LA STAMPA

ANNO 125. N. 301 ··· DOMENICA 8 DICEMBRE 1991 ·· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

E Andreotti: è ora di passare dalle picconate alla ricostruzione

La dc: Cossiga fermati

Per Forlani «crea troppa confusione»

BABELE

ANNUNCIANO i giornali che questa sera il Presidente della Repubblica apparirà sugli schermi televisivi nella trasmissione di Corrado Augias, «Babele». La trasmissione va in onda registrata, e dunque già sappiamo che - forse anche perché si tratta di una trasmissione dedicata ai libri - Francesco Cossiga almeno questa volta si asterrà dalle abituali esternazioni per intrattenersi piuttosto sulla vicenda di Tommaso Moro (una sua antica passione) e su consimili argomenti.

Non importa. Sta di fatto, comunque, che, sia pure in questa veste non abituale egli comparirà di nuovo, anche stasera, sugli schermi televisivi. Anche stasera, così come ieri sera, come l'altro ieri sera, e l'altro altro ieri sera ancora (la mattina è riservata per solito alla radio) in una ridda senza fine di telefonate, interviste, precisazioni, dichiarazioni sugli argomenti e con gli interlocutori più diversi, annunci, battute, che si rincorrono da un telegiornale all'altro, da una trasmissione all'altra, fino a coprire quasi, ormai, l'intero arco delle 24 ore.

Vogliamo dire al Capo dello Stato che di queste sue presenze e comparse non ne possiamo più. Lo diciamo con tutto il rispetto che portiamo alla sua carica, ed anzi proprio in nome di tale rispetto, aggiungendo subito che non è neppure questione di ciò che egli dice o non dice, del fine che con il suo dire si propone o non si propone: tutte cose sulle quali si può di volta in volta concordare o dissentire, e sulle quali questo giornale ha, per l'appunto, concordato o dissentito.

Ma ciò che non è sopportabile e si sottrae all'opinabilità politica è, per così dire, la catastrofe stilistica alla quale Francesco Cossiga con il suo ossessivo presenzialismo televisivo ed i modi di questo, rischia di esporre la sua persona ed insieme la sua carica. Ora, se la prima gli appartiene, e del suo destino egli solo è giudice, non altrettanto può dirsi della seconda. La carica di Presidente della Repubblica, i suoi contenuti stilistici e simbolici, le sue forme espressive, la sua dignità, sono un patrimonio dello Stato italiano e, per questa via, di tutta la collettività nazionale. Cossiga ne è un depositario temporaneo, non il padrone, ed è tenuto perciò a rispettare certi vincoli. Non possiamo ammettere che la carica di Presidente della Repubblica - e cioè la carica politica che ha il massimo di rappresentatività verso l'esterno della nostra identità di popolo e di nazione - venga amministrata con la logorrea confusa, i modi battutieri e le vanità istrioniche cui il Capo dello Stato sempre più indulge nelle sue performances televisive.

So di adoperare parole pesanti, ma vederlo l'altra sera nell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara destreggiarsi malamente, di volta in volta con goffaggine o con arroganza, tra le impazienze un po' rudi di Ferrara medesimo, i finti ossequi volpini di Iannuzzi e Pannella, le boccucce dell'onorevole Altissimo, le tazzine di caffè, le interruzioni, le allusioni incomprensibili, è stata un'esperienza penosissima.

Certo, il Presidente della Repubblica può sempre ribattere indicando i suoi altissimi indici di popolarità, il favore quasi plebiscitario di cui sembrano gratificarlo i sondaggi. Ma si guardi dalle apparenze: anche i lottatori del circo erano popolarissimi presso la plebe romana che poi però si divertiva a vederli massacrare. Senza contare che in certe materie cruciali gl'indici di popolarità non possono, né devono, avere l'ultima parola. Se è per questo, infatti, anche Aldo Biscardi è popolarissimo. Ma noi un Presidente che gli somigli non lo vogliamo.

Ernesto Galli della Loggia

ROMA. Si allarga il fronte del partito anti-Cossiga. In prima fila la dc: il segretario del partito Arnaldo Forlani dipinge il Presidente come «un confusionario»; Giulio Andreotti avverte che «più si grida allo sfascio più si rischia di provocarlo. Abbiamo delle difficoltà, e dobbiamo cercare di superarle tutti insieme». In precedenza, durante un colloquio televisivo con Enrico Montesano, il presidente del Consiglio si era lasciato andare a una battuta sibillina: «Io mi sveglio prestissimo, ma c'è qualcuno che farebbe meglio a dormire tutto il giorno. Farebbe meno danni».

Adesso tra i deputati dc si fa largo un'ipotesi impensabile fino a poco tempo fa: l'incriminazione di Cossiga grazie all'apporto dei parlamentari scudocrociati. «Il Presidente ne ha fatte troppe, ci sono almeno cinquanta dc che gliela faranno pagare», dice tra gli altri il fanfaniano Nino Carrus.

Cresce l'ostilità dei democristiani, e il riflesso sugli altri partiti è immediato: Occhetto, in un comizio a Roma, è tornato all'attacco: «Cossiga deve guardare con maggiore rispetto e serietà alle cose serie e sofferte che noi diciamo, soprattutto deve imparare a rispettare il pds». La Malfa ha detto che «ormai siamo ai limiti». Si aprono crepe anche nei partiti filo-cossighiani. Filippo Caria, capogruppo del psdi alla Camera: «Non so cosa potrà accadere nel segreto dell'urna, quando si voterà per l'impeachment». E Paolo Battistuzzi, capogruppo liberale: «Il pds ha sbagliato a chiedere la sua rimozione, perché ha ricompattato intorno al Presidente una maggioranza che andava incrinandosi».

Il Presidente ieri era a Milano. Le esternazioni si sono susseguite a ritmo serrato e a 360 gradi. Non è mancato il gesto provocatorio: un giornalista gli ha chiesto: «Presidente, la prossima direzione dc si occuperà di lei. Cosa ne pensa?». E lui ha risposto distribuendo ai presenti la fotocopia di un'intervista critica nei suoi confronti rilasciata da Ciriaco De Mita alla *Stampa*: «Ecco - ha detto - questo è il mio contributo».

Pino Corrias e Fabio Martini ALLE PAG. 4-5

LACRIME DI BUSH ALLE HAWAII

Pearl Harbor, giorno del ricordo

WASHINGTON. Non c'è stata nell'anniversario di Pearl Harbor la preannunciata dichiarazione di scuse di Tokyo agli ex nemici. Nella foto, una cerimonia per i caduti. Bush, arrivato alle Hawaii, nel commemorare l'attacco è scoppiato in lacrime. **P. Passarini** A PAG. 8

POLITICA AMBIGUA

LA SERBOSLAVIA CHE PIACE AGLI USA

CYRUS Vance, che era segretario di Stato americano prima di diventare un plenipotenziario dell'Onu, si è dichiarato inorridito davanti all'inasprimento dei bombardamenti serbi su Osjek e su Dubrovnik e ha concluso: «Il vero ostacolo all'arrivo dei caschi blu in Jugoslavia è il netto rifiuto della Serbia». Contemporaneamente, mentre Vance faceva questa dichiarazione e mentre su Dubrovnik cadeva addirittura una raffica di bombe incendiarie, il portavoce dell'attuale segretario di Stato Baker ribadiva una nota posizione filoserba annunciando due mosse gravi: l'estensione a tutte le Repubbliche ex jugoslave di sanzioni economiche indiscriminate e l'avvertimento che Washington era sempre contraria a riconoscere l'indipendenza della Slovenia e della Croazia. Avevamo già avuto l'occasione di accorgerci delle ambiguità della politica estera americana nei confronti della tragedia jugoslava. Tali ambiguità sembrano ora accentuarsi e perfino distanziarsi dalla blanda politica balcanica della Comunità europea, la quale, fino all'altro ieri, dava l'impressione di essere completamente al rimorchio della diplomazia di Washington. L'amministrazione Bush adesso rilancia la posta filoserba, esercitando una duplice pressione da un lato intimidatoria nei confronti dei croati e degli sloveni, dall'altro ricattatoria nei confronti della Comunità e, in particolare, della Germania e dell'Italia in procinto di legittimare la sovranità di Zagabria e di Lubiana.

Basta la grande distanza a spiegare il daltonismo di un'amministrazione che, per altro, nella recente crisi del Golfo, seppe vedere e scegliere con fermezza e lucidità la linea giusta? A pensarci bene, le ambiguità dell'atteggiamento americano nella nuova questione balcanica non si spiegano del tutto neppure con le responsabilità planetarie di una diplomazia imperiale volta, piuttosto che a indulgere alle disgregazioni postcomuniste, a cicatrizzarle.

Non è da escludere che l'origine della svista sia forse altrove. C'è a Washington, infiltrata nell'amministrazione e soprattutto nel Dipartimento di Stato, un'influente lobby filoserba che fa capo principalmente all'ex ambasciatore a Belgrado Eagleburger, promosso al ruolo di coordinatore della presidenza Bush per gli affari dell'Europa orientale. E' Eagleburger, diplomatico di grande esperienza, il canale preferito di cui l'amministrazione si serve nei contatti preferenziali col presidente serbo Milosevic, che è stato studente di Kissinger a Harvard e parla benissimo l'inglese. Eagleburger e Milosevic strinsero una solida amicizia al tempo in cui il primo era ambasciatore in Jugoslavia e il secondo il presidente della Beo Banka. C'è chi non esclude che fra i due ci fosse stato anche qualche interessante rapporto d'affari. Fin da allora, comunque, al machiavellico Eagleburger andava a genio un comunista camaleontico come Milosevic, abile e disinvolto nelle questioni finanziarie quanto duttile e spregiudicato nelle avventure politiche.

Fu Eagleburger a preparare il terreno per il viaggio compiuto in giugno da Baker a Belgrado. Visita infausta. Baker ammonì, già allora, croati e sloveni contro il pericolo di una dichiarazione d'indipendenza unilaterale e annunciò che per Washington era accettabile soltanto la conservazione di una Jugoslavia a struttura federale fortemente centralizzata. Insomma, la Serboslavia. Milosevic e i generali serbi non a caso intravidero nelle parole del segretario di Stato la luce verde dell'America all'aggressione contro le Repubbliche ribelli. Siamo ormai a dicembre, il sangue continua a scorrere in Croazia, ma la politica di Washington è ancora sempre la stessa: niente riconoscimento e sanzioni indiscriminate, che nella guerra colpiscono soprattutto i più deboli, cioè i croati.

Enzo Bettiza

Il patto separato tra Russia, Ucraina e Bielorussia fa saltare ogni progetto di Unione

Gorbaciov gioca la carta del plebiscito

Rottura con Eltsin, silurato il capo dell'Armata Rossa

Europa, vertice per la svolta

A Maastricht battaglia decisiva sull'unione politica e monetaria

di Fabio Galvano e Sergio Romano A PAGINA 9

Acli dopo vent'anni dal Papa

Nel giorno della riconciliazione appello all'unità dei cattolici

di Marco Tosatti A PAGINA 2

Sciopero, aeroporti nel caos

Alitalia: situazione insostenibile I Cobas rifiutano la precettazione

di Flavia Amabile A PAGINA 2

Il presidente sovietico Gorbaciov

MOSCA. Di fronte alla prospettiva della fine dell'Unione, Gorbaciov vuole giocare l'ultima carta: un plebiscito. «Le mie dimissioni - ha detto in tv - non sono all'ordine del giorno. Non parteciperò alla rovina del Paese, il mio ruolo non è esaurito. Sono certo che il popolo non permetterà agli attuali politici di fare una cosa del genere. Se questa linea terrà duro, se sarà necessario mi rivolgerò direttamente al popolo». Ieri Gorbaciov ha destituito il capo dello stato maggiore, Lobov, sostituendolo con Samsonov, che a Leningrado durante il golpe rifiutò di muovere i tank.

I presidenti delle tre Repubbliche slave hanno sconfessato il piano Gorbaciov per una nuova Unione. La Russia di Eltsin, l'Ucraina di Kravchuk, la Bielorussia di Shushkevith vogliono un commonwealth di Stati indipendenti: una comunità fondata su interessi economici e legami storici, senza un centro che decida.

G. Chiesa e E. Singer A PAG. 7

L'ex campione del mondo di motociclismo rischia 20 anni di carcere

Arrestato per droga Lucchinelli

Coinvolto in un grosso traffico internazionale

BOLOGNA. Marco Lucchinelli, 37 anni, ex campione mondiale di motociclismo, è finito in carcere per droga. Se gli inquirenti renderanno concreti i sospetti e proveranno le accuse, rischia addirittura da 20 a 30 anni di carcere. L'ordine di custodia cautelare parla di «associazione per delinquere finalizzata al traffico, al trasporto e all'importazione di cocaina». Una grande operazione antidroga, dal Perù, alla Svizzera, all'Italia. Sette arresti. Venerdì sera quando dalla Rai l'avevano chiamato a casa sua, a Casalfiumanese, perché lo stavano aspettando per una trasmissione di beneficenza, la moglie era scoppiata in lacrime, mormorando: «Non può, l'hanno arrestato». A lei, prima di andare via con i carabinieri, aveva detto poche parole: «Prepara la valigia, dovrò stare via per molto tempo».

De Felice

Ormezzano e Sapegno A PAGINA 3

Marco Lucchinelli

OGGI

di Guido Ceronetti

«Se fai del bene a qualcuno
Non sognarti neppure
Di averne
in cambio da lui.
Senza fine
è l'ingratitudine.
Il bene che fai
è silenzio,
Anzi fonte di amaro
E di male più acuto.
Di un uomo
che mi è nemico
Tra i più implacabili
tra i più accaniti,
Io sono stato il solo
vero amico».

Marco Valerio Catullo
Carmina, 73 Desine de quoquam
(versione mia)
Einaudi 1969

Applausi a Milano: «Gli ho dato due ceffoni, ma non volevo denunciarlo»

Bartali, sprint con lo scippatore

Insegue e blocca tunisino che gli ruba la valigia

MILANO. Per Gino Bartali i riflessi, lo scatto e la grinta sono ancora quelli di quando sfidava Fausto Coppi negli anni d'oro del ciclismo italiano. A 78 anni, ha bloccato con uno scatto un ladro che, con l'aiuto di un complice, gli aveva appena rubato la valigia, alla Stazione Centrale di Milano. Gli ha gridato con l'inconfondibile accento toscano «ladro e delinquente» poi gli ha lasciato partire due ceffoni. Sbollita la rabbia, l'ha lasciato andare. Ai poliziotti ha detto: «Che volete che lo denunci a fare, domani mattina sarebbe di nuovo libero, magari pronto a rubare un'altra volta. E poi non ho tempo da perdere, io, c'ho il treno che mi parte». Ma per i ladri i conti con la legge sono aperti: accompagnati in questura, li stanno identificando. Rischiano l'espulsione. Via dall'Italia, sconfitti dall'ultimo sprint del campione.

SERVIZIO A PAGINA 10

Pace fatta con le Acli, più vicine alla dc e ricevute in Vaticano dopo 20 anni

Il Papa: i cattolici siano uniti

Il presidente Bianchi: fedeltà «dolce e forte» al Magistero
Il cardinal Sodano: «I pastori sono la vostra guida»

CITTA' DEL VATICANO. Dopo uno strappo durato vent'anni, le Acli tornano in Vaticano, e alla democrazia cristiana. E Giovanni Paolo II ribadisce, per l'Italia, il valore dell'unità politica dei cattolici.

Diecimila «aclisti» sono stati ricevuti ieri mattina in udienza, nell'aula Nervi, dal Pontefice. Un avvenimento storico, per l'Associazione cristiana lavoratori italiani. Da quando la gestione Labor decretò la fine del «collateralismo» con la dc, e la seguente gestione Gabaglio - immediatamente decapitata - segnò nel 1970 la «svolta socialista», i rapporti con la gerarchia e con la Santa Sede sono stati marcati da prudenza e diffidenza.

Ma ora è tornata la piena armonia, con una cerimonia solenne: una messa celebrata dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato, e con la tanto sospirata e attesa udienza papale, segno tangibile del nuovo favore goduto presso le Logge.

«E' un evento lungamente atteso e vivamente desiderato, che costituisce per voi motivo di gratitudine e di festa» ha detto nell'omelia il cardinale, che ha raccomandato agli «aclisti» di «prendere rinnovata coscienza del fondamentale valore costituito dalla presenza di pastori che vi guidano nella vita cristiana». Quasi un paterno ammonimento a non prendere, come vent'anni fa, strade considerate pericolose dalla gerarchia.

Il presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, ha pronunciato un discorso rassicurante. Ha ricordato le «tre fedeltà» (ai lavoratori, alla democrazia e alla Chiesa, una «fedeltà dolce e forte»). Ma non solo: «L'unità dei cattolici - richiamata nella prolusione del Cardinale Ruini all'ultima Assemblea della Conferenza Episcopale Italiana - non è in questa prospettiva un fatto marginale, un fatto di sensibilità o di comune sentire, essa ha le sue radici profonde in una storia che è insieme ecclesiale, sociale, politica».

«Unità dei cattolici», nel codice linguistico della Chiesa italiana, significa sostanzialmente appoggio alla dc; e la citazione del Presidente della Cei è significativa.

«Oggi, nella società in cui viviamo - ha detto ancora il Presidente delle Acli -, nella cosiddetta società complessa, il tema dell'unità dei cattolici si pone in termini diversi dal passato. I processi di secolarizzazione, la pervasività della cultura radicale, la stessa crescita del laicato cattolico esigono una testimonianza certa, concreta, radicata; esigono una pratica di responsabilità e di coerenza che sia in grado di esprimere un'identità nell'apertura della carità e quindi in un confronto e in un dialogo incessanti».

Il Papa è stato più esplicito: «Un movimento cristiano operante nel sociale non può non trovare nella difesa e nella promozione dei valori etici un impulso potente verso quell'impegno unitario dei cattolici che tanto ha contribuito e potrà contribuire al bene dell'Italia».

E perché non sorgano equivoci, Giovanni Paolo II ha elencato i fronti sui quali desidera che gli «aclisti» si schierino compatti: quello dell'aborto, la lotta contro la droga e l'Aids, inquinamento, divorzio e aiuto finanziario alle scuole cattoliche. Un identikit programmatico in cui è facile riconoscere - con la «chiave» dell'impegno unitario - la dc.

Un impegno che è tanto più urgente in quanto - ha detto il cardinal Sodano - «la congiuntura socio-economica che la nazione, e non essa soltanto, sta attraversando, è sotto vari aspetti preoccupante. Voci allarmate si levano da varie parti per denunciare i rischi incombenti e per tratteggiare fosche previsioni circa il prossimo futuro». Il segretario di Stato però è ottimista, pur considerando con serietà le cause che «stanno alla base di queste diagnosi pessimistiche». Ma è importante «mantenere alta la tensione degli animi, combattendo le tentazioni di sfiducia ed ogni cedimento ad atteggiamenti di rassegnato fatalismo». Il porporato ha incitato il suo uditorio a «tenere lata negli ambienti della vostra vita e del vostro lavoro la fiaccola della speranza cristiana», per imprimere «all'iniziativa sociale e politica quelle caratteristiche di novità e di incisività che la complessa situazione in cui viviamo richiede con urgenza».

Marco Tosatti

OSSERVATORE ROMANO

«I partiti devono rinnovarsi»

CITTA' DEL VATICANO. Di fronte a «gesti concreti apertamente volti alla demolizione dell'edificio in cui da mezzo secolo tutti convivono», di fronte a «leghe, salotti, movimenti monotematici ed esasperati particolarismi territoriali», «la riforma del sistema politico italiano è più che urgente, davvero indifferibile». Lo scrive il quotidiano vaticano *L'Osservatore Romano*, commentando il dibattito politico e istituzionale. Secondo il giornale «i partiti, nell'età di una matura democrazia, sono indispensabili per l'aggregazione dei progetti e l' acquisizione attraverso il confronto, del consenso». Per il quotidiano «molto si può fare per rendere subito e senza spesa il partito una casa di vetro: garantendo gli accessi, democratizzando le strutture, migliorando la selezione del personale politico. La formazione delle liste e gli accordi necessari alla governabilità possono essere sottratti alla penombra dei castelli in cui rischia di rinserrarsi una nuova feudalità». «L'appello dei vescovi all' unità dei cattolici - aggiunge il quotidiano - è un'indifferibile richiesta di senso e di rigore; questioni fondamentali come la difesa della vita, l'educazione della gioventù, il ruolo internazionale della Repubblica, l'accoglienza agli stranieri alla luce dell'ispirazione cristiana, rendono scandaloso il degrado e la corruzione». [Ansa]

Di nuovo insieme. Il Papa e il presidente delle Acli Bianchi salutano i delegati

Allarme del card. Biffi

«Frenesia di disgregazione c'è un anarchismo sociale»

BOLOGNA. «In Italia ci sono segni di una volontà di rinnovamento delle regole del gioco politico che ci danno speranza. Ma al tempo stesso pare che cominci a imperversare come una frenesia di disgregazione, sicché tra i vari elementi della compagine nazionale tutti sono presi dalla voglia di contestare tutti, in una specie di anarchismo sociale che non promette niente di buono».

Lo ha detto ieri il cardinale Giacomo Biffi salutando i partecipanti al XII congresso provinciale delle Confcooperative, la federazione che raccoglie le cosiddette «cooperative bianche» cioè di ispirazione cristiana.

L'arcivescovo Giacomo Biffi

Le preoccupazioni del porporato si allargano anche all'Est. «Assistiamo - egli ha detto - a una evoluzione dei Paesi dell'Est che senza dubbio ci rallegra, perché corrisponde a quanto abbiamo sempre auspicato. Ma assistiamo anche a una specie di decomposizione di quel loro mondo, che non può non preoccuparci».

In un contesto così difficile di novità e cambiamenti il punto di riferimento certo da non perdere mai di vista è secondo l'arcivescovo di Bologna «l'uomo riconosciuto e salvaguardato in tutta la sua dignità e nella sua vera natura di interlocutore di Dio chiamato a un destino eterno. Questo sarà per voi anche un criterio di giudizio: novità tecniche, impostazioni finanziarie diverse, forme inedite di profitto dovranno essere soppesate e stimate in base a questo principio di vero e integrale umanesimo». [Asca]

Ruini: la Chiesa è troppo ottimista

«La fine del comunismo ha creato false speranze»

CITTA' DEL VATICANO. Il crollo del comunismo forse ha ingenerato nella Chiesa «un eccessivo ottimismo»: così il cardinale Ruini ha aperto la sua relazione al Sinodo. Ma la giornata di ieri è stata segnata soprattutto dalla celebrazione ecumenica in San Pietro, in cui Giovanni Paolo II ha invitato le Chiese cristiane a superare le discordie. La cerimonia avrebbe dovuto svolgersi a San Paolo fuori le mura, dove Giovanni XXIII annunciò il Concilio Vaticano II e la decisione di invitare a presenziare le chiese sorelle: ma là sarebbe risaltata con maggiore evidenza l'assenza degli ortodossi russi, bulgari, romeni, greci e serbi.

La fine dell'«Impero del Male» non ha portato solo cose buone: ha lasciato - ha detto Ruini - «un vuoto, che da una parte si esprime come sete di religiosità, ma dall'altra può facilitare il passaggio dall'ateismo sistematico all'ateismo pratico, sotto il miraggio del consumismo». E in Occidente la Chiesa è in difficoltà, a causa degli «stili di vita secolarizzati». Il vero avversario è «il secolarismo», dove «la libertà è un valore assoluto a se stante, per cui diventa lecito moralmente quanto viene deciso da una maggioranza parlamentare, per esempio l'aborto, l'eutanasia. La conseguenza è una certa cultura della morte che si esprime anche nel terrorismo e nel disprezzo della vita».

Ma i problemi della «nuova evangelizzazione» sono anche nei rapporti fra cristiani. L'ha sottolineato Papa Wojtyla: «Nell'Europa in cammino verso l'unità politica possiamo forse ammettere che sia proprio la Chiesa di Cristo un fattore di disunione e di discordia? Non sarebbe questo uno degli scandali più grandi del nostro tempo»? I recenti episodi di rottura con le due confessioni cristiane che sembravano più vicine a Roma, gli anglicani e gli ortodossi, sono segni certamente negativi. Il Papa ha ricordato «l'etica del dialogo secondo le esigenze evangeliche», in un modo che è suonato - specie dopo l'intervento del cardinal Sodano di venerdì scorso - un tacito rimprovero agli ortodossi.

Le esigenze «della verità e dell'amore» presuppongono «il leale riconoscimento dei fatti, con disponibilità a perdonare e riparare i rispettivi torti. Impediscono di rinchiudersi in preconcetti, spesso fonte di amarezze e di sterili recriminazioni; conducono a non lanciare accuse infondate contro il fratello attribuendogli intenzioni o propositi che non ha». In queste parole si può leggere un'allusione alla denuncia di «proselitismo» scagliata dagli ortodossi contro Roma.

Bisogna che le Chiese passino, nell'Europa Orientale, dall'«ecumenismo della sofferenza» all'«ecumenismo della libertà»; e per realizzarlo è necessario «non cedere alla tentazione dell'egoismo che distrugge». Gli hanno fatto eco le preghiere dei «delegati fraterni»: «Nelle comunità cristiane d'Europa - hanno detto - abbiamo perseguito logiche mondane con guerre di religione, con lotte di cristiani contro cristiani, con la passività di fronte alla persecuzione e all'olocausto degli ebrei, con l'infierire contro tanti giusti». E hanno accusato le «divisioni, gli egoismi, le controtestimonianze» dei cristiani. [m. tos.]

NUOVI VESCOVI

Un teologo per Savona

CITTA' DEL VATICANO. Tre nuovi vescovi per le diocesi di Prato, Savona e Pitigliano-Sovana-Orbetello. Nella città toscana il Papa ha nominato monsignor Gastone Simoni, 44 anni, finora vicario generale a Fiesole, dove ha svolto tutta la sua attività pastorale. Monsignor Simoni subentra al dimissionario monsignor Pietro Fiordelli, vescovo da 37 anni e che 30 anni fa fu condannato per diffamazione per aver chiamato dal pulpito «pubblici concubini» due cattolici che vivevano insieme senza essere sposati. A Pitigliano è stato nominato monsignor Giacomo Babini, 62 anni, già vicario generale della diocesi di San Sepolcro e, dal 1987, vescovo ausiliare di Arezzo. Un teologo è stato invece nominato a Savona: si tratta di monsignor Dante Lanfranconi, 41 anni. Dopo gli studi all'Università gregoriana e l'ordinazione nel 1960, ha svolto l'attività di docente di teologia morale nel seminario. [Ansa]

DALL'ITALIA

Padova '74, per Curcio il pm chiede 18 anni

MESTRE. Pene aumentate per tutti i brigatisti rossi coinvolti nell'assalto alla sede padovana di via Zabarella del msi dove il 17 giugno 1974 furono uccisi il custode Giuseppe Mazzola e l'attivista Graziano Giralucci. Al termine della requisitoria di fronte ai giudici della corte d'assise d'appello di Venezia, il pg Mario Milanese ha chiesto 28 anni di carcere per Roberto Ognibene, 18 anni per Giorgio Semeria, 15 anni per Susanna Ronconi e 18 anni per Martino Serafini; per Renato Curcio, Mario Moretti e Alberto Franceschini - accusati di «concorso morale» - la pubblica accusa ha chiesto 18 anni a testa. [Agi]

«Antisindacale» il questore di Vercelli

VERCELLI. Il questore di Vercelli Antonino Pagano è stato riconosciuto colpevole di comportamento antisindacale. Il decreto del pretore del lavoro di Vercelli, Federico Grillo Pasquarelli, è stato depositato in cancelleria giovedì scorso, ma se ne è avuta notizia solo ieri mattina. L'intervento del pretore era stato sollecitato dal Siulp (il sindacato di poliziai, dopo che ai primi di novembre il questore aveva vietato un'assemblea in cui sottufficiali e agenti volevano discutere una ventina di spostamenti interni decisi dal dottor Pagano. [Ansa]

La Malfa: non temiamo il cinque per cento

CESENATICO. «Siamo contro qualsiasi frantumazione. E' chiaro che il Paese non può essere governato con 15 partiti in Parlamento. Non ci tireremo quindi indietro se qualcuno in Parlamento proporrà lo sbarramento del 5 per cento, anzi noi voteremmo a favore, non abbiamo paura». Lo ha detto il segretario del pri Giorgio La Malfa, prendendo la parola al congresso del pri di Cesenatico. Per il futuro La Malfa prevede «o uno scenario con tre forze, una che nasce dalla dc, una dal psi, e una dal pri oppure uno con un grande partito europeo degli onesti e un altro nazionalista e più conservatore». [Ansa]

Il psdi vuole una modifica della legge finanziaria

ROMA. «La legge finanziaria, così come è formulata, non va. Bisogna modificarla». Lo afferma il capogruppo psdi alla Camera, Filippo Caria, secondo cui «non è possibile bloccare l'attività del Parlamento per alcuni mesi provocando scontri su interessi quasi sempre corporativi». [Adnkronos]

Il 12 manifestazione del sindacato di polizia

ROMA. Il direttivo nazionale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) riunitosi assieme a Cgil, Cisl e Uil riafferma in un documento lo stato di mobilitazione e conferma la manifestazione del 12 dicembre, per rivendicare «un urgente provvedimento che armonizzi, partendo dalla sentenza del Consiglio di Stato, le carriere ed i trattamenti economici degli appartenenti ai vari corpi di polizia». [Adnkronos]

Difficoltà anche per i treni, mercoledì si fermano i capistazione e si prevedono nuovi disagi

Caos negli aeroporti per i Cobas dei radar

L'Alitalia a Bernini: dovete intervenire, troppi viaggi a rischio

ROMA. Aeroporti nel caos, voli cancellati, ore ed ore di attesa per i passeggeri sono l'amaro bilancio dello sciopero proclamato dalle 7 alle 14 di ieri dai controllori di volo aderenti al sindacato autonomo Licta. Una situazione che potrebbe ripetersi la prossima settimana: sono 48 le ore di sciopero annunciate dai Cobas degli assistenti di volo delle sedi di Roma e Napoli a partire dalle 6 di martedì 10 fino alle 6 del 12, mentre altri disagi si annunciano anche per chi opterà per il treno. I capistazione tenteranno di bloccare la circolazione ferroviaria con uno sciopero dalle 21 di mercoledì alle 6 di giovedì.

Si annuncia una settimana molto difficile per gli spostamenti, dunque, anche se, per quel che riguarda i treni, saranno assicurati quelli a lunga percorrenza. E, per quel che riguarda gli aerei, di fronte alla possibilità di una paralisi per due giorni il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, ieri ha disposto la precettazione degli assistenti di volo. Nell'ordinanza Bernini prevede che Alitalia e Ati «disporranno l'impiego del personale fino a una misura media complessiva del 40 per cento che si ritiene idonea a garantire adeguati livelli di funzionamento del servizio».

Il tentativo del ministro è di riuscire ad evitare la «gravissima situazione» verificatasi ieri, come ha denunciato la stessa Alitalia che ha dichiarato di aver subito «la penalizzazione più forte sulle rotte internazionali, cancellando oltre la metà dei voli programmati». In totale, nelle ore dello sciopero sono stati annullati 35 voli su 100 in arrivo e 25 su 96 in partenza. Di questi, 18 sono stati riprogrammati nel corso della giornata. Secondo i dati resi noti dall'azienda di assistenza al volo ha regolarmente lavorato il 65% del personale previsto in turno ed è stato assistito all'incirca il 78% del traffico aereo nazionale.

Ma le parole del ministro non sembrano aver avuto finora alcuna presa sugli irriducibili Cobas. La loro risposta è stata affidata a un duro comunicato: confermato lo sciopero e rifiutata la precettazione che «non è stata preceduta da alcuna convocazione presso il ministero competente». Invece della convocazione, insistono i Cobas nella nota, «quest'ordinanza è stata però preceduta da un fatto gravissimo».

Né in questo braccio di ferro Bernini-Cobas il ministro ha intenzione di cedere. Per due motivi, spiega il ministro: «Il livello di prestazioni, così come preannunciato dal coordinamento (che non condivide la proposta della commissione di garanzia sul livello dei servizi minimi), non è idoneo a garantire» i diritti costituzionali di chi viaggia. La seconda ragione è l'approssimarsi delle festività, un periodo in cui è più sentita l'esigenza di mobilità, «anche nella considerazione che nei giorni precedenti e seguenti lo sciopero degli assistenti di volo Cobas sono previste altre astensioni nel settore dei trasporti».

Da qui a Natale, infatti, si annunciano altre agitazioni, una situazione che per l'Alitalia sta diventando particolarmente difficile: «Con oltre cento annunci di sciopero dichiarati nel settore del traffico aereo nel '91, la situazione è giunta ad un limite insostenibile, creando enormi disagi ai passeggeri». «Uno sciopero annunciato anche se non attuato - prosegue la compagnia - comporta mediamente la diminuzione dal 20 per cento del traffico».

Flavia Amabile

Ieri a Torino

Altissimo firma per i referendum di Giannini

TORINO. Il segretario del pli, Renato Altissimo, ha firmato ieri a favore dei referendum proposti da Massimo Severo Giannini, in piazza San Carlo a Torino. «Sosteniamo fino in fondo questa iniziativa - ha detto il segretario pli - perché va contro lottizzazione, assistenzialismo e clientelismo». Altissimo ha assicurato, pur nella libertà dei singoli iscritti al pli, «il sostegno del suo partito alle proposte di referendum presentate da Mario Segni». Altissimo ha voluto anche ribadire la sua posizione sulla vicenda Lauro nell'ambito dell'indagine della magistratura su presunte irregolarità nella vendita degli immobili della flotta omonima. «E' un'enorme buffonata - ha detto - la vendita degli immobili non è mai avvenuta ed è stata bloccata su mia precisa indicazione, visto che esistevano chiare perplessità sull'operazione». [Ansa]

Forghieri presidente

Dalla Formula 1 al partito automobilisti

MODENA. L'ingegner Mauro Forghieri, già progettista della Ferrari, ha assunto la presidenza del partito degli Automobilisti, un movimento nato nell'88.

Presente il segretario nazionale Roberto Vanni, assieme agli altri segretari regionali, è stato pure indicato il programma che il pda intende svolgere nei prossimi mesi.

Scopo principale sarà quello di difendere i diritti degli automobilisti e far rispettare pure i loro doveri.

Finora sono oltre 20 mila i tesserati in tutta Italia e c'è un progetto di presentarsi come partito alle prossime elezioni politiche.

«Forghieri ha accettato questo incarico - ha detto Titti Govi, segretario regionale dell'Emilia - perché i problemi della motorizzazione meritano di essere affrontati con maggior serietà». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 1922 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 7 dicembre 1991 è stata di 518.602 copie

Arrestato Marco Lucchinelli, che nell'81 conquistò il titolo mondiale di motociclismo

La cocaina sbatte il campione fuori pista

Bologna, in carcere altre 6 persone
La droga «spalmata» sulle valigie

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Prepara la valigia», ha detto il campione alla moglie. «Dovrò stare via per molto tempo». E gli uomini in borghese sono rimasti fermi davanti alla porta, senza imbarazzo, senza una piega: «Coraggio. Noi aspettiamo qui». Il campione li ha guardati come si guarda un giudice senza pietà, o come si guarda il tuo carceriere: «Sono rovinato, vero?» Chissà perché. Un uomo che ha vinto tanto nella vita dev'essere abituato a vedere amici dappertutto. «Povero Marco», ha detto Paola, la moglie. Marco Lucchinelli ora è in carcere, alla Dozza. Un altro campione dello sport è finito nelle pagine tristi della cronaca nera, per raccontare una storia incredibile di soldi, di successo, e di droga.

Marco Lucchinelli ha 37 anni e un'aria da guascone impenitente, come si addice un po' a chi sfida la vita correndo su una moto a 200 all'ora. Aveva vinto il titolo di campione del mondo dieci anni fa, e aveva smesso di correre nell'83. E da allora era rimasto nel giro, come aveva chiesto prima di ritirarsi, era un manager della Ducati e guadagnava tanti bei soldi. Se gli inquirenti renderanno concreti i sospetti e proveranno le accuse, rischia addirittura da 20 a 30 anni di carcere. L'ordine di custodia cautelare parla di «associazione per delinquere finalizzata al traffico, al trasporto e all'importazione di cocaina». Una grande operazione antidroga, dal Perù, alla Svizzera, all'Italia. Sette arresti: due donne, tre peruviani, il presunto boss, e l'ex campione, appunto.

Venerdì sera quando dalla Rai l'avevano chiamato a casa sua, a Casalfiumanese, perché lo stavano aspettando per una trasmissione di beneficenza, la moglie era scoppiata in lacrime: non può, aveva mormorato, «l'hanno arrestato».

«Povero Marco», dice adesso la signora Paola. L'avevano portato via alle cinque del mattino, con la nebbia che soffocava le luci dei lampioni e le volanti che erano schizzate con stridio di gomme, suonando le sirene nella strada vuota del paese, alle porte di Imola. «Sono rovinato, sono rovinato», ha continuato a ripetere.

Uscendo, aveva un impermeabile grigio e teneva il foglio dell'avviso di garanzia schiacciato sul volto, per nascondersi invano alla curiosità dei vicini e all'impietoso lavoro dei fotografi. I paparazzi lo aspettavano davanti alla Questura, e Lucchinelli ha ripetuto il gesto con terribile vergogna, e ha portato di nuovo il foglio sugli occhi, per non essere visto, e per non guardare soprattutto. Li conosceva tutti, quelli che erano lì fuori, in attesa sui marciapiedi, li conosceva dai giorni passati a correre su una moto per inseguire soldi e successo. Marco Lucchinelli ebbe tutt'e due, diventò campione del mondo nel 1981, e continuò a maramaldeggiare, nello sport e nella vita.

In quest'inchiesta c'era finito dentro, da qualche tempo, da ottobre, quando gli inquirenti erano sulle piste di due corrieri della cocaina peruviani, due «oreilas», come li chiamano, partiti da Lima, in aereo e arrivati a Bologna, via Vienna. Li aveva contattati il capo dell'organizzazione, Riccardo Neri, 40 anni, calabrese trapiantato a Imola, titolare di una ditta di autotrasporti. L'inchiesta era scattata già ad aprile. I due corrieri peruviani, Ivo Alex Serkovic Figallo e Lux Mercedes Modenesi Tizon, trasportavano la droga con un sistema che viene detto delle «valigie invisibili». La cocaina è resa liquida, poi spalmata sui telai delle valigie, essiccata, indurita, e alla fine pitturata color cuoio. A ottobre, a Bologna, secondo le indagini, entra in scena Lucchinelli, che ora è un tranquillo team manager della Ducati per le superbike.

Neri gli presenta i due corrieri, che rimangono in una abitazione di proprietà della Ducati, adoperata di solito per ospitare i piloti di passaggio per le prove a Imola. I peruviani si fermano fino al 23. In questa casa avviene il processo di trasformazione della cocaina recuperata dalle valigie. Benzina, ammoniaca e carbone, per assorbire le scorie. «Lucchinelli non avrebbe preso parte alla trasformazione», dicono alla Mobile, ma avrebbe diviso la cocaina con Neri: tre chili, per un valore di circa quattro miliardi e mezzo di lire. E' lui, Lucchinelli, che secondo l'accusa paga i corrieri: una mazzetta da venti milioni.

Ivo Alex Figallo e Lux Mercedes Tizon se ne vanno, trascinandosi dietro una coda di agenti.

A Zurigo vengono fermati, assieme a un altro peruviano, Enrique Fernando Laroza Daubek. Le indagini continuano, ma gli inquirenti pensano già di metter le manette a Lucchinelli. Chissà se l'hanno riconosciuto. Si mettono in tre, nella sua scia, all'aeroporto di Bologna. Parlano via radio, chiedono che fare: «Fermatelo», rispondono. Ma il campione è abituato a correre, e sfreccia a oltre duecento all'ora sull'autostrada che porta a Rimini. Al casello di Imola, lo aspettano quelli del commissariato: «Prendetelo voi, ci è scappato», comunicano da una volante. «Lo aspettiamo», rispondono a Imola. Ma non è il giorno giusto. Lucchinelli tira diritto, verso il mare. E' questione di giorni, però, il cerchio si stringe. L'Interpol è da un pezzo che segue la pista di Neri. E forse qualche sospetto era caduto anche su Lucchinelli se già nel 1988 il campione aveva subito una perquisizione domiciliare dall'esito negativo. Riccardo Neri era una vecchia conoscenza. Nell'89 era stato arrestato per traffico di cocaina in Perù, dove viveva facendo il ristoratore. Nell'85 aveva fatto arrivare in Lussemburgo 22 chilogrammi e mezzo di cocaina. Era uscito dal carcere, ma era pedinato dagli agenti. Ad agosto, Neri sarebbe stato in Perù, proprio per cercare nuovi corrieri. La cocaina sarebbe stata smistata a Francoforte, Amburgo, Vienna, Zurigo, Amsterdam, Berlino. Assieme a loro e ai tre peruviani sono finite in carcere due donne: la moglie di Neri, Isabel Velazco Bravo, e a Loretta Baiardi, di Imola, la donna di Fernando Laroza.

Le indagini adesso continuano, affermano gli inquirenti. E potrebbero riservare altre sorprese.

Domattina verrà interrogato Lucchinelli. «Calma, aspettiamo a sparare sul mostro», avverte il suo legale, Mario Giulio Leone: «Non è certo il tipo dello spacciatore. Io spero che lunedì si possa fare chiarezza». Il capo della Mobile, Carlo Buono, e i suoi uomini allargano le braccia: «Abbiamo le prove». Il campione ora aspetta, tristemente.

Pierangelo Sapegno

Nella sua casa l'ultima tappa di un traffico miliardario

Alla moglie dice «Sono rovinato» Adesso rischia condanna a 20 anni

A sinistra: Lucchinelli si copre il volto con un foglio mentre viene trasferito in carcere. Accanto è con la moglie Paola e il figlio Cristiano

L'ex campione del mondo di motociclismo Lucchinelli in un'immagine scattata all'autodromo di Imola. Aveva vinto il titolo iridato nel 1981, conquistando anche 5 delle sei vittorie totali della carriera nella classe 500

LA CARRIERA

La gloria iridata, poi il Festival

BOLOGNA. Marco Lucchinelli è nato sotto il segno dei Pesci il 2 marzo 1954 a Portovenere, nelle Cinque Terre, ma da molti anni vive a Imola, con la moglie Paola e i figli Cristiano e Rebecca. La sua popolarità è legata agli Anni 80 quando vinse un titolo mondiale di motociclismo. Cominciò la carriera nel campionato tricolore e iridato nella classe 350 con una Yamaha ma poi ebbe i suoi grandi successi nel mondiale 500 con una Suzuki quattro cilindri. Disputò una cinquantina di gran premi vincendone sei, piazzandosi sette volte secondo e arrivando sei volte terzo. Nel 1981, la sua stagione d'oro, conquistò il titolo mondiale da trionfatore ottenendo 105 punti e salendo cinque volte sul gradino più alto del podio. In quell'anno vinse anche il titolo italiano bissando il successo dell'anno precedente. Lucchinelli fu anche un protagonista alla «200 miglia»: la vinse nel 1981 a Imola e nel 1986 a Misano Adriatico e con quella concluse di fatto la carriera l'anno successivo. Era un «personaggio» in tutti i sensi, per certi comportamenti anche trasgressivo delle regole sportive, e nel momento di maggior fulgore ebbe anche un discreto successo come cantante tanto da incidere un disco e andare a Sanremo. Finita la carriera era rimasto nel mondo del motociclismo e come «team manager» curava le superbike della Ducati. [Ansa]

MOTORI E SOSPETTI

Choc sul pianeta dei bravi ragazzi

IL caso di Lucchinelli colpisce assai: diciamo che l'effetto che fa è esattamente all'opposto dell'effetto che farebbe la scoperta di un traffico di droga legato al mondo automobilistico della Formula 1. Nel senso che lì non saremmo per niente stupiti. Il mondo del motociclismo è sempre stato visto, anche nelle sue diramazioni, quando il campione ad esempio diventa manager, come un mondo di bravi ragazzi che trafficano nell'officina, pasticciano i motori, inventano la velocità, però rischiano tutto sommato più la pelle delle tute che la loro pelle, e dunque non hanno proprio bisogno di appoggi chimici, di frequentazioni di stimoli speciali. A noi italiani questo mondo pare poi occupato da due specie umane assai refrattarie, in linea esistenziale, alla droga, per paciosità o per rigore: i romagnoli e i giapponesi. Se si fosse dovuto prevedere uno scandalo nel mondo dei motori si sarebbe parlato di possibile assunzione e commercio di droga, specie cocaina, nel mondo dell'automobilismo, e particolarmente della Formula 1. Ci sono già state perquisizioni di varie polizie, sulla base magari di voci che hanno indicato i vettori ideali nei grandi containers del «circus», caricati su aerei che praticamente non fanno mai dogana. E commercio alla grande, non solo per rifornire certi piloti e il loro entourage e quel mondo dorato (si dice sempre così) che sta intorno al box, alla motorhome...

Il mondo dello sport comunque sembra destinato a veder crescere i suoi legami con il mondo della droga. In fondo fornisce, oltre che facili occasioni di viaggi e di trasporti, un bel po' di clientela, e tanti passaporti speciali, persino morali: cioè prima negazione del crimine (ma no, proprio lo sport...), poi indulgenza verso di esso (colpa dello stress, della società, della vetrina), come sarebbe forse accaduto nei riguardi di Maradona, se lui non avesse esagerato.

Per uscire dal mondo della Formula 1, che sino a prova contraria è stato sinora sospettato a torto, ricordiamo come il tennis, ad esempio, sia stato e sia ancora sussurrato di funzionare come buon veicolo per lo smercio della cocaina: i casi di Gerulaitis (consumo) e di Noah (depressione repente, strana, e accuse all'ambiente) hanno fatto rumore, al punto che si è parlato di comodità delle racchette - ogni tennista ne reca sempre molte con sé - come contenitori della polvere bianca, nei manici cavi facilmente svitabili.

Ma sono tutte voci. I fatti sono ancora pochi, e casomai quello di Lucchinelli rappresenta un salto di quantità (lo spaccio, il commercio), non certamente di qualità, se si pensa ad esempio a certi grandi cestisti della Nba, rei confessi. Con in più, appunto, quel senso di casereccio che la pratica di questo sport, nonostante l'alta tecnologia, ha sempre suggerito: uno sport dove il camper si chiama ancora camper e non mobil home, e dove c'è un italiano campione del mondo a diciassette anni, con mamma e papà e fidanzatina e parroco appresso, e dove il vecchio meccanico che va a Sangiovese convive con il tecnocrate giapponese la cui droga si chiama amor patrio e forse senso del lavoro e dell'onore. Un mondo poi dove non dovrebbe funzionare la scusa, l'alibi della morte immanente: perché in caso di caduta si è subito con il sedere per terra, e quando ci si rompe la clavicola è già incidente grave. Così per Lucchinelli riusciamo a essere più allibiti che indignati. Ma per quanto tempo ancora potremo permetterci questi lussi?

Gian Paolo Ormezzano

Vita spericolata tra donne e musica

Il patron della Ducati: ottimo manager, mai avuto dubbi su di lui

BOLOGNA
NOSTRO SERVIZIO

Nel mondo delle moto già si sapeva o si aveva il sospetto che Lucchinelli potesse avere a che fare con la cocaina? Per un attimo (prima delle smentite) lo ha fatto pensare una dichiarazione di Carlo Pernat, direttore sportivo dell'Aprilia.

«La vicenda - ha detto - mi dà enorme dispiacere, prima di tutto per i fratelli Castiglioni, titolari della Cagiva e della Ducati, che hanno cercato di aiutare Marco e la sua famiglia». Uno dei fratelli Castiglioni, Gianfranco, ieri era a Bologna per la giornata inaugurale del Motor Show. Venerdì sera, tra l'altro, c'era stata la consegna dei «caschi d'oro» che la rivista Motorsprint assegna ogni anno ai campioni mondiali di motociclismo.

Tra essi, quest'anno, il texano Doug Polen, iridato di superbike, proprio in sella ad una Ducati. L'avrebbe dovuto premiare Lucchinelli, team manager della casa bolognese. L'ex iridato della 500, non ha potuto partecipare alla cerimonia. Nella mattinata era stato arrestato.

Signor Castiglioni, che avrà voluto dire Pernat con quella frase? Di solito si aiuta una persona che ha qualche problema. Le risulta che Lucchinelli ne avesse e di che tipo? «Non so cosa possa sottointendere Pernat. Lucchinelli era con noi dal 1978 ed in 12 anni non è mai successo niente».

Da chi ha saputo dell'arresto? «Dalla televisione». Lucchinelli è un vostro dipendente... «Guardi, abbiamo 3500 dipendenti. Lucchinelli era il nostro team manager per il campionato di superbike, un ottimo team manager. Per il resto non sappiamo niente. Non vorremmo che si tratti di una sceneggiata, che lunedì tutto si risolva in una bolla di sapone».

Controlli, signor Castiglioni, sui movimenti dei vostri dipendenti, ne effettuate? «Alla Ducati nessuno entra o esce senza essere controllato e i controlli, posso garantirlo, sono molto severi, nei confronti dei nostri dipendenti ma anche degli esterni». Secondo gli inquirenti, Lucchinelli avrebbe ricevuto i corrieri della cocaina in una vostra foresteria... «Ne abbiamo tante a Bologna, ci servono per i nostri meccanici, per i tecnici che arrivano da Varese, dalla Cagiva. Ma le foresterie sono case private, e in una casa privata ognuno fa quello che vuole: c'è chi ci porta le donne, chi altra roba».

Il campione di F.1, Senna, è rimasto amareggiato dalla vicenda di Lucchinelli

La «roba», la cocaina: si sussurra che Lucchinelli ne facesse uso già quando correva. Con ogni probabilità non è vero. Forse è un'etichetta affibbiatagli per il personaggio che Lucchinelli (soprannome Lucky) era: anticonformista, simpatico, brillante. Per molti aspetti era il Vasco Rossi delle due ruote: da vita esagerata. «Aggressivo e sincero», si definiva in un suo profilo nel 1981, con la mania di «andare vestito in maniera strana» e con «le due di notte» come ora preferita. Eccentrico, «esagerato», Lucchinelli lo era sicuramente. Fu il primo pilota di fama a mettere l'orecchino, imitando un motociclista meno famoso, tal Gianni Rolando di Faenza, un «idolo», evidentemente, in quegli anni per Lucchinelli. Sotto la tuta, in gara (per scaramanzia), «Lucky» indossava sempre camicia e cravatta. E a Vasco Rossi lo lega la grande passione per la musica (Eric Clapton il suo autore preferito), ma più da cantante che da ascoltatore. Lo ricordiamo ospite, più volte, della Rai, poco delle trasmissioni sportive, più di quelle di intrattenimento dove Lucchinelli eseguiva, con tanto di band, i suoi brani, fino alla partecipazione al festival di Sanremo. Sua, nei primi Anni 80, la sigla di una trasmissione di un noto programma della fascia serale.

Il «personaggio» Lucchinelli negli ultimi anni, felicemente sposato con la moglie Paola e i figli Cristiano e Rebecca, aveva smesso di far parlare di sé. Per lui parlavano le vittorie dei vari piloti Ducati superbike. Ayrton Senna ieri da Bologna ha detto: «La droga non è la strada giusta per nessuno, soprattutto per quelli che hanno una immagine pubblica e sono un esempio per i giovani».

Franco De Felice

E prendono consistenza le voci di una vendetta dc: «50 democristiani pronti a votare l'impeachment»

«Cossiga confusionario»

Anche Forlani critica il Presidente

ROMA. Stavolta il vento sta girando per davvero. I cattivi umori democristiani verso Cossiga stanno dilagando: Arnaldo Forlani arriva a dipingere il Presidente come «un confusionario», Giulio Andreotti avverte che «più si grida allo sfascio più si rischia di provocarlo» e tra i deputati dc c'è persino qualcuno che dipinge uno scenario fino a qualche giorno fa inimmaginabile: l'incriminazione di Cossiga grazie al decisivo apporto dei parlamentari scudocrociati.

Ai primi di febbraio, quando il Parlamento si riunirà in seduta comune per discutere l'atto d'accusa del pds, alla fine ci sarà il voto segreto e anche per questo diversi deputati, interpellati dall'*Espresso*, si spingono in previsioni sorprendenti. Per Nino Carrus, onorevole fanfaniano tra gli ispiratori della Finanziaria, «Cossiga ne ha fatte troppe, ci sono almeno 50 democristiani che gliela faranno pagare». E Michelangelo Agrusti, della sinistra di Martinazzoli, è persino più crudo: «Neanche Gesù Cristo si salverebbe». Michele Zolla, vicepresidente della Camera, dice che, nei panni di Cossiga non dormirebbe «tranquillo».

Ma anche Giulio Andreotti - che in questa fase gioca il ruolo del mediatore tra Cossiga e i capi dc più irritati col Capo dello Stato (De Mita e Gava) - non perde occasione per lanciare frecciatine: «Dobbiamo dare un esempio con una campagna elettorale di grande chiarezza di impostazione, non emotiva o fatta di vituperi», ha detto il capo del governo in un'intervista al Gr2. Sulla data delle elezioni, il presidente del Consiglio esclude che sia un patto tra lui e Craxi: «Se c'è una convergenza, riguarda il mio partito» e conferma comunque la sua simpatia per un anticipo: «Non me la sentirei di dire che non si vota a marzo». E sul dopo-elezioni? Craxi gli ha confidato di puntare a palazzo Chigi? «Non ne abbiamo parlato - dice Andreotti -. Però certamente non ha nessun titolo per non potervi aspirare, anche se non è il solo che vi aspira». Ci punta forse Andreotti rinunciando al Quirinale? «Palazzo Chigi - dice - è nella piena bellezza della Roma storica: si sta tanto bene anche senza salire i colli». E poi, rispondendo ad Enrico Montesano a *Telethon*, sempre Andreotti si è prodotto in una battuta al vetriolo: «E' vero, amo alzarmi presto la mattina. Ci sono persone che farebbero bene a stare a letto tutto il giorno per evitare di combinare guai». A chi si riferiva?

Nella dc il partito anti-Cossiga, dunque, è sempre più determinato e in virtù di un'antica regola della politica italiana, il riflesso sugli altri partiti è immediato. Il pds, dopo una settimana sulla difensiva, trascorsa per digerire il dissenso interno e per scrutare gli effetti della propria iniziativa, da ieri è ripassato all'offensiva e le parole usate da Occhetto in un comizio a Roma contro Cossiga sono le più taglienti da quando è scattato il pre-impeachment. E mentre Giorgio La Malfa ha detto che «oramai siamo ai limiti», parecchie crepe si aprono anche in due partiti filo-cossighiani. Dice il capogruppo dei deputati socialdemocratici Filippo Caria: «Cossiga ha rotto le palle a tutti e non so cosa potrà accadere nel segreto dell'urna, quando si voterà per l'impeachment». E Paolo Battistuzzi, capogruppo liberale: «Cossiga sarà assolto. Ma il pds ha sbagliato a chiedere la sua rimozione, perché ha ricompattato intorno al Presidente una maggioranza che andava incrinandosi. Persino tra di noi ci sono dei perplessi».

Ma è nella dc - angosciata da una campagna elettorale giocata sotto le sferzate continue del Quirinale - che si annidano i risentimenti più forti e sempre meno sordi. Nella direzione - mercoledì pomeriggio o giovedì mattina - si discuterà per la prima volta in modo formale il caso-Cossiga. E in vista di questa riunione i capi democristiani, in giro per l'Italia, non hanno certo lesinato giudizi sul Presidente della Repubblica. Forlani, per esempio, sostiene che «l'Italia ha bisogno di un governo efficiente e questo può essere garantito solo da una maggioranza futura. Se andiamo alle elezioni, la risposta che serve è una maggioranza sicura che liberi il campo dagli sfascisti e dai confusionari». Tra i confusionari c'è anche Cossiga? «Sì, ma Cossiga non è collegabile al partito degli sfascisti. Le sue intenzioni sono diverse, anche se sbaglia, secondo me, a lasciarsi trascinare nel fuoco della contesa». E Antonio Gava, dopo aver ottenuto che del caso-Cossiga si parlasse esplicitamente nella prossima direzione, ora dice: «Arrivati a questo punto, noi dobbiamo rimarcare le nostre responsabilità e la nostra linea». Restano invece nel partito del Presidente i missini e, nonostante la presa di distanza di due giorni fa, anche i socialisti, che ieri hanno diffuso un comunicato, firmato dai capogruppo parlamentari Fabbri e Andò: «Le accuse rivolte dal pds contro il Capo dello Stato mancano di qualsiasi consistenza giuridica. Si tenta di imbastire un processo politico che evoca sinistre memorie».

Fabio Martini

IL POPOLO

«Non litighiamo con Segni»

ROMA. L'organo della dc, *Il Popolo*, smentisce di aver criticato Mario Segni e di aver detto che i suoi referendum sono appoggiati anche dai «salotti alto borghesi» che negli anni scorsi avevano «civettato persino col terrorismo». A sostenerlo è lo stesso giornale dc con un corsivo firmato con asterisco, come lo era quello di ieri che parlava di Segni e dei referendum. Il corsivo di oggi contesta che *Il Popolo* abbia avuto intenzioni malevole nei confronti di Segni e attribuisce al quotidiano *la Repubblica* - che alla vicenda ha dedicato ieri un ampio servizio e una intervista a Segni - «un intento subdolo e scoperto», quello di «farci litigare con Mario Segni con il quale - sostiene il corsivista - abbiamo sempre mantenuto rapporti reciproci di stima e amicizia». «Rapporti - prosegue il corsivo - che non sono certo stati scalfiti dalla linea scelta dal partito in ordine ai referendum». [Asca]

Andreotti: «Io mi sveglio presto ma qualcuno farebbe meglio a dormire tutto il giorno. Chi parla sempre di sfascismo finisce per provocarlo» In secondo piano: Arnaldo Forlani

Psi e Calabria

«Niente di vero su armi o droga»

ROMA. L'esecutivo del partito socialista ha nominato una commissione di parlamentari, magistrati ed avvocati, «con il compito di concorrere ad accertare sino in fondo tutta la verità della vicenda calabrese e delle vicende giudiziarie assunte nel giorno dello sciopero dei magistrati».

In un comunicato dell'ufficio stampa di via del Corso si sottolinea che, «contrariamente a quanto è stato annunciato a più riprese, è del tutto arbitraria l'associazione dei nomi di amministratori socialisti a fatti di armi e droga su cui sta indagando la magistratura calabrese. Non risulta infatti - prosegue la nota psi - che alcun amministratore socialista sia implicato in traffici di droga o armi, o sia inquisito per essi».

La commissione, conclude il comunicato, «presenterà in tempi brevi» una relazione alla «Commissione nazionale di garanzia». [Adnkronos]

Protestano come i Lumbard ma sono amici di Castellazzi

Gli «anti-Bossi» del Sud

Pittella (ex psi): «Al Nord sostengono che i soldi vanno al Mezzogiorno Noi ci lamentiamo perché finiscono sempre ai politici e non alla gente»

ROMA. «Meno ladri, meno tasse, una sola Italia». Un po' con Turati e un po' con Rauti, un po' di Wagner e un po' di Rousseau. Ma soprattutto tanto veleno contro i partiti e contro Bossi, il razzista: è la Lega Italiana, ventunomila iscritti in sei mesi, obiettivo 3% alle prossime elezioni, da ieri a congresso in un ristorante della periferia romana. Salone austero e dimesso. Il grammofono gracchia una marcetta ma si stanca dopo poche note. Le bandiere con il triangolo equilatero rosso, simbolo della perfezione, incombono dietro il tavolo della presidenza, sorrette da ragazzini severi e da un ometto con baffi e occhiali scuri, che sembra il fratello siculo di Claudia Cardinale nei «Soliti ignoti». «Vorrei salutare i nostri amici di Matera: dovevano essere qui, ma il pullman è stato bloccato in autostrada dalla neve. E' questo che i meridionali non sopportano più: che dopo ventiquattr'ore di sole sulle loro autostrade ci sia ancora la neve». Boato. La voce al microfono appartiene a un signore sulla sessantina. E' Domenico Pittella da Lauria, provincia di Potenza: il Bossi del Sud. Rispetto a quello del Nord, rivela una maggiore dimestichezza con i nodi delle cravatte e le stanze del potere, da lui frequentate per undici anni come senatore socialista: cardiologo e propietario di una clinica, nel 1983 operò una donna che un amico avvocato gli aveva condotto, ferita, al tavolo operatorio. Era Natalia Ligas, terrorista latitante. «Il partito non mi difese. Forse avrebbero preferito che quella ragazza morisse. Ma io sono un socialista umanitario».

Adesso è un leghista arrabbiato, a cavallo di una tigre che il malcontento centro-meridionale fa ingrassare ogni giorno di più: «Al Nord si lamentano perchè i soldi delle tasse vanno al Sud, noi perchè quei soldi sono andati ai politici e non alla gente». Un leghista in cerca di alleati: «Porteremo via i voti alla dc, ai socialisti e al movimento sociale. Siamo presenti in sedici regioni e fortissimi in Lucania, Lombardia, Puglie e Lazio. Stiamo studiando liste comuni con la Lega Nuova di Castellazzi, ma anche qualche accordo locale con Verdi e repubblicani». E La Malfa ha inviato due osservatori al congresso. Con Bossi, invece, niente da fare. «Non vuole incontrarci. Troppo verticista, quell'uomo. E poi vuole dividere l'Italia con le macro-regioni. Intanto gli abbiamo portato via la Lega Sud pugliese: quasi tremila iscritti passati in blocco con noi».

Artefice, segretario e all'occorrenza finanziatore, Domenico Pittella è il leader ma non l'unica anima del movimento. Basettoni bianchi e panciotto di velluto, Enrico Viciconte è l'uomo di Roma. Seguace di Edgardo Sogno e Pino Rauti, ha lasciato i liberali e poi i missini quando le persone in cui aveva creduto sono state emarginate. Adesso è qui, a cercar di mettere ordine fra i mille pezzi dell'arcipelago leghista della Capitale, che va da Delle Chiaie a Gaudenzi, da Messina all'ex democristiano Lanari.

Angelo Verga, invece, il Bossi è andato a stuzzicarlo a casa sua. Vive a Busto Arsizio, ma è salernitano, avvocato ed ex-socialista. Rappresenta l'ala sinistra del movimento. Intorno a lui si stringono i meridionali trapiantati al Nord: «I lumbard di Bossi sono razzisti. Basta fare un giro per le strade del Bergamasco, leggere le scritte sui muri».

Il quadro è completo, anzi no: manca il personaggio più suggestivo di tutti. Mauro Boccone, napoletano, corpo monumentale e prosa dilagante. Fondatore del Partito del Dovere, ha appena travasato i suoi tremila iscritti nella Lega Italiana, diventandone l'intellettuale di punta. Detesta Licio Gelli, leghista rinnegato. Ama i carabinieri, i ghibellini, le musiche di Wagner e i cavalieri medioevali. Dice di «ricollegarsi idealmente a Einaudi, La Malfa e Vanoni»: come la Lega ipotizzata da Eugenio Scalfari. Chiama «banditi» i politici, «prostituta» la Dc e «papponi» i socialisti. Vuole un Tribunale del Popolo formato da ex carabinieri in pensione «per giudicare i magistrati corrotti» e per i delinquenti un programma rieducativo a base di «piccone in mano, pigiama a righe e palla al piede». «Distruggeremo la partitocrazia - proclama, rapito -. E quel giorno ci sarà segno nel sole, segno nella luna, segno nelle stelle. Grazie». Applausi.

Massimo Gramellini

Il direttore di Repubblica: è solo un «manifesto»

Scalfari: la lega nazionale non sarà mai un partito

ROMA. Eugenio Scalfari rilancia la proposta della «lega nazionale» per moralizzare la politica e riformare lo Stato, ma precisa di non avere alcuna intenzione di fondare un nuovo partito. «Ho fatto una volta sola l'esperienza politica - ha detto - e mi basta».

Si tratterà invece - ha spiegato in un'intervista all'*Espresso* - di «un manifesto della società civile a cui potranno aderire esponenti e candidati di tutti i partiti. La società civile chiede di mobilitarsi ed io mi sono chiesto come - ha proseguito il direttore di *Repubblica* -. Ed ho pensato ad una dichiarazione di intenti che indichi alcuni valori etico-politici fondamentali e alcuni grandi temi sui quali si dovrà giocare la sorte della prossima legislatura: la riforma delle istituzioni, una nuova legge elettorale, le misure per superare la crisi economica e l'emergenza criminale. Se un documento del genere venisse redatto e presentato da un gruppo di personaggi molto rappresentativi e che ne hanno voglia - e io so che ne hanno voglia - noi avremmo l'offerta di un prodotto».

Scalfari è poi entrato in polemica con la «grande stampa italiana», affermando: «Noi di *Repubblica*, ormai da molti mesi, veniamo sistematicamente insultati dal Capo dello Stato. Contro questi insulti reiterati e lanciati attraverso mezzi di comunicazione formidabili, i giornali di qualsiasi altro Paese civile sarebbero insorti. In Italia, invece, la stampa assiste con un distacco totale a questo vero e proprio linciaggio. E' una vergogna. Il nostro mestiere - ha proseguito Scalfari, accennando anche allo scontro con Craxi - può somigliare a quello degli attori che leggono un copione in teatro davanti al pubblico. Fare l'attore in mezzo a questi guitti maleducati, mi dà tristezza, una profonda tristezza». [Asca]

Dopo lunga malattia, è mancato il cav.

Giglio Panza

Giornalista
ex Direttore di Tuttosport
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio: i cugini **Nevio** con la moglie **Elena**; **Sandro** con la moglie **Delina**; **Laura** con il marito **Riccardo**; **Leonilde, Giuseppina**; **Luigi** con la moglie **Ime**; **Giovanni** con la moglie **Bettina**; **Mariella** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Biagio Buscema e Alberto Marcellino.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Massimo Piantelli e **Carla Fenti** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giglio Panza
ex Direttore di Tuttosport
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Franco Mirone piange la scomparsa dell'illustre maestro e amico

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Mario Piantelli e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Editrice Sportiva (Tuttosport)** partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Direzione, Redazione e Segreteria di Tuttosport sinceramente partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Lo piangono i **Colleghi**:
Guido Alessandrini
Gino Bacci
Roberto Beruffaldi
Enzo Bellorio
Giovanni Bergese
Marco Bernardini
Sandro Bocchio
Alessandro Bocci
Paolo Bramardo
Giampaolo Brighenti
Mario Bruno
Vladimiro Caminiti
Giuliano Carecci
Mauro Cassarà
Angelo Cappone
Pino Carbori
Claudio Chiarini
Paolo Colaiacomo
Claudio Colombo
Franco Colombo
Beppe Conti
Gian Paolo Conti
Adriano Costa
Maurizio Crosetti
Piero Dardanello
Ottavio Daviddi
Pippo Degrandi
Gianni De Pace
Danilo Di Tommaso
Camillo Forte
Massimo Franchi
Mimmo Fusco
Roberto Genesio
Piero Guerrini
Enrico Helman
Loris Marzocchi
Vittorio Oreggia
Alberto Pastorella
Darwin Pastorin
Andrea Pavan
Walter Perosino
Ludovico Perricone
Stefano Petrucci
Gino Pistamiglio
Gianpiero Porta
Daniele Poto
Fabio Ravezzani
Sandro Sabatini
Luigi Sada
Primo Salvi
Gianni Sandri
Adriano Torre
Giovanni Tosco
Debora Vaglio
Walter Vaira
Piero Valesio
Paolo Viberti
Giorgio Viglino
Gianni Visnadi
Franco Zappacosta.

Si associano al lutto:
Mario Arallini
Enrico Caprini
Rocco Catalano
Anna Facchinetti
Franco Lopriano
Francesco Miletta
Giuseppe Giovenale
Marco Matto
Giancarlo Devico
Giovanni Carello.

Le redazioni sportive de **La Stampa** e **Stampa Sera** ricordano

Giglio Panza

con grande affetto
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Marco Ansaldo
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Enrico Biondi
Beppe Bracco
Giovanni Capponi
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Destefanis
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Ranieri
Gianni Romeo
Piero Serantoni
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Presidenza, Consiglieri, Direzione e Soci del **Circolo della Stampa-Sporting** si uniscono al dolore di tutti coloro che hanno potuto conoscere

Giglio Panza

apprezzarne l'esemplare lunga attività giornalistica e la profonda umanità.
— **Torino**, 8 dicembre 1991

L'**Ussi Subalpina** piange

Giglio Panza

suo amatissimo presidente onorario.
— **Torino**, 8 dicembre 1991

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Dirigenti, Tecnici e Dipendenti Segreteria della **Juventus F.C. SpA** piangono commossi il maestro ed amico

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991

Gian Mauro Borsano e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Luciano Moggi e famiglia si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991

Gian Mauro Borsano, Luciano Moggi, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti e Collaboratori tutti del Torino Calcio partecipano con profondo dolore alla scomparsa di

Giglio Panza
— **Torino**, 7 dicembre 1991

Il 6 dicembre ha raggiunto il suo Nino

Elsa Giaretto ved. Farina

Lo annunciano con dolore i cognati **Attilio, Maria** ed **Elda Farina**; i nipoti **Gianni** e **Jola, Anna** e **Mario, Daniela** ed **Elena**, ed i loro figli. Cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, chiesa di San Secondo, martedì 10 c.m. ore 8,15.
— **Torino**, 8 dicembre 1991

Osvaldo e **Mariola Mussano** e ragazzi ricordano affettuosamente la cara **ELSA**.

Ada Miglino piange una cara **AMICA**.

Rossana ricorda **ELSA** con affetto.

Il **Circolo autostoriche Nino Farina** partecipa al lutto.

Gli amici:
Anna Bosurgi
Paola Camoletto
Elena Mario D'Elia
Maria Teresa Carlo Pistarino
Margherita Guido Profumi
Teresa Luigi Reitani
Maria Angela Rovelloni.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** con i figli ricordano commossi la cara cugina

Elsa Farina
— **Torino**, 7 dicembre 1991

Renzo e **Gianna Carli** con **Elisabetta** ricordano affettuosamente la cara cugina **ELSA**.

Caterina Marina Paola Caratto partecipano addolorati.

Wilma Farina vedova **Roaps** con i figli **Rosalba Renzo** e i nipoti tutti piange la cara cugina **ELSA**.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Meotto ved. Marina

L'annunciano la figlia **Silva** con **Aldo**, i nipoti **Luigi, Giovanna** con **Guglielmo** e la piccola **Irena**, parenti tutti. Funerali lunedì 9 dicembre ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 8 dicembre 1991.

In questo doloroso momento tutta la famiglia **Fiore** è vicina con l'affetto di sempre.

La mamma non è più.
Cristianamente è mancata

Jolanda Boggio ved. Recrosio

La piangono affranti la figlia **Paola** con il marito **Luciano**, gli adorati nipoti **Giancarlo** con la moglie **Carlotta** e **Fabrizio**. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanni Sesia per il suo intervento personale, al dott. Nicola Cruciano, alla cara Tea e parenti, amici che ci sono stati vicini. Funerali martedì 10 dicembre ore 10 parrocchia Speranza. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Ada, Viviana e famiglia partecipano al dolore di Paola e famiglia.

E' mancato

Giuseppe Giambarda (Nino)

anni 85

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, l'adorata nipote **Roberta**, parenti tutti. Funerale lunedì 9 dicembre, arrivo ore 12 al Tempio Crematorio del Cimitero Generale.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Ricordano con affetto zio **NINO**: **Marina, Loredana, Corrado, Marcello, Anita, Massimo, Renata.**

Cristianamente è mancato

Carlo Rigazzi

Lo piangono la moglie **Caterina**, la figlia **Adriana**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 8,15 parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

E' mancata

Maddalena Pola ved. Mastarone

Lo annunciano i parenti tutti. Funerale lunedì 9 c.m. ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Sandrone

Anziano FIAT - Premio di Fedeltà
di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Savant Ros**, la figlia **Luisella** con il marito **Paolo Vercelli** ed i figli **Elena** e **Ruggero**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, paramedici dell'Ospedale Civile di Ciriè ed al dottor Bo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Rosmini 39 per la chiesa di San Giuseppe.
— **Ciriè**, 7 dicembre 1991.

La famiglia **Vercelli** partecipa al dolore per la perdita di

Antonio Sandrone
— **Ciriè**, 7 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Raineri ved. Vanara

di anni 88

Lo annunciano i figli **Benedetto** e **Pierluigi** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 9 dicembre ore 14,30 nella parrocchia N. S. Fatima (Fioccardo).
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Nonostante il grande coraggio e l'immensa voglia di vivere è mancata

Clementina Cantone ved. Fagiano

di anni 71

La sua famiglia con infinita dolcezza. I funerali avranno luogo in Airasca lunedì 9 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Airasca**, 8 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Merlino

generale di Brigata
anni 71

L'annunciano la moglie, figlio e parenti tutti. Funerali lunedì 9 dicembre ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vetrino

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marinccia**, le figlie **Bianca** e **Pinuccia** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno alle ore 11 di lunedì 9 dicembre nella chiesa parrocchiale di Rodello d'Alba con partenza alle ore 9,30 dalla residenza Seniores di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 7 dicembre 1991.

Il **Gruppo Repubblicano** alla **Regione Piemonte** si stringe attorno a Bianca Vetrino nel doloroso momento del distacco del caro **PAPA'**.

Franco Ferrero è affettuosamente vicino alla carissima Bianca nel dolore per la perdita del **PADRE**.

La **Federazione Regionale Piemontese del Partito Repubblicano Italiano** manifesta il proprio cordoglio per il grave lutto che ha colpito l'amica Bianca Vetrino per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Sandro, Leopoldina, Vittorio, Elisa, Maria Adelaide, Guido e figli ricordano con affetto zio **GIOVANNI**.

Famiglia **Cantore Ravina** partecipano al lutto.

Liliana e **Guido** sono vicini a Bianca e famiglia.

Gianpaolo e **Maria Teresa Brizio** partecipano al grande dolore di Bianca Vetrino per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ferrero ved. Tagliagambe (Gina)

Addolorati l'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

(Continua a pag. 8)

Il Presidente esterna a Milano e distribuisce copie dell'intervista di De Mita a La Stampa

«Don Chisciotte? Un saggio»

Cossiga: piccona, piccona, qualcosa resta

De Mita: brutto intervento

«Ora la dc non è più in grado di fermare questo Presidente»

Il Presidente a Milano con il sindaco Pillitteri. A destra l'intervista de «La Stampa» a De Mita, che Cossiga ha volantinato

MILANO. «Dia quel Faccio io» ordina Francesco Cossiga a uno dei funzionari del seguito. Prende le fotocopie dell'intervista a De Mita - quella pubblicata l'altro ieri da *La Stampa* dove il presidente dc dice: «Non siamo più in grado di fermare questo Presidente» - e comincia a volantinarla ai giornalisti. Gli hanno appena chiesto: «Presidente, la prossima direzione dc si occuperà di lei. Cosa ne pensa?». Lui sorride. Prevedeva la domanda, si è preparato il pacco di fotocopie, mette in scena il suo sberleffo all'impronunciabile (e mai nominato) Ciriaco De Mita.

Sono le 12,53 e dopo 46 minuti di esternazione a braccio, il Presidente della Repubblica, nel suo primo giorno di visita a Milano, si mette a volantinare alla folla di giornalisti che lo assedia: «Leggete, questo è il mio contributo». Ha appena concluso il primo intervento della giornata, nella sala Tiepolo di Palazzo Clerici, presente Giovanni Spadolini, presidente del Senato, che Cossiga, dal microfono, ogni tanto coinvolge con uno sbrigativo: «Ho ragione? Dico bene, Giova'?».

In 46 minuti parla di quasi tutto: crisi jugoslava, massacro dei croati, bombardamento di Dubrovnik, irresolutezza della Cee, pochezza della politica estera italiana, grandezza della Germania, cambiamenti epocali dell'89, riconoscimento dell'Ucraina, dissoluzione dell'Unione Sovietica, provincialismo della vita politica italiana, meschinità del pettegolezzo politico nostrano, riforma delle istituzioni. Divaga su cipria, signore, colazione con bacon e marmellata, barchette, Prussia, Sassonia.

Parla di comunismo e della sua fine. Sbeffeggia Occhetto. Pizzica Forlani. Difende Don Chisciotte: «E' lui il vero saggio del romanzo». Per cinque volte torna sul tema della follia facendone l'elogio oltreché uno spunto per polemizzare con i giudizi di chi, in questi mesi, lo ha attaccato. «Il mio stato di salute, evidentemente, sta migliorando; hanno iniziato a diagnosticarmi la schizofrenia. Poi sono arretrati alla nevrosi. Ora mi addebitano solo uno stato d'ansia. Vedrete che a fine mandato mi giudicheranno completamente guarito». Alla fine chiede scusa: «Le mie sono fantasticherie».

Chiude tra gli applausi. Viene accerchiato dai giornalisti. Cosa pensa dell'attacco che le ha fatto La Malfa? «Chi? State parlando di Ugo?». Anche Montanelli le ha consigliato di non parlare più: «Ecco da Montanelli un consiglio lo accetto. E' uno dei pochi legittimati». Una parte della dc le ha rimproverato di non aver condannato abbastanza il Cocer. «Dovrebbero avere più pudore». Poi la domanda sulla direzione dc, quindi la distribuzione delle fotocopie: «Questa intervista può servire a integrare il "punto Cossiga" alla prossima direzione dc. Prendete. Leggete». L'ha fotocopiata lei? «Certo. Non ho voluto trascinare altri in responsabilità che potrebbero avere sanzioni gravissime».

Imbarazzo che appena trapela tra il suo seguito, ma che poi dilegua quando tutto e tutti vengono travolti dalla furia degli spostamenti, dalla pressione di telecamere, registratori, microfoni, umani e dalla pioggia di domande. Persino questa: Presidente ha paura di andare in galera? «Vuole che un sardo dell'Anglona non metta in conto, nella sua vita, per essere coerente con i suoi antenati di andare in galera? Non sarei né un sardo dell'Anglona, né il pronipote di un pastore».

Si parte. In una mezza giornata cinque appuntamenti, compreso l'incontro in mattinata con il card. Martini, fino alla prima della Scala: ore 18, centro di Milano in stato d'assedio, traffico impazzito, qualche contestazione al corteo di automobili, qualche applauso al Presidente. Prima di pranzo un passaggio alla casa editrice Rusconi. Al microfono esordisce così: «Non sarò breve», e invece parla pochi minuti, il tempo di elogiare il piccone: «Piccona oggi, piccona domani, vota oggi, vota domani, finalmente questo Paese saprà conquistarsi le istituzioni democratiche che merita». Dopo colazione tocca al nuovo centro uffici della Snam a San Donato. Viene accolto da una cinquantina di persone che gli gridano «dimissioni, dimissioni!» e dal sorriso premuroso di Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni. Chiede Cossiga: quanto sono grandi questi uffici? Sessantatremila metri quadri calpestabili, gli rispondono. E lui: «Ah, liberamente calpestabili? Come il Presidente. Io sono un metro e ottantuno, liberamente calpestabile».

Pino Corrias

SONDAGGIO

«Con Leone era meno peggio»

ROMA. Meglio il «picconatore» Francesco Cossiga o Giovanni Leone, che si dimise perché chiamato in causa per lo scandalo Lockheed?

Il settimanale *L'Espresso* ha posto il quesito a diversi parlamentari. Il servizio sarà pubblicato nel numero di domani. Questo il giudizio di Marco Pannella: «Leone era un problema di disonestà. Cossiga è la catastrofe per il Paese». Il dc Luigi Baruffi dice: «Stiamo meglio ora, se non altro perché ai tempi di Leone infuriava l'aggressione culturale della sinistra, di cui lui fu vittima». Per Gianni Rivera (dc) questi sono «altri tempi. Cossiga è sceso in campo sollecitato anche da ragioni personalissime. Il suo è l'autoritarismo di chi parla di riforme ma impedisce di fatto un vero rinnovamento». Per Pierluigi Castagnetti (dc) stabilire chi è meglio «è dura. Diciamo che con Leone si stava meno peggio». Anche Pino Pisicchio (dc) sostiene che Leone «è stato meno peggio». Laura Fincato (psi) dice che la situazione «è migliore ora». [Ansa]

Occhetto: facciamo sul serio

«Non ci prestiamo a buffonate E lui impari a rispettare il pds»

ROMA. Il segretario del pds, Achille Occhetto replica al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che nel corso della trasmissione televisiva «L'istruttoria» di Giuliano Ferrara - andata in onda su Italia Uno venerdì sera - ha nuovamente attaccato il partito della quercia, e lancia un appello sulla necessità «di costruire un nuovo patto fra gli italiani». A conclusione della manifestazione di Roma contro la corruzione a cui hanno partecipato circa 50 mila persone, il segretario del pds ha affermato: «Vedo che Cossiga dice di preferire Cossutta a Occhetto. Mi fa solo onore. A Cossiga piace il rimpianto disperato. No, noi non siamo dei disperati, che si limitano a ricordare i tempi passati, siamo in campo e questo dà fastidio. Ma noi vogliamo dare fastidio ai prepotenti». Occhetto ha poi definito un «falso» che si sarebbe rallegrato - secondo quanto ha dichiarato il Capo dello Stato - per la crisi del comunismo. «No, mi sono rallegrato della fine dei regimi dispotici che avevano tradito i lavoratori perché io non sto con gli apparati repressivi, sto con i lavoratori. Cossiga deve guardare con maggiore rispetto e serietà alle cose serie e sofferte che noi diciamo; soprattutto deve imparare a rispettare il pds. Il Presidente della Repubblica - ha aggiunto Occhetto - non può permettersi di negare al segretario del pds la legittimità morale e politica o di parlare di pagliacciate. Cossiga dovrebbe essersi già accorto che facciamo sul serio e che ha commesso un grave errore a sottovalutarci. "Se fossero persone serie - ha detto - mi metterebbero in stato di accusa". Come ha visto siamo persone serie e non accettiamo di essere coinvolti nelle buffonate di altri». Il segretario del pds ha rilevato che adesso «anche altri si sono mossi» con degli alt al Presidente: «Lo ha fatto Montanelli, e poi La Malfa, con le stesse parole da me pronunciate a Samarcanda, e adesso anche l'esecutivo del psi incomincia, sia pure indirettamente a dire che il Presidente deve stare al suo posto». Ciò vuol dire «che ci voleva qualcuno che avesse il coraggio di assumersi la responsabilità che ci siamo assunti». Occhetto ha lanciato quindi un appello «alla necessità storica ineludibile di costruire un nuovo patto fra gli italiani fondandolo su solide basi democratiche». Nel corso della manifestazione contro la corruzione, conclusasi in piazza Santi Apostoli, sono stati pronunciati slogan contro il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, Andreotti.

In merito alle polemiche con Cossiga di registrare un intervento di Fabio Mussi secondo cui «si sta sfaldando il partito del Presidente. Da via del Corso è venuto un documento impacciato. La Malfa poi ha contestato la fondatezza giuridica della nostra iniziativa, non quella politica. Cossiga che pensava di avere dietro sè una folla, ora, se si gira indietro, vedrà una situazione ben diversa».

[r. i.]

Ma il capo di Stato maggiore dell'esercito precisa: non dobbiamo fare i sindacalisti

Canino: più dignità per i militari

«Se un civile guadagna 100, a noi spetta 130»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«I militari non dovrebbero essere coinvolti nelle dispute sindacali. Il Cocer è una rappresentanza interna e tale deve restare. Ma - avverte subito il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino - i militari vogliono più dignità». Nel salone di Palazzo Barberini, sede del Circolo delle forze armate, si è appena presentato un libro, «Dossier Esercito», quando il generale prende la parola rispondendo alle domande dei cronisti. La sala è strapiena di stellette, ci sono anche gli addetti militari stranieri. Nessuno fa apertamente cenno alle vicende di questi giorni, ma l'atmosfera sembra tesa.

«Quanti soldi - si chiede l'alto ufficiale - vale il fatto che io, come militare, non mi posso iscrivere ad un partito? Che sono soggetto a ben due codici penali?». «Se un civile del mio stesso livello - osserva fra la comprensione degli alti ufficiali presenti - guadagna cento lire, io come militare dovrei guadagnarne 130. A una limitazione dei diritti dovrebbe corrispondere almeno una forma tangibile di riconoscimento».

E ancora: «Tra le difficoltà del nuovo modello di difesa c'è la riduzione dei quadri. Un esercito più compatto e composto da professionisti richiede meno generali. Ma che facciamo, li mandiamo a casa da un giorno all'altro? O li ricicliamo? Allora mi chiedo: quanti prefetti ci sono in Italia e quanti giudici di Cassazione con funzioni di pretore? Riduciamo pure i generali, ma allo stesso tempo raddoppiamo il numero di tenenti e capitani». «Quando si parla di militari - è la sua amara riflessione - la gente assume un atteggiamento sospettoso. In realtà è una visione provinciale e anche ingiusta. Fino a prova contraria siamo stati sempre obbedienti alla Costituzione».

Quello del nuovo modello di difesa, presentato nei giorni scorsi dal ministro Rognoni, per Canino è stato un vero e proprio cavallo di battaglia. «Ha bisogno di correttivi - dice subito - e almeno per quanto riguarda l'esercito non sono di poco conto. Il generale Pietro Giannattasio, del consiglio superiore di difesa, ha avuto ragione a dimettersi. La legge prevedeva che venisse consultato». «Un buon risultato - dice - non può che uscire da un onesto confronto. Quello della difesa è un problema semplice, se lo si affronta con onestà di intenti».

Ogni correttivo, e ogni speranza di riformare le forze armate, secondo i nuovi compiti che suggeriscono oggi il mutato assetto internazionale e la possibilità di poter combattere al di fuori del territorio nazionale, sono ora affidati al Parlamento, dichiara Canino. Ma occorre procedere con intelligenza, senza penalizzare o mortificare nessuno.

Sì è vero, spiega, che il ministro ha interpellato, prima di presentare il nuovo modello di difesa, i capi di stato maggiore delle tre forze armate e altri ufficiali superiori. Tanto che il documento è il risultato di un necessario compromesso che si è dovuto trovare tra gli opposti interessi. Ora però deve essere rivisto e corretto in sede parlamentare.

Canino, insomma, difende l'operato di Rognoni, ma poi smonta pezzo a pezzo, criticandolo, il nuovo modelllo di difesa. «Il prodotto dell'esercito - declama - è l'operatività». Ma come si fa a dover seriamente addestrare 40 mila volontari per un anno e mezzo o due mediamente quando si punta ad una riduzione degli stanziamenti per la difesa?

E con quali mezzi, promesse o incentivi le forze armate possono sperare di accaparrarsi giovani sul libero mercato del reclutamento? Canino, come aveva già fatto dinanzi alla commissione difesa di Montecitorio, propone l'utilizzo dei volontari in tempi diversi: tre anni come soldati e poi il passaggio fra le forze dell'ordine.

Solo all'esercito, dice, occorrerebbero 40 mila miliardi nei prossimi dieci anni. Come li spenderei se ne avessi diecimila subito? «Per rinnovare la linea carri che è completamente obsoleta, per le armi anticarro, come ha dimostrato la guerra del Golfo, per i missili contraerei».

Il ministro del Tesoro

Carli: «Le spese militari vanno ridotte»

MESTRE. «L'attuazione di politiche di finanza pubblica orientate al pareggio di bilancio e al restringimento dei poteri dello Stato rappresenta uno dei presupposti alla base del Trattato sull'unione europea che sarà discusso a Maastrich». Lo ha sottolineato ieri sera a Mestre (Venezia) il ministro del Tesoro Guido Carli intervenendo a un convegno promosso dall'associazione «Roberto Ruffilli». L'attuale panorama economico mondiale - ha rilevato Carli - rende indispensabile una sensibile riduzione da parte dei Paesi più ricchi della «quota che viene distrutta attraverso i disavanzi pubblici». Carli ha individuato nel settore militare la prima tra le voci di cui potrebbe essere ridotta la spesa corrente, anche se non ha mancato di sottolineare «l'effetto depressivo sull'economia generale che un'azione del genere ha prodotto, ad esempio, in Usa». [Ansa]

Galloni a Cossiga

«Indagheremo su Quirinale e caso Tortora»

CATANIA. In un'intervista alla *Sicilia* di Catania, il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, ha detto che «per evitare il crollo del sistema politico dobbiamo dare l'alt alle esternazioni che picconano le istituzioni dello Stato». Galloni è preoccupato per le affermazioni fatte nel faccia a faccia tv con Pannella. «Spero che nelle dichiarazioni su presunti interventi del Capo dello Stato sui giudici del caso Tortora - afferma Galloni - dal Quirinale arrivi presto una rettifica altrimenti sarò costretto a chiedere al Csm di aprire un'inchiesta». «Le affermazioni del Presidente - ha proseguito Galloni - gettano un'ombra sui giudici di Napoli: l'opinione pubblica potrebbe pensare che la sentenza di secondo grado su Tortora sia stata emessa sotto la pressione del Capo dello Stato. Per questo è necessario fare luce sull'episodio al più presto». [Ansa]

Cossiga contro De Michelis: deve bruciare anche Fiume?

«Io riconoscerei i ribelli»

Il Presidente: volevo andare a Dubrovnik, mi hanno detto no

MILANO. «La prudenza va bene ma non bisogna lasciare bruciare Dubrovnik e forse domani anche Spalato, Zara e Fiume. Sentimentalmente se fossi io il titolare della politica estera concederei subito il riconoscimento a Croazia e Slovenia». Tra stoccate polemiche e ironie, citando don Chisciotte ma evitando accuratamente di fare il nome del ministro De Michelis, Cossiga ha aperto, parlando all'Ispi a Milano, un nuovo capitolo sul fronte italiano della guerra jugoslava. Una esternazione destinata a alimentare lo scontro tra chi teme di restare impigliato nella ragnatela balcanica, e chi vuole allinearsi alla Germania e punire «l'aggressione» serba. Il tutto a pochi giorni dalla decisione europea sul riconoscimento ai ribelli che dovrebbe porre fine a un'interminabile vicenda di impotenza comunitaria.

Proprio da una critica serrata ai «prudenti calcoli della diplomazia» europea e italiana, il Presidente è partito per tirare le orecchie «agli amici del ministero degli Esteri». «Come si può conciliare la prudenza diplomatica con l'uccisione di donne e bambini?», ha detto, gettando esplicitamente nella polemica la realtà del brutale bombardamento che nelle ultime ore ha ridotto la perla dell'Adriatico a un inferno di fuoco. Poi, ironicamente avvertendo di non avere autorevolezza per parlare di politica internazionale», chiedendo «pietà» per le «banalità da cittadino qualunque», ha rivelato che nelle settimane scorse aveva deciso di fare una clamorosa visita proprio a Dubrovnik: «Sarebbe stato divertente vedere i serbi, pardon, gli jugoslavi prendere a cannonate una città dove si trovava il capo di uno Stato della Comunità europea».

Ma, ha aggiunto, per compiere il viaggio, era necessario il sì del ministro degli Esteri, che evidentemente non è venuto; anzi i consiglieri diplomatici del Quirinale hanno caldamente sconsigliato la visita. Per spiegare perché in Dalmazia è così andato il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver («che ha persino rischiato la pelle»), Cossiga ha fatto ricorso al capolavoro di Cervantes: «Io sono tra quelli che credono che l'elogio della follia sia da leggere come l'elogio della saggezza; tra quelli che credono che il vero saggio di Cervantes fosse don Chisciotte e non Sancho Panza, come invece sembra ritengano i miei consiglieri diplomatici». E ironicamente ha tranquillizzato chi teme nuove picconate anche in politica internazionale: «Stiano tranquilli questi amici, io mi limito a mettere la firma alle lettere su argomenti di politica estera, sono loro che mi fanno sapere le cose e mi dicono se devo scrivere "caro amico" con la maiuscola o con la minuscola. Stiano tranquilli perché al Quirinale ci sono più diplomatici che corazzieri».

Cossiga ha così rilanciato la sua personale politica balcanica inaugurata in ottobre a Trieste. Con una rivelazione choc, annunciò che il ritiro dell'armata federale dalla Slovenia sarebbe avvenuto, completo di carri armati e cannoni, proprio attraverso la città italiana in cui le ferite aperte dalla Seconda guerra mondiale sono tutt'altro che chiuse. Una «gaffe» (che molti sospettarono volontaria) che costrinse il governo a un'affannosa serie di precisazioni e distinguo e fece comunque naufragare il progetto. Era solo una richiesta del governo federale che non bisognava anticipare, sostenne un furente De Michelis. Una rivelazione concordata con il governo, replicò Cossiga, lasciando intendere che la pericolosa idea era partita proprio dalla Farnesina. Cossiga poche settimane dopo replicò con un'altra sorpresa: una passeggiata fuori programma a Novagorica, in Slovenia, a braccetto con il presidente Kucan. Un riconoscimento unilaterale fin troppo esplicito.

Domenico Quirico

Un'anziana donna attende l'autobus militare che dovrà portarla via da Osijek. Nella valigia tutti i suoi averi in mano un vecchio fucile. La città è al centro della battaglia per la conquista della Slavonia [FOTO AFP]

Vance scomunica l'Armata serba

I generali si scusano: un'inchiesta per Dubrovnik

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Morte, macerie, disperazione. E' quel che rimane, il giorno dopo, dell'inferno di Dubrovnik. La città dalmata è ancora sotto choc. Il primo, tragico bilancio della furia militare di venerdì è di 26 morti e una sessantina di feriti, per lo più civili. Nel rogo causato dai micidiali ordigni caduti sulla città vecchia è stato distrutto più di un terzo del cuore storico di Dubrovnik. Ma è una prima valutazione fatta ad occhio dagli esperti dell'Unesco che si trovano in città. Molti danni sono in realtà irreparabili. Lungo lo Stradun, la via principale, soltanto sul tratto che collega il convento domenicano con quello francescano, sono esplose 160 granate. «Dubrovnik è la Pearl Harbor morale dell'Europa», sono le parole di André Glucksmann, lo scrittore e filosofo francese testimone della «barbarie dell'Armata serbo-comunista». Insieme ad un gruppo di intellettuali francesi, guidati dal ministro Bernard Kouchner, lo scrittore è stato ospite del Festival della Pace, organizzato a Dubrovnik dall'Unesco.

Anche l'emissario speciale dell'Onu, Cyrus Vance, in missione in Jugoslavia, si è dichiarato furioso e indignato dell'ultimo attacco militare a Dubrovnik e ha mandato una dura lettera di protesta al ministro della Difesa federale, gen. Kadijevic: «Quando qualcuno spara all'impazzata su città come Dubrovnik e Osjiek siamo di fronte a una violazione della legalità e dell'ordine. Sono azioni intollerabili e oltraggiose a cui non si può fare a meno di reagire». Lo stesso hanno fatto gli osservatori della missione della Cee.

Sotto la pressione delle numerose proteste ufficiali, il gen. Kadijevic ha fatto sapere di essere spiacevolmente sorpreso di quanto è accaduto nella perla dell'Adriatico. Il capo dell'Esercito non sarebbe stato al corrente dell'attacco dei suoi uomini. Ecco perché ha ordinato che venga immediatamente aperta un'inchiesta per accertare i veri responsabili. Nelle scuse di Kadijevic si parla di divisioni all'interno dell'Esercito e di insubordinazione di alcuni comandanti locali. In un primo momento il portavoce ufficiale dell'Esercito a Belgrado ha negato il bombardamento di Dubrovnik, imputandolo alle forze croate.

Ieri sera, dopo lunghe trattative, le autorità croate e i rappresentanti del comando della Marina militare di Boca Kotorska hanno firmato un nuovo accordo per l'assoluto cessate il fuoco nella regione di Dubrovnik. Il documento prevede lo sblocco del porto di Gruz, la riapertura delle strade e il ritorno dei profughi.

Intanto però l'Armata federale ha riaperto il fuoco a Zara, cannoneggiando i quartieri periferici della città e costringendo gli abitanti a ritornare nei rifugi. I combattimenti continuano anche sui fronti della Slavonia.

Ingrid Badurina

A BELGRADO

Nozze in stile Hollywood

BELGRADO. Circa seicento persone, inclusi molti corrispondenti di guerra, hanno partecipato ieri a Belgrado al ricevimento per il matrimonio di Lepa Brena, la più famosa cantante jugoslava, con il campione di tennis Slobodan Zivojinovic. Lei è musulmana ed è miliardaria, ha trent'anni ed è alta un metro e ottanta.

Il matrimonio è stato celebrato nella mattinata al Centro Sava, alla confluenza del Danubio con la Sava, e poi, a mezzogiorno, gli sposi hanno offerto un ricevimento in un grande albergo di Belgrado-nuova. Sono stati invitati anche giornalisti stranieri presenti nel Paese per seguire la guerra.

Lepa Brena, originaria della Bosnia e il cui vero nome è Fahreta Jahic, iniziò la carriera di cantante dieci anni fa. Ora è ricchissima: ha donato miliardi all'ospedale di Belgrado-Zemun.

Lo sposo ha meno di trent'anni e ha fama di play-boy. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Vicino a Bristol

Scontro fra treni in galleria Cento feriti

LONDRA. E' di un centinaio di feriti, tre dei quali in condizioni disperate, il bilancio di un incidente ferroviario che ha visto due treni scontrarsi nei pressi di Bristol, in Gran Bretagna, all'interno del Severn tunnel, una galleria di sei chilometri che passa sotto l'omonimo fiume. L'incidente ha interessato un treno proveniente da Portsmouth e diretto nella città gallese di Cardiff e l'intercity Londra-Cardiff, che si era fermato all'interno della galleria. Sul luogo sono accorse decine di ambulanze, ma l'accesso al tunnel è stato a lungo ostacolato dalle carrozze uscite dai binari.

Una sciagura ferroviaria ancora più grave è avvenuta ieri in India, nello Stato settentrionale di Himachal, dove il deragliamento di tre vagoni ha causato almeno 25 morti e 60 feriti presso la cittadina di Jwali. [Agi-Ap-Efe]

FRANCIA

«Bandito gentiluomo»

Un detenuto cattura 23 ostaggi

PARIGI. Da ieri mattina 23 persone sono tenute in ostaggio nel parlatorio del carcere di Moulins-Yzeures (Allier), dal detenuto Patrick Brice, 35 anni - 7 da scontare. L'uomo ha un'arma. Gliel'avrebbe fornita, durante la visita del mattino, la fidanzata, che pure era stata perquisita all'ingresso.

Specializzato in banche, Brice è un recidivo. E' da una quindicina di anni che entra ed esce di prigione. L'ultima condanna, la più lunga, risale al '90. Noto come «criminale gentiluomo» per l'abitudine di spedire fiori, dopo ogni colpo, alle cassiere delle banche svaligiate, vanta di non aver mai fatto versare neanche una goccia di sangue. Ha chiesto la presenza degli avvocati e quella di un giornalista che tempo fa scrisse un servizio su di lui dando prova d'indulgenza nei suoi confronti. Ha alle spalle quattro evasioni riuscite. [g. bos.]

GERMANIA

Il padre guidò la Ddr

Uccisa a botte la figlia di Ulbricht

BERLINO. E' morta in seguito alle percosse subite Beate Matteoli, figlia adottiva di quel Walter Ulbricht che fu tra i fondatori del defunto Stato comunista tedesco: è la conclusione dell'autopsia, i cui risultati sono stati resi noti ieri dalle autorità tedesche.

Il cadavere della donna, che aveva 47 anni, era stato trovato nell'appartamento di un suo conoscente, che è stato fermato e interrogato.

Ulbricht, uomo forte della disciolta Repubblica democratica tedesca fino a quando, nel '71, venne defenestrato da Erich Honecker, aveva adottato Beate durante la seconda guerra mondiale a Mosca, dove viveva in esilio.

Dopo la morte del padre adottivo, avvenuta nel '73, la donna si era data all'alcolismo, e conduceva una vita irregolare. [Agi-Efe]

SIRIA

Dalla polizia

«Fermata» la cacciatrice di nazisti

DAMASCO. Beate Klarsfeld, presidente dell'Associazione francese dei figli e figlie di deportati ebrei, è stata fermata ieri mattina a Damasco, dove aveva inscenato una solitaria manifestazione davanti al ministero dell'Interno, contro l'asilo accordato dalla Siria all'ex criminale nazista Alois Brunner.

Giunta in Siria giovedì sera con documenti falsificati, Beate Klarsfeld è stata trattenuta per diverse ore al ministero dell'Interno, ha raccontato il marito della donna, e poi confinata in albergo sotto sorveglianza.

Secondo la Klarsfeld, Alois Brunner, del quale la magistratura francese ha chiesto l'estradizione per crimini contro l'umanità, avrebbe lasciato il 15 ottobre scorso la villa in cui risiedeva da 30 anni. La Siria ha sempre negato la presenza di Brunner sul proprio territorio. [Ansa]

Per salvare l'Unione. La purga ai vertici dell'Armata Rossa cerca di prevenire il golpe

Gorbaciov si aggrappa a un plebiscito

Ma le dodici Repubbliche possono bloccare il progetto

Eltsin vuole una «lega slava» (Russia, Ucraina, Bielorussia). Accanto, il gen. Lobov, destituito

Il portavoce: il Presidente non intende condividere la responsabilità per il collasso finale

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo alla vigilia di nuovi, drammatici avvenimenti al vertice politico dell'ex Unione Sovietica. Di fronte alla prospettiva della fine dell'Unione - ormai certa, dopo le dichiarazioni di Eltsin a Minsk - Gorbaciov si accinge a giocare l'ultima, disperata carta: un plebiscito popolare. Venerdì sera, incontrando i veterani di guerra - con Eltsin a fianco - il presidente sovietico aveva anticipato una battuta dura, che era un preavviso. «Le mie dimissioni - aveva esclamato quasi con rabbia, davanti alle telecamere - non sono questione all'ordine del giorno. Ho già detto che c'è una sola circostanza che potrebbe indurmi a farlo: io non parteciperò alla rovina del paese. Il mio ruolo non è esaurito. Sono certo che il popolo non permetterà agli attuali politici di fare una cosa del genere. Su questa linea terrò duro e, se sarà necessario, mi rivolgerò direttamente al popolo».

Meno di 24 ore dopo quest'ipotesi è diventata concreta e, probabilmente, l'unica che resta nelle mani del presidente sovietico se non vuole ridursi nella condizione del notaio senza potere che pone la sua firma sotto la fine dell'Unione Sovietica in tutte le sue varianti. E' appunto ciò che Gorbaciov non vuole fare. Mentre un altro avvenimento di ieri indica che il presidente sovietico è deciso a mettere in campo tutta la sua forza residua. Cogliendo tutti di sorpresa - a quanto sembra anche Eltsin - Gorbaciov ha destituito ieri il capo dello stato maggiore generale, Vladimir Lobov, e ha nominato al suo posto il generale Viktor Samsonov, l'ex comandante del distretto militare dell'allora Leningrado che, durante il golpe di agosto rifiutò di far scendere i carri armati nelle strade. Ho assistito personalmente al momento in cui la decisione è stata comunicata al portavoce di Gorbaciov. Ero nel suo ufficio al Cremlino. E proprio Andrei Graciov me l'ha riferita in anteprima, aggiungendo un dettaglio importante: a Lobov era stata proposta la formulazione «per motivi di salute» e Lobov l'ha rifiutata. Lo scontro è stato dunque politico, anche se i suoi contorni non sono ancora chiari.

«Si è rivelato un uomo non affidabile», commenta seccamente Graciov, anticipando che la destituzione di Lobov non è l'unico colpo portato ieri al vertice militare: anche altre sostituzioni («quattro o cinque»), nei posti chiave dello stato maggiore generale, stanno per essere rese note. Eppure Lobov era stato nominato subito dopo il colpo di stato, al posto di Moisseev, e sembrava essere uomo di fiducia dei «vincitori» della Casa Bianca e del nuovo ministro della difesa, maresciallo Shaposhnikov. Qualcosa è accaduto nelle ultime settimane. Forse nelle ultime ore. Appaiono significative, alla luce degli sviluppi, sia la dichiarazione di ieri di Eltsin, secondo cui, pur non essendoci un «chiaro e immediato» pericolo di colpo di stato, si dovrebbe tenere conto dell'esistenza di «tensioni nell'esercito», sia quella che Gorbaciov ha fatto in presenza di una delegazione americana, ieri mattina al Cremlino. Il leader sovietico ha risposto alla stessa domanda in termini più inquieti, sottolineando che il compito principale è quello di evitare il collasso della riforma economica avviata dalla Russia. Altrimenti - ha aggiunto - il popolo scenderà nelle strade «pieno di legittima indignazione» e l'esplosione verrà controllata dai reazionari. Dal canto suo Graciov, che non ha voluto aggiungere altri particolari sulla questione Lobov, è stato invece esplicito nel commentare la dichiarazione di Gorbaciov della sera precedente. «Sì, potrebbe essere un plebiscito la soluzione che il Presidente ha in mente. Certo è che Gorbaciov non intende condividere la responsabilità del collasso finale dello stato e che si batterà fino all'ultimo per impedirlo. E' in gioco tutta intera la prospettiva politica alla quale ha dedicato la sua vita». «Solo se dovesse fallire - ha aggiunto con sarcasmo - emergerebbe la possibilità che Shevardnadze avanzi al proscenio».

Sarebbe dunque il ministro degli esteri Shevardnadze l'uomo pronto a fare da notaio all'impresa liquidatoria che Eltsin, il leader ucraino Kravchuk e quello bielorusso Shushkievic, hanno concordato ieri sera a Minsk. Ma nelle convulse ore di sabato molti interrogativi si sono affacciati. Se Gorbaciov dichiara il suo esplicito dissenso con i presidenti repubblicani, chi potrebbe prendere la decisione del plebiscito? L'attuale parlamento sovietico è un simulacro vuoto di poteri e di legittimazione e non sarebbe ascoltato.

Gorbaciov potrebbe usare dei suoi poteri presidenziali e decidere con un decreto, ma non è affatto detto che Eltsin e gli altri glielo consentano. Del resto l'Ucraina è appena uscita da un referendum che ha registrato uno schiacciante successo indipendentista e sarebbe facile gioco, per Kravchuk, rifiutarsi di aderire al decreto di Gorbaciov. Il quale, a sua volta, potrebbe sperare in un risultato positivo - per quanto difficile da ipotizzare - solo in Russia. Ragione ulteriore perchè Eltsin vi si opponga. Tra le altre repubbliche, solo quelle dell'Asia Centrale potrebbero accettare la mossa del Presidente. Certo non vi aderirebbero le tre repubbliche baltiche, ormai riconosciute indipendenti a tutti gli effetti, né la Georgia, l'Armenia, la Moldavia e l'Azerbajgian. In ogni caso, se lo scontro raggiungesse davvero questi limiti, la situazione si trasformerebbe rapidamente in un gravissimo conflitto istituzionale che potrebbe concludersi con la destituzione di Gorbaciov. A meno che Gorbaciov non abbia altre frecce nella sua faretra e che l'avvicinarsi di una drammatica crisi sociale non modifichi, nelle prossime settimane, il quadro dei rapporti di forza nel paese, nell'esercito, nelle agitate acque in cui nuota la Russia di Eltsin. Quello ch'è certo è che la precaria alleanza tra Gorbaciov e Eltsin è finita.

Giulietto Chiesa

I ceceni

«Offriamo asilo a Honecker»

MOSCA. La Ceceno-Inguscezia, la piccola Repubblica autonoma all'interno della Repubblica russa, ha offerto asilo politico a Erich Honecker, l'ex leader della dissolta Germania comunista fuggito in Urss al momento del crollo della Ddr. Lo riferivano ieri i giornali locali ceceno-ingusceti, secondo cui l'offerta è stata fatta da Jokhar Dudayev, presidente della Repubblica, in un telegramma al presidente sovietico Mikhail Gorbaciov. Dudayev avrebbe anche chiesto a Gorbaciov di tenerlo informato sulle sue decisioni riguardo Honecker.

I ceceno-ingusceti sono in rotta di collisione con la Repubblica russa perché puntano a farsi riconoscere come entità statale sovrana. Di recente il presidente russo aveva dichiarato lo stato d'assedio nel piccolo territorio, ma ha dovuto fare marcia indietro.

L'ex numero uno della Ddr è ricercato in Germania per gli omicidi commessi dalle guardie di frontiera (i famigerati «Vopos») ai danni dei fuggiaschi dal Muro. La nuova Germania riunificata ne ha chiesto a Mosca l'estradizione. Il presidente russo Eltsin si è detto favorevole a concederla, ma il potere legale di farlo compete a Gorbaciov, che finora ha rifiutato.

[Agi-Tass]

Eltsin lancia la Lega Slava

Un Commonwealth tra Russia, Ucraina e Bielorussia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I presidenti delle tre Repubbliche slave dell'ex impero comunista hanno sconfessato il piano di Gorbaciov per costruire una nuova Unione dalle ceneri dell'Urss. La Russia di Eltsin, l'Ucraina di Kravchuk, la Bielorussia di Shushkevith immaginano un «commonwealth» di Stati indipendenti: una comunità fondata sugli interessi economici e sui legami storici. Nulla di più. Senza un centro che decide e, soprattutto, senza gli attributi di uno Stato. «Quel progetto a metà strada tra la federazione e la confederazione non è altro che il tentativo di tenere in vita un sistema che, in più di settant'anni, ci ha condotti in un vicolo cieco» ha detto Eltsin. La condanna del Trattato dell'Unione è senza appello.

E' l'ultima sfida al capo del Cremlino. I tre presidenti slavi l'hanno lanciata da una villa nella campagna di Brest, al confine tra la Bielorussia e la Polonia. Nella dacia di Viskuli, immersa in un bosco di betulle coperto di neve, Boris Eltsin, Leonid Kravchuk e Stanislav Shushkevich sono arrivati ieri sera accompagnati dai loro ministri di più alto rango. Con Eltsin c'era il vice premier Egor Gaydar e il ministro degli Esteri, Andreij Kozyrev. Con Kravchuk c'era il primo ministro, Vitold Fokin. La riunione di Viskuli si concluderà oggi. «Dobbiamo esaminare quattro o cinque ipotesi diverse» ha detto Eltsin lasciando capire che il vertice slavo terminerà con una proposta che, domani stesso, sarà presentata a Mosca a Gorbaciov e al presidente del Kazakhstan, Nazarbaev.

«Queste sono giornate storiche» ha detto Eltsin prima che le porte della dacia di Viskuli si chiudessero per la riunione delle Repubbliche slave. Di sicuro saranno giornate decisive per il futuro politico di quello che rimane dell'Unione Sovietica e per il suo Presidente. Secondo Eltsin è arrivato il momento di prendere atto che il patto federale proposto da Gorbaciov non raccoglie il consenso degli Stati sovrani che sono già nati dalla disgregazione dell'Urss. «Le Repubbliche rifiutano di delegare al centro i poteri che questo vorrebbe e attorno al tavolo delle trattative, ogni volta, ci sono meno partecipanti. Se continueremo così, non ce ne sarà più alcuno» ha detto Eltsin. In altre parole, attorno all'idea di Unione di Gorbaciov c'è ormai il vuoto: «Il tentativo di resuscitare l'Urss nella sua interpretazione leninista è archiviato dalla Storia».

Ecco, allora, la proposta alternativa. Puntare sugli interessi economici e sui legami storici per dare vita a una comunità sul modello di quella europea. Una comunità di Stati indipendenti senza «fratelli maggiori». Una confederazione di Stati e non uno Stato confederale. «Non possiamo chiedere l'impossibile alle Repubbliche perché, altrimenti, ogni trattato non sarebbe altro che un pezzo di carta» ha detto Eltsin. E il presidente ucraino, Kravchuk, gli ha fatto immediatamente eco affermando che «il suo Stato firmerà soltanto trattati con altri Stati» e che è pronto a collaborare «in amicizia» con le ex repubbliche dell'Urss. Ma che «per nessun motivo» firmerà il Trattato dell'Unione proposto da Gorbaciov.

I primi «trattati bilaterali» sono stati firmati proprio ieri a Minsk, la capitale bielorussa, nel «prologo» del vertice di Viskuli. Eltsin e il presidente della Bielorussia, Shushkevich, hanno sottoscritto un accordo di buon vicinato che il leader bielorusso ha definito «un esempio concreto dell'interazione tra due Stati indipendenti». E' il modello dell'«Unione dal basso» che Eltsin aveva già lanciato in opposizione al progetto di Gorbaciov e che aveva, poi, addolcito nelle trattative condotte nella dacia di Novo Ogarevo, alla periferia di Mosca. Adesso, però, lo scontro sembra tornato di nuovo frontale. Al tavolo di Gorbaciov, secondo Eltsin, «non resterà più nessuno» e il capo del Cremlino dovrebbe accettare l'ipotesi del «commonwealth» e, di conseguenza, dovrebbe accettare per sé un ruolo più di rappresentanza che di potere. Non Presidente di uno Stato, ma figura simbolica secondo un'ipotesi istituzionale che a Mosca è stata già battezzata con la formula «Gorbaciov regina d'Inghilterra».

Se questa è la proposta che i tre presidenti slavi presenteranno domani al Cremlino, i margini di compromesso appaiono limitati.

Enrico Singer

Per il governo gli attaccanti si facevano scudo con donne e bambini

Albania, la folla saccheggia i forni

Furiosa battaglia con la polizia, due morti

TIRANA. La situazione in Albania, già segnata da una grave crisi politica dopo le dimissioni del premier Yilli Bufi, si è ulteriormente aggravata ieri con la morte di due persone - un poliziotto e un civile - nel corso di disordini a Lac, trenta chilometri a nord della capitale Tirana.

La notizia, data dal vice primo ministro Gramos Pashko in visita a Londra, è stata confermata dal ministero dell'Informazione: un conflitto a fuoco è scoppiato tra le forze di sicurezza e la folla che cercava di entrare in un panificio dopo aver devastato alcune fabbriche. Secondo la radio nazionale, molti dimostranti si facevano scudo con donne e bambini, in modo da impedire l'intervento delle temute forze di sicurezza, che nel passato regime, col nome di Sigurimi, avevano terrorizzato la popolazione per quarant'anni.

Yilli Bufi aveva rassegnato le dimissioni venerdì dopo che tutti i ministri del partito democratico (principale forza anticomunista del Paese) avevano abbandonato il governo. A nulla era valsa la «concessione» del presidente Ramiz Alia, che aveva fatto arrestare la vedova del «padre della patria» Enver Hoxha, Nexhmije, uno dei personaggi da sempre nel mirino del partito democratico.

La crisi economica dell'Albania, che si sta manifestando anche con una diffusa penuria di generi alimentari, è alle origini sia delle dimissioni, sia dei disordini di ieri. Lo stesso Bufi aveva detto mercoledì scorso che nel Paese c'era pane «solo per sei giorni». A Tirana la polizia ha già assunto il controllo della distribuzione del pane, dopo una serie di furti e di effrazioni, di attacchi ai furgoni del pane e di molti altri atti di illegalità.

Il ministro per l'Alimentazione Vilson Kane è intanto tornato sulla dichiarazione di mercoledì di Bufi, che aveva scatenato il panico della popolazione, attribuendo tutto a un «malinteso»: i rifornimenti costanti di pane sono assicurati, ha detto Kane, e ci sono comunque riserve addizionali per una settimana. Ogni giorno, afferma Kane, l'Albania riceve tremila tonnellate di cereali per panificazione dall'estero, e ciò è sufficiente per le necessità quotidiane.

Notizie di disordini in varie zone del Paese, con la folla che dava l'assalto ai forni, si erano diffuse già venerdì. Ieri il ministero dell'Informazione, nel dare la notizia dei due morti a Lac, aveva reso noto che in quella regione, la Kruja, incidenti tra folla e polizia erano già accaduti nel corso degli ultimi cinque giorni. [Ansa-Agi]

Gli arabi accettano di negoziare martedì

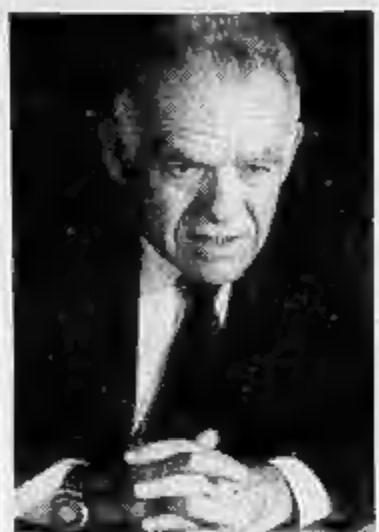
Shamir: per la pace offro pace, non terra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La delegazione israeliana ai negoziati di pace con i palestinesi e con i Paesi arabi è partita ieri per Washington, fermamente decisa a sottoscrivere solo accordi che assicurino anche in futuro l'integrità territoriale dell'«Eretz Israel».

«Dobbiamo dire la verità agli arabi - ha detto ieri il primo ministro Yitzhak Shamir - ci prefiggiamo due obiettivi, che possono essere raggiunti insieme, anche se non sarà un'impresa facile: il conseguimento della pace e la difesa della Terra d'Israele», un termine che nel lessico politico israeliano include la Cisgiordania, la striscia di Gaza e le alture del Golan. Alla formula della «pace in cambio dei territori», Israele contrapporrà quindi quella della «pace in cambio della pace».

In vista del primo incontro al Dipartimento di Stato con le delegazioni della Siria, del Libano, e con quella giordano-palestinese, ieri Shamir ha precisato che essendo il 9 dicembre non gradito agli arabi - è il quarto anniversario dell'inizio dell'Intifada - agli israeliani andrà bene qualunque altra data. Più tardi il capo della delegazione giordano-palestinese Abdel Salam al-Majali ha detto che gli arabi si presenteranno nella sala dei negoziati martedì 10.

Israele non intende comunque tenere a Washington più di due sedute, al termine delle quali i negoziati dovranno spostarsi in Medio Oriente a causa dei gravi problemi logistici». Una richiesta che è stata finora respinta dalle delegazioni arabe: «Ma che cosa crede Shamir? - si è chiesto di recente un diplomatico siriano - vuole organizzare un negoziato serio o un circo ambulante?».

Una schiarita nelle relazioni tra Israele e Usa è sopravvenuta nel frattempo, con l'approssimarsi del voto alle Nazioni Unite per l'abolizione della mozione del 1975 che qualifica il sionismo come «una forma di razzismo». L'ambasciatore israeliano all'Onu, Yoram Aridor, ha riferito ieri a Gerusalemme che «l'imponente sforzo diplomatico operato dagli Usa in decine di Paesi ha dato frutto», e che un centinaio di Stati voteranno questa volta a favore di Israele. Ma dal consiglio rivoluzionario di al-Fatah, il gruppo maggioritario dell'Olp guidato da Arafat, è venuta ieri una dura critica a quella che viene definita «l'ostinazione americana» ad annullare il documento. Secondo Fatah, Israele «approfitta del sostegno americano per minare il processo di pace e per incrementare la repressione e la colonizzazione illegale nei territori occupati».

La politica di Shamir è stata ieri oggetto di dure critiche, per ragioni diverse, da parte di due ex ministri della Difesa. Ariel Sharon, il «falco» del Likud, ha accusato il governo israeliano di perdersi in futili diatribe procedurali e in pedanti «distinguo» sulla misura in cui i delegati palestinesi siano vicini all'Olp, mentre dovrebbe concentrare i suoi sforzi diplomatici sull'immediata sospensione della corsa agli armamenti nei Paesi arabi. «Si tratta di un fenomeno di un'ampiezza senza precedenti - ha detto Sharon - che investe non solo gli acquisti di armi convenzionali e di missili, ma anche la produzione di armi chimiche, biologiche ed ora perfino nucleari».

Le preoccupazioni di Sharon sono condivise dall'ex ministro della Difesa Ezer Weizman, un tempo membro del Likud ed ora «colomba» laburista, secondo cui però esse dovrebbero indurre Israele ad assumere un atteggiamento moderato. «Anche noi abbiamo i nostri missili e siamo sicuramente in una posizione di forza - ha detto -. Lo sviluppo delle armi di distruzione di massa riduce l'importanza strategica del controllo della Cisgiordania. Dobbiamo dire inoltre alla Siria che siamo disposti a cedere il Golan in cambio della smilitarizzazione della zona compresa tra il confine e Damasco». Poi, rivolto a Shamir, Weizman ha ammonito che è illusorio sperare di avere sia la pace sia la grande Terra d'Israele. «Siamo liberi di preferire l'Eretz Israel, ma in questo caso dobbiamo cominciare subito il conto alla rovescia verso un nuovo conflitto».

Filippo Donati

Da Tokyo niente scuse ufficiali, ma il premier esprime «personale rimorso»

A sinistra, gli scampati all'affondamento dell'Arizona (1177 morti) sfilano davanti a un modello della nave. Sopra, l'arrivo di Bush a Honolulu (FOTO AP)

Pearl Harbor fa piangere Bush

Cerimonia alle Hawaii, cinquant'anni dopo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha pianto ieri nel commemorare Pearl Harbor. Kiichi Miyazawa, primo ministro giapponese, probabilmente piangerà nei prossimi giorni. Nel complesso, le celebrazioni per l'anniversario dell'entrata in guerra degli Usa contro il Giappone hanno dimostrato come 50 anni possano essere davvero troppo pochi per rimarginare ferite profonde.

Esprimendo il suo «profondo rimorso» per l'«inaccettabile» attacco alla flotta americana nel porto delle Hawaii, Miyazawa ha cercato ieri di risolvere con una dichiarazione personale una paralisi che si era creata nella Dieta giapponese. Nelle scorse settimane, alti esponenti del governo di Tokyo avevano anticipato che il Parlamento intendeva approvare entro la data dell'anniversario una risoluzione contenente «scuse» ufficiali al popolo americano per l'attacco del 7 dicembre '41.

Gli esponenti del governo giapponese avevano precisato che questo sarebbe stato un gesto unilaterale, che non presupponeva l'accoglimento da parte americana di una loro vecchia richiesta: che gli Usa chiedessero scusa per le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Ma, nel dire questo, avevano ammesso che una larga parte del popolo giapponese ritiene tuttora di essere in credito di queste scuse. «Non certo da questo Presidente», era stata subito la brusca risposta di Bush, secondo il quale la decisione di Harry Truman di gettare le bombe fu «giusta», perché «risparmiò la vita di molti milioni di americani».

Dopo le dichiarazioni di Bush, la discussione nella Dieta giapponese si è arenata. Mentre la sinistra del Partito Liberal Democratico, forza di maggioranza, insisteva per le scuse, l'ala conservatrice si opponeva, sostenendo che il Giappone non ha nulla di cui scusarsi: «Dobbiamo scusarci con i popoli asiatici che abbiamo colonizzato non con i vincitori».

Mentre il portavoce del partito precisava che il Giappone non chiedeva scuse reciproche da parte degli americani e la discussione in Parlamento era bloccata dalla divisione tra chi era per le scuse agli Usa, chi era contro e chi proponeva la formula più neutra del «rimorso», il ministro degli Esteri Watanabe ha deciso di fare propria quest'ultima espressione.

Il «Washington Post» ha riportato la sua dichiarazione, ma si è visto smentire dal «Japan Times», quotidiano di Tokyo in lingua inglese: «Traduzione inaccurata». «La nostra era una traduzione ufficiale», ha protestato il quotidiano Usa. A quel punto, mentre le polemiche crescevano, è dovuto scendere in campo il primo ministro Miyazawa, che ha ripetuto la parola «rimorso», costringendo il «Japan Times» a scusarsi con il «Washington Post». Resta il fatto che le scuse della Dieta giapponese per Pearl Harbor non ci sono state e anche la più moderata formulazione del «rimorso» è stata espressa a livello personale, suscitando polemiche che potranno danneggiare sia Watanabe che Miyazawa.

Non riuscendo a terminare il suo discorso perché soffocato dalle lacrime, Bush ieri si è limitato a chiedere scusa per l'internamento di giapponesi-americani dopo lo scoppio della guerra, auspicando che le ferite «si rimarginino», e ha lanciato una «profezia»: anche le dittature al potere in Cina, Corea del Nord, Birmania e Vietnam cadranno.

Ieri, una tv di Tokyo ha mandato in onda interviste a bambini giapponesi e americani: i primi sanno cos'è successo a Hiroshima ma non hanno mai sentito parlare di Pearl Harbor; i secondi, alla domanda di associare una parola con «Giappone», hanno risposto «Tienanmen».

Paolo Passarini

(Segue da pagina 4)

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Sergio Ivol
ex cuoco
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa**, mamma e papà, le figlie **Tiziana** con **Piero** e **Christian**; **Cinzia** con **Luigi**, **Davide**, **Deborah**, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe domiciliare del prof. Fabris. Funerali martedì 10 corr. ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore di Maria. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Ciao **NONNO** sarai sempre nel nostro cuore **Christian, Davide, Deborah.**

Nella memoria di chi l'ha conosciuta e nel ricordo di chi le ha voluto bene è mancata
Teresa Depaoli ved. Ciocatto
ex panettiera
Lo annunciano il figlio **Giuseppe**, fratello, sorella, cognato, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 9 corr. ore 15 da via T. Ferrari 5. Un grazie di cuore ai cugini Graziella e Stefano Demili, alla commercialista signorina Germana Antoni e famigliari di Volpiano. Un ringraziamento per le amorevoli cure alla cugina [illegible] Teresa Alossa.
— **Barbania**, 5 dicembre 1991.

La famiglia **Bianchietti** partecipa al dolore di Giuseppe.

Ci ha lasciati
Agostino Poma
perito infortunistica stradale
anni 54
L'annunciano la moglie **Rosalia Gianotti**, il figlio **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali in Mezzenile lunedì 9 corr. ore 15,30 con partenza da Osp. Mauriziano di Lanzo alle ore 14,30.
— **Lanzo**, 7 dicembre 1991.

Sono vicini a **Rosalia** e **Fabrizio** e rimpiangono l'amico **AGOSTINO**:
Anna Maria, Franco, Maria Teresa e Beppe
Lena, Gianni e **Stefano**
Rina, Renzo e famiglia
Rina e **Fabrizio**
la famiglia **Calabrese** di Germagnano

Mario Teppati Gac e famiglia partecipano al dolore di Fabrizio e Rosalia.

Le famiglie **Fava** e **Picca** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al dolore di Fabrizio e Rosalia, titolari e collaboratori delle carrozzerie:
Calabrese - Germagnano
Francesetti - Lanzo
Veriucca - Lanzo
Corziatto - Lanzo
Coletti - Ceres
Vigna - Cafasse
Perino - Cafasse
Bonomo - Mathi
Barra Franco - Germagnano.

E' mancato
Michele Coletto
anni 78
Lo annunciano la moglie **Teresa Rossino**, la figlia **Carla** con il marito **Claudio Demattais** e il caro **Davide**. Funerali in Rivoli lunedì 9 dicembre 91 alle ore 9 nella chiesa di San Rocco (piazza San Rocco).
— **Rivoli**, 6 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato
Emanuele Falco
anni 54
Addolorati lo annunciano la mamma ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori e Personale del Reparto Pneumologia dell'Ospedale Vecchia Astanteria. Funerali martedì 10 dicembre ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Dopo la vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spento serenamente
cav. uff. Angelo Bogliolo
costruttore edile
di anni 81
Lo annunciano la moglie **Lena**, il figlio **Diego** con **Piera**, la nipote **Angela** con **Dario**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 dicembre nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio alle ore 15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Moglio. Un particolare ringraziamento al prof. Antoesi, al dott. Bonfante, al Personale medico e paramedico della Casa di cura «Villa Salus» e alle indimenticabili infermiere e un abbraccio fraterno all'amico prof. Paolino Sannazzari.
— **Alessio**, 7 dicembre 1991.

E' mancato all'amore dei suoi cari
Giovanni Rocca
ex autotrasportatore
Lo annunciano disperati la moglie **Giacomina**, le figlie **Marie Piera** e **Mariantonietta**, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 14 nella Parrocchia Santa Rosa.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Famiglie **Boccardo Garzino Giustetto** ricordano con affetto il caro **GIOVANNI**.

E' mancato ai suoi cari
Renzo Ragni
L'annunciano: le famiglie **Salvemini** e **Sodetti**; la sorella **Ivana** con il marito **Rino** e la mamma **Natalina**. Funerali lunedì 9 dicembre ore 11 Parrocchia S. Monica (via Vado 9).
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Giaglione 1-7 Torino partecipano commossi al lutto della famiglia.

E' mancato
Franco Boeri
Lo piangono la moglie **Luciana**, la figlia **Antonella** con il marito **Beppe** ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore partendo dall'Ospedale Molinette alle 11. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Lo piangono la sorella **Gina** e la famiglia.

Gianpaolo Crosetto addolorato ricorda **FRANCO** l'amico di sempre.

I **Collaboratori** dello **Studio Crosetto Marinon** partecipano al dolore dei famigliari.

Giuseppe Cavallero e **Carla Granaglia** ricordano l'amico **FRANCO**.

Lo **Studio Investimenti** partecipa al gravissimo lutto di Antonella.

Ricordano **FRANCO** affettuosamente **Carlo** e **Regina**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Campus ved. Villarboito
L'annunciano con dolore il figlio **Sergio**, la nuora **Marisa**, il nipote **Massimo**, la consuocera **Piera**. Un pensiero riconoscente alla signora **Burdin** e **Rina** per l'affettuosa assistenza. Funerali 9 dicembre 91 ore 10 Parr. Visitazione (piazza Monastero). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Partecipano commossi gli **Amici della Montagna Franco Fassi Giorgio Giulia Lia Mariuccia Roberto Tiziana.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Conte ved. Sartoris
Ne danno l'annuncio i cugini. Funerali martedì 10 ore 11,45 Parr. S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Ileana e **Alfredo Prati** partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rocco Veneziano
di anni 58
L'annunciano la moglie, i figli **Giuseppe**, **Teresa**, **Reel** e **Pina**; i generi, la consuocera, parenti tutti, e coloro che gli hanno voluto bene. Si ringraziano il dottor Pierenrico Marchese dell'Osp. Molinette, il dottor Enzo Anastasenti, suor Ardonella, della Fondazione Faro, per la preziosa assistenza e sensibilità dimostrataci. Un grazie caloroso agli amici Gianni e Carla. Funerali lunedì 9 dicembre ore 11,15 nella parrocchia di San Giuseppe Calasanzio, corso Grosseto. La salma, dopo il rito funebre, verrà tumulata nel paese natio, in San Giorgio Lucano (Mt). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

E' mancato
Alfredo Banfi
Lo piangono la moglie **Mirra**, **Giancarlo** con **Susanna**, **Luisa** con **Carlo**, nipoti, parenti. Funerali lunedì 9 ore 10 Parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

Partecipano al dolore **Luciana Brignolo** e famiglia **Quaranta**.

E' mancata
Maria Angrisani in Baldi
anni 58
Lo annunciano il marito **Carlo** il figlio **Paolo** la mamma e parenti tutti. Funerali il giorno 10 c. m. alle ore 14 parrocchia S. Maria di Testona Moncalieri.
— **Moncalieri**, 7 dicembre 1991.

E' mancata
Lucia Sfriso ved. Scalenghe
Lo annunciano il figlio **Lorenzo**, la nuora **Rosina**, la nipote **Lucia** con **Beppino**. Il funerale avrà luogo alle ore 11,45 presso la parrocchia Madonna del Pilone l'11-12-91.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

E' mancato dopo lunga malattia
Mario Delpiano
Lo annunciano il cugino **Gino** e la fedele **Caterina Ballatore** insieme al marito **Giovanni**. Un particolare ringraziamento al prof. Rasetti ai dottori Morelli e Lasaponara e infermieri. Funerale avrà luogo lunedì 9 c. m. ore 11,45 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Ha raggiunto i suoi cari l'anima buona di
Mario Balzani
anni 65
Lo annunciano a quanti l'hanno conosciuto i cugini **Arpiani**, **Nani**, **Baldan**. I funerali martedì 10 dicembre 1991 via Gradisca 41 Torino ore 11,45. La salma partirà da via Santena ore 11,30.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Tardivo
di anni 78
Lo piangono affranti la moglie **Ninetta** i figli **Giancarlo** con **Anna**, **Carmen** con **Gianfranco** e le amate nipoti **Marika Stefania Letizia** e **Irene**. I funerali si celebreranno martedì 10-12-1991 alle ore 9,30 partendo dall'ospedale di Venaria per la parrocchia S. Ermenegildo di Torino.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

E' mancata
Angela Buzio in Litta
L'annunciano marito, familiari, parenti. Funerale lunedì 9 ore 8,15 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Rocchietti
L'annunciano con dolore nipoti, parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 9 corrente parrocchia Santa Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. GEOM.
Vigino D'Alberto
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mirella** e **Gianfranco**; la nuora **Gabriella**; i nipoti **Gian Mattia**, **Gian Andrea**, **Manuela** con il marito **Eddie Catto** e figli **Davide** e **Alessandro**. I funerali avverranno domani alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Rosalio Curavecchia (Vc)**, 8-12-1991.

Partecipano al lutto:
Tina e **Tullio D'Alberto**
Augusta Dolcino
Dany Vaccaro
Nelly e **Pietro Rondi**

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al caro
Aldo Salvadore
non potendo giungere a tutti personalmente ringraziano quanti hanno partecipato con preghiere, scritto, fiori e presenza al funerale. La SS. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 29 dicembre 1991 alle ore 11 nella parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24, Torino.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

La cugina **Romualda Fontanella Fasano**, profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima, devozione ed affetto tributate al
prof. Vittor Aldo Fasano
direttore Istituto di Neurochirurgia
sentitamente ringrazia: il rettore, il preside, la Facoltà di medicina e chirurgia, l'Università di Torino, il personale medico e paramedico e di segreteria della sua clinica, l'ospedale Molinette, cliniche, istituti, don Franco, don Mario, le reverende suore, la società italiana di neurochirurgia; i colleghi italiani e stranieri, la Regione Piemonte, la Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, i giornalisti, la FIAT, la Juventus tutta, i vigili urbani, tanti suoi pazienti ed amici e tutti coloro che lo hanno ricordato con partecipe commozione.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

I familiari di
Rosaria Platania in Castelli
commossi sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Marina Reina Arzani
S. Messa martedì 10 alle ore 18,30 Gesù Adolescente, v. Luserna 16.

1981 — 1991
Ercole Saroldi
I tuoi cari.

1984 — 9 dicembre — 1991
Aldo Cuniberti
Vivi sempre nei nostri cuori.

1990 — 1991
Maria Pilone in Gremo
Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre. I tuoi cari. Messa Fornaci Beinasco oggi ore 18.

A quattro anni dalla scomparsa di
Fernando Silvano Cancian
ex titolare Estintori Maxim
rimpianto e ricordo restano immutati.
— **Lejmann**, 8 dicembre 1991.

1981 — Fossano — 1991
Mario Bersano
Dolce ricordo.

1974 — 1991
Tonino Felletti
Anna Monica e tuoi cari.

1989 — 1991
Egidio Graneri
Sei sempre con noi.

10/12/75 — 10/12/91
on. Tullio Abelli
La moglie e le tue figlie ti ricordano sempre con immenso rimpianto ed immutato affetto.

1974 — 1991
Felice Vanni
Con noi.

1987 — 9 dicembre — 1991
Pietro Claricchetti
infermiere
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

Al vertice Cee Gran Bretagna contro tutti, incertezze di Germania, Spagna e Belgio

9 dicembre, battaglia di Maastricht

Quarantott'ore per l'unione monetaria e politica

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia del vertice di Maastricht, da cui l'Europa comunitaria attende la più importante svolta dalla sua creazione, i contrasti emersi nelle ultime settimane si stemperano in un diffuso desiderio di compromesso. Domattina i Capi di Stato e di governo dei 12, raccolti nel capoluogo del Limburgo olandese, avvieranno il confronto sui temi dell'unione monetaria e di quella politica; ma resta da vedere, in questo momento forse irripetibile per l'Europa, quanto siano conciliabili le divergenti esigenze nazionali con le buone intenzioni dell'ultima ora.

I pericoli vengono da più di una direzione. I no di Londra non sono gli unici a minacciare l'esito della rifondazione comunitaria; e anche se verranno dal premier britannico Major le maggiori resistenze, in nome della sovranità nazionale, affiorano altre mine vaganti: il possibile no della Spagna, se non saranno varate adeguate misure di coesione per far tenere il passo ai Paesi più deboli con quelli sviluppati; il costruttivo ricatto della Germania, che subordina a un successo dell'unione politica anche la moneta unica; le schermaglie del Belgio, che teme una ripartizione delle sedi comunitarie a danno di Bruxelles, con l'Europarlamento definitivamente a Strasburgo.

Impegnati per due giorni - ma non si esclude un terzo - i Dodici saranno affiancati dai ministri degli Esteri e da quelli finanziari (con Andreotti ci saranno De Michelis e Carli). Avranno davanti a sé due bozze di trattato da integrare in quello di Roma. E' un impegno non indifferente; e anche per questo il premier olandese Lubbers ha rinunciato ad affrontare qualsiasi altro argomento, esaurendo temi come la Jugoslavia, l'Urss, il Medio Oriente, il futuro allargamento comunitario e la xenofobia con semplici dichiarazioni.

Due punti sono al centro del dibattito sull'unione monetaria: il meccanismo di transizione alla terza fase, quella in cui l'Ecu sarà trasformato da unità di conto in moneta circolante; e la clausola di esenzione su cui insiste l'Inghilterra, che consiste nel subordinare al parere di Westminster l'adesione britannica alla fase finale. Il 56% degli inglesi consultati in un sondaggio pubblicato dal «Times» e dal «Daily Telegraph», si pronunciano contro la moneta unica (solo il 49% approvano la Cee).

In tema di unione politica c'è una maggiore sfaccettatura che emerge dall'intrecciarsi di sogni e paure, come illustra la tabella qui accanto. A parte la scelta del nuovo nome della Cee - Unione Europea - l'accordo finora ha toccato aspetti tutto sommato secondari: per esempio, il numero dei commissari (da 17 a 12). Ma i punti significativi restano aperti: dalla «vocazione federale», che gli inglesi oppongono, al dibattito sulla politica estera e di sicurezza comuni, dai poteri del Parlamento europeo alle nuove competenze comunitarie (ma Londra si oppone all'europeizzazione della politica sociale), da un più ampio uso del voto a maggioranza ai fondi per la coesione. E' una Babele di voci; ma secondo Lubbers ci sono «le basi di un accordo». E, ieri, al «Tg2» Andreotti ha osservato: «Ritengo che, dopo Maastricht, saremo più forti. Forse, per dare alla gente un senso di maggiore responsabilità e per avviare quelle riforme che devono correggere molte inefficienze della nostra società. Per l'Italia, l'Europa è stata un incoraggiamento enorme».

Fabio Galvano

IL BIGLIETTO DA VISITA DEI DODICI

	BELGIO	DANIMARCA	FRANCIA	GERMANIA	GRECIA	IRLANDA
MONETA UNICA	Sì	Sì, ma a patto di rigidi criteri di convergenza	Sì, al più presto possibile	Sì, ma a patto di rigidi criteri di convergenza	Sì, ma con poche speranze di aderirvi entro la fine del secolo	Sì, ma vuole più «fondi di coesione»
FEDERALISMO	Convinto sostenitore	Molto riluttante. Timori per la perdita della sovranità	Sì, imperniato su un asse franco-tedesco, anche se non sottovaluta l'interesse nazionale	Decisamente a favore	Decisamente favorevole	Poco entusiasta, ma seguirà la maggioranza
POTERI AL PARLAMENTO EUROPEO	Approvazione. Il Parlamento non approverà il nuovo trattato prima del voto favorevole del Parlamento europeo	Non entusiasta, solo concessioni minori	Riluttante, ma accetterà di fare delle concessioni alla Germania	Una priorità per Kohl, che ha presentato un piano in due fasi da realizzarsi nel '94/'96	Nessun problema	Riluttante, specialmente nel caso di maggiori spese, ma non si opporrà
NUOVE COMPETENZE	Disponibilità a estenderle e con maggiori poteri di intervento	Disponibilità per molti settori, in particolare quello sociale	Sì per alcuni settori e con maggiori poteri di intervento	Sì per molti settori, attenzione ai costi. Interni e giustizia al primo posto	Sì, per molti settori	Sì, per molti nuovi settori. Riluttante per il sociale
VOTO A MAGGIORANZA	Regola generale	Sì, soprattutto sulla politica sociale e ambientale	Sì, nella maggioranza dei casi	Sì, in molti nuovi settori	Sì, tranne che per alcuni settori cruciali (come le frontiere)	Sì, tranne che per alcuni settori cruciali, come il sociale
POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNI	Sì, senza eccezioni	Politica inter-governativa con poteri limitati e una maggioranza qualificata di voto	Sì, ma a livello intergovernativo	Sì, è una priorità	Sì, ma con qualche timore	Sì, ma inter-governativa. Riluttante sulle votazioni a maggioranza
RUOLO DELLA CEE PER LA DIFESA	Sì, in prospettiva	Solo a lungo termine	Sostenitori incondizionati	Sì, in prospettiva. Ambiguità sul ruolo della Nato	Sì, ma vuole garanzie nei confronti della Turchia	Problemi legati allo status di neutralità

	ITALIA	LUSSEMBURGO	OLANDA	PORTOGALLO	SPAGNA	GRAN BRETAGNA
MONETA UNICA	Sì, ma si oppone a criteri troppo rigidi di convergenza	Sì	Sì	Sì, ma vuole più «fondi di coesione»	Sì, ma vuole più «fondi di coesione»	Condizionata al sì del Parlamento
FEDERALISMO	Appoggio incondizionato	Nessun problema	Convinto sostenitore	Riluttante	Sì, ma difende l'identità nazionale	Ferma opposizione
POTERI AL PARLAMENTO EUROPEO	Appoggio totale. Il Parlamento non approverà il nuovo trattato prima del voto favorevole del Parlamento europeo	Poco favorevole (ha solo sei parlamentari europei)	Appoggio totale. Il Parlamento non approverà il nuovo trattato se non verranno definiti maggiori poteri	Solo concessioni minori	Non troppi	Sì, ma solo come controllore
NUOVE COMPETENZE	Sì, per molti nuovi settori. Nei casi dubbi, competenza alla Cee. Priorità al sociale	Sì, per molti settori. Priorità alla politica sociale	Sì, per alcuni settori, ma con grande attenzione ai costi	Sì, ma a patto di evitare nuovi costi	Sì, ma i costi deve accollarseli Bruxelles	Sì, in alcuni casi. No al sociale
VOTO A MAGGIORANZA	In tutti i casi	Regola generale	Sì, per la maggior parte dei settori	Sì, per la maggior parte dei settori	Sì, tranne che nei casi di maggiore spesa, come per l'ambiente	Non entusiasta. Si veda caso per caso
POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNI	Sì, senza eccezioni	Sì	Sì, senza eccezioni	Sì, ma inter-governativa	Sì, senza eccezioni	Maggiore cooperazione, ma i governi nazionali manterranno le loro prerogative
RUOLO DELLA CEE PER LA DIFESA	Sì, in prospettiva	Sì	Sì, in prospettiva, purché compatibile con la Nato	Non entusiasta	Sì, con scarsa attenzione per la Nato	Sì, se possibile, ma la Nato ha la precedenza

I PILASTRI DELLA NUOVA COMUNITA'

Le leggi

Il Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri lavora a porte chiuse e stabilisce la politica comunitaria su indicazione della Commissione europea. E' formato dai 12 ministri degli Esteri della Cee e indice riunioni speciali su argomenti specifici alle quali partecipano i ministri competenti.

La Commissione, invece, presenta i provvedimenti legislativi al Consiglio dei ministri e sorveglia la loro applicazione nei Paesi membri. A ottobre è balzata agli onori delle cronache per essere intervenuta contro alcuni progetti di nuove autostrade in Gran Bretagna.

I pareri

Il Parlamento di Strasburgo

Il Parlamento europeo è l'unica istituzione i cui membri siano eletti direttamente dai cittadini dei 12 Paesi membri, ma, allo stesso tempo, è anche quella dotata di minori poteri.

Solo in pochi casi può emendare la legislazione Cee, anche se quasi tutti i progetti di legge non possono essere emanati senza il suo parere. Poteri altrettanto limitati riguardano il controllo sul budget.

Un altro organo, la Corte di Giustizia, sorveglia l'applicazione delle leggi Cee: a Maastricht si deciderà se ampliarne le funzioni di controllo.

L'economia

Il mercato unico

La creazione del mercato unico ha lo scopo di eliminare le complesse restrizioni che limitano gli scambi commerciali tra i Paesi Cee. A Bruxelles, l'obiettivo è la creazione dei cosiddetti «Stati Uniti d'Europa».

La sua realizzazione, però, sarà tutt'altro che facile: si tratterà di unificare i diversi regolamenti esistenti, dai fondi pensione ai sussidi per il carbone. Nonostante il mercato unico sia previsto per il 1° dicembre 1993, gli esperti ritengono improbabile che possa essere pienamente operativo già per quella data.

La moneta

Verso l'«Ecu congelato»

Quando, 13 anni fa, fu creato il Sistema monetario europeo, emerse anche l'esigenza di introdurre una moneta comune, l'ecu. Secondo le direttive comunitarie, si tratta di una «divisa paniere», composta, in percentuale, delle diverse monete nazionali.

Oggi, solo il due per cento degli scambi comunitari avviene in ecu. A Maastricht i Dodici decideranno se approvare un nuovo tipo di ecu, l'«ecu congelato», in cui le diverse percentuali attribuite a ogni moneta nazionale diventeranno permanenti.

Lo Sme

Il meccanismo di cambio

La struttura basilare del Sistema monetario europeo è il meccanismo del tasso di cambio, che limita il prezzo a cui ogni moneta europea può essere scambiata con un'altra. Il sistema ruota intorno al marco tedesco.

Le divise possono avere oscillazioni limitate, in genere del 2,5 per cento al di sopra o al di sotto della banda prestabilita. Un'eccezione è costituita dalla peseta e dalla sterlina, la cui oscillazione è del sei per cento. Per rispettare questi limiti i governi spesso intervengono con vendite o acquisti.

La Banca

L'Istituto monetario

Nel 1994 vedrà la luce l'Istituto monetario europeo, mentre tre anni più tardi, nel 1997, verrà introdotta la moneta unica europea.

Entro quella data, l'Istituto monetario potrebbe diventare un'istituzione centralizzata oppure potrebbe costituirsi su base federalistica, sul modello americano. In questo secondo caso, alle varie Banche centrali verrebbe lasciato un certo margine di manovra in determinati settori.

Entrambe le opzioni, tuttavia, sollevano molti problemi, che rimangono tuttora irrisolti.

AL BIVIO D'EUROPA

Il sogno del Grande Continente affronta la prova del dopo Muro

OCCUPATI a contemplare Cossiga e l'agonia del loro sistema politico gli italiani non si sono accorti dell'importanza che il vertice europeo di Maastricht ha assunto nell'opinione pubblica occidentale.

Non era mai accaduto che un annuncio pubblicitario sui giornali inglesi dicesse bruscamente: «Non abbiamo nulla contro l'Europa; sono gli italiani, i tedeschi e i francesi che non ci piacciono». Non era mai accaduto che il Primo ministro britannico dovesse guardarsi le spalle dalle esternazioni del suo predecessore; che Kohl e Mitterrand parlassero di un vertice europeo come di una tappa storica; che il presidente della Commissione di Bruxelles, Jacques Delors, brontolasse minacce di dimissioni; che Felipe González facesse la voce grossa; che il ministro degli Esteri olandese smentisse le dichiarazioni del collega francese alla fine di un incontro, dicendo sarcasticamente «si vede che è andato alla conferenza sbagliata»; che il cancelliere dello Scacchiere dovesse tranquillizzare i suoi connazionali assicurando che non sorgerà mai il giorno in cui il volto della Regina di Inghilterra non figuri sulle banconote del Regno Unito. Questo non è un vertice come gli altri. Nessuna riunione europea ha suscitato tante attese e paure. Perché? Che cosa è mai accaduto perché uno dei tanti conclavi comunitari assumesse una tale rilevanza?

Maastricht è il luogo in cui si incontrano due strade europee, è il punto d'incontro fra due percorsi storici. Il primo comincia nel 1985. Quando i leader comunitari decisero che l'Europa sarebbe divenuta alla fine del 1992 un «mercato unico», avviarono, senza rendersene conto, il meccanismo del «conto a rovescio». Non può esservi mercato unico senza unione economica, unione economica senza unione monetaria, unione economico-monetaria senza politica estera comune. Improvvisamente tutte le questioni insolute e lungamente rinviate dell'integrazione europea si sono legate l'una all'altra come anelli di una stessa catena.

Il secondo percorso comincia nel 1989. Il crollo dei regimi comunisti in Europa centrale, l'unificazione tedesca e la disintegrazione dell'Urss hanno sconvolto il quadro politico in cui l'Europa progrediva per piccoli passi, senza affrettarsi. Che cosa avrebbe fatto negli Anni Novanta la nuova Germania? Avrebbe voltato le spalle alla Comunità per creare un grande mercato pantedesco, dal Reno al Dnepr, da Danzica a Trieste? Avrebbe ceduto, come in passato, alla seduzione dei rapporti privilegiati con Mosca? La risposta, paradossalmente, venne dal cancelliere Kohl: occorreva affrettarsi, imbrigliare la grande Germania in una grande Europa comunitaria, sottrarla alle sue tentazioni orientali. Ma Kohl poneva condizioni: una banca centrale autorevole, un Parlamento forte, un vero sistema regionale e federale.

Da Washington giungevano nel frattempo segnali diversi, ora favorevoli, ora ostili. Ma sulla ambiguità dei messaggi americani faceva premio la convinzione che Bush fosse ormai costretto dal Congresso e dal Paese a ridurre drasticamente la presenza americana in Europa: una ragione di più per affrettarsi a riempire il vuoto. Vi sono, è vero, le nuove democrazie dell'Europa centrale che bussano alla porta della Comunità. Ma saremo tanto più utili al loro sviluppo quanto più saremo forti e uniti. Non basta: lo spettacolo del disordine all'Est e della guerra civile al di là dell'Adriatico incita i Paesi continentali della Comunità a stringere le file e ad applicare norme comuni in materia di immigrazione e diritto di asilo.

E' questo il quadro storico in cui occorre collocare il vertice di Maastricht. Le minacce e la retorica della vigilia appartengono al folklore diplomatico, ma dietro il folklore si agitano problemi reali. Ogni grande accelerazione provoca timori, dubbi dell'ultima ora, giudizi comparativi sulla «maturità» dei singoli Paesi. E suscita, soprattutto a Londra, reazioni di segno contrario. L'Inghilterra è entrata nella Comunità per controllare e frenare: rischia d'essere travolta dai compagni di viaggio sulle due strade in discesa che convergono su Maastricht. La signora Thatcher sostiene che l'Europa è diventata una scala mobile da cui occorre liberamente scendere, se necessario. Ha ragione soltanto in parte. Non il capriccio degli uomini, ma le sfide della storia hanno messo in moto, nel 1985 e nel 1989, la scala mobile dell'Europa.

Sergio Romano

Insegue e blocca ladro tunisino che gli aveva rubato la valigia

Bartali, sprint con schiaffi

L'episodio alla stazione di Milano
Applausi della folla all'ex campione

«Gli ho dato due ceffoni ma non volevo denunciarlo»

«In quella borsa tanti ricordi e il ricambio del pace-maker»

Gino Bartali ha dimostrato di essere ancora in perfetta forma fisica nonostante i suoi 78 anni

MILANO. Formidabile Ginettaccio. Come in uno sprint, ha acciuffato il ladro e lo ha immobilizzato. Gli ha gridato «delinquente» nel suo accento toscano, poi gli ha mollato due ceffoni. Sbollita la rabbia, l'ha lasciato andare. Ai poliziotti ha detto: «Che volete che lo denunci a fare, domani mattina sarebbe di nuovo libero, magari pronto a rubare un'altra volta. E poi non ho tempo da perdere, io, c'ho il treno che mi parte». Ed è salito sull'Intercity per Firenze senza aggiungere altro.

A 78 anni compiuti, Gino Bartali, vincitore di giri d'Italia e di Francia, ha dimostrato che la grinta è ancora quella dei giorni migliori, quando lanciava la sfida a Coppi. E anche scatto e riflessi rispondono bene. Tutta colpa (o merito) di un ladro. Anzi di due. Una coppia di giovani tunisini senza fissa dimora e senza documenti, che bazzicano ogni giorno tra gli atrii e le scale della Stazione Centrale di Milano.

Il grande orologio ferroviario segna le 13,50 quando l'ex campione di ciclismo si avvicina ai telefoni che campeggiano nell'ingresso, vicino a una fontana. La sera prima ha partecipato con Gianni Bugno, campione del mondo in carica, a «Telethon», la trasmissione televisiva ideata per raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Ora Bartali torna a casa, a Firenze. Chiama il figlio «perché a Santa Maria Novella, quando ci si arriva non c'è mai un tassì libero, a volte si deve aspettare anche un'ora prima di arrivare a casa». Ha appena fatto il numero, la valigia in pelle accostata ai piedi quando un tunisino lo distrae, gli borbotta qualcosa. E' un attimo, un altro nordafricano afferra il borsone del campione e scappa. «Me ne sono accorto con la coda dell'occhio. Ho lasciato andare la cornetta e mi sono lanciato all'inseguimento. Avrò fatto dieci, quindici metri e l'ho "briccato". Un attimo ancora e non l'avrei più visto, addio a lui e al mio borsone».

Uno strattone deciso e l'uomo lascia la valigia mentre Bartali gli molla due schiaffi. Si avvicinano due agenti della Polfer che hanno seguito la scena: chiedono al campione di seguirli negli uffici per la denuncia, ma lui si rifiuta. «Sì, ho detto loro: "Son poveracci, che li denuncio a fare?". Ma in realtà, l'ho fatto per i poliziotti, per evitare che fossero sbeffeggiati un'altra volta. Capita sempre così: loro arrestano i ladri e il giorno dopo se li ritrovano davanti, pronti a deriderli».

Poi Bartali ha salutato la gente che lo aveva circondato per complimentarsi ed è tornato all'apparecchio telefonico: «Ma non avevo più gettoni e la linea era caduta. Allora son salito sul treno, che altrimenti perdevo. Ma mi montava ancora la rabbia. Neanche ora l'ho sbollita. Ci sto ancora male a pensarci. Ma li avrei picchiati tutti e due, la forza per farlo ce l'avevo, eccome. Mi sono trattenuto».

Non che avesse oggetti di valore in quella borsa, il campione. Ma c'era un pezzo di ricambio del pace-maker al cuore, tutti i documenti e tanti ricordi. «Il borsone stesso è un ricordo. Dei più cari. Me lo hanno regalato dieci anni fa a Castel San Giovanni, un paese in provincia di Piacenza. Ne avevano dato uno a me e un altro al mio caro amico Fulvio Bernardini, l'ex allenatore della nazionale di calcio, morto qualche anno fa. Quel borsone me lo ricorda sempre». E forse proprio la nostalgia dell'amico ha spinto Ginettaccio a farsi giustizia da solo, con quei due ceffoni. Ma per i ladri i conti con la legge non sono ancora conclusi: accompagnati in questura, li stanno identificando. E se non risulteranno in regola con il permesso di soggiorno saranno espulsi. Via dall'Italia, sconfitti dall'ultimo sprint del campione.

Pier Paolo Luciano

Impiantato a Napoli in un paziente in attesa di trapianto

«Vivo col cuore da viaggio»

Pompa meccanica in una «24 ore» consente all'organo malato di funzionare
L'intervento è il primo del genere in Europa, ma divide gli specialisti

NAPOLI. Il suo nome è «heart mate»: si tratta di una pompa meccanica che fa funzionare un cuore troppo malato per poter sostenere la lunga attesa per il trapianto di un altro organo sano. «Heart mate» è stato impiantato ieri mattina dall'équipe del professore Nicola Spampinato, direttore della cattedra di cardiochirurgia della seconda facoltà di medicina dell'Università di Napoli. «E' il primo intervento del genere eseguito in Europa», spiega Spampinato, che ha studiato a lungo questo tipo di operazione negli Usa.

Il paziente è un uomo di 55 anni, Mario Pizzo, napoletano vissuto a lungo in Sud Africa, dove gestiva un ristorante. Quando quattro giorni fa è stato ricoverato nel secondo policlinico, le sue condizioni erano disperate. «Era affetto da miocardiopatia dilatativa, non sarebbe certo sopravvissuto se lo avessimo messo in lista d'attesa per il trapianto», spiega il chirurgo. L'uomo è entrato in sala operatoria alle 11,40 e ne è uscito dopo tre ore. Le sue condizioni sono definite soddisfacenti.

«Heart mate» è uno strumento dalla forma discoidale. Viene impiantato sotto il cuore del paziente, e consente il funzionamento del ventricolo sinistro mediante un getto di gas mobile, immesso attraverso un tubo esterno collegato ad un alimentatore. Almeno fino a quando non sarà sottoposto a un vero e proprio trapianto, dunque, Mario Pizzo non potrà avere un'esistenza normale: la sua vita dipenderà sempre da una «consolle», o da una valigetta contenente l'alimentatore.

Quello di ieri non può essere definito un vero impianto di un cuore artificiale, anche se Nicola Spampinato nutre grandi speranze per questo tipo di intervento: «Solitamente questi interventi servono in casi di malattia gravissima, cioè quando il paziente non può permettersi di aspettare che sia disponibile un altro organo per la sostituzione di quello malato. Non mi sembra poco, se pensiamo che la lista di attesa è lunghissima, soprattutto nell'Italia meridionale. Ma a mio avviso l'operazione può essere considerata anche una vera e propria alternativa al trapianto».

Non tutti, però, sono d'accordo. E' il caso di Lucio Parenzan, autorevole primario del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Bergamo: «Quanto è stato fatto ieri a Napoli - dice - rappresenta indubbiamente una nota positiva nel panorama di sfascio generale che caratterizza la sanità in Italia. Ma non credo si possa parlare di pratiche sostitutive del trapianto di cuore. Mi risulta che il tempo massimo di sopravvivenza dei pazienti sottoposti a quel tipo di intervento non supera i due anni».

Nicola Spampinato spera di impiantare presto altri «Heart mates»: «Certo, anche se le difficoltà non sono poche, a cominciare da quelle finanziarie. Il costo del materiale, di fabbricazione statunitense, è molto alto: 250 milioni. «Speriamo di ottenere finanziamenti in tempi brevi», auspica il cardiochirurgo.

Fulvio Milone

Esperti Usa: i neutrini scompaiono durante il loro viaggio verso la Terra

In trappola un mistero del Sole

Nuovi studi sull'energia sprigionata dalle stelle

PRINCETON. Risolto l'enigma dei neutrini emessi dal Sole ma finora sfuggiti alle trappole tese dai fisici per catturarli e capire così fino in fondo come le stelle producano la loro energia. L'annuncio viene da John Bachall, dell'Istituto di fisica teorica dell'Università di Princeton, e apparirà domani su *Physical Review Letters*, una delle pubblicazioni più autorevoli.

L'esperimento che ha condotto a questo risultato è noto con la sigla Sage, da *Soviet-american gallium experiment*. Il Sole, come ogni stella, lancia nello spazio enormi quantità di neutrini, frutto delle reazioni termonucleari che avvengono nel suo interno (fusione di nuclei di idrogeno in nuclei di elio). Ogni centimetro quadrato della Terra è attraversato da 40 miliardi di neutrini al secondo. Ma poiché per essi la materia ordinaria è trasparente come un vetro per la luce, tutti questi neutrini se ne vanno indisturbati.

Nonostante ciò i fisici sono riusciti a costruire strumenti che, di tanto in tanto, riescono a catturare un neutrino. Tra gli ultimi e più efficienti apparati ci sono quelli in cui la trappola è costituita da gallio, un elemento molto caro (costa quanto i tartufi) ma che ha il pregio, se colpito da un neutrino, di trasformarsi in germanio. Nell'esperimento russo-americano si impiega una tonnellata di gallio. I neutrini così individuati sono 2 su 3 previsti, come già nei precedenti esperimenti. Ma ora, secondo Bahcall, la misura è molto più sicura: il numero ridotto dei neutrini osservati non dovrebbe dipendere da carenze della trappola ma dall'effettiva scarsità della selvaggina.

Ora, poiché le reazioni termonucleari sono ben conosciute (basti pensare che sono applicate anche nella Bomba H e, ultimamente, sono state riprodotte per generare energia nel laboratorio europeo del Jet), bisogna concludere che i neutrini possiedono una massa, sia pure piccola, e che in parte «scompaiono» nel loro viaggio dal Sole a noi. E' la teoria dell'«oscillazione neutrinica» formulata già negli Anni 60 da Bruno Pontecorvo, l'allievo di Fermi emigrato in Unione Sovietica.

Conseguenza finale: se il neutrino ha massa, la materia invisibile dell'universo potrebbe essere formata proprio da neutrini, e l'universo un giorno smetterà di espandersi per iniziare una fase di contrazione.

Tutto a posto, allora? Non proprio. Esperimenti ancora più sensibili di quello americano, come il «Gallex» in corso al Gran Sasso, danno risultati diversi. Quindi, prudenza. Ci vorranno ancora anni di prove e controprove.

Piero Bianucci

IN BREVE

Due baby-estortori catturati a Bari

BARI. Due giovanissimi estortori, uno dodicenne, sono stati sorpresi in flagranza dalla polizia, mentre cercavano di incassare il «pizzo» da un commerciante. L'uomo li aveva denunciati dopo aver subito minacce telefoniche che preannunciavano bombe ed incendi se non pagava 5 milioni. All'appuntamento con i taglieggiatori, però, c'è andata la polizia. Il ragazzino di 12 anni è stato subito preso, il suo complice (che ne ha 19) è stato arrestato più tardi. [t. a.]

Agguato a Taurianova ferito ex assessore dc

TAURIANOVA. L'ex assessore ai lavori pubblici di Taurianova, Michele Zavaglia, dc, è stato ferito in un agguato. Contro Zavaglia, che era appena sceso da un'auto e stava per entrare nella sua casa, sono stati sparati colpi di fucile cal. 12 caricato a pallettoni. L'esponente dc è stato ricoverato, con riserva della prognosi, nell'ospedale di Taurianova e poi trasferito a Polistena. [Ansa]

I Nas antidroga denunciano 15 centri

ROMA. A novembre il nucleo antidroga dei carabinieri (nad) ha ispezionato i centri di assistenza e le strutture ospedaliere che si occupano della cura dei drogati. Sono state ispezionate 35 strutture ospedaliere e 19 per la cura e riabilitazione. Due le persone arrestate, 30 le denunce, 15 gli illeciti riscontrati, tutti di natura penale. [Ansa]

Evaso dall'ospedale preso sui tetti

PALERMO. Achille Allonato, 40 anni, evaso il 24 novembre dall'ospedale Civico dove era piantonato da agenti di custodia dell'Ucciardone, è stato catturato dalla polizia sui tetti della casa dove abita a Bagheria. Allonato, arrestato per di furto e ricettazione, era stato individuato dopo appostamenti fin dalla notte prima. Movimentate le fasi della cattura, poi l'uomo si è arreso. [Ansa]

Ricattava l'ex amante con foto osé: arrestato

TREVISO. Per quattro anni avrebbe ricattato l'ex fidanzata, chiedendole denaro con la minaccia di diffondere le foto osées che le aveva scattato ai tempi del loro amore. La donna ha pagato, poi non ce l'ha fatta più e alla fine l'ha denunciato. Ora Pietro Bonora, 25 anni, è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione. [m. g. r.]

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BASSO fabbricato libero mq 300 zona via Sempione h mt 4, 2 ingressi carrai. La Ginevra vende tel. 447.5651.

BEINASCO affittasi capannone mq 1000 con uffici zona tangenziale attività non rumorosa. Emmebi 349.7808 - 349.7818.

BEINASCO capannoni in costruzione a partire da mq 300 inizio prenotazioni leasing mutui. Emmebi 349.7808.

BEINASCO fronte strada locale vetrinato mq 380 uso commerciale o uffici. Emmebi vende. Tel. 349 7808.

BORGARO affittasi locale artigianale anche uso magazzino mq 460 posizione ottima. Casanord 450.0455.

CAPANNONE
affitto in strada del Francese di mq 800 oltre uffici di mq 240. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

CAPANNONE affitto Torino Sud mq 900 ampio cortile impianti a norma. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CAPANNONE
corso Allamano (Cascina Vica) mq 6000 uffici mq 1000. Bertetti 591.808.

CAPANNONE industriale libero adiacente corso Francia fronte strada mq 800 più cortile vendesi/affittasi. Tel. 773.1545.

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno adiacente casello autostrada TO/MI zona Chivasso/Santhià comodo a TO/MI/GE/AO libero affittasi. Tel. 011 673.419 ufficio.

CAPANNONE mq 2000 e ufficio mq 210 ampi piazzali statale Airasca affitta Amerio Aurelio 602.398 - 506.202.

CAPANNONE occupato vendo Cascine Vica rendita 6,36%. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CAPANNONI da L. 2000 mq affittasi superfici da 600 a 20.000 mq a To Al Cn. Telefonare 0171 692.020 - 698.504.

CASCINE VICA capannone recente mq 2200 più uffici servizi mq 450 con impianti La Ginevra affitta. Tel. 447.5651.

CASETTA con annesso capannone 2 box auto ampio cortile Centro Europa via Gaidano. CST 780.9088 - 780.0093.

CENTRALE affittasi ufficio piano rialzato mq 170 salonicino 4 vani servizi. Ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CONFINE Pianezza/S. Gillio vendesi capannone mq 700 circa più 6000 area di manovra. Grimaldi 505.917.

CORSO Allamano presso affittasi in palazzina nuova ufficio mq 310 doppi servizi. Grimaldi 505.917.

CORSO Orbassano vendesi locale piano cortile mq 45 uso magazzino laboratorio. Cipriano 329.0003.

CORSO Regina zona corso Principe Eugenio vendesi muri negozio 15 vetrine totale mq 900 informazioni Fimitalia 553.308.

CORSO Re Umberto 5 uffici esclusivi di grande prestigio mq 170 con seminterrato collegato di 100 mq. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 502.824.

CORSO Tassoni 600 mq stabile signorile uso commerciale o rappresentanza cortile privato vendesi. Tiemme 329.8578.

CORSO Turati affittasi uffici e magazzini con accesso carraio stesso stabile mq 130 e mq 342. Tel. ore ufficio 512.588.

CORSO Turati affittasi ufficio 1° piano mq 130. Telefonare ore ufficio al 545.901 - 512.588.

CROCETTA vendesi ufficio piano rialzato mq 100 8 vani doppi servizi. Posto auto. Grimaldi 505.917.

EUROFID 598.844 libero zona Centro via Verdi presso Università muri negozio mq 50 L. 70 milioni.

EXPOCASE affitta capannone fronte autostrada TO/MI mq 3400 frazionabile, uffici mq 500 cortile mq 10.000. Tel. 504.283.

FABBRICATO
mq 1700 con possibilità ampliamento a mq 3600; fronte strada intenso traffico, ampie vetrate espositive, parcheggio adiacente, vicinanze autostrade To-Sv, To-Pc, tangenziale per Milano e Aosta. Particolarmente indicato per attività settore auto, banche, club ginnico, costruzioni immobiliari, vendiamo Moncalieri (To) Tel. 011/646.2356-7.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta ufficio in casa recente composto da ingresso salonicino 2 camere bagno L. 300 milioni dilazioni.

FISIM
Barriera Nizza (via Alassio) libero nuovo magazzino seminterrato mq 400 con carraio e servizi. Permute dirette dilazioni di pagamento. Tel. 596.837.

FISIM 504.333 Parella (corso Montegrappa) negozio locato in ottima posizione. Reddito 7% L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Dilazioni.

FURBATTO 540.909
affitta in stabile prestigioso piazza Lagrange elegante ufficio di complessivi mq 240 suddivisi in 8 vani oltre locale attesa ed ampio sala ingresso.

FURBATTO 540.909
affitta via Maria Vittoria 11 negozio angolare di mq 280 con 3 posti auto nel cortile.

FURBATTO 544.588 affitta via Dei Mille ufficio mq 140 più mq 60 seminterrato collegati da scala e montacarichi.

GEDIM zona San Donato via Bari negozio mq 360 con ampio interrato scala interna accesso carraio. Tel. 517.566.

HASTON & ASTON S. Donato affittasi locale 250 mq con cortile privato adatto commercio all'ingrosso. Tel. 561.3950.

IPI 561.7091 via Lera 32/C vendiamo muri negozio mq 80 in stabile recente L. 100 milioni.

IPI 561.7091 via Vota 8 vendiamo libero basso fabbricato interno cortile mq 190, posto auto.

L.B.A. 746.396 vende a Robassomero capannone industriale libero di 4900 mq con 9000 mq di cortile.

L.B.A. 746.396 vende in corso Vittorio Emanuele muri negozio di 50 mq occupato in stabile signorile.

LOCALE commerciale affittasi fronte strada per Leinì mq 800 adatto anche per deposito. Casanord 450.0455.

LOFT in Torino 3°/4° piano fabbricato industriale luminosi bella vista abitazioni/studi/attività varie da 200 a 600 mq. Tel. 0337 218.733.

LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto basso fabbricato di moderna architettura mq 240 affittasi uso ufficio. Tel. 438.1555.

MADAMA CRISTINA 29 in stabile ristrutturato affittasi uso studio medico o ufficio piano rialzato mq 96, piano seminterrato mq 48. Tel. ore ufficio 504.395.

MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro/via Orvieto locale commerciale mq 120 libero composto da 3 vani fronte strada servizio interno L. 250 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

MEC CASE 546.439 vende piazza Bengasi Borgo S. Pietro magazzino seminterrato 237 mq con accesso carraio.

MONCALIERI affitto capannone mq 400 più mq 400 uffici e 400 mq magazzino, altamente rappresentativo. Helvetia Immobiliare 650.3103.

MURI negozio S. Rita liberi mq 55 con retro e servizio L. 95 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

ORBASSANO libero capannone industriale mq 1500 circa possibilità mutuo dilazioni. Tel. 942.3887 - 947.1647.

PALAZZINA uffici mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libera L. 600 milioni. Tel. 909.8665 ufficio.

PARELLA locale con soppalco libero uso ufficio/negozio recentemente ristrutturato vendesi L. 120.000.000. Tel. 502.386.

PIANEZZA su statale 24 per Susa libero nuovo fabbricato commerciale indipendente 1050 mq vetrine parcheggio. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

PIAZZA Adriano (via Cialdini) affittiamo ufficio 4 vani e servizi ottimo stato parzialmente arredato. Studio Vianelli 518.813.

RICERCO in affitto per supermercato mq 200/350 con vetrina zona di passaggio in Torino. Tel. 501.813 - 0337 224.918.

RIVOLI affittasi capannone industriale mq 2000 più uffici mq 260 area di manovra. Grimaldi 505.917.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 vende libero zona Vanchiglia laboratorio mq 150 L. 135 milioni dilazioni sino 50%.

SETTIMO vendiamo con minimo anticipo e comode rate pari affitto locale commerciale di 370 mq. Bimar 434.5768.

SILPA SERVIZI
corso San Maurizio adiacenze università, affitta in complesso immobiliare, ampio locale, uso magazzino e deposito mq 1400. Magazzino interrato mq 600. Tel. 011 618.648.

SILPA SERVIZI 618.648 corso Regina Margherita angolo via Bava, affitta ampio negozio 3 vetrine mq 115.

SILPA SERVIZI 618.648 via Onorato Vigliani, affitta capannone industriale, con carroponte 20 t, mq 1350.

SPAI A Pianezza via Torino fronte strada affittiamo locali a destinazione produzione ed esposizione con uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI B via Reiss Romoli affittasi capannone mq 3300 circa con annessi uffici. Tel. 812.7177.

SPAI C Borgaro vendesi capannone fronte strada 3 ingressi carrai con parcheggio e possibilità uffici. Tel. 812.7177.

S. PAOLO via Marsa muri negozio vuoto mq 160 soppalco condonato di mq 90 2 ingressi. Duo Elle Immobiliare 434.5668.

STAZIONE DORA affittiamo locali di 270 mq uso magazzino officina laboratorio. Studio Fim 812.7288.

TORINO
fronte corso Vercelli prestigiosa area mq 1700 con struttura uso industria commercio edificabile mq 1900 circa tra capannone uffici e servizi. Vende Robba 545.632.

TORINO nord capannoni nuovi da mq 500 a mq 2500 più uffici ampio cortile. La Ginevra vende tel. 447.5651.

VENDO UFFICI
o laboratorio in costruzione di mq 500 presso di via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA Bartolo / piazza Bollerino vendesi muri di elegante negozio libero 130 mq 3 vetrine e seminterrato collegato buon investimento. Tel. 588.310.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa tel. 57.67.

VIA S. Secondo vendesi ufficio mq 180 piano rialzato doppi ingressi doppi servizi. Grimaldi 505.917.

ZONA Dogana adiacente via Turati magazzino mq 500 fuori terra luminoso con servizi affittasi. Tel. 819.2458 Area 3.

ZONA Martini Nuovo affittasi porzione fabbricato 400 mq con magazzino uffici e servizi ristrutturati. I.S.I. 767.807.

Zona Stadio delle Alpi vendiamo
capannone mq 1700
più cortile mq 1700
struttura completamente attrezzata
uffici servizi riscaldamento
passo carraio con ramblè
Baldini srl 597.049

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI referenziati offresi per custodia villa o ditta, disponibili subito. Telefonare 640.3824.

CUOCO 3° livello offresi anche stagioni. Tel. 605.3935.

EX pasticcere e gastronomo offresi. Telefonare 405.4874.

PERITO elettronico milite assolto arma CC patente B offresi campo sicurezza, elettronica. Trasferte. Libero. Tel. 411.7554.

SARTA confezionista specializzata in abbigliamento donne (anche macchinista) cerca lavoro con passaggio diretto, max serietà. Tel. 452.5878.

TORNITORE 37enne V livello attrezzista offresi a seria ditta. Telefonare ore serali 605.4897.

impiegati

CONTABILE con esperienza 20ennale contabilità generale ha esaminato proposte di impiego. Passaggio diretto. Tel. 944.0790 - 319.5531.

DIPLOMATO 39enne esperienza ventennale responsabilità settore manutenzione impianti automazione antinfortunistica, esamina seria proposta. Tel. 627.2876.

ESPERTA paghe e contributi cerca lavoro anche part-time. Tel. 216.7088 ore serali.

IMPIEGATA contabile con esperienza studio medico legale cerca impiego presso ditta, libero subito. Tel. 011 625.727.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità offresi anche part-time. Tel. 860.8664 oppure 860.9444 ore pasti.

(continua)

Al processo di Palm Beach l'accusa non riesce ad imporsi

La ragazza sempre più sola e Kennedy adesso sorride

PALM [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Più dubbi che certezze. La prima settimana del processo per stupro a William Smith Kennedy (ieri si è chiuso il turno dei testimoni d'accusa), termina con molti punti oggettivi a suo f[illegible]re, malgrado la drammatica, emozionale testimonianza della vittima tra le lacrime. Nel [illegible]trointerrogatorio dei testi [illegible] cari[illegible] e dei periti chiamati dalla [illegible] accusa, la difesa ha fatto emerg[illegible] anche ieri molti elementi di dubbio che peseranno sulla giuria, prima [illegible] di portare [illegible] [illegible] i propri testi, i periti e la versione dell'imputato. In attesa [illegible] arrivare al muro contro muro, quello dell'accusa presenta già molte crepe.

Ieri, smentite alla ragazza dal primo testimone della difesa: un [illegible] amico ha confermato che aveva per quella [illegible] tardi un appuntamento con lei in un altro bar; lei vi andò per disdire l'appuntamento, allontanandosi dal locale in cui aveva incontrato l'imputato, per poi tornare da lui. In aula, la donna aveva detto di non aver lasciato [illegible] bar in cui [illegible] con Smith.

Il secondo teste della difesa, un esperto in acustica, dichiara che se la ragazza avesse urlato in quella casa dove c'erano 12 persone, sarebbe certo [illegible] udito.

La giuria dovrà dare il verdetto all'unanimità, basando il proprio giudizio [illegible] colpevolezza o innocenza «al di là di ogni ragionevole dubbio»; se questo ci fosse l'imputato sarebbe innocente, [illegible]me ha ricordato con fermezza ai giurati in apertura del dibatti[illegible] il giudice Mary Lupo. [illegible] dubbi dovrebbero averne già molti i giurati, [illegible] in più la suggestione suscitata abilmente in loro da Ted Kennedy.

In più i «messaggi subliminali» mandati a queste sei persone dell'America «profonda», [illegible] via vai in aula, l'altro giorno, degli indumenti intimi della vittima: calze nere velate, mutande e reggiseno [illegible] tulle nero trasparenti, con bordini di [illegible] bluvioletto, acquistati in «special order», [illegible] nel primo shopping center. Un anticiclone di biancheria sexy che, come sottolinea un commentatore, «ha sgombra[illegible] l'orizzonte [illegible]i due giorni di uragano del racconto della ragazza». Vista la vittima composta e appropriata, in castigati abiti sul banco [illegible]i testimoni, i giurati ne hanno visionato mutande reggiseno e calze smagliate sulla coscia, passandoseli [illegible] mano in mano, [illegible] attento [illegible]me, come hanno visto la T-shirt [illegible] la scritta «Io penso di essere una minaccia sessuale» che la donna indossò dopo il fatto, datale dall'amica Anne Mercer, la biondona che ha venduto per decine di milioni il prop[illegible] racconto, fatta a pezzi dalla difesa, e costretta ad ammettere d'aver mentito nel dire che Ted stava a guardare durante la presunta violenza.

Nessun elemento di prova in un senso o nell'altro, si capisce, [illegible] l'esibizione di quella biancheria, che milioni di donne indossano.

Da [illegible] periti chiamati ieri dall'accusa, la difesa è riuscita [illegible] [illegible] altri punti a favore. Il primo, con complesse analisi di laboratorio affidategli dall'Fbi, ha affermato che due «frammenti di erba» trovati sulle mutandine dell'accusatrice sono [illegible] stesso tipo del praticello intorno alla piscina di casa Kennedy. E l'ac[illegible], come si sa, afferma che la violenza [illegible] luogo sull'erba. Ma a domanda della difesa il perito ha dichiarato che non c'era né erba né macchie di erba sul vestito blu stilizzato della ragazza, né sulla sua fodera. E ciò malgrado una lotta serrata che deve essersi svolta sul prato. La giovane aveva infatti raccontato in aula tra le lacrime: «Scappavo correndo sul prato, lui mi ha raggiunto alle spalle, [illegible] è tuffato su di me come fanno i giocatori di baseball, [illegible] ha scaraventato a terra, mi [illegible] saltato addosso, schiacciandomi con [illegible] le sue forze. Io mi sono inarcata, lui mi ha ributtata giù, ho cercato di divincolarmi, ho urlato, ho tentato di districarmi».

In tutta questa baruffa, non una sgualcitura al vestito o [illegible] fodera, neanche quando lui glielo ha alzato fino alla vita. «Se fossi io la difesa - dichiara Lee Bailey, uno dei maggiori [illegible]ti americani - punterei tutto [illegible] questo».

Dal medico curante [illegible] ragazza l'accusa ha fatto dire ai giurati dei lividi e del trauma emotivo che lei presentava il [illegible] aprile, [illegible] giorni dopo. Ma la difesa gli ha [illegible] altre dichiarazioni: quella sera lei era in perfette condizioni per [illegible] di divincolarsi, di tentare di [illegible] spingere il [illegible] aggressore, schiaffeggiarlo, graffiarlo.

Le [illegible] alla violenza [illegible]riano, naturalmente. In molti casi, le vittime restano immobili, come paralizzate, o per lo choc [illegible] per terrore d'essere uccis[illegible]. L'accusatrice [illegible] di aver cercato di divincolarsi: il suo braccio sinistro le era stato bloccato a terra dall'aggresso[illegible] quello destro era tra i loro due corpi, e lei lo portò «verso l'esterno per cercare di tirarlo fuori». [illegible] un graffio [illegible] uno schiaffo all'aggresso[illegible]. Lui col braccio destro le imprigionava le spalle, e non [illegible] sa con quale terzo o quarto braccio le alzò il vestito.

Le calze [illegible] le scarpe [illegible] in macchina, senza un filo di sabbia, sono un enigma. Sono state tolte prima di entrare in casa? Lei non ricorda, ma dice che non si era parlato di scendere [illegible] spiaggia. Nelle mutandine è stata trovata sabbia, dello stesso tipo della spiaggia: ma lei dice che quando sono [illegible] in spiaggia [illegible] si [illegible] scambiati dei baci, sono rimasti sempre in piedi.

[illegible] stupro sarebbe avvenuto sull'erba, ma sulle mutadine, non tolte, [illegible] una traccia di humus. Sono dubbi [illegible] [illegible] poco, e che indicano la tattica finora seguita dalla difesa verso i giurati: preparandosi a esibire le proprie carte, lancia il messaggio «siete propri sicuri?».

Di fronte a tutto ciò emerge la pochezza [illegible] pubblica [illegible] impersonata da Moira Lasch, [illegible] donna più soporifera che monotona. Ha in mano un caso su cui, prescindendo dal [illegible] dell'imputato, esistono tante controversie per il confine tra violenza, pressione, consenso, che investono chiunque abbia un minimo di sensibilità. [illegible] [illegible] lei, con la sua aria monacale, da esercito della salvezza, [illegible] giunge alcuna vibrazione emotiva. Col [illegible] [illegible] timbro di voce, i suoi interrogatori sono soporiferi. Davanti a Ted Kennedy, cui avrebbe potuto muo[illegible] [illegible] obiezioni, o insistere sulle contraddizioni e discordanze di tempi in quella notte, [illegible] è mostrata inibita.

Il senatore è stato al meglio, persino condiscendente. Su un problema di orari, ha detto con garbo: «Al Senato guardo sempre l'orologio, ma quando sono qui mi [illegible] [illegible] [illegible] non mi curo del tempo». E chiedendogli del perché quella sera fosse uscito, gli ha dato l'opportunità [illegible] una mozione degli affetti, [illegible] toccare le corde [illegible] giurati: «Avevo parlato a lungo con [illegible] sorella, dei nostri lutti, dei nostri dolori, della morte di suo marito, padre di William, che per noi tutti, per Jack, per Robert di cui [illegible] curato la campagna elettorale fino [illegible] quel giorno a Los Angeles. Non potevo dormire, avevo bisogno [illegible] stare con [illegible]io figlio [illegible] mio nipote, coi ragazzi». N[illegible] padre [illegible] zio dissoluto, quindi, ma un uomo oppresso da fantasmi non solo suoi, ma dell'America tutta. Il senatore si dilungava nelle risposte, contrariamente alla prassi: ma [illegible] [illegible] sentiva il bisogno di interromperlo.

Moira Lasch ha rilevato contraddizioni sui tempi da parte del figlio, Patrick: ma nulla, in lei, dell'implacabile logica dei contro-interrogatori della difesa. E non ha potuto impedirgli di dire l'elemento nuovo, cioè di aver visto, mentre accompagnava la propria amica Michele Cassone alla macchina per partire, il cugino che parlava con [illegible] ragazza a sua volta in partenza, dopo averli scorti giù in spiaggia. E che la ragazza è poi tornata, si sono chiusi in una stanza, fino a quando il congiunto lo ha raggiunto nella loro camera dicendo con un sospiro: «[illegible] strana quella ragazza, minaccia di chiamare la polizia e ha già chiamato un'amica, che [illegible] ne [illegible] an[illegible] dicendo stasera vi abbiamo dato anche troppi problemi».

Con tutti i dubbi finora semi[illegible] [illegible] con le testimonianze che verranno, le cose si stanno mettendo bene per William Smith. Ma come medico è già finito: con la campagna anti-Aids in atto, e con le raccomandazioni che lui stesso, ha riferito il cugino, è solito [illegible] [illegible] Patrick [illegible] agli amici sulle cautele nei rapporti sessuali, lui [illegible] ha [illegible]que avuto uno con una sconosciuta senza alcun accorgimento.

[illegible] Mezzetti

Qui sopra Jean Smith sorride dopo aver dato un bacio al figlio William Kennedy in una pausa del processo. A sinistra Moira Lasch, il pubblico ministero mentre ascolta i testimoni in aula [FOTO EPA E AP]

Gli esperti che il pm ha finora chiamato [illegible] deporre si sono trasformati in armi a favore della difesa

Medico smentisce la giovane «Avrebbe potuto divincolarsi» Ma anche William ha già perso Troppo fragile per far carriera

---

A Catania la vendetta di un malato di mente: la donna è morta, l'uomo in coma

Dà fuoco ai genitori nel sonno

«Non volevano che vedessi la mia fidanzata»

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] legame sentimentale contrastato dai genitori, l'ennesimo litigio, la tragedia. [illegible] poche ore, [illegible] famiglia distrutta. Maurizio Cavallaro, 29 anni, ha ucciso [illegible] madre, Maria Messina, 61 anni, e ridotto in fin di vita il padre Mario di 62, dopo aver dato fuoco alla loro casa di Santa Veneri[illegible], un paese collinare a trenta chilometri dal capoluogo.

Il corpo della donna è stato trovato dai vigili del fuoco, completamente carbonizzato, solo dopo che l'incendio era stato spento. Mario Cavallaro è inve[illegible] ricoverato all'ospedale Ferrarotto di Catania con ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo. Le speranze [illegible] salvarlo sono pochissime. Maurizio Cavallaro è stato rintracciato nella mattinata e arrestato.

Il dramma si è consumato venerdì sera. I coniugi Cavallaro, lui bracciante agricolo, lei casalinga, hanno un'accesa discussione [illegible] Maurizio, primo di quattro figli. Il giovane, anche se definito da tutti tranquillo, è da tempo malato di mente. Papà Mario vuole che [illegible] frequenti più una ragazza che ha conosciuto da qualche mese e che abita nel vicino paese [illegible] Zafferana. Lui dice che non può, che vuole restare con lei. Poi tutti a letto. «Sembrava un normale litigio, come altri che [illegible] avvenuti in passato - spiega Giuseppina, 19 anni, la sorella minore - nessuno avrebbe mai potuto pensare quello che gli passava per la testa». [illegible] poco dopo la mezzanotte, Maurizio va nella [illegible] dove il padre custodisce un trattore; prende un bidone colmo di benzina e torna in casa; entra nella stanza dei genito[illegible] e, mentre dormono, cosparge il letto e accende [illegible] fiammifero.

Quando arrivano gli altri due figli della coppia che vivono in [illegible] Maurizio non c'è più. Alfio, 26 anni, e Giuseppina avvertono i vigili del fuoco. Poi provano a spegnere le fiamme, tirano fuori da quell'inferno il padre. Il corpo della madre verrà ritrovato solo dopo che l'incendio sarà domato. «Chissà [illegible] è passato per la testa di quel ragazzo», di[illegible] l'anziano maresciallo dei carabinieri. Ed in effetti, in paese nessuno [illegible] mattina voleva credere alla notizia. I Cavallaro sono conosciuti come una famiglia tranquilla e di onesti lavoratori.

Maurizio è stato arrestato nella mattinata, nella stessa strada dove è avvenuto il dramma, una stretta viuzza di campagna, poco fuori il paese. Aveva lo sguardo perso nel vuoto. Quando i carabinieri gli hanno chiesto se era lui Maurizio Cavallaro, ha biascicato qualcosa e si è fatto ammanettare senza reagire.

E' stato portato in caserma, dove [illegible] [illegible] per qualche ora dopo aver confessato tutto. Poi è stato trasferito in carcere, a Catania; a sera è stato interrogato dal magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Marisa Scavo.

Nella mattinata erano stati sentiti anche parenti e amici della famiglia, che hanno confermato la personalità psicolabile dell'assassino, ma anche [illegible] sua non pericolosità.

Fabio Albanese

Maurizio Cavallaro, 29 anni

Tragedia della follia

Monza, calzolaio strangola padre e madre

MILANO. Dramma della follia in un appartamento di Monza. Un calzolaio di 47 anni, Ettore Scalambra, ha ucciso nel tardo pomeriggio di ieri il padre Primo, di 79 anni e [illegible] madre Emilia Pezzetti, di 76, strangolandoli nell'abitazione dove vivevano tutti insieme alla periferia della città.

E' stato lo [illegible] omicida a telefonare subito dopo al pronto intervento dei carabinieri dicendo [illegible] aver ucciso i genitori. I militari al loro arrivo nell'appartamento hanno trovato Ettore Scalambra che attendeva in cucina, in stato confusionale.

Nelle altre stanze i cadaveri: il padre, operaio in pensione, [illegible] riverso su un divano, la madre, casalinga, sul letto. Sembra che il calzolaio fosse sofferente per una crisi depressiva. Ma sul movente di questo dramma tra le mura domestiche, per adesso, gli investigatori restano cauti. (Ansa)

E i meteorologi prevedono un ulteriore abbassamento della temperatura

Il gelo paralizza mezza Italia

Neve e pioggia al Sud, emergenza nelle isole

ROMA
DALLA REDAZIONE

Una morsa di gelo sta stringendo [illegible] Sud. Sebbene prevista dai meteorologi qualche gior[illegible] fa, l'ondata di maltempo sta creando molti disagi: le isole Eolie sono isolate. Un forte vento da Nord-Est ha spazzato le [illegible] isole per più di 24 ore: il mare ha raggiunto forza 8, nessun mezzo [illegible] trasporto ha potuto prendere [illegible] largo. Il porto di Lipari è gremito di imbarcazioni, che hanno cercato rifugio. Ma [illegible] tutte hanno trovato riparo: molti pescatori hanno dovuto tirare a terra [illegible] loro barche e sistemarle tra le macchine parcheggiate sulla piazza di Marina Corta. La sommità dello Stromboli è coperta di neve. Imbiancati [illegible]che i monti Porro e delle Felci.

In Sicilia, le cui coste sono state flagellate da ondate violente, la neve è caduta sui [illegible]lievi al di sopra degli 800 metri. Ieri sera nevicava [illegible] Taormina. Neve anche ad Erice (Trapani), sulle Madonie (nel Palermitano) [illegible] sui monti Nebrodi (nel Messinese). Qui in molte aree ne sono caduti 40 cm., un record. In alcuni centri interni e delle aree montane sono stati segnalati casi [illegible] intossicazione da ossido di carbonio, colpa di bracieri accesi in molte case per contrastare un freddo eccezionale.

Neve, nevischio, pioggie e vento hanno flagellato con violenza anche Calabria, Basilicata, Abruzzo e Molise. In Basilicata nevica da ore al di sopra dei 700 metri e l'intera regione [illegible] spazzata da raffiche di vento che hanno superato i [illegible] km orari. Nel Gargano la neve è caduta sulla Foresta Umbra, a Monte Sant'Angelo, a San Giovanni Rotondo, Fasto e in tutta la Daunia. Lungo la costa pugliese una violenta mareggiata ha costretto le imbarcazioni [illegible] rinforzare gli ormeggi. Nel Molise le temperature polari, registrate dopo abbondanti nevicate, hanno provocato disagi, specialmente alla circolazione stradale.

Alcuni tratti dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria [illegible] chiusi, perché neve e gelo li rendono impraticabili. Su tutte le strade della Calabria, [illegible]perte da abbondanti nevicate, la circolazione [illegible] difficoltosa. Le strade che conducono in [illegible]la [illegible] in Aspromonte possono essere percorse solo [illegible] catene. Molti automobilisti bloccati dal maltempo hanno dovuto essere soccorsi da carabinieri e polizia. I mezzi dell'Anas sono all'opera per liberare le strade dalla neve e per spargere sale antigelo.

Ma le preoccupazioni [illegible] sono finite. L'ondata di gelo giunta dall'Ucraina [illegible] ac[illegible] a diminuire. Nelle ultime ore ha colpito anche vari Paesi del Medio Oriente [illegible] del Golfo, provocando alluvioni, frane [illegible] smottamenti in Turchia [illegible] in Egitto. In Israele le piogge torrenziali hanno causato la morte di alcune perso[illegible] nella striscia di Gaza. In Turchia il maltempo ha interrotto il traffico aereo e stradale [illegible] buona parte [illegible] Paese e quello marittimo fra [illegible] sponde dell'Asia e dell'Europa. A Cipro alcune trombe d'aria han[illegible] causato molti danni lungo le [illegible]

Eventi eccezionali, dunque? Per i meteorologi no. «Eruzioni fredde [illegible] questo tipo sono abbastanza ricorrenti nel mese di dicembre - ricorda il generale Marcello Loffredi, del servizio meteo dell'Aeronautica - di norma non cadono in questo periodo ma nell'ultima decade. Non sono valori record neppure i quelli relativi alla temperatura che stiamo registrando in queste ore: a fine dicembre arriveranno a 12 gradi [illegible] zero in Settentrione [illegible] di meno 10 al Centro».

Attualmente queste correnti [illegible] origine artica e che insistono con maggiore intensità sulle regioni centromeridionali perché la barriera alpina protegge le aree padane dai venti freddi del Nord. [illegible] tratta [illegible] aria fredda di tipo continentale, molto fredda ma povera [illegible] umidità. Scendendo verso il mare si invortica arricchendosi di umidità [illegible] provocando precipitazioni. «Nei prossimi tre o quattro giorni la temperatura si abbasserà ulteriormente di qualche grado, specialmente di notte - anticipa Loffredi - perché [illegible] rifornimento di aria fredda da Nord-Est è continuo. Per [illegible] loro scar[illegible] contenuto d'umidità non provocherà precipitazioni, specialmente sull'area tirrenica, ma con [illegible] cielo [illegible] [illegible]tribuiscono ad aumentare l'irragg[illegible] notturno [illegible] quindi l'abbassamento delle temperature minime».

DAMASCO

Dal maltempo un dispiacere a Anderson

NICOSIA. Un'eccezionale ondata [illegible] maltempo si è abbattuta in [illegible] Paesi del Medio Oriente e del Golfo, nonché in Turchia e in Egitto, provocando alluvioni, frane e smottamenti. In Israele, le piogge torrenziali hanno causato la morte di alcune persone, tra cui un pastore della striscia di Gaza e un soldato israeliano. In Egitto, dove il livello dell'acqua ha superato i due metri in alcune zone agricole, è crollato l'argine del canale Al-Nars, che rifornisce di acqua potabile Alessandria.

In Siria si sono registrate abbondanti nevicate, che hanno ritardato tra l'altro l'arrivo a Damasco dell'ex ostaggio americano Terry Anderson, rilasciato mercoledì scorso in Libano. Mentre Cipro veniva colpita [illegible] alcune trombe d'aria, nel Golfo è avvenuto un fenomeno raro: alcuni fiocchi di neve [illegible] caduti nel deserto del Foujeirah, piccolo Stato membro della Federazione degli Emirati arabi uniti.

In Turchia, il maltempo ha provocato ieri [illegible] l'interruzione del traffico stradale e aereo in buona parte del Paese e la sospensione dei collegamenti marittimi tra le sponde asiatiche ed europee. In Anatolia e nella provincia [illegible] Hatay, [illegible] confine [illegible] la Siria, le forti raffiche [illegible] vento hanno scoperchiato i tetti [illegible] alcune abitazioni. [Ansa-Afp]

NELL'INCENDIO

Il pompiere salva un neonato

NEW YORK. Il fuoco [illegible] divampato all'improvviso, nel palazzo [illegible] 40 appartamenti del centro di Oneida, Stato di New York. Scattato l'allarme, sono arrivati i pompieri, con lunghe scale. Nella foto ecco il vigile del fuoco Errie Butler mentre prende dalle braccia della madre che lo [illegible] sporto dalla finestra il piccolo Nicholas Ratiff, di tre mesi. La donna e il bambino sono rimasti illesi. (FOTO AP)

La moglie di Giuliano: abbiamo già perso

Il teorema Buscetta va in Cassazione

PALERMO. E' in Cassazione da domani il primo dei tre maxiprocessi alla mafia. Quale sorte avrà? In prima istanza fu avvalorato il «teorema Buscetta», sfaldatosi in appello. Sono [illegible] molti i quesiti ai quali i giudici della prima sezione debbono rispondere. Alla vigilia escono dal processo Maria Giuliano vedova del vicequestore Boris, il capo della Mobile assassinato in un agguato della mafia il 21 luglio '79, i [illegible] due figli, i cognati. Non vogliono saperne più. Sono sfiduciati, amareggiati. I Giulia[illegible] hanno affidato all'avvocato Pietro Milio il compito di rendere pubblica una [illegible] con la quale manifestano la decisione di ritirare la parte civile. In appello i presunti autori del delitto sono stati assolti, così come se la sono cavata quelli processati per l'omicidio Dalla Chiesa, per l'uccisione del direttore dell'istituto di medicina legale dell'univer[illegible] Paolo Giaccone, dell'agente della Mobile Lillo Zucchetto. «Le risultanze dell'appello a carico degli imputati dell'omicidio del nostro congiunto - è detto nella nota - tutti assolti e le motivazioni della sentenza che ragionevolmente inducono [illegible] dubitare che possa esser fatta luce sul grave delitto sono alla base della decisione adottata con [illegible] e sofferta consapevolezza».

Il collegio sarà presieduto da Arnaldo Valente dopo la rinuncia di Corrado Carnevale. Gli imputati sono 269 contro i 474 del primo grado che nelle verde aula bunker dell'Ucciardone si aprì in un clima di grande tensione il 10 febbraio '86 sull'onda delle sensazionali rivelazioni [illegible] Tommaso Buscetta. Il rinvio [illegible] giudizio era stato firmato da Falcone. Il 16 dicembre '87 la sentenza: 19 ergastoli, 319 condanne a complessivi [illegible] anni [illegible] reclusione, 114 assoluzioni: la posizione di alcuni accusati nel frattempo era [illegible] stralciata e altri [illegible] stati uccisi in agguati. Il 10 dicembre 1990 il secondo grado: 18 ergastoli, 258 condanne a 1576 anni, [illegible] nuove assoluzioni, e un colpo di spugna sul «teorema Buscetta» non più creduto per cui cadeva la tesi dell'esistenza della «cupola». (a. r.)

Si cerca la madre

Caserta, neonata abbandonata nella discarica

CASERTA. Il corpo senza vita [illegible] una neonata è stato trovato ieri mattina in una discarica di rifiuti solidi urbani a Sessa Aurunca, piccolo Comune della provincia. La scoperta è stata fatta casualmente [illegible] alcuni addetti al servizio di nettezza urbana. Secondo i primi accertamenti, compiuti dai carabinieri e dal medico condotto del paese, la neonata sarebbe stata data alla luce ventiquattr'ore prima del ritrovamento. Il corpicino sarebbe stato portato successivamente nella discarica a bordo di un automezzo proveniente - secondo gli investigatori - da Roccadevandro, piccolo centro collinare del casertano. Le ricerche per identificare la puerpera sono state concentrate quindi nel paesino, oltre che in località vicine. Il magistrato che si occupa [illegible] caso ha comunque disposto l'autopsia per accertare se la piccola è nata morta. [Ansa]

Denunciato a Napoli

Pesta a sangue la [illegible] di 6 mesi perché piangeva

NAPOLI. Una bambina [illegible] [illegible] mesi [illegible] ricoverata all'ospedale Santobono per le percosse ricevute dal padre, [illegible] operaio di 23 anni, Antonio Ziccardi che l'ha colpita con un pugno alla testa perché disturbato [illegible] pianto. A denunciare [illegible] fatto è stata la madre della piccola, Antonietta Spasiano, 20 anni, anche lei malmenata da Ziccardi quando, tornata a casa nel quartiere [illegible] Poggioreale, ha chiesto spiegazioni sull'accaduto. La donna ha portato la bambina in ospedale dove i sanitari le hanno riscontrato una contusione alla regione frontale con sospetto trauma cranico ed escoriazioni in tutto il corpo e ne hanno disposto il ricovero in osservazione. La madre rincasando ha trovato la bambina nella culla con evidenti segni di maltrattamento sul viso. Alla richiesta di chiarimenti il marito l'ha assalita a calci e pugni. L'uomo è stato rintracciato dagli agenti che lo hanno denunciato. [Ansa]

Presi a Roma, in quattro anni hanno organizzato dieci «colpi-lampo»

Da rapinatori a re dei sequestri

Fra gli arrestati un parente del piccolo Francesco Rea
Per Natale l'obiettivo della banda era un imprenditore

ROMA. Le rapine a mano armata? Meglio i «sequestri-lampo»: stessi rischi [illegible] maggior guadagno. E' nata e cresciuta all'insegna di questa regola, nel giro di quattro anni, la banda che ha organizzato almeno dieci «rapimenti sommersi» mettendo insieme qualche miliardo [illegible] lire. Ieri è morta, grazie agli arresti effettuati dalla squadra Mobile [illegible] Roma, dalla Criminalpol [illegible] Lazio e dal servizio centrale operativo della polizia. Sette persone [illegible] finite [illegible] carcere, altre due [illegible] ricercate, cinque o sei devono ancora essere identificate.

Con questi arresti, assicurano investigatori e magistrati, si dovrebbe fare piena luce su diversi sequestri mai denunciati, segnalati finora solo come rapine ai danni di gioiellieri. Qualche altro potrebbe venir fuori se le vittime, ora che i responsabili sono in [illegible], si decidessero a parlare. E un rapimento già [illegible] programma per i giorni di Natale è stato sventato: bersaglio designato [illegible] facoltoso industriale romano.

L'operazione di polizia ha anche svelato il mistero che ancora circondava l'ultimo dei «sequestri-lampo» messi a segno dalla banda, quello del bambino Francesco Rea, rapito a Roma l'8 ottobre scorso e liberato il giorno dopo. Pagarono il riscatto, i genitori del piccolo Francesco? Loro dicevano di no, la polizia nutriva qualche dubbio. Ora la soluzione sembra trovata: la sera [illegible] del rapimento viene pattuita la cifra da pagare, [illegible] milioni, ma la mattina seguente, anziché versare il riscatto, il padre del bambino avverte la polizia. I banditi, col fiato sul collo, rinunciano ai soldi [illegible] liberano l'ostaggio.

Il sequestro [illegible] Francesco Rea, per la banda del «mordi e fuggi», è l'inizio della fine. La polizia comincia [illegible] muoversi, i sospetti si concentrano su qualcuno - Bruno Rea, stesso cognome e lontanissima parentela con la famiglia del bambino - che poi si rivelerà il «basista» dell'organizzazione. Ma loro, i banditi, [illegible] si accorgono di avere gli agenti alle calcagna, e continuano a lavorare su [illegible] altro progetto: rapire per poche ore, il tempo di far radunare alla famiglia qualche centinaio di milioni, il gioielliere romano Fabio Fortunato. I sequestratori pedinano la futura vittima, fanno gli appostamenti, senza sapere [illegible] [illegible] pedinati [illegible] di subire altrettanti appostamenti.

E' la sera del 20 novembre, verso le 19,30. Tre banditi chiusi dentro una Lancia Thema rubata qualche giorno prima [illegible] aspettano che Fortunato e la moglie rientrino in casa, da[illegible] al portone scatterà il «sequestro-lampo». Ma non fanno in tempo ad entrare in azione. Prima di Fortunato arriva la polizia, viene sparato qualche colpo in aria, i [illegible] finiscono in manette. Sono Eugenio Turchetti, [illegible] anni, Francesco Brandi e Vincenzo Piacentini, [illegible] anni ciascuno. Poche [illegible] dopo li seguono in cella Giovanni Degortes, 45 anni anche lui, e la fidanzata trentaduenne Sabrina Sanna. Per la polizia Degortes è l'«armiere» della banda.

Due giorni dopo la donna lascia il carcere, anche se [illegible] «indagata» nell'indagine coordinata dal capo della Mobile Cavaliere, del dirigente della Criminalpol Lazio Federico e dal sostituto procuratore Leonardo Agueci. Vengono disposte [illegible] alcune intercettazioni telefoniche, Sabrina Sanna viene seguita costantemente dai poliziotti. E' così che, in base ai colloqui registrati e ai movimenti della ragazza, [illegible] arriva all'ultima [illegible] fase dell'operazione. Qualche giorno fa cade in trappola Tonino Turchetti, fratello di Eugenio, 30 anni. Poi gli ultimi due: Romolo Duggento, 51 anni, impiegato come carrellista all'aeroporto di Fiumicino, e Bruno Rea, titolare della società finanziaria «Due Erre», il bandolo della [illegible] [illegible] cui era partita l'indagine.

In [illegible] a destra il piccolo Francesco Rea appena liberato. Qui sopra il capo della Mobile Cavaliere e il giudice Agueci. A sinistra Bruno Rea e Eugenio Turchetti, arrestati

Identificati come componenti dell'organizzazione anche Carmine Buongiorno, 27 anni, latitante, e un altro ricercato di cui gli investigatori tacciono il [illegible] All'appello, per completare l'organigramma della banda, dovrebbero mancare altre cinque o sei persone, che hanno permesso di effettuare qualche «colpo» anche nelle Marche e in Puglia.

E' finita così l'attività di un gruppo di rapinatori che - in vista della «pensione» di qualche «cervello» - aveva deciso di fare il salto dalle rapine ai sequestri. Sequestri particolari: poche ore con l'ostaggio in mano; un riscatto «scontato» [illegible] ugualmente cospicuo, pagato a volte direttamente in gioielli; niente denuncie alla polizia.

Tutto è saltato quando il rapimento del piccolo Rea è venuto alla luce. La banda non aveva le strutture dei calabresi o dei sardi per gestire un sequestro di lunga durata, ed ha gettato la spugna. Le tracce per permettere alla polizia di risalire all'organizzazione, però, erano state lasciate. E [illegible] momento opportuno è saltato fuori anche il «pentito». «Sono [illegible] bugie - giura [illegible] figlio [illegible] presunto "basista" Bruno Rea - il guaio è che uno di quella banda di disgraziati, quel maledetto, racconta falsità».

Giovanni Bianconi

[illegible]

Sventato un rapimento

SAVONA. La figlia di un facoltoso imprenditore era nel mirino dell'anonima sequestri calabrese. La ragazza, universitaria di 19 anni, doveva [illegible] rapita e tenuta prigioniera in un casolare sulle alture [illegible] Spotorno, dove a maggio [illegible] stati sequestrati due chili di eroina e [illegible] arsenale con mitragliatori, pistole, bombe, tamponi per le orecchie, passamontagna e cerotti. Il piano della 'ndrangheta sarebbe fallito proprio dopo l'irruzione della polizia nel covo, che ha portato all'arresto di due donne, Marcellina Rovota, 48 anni, [illegible] figlia, Silvana Poluffo, 29 anni, e [illegible] Sebastiano Fotia, [illegible] anni, che, secondo [illegible] inquirenti, tenevano in custodia armi [illegible] droga. Le prove sarebbero inequivocabili: gli inquirenti hanno trovato un'agenda, due foto della ragazza e un mazzo di chiavi, rubati in un appartamento di Alassio, dove la studentessa [illegible] i fine settimana con la famiglia. Il rapimento sarebbe potuto avvenire in Valbormida. [c. v.]

[illegible]

False denunce

[illegible] dopo l'incidente la beffa

[illegible] [illegible] una parte [illegible] fanno sempre più numerosi gli automobilisti che compilano, in caso [illegible] incidente stradale, il «modello blu», grazie al quale è possibile essere risarciti più velocemente dalle compagnie [illegible] assicurazioni, dall'altra si riscontrano compilazioni del tutto curiose che, in molti casi, procurano difficoltà interpretativa e, alla fine, ritardo nel risarcimento dei danni.

Per esempio, c'è chi pone la firma sul formulario riservandosi [illegible] successivo benestare della moglie. Altri, invece, ritengono che inserire le proprie generalità sulla prima colonna (quella contrassegnata dalla lettera «A», di colore azzurro) vuol dire di trovarsi nella parte della «ragione».

A volte gli automobilisti «antagonisti» mettono la crocetta dove risulta che entrambi si «tamponavano», oppure che tutti e due provenivano [illegible] destra. Insomma, superficialità e fretta determinano spesso situazioni paradossali.

Al punto «osservazioni» viene scritto di tutto: «Ho fissato negli occhi il guidatore dell'altra auto, lui invece guardava altrove. Così mi ha bocciato». Altra strana osservazione che si ritrova con facilità: «L'altra macchina ha ragione, ma solo per finta». Anche nella parte che riguarda le generalità, vi sono talvolta delle vere e proprie «perle»: [illegible] alla domanda «patente rilasciata da...» qualcuno ha scritto «a me medesimo» anziché dal Prefetto. Molto spesso alla voce «compagnia [illegible] assicurazione», [illegible] indicato il nome dell'agente. E non mancano i soliti furbi che, pur sapendo di aver torto, sbagliano volutamente il numero di targa ed indicano un nominativo di fantasia come, ad esempio, quello [illegible] un personaggio assai [illegible] alle cronache: [illegible] assicurato, infatti, ha scoperto solo dopo la stipula del modulo di essersi scontrato niente meno che con Licio Gelli. Non si [illegible] di [illegible] omonimo [illegible] anche l'indirizzo [illegible] fornito risultava del tutto inesistente. Un avvocato torinese ha fatto infruttuose ricerche al Pubblico registro di Chieti [illegible] [illegible] targa indicata in modo incompleto, dato che mancava anche l'indirizzo della parte avversa. Quando ha chiesto delucidazioni, il cliente [illegible] ha detto di aver scritto CH perché l'altro automobilista abitava [illegible] Chivasso.

Che dire [illegible] scontro fra un'automobile e un grosso cane? [illegible] proprietario dell'animale [illegible] ha riconosciuto il torto, ha firmato [illegible] modulo perché assicurato come «capofamiglia». Alla voce «conducente» ha indicato «Wolf», il nome dell'animale, e, [illegible] [illegible] di patente, quello indicato sulla piastrina del lupo. Il danneggiato [illegible] rimasto deluso quando ha saputo che in simili casi la Cid non è applicabile.

Giuseppe Alberti

Al supermercato

Pavia, [illegible] di [illegible] un [illegible]

PAVIA. «Non abbiamo né soldi, né nemici. Siamo povera gente. Non riusciamo proprio a capire perché hanno cercato di rapire il nostro bambino». Vincenzo M. non riesce a darsi pace. Qualche ora prima è fallito per un soffio il tentativo [illegible] rapimento [illegible] suo bimbo, Raffaele, di soli cinque mesi, in un supermercato di via Filzi.

Il piccolo era nel passeggino mentre la mamma, Claudia, poco distante, faceva rifornimento di acqua minerale. E' stata questione di un attimo: due giovani, un ragazzo e una ragazza sui 23/25 [illegible]ni, [illegible] capelli chiari, lei castani e lunghi, approfittando di un attimo di disattenzione della donna hanno spinto [illegible] [illegible] dirigendosi verso l'uscita.

Pochi secondi dopo la mamma si [illegible] girata e non trovando più il passeggino con il bambino si è [illegible] ad urlare come [illegible] ossessa: «Raffaele! Il mio bambino! Non c'è più il mio bambino» mettendosi a correre fra gli scaffali alla sua ricerca.

Attraverso la vetrata ha scorto i due giovani che stavano spingendo il passeggino lungo il marciapiede: «Dove lo portate - ha gridato sbattendo i pugni contro la vetrata - è mio figlio, lasciatelo stare». I due vistisi scoperti hanno abbandonato il passeggino e sono fuggiti.

«Siamo arrivati a Pavia dalla provincia di Napoli, [illegible] l'obiettivo [illegible] assicurare un futuro [illegible] a nostro figlio - racconta, emozionato e confuso Vincenzo [illegible]. -, per poco abbiamo rischiato di perderlo per sempre. Meno male che è finito tutto bene».

Scartata decisamente la pista del sequestro a scopo di estorsione (la famiglia non ha possibilità economiche) la squadra mobile ipotizza l'azione di una organizzazione specializzata nel commercio di bambini, cioè che «piazza» neonati a famiglie che hanno difficoltà ad ottenere l'adozione. Un'ipotesi inquietante. «Non va dimenticato - precisa il capo della Squadra [illegible] di Pavia, Luigi Quatela - che proprio in città negli ultimi [illegible] anni si sono verificati altrettanti tentativi di rapire bambini in supermercati della zona [illegible] anche se sono falliti per [illegible] pronta reazione dei genitori. Nelle precedenti occasioni avevamo identificato gli autori: erano nomadi». [a. lu.]

Era di Madonna

Vialli-Mancini gemelli divisi da una [illegible]

LUCCA. Dopo Gianluca Vialli, anche [illegible] [illegible] «gemello», il capitano della Sampdoria Roberto Mancini, ha telefonato alla sede [illegible] de «Il Ciocco» per aggiudicarsi il «kiki Picasso», lo Swatch appartenuto alla cantante Madonna (base d'asta 50 milioni). Contro i due blucerchiati stanno ingaggiando [illegible] bella lotta anche il portiere dell'Inter Zenga, ed [illegible] centrocampista neo-acquisto del Perugia (C1) ed ex campione d'Italia con la Sampdoria Giuseppe Dossena. Entrambi hanno telefonato per poter gareggiare nell'asta. Sembra addirittura che Dossena possa presentarsi personalmente all'asta, anche se la sua presenza dipende dalla volontà [illegible] presidente e dell'allenatore [illegible] Perugia, Gaucci e Papadopulo.

Oltre al «kiki Picasso» gli «Swatchmaniaci» potranno ammirare oltre trecento ambiti esemplari provenienti da collezioni private di tutto il mondo, tra cui l'«Original Jelly Fish», un altro pezzo raro richiesto espressamente [illegible] Zenga. [Agi]

Varata [illegible] Marghera una delle navi da crociera più grandi: 654 cabine, 1600 passeggeri

E' [illegible] il grattacielo del mare

La Costa Classica sfiderà il mercato americano
Ha un teatro, discoteche e anche il casinò

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sui mari mondiali il made in Italy viaggerà a cinque stelle: [illegible] mila tonnellate, 654 cabine e 10 suites. E' la nave dei record. [illegible] chiama «Costa Classica» ed è la sfida cantieristica e armatoriale italiana [illegible] un mercato, quello delle crociere, che sta guarendo dalle ferite della guerra del Golfo e che guarda al futuro con ottimismo. Una nave che nasce dall'accordo tra la Costa (leader nelle crociere) e la Fincantieri (Iri) e che al giro di boa del prossimo [illegible] sfiderà il [illegible] americano. Ieri la cerimonia di [illegible]segna, poi il viaggio a Napoli e Genova, infine la trasferta transoceanica, per un anno di la[illegible] ai Caraibi, dove [illegible] «made in Italy» servirà clienti che chiedono lusso, cucina, allegria.

«Costa Classica è nata con il nostro stile pensando al mercato americano - ha detto Nicola Costa - è lì che lavoreremo, che vogliamo sfondare e in un settore [illegible] caratterizzato sempre di più da una standardizzazione spinta che rende le navi anche nei particolari l'una simile all'altra. Costa Classica vuole essere qualcosa di [illegible] E la cerimonia di ieri («Una festa [illegible] stile, al lavoro e al bello italiano» ha detto il ministro della Marina, Ferdinando Facchiano) ha fatto rivivere brividi [illegible] passato, il mito di navi come [illegible] [illegible] sembrano riscritti in qu[illegible] «grattacielo del mare», tra i marmi e le sculture [illegible] Pomodoro, le cabine, i grandi ponti.

Qualche cifra: Costa Classica è lunga 219 metri, è capace di trasportare 1600 passeggeri ed ha 620 uomini [illegible] equipaggio. Nella «pancia» ha addirittura [illegible] teatro, per 600 spettatori; delimitato da [illegible] vasto centro commerciale, [illegible] negozi, pasticcerie, boutique. Non solo: ha anche uno dei più grandi casinò da crociera (600 metri quadrati), un ristorante con 700 coperti; un buffet con 700 posti a sedere, una sala da [illegible] [illegible] veranda, una palestra, una sala conferenze per 300 persone più quattro piccole da venti. Le piscine sono due, una ha a fianco [illegible] discoteca. Altrettanto imponenti i numeri forniti da chi l'ha costruita: nella «Costa Classica» ci sono mille chilometri [illegible] cavi elettrici, 160 chilometri di tubi, 600 chilometri di saldature. La nave è lunga 221 metri, larga 31, alta 35 ed [illegible] dotata [illegible] 12 ponti.

La Costa Classica, «battezzata» ieri a Venezia: ora naviga verso Napoli

Chi l'ha pensata ha badato molto al design, comunque essenziale: di questa nave, dopo una pausa durata [illegible] anni, [illegible] tornati ad occuparsi i maggiori architetti italiani. E quella di ieri [illegible] sembrata proprio la giornata dei ritorni, un filo interrotto [illegible] tempo che si è ricongiunto. L'esempio [illegible] dalla Fincantieri, che dopo vent'anni [illegible] nel settore delle navi [illegible] crociera, il lavoro nei cantieri [illegible] [illegible]rghera ha sposato il filone e le tradizioni del passato [illegible]n la tecnologia del domani per un'ammiraglia prestigiosa. L'obiettivo è doppio: «esportare» il modello italiano [illegible] mondo e farsi largo in un mercato che sembra destinato a crescere, ad una voglia di vacanza che seduce sempre più.

Luigi Sugliano

IL TEMPO

[illegible]: sul Mediterraneo centrale continuano ad affluire correnti settentrionali fredde provenienti dal Circolo Polare Artico.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sul medio versante tirrenico, su Sardegna e Campania generalmente sereno o poco nuvoloso ma [illegible] tendenza a temporaneo aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] isolate precipitazioni nevose, più probabili sul settore Nord-orientale. Sulle restanti regioni irregolarmente perturbato con precipitazioni sparse, nevose sulla parte orientale e sui rilievi a quote anche basse.

[illegible]: senza variazioni di rilievo.

VENTI: da Est-Nord [illegible] moderati al Nord forti sulle restanti regioni.

[illegible] agitato l'Adriatico centro-meridionale, molto mossi i restanti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sul medio versante tirrenico, su Sardegna e Campania generalmente sereno a poco nuvoloso. Sulle restanti regioni irregolarmente perturbato con precipitazioni [illegible] [illegible] sulla parte orientale e sui rilievi anche a quote basse. Venti orientali moderati al Nord, forti al Centro e al Sud con mareggiate lungo le coste esposte al vento.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	np	np	Firenze	-2	6	Bari	5	7
Verona	-5	6	Pisa	-2	11	Napoli	3	8
Trieste	3	7	Ancona	4	7	Potenza	-3	-1
Venezia	-3	6	Perugia	-2	[illegible]	S.M. Leuca	6	7
Milano	-2	2	Pescara	2	6	R. Calabria	6	10
Torino	-6	5	L'Aquila	-3	1	Palermo	9	10
Cuneo	-2	7	Roma Urbe	np	9	Catania	6	11
Genova	3	13	Roma Fium.	3	9	Alghero	1	12
Bologna	-4	6	Campobasso	-3	[illegible]	Cagliari	2	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	variabile	Lisbona	12	16	pioggia
Atene	0	9	pioggia	Londra	1	7	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	7	16	sereno
Bruxelles	-2	2	nuvoloso	Montreal	-16	-12	sereno
Buenos Aires	22	33	nuvoloso	Mosca	-18	-5	nuvoloso
Copenaghen	-1	4	sereno	New York	-1	0	nuvoloso
Dublino	5	6	sereno	Parigi	-4	2	sereno
Francoforte	[illegible]	3	nuvoloso	Pechino	-8	2	[illegible]
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	25	32	nuvoloso
Ginevra	0	2	sereno	Sydney	15	20	sereno
Helsinki	-14	-7	sereno	Tokyo	9	16	sereno
Honolulu	[illegible]	28	nuvoloso	Varsavia	-8	-1	sereno
Il Cairo	12	19	sereno	Vienna	-1	4	[illegible]

Le «scandalose» tesi dello storico Hillgruber riaccendono il dibattito sul ruolo dei tedeschi dopo Hitler

Senza Germania crolla l'Europa

L'ASSETTO «nato nel [illegible] non [illegible] ineluttabile punto finale» e la storia europea [illegible] tedesca non si è definitivamente chiusa [illegible] l'ordine instaurato [illegible] Yalta. Molti, nel 1988, interpretarono que[illegible] previsione dello storico Andreas Hillgruber come una proiezione di un desiderio neanche tanto segretamente coltivato dallo studioso definito «nazional-conservatore»: quello di rivedere finalmente [illegible] Germania riunificata [illegible] libera dai fantasmi di un «passato che non vuole passare». Dopo pochi mesi, proprio nell'anno del crollo [illegible] di Berlino, Hillgruber morì [illegible] poter assistere alla realizzazione di quel presunto «wishful thinking». Con una successione sorprendentemente rapida di eventi si è riaperta in Europa la «questione tedesca». E il libro che è considerato il testamento intellettuale [illegible] Hillgruber, *La distruzione dell'Europa*, [illegible] adesso in Italia proprio quando dalla Germania sembrano pro[illegible] inquietanti segnali di una nuova vitalità dei movimenti neonazisti.

Pubblicato dal Mulino, il volume di Hillgruber (in libreria la prossima settimana) viene presentato ai lettori italiani [illegible] una densa introduzione dello storico Gian Enrico Rusconi. [illegible] si è ancora spenta l'eco [illegible]l'aspra discussione che sul finire degli Anni Ottanta impegnò gli storici tedeschi sul [illegible] del nazismo. Allora, assieme a Ernst Nolte [illegible] ad altri esponenti della cosiddetta tendenza «revisionista», Hillgruber fu accusato dalla storiografia di sinistra [illegible] voler «relativizzare» i crimini del nazismo se [illegible] addirittura di voler proporre un'inaccettabile assoluzione per le colpe del passato sino al punto di «dimenticare Auschwitz». [illegible] dopo la pubblicazione del *Duplice tramonto* (presentato in Italia sempre dal Mulino per la cura di Ernesto Galli della Loggia), Hillgruber venne messo sul banco degli imputati con l'accusa [illegible] posto sullo stesso piano [illegible] frantumazione del Reich tedesco [illegible] l'apocalittica fine dell'ebraismo europeo.

Un ridimensionamento storico e morale del genocidio degli ebrei? Per Rusconi, storico di sinistra e [illegible] indiscussa fede democratica, si tratta di un «equivoco grossolano». «Si rimane sconcertati dagli attacchi [illegible] cui Hillgruber è stato oggetto [illegible] limite della diffamazione», aggiunge Rusconi. E questo perché, [illegible] suo avviso, «molti fraintendimenti sono imputabili [illegible] un'accezione quasi metafisica (o religiosa) di ''unicità dell'olocausto'', condivisa da molti cui ripugna l'idea [illegible] di mettere a confronto quell'evento [illegible] altri genocidi storici».

Ma anche la *Distruzione dell'Europa*, che raccoglie i saggi pubblicati negli Anni Settanta ed Ottanta dallo storico scomparso nel 1989, contiene tesi che allarmeranno più [illegible] uno storico. Prima [illegible] tutto perché Hillgruber fa coincidere la «distruzione dell'Europa» evocata nel titolo con la «catastrofe tedesca» nella Seconda guerra mondiale. «Tedesca», non nazista. Perché [illegible]condo lo storico tedesco è [illegible] problema geopolitico della «centralità» della Germania, [illegible] Hitler, che ha acceso in Europa [illegible] scintilla [illegible] quella [illegible] lo stesso Hillgruber definisce «l'epoca delle guerre mondiali».

Sin da Bismarck, commenta Rusconi, per Hillgruber «la costituzione di una ''grande potenza Germania'' nel cuore dell'Europa altera gli equilibri geopolitici tradizionali» [illegible] nel XIX secolo «di colpo perde consistenza il sistema [illegible] equilibrio fondato sulla predominanza delle potenze laterali (Inghilterra [illegible] Russia) rispetto a quelle centrali (Austria e Prussia) e quindi sulla ''funzione di cuscinetto'' di una Germania frammentata».

E' questo il trauma «scandaloso» che [illegible] sullo sfondo sia della Grande Guerra che di quel[illegible] scatenata da Hitler. Per questo, ricorda Hillgruber, lo smembramento della Germania e il trasferimento di milioni di uomini e donne «dai territori tedeschi orientali» è stato visto «dalla coalizione anti-Hitler» [illegible] il mezzo per raggiungere uno scopo che andava ben al [illegible] là della sconfitta [illegible] nazismo: l'umiliazione e la sparizione della Germania come «grande po[illegible] nel centro dell'Europa. Con il risultato, sostiene Hillgruber con [illegible] tesi che farà discutere, che assieme alla catastrofe tedesca, l'ordine instaurato a Yalta ha messo in ginocchio anche l'Europa. E forse, secondo lo storico tedesco, nella Germania precedente alla catastrofe non si aveva torto quando si so[illegible] che soltanto [illegible] concentrazione dell'intero potenziale europeo, compreso [illegible] Russia [illegible] Inghilterra, nella [illegible] di [illegible] ovvero nel Reich tedesco, soltanto [illegible] creazione [illegible] una ''Europa unita'' attorno a [illegible] forza-guida pareva offrire la prospettiva di sostenere con [illegible] la competizione con le future potenze mondiali - Usa e Russia - oltre che con l'Impero britannico».

Con la fine dell'«ordine di Yalta», sembra qui profilarsi lo scenario storico per una rivincita [illegible] ruolo-guida della Germania riunificata? [illegible] mettere l'accento sullo scontro geopolitico tra grandi potenze non rischia [illegible] fare del nazismo soltanto una parentesi tutto sommato riassorbibile dalla storia del «nuovo» Stato tedesco? Per Mario Silvestri, che divide la sua attività di studioso tra il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano [illegible] la stesura [illegible] ponderose opere storiche e che con Einaudi ha in passato pubblicato i quattro volumi della *Decadenza dell'Europa occidentale*, [illegible] giusto non identificare la Germania con Hitler. Anzi, forse bisognerebbe distinguere addirittura tra Hitler e il nazionalsocialismo, giacché [illegible] dottrina hitleriana, paranoica ma coerente, si servì [illegible] strumentalmente e demagogicamente [illegible] quella formazione ibrida, nazionale [illegible] forti spunti sociali, che [illegible] il nazionalsociali[illegible].

[illegible] tuttavia Mario Silvestri, che [illegible] recente ha dedicato [illegible] la *Seconda guerra punica* edito da Leonardo uno studio [illegible] l'unica guerra totale [illegible] storia dell'antichità», nutre qualche dubbio su quella che Hillgruber interpreta [illegible] volontà di umiliazione delle potenze alleate sulla Germania in quanto tale: «Quando l'Inghilterra combatte da sola contro Hitler, l'obiettivo resta sicuramente quello della sconfitta del nazismo». «Poi - osserva Silvestri - [illegible] l'attacco tedesco all'Unione Sovietica [illegible] soprattutto con l'intervento americano ci si avvia verso un disegno di frantumazione della potenza tedesca [illegible] quanto tale. Ma [illegible] esagerare, perché dobbiamo considerare che la Germania devastata dell'ultima fase del conflitto appariva agli occhi degli alleati afflitta da un terrificante vuoto morale oltreché politico ed economico. Dirò di più: l'idea che la Germania sparisse spaventò in modo indicibile la coalizione dei vincitori».

Eppure nell'immedesimarsi di Hillgruber in quello che Rusconi definisce «il punto di vista tedesco» qualcuno potrebbe scorgere [illegible] disegno di indulgenza assolutoria nei confronti del passato [illegible] «Ma Hillgruber è [illegible] indubitabilmente uno storico serio», ribatte lo storico e senatore Leo Valiani. «Anzi - aggiunge - non si capisce co[illegible] si possano catalogare in una medesima tendenza ''revisionista'' due studiosi di opinioni tanto diverse come Ernst Nolte [illegible] Andreas Hillgruber. Senza considerare che Hillgruber era uno storico [illegible] Nolte è un filosofo [illegible]a storia». «Due piani diversi», dice Leo Valiani. [illegible] modi di rielaborare [illegible] lutto della «catastrofe tedesca».

Pierluigi Battista

Mario Silvestri e a fianco, il cancelliere Bismarck

L'umiliazione al Paese inflitta dagli alleati ha messo in ginocchio l'intero continente

Il cancelliere Otto von Bismarck, simbolo dell'impero tedesco, troneggia sull'Europa in [illegible] Honoré Daumier del maggio 1868

Rusconi: «Fin da Bismarck una potenza squilibratrice» Silvestri: «Ma l'Inghilterra era solo antinazista»

A fianco, Adolf Hitler. Sopra, Leo Valiani

La patria di Kant, terra di nessuno

BONN. [illegible] chi rimane la patria di Kant? L'antica Königsberg, capoluogo [illegible] Prussia orientale dove il filosofo è nato e vissuto, annessa dopo l'ultima guerra dall'Unione Sovietica con il nome [illegible] Kaliningrad, è oggi un'anomalia geografi[illegible] nata dalla secessione delle tre Repubbliche baltiche. Stretta tra Polonia [illegible] Lituania, è rimasta isolata dal corpo della Repubblica russa, alla quale appartiene. La provincia di Kaliningrad-Königsberg fa gola agli imprenditori tedeschi, i quali pensano forse anche ad onorare le tradizioni filosofiche, ma sono soprattutto impazienti [illegible] ripristinare gli scambi. [illegible] 21 dicembre entrerà in funzione il collegamento navale con Lubecca. In primavera, la città anseatica aprirà a Kaliningrad un vero e proprio ufficio commerciale. Nell'ex Königsberg, i tedeschi rimasti dopo la guerra [illegible] la russificazione imposta [illegible] Stalin [illegible] poco meno [illegible] mila, su una popolazione di 800 mila abitanti: potrebbero diventare la [illegible] di ponte» della Germania in una regione fino a ieri chiusa, in quanto sede di una base della flotta sovietica. Ai tedeschi piacerebbe fare di Kaliningrad [illegible] zona franca con agevolazioni fiscali per favorire [illegible] investimenti. Anche Eltsin, [illegible] occasione della sua visita a Bonn, avrebbe manifestato interesse per il progetto.

L'attrice, deputato socialista, attacca il compagno [illegible] battaglie oggi ministro nel governo di centro

Mercouri contro Theodorakis: sprechi miliardi

«Hai finanziato i tuoi concerti con gli incassi del Lotto»

ATENE

MELINA Mercouri e Mikis Theodorakis non sono più amici. La passione politica ha reciso i legami che [illegible] tempo unito l'attrice e il popolare musicista [illegible] *Zorba* [illegible] *greco* sulle [illegible] «show business» ateniese e internazionale. [illegible] pare abbia cancellato anche gli idilli ideologici e la reciproca smisurata [illegible] che l'uno e l'al[illegible] non mancavano di esibire quando, [illegible] ventina d'anni fa, giravano per i teatri [illegible] gli studi televisivi d'Europa [illegible] leaders della resistenza alla dittatura dei colonnelli.

La loro pubblica lite [illegible] da un'interrogazione che la Mercouri, deputato dello schieramento socialista, ha presentato al Parlamento. La Mercouri, che per gli otto anni in cui il suo partito era rimasto al potere era stata ministro della Cultura, chiedeva conto all'attuale go[illegible] conservatore dei 179 milioni di dracme (circa 1 miliardo e 200 milioni di lire) erogati per finanziare una serie di concerti di Theodorakis. Le [illegible] «manifestazioni culturali» erano state proposte dal maestro nell'ambito della campagna contro i narcotici [illegible] nella prima metà dell'anno, peraltro - sostiene l'opposizione - [illegible] un esito finanziario negativo.

Ma lo scandalo, secondo Melina Mercouri, [illegible] che quei fondi siano stati prelevati dagli incassi [illegible] Lotto, da poco introdotto in Grecia nell'intento di irrobustire la dotazione del ministero della Cultura. Gli introiti del gioco sono stati affidati alla gestione personale di Theodorakis, che fa parte del governo come ministro «senza portafoglio», mediante [illegible] semplice delibera del [illegible] collega alla Cultura Tzannis Tzannetakis. Si tratterebbe insomma, secondo l'attrice e [illegible] altro deputato, di un uso improprio di fondi pubblici per remunerare il «tradimento» politico del compositore.

Sia Theodorakis che la Mercouri, rientrati in Grecia dopo la caduta del regime militare, cessata la resistenza, intrapresero [illegible] carriera politica. L'ex pasionaria della democrazia greca, eletta sin dalla prima legislatura post-dittatoriale nelle liste socialiste, è rimasta sempre una fedelissima di Papandreu. Il musicista - che i suoi [illegible] amici della sinistra [illegible] descri[illegible] addirittura quale «individuo psicolabile» - dopo [illegible] carriera di deputato trascorsa a zig-zag fra i comunisti e i socialisti, alla vigilia delle elezioni di due [illegible] fa [illegible] schierò d'improvviso [illegible] fianco dei conservatori in visibile crescita.

Allora Theodorakis spiegò di aver fatto quella scelta [illegible] gli scandali dell'amministrazione Papandreu. Comunque il ripudio dei compagni di tante battaglie «rosse» di un artista le cui musiche erano state [illegible] lungo bandiere per la sinistra diventava un'arma propagandistica che premiava [illegible] destra di Mitsotakis. [illegible] disputa in [illegible] na[illegible] dunque [illegible] quella vicenda. Durante la campagna elettorale dell'89 Melina Mercouri aveva definito Mikis Theodorakis «tanto valido nell'arte quanto inconsistente nel carattere umano».

La polemica [illegible] inasprita dal clima di contestazione reciproca in cui si stanno svolgendo attualmente ad Atene alcuni processi riguardanti gli scandali del recente passato. Toccato nel vivo dall'improvvisa pubblicità negativa, Theodorakis ha annunciato ieri una serie di querele nei confronti [illegible] alcuni giornali dell'opposizione che avevano commentato a caldo [illegible] contenuto dell'interrogazione. Ma nei battibecchi [illegible]to coinvolto anche il primo ministro Mitsotakis il quale, rispondendo da Parigi alle questioni postegli da un'emittente francese, aveva arrischiato in merito l'opinione che [illegible] montatura del caso si possa ascrivere all'invidia di Melina Mercouri per i successi di Theodorakis. Inviperita, l'ex attrice [illegible] ribadito da Atene: [illegible] primo ministro [illegible] benissimo che io non ho mai invidiato Theodorakis. Lo compatisco invece perché la [illegible] vita [illegible] altalena non è degna del suo passato [illegible]».

[illegible]

Mikis Theodorakis e, a sinistra, Melina Mercouri. L'attrice dichiara: «La [illegible] ad altalena non è degna del suo passato di artista». Il musicista minaccia querele [illegible] alcuni giornali dell'opposizione

Come scherzano i russi: barzellette raccolte per strada

Riso amaro da tovarish

Breznev e gli altri, nessuno si salva

Chi ha detto che i russi non sanno ridere? A smentire il luogo comune giunge un'antologia in [illegible] presso Costa & Nolan, *La Russia che ride. Storielle e vignette di una vita difficile*: l'ha curata Giampaolo Gandolfo, su testi orali raccolti da Maxim Ospovat. I meccanismi narrativi sono gli stessi di tutte le barzellette [illegible] mondo: il confronto con i cittadini di altri Paesi e segnatamente con gli americani, gli indovinelli, i calembour, lo scolaro impertinente, Napoleone. Più propriamente russe (ma non solo) le situazioni: dai politici ladri alla burocrazia inefficiente, dai fallimenti del comunismo all'invidia per gli occidentali. Ne pubblichiamo in anteprima una scelta.

Il socialismo? La via più lunga per arrivare al capitalismo

Nonostante i problemi, Gorbaciov sorride: avrà ascoltato [illegible] barzelletta dei suoi connazionali? A lato, una delle vignette russe

UN operaio russo è ospite [illegible] un operaio americano negli Stati Uniti. L'americano gli dice: «Non capisco [illegible] in Russia si possa vivere senza democrazia. Noi in America abbiamo un sacco [illegible] di democrazia. Guarda [illegible] sputo sul ritratto del nostro Presidente e anche su quello del tuo Segretario generale. Anche se un poliziotto mi vede, non può dire né fermi niente. Tu potresti fare qualcosa del genere in Russia?».

«No, certo. Ma tu in America potresti stare [illegible] [illegible] dal lavoro per tutta una settimana, bere vodka, finché non arriva il direttore della tua fabbrica a convincerti a tornare a lavorare e ti promette magari di pagarti anche per la settimana perduta?».

«Noo!».

«E potresti andare con l'autogrù dell'azienda [illegible] comprare [illegible] bottiglia di vodka e un pacchetto di sigarette fino [illegible] duecento chilometri di distanza?».

«Noo!».

[illegible] russo pulisce con la manica il ritratto del suo leader e dice: «Ecco, dunque non sputare sul nostro».

Un russo chiede per strada ad un passante, carico di due pesanti valigie, che ora è. Questi posa le valigie, guarda l'orologio [illegible] [illegible]ce: «Sono le ore 14,26 minuti, 33 secondi del 13 maggio 1989, pres[illegible] atmosferica 756 millimetri, umidità 90 per cento. Vento [illegible] metri al secondo, direzione Nord-Est, [illegible] Luna è al primo quarto...».

«Ma come? Il vostro orologio indica tutti questi dati?».

«Sì, e molte altre cose ancora! E' l'ultimo modello sovietico! L'unico inconveniente è che le batterie sono [illegible] po' grosse». E con un sospiro alza le valigie e se ne va.

Che cosa è che ronza, vola, ma non colpisce il culo?

Un nuovissimo apparecchio sovietico costruito per colpire il culo.

Una moglie russa in provincia si lamenta con le amiche: «Dopo che il mio Ivan è tornato dal congresso del pcus a Mosca, non ha più detto una parola. Quando gli chiedo: "Vuoi un po' di borsc (tipo di minestrone russo)?", lui alza la mano. Quando gli chiedo: "Vuoi un bicchierino di vodka?", lui applaude entusiasta».

Esame di Stato alla facoltà di Medicina in Urss.

Il professore mostra due scheletri a uno studente e chiede: «Guarda bene questi scheletri e dimmi quali tracce di patologia manifestano».

«Silenzio».

«Guarda meglio, non è difficile, in fondo».

«Silenzio».

«Che vergogna! Ma [illegible] vi hanno insegnato [illegible] questi sei anni?».

«E' possibile che siano gli scheletri di Marx e Lenin?».

Il capitalismo è [illegible] ingiusta distribuzione della ricchezza.
Il comunismo è una giusta distribuzione della miseria.

In Francia in [illegible] fabbrica nessuno sa che cosa si [illegible] in un'altra fabbrica della stessa azienda. In Inghilterra in un laboratorio non si [illegible] quello che si fa nell'altro. Negli Stati Uniti un ricercatore [illegible] [illegible] quello che fa il suo vicino all'altro capo del tavolo. In Urss un ricercatore non [illegible] neppure lui cosa [illegible] facendo.

Cos'è il socialismo? La via più lunga per arrivare al capitalismo.

In Inghilterra si può fare tutto quello che è permesso.

In Francia si può fare tutto, anche quello che è vietato.

In Germania non si può fare niente se è proibito.

In Urss [illegible] si può fare niente, neanche quello che [illegible] permesso.

E' possibile costruire il socialismo in [illegible] solo Paese?

Certo che si può, solo che [illegible] meglio vivere in un altro.

Di dove erano originari Adamo ed Eva? Venivano dall'Unione Sovietica, non c'è dubbio. Erano nudi, scalzi, avevano una mela in due e credevano di stare in Paradiso.

Alessandro Magno, Annibale [illegible] Napoleone siedono nella tribuna della Piazza Rossa durante la parata militare del 7 novembre. Alessandro [illegible] ammirato: [illegible] avessi avuto dei missili come questi avrei conquistato non mezzo mondo, ma il mondo intero».

Anche Annibale è fortemente impressionato: «Con questi carri armati Roma non avrebbe certo resistito alla mia guerra».

Napoleone legge la *Pravda* e [illegible].

Gli chiedono: «Perché tu non dici niente?».

«Se [illegible] avuto un giornale come questo, nessuno sarebbe mai venuto a sapere della sconfitta di Waterloo».

E' stata organizzata una gara di corsa [illegible] il Segretario generale del pcus e il Presidente degli Stati Uniti. Il Presidente [illegible] vinto. La *Pravda* così riporta la notizia: «Durante una corsa internazionale il nostro Segretario generale si è piazzato secondo, mentre il Presidente americano è arrivato [illegible] traguardo penultimo».

Un [illegible] gridava per la strada: «Breznev è un coglione, Breznev [illegible] un coglione!».

Viene arrestato e condannato [illegible] tre anni di l[illegible]r per propaganda antisovietica, più altri tre anni per rivelazione di segreti [illegible] Stato.

All'entrata di un negozio sovietico di alimentari.

«Scusi, non c'è carne?».

«No, qui non c'è pesce. Il negozio dove non c'è carne [illegible] più avanti, sempre a sinistra».

«Che ne dite, nonnina, della perestrojka? L'hanno inventata i comunisti o gli scienziati?».

«I comunisti, senza dubbio. Gli scienziati l'avrebbero provata prima sugli animali».

[illegible] Soviet supremo della Lituania sta decidendo [illegible] fare nei rapporti con Mosca. Parla Landsbergis: «Io propongo di dichiarare guerra a Mosca!». Mormorii e dissenso nell'aula.

«Ma la perdiamo subito!».

«E perdiamola pure. Anche la Germania ha perso la guerra, anche il Giappone, anche l'Italia. E guardate come vivono bene adesso!».

FATTI [illegible]

Al romanzo di Ongar[illegible] il Premio Napoli

NAPOLI. Alberto Ongaro, [illegible] *Interno argentino* (Rizzoli), ha vinto il Premio Napoli per la narrativa. Era giunto in finale con Giuseppe Bonaviri (*Ghigò*, Mondadori) e Roberto Pazzi (*La stanza sull'acqua*, Garzanti), scelto da una giuria-presieduta da Sergio Zavoli. Il vincitore è stato designato [illegible] una giuria popolare. Il premio di «giornalismo per la deontologia professionale» è andato al presidente del Senato Giovanni Spadolini, [illegible] direttore dell'*Osservatore Romano* Mario Agnes [illegible] al neopresidente della tv russa Igor Yakovlev.

[illegible] Padova celebra [illegible]

PADOVA. Galileo Galilei è tornato all'Università di Padova, dove conservò per diciotto anni la cattedra di matematica. Nel quarto centenario della sua prima lezione, il [illegible] [illegible] 1592, si è inaugurato ieri a Palazzo del Bo l'Anno galileiano. Alla presenza del ministro della Ricerca scientifica e dell'università Ruberti, è stata dedicata all'astronomo-fisico-filosofo pisano l'aula magna dell'Università.

«Donna [illegible] bambino» Zeri: [illegible]

AREZZO. Federico Zeri non ha dubbi: è di Giorgio Vasari il ritratto inedito della *Gentildonna con bambino* acquistato dalla Banca Popolare dell'Etruria e [illegible] Lazio. Secondo il critico, il bambino è sicuramente Cosimo I de' Medici e [illegible] donna non può che essere sua madre. Il quadro viene datato al 1540, proprio l'anno in cui per la prima volta a Firenze appaiono ritratti di gentildonne insieme ai figli.

Abbado non andrà [illegible] Parigi per Rossini

[illegible] Sei rappresentazioni del *Viaggio* [illegible] *Reims* di Rossini, direttore Claudio Abbado, regista Luca Ronconi, [illegible] state annullate «per motivi tecnici». Erano in programma dal 20 febbraio al 1° marzo, per il bicentenario della nascita del musicista, al Théâtre des Champs-Elysées. Avrebbero segnato [illegible] ritorno in Francia [illegible] Abbado, assente dal '79.

[illegible] AL GIORNALE

Picconi ed epurazioni al Palazzo; le lentezze dell'Onu, i prestiti d'arte

I criticaioli e la cleptocrazia

L'edificio dello Stato è sempre più pericolante, sullo stesso Presidente della Repubblica sono caduti alcuni detriti, rappresentati dalle polemiche con il Csm e il pds.

A «palazzo» si governicchia e [illegible] c'è ancora una seria intenzione di comprare gli spray contro gli «scarafaggi» della cleptocrazia. [illegible] presidente del Consiglio, l'onorevole Giulio Andreotti, in merito al comportamento di Cossiga ha detto ai giornalisti che prima di togliere bisogna sapere [illegible] mettere. Osservazione logica, però la grinta di ricostruire devono averla i politici. Che trovino questa volontà, altrimenti è inutile votarli.

Qualcosa sta cominciando a muoversi, la dc stessa sta avviando un processo di epurazione e di rinnovamento. Molte sedie cominciano a scricchiolare.

I criticaioli fanno presto a parlare ma meno male che c'è un Presidente che ha avuto il coraggio di evidenziare quei «cornicioni» che [illegible] per cadere Questa lodevole azione potrebbe un domani dare origine al verbo «cossigolare» (prendere a picconate ciò che è invecchiato nelle istituzioni). Non sarebbe un verbo dispregiativo in quanto, come ogni edificio, anche quello dello Stato, ogni tanto andrebbe ripulito e ristrutturato.

La strategia di Francesco Cossiga non va confusa con un celentanismo senile (con tutto il rispetto verso Adriano Celentano). E' la voglia di dire basta, è l'intenzione di ricordarsi della gente [illegible] la gente è dalla sua parte.

Se c'è invece un personaggio che rischia di far coniare un verbo ridicolo è il segretario del pds, Achille Occhetto, perché [illegible] [illegible] serve «occhettare» (arrampicarsi sui vetri del «palazzo» con tutte le unghie) quando [illegible] ora di finirla con le chiacchiere e di fare i fatti, visto che sta andando tutto a ramengo?

Michele Salcito, Torino

[illegible] in Jugoslavia [illegible] c'è il petrolio

In quella terra, già tanto provata dalle atrocità belliche nel secondo conflitto mondiale [illegible] dai disagi causati a quei popoli dal regime comunista di Tito, da molti mesi si svolgono tragedie culminanti in una guerra fratricida, che ha inorridito il mondo. Tutto questo può avvenire mercé le disumane ed inammissibili supinità delle nazioni che ardiscono professarsi civili, siano queste europee che d'oltre Atlantico, con la vergognosa indifferenza di quell'Onu che dimostra d'ingannare il mondo proprio com'era avvenuto [illegible] la Società delle Nazioni dopo la guerra 1914-18. Perciò «nulla di nuovo sotto il sole».

In quella guerra fratricida, che si svolge tra i popoli slavi, stanno avvenendo cose degne della barbarie medievale, perfino in oltraggio ai trattati internazionali [illegible] guerra; mentre noi e le altre nazioni europee, unitamente ai «liberatori americani», stiamo tutti a guardare beffardamente da dietro le persiane, magari aspirando cinicamente di plaudire al vincitore di turno dopo [illegible] così enorme massacro, proprio come avviene nella lotta feroce tra i [illegible] randagi, i quali finiscono poi di sbranare il misero cane perdente, come descrive London nel suo romanzo *Il richiamo della foresta*.

In tal modo, con le imperdonabili colpe del nostro tanto decantato «mondo civile», abbiamo assistito impassibili, forse terrorizzati, alla caduta di Vukovar, col massacro orribile dei suoi abitanti e, in primo luogo, dei bambini. Ora, se le nazioni hanno assistito [illegible] tanto massacro; e se quell'Onu che si precipitò ad avallare le richieste di Bush e di quanti erano assetati di petrolio, hanno dimostrato un autentico bluff della tanto decantata giustizia, allora quale valore ha un così inutile organismo?

insegn. **Elio Giacomelli**
Livorno

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, l'articolo «Aids nei baci» apparso il 29/11/91 su La Stampa mi ha offerto l'occasione per [illegible] dal marasma dell'universo politico, finanziario e dalle tragedie dell'Est. Se il mio «Stupidario sul bacio» facesse anche in modo [illegible] sorridere, avrei raggiunto un piccolo traguardo: distogliere i faticosi pensieri per alcuni istanti dalla ipereccitabilità causata dalla seriosità ufficiale attuale...

Alfonso Rigato
Torino

Quel bacio come spettacolo

GENTILE signor Rigato, lei [illegible] manda ben 5 (cinque) fogli di carta protocollo contenenti 15 (quindici) suoi paragrafi sulla «Sintomatologia del bacio, ovvero: stupidario sul serio». Se li volessi pubblicare tutti, dovrei impiegare almeno tre puntate di rubrica. Il che non è senz'altro possibile, perché risulterebbe offensivo per gli altri lettori che scrivono. Dunque, ne pubblicherò qualcuno a titolo d'esempio:

«1) Il bacio è fuga da una realtà che soffoca il pensiero, l'amore, il corpo, la gestualità ed egli ci conduce verso sconfinate praterie dove non troviamo divieti per percorrere tutti i sentieri epidermici in totale libertà. 2) Il bacio è l'unica droga di cui lo Stato non chiede alcuna tassa (per ora) [illegible] la cui assunzione non ha controindicazioni salvo un minimo di igiene orale. 3) Il bacio [illegible] avventura perché, come nel safari, non sappiamo quale pericolo ci si para di fronte e soprattutto non sappiamo se il rientro in patria è immune da malattie esotiche o da Aids d'importazione. 4) Il bacio è linguaggio universale senza sintassi...».

Fermiamoci pure qui, [illegible] c'è troppo da sorridere. Anzi, c'è qualcosa che mi disorienta. Nel primo paragrafo quell'*egli* a chi si riferirà? Letto e riletto, mi pare che non possa non riferirsi che al bacio. E qui siamo nei guai. «*Egli*», recita [illegible] Devoto-Oli, «pronome di terza persona singolare maschile, usato sempre come soggetto e a proposito esclusivamente di persone (femminile *ella*)...». Gentile signor Rigato, per lei il bacio è una persona? Cos'è stato, esattamente, il bacio che, come spettacolo dimostrativo, è stato scelto dall'immunologo Aiuti e dalla sieropositiva Rosaria Giardino del Coordinamento lesbiche e Aids per ridimensionare l'allarme eccessivo per il pericolo del *french kiss*, diffuso tra noi forse da un equivoco di traduzione o da quello zelo di proibire, abrogare, cancellare ogni segno di vita (per proteggere, s'intende, la medesima) che pare oggi così di moda?

Oreste del Buono

Il Big Bang non è una spiegazione

Riferendosi [illegible] una mia lettera riportata su *La Stampa* del 26 ottobre, avente [illegible] argomento l'universo e [illegible] scienza, il signor Brosio, [illegible] uno scritto pubblicato il 26 novembre sul quotidiano, proporrebbe [illegible] far conciliare l'assunto biblico della creazione con una teoria scientifica che - sono le [illegible] parole - darebbe una valida spiegazione all'origine dell'universo. Lo afferma - riferisce - basandosi su di un'acquisizione espressa dai fisici fratelli Bogdanov, secondo la quale tutto avrebbe preso origine dallo scoppio di un atomo superdenso, quasi che l'infinitesimale dimensione di questa materia potesse proporsi [illegible] accettabile verità scientifica del divenire dell'universo.

Non è questo il problema, qui la misura della materia esplosa all'origine, micro o macrocosmica che sia stata, non ha proprio ragione d'essere posta in discussione, [illegible] c'entra affatto. Ben altro era il quesito da [illegible] rivolto all'astrofisica signora Hack, atea per [illegible] ammissione, e per la quale tutto ha preso origine dal famoso Big Bang. Le chiedevo [illegible] spiegarmi la presenza di quella materia che un simile cataclisma doveva necessariamente ammettere come preesistente. Questo è il problema. E finché resterà irrisolto - né credo possa mai essere risolto - non rimane che l'assunto biblico della creazione, come unica verità. Niente di conciliabile, dunque. Del resto, l'ordine perfetto che domina il creato, ammesso dagli stessi fisici Bogdanov, non [illegible] forse la conferma dell'esistere [illegible] una superiore Entità creatrice?

Tito Valtancoli, Rimini

Vegetariano, vegeto non solo con i vegetali

Anche in Italia sono sempre più numerose le persone che [illegible] avvicinano al vegetarianesimo e per questo vorrei dissipare alcune ombre ed inesattezze a proposito di tale cultura non violenta.

Innanzitutto occorre precisare che «vegetariano» no[illegible] significa «colui che si ciba di vegetali» ma deriva dal latino «vegetus» cioè «sano»; e[illegible] infatti il vegetariano si nutre di alimenti quanto più possibile naturali e di conseguenza più benefici per [illegible] nostro organismo (cereali integrali, frutta, verdura e legumi provenienti da colture biologiche; pochi grassi di origine animale essendo i più pericolosi per le nostre arterie perché saturi).

[illegible] secondo luogo la filosofia vegetariana fonda le su[illegible] radici [illegible] rispetto della vita di tutti gli esseri viventi. Uno dei primi vegetariani fu Gesù Cristo e [illegible] prova è il fatto che l'ultima cena venne consumata presso gli Esseni, una popolazione a stretto regime alimentare vegetariano.

Come ultima considerazione mi si permetta di citare le parole del dottor Coleman, noto medico inglese specialista in scienza dell'alimentazione.

«E' impossibile preparare una lista completa di tutte le malattie che sono notoriamente associate alla carne, ma una lista preliminare dovrebbe comprendere le seguenti malattie: anemia, angina [illegible] disturbi cardiaci, calcoli biliari, cancro al colon, al seno, alla prostata, costipazione, diabete, gotta, obesità, ipertensione, vene va[illegible].

Molti di questi disturbi migliorano, [illegible] addirittura [illegible] paiono in qualche caso, adottando [illegible] dieta [illegible] carne o povera di carne.

Elisabetta Bertolino
seguono 76 firme
Torino
Organizzazione Internazionale Protezione Animali

[illegible] all'estero i capolavori italiani

Leggo su *La Stampa* [illegible] primo dicembre, in «Duello sull'arte in prestito» [illegible] Massimo Gramellini, il disappunto tra gli stessi autorevoli componenti del ministero dei Beni culturali al prestito [illegible] opere d'arte all'estero.

Come appassionato d'arte credo che prestare i nostri tesori artistici per rassegne e mostre di breve durata sia utile favorendo la conoscenza [illegible]l'arte italiana a un vasto pubblico internazionale.

Liviano Papa, Novara

Ferrero, sorprendente «Dizionario dei gerghi»

Il ciapull, la ciospa e coltelli malandrini

MA cosa fai, sbrigati, siamo di nuovo in un ritardo insano!».

«Un momento, un momento, arrivo!».

Lui sta cercando disperatamente le chiavi dell'auto, o esitando tra le sue 73 cravatte, o facendo le estreme raccomandazioni alla baby-sitter. E lei intanto si aggira col tacco cattivo fra le quattro pareti dell'entrata. Possibile dico io che ogni volta, *ogni volta*...

E' in situazioni del genere che si decide il destino di una coppia. Queste attese d'incerta brevità hanno qualcosa di sadico, inchiodano chi le subisce: non c'è tempo per intraprendere niente'altro, fare una telefonata a Sandra, riordinare un cassetto, cercare un invito disperso, guardare una puntata in tv, leggere il capitolo di un libro. Si resta lì, coatti e acrimoniosi, mentre ai confini della stizza ondeggiano i primi fantasmi dell'adulterio, della separazione, del divorzio, quando dell'uxoricidio. Che fare, come occuparsi durante l'intollerabile sgocciolio dei secondi?

Eppure basterebbe che accanto all'elenco telefonico ci fosse un volume aperto a pag. per esempio 336. Basterebbe fermare l'occhio invelenito su:

SPUGNA - Espediente di cui si servono i ladri per liberarsi dei cani da guardia. Friggono nel grasso una spugna grossa il pugno di una mano e la offrono alla bestia che, attratta dall'odore, la inghiotte avidamente. Il grasso provoca una forte che induce l'animale a bere oltre misura: l'acqua fa aumentare il volume della spugna, che si ingrossa fino a soffocarlo.

O sfogliando indietro a caso la mano già guantata potrebbe capitare su:

CIAPULL - Coltello tascabile affilatissimo a due lame di circa cm 7, che si allargano verso le punte; classico strumento di lavoro del borsaiolo settentrionale. Sono di tipo fisso e si fabbricano in Piemonte, regione in cui la voce è nata... Con esso il ladro esegue il famoso taglio della tasca, che si pratica sulla fodera, in corrispondenza del punto preso di mira. Il taglio, detto *ciapullé*, può anche essere eseguito (ed è appunto sistema piemontese) volgendo le spalle alla vittima e lavorando con le mani dietro la schiena. Il complice ha sempre con sé un *ciapull* di riserva nell'eventualità che il primo sia spuntato.

E più avanti la nervosetta signora potrebbe soffermarsi su:

VILLUTA - Prostituta, amante; masch. *villuto* (Palermo). Letteralmente in dialetto «velluto», a significare sia l'abbigliamento vistoso della donna che il benessere economico derivante dal meretricio.

Le oltre 400 pagine del *Dizionario storico dei gerghi italiani dal Quattrocento a oggi*, di Ernesto Ferrero (Mondadori) contengono centinaia di «voci» come quelle appena elencate, e che a nostro avviso tanto si possono ma si dovrebbero leggere proprio così, saltabeccando da lettera all'altra, da pitocco medievale a un lenone di fine Ottocento, da un drogato di oggi a una spia del tempo del Belli a uno scassinatore triestino a un ricettatore lombardo.

Si sa che tutti i dizionari dicono indirettamente molto sulla di un Paese, ma questo di Ferrero è colorito e animato come nessun altro. Nulla gli manca quanto a dottrina; e tuttavia prevale nel lettore l'impressione di assistere a una sorta di sintesi teatrale, che ha per mutevoli fondali sia Brueghel e Bosch, sia l'ultimissimo film sulla «mala» metropolitana internazionale.

Per il profano mancano

le sorprese. La maggiore sta nel fatto che la curiosità per i gerghi di mendicanti vagabondi, malandrini non è affatto moderna. Già i vizir arabi del IX secolo si dilettavano di far raccogliere notizie e glossari sul sottomondo della furfanteria, e in Italia e in Francia furono due grandi poeti, Pulci e Villon, a inaugurare l'impiego letterario dell'*argot* e della lingua *furba*.

Il pretesto di simili prontuari si può chiamare poliziesco: le varie confraternite dei bricconi parlavano «in chiave» per non farsi capire dalle vittime, e decodificando quei bizzarri intrugli si sarebbero sventati i loro progetti criminosi. Tra il 1484 e il 1486 il vicario urbinate Teseo Pini, *expertus in truffis*, compila il primo sistematico trattatello sull'argomento, uno *Speculum Cerretanorum* dove al borgo di Cerreto, nel ducato di Spoleto, viene fatta risalire l'origine di ben quaranta specie di malfattori, essendo il cerretano popolo «tutto a disonesto guadagno dato; perciò che tutti vanno per quasi tutta l'Europa mendicando e ingannando l'altra gente, con fingersi tante loro miserie e vòti, e sotto il colore di religione tornano poi a casa molto ricchi».

Leggenda iniqua, secondo Piero Camporesi, recente scopritore del manoscritto; ma leggenda che ci ha dato la parola «ciarlatano».

Solo che, una volta svelato a gendarmi, mercanti, donnette e preti che sia la *calcosa* e l'*artipia*, il *grimo* o la *ciospa*, e quale differenza passi tra una *rasa di giambotto* e *rasa di belordo*, gli erratici furbi (seconda sorpresa) continuano imperterriti a servirsi del loro non più iniziatico linguaggio, e così faranno anche dopo gli altri numerosi repertori pubblicati nei secoli seguenti da studiosi e letterati. Si vede allora che il gergo è soprattutto una lingua di appartenenza, un equivalente di ciò che la cravatta del *college* o del reggimento significava fino a ieri presso gl'inglesi. Chi usa quel lessico «è nei nostri». E qui nasce il parallelo snobismo degli esclusi, principi e dame o eruditi che siano, i quali adorano sfiorare quantomeno in salotto quell'universo minaccioso e affascinante.

Gli andirivieni semantici tra bordello e palazzo, osteria e carcere, i passaggi incrociati dai dialetti all'italiano, i prestiti da spagnolo, arabo, francese, tedesco, ognuna di queste avventure linguistiche ha, presa a sé, notevole interesse storico. Ma è il loro insieme che evoca un ruvido e pittoresco brulichio, che presta al *Dizionario* di Ferrero la vivacità realistica e tuttavia fantastica di «libro parlato». Queste «voci» sono davvero voci, si percepiscono immediatamente roche, imploranti, sussurranti, sinistre, impongono al lettore di vestirle di stracci, barbacce, palandrane, bombette, sete, boa, di immaginarle «in situazione», dietro l'angolo col coltello alzato, accoccolate sui gradini di chiesa, nel vicolo a spartirsi il bottino, sul marciapiede a battere, in questura a tener testa agli sbirri, in ospedale a morire.

E quando lui comparirà nell'entrata tutto lustro e profumato, pronto infine per uscire, non meriterebbe di sentirsi rivolgere qualcosa come: «Ohé, ora, il rocchettone ha alzato il gnaf, proprio groncia di star qui a far la lisca!»?

Fruttero
Franco Lucentini

Rivelati tutti gli amanti dello scrittore; con qualche donna

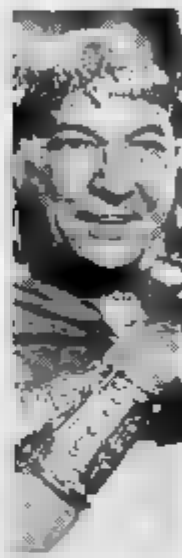
Un lungo curriculum gay con tentativi di seduzione da parte della Dietrich e l'affetto per Vivien Leigh

Allegri amori di Coward

Dal duca di Kent a Laurence Olivier

NELL'OTTOBRE '60 avevo diciannove anni, ero matricola nella London University. Noël Coward sedurmi in suite del Dorchester Hotel. Gli ero presentato Somerset Maugham. Mi chiamava "Cherub". Il tentativo fu vigoroso ma sfortunato; una situazione molto imbarazzante dalla quale uscimmo grazie al suo humour e al naturale istinto d'attore che lui possedeva». Più tardi, anche se saltuariamente, gli assalti ebbero esito positivo. Michael Thornton, scrittore e critico cinematografico e teatrale è uno dei pochi amanti ancora viventi del commediografo. E, sembra, l'unico disposto a rivelare ipocrisie la «vita privata» di artista amatissimo nella Gran Bretagna tra le due guerre.

L'occasione gli dall'omaggio che in questi giorni il Duke of York's Theatre tributa a Coward con la ripresa, dopo il nell'89, del musical *Noël and Gertie*. Anzi, proprio la singolare vicenda di questo spettacolo lo ha convinto a ribadire verità sopite. La commedia racconta la lunga amicizia, del tutto fraterna, e il sodalizio in palcoscenico tra l'autore di *Spirito allegro* e di *Breve incontro* e l'attrice Gertrude Lawrence, bellissima donna e magnifica interprete. Per ragioni di cassetta e forse anche per il grottesco desiderio di tradire la riservatezza dei biografi sulla omosessualità di Coward, due anni fa lo show era stato pubblicizzato la di e straordinaria storia d'amore». Solo dopo una serie di ironici commenti, anche da parte di gente autorevole come Gore Vidal in grado di garantire l'assoluta del Master alla sua scelta di campo, gli impresari hanno ceduto.

Giovedì scorso, all'inaugurazione delle anteprime, che a Londra sempre precedono l'inizio ufficiale delle rappresentazioni, la ridicola pubblicità di *Noël and Gertie* era sparita da manifesti e quotidiani. E a avvallare con la sua presenza, seppur silenziosa, il curriculum gay del geniale dandy morto nel '73, c'era l'ultrasettantenne Graham Payn, convivente del commediografo per 28 anni e erede del suo patrimonio. Il curriculum di

Vivien Leigh e Laurence Olivier; sopra, Coward nei panni di Nerone. In alto, lo scrittore con l'attrice Eva Bartok; a destra, la Dietrich

Coward è davvero notevole e Thornton, in un lungo articolo-confessione sull'*Independent*, giura di non averlo caricato: nemmeno rievocando i patetici e ripetuti tentativi di seduzione da parte di Marlene Dietrich, salita in palcoscenico nel '39 al posto della Lawrence. Noël stesso tra le risate generali, aveva raccontato la vicenda ad un party nel '69 e l'ex amico ricorda che a un certo punto era sbottato dicendo: «Grazie a Dio conosciuto l'orrore di un congresso sessuale una donna».

Il momento della sua maggiore accensione erotica per i giovani maschi fu agli inizi degli Anni 30. «Poppa adora il Dab»: così Coward telegrafava dall'Europa, usando nomignoli d'alcova, all'ex di cambio americano Jack Chapman, ardente amante nonché, in ito, sfruttatore. Il commediografo, al culmine della carriera, soffriva acutamente di gelosia. Per il ragazzo bello come una star, aveva una specie di colpo di fulmine, al primo incontro nel '25. Era subito iniziato un ménage a trois il partner in carica, l'attore inglese Bob Andrews al quale Coward era profondamente legato, tanto da averne fatto il protagonista della commedia *Febbre da fieno*. Per un po' di tempo formarono di famigliola la cui serenità disturbata sol Violet Coward, madre terribile che cooperò a rendere il sensibile Noël molto pessimista sul conto delle donne. «Cullatevi pure tutti e tre insieme, vi lascio la mia stanza» era il più simpatico dei messaggi con i quali Violet invitava il figlio a passare qualche giorno da lei.

Nonostante gli choc subiti sin dalla prima infanzia, Coward forti legami di affetto con le donne: tra le sue beniamine vi Diana Cooper, Rebecca West, anche Vivien Leigh. Laurence Olivier si rivolse più volte a Noël per consigli quando l'unione con Vivien vacillava. Ma, in questo caso, la ragione profonda era il ricordo di un antico «love affair» tra i due uomini. «Olivier lo ammise direttamente - spiega Thornton - ma a me Coward lo confessò in due diverse occasioni. L'amore era nato durante le repliche di *Private Lives* all'inizio degli Anni 40. "Larry, mi disse Noël, il più bell'animale che io abbia visto in tutta la vita. Semplicemente non seppi resistergli"». A Coward piacevano molto anche i marinai, tanto che ai suoi favoriti cantava la canzoncina da lui scritta per il musical *Sing more* il cui refrain era: «... Matelot, matelot / ovunque tu vada, il mio è con te...».

Oltre a essere il beniamino della Londra ricca e aristocratica, Coward ebbe sempre strettissimi rapporti con la famiglia reale. Piaceva molto alla regina madre Elisabetta, ospite assiduo di Margaret e Tony Armstrong Jones agli inizi del loro matrimonio: le cominciavano con il pranzo a Kensington Palace e finivano genere più liberamente a Pimlico, nell'appartamento da scapolo del fotografo. Anche in questo c'era un legame sotterraneo. Lo predilotto di Margie, il duca George di Kent, era stato da giovanissimo il primo grande amore di Coward. Quando il duca morì in guerra nel '42, l'artista scrisse nel diario: «Sono assolutamente miserabile, ti dimenticherò mai...». Al funerale si presentato le lacrime che gli scendevano sulle guance, rimase per il resto della sua vita in tenerissimi rapporti la vedova, principessa Marina, che era al della antica relazione del marito.

Michael Thornton annuncia, per la primavera '92, l'uscita di biografie di Coward, una scritta da Clive Fischer per le edizioni Weidenfeld & Nicholson, l'altra di Philip Hoare, entrambe molto attente all'opera letteraria e teatrale del commediografo, in forte profumo di revival, ma anche a quella erotica. Particolarmente circostanziato sarebbe il lavoro di Hoare, con una lunga «deposizione» medico dell'artista, Patrick Woodcock. Il dottore forse spiegherà perché quest'uomo apparentemente felice abbia detto di se stesso in versi: «Io sono buono nell'amore / il mio cuore dovrebbe essere più saggio e libero / io uccido quei poveretti / chiunque siano / con troppa tenerezza / e straripante intensità». Si capirà meglio perché Coward sia andato a morire, lontano da tutti, in Giamaica.

Mirella Appiotti

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L	U	I	R	E	S	O	L	C	☐
A	C	H	A	M	N	C	A	I	☐
I	O	I	V	D	O	T	S	S	☐
T	F	N	A	N	R	A	T	O	☐
H	I	C	R	A	I	R	T	A	☐
G	R	U	T	I	T	A	A	D	☐
A	E	N	A	T	T	T	O	T	☐
T	S	O	P	E	S	R	R	I	☐
C	O	I	I	A	A	O	C	L	☐
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) la parola più lunga possibile. Fate altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga : RULLIO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 135 punti. E voi? Scriveteci!

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	O	O	G	A
2	L	T	L	I
3	N	E	O	A
4	O	O	Z	P

	a	b	c	d
1	T	A	L	E
2	T	E	S	O
3	R	O	E	R
4	A	U	N	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-4, si legge una parola di 16 lettere: ZOOPALEONTOLOGIA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 67 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Luigino sta facendo uno strano sogno: un buffo mago gli mostra 3 figurine. «Vedi Luigino - gli dice - queste figurine sono magiche: quando ne prendi una il denaro che hai in tasca raddoppia. Se le vuoi, le devi pagare ben 960 lire l'una». E Luigino accetta. Prende la 1ª figurina, il denaro gli raddoppia e lui paga 960 lire; prende la 2ª, il denaro gli raddoppia e paga 960 lire; infine prende la 3ª, il denaro gli raddoppia ancora e lui paga le ultime 960 lire. A questo punto Luigino si trova senza più un soldo, si sveglia madido di sudore e racconta il sogno alla madre, che per fortuna è un'insegnante di matematica e riesce a spiegargli tutto. Quanto denaro aveva Luigino all'inizio del sogno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Un collaboratore in Borsa; **12.** Drammatica richiesta; **16.** Antico 2000; **17.** Un satellite di Urano; **18.** La Serenissima (sigla); **19.** Dove va chi scende; **20.** Predizione solenne; **23.** Teatro classico giapponese; **24.** Io... in certi casi; **25.** Il fiume che bagna Fornovo; **27.** Lingua ufficiale del buddhismo; **28.** Povere di sentimenti; **30.** Salvo ... teatro; ... Cappello di diplomatico; **34.** Il nome dello scrittore Turgenev; **35.** Che ricavono... uno stipendio; **39.** Tozzi squali; **41.** Un ... di Manuel Puig; ... Un dramma di Giovanni Verga; **46.** Simbolo del decimetro; ... Dramma di John Osborne; **49.** Cortile per trebbiare; **50.** Il rapitore di Persefone; **51.** Cala ogni giorno; **52.** Le iniziali di Dürer; **53.** Mammifero arboricolo asiatico; ... Secondo; **59.** Fine inglese; **61.** Una regione italiana; **64.** Pianetino scoperto ... Witt nel 1898; **68.** Sigla militare; **69.** Commedia di Pirandello; **70.** Il cavaliere amato da Oriana; **71.** ... dei Goti sconfitto da Stilicone; **74.** Articolo spagnolo; **75.** Il lago di Lecco; **76.** Spinto all'azione; **77.** Vale a dire; **78.** Cetaceo dell'Orinoco; **79.** Il centro di Urbino.

VERTICALI: 1. Cavi a bordo; **2.** Il metallo... ... febbre; **3.** La città di Carlo Porta (sigla); **4.** Il famoso regista Brooks; **5.** Articolo maschile; **6.** Agitare... la bandiera; **7.** Una metà di ieri; ... Aspre al gusto; **9.** Il Bo di Palazzeschi; **10.** Sono in più dopo la prima; **11.** Falsamente accusata; **12.** L'ultima nota; **13.** Ricorda un gioco; **14.** La ninfa amata da Pan; ... Il mitico re di Frigia; **18.** Una località turistica in Val di Fiemme; **20.** Il III era figlio di Galla Placidia; **21.** Un secondo scandito; **22.** Il famoso interprete ... film «La pantera rosa»; **24.** Sostenne Gregorio VII contro Enrico IV; **25.** Un grande ... di Carosone; ... Palindromo... per coloranti; **27.** L'eroe del West in sella a Turbine; **29.** Tessuto di lana grezza; **30.** Andare di persona; **31.** L'arcipelago di Coo; **33.** Anticipo per garanzia; **36.** Eroe spagnolo; **37.** Un conduttore elettrico; **38.** Gomme per suole; **40.** Il romanziere Fleming; **42.** Pezzetti di grasso; **43.** Piena di sé; **44.** Barbare carducciane; **47.** Ha scritto «L'età del malessere»; **48.** Un verbo del barbiere; **49.** Compenso di esattore; **54.** Culminano nel monte Narodnaja; **55.** Il ... di Vlad; **56.** Gamberi marini; **57.** Nome di donna; ... Bagna la Baviera; **60.** Ente supremo; ... Verso felino; ... Fine di meeting; **65.** Erano capi africani; **66.** Il rimatore delle Colonne; **67.** L'eroico ... Bruno; **72.** Gita senza pari; **73.** Un ... d'Italia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto**

Le soluzioni saranno pubblicate
su **LA STAMPA**
domani 9 Dicembre 1991

REBUS [frase: 9, 8]

DAMA [Fatter]

Sabato e domenica prossimi, 14 e 15 dicembre, Bolzano ospita la tredicesima edizione del torneo interregionale, un appuntamento sempre più importante nel calendario nazionale, basti pensare che lo scorso anno vi presero parte oltre novanta giocatori, per la vittoria fra i Maestri di Ciro Fierro di Savona sul milanese Marco Bareggi. Da Bolzano, purtroppo, ci giungono anche notizie negative riguardanti la sede della Federazione Dama: sembra che la Provincia abbia bisogno dei locali nei quali è ospitata la Federazione, che dunque rischia di ritrovarsi in mezzo ad una strada da un giorno all'altro. Ci sembra strano che ciò possa accadere in una regione ... è praticamente «consacrata» al damismo e pertanto invitiamo tutti gli appassionati a mobilitarsi affinché la Fid possa trovare un'altra casa.

Diagramma: finale classico di Marius Fabre; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Il campionato italiano individuale assoluto ritorna a Chianciano, nella tradizionale sede del Grande Albergo Le Fonti, grazie ancora una volta alla premiata ditta Rosanna & Stefano Tatai, che per la quinta volta consecutiva si sono accollati l'onore e l'onere della massima manifestazione italiana. Si gioca da mercoledì 11 a lunedì 23 dicembre, con Stefano Tatai questa volta a caccia dell'undicesimo titolo assoluto. Il torneo arriva subito prima del grande appuntamento di Reggio Emilia e a poche settimane dalla brutta figura della nazionale azzurra in Mitropa Cup: i nostri sono arrivati ultimi in un torneo dominato dagli jugoslavi, ... a ... dell'assenza dei migliori; sono così poche le competizioni internazionali cui l'Italia partecipa che è veramente incredibile non si riesca a schierare squadre forti.

Diagramma: 1986, Shabalov-Bandza; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRIMEA viale Thovez villa primi '900 con torretta mq 380 ristrutturata più giardino e autorimessa. Tel. 698.169. Ufficio.

CROCETTA corso Duca Abruzzi signorile libero bingressi salone studio 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo box. Tel. 542.488 volendo divisibile.

CROCETTA corso Galileo stabile recente prestigioso appartamento mq 200 piano alto trattativo riservata. Tel. 531.005.

... stabile d'epoca decoroso ingresso 3 camere cucina doppi servizi, ottimo. Tel. 696.0301.

CROCETTA lussuoso appartamento mq 320 piano alto balconata vista ... d'epoca signorile. Tel. 659.2962.

CROCETTA ottimo libero ... abitazione 4 vani cucina ... permute. Tel. 385.2852.

CROCETTA privato vende causa trasferimento alloggio libero 90 mq terrazzo due arie piano 4° senza ascensore L. 306 milioni. Tel. 02.761.0895 dopo ore 21.

CROCETTA (via Aninnon) piano alto casa d'epoca signorile 6 vani ... Elio Codoni Immobili 650.2264/5

... via Caboto libero ... signorile piano 7° soggiorno 2 camere ... biservizi Tel. 541.856

CROCETTA via Fratelli Carle libero salone ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni ingresso. Expocasa 509.208

> **CROCETTA**
> via Lamarmora (adiacenze via Colombo) libero signorile bingressi salone camere pranzo 4 camere cucina tripli servizi mq 220 complessivi L. 1.000.00... & Bertinetto 318.6555.

> **EDILCASE**
> adiacente piazza Bernini in stabile signorile ultimo piano salone studio 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 561.3535.

> **EDILCASE**
> Cit Turin stabile d'epoca elemento signorile prestigioso appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 561.3535.

> **EDILCASE**
> corso Unione Sovietica via Montevideo 4 camere cucina servizi L. ... milioni mutuabili. Tel. 561.3535.

> **EDILCASE**
> libero adiacente stadio nuovo corso Ferraris recente 4 camere cucina bagno L. 175 milioni possibile mutuo. Tel. 561.3535.

> **EDILCASE**
> libero via Vanchiglia in ... d'epoca luminoso 1° piano ... cucina servizi. Tel. 561.3535.

ERRE. A. ottimo ... Duchessa Jolanda ristrutturato ingresso 3 ... cucinotta 2 bagni Tel. 480.247 - 480.609.

ERRE. A. ... Bonzo ... ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo prima casa. Tel. 480.247 - ...609.

ESIM libero corso Traiano piano alto ampio camera tinello cucinino volendo box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta piano alto ampio 3 camere ... servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Statuto prestigioso in palazzo d'epoca 320 mq ottimo uso congressi e riunioni di rappresentanza. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore Tel. 512.012.

ESIM libero Precollina ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero via Vanchiglia piano alto casa d'epoca 3/4 camere cucina servizi divisibile da riattare. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Lecce panoramicissimo soggiorno ... tinello cucinino servizi cantina.

EUROCASE B 513.681 libero piazza Omero (via Chevalley) ampio camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni.

EUROCASE C 51... libero ospedale Gradenigo ottimo saloncino camera cucina servizi cantina volendo box.

... 513.748 libero ... Toscana (via Mazzè) ottimo 3 camere cucina servizi cantina posto auto dilazioni.

EUROFID 598.844 A libero zona Crimea panoramico recente in complesso residenziale appartamento di mq 265 più box 2 auto giardino ... dominale.

EUROFID 598.844 libera Candiolo recente villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto tavernetta giardino mq 100.

EUROFID 598.844 ... camera cucina servizi completamente ristrutturato.

... 598.844 libero Collegno ingresso living su soggiorno-pranzo ... 2 camere bagno veranda abitabile.

EUROFID 598.844 libero corso Belgio/corso Tortona piano alto monolocale arredato soggiorno cucinino servizi.

EUROFID 598.844 libero corso Francia adiacente corso Montecucco spazioso 3 camere tinello cucina servizi cantina.

EUROFID 598.844 ... precollina Cavoretto prestigioso panoramico in complesso residenziale mq 230 giardino condominiale portineria.

EUROFID 598.844 libero ... De Sanctis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni.

EUROFID 598.844 libero via Don Murialdo adiacente corso Francia spazioso ... cino camera tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 occupati Collegno piazza Repubblica 2 alloggi abbinabili piano ... di camera tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 occupato Lungo Po Antonelli signorile recente 3 camere cucinotta servizi anche uso ufficio.

... 598.844 occupato piazza ... ingresso 4 camere cucina servizi cantina.

> **FAILLA & BERTINETTO**
> libero corso Ursa - corso Sebastopoli signorile recente panoramicissimo saloncino 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo L. 365 milioni dilazionabili. Tel. 318.6556.

FAILLA & ... 318.6555 adiacenze corso Principe Oddone libero ristrutturato termocentrale 2 camere cucina bagno L. 135 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 corso Peschiera/corso Montecucco termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Agnelli piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ... Brunelleschi termocentrale mq 95 ingresso 3 camere tinello ... bagno L. 200 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Lecce (via Pilo) termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.... libero Lungo Dora Napoli termocentrale ingresso 3 camere cucina bagno 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mirafiori (via Balardi) termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero nuovo intonato (via Avigliana) termoascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 330 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero ristrutturato adiacenze via Cibrario in bella casa d'epoca con termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 179 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ... Cigna (via Pesaro) parzialmente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili.

FAILLA & ... 318.6555 ... via Rosolino Pilo (adiacenze) in bella casa d'epoca adatto anche ufficio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 330 milioni dilazionabili.

... & ... 318.6555 via Boccherini/corso Vercelli ... ingresso 2 camere tinello cu... bagno L. 80 milioni (volendo box auto).

FE... Bertigliera Alta in complesso residenziale signorile abitazione indipendente di mq 160, terreno libero subito. Tel. ...

FIMINTER IMMOBILI attico via Filadelfia pressi corso Agnelli 215 mq eventualmente divisibile bingressi terrazzo mansarda box auto. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Unione pressi via Vigliani recente spazioso soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI precollina Borgo Po elegante mansardato salone cucinino 2 camere 2 bagni ristrutturato belle finiture L. 295 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Cibrario ampio ... 2 camere cucina bagno piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca L. 425 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI ... Crimea angolo corso Vittorio saloncino 3 camere cameretta cucina 2 bagni lavanderia casa signorile L. 490 milioni. Tel. 557.0021.

FIOCCARDO villetta recente unifamiliare su 2 piani 250 mq tavernetta box 800 mq giardino Tel. 535.535

> **FISIM**
> corso ... in prestigioso ... direzionale uffici open space da 100 a 2000 mq consegna settembre 92. Finiture di lusso e tecnologie avanzate. Anche per investimento con alto ... garantito. Permute dirette. Tel. 596.637.

> **FISIM**
> fine Nizzonamento via S. Donato 46 ultimi appartamenti liberi e locali da L. 600 mila mq; negozi locali e liberabili, posti auto in cortile. Prestiti a partire da L. 40 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Permute Tel. 504.333

> **FISIM**
> S. Paolo (via Di Nanni) attico libero in costruzione signorile e recente, 2 camere tinello cucinotta bagno, ampio terrazzo termoascensore L. 254 milioni. Permute con acquisto diretto. Tel. 504.333.

FISIM 504.333 A centro (via Micca) libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi 4° piano termoascensore portineria. Permute con acquisto diretto

FISIM 504.333 Cascina Vica (corso Francia) occupato in proroga di sfratto camera tinello cucinino bagno in bella casa 4° piano termoascensore L. 114 milioni

FISIM 504.333 centro (via Garibaldi) libero economico da ristrutturare camere cucina bagno L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili

FISIM 504.333 Cit Turin (via Beaumont) liberi da ristrutturare 2/5 vani piano rialzato adatto ufficio/studio. Permute

FISIM 504.333 Grugliasco centro (viale Gramsci) libero in palazzina ampio camera tinello cucinino bagno posto auto L. 128 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 Madonna (piazza Cattaneo) libero in stabile recente 3° piano 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

FISIM 504.333 Parella (piazza Massaua) libero da ristrutturare in ... decorosa 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni L. 25 milioni contanti e mutuo

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Montecucco) libero data certa recente soggiorno 2 camere biservizi 4° piano termoascensore portineria. Permute

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno balconi in bella casa L. 177 milioni.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Rosselli) locato in bella casa camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 80 milioni contanti

FISIM 504.333 S. Paolo (largo Racconigi) libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 149 milioni. Permute dirette.

FISIM 504.333 S. Rita (via Sanevagienna) ... casa camera tinello cucinino bagno occupati scadenza 12/91 prezzi da L. 84 milioni con ... milioni ...

FISIM 504.333 S. Rita (via Mombarcaro) libero ampio 2 ... tinello cucinino bagno volendo box L. 158 milioni

FISIM 504.333 Stadio (corso Agnelli) libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Permute dirette.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno buono stato L. 288 milioni. Permute con acquisto diretto

... 596.637 Barriera di Milano (piazza Rebaudengo) libero piano alto ampio 3 camere tinello cucinino biservizi termoascensore volendo box. Permute dirette

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino termoascensore occupato L. 182 milioni con minimo contanti.

FISIM 596.637 Borgo Vittoria (via Chiesa della Salute) libero in casa decorosa 2 camere cucina bagno L. 88 milioni anche 15 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Lucento (corso Toscana) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore 149 milioni.

FISIM 596.637 Madonna Campagna (corso Grosseto) libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore volendo box. Permute dirette

FISIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 5° piano termoascensore giardino L. 198 milioni.

FISIM 596.637 Regio Parco (piazza Sofia) libero da ristrutturare panoramico 3 camere cucina bagno L. 114 milioni con 20 milioni contanti e mutuo. Permute.

FISIM 596.637 Regio Parco (via Bologna) liberi stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino videocitofono. Prezzi da L. 259 milioni. Permute dirette. Mutui.

FISIM 596.637 S. Rita (pressi piazza) libero ampio camera cucina bagno L. 109 milioni con 20 milioni contanti e mutuo

FRONTE Nuovo Tribunale ultimo piano ottimo anche uso ufficio soggiorno 3 camere cucina servizi box. Grimaldi 505.917

FURBATTO 540.909 vendo libero adiacente via Chiesa della Salute attico 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ripostiglio riscaldamento e ascensore

FURBATTO 540.909 vendo libero via Saluzzo 68 3 camere cucina bagno adatto anche ufficio L. 120 milioni.

FURBATTO 544.568 vende libero casa recente adiacente piazza Sabotino 2 alloggi abbinabili complessive 7 camere 2 bagni parzialmente da ristrutturare

FURBATTO 544.568 vende ... corso Agnelli signorile salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi mq 189.

> Borgo Vittoria via Randaccio ... proprietà di alloggio di camera tinello servizi. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> corso Grosseto libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> corso Ursa libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 175 ... Agenzia 3 tel. 57.67.

> Parella via Zumaglia libero 3° piano ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

> **GABETTI**
> pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> S. Rita via Bistagno in casa signorile attico libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

> **GABETTI**
> via Bardonecchia libero piano rialzato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Ogliaro libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. ... zia 3 tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Pomaro libero 2° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 106 milioni. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Sette Comuni libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 90 milioni. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via S. Maria Mazzarello libero panoramico ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 57.67.

G.E.A. vende in S. Mauro in nuova costruzione ultimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero piazza Pitagora piano alto alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero via Buenos Aires 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Rivalta alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e garage. Tel. 519.939.

GEDIM via Madama Cristina angolo corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 517.568.

GEDIM via Massena libero ottimo uso ufficio piano rialzato ... d'epoca 390 mq cortile privato posti auto. Tel. 517.568.

GIAVENO bifamiliare in costruzione di 5 vani caduna con ampio seminterrato e mansarda. Tel. 937.8149 - 931.3067.

> **GIAVENO**
> cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341

GIAVENO ottima posizione nuove ville a schiera di cucina 3 camere doppi servizi seminterrato iva 4%. Sagor 903.4534.

GIVOLETTO prestigiosa torre 5 appartamenti signorili da L. 185 milioni fotografie in sede. Tel. 756.620

GRAN MADRE casetta libera mq 210 su 3 piani giardinetto L. ... milioni. Investitela tel. 24 ore su 24 al 505.168.

> **GRAN MADRE**
> via Villa della Regina libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi box. Ecocasa 585.258.

GRIMALDI corso Montecucco signorile 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 385.0510.

GRIMALDI Parella recente ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Lurni libero recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Mongiovetto casetta libera con terreno mq 400 3 camere cucina bagno lavanderia box. Tel. 385.0510.

> **GRUGLIASCO**
> appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno attualmente occupato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

> **GRUGLIASCO**
> confine Torino appartamento di ... saloncino camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 90 box Gallo 31...088.

G.B.I. 397.1767 Borgaretto vende recente in palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino privato e posto auto coperto.

G.B.I. 397.1767 Borgaro frazione Mappano vende ... ingresso soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno e box.

G.B.I. 397.1767 Terracorta in ... bifamiliare vende ottimo ingresso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato e box auto doppio.

G.B.I. 397.1767 via Gaidano vende ... stabile signorile con portineria alloggio 90 mq 2 camere ampio ingresso cucina doppi servizi cantina soffitta e posto auto.

G.B.I. 397.1767 via Stradella vende completamente rimesso a nuovo soggiorno living 3 camere cucina bagno e posto auto.

HASTON & ASTON corso Cairoli ... mq salone 3 camere 3 bagni cucina 2 posti auto stabile prestigioso. Tel. 561.3960.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 43 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Montegrappa soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 212 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta ampia camera cucinotta bagno arredato termo autonomo metano mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Precollina in palazzina signorile recente saloncino camera cucina bagno ...

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Nizza ristrutturato ... camera cucina bagno L. 73 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Borgaro ingresso camera cucina bagno termo metano L. 19 milioni e mutuo agevolato.

... 434.3437 ... via Nizzone signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box.

IFIP IMMOBILI 5...456 ... Piave casa epoca ristrutturata salone 3 ... cucina bagno termoascensore.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0421 libera Baldissero Canavese casa ristrutturata in centro paese mq 150

IMMOBILIARE NICHELINO ... buro Moncalieri con ... bagno 5° piano.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0421 libero recente soggiorno 2 ... cucina bagno posto auto giardino.

IMPRESA vende alloggi in cantiere borgata Vittoria rifiniture soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili mq 100 in Torino San Paolo consegna maggio '92. Tel. (ore 14-18) 770.9658.

> **IMPRESA VENDE**
> in Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo iva 4%. Tel. ...

> **IMPRESA VENDE**
> ville a schiera e alloggi in palazzina in pronta consegna. None via Stazione 36 tel. 986.4351.

> **IMPRESA**
> vende zona Bernini salone 4 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale mutuo. Per informazioni. Tel. 500.179 - 596.563.

...2 attico panoramico Martinetto ingresso soggiorno camera cucina servizio. Tel. 506.646.

INTERCASE centralissimo prestigioso su piazza ristrutturato mq 200 circa e posti auto. Tel. 506.646.

INTERCASE centro (pressi corso Vittorio) casa d'epoca piano alto 220 mq circa ... posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE collina (str. Moncalvo) villa mq 350 circa 1200 mq giardino ... in ottime condizioni. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio studio signorile ufficio 3 vani 2 servizi posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE Foccardo nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo Tel. 506.646.

INTERCASE Pecetto villa schiera in costruzione di 210 mq 150 mq di interrato sottotetto giardino. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese panoramici stesso stabile alloggi 130 mq e 200 mq box giardino condominiale. Tel. 506.646.

INTERCASE S. Mauro villetta indipendente mq 220 in fase di finizione panoramica. Tel. 506.646.

INTERCASE tra Rivoli ed Avigliana alloggio di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 506.646.

INTERCASE Valentino vista collina stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazzo giardino posto auto. Tel. 506.646.

IN villa bifamigliare Moncalieri salone cucina 2 camere biservizi box e minialloggio in mansarda. Tel. 385.9405.

IPI 561.7091 Lungo Po Antonelli adiacenti appartamenti signorili in costruzione consegna aprile 92.

IPI 561.7091 via del Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature giardino, portineria

IPI 561.7091 via Lagrange 18 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo ascensore.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Lungo Po Antonelli pressi libero mq 58 abitazione-ufficio mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Vallette libero da ultimare salone 2 camere cucina servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Canova libero signorile soggiorno camera cucina servizi. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Servais signorile salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 319.2332.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA LOGGIA prenotasi ville a schiera in costruzione consegna 1993 da L. 350 milioni Grimaldi Moncalieri 640.5328.

LA MANDRIA (interno parco) libera - villa su 3 livelli - mq 600 - terreno privato mq 8000. Casamercato 921.1433.

(continua)

Garino

BENVENUTI ALLA GRANDE OCCASIONE

DELLA PELLICCERIA GARINO

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

TORINO - VIA GARIBALDI, 28 quasi angolo via della Consolata

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

GRANDI OFFERTE:

Montoni Shearling
da **L. 690.000**

9/10 Persiani grigi, neri, marroni
da **L. 890.000**

Persiani Reversibili
da **L. 1.900.000**

Giacche visone intarsio
da **L. 980.000**

Mantelli visone femmina
da **L. 3.900.000**

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

TORINO
Via Garibaldi, 28

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

SIAMO APERTI LE DOMENICHE: 8 - 15 - 22 DICEMBRE

Berlusconi: pax con la Rai

Berlusconi invita nuovamente la Rai ad acquistare [illegible] 10% di Tele + e in compenso offre all'emittente pubblica una pax televisi[illegible] che consenta di dare di più programmi culturali. Le considerazioni [illegible] scaturite da [illegible] tavola rotonda sulle opportunità di utilizzare anche il prestigio della Scala per sostenere l'economia milanese [illegible] dalla proposta del sovrintendente, Carlo Fontana, di ottenere per legge l'autonomia gestionale che consentirebbe al teatro di acquisire i diritti commerciali e poi vendere le produzioni ai network televisivi ed alle case discografiche. «E' assurdo - ha detto il presidente della Fininvest alla presenza del vicedirettore generale della Rai, Luigi Mattucci - che la "prima" [illegible] stasera non venga trasmessa in mondovisione, come [illegible] le altre opere ed i concerti della Scala. Ma [illegible] anche grave che [illegible] venga data in diretta [illegible] [illegible] delle reti pubbliche, attente alla competizione con i privati per l'audience del sabato sera».

Paul, che Babbo Natale!

Non è da tutti ricevere in dono [illegible] barba di Babbo Natale. Se poi dietro la barba finta e bianca si nasconde lo sguardo azzurro di Paul Newman, ancor meglio. L'evento è previsto per questa [illegible] alle 19,55 su Raiuno quando andrà in onda lo spot più atteso della stagione, quello che Gavino Sanna ha pensato per la pasta Barilla scritturando, come Babbo Natale d'eccezione, appunto Paul Newman. Della serie «Dove c'è Barilla c'è casa» lo spot ci presenta un Santa Klaus che distribuisce i doni. Rimasto senza regali, si toglie la barba finta e la dà all'ultimo ragazzo che altrimenti resterebbe a mani vuote. E [illegible] giovane, riconoscente, lo invita a cena. Tavola imbandita, la [illegible] fuori, caldi in casa, lo sguardo azzurro di Newman e [illegible] piatti, ovviamente, pasta Barilla. Lo spot è stato girato in cinque giorni ad Alberta in Canada nei pressi di Lake Louise, diretto da Bob Giraldi.

Niente balletti né sponsor: il programma di Andrea Barbato, oggi su Raitre, snobba e detesta l'audience

Quelli dell'antidomenica

Ippoliti nel «Girone» dei cattivi

ROMA. Incredibile: è domenica pomeriggio ma si parla di arte, impeachment, referendum; non si pensa all'audience, non ci sono balletti né sponsor e neanche un gioco, [illegible] l'anti-gioco (con relativo anti-omaggio) di Gianni Ippoliti. Unica concessione alla domenica-tipo degli italiani è il collegamento con [illegible] partite di calcio, a cura di Enrico Ameri. Dove accade tutto ciò? Su Raitre, nel «Girone all'italiana» [illegible] Andrea Barbato, che ha lanciato un'insolita sfida al quintetto festivo Baudo-Columbro-Cuccarini-Magalli-Parisi: niente lotta a colpi di audience, niente tentati[illegible] di strapparsi il pubbli[illegible]. L'ambizione, invece, di proporre una domenica diversa.

«Capocorrente [illegible] una [illegible] sussurrata» come lo definisce Arbore, Barbato dichiara da sempre di volersi «rifugiare in un angolo lontano [illegible] bufera dell'auditel», di detestare «le adunate oceaniche, i gran[illegible] numeri che portano ricche sponsorizzazioni» [illegible] amare invece «i ritagli lasciati liberi dagli altri, spero che mi seguano quelli che non guarderebbero la tv». Eppure anche nel «Girone» di Barbato [illegible] C. arrivano i maniaci dello «zapping», gli accattoni [illegible]ei premi. Almeno stando a quanto dice Ippoliti, che conduce il gioco «del personaggio misterioso», dove due squadre di ospiti - intellettuali [illegible] gente comune - si sfidano nell'identikit di [illegible] persona scelta a caso, di cui bisogna scoprire età, professione, gusti, amicizie. «L'altra settimana - dice Ippoliti - è arrivata in diretta la telefonata di uno che [illegible] sapeva neanche con chi [illegible] parlando, [illegible] aveva neanche [illegible] [illegible] accesa: provava [illegible] telefonare a tutti i programmi, perché "qualcosa si vince sempre"».

Nel gioco di Ippoliti i telespettatori devono [illegible] di indovi[illegible] il cognome del personaggio misterioso: «E' u[illegible] impossibile - dice lui -. L'ho studiato apposta, un gioco che non [illegible] può giocare. E ho messo in palio libri talmente orribili che non varrebbe neanche la pena indo[illegible]. Eppure la gente telefona. Settimana [illegible]po settimana [illegible] stati regalati «Il re degli ignoranti» di Celentano, «Dalla dc alla dc» di Fontana, «Perché credere» di Barbiellini Amidei, «Antonio Cariglia - Il socialdemocratico» [illegible] D'Agata, «Le radici del socialismo a Bergamo» di Balsamo. «E, in omaggio alla massima wildiana "purché se ne parli", mai così attuale, le vendite [illegible] tutti i libri sono salite. Evidentemente per molti telespettatori basta sentirli nominare, non colgono l'ironia. Addirittura alcuni autori hanno incominciato a telefonare per chiederci di essere inseriti fra i "regalati". Così ho deciso, da oggi, [illegible] istituire una classifica, una sorta [illegible] "scaffale degli orrori"».

Il gioco vede opposte due squadre: la prima [illegible] formata dal Gruppo d'Italia, gente comune variamente associata (oggi gli «Amici del Loggione», appassionati di lirica appena reduci dalla prima alla Scala del «Parsifal»). La seconda dagli intellettuali che partecipano al dibattito di Barbato, [illegible] pezzo forte del programma. Come vengono scelti? L'idea di partenza era quella [illegible] radunare un gruppo di «cattivi» in grado di denunciare fatti [illegible] misfatti italiani senza cadere nella lamentazione né nel pettegolezzo. «Non voglio autori satirici - diceva Barbato presentando [illegible] programma - perché se [illegible] sono visti troppi. Non voglio brontoloni perché [illegible] noiosi, [illegible] voglio [illegible] politici possibile perché sono disposti a dire tutto e il contrario di tutto».

Una [illegible] non facile, che ha sortito risultati notevoli. Sono passati da lui in molti: i promotori del referendum Massimo Severo Giannini, Rosa Filippini, Mario Segni e Marco Pannella (e, dicono fierissimi in redazione, «siamo l'unica trasmissione [illegible] che se [illegible] è occupata diffusamente»). Stefano Rodotà, il costituzionalista Paolo Barile e Francesco D'Onofrio hanno parlato dell'«impeachment» del Presidente Cossiga. E poi Luigi Manconi, Roberto Cotroneo, Lidia Ravera, [illegible] ancora Paolo Guzzanti, Miriam Mafai e Alberto Ronchey. Ferdinando Pinto, presidente del Petruzzelli, ha parlato dello storico teatro distrutto dalle fiamme insieme con il sindaco di Bari Enrico Dalfino. Sul tema ritorna oggi il vicesindaco Paolo Nitti.

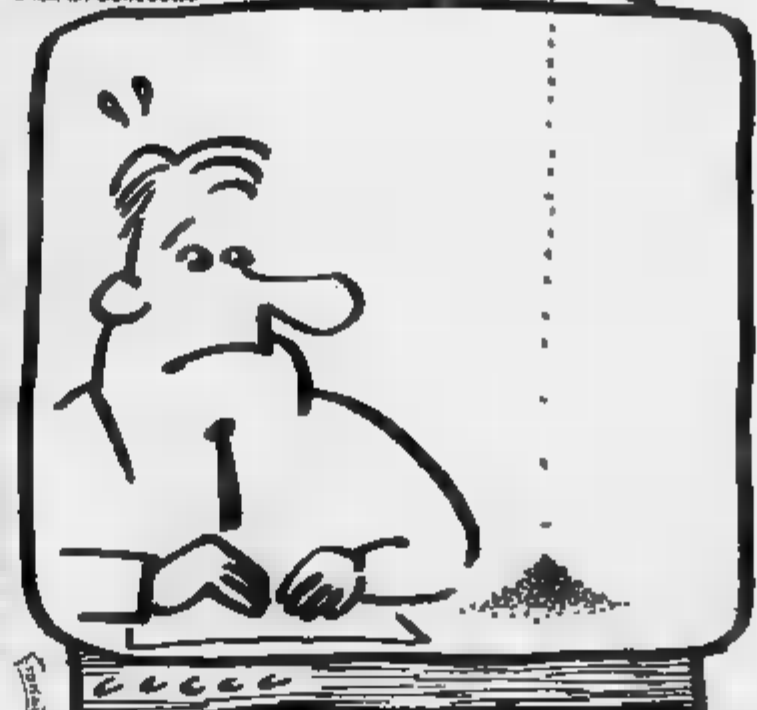
Al [illegible] della puntata odierna lo stato di salute del cinema italiano. In studio [illegible] Andrea Barbato un gruppo di attori [illegible] cui Massimo Ghini, Giulio Scarpati, Giuseppe Cederna [illegible] Ida Di Benedetto. Intervengono anche l'on. Veltroni, responsabile della cultura per il pds, [illegible] [illegible] ministro dello Spettacolo Tognoli.

Altro appuntamento fisso del programma [illegible] il collegamento esterno: oggi gli inviati Franco Simonetti e Mario Marchi sono nel [illegible] di clausura di San Biagio d'Aversa, dove le suore benedettine chiedono aiuti economici. Infine Federico Zeri illustra le bellezze d'Italia interdette alla gente: in questa puntata Palazzo Belvedere a San Leucio (Caserta), fatto costruire da Ferdinando IV di Borbone, dove a rilento proseguono i restauri.

E così l'anti-domenica procede, orgogliosa nella [illegible] diversità. Eppure anche in questo anomalo contenitore c'è una piccola [illegible] stonata. Barbato dichiarava, presentando la trasmissione, che [illegible] voleva procaci vallette, perché [illegible] «mortificante per le donne avere un ruolo per quello che rappresentano [illegible] non per quello che pensano». Però una bella fanciulla in abiti succinti c'è, affianca Ippoliti nel suo giochino e regala alla fine [illegible] trofeo di «Girone all'italiana», una sorta [illegible] cornucopia in legno con la scritta [illegible] vinto».

Raffaella Silipo

Foto grande Gianni Ippoliti. Accanto Massimo Ghini e Ida Di Benedetto

«Il personaggio misterioso» è un gioco impossibile in lizza due squadre: gente comune e intellettuali

TIVU' & CULTURA

Ma perché perdere tempo con tutti questi libri inutili?

NEL suo gioco, più simpaticamente [illegible] di tanti altri, a scoprire l'identità misteriosa dell'ospite, Gianni Ippoliti offre ai partecipanti telefonici non gettoni d'oro o Maldive ma libri.

La scelta poteva essere delle più felici, in una Rete dalla quale poi ci si aspetterebbe un maggior contributo sulle idee a stampa.

E invece Ippoliti che fa? Fa, beninteso, il suo lavoro di sberleffo 'e irrisi[illegible] Offre [illegible] moltiplica per chi indovina copie [illegible] libri inutili, defilati, encomiastici, raccolte di articoli d'occasione, aggrappandosi a titoli calembour: «Dalla dc alla dc», «Le radici del socialismo a Brescia», «Perché credere?».

Che in tivù di libri se ne par[illegible] poco è una vecchia e ormai noiosa storia. Ma che ora il po[illegible] tempo venga utilizzato per deprimere il genere, l'oggetto, la forma libro mi sembra masochistico [illegible] poco civile. Aggiungere poi una classifica «dei più invenduti» [illegible] l'uguale criterio della ribalta al superfluo, diventa veramente dannoso. [illegible] pazienza se, per ironia, qualche titolo ce lo ritroveremo fra i best-seller, il posto c'è sempre, ma perché si continuerà a [illegible] parlare di quegli invenduti che meriterebbero di vendere, [illegible] quei venduti che non [illegible] capisce perché vendano. Almeno quegli effimeri di Arbore e D'Agostino ci tormentano con Kundera.

Nico Orengo

TIVU' & TIVU'

Smontare il quiz e farne un paradosso

IL primo quesito è: chi vuole prendere in giro, Ippoliti? La risposta più immediata sarebbe: i poveracci semianalfabeti che [illegible] alle [illegible] trasmissioni. Ma [illegible] troppo banale. E superficiale. E ingiusto. Perché quelli sono i complici di Ippoliti, non le sue vittime. Probabilmente, lui non vuole burlarsi di [illegible] bensì analizzare: e per farlo usa il sistema della scomposizione. Prende il modo tradizionale di fare tv e lo scompo[illegible] [illegible] rivolta, lo ritorce [illegible] gli intellettuali, contro chi crede di capire, [illegible] dettare regole. Direbbero i detrattori: avrà scelto questa strada perché le regole [illegible] vuole dettare lui. Tutto è possibile, le sue trasmissioni [illegible] [illegible] diffondendo pericolosamente, e accanto a quella catacombale («C'era [illegible] volta "Fluff"» [illegible] mezzanotte, il martedì su Raitre) c'è [illegible] all'italiana», in onda all'onor del mondo nel pomeriggio della domenica. La popolarità è sempre rischiosa, dunque il quesito [illegible] come reagirà Ippoliti alla popolarità?

Ma chi è quest'uomo? Leggiamo la nota sulla terza di copertina del suo «Novissimo Ippoliti della lingua italiana», l'improbabile «dizionario» frutto dell'esperienza di «Non è mai troppo tardi». «Gianni Ippoliti, incensurato. [illegible] compiuto 29 anni [illegible] 22/2/1979. Ex arbitro di calcio, non pago di un'inutile laurea in legge, frequenta il terzo anno del corso di laurea [illegible] Sociologia. Dopo anni di vana ricerca di un qualsiasi padrino politico, è riuscito misteriosamente a fa[illegible] televisione e da anni fa lavorare con sé [illegible] gente sconosciuta. Nonostante i consigli del commercialista, continua a pagare le tasse e crede fermamente nella reincarnazione della classe politica italiana. Parla e scrive correttamente l'italiano. Vive e abita a casa sua». Si può aggiungere che questo ragazzo di [illegible] anni nel '79 è un enciclopedico conoscitore dei meccanismi tv, sa a memoria ogni programma, ogni spot, ogni faccia. Di tutte [illegible] reti. Una determinazione persino maniacale, proprio quella che gli permette la scomposizione della materia.

Come avviene? Avviene che lui prende [illegible] meccanismo del quiz tradizionale, la domanda cretina, la telefonata da casa, il premio, e lo porta all'esasperazione, al paradosso. In questo clima quasi metafisico, il pubblico cerca di indovinare l'inindovinabile (un cognome, pensate un po'), [illegible] anche gli [illegible]lustri Ospiti si lasciano coinvolgere: l'altra settimana il professor Zeri diceva che secondo lui la donna misteriosa doveva [illegible] di Benevento, [illegible] vedeva dalla faccia... In «C'era una volta Fluff», invece, (sottotitolo «Chi [illegible] contenta gode»), Ippoliti ha fatto oggetto dei suoi smontaggi quello che doveva essere il tema dominante della stagione tv, il [illegible] [illegible]. Nell'ultima puntata parlavano di «profilattici» [illegible] prevenzione nel [illegible] alcuni alunni della classe [illegible] «Non [illegible] mai troppo tardi» che il conduttore si è portato dietro in quest'altro programma. Si dicono le cose più divertenti e surreali, il signor Luparello consiglia la panciera per fare l'amore e poi strizza l'occhio all[illegible] telecamera (chi prende in giro chi?), la signora Serafini dice che l'Aids c'è perché «hanno chiuso le [illegible] il signor Clemente, per dimostrare di non aver paura del contagio, vuol baciare una bellissima mulatta. [illegible] [illegible] un filmato (vero) che mostra il profilattico per le donne. E, sulle note della marcia dell'Incoronazione, arriva Ameri, l'ospite annunciato. Solo che quello non è Ameri, bloccato da un impegno, [illegible] un altro signore che Ippoliti ha [illegible] li a sostituirlo, completamente diverso; ma nessuno telefona, [illegible] protesta, nessuno di[illegible] niente. Perché l'ora è tarda, certo, ma perché quell'uomo, presentato in tv come Ameri, «diventa» Ameri, il video gli regala [illegible] [illegible] identità. Un'altra dimostrazione che una persona, [illegible] problema, una guerra esistono soltanto se ne parla la tv. Ippoliti lo sa, forse non è contento, [illegible] si adegua.

Alessandra Comazzi

Attesa, interesse, qualche delusione accolgono «Fino alla fine del mondo» presentato in anteprima nazionale al Festival dei popoli di Firenze

Il nuovo film di Wenders: drogati dalle immagini e dai sogni

Nella fantascienza ravvicinata del 1999 molta ambizione, poca emozione e William Hurt meraviglioso

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

L'amato Wim Wenders s'è impasticciato, s'è sperduto, s'è incartato: ma il suo nuovo film, [illegible]scillante tra aspirazione oracolare, indulgenza sentimentale e [illegible]pienza stilistica, resta affascinante anche per l'imperfezione e gli squilibri. «Fino alla fine del mondo» (Until the End of the World), presentato in anteprima nazionale, ha concluso ieri sera il Festival dei popoli di Firenze, la cui giuria ha premiato «Wadi: 1981-1991» di Amos Gitai e il regista inglese Ken Loach per la sua opera nel campo del documentario.

Grande attesa per Wenders, grande interesse e tensione. Qualche delusione, forse preve[illegible]. Il film, progettato sin [illegible] un viaggio in Australia nel 1977, scritto da Wenders con l'australiano Peter Carey, girato durante sedici mesi in nove Paesi diversi, costato 23 milioni di dollari, realizzato [illegible] coproduzione franco-tedesco-australiana, interpretato dalla compagna del regista Solveig Dommartin, da William Hurt, Jeanne Moreau, Max von Sydow, Sam Neill e Rudiger Vogler, fotografato [illegible] geniale Robby Müller, è lungo due ore e trentasette minuti. All'inizio durava nove ore; il primo montaggio, considerato da Wenders «abbastanza completo», era di sei ore; la versione di tre ore presentata [illegible] settembre a Berlino, «accettabile nell'ambito dell'attuale distribuzione», è stata adesso ancora abbreviata. [illegible] capisce che [illegible] dismisura mutilata comporti ellissi, vuoti, salti, che i tagli op[illegible] [illegible] una narrazione distesa [illegible]ino situazioni oscure o inespresse: si tratta in realtà di tre film (una storia di viaggio, una amorosa e poliziesca, una di fantascienza) compressi in uno per raccontare «un mondo di immagini senza immagine del mondo».

E' [illegible] [illegible]. Alla vigilia del [illegible]vo millennio [illegible] satellite nucleare impazzito rischia di esplodere minacciando la Terra. La protagonista Solveig Dommartin, partita da Venezia, incontra a Parigi William Hurt, [illegible] ne [illegible] di colpo perdutamente (ahai gli occhi tristi!), ne viene derubata, lo perde, lo rincorre, lui si sottrae, lo ritrova, fanno l'amore, lui scompare, lei lo insegue attra[illegible] il mondo: Berlino, Lisbona, Mosca, Pechino, Tokyo, San Francisco, l'Australia. Assolda un investigatore, che scopre l'esistenza d'una forte taglia [illegible] Hurt, ladro di preziose opali, [illegible] prende pure lui a inseguirlo, mentre [illegible] scrittore [illegible] [illegible] Solveig Dommartin insegue l'amata. Hurt, dagli occhi sempre malati, ha un segreto: sua madre Jeanne Moreau è cieca, lui viaggiando raccoglie immagini [illegible] una speciale videocamera perché la madre possa vederle [illegible] vedere grazie a una macchina inventata dall'ambizioso scienziato suo padre, [illegible] von Sydow.

Il laboratorio delle immagini [illegible] allusivamente una V[illegible] caverna: in Australia, terra metastorica. Mentre Hurt porta in aereo la ragazza dai suoi genitori, il motore si ferma, tutti i circuiti elettromagnetici si bloccano ovunque: la temuta esplosione nucleare è avvenuta, il mondo è finito, soltanto il remoto deserto australiano sembra indenne. L'esperimento di trasmissione delle immagini riesce, la cieca Moreau vede: ma [illegible] muore. Nell'ultimo giorno del secolo, [illegible] vecchia radio a galena permette di scoprire che [illegible] mondo esiste ancora. La macchina prodigiosa si rivela capace di cogliere e mostrare [illegible]n soltanto le immagini esteriori, ma anche quelle mentali dei sogni di ciascuno: i personaggi diventano presto come drogati, ossessivamente immersi nella contemplazione narcisistica dei propri sogni, quindi di se stessi; a salvarli saranno gli aborigeni australiani, che rispettano la sacralità delle immagini interiori. Nel 2001, la protagonista compie trent'anni roteando in una nuova Odissea nello spazio, addetta a un satellite ecologico.

Allora: vagabondaggio wendersiano, ansia di fine secolo, [illegible]essione sulla funzione e sui rischi di quelle immagini che sono nutrimento e feticcio del mondo contemporaneo, cecità e chiaroveggenza, video-onirismo, amore, melodramma familiare (il film è dedicato a genitori, fratelli, sorelle del regista), e natural[illegible] memoria del cinema, [illegible]a citato, vissuto, cannibalizzato. Tic futuristi: videotelefoni; l'impossibilità di sottrarsi alle ricerche a [illegible] di carte di credito, prenotazioni, registrazioni, trasmissioni computerizzate; l'illegalità praticata con naturalezza (tutti rubano, rapinano, compiono azioni criminali); il laboratorio simile a quelli dei [illegible]chi film [illegible] fantascienza [illegible] serie B.

Immagini oniriche bellissime in alta definizione, qualche pedanteria lambiccata, gran ricchezza di racconto, pesantezze predicatorie, molta ambizione [illegible] poca emozione, film di transizione [illegible] del tutto riuscito: e William Hurt bravissimo, vulnerabile, commovente, meraviglioso.

Lietta Tornabuoni

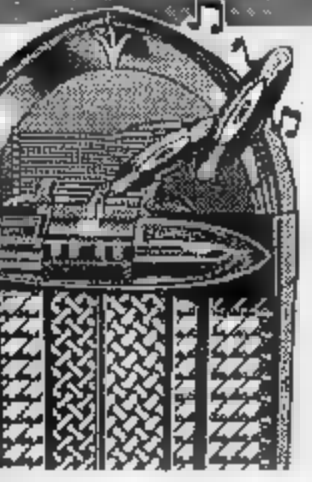
I DISCHI

Con De Andrè e Zero senza tradimenti

INUTILE piangere e invocare autarchie. La musica italiana pop-rock ha ottimi autori, ottimi musicisti e allora perché non ha sbocchi sul mercato? [illegible] autarchica non porta di sicuro effetti positivi. L'esperienza francese insegna: vive ancora dei grandi chançonnier del passato, sulle grandi voci femminili, ma trovare un giovane di successo da citare è difficile. Sono tutti impegnati a scimmiottare [illegible] le orre ruspante canzoni straniere da classifica. Piangere e mugugnare serve ancora [illegible]. E dunque? Bisogna essere più creativi nell'elaborare sonorità, pensare e confrontarsi più in chiave internazionale, badare meno alla cassetta nazionale. Il pubblico, lo dimostrano le scelte di queste estate ai concerti, è pronto a sostenere gli artisti italiani, ma questi devono anche arricchire - non modificare - le proprie proposte. E' una questione di suoni, di look se si vuole, ma estremamente importante, visto che spesso il contenuto medio culturale è maggiore rispetto alla produzione media anglosassone. Per spiegarci meglio, osserviamo da vicino quattro recenti proposte discografiche italiane.

Con l'immagine di Pulcinella in copertina uno dei più apprezzati cantautori, **Fabrizio De Andrè**, presenta un doppio album dal vivo: «1991 concerti» (Fonit-Cetra). Normalmente questi dischi sono destinati alla cerchia degli affezionati ad oltranza e a coprire un tipo di mercato di cui comunque la pirateria discografica approfitta. Ma questa volta l'album è davvero da collezione: diciotto brani [illegible] in modo stupendo.

In genere, i dischi registrati in studio sono prodotti più perfetti. Ma allo stesso tempo - succede [illegible] le canzoni più belle - lasciano insoddisfatti, cioè si vorrebbe che non si fermassero nella loro rigida costruzione. Cosa che avviene in concerto, dove il brano si arricchisce di evoluzioni e protrae l'emozione. In questo «1991 concerti» c'è tutto: una bella registrazione, la forma concerto, e anche nuovi arrangiamenti. Con molto cuore, senza tradimenti.

In 18 canzoni De Andrè ripercorre la sua storia. E addirittura riesce a migliorare certi suoi famosi successi. Accade per «Fiume Sand Creek», «Il gorilla», «La canzone dell'amore perduto», «Il testamento di Tito», «La canzone di Marinella», «Creuza de mä», «Don Raffaè». La varietà di strumenti regala sorprendentemente nuove sonorità, tanto che ci si [illegible] del limitato repertorio presentato. Si vorrebbero risentire in questa nuova luce gli altri cavalli di battaglia di De Andrè. Un solo appunto finale: il secondo disco, dello stesso livello del primo comunque, è tutto tratto da «Creuza de mä».

Anche **Mia Martini** presenta una sua registrazione dal vivo: «In concerto» (Fonit Cetra). E' la testimonianza del suo incontro con il jazz voluto dal saxofonista Maurizio Giammarco. Un'esperienza coraggiosa per la bella voce della cantante rimasta sempre nell'ambito della canzone leggera. Il risultato? Buono, soprattutto quando, come nella seconda facciata, la Martini si misura su composizioni tipicamente jazz, firmate da Giammarco. Lì perde dimestichezza ma guadagna in misura e bellezza d'interpretazione. Non si avverte più quel senso di leggera sguaiatezza che si prova ascoltando le versioni di «Pensieri e parole», «Nel sole e nel vento», celebri brani di Mogol-Battisti. Anche nella beatlesiana «Come together» convince, anche se rimane il fatto che chiunque si misura con i successi dei quattro di Liverpool rischia sempre figuracce. Proseguendo su questa strada, Mia Martini ha tutto da guadagnare.

Come Rambo [illegible] **Carena** intitola il suo nuovo Cd «Il ritorno». Una mezza delusione. La parte musicale è sicuramente migliore, più ricca di suoni, più ricercata negli arrangiamenti. Ma non basta: nell'azzeccata «Blues del pelo superfluo» ci voleva almeno un sax, non un'anonima tastiera. Occorreva un attimo di lavoro in più soprattutto la parte dei testi, importante per un cantautore dalla originale vena ironica, umoristica, surreale. La parolaccia va usata con molta attenzione, altrimenti è turpiloquio volgare, non provocazione, o perde efficacia «Arbre magique» poi è da buttare. Le qualità Carena le ha, deve affinarle. Perché tanta fretta? Chi va sul sicuro è **Renato Zero**. I suoi [illegible] non si sentiranno traditi dal doppio lp «**La coscienza di Zero**» (Rca). Anzi, è un'antologia di 19 brani mai apparsi in disco, che il Funari della canzonetta ha eseguito in concerto. E anche lui dà una picconata nelle dediche: tra mille cuoricini scrive «Non ringrazio i politici e chi canta per loro». Il prodotto è professionale, [illegible] tanto autarchico. Come «Fantastico».

Alessandro Rosa

Il «Parsifal» apre la stagione milanese. Contestazione in topless contro le pellicce

Scala: il caos della prima

Pioggia di fiori per Muti e Domingo Grande successo di Waltraud Meier

MILANO. Un addetto alle pubbliche relazioni che g[illegible] cronisti e fotografi per informarli che la sua datrice di lavoro indossa gioielli per il valore di 1 miliardo e mezzo; due ragazze che di colpo sollevano le camicette al grido di «meglio nude che in pelliccia» e vengono portate fuori dalla polizia; una coppia che scambia uno spettatore in smoking per un dipendente del teatro e gli ingiunge perentoria di voler entrare anche se in ritardo. Corpulente signore in rosa confetto, o in volpi celeste con tralci di vite dorati sui capelli, o in boa di struzzo con pettinature alla Gullit spiccano in mezzo a un pubblico mediamente meno ingnirlandato del solito. Non è stata proprio una prima come le altre, questa del «Parsifal».

Immobile, al centro della piazza, un signore di Martinengo inalbera un cartello per «dare il benvenuto a Cossiga e invitare il pubblico della Scala ad amare di più l'Italia e il [illegible] Presidente». Ci [illegible] un'aria nervosa, un continuo andirivieni di automobili dei servizi di sicurezza, il gracchiare di ricetrasmittenti di polizia e carabinieri presenti ovunque, ressa di fotografi, insofferenza, spintoni. Il centro storico è stato chiuso a sorpresa fin [illegible] prime ore del pomeriggio, via Manzoni è bloccata a metà, bisogna lasciare la macchina all'altezza di [illegible] Romagnosi e proseguire a piedi, nel gelo.

Uguali a quelle degli altri anni, le decorazioni esterne del teatro consistono in festoni in stile rinascimentale, composti [illegible] garofani. Di fianco, [illegible] scondere le impalcature dei lavori in corso in [illegible] che prima era un albergo, lo stilista Trussardi ha approntato una sorta di grande fondale delizioso di figure colorate che riproducono damigelle e cavalieri del 500 a oggi.

Degli ospiti più illustri, il primo ad arrivare è Spadolini, seguito da Tognoli, De Michelis, altri esponenti politici. Poi l'amministratore della Fininvest Fedele Confalonieri, il presidente del Coni Arrigo Gattai, la danzatrice Carla Fracci, l'attrice Valentina Cortese in nero da capo a piedi, la soprano Renata Tebaldi, l'architetto Gae Aulenti, il pittore Aligi Sassu. E Paola Cademartori, quella del miliardo e mezzo di gioielli.

Alle 17,45, un paio di strilli attirano l'attenzione su 3 donne e [illegible]. Questi è ammanettato a una di loro, la quale urlando leva il braccio mentre le altre ragazze aprono le camicette al grido di «meglio nude che in pelliccia»; [illegible] il giovane lancia volantini contro l'uso di uccidere animali per avvolgercisi dentro. Sembra siano le stesse persone che l'anno scorso, ancora a Sant'Ambrogio, buttarono nel foyer ritagli di [illegible] tinti di rosso sangue e una fiala puzzolente.

Alle 17,55 arrivano il Presidente della Repubblica con Gustavo e Silvia di Svezia, per la prima volta presenti a una serata d'inaugurazione della Scala. La regina indossa un abito lungo in raso rosso, orecchini di smeraldi. Contemporaneamente, giunge il ministro Rognoni.

La sala del Piermarini è infiorata con 10 mila garofani bianchi e rosa e 3 mila gerbere intrecciati in ghirlande sostenute da strutture di alloro realizzate con complessivi 13 quintali di alloro e lunghe, in totale, 1500 metri. L'incasso è stato di [illegible] milioni, [illegible] in più dell'anno scorso.

Alle 18 precise, mentre il Presidente e i suoi ospiti fanno il loro ingresso nel palco, Riccardo Muti raggiunge l'orchestra. Scroscia un applauso. Forse non tutto il pubblico ha fatto in tempo a leggere i giornali che riportavano e ripetevano l'invito di Muti a seguire Parsifal «religiosamente», «silenziosamente», come si fa con un rito, in edizione integrale tedesca, il rito dura 5 ore e 50, intervalli compresi.

Una [illegible] ragazze ambientaliste viene portata via subito dopo essersi denudata contro le pellicce

Trascorrono un paio di minuti e Muti [illegible] la bacchetta. E' la terza edizione dell'opera di Wagner alla Scala, dopo quelle dirette da Furtwängler (nel '51) e da Savallisch (nel '71). Parsifal è impersonato da Placido Domingo; Amfortas da Wolfgang Brendel, Klingsor da Hartmut Welker, Kundry da Waltraud Meier. Direttore del coro, Roberto Gabbiani; regia di Cesare Lievi; scene di Daniele Lievi e Peter Laher. Gli ascoltatori di Radiotre seguono in diretta, in collegamento Euroradio.

Alla fine del primo atto il pubblico batte le mani, Muti [illegible] un gesto imperioso chiede di smettere per non turbare l'atmosfera. Un attimo di perplessità e i battimani si rivolgono verso il palco dove ci sono Cossiga e i Reali di Svezia: il Presidente a questo punto indica Gustavo, [illegible] fra attori che ringraziano al proscenio.

Alla fine del secondo [illegible] un lungo applauso, grida di «bravo», ovazioni a Domingo e forse anche più a Waltraud Meier, otto chiamate in scena. Il terzo atto si è aperto con un grande applauso, pochissime defezioni, soltanto nei palchi. Tredici chiamate alla ribalta, lunghissimi applausi, ovazioni e pioggia di fiori per la Meier, trionfatrice della serata, per Domingo e Muti.

Ornella Rota

«Prossima fermata: Paradiso» con Meryl Streep

Anime sotto processo com'era brutta la vita

ENNESIMA variazione sul tema dell'aldilà in gran voga a Hollywood, «Prossima fermata: Paradiso» si basa su una visione cristiano-buddista del ciclo vitale. L'essere umano subisce diverse incarnazioni finché non raggiunge il grado di purezza per diventare un residente fisso dell'Empireo, in una delle tante Città del Giudizio adibite a esaminare i curriculum dei trapassati. Qui si risveglia il pubblicitario Daniel Miller che ha infaustamente celebrato il compleanno andandosi a schiantare con il Bmw [illegible] contro un autobus. Il luogo è piacevole, sembra una metropoli [illegible] senza lo smog, il traffico, la violenza: per di più si mangia benissimo e a volontà. Il fatto imbarazzante è quel tribunale celeste di fronte al quale devi difendere la tua vita, giustificare debolezze e neghittosità. Pare che il problema comune ai mortali sia di far lavorare poco il cervello (al 3 per cento del potenziale) e di esser dominati dalla paura che tutto blocca, mente e [illegible]. Sottoposto alle accuse di un battagliero pubblico ministero, Lena [illegible] soprannominata «la iena», Daniel scopre di essere stato fin dall'infanzia vigliacchetto, avaro di sé, facilone, incapace di valutare. E intanto rimane incantato da Giulia, un'anima bella che può vantare di [illegible] comportata sempre con coraggio e lealtà, e si [illegible] corge che sarebbe lei la sua donna del destino se solo l'avesse incontrata da vivo.

Ben fotografata da Allen Daviau, l'ultraterrena commedia è graziosa, ma fragile. Più che in una Città del Giudizio sembra svolgersi in un limbo costellato di qualche buona battuta dove le tematiche della storia non vengono adeguatamente sviluppate. Come se del peccato di paura di cui tanto si parla il più colpevole fosse proprio il regista e sceneggiatore Albert Brooks che impersona con [illegible] il protagonista. Inconcludenti tutti i personaggi di contorno compresa la Giulia di Meryl Streep. Spiritosa l'apparizione di Shirley McLaine. [a. le.]

PROSSIMA FERMATA: PARADISO
di Albert Brooks
con Albert Brooks, Meryl Streep
Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry
[illegible], [illegible]. Commedia fantastica
Cinema **Fiamma 2** di Roma
Fiamma di Torino

La domenica in tv: Baudo e i Mondiali del '94

Cossiga ospite di Dobele Loy, magia nelle Langhe

Heather [illegible] interroga Renato Carosone sulla musica del passato oggi a Ciao Weekend

A **Domenica in** su Raiuno, con Baudo e Frassica, si parlerà della beatificazione di Padre Mariano e con Bruno Pizzul, da New York, del sorteggio dei Mondiali 1994. Fra gli ospiti Antonello Venditti e Lino Banfi. Su Canale 5, con Lorella Cuccarini e Marco Columbro, dalle 12.48, in **Buona Domenica** pioggia di ospiti: Giuliano Gemma, Edwige Fenech, Sandra Milo, i politici Laura Fincato del psi e Franco Greco del pds. Ospiti musicali Jovanotti e Fiordaliso. Alle 20,30, sempre su Canale 5, Simona Marchini annuncia Io sto con la natura, che ricorda i 25 anni del Wwf e abbina impegno a spettacolo con i Pooh.

Cultura alle 22,50. Corrado Augias, su Raitre, presenta **Babele**: «Vogliamo conciliare - dice - l'esigenza di parlare seriamente dei libri con il modulo televisivo della presentazione argomentata». Ospite d'eccezione il presidente Cossiga. Superstizioni e credenze a **Domenica italiana**, il programma di Paolo Bonolis alle 10 su Canale 5. Il treno-simbolo di Nanni Loy si fermerà nelle Langhe in Piemonte, da sempre luogo di magia.

Ciao weekend (11,54 su Raidue) rifletterà sull'ignoranza. Giancarlo Magalli ne parlerà con vari ospiti. Non mancheranno Heather Parisi e Renato Carosone. Tra gli altri ospiti ci sarà Piero Vigorelli. [s. n.]

Il film di Jean Vigo restaurato e ricostruito, in programmazione sino al 15 al Museo del Cinema

Torna «L'Atalante», capolavoro ritrovato

Realizzato con difficoltà nel 1933; pochi mesi dopo il regista morì

TORINO. Presentato l'anno scorso al Festival Internazionale Cinema Giovani con straordinario successo di pubblico, il capolavoro di Jean Vigo «L'Atalante» è tornato a Torino, da venerdì scorso sino al 15 dicembre, in prima visione al Cinema Massimo, grazie alla [illegible] programmazione del Museo Nazionale del Cinema. Ed è una occasione da non perdere. Non soltanto perché il film è stato restaurato da Pierre Philippe e Jean-Louis Bompoint per conto della Gaumont, riportando alla sua versione originale un'opera che era stata massacrata dalla censura e dai produttori; ma anche perché «L'Atalante» costituisce uno dei migliori esempi di «cinema d'autore», di film di poesia, di opera cinematografica autenticamente personale.

Era il 10 novembre 1933. Il ventisettenne Jean Vigo, che si era fatto notare per il sovversivo «Zéro de conduite», inizia le riprese del suo nuovo film, «L'Atalante» (che è il nome di un barcone fluviale). La lavorazione è piuttosto faticosa e difficile, anche per la malattia del regista (che lo porterà alla tomba meno di un anno dopo, il 5 ottobre 1934). Ma più ancora è difficile e complicato il montaggio del film, affidato a Louis Chavance: montaggio che solo in parte può seguire l'autore. E soprattutto sarà impossibile, per ragioni produttive e commerciali, e per interventi censori, la presentazione del film così come l'aveva concepito e realizzato Vigo. La copia che circolò allora, infatti, fu scorciata di ben 24 minuti, più di un quarto del totale, e completamente snaturata. Per sua fortuna Vigo non la vide mai.

Sono passati quasi sessant'anni, e solo ora finalmente «L'Atalante» torna sugli schermi e riscuote un po' dovunque quegli entusiasmi critici che si merita. Perché la storia semplice ed esemplare di due giovani sposi, che vivono la loro avventura sentimentale nel chiuso di un barcone sulla Senna e nel vortice d'una metropoli come Parigi, diventa, sotto lo sguardo attento e partecipe del regista, un'altra storia: quella dei nostri sentimenti più profondi, quella del nostro amore appassionato. Come se le immagini del film, [illegible] semplici e suggestive, così «naturali» eppure rigorosamente studiate, ci trasmettessero l'essenza stessa della vita di relazione, nei [illegible] risvolti lieti e tristi.

Il fatto è che «L'Atalante», con i [illegible] quasi sessant'anni, appare d'una modernità veramente sorprendente, d'una freschezza inedita e d'una bellezza addirittura inquietante. Perché Vigo, prima e meglio di molti altri, aveva saputo cogliere con estrema delicatezza il sottile filo che lega gli esseri umani fra di loro e con l'ambiente circostante, servendosi di inquadrature e di sequenze d'una disarmata semplicità e al tempo stesso di un profondo coinvolgimento emotivo. Come se con lui il [illegible] fosse diventato «poesia visiva» allo stato puro, non già mostrata in forme esplicite o espressa in termini teorici - [illegible] in molta avanguardia degli Anni Venti -, ma molto più semplicemente vissuta.

Una poesia, la sua, che nasce dai fatti quotidiani, dai gesti abituali, dalle parole comuni, ma anche dalla g[illegible] con cui quella «quotidianità» è rivissuta sullo schermo.

Gianni Rondolino

Show benefico con Montesano a Telethon, ieri mattina su Raiuno

Andreotti dal barbiere

Sequenza registrata dell'incontro con il comico dal «figaro» di Palazzo Chigi
Anche Cassius Clay ha voluto partecipare alla maratona [illegible] favore dei distrofici

[illegible]
DALLA REDAZIONE

La maratona [illegible] Telethon, [illegible] raccolta mondiale di [illegible] per combattere la distrofia muscolare, s'è aperta ieri mattina, su Raiuno, con [illegible] sequenza registrata: Enrico Montesano [illegible] Giulio Andreotti entrambi [illegible] duti dal barbiere [illegible] Palazzo Chigi con la faccia coperta di sapone e l'asciugamano bianco intorno [illegible] collo. [illegible] sveglia presto presidente?» «Eh sì prestissimo. Mia moglie dice che [illegible] uno schiavista perché obbligo gli altri ai miei tremendi orari».

«Io no. Come tutti gli attori al mattino mi piace dormire».

«Io arrivo dal barbiere alle sei e mezzo. Fortunatamente anche il barbiere è mattiniero e si fa trovare pronto. E' un bene che si alzi presto, lui».

Poi Andreotti racconta di quella volta che la madre aveva scambiato (in tivvù) Alighiero Noschese per lui; [illegible] Montesano racconta di quando [illegible] ancora piccolo e suo padre gli parlava (già allora) della longevità politica del presidente del Consiglio.

Andreotti loda Telethon che

Enrico Montesano

diffonde la solidarietà civile; Montesano raccoglie una busta grande con l'offerta del governo e una, più piccola, personale, del presidente. [illegible] via, per tutta la giornata: [illegible] Montesano che scambia convenevoli con il presidente del Senato Spadolini, che fa la serenata a Nilde Iotti, che corre avanti e indietro per Roma, che s'affretta a risalire [illegible] un aereo per ritornare nella tarda [illegible] nel suo studio di Milano da cui [illegible] partito venerdì notte, a dispetto della nebbia.

Ed è stato proprio lo studio di Milano il centro di tutta l'operazione Telethon che ha coinvolto, nell'ordine, da [illegible]nerdì sera, il trio Angela-Badaloni-Gardini, poi in notturna Gianni Minà; infine, ieri, Maria Teresa Ruta e Daniele Piombi, pronti a lasciare la linea agli altri programmi interessati. Una iniziativa visivamente fortissima, inevitabile per lo spettatore, questa realizzata per Telethon da Raiuno; [illegible] iniziativa che [illegible] tagliato trasversalmente due intere giornate di programmazione, Fantastico compreso, e ha impegnato trecentocinquanta operatori della Rai [illegible] diverso titolo occupati nella raccolta [illegible] fondi.

Anche Cassius Clay, da anni afflitto dal morbo di Parkinson, ha voluto essere presente per rendere testimonianza. La quota raggiunta l'anno scorso, prima volta in cui l'Italia, seguendo l'esempio dell'America (che lo fa [illegible] 25 anni), si è associata al progetto, è stata di 19 miliardi. Ieri in chiusura di pomeriggio, si [illegible] già arrivati a tredici.

I FILM DI OGGI IN TV

Le donne di Fellini

LA CITTA' DELLE DONNE
1980, 22,30 Odeon; dur. 134' più spot

Sfortunato e surreale apologo biografico di Federico Fellini che affida, come sempre, a Marcello Mastroianni il ruolo di [illegible] stesso, schiavo e signore delle donne, in un viaggio immaginario attra[illegible] l'archetipo femminile, che a volte rasenta l'incubo. Un film da rivedere.

CASA DOLCE CASA
1986, 20,30 Raitre; dur. 87'

Commedia di R. Benjamin. Anna (Shelley Long) e Walter (Tom Hanks) sono sposi novelli e non sanno quali grane può provocare una casa nuova da rimettere in ordine. Si ride con i guai di tutti i giorni, perché «quando arriva un estraneo con cacciavite e martello sei perduto...».

FANTOZZI CONTRO TUTTI
1980, 20 Italia 1; dur. 95' più spot

Comiche di Neri Parenti e Paolo Villaggio. Il ragioniere più sfortunato d'Italia vive tutte le frustrazioni dell'impiegato e deve sopportare che la moglie, la celebre signora Pina, si sia innamorata di un altro, un energico panettiere che per di più la prende in giro.

IL GRAN LUPO CHIAMA
1964, 20,30 Retequattro; dur. 115' più spot

La comica guerra di Cary Grant e sette bambine. Su un isolotto del Pacifico il professor Walter, provvisoriamente «osservatore» dell'aviazione nemica, salva sette ragazzine e la loro puritana insegnante, Catherine. Dopo innumerevoli battibecchi finirà con i fiori d'arancio. Regia di Ralph Nelson.

Tom Hanks in «Casa dolce [illegible]» su Raitre

T'AMERO' SEMPRE
1933, 16,40 Raitre; [illegible] 84'

Delicata commedia sentimentale di Mario Camerini per il ciclo «Non solo film - come eravamo». Con Elsa De Giorgi, [illegible] sedotta [illegible] abbandonata in attesa di un bimbo e Nino Besozzi, ragioniere che [illegible] sposa comunque, dopo aver preso [illegible] pugni il colpevole, un bieco nobiluomo.

I SELVAGGI
1966, 23,20 Tmc; dur. 77' più spot

Dramma generazionale di Roger Corman. Peter Fonda e Nancy Sinatra sono il leader di [illegible] banda [illegible] motociclisti e la sua donna. Immancabile il confronto a viso aperto con la banda avversaria: ricorda da vicino il western e anticipa di tre anni le gesta di «Easy Rider».

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 13 [illegible] Raiuno

Il sen. Amintore Fanfani sarà l'ospite di «Tg l'Una», il rotocalco di Beppe Breveglieri. L'occasione dell'intervista verrà dalla grande mostra che il pittore Fanfani presenta in questi giorni a Firenze, ma si parlerà, [illegible]viamente, anche della sua lunga attività politica e d[illegible] personale passione per i fiori, che [illegible] senatore democristiano coltiva personalmente nella sua ter[illegible] romana.

GIULIETTA DI [illegible]
Alle 7,55 [illegible] Raidue

L'attrice Giulietta Masina, moglie di Fellini, i cantanti Sergio Bruni [illegible] Jimmy Fontana, sono ospiti della puntata [illegible] programma [illegible] da Alberto Castagna e Isabel Russinova con la collaborazione di Memo Remigi.

ITALIA DOMANDA
Alle 23,30 su Canale 5

Donazioni di sangue, rischi delle trasfusioni, regolamentazione vigente in Italia e in Europa: sono gli argomenti della puntata della trasmissione curata [illegible] condotta da Gianni Letta. In studio [illegible] prof. Franco Mandelli, Angelo Magrini, Aldo Costa, vicepresidente dell'Avis e Pasquale Colamarino. Infine: intervista al ministro della Sanità, De Lorenzo.

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; [illegible] 23; 0,30
- 6 — **Europa, Europa.** Con Elisa [illegible] Gardini e Fabrizio Frizzi
- 7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- [illegible] Dall'Antoniano di Bologna. **La Banda [illegible] Zecchino.** Conduce Gianfranco Agus
- 10 — **Linea verde magazine.** A [illegible] di Federico Fazzuoli
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**

POMERIGGIO
- 12,15 **Linea verde.** A cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **TG 1 l'una.** Rotocalco della domenica. A cura [illegible] Beppe Breveglieri. Regia di Adriana Tanzini
- 14 — **Toto-tv Radiocorriere.** Gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,15-18,[illegible] Pippo Baudo presenta **Domenica In...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. A cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Luigi Bonori
- 15,20 **Notizie sportive**
- [illegible] **Notizie sportive**

SERA
- [illegible] **90° minuto**
- [illegible] **Domenica In...** - [illegible] corso della trasmissione, in collega[illegible] via satellite con New York. **Sorteggio Campionati del mondo di calcio** [illegible]
- 19,50 **Che tempo** [illegible]
- 20,25 [illegible] **1 sport**
- 20,40 La Rai presenta **Felipe [illegible] gli occhi azzurri.** 1ª parte. Film in 2 parti. Soggetto e sceneggiatura di Sandro Petraglia. Con Claudio Amendola, Pascale Rochard, Maxime Leroux, Ramon Goyanes, Calogero Buttà, Victor Vicente, Gaetano Passafiume, Giuseppe Martella, Alessia Salustri. Regia di Gianfranco Albano. Co-prod.: Raiuno-Red Film Group - Hamster Production - Beta-film - RTVE
- 22,25 [illegible] **domenica sportiva.** A [illegible] di Tito Stagno. 1ª parte
- 23,05 **La domenica sportiva.** 2ª parte
- 23,55 [illegible]a [illegible]. Di Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — **Motorshow di notte**
- 1,30 **Trieste. Tennis: Coppa Europa**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,50 **Piccole e grandi storie**
- 7,[illegible] **Mattina due**
- 8-9 **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 -** [illegible]
- 10,05 **Appuntamento al circo**
- 10,30 **Giorno di** [illegible]. Di Bruno Modugno e Luigi Costantini. A cura di Vita Candita. Regia di Pietro Pellizzieri. Da Siano Catanzaro. *L'olio dal mito al sommeliers*

- 11,30 Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol.** Di Michele Giammarioli. Regia di Bruno Tracchia Tadjan
- 12 — **Fuori onda.** In attesa di Ciao weekend
- 13,25 **TG 2 - Diogene Giovani**
- 13,45 [illegible] Studio [illegible] della DEAR **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi. Un programma di Magalli, Mirabella, Peretta, Proietti
- 15-19,40 **Pomeriggio con lo sport** [illegible] gli avvenimenti proposti [illegible] TGS
- 18 — **Bologna: Motorshow F. 1**

- 19,40 **Calcio: Serie** [illegible]
- 20 — **TG** [illegible] **- Domenica sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura [illegible] Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21,10 **Beautiful.** Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson. Edizione italiana a cura di Tullia Ferrero
- 22,15 **Premio Tenco '91.** XVII Rassegna della canzone d'autore. Intervengono: Milva, Tazenda, [illegible], Montecorvino, N. Svampa, F. De André, S. Bersani, L. Barsotti, R. Riondino. Cronaca di Fabrizio Zampa. A cura [illegible] Daniela Valentini. [illegible]gia Ezio Torta. 2ª puntata
- 23,35 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05 Speciale **DSE - Il manifesto [illegible] Ventotene cinquant'anni dopo.** [illegible] Enrico Martial. Consulenza storica di Lucio Levi, Sergio Pistone, Edmondo Paolini
- 1,05 **Firenze d'allora.** Sceneggiato [illegible] Enzo Maurri. Con Al[illegible] Bianchini, Bianca [illegible]van. Regia di Sandro Sequi

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 8 — **DSE - Passaporto per l'Europa; Playtime e Viens jouer avec** [illegible]
  — Corso di spagnolo. **Español** [illegible] **Victor**
- 9,45 **Schegge**
- [illegible] Musica a Palazzo Labia. **Concerti per l'Europa.** Musica di W. A. Mozart
- 10,10 Santa Caterina. **Sci alpino: slalom gig[illegible] femminile** (1ª manche)

- 10,55 Val d'Isère. **Sci alpino: Coppa del mondo** (super gigante maschile)
- 11,55 **Atletica leggera: Maratona** [illegible] **Palermo**
- 13 — Santa Caterina. **Sci alpino:** [illegible] **femminile** (2ª manche)
- 13,30 Roma: **Ciclocross: XV G. P. Spallanzani**
- 14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Girone all'italiana**, di Andrea Barbato

- 16,40-19,40 **Non solo film - Come** [illegible] Camerini. Di Giancarlo Santalmassi
  — **T'amerò sempre** (1933). Film con Elsa De Giorgi, Nino Besozzi
  — **Videodocumenti d'epoca**
  — **La cinepresa in** [illegible] **gli Anni 30**
- 19,40 **TG 3 - Domenica gol**
- 19,45 **TGR Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Casa dolce** [illegible] (1986). Film. Regia R. Benjamin. Con Tom Hanks, Shelley Long
- 22,50 [illegible] Di Corrado Augias. A cura di Simona Giusberti. Regia di Patrizia Belli
- 23,50 **Il principio del dominio: La vita in gioco** (1976). Film dramm. Regia Stanley Kramer. Con Gene Hackman, Candice Bergen
- 1,25 **Appuntamento al cinema**
- 1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 7 — **Prime pagine**
- 8,30 **Frontiere** [illegible] **spirito**, ru[illegible] religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Costeau**, documentario
- 10 — **Domenica italiana**, condotto da Paolo Bonolis

- 12 — **L'Arca di Noè**, conduce Licia Colò (10ª puntata)
- 12,40 **Canale 5 news**
- 12,50 **Buona domenica.** Anteprima con Corrado Tedeschi
- 13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 14 — **Buona domenica.** Con Marco Columbro e Lorella Cuccarini
- 18,10 [illegible] **Vianello**, telefilm. *Un pesce di nome Raimondo*
- [illegible],40 **Buona domenica**
- 19,55 **Canale 5 news**
- 20 — **I Simpson**, cartoni. *La paura* [illegible]

- [illegible] **Io sto con la** [illegible] **- Una serata per il WWF**, condotto da Alessandro Cecchi Paone e Simona Marchini. Collega[illegible]nti da Napoli con Rita Dalla Chiesa. Regia di [illegible] Gigli
- 22,30 **I Robinson**, telefilm. *La piuma di gallina*
- 23 — **Nonsolomoda**, settimanale condotto da Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta
- [illegible] — **Canale 5 news**
- 0,35 **Il grande golf - International**
- 1,35 **New York** [illegible] **York**, telefilm. *La vanità (2ª parte)*
- 2,25 **Missione impossibile**, telefilm. *Oro mortale*
- 3,10 **Spy Force**, telefilm
- 3,55 **Agente speciale**, telefilm. *Uomo invisibile*
- 4,40 [illegible] **sì**, telefilm. *A denti stretti*
- 5,30 [illegible] **coppia**, telefilm. *Sei forte papà*
- 6 — **Cannon**, telefilm. *Vero o falso?*

ITALIA 1

- 7 — [illegible] **Bum Bam**, cartoni
- 10 — **Super Vicky**, telefilm. *Se ti pungo un'ape*
- 10,30 [illegible] (replica)
- 11,27 **Meteo**

- 11,30 **Studio aperto**
- 11,45 **Grand Prix**, settimanale con Andrea De Adamich
- 12,45 **Guida** [illegible] **campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- 13,05 Calcio: **Stella Rossa-Colo Colo** (replica)
- 15 — **Domenica stadio**
- 17,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Spari nel silenzio*

- [illegible] **Meteo**
- 18,30 **Studio aperto**
- 18,4[illegible] **Studio aperto Sette**, a cura [illegible] Emilio Fede
- 19,30 **I vicini** [illegible], telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella [illegible]. *Tu parlavi difficile come la l'Europa quando piove*
- 20 — **Fantozzi contro tutti**, film con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Regia di Paolo Villaggio e Neri Parenti. Italia, 1980, commedia
- 22 — **Pressing**, conducono [illegible]mondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 23,30 **Mai** [illegible] **gol**, conduce [illegible] Gialappa's [illegible]
- 24 — **Studio sport**, conduce Giovanni Bruno
- 0,27 **Meteo**
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,50 **Film** (replica delle ore 20)
- 3 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- [illegible] — **Il mondo di domani**, news
- 8,30 **I Jefferson**, telefilm
- 9 — **E' domenica**, [illegible] Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
- 10,30 **Cari genitori**, gioco, condotto da Sandra Milo
- 12 — **Ciao ciao**, cartoni

- 13,45 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 13,50 **La donna del mistero**, telenovela, 2ª puntata
- 15 — Romina Power presenta Tyrone Power, **Il Capitano di Castiglia**, con Tyrone Power, J. Lee Cobb, regia [illegible] Henry King
- 17,50 **Tg 4**, news

- 19 — Cartonissimi, [illegible] **giungla**, *La battaglia decisiva*
- [illegible] **Sentieri**, teleromanzo
- 20,30 **Il grande lupo chiama**, film con Cary Grant, Leslie Caron, regia di Ralph Nelson
- 22,40 **Speciale** [illegible]
- 23,10 **Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Giuseppe Sinopoli**, «Don Juan Poema sinfonico op. 20» (Strauss); «Vier [illegible] Lieder» per soprano e orchestra 1ª parte (Strauss)
- 0,10 [illegible] **Welby**, *La via della speranza*, [illegible]
- 1,10 **I Jefferson**, telefilm
- 1,30 **Arrangiatevi**, film con Totò, Peppino De Filippo, regia di Mauro Bolognini, Italia 1959, commedia
- 3,25 **Flipper**, t[illegible]
- 3,50 [illegible] **Welby**, replica
- 4,50 **Appassionatamente**, film, replica
- 6,20 **I Jefferson**, telefilm
- 6,45 **Tartarughe Ninja**, cartoni animati
- 7,10 **Il libro** [illegible] **giungla**, cart.
- 7,35 **Flipper**, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** [illegible] circolo Pickwick; **8,42** GR1 Copertina; **8,52** GR1 3A: Agricoltura. Alimentazione. Ambiente; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni ovvero «Gomitate»; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** [illegible] vita è un sogno, con [illegible] Ballone; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; [illegible] Ascolta si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,10** Giallo sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Medea. Opera; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 16,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30**

7,19 Il Vangelo [illegible] oggi; **8,01** Parlamone un attimo; [illegible] Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,38** Palcoscenico che passione; **11** Parole nuove; **12** GR2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una [illegible]; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passatiim»; **18,32** Parlamone un attimo; **18,35** Musica [illegible] ballo; **19,55** Classica; [illegible] Gente di Broadway, con Alessandra Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Un saggista e la sua terra: Cesare Cavalleri; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** Concerti Italcable 1991-92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17** Festival di Salisburgo 1991; **19** La partenza e L'ospite; **19,55** Intermezzo; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite. Festival Pontino 1991; **22,30** [illegible] note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 13,25 **Zucchero, Back in the Ussr**
- 12,55 **Sci: Slalom Gigante Femminile**, 2ª manche
- 13,45 **Qui si gioca** con Roberta Termali e José Altafini
- 14 — **Rally: Race** [illegible] **Champions**
- 17,10 **Il lupo dei mari**, film con Edward G. Robinson, [illegible] Ida Lupino
- 19 — **Calcio:** sorteggio per le qualificazioni
- 20,30 **Galagoal**
- 22,30 **Ladies & Gentlemen**
- 23,20 **I selvaggi**, film

ODEON TV

- 13 — **L'uomo e la terra**
- 13,30 **Automan**, telefilm
- 14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 15,30 **Domenica con Happy end**, telenovela
- 16,15 **Io** [illegible] **un evaso**, film con Paul Muni
- 18 — **Domenica con Rosa selvaggia**
- 19,30 **Fiori di zucca**
- 20 — **Biancaneve a Beverly Hill**
- 20,30 **Finalmente papà**, film
- 22 — **Biancaneve a Beverly** [illegible]
- 22,30 **La città delle donne**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 15,50 **Superflip**
- 16,15 **Cuori senza età**
- 16,40 **Superflip**
- 17,10 **Campionato svizzero di calcio**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti** [illegible]
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- [illegible],25 **Processo di Stabio**
- 21,45 **Ordine e disordine**
- 22,20 **Week-end sport**
- 22,30 **Teleopinioni**
- 23,30 **Piaceri della musica**
- 0,10 **Teletext-notte**

TELE +1

- 15,45 **Tai Pan**, film
- 17,55 **+1 News**
- 18 — **Il cervello**, film
- 20,30 **Nemici, una storia d'amore**, film
- [illegible] **Alla ricerca** [illegible] **sassino**, film
- 0,30 **Imagine**, film
- 2,30 **Venerdì 13**, film
- 4,30 **Il bandito delle 11**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Tutto a posto niente in ordine**, di Lina Wertmuller. Ore **12,45 +3 News.**

TELE +2

- 9 — **Superstars of wrestling**
- [illegible] **Football americano**
- 12 — **Momenti di sport**
- 12,25 **+2 News**
- 12,30 **Sport time domenica**
- 13,15 **Basket - Ncaa: Finale del «Maui Invitation»**
- 14,30 **Tennis - Torneo di Anversa**, finale
- 17,15 **Pallavolo - Campionato italiano**
- 20 — **Basket - Ncaa: Finale del «Maui Invitation»**
- 21,15 **Tennis - Torneo di Anversa**, finale (replica)
- 23,45 **Pallavolo - Campionato italiano** replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- [illegible] — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Sister Kate**, telefilm con Stephanie Beacham, Harley Cross, Hannah Cutrona, Jason Priestley, Erin Reed. Regia di Noam Pitlik
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale di attualità automotoristica. Conduce Patricia Pilchard
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Gli occhi dei gatti: addio Jenny**, telefilm

ITALIA 7

- 13,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
- 15,30 **Movin'on**, telefilm. *Un amico*
- 16,30 **Telocity** [illegible] **voi**, attualità
- 17,20 **M.A.S.H.**, telefilm
- 18,10 **Il colosso di New York**, film con John Baragrey, Mala Powers
- 19,30 **Crime story**, telefilm
- 20,30 **Commando Leopard**, film
- 22,30 **Shane**, telefilm
- 23,30 **Scuola** [illegible] **nudisti**, film con George Descrières

RETE A

- 19,30 **TgA settimana** [illegible] **mondo**, informazione
- 20 — **Neon Luci e Suoni**, settimanale. Programma di musica e cinema a [illegible] di Ileana Colzani
- 20,30 **Semplicemente** [illegible] teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
- 22 — **Sentieri** [illegible] **gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- 22,30 **Neon Luci** [illegible] **Suoni**, settimanale

Il Centro Congressi dell'Unione Industriale

Nasce un nuovo spazio per comunicare: il nuovo Centro Congressi dell'Unione Industriale

di Torino, il naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.

Un insieme di opportunità progettate per tutte le imprese, gli enti, le associazioni e per quanti ricorrono all'attività congressuale.

Un centro versatile con spazi su misura e ambienti modulabili in base alle necessità.

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza,

Circolo Soci con possibilità di usufruire di bar, ristorante e buffet fino a 700 persone.

Strutture moderne e classiche create per i nuovi linguaggi della comunicazione, dotate di sistemi ad

alta tecnologia ed arricchite da servizi organizzati e programmabili.

Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino:

una collaudata esperienza per offrire **un servizio completo e affidabile.**

SALA STAMPA DOTATA DI SISTEMI OLIVETTI E MOBILI TRAU

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO 17 VIA FANTI 10128 TORINO TELEFONO 011/519684 • 5718277

CONVEGNI MOSTRE EVENTI INTERPRETARIATO TRADUZIONI TRASCRIZIONI
EVENTS srl
10129 TORINO - VIA PIAZZI, 17
(011) 592425/588330
FAX (011) 588552

FOTOTECNICA
DI AMERIO E RUFIGLIANO
SERVIZI FOTOGRAFICI

INEDITHA
PROGETTI GRAFICI PER COMUNICARE
VIA LEGNANO 26 TORINO TEL 011/56 13.893

IPSEIT
CENTRO SERVIZI TRADUZIONI
Telefax 8124160

LA GIOSTRA
COMUNICAZIONE IMMAGINE ORGANIZZAZIONE
10124 Torino, via Montebello 29
tel. (011) 8127286 - 8127179 fax

Catella Fratelli
MARMI - CAVE PROPRIE

LANDIS & GYR
LANDIS & GYR BUILDING CONTROL (ITALIA)
Uff. Regionale: TORINO L.GO SEMPIONE
CASTELLO & VIALE s.a.s.
AG. DI TORINO E PROV.: VIA G. MEDICI 123

COMNAFTA GIACHINO S.r.l.
VIA BEINETTE N. 16 - TORINO
TEL. 8960101
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO COSTRUZIONE E GESTIONE

Dimensione
AUDIOVISIVI E FOTOGRAFIA
Sede Legale C.SO BRAMANTE, 61
Sede Amm. VIA G. PIAZZI, 54
10100 TORINO - 011/901.44.31

maes
Pavimenti, rivestimenti e coordinati.
V. MONTEBIANCO N. 14 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
0172 21565 - 780029 FAX

TECNO spa
MOBILI E FORNITURE PER ARREDAMENTO
10121 TORINO - VIA S. TERESA 15
TEL. 011/513131 - FAX 011/510391

S.P.A
IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI
10128 TORINO - C.SO RE UMBERTO 87

ESEGUITI DA

FILIALE DI TORINO: C.SO M. D'AZEGLIO N.
SEDE LEGALE: ROMA - VIA C. COL 30 N. 436

Selene
SERVIZI CONGRESSUALI TRADUZIONI
10128 TORINO - Via Sacchi, 58
Telefono (011) 58.65.34
Telefax (011) 568.10.10

SERAFINO M. CECILIA
DECORAZIONI CON I FIORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 79
TELEFONO 544775

documentare - tradurre - comunicare

STILEMA
Traduzioni
Ricerche
Servizi editoriali e organizzativi

LA BORSA

Wall Street resta al minimo

MILANO Comit [illegible]	- 12,44
N. YORK Dow Jones [illegible]	- 16,33
LONDRA F. Times 2388,7	- 57,6
TOKYO Nikkei D. 22.445	- 672

La ripresa dell'economia statunitense somiglia [illegible] più a un miraggio e Wall Street ne risente: ha chiuso la settimana con un bilancio negativo per lo 0,29%. I risultati sul fronte della disoccupazione, resi noti venerdì, [illegible] scoraggianti, ma il mercato ha reagito abbastanza positivamente aspettandosi un prossimo allentamento dello sconto americano. Peggiore il bilancio di Tokyo, che in cinque sedute perde l'1,07%, dopo un'ottava in altalena, spinta da motivi più che altro tecnici. [illegible] Londra pesa [illegible] vicenda Maxwell e [illegible] una settimana il listino arretra dell'1,31%. Parigi (-3,1 [illegible] il bilancio settimanale) vede nero, l'indice Cac 40 è sceso sotto la soglia psicologica dei 1700 punti. Listino oscillante anche a Francoforte per i timori sull'economia sovietica [illegible] sulla riunione della Bundesbank (che ha poi deciso di lasciare immutata la politica [illegible] tassi). La perdita settimanale è dello 0,54%.

LE MONETE

Il marco ancora in marcia

DOLLARO in Italia 1201,2	- 0,45
[illegible] in [illegible] 755,50	+ 0,25
MARCO/DOLLARO 1,5873	+ 0,005
YEN/DOLLARO 129,60	+ 0,30

Marco ancora sugli scudi, al termine di una settimana dominata dalle attese di un intervento della Bundesbank sui tassi e [illegible] ripetuti messaggi «anti-svalutazione» [illegible] dai vertici della Banca d'Italia. La moneta tedesca si è ormai attestata oltre le 758 lire (756,500 lire venerdì) e comprime il dollaro su cui gravano anche le perplessità internazionali circa i tempi di una ripresa dell'economia statunitense. I dati negativi sull'occupazione negli Usa, giunti venerdì in tarda serata, hanno contribuito a deprimere il dollaro, che a New York è sceso, nel [illegible] delle contrattazioni, sotto [illegible] 1200 lire. [illegible] lira, oltre che nei confronti del marco, ha perduto terreno anche rispetto [illegible] altre divise dello Sme e la Banca d'Italia è dovuta scendere in campo nel fine settimana vendendo marchi ed Ecu. La moneta italiana è [illegible] anche nei confronti del franco francese, di quello belga e [illegible] fiorino olandese.

La grande fuga da Piazza Affari continua, ormai tra gli operatori prevale il pessimismo

Borsa addio, il Fondo sceglie i Bot

I gestori fanno i conti: nei loro portafogli i titoli azionari sono ridotti al lumicino

Il presidente della Consob, Bruno Pazzi, e Lucio Rondelli presidente della Generale telematica Borsa: «Gli scambi vanno [illegible] al sono gli intermediari»

MILANO. Non danno [illegible] ragione a Guido Rossi che aveva provocatoriamente dichiarato, tra un fallimento [illegible] l'altro, che «questa Borsa era meglio chiuderla», gli uomini di Piazza Affari. Ma qualcuno comincia [illegible] pensare che l'idea dell'ex presidente della Consob, in fondo, [illegible] [illegible] poi così balzana. Anche perché quello che [illegible] in Piazza Affari osa dire, giorno dopo giorno sembra avverarsi nei fatti.

E così l'ipotesi (impossibile) di bloccare la Borsa in [illegible] [illegible] tempi migliori (soprattutto in attesa della [illegible] cacciata dalla porta è in un modo o nell'altro riapparsa dalla finestra. «Il mercato si [illegible] praticamente azzerato, la Borsa [illegible] come [illegible] esi[illegible] solo in via teorica, tutti tirano [illegible] campare nel migliore dei modi cercando di tirare gennaio»: questa, in estrema sintesi, la fotografia di quanto [illegible] succedendo in Piazza Affari che emerge dai giudizi [illegible] dai commenti di quasi tutti i principali operatori.

«E' una fase delicata di transizione». Ettore Fumagalli, [illegible] presidente delle Borse europea, agente di cambio poco incline al pessimismo a tutti i costi, ormai risponde in questo modo a chi gli chiede lumi su quanto sta succedendo. Leonida Gaudenzi, membro del Comitato direttivo degli agenti di cambio, invece, a domanda risponde senza aprir bocca ma allargando le braccia [illegible] scuotendo significativamente la testa. Altri, [illegible] tra questi personaggi illustri [illegible] Attilio Ventura, presidente del Comitato, o Isidoro Albertini, evitano con [illegible] previsioni pubbliche sulla Borsa, preferendo sfogarsi in privato. Mentre la Consob di Bruno Pazzi ha occhi sempre più puntati per evitare il peggio.

In attesa delle Sim, non soltanto insolvenze e fallimenti di agenti di cambio (cinque in meno di quattro mesi) e non soltanto d[illegible] liquidazioni slittate (sempre in quattro mesi) hanno provocato la «chiusura» di fatto della Borsa. Ci [illegible] stati anche fatti clamorosi come [illegible] fallimento dell'operazione Continental che ha causato la caduta libera dei titoli Pirelli (più [illegible] [illegible] [illegible] ribasso in una settimana) e ha innescato una fuga generalizzata dai titoli industriali. Così come è vero che l'ondata di vendite che si è abbattuta sul listino negli ultimi sette giorni [illegible] stata sicuramente causata anche dai timori che le banche [illegible] rinnovino più o comunque non più tanto facilmente i riporti. Interpellate, le banche negano qualsiasi [illegible] di chiudere deliberatamente i rubinetti (cioè di non rinnovare più i riporti accesi dagli agenti per finanziarsi), [illegible] già si dà per certo che qualche operatore a torto o a ragione ritenuto pericolante avrà molte difficoltà, [illegible] già un mese fa, a rinnovare i suoi riporti.

Insomma, [illegible] [illegible] non ammessa, voluta o non voluta, la fuga da Piazza Affari [illegible] ormai [illegible] da[illegible] di fatto. Riconosciuta persino da Lamberto Dini, prudentissimo direttore generale [illegible] Bankitalia: «I timori più volte espressi di una fuga delle transizioni verso altri centri finanziari si sono già in parte concretizzati - è il suo parere -; i volumi registrati al Seaq di Londra hanno ampiamente superato negli [illegible] [illegible] quelli trattati, per le medesime azioni, in Piazza Affari». Concorda con Dini il presidente della Generale telematica di Borsa, Lucio Rondelli: «Per forza, gli scambi tendono sempre ad affluire là dove sono presenti gli intermediari [illegible] viceversa».

Chi può, i grandi intermediari, i grandi gruppi, punta sul Seaq. E chi [illegible] può lascia prudentemente perdere Piazza Affari. Inutile insistere: tra il 10% [illegible] rendimenti medi assicurati dai titoli [illegible] Stato e la perdita media di un [illegible] accumulata dall'inizio dell'anno dalle quotazioni azionarie non c'è match.

Non c'è match per il comune risparmiatore. Ma neppure per ipiù navigati investitori come i gestori di fondi comuni che ormai hanno generalmente ridotto i loro portafogli azionari a percentuali tutto sommato irrisorie. Negli ultimi cinque anni, praticamente dall'ultimo anno di boom borsistico a oggi, gli investimenti [illegible] fondi italiani [illegible] titoli di società quotate è sceso di tre volte, in molti casi [illegible] cinque. Qualche esempio. Se nel marzo del 1987 nel portafoglio dei fondi era racchiuso il 17,2% del capitale della Fi[illegible] ordinaria, a settembre (ultimo dato rilevato) la quota è [illegible] [illegible] 2,4%. Lo stesso è successo per Olivetti: dal 17,6% del settembre 1987 al 2,8% dello stesso mese del '91. Idem per Generali, altra blue chips onnipresente in qualsiasi portafoglio e pesantemente venduta dai fondi: era del 15% circa [illegible] suo capitale diffuso [illegible] gli investitori istituzionali, è si e [illegible] [illegible] [illegible] adesso. Ma questi dati, assicurano gli stessi gestori, [illegible] sicuramente stati ritoccati al ribasso nei due mesi più [illegible] ottobre e novembre. Così, mentre tutti aspettano [illegible] varo [illegible] tanto [illegible] fondi pensione che potrebbero dare un contributo alla ripresa [illegible] domanda in Borsa, c'è anche chi mette le mani avanti riferendosi [illegible] appunto all'esempio dei fondi comuni. Spiega Rondelli: «Non commettiamo l'errore di creare aspettative troppo forti con il rischio di successive disillusioni». Pessimista [illegible] realista?

Armando Zeni

DOVE CALA IL FONDO

Investimento da parte dei fondi comuni d'investimento nei principali titoli azionari (percentuale sul totale del capitale) negli ultimi 5 anni

	Set. 1987	Set. '88	Set. '89	Set. '90	Set. '91
[illegible]	14,9%	10,1%	11,1%	6,5%	4,9%
FIAT [illegible]	17,1%	14,5%	10,0%	5,0%	2,4%
FIAT priv.	20,9%	22,7%	20,8%	20,2%	16,6%
IFI priv.	48,7%	44,1%	39,6%	35,4%	23,8%
OLIVETTI	17,6%	15,7%	7,9%	4,9%	2,8%
[illegible] spa	32,3%	17,3%	15,5%	12,2%	4,7%
STET ord.	9,5%	6,4%	9,2%	5,8%	5,7%
STET risp.	13,9%	13,9%	13,4%	10,9%	10,3%
SIRTI	21,8%	19,4%	14,8%	9,6%	10,9%
ALLEANZA	9,7%	8,9%	8,4%	10,0%	9,8%
[illegible]	11,6%	10,3%	9,2%	7,6%	7,1%

Fonte: [illegible] intermediazioni spa.

Il mercato ora teme che anche le banche decidano di chiudere i «rubinetti» sui riporti

REDDITO FISSO

Agli stranieri torna a piacere il Btp

Mercato [illegible] reddito fisso ancora incerto e nervoso in settimana, dopo il deciso segnale di rialzo dei tassi che era venuto in precedenza. Gli operatori hanno atteso con ansia la decisione della Bundesbank, che però ha lasciato immutati i tassi in Germania, mentre sul nostro mercato [illegible] è assistito a [illegible] [illegible] rialzo dei rendimenti in occasione dell'asta dei Btp tornati nel mirino degli investitori stranieri dopo che giovedì 5 dicembre gli strateghi della Merrill Lynch, dalle colonne del Wall Street Journal, hanno suggerito ai loro clienti che era l'ora di mettere da parte ogni incertezza [illegible] tornare [illegible] comprare i titoli ad alto rendimento offerti da Spagna, Portogallo e Italia.

Meno bene [illegible] le cose, sempre nel reddito fisso, sono andate in Borsa e sul secondario. Qui l'attività [illegible] [illegible] un po' statica, legata [illegible] considerazioni di carattere tecnico quali [illegible] numerosi adempimenti a cui deve far fronte il [illegible]. La tendenza è apparsa irregolare, con oscillazioni frequenti nei due sensi. [illegible] umori ribassisti [illegible] prime sedute si sono corretti più tardi, quando [illegible] prezzi scesi ai minimi sono apparsi possibili dai recuperi. La cautela però, legata anche alle incertezze delle conclusioni del vertice di Maastricht, ha impedito agli investitori di azzardare qualche iniziativa. In chiusura c'è stato ad ogni modo qualche progresso per i Cct.

Il ministro Guido Carli potrà decidere cosa vendere del patrimonio statale

Privatizzazioni

E lo Stato da domani va all'asta

ROMA. Riappare il decreto-legge sulle privatizzazioni, reiterato dal governo che aveva lasciato scadere [illegible] prima edizione. La nuova versione, pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale, è [illegible] fotocopia della precedente, presentata il 3 ottobre, salvo poche ma importanti modifiche (su suggerimenti del Parlamento), che allargano il [illegible] delle alienazioni ai beni patrimoniali dello Stato [illegible] assicurano, attraverso l'Imi, [illegible] primo acconto di 3 mila miliardi sui 15 mila che il governo attende.

Il capitolo sulla vendita dei beni patrimoniali accoglie l'emendamento proposto dal dc Nino Carrus [illegible] consentirà [illegible] bilancio [illegible] Stato di incamerare i [illegible] mila miliardi dell'Imi [illegible] [illegible] 31 dicembre '92. Il ministro del Tesoro Guido Carli avrà poteri ampi; in base alle indicazioni del Consiglio dei ministri, è autorizzato in sostanza a decidere cosa vendere.

La procedura prevede che affidi a consorzi di banche o a [illegible]cietà il compito di individuare, entro [illegible] mesi dalla entrata in vigore della legge [illegible] conversione, i beni suscettibili di gestione economica o di diretta alienazione anche del solo diritto [illegible] superficie, «nonché di classificarli, [illegible] acquisire la documentazione catastale ed ipotecaria [illegible] di determinarne il valore ai prezzi correnti di mercato».

Metà della somma in preventivo, «fino [illegible] concorrenza di [illegible] mila miliardi», sarà anticipata dall'Imi. I proventi saranno versati al bilancio statale, mentre quelli derivanti dalla gestione economica saranno usati per la valorizzazione degli stessi beni in vista di [illegible] vendita.

I programmi di alienazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili saranno valutati e approvati [illegible] una conferenza di rappresentanti dello Stato e degli enti pubblici istituita dal ministro delle Finanze. Il [illegible] compito sostanziale è quello [illegible] evitare [illegible] procedure burocratiche relative a pareri, autorizzazioni [illegible] nulla [illegible] che possono intralciare il cammino delle dismissioni.

Il resto del decreto-bis ricalca le norme sulle trasformazioni degli enti pubblici economici in società per azioni [illegible] sulle dismissioni delle Partecipazioni Statali. Sarà [illegible] Cipe, il comitato interministeriale per [illegible] programmazione economica, l'organismo competente [illegible] deliberare la trasformazione in spa [illegible] Iri, Eni ed Efim, degli altri enti [illegible] delle aziende autonome statali. Sarà però il Consiglio dei ministri, «in conformità a specifiche deliberazioni della Camera» [illegible] [illegible] dire l'ultima parola in caso di vendite di quote che comportino la perdita [illegible] controllo della maggioranza da parte dello Stato.

Il compito di stilare, in tre mesi, l'elenco delle società partecipate e delle spa toccherà ancora al presidente del Consiglio, mentre resta ancora in sospeso, fino alla riunione [illegible] maggioranza [illegible] programma giovedì, l'indicazione [illegible] chi dovrà redigere l'elenco delle società privatizzabili. [b. g.]

«La lira non si svaluta». «Pochi appoggi alle imprese all'estero? Non ce lo chiedono mai, forse si sentono troppo forti»

Andreotti: l'industria ha troppe nostalgie

«Dietro gli attacchi qualcuno pensa solo a governi più docili»

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina

ROMA. [illegible] grande industria ac[illegible] il governo di non appoggiare le operazioni fuori dei confini nazionali? Il presidente [illegible] Consiglio ha risposto ieri, intervistato dal Tg2, dicendosi «meravigliato» e preoccupato perché «non vorrei che a qualcuno [illegible] libertà di commercio, il non monopolio, faccia tornare un po' [illegible] nostalgia delle tariffe doganali o di governi in fondo un po' più docili».

Alla vigilia del vertice di Maastricht [illegible] incalzato dalle bordate che [illegible] questi giorni da più parti sono partite verso Palazzo Chigi, Andreotti ha tirato fuori gli artigli accusando gli industriali di non potersi affatto lamentare del mancato appoggio, anche perché «questi gruppi (il direttore del Tg2 La Volpe aveva citato i «fallimenti» [illegible] De Benedetti in Belgio, Generali, Comit, Pirelli in Germania: ndr) non lo chiedono mai, perché ritengono di essere talmente bravi e talmente forti da non aver bisogno di nessuno, ma poi si tratta di alcune operazioni che [illegible] sono andate bene».

«Questo è un momento molto competitivo», osserva Andreotti [illegible] quindi «bisogna che [illegible] le grandi imprese si abituino di più alla concorrenza» perché «c'è un certo numero di operazioni di italiani in giro, anche di imprese medio-piccole, che sono poi [illegible] forza notevole. Ma ci [illegible] delle imprese che si sono poi espanse: la Fiat, per esempio, ha [illegible] serie di partecipazioni fuori. Anche se ha un po' di difficoltà all'interno del settore automobile, fuori ha [illegible] presenza che [illegible] una presenza notevole».

Poco prima il presidente [illegible] Consiglio aveva ribadito la [illegible] opposizione ad ipotesi di svalutazione della lira. All'intervistatore che gli faceva notare che sono ricorrenti le voci di una svalutazione, Andreotti [illegible] risposto che «di queste [illegible] intanto non bisognerebbe parlare». «La mia opinione comunque - aveva aggiunto - [illegible] che le svalutazioni sono sempre un guaio e non ne vedo [illegible]tamente la necessità, anche se, purtroppo, c'è della gente interessata che spinge in questa direzione. Ma l'opinione del governo e l'opinione di chi conta non è in questa direzione».

Già in mattinata Andreotti era sceso in campo per difendere l'intervento dello Stato nell'economia inaugurando a Sezze il nuovo stabilimento della Tecnoproduct, nato da una partnership con la Gepi. La nuova azienda, che ha assunto diversi lavoratori cassintegrati della Gepi, è specializzata nella produzione [illegible] vernici e di componenti per auto. «Questa nuova azienda - aveva tra l'altro detto il presidente del Consiglio - rappresenta [illegible] esempio di come si deve andare avanti nel settore industriale. C'è chi per polemica mette in evidenza quando le [illegible] non vanno bene. Ma [illegible] può avere nostalgie di quando [illegible] [illegible] cri[illegible] industriali perché non esistevano le industrie».

Andreotti ha quindi sottolineato che «non bisogna perdere [illegible] occasioni» per il rilancio economico ed industriale, e che «tutti, privati, pubblici e sindacati, devono concorrere [illegible] rilancio».

Il presidente del Consiglio si è anche soffermato sui problemi della [illegible] dell'industria militare. «Una cosa che va fatta - ha detto - ma dobbiamo [illegible] di farla razionalmente, in caso contrario [illegible]rremo [illegible] rischio di creare [illegible] ulteriori crisi. Il nostro obiettivo - ha concluso - [illegible] di poter [illegible] tire a chi vuole lavorare di poter entrare [illegible] mondo [illegible] lavoro».

Andreotti ha anche avvertito che l'Europa rappresenta «una grande opportunità [illegible] anche un grande rischio»: infatti l'Europa del grande mercato interno ci offre delle possibilità di sbocco maggiori, ma le offre anche agli altri. «Sono proprio mesi e anni di un grande impegno e mi auguro veramente - ha aggiunto - che accanto alle riforme istituzionali [illegible] alle modifiche della amministrazione pubblica, per fare andare le cose con più [illegible]pidità e trasparenza si abbia di mira questo fine: [illegible] momenti che [illegible] torneranno e che gli altri potrebbero eventualmente portare avanti senza di noi». [r. e. s.]

Ibm decentra, Olivetti fa il contrario. Ma tutti riducono l'impiego e chiedono piani nazionali

Alla ricerca del profitto perduto

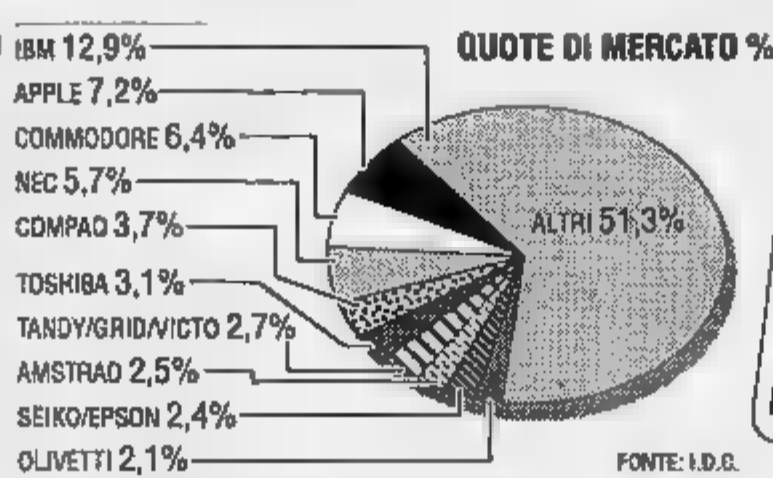
Computer, produttori contro la crisi

MILANO. Ristrutturazioni drastiche, tagli all'occupazione, appelli all'unità nazionale o continentale. Di fronte alla crisi dell'informatica i produttori si muovono in fretta per adattarsi alle nuove esigenze del mercato.

L'ultima mossa l'ha fatta l'Ibm, il numero uno nel mondo, che solo qualche giorno fa ha annunciato il suo piano di ristrutturazione. Obiettivo: passare da una struttura monolitica [illegible] una rete di società integrate più agili. Al vertice una holding, sotto una serie di società che ogni anno presenteranno il loro bilancio e i cui manager dovranno rispondere dei risultati ottenuti. La rivoluzione è già iniziata e due società sono nate da una costola di Big Blue: la Pennant Systems Company si occuperà [illegible] ri[illegible] e della produzione [illegible] stampanti, con un fatturato previsto di circa 2 miliardi di dollari; la Storage Products [illegible] tutte le attività nel settore della raccolta dati, con un giro d'affari di oltre 11 miliardi di d[illegible]. Ma non è tutto. Contravvenendo a una delle regole auree dell'Ibm, le singole società potranno d'ora in avanti consigliare ai loro clienti di utilizzare anche computer diversi da quelli della casa madre. Di pari passo la [illegible] americana continua i tagli al personale: 20 mila posti in meno quest'anno, altrettanti nel '92 (di cui 7000 in Europa). Il traguardo è arrivare a una forza lavoro di 350 mila persone alla fine del prossimo anno.

Ristruttura, ma seguendo una strada diametralmente opposta, anche la Olivetti. A tre settimane di distanza dal ritorno al vertice operativo, Carlo De Benedetti [illegible] deciso di concentrare [illegible] attività del gruppo. Al posto delle quattro società autonome che operavano dal 1988, la nuova struttura individua tre direzioni: Operazioni, che progetterà, produrrà e venderà tutti i computer; Attività diversificate piani e sviluppo, che si occuperà delle strategie degli investimenti del gruppo; Pubblica amministrazione, che concentrerà i suoi sforzi in un settore sempre più interessante per il gruppo, come dimostrano anche i recenti tentativi di alleanza con la Finsiel. La nuova Olivetti partirà il 15 gennaio e anche in questo caso si prevedono tagli all'occupazione: almeno 2000 posti, temono i sindacati, spariranno nel '92.

Ma la battaglia in questo periodo di crisi profonda si gioca anche con altre armi. Ad esempio con [illegible] richiesta di grandi programmi nazionali e internazionali di informatizzazione che assicurino commesse ai produttori e creino un ambiente «fertile» per i prodotti informatici. In Europa Bull, Olivetti e Siemens Nixdorf hanno unito le loro forze per partecipare alla creazione dell'European Nervous System, la rete di collegamenti telematici [illegible] tra le pubbliche amministrazioni nazionali che verrà finanziata dalla Cee. Ma anche negli Usa ci si muove sulla stessa strada. Ai primi di dicembre una dozzina dei maggiori produttori americani, dalla Apple alla Hewlett Packard, dalla Digital alla Compaq, (ma [illegible] la Ibm) hanno chiesto al governo di aumentare i finanziamenti per la creazione di [illegible] rete di supercomputer (i grandi elaboratori oggi usati quasi solo dai centri di ricerca e dalle maggiori aziende) che copra tutti gli Usa.

La crisi, comunque, si avverte più che altro nel settore dell'hardware, sempre più spes[illegible] ridotto a semplice assemblaggio di componenti. Lo dimostrano i risultati di due delle maggi[illegible] aziende degli altri settori, la Intel (che produce i chips, le mat[illegible] prime con cui si fabbricano i computers) e la Microsoft (che progetta e vende software). Nel terzo trimestre del '91 i profitti della Intel hanno superato i 200 milioni di dollari (oltre 240 miliardi di lire), [illegible] un aumento del 17% rispetto allo stesso periodo del '90. La Microsoft, invece, in un trimestre ha aumentato i suoi utili del 64% rispetto a dodici mesi prima, arrivando a 144 milioni di dollari. [illegible] sono risultati da poco in un anno in cui i grandi produttori di hardware che chiuderanno i loro bilanci in nero si potranno contare sulle dita di una mano, [illegible] spiegano perché molti di loro stiano cercando [illegible] spostare [illegible] baricentro delle loro attività proprio nei semiconduttori e nel software.

Francesco Manacorda

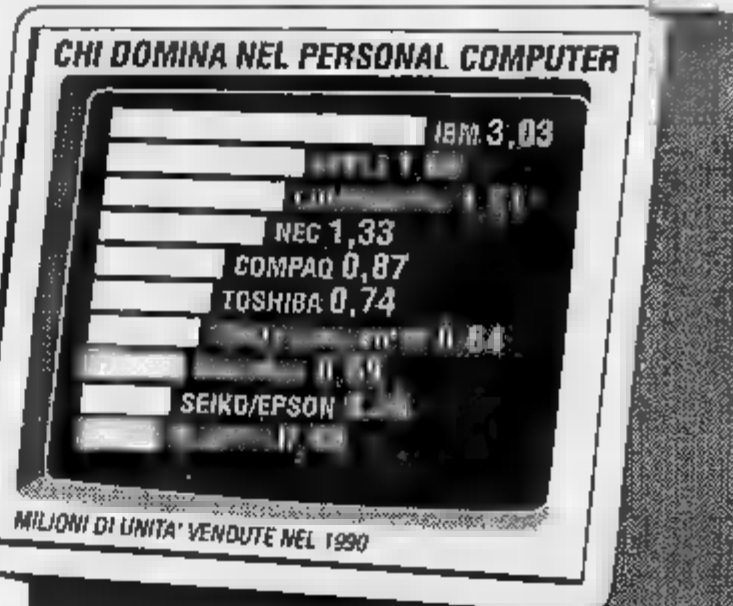
QUOTE DI MERCATO %

IBM	12,9%
APPLE	7,2%
COMMODORE	6,4%
NEC	5,7%
COMPAQ	3,7%
TOSHIBA	3,1%
TANDY/GRID/VICTO	2,7%
AMSTRAD	2,5%
SEIKO/EPSON	2,4%
OLIVETTI	2,1%
ALTRI	51,3%

FONTE: I.D.C.

CHI DOMINA NEL PERSONAL COMPUTER

IBM 3,03
NEC 1,33
COMPAQ 0,87
TOSHIBA 0,74
SEIKO/EPSON

MILIONI DI UNITA' VENDUTE NEL 1990

Tecnologia e salari i nodi cruciali; solo l'auto ha qualche cartuccia in più

Prodi: in Italia industria a rischio

«Non basta la difesa, o si attacca o si vende»

ROMA. «Da potenza industriale, l'Italia rischia di retrocedere al ruolo di comparsa». E' questo l'allarme che Romano Prodi, economista [illegible] ex presidente dell'Iri, lancia in una intervista al settimanale l'Espresso che sarà [illegible] edicola domani: «Il pericolo che corriamo», [illegible] detto Prodi, «è quello di subire una progressiva deindustrializza[illegible] dalla quale [illegible]n sarà facile risollevarsi. Altri Paesi avanzano speditamente [illegible] finiranno p[illegible] essere più competitivi di noi perché hanno migliore tecnologia [illegible] perché hanno costi più bassi». «Il costo del lavoro in Italia», sostiene Prodi, «è quarantadue volte quello cine[illegible] e più di dieci volte quello dei Paesi dell'Est europeo. Eppure questo non significa che abbiamo già perso. Basta cambiare il terreno della sfida: rafforzando la tecnologia, innalzando [illegible] livello di "intelligenza" della nostra industria».

Il salto di qualità è sempre più necessario, secondo l'ex presidente dell'Iri, perché sempre più numerose [illegible] le insi[illegible] che incombono sui principali settori industriali, dalla siderurgia all'aerospaziale.

L'unico settore dove l'industria italiana ha «qualche cartuccia in più» per salvaguardare il vitale ruolo di potenza industriale è quello dell'auto. La Fiat ha le dimensioni per puntare sull'innovazione. Ma ci vuole - ha osservato - un colossale sforzo di investimenti e una strategia di grande respiro. Nei prossimi anni, non basterà difendersi. O si attacca o si vende». [r. e. s.]

Congiuntura

Berlusconi «Timori eccessivi»

MILANO. «Si respira aria di generale pessimismo e si guarda al futuro con grandissima ed eccessiva, secondo me, preoccupazione». Così Silvio Berlusconi alla tavola rotonda «Milano verso il mondo: arte tecnologia [illegible] impresa» dove ha esordito con una battuta che, ha precisato, «non vuole in alcun modo essere polemica»: «Gli imprenditori dovrebbero fare come faccio io, dedicarsi di più ai loro prodotti ed anche le loro azien[illegible] potrebbero andare meglio».

Ma nel corso dell'intervento del presidente della Fininvest [illegible] sono mancate altre battute. «Nel salotto buono (della finanza italiana - *ndr*) [illegible] mi ci sono mai voluto sedere» ha affermato chiudendo l'intervento nel quale ha fatto un accenno al caso Pirelli, limitandosi [illegible] dire che «è un fatto fisiologico insito nella vita di una impresa quella di attraversare momenti di crisi. Ma per un'azienda che non va bene [illegible] ne [illegible] altre che progrediscono».

No al pessimismo, ha insistito, «dobbiamo [illegible] ottimisti. E' il momento di lavorare di più e con maggior entusiasmo, ma bisogna f[illegible] attenzione [illegible] non sprecare il denaro pubblico investendolo in imprese inefficienti». Confermando [illegible] con[illegible] «grinta» Berlusconi ha sottolineato che «il momento è difficile, ma non c'è assolutamente il grande allarme. Sono state peggiori le crisi degli Anni 60 e dell'inizio degli Anni 70, quest'ultima a seguito dello choc petrolifero».

«Sono d'accordo con Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria - ha aggiunto Berlusconi - sulla necessità di contenere l'indicizzazione dei salari: questo non per [illegible] bene esclusivo delle imprese, ma per il bene di tutti».

FLASH

Alla Rcs l'Oscar del bilancio '91

L'edizione 1991 [illegible] premio promosso da Ipr (Istituto per le relazioni pubbliche) - che da [illegible] anni certifica la qualità dei bilanci societari italiani, si è conclusa [illegible] l'assegnazione dell'Oscar di bilancio alla Rcs. Sono stati inoltre conferiti gli attestati [illegible] eccellenza ai bilanci Italcable, Fiat, Italtel, Eni, Cassa di Risparmio di Gorizia, Ras. Il premio verrà consegnato domani al presidente di Rcs Editori, Giorgio Fattori.

Steffani guiderà i bancari Fabi

Al 14° congresso della Fabi, la federazione autonoma bancari italiani, Gianfranco Steffani è stato eletto nuovo segretario generale dell'organizzazione in sostituzione di Luigi Marmiroli che è stato nominato presidente. Gli altri componenti della segreteria nazionale sono: Carlo Giorgetti, segretario generale aggiunto, e [illegible] segretari nazionali Gianfranco Amato, Fulvio Bertoldi, Gianfranco Borghi, Luciano Draghetti e Giancarlo Zemiti.

Fiam Ascensori chiude un anno tutto record

La Fi[illegible] Ascensori chiuderà il '91 con un fatturato di 180 miliardi (il 20% in più del '90) dopo avere installato 2940 impianti (contro 2730). Azienda leader nel trasporto verticale, la Fiam ha concluso in questi giorni [illegible] importanti commesse per 16 miliardi. Non nuova a grandi imprese, la Fiam sta ultimando a Gressoney, per la stazione della funivia, la scala mobile più alta d'Europa.

Per l'ex Fincantieri nuove nubi a Taranto

Sfuma il progetto di riconver[illegible] industriale degli stabilimenti Fincantieri [illegible] Taranto, 70 miliardi di investimento programmati dalla Spi, finanziaria del gruppo Iri. La rinuncia è stata resa ufficiale da Romualdo Volpi, amministratore delegato della Spi, nel corso di una riunione con il sottosegretario alle Ppss Sebastiano Montali. Il ripensamento della società dell'Iri è giustificato dall'allungamento dei tempi da parte del Comune per il rilascio delle concessioni edilizie.

Giovedì prossimo [illegible] Torino faccia a faccia davanti al magistrato tra Caprioglio e i suoi accusatori

Dominion, fallita la holding canadese

I documenti contabili della società sembrano spariti nel nulla

MILANO. Brutte notizie dal Canada per la Dominion [illegible] Roberto Caprioglio. A Toronto, città dove ha sede la holding Dominion Corporation, la corte di giustizia dello Stato dell'Ontario ha decretato il fallimento della società.

Si tratta della capogruppo che, nelle intenzioni di Caprioglio, avrebbe dovuto essere quotata in Borsa e il cui capitale, sempre a detta di Caprioglio, sarebbe in parte (una buona metà) stato chiesto in garanzia dalla banca Duménil Suisse ex Adb nel bel mezzo del braccio di ferro che, a metà agosto, ha opposto la nuova proprietà dell'istituto ginevrino (cioè il gruppo De Benedetti) alla Dominion di Caprioglio.

Il fallimento della Dominion Corporation, finora [illegible] noto in Italia, rischia di avere un peso non indifferente nella prossima discussione (in programma giovedì a Torino) della richiesta di fallimento per Dominion Italia avanzata dalla stessa Duménil [illegible] dall'imprenditore Steno Marcegaglia.

Sembrano, insomma, stringersi i tempi per un chiarimento di quello che è tuttora un mistero. Anzi, un vero e proprio giallo finanziario esploso clamorosamente con il no della Duménil a far fronte al paga[illegible] di riporti fantasma (per [illegible] 100 miliardi) agli agenti di cambio Sandro Montalcini e Giovanni Adorno che, secondo le accuse della banca, farebbero parte della truffa intentata da Caprioglio.

Si saprà finalmente [illegible] di più, giovedì? Non resta che aspettare. Riferendo, per la cronaca, che venerdì, nella sede torinese della Dominion Italia, la Guardia di Finanza (per ordine del magistrato Ugo De Crescienzo) avrebbe provveduto a sequestrare nuovi documenti. Forse quegli stessi documenti che da un mese la magistratura canadese (e [illegible] curatore fallimentare nominato dalla corte dell'Ontario, Alan Spergel) sta cercando di acqui[illegible] proprio per far chiarezza sul fallimento della Dominion Corporation.

A tutt'oggi risulta infatti che il curatore Spergel non sia riuscito a ottenere dalla Dominion Corporation né i libri contabili né una lista dei creditori né nessun'altra documentazione. «Non sono a Toronto, ma in varie sedi europee»: questa la spiegazione ufficiale fornita in una lettera del 21 novembre da Simon Rosenfeld, consulente legale ed [illegible] segretario del consigli[illegible] di Dominion Corporation. Il quale Rosenfeld, evidentemente consapevole che la sottrazione dei libri contabili può comportare pesanti ripercussioni (in Italia scatta immediatamente la bancarotta documentale), venerdì era negli uffici torinesi della Dominion Italia. Involontario spettatore dell'arrivo improvviso della Guardia di Finanza spedita da De Crescienzo che, ricevuta dal Canada la notizia del fallimento della holding e della ricerca dei documenti da parte del curatore, avrebbe evidentemente avuto la stessa idea di Rosenfeld: cercar lumi in corso Re Umberto. [a. z.]

Ma il sindacato accusa: «E' una soluzione politica» e promette battaglia sui nuovi contratti

Il gruppo Riva batte i tedeschi a Berlino

Via libera dalla Treuband, prenderà due impianti siderurgici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riva [illegible] l'ha fatta, le acciaierie [illegible] Brandeburgo e Hennigsdorf - due fra le più importanti dell'ex Ddr - sono state vendute ieri dalla Treuhand, l'ente incaricato della privatizzazione all'Est, al gruppo italiano, che diventa così il maggiore investitore straniero nel settore industriale dell'ex Germania Orientale. Non è stato reso noto il prezzo pagato per due stabilimenti che hanno una capacità produttiva stimata di un milione di tonnellate l'anno, ma fonti attendibili parlano di 102 milioni di marchi, oltre 76 miliardi di lire. Manca adesso la conferma del governo tedesco e della Commissione europea.

La «scelta italiana» aveva sollevato aspre polemiche e proteste fra i sindacati e gli operai dei due stabilimenti, che erano scesi [illegible] sciopero e avevano occupato gli impianti di Hennigsdorf: il piano di ristrutturazione presentato da Riva prevede infatti forti tagli all'occupazione, quasi [illegible] mila posti di lavoro sui 6 mila complessivi. Il concorrente tedesco di Riva, un consorzio guidato dal gruppo Thyssen, avrebbe garantito qualche centinaio di posti in più.

Riva ha vinto la gara perché la sua offerta è stata considerata «la migliore» dallo Stato tedesco. La decisione presa ieri dal Consiglio di sorveglianza della Treuhand - raccomandata già due settimane fa dal consiglio di amministrazione dell'Ente - è stata facilitata dalla soluzione della vertenza a Hennigsdorf e Brandeburgo: due giorni fa la Treuhand aveva garantito un «piano sociale» per riciclare i lavoratori in soprannumero, e subito dopo era finita l'occupazione dello stabilimento.

La tensione era bruscamente salita subito dopo la preferenza accordata [illegible] Riva. L'offerta d'acquisto guidata dal gruppo tedesco Thyssen, sostenevano i sindacati, avrebbe garantito quasi mille posti in più, maggiori investimenti e una diversificazione produttiva capace di far guardare [illegible] maggior tranquillità al futuro. Ma «per ragioni politiche, la Treuhand ha preferito consegnare le acciaierie a uno straniero», avevano denunciato i rappresentanti del Consiglio di fabbrica e i sindacati nazionali.

Soprattutto, la «battaglia di Hennigsdorf» era diventata il simbolo di una lotta più vasta, quella contro lo smantellamento dell'intera siderurgia tedesco-orientale, che si prepara a un dura vertenza in tutto il Paese: all'Est, [illegible] settore occupa ormai 75 mila persone, contro le quasi duecentomila del 1989, l'anno della caduta del Muro; la produzione è diminuita dell'80% in due anni. La situazione è gravissima, e la ristrutturazione degli stabilimenti che fino all'unificazione appartenevano allo Stato sarà dolorosa: le condizioni dei macchinari sono disastrose e il numero degli occupati troppo elevato; soprattutto, in pochi mesi deve avvenire un c[illegible] che in Occidente è durato vent'anni.

Gli operai dell'Est sono appoggiati dai colleghi occidentali, impegnati nelle prime schermaglie per difendere le rivendicazioni salariali che presenteranno ufficialmente l'anno prossimo.

«La metallurgia tedesca si prepara alla [illegible] lotta più dura da anni», prevedono i sindacati. «Dopo [illegible] di relativa pace con il padronato, siamo pronti a lunghi scioperi».

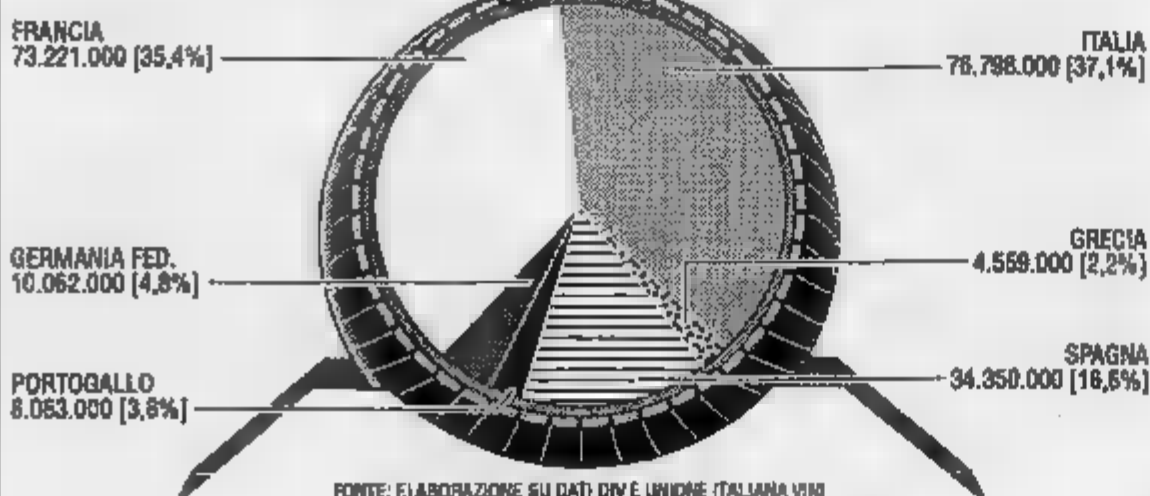
Emanuele Novazio

Piace la proposta di Goria, ma i produttori chiedono garanzie su chi gestirà il denaro

Il vino in crisi si aggrappa allo spot

Con 5 lire a bottiglia un fondo pubblicità di settore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Piace la proposta di «autotassare» il vino con [illegible] lire a bottiglia per finanziare una campagna promozionale. Ma produttori [illegible] esperti chiedono garanzie. L'idea viene dal ministro Giovanni Goria, ed è un marchingegno che può rendere 15 miliardi l'anno da destinare a spot di educazione alimentare, in un momento di [illegible] [illegible] facile.

Il meccanismo, del resto, non è [illegible] e funziona già in molti Consorzi di tutela, ma solo localmente. A livello nazionale l'esempio viene d'Oltralpe. Il sistema fu ideato in Francia, dove fin dal '61 opera una società di marketing e comunicazione per l'agro-alimentare, la Sopexa, famosa in tutto il mondo. Nata come emanazione [illegible] ministero dell'Agricoltura, Sopexa [illegible] [illegible] una società mista [illegible] capitale pubblico e privato [illegible] 250 dipendenti e un fatturato annuo di 120 miliardi, finanziata in gran parte dalle associazioni interprofessionali.

Goria non ha [illegible] previsto la [illegible] di [illegible] organismo del genere, del quale in Italia si parla da anni, [illegible] almeno lancia una proposta che rompe con la tradizione dei finanziamenti a pioggia. «Ci sono le campagne contro il tabacco e l'alcol della Sanità - spiega [illegible] ministro - mentre la situazione della finanza statale [illegible] nota a tutti. Allora mi sembra giusto chiamare alle proprie responsabilità chi produce, per non rinunciare a una campagna di promozione».

[illegible] ecco come funzionerà. Quando un'azienda vinicola compra dall'industria specializzata il contrassegno Iva, verserà [illegible] quota aggiuntiva di 5 lire rispetto al costo normale (70 lire quello di stagnola e 20 quelli termoretraibili in plastica). Si dovrà dare un aggio a chi produce le capsule per la nuova incombenza burocratica, e poi i fondi verranno condensati in un unico fondo. Se si calcola che il [illegible] imbottigliato è pari a [illegible] milioni di ettolitri l'anno, si raggiungono i 15 miliardi ipotizzati da Goria. Ma chi li gestirà? Il ministro propone di utilizzare il [illegible] interprofessionale presieduto da Ferruccio Pisoni, che fu insediato per l'infausta emergenza metanolo.

«E' una buona idea - dice Giacomo Oddero, produttore e presidente della Camera di Commercio di Cuneo -. Si tratta di trovarne l'applicazione». Proprio su questo punto [illegible] le critiche. Anche Carlo Vallarino Gancia, presidente della Federvini, è d'accordo, [illegible] aggiunge: [illegible] [illegible] Finanza deve controllare le capsule, l'evasione è troppo forte. Comunque il principio [illegible] giusto». [illegible] Gigi Rosso rivendica la primogenitura di quel metodo, che lanciò per il Consorzio di tutela del Barolo e del Barbaresco, di cui è vicepresidente: «Abbiamo incominciato noi a chiedere 35 lire a bottiglia per la promozione. Però Goria doveva impegnarsi anche con fondi del ministero e poi affidare la gestione alle Regioni. Nella campagna promozionale si dovrà spiegare che l'alcolismo è altra cosa dall'enologia».

Ad Alba si è anche parlato delle nuove norme per le denominazioni «protette», che riformano [illegible] legge 930 sulle doc. Goria ha annunciato che è entrata nella fase finale e ha risposto alle osservazioni. Queste sono nate soprattutto intorno alle denominazioni «individuali», alle scelte vendemmiali, al concetto di «riserva», alla composizione dei comitati interprofessionali che dovranno gestire la legge, al ruolo delle Regioni. Mercoledì scorso il sottocomitato della commissione Agricoltura del Senato ha varato un progetto definitivo: ora, come spiega il relatore della legge, il senatore del pds Riccar[illegible] Margheriti, «incomincia la gara contro il tempo per vararla in sede legislativa prima della conclusione della legislatura. Abbiamo preso [illegible] base il testo preparato dal governo, e lo si è rielaborato in base alle richieste [illegible] [illegible] legge consentirà finalmente la valorizzazione dei cru e non taglierà fuori le Regioni dalla sua gestione». E le 5 lire di Goria? «Bene - risponde il senatore pds -, ma devono andare ai Consorzi, non al comitato Pisoni, che ha dimostrato scarsa professionalità».

Gigi Padovani

[illegible]

Operazione Madonna

Asti Spumante: come immagine una Vergine di Michelangelo

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Voglia d'immagine e ce n'è bisogno. Mentre Goria lancia una proposta, che, [illegible] passerà, metterà il vino in grado di arrivare sul mercato con una maggiore incisività, l'Asti Spumante punta sui grandi classici e chiede aiuto addirittura [illegible] Michelangelo. La fortunata esperienza della precedente campagna imperniata sull'abbinamento Asti Spumante-Primavera di Botticelli ha spinto i responsabili dell'Associazione produttori ad insistere su questa linea ed ecco che il nuovo messaggio viene affidato alla «Madonna Pitti», di Michelangelo.

«L'obiettivo [illegible] questa [illegible]pagna, come della precedente - spiega Renzo Balbo, presidente dei produttori associati - è sottolineare come l'Asti Spumante sia un prodotto con [illegible] storia alle spalle e che, forte delle sue caratteristiche d'eccellenza, vuole trovare la [illegible] giusta collocazione di vino di classe». Così, sullo sfondo di un cielo azzurrissimo che fa cornice alla madonna michelangiolesca, l'Asti ha affrontato la [illegible] «campagna d'inverno». Sul budget gli uomini dello spumante preferiscono sorvolare, ma l'iniziativa coinvolge una raffica di rotocalchi ad alta tiratura, due [illegible] i principali quotidiani del mattino e uno della sera.

Operazioni d'immagine [illegible] parte l'Associazione continua nell'indagine conoscitiva sulla produzione, lavoro scientifico che [illegible] dando grandi soddisfazioni. E [illegible] qualità? Senz'altro buona, anzi persino con qual[illegible] in più, per quel che riguarda il profumo, rispondono i tecnici dell'Associazione: «Al termine della vendemmia, sono state effettuate valutazioni quantitative e qualitative sul raccolto delle uve per la produzione [illegible] Asti Spumante. Una scheda particolareggiata sui valori analitici [illegible] stata messa a punto da Rocco [illegible] Stefano, uno dei massimi esperti. Dallo studio emerge che le uve risultano di buona qualità, [illegible] [illegible] composizione perfettamente nella norma. La presenza di sostanze aromatiche [illegible] [illegible] buon livello, con [illegible] differenziazione interessante dell'incidenza dei vari componenti, che renderà più tipico [illegible] particolare l'aroma. La quantità del raccolto è stata abbondante».

Proprio da questa abbondanza deriva però qualche preoccupazione: il problema [illegible] lo stoccaggio del prodotto, visti i surplus [illegible] produzione, nonostante la contrazione di circa il 15% delle rese. La questione presenta molteplici aspetti, difficili anche per gli operatori del [illegible] La diminuzione delle prenotazioni di materia prima da parte delle industrie è sensibile, ma segue l'andamento dell'attuale volontà industriale di ridurre al minimo gli stock di magazzino, d'altro lato invece [illegible] in buona ripresa le vendite del prodotto confezionato.

«Per quanto concerne il futuro - dicono all'Associazione - il fattore più importante da valutare, da perseguire, da far cre[illegible] resta l'orgoglio industriale [illegible] produrre un grande vino. L'abbandono [illegible] ogni piccola speculazione contingente, a vantaggio di una maggior consapevolezza imprenditoriale». E qui [illegible] torna al tema iniziale: per una programmazione a tempi lunghi è indispensabile far conto su [illegible] promozione estesa e convinta dell'Asti Spumante.

Vanni Cornero

[illegible]

Muore senza giovani la nuova agricoltura

Le recenti e prossime manifestazioni di protesta degli agricoltori vanno oltre il piano di riforma della Pac preparato da Mac Sharry, per [illegible] negative ripercussioni che si intravedono sui ricavi agricoli, e mirano ad evidenziare, anche, le preoccupanti conseguenze che avrà sull'imprenditorialità agricola una [illegible] emorragia di giovani imprenditori. Privi [illegible] prospettiva, i giovani delle campagne rinunciano all'agricoltura, contribuendo ad un rapido invecchiamento della classe agricola nazionale ed europea.

L'Insor, l'Istituto di sociologia rurale, [illegible] [illegible] campione [illegible] 800 mila aziende ha constatato che tra [illegible] 1970 e il [illegible] le leve [illegible] 14 [illegible] 29 anni appartenenti a famiglie di coltivatori si erano ridotte da 114 mila unità a 82 mila, [illegible] del 10% delle famiglie coltivatrici. Qualcosa di più [illegible] quanto è stato constatato a livello Cee dove, Spagna e Francia escluse, la percentuale in età inferiore ai 34 anni si è ridotta all'8%. In altri termini esistevano a quella data certezza di continuità per 10 aziende su 100 in Italia e per 8 in Europa.

Un dato che oggi è destinato ad aggravarsi di fronte alla ripresa dell'esodo giovanile incoraggiato dallo stato di crisi permanente in cui versa il settore primario a [illegible] della caduta dei redditi provocata dal mercato, dalle quote produttive, dal costo [illegible] fattori produttivi (in crescita ad eccezione dei mangimi) e dall'inatteso inasprimento delle quote individuali relative ai contributi Inps e Inail. Oltre 6 milioni di lire in media per componente familiare, un esborso che non trova, fra l'altro, adeguata contropartita nella misura delle pensioni erogate e nelle prestazioni che vengono riservate in [illegible] di infortunio.

Se ne vanno giovani professionalmente preparati, capaci di valutare [illegible] fare scelte ragionate, che non «scappano» affascinati dalla città o [illegible] tempo libero, ma desiderosi, [illegible] sacrificio personale, [illegible] ottenere un'occupazione extragricola con il preciso obiettivo di conseguire redditi complementari, da destinare al bilancio aziendale per coprire le perdite causate dalla caduta dei ricavi. Perdite mediamente del 30% a [illegible] si aggiungono le perdite di valore del bestiame [illegible] dei terreni di eguale misura, [illegible] la conseguenza che le banche hanno abbassato i livelli [illegible] fidi.

Secondo i giovani agricoltori della Cee, l'invecchiamento della popolazione agricola [illegible] un segnale allarmante. Il progressivo spopolamento delle campagne causato dalla mancanza di ricambi [illegible] solo alimenta l'emarginazione dei maturi e la caduta di speranze per i più anziani, ma costituisce un serio impedimento alla realizzazione di quella politica agricola che il ministro Goria intende incoraggiare, soprattutto per quelle aziende che si collocano nel solco della continuità per essere in grado di produrre qualità, [illegible] opportunità che dovrebbe far conseguire ai produttori agricoli risultati economici più soddisfacenti e quindi aiutarli a superare la crisi.

Comunque sia, resta il fatto che un'attività produttiva si rinnova e si adegua solo [illegible] dispone di nuove leve. Le nuove leve però restano solo se ci sono certezze. Visto che non possiamo rinunciare ad [illegible] un'agricoltura efficiente e che per esigenze ambientali [illegible] dobbiamo abbandonare la montagna, non possiamo esimerci dal farci carico della crisi per cercare soluzioni [illegible] grado di bloccare [illegible] fuga dei giovani, cioè rivedere programmi di interventi e le disponibilità finanziarie necessarie all'agricoltura.

Fortunato Tirelli

Dalla scorsa primavera una vera impennata delle importazioni dal Sud America

Frutta, l'invasione è targata Cile

Bilancia commerciale: resta attiva, ma perde il 5,5%

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I nuovi pericoli [illegible] chiamano Cile e Argentina. E la paura sta scritta [illegible] in queste cifre: la scorsa primavera le importazioni di frutta verso l'Europa sono state [illegible] 55,9 milioni di casse dal Cile [illegible] di 18 milioni dall'Argentina, per un totale di un milione e 200 mila quintali. L'incremento in percentuale - sottolineano le cifre della paura - [illegible] stato del 38 per [illegible]

«Ormai non importiamo solo pere [illegible] mele - riferisce Renzo Piraccini, responsabile del marketing all'Aprofruit di Cesena - ma anche uva [illegible] tavola, kiwi, susi[illegible] nettarine. Con un costo di produzione per pere [illegible] mele che si aggira sui 10 centesimi di [illegible]laro e un costo del trasporto [illegible]rittimo [illegible] 25-30 centesimi [illegible]do [illegible] sia realistico aspettarsi, nei prossimi anni, un fl[illegible] di importazioni sempre più consistente, con cui le nostre produzioni dovranno fare i conti».

[illegible] miglioramento delle tecnologie di refrigerazione e nuove varietà più resistenti hanno reso possibile la coltivazione di ortaggi in pieno campo, come pomodori e meloni, con costi molto bassi e la loro spedizione in Europa attraverso container frigoriferi.

«Si [illegible] per ora [illegible] piccole quantità - pronostica Piraccini - [illegible] [illegible] fenomeno va seguito con attenzione per le notevoli ripercussioni che potrebbe avere sull'orticoltura di [illegible] in Europa». [illegible] rapporto sul pianeta orto-frutta [illegible] può che cominciare [illegible] queste ombre. E continuare così: nei primi 9 mesi dell'anno la bilancia commerciale nel settore ortofrutticolo ha segnato un'ulteriore contrazione del 6,5% in valore [illegible] del 29 in quantità. Ma nonostante questo, sul 1990 c'è un saldo attivo per 1217 miliardi.

Secondo i dati forniti dall'Associazione Esportatori-Importatori la frutta secca e le castagne sono in forte crisi come prodotto per l'estero. La stessa frutta fresca segna un meno 2,84 in quan[illegible] (dovuto anche all'andamen[illegible] negativo della stagione), che ha portato a cali produttivi dell'ordine del 10 e del 30% secondo la varietà. La frutta fresca, nonostante tutto, ha comportato un aumento delle [illegible] di valuta straniera pari a circa [illegible] 13%, dimostrando che la qualità può diventare un'arma per il mantenimento delle posizioni sui mercati internazionali, [illegible] addirittura, per una maggiore presenza in alcuni segmenti.

«Si pensi alle pesche - dice Piraccini - secondo i dati della nostra società, le avversità climatiche porteranno ad una contrazione della produzione nazionale stimata intorno al 12% per [illegible] pesca, al 22% per la nettarina».

E le importazioni? Aumenta in quantità e valore la frutta tropicale, e quella fresca, che [illegible] 3700 miliardi si avvicina a quella tropicale, con un [illegible] del 40%.

Un discorso a parte merita il kiwi, di cui l'Italia è il primo produttore al mondo e che deve scontrarsi con [illegible] [illegible] della Nuova Zelanda. Sul kiwi si [illegible] impostando una battaglia italiana, dove oltre un milione di famiglie non conosce questo frutto. E proprio verso questi potenziali clienti si rivolge la campagna del Cik [illegible] prevede promozioni capillari.

Una strategia che sta seguendo anche l'Apo, che fa della produzione di frutta e ortaggi «puliti» la carta vincente. L'Apo, che ha fatto registrare [illegible] incremento del 5 per cento nel fatturato, ha deciso di entrare anche nel mondo del catering. Nei giorni scorsi [illegible] stato sottoscritto un accordo fra Apo [illegible] Marr (leader nel settore) per la distribuzione della frutta [illegible] verdura «garantita Almaverde» nel settore della ristorazione collettiva.

«Il nostro obiettivo - dicono all'Apo - è di rivolgersi a quei segmenti del mercato più ricettivi al discorso salubrità, cioè scuole [illegible] ospedali. Vogliamo far sapere agli amministratori pubblici che l'ortofrutta proveniente da aziende che fanno lotta integrata, senza alcun trattamento [illegible] post raccolta e garantita per il basso livello di residui, è oggi disponibile e a costi ragionevoli».

[l. s.]

Riforma agricola

[illegible] alla Cee da Mac Sharry

ROMA. La proposta di riforma della politica agricola europea presentata dal commissario Cee Mac Sharry continua ad essere al centro di incontri ad alto livello. Dopo il colloquio avuto [illegible] Roma con Andreotti, [illegible] presidente della Coldiretti Lobianco si [illegible] incontrato a Bruxelles con i rappresentanti della commissione Cee, tra cui il vicepresidente Pandolfi.

Lobianco ha manifestato le forti preoccupazioni del mondo agricolo per le conseguenze sulle imprese familiari dell'attuale progetto di riforma della «pac». Conseguenze che si abbatteranno su tutto il settore agroalimentare italiano, per [illegible] quale si prevede che entro [illegible] decennio il deficit supererà i [illegible] [illegible] miliardi [illegible] lire.

Proseguendo il suo giro di [illegible]contri il presidente della Coldiretti tornerà a Bruxelles nei prossimi giorni per incontrare lo stesso Mac Sharry.

Ha [illegible] vasta gamma di utilizzazioni, [illegible] in Italia è diffuso poco e solo come alimento zootecnico

Il sorgo, una coltura che può far carriera

Ora anche l'industria si interessa a questa «pianta-miracolo»

Tra le colture emergenti, che possono dare un buon reddito, c'è il sorgo. «Emergente», il sorgo, perché è una pianta che si presta alle più [illegible] utilizzazioni - energetiche, alimentari - mentre oggi in Italia viene usato esclusivamente come alimento zootecnico.

Ad esempio dalla granella, che serve appunto per nutrire gli animali, si può anche ricavare alcol mediante elettrolitisi delle sostanze amidacee [illegible] [illegible] una successiva fermentazione. Ci sono poi gli steli, dai quali si potrebbe ottenere una soluzione acquosa ad elevato tenore in carboidrati, sempre per produrre alcol etilico, da usare nei mezzi [illegible] trasporto o nell'industria chimica. Lo sciroppo che si spreme [illegible] alcune varietà di sorgo zuccherino (una varietà che oggi si utilizza per foraggio) può benissimo essere impiegato nell'industria alimentare.

Ma anche [illegible] sottoprodotti - per adesso oggetto di scarto - si potrebbe ricavare qualcosa di utile: [illegible] esempio, dall'estrazione del succo zuccherino si ottiene [illegible] fibra che serve [illegible] combustibile per il processo di trasformazione alcolica [illegible] per la produzione di materiale composito da costruzione. Infine, c'è la borlanda, che [illegible] ricava come sottoprodotto dalla distillazione ed è utilizzabile come mangime zootecnico, molto ric[illegible] [illegible] composti azotati, carboidrati e sali minerali. La borlanda [illegible] anche come fertilizzante.

Uno dei Gruppi maggiormente interessati [illegible] Ferruzzi che, attraverso la sua società «Agronomica», sta portando avanti sperimentazioni [illegible] colture destinate all'industria. E tra queste colture c'è il sorgo, che secondo i dirigenti di «Agronomica», negli areali [illegible] [illegible] potrebbe occupare, nelle rotazioni, il po[illegible] del mais, per le sue minori esigenze idriche. E proprio nell'azienda sperimentale Cà Bosco si è constatato che le varietà a basso contenuto di acido tannico producono il 5% in più di amido rispetto a quelle [illegible] elevato tannino. Ai fini industriali viene valutata una lunga [illegible] di parametri - amidi, proteina, olio, fibra grezza, [illegible] - relativi non solo al prodotto principale (amido o alcol), ma anche [illegible] sottoprodotti della lavorazione.

Il sorgo, una coltura «emergente»

Dunque, questa pianta erbacea annua, classica coltura da rinnovo, può certamente «decollare», a condizione che venga ampliato il ventaglio delle sue utilizzazioni e la sua produzione, insufficiente anche per gli alimenti zootecnici.

Il Piemonte avrebbe un buon potenziale per [illegible] coltura del sorgo, anche perché oggi questa coltura è poco rappresentata nella regione. Dai dati disponibili - dice il direttore della Confagricoltura torinese Mariagrazia Calzoni - si sa che [illegible] provincia di Alessandria nel '90 si sono [illegible] prodotti 13.575 quintali di granella [illegible] nel Torinese 270 mila quintali di sorgo in erba.

Gianni Stornello

La stagione appena iniziata punta a superare tutti i record

Sestriere apre al grande sci

E compiuti 60 anni rifà il trucco

Più negozi, servizi e alberghi per i «vacanzieri» esigenti

E sulla Via Lattea 450 chilometri di piste battute sempre innevate

Piste aperte al Sestriere per [illegible] stagione [illegible] annuncia ancora una volta da record. Nata [illegible] anni fa, la «cittadella [illegible] sci» presenta quest'anno molte interessanti novità per gli appassionati

[illegible]

Una realtà vitale, una vacanza che ogni anno acquista valori maggiori, con la sicurezza che al di là dello sci non ci si annoia (anche se per i veri fanatici quest'anno sullo skilift baby più lungo di Sansicario funzionerà un impianto di illuminazione, con la possibilità di gare, sfide e risate in piena notte): dall'American Club, il più grande centro di fitness in quota del mondo, alla pista di guida sicura di Lago Losetta, al Palazzetto dello Sport, alle passeggiate nei vecchi borghi di Valle Argentera e Val Thuras, o una cucina che sa ancora di montagna.

Il pubblico (che già ha premiato Sestriere con un'esplosione delle presenze estive, vista la gamma di iniziative e di occasioni per lo sport che si [illegible] sapute inventare) se ne [illegible] accorto e ha scoperto che [illegible] sulla Via Lattea è anche [illegible] buon affare. La Vip Card infatti è molto più di [illegible] semplice abbonamento stagionale a tutti gli impianti, ma ne consente la fruibilità anche estiva, permette di sciare gratuitamente in alcune stazioni francesi del Delfinato, offre l'accesso gratuito all'American Fitness Center di Sestriere e sconti in quelli analoghi di Torino, concede una polizza antinfortuni e una miriade di sconti e facilitazioni. Aggiungete che l'acquisto effettuato entro ottobre [illegible] a prezzi di lancio, che i bambini fino a 9 anni non pagano, che esistono altre agevolazioni per famiglie, terza età e vedrete come ottomila Vip Card vendute siano [illegible] quantità giustificata.

Ma si è pensato anche che questa sorta di grande club che raduna tutti gli amanti della Via Lattea avesse voglia di sfidarsi ed [illegible] quindi nascere il campionato di sci riservato ai possessori del magico tesserino. Le categorie sono: junior, ragazzi, giovani, seniores, amatori, vete[illegible]i, dame e vip card oro. L'iscrizione è gratuita e le gare di slalom gigante si svolgeranno il 27 dicembre a Sansicario, il 28 a Sagnalonga, il 29 a Sauze d'Oulx, il 2 gennaio 1992 a Claviere e la finale il 4 a Sestriere: premi abbondanti e il primo classificato di ogni categoria saprà che per la stagione 1992-93 la sua Vip Card sarà gratuita.

Tomba verso il magico bis

Martedì ritroverà la pista Mondiale

Gli amanti delle statistiche, ma anche gli appassionati della cabala, ritrovano la stessa situazione dell'anno scorso. Poca neve sulle piste (ma più che sufficiente a consentire a Sestriere una buona apertura di stagione) e previsioni di abbondanti precipitazioni nell'aria. Ancora una volta sarà un martedì da leoni. Già, perché anche quest'anno martedì si correrà a Sestriere quello slalom di Coppa del Mondo che nel 1990 vide trionfare in una fitta nevicata Alberto Tomba e che quest'anno l'atleta bolognese (da oggi al Colle per rifinire gli allenamenti) ha intenzione di far suo, visto il travolgente inizio di stagione negli Usa.

Ricordiamo che la consacrazione definitiva di Tomba (fino ad allora si sapeva che era bravo e in forma ma pochi erano convinti della sua caratura da campione) avvenne in due magiche giornate che Sestriere regalò allo sci italiano.

Gli appassionati non hanno scordato quei 28 e 29 novembre '87 quando Alberto prima (pettorale 25) vinse lo slalom e il giorno dopo (pettorale 14) il gigante sulla Banchetta: era domenica, nevicava, la folla era da stadio, le colonne di auto intasa[illegible] le strade, l'entusiasmo fece sapere che si era tornati ai periodi magici di Thoeni e Gros.

Lo slalom di martedì (da molti [illegible] 120 maestri di sci più plo[illegible] di alpini sono al lavoro sulla Kandahar che ospiterà le due manches, mentre sulla Standard si svolgono gli allenamenti) è la conclusione logica, il coronamento di [illegible] tradizione agonistica che Sestriere possiede da sempre e che poche altre stazioni invernali possono vantare. Già negli anni a cavallo dell'ultima guerra si correvano qui gare mai viste, come la discesa libera sulla Rio Nero, oltre 1500 metri di dislivello con passaggi da brivido o il Sises percorso in Kilometro Lanciato. Poi tante edizioni del Kandahar con le affermazioni [illegible] campioni maiuscoli come Zeno Colò, Karl Schranz, Jean-Claude Killy. Qualche anno di pausa, poi la ripresa alla grande con [illegible] Coppa [illegible] Mondo dell'84 (ma l'anno prima, in edizione femminile, lo slalom vide la vittoria di Ninna Quario) in cui si affermarono due giovanissimi, Girardelli e Zurbriggen, che avrebbero monopolizzato i risultati per molti anni dopo.

Il [illegible] è storia recente: [illegible] prossimo anno, per il 25° della Coppa del Mondo, Sestriere ospiterà la gara d'apertura e per il 1997 non è detto che le piste di Sestriere e dell'Alta Valsusa non possano offrire una sorpresa mondiale. Ma [illegible] concentriamoci su martedì, sullo slalom forse più ripido e tecnico dell'intero Circo Bianco: tutti col naso in su a tifare azzurro.

Il bolognese Alberto Tomba raggiungerà oggi al Colle gli altri azzurri per rifinire gli allenamenti in vista delle gare di Coppa di martedì

[illegible] BENEFICO PER BIMBI CROATI

TREVISO. Un'asta benefica, il cui ricavato sarà interamente devoluto alle necessità dei bambini croati, è stata organizzata dal fuoriclasse della Benetton, Toni Kukoc (foto), con la collaborazione del tecnico Skansi e di compagni di squadra. La manifestazione si svolgerà domani a Bologna.

[illegible] '94: SLAVI IN CAMPO NEUTRO

NEW YORK. La Jugoslavia giocherà fuori casa le partite di qualificazione ai Mondiali di calcio finché la situazione nel Paese non si sarà normalizzata. Lo ha annunciato ieri il presidente della Fifa, Havelange, presente a New York per il sorteggio. La stessa decisione riguarda l'Irak.

OGGI IN TV

[illegible] Tokyo. Stella [illegible] Colo, Coppa Intercont.	[illegible] 1	
9,55 **Sci.** Da S. Caterina Valfurva, gigante femm. CdM, 1ª manche	Raitre-Tmc	
10,00 **Football.** Houston-Philadelphia	Tele + 2	
10,30 Calciomania, rep.	Italia 1	
10,55 **Sci.** Val d'Isère, Super G masch. CdM.	Raitre-Tmc	
11,30 **Calcio.** Prima che sia gol	Raidue	
11,45 **Motori.** Grand Prix	Italia 1	
11,55 **Atletica.** Maratona di Palermo	Raitre	
12,45 **Calcio.** Guida al campionato	Italia 1	
12,55 **Sci.** Da S. Caterina, gigante femm. CdM, 2ª manche	Raitre-Tmc	
13,00 **Basket.** Michigan-Arkansas	[illegible]	
13,15 **Calcio.** Sint. Stella R.-Colo Colo	Italia 1	
13,30 **Ciclocross.** G.P. Spellanzani	Raitre	
14,00 **Calcio.** Domenica stadio	Italia 1	
14,00 **Rally.** Race of champions	Tmc	
14,30 **Tennis.** Torneo di Anversa	Tele + 2	
15,20-16,20 Notizie sportive	Raiuno	
17,15 **Pallavolo.** Brondi Asti-S. Giorgio	Tele + 2	
18,00 **Motori.** Da Bologna, Motor Show	Raidue	
18,10 **Calcio.** 90° minuto	Raiuno	
18,40 **Calcio.** Sint. di una gara di serie A	Raidue	
18,40 Domenica gol	Raitre	
18,40 **Calcio.** Sorteggio Mondiali '94	Raiuno-Tmc	
19,45 Sport Reg[illegible]	Raitre	
20,00 Domenica sp[illegible]	Raidue	
20,00 **Basket.** Camp. Ncaa, rep.	Tele + 2	
20,25 TgUno sport	Raiuno	
20,30 Galagoal	Tmc	
21,15 **Tennis.** Torneo di Anversa, rep.	Tele + 2	
22,00 Pressing	Italia 1	
22,25 La domenica sportiva	[illegible]	
23,30 Mai dire gol	Italia 1	
23,45 **Pallavolo.** Rep. Brondi-Mestre	Tele + 2	
23,55 Zona Cesarini	Raiuno	
1,00 **Motori.** Bologna, Motor Show; tennis, Trieste, Coppa Europa	Raiuno	

LA STAMPA
SPORT
Domenica 8 Dicembre 1991

Doppia sfida con Milano: parlano i torinesi eccellenti della capitale lombarda

Torino più forte e non lo sa

Bongiorno: la mia Juve deve vincere
Gabetti: protagonisti senza clamore

Una volta si diceva derby dell'autostrada, e uno dei due appuntamenti incrociati fra Inter Milan e Juve Toro era addirittura nei giorni del Salone torinese dell'auto, così che ogni articolo partiva da un po' di righe sempre eguali, una sorta [illegible] comoda stratificazione giornalistica. Adesso, con il Salone biennale, si [illegible]o ridotte le possibilità di giochi di parole, di titoli speciali. Ma sembra finito o ridotto anche un certo modo di proporre [illegible] calcio delle due città [illegible] specchio delle due realtà metropolitane, come cartina al tornasole per deduzioni extrasportive assortite.

Semiliberi dunque dal compito fisso intorno ai luoghi comuni (Milano dinamica, Torino statica, Torino classica, Milano avventurosa, Milano affaristica, Torino industriale): e perciò meno sforzi per fare aderire a questi stereotipi la realtà calcistica delle due città. E possibilità di parlare a ruota abbastanza libera [illegible] quattro torinesi, di nascita o lunga residenza, spostatisi del tutto o parzialmente a Milano, a fare [illegible] cose stando intanto appiccicati [illegible] sport. Si tratta di Mike Bongiorno che a Torino fece anche il giornalista, di Gabetti padre e figlio (Giovanni [illegible] Giammario, affari immobiliari [illegible] grande basket [illegible] la Philips), di Armando Testa pubblicitario. Con accompagnamento [illegible] una tabella, a dire del vasto confronto sportivo fra le due città.

Bongiorno [illegible] juventino praticante, anche nel cuore di Berlusconoide, e in [illegible] anche contro Zeffirelli. Prima dice della sua squadra: «La amo. Vado a pranzo [illegible] Pellegrini e Pri[illegible] dell'Inter, roba dell'altro giorno, e la amo. Voglio che vinca, pazienza se così farà un favore al Milan. Per vincere deve far finire le polemiche [illegible] Schillaci, che dà tutto, che sbaglia per colpa [illegible] qualcun altro, e non dico di più. Ne voglio parlare [illegible] Boniperti; verrà a Te[illegible]mike, c'è da rispondere [illegible] Zeffirelli che cogliendomi, lo giuro, [illegible] sorpresa si è soffiato [illegible] naso nella bandiera bianconera».

Mike Bongiorno «Vado a [illegible] Pellegrini ma [illegible] faccio che pensare alla Juve. Per vincere bisogna lasciar tranquillo Schillaci»

Testa, re della pubblicità, fa il pendolare tra le due metropoli «Dicono che i torinesi siano più simpatici e ci credo»

Mike: sotto la Mole si vive meglio Qui il sogno è imitare l'Avvocato

Ma Milano e Torino e la loro realtà calcistica filtrata da altre realtà? «Beh, diciamo che Torino è la città di cui si parla di più, qui a Milano. Agnelli è il personaggio più seguito. A me Torino pare città seria, privilegiata». Privilegiata in cosa? «Vive bene il suo lavoro. Vive bene anche lo svago, con montagna e mare vicini». Gabetti padre, Giovanni, ha lasciato Torino per stabilirsi a Milano come uomo di grandi affari: [illegible] resto torinese. E juventino. E amico anche [illegible] Toro, visto che ho giocato in granata, nei campionati giovanili». Le due città: «Torino accusata di essere ferma, lo so. Ma adesso Milano si [illegible] fermata, e vistosamente». Le due città e il calcio: [illegible] Milano si trova sempre uno disposto a rilevare l'Inter o il Milan. Anzi, [illegible] trovano tre o quattro alla volta, la vetrina è allettante. A Torino c'è il rapporto Agnelli-Juventus, eterno ma speciale, [illegible]che [illegible] il club bianconero, [illegible] extracittadino, attirerebbe comunque qualcuno alla presidenza, e c'è un Torino che [illegible]tica a darsi [illegible] guida solida. Mi piace Borsano, sta facendo molto. Ma[illegible] non ci fosse lui? A me piace anche il basket torinese, chissà che un giorno non torni nella mia Torino per un [illegible] discorso con quella squadra, quel vivaio... Lo sport [illegible] molto all'imprenditore, al mecenate, sul piano della promozione individuale ed anche industriale o commerciale. A Milano lo sanno meglio che a Torino, ecco la differenza».

Gabetti figlio, Gianmario, juventino pure lui con spazi di simpatia per il Toro (tutto è da amare purché ricordi le radici), parte subito [illegible] confronto diciamo economico fra le due città: «Milano adesso è invasa, occupata, acquistata da Torino. A Milano lo sanno, a Torino [illegible] Così Milano [illegible] allarma, ma Torino [illegible] si inorgoglisce dal fatto di provocare l'allarme. Comunque non mi sembra che queste valenze economiche diventino anche sportive. Milan e Inter [illegible] bene indipendentemente dalla proprietà torinese del Corriere [illegible] della Rinascente o dell'Alfa Romeo. A Milano c'è anche altro sport [illegible] misura grande, che Torino non conosce: la mia squadra di basket ha tenuto alta la bandiera della città, quando rossoneri e nerazzurri latitavano nel grande calcio. E io non vado a Juve-Inter, forse nemmeno a Milan-Toro, vado a Philips-Benetton».

Armando Testa da un po' di anni sta con il lavoro a metà fra Torino e Milano. Preferisce parlare della psicologia dei cittadini: «Mi affido a certi giudizi esterni, pare che i torinesi siano più simpatici, e a me va benissimo, perché sono torinese. [illegible] non sposto niente di questo sul calcio, il cui fenomeno mi è indifferente. [illegible] meglio, lo vivo per piccole cose, piccole vicende. E tifo Udinese». Ma l'economia, il dinamismo, il bugianenismo, e la loro traduzione nel confronto incrociato di oggi, nei duelli uomo [illegible] uomo, tattica contro tattica... «Discorsi lunghi, complicati. Dove gioca l'Udinese?».

Gian Paolo Ormezzano

	MILANO OGGI	TITOLI VINTI	TORINO OGGI	TITOLI VINTI
1	INTER SERIE A MILAN SERIE A	24	JUVENTUS SERIE A TORINO SERIE A	29
2	PHILIPS A1 BREEZE A2	31	ROBE DI KAPPA A1	0
3	GEMEAZ A1	10	MIRAFIORI, ENERGIA, JUNIOR C	5
4	MEDIOLANUM A1 GIVIDI' A2	0	CUS TORINO B2 ARTI E MESTIERI B2 LIBERTAS SAFA B2	4
5	MEDIOLANUM A1	15	CUS TORINO C1 TORINO '87 C1	1
6	MEDIOLANUM A1	8	JUVENTUS A2	0
7	H.C. MILANO A1 DIAVOLI MEDIOLANUM A1	24	DRAGHI B2 H.C. TORINO B2	0
8	PHARAONS A1 PYTHONS A1	6	GIAGUARI A1	1
9	CANOTTIERI D CUS MILANO D	3	TORINO '81 B	0

Nella tabella, Milano e Torino a confronto, sport per sport, e gli scudetti vinti per specialità

Armando Testa «Noi battiamo gli amici milanesi con la simpatia»

Gabetti jr «Milano è conquistata, invasa da Torino; i milanesi lo sanno, i torinesi no: questa è la differenza tra le due città»

Gabetti padre «Torino è sempre [illegible] di essere ferma, ma adesso [illegible] Milano che si è fermata, anche se qui si fa più sport»

S'è spento ieri [illegible] Torino, aveva 78 anni

Addio a Giglio Panza narratore del calcio

Per 13 anni direttore di Tuttosport raccontò per primo le gesta di Pelé

Giglio Panza era nato a Casanova Elvo. Oggi, prima di Juve-Inter, verrà ricordato al «Delle Alpi» con [illegible] minuto [illegible] raccoglimento e con un mazzo di fiori sulla [illegible] poltroncina in tribuna stampa

E' morto ieri a Torino Giglio Panza, grande giornalista sportivo calcistico, l'ultimo di una «stirpe» che lui, modesto, diceva chiusa con Ettore Berra: quella [illegible] narranti. Pan[illegible] - stroncato da una lunga malattia che lui aveva accettato e affrontato con profonda, diremmo colta serenità - [illegible]tava la partita da grande competente e da lucido narratore. Portava dentro di [illegible] un fortissimo [illegible] per il gioco del pallone, e riteneva [illegible] dovere, oltre che [illegible] piacere, diluire lucidamente questo [illegible] nelle attenzioni per la partita, per la tecnica delle squadre, dei giocatori.

Che la sua idea del gioco fosse rettilinea e chiara lo si è visto anche con l'avvento della televisione: si andava a leggere Giglio Panza sapendo che i suoi occhi [illegible] visto qualcosa di più e di meglio delle telecamere, che la sua sapienza [illegible] inquadrato il match [illegible] maniera onesta e speciale, semplice [illegible] completa, che comunque concetti altamente sportivi di lealtà [illegible] di agonismo filtravano ogni suo giudizio.

Grande giornalista, con dentro tanto amore e rigore per il mestiere, anzi per il lavoro. Grande giornalista capace di sfuggire alle insidie dell'oracolismo, del reducismo, del trombonismo: pur sapendo [illegible] calcio come [illegible] sentenziatori televisivi messi insieme. E sapendo per studio, per applicazione, per archivio, per amore, oltre che per intuito diremmo selvaggio del buono e del cattivo, del fuoriclasse [illegible] del bidone.

Giglio Panza [illegible] nato a Casanova Elvo, in provincia [illegible] Vercelli, l'11 ottobre 1913. Era stato calciatore discreto, persino con una militanza nelle file dei giovani del Torino (e recentissimamente si era detto felice [illegible] convocazione ricevuta da parte [illegible] Sauro Tomà per [illegible] riunione di ex calciatori granata), poi [illegible] diventato anche allenatore e selezionatore della rappresentativa piemontese dei dilettanti.

Ma il giornalismo ad un certo punto si era sovrapposto a tutto: una vocazione ma anche un impegno civile, del quale era [illegible] che sottolineava con bonomia, sovente con autoironia, da piemontese che teme [illegible] annoiare con la propria moralità (Panza era uno di quei piemontesi perfettamente descritti da Ceronetti quando scrive di [illegible] padre che [illegible] voleva «dare disturbo»).

Come giornalista aveva diretto il «Paese Sportivo», periodico di bella battaglia del calcio e dello sport della sua regione. L'impegno politico lo aveva portato anche a «L'Unità», della quale per un certo periodo era stato direttore amministrativo. Infine, dopo tante altre sue prove di giornalismo pieno di classe [illegible] di umiltà, Carlo Bergoglio detto Carlin lo aveva chiamato alla grande [illegible] «Tuttosport», prima trisettimanale poi, dal 1951, quotidiano. E Panza [illegible] giornale era presto diventato viceredattore capo e quindi caporedattore.

Era un punto di riferimento per gli amanti del calcio bene studiato, bene spiegato, molto [illegible] ma se del [illegible] molto criticato; e sul posto [illegible] lavoro era un esempio per i giovani malati [illegible] giornalismo sportivo [illegible] intanto anche di sport (il connubio non [illegible] così facile, così automatico). Giglio Panza era un calciofilo fortemente sportivo, e non diciamo nessuna ovvietà: lui stesso sapeva che l'amore malato per il calcio poteva talora portare a lasciar da parte lo sport. Non si perdeva una partita [illegible] riusciva a sognarsi un'Olimpiade, un Giro d'Italia.

Di «Tuttosport» è [illegible] direttore per tredici anni, dal 1961 al 1974. Poi, quando per gli altri della sua età era il tempo della pensione, lui [illegible] continuato [illegible] lavorare, dando [illegible] giornale l'apporto dei suoi scritti ed anche, come una sorta di garante, della sua esperienza, del [illegible] prestigio. La vita gli aveva tolto le persone più [illegible]re, il giornale era la sua seconda casa, la terza [illegible] lo stadio. Nel [illegible] del lavoro aveva vinto, con forza di [illegible] e anche di mente, molti assalti del male che adesso lo ha sconfitto.

Era capace [illegible] commuoversi ancora quando Pelé, da lui subito scoperto, amato, narrato al Mondiale del [illegible] in Svezia (Panza unico inviato [illegible] giornale, a lavorare spaventosamente, però felice come un fanciullo), lo andava a [illegible] in un gruppo di giornalisti e lo abbracciava. Ricordava un servizio su tutti: quello a Wembley nel 1953, per il suo battesimo della traversata della Manica, a vedere la grande Ungheria [illegible] Puskas che sconfiggeva, prima volta, i maestri inglesi a [illegible] loro, 6-3.

Se ne è andato senza «dare disturbo», senza giocare al gio[illegible] del vecchio maestro che ricorda, sospira, deplora i tempi nuovi. Ci [illegible] stato tanto vicino nella vita di lavoro, ci mancherà allo stadio, dove andava a vedere il [illegible] Toro, [illegible] Juve amata. Aveva visto giocare Valentino Mazzola [illegible] Boniperti, cercava tracce di questi e altri grandi giocatori [illegible] ragazzini del vivaio, [illegible] per fermare il tempo ma per andare avanti con il mondo. [g. p. o.]

OGGI I GIRONI PER USA '94

Il citì della Nazionale è giunto [illegible] New York [illegible] non sembra preoccupato di quali avversari troverà sulla sua strada

Sacchi: il sorteggio non m'interessa, [illegible] a lavorare

«Olanda o Austria non fa differenza, l'importante è avere giocatori pronti»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'uomo più interessato al gran sorteggio di oggi al [illegible] Square Garden, insieme [illegible] Matarrese che sul mondiale si è giocato reputazione e camicia, non voleva [illegible] venire. Per Arrigo Sacchi i sorteggi non contano niente, l'Olanda è uguale all'Austria, parole sue, [illegible] la filosofia che deve sorreggere una squadra, anzi [illegible] grande squadra, [illegible] semplice e nello stesso tempo complessa e rischiosa: se siamo bravi andremo avanti comunque, altrimenti è giusto che stiamo a casa.

Bianco [illegible] la neve, soltanto un poco segnato dal viaggio, colpito in qualche modo dall'aristocratico distacco di New York dalle umanissime vicende del calcio, il tecnico azzurro, [illegible] malgrado, forse, è [illegible] trascinato a una festa paesana in quel di Brooklyn, davanti all'oceano, dove Matarrese, afferrato il microfono, spiegava alle folle italoamericane, [illegible] migliaio di persone, come anche lui, uomo del Sud, fosse venuto a cercar fortuna in America sperando di trovarla. Con il calcio naturalmente, [illegible] con [illegible] valigia di cartone, e abitando in un lussuoso albergo sulla Quinta Strada.

Sacchi è stato circondato, abbracciato, baciato, costretto a firmare autografi, sembrava un fuscello agitato dal vento. Seduto finalmente nella hall dell'albergo, attorno [illegible] mezzanotte, Sacchi doveva fare una promessa: [illegible] faccio l'allenatore in campo [illegible] le rivoluzioni nel campionato. So di essere in buone mani. Altri lavorano per il bene dell'Italia: [illegible] daranno certamente gli strumenti giusti. Del resto se la nazionale vince è [illegible] vantaggio anche per le società». Sacchi ha ripreso fiato, nessuno faceva domande: «Il mio punto di vista, se vale qualcosa, è di poter avere i giocatori e allenarli. Compatibilmente [illegible] esigenze degli atleti e dei club, naturalmente, con elasticità e rispetto reciproco, senza rigide prese di posizione, adottando insomma una linea che vada bene per tutti».

Sull'eventualità di far disputare il campionato da agosto a giugno, come sembra sia imposto dalle esigenze del fitto calendario azzurro, è intervenuto anche il presidente della Lega Nizzola. «Per ora questa è solo un'ipotesi di lavoro come [illegible] altre. Vedremo, valuteremo anche in base al sorteggio. In ogni caso le decisioni sulle date del campionato non vengono prese né da Matarrese né da Sacchi, che mi è parso molto comprensivo, bensì [illegible] Consiglio di Lega che si riunisce a gennaio».

Sacchi ascoltava [illegible] attenzione, forse già sicuro di aver ottenuto qualcosa. Del [illegible] il Mondiale incombe, [illegible] il Mondiale è [illegible] vero traguardo. «Non siamo né primi né quindicesimi in Europa, come dicono rispettivamente le classifiche Fifa e Uefa. Siamo una squadra che sta lavorando con tappe intermedie, chiediamo comprensione e pazienza. L'obiettivo è di essere pronti per la prima partita di qualificazione. In ogni caso devo dire che un girone di 10 o 12 partite mi piace molto. Sono gare ufficiali dove ci giochiamo qualcosa, [illegible] banco di prova molto importante. Per questo dico che non mi preoccupo degli avversari vanno tutti bene. Con il Milan mi sono preoccupato una volta, e zac, mi è capitato il Marsiglia, dove fra l'altro è capitato l'unico episodio [illegible] cui [illegible] debba vergognarmi. Contro le squadre forti c'è maggior concentrazione, preparazione, attenzione. E i meriti, se vinci, vengono ingigantiti. Semmai, ai mondiali in Usa, dove ci sarà [illegible] entusiasmo e calore, il problema sarà [illegible] cercare giocatori che sappiano concentrarsi in qualsiasi situazione. Questo mi sembra importante, [illegible] il fatto che ci possa capitare l'Olanda. L'Olanda [illegible] l'Austria non fa differenza: vi giuro sul mio [illegible] che non lo ho mai guardato alle fasce».

Carlo Coscia

Il bilancio delle Universiadi svoltesi a Sheffield ha visto [illegible] deficit di 22 miliardi di lire, record in rosso, per lo sport inglese. Sheffield è anche il nome di una lega inventata dagli argentieri di quella città, con rame e argento. Se la lega non è perfetta, nell'oggetto viene fuori il [illegible] Appunto.

Il belga ha promesso a Mondonico un calcio piazzato decisivo

Scifo e il colpo vincente

«Ma il Milan è da imitare»

TORINO. Pallettaro: lo diceva Sacchi di Mondonico quando, [illegible] supercorso per allenatori, a Coverciano, occupavano l'intervallo per [illegible] pranzo giocando a tennis. E pallettara è la filosofia che ispirerà il Torino nell'affrontare il Milan, che non [illegible] più [illegible] Sacchi ma è come se lo fosse. Che significa? Che il Toro [illegible] S. Siro si comporterà [illegible] quei tennisti poco bravi per reggere gli scambi con l'avversario, però abbastanza tosti da sfiancarli. «Il più debole - sintetizza Mondonico - deve nascondere le proprie [illegible], come facevo io in quelle partite [illegible] Arrigo per non fargli capire che [illegible] sapevo giocare di rovescio».

E' l'ammissione che negli anni non [illegible] cambiato molto dal Torino operaio [illegible] Radice. Con Mondonico c'è una attenzione diversa, più raffinata, nel modo in cui si impostano le partite però, nella sostanza, i granata rimangono un gruppo che deve lottare per restare al passo delle prime. Annoni [illegible] Fusi sono diventati l'emblema di una squadra che doveva farsi grande con Scifo e Martin Vazquez.

«Non potremo mai diventare come il Milan - sostiene il belga - perché partiamo da basi diverse. Berlusconi chiede di schierare i tre olandesi in [illegible]pionato e tre fuoriclasse [illegible] Boban, Savicevic e Pancev nelle Coppe; noi invece stentiamo ad [illegible] undici. Apparteniamo a mondi diversi, anche se [illegible] [illegible]stro [illegible] molto più popolato del [illegible]ro e penso che abbia pure una dimensione più giusta. Immaginate che succederebbe se passasse la linea Berlusconi: certi giocatori percepirebbero miliardi per giocare cinque partite all'anno e gli italiani avrebbero spazi sempre più ristretti. E poi deve trovare tre stranieri disponibili [illegible] fare panchina: io ad esempio non accetterei [illegible] cominciare la stagione sapendo che dovrei dare spazio ad altri anche quando gioco bene».

Per Scifo il ritorno a Milano coincide con un momento di non grande spolvero. Ma lui assicura che [illegible] diverte. «Ogni squadra deve fare [illegible] la legna che ha. E anch'io mi sacrifico con gioia, per quanto [illegible] [illegible] cose che si possono migliorare. Ci alleniamo poco nel calciare le punizioni, [illegible] esempio. L'ho detto a Mondonico e lui sa che è diventato importantissimo sfruttare i [illegible] piazzati. Ci addestreremo e se me ne capitasse una contro il Milan credo che saprei sfruttarla: ci sono andato vicino con la Lazio [illegible] [illegible] la Samp. Al terzo tentativo mi andrà meglio».

Lontano dall'idea che S. Siro gli procuri qualche emozione, quattro anni dopo, c'è nel belga il timore di un Milan quasi irraggiungibile. «L'ho incontrato due volte nel derby, [illegible] l'Inter. E ho sempre perso. La prima volta fu per un autogol [illegible] Ferri, la seconda perdemmo anche più nettamente perché era impossibile fermarli. Stavano in piena rimonta sul Napoli, infatti la settimana dopo andarono [illegible] vincere al S. Paolo e conquista[illegible] [illegible] lo scudetto. Ora [illegible] non so se questo Torino vale quell'Inter. Di [illegible] il Milan non è cambiato. Ha i due olandesi [illegible] allora e ha immesso qualche giovane come quell'Albertini, che mi sembra bravo. Ma il loro gioco è l'unico che vale davvero [illegible] Italia e al quale ci si dovrebbe ispirare: naturalmente quando si hanno i giocatori giusti per praticarlo».

Il Torino ha invece altri uomini. La sua rincorsa al successo [illegible] passa per strade più tortuo[illegible]. «Il merito di Capello è di non avere snaturato un impianto che funzionava - dice Mondonico -. Il Milan è la squadra più forte del mondo, anche se a Tokyo [illegible] andata la Stella Rossa a giocarsi il titolo intercontinentale. Se non fossero successe certe [illegible] estranee al calcio, il Milan avrebbe continuato a vincere nelle Coppe. [illegible] [illegible] andiamo a S. Siro con la consapevolezza che possiamo soltanto gestire il loro strapotere che è prima di tutto fisico». In parole povere il Toro cercherà [illegible] rischiare il meno possibile. Senza avventurismi, [illegible] è prevedibile per una squadra che finora non [illegible] mai riuscita ad imporsi con le «grandi». Ma anche i pallettari qualche volta sono baciati dal successo: l'importante è coglierlo quando arriva.

Marco Ansaldo

CASAGRANDE E RIJKAARD GLI [illegible]

MILANO. Resta fuori Casagrande come era nelle previsioni: Mondonico infatti non vuole rischiare l'attaccante brasiliano a tre giorni dalla partita di Coppa Uefa contro l'Aek nella quale sarà l'unica punta, vista la squalifica di Bresciani. I granata, arrivati a Milano in serata dopo [illegible] viaggio complicato dalla nebbia, disporranno comunque di Benedetti a un mese dall'infortunio subito ad Oporto: sarà lui ad occuparsi di Van Basten, mentre la marcatura [illegible] Gullit dovrebbe essere affidata a Annoni. Cois se la vedrà con Massaro. [illegible] Milan invece deve fare [illegible] meno di Rijkaard. «Per noi - ha commentato Mondonico - è un vantaggio perché mancherà un colpitore [illegible] testa, ma il Milan purtroppo ha [illegible] tale organico che può rinunciare pure a uno come lui».

Albertini (sopra) e Scifo (a sinistra) due modi di [illegible] centrocampisti

Gli interrogativi della domenica

1 Nella sfida incrociata Mi-To, granata [illegible] nerazzurri metteranno alla prova il potere delle prime in classifica. Il Milan ne uscirà [illegible]ulteriormente rafforzato, avrà [illegible] meglio la Juve o le cose resteranno al punto di prima?

2 Marchegiani di fronte a Van Basten e Gullit e Tacconi opposto a Matthaeus, Klinsmann e Desideri, riusciranno a conservare lo scettro di portieri meno battuti del campionato?

3 A Foggia la Sampdoria troverà la giornata del riscatto o i campioni d'Italia continueranno la discesa in zona retrocessione?

4 Ascoli-Bari è il duello delle ultime in classifica e degli allenatori [illegible]iù tormentati della serie A. La spunterà De Sisti o avremo la resurrezione di Boniek?

5 Il Napoli ospita il Cagliari. La squadra di Ranieri si confermerà nel ruolo di terza forza del campionato?

Albertini [illegible] il [illegible] di [illegible]

«Il Torino ha una difesa di ferro non sarà facile segnargli un gol»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Meglio un cliente scomodo come il Toro che un avversario d'ordinaria amministrazione: [illegible] lo slogan [illegible] Capello per il quale una squadra forte significa avere un Milan concentrato. «Non ci saranno cali di tensione [illegible] neppure rilassamenti, stavolta» dice compendiando quello che [illegible] il credo della capolista. Decisa a recuperare il tempo perso e a segnare il 100° gol [illegible] nelle sfide sostenute contro i granata.

Mentre la società attinge all'estero ma frena anche eventuali fughe [illegible] (Costacurta e Maldini hanno rinnovato il contratto sino al '96), la squadra [illegible] Capello deve fare i conti con le prime defezioni: Rijkaard, Serena, Galli. Però emergono forze nuove, come Evani, Albertini di sicuro più in palla di quanto non [illegible] stato nel derby.

«Però credo di avere fatto ugualmente [illegible] mio dovere, considerato anche che esordivo nella stracittadina», dice Demetrio, 20 anni, [illegible] vizietto di segnare gol da lontano, specialità imparata all'oratorio. [illegible] mi sento meglio anche se so che contro i granata sarà una gara spigolosa. Segnare al Torino è quasi impossibile, ma abbiamo una g[illegible] voglia di farlo. Ci scoccerebbe il terzo pareggio di seguito a S. Siro».

Un terzo stop consecutivo per la capolista suonerebbe davvero come un allarme. Oltretutto manca Rijkaard, l'ani[illegible] del centrocampo, vero Albertini? «Un punto [illegible] riferimento importante per il sottoscritto [illegible] per fortuna c'è Ancelotti, il calciatore al quale mi [illegible] ispirato. Lui è un maestro, non soltanto di calcio. E' sempre stato generoso in fatto di consigli, mi ha corretto errori che mi portavo dietro da ragazzino».

Inserito nel bilancio del Milan con «valore 0», oggi Albertini viene valutato alla borsa del mercato sui 14-15 miliardi «ma - dice Braida, il ds rossonero - non lo cederemmo neppure per il doppio. Tanto è [illegible] che ad inizio [illegible] stagione con gran tempismo il presidente gli ha fatto rinnovare [illegible] contratto sino al '96, com'è avvenuto per buona parte dei nostri giocatori».

Albertini [illegible] un ragazzo esemplare (si è diplomato geometra) il cui fratello minore, Gabriele, ha lo stesso vizio e segna gran gol da lontano: gioca nei giovanissimi del Milan, ha lo stesso carattere di Demetrio. Il terzo ragazzo della covata, Alessio, è diventato prete ed è con lui che il campioncino del Milan [illegible] misura spesso «per parlare di c[illegible] della vita, [illegible] importanti; no, niente calcio, niente luoghi comuni. Andiamo alla ricerca dei valori che devono ispirarci. Semmai [illegible] calcio [illegible] parla in famiglia, dove la mia prima tifosa è nonna Serafina».

Albertini è anche uno dei leader della Under 21, uno degli animatori [illegible] centrocampo con Corini. La sua maturazione [illegible] avvenuta in B nel Padova, un po' com'è successo a Lentini ad Ancona. Nel Milan aveva esordito, giovanissimo, con 2 gare [illegible] altrettante stagioni: «Sacchi mi [illegible] dato la maglia da titolare quando avevo poco più di 17 anni; giocai contro [illegible] Como. Poi [illegible] Padova ho imparato [illegible] lottare, a farmi strada. Ero talmente timido che quando en[illegible] nello spogliatoio non guardavo in faccia i compagni. [illegible] segnato i primi gol pesanti con tiri da fuori area. Al Milan, Capello mi ha dato fiducia e [illegible]lorizzato. Ora viene [illegible] difficile, devo confermare le qualità facendo il servizio militare, giocando in [illegible] squadra nella quale [illegible] si può mai sbagliare. Però [illegible] che ci sono milioni di ragazzi che [illegible] invidiano perché questo è il mestiere più bello del mondo».

Anche Sacchi, che l'ha fatto esordire, sta pensando a lui per la Nazionale del futuro: esauriti i compiti nell'Under di Maldini, [illegible]rà aggregato alla prima squadra. «Un bel sogno - conclude - [illegible] prima pensiamo a questo Torino, lo sapete che in trasferta ha subito appena 2 gol [illegible] 6 turni?».

Giorgio Gandolfi

SPORT [illegible]

[illegible] si conferma europeo pesi leggeri

ROSSANO. Sul ring di Rossano (Cosenza), Antonio Renzo ha conservato il titolo europeo dei pesi leggeri battendo lo sfidante, il picchiatore inglese Carl Crook, per ko tecnico alla sesta ripresa.

Pallanuoto: Savona sempre al comando

Risultati: Canottieri-Pescara 9-10; Ortigia-Brescia 15-12; Salerno-Catania 19-18 dopo i rigori; Florentia-Volturno 24-22 dopo i rigori; Savona-Posillipo 16-9; Roma-Recco 18-19. Classifica: Savona 12; Pescara 10; Ortigia, Recco e Florentia 8; Canottieri e Brescia 6; Volturno e Posillipo 4; Roma, Catania [illegible] Salerno [illegible].

[illegible]po di rugby vince il Piacenza

Nell'anticipo di A1 di rugby [illegible] Bilboa Piacenza ha battuto l'Amatori Catania per 48-27. Oggi (14,30): Benetton Tv-Mediolanum Mi, Petrarca Pd-Jolly Tv, Ir. Loom S. Donà-Lloyd It. Ro, Scavolini Aq-Ecomar Li, Delicius Pr-Sparta Roma.

Volley: l'Alpitour ospita la Carimonte

Con 5 squadre impegnate nelle Coppe, il programma maschile della 12ª giornata di A1 è [illegible] in buona parte consumato con gli anticipi di mercoledì. Oggi le restanti tre partite con verifica per l'Alpitour che ospita a Cuneo la Carimonte Modena. Si giocano anche Sisley Tv-Sidis Falconara [illegible] Terme Acireale Ct-Venturi Pg. La diretta tv su Tele+2 (ore 17,15) riguarda l'A2 con Brondi Asti-San Giorgio Venezia.

Sci: Coppa donne [illegible] la Seizinger

S. [illegible] VALFURVA. Deborah Compagnoni non ce l'ha fatta. Ci teneva, [illegible] quella pista di Santa Caterina dove da bambina ha imparato a sciare, a fare bella figura. Sulla sua «Cevedale» non è andata al di là del 34° posto. Ha vinto la tedesca Seizinger sulla sorprendente austriaca Sadleder [illegible] sulla connazionale Vogt. La migliore delle italiane è stata la Perez (31ª).

A FOGGIA

Per i blucerchiati in crisi un difficile test in casa di Zeman

Boskov ha l'incubo Baiano

«Un bomber moderno con qualità tradizionali» «Ora voglio una Samp bella anche di domenica»

FOGGIA. Di fronte il Foggia e la Samp. L'uno reduce da due sconfitte consecutive, l'altra che ha ottenuto un punto nelle ultime 4 partite. Tredici quelli [illegible] pugliesi in classifica, nove dei liguri. Zeman vive nelle posizioni medio-alte di classifica ed è alla ricerca di una [illegible] impossibile zona Uefa, Boskov è risucchiato nelle zone pericolose. Neanche il più fantasioso regista del brivido avrebbe potuto miscelare tanti ingredienti in 90 minuti.

«Invece è la realtà - ammonisce Signori -. In avvio di stagione non avremmo [illegible] immaginato di poter avere 4 punti di vantaggio sui campioni d'Italia alla vigilia del confronto diretto. Ora che li abbiamo [illegible] conservarli. Ma non sarà facile. La classifica della Samp [illegible] rispecchia i valori della squadra, che è notevole anche se sta attraversando, in campionato, un periodo [illegible] troppo felice».

Nella Samp sembra certo l'assenza di Mancini, nel Foggia rientrano Baiano e Signori...

«Come squadra, sia [illegible] che lo[illegible] [illegible] non abbiamo cambiato molto rispetto agli anni scorsi. E questo [illegible] [illegible] vantaggio per il gioco. L'eventuale assenza di Mancini può far perdere qualcosa in fantasia ai blucerchiati, ma se verrà utilizzato Silas la differenza non sarà poi così vistosa. Anche con l'Atalanta [illegible] c'era Caniggia [illegible] poi è finita male per noi. Zeman, invece, potrà contare su me e Baiano».

Foggia-Sampdoria vuol dire anche duello tra Zeman e Boskov, scontro fra tecnici venuti dall'Est. Vero Boskov?

«Non ci siamo mai incontrati - dice lo jugoslavo -. Ho però fatto seguire Zeman dai miei osservatori. E' un allenatore degno di rispetto. Il gioco che [illegible] praticare, imperniato sulla velocità e sul pressing, [illegible] entusiasmante. Però la mia Samp deve tornare [illegible] essere bella anche [illegible] domenica. Ormai [illegible] ad una svolta. Chi vorrei [illegible] giocasse nel Foggia? Baiano: è un rapido, dotato di ottima tecnica [illegible] con il fiuto del gol. E' un attaccante moderno con le doti del bomber tradizionale. Possiede un tiro potente, sia di destro che di sinistro. Lo vedo bene [illegible] Nazionale in coppia con Gianluca».

Napoli, Parma Avellino e Empoli le tappe di Ciccio Baiano prima di arrivare a Foggia

Perché [illegible] Samp va male in campionato?

«Un calo di tensione. E' sempre [illegible] difficile conquistare per due anni consecutivi lo scudetto. Evidentemente i doriani stanno scontando una crisi di appagamento. Nelle Coppe, invece, scendono in campo più concentrati e determinati».

Dello stesso avviso anche Zeman: «Non si tratta di crisi. In alcune partite hanno dimostrato il loro valore. Anche in campionato. La gara con [illegible] Napoli ne è un esempio. In Coppa Campioni mi hanno impressionato. Qui giocheranno per vincere».

Gabriele Arminio

[illegible] SERIE A [illegible] TURNO ORE 14,30

ASCOLI		[illegible]
Lorieri	1	Alberga
Aloisi	2	Bellucci
Pergolizzi	3	Calcaterra
Pierleoni	4	Terracenere
Benetti	5	Jarni
Marcato	6	Progna
Cavaliere	7	Carbone
Troglio	8	Boban
D'Ain[illegible]	[illegible]	Soda
Menolascina	10	Platt
Zanl	11	Cucchi
Arbitro		Pezzella
Bocchino	12	Biato
O. Mancini	13	Maccoppi
[illegible] Rocco	14	Loseto
Fusco	15	Fortunato
Manetro	16	Giampaolo

[illegible]		LAZIO
Rampulla	1	Fiori
Garzilli	[illegible]	Bergodi
Favalli	3	Sergio
[illegible]	4	C. Pin
Gualco	5	Gregucci
Verdelli	6	Bacci
Giandebiaggi	7	Stroppa
Iacobelli	[illegible]	Doll
Dezotti	9	Riedle
Marcolin	10	Sclosa
Florjancic	[illegible]	Sosa
Arbitro		Lanese
Violini	12	Orsi
Pianioni	13	Corino
Pertalia	14	Verga
Ma[illegible]	15	Neri
[illegible]tardini	16	Capocchiano

[illegible]		VERONA
Mareggini	1	Gregori
Dell'Oglio	2	L. Pellegrini
Carobbi	[illegible]	Icardi
Dunga	[illegible]	E. Rossi
Faccenda	5	C. Pin
[illegible]	[illegible]	Renica
Salvatori	7	D. Pellegrini
Iachini	8	M. Serena
Borgonovo	9	Lunini
[illegible] Orlando	[illegible]	Prytz
Batistuta	11	Raducioiu
Arbitro		Fucci
A. Mannini	12	Zanmelli
Fiondella	13	Magrin
Malrone	14	[illegible]
Malusci	15	Fanna
[illegible]	[illegible]	Stojkovic

FOGGIA		SAMPDORIA
F. Mancini	1	Pagliuca
Codispoti	2	[illegible] Mannini
Grandini	[illegible]	Katanec
Shalimov	4	Pari
T. Napoli	5	Vierchowod
Consagra	[illegible]	Lanna
Rambaudi	7	Lombardo
Porro	8	Cerezo
Baiano	[illegible]	Vialli
[illegible]	10	Bonetti
Signori	11	Silas
Arbitro		Cinciripini
Rosin	12	Nuciari
Padalino	13	[illegible] Bonetti
Fresi	14	Invernizzi
Lo Polito	15	Buso
[illegible]	16	

GENOA		PARMA
Braglia	1	Taffarel
Torrente	[illegible]	Nava
Fiorin	3	Benarrivo
Eranio	4	Minotti
Collovati	5	Apolloni
Signorini	[illegible]	Grun
Ruotolo	7	Melli
Bortolazzi	8	Zoratto
Aguilera	9	Osio
Skuhravy	10	Cuoghi
Onorati	[illegible]	Brolin
Arbitro		Quartuccio
Berti	12	Ballotta
Ferroni	13	Donati
Corrado	14	Pulga
Bianchi	[illegible]	Catanese
Iorio	16	Agostini

JUVENTUS		INTER
Tacconi	1	Zenga
Carrera	[illegible]	Bergomi
De Agostini	3	Brehme
Galia	[illegible]	R. Ferri
Kohler	5	D. Baggio
[illegible] Cesar	[illegible]	Montanari
Alessio	7	Desideri
Reuter	[illegible]	Berti
Schillaci	9	Klinsmann
R. Baggio	10	Matthaeus
Casiraghi	11	Fontolan
Arbitro		Baldas
Peruzzi	12	Abate
Lun[illegible]	13	Ciocci
Conte	14	Battistini
Marocchi	15	Paganin
Di Canio	16	Pizzi

[illegible]		TORINO
[illegible] Rossi	1	L. Marchegiani
Tassotti	2	Annoni
Maldini	3	Cois
Albertini	4	Fusi
Costacurta	[illegible]	Benedetti
F. Baresi	6	Cravero
Evani	7	Scifo
Ancelotti	8	Lentini
Van Basten	9	Bresciani
Gullit	10	M. Vazquez
Massaro	11	Venturin
Arbitro		D'Elia
Antonioli	12	Di Fusco
Gambaro	13	Sottili
Fuser	14	Fortia
Donadoni	[illegible]	Bertelli
Cornacchini	[illegible]	Casagrande

CLASSIFICA

Milan	20	Genoa	13
Juventus	19	[illegible]	13
Napoli	16	Fiorentina	12
Lazio	15	[illegible]	[illegible]
Inter	15	Sampdoria	9
Parma	14	Cagliari	[illegible]
Foggia	13	Cremonese	5
Torino	13	Ascoli	4
Atalanta	13	Bari	3

Domenica 15 Dicembre, ore 14,30

Bari	Atalanta
Cagliari	Cremonese
[illegible]	Genoa
Lazio	Milan
Napoli	Foggia
[illegible]	Roma
Sampdoria	Juventus
Torino	Fiorentina
Verona	Ascoli

NAPOLI		[illegible]
G. Galli	1	Ielpo
Ferrara	[illegible]	N. Napoli
Francini	3	Villa
Crippa	4	Herrera
Alemao	5	Festa
Blanc	6	Firicano
Corradini	7	Bisoli
De Napoli	8	Gaudenzi
Careca	9	Francescoli
Zola	10	Matteoli
Padovano	11	Fonseca
Arbitro		Bazzoli
Sansonetti	12	Di Bitonto
Pusceddu	13	Chiti
Tarantino	14	Nardini
Filardi	15	Mobili
S. De Agostini	16	Pistella

[illegible]		ATALANTA
Cervone	1	Ferron
De Marchi	2	Porrini
Carboni	[illegible]	Pasciullo
Bonacina	[illegible]	Minaudo
Aldair	5	Bigliardi
[illegible]	6	Stromberg
Haessler	7	Perrone
Di Mauro	8	Bordin
Voeller	[illegible]	Piovanelli
Salsano	10	Nicolini
Rizzitelli	11	Caniggia
Arbitro		Baggi
Zinetti	12	Malgioglio
Garzja	13	Valentini
[illegible] Pellegrini	14	Cornacchia
Piacentini	15	Sottili
Carnevale	16	Orlandini

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

[illegible]

Avellino-Lucchese	Cardona
Bologna-Lecce	De Angeli[illegible]
Brescia-Casertana	Mughetti
Cosenza-Pescara	Chiesa
Messina-Ancona	Cesari
Modena-Venezia	Dinelli
[illegible]-Palermo	Arena
Piacenza-Reggiana	Luci
Taranto-Cesena	Scaramuzza
Udinese-Pisa	Felicani

CLASSIFICA

Ancona 20, Udinese 19, Reggiana 18, Brescia 17, Lecce, Pescara e Cesena 16, Pisa e Cosenza 14, Palermo, Padova, [illegible]logna e Avellino 13, Lucchese e Casertana [illegible], Messina, Piacenza e Modena [illegible], Venezia 10, Taranto [illegible].

SERIE C1/A

12° TURNO

Alessandria-Baracca L.	Cosi
Chievo-Vicenza	Rausa
Como-Empoli	D'Agostini
Massese-Arezzo	Ruggiero
Palazzolo-Monza	Mastcioni
Pro Sesto-Pavia	3-0
Siena-Triestina	D'Errico
Spal-Casale	Pellegrino
Spezia-Carpi	Rigolio

[illegible]

Spal punti 15; Empoli, Arezzo, Monza e Casale 14, Vicenza, Como, Triestina, Spezia, Palazzolo T. e Chievo [illegible], Pro [illegible] 11, Pavia, Alessandria, Carpi, Baracca Lugo e Massese [illegible], Siena 6.

SERIE C1/B

12° TURNO

Barletta-Licata	Pacifici
Chieti-Casarano	Coppola
F. Andria-Salernitana	Della Piplia
Fano-Ternana	Masulli
Giarre-Nola	Cirotti
Monopoli-Catania	Iannello
Perugia-Acireale	Siciliano
Reggina-Sambenedettese	Pacetti
Siracusa-Ischia	[illegible]

CLASSIFICA

Ternana punti 17, Salernitana [illegible], Giarre, Acireale, Barletta e Sambenedettese 13, Casarano e Chieti [illegible]; [illegible]rugia e Nola 11; Fano e F. Andria 10, Ischia e Catania 9, Monopoli e Siracusa 8, Licata e Reggina 7.

[illegible]

13° TURNO

Centese-Ravenna	Braschi
Cuneo-Varese	Caselli
Legnano-Aosta	Longo
Mantova-Leffe	Capozzi
Pergocrema-Olbia	Bortoli
Solbiatese-Novara	Mondesano
Tempio-Suzzara	Nepi
Trento-Lecco	De Prisco
Valdagno-Fiorenzuola	Paterna
Virescit-Ospitaletto	3-2

CLASSIFICA

Ravenna punti 17, Trento e Varese 16, Fiorenzuola, Ospitaletto e Tempio 15, Novara 14, [illegible] Valdagno e Virescit 13; Leffe e Solbiatese 12, Mantova, Lecco 11, Cuneo 10, Pergocrema e Centese [illegible], Suzzara 8; Olbia 7, Legnano 6.

SERIE [illegible]/B

13° TURNO

Civitanovese-Car[illegible]	Racalbuto
Francavilla-Castelsan.	Pin
Giulianova-Teramo	Gronda
Gubbio-Vastese	Corda
Pistoiese-Ponsacco	Pisacreta
Poggibonsi-Lanciano	Sorte
Pontedera-Montevarchi	De Santis
Prato-Avezzano	Patassio
Viareggio-Cecina	Rizzo
Vis Pesaro-Rimini	Giove

CLASSIFICA

Carrarese p. 17, Vis Pesaro 16, Viareggio, Rimini 15, Pistoiese, Castel di S., Montevarchi 14; Teramo, Pontedera, M. Ponsacco [illegible], Francavilla [illegible], Avezzano, Prato, Civitanovese, Vastese 11, Cecina, Poggibonsi 10, Lanciano 8, Giulianova 7, Gubbio 5.

SERIE C2/C

13° TURNO

Altamura-Astrea	Messina
Battipagliese-Lamezia	Di Filippo
Catanzaro-Matera	Curotti
Cerveteri-A. Leonzio	Casaluci
Juve Stabia-Bisceglie	Costa
Latina-Campania	Anselmo
Lodigiani-Formia	1-0
Molfetta-Potenza	Albani
Savoia-Turris	Ghionda
Trani-Sangiuseppese	Branzoni

[illegible]

Vigor Lamezia p. 19, Lodigiani 18, Sangiuseppese 15, [illegible] Matera e Potenza [illegible], Formia e Altamura 13, Catanzaro, Battipagliese, [illegible] Leonzio e Astrea 12, Savoia e Latina 11, Juve Stabia [illegible], Turris e Molfetta 8, Cerveteri e Campania 7.

Per il bianconero, il match al Delle Alpi decisivo in chiave-scudetto solo per i nerazzurri

Casiraghi pronto a buttar fuori l'Inter

«Qui ci ha fermati solo il Milan»

TORINO. Non ha [illegible] odiato l'Inter, neppure da ragazzo, quando tifava per il Milan nella sua Brianza bianconera. Adesso che [illegible] juventino, dentro [illegible] fuori, Pier Luigi Casiraghi, bomber della Juventus, vede l'Inter come [illegible] una normale «nemica» da battere, [illegible] ostacolo da eliminare [illegible] nell'inseguimento al Milan.

Non è, dunque, [illegible] derby privato?

Per l'Inter non ho mai avuto antipatie, anzi. A Monza, come [illegible] Milano, c'è più rispetto che [illegible] Torino tra le opposte tifoserie. Sinora ho segnato solo un gol ai nerazzurri, un anno fa, quando vincemmo 4-2.

[illegible] vorrebbe un successo altrettanto eclatante per convincere tutti che è davvero la Juve l'anti-Milan?

In un certo senso è più vantaggioso stare [illegible] tensione dopo ogni partita, pensare di [illegible] dei difetti da correggere [illegible] eliminare. E' il solito interrogativo: [illegible] meglio puntare sullo spettacolo o essere più concreti? [illegible] [illegible] per i due punti e per... [illegible] sufficienza in pagella. Mi sembra che anche il Milan non stia facendo sfracelli, con caterve di gol, eppure è la capolista.

Avete infilato tre vittorie [illegible] seguito, [illegible] per essere più concreti vi manca ancora il colpo [illegible] ko?

Sì, dobbiamo imparare a chiudere la partita quando andiamo [illegible] vantaggio sfruttando le occasioni che [illegible] per evitare sofferenze inutili.

Otto gol, cinque lei, due Schillaci, tutti di testa, e uno Baggio, [illegible] rigore: non [illegible] un magro bottino per [illegible] attacco a tre stelle in dodici giornate?

Dal derby torinese in poi, [illegible] [illegible] stiamo conquistando più palloni, strappandoli agli avversari. Non è un pressing asfissiante tipo Foggia, ma è [illegible] un bel passo avanti nell'economia del gioco collettivo.

Trapattoni, che non vi aveva lesinato tirate d'orecchie, ultimamente vi ha fatto i complimenti dichiarando pubblicamente che avete capito cosa vuole. Potete dare di più?

Certo. All'inizio del campionato eravamo un po' più liberi, con meno compiti tattici, ma era sbagliato. Più giusto sacrificarsi per [illegible] squadra e in funzione del risultato. Contano i gol non chi li fa.

Come spiega i gol che arrivano dall'alto?

Che io ne [illegible] realizzati cinque [illegible] tutti di testa, e due Schillaci nella [illegible] maniera, [illegible] anche dipeso dal fatto che si sfruttano di più le fasce laterali ed i cross di De Agostini e Alessio. Il gioco aereo è una delle mie prerogative, non l'unica: anche di piede ho avuto delle opportunità per andare a bersaglio [illegible] le ho sbagliate per colpa [illegible] per sfortuna.

Oggi è l'Inter che rischia tutto?

E' una sfida più vera proprio perché nessuno si accontenterà del pareggio. Una sconfitta sarebbe più pesante per l'Inter perché le tarperebbe le ali [illegible] so l'alta classifica. [illegible] anche per noi [illegible] vietato perdere. In casa, dove abbiamo concesso solo un punto al Milan, ci esprimiamo meglio che fuori, a differenza della [illegible] stagione che [illegible] vedeva alle prese con qualche problema anche al Delle Alpi.

Sull'autostrada Torino-Milano c'è in gioco una fetta [illegible] scudetto?

[illegible] vinciamo [illegible] noi che il Milan non cambia niente. Per l'Inter, lo ripeto, è fondamentale [illegible] indenni da Torino. E noi lo sappiamo bene. Come sappiamo che è in crescita. Ma noi siamo decisi a mantenere [illegible] media inglese a più 1.

Cos'è cambiato in lei, a tre settimane dalle velenose polemiche del derby?

Ero tranquillo il giorno dopo [illegible] lo [illegible] ore. Non fui io a sollevare tutte quelle polemiche. E ho continuato a giocare nello stesso modo. Se cambiassi verrebbe [illegible] il mio potenziale, sia sul piano atletico che [illegible] quello del coraggio.

Bruno [illegible]

BAGGIO-VERITA'

TORINO. «Vorrei confermare all'Avvocato Agnelli che il "vero" Baggio sono io». Il fantasista della Juve sta ancora cercando [illegible] [illegible] «Mi [illegible] mille problemi ma ce n'è [illegible] solo, quello fisico: non sono al cento per cento», confessa. [illegible] a Trapattoni, cui ricorda Rivera giovane che aveva difficoltà a maturare, replica: «Queste difficoltà le [illegible] pagando sulla mia pelle. E' [illegible] [illegible] che le [illegible] non [illegible] come desidero ma tutto [illegible]. Quanto alla Nazionale [illegible] ai gol di Zola in campionato, Baggio osserva: «Una cosa è arrivare, un'altra è mantenersi su certi livelli». Oggi, contro l'Inter, per la quale [illegible] da bambino, darà tutto quello che ha dentro. [b. b.]

Casiraghi (a sinistra) si augura [illegible] chiudere subito il match contro l'Inter di Klinsmann (a lato). Il tedesco ha ritrovato con i gol anche la [illegible] necessaria per continuare a lottare per lo scudetto

Klinsmann, il gol per ringraziare

«Tante baruffe, ma Trap mi ha sempre aiutato»

MILANO. Fa un certo effetto vedere volti sorridenti [illegible] distesi nel ritiro dell'Inter. Ma basta pensare al pareggio nel derby [illegible] [illegible] vittoria, seppur sofferta, sul Como, che ha aperto le porte dei quarti [illegible] finale di Coppa Italia, per spiegare tanta euforia nel clan nerazzurro, alla vigilia della visita alla Juventus [illegible] Trapattoni. Che viene riassunta dall'allenatore Orrico con una delle sue solite frasi ad effetto: «In questo momento c'è tensione, attenzione e speranza di nuovi successi perché non siamo più l'armata Brancaleone dell'inizio di campionato. Per Trapattoni c'è rispetto, come meritano i grandi personaggi, [illegible] [illegible] timore».

Di questa nuova situazione psicologica il tedesco Klinsmann è l'interprete principale. Due gol in tre giorni, uno al Milan e l'altro al Como in Coppa Italia, dopo tanti mesi di digiuno, hanno ridato il sorriso [illegible] la serenità all'attaccante che già sogna di chiudere la settimana del riscatto con un altro gol perché «come dicono in Italia non c'è [illegible] senza tre e [illegible] spero proprio di rispettare il vostro proverbio e realizzare un'altra rete decisiva contro la Juventus».

Una rete che, secondo Klinsmann e gli altri nerazzurri, rilancerebbe definitivamente l'Inter nella lotta per lo scudetto. «Battere i bianconeri - spiega il centravanti - ci consentirebbe di restare nella parte alta [illegible] classifica e strappare due punti proprio alla squadra che [illegible] il Milan guida la graduatoria. E se il Torino ci facesse anche il favore [illegible] fermare i rossoneri...».

Per sostenere la [illegible] tesi Klin[illegible] aggiunge che «l'Inter ha finalmente trovato l'assetto giusto dopo [illegible] cambio di gioco, gira quasi alla perfezione, cresce di partita in partita e sta arrivando al top della condizione, grazie anche al recupero degli infortunati. E al fatto che Matthaeus ha ritrovato la vena giu[illegible] dopo una brutta partenza dovuta all'intervento al meni[illegible] che gli ha impedito di fare una buona preparazione [illegible] assimilare con gli altri i dettami del [illegible] gioco di Orrico».

Ma [illegible] impossibile parlare [illegible] Juventus con Klinsmann senza accennare a Giovanni Trapattoni, il tecnico che [illegible] lungo ha guidato l'Inter portandola alla conquista di una Coppa Uefa [illegible] di uno scudetto, e che con [illegible] tedesco non ha avuto mai un buon rapporto.

«Su [illegible] [illegible] sono state scritte tante cose inesatte - afferma l'attaccante - perché [illegible] non gli ho mai mancato di rispetto. Con lui l'intesa non è [illegible] perfetta perché abbiamo due modi diversi di intendere la vita [illegible] l'impegno nel calcio, che secondo me non deve essere totale ed esclusivo come pretende lui. Per questo ho detto che mi sen[illegible] più vicino a Orrico. Comunque [illegible] contento di rivederlo per parlargli un po', spiegargli ancora una volta quello che gli ho già detto tempo fa per telefono [illegible] rinnovargli tutta la mia stima. Anche perché gli devo molta riconoscenza. Con lui ho vissuto comunque tre anni positivi. Ha fatto tanto per me».

Di rispetto e riconoscenza verso Trapattoni parla anche Matthaeus, che ha avuto col tecnico tanti scontri dialettici nello spogliatoio e fuori, per contestarne alcuni atteggiamenti tattici. [illegible] adesso [illegible] tut[illegible] passato - spiega [illegible] tedesco - e voglio restare suo [illegible] in quanto lo stimo moltissimo. Ma oggi allo stadio Delle Alpi voglio un'Inter spiegata [illegible] determinata fino in fondo per batterlo e rilanciare i nostri colori in campionato».

Per tentare lo sgambetto alla Juventus, Orrico ha preannunciato qualche variazione nella formazione rispetto [illegible] quella che ha pareggiato il derby, ma [illegible] fare [illegible]. E' certo, comunque, che ci sarà Desideri all'ala destra perché Bianchi, seppur guarito, non è [illegible]ancora in grado di giocare. In dubbio, invece, la presenza di Bergomi in difesa perché il capitano ieri ha dovuto sospendere l'allenamento per il riacutizzarsi di un dolore all'inguine. Orrico spera di recuperarlo. In caso di forfait è pronto Paganin.

Nino Sormani

Nella libera di Val d'Isère primo successo del promettente statunitense Kitt

Accola prepara l'attacco

Vuole staccare Tomba con il superG

VAL D'ISÈRE
[illegible] INVIATO

Mescolato tra la folla, nel recinto del traguardo, Paul Accola ha assistito alla prima vittoria in Coppa del Mondo, a sorpresa, di A. J. Kitt, solido discesista americano. Era lo spettatore più interessato di questa gara che ha aperto la stagione della libera. Perché lo svizzero intende disputare le tre combinate in programma (St. Anton, Kitzbuehel e Wengen) per conquistare punti preziosi in classifica.

Un Accola in grandissima forma, allegro e sicuro, tanto da sembrare uno spaccone, un imitatore di Tomba anche senza gli sci ai piedi. «Sono qui - dice - per la seconda prova, il superG. Un buon piazzamento, e resto solo in testa alla Coppa. Scappo e Alberto non mi prende più. Lui spera di recuperare nello slalom al Sestriere. Ma è un illuso. Io martedì sarò là per vincere. E così rimarrò al comando».

L'elvetico di Davos [illegible] faccione rotondo, atleta-contadino-carpentiere vive un momento magico. E trova anche il modo di scherzare sulle discese: «Questi ragazzi sono bravi. Ma in fondo [illegible] fanno nulla di eccezionale. Per fare il risultato basta [illegible] buon paio di sci, un pizzico di coraggio e poco nella [illegible]. Anch'io posso andare forte».

Nessuno sbaglio da parte di Kitt che ha sbaragliato il campo, battendo i favoriti svizzeri e austriaci. Il ventitreenne statunitense non è uno sconosciuto, ma veniva considerato piuttosto un outsider. Finora aveva [illegible] solo due quarti posti. Un bel personaggio comunque, [illegible] della velocità («Volevo correre in auto, a Indianapolis, poi ho scelto gli sci»): è alto 1 metro e 80, per 87 kg, rosso biondiccio di capelli, [illegible] perenne cappellino sulla testa. Ha un segreto, [illegible] vuole rivelare il [illegible] vero nome, nascosto dietro la sigla A.J. Radiocircobianco sostiene che i genitori, religiosissimi, lo abbiano battezzato Angel Jesus, ma che [illegible] abbia chiesto all'anagrafe di cambiare in Alvar Junior.

In ogni caso per lo sci made in Usa è un bell'exploit: gli americani non vincevano [illegible] dai tempi del cow-boy Williams «Bill» Johnson, campione olimpico a Serajevo '84 e vincitore di tre libere nella stessa stagione, poi distrutto [illegible] serie di incidenti. La squadra d'Oltreoceano marcia bene: oltre a Kitt ha trovato due campioncini negli slalomisti Nobis e Grosjean. Peccato che quest'ultimo, due giorni fa, si sia mezzo massacrato in una discesa e sia tornato a casa.

Kitt, che [illegible] pennellato, scendendo col numero 13, i [illegible] metri dello spettacolare tracciato, concludendo in 1'55"69, ha staccato di 49 centesimi l'austriaco Leonard Stock, di 52 e di [illegible] gli svizzeri Heinzer e Mahrer, grandi favoriti. Dal secondo al quarto litigavano in un fazzoletto di [illegible] centesimi e A. J. li ha messi tutti d'accordo. Buoni lo svizzero Gigandet, 5° con il pettorale 23, e l'austriaco Assinger, 8° con il 41.

Sinora [illegible] abbiamo parlato degli italiani perché sulla gara c'è poco da dire: il migliore è stato Ghedina 19°, poi Vitalini 26° e il promettente giovane Martin 32°. La prova di Ghedina non è stata negativa: con due errori marchiani e una gran frenata ha preso 1"81 di distacco. «Ho sbagliato io - afferma - perché vedendo la tv ho notato i favoriti stare bassi nella parte iniziale. Ho provato a fare [illegible] cosa e sono uscito dalla traiettoria perché le gambe saltellavano troppo».

A riscaldare l'ambiente azzurro ci ha pensato nel pomeriggio Danilo Sbardellotto, uno dei migliori discesisti degli anni passati. Deluso per il risultato (59°) e fors'anche perché si ritiene poco considerato, Danilo ha minacciato di lasciare la squadra. Smaltz è intervenuto prontamente, convincendo il ragazzo a restare: Danilo Sbardellotto quindi sarà regolarmente al via oggi nel superG.

Cristiano Chiavegato

LA LIBERA

Discreto rientro per Ghedina, 19°

VAL D'ISERE. Oggi, seconda gara di velocità, il superG (ore 11). Incognite sui pronostici, per i dieci azzurri si può prevedere qualcosa di meglio che [illegible] in discesa e magari anche qualche sorpresa. Questi gli italiani in gara: J. Polig, Ghedina, Pesando, P. Holzer, Senigagliesi, Sbardellotto, [illegible]. Bergamelli, Martin, Bormolini e Barcella.

Ieri su esplicita richiesta degli organizzatori di Albertville che volevano collaudare l'attrezzatura in vista dell'Olimpiade, c'è [illegible] controllo antidoping ufficioso per i primi quattro della classifica finale e per altri due sorteggiati.

Discesa: 1. Kitt (Usa) 1'56"69; 2. Stock (Aut) a 49 centesimi; 3. Heinzer (Svi) a 52; 4. Mahrer (Svi) a 53; 5. Gigandet (Svi) a [illegible] 6. Ortlieb (Aut) a 1"10; 15. Girardelli (Lux) a 1"73; 19. Ghedina (Ita) a 1"81; 26. Vitalini a 2"05; 32. Martin a 2"55; 39. Cattaneo a 2"85; 41. M. Mair a 2"98; 55. L. Colturi a 3"44; 53. J. Polig a 3"48; 59. Sbardellotto a 3"67; 73. Schranzhofer a 4"54.

Coppa del mondo: 1. Tomba (Ita) e Accola (Svi) p. 360; 3. Furuseth (Nor) 142; 4. Girardelli (Lux) 112; 5. Spampatti (Ita) 107; 6. Jagge (Nor) 106; 7. Kitt (Usa) 100; 8. Gstrein (Aut) [illegible]; 9. Locher (Svi) 95. 10. Pieren (Svi) 92; 13. De Crignis (Ita) 79; 15. Gerosa (Ita) 77.

Coppa nazioni maschile: 1. Italia p. 1023; 2. Svizzera 951; 3. Austria 535.

Il ventitreenne A. J. Kitt

SPORT A SOLDI

L'Urss all'anno zero ma la crisi è di tutti

Lo sport mondiale sta cambiando profondamente, ma siccome il calcio è marmoreo, grassissimo, saldissimo al punto da sfidare l'indifferenza Usa, come in questi giorni a New York, noi in Italia possiamo anche fare finta di non accorgercene. Però, se appena ci sporgiamo dalla navicella che [illegible] sotto il pallone sul quale viaggiamo nel nostro cielo speciale, ecco che notiamo mutamenti sostanziali nel panorama, anzi nel paesaggio (visto che si dice panorama quando il paesaggio è bello, e questo non sembra proprio il caso).

L'Urss, come si chiama l'ectoplasma che anche nello sport stenta a passare dall'aeriforme almeno al [illegible]gmatico ha chiuso tutto il suo sport di Stato. E' finita la Gossport, l'organizzazione che garantiva a 25.000 atleti e a 12.000 tecnici assistenza, stipendi, carriera, in cambio di vittorie. Mancano i soldi. Mentre il Cio - ancora ieri, e per bocca del presidente Samaranch - insiste a dire che a Barcellona 1992 sfileranno sotto una sola bandiera [illegible]ci repubbliche sovietiche, Ucraina compresa, su quindici (Lituania, Lettonia ed Estonia hanno già l'indipendenza anche sportiva, con i loro comitati olimpici nazionali «messi in sonno» nel 1940), il governo comanda allo sport il grosso sacrificio. E si tratta di uno sport sino al 1° dicembre ultimo scorso assai assistito, assai favorito. Il Cio con il suo miliardario fondo per la solidarietà olimpica potrà garantire la partecipazione ai Giochi, sia ad Albertville invernale sia a Barcellona estiva, di una rappresentativa sovietica rispettivamente di 342 e [illegible] persone, coadiuvato dagli sponsor che senz'altro sapranno valutare il bel gesto, ma [illegible] anche tutta la preparazione, per così tanta gente.

Nonostante [illegible] dichiarazioni semiottimistiche del governo sportivo sovietico (Smirnov ieri, presidente del Coni di laggiù, oltre che vicepresidente del Cio), è la fine della nazione più forte del mondo, più ricca di medaglie: 1010, quante nessun altro Paese, nella sua breve (dal 1952) storia olimpica, e [illegible] di cui 55 d'oro nel solo 1988 a Seul. Sono imminenti grandi razzie da parte dell'Ovest ricco e riccastro: ma nel basket, nella pallanuoto, nel calcio, magari nel ciclismo, perché chi assolda un nuotatore, [illegible] sprinter, un lottatore? E poi quale sarà la fine del vivaio, se il vertice è così umiliato, affamato, ucciso, se del vertice si salva soltanto chi se ne va, come l'ucraino Bubka, sponsorizzatissimo campione dell'asta, emigrato a Berlino?

Problema per lo sport davvero cosmico, anche se è soltanto una sfaccettatura del drammatico immane problema sovietico generale: e per molte nazioni, compresa l'Italia, è l'apertura di enormi spazi nella corsa all'oro olimpico. Ma bisogna sapere che la tragedia economica sovietica è bene (cioè male) accompagnata, in un po' tutto il [illegible], da una crisi economica dello sport. Negli Usa si [illegible] il taglio di metà del budget per l'antidoping (saranno appena 155.000 dollari), perché [illegible]cano i soldi a un comitato olimpico nazionale trascurato dal governo.

Sempre in quel pianeta teoricamente felice le compagnie televisive tolgono denaro allo sport, perché pubblicitariamente rende sempre [illegible] meno, a causa di [illegible] sfruttamento troppo intenso. La Cbs, che ha acquistato per 243 milioni di dollari i diritti televisivi degli ormai vicinissimi Giochi invernali di Albertville, ha previsto un buco di 75 milioni, sempre di dollari, e una rarefazione prossima ventura degli investimenti di questo genere.

Il Cio [illegible] può fare il banchiere di nessuna crisi, può fare soltanto assistenza spicciola, poco più che umanitaria. E deve proclamarsi austero e severo anche per reagire al suo [illegible] in[illegible], cioè le dimissioni - per evitare l'espulsione - di Helmick, membro statunitense, mezzo miliarduccio guadagnato in consulenze «preziosissime» presso ditte in qualche modo interessate al movimento olimpico, con sospetti anche su suoi colleghi e compari.

Le botte allo sport sono dunque assortite e tremende, e finisce o rimane comunque seriamente compromessa un'immagine didascalica di esso. L'Urss [illegible] addirittura il suo [illegible]mento per timore che privilegiare gli sportivi, che non sono più soldati del regime, significhi irritare le masse (gli ultimi giorni della Germania Est hanno fatto registrare proprio questo tipo di reazione popolare).

L'idea stessa [illegible] dello sport rischia di [illegible] colpita, gravemente se non a morte, da questo sfascio, di cui soltanto gli sciacalli possono rallegrarsi.

(g. p. o.)

BASKET

In Philips-Benetton, i «figliocci» di De Stefano

Dawkins e Del Negro due scommesse vincenti

MILANO. Figliocci contro. Darryl Dawkins e Vinnie Del Negro, figliocci sportivi di Beppe De Stefano, l'un contro l'altro [illegible] al Forum in Philips-Benetton. Tanto diversi fra loro ma uniti da una comune matrice: essere stati scoperti dal dirigente piemontese, quando era gm a Torino. «Ma non sono uno scout, non sono insomma un pellerossa a cavallo su un mustang pezzato» scherza De Stefano, pur ammettendo che l'esperienza gli ha dato una grossa mano nel confezionare la carriera italiana di Dawkins e Del Negro.

De Stefano va più orgoglioso dell'ingaggio di Dawkins. Era l'88-89 con Evans-Hurt all'Ipifim. Gianni Asti lo avvertì che un amico gli aveva segnalato Dawkins disoccupato in Usa perché «non lo vuole più nessuno». «[illegible] - racconta - appartengo alla generazione di quelli che avevano seguito Darryl come un mito. Potevo ignorarlo? Avrò sentito venti persone, il parere più ricorrente era: lascia perdere, ti rovinerà la squadra e ti distruggerà la società. Siccome ho la testa dura, sono andato in Usa, gli ho fissato un appuntamento a Chicago». Una lunga chiacchierata, i problemi personali venuti a galla «e in [illegible] si formò la convinzione che, a fianco di Robbin, la seconda moglie, Darryl sarebbe cambiato». [illegible] colloquio, l'invito a Dawkins a trascorrere un [illegible] a Torino: viaggio e appartamento [illegible] conoscere la città e allenarsi un po'. Affare fatto. Tutti ricordano l'arrivo di «Tuono di cioccolato», i singhiozzi di Robbin per l'emozione quando le venne offerto un mazzo di fiori. «Mi sono accorto già allora che Darryl era [illegible] uomo che aveva voglia che qualcuno gli stesse vicino». Il resto è storia nota: l'ingaggio l'an[illegible] l'integrazione nella città, la squadretta di [illegible]gazze da allenare, il lavoro di Guerrieri che lo ha rilanciato fino a consentirgli il trasferimento a Milano, con un ingaggio miliardario. Parlando di Darryl Dawkins, dei loro lunghi colloqui nei momenti di crisi di «Baby Gorilla» («Sei [illegible] uomo o un fenomeno da circo?», «Sono un uomo», «Bene, allora discutiamo da uomini» così cominciavano), De Stefano quasi si commuove: «Darryl è un personaggio di grande caratura umana, Milano se ne accorgerà».

La storia di Del Negro è diversa nello sbocco, Treviso, e nel momento in cui il giocatore è stato sottratto alla Nba, nel pieno [illegible] carriera. Vinnie era stato segnalato a De Stefano da Rudy La Russo fin da quando [illegible] a North Carolina: «Andai a vederlo, giocò due belle partite, ne [illegible] colpito: un leader, un idolo del college. Tornai a trovarlo nel giugno '88, invitandolo a venire una settimana a Torino. Venne, la mia intenzione era di convincerlo a [illegible]stare, visto che non aveva [illegible]ra firmato per la Nba. [illegible] alla fine scelse Sacramento. Era logico, sapendo cosa significa per chi esce dal college». Vinnie fece però una promessa: prima o poi verrò in Italia. Successe molto prima di quanto De Stefano pensasse. Tor[illegible] a Treviso, il gm scoprì [illegible] Skansi cercava un play. E pensò a Del Negro: «L'allenatore mi credette sulla parola, ci furono tante telefonate, il viaggio in Usa e l'accordo». C'erano anche tanti soldi in più a disposizione rispetto a Torino, 4 miliardi per tre anni. Ora Vinnie ha passaporto italiano: «Ma si sente italiano, sta più volentieri qui che in America, non lo senti mai dire che vuol fare una scappata a [illegible]. E spera di poter presto giocare in azzurro».

Beppe De Stefano (sopra a destra) con Darryl Dawkins al suo arrivo in Italia; a fianco Vinnie Del Negro

Gabriele Tacchini

Programma serie A1: Philips (p. 16)-Benetton (18); Knorr (20)-Filanto (6); Clear (8)-Phonola (12); Scavolini (16)-Livorno (14); Kappa (10)-Ranger (8); Trapani (6)-Glaxo (10); Ticino (10)-Stefanel (10) 79-72; Messaggero (10)-Fernet Branca (6) 106-99.
A2: Panasonic (18)-Telemarket (8); Sidis (10)-Turboair (12); Napoli (6)-Majestic (12); Scaini (12)-Mangiaebevi (8); Lotus (20)-Cercom (8); Rex (2)-Bancosardegna (10); Billy (6)-Breeze (14); Marr (14)-Kleenex (14).

TENNIS

Oggi la finale per la preziosissima racchetta di diamanti ad Anversa

Krickstein, stop a Camporese

Bastano due set a Becker per eliminare Lendl

ANVERSA. Nella giornata nella quale avrebbe potuto aver luogo la quarta sfida dell'anno tra Becker e Camporese, è stato il giocatore italiano a [illegible] l'appuntamento.

Nella semifinale dei campionati della Comunità Europea ad Anversa, opposto allo statunitense Krickstein, Camporese è stato sconfitto in due set fallendo soprattutto nei momenti importanti della partita di fronte alla lucidità dell'avversario.

Non gli sono bastati 14 aces e [illegible] buon numero di servizi vincenti per entrare in finale: alla fine Omar è [illegible] condannato per l'alto numero di errori gratuiti, ma più ancora dell'atteggiamento negativo del modo di stare in campo, al contrario [illegible] statunitense, molto bravo nel gestire l'incontro.

Krickstein ha avuto a disposizione 5 palle-break e [illegible] trasformate due, mentre Camporese ne ha avute 4 senza riuscire a trasformarne nessuna.

Difficile rassegnarsi alla sconfitta di un giocatore [illegible] dotato sul piano tecnico, ma [illegible] evidenti lacune tattiche: capace di giocare benissimo contro i più forti del mondo, Omar spesso si smarrisce quando incontra giocatori di pari classifica.

Non si è smarrito invece Becker nei confronti di Ivan Lendl. Capitalizzando in modo straordinario le situazioni favorevoli, il tedesco è riuscito a liberarsi in due sole partite del cecoslovacco che ha visto sfumare la possibilità di raggiungere la seconda racchetta d'oro e diamanti della carriera.

«Non pensavo alla racchetta di diamanti, anche perché sapevo che avrei dovuto fare ancora molta fatica - ha detto Lendl dopo la sconfitta cercando di mascherare la propria delusione -. Non si [illegible] in campo per i soldi, si pensa solo alla vittoria». Sì, ma la garanzia economica aiuta...

Mancata la racchetta dei gioiellieri, Lendl è volato a Monaco di Baviera per tentare di consolarsi [illegible] la Grand Slam Cup, torneo dal montepremi ricchissimo e tappa dichiarata fondamentale del suo tour europeo.

Roberto Lombardi

Risultati semifinali: Becker-Lendl 6-4, 7-5; Krickstein-Camporese 6-4, 6-4.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 8 Dicembre 1991 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Anche i pezzi di una bicicletta nel mirino dei ladri

Ci rubano proprio tutto

La microdelinquenza si accanisce sul centro, riducendolo a discarica

Se [illegible] un'istantanea che da sola può rendere l'idea delle pratiche che si accumulano [illegible] gli uffici della Procura [illegible] microcriminalità, [illegible] questa bicicletta - meglio, quel che ne re[illegible] - che da giorni si trova abbandonata a un palo [illegible] parcheggio taxi [illegible] piazza Castello, all'altezza del bar Mulassano. Il proprietario [illegible] era preoccupato di agganciarla [illegible] e lucchetto. Della bicicletta ri[illegible] solo il telaio: un ladro armato di pinza e cacciavite ha smontato ruote, sella, fanale anteriore e catarifrangente posteriore, campanello, catena, persino i gommini dei freni.

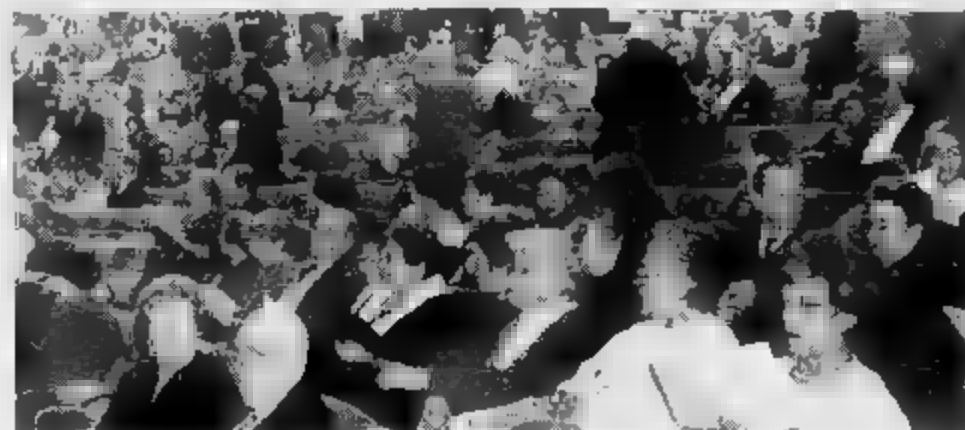
Immaginiamo lo sconforto del ciclista davanti alla carcassa della bici. [illegible] ruba [illegible] tutto, anche in una piazza come questa, davanti ai palazzi che ospitano gli uffici della Prefettura, quelli della Regione, [illegible] teatro Regio, negozi [illegible] musica e abbigliamento, due bar d'epoca [illegible] nosciuti in [illegible] Italia.

Dicono al 1° distretto [illegible] polizia di via Verdi che, [illegible] simili furti, zone del centro somiglia[illegible] sempre più a discariche all'aria aperta: [illegible] solo biciclette saccheggiate [illegible] abbandonate, [illegible] anche [illegible] rubate prive di ruote, elettrodomestici rotti, divani sfondati restano per strada mesi prima di essere rimossi.

Neanche gli agenti anziani [illegible] spiegare le ragioni di tanto degrado. Ci ha provato il sindaco Zanone che, nella lettera [illegible] accompagnamento dei volumi che raccolgono le proteste [illegible] cittadini [illegible] le petizioni [illegible] gli esposti, ha scritto: «Un'ultima annotazione riguarda via Roma che, unitamente a piazza Carlo Felice, meriterebbe [illegible] presidio costante di forze [illegible] polizia: la situazione più volte denunciata dall'associazione commercianti non ha trovato finora, [illegible] livello dei vari corpi delle forze dell'ordine, risposte univoche [illegible] interventi [illegible] nel tempo».

[illegible] ecco alcune segnalazioni raccolte nel dossier. C'è la denuncia della sovrintendente del Regio, Elda Tessore: «Per [illegible] ripetersi di continui atti di teppismo e di vandalismo nell'atrio sottostante i portici e in particolare davanti all'ingresso [illegible] Teatro». Quella [illegible] cittadino: «Alcuni giorni fa ho percorso [illegible] piedi via Po, piazza Castello e [illegible] Roma provando pena e rab[illegible] indicibili nel vedere il letamaio immondo sotto i portici». Un telegramma dei [illegible] cianti di [illegible] Roma: «Esaspera[illegible] giunta estremo limite. Urge immediato, drastico et duraturo intervento forze dell'ordine per riportare via et piazza ruolo [illegible] insostituibile immagine città». [g. a. p.]

Pezzo dopo pezzo, il ladro ha smontato tutto: della bici è rimasto il telaio

Per Natale, l'iniziativa con Specchio dei tempi

Due repliche di Hänsel e Gretel sabato 14 e martedì 17 riservate agli «ultra 60»

Il Regio invita i nonni

A teatro coi nipoti: 1600 posti

C'era [illegible] volta, e c'è ancora, una fiaba che sembra scritta per grandi e bambini, «Hänsel e Gretel», nata dalla fertile fantasia dei fratelli Grimm e musicata da Engelbert Humperdinck: Specchio [illegible] tempi, con la collaborazione del Teatro Regio, la vuole raccontare [illegible] tanti nonni torinesi e ai loro nipotini. E' un regalo di Natale, [illegible] testimonianza d'affetto che si manifesterà in due pomeriggi di allegre note e simpatia, sabato 14 e martedì 17 dicembre, [illegible] inizio [illegible] 15,30. I posti [illegible] a disposizione sono complessivamente 1600 [illegible] devono [illegible] prenotati al numero 650.2974 che La Stampa metterà a disposizione martedì 10 dicembre, [illegible] 9 alle 16, [illegible] il mercoledì successivo, con lo stesso orario, per gli eventuali ritardatari. La scelta della prenotazione telefonica è per evitare ogni favoritismo. [illegible] per i giochi televisivi, ora tanto [illegible] moda. Chi avrà pazienza e riuscirà a prendere la linea otterrà i biglietti. Chi telefonerà dovrà soltanto lasciare il proprio numero e pochi minuti dopo verrà richiamato dagli addetti che provvederanno [illegible] prendere, con più calma, la prenotazione con nome, cognome e indirizzo dell'«invitato».

I biglietti, in buste nominative, [illegible]o disponibili il giorno successivo a quello della prenotazione. [illegible] il ritiro, basterà recarsi con un documento alla biglietteria del Teatro, in piazza Castello, dalle 10 [illegible] 12 o dalle 15,30 alle 19). Unico requisito per partecipare: [illegible] compimento [illegible] anni. Ogni anziano potrà essere accompagnato. Da chi? Da chi vuole, naturalmente, soprattutto per coloro che hanno difficoltà a muoversi da soli. Ovviamente, l'ideale è un nipote, e così la festa avrà raggiunto il suo obiettivo principale.

Già l'anno scorso il Regio aveva regalato un Natale a 1200 anziani di Torino, un emozionante, doppio appuntamento con il «Don Carlos» [illegible] Verdi, diretto da Gustav Kuhn. Visto [illegible] e, soprattutto, considerato l'alto indice di gradimento, Elda Tessore, sovrintendente del Regio, ha aderito alla proposta [illegible] La Stampa [illegible] rinnovare la collaborazione con [illegible] Fondazione Specchio [illegible] tempi. C'è di più: i posti sono stati portati da 1200 a 1600 (800 per recita); l'età [illegible] stata abbassata (nel dicembre '90 il limite era di 65 anni), l'orario spostato dalle 19 alle 15,30 perché ritenuto più rispondente alle esigenze di nonni e nipoti.

La festa di [illegible] 14, che si raddoppierà, come si è detto, il martedì successivo, rientra nel quadro delle iniziative che La Stampa promuove per ricambiare l'affetto [illegible] l'attaccamento dei suoi lettori, per suscitare rinnovato affetto nei confronti delle persone più [illegible] e sole. Castelli e vecchie foto, quest'anno, tuffi nella memoria, contributi alla scoperta delle nostre radici. La ormai quasi ventennale «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno da 600 mila lire per chi è più solo ed in difficoltà) è il fiore all'occhiello, [illegible] pomeriggio in musica si [illegible] a diventare una tradizione e [illegible] difficile immaginare volti lieti, emozioni di adulti e di bambini, l'essenza del Natale. Una [illegible] per tutti. [re. rom.]

«Non voglio regali»

Il gesto dell'assessore Matteoli «Mandateli ai profughi curdi»

Un Natale senza regali. Lo chiede Lorenzo Matteoli, socialista, alla vigilia dell'ultimo suo [illegible] dicembre [illegible] Torino come assessore comunale allo Sport, al Turismo e al Tempo libero. In primavera partirà per [illegible] Paese asiatico o forse per l'America del Nord a ricoprire l'incarico di «addetto scientifico d'amba[illegible]ata».

«Ogni anno ricevo pacchi, panettoni, bottiglie, altri regali - dice -. [illegible] fanno piacere, [illegible] in quest'occasione preferirei che quei doni o l'equivalente venis[illegible] inviato alla comunità curda di Torino per la campagna Jan; che vuol dire "vita". Il numero di conto corrente [illegible] 1813608/96 presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale».

Ma se le offerte saranno anonime, non [illegible] sarà il rischio che molti lascino perdere? Intanto lei non potrà [illegible] sapere chi voleva ricordarla con un dono: «Se qualcuno ci tiene proprio [illegible] farmelo sapere, è sufficiente che lo segnali con un bigliettino degli auguri».

E' un'iniziativa per lasciare un buon ricordo di [illegible] ai torinesi? Lei è stato eletto in Consiglio nel 1985.

«Sono [illegible] che [illegible] porterò via un bel ricordo di Torino. La città, purtroppo, [illegible] attraversando un brutto momento, un periodo pesante. Credo che dovremo vivere anni difficili, ma sono sicuro che proprio questo travaglio aiuterà tutti a risolvere [illegible] modo positivo i tanti [illegible]blemi strutturali che ci stanno di fronte».

Assessore, quale futuro prevede per lei?

L'assessore Lorenzo [illegible]

«Sono curioso di scoprirlo, [illegible] capire che cosa potrò o [illegible]n potrò fare. [illegible] anni [illegible] pre[illegible] domanda per un incarico di questo tipo: un nuovo lavoro [illegible] mi interessa davvero. Sarà un'esperienza che vivrò molto volentieri».

IL CONTE VERDE

LA FESTA DI TUTTI

Sottolineiamo il gesto dell'assessore. In questi giorni chi ha una funzione pubblica, chi occupa posti di qualche rilevanza riceve molti regali. Perché quelli commestibili, almeno, non si devolvono a enti [illegible] comunità che sanno a chi destinarli? Tante persone già lo fan[illegible]. Ci rivolgiamo a coloro che forse non ci hanno pensato, che forse trovano sconveniente dare a altri quello che ricevono. I regali fanno sempre piacere. Eppure un Natale un po' meno ricco è più bello. Aiuta a comprendere il significato della festa, che stiamo stravolgendo. [illegible] la gioia (o anche solo la serenità) è maggiore se la sappiamo condivisa con altri.

Canoista corre invano

Pensionato cade dalla passerella [illegible]

Un pensionato di 84 anni, Nello Baldaccini, via Genova 209, [illegible] morto annegato nel Po per una caduta [illegible] passerella che unisce corso Unità d'Italia con corso Moncalieri. La disgrazia [illegible] avvenuta ieri mattina poco dopo le 9,30. L'uomo stava passeggiando [illegible] si [illegible] affacciato alla sponda della passerella. Probabilmente Baldaccini [illegible] stato colto da un improvviso malore [illegible] ha perso l'equilibrio.

Un giovane l'ha visto precipitare nel fiume e ha dato l'allarme. E' accorso anche un vigile urbano, che si trovava poco distante. «Quando è riemerso [illegible] si [illegible]eva più - ha raccontato [illegible] vigile -. Un [illegible] lo ha afferrato per tirarlo a riva. Purtroppo [illegible] già [illegible].

Traffico in centro

Trecento multe il primo giorno [illegible] targhe alterne

Il provvedimento che impone le targhe alterne nella «zona a traffico limitato» ha avuto il [illegible] esordio ieri. Essendo giorno dispari, 7 dicembre, avrebbero potuto circolare le targhe che finiscono in 1, 3, 5, 7 e 9. Invece molte auto con targa pari hanno violato i confini. In centro la circolazione è stata intensa.

Al mattino so[illegible] state elevate un centinaio di contravvenzioni, il doppio al pomeriggio. L'impressione è che i vigili abbiano [illegible] molta tolleranza. Forse perché era il primo giorno. Il comandante dei vigili, Francesco Panzica, è del pa[illegible] che sia andata bene e che i controlli siano stati incisivi. «La gente, dice, ha capito la [illegible] del provvedimento».

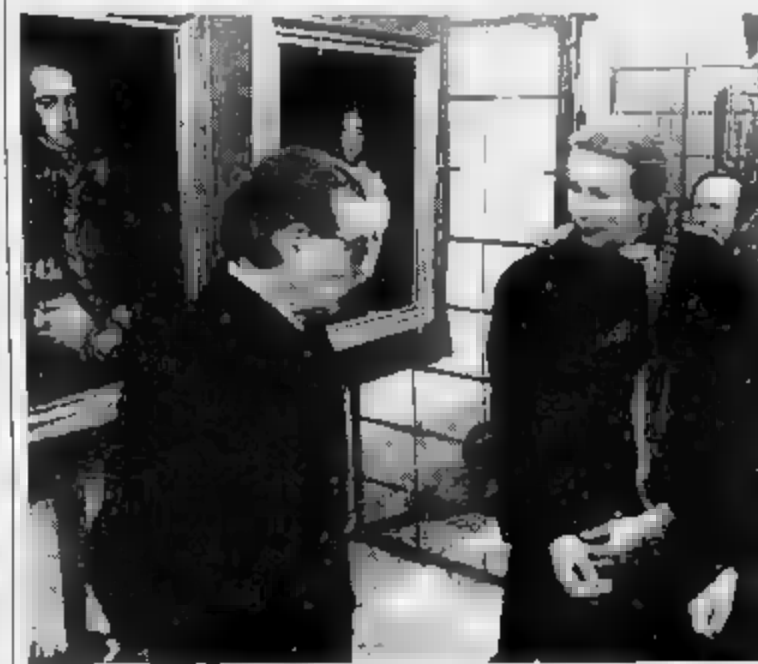
«Solo promesse»

In agitazione il personale [illegible]

Il malessere dei dipendenti delle Soprintendenze è sempre più acuto e ieri la Cgil lo ha manifestato a quanti visitavano musei e biblioteche. Un'iniziativa in sordina nel bel [illegible] delle [illegible]nifestazioni messe a calendario per la Settimana dei beni culturali. Un modo per ribadire [illegible] «cose che non vanno»: la mancata applicazione [illegible] leggi sull'inquadramento [illegible] la definizione dei «profili professionali» (per la parte economica molti dipendenti, dopo tredici anni, non hanno ancora percepito gli arretrati); la vanificazione di istituti contrattuali quali gli incentivi destinati alla maggiore produttività; [illegible] differente distribuzione del personale sul territorio (sovrabbondanza di organici nel Sud, organici incompleti al Nord). C'è anche la denuncia di sprechi: «Clamoroso il caso dei computer del valore di centinaia di milioni, acquistate [illegible] da anni inutilizzate».

Da Ginevra a Torino per la mostra sul Carignano, in serata pranzo ufficiale con 120 invitati

Maria Gabriella fra i ritratti dei Savoia

La principessa a Palazzo Reale, ma prima era stata al Balon

Maria Gabriella di Savoia durante la visita alla mostra di Palazzo [illegible]

In nero, casacca [illegible] gonna, bottoni [illegible] perle. I capelli biondi [illegible] raccolti. Maria Gabriella [illegible] Savoia beve qualcosa sul divano della suite 303, terzo piano al Turin Palace, [illegible] sfoglia il catalogo «Ritratti dei principi di Carigna[illegible] al castello di Racconigi».

La figlia di Umberto II e Maria José, sorella di Vittorio Emanuele appena assolto in Francia dall'accusa di omicidio, [illegible] da Ginevra per l'inaugurazione della mostra, ieri pomeriggio a Palazzo Reale.

Lo [illegible], mentre nel salone [illegible] Turin 120 invitati sono in attesa per il pranzo ufficiale, la principessa spiega che l'esposizione riguarda il ramo cadetto dei Savoia-Carignano, «quello che incomincia con [illegible] secondo figlio [illegible] Carlo Emanuele [illegible]. Si scusa per i «soli due minuti» che può [illegible]dere e subito avverte: in questo brevissimo incontro parlerà soltanto d'arte. E' presidente [illegible] Fondazione per la [illegible] storica intitolata ai suoi genitori, in questo ruolo [illegible] a Torino. E a far scivolare una domanda sull'incontro recente con il presidente della Repubblica Cossiga, Maria Gabriella sorride: «Abbiamo parlato d'arte soltanto, anche con lui». Aggiunge: «Non ho mai conosciuto le persone che sui giornali mi hanno attribuito dichiarazioni. Non ho parlato [illegible] loro. E' la seconda volta che mi leggo tra virgolette senza mai aver pronunciato quelle frasi». Qual era stata [illegible] prima? «Un settimanale mi [illegible] fatto dire che ho ereditato la casa [illegible] mia madre». Maria José ora è in [illegible]: «Da mia sorella, sta bene. Tornerà in Europa la primavera prossima».

Torino: principessa, vivrebbe in questa città, la città della [illegible] famiglia? «Non saprei, ci devo pensare» risponde, [illegible] racconta che la passeggiata al Balôn, ieri mattina, è [illegible] gradevole: «Mi hanno riconosciuta, mi hanno offerto il caffè».

Per il mancato aumento del metano

Il pri: Ce ne andiamo Terremoto in Regione

E sul Comune andreottiani all'attacco
Sì al prg, resa dei conti [illegible] gennaio

La Regi[illegible] è a un passo dalla crisi (o [illegible] un rimpasto). Con [illegible] lettera al presidente Brizio, il [illegible]gretario regionale del pri, Aldo Gandolfi, annuncia che il suo partito voterà contro il bilancio [illegible] 1992. A meno che la giunta non cambi idea sulle sovrattasse, decidendo almeno quella sul metano. Il voto negativo equivale alla sfiducia. Scontato, in questo caso, le dimissioni dell'assessore Bianca Vetrino, responsabile di Commercio, Industria e Artigianato.

Pur con la defezione dei due repubblicani, [illegible] maggioranza conserverebbe 31 dei 60 voti disponibili. E il secondo consigliere dell'edera, Franco Ferrara, esclude riflessi sugli altri enti locali: «Zanone conserverà il nostro appoggio leale».

E' però il sasso che smuove le acque stagnanti della politica to[illegible]. La prima reazione giunge dalla corrente andreottiana della dc. Vito Bonsignore riunisce i [illegible] fedelissimi, lancia duri messaggi [illegible] [illegible] esterni al partito, e promette: «A gennaio faremo il punto della situazione. Comunque vada a finire il piano regolatore a qualsiasi decisione prenda [illegible] sindaco». Non [illegible] guerra dichiarata. Ma il segnale che la pace armata [illegible] questi mesi sta per finire.

Andiamo per ordine. Come abbiamo visto, a monte della mi[illegible] repubblicana c'è la mancata applicazione delle sovrattasse. Secondo il pri quella sul metano (50 mila lire annue per famiglia) avrebbe portato circa 160 miliardi in cassa. Con questi soldi (e in accordo con le banche) si sarebbero potuti avviare investimenti per 800-1000 miliardi a favore delle piccole imprese artigianali e commerciali: «Ora la sovrattassa viene rinviata al dopo-elezioni, [illegible] presa in giro per i cittadini». Comportamento che il partito giudica «inaccettabile». Rifiutando anche l'accusa di aver scelto un ottimo pretesto per lasciare [illegible] maggioranza, in linea con le scelte nazionali di La Malfa: «La giunta torni sulle sue decisioni, e noi voteremo il bilancio».

Più sfumati i messaggi degli andreottiani. Ma non meno importanti: a livello regionale la corrente controlla un quarto delle tessere, e in città tocca il 40 per cento. Il punto di partenza è la struttura di partito, dopo la decisione di rinviare i congressi, previsti per il [illegible] dicembre, al nuovo anno: «Nel frattempo vorremmo sapere cosa stanno facendo i segretari - dice Bonsignore -. La campagna elettorale è alle porte, si deve decidere in quali forme ci rivolgeremo agli elettori. [illegible] avvertono problemi nelle giunte di cui facciamo parte: Come rispondiamo? Come ci organizziamo?».

Fin qui niente di strano, anche se l'avvio «di un vivace momento dialettico» ha provocato un immediato, frenetico giro di telefonate tra i maggiori esponenti del biancofiore. Che Bonsignore abbia [illegible] in movimento le sue truppe è fuori di dubbio: per domani alle 10, cioè [illegible] [illegible] a dir poco insolito, [illegible] segretario cittadino Bruno (andreottiano) ha già convocato la direzione, pregando i parlamentari di essere presenti.

Ma anche l'accenno alle giunte locali [illegible] [illegible] dal caso. «Abbiamo notizie di un momento di crisi in Regione. Che fa il segretario? Tra pochi giorni si vota il preliminare di piano regolatore. Che dice il partito?». L'impres[illegible] è che gli andreottiani appoggeranno il piano, riservandosi di aprire il confronto nella fase successiva: «Non nascondiamocelo: questa giunta poteva fare molto di più e meglio. Ha avviato alcuni progetti, ma gli ha dato le gambe per camminare? Di questo dovremo discutere a gennaio». E' un messaggio per Zanone: se lascia il Comune non avrà la benevolenza degli attuali alleati; se resta, gli sarà richiesta una maggiore presenza.

Sul toto-sindaco interviene (ma con grande cautela) Renato Altissimo. A Torino per sostenere i referendum, il segretario pli si limita a poche battute: «Valerio sta operando bene, ha deciso di impegnarsi per Torino sulla base di progetti precisi». Insomma, resta? «La scelta spetterà soltanto a lui. Intanto vediamo che fine fa il piano regolatore». Zanone ha 27 giorni di tempo per decidere: «In mezzo c'è Natale, tempo di pace e di riflessione».

Giampiero Paviolo

LOTTO CONCORSO N. 49

SABATO 7 DICEMBRE 1991

Bari	6	44	33	20	55
Cagliari	86	79	[illegible]	[illegible]	6
Firenze	20	63	58	80	7
Genova	73	62	24	49	14
Milano	76	[illegible]	24	14	18
Napoli	17	20	54	7	69
Palermo	89	29	4	17	61
Roma	76	90	54	61	43
Torino	6	39	[illegible]1	59	55
Venezia	64	61	90	50	57

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	29.002.000
«11»	[illegible]	1.095.000
«10»	389	75.000

Monte premi
1.522.628.542

COLONNA VINCENTE

1 2 1 2 2 1 2 2 1 2 1 2

A Diego, 7 anni, non hanno osato dire che la mamma e la sorella sono morte

«Papà, quando torneranno?»

Il padre: «Lasciateci soli, devo capire tante cose»
Domani la perizia sulla piccola, i funerali forse martedì

Le testimonianze dei vicini di casa sulla donna infanticida-suic[illegible]a

Vittorio Vezza (sopra) [illegible] dal commissariato dove ha ricostruito [illegible] tragedia in cui ha perso la moglie Silvana Coppola (a fianco), [illegible] anni, e [illegible] figlia Lauretta, 4 anni appena compiuti

Diego afferra [illegible] papà per il cappotto: «Ma la mamma [illegible] Lauretta dove [illegible] andate?». Vittorio Vezza, china il capo. Venerdì mattina la moglie ha ucciso la figlia, 4 anni appena compiuti, annegandola nella vasca da bagno, poi si è buttata nel cortile, in strada Castello di Mirafiori. Padre e figlio si tengono per mano, stanno attraversando il giardino [illegible] casa. Diego, 7 anni, insi[illegible]: «Papà, quando torneranno?».

Lui scuote la testa. Venerdì [illegible] ad [illegible] vicino che [illegible] bussato alla porta per offrire aiuto, Vittorio Vezza aveva mormorato: «Sto giocando con Diego. Non [illegible] ancora nulla; ho poco tempo e devo dirgli tante [illegible]. E poi, una preghiera: «Lasciatemi solo, anch'io devo ora capire tante cose».

Una tragedia che tutti dicono «imprevedibile», anche [illegible] da tempo Silvana Coppola, 38 anni compiuti ad agosto, non stava bene. Con la nascita [illegible] Laura [illegible] lasciato [illegible] suo posto alla Fiat, dove lavorava dal 1970. Quel giorno ai parenti aveva detto: «Mi dispiace, ma forse è meglio così». E loro a rincuorarla: «Così starai più vicina ai figli e a Vittorio».

Marito e moglie si volevano bene. Lei lo ripeteva quasi tutti i giorni, ai vicini, ai parenti: «Senza di lui, [illegible] saprei cosa fare». E per lui sono state le [illegible] ultime parole, [illegible] su quel nastro lasciato sul tavolo della cucina, in una busta bianca: «Ci siamo voluti tanto bene. Adesso, sei rimasto solo, per te sarà più facile. Ti ho sempre amato, [illegible] stata fortunata nell'averti al [illegible] fian[illegible].

Silvana Coppola era [illegible] [illegible] da un medico, aveva anche partecipato a una terapia di [illegible] assieme con il marito. Tutti dicono: «Sembrava nulla di grave». Vicini e parenti ricordano tanti piccoli episodi che ora, forse, assumono un significato diverso.

Lucia [illegible] Aldo Souberan abitano nell'alloggio sopra i Vezza e li [illegible] da cinque anni. «La [illegible] settimana lei ha [illegible] alla nostra porta. Voleva presentarsi, diceva che vivevamo nella stessa [illegible] e neppure ci parlavamo. Restammo colpiti dalle sue p[illegible]le, era cortese. Le offrimmo il caffè. [illegible] raccomandò di bussare alla sua porta, quando volevamo».

Diego frequenta la seconda elementare alla Salvemini, in via Monteponi. Rosetta Zito, una bidella, ricorda: «Giovedì [illegible] nessuno è venuto a prenderlo alle 16,30, alla fine delle lezioni. E lui è rimasto con me, fino a tardi, [illegible] già buio. Aveva fame, gli ho dato del pane [illegible] un bicchiere d'acqua. Avevo avvi[illegible] la sua insegnante, verso le 18,30 è arrivato un parente. Il giorno dopo ho saputo che la mamma non stava bene». Ora si sa che quella sera la donna si era chiusa in casa, dimentica che doveva andare [illegible] prendere il bimbo.

A giugno Silvana Coppola era scomparsa una sera, [illegible] a Lauretta. Lo racconta [illegible] cognata: «Era andata a prenderla all'asilo, poi si erano appartate sulla Panda [illegible] in un prato, dietro al mausoleo della Bela Rosin. E lì erano rimaste, in silenzio, per molte ore». Poi le vacanze, a Ceriale: «Sembrava essersi ripresa, era tornata allegra, serena». Ai primi di settembre i vicini la ricordano che giocava al pallone nel cortile di casa, con il marito e i figli: «Rideva, sembrava felice».

Venerdì mattina la follia. Ha vestito [illegible] bimba per portarla all'asilo: il golfino, gli scarponcini. L'ha presa in braccio, è andata in bagno, la vasca era piena d'acqua, l'ha annegata. Poi ha steso [illegible] corpicino sul letto, la bambola tra le mani. Quel messaggio, parole di affetto [illegible] marito e figli: «Vi aspetto tutti lassù». E [illegible] è gettata nel [illegible].

Domani [illegible] perizia accerterà se la bimba [illegible] morta annegata (co[illegible] si pensa) o soffocata mentre veniva spinta nella vasca. Forse già martedì i funerali: l'ultimo saluto a Laura e alla sua mamma.

Ezio [illegible]

Se la follia travolge le madri

Un tragico elenco di famiglie distrutte [illegible] Torino

Terribile, enorme ma non eccezionale [illegible] la tragedia della madre che dopo aver affogato la propria bimba s'è tolta la vita. Le cronache abbondano di queste vicende catalogate dalla psichiatria come «suicidio allargato» o «atto estremo d'amore» frutto del delirio.

Silvana Coppola ha percorso la stessa odissea della follia che nel 1979 distrusse [illegible] tranquilla famiglia dell'ingegnere Cortale: in un caldo sabato pomeriggio di giugno, mentre [illegible] marito ascoltava musica in salotto, la moglie Teresita prese [illegible] braccio i due bimbi Stefano, 6 anni, e Chiara, 2 anni, s'affacciò sul balcone al terzo piano di via Lessona 87 e si lasciò cadere nel cortile.

Chiara morì all'istante, il fratello si salvò. La madre spirò dopo nove giorni d'agonia. Unica spiegazione alla tragedia: la donna, che aveva 38 anni, soffriva da mesi di crisi depressive, era in cura dal neurologo.

Per ritrovare, a Torino, una tragedia analoga, occorre risalire a metà degli Anni Sessanta: [illegible] [illegible] Cialdini, la moglie di un architetto [illegible] tolse la vita gettandosi dal sesto piano abbracciata ai tre figli: il più alto aveva 4 anni, il più piccolo [illegible] mesi.

L'auto di Graziella Ghirello che nell'[illegible] sparò alla figlia [illegible] 11 anni e si suicidò a Chiaverano

Nel 1986 il «suicidio allargato» visitò Chiaverano. Graziella Ghirello, impiegata del municipio d'Ivrea, 34 anni, dopo essersi separata dal marito, [illegible] tornata a vivere nel centro canavesano con i genitori e la figlia Marzia, undicenne.

Convinta di essere affetta da un cancro, la mattina del [illegible] maggio [illegible] sulla sua 126 la ragazzina [illegible] andò a posteggiare dietro il cimitero. Sparò a bruciapelo un colpo di pistola contro Marzia, poi diede fuoco all'auto e prima che le fiamme l'avvolgessero puntò l'arma alla testa e premette il grilletto.

Quasi sempre protagonista del «suicidio allargato» è una mamma perseguitata dalla follia. Pochi i [illegible] in cui l'infanticida che poi si toglie la vita è un padre. Accadde nel settembre 1979 in frazione Aré di Caluso: Gianni Caperone, operaio rimasto vedovo, sparò al figlio di tre anni, Diego, poi rivolse l'arma [illegible] petto.

Numerose [illegible] anche le vicende [illegible] donne che, come la Medea della tragedia greca travolta dalla pazzia, uccidono i figli [illegible] continuano a vivere senza rendersi conto dell'orrore commesso. A Torino, l'ultimo di questi drammi s'è consumato in [illegible] alloggio [illegible] corso Grosseto nel [illegible] 1984: trent'anni, [illegible] cura per esaurimento nervoso post-parto, appena finito di allattare Matteo, che aveva messo al mondo otto mesi prima, lo gettò [illegible] balcone del quinto piano.

La tragedia più immane di queste moderne Medee è avve[illegible] [illegible] Inghilterra: una madre di 33 anni, senza alcun motivo razionalmente spiegabile, venne condannata al manicomio criminale per aver affogato due figli nella vasca da b[illegible]gno. Liberata dopo quattro anni, secondo i medici s'era affrancata dalla follia, tornò a casa e annegò subito anche il terzo bambino.

Claudio Giacchino

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 8 Dicembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Venti calmi o deboli settentrionali. Visibilità buona nelle ore centrali della giornata. Temperatura in lieve diminuzione nei valori estremi.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	5,9
MINIMA	-3,9
MEDIA	-0,3

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	5	MINIMA	-6
PRESSIONE			1026 hPa
UMIDITA'			95%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-11,8	17 dicembre 1940

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	38,7
Totale di questo anno	770,6

UN ANNO FA

MASSIMA	5,1	MINIMA	-4,4

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 48 minuti, cala alle ore 18 e 46 minuti

- Luna nuova 6 dicembre ore 5
- Primo quarto 14 dicembre ore 11
- Luna piena 21 dicembre ore 1
- Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

[illegible]RIO: invisibile anche al telescopio perché ci [illegible] l'emisfero oscuro

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e 40 minuti prima del Sole

[illegible] luminoso come [illegible], la stella Alfa dei Gemelli

GIOVE: riconoscibile come la «stella» più brillante delle ore piccole

[illegible] si trova in una regione di cielo povera di stelle luminose

IL [illegible] alle 15 Mercurio (proiettato, come il [illegible], [illegible] costellazione di Ofiuco) viene a trovarsi in configurazione inferiore

Specchio dei tempi

«E' Natale, facciamo regali utili e [illegible] dannosi» - «Perché andare all'estero per il trapianto di midollo?» - «Quella [illegible] divenuta arredo della piazza» - Tra pseudo-truffe [illegible] portoghesi - In anticipo di 24 [illegible]

Un lettore [illegible] scrive:

«Anche quest'anno il Natale [illegible] già dimostrando che la Bontà, ibernata nel nostro [illegible]re, si sta disgelando. Basta pen[illegible] alle molte offerte che arrivano a "La Stampa" per la meravigliosa "Tredicesima" offerta agli anziani bisognosi, e alle molte coperte calde che arriva[illegible] al "Sermig" per coloro che soffrono sul serio il freddo dell'inverno che si preannuncia pungente.

«Anche a nome di molti amici, aggiungo la proposta a tutti, cristiani o no, di "non donare assolutamente alcolici" in oc[illegible] del Natale, anche se gli spot li raccomandano fino alla noia. Sarà un modo concreto per fare regali utili e per rimediare [illegible] triste risultato di una recente ricerca Laris (Laboratorio ricerche sociologiche), fatta tra [illegible] pazienti in ospedali e cliniche private, dove si sono scoperti 50.000 alcolisti in Piemonte [illegible] 15.000 ricoverati per conseguenze dovute all'alcol».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" che "mandiamo all'estero i malati che hanno bisogno di trapianto di midollo osseo". Questa nostra città, pronta a piangersi addosso per le tante iniziative che ha fatto nascere e che [illegible] è vista portar via (è una lunga storia), deve proprio continua[illegible] su questa strada? Possibile che l'orgoglio piemontese si sia appannato tanto da non trovare spunti di reazione? [illegible] bene dove stanno le "sedi competenti": Stato, Regione, ecc. ecc. Ma se questi sono incapaci e affogano nel silenzio ogni protesta, possibile che [illegible] ci sia altro modo per avviare, [illegible] cittadini, la soluzione - almeno un inizio di soluzione - di questi problemi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Verso la fine [illegible] agosto, in largo Montebello (accanto alla Mole), è bruciata completamente una [illegible] 112 granata.

«La carcassa [illegible] stata abbandonata davanti al civico 33, usata [illegible] bidone dell'immondizia ed [illegible] ormai parte dell'arredo della piazza.

«Ho segnalato il [illegible] alla Polizia municipale ai primi di [illegible]tembre, ricevendo assicurazione che entro quindici giorni si sarebbe provveduto a rintracciare [illegible] proprietario (sulla macchina [illegible] rimasta la targa posteriore) ed a togliere la vettura.

«Sono passati tre mesi e la situazione, da immutata, è diventata immutabile.

«Nel penultimo dei miei numerosi solleciti (sempre presso la Polizia municipale) [illegible] è stato consigliato di spostare, nottetempo, la carcassa sui binari di un tram, mentre nell'ultimo sono stata invitata alla rassegnazione in quanto, vista l'irreperibilità del proprietario, [illegible] si può procedere alla rimozione».

Daniela Romagnoli

Una lettrice ci scrive:

«Grazie per [illegible] soppresso [illegible] delle poche agevolazioni per l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli studenti. Si è voluto combattere il fenomeno degli studenti che per avere tariffe ridottissime si iscrivono all'ufficio di collocamento [illegible] modo da risultare disoccupati. Ma gli studenti s'iscrivono non per risultare disoccupati ma perché sono in realtà disoccupati e al pari di ogni altro disoccupato non studente hanno diritto alla riduzione della tariffa (diritto che peraltro si estingue dopo due anni). Non [illegible] questa la truffa legalizzata che [illegible] dovrebbe combattere, ma quella perpetrata ogni giorno dalle centinaia di persone che [illegible] i mezzi pubblici senza pagare.

«Ciò si aggiunge ad un'altra misura, che [illegible] ritorce ancora sui giovani, presa dallo Stato e resa operativa da circa un mese: il notevole aumento del co[illegible] della Carta verde corrispondente [illegible] riduzione di sconto sul treno. Pagare la Carta verde 40.000 L. (anziché 10.000 L.) e avere diritto allo sconto del 20% (anziché del 30%)».

segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Al direttore della Motorizzazione [illegible] permetto di suggerire, al fine di migliorare i servizi dei quali è responsabile, di fare affiggere, allo sportello 8, un cartello [illegible] avviso ai candidati privatisti: "L'iscrizione per la patente [illegible] guida può essere effettuata a partire dal giorno successivo al compimento del 18° anno di età". (Lo prescrive un "regolamento" di cui non sono riuscito a prendere visione).

«Questo piccolo accorgimento per evitare ad altri, come [illegible] [illegible] a me, di dover ripetere l'iscrizione, i versamenti postali (L. 30.000 più spese) ed attendere un ulteriore mese per la prenotazione all'esame di teo[illegible]. Tale disservizio perché la sportellista ha accettato ed inoltrato la mia iscrizione presentata [illegible] giorno stesso [illegible] mio 18° compleanno».

Luca Rossin

Caroselli di auto e incontri «particolari» al Valentino

Un capolinea a luci rosse

Ogni sera attorno alla fermata del 9 «Lampeggiano coi fari per combinare»

A due passi dal Valentino, il capolinea del 9 di notte diventa zona a rischio

Gli abitanti [illegible] corso Dante, nel tratto compreso tra corso Massimo d'Azeglio e il ponte Isabella, [illegible] sentono abbandonati [illegible] servizio [illegible] trasporto pubblico. [illegible] un'appendice dimenticata da Dio - dice una lettrice che ha scritto a "Specchio dei tempi" -, per noi nessun tram o pullman che vada in centro ci onora del suo passaggio». In particolare, critica la scelta della collocazio[illegible] del capolinea della linea 9 nel viale di corso Massimo d'Azeglio «che da sempre fa paura».

La zona è isolata: «Non [illegible] consigliabile [illegible]are da soli - afferma la signora -; la linea 9 [illegible] potrà mai contare su grandi pienoni».

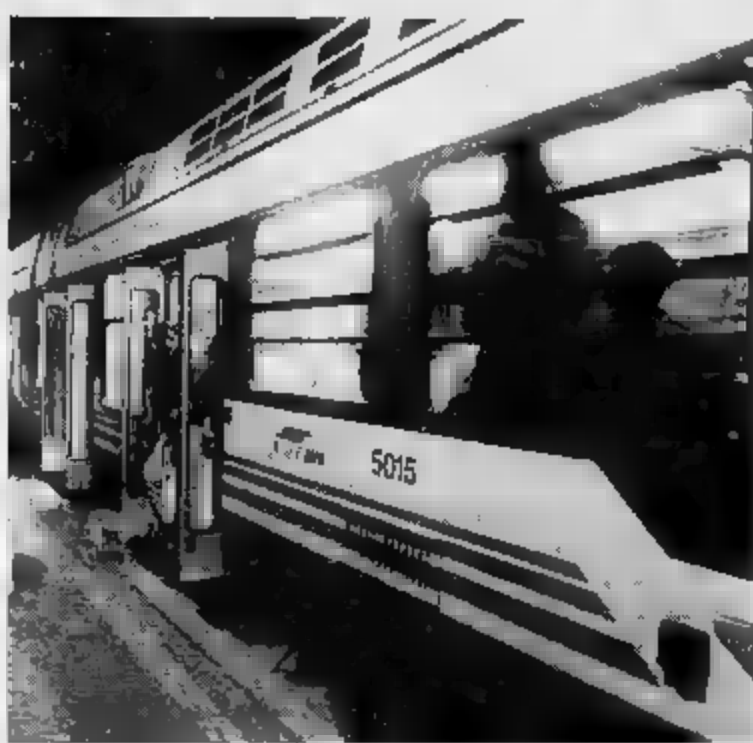
Vigili urbani, polizia e carabinieri pattugliano con assiduità quell'area del Valentino. La prostituzione, maschile e femminile, si affaccia ogni sera lun[illegible] i corsi Galileo Galilei, Sclopis, viale Boiardo. «Sono presenze ormai abituali - ammette [illegible] vigile - [illegible] altre zone della città. Un fenomeno spiacevole, ma [illegible] non sembra creare pericoli collaterali. Non ci sono tossicodipendenti. Non sono stati denunciati scippi, rapine. Certo, di sera, è meglio es[illegible] comunque prudenti».

Con il buio il parco dei fidanzati diventa un parco «a luci rosse», dove si cercano incontri a pagamento, molto «particolari». A pochi metri di distanza dal capolinea del 9. Lungo viale Medaglie d'oro (al momento interrotto da lavori - dureranno altri 3 mesi - per realizzare un fabbricato sotterraneo che ospiterà cabine [illegible] trasformazione energia elettrica d[illegible] alle linee tranviarie), ogni notte [illegible] assiste a [illegible] lungo carosello di auto. Qualcuna [illegible] ferma a motore acceso, altre sfilano davanti ai parabrezza come fossero vetrine. [illegible] il lampeggio [illegible] fari per fare gli occhi dolci dell'intesa.

E' [illegible] che qui avviene lo scambio delle coppie? «Sono qui per questo», risponde un giovane sui trent'anni appoggiato sul cofano di una Uno.

Ma lei è solo, chi scambia? «Ci sono quelli che scambiano e quelli che [illegible] prestazioni particolari». La fantasia non ha soglie e qui infrange tante regole: [illegible] quei giochi che compaiono negli annunci delle riviste pornografiche.

«Ci è capitato di fermare [illegible] coppia, di chiedere i documenti - racconta un vigile - e di vedere l'uomo imbarazzato perché la moglie sedeva sull'auto a fianco». Finisce lì, [illegible] multe, perché l'incontro a tre, a quattro, poi si consuma altrove.

Si può impedire che questo mercato clandestino abbia luogo? «Solo impedendo il transito alle auto», dicono i vigili. Vale a dire che il passaggio dovrebbe essere ostruito, non solo vietato, ma questo impedirebbe anche alle ambulanze, a volanti e pattuglie di utilizzare i viali del Valentino quando il traffico (e avviene spesso) intasa [illegible] Massimo d'Azeglio.

Torniamo alla linea 9: c'è un progetto per allungare il percorso fino a corso Dante? «E come potremmo fare? - risponde [illegible] direttore dell'Atm, Giovanni Fava -. Davanti a Torino Esposizioni ci sono parcheggi, ci sono alberi. Non è pensabile neanche di assestare il capoli[illegible] altrove perché [illegible] qu[illegible] percorso utilizzeremo solo tram bidirezionali, vale a dire quei mezzi di trasporto che hanno motrici su ambo i fronti, che non comporta di dover fare un giro a 360 gradi per compiere il tragitto inverso». Un miglioramento si farà: il percorso del 9 avverrà esclusivamente lungo corso D'Azeglio, senza più circumnavigare, come avviene ora, per le vie Valperga e Mada[illegible].

[l. bor.]

Superprocura

Per mafia e droga c'è la Dda

Le inchieste sui trafficanti di droga [illegible] i clan mafiosi [illegible] condotte [illegible] «Dda», la Direzione distrettuale antimafia, istituita a Torino. Nell'assemblea svoltasi nella giornata di sciopero della categoria, i giudici della Procura torinese [illegible] preso posizione contro la Dda, giudicata [illegible] strumento del progetto politico che tende ad assoggettare l'ufficio del pubblico ministero al controllo dell'esecutivo.

Spiega il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Abbiamo dato attuazione alla legge. Al gruppo di nove magistrati, che già lavorava nel settore della criminalità organizzata, abbiamo aggiunto il giudice Virgina Borgani, proveniente dalla Pretura, in previsione di un aumento dei carichi di lavoro. La Dda sarà competente per i reati di associazione per [illegible]inquere di stampo mafioso o [illegible] traffico di droga, reati [illegible] si nell'ambito territoriale di [illegible] le altre Procure del Distretto».

In concreto, secondo il dottor Maddalena, «si tratta [illegible] un'eventualità abbastanza remota. Il nuovo codice rende difficili i [illegible] processi o le inchieste per reati associativi. Gli interventi [illegible] nel campo della lotta ai trafficanti di droga. Ma [illegible] solito si perseguono singoli fatti di spaccio [illegible] droga, molto raramente le inchieste riescono [illegible] individuare gli organizzatori del traffico».

Sorpreso alla Crocetta: «Ho disertato»

Il topo d'alloggio era un [illegible] slavo

Disertore, sradicato dal suo Paese, condannato per furto: questa l'odissea di Emin Isakovic, un tenente della Marina jugoslava, 34 anni, arrestato l'altra notte dalla polizia in via Bricherasio, dove aveva tentato di entrare in un alloggio. Il pretore Luisella Gallino lo ha condannato a [illegible] anno di reclusione e a [illegible] mila lire di multa. Il [illegible] resterà detenuto fino al processo d'appello e, se rimesso in libertà, sarà espulso dall'Italia.

Di [illegible] media, biondiccio, maglione scuro a girocollo, Emin Isakovic si [illegible] protestato innocente, [illegible] le testimonianze [illegible] vittima del tentato furto, il dirigente industriale Adriano Abbiati, e dei poliziotti, non hanno lasciato spazio [illegible] difen[illegible] Michela Malerba, e il pretore l'ha condannato alla pena richiesta dal pm Silvana Cirvilleri.

Emin Isakovic è originario della Bosnia Erzegovina. Allo scoppio della crisi jugoslava era di stanza a Spalato. Diplomato all'università navale, arruolato nell'esercito federale, non se l'è sentito di andare in zona operazioni. «Non avrei mai sparato contro gli sloveni» ha detto all'interprete.

E' fuggito in Italia ma a Brescia [illegible] stato fermato [illegible] un'auto rubata assieme ad altri slavi. Rimesso in libertà con un provvedimento di espulsione, è andato a trovare il fratello, che ri[illegible] in Austria («Mi ha dato [illegible] po' di soldi, per un po' sono bastati»). E' venuto a Torino dove ha preso alloggio in un albergo a Porta Nuova.

L'altra notte, alle 3, [illegible] centrale [illegible] polizia ha ricevuto una telefonata: «Venite in via Bricherasio, un bandito è fuggito dal balcone». Una volante è in zona, il ladro è in fondo alla via, il padrone di casa [illegible] balcone lo indica agli agenti.

All'udienza preliminare [illegible] pretore convalida l'arresto in flagranza. Quando l'interprete traduce, il tenente ha l'impudenza di chiedere: «Che cosa succede se confesso?». Cambia idea di nuovo, si [illegible] il processo, la sentenza è scontata.

Dopo l'incontro l'amante venne colpito da infarto: denunciata

[illegible] [illegible] l'amico

I fatti a Volpiano: lei, sposata come lui, era fuggita per evitare lo scandalo I medici legali: se fosse stato subito aiutato, l'uomo si poteva salvare

Marina [illegible] [illegible] stata certa [illegible] primo momento: «Sentivo che la colpa era sua, io e mamma avevamo il sospet[illegible] che papà vedesse quella donna. Non mi davo pace, all'idea di mio padre chiuso nel furgone a morire solo. Ora almeno la colpevole è stata punita». La colpevole ha confessato, ed [illegible] stata denunciata per omissione di soccorso.

L'infermiera e l'imbianchino, ne ha parlato per mesi tu[illegible] Volpiano. Il corpo [illegible] lui, Pietro Pittarello, 56 anni, [illegible] Roma 9, decoratore e campione di bocce venuto in paese [illegible] Veneto trent'anni fa, [illegible] stato trovato la sera di Ferragosto sul suo furgone. «Morto da qualche ora», aveva detto [illegible] medico legale. Ucciso? No, morte naturale, infarto: sul corpo non c'erano ferite. Ma gli abiti facevano pensare [illegible] sul Ford Transit bianco l'uomo [illegible] [illegible] solo, ma quasi certamente il caso sarebbe stato archiviato.

Contro l'archiviazione s'è battuta la famiglia. Perché, ha sempre sostenuto Marina Pittarello, «vista l'autopsia, è chiaro che papà ha agonizzato parecchie ore prima di morire. Quella donna l'ha lasciato a morire chiuso sul furgone».

La donna, R. F., ha 51 anni, è infermiera, ha marito e un figlio. Per la notte tra il 14 e il 15 agosto aveva fornito un «alibi»: aveva lavorato fino alle 22, poi era andata a casa e non s'era mossa. [illegible] madre avrebbe potuto confermarlo, aveva aggiunto. Infatti.

Tutto quadrava. Ma non per la famiglia Pittarello. Che, decisa a fare luce sulla fine di Pietro, «uomo [illegible] e stimato [illegible] tutti in paese», s'è rivolta «a una persona, un ex maresciallo», e ha organizzato indagini in proprio. Il lavoro è incominciato dalla ricostruzione [illegible] ultime ore [illegible] vittima: la vigilia di Ferragosto, il decoratore era stato visto insieme con R. F., poi era tornato a casa e dopo cena era uscito: «Vado al bar» aveva detto a moglie e figlia. Dal locale era uscito alle 21,50, e con il suo furgone era andato in quella stradina di terra battuta [illegible] i campi incolti, via Pinetti, dove [illegible] hanno trovato la sera [illegible] giorno seguente, [illegible] lontano [illegible] depuratore. Una relazione dettagliata. L'ex maresciallo l'ha consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo di Torino e a quelli di Chivasso. Il caso s'è risolto in qualche giorno.

Questa volta, R. F. ha confessato. Sì, è stata [illegible] Pietro Pitta[illegible] la sera del 14 agosto. Con il furgone bianco sono andati tra i campi. Si [illegible] [illegible] tanti anni, da quando lui [illegible] venuto a Volpiano dal [illegible] e lei, [illegible] lavanderia che gestiva con la madre, gli lavava e stirava i vestiti. [illegible] stati fidanzati, a quel tempo. Poi s'erano lasciati. Ora si rivedevano. Ha detto l'infermiera: «La sera [illegible] 14 agosto mentre eravamo insieme Pietro s'è sentito male, ho creduto che fosse morto. Non ho capito più nulla e sono scappata via. [illegible] sua morte ho saputo solo due giorni dopo, il 16, quando sono tornata al lavoro».

Marina Pittarello ha ritrovato [illegible] po' di pace. «Giustizia è fatta», dice, ma aggiunge: «Bastava che quella donna facesse una telefonata anonima. Papà adesso sarebbe vivo».

[illegible]

Un abete entra in casa ma deve poter vivere

VIVERE negli Stati Uniti il periodo natalizio [illegible] un'esperienza singolare, almeno secondo Giorgetta M. di Torino: «Si va in un vivaio, la famiglia intera, con stivaloni per non sprofondare nel fango; con una grossa vanga si estirpano gli abeti con una bella zolla di terra; si avvolge la zolla in tela di juta, si armeggia per fare posto sull'auto; così [illegible] porta a casa il proprio albero [illegible] Natale. Di questo nulla in Italia. E i vivaisti piemontesi, dal torinese al biellese, sapete che cosa dicono? Dicono che così [illegible] [illegible]rebbe solo confusione. E allora, insegnate a chi vuole l'abete per Natale a scegliere e conservare».

Soltanto in Piemonte circa 200 mila alberi [illegible] messi in commercio in questo periodo. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto [illegible] Scienza delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino sostiene: «Portandoci in casa un albero di Natale dovremmo ricordare che ci portiamo in [illegible] un pezzetto di natura e che dovrebbe servirci a ristabilire un legame con la terra. Indispensabile saperlo conservare.

«Bisogna sistemarlo in casa non come si trattasse di un pez[illegible] di arredamento, ma come una creatura vivente che necessita di aria, luce, poco calore e un certo spazio. Un bell'albero [illegible] Natale avrà il colore del fogliame verde intenso, scuro o verde blu (non deve tendere al giallognolo o al verde pallido); gli aghi devono essere sani, il [illegible] diritto e la base ben sviluppata; la forma conica è la migliore. La base dovrebbe avere una larghezza pari a circa due terzi dell'altezza; la corona dovrebbe essere compatta e non affusolata. L'altezza dipende dalle esigenze: da 60-80 [illegible] (da appoggiare sul tavolo) fino a [illegible] metri per hotel e banche».

Quali specie scegliere? «I migliori abeti posseggono [illegible] pane di terra, in tal modo non do[illegible] finire dopo dieci giorni nella spazzatura, ma potranno essere piantati in giardino o vivere su [illegible] balcone o un terrazzo, senza dover ricomprare ogni anno la pianta.

«Il più comune e meno costoso è l'abete rosso (Picea excelsa). Picea deriva da pix (parola greca che significa resina) e rosso è per il colore fulvo della corteccia; il prezzo [illegible] vivaio si aggira (in media sulle 30 mila lire (sui 60 cm) a [illegible] mila (alto oltre un metro).

«Più preziosi e belli gli abeti come l'Abies kosteriana e l'Abies nordmanniana conica, originari del Caucaso e dell'Asia Minore, [illegible] foglie di colore verde [illegible] e bande bianche sulla pagina inferiore che si protendono [illegible] avanti coprendo i rami; i coni cilindrici in mar[illegible] sc[illegible] [illegible]nghi 15 cm si formano in prossimità della cima.

«L'Abies pectinata (sinonimo di Abies alba) ha una corteccia liscia, colore biancocenere (di qui il nome), foglie verdi disposte in due file opposte con pagina superiore lucida e due linee bianco argentee su quella inferiore, tanto che l'albero si chia[illegible] abete argentato. I coni [illegible] cilindrici ed eretti rivestiti di squame prima di colore verde chiaro, in seguito rosso e bruno. Poco noto, ma assai pregiato è l'Abies omirika glauca con ago color argento».

E che cosa significa il termine «Abies»? Spiega la dottoressa Accati: «Deriva dalla parola latina "abire", cioè "allontanarsi", "andare via" e allude a quanto queste specie si distanziano dal terreno crescendo».

Un consiglio a chi acquista: «Il [illegible] deve tenere presente che occorrono cinque anni per avere il bell'abete che si potrà ornare con palline colorate e piccole decorazioni natalizie. Sono cinque anni difficili: con fresature, concimazioni, diserbo, irrigazione, trattamenti [illegible] gli insetti e i funghi patogeni, cure colturali attente: [illegible] perché non dobbiamo stupirci di fronte al pre[illegible] di un vero abete con radici che si compra per Natale». Una considerazione, però: «Chi non ha un giardino o un terrazzo sul quale fare vivere la pianta anche dopo i pochi giorni in cui si terrà in [illegible] per la festa, compri piuttosto un finto albero di Natale. E' meno allegro, ma almeno [illegible] sarà destinato a morte. Anche così si salva la natura».

[illegible]

Giornate «Dogliotti»

Oltre seicento medici [illegible] dal mondo

Presso l'Aula Magna della Scuola [illegible] Applicazione d'Arma, via Dell'Arsenale 22, si svolge alle 17,30 di oggi la sessione inaugurale delle Giornate medico chirurgiche internazionali. Da domani si[illegible] a sabato i lavori proseguiranno nei locali di Torino Esposizione in corso Massimo d'Azeglio.

La manifestazione è dedicata alla memoria del chirurgo Mario Dogliotti e rappresenta la riunione di 21 sessioni che affronteranno tutti gli aspetti più moderni della medicina e chirurgia. Il programma prevede [illegible] partecipazione [illegible] oltre [illegible] relatori provenienti da ogni parte del mondo. «Un notevole sforzo economico per la Città - dicono gli organizzatori - avendo [illegible] costo [illegible] circa [illegible] miliardi, [illegible] che restituisce però alla sua Scuola medico-chirurgica la dignità e l'importanza che le spettano».

Iniziativa degli ex allievi per dire grazie ai prof. della severa scuola

Camillo [illegible] Cavour

Un busto nell'atrio del liceo classico

Un Camillo Benso conte di Cavour divertito, che tuttavia non perde l'autorevolezza del personaggio, saluterà i «suoi» allievi ogni mattina dall'atrio del liceo di corso Tassoni, da dove si dipartono scalone e corridoi delle aule. Il busto dello statista piemontese a cui è stato intitolato [illegible] prestigioso e severo liceo classico [illegible] verrà scoperto [illegible] 12 dicembre alle 16, presenti il sindaco Zanone, l'assessore alla cultura e vicesindaco Marzano, [illegible] preside Polledro, studenti e tanti «ex».

Protagonisti della giornata saranno proprio gli ex allievi. Spiega una lapide accanto al busto di Cavour: «Gli ex allievi che qui ricevettero fermenti per la maturazione morale e civile riconoscenti vollero». E con l'occasione fonderanno [illegible] loro associazione. Già si sussurra qualche nome per la presidenza: l'olimpionico Livio Berruti o l'assessore Marziano Marzano che qui soffrirono [illegible] banchi in anni ormai lontani?

Da questo liceo, [illegible] ebbe debolezze neppure nel '68 quando sarebbe [illegible] facile lasciar correre in cambio di tranquillità, sono uscite generazioni di personaggi che hanno comunque affrontato con grinta la strada prescelta. Merito degli allievi, ma anche [illegible] maestri, dei quali [illegible] limitiamo a ricordare Mario Fubini, Leone Ginzburg, Mario Gliozzi.

In tempi recenti il nucleo di ex allievi si è coordinato con Maria Adelaide Petz, l'insegnante di filosofia meglio conosciuta come «la Petz». Proprio così, quell'articolo per gli allievi del Cavour, fino a [illegible] anno [illegible], quando è [illegible] data in pensione, era parte integrante del cognome. La Petz ha fatto soffrire tanti, ma ha dato molto. Di volta in volta è [illegible] «la terribile», «l'incontentabile», perfino «l'insopportabile». Ma alla fine dei [illegible] affettuosamente «la Petz». Ora i suoi «ex», padri e madri di famiglia, [illegible] incontrano spesso con lei, le presentano i figli e, non di raro, chiedono consiglio. «Proprio da questi incontri è nata l'idea di donare un busto [illegible] Cavour alla scuola - spiega Maria Adelaide Petz -. Il costo [illegible] affrontano a metà gli ex allievi, l'altra metà il Comune. [illegible] calco è stato ricavato [illegible] busto [illegible] all'Archivio di Stato ad opera dello studio d'arte dell'ex allievo Antonio Rava».

Perché l'iniziativa? «Probabilmente per esprimere l'orgoglio [illegible] aver fatto parte del liceo Cavour. Per ringraziare quella scuola con docenti severi, ma che si sono sempre proposti come [illegible] punto [illegible] riferimento per gli adolescenti in crescita culturale ed [illegible]

Mario Valabrega

Un quindicenne metteva in contatto venditori e acquirenti: tre arresti

Vendono [illegible] all'agente Polfer

Spacciatori nella trappola di un poliziotto

La polizia ferroviaria ha arrestato ieri per spaccio di sostanze stupefacenti Tommaso Bombardiere, 19 [illegible], via Genova 84; Arturo Menzio, [illegible] anni, [illegible] Saluzzo 1; Massimo Gallo, 21 [illegible] Nichelino, via Buffa 111. Inoltre ha denunciato a piede libero [illegible] quindicenne che aiutava il gruppo nelle fasi preliminari del [illegible]tatto con gli acquirenti.

Tutto scatta giovedì sera quando giunge in Commissariato la segnalazione che, nei pressi di via Genova, un giovane vende droga. Poco dopo un agente, esperto in questo tipo di operazioni, è sul posto e finge di essere interessato all'acquisto di cocaina per un valore di un milione e mezzo di lire. L'attesa non è lunga e l'invito [illegible] raccolto dal quindicenne che si dichiara disposto a combinare l'incontro con uno spacciatore.

Così, in serata, la trappola è pronta. All'appuntamento, nella [illegible] zona in cui [illegible] avvenuto il primo contatto, gli uomini del dottor Dispenza sono pronti. I tre si presentano sicuri [illegible] concludere l'affare ma, al momento della consegna [illegible] 5 grammi di cocaina pura pattuiti, la rete si stringe e finiscono in manette. In una successiva perquisizione gli agenti hanno trovato in casa di Tommaso Bombardiere un grammo di eroina pura e altri 15 diluiti.

Tommaso Bombardiere (sopra) e gli altri suoi amici arrestati **Arturo Menzio** (a fianco) e **Massimo Gallo** di Nichelino

Tredicesime agli anziani già ricevuti 400 milioni

Primo significativo traguardo della sottoscrizione dei lettori per offrire a Natale agli anziani più soli la «Tredicesima» dell'a[illegible] (un assegno da 600 mila lire). Il totale delle offerte ha superato i 400 milioni. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

«Emmegi» Pinerolo 2.000.000; Kibo 1.600.000; amiche ed amici società bocciofila «La Tesorina» in memoria di Gigi Fava 1.255.000; B.R. 1.200.000; Giu[illegible] 1.000.000; R.M.A. 1.000.000; M.E. in memoria di Mario 1.000.000; Giovanni Vietti 1.000.000; un pensiero per chi soffre Frim 1.000.000; amici [illegible] 674.000; in suffragio dei miei morti 600.000; E. F. per i genitori 600.000; per Fabio 600.000; B.B. 600.000; Beppe e mamma 600.000; S.G. 600.000; Silvana in ricordo della mamma [illegible] 600.000; Francesca e Fabrizia in ricordo di Nonno Natale 600.000; ricordando l'amico Sebastiano Minarda, i condomini Melograno di Venaria 570.000; L.S. 500.000; G.T. 500.000; in memoria di Rossi Marcellino, [illegible] moglie e la figlia 500.000; in memoria di Manzon Prospero 500.000; Laura e Anna 500.000; [illegible] Giovanna 500.000; un [illegible] 500.000; Bertello F. 500.000; in [illegible] di Nicotera Giuseppina 410.000; Marella e Andrea 400.000; in ricordo di Girardi Maria i colleghi di Angelo Conti 388.000; G.A. 300.000; in ricordo dei nonni le nipoti Simona Silvia Christine 300.000; C.A. 300.000; E.M.T. 300.000; R.T. 300.000; buon Natale 300.000; F.G. 300.000; a ricordo di Renzo 300.000; P.G. Alessandria 300.000; Co.Mo. 300.000; per grazia ricevuta Nicoletta 300.000; Doina e Paolo 300.000; Teresa [illegible] Willy 300.000; [illegible] gruppo di amici [illegible] 250.000; in memoria di Lucetta 250.000; G.G. 250.000; colleghi e amiche di Lodovica in memoria di Ernesto Fodella 245.000; gli inquilini stabili piazza Garimberti 1/3 in memoria di Luigi Fava 212.000; S.G. 200.000; in memoria dei [illegible] cari 200.000; in ricordo [illegible] Cochi 200.000; M.L. 200.000; Elena e Giuseppe 200.000; L.B. 200.000; Aurora e Beppe in memoria dei loro [illegible]; Franca e Sergio 200.000; V.M. 200.000; buon Natale cari amici da una pensionata 200.000; tanti auguri da Danieli Renato e famiglia 200.000; Luigina e Bruno 200.000; G.S. in memoria dei genitori 200.000; Veronica e Fabio 200.000; C.G. 200.000; Zago Carla e Giancarlo 200.000; Simone Ferraris 200.000; A.R. in memoria dei genitori 200.000; in ricordo di nonna Lina e zia Federica 50.000; N[illegible]co Giovanna, Anna, Erminio 150.000; circolo culturale C.B. 100.000; D.V. 100.000; podestà Edp Selma 80.000; S.E. 105 Angelo 50.000; Bovis Alessandro 50.000; Nerizzano Maurizio 30.000; Moroni Walter 25.000; Zanna Cataldo 20.000; Rinco Ezio 20.000; Morvillo Gennaro 20.000; Bianar Walter 20.000; Gelso Daniele 15.000; Costelli Pietro 10.000; Pallavidini Carletto 10.000; Marina Abbati 10.000; Gilardini Enzo 10.000; Marangoni Gian Carlo 10.000; [illegible] Bartolomeo, Fiore Camilla, Gallo Bernardo, Ramassotto Antonio, Castagno Meini Mario, Dutto Maria, Quaranta Teresa 70.000.

Fiorina Enrico 50.000; Bianca [illegible] 50.000; [illegible] memoria [illegible] Dante Melrano, Rita e Marco 50.000; M.M. 50.000; in memoria dei nonni, Alessia 50.000; Beppe e Piero 50.000; S.G. 50.000; in [illegible] Papa Giovanni 50.000; L.C. 30.000; V E G. 25.000; Davide 20.000; M.G. 20.000; in memoria di Vincenzo 15.000; C.G. 10.000.

Giancarla Paolo [illegible] 300.000; G.D. 300.000; per Mario 300.000; amici del «Combi» in memoria dei soci defunti 300.000; G. 300.000; Bruna e Carlo 300.000; Adriano e Mari[illegible] 250.000; in memoria di Altie[illegible] e Adriana Corelluzzo 250.000; in ricordo di Bettina Valobra 250.000; n.n 200.000; Cristiana 200.000; D.D. 200.000; Lucia e Paride [illegible]; F.R. [illegible] 200.000; in memoria dei nostri [illegible] 200.000; [illegible] memoria di Orsola Oldani, i condomini di corso Susa [illegible] Rivoli 200.000; Angela 200.000; G.E. 200.000; Primo 200.000; Luciana e Giacomo [illegible]; Giorgio 150.000.

(continua)

COME SI [illegible]

I versamenti a Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. Infine [illegible] possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo sul bollettino le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

La Lega faccia a faccia con il movimento popolare

«Via quei voti alla dc»

Irene Pivetti, inviata di Bossi: «I valori sono di tutti»
I democristiani Leo e Peano: «Ma dov'è la vostra solidarietà?»

«Lo volete sapere? Ciò che vi manca è il [illegible] della [illegible]rietà». Giampiero Leo, consigliere regionale eletto nelle liste dc, è il primo esponente cattolico del movimento popolare ad aver accettato il confronto con la Lega Nord. Eccolo, tra i manifesti degli autonomisti, con il collega di partito Pier Giorgio Peano, attorniato da leghisti doc: Giuseppe Leoni, Irene Pivetti, responsabile della Consulta cattolica, Molino, Farassino, Borghezio.

Lo scontro-dibattito si [illegible] svolto ieri nel padiglione 4 di Torino-Esposizioni nel nono giorno della fiera che oggi sarà conclusa da Farassino. Bossi domenica scorsa [illegible] fatto [illegible] pieno: [illegible] [illegible] comizio aveva attirato tremila persone. Ma nei giorni [illegible]sivi i simpatizzanti si sono assottigliati. E ieri ad assistere al confronto tra cattolici - dc e leghisti - erano in cento. Nonostante che per questo primo faccia a faccia, Farassino avesse fatto arrivare [illegible] Milano Irene Pivetti e da Va[illegible] l'onorevole Leoni.

Irene, 26 anni, prima lascia la parola al [illegible] deputato, poi a Peano, il nemico-ospite democristiano, quindi passa all'attac[illegible]: «I valori cattolici non possono essere di questo o quel partito. Sono come il lievito; per fare grumo devono [illegible] diffusi». E nella Lega i cattolici sono [illegible]ti: «In Italia quasi tutti hanno fatto il chierichetto - aggiunge Irene -. La [illegible] ha sbagliato quando per acchiappare voti si è autodefini[illegible] cristiana. Noi [illegible] cerchiamo solo consenso, ma valori».

Irene Pivetti, responsabile della consulta cattolica leghista, ieri a To-expo

Leo non ci sta: «Sono felice di potermi confrontare con voi» dice porgendo l'altra guancia, poi colpisce: «Il cristianesimo - se vero - cambia le persone nel profondo, anche nel modo di far politica. I cattolici devono [illegible] vicini [illegible] chi soffre. Chi sta nella Lega conosce la solidarietà?».

La bomba è innescata. L'esponente del movimento popolare non pronuncia la parola razzismo, ma è come se l'urlasse. Il popolo [illegible] Farassino reagisce. Duro Borghezio: «La dc parla di solidarietà, guardiamoci intorno, dopo 40 anni di governi democristiani c'è malavita ovunque, in alcune regioni comanda la mafia». Farassino: «Non siamo razzisti. Vogliamo che [illegible] gente dell'Africa stia bene. Aiutiamola, ma a casa [illegible].

Leo lancia un ponte. In Regione - dice - stiamo per presentare un disegno di legge sulla scuola cattolica, edateci una mano». Risposta: «La scuola non funziona, interverremo quando ce ne sarà [illegible] diversa».

Leo: «Apriamo [illegible] dialogo trasversale fra cattolici». Ribatte Leoni: «Possiamo dialogare con tutti, ma la dc ha portato il Paese al fallimento. Alla [illegible]esa [illegible] conti non potremo darle il ruolo di curatore fallimentare».

Giuseppe Sangiorgio

Fallisce la rapina in via Ventimiglia

Bandito solitario spara a benzinaio

Tentativo fallito di rapina, ieri sera, ai danni di [illegible] benzinaio di via Ventimiglia, rimasto ferito da [illegible] colpo di pistola sparatogli dal [illegible] aggressore.

Stefano Cerutti, 53 anni, residente a Trofarello [illegible] via Piave 49, titolare del distributore Es[illegible] al numero [illegible] 31, è stato affrontato da un giovane rapinatore con il volto coperto da [illegible] passamontagna, mentre si preparava a chiudere il chiosco. «E' entrato di colpo, spingendo la porta [illegible] forza - ha raccontato - [illegible] ha puntato la pistola [illegible], chiedendomi i soldi». Cerutti non ha neanche avuto il tempo [illegible] reagire: dalla pistola è partito un colpo che lo ha raggiunto alla gamba sinistra e si è conficcato [illegible] una parete.

[illegible] benzinaio è caduto a terra sanguinante, mentre il rapina[illegible] fuggiva dal chiosco, senza aver preso nulla dalla [illegible] è salito [illegible] [illegible] [illegible] una Ibiza ros[illegible] [illegible] ha fatto perdere [illegible] [illegible] tracce. Il ferito è stato trasportato alle Molinette: i medici del pronto [illegible] lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

Stefano Cerutti è alle Molinette

Nuove iniziative

Rifondazione ricomincia dalla Fiat

Gli aderenti [illegible] Rifondazione comunista rilanciano la questione-Fiat. Lo hanno fatto con [illegible] convegno che si è svolto ieri in via Saccarelli 18. Molti i temi trattati, [illegible] particolare riferimento alle difficoltà del [illegible]mercato dell'auto e alla «nuova fase di ristrutturazione che rischia [illegible] investire pesantemente i lavoratori».

L'impegno [illegible] di rilanciare l'azione sindacale dentro le fabbriche, [illegible] una nuova attenzione ai quadri «che rischiano di [illegible] pesantemente coinvolti dalla crisi». Sul piano politico, Rifondazione dice sì all'intervento pubblico [illegible] sostegno, [illegible] con obiettivi chiari: «Nell'80 - dice Gianni Alasia - i fondi fu[illegible] stanziati senza finalità precise, con i risultati che abbiamo constatato. In questa fa[illegible] l'intervento pubblico non si deve limitare alla ristrutturazione aziendale [illegible] tecnologica, ma investire anche l'aspetto sociale». Al [illegible], cui hanno partecipato anche lavoratori di Arese, seguiranno altre iniziative, previste in gennaio.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte [illegible]

Con servizio continuato dalle [illegible] alle 19,30: Bessolo, c.so Tosca[illegible] 17; Borgata Lesna, via Bionaz 23; Borgo Po, v. Romani 2; Borselli, v. Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, c.so Dante 78; Comunale n. 28, c.so Corsica 9; Cooperativa n. 4, p.zza Statuto 4; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21; Giordana, c.so Siracusa 87; Gruner, [illegible]. San Tommaso 18; Marcone, v. Pinchia 1/bis; Piazza Adriano, p.zza Adriano 12; Porta Nuova, v. Sacchi 4; Robino, v. Palestrina 49; Sacco, c.so Brianza 22; San Paolo, v. Berino [illegible].

Rubata l'auto [illegible] il riscatto

Rubata l'automobile (di lusso), chiedevano il riscatto: «Tre milioni e la riavrai subito, senza [illegible] graffio». Ultima vittima, Massimo Bersano, «padre» del Big Club di [illegible] Brescia e poi del Nepentha di [illegible] Le Chiuse, oggi presidente e proprietario dello «Sport Club Cenisia». A consegnare il riscatto per la Volvo 480, uno degli estorsori ha trovato i carabinieri del 112. Rocco Polimene, 20 anni, [illegible] Barge 13, è stato arrestato in flagranza. Con la polizia ferroviaria, i militari hanno preso anche [illegible] suo complice, Luciano Rampi, 24 anni, [illegible] Roma 81, Moncalieri.

Precipita con l'auto dal [illegible]

Incidente sulla circonvallazione di Rivalta all'altezza del cavalcavia dei Tetti Francesci. Nell'affrontare [illegible] curva, [illegible] Rogata diretta a Torino è precipitata dal cavalcavia. Adele Renna, 50 anni, via Rivalta 29, Volvera, sull'auto guidata dal marito, è in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli.

Aule [illegible] freddo sciopero [illegible] [illegible]

I 900 studenti del commerciale Sraffa di Orbassano ieri hanno fatto [illegible] sciopero bianco: sono rimasti in classe rifiutando le lezioni per protesta contro il freddo: «Nella scuola il termo[illegible] non sale oltre i 15 gradi».

Torneranno al [illegible] dipendenti della 3C

I [illegible] dipendenti della 3C ex Klippan di Moncalieri, in [illegible] integrazione, riprenderanno il lavoro a inizio '92. L'ha annunciato il sindaco Quattrocchi durante il Consiglio dedicato all'occupazione.

[illegible] di moda [illegible] Mosca a Torino

Mercoledì, [illegible] 20,30, teatro Colosseo, sfilata di moda e balletti folcloristici russi. L'iniziativa, presentata dal vicesindaco Marzano, rientra in un protocollo d'intesa per scambi culturali e commerciali tra Torino e Mosca. Assisteranno allo spettacolo [illegible] viceministri russi.

Iniziativa di [illegible] per il Terzo [illegible]

In galleria [illegible] Federico prosegue Natale di solidarietà, iniziativa di Comunione e Liberazione per i popoli più bisognosi.

BIJOUX
CASCIO

Basket: l'americano della Kappa si sta lentamente riprendendo dal malanno alla gamba

Magee vuol battere la «sua» Varese

Nell'82 debuttò in Italia nella squadra lombarda

Dopo le stars, [illegible]

Si è disputata ieri [illegible] Palavela la kermesse sportiva per Telethon, durante [illegible] quale famosi atleti e stelle dello spettacolo si sono affrontati in vere e proprie gare di varie discipline. Particolarmente festeggiato il nuovo ferrarista Ivan Capelli che ha detto: «A Torino, la città dell'auto, mi piacerebbe molto incontrare l'avvocato Giovanni Agnelli, c[illegible] il quale non ho mai avuto il piacere di parlare. [illegible]' uno di quei personaggi che vorrei davvero conoscere». Nelle gare, suc[illegible] di Chiocciolì (arrampicata), De Petri (mountain-bike), Furino (ping-pong), Cancelotti (rigori), Cabrini (minitennis), Amerio (bowling), Chechi-Gentile (tiri [illegible] canestro) e della squadra di Carmine Abbagnale (beach volley). Nella foto, Maurizio Damilano alle prese con i calci di rigore [illegible] (nel riquadro) Renato Zaccarelli impegnato nel bowling. In mattinata era giunto in Italia anche l'ex pugile Mohammed Alì, che stasera parteciperà alla cena di gala, presso [illegible] palazzina [illegible] di Stupinigi, durante la quale verranno consegnati i premi Sport e Solidarietà a lui intitolati.

Kevin Magee, la forte ala della Robe di Kappa, sarà regolarmen[illegible] in campo oggi pomeriggio (alle 17,30) contro la Ranger Varese, società nella quale l'americano fece il suo debutto italiano nell'82-83. L'infortunio all'articolazione tra f[illegible] destro [illegible] bacino sembra riassorbito, anche se Magee in settimana ha saltato tre allenamenti. «La gamba mi [illegible] ancora un po' male - ha detto ieri - ma contro Varese ci sarò, anche se non al meglio. Se avessi giocato a Verona, con la Glaxo [illegible]n avremmo perso».

Magee avrà di fronte la società che lo fece [illegible] in Europa. «E' [illegible] partita come un'altra - ha aggiunto - dove la sola cosa importante [illegible]. Del mio anno [illegible] Varese ricordo la passione dei tifosi ed il buon livello tecnico dei miei compagni. Arrivammo settimi e per me fu un'ottima stagione. Quella squadra era più forte della Kappa, ma soprattutto quella città amava il basket assai più di Torino».

In classifica la Kappa precede di 2 punti la Ranger, condizionata dagli infortuni (Ferraiuolo e Sacchetti ko) [illegible] dal rendimento imprevedibile dell'americano Reggie Theus. «Se giochiamo sui nostri livelli non perderemo - ha concluso Magee - anche se Theus e Wilkins [illegible] pericolosi. Non ho mai giocato contro di loro, ma li conosco bene. Sarà dura fermarli». Finora, però, Theus si [illegible] spesso «fermato» [illegible] solo, alternando numeri eccezionali a gravi errori. Più concreto sembra il pivot Wilkins, che tuttavia [illegible] recente ha fatto qualche bizza [illegible] allenamento, secondo alcuni per ottenere dalla sua società [illegible] alloggio più confortevole.

«Varese sembrava in crisi - sottolinea [illegible] coach torinese Danna - poi nell'ultima partita [illegible]tro Verona ha improvvisamente ritrovato tiro, velocità, contropiede, difesa, gioco di squadra e, soprattutto, il miglior Theus. Partirò con Milani nei primi cinque [illegible] gli affiderò proprio Theus. Abbio entrerà più tardi. E' reduce dalla Nazionale militare e non so nemmeno in quali condizioni sia». La giovane guardia rientrerà solo stamane a Torino [illegible] torneo Shape di Bruxelles, [illegible] pari dei varesini Calavita e Conti, anch'essi nella Militare.

«Rispetto alla Ranger - conclude Danna - siamo più forti vicino a canestro. Dovremo alzare il ritmo [illegible] Theus, marcandolo a tutto campo». Con il match odierno si apre per la Robe di Kappa [illegible] periodo decisivo, [illegible] impegni casalinghi [illegible] 5 turni (dopo Varese ospiterà Pesaro, poi andrà a Milano, quindi riceverà Livorno [illegible] Caserta).

Per [illegible] match odierno [illegible] speciale a chi presenterà in biglietteria il ticket della kermesse sportiva abbinata [illegible] Telethon, svoltasi ieri al Palavela. Parte dell'incasso andrà alla lotta contro la distrofia muscolare. Intorno al palasport verrà inoltre allestito per il pubblico un campo di flying-basket (con canestri verticali e pedane elastiche).

Giorgio Viberti

PALLAVOLO [illegible]

Pinerolesi battute 3-1

Niente da fare per la Galup [illegible] il [illegible]

Pochi giorni sono bastati a Mauro Pestorino per cambiare radicalmente la Galup Pinerolo, che ha sfiorato il [illegible] contro il Missoni Sumirago, secondo in classifica. Le pinerolesi mai avevano giocato con [illegible] determinazione e solo nel finale si sono dovute arrendere alla maggior freschezza delle varesine, guidate dalla strepitosa peruviana Uribe. Alcune decisioni arbitrali non hanno favorito le pinerolesi nei finali del [illegible] e 3° set, contribuendo alla sconfitta della Galup, uscita però fra gli applausi.
Risultati: Agrigento-Almer 3-0; Firenze-Molisedati [illegible] 2-3; Napoli-Trani 0-3; Fidenza-Accornero 3-0; Galup-Missoni 1-3; Cislago-Palermo 3-2; Futura-Noventa 0-3; Ancona-Messina 2-3.

CALCIO [illegible]

Juve, pareggio in casa

Vincendo (2-0) a Parma il Toro [illegible] al [illegible]

Nel Campionato Primavera [illegible] Torino [illegible] Parma e si porta al comando della classifica con la Cremonese, mentre [illegible] Juven[illegible] pareggia in casa col Modena e adesso insegue al quarto posto.

I granata sconfiggono 2-0 il Parma e dimostrano, pur privi di Cois, Sottil e Bertelli, di possedere [illegible] organico competitivo e di sicuro affidamento. Le reti sono di Vieri al [illegible] e del [illegible] acquisto Zani al 43'.

Non [illegible] bene, invece, alla Juve costretta all'1-1 casalingo con il Modena. I bianconeri, in vantaggio al 61' [illegible] Ferronato, sciupa[illegible] ripetute occasioni per il raddoppio e finiscono per subire il pareggio al 67' di Doni.

[illegible] Torneo Berretti vince il Torino che supera il Novara 2-0.

SPORT [illegible]

Ippica: trotto a Vinovo

A Vinovo (ore 14) di scena i trottatori. La [illegible] ve[illegible] protagonisti i 4 anni, [illegible] Malachite [illegible] (G. Guzzinati) da preferire all'estroso Mirò Om (P. Rossi) [illegible] Miaforte (M. Gariglio). Fra i [illegible] anni, Ollidiana (P. Rossi) potrebbe replicare il recente successo al debutto, ma deve guardarsi da Olivettlady (G. Guzzinati).

Hockey ghiaccio: c'è [illegible] derby

La serie B2 di hockey ghiaccio propone oggi (alle 18,30) il derby Draghi-H.C. Torino Centrale del Latte. I primi [illegible] favoriti: domenica [illegible] hanno conquistato due punti pesanti [illegible] Sant'Orso, salendo a quota 4 (col Varese). La squadra di Bianchini è invece reduce da un'altra batosta [illegible] Como) ed è ultima con Zanica e Sant'Orso.

Podismo: corsa per benefice[illegible]

A Venaria la podistica Torino '90 organizza la corsa per beneficenza Corri per l'UGI (Un. Genitori Italiani per la lotta contro i tumori infantili), una non competitiva nel Parco della Mandria (alle 8 ai Tre Cancelli). Nel pomeriggio, a Bairo Canavese, 15° Cross-Staffetta d'Inverno (4 × 2 km, alle 15 [illegible] Campo Sportivo).

Coni: Catella [illegible]a l'in[illegible]rico

Sono stati consegnati ieri, presso il Centro Incontri della Crt, i premi Coni alle società sportive piemontesi. Durante la cerimonia il delegato regionale del Coni, Vittore Catella, ha annunciato che intende rinunciare al proprio incarico: «Il mio mandato scade dopo le Olimpiadi [illegible] Barcellona - ha detto - [illegible] non intendo ripresentarmi. E' dal '54 che lavoro per il Coni, è ora che io lasci spazio [illegible] giovani».

Hockey indoor: debutta il [illegible]

Il Cus Torino debutta oggi a Roma nella serie A indoor. Giocherà alle 15 contro il Cus Ct e alle 17 contro il Cernusco. Fanno parte d[illegible] girone anche Amsicora Ca e San Saba.

Ciclismo: premiazione regionale

Vengono premiati oggi (ore 9,30) a Torino, al Circolo dipendenti comunali di [illegible]. Sicilia 12, atleti e società piemontesi Fci distinti[illegible] nel '91. Lo speciale riconoscimento «Nel ciclismo il Piemonte ricorda», assegnato ogni anno a un campione del passato, [illegible]drà a Franco Balmamion, primo nei Giri d'Italia '62 e '63.

Mountain bike [illegible] Casalborgone

Una gara di mountain bike (8 km), aperta a tutte le categorie [illegible] organizzata [illegible] Veloclub casalborgonese, si disputa oggi sulla collina di Casalborgone. Ritrovo alle 13 in piazza Vittorio Emanuele.

L'Ussi Subalpina contro i [illegible]

I giornalisti piemontesi dell'Ussi (Unione [illegible]pa sportiva italiana) devolveranno 40 milioni (raccolti [illegible] il contributo di Juventus, Torino [illegible] Publi-gest) all'Ugi (Unione genitori italiani per la lotta ai tumori infantili) per l'acquisto [illegible] un'apparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare. La somma verrà consegnata domani [illegible] dal presidente locale dell'Ussi, Ludovico Perricone, al prof. Enrico Madon, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Torino, durante la festa natalizia dei giornalisti sportivi.

DOVE ■ a cura di Rocco Molitemi

Trio

Oggi pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda concerto Trio Mozart, composto Maryse Regard al violino, Alfredo Sten al violoncello, Alessandro Specchi al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Mendelssohn-Bartholdy Schubert. Tel. 011/544.523.

Evelyne Desutter e Andrei Fedotov chiudono oggi pomeriggio alle 16, teatro di Torino, in piazza Massaua la manifestazione volti di Giselle», organizzata dalla Compagnia di danza teatro di Torino per festeggiare il 150° anniversario della prima rappresentazione del celebre balletto . Evelyne Desutter, formatasi alla Scuola dell'Opéra di Parigi, diventata prima ballerina della Compagnia, ha lavorato per lunghi anni Roland Petit a Marsiglia ed è stata partner di Nureyev. Informazioni allo 011/473.0189.

Debutto

E' stato rinviato per motivi tecnici a sabato 14 dicembre il debutto annunciato per oggi al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, dello spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)», nuovo allestimento della compagnia Teatro dell'Angolo. Informa allo 011/331.764.

Film jazz

Il cartellone della rassegna «L'immagine del jazz», in corso al Museo cinema, propone oggi alle 16,15 il film «Keith Jarrett: Standard Trio», alle 17,15 e alle 19,50 «Let's Get Lost» di Bruce Weber con Chet Baker. Alle 22 ci incontro con il jazzista Gianni Basso e il critico Gabriele Ferraris. Al 22,30 si chiude con «Round Midnight» di Bertrand Taver Tel. 011/871.048.

Eventi

Sono due gli appuntamenti oggi e domani, al Teatro Adua, nel cartellone della rassegna «Eventi straordinari» organizzata da un pool di assessorati e dall'Area (Associazione regionale Amici degli handicappati). Oggi alle 21 «Diamo i numeri?!» Gruppo Teatrale Intercentro, con la regia di Daniele Cerrato. Domani «Viaggio in soffitta» dei Cst della Circoscrizione 2. Informazioni al numero 011/248.7871.

NOTTE a cura di Gabriele Ferraris

Vinicio Capossela

Fra le nuove leve del cantautorato nazionale, imbaldanzite dalle recenti fortune della musica italiana, il nome di Vinicio Capossela raccoglie da tempo consensi e attenzioni. Di scuola contiana, ma capace di spunti originali, Capossela ha fatto tanta gavetta (era ospite frequente anche dei localini musicali torinesi) e adesso tenta il salto di qualità. Domani si esibisce al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). Il to, organizzato da Metropolis e Radio Veronica One, s'inizia alle 21. Il biglietto costa 23 mila lire.

Domenica

Palmino Pia, Fulvio Albano, Fulvio Chiara e altri stimati jazzmen torinesi le colonne dell'Orchestra Cabaret Club, che anima le domenica sera della discoteca «Ethos» (via Doria 9). sottofondo sonoro allo «Yo Yo» (via Burzio 8) è invece affidato pianista Bernard Thomas, mentre l'«O» di via Guastalla 20 propone per stasera un concerto di sica classica per due pianoforti.

Si diffonde la moda della cena musicale: all'«Akhenathon» (via Massena 56), dove stasera è scena il pianista jazz Roberto Pedroli, si aggiungono «La Contea» (corso Sella 132) menù e brasiliani, e il ristorante cinese «Chun Hua Yuan» (via Genova 108) con il pianobar de Il Conte. Cucina e musica messicane alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56). Appuntamento verso le 20,30. Festa di solidarietà con Cuba al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) dalle 18 a notte fonda, balli e cena.

A «Hiroshima» (via Belfiore 24, 22) John Lennon nell'undicesimo anniversario della morte.

Concerto rock dei May Day al «Doctor (Murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23).

Domani rock

Tre sere di musica al «Big Club» (corso Brescia 28), domani e mercoledì, con «Sei Rock», rassegna delle band della Circoscrizione 6. Domani alle 21,30 sono di scena Agenzia Tormenti, Crazy Band, Vitamine e Trombe di Falloppio.

Sempre domani, allo «Studio 2» (via Nizza 32, 22) festa «Allattiamoci» concerto dei Monsters of Rock'n'Roll.

Jazz domani al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, 22) band di Giorgio Balma; latin alla «Divina Commedia» (in via San Donato 47, alle 22) con il Pino Russo Group.

Jungle Fever entra nella classifica dei più visti

Spike Lee nel «giro»

Un altro film nel top ten è Orchidea Selvaggia del regista King
Ma il Johnny Stecchino di Benigni continua a tenere il primo posto

Campione d'incasso di questo inizio di stagione «Johnny Stecchino» di e Roberto Benigni mantiene saldamente il comando della classifica dei **film più visti dai torinesi** (i rilevamenti a cura dell'Agis). Questa settimana ha fatto ridere 13.846 spettatori, tra Eliseo, Ideal ed Empire.

Al secondo posto sale «Point Break» di Kathrin Bigelow, ambientato in California tra surfisti, rapine e agenti dell'Fbi. Ne è protagonista Patrick Swayze, che molti ricorderanno per aver vestito di recente i panni del fantasma in «Ghost». Il film della Bigelow è stato visto da 4532 spettatori al Reposi.

due i nuovi ingressi fra i «top-ten». Al settimo posto si inserisce «Jungle Fever», ultimo lavoro Spike Lee, tra l'altro presentato in anteprima a Torino nel corso dell'ultimo Festival Cinema Giovani. Un rampante architetto si innamora della segretaria bianca e italo-americana. L'episo offre Lee l'occasione per descrivere una lotta di «tutti contro tutti», in cui i conflitti di razza, di sesso e di classe mescolano al ritmo vorticoso del rap. Film strabordante, con più storie parallele (l'architetto, figlio un pastore integralista nero, ha un fratello ormai perduto negli universi crack che sarà ucciso dal padre) è stato visto da 2187 spettatori al Lilliput.

Annabella Sciorra e Wesley Snipes in una scena «Jungle Fever» di Spike Lee

All'ottavo posto approda invece «Orchidea selvaggia 2» Zelman King con Nina Siemaszko, un film che, con un trucco tipico della distribuzione prenatalizia, non ha nulla a che vedere con «Orchidea selvaggia», ma cerca di sfruttare l'onda del successo, neppure strepitoso, che film Mickey Rourke riscosse. Lux l'han visto 2173 spettatori.

Per il resto, in attesa dei grossi calibri natalizi, ci sono novità rilievo: il cinema italiano di là Benigni è il grande assente dalle classifiche di inizio stagione. Gli spettatori solo a Torino sono in calo e se le presenze natalizie non tamponano le falle l'annata 91/92 si annuncia disastrosa per l'esercizio cinematografico: da un lato c'è la grossa concorrenza televisiva delle videocassette, dall'altro mancano idee per realizzare film in grado riportare la gente nelle sale.

A conferma quanto detto nell'ultimo weekend a Torino gli spettatori nelle sale di prima visione sono stati 32.503 con un calo di 3 mila rispetto a sette giorni fa, ma di oltre 5 mila rispetto a un anno fa (oltre il 15% in meno). [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 28/11 al 4/12)

1 Johnny Stecchino	13.846
2 Point Break	4532
Scelta d'amore	3416
Scappo dalla città	3376
La leggenda del re...	3161
A proposito di Henry	3116
7 Jungle Fever	2187
8 Orchidea selvaggia 2	2173
9 Forza d'urto	2121
10 Barton Fink	1922

Creatività e nuove tecnologie

Ecco le sculture moderne con i siliconi colorati e i capelli di Margarete

In quell'area dell'esperienza estetica oggi caratterizzata una creatività portata ad intendere la scultura nel dell'installazione, mentre dal colore pa direttamente all'uso della luce (giocata anche in funzione del tempo), è persino logico che s'impieghino le più recenti tecnologie. Ad occuparsene, ancora volta, Alberto Weber (via San Francesco da Paola 4, sino al 16 dicembre) che propone una mostra italo-tedesca. Due i «nostri». Il ferrarese **Maurizio Camerani** (n. 1951) si vale di pannelli fotovoltaici, mentre nei «Circuiti» usa dei piccoli schermi a cristalli liquidi: la luce si traduce così in ritmiche pulsioni energetiche. **Silvio Wolf**, milanese (n. 1952), invece maestro nel dar concretezza ambientale ad immagini in cui fa della fotografia, proprio per «scrivere la luce», fino a fissare, come in «Icone luce - Luce blu», il suicidio del bonzo col fuoco, tuttavia, nella «Stele Rosetta», puntando sulla concettuale virtualità d'una drammatica reinvenzione.

Non meno interessante appa il tedesco **Matthias Wagner** (Jena/Thür, 1961, vive a Colonia) portato ad introdurre «mistero e illusionismo, nella ratio geometrica e architettonica, lavorando sulla sfera come su questa «Margarete»: non la figura femminile, i soli capelli, quasi sparsi sul filo d'una liquida superficie il neon dona profondità, mentre il suo abbandono sembra imme d'una scespiriana Ofelia.

Scultura in di Valente

La galleria «L'Uovo di Struz (via Mazzini 34, fino al 16 dicembre) presenta un gruppo di recenti sculture siliconi colorati dell'astigiano **Vittorio Valente** (n. 1954) che abitual opera a Genova.

Sono tranci pseudopelli, calate per lo più in strutture dipinte, «opere da guardare e da toccare», come le definisce Maurizio Sciaccaluga. A dar loro carattere sono d'altra parte quei loro aspetti alveolari, con i brevi flagelli (da terminali setolosi): e quelle forme arcaiche, quasi da neo-fossili, d'una organicità non immemore d'un grande, davvero unico, Pascali.

Angelo Dragone

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Cucina nel Canavese

La pollarda pretende giusto Carema

Carciofi, cipolle e pollarde farcite sono le voci ghiotte, almeno in questo periodo, che terizzano i menù nel localino di Roberto Beltramo e di Sergio Vai, a San Maurizio Canavese. **La Credenza** sta crescendo a pochi mesi dall'inaugurazione della nuova gestione e la promessa di «cucina e cantina Piemonte», come vuole sottotitolo del ristorante, si sta compiendo. Un'attenta ricerca filologica degli antichi sapori di questa terra si concretizza, senza incertezze, in una sequela di ricette come la zuppa di cipolle gratinate, gli agnolotti con il plin, alla fonduta e tartufi, il classico brasato al Barolo e i già citati carciofi (sul ri in insalata).

Stando alla regola che un ottimo vino può «aggiustare» il cibo e non viceversa, il saggio Beltramo propone una serie di etichette convincenti. Alcuni nomi? Arneis di Gianoglio (per l'insalatina carciofi), Roero Coreggia (sulla pollarda farcita). Carema di Carema , va

proprio bene sul brasato che vuole la cottura nel Barolo che è stretto parente del Carema, appunto). Il prezzo non fa storcere la bocca: massimo mila, con i vini.

A **San Maurizio Canavese**
Via Cavour 22
Ricette vecchio Piemonte
Prezzo: **35-50 mila** con vini
Chiuso martedì
Tel. 011/927.80.14

Mostra-mercato con pezzi di arte coloniale

Fra condor e arazzi si conosce il Perù

Prosegue al Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, la mostra-mercato intitolata **Arte popolare e coloniale del Perù**. L'esposizione, che proseguirà sino al dicembre (tutti i giorni, dalle 16 alle 20; ingresso libero), presenta quarantina di arazzi opere pittoriche, compresi alcuni interessanti pezzi del XVII secolo. Comune denominatore, oltre all'area geografica di provenienza, carattere «artigianale» delle opere in cui si riflettono i tratti un'arte «povera», ma nobilitata da un legame profondo le tradizioni artistico-culturali locali.

Così gli arazzi, realizzati tra gli Anni 70 e 80 da Alfonso Sul - ultimo erede famiglia di tessitori di Ayacucho - fondono motivi mitologici pre e temi di vita quotidiana in un'armonia essenziale. Gatti e condor, ragni e farfalle, allegorie del giorno e della notte, ma anche figure o «idoli» antropomorfi, si traducono in fantastiche geometrie di simboli. I colori vegetali e la tecnica «Arwi» (cioè ordito «imbrogliato») rispettano procedimenti antichi. I prezzi superano il mezzo milione. Sul fronte della pittura, invece, è scena la «Scuola di Cuzco», attiva fin dal XVII secolo: le chicche in mostra sono, appunto, alcuni pezzi di autore incerto, risalen '600 (autentiche anche le pregevoli cornici), come un Arcangelo Gabriele, che costa 15 milioni. Del '900 invece, le opere firmate dalla famiglia Mendivil che, di generazione in generazione, si è specializzata in raffigurazioni di carattere religioso. Madonne col Bambino, angeli e santi rivelano, nelle linee e nella ricchezza del colore dell'ornato, un'ispirazione «mista», che fonde suggestioni medievali e, soprattutto, barocche con stilemi prettamente indigeni. Non mancano alcune sculture, realizzate da Georgina Mendivil: la Vergine in gravidanza o le figure di un coloratissimo presepe, ampolloso naïf.

Francia

Nuovo libro

Un carnet con dodici viaggiatori

Titolo e contenuto potrebbero far pensare a quei preziosi libri settecenteschi e ottocenteschi, testimonianze di viaggi fra curiosità e pettegolezzi dell'epo. Ma non è così, stavolta fra le pagine del volume c'è uno spaccato di vita attuale anche il lavoro, con raffinato gioco intellettuale, ha voluto in un certo senso riflettere una costruzione libraria di tempi trascorsi. Domani, alle 18,30, nella se della Scuola di Applicazione, precisamente nell'aula magna Palazzo Arsenale in via Arsenale 22 (ingresso a inviti), **Dada Rosso e Luca Biase** parleranno del loro libro «Carnet Voyage, appunti di viaggio, suggestioni e riflessioni di dodici viaggiatori contemporanei» (edizioni Olivares).

Gli autori saranno introdotti da Paolo Mieli, direttore de La Stampa. Alla presentazione interverranno noti nomi dell'industria e della cultura fra cui Guido Accornero, Romilda Bollati di Saint Pierre, Gianfilippo Cuneo, Sergio Pininfarina, Ce Romiti, Piero Toso.

GLI

Famija

Oggi, ore 17,30, nella sede della Famija Turinéisa in via Po 43, presentazione del libro-strenna «...E la stòria a l'é bela...» pilato da più autori (ed. Pro Piemonte).

Borse di studio

La Fonseca», azienda di calzature, offre sei borse di studio per laureati e laureandi. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/633.977.

In vacanza

Si chiudono domani le iscrizioni agli Incontri Internazionali Invernali dell'assessorato alla Gioventù riservati ai ragazzi dai 18 ai 29 anni. Mete per tra il fine anno sono: Badgastein, in Austria, e San Pietroburgo: 29 dicembre al 7 gennaio. Tel. 011/5765.4976.

Palazzo

Domani, ore 21,30, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, presentazione del volume «Palazzo Granerie di Lorenzo Carlo Castello (ed. Daniela Piazza). Intervengono Gianfranco Astori, Gian Giorgio Massara e Aldo Ratti.

Per Torino

Domani, ore 18,30, nella sede Provincia (Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria), incontro tra Presidente della Provincia e il Club Duemila. Si parlerà sul tema «Nuovi aspetti istituzionali per Torino e Provincia negli Anni

Maestro Mozart

La Gran Loggia d'Italia degli Antichi, Liberi, Accettati Muratori organizza al Conservatorio (ore 21) un concerto mozartiano, esclusivamente le musiche massoniche composte dal Maestro. Con l'Orchestra da Camera di Torino, organo e pianoforte Roberto Cognazzo, direttore Enzo Ferraris. Il concerto pubblico, i biglietti sono già esauriti.

Gastronomia

Domani, ore 18, alla Martini & Rossi di Pessione (Chieri), presentazione del Gran Dizionario della Gastronomia Piemonte e della Guida dei Buoni Indirizzi per Mangiare & Bere, entrambi di Sandro Doglio. Interviene Stefano Jacomuzzi.

Una guida

Domani, ore 13, alla Sisport di Orbassano, in via Gozzano 5, presentazione della «Guida MondoJuve» con l'insolito contenuto degli indirizzi di sostenitori juventini sparsi in Italia.

La

Domani, ore 15,30 nella sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, seminario-dibattito sul tema «La sinistra dopo il crollo comunismo». Organizza l'Istituto Antonio Gramsci.

Inaugurazione

Domani, ore 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino inaugurazione della «Esposizione Annuale dei Soci Artisti» con particolare omaggio a Giuliano Emprin. La mostra resterà aperta sino al 9 gennaio

Sul

La rivista della Cà dë Studi Piemontèis compie vent'anni. Domani, 18, nella sede del Centro in via Ottavio Revel 15, conferenza sulla storia della prestigiosa rivista con intervento dei componenti del Comitato Redazionale.

Le Bianchine

Da stamane e per tutta la gior vecchie auto «Bianchina» in mostra al Gran Balon di Porta Palazzo. Vi è abbinato un concorso fotografico.

Fotografia

Stasera, ore 21 al Caffè Ghersi in via Tripoli 37, presentazione del libro di fotografie sul Brasile «Bahia». Immagini scattate Patrizia Giancotti.

Terzo Mondo

Oggi, ore 15, all'Istituto Sociale in corso Siracusa 10, incontro dell'associazione «Come noi» per lo sviluppo del Terzo Mondo. Mostra fotografica.

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
C
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 766.811 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria , 55.421
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

Aaido 54.04.69
 658.93.31
 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 636.75.25
Aldai 50.23.85 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. 220.42.32
 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 783.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 63.30.62.
 & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
 domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 -
Telefono Viola

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci 19; p. 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Monocalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (1); v. Nizza 1; c. V. Eman - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM . Accademia Corale Stefano Tempia. Domani 21,15 concerto stagione concertistica 19 in programma W. A. Mozart: Requiem K. 626, solisti: Bruni Ulonska, . Petra Malak contralto. Maurizio Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, basso. Fra Soldoni, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Mo. Direttore August Halimayer. ento ordinario (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. 15.000. abbonamenti ordinari i biglietti di ingresso risultassero a disponibili presso la biglietteria dell'Auditorium alla sera del concerto.

CENTRO D'ARTE VARIA (v. Preciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30, I Sogg presentano via Preciosa 11 (Cosa fatto per essere così cretini). Regia di Michele Meuro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO JUVARRA 10 c.m. ore 21, da non perdere Santagata e Morganti in Redimun.

TEATRO NUOVO (C. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professi patrocinio dell'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. .

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, c. Petrarca 39): 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico.

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO 15,30 e 21 Franco Orsini

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura . Informazioni telefono .

SMERALDO (Chivasso): ore 15 e di ballo gratuito.

DU PARC (tel. 621.52.75): ore 15,15 e 21

EXTREME DANZE (v. 266/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da ». Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Uno e biani.

K 11 (Valperga, To): ore 15 e di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): 15,15 liscio misto orchestra, ore liscio e gran .

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO (tel. 650.3443): ore 15,30. Domenica la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore come sempre con la nostra riduzione e le novità . Gruppo 5.

DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, 959.62.57): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

SALA DA festosa domenica pomeriggio ore 15, 21.

AL PUNTOOMISTA PIANO BAR: Bruno Thuoco, c. Moncalieri 6. Tel. 819.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 886.5383 - .

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, 839.8670): Incisioni del XVI secolo. Catalogo illustrato.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. Cat. n. . Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci. Inaugurazione 9 dicembre 18. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 2 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione, festivi 15,30-19.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Roberto Fregosi. Fino al 14 dicembre 1991. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

D'ESSENZA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

GALLERIA (piazza Cavour 10, 878.827): dipinti, sculture, antichi.

ASSOCIAZIONE
GALLERIE AR

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.
Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.
Tullio Pericoli
Da albi e cartelle.
BIASUTTI (v. Juvarra - tel. 540.993): Ennio Morlotti.
LA BUSSOLA (v. Po 9, 839.6934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: La porta.
LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.
IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Minitornado; (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 843.383): E. Se, or. 10-13.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 44

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197
CHIUSO

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40/16.15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra... — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, Alsce 8000
Edoardo II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or. 15,20 17.40/20/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,00 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Cristallo — via Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. [illegible]
La renna — di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' [illegible]

Doria — [illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ing. 1[illegible] rid. 7000
[illegible] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Eliseo Gra[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteri[illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17.40/20,05/22,30. Ing. 10.000
La bella scontrosa — di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Empire — p. Vin. Veneto 5. Tel. 671.642. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La domenica specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

[illegible] — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccideo per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' **Drammatico**

Faro — via Po 30. Tel. [illegible]. Ap.: 15,15. Film: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — [illegible] David Zucker con Leslie Nielsen, [illegible] Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima fermata: Paradiso — di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Gioiello — c. C. Colombo 31 bis. Tel. [illegible].
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4. [illegible]. 521.[illegible]. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. [illegible]. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

King Kong — via Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, ult. spett. 5000. Ing. 10,000, Alsce 8000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,00. Ing. 10.000 rid. 7000
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che [illegible] se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

N[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond. [illegible]. 812.4173. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,00. Ing. 10.000
Adrenaline — di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro [illegible] un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7. [illegible]. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' [illegible]

R[illegible] — via Venaria 8. [illegible]. 749.2362. Or. 15,15/17,45/20,05/22,20. Ing. 9000 rid. 6000
[illegible] bianca, piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Olimpia 2 — via[illegible] 21. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Point [illegible] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Ree[illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h[illegible] **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap. 14,45. Film 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Studio [illegible] — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsce 6000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biond[illegible]... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 336. Tel. 511.789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. Dottore in carrie[illegible] — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Zeta — via Colleasca 12. Tel. 749.2307. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Urga. Territorio d'amore — di [illegible] Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257
Grido di pietra — or.: 18,30; 20,35. Per i ragazzi: **Tartarughe Ninja II il segreto di Ooze**, Or.: 14,30; 16,30.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.608
Fuoco assassino — con Ken Russell, S. Glenn, R. De Niro, Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 236.53.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Un piede in Paradiso — di E. B. Cluher con Bud Spencer, Carol Alt. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Balla coi lupi — [illegible] Kevin Costner, col. Or.: 14,50; 18; 21,10.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
Mystic Pizza — (Usa 91) di D. Petrie, con A. Gish, G. Robert ore 16 [illegible].

Salone d'Essai — c. Belgio 63. Tel. 874.171
Che vita da cani — [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12. Tel. 522.42.70
L'acciarino magico — ore 15,15, cartoni animati a colori. Ore 17,30 **Zagato**, musical.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61
Prenotazione e vendita biglietti stagione d'opera 1991-92. Nuova big[illegible] elettronica aperta da martedì a domenica ore 13-18,30 (lunedì chiuso). Tel. 8815.241/242.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10 Bus 75/52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. 5 spettacoli a scelta.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67. Tel. 287.871-248.2276. Tram 4 - Bus 50/51
Dal 10 dicembre Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Prevendita presso T. Adua (ore 15,30-19) escl. festivi. Tel. 248.2276. Oggi ore 21: Gruppo Teatrale Intercentro in **Dieme i nemerlifi**, ingresso L. 6000.

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.3529. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 10 al 15 dicembre Paola Quattrini in **L'attesa**, regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moriconi, al contrabbasso Vittorio Sorzini.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 535.440. Tram [illegible]. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 la Go Igest presenterà **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. G. Gaber. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-16, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 e 16-18 aperti tutti i giorni. Ultima recita. Inf. tel. 011 557.6246 - 544.562.

Araldo — v. Chiamonte 3. Tel. 33.17.64. Tram 15/16 Bus 33/42/55
La recita prevista per questa sera ore 21,15 è annullata per motivi tecnici. La nuova produzione del Teatro dell'Angolo **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** debutterà sabato 14/12/1991 ore 21,15. Inf. e pren. a partire da venerdì 13/12 ore 16-19.

[illegible] Rai — p. Rossaro. [illegible]. 880.74[illegible]. Tram 16/18
Unione Musicale. Serie pomeridiana, ore 17 precise **Trio Mozart**. Musiche di Haydn, Mendelssohn Bartholdy, Schubert. Biglietti numerati lire 23.000. Ingressi lire 15.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.88. Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Febbri, M. Foschi, regia G. Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 ore 9-16. Lun. riposo. Repliche fino a domenica 15 dicembre. Per inf. tel. 011/557.6245-544.562.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. [illegible]
Stagione Passepartout. Oggi ore 16 e da martedì ore 21 Franco Parenti presenta: **Sorelle al nasce** di G. Cabelle. I. Rubini, R. Skeri, con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 10 spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13 e 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divine** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21/12. Informazioni ed iscrizioni 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche via Santa Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 513.705
Ore 18 **Raffaella** De Vita col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Torino presenta **Margit**, con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia [illegible]. Tel. 812.2312
Ore 17 la Compagnia Fregoli presenta **Domenica è sempre Domenica** di e con Maurizio Turiano. Ingresso 15.000, ridotti 10.000.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Da giovedì 26 a domenica 29-12 Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Risso Coppelia, musica Leo Délibes, coreografia di Ramona De Saa. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

[illegible] — (Bomboniera). v. S. Teresa 10. Tel. 561.38.94/95
Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrico Petrito. Danza Classica: Joan Bosioc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. (011) 561.3894/5.

Te[illegible] di Torino — p. [illegible] 9. Tel. 795.903. Bus 38/39/62s
IX Stagione di Balletto. Si prenota per **Giselle**. Oggi ore 16 Evelyne Desutter, Andrey Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 479.0189 - 795.803.

Stalker Teatro — v. L. Da Vinci 172. Tel. 787.117
Il 10/12 ore 19,30, Galleria Subalpina Torino, performance teatrale **Vie d'uscita** tratto da Antologia di percorsi per una via d'uscita. Ediz. Progest con: P. Faucigliato, R. Marsella, Ad. e An. Rinaldi, E. Tarlocco. Reg. G. Boccacini, arpista M. P. Mantovani. Ingr. libero.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700. Bus 40/45/67
Il teatro del sabato. Da ven. 29-11 a domenica 8-12 il T.S.M. presenta: **Camere da letto** di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello, feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa teatro tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 545.338
[illegible]

Massimo Uno — c. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
L'Atalante — di Jean Vigo con Michel [illegible], Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Ore 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. Ore 22: **A propos de Nice** di J. Vigo.

[illegible] Due — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz — ore 16,15 **Keith Jarret standard Trio video**; ore 17,15-19,50 **Let's Get Lost** di Bruce Weber con Chet Baker; ore 22 **Incontri: Lettere d'amore**; ore 22,30 **Round Midnight** di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
I «Cahiers du cinéma» e il cinema italiano — **E la nave va**, di Fede[illegible] Fellini con Pina Bausch. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Le donne di Mandingo**, con Moana Pozzi e Ilona Staller. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Olinka e il trans**. Apertura ore 15, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, telefono 521.2385. **Le vergognose**, con N. Brel, C. Linka. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Baby la figlia libidinosa**, prima visione con Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,00, ultimo spettacolo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974. **I sensi, il piacere, il sesso**, 1ª visione, con Joanna Storm, Janey Robbins. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Le calde amanti**, 1ª visione, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **I turbamenti di Pamela**, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Col. Viet. 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Viaggio nell'orgasmo**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA via Nizza 170, [illegible] 696.3617. **Le toccabili**, con Jacqueline Loriens, Jerry Davis. Colori. [illegible] ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Dutch è molto meglio [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: Non dirmelo non ci credo

CHIERI
MARILYN: La vita, l'amore...
SPLENDOR: A proposito di Henry

CHIVASSO
CINECITTA': La vita, l'amore...
POLITEAMA: Point [illegible]

CIRIE'
[illegible] Forz[illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
[illegible] Johnny Stecchino
STAZIONE: Orchidea [illegible] II
STUDIO LUCE: Rapso[illegible] in agosto

CUORGNE'
MARGHERITA: La riffa
PERONA: La vita, l'amore...

GRUGLIASCO
ROMA: Giustizia a tutti i costi

IVREA
[illegible] Jungle Fever
[illegible] proposito di Henry
[illegible] Forza d'urto

[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Johnny [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Moana [illegible]

NONE
EDEN: Un piede in Paradiso

ORBASSANO
MO[illegible]: Johnny Stecchino

PIANEZZA
[illegible] I ragazzi degli Anni 50

PINEROLO
HOLLYWOOD: Point Break
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Non dirmelo non ci credo

RIVOLI
[illegible] riffa

SETTIMO TORINESE
SECCARIE: Una pallottola spuntata 2½

TORRE PELLICE
[illegible] pallottola [illegible] 2½

VALPERGA
AMBRA: A proposito di Henry

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Smart, rubr.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Giocatore d'azzardo, film
22,30 [illegible] piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — La valle delle bambole, film

Telecupole
12,20 La trattoria dei ricordi
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

[illegible]
19,30 TG sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Maria
22,30 Tg Settegiorni
24 — Rubric[illegible]

Telecity
17,20 M.A.S.H., telefilm
18,10 Il colosso di New York, film
[illegible] Commando Leopard, film
[illegible] [illegible], telefilm
23,30 Scuola di nudisti, film

Erreuno Tv
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 Processo di Stabio
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
22,40 Week-end sport
22,50 Teleopinioni
23,50 Piaceri della musica
0,50 Teletext notte

Videogruppo
15,30 Bowling Bowling
17.30 Pallavolo femminile A2 Galup Pinerolo - Misconi Sport [illegible]
19,30 Il gran Canyon, documentario
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Il cavaliere sudoco, [illegible]

[illegible]
18,15 Pallavolo
[illegible] Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Sesta Rete
18,45 Pal la ragazze del Baseball
19,30 Samurai senza padrone, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, telen.
23,30 Fluido Mortale, film

Rete 9 Tai
20,50 Domenica sport
21,05 Attenti a quei 2 napoletani, film
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia
0,08 Uno sguardo sul mondo
0,10 La casa di Frankenstein, film
1,30 Sulle ali della poesia

Quinta Rete
17 — Mago pancione etcì, cartoni
17,30 Pal la ragazza del baseball
19,30 Telefilm
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Mitico John Wayne, telefilm
0,30 Muhammed Ali, film

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Gli invincibili, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22.15 Forza mare

[illegible]
19,30 [illegible], telefilm
20 — [illegible] più belle favole del mondo
20,30 Sogni proibiti, film
[illegible] Corpo speciale
23,30 Barriere, telefilm
24 — Doc Elliot, telefilm

[illegible] 9
17 — Non stop News Tg 9
18,00 Week end
19 — Non stop News Tg 9
19.40 Andiamo al cinema
20.30 Non stop News Tg 9
22,15 Week end
22,50 Non stop News Tg 9
1,50 Andiamo al cinema

Tele Vox
17,20 Le avventure di Orbiter, film
18,30 Rapporti cittadino, pubblica amministrazione, replica
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,35 La vita è meravigliosa, film
23,25 The Bold Ones, telefilm
0,15 Gli orsacchiotti di Chicago

[illegible]
15 — Beau geste, film
17 — La scala della follia, film
19 — Profondo vero
21 — Romagna mia
22 — La vera storia di L. Welsh, film

Videouno
18 — I detectives, telefilm
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Natura selvaggia, documentario
23,15 Sekai Champion, telefilm
24 — Il re del quartiere, telefilm

Quarta Rete
17,30 Noi due, film
19,30 Il dopo partita
20,30 La vita di Eddie Prinade, film
22 — Juve/Toro News
22,30 [illegible]
24 — [illegible]
1 — Excelsior Made in Italy

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, [illegible]
[illegible] Si salvi chi può, [illegible]
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm
1,30 [illegible] 7, notiziario

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione commerciale»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 4-12-91
20,30 Il governatore rubacuori, film
[illegible] Ore 17: quando suona la sirena

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 Io sono un evaso, film
10,30 [illegible]
12,30 Campane a festa
18 — Tiger Seven, telefilm
1,30 Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. [illegible] mercoledì, venerdì, sabato e [illegible] 9-14; martedì e giovedì: [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, [illegible] «Torino 1900-19[illegible]. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. mar., ven. 8,30-18,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,00.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. [illegible] e mercoledì 9-17,45.

[illegible] delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

CON SWATCH PER NATALE, LA CONVENIENZA E' SPAZIALE.

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

DAL 1735 NON È MAI ESISTITO UN OROLOGIO BLANCPAIN A QUARZO. E NON ESISTERÀ MAI.

Il cronografo con «rattrapante»

Pilotare il tempo. Nel 1811, precedendo di molti decenni l'industria automobilistica e quella elettronica, gli orologiai hanno ideato la frizione ■ la memoria meccanica, dando vita al primo cronografo con «rattrapante».

Conteggiare il tempo che scorre e, volendo, ricuperarlo. Questa prodezza è resa possibile da un ruotismo tanto complesso quanto preciso, che permette alla lancetta «rattrapante» di immobilizzarsi otticamente, continuando però ■ calcolare il tempo che scorre.

Oggi Blancpain – in esclusiva mondiale – fa rivivere questo capolavoro. Ogni esemplare è realizzato a mano da un solo orologiaio. Una decina di cronografi con «rattrapante», in oro o in platino, numerati e firmati, esce ogni settimana dai laboratori Blancpain.

SFIDA MITO

JUVE-INTER AL DELLE ALPI

Dopo una gioventù povera e difficile, il brasiliano è riuscito [illegible] sfondare grazie al calcio

L'Imperatore alla corte della Juve

Julio Cesar non prova saudade: qui sto benissimo

TORINO. Gli piace la vita un po' esagerata alla Vasco Rossi. Auto potenti, abiti eleganti ma vistosi, i divertimenti che se non trova in una città grigia come Torino va a cercare in trasferta il lunedì sera, anche se nega con insistenza ogni pettegolezzo. Non è il ritratto di [illegible] playboy [illegible] provincia, né di un vitellone senza arte né parte, ma quello di un calciatore che arrivato alla popolarità e al denaro, sta cercando di riscattare anni di stenti in un Brasile in cui prima di imparare a fare il calciatore, ha imparato la difficile arte di arrangiarsi.

Julio Cesar, nato povero [illegible] ben presto abituato a combattere con la vita, non rinnega i difficili anni della sua giovinezza: «Ho fatto tutti i lavori possibili per portare qualche soldo a casa. A dieci anni lucidavo le scarpe per strada, poi mi sono [illegible] a lavare le [illegible], e dopo ho pulito i pavimenti nei ristoranti. Mio padre [illegible] morto che avevo tredici anni e mia madre Leny aveva bisogno di tutto il mio aiuto».

Racconta ogni cosa con grande precisione e ricchezza di particolari, proprio per far capire che lui non ha nulla da nascondere. E del [illegible] perché dovrebbe vergognarsi di aver sgobbato duro, quando viveva nella baraccopoli [illegible] Baurù e [illegible] pensava affatto che fare il calciatore potesse liberarlo dall'angoscia che ti assale quando non [illegible] [illegible] sbarcare il lunario.

Il pallone è entrato nella sua vita in maniera quasi naturale. Capita sempre così ai brasilia[illegible] che hanno il calcio nel sangue: «Giocavo la domenica nella squadretta del quartiere Bela Vista [illegible] Baurù, il villaggio dove ha tirato i primi calci anche Pelè. Ero bravo e capii che [illegible] calcio poteva [illegible] la [illegible] salvezza. In famiglia c'era però scetticismo, così per sostenere un provino con il Guarani, scappai di [illegible]. Avevo 14 anni. Mi andò bene e dopo un anno mamma, nonna e fratelli mi seguirono [illegible] Campinas. Così, per la prima volta tutti quanti, riuscimmo a fare due pasti al giorno».

Gli piacciono le auto potenti e gli abiti eleganti ma anche vistosi

«Ho fatto [illegible] lavori più umili: quando avevo 10 anni lucidavo scarpe»

Julio Cesar ha tirato i primi calci nella squadretta del quartiere Bela Vista di Baurù, il villaggio dov'è cresciuto anche Pelè

Imporsi [illegible] stato facile, ma non facilissimo. La sua carriera ha [illegible] alti e bassi continui. Il momento di maggior fortuna coincise con i campionati del mondo del 1986, quando venne eletto miglior difensore del torneo. Poi la parabola discendente, con la doppia esperienza francese nel Brest [illegible] nel Montpellier e l'esclusione dalla nazionale che ha partecipato ai Mondiali in Italia. Quest'ultimo episodio è quello che ancora oggi gli brucia di più.

Ricorda: «Lazaroni è stato scorretto con me. Invece di convocare i più bravi, [illegible] chia[illegible] gli amici. In Francia non ho mai sfigurato, eppure non si è mai informato sul mio conto. Acqua passata, adesso c'è la Juventus e magari anche il Mondiale americano, anche se a 31 anni non sarà facile conquistare un posto in squadra».

Tecnica da brasiliano, testa [illegible] tedesco. L'avvocato Agnelli l'ha subito etichettato nella [illegible] giusta. Julio non lo smentisce: «A voi italiani piacciono i luoghi comuni. Se uno è brasiliano deve mangiare fagioli, soffrire di saudade e amare il carnevale di Rio. Tutte sciocchezze. Io [illegible] Torino sto benissimo e se c'è la nebbia [illegible] la neve, mi copro di più e vado a spasso lo stesso. La vita mi ha insegnato a superare le vere difficoltà. Purtroppo vedo che in Italia i calciatori sono coccolati e tenuti nella bambagia come se fossero incapaci persino di pagarsi la bolletta della luce».

In Italia [illegible] [illegible] accolto [illegible] [illegible] buona dose di scetticismo. Tutta colpa di quei quattro anni in Francia, in un campionato che [illegible] gode di grossa sti[illegible]. Julio [illegible] arrabbia: «Quello francese non è un calcio di serie [illegible]. Ci sono campioni come Blanc, Papin e tanti altri che farebbero comodo a molte squadre italiane. Certamente c'è [illegible] stress, meno attenzione da parte della gente e della stampa, ma il livello tecnico è ottimo. Arrivando da voi non ho avuto la sensazione di piombare in un altro mondo. A proposito: devo ringraziare Maifredi, un allenatore che tutti [illegible]. Si vede subito che anche lui è un uomo [illegible]plice, con un gran cuore».

Da Maifredi a Trapattoni il salto è [illegible] notevole [illegible] Julio Cesar ha imparato a interpretare il ruolo di libero in manie[illegible] meno disinvolta, anche perché il Trap gli ha spiegato alcune [illegible] essenziali dopo la sconfitta con il Genoa. Julio ringrazia: «Ci siamo guardati negli occhi e ora [illegible] ci sono più problemi. Trapattoni è un tecnico [illegible] un'esperienza impressionante, quando parla non lo fa mai a caso. Mi risulta che abbia fiducia in me, quindi le critiche mi lasciano indifferente. La difesa mi sembra ben equilibrata, grazie anche all'arrivo di Kohler, un fenomeno. Simile a lui [illegible] visto soltanto Mozer».

E proprio Kohler ha legato in maniera simpatica con l'Impe[illegible]. «E' divertente, ha [illegible]pre voglia di ridere e fa scherzi a tutti quanti» ammette il tedesco sempre pronto [illegible] sorriso. Contro l'Inter ricompor[illegible] [illegible] coppia difensiva molto affiatata. Julio è tranquillo: «Fermeremo anche Klinsmann e Fontolan e continueremo il duello con il Milan. Credo che ci sarà grande equilibrio sino alla fine, anche se la squadra di Capello oggi ha ancora qualche cosa in più rispetto alla Juve. Prima di tutto l'affiatamento che deriva da tanti [illegible] trascorsi insieme. Per lo scudetto, comunque, ci s[illegible] anche noi».

«Per un provino con il Guarani scappai di casa: avevo 14 anni»

Ai Mondiali '86 è stato giudicato miglior difensore

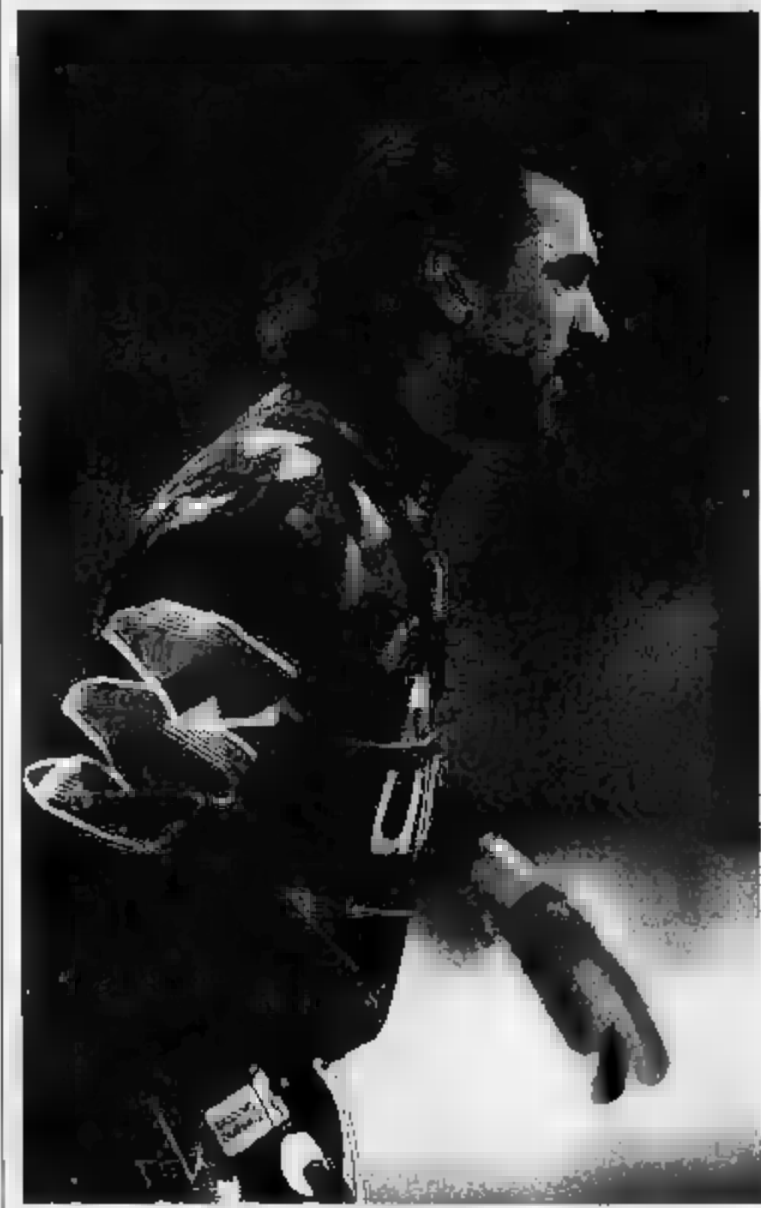
«Il calcio francese non è di serie B rispetto [illegible] quello che [illegible] gioca qua»

E già, [illegible] sogno nel cassetto del brasiliano perennemente alla caccia di una rivincita è proprio quel pezzettino di [illegible]ffa tricolore. Da due anni gli dicono che la Juventus è nata per vincere, ma finora [illegible] quelle sue mani sempre adornate [illegible] grossi anelli, non [illegible] rimasto nulla. Conclude: «Allo scudet[illegible] penso [illegible] [illegible] tanto co[illegible] un traguardo, ma [illegible] passaporto per la Coppa dei Campioni e ancora oltre per la Coppa Intercontinentale. Per un sudamericano è il trofeo di maggior prestigio [illegible] non capisco come mai da questo parti [illegible] abbia altrettanta importanza».

Fabio Vergnano

I PORTIERI

Meno rivalità tra i numeri 1 che [illegible] lungo hanno diviso la convocazione di Vicini

Adesso Zenga riesce [illegible] capire meglio quello che provava Tacconi come vice

Anche per Stefano Tacconi è [illegible] momento di silenzio-stampa

L'estremo difensore interista [illegible] parla

Sta vivendo un momento difficile: la sua esclusione dalla Nazionale è dipesa unicamente da un infortunio?

MILANO. Walter Zenga si confida soltanto con la [illegible] monegasca, sorride ai sorrisi della Pa[illegible]tti, scherza con Altafini, [illegible] sua volta poco tenero [illegible] giornalisti (due querele di seguito per diffamazione allo stesso collega torinese). Il portierone dell'Inter si è [illegible] [illegible] pausa di riflessione, ma, prima [illegible] poi, tornerà a parlare.

Sta in silenzio ma non per imitare Tacconi: ogni tanto si chiude a riccio, medita, brontola ma essendo un bravo ragazzo finisce per stancarsi e torna a chiacchierare come prima. I soliti giornalisti più o meno noti avevano ironizzato sulla sua [illegible] convocazione in Nazionale da parte di Sacchi: non è vero che è infortunato, [illegible] classico alibi, scrissero. Zenga, che [illegible] infortunato [illegible] (saltò due turni di campionato), si arrabbiò e così mise in castigo tutta la categoria.

Il bello è che proprio u[illegible] fa, prima del pesante [illegible] a 2 di Torino con la Juventus, Zenga [illegible] instaurato [illegible] analogo silenzio stampa. Allora ce l'aveva [illegible] i giornalisti colpevoli [illegible] averlo criticato per i due gol subiti a Vienna in Coppa Uefa: chi avrebbe immaginato che da quella serata storta sarebbe iniziata una galoppata trionfale verso la conquista del trofeo continentale?

Il silenzio stampa si era concluso [illegible] una dichiarazione polemica da parte del portierone: «So di essere odiato e mi [illegible] bene così, meglio odiati [illegible] compatiti». «Alle [illegible] spalle ci sono macchinazioni per mettermi in difficoltà. C'è gente [illegible] malafede che [illegible] giudica in malafede, c'è gente che mi odia, i giornalisti mi odiano». E così [illegible] [illegible] questo passo.

Una delle tante vicende che Trapattoni ha dovuto gestire all'Inter anche se Zenga, in verità, è sempre stato un cliente affezionato c[illegible] queste situazioni critiche. Anche quando doveva lasciare l'Inter, essendosi già apparentemente accordato col Napoli (in realtà c'era la Sampdoria di Mantovani dietro l'angolo), i [illegible] rapporti con i tifosi si erano incrinati, [illegible] punto che tutta San Siro un bel pomeriggio lo fischiò. Sembrava la fine di u[illegible] brutta storia [illegible] nell'85 quando Zenga, accortosi di guadagnare [illegible] dei compagni, aveva annunciato: «Sono stanco dell'Inter, avrei voglia di andarmene». Un [illegible] dopo, reduce dal mondiale messicano, rinnovò per due anni il contratto e chie[illegible] scusa a Pellegrini davanti [illegible] Trapattoni.

Il carattere porta Walter [illegible] sfoghi di cui poi spesso finisce per pentirsi

Nell'87, con la Nazionale a Stoccolma lasciò intendere che potrebbe potuto trasferirsi a Napoli: «Tutto è possibile e poi i miei nonni sono di Aversa» di[illegible]. La frattura avvenne dopo un colloquio [illegible] Pellegrini; al punto che invitò la moglie a cercare casa [illegible] Napoli. Quando i tifosi a San Siro l[illegible] contestarono violentemente, meditò e finì per cambiare idea: «Voglio restare nell'Inter a vita» annunciò, mentre Ernesto Pellegrini riempiva doverosamente assegni pesanti.

Insomma, non è cambiato assolutamente nulla da parte [illegible] Zenga. Il suo carattere, che è poi la molla che in campo gli permette acrobazie davvero uniche, lo costringe a silenzi [illegible] poi a sfoghi di cui spesso si pente. Oramai tutti gli vogliono bene, lo apprezzano per le sue prodezze, per il rendimento in campo, non per le prestazioni esterne. E a volte, stando zitto, [illegible] carica meglio per la partita che lo aspetta. Anche se a Torino, forse, ci sarà meno gusto nel suo duello con Tacconi considerato che non è più il suo vice e rivale della Nazionale.

Zenga attualmente si concede soltanto dai microfoni di Telemontecarlo

Adesso in compenso comincia a intuire quel che provava il compagno di tante trasferte anche se, ben conoscendolo, [illegible] si arrenderà facilmente. Uno Zenga furioso è pericoloso per tutti. Anche per Arrigo Sacchi. Nel senso, è ovvio, che può parare tutto: e allora, come negargli certi diritti acquisiti nel tempo?

Nello Zenga attuale [illegible] rimasto qualcosa del ragazzino vivace, impetuoso, che raccoglieva i palloni ai bordi di San Siro, spiando le mosse di Vieri [illegible] poi [illegible] Bordon per carpirne i segreti. Lo stesso Zenga che a Salerno, dove l'aveva trasferito l'Inter perché maturasse, ebbe in campo una crisi [illegible] pianto dopo una pesante [illegible] e senza l'intervento di alcuni compagni sarebbe uscito. Lo stesso Zenga che Rino Marchesi provò in Coppa Italia e nel Mundialito [illegible] prima [illegible] essere clamorosamente licenziato e che Radice confermò nel campionato successivo. [illegible] solito Zenga che è passato dalla maglia azzurra dell'Under 21 a quella della Nazionale A conquistando il ti[illegible] di «miglior portiere del mondo». Come non scusargli questi silenzi e gli immancabili sfoghi?

Giorgio Gandolfi

COSI' STAGIONE DOPO [illegible]

CAMPIONATO	PUNTI MILANO		PUNTI TORINO	
	TOTALE	MEDIA	TOTALE	[illegible]
1971-72	78	1,300	85	1,417
1972-73	81	1,350	76	1,267
197[illegible]-[illegible]	65	1,083	75	[illegible],250
1974-75	66	1,100	78	1,300
1975-76	75	1,250	[illegible]	1,467
1976-77	60	1,000	101	1,683
1977-78	66	1,100	83	1,383
1978-79	80	1,333	73	1,217
1979-80	77	1,283	73	1,217
1980-81	36	1,200	70	1,167
1981-82	59	0,983	73	1,217
1982-[illegible]	38	1,267	69	1,150
1983-84	67	1,117	76	1,267
1984-85	74	1,233	75	1,250
1985-86	63	1,050	78	1,300
1986-87	73	1,217	65	1,083
1987-88	77	1,283	[illegible]	1,033
1988-89	104	1,529	70	1,029
1989-90	93	1,368	44	1,294
1990-91	92	1,353	75	1,250
1991-92	35	1,458	32	1,333

SFIDA MI-TO

JUVE-INTER AL [illegible]

Due tecnici della stessa generazione, con mille differenze

Orrico, [illegible] scomodo contro il prof. Trapattoni

LA JUVE IDEALE

TACCONI
JULIO CESAR
CARRERA
KOHLER
DE AGOSTINI
REUTER
MAROCCHI
R. BAGGIO
ALESSIO
CASIRAGHI
SCHILLACI

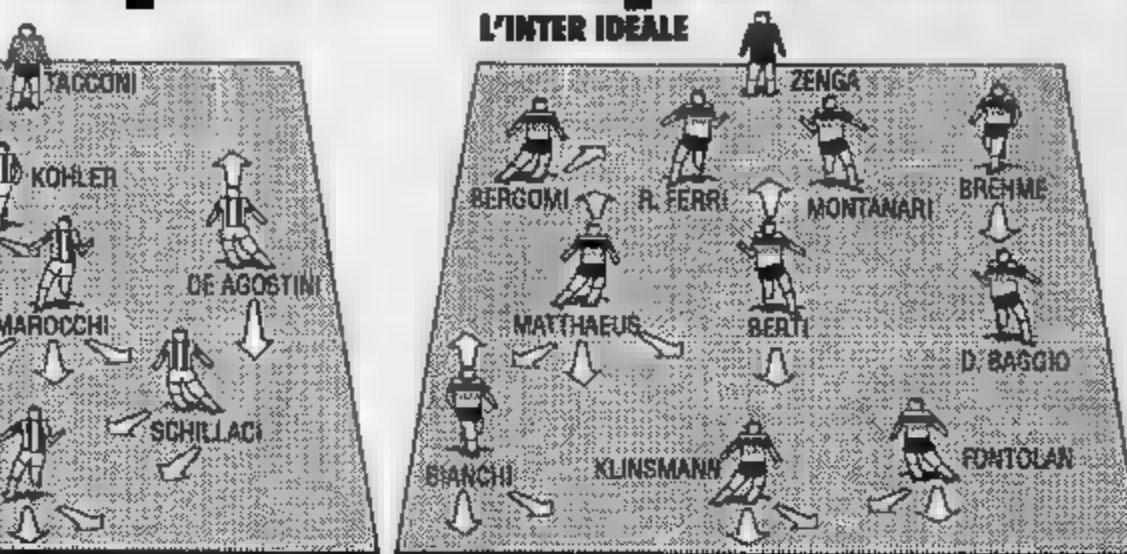
L'INTER IDEALE

ZENGA
BERGOMI
R. FERRI
MONTANARI
BREHME
MATTHAEUS
BERTI
D. BAGGIO
BIANCHI
KLINSMANN
FONTOLAN

Corrado Orrico e Giovanni Trapattoni, pur appartenendo alla stessa generazione, [illegible] profondamente diversi, come uomini [illegible] [illegible] tecnici, e non solo per la filosofia legata alla zona [illegible] alla tradizione italianista. Al Delle Alpi, le due scuole si confronteranno in quello che è considerato [illegible] derby nazionale. La Juventus con il sistema misto [illegible] tre attaccanti, l'Inter con un modulo che non ha connotazioni ben delineate perché alcuni nerazzurri sono ancora abituati ai vecchi schemi.

Cinquantadue anni Trapattoni, cinquantuno Orrico, tredici mesi li separano sulla [illegible] d'identità ma i loro curriculum calcistici [illegible] invece assai più lontani: il primo ha vinto tutto, sia [illegible] campo sia in panchina, il secondo [illegible] ha ancora vinto niente. Il destino ha voluto accomunarli nella staffetta all'Inter dove Orrico ha raccolto la scomodissima eredità di Trapattoni, tornato alla Juve dopo [illegible] separazione durata un lustro.

«Mi rifiuto di pensare che uno sia bravo solo perché gioca [illegible] zona o a uomo: un allenatore moderno deve saper fare almeno altre dieci cose», diceva Trapattoni nei giorni scorsi. Effettivamente, nel bagaglio di un trainer d'alto livello, il cui ingaggio sfiora o supera [illegible] miliardo di lire, [illegible] c'è solo [illegible] preparazione atletica, la scelta degli uomini, delle marcature giuste e della tattica. Deve trasformarsi in confessore [illegible] psicologo, aggiornandosi continuamente sullo «status» fisico [illegible] mentale [illegible] gruppo di 18 giocatori a sua disposizione. E, naturalmente, [illegible] sere al corrente della salute dell'avversaria di turno. La mentalità vincente è una delle prerogative [illegible] Trap, pur se è additato come [illegible] che bada molto [illegible] risultato e poco allo spettacolo. E' pragmatico, realista e [illegible] di miscelare qualità [illegible] quantità.

Con questi concetti Trap cerca [illegible] trovare la formula migliore, quella che rende [illegible] più e che, sinora, ha consentito alla Juventus di restare nella scia del Milan, a un solo punto dalla [illegible] polista che Gianni Agnelli ha pronosticato come favorita per lo scudetto. Trapattoni farà del suo meglio per smentire l'Avvocato. «Una squadra [illegible] [illegible] [illegible] gioco degli scacchi, con pedine, torri, cavalli, re e regina: ognuno al suo posto», spiega e rispiega il tecnico bianconero.

Orrico invece privilegia il [illegible] [illegible] football-divertimento. [illegible] colto, ama le buone letture, ha una dialettica forbita e valorizzata dall'accento toscano (è nato a Massa) ma ama dire quello che pensa e, anche per questo, gli è stata appiccicata addosso l'etichetta di allenatore scomodo. Da calciatore era un promettente centromediano metodista ma una doppia frattura lo fermò alla Serie D. Prima come allenatore-giocatore, poi solo in panchina ha messo insieme ben 25 stagioni, con una lunga gavetta in tutte le categorie. Approdato nella massima divisione alla guida dell'Udinese nel campionato '79-80, diede e ritirò le dimissioni un mese prima del campionato, per poi andar[illegible] definitivamente in marzo abbandonando la squadra al suo destino, la retrocessione. Undici anni dopo ha finalmente compiuto il gran salto, dalla Lucchese in B all'Inter.

Dalla provincia alla metropoli. L'esempio di Arrigo Sacchi che [illegible] il Milan ha collezionato trionfi è stato contagioso per Ernesto Pellegrini. Una scelta tormentata anche perché a Torino Maifredi, altro profeta della zona, aveva clamorosamente fallito [illegible] la Juve [illegible] fatto [illegible] tutto per riprendersi Trapattoni.

Il pareggio con il Milan ha rilanciato [illegible] quotazioni [illegible] Orrico che erano piuttosto in ribasso. «Sì, sono un autodidatta: non ho mai seguito le orme di nessuno e io un certo [illegible] me [illegible] vanto», dichiarò Orrico in un'intervista ad un settimanale sportivo. Ora l'attende un altro esame, quello di laurea davanti al professor Trapattoni.

Bruno Bernardi

GIA' 19 [illegible] LA DOPPIA SFIDA MI-TO

Stagione	Data	Partita	Risultato
1929-30	2-2-1930	JUVENTUS-AMBROSIANA	1-2
		MILAN-TORINO	1-2
1932-33	18-12-1932	JUVENTUS-AMBROSIANA	[illegible]
		MILAN-TORINO	4-3
1934-35	18-11-1934	JUVENTUS-AMBROSIANA	1-0
		MILAN-TORINO	0-0
1939-40	21-1-1940	JUVENTUS-AMBROSIANA	1-0
		MILAN-TORINO	1-3
1941-42	17-5-1942	JUVENTUS-AMBROSIANA	4-0
		MILAN-TORINO	2-5
1948-49	4-11-1948	JUVENTUS-INTER	[illegible]
		MILAN-TORINO	1-0
1952-53	10-5-1953	JUVENTUS-INTER	2-1
		MILAN-TORINO	6-1
1970-71	18-4-1971	JUVENTUS-INTER	1-1
		MILAN-TORINO	1-0
1971-72	23-4-1972	JUVENTUS-INTER	3-0
		MILAN-TORINO	1-0
1973-74	6-1-1974	JUVENTUS-INTER	0-0
		MILAN-TORINO	1-0
1974-75	23-3-1975	JUVENTUS-INTER	1-0
		MILAN-TORINO	2-0
1975-76	14-12-1975	JUVENTUS-INTER	2-0
		MILAN-TORINO	1-2
1976-77	16-1-1977	JUVENTUS-INTER	2-0
		MILAN-TORINO	0-0
1977-78	9-4-1978	JUVENTUS-INTER (anticipo 8-4)	2-2
		MILAN-TORINO	1-1
1978-79	10-12-1978	JUVENTUS-INTER	1-1
		MILAN-TORINO	1-0
1979-80	23-3-1980	JUVENTUS-INTER	2-0
		MILAN-TORINO	0-2
1983-84	18-12-1983	JUVENTUS-INTER	2-0
		MILAN-TORINO	0-1
1984-85	24-3-1985	JUVENTUS-INTER	[illegible]
		MILAN-TORINO	0-1
1988-89	7-5-1989	JUVENTUS-INTER	1-1
		MILAN-TORINO	2-1

LE [illegible]

Juve e Inter uniche fedelissime della A

JUVE-INTER, vale a dire il derby d'Italia. Le ragioni della curiosa etichetta sono molteplici: bianconeri e nerazzurri, ad esempio, sulla Penisola hanno vinto più di tutti (22 scudetti a 13), le due società [illegible] [illegible] le prime [illegible] conquistare la stella che simboleggia i dieci [illegible]detti vinti (la Juve nel 1958, l'Inter nel 1966) e sono le sole che dal campionato 1929-30, vale a dire dall'avvento del girone [illegible] non [illegible] mai mancate all'appuntamento [illegible] la massima divisione.

QUANDO il 9 marzo [illegible] una scissione in seno al consiglio [illegible] Milan diede i natali all'Inter, la Juve si era già messa alle spalle oltre un decennio di attività (la società bianconera è [illegible] nel 1897) e lo scudetto del 1905. La squadra nerazzurra comunque non impiegò troppo tempo per raggiungere [illegible] tetto del nostro calcio: il suo primo scudetto arrivò infatti ad appena due anni dalla fondazione, nel 1910. Venne agevolato dalla Pro Vercelli che per un disaccordo sulle date della finalissima per il titolo - in segno [illegible] protesta - schierò la terza squadra, composta da ragazzini di 13/14 anni. Una decisione poco sportiva a [illegible] [illegible] comunque la stessa Inter nel 1961 quando [illegible] Torino - contro la Juve di Boniperti, Sivori e Charles - in seguito a [illegible] decisione contraria della CAF, schierò la squadra Primavera nella quale trovava anche spazio un certo Sandro Mazzola.

PER Trapattoni l'autostrada Torino-Milano dev'essere quantomai familiare: il tecnico nell'estate del 1976 lasciò la panchina del Milan per raggiungere la Juve, dieci campionati più tardi (nel 1986), fece il cammino [illegible] per assumere la guida tecnica dell'Inter e proprio quest'anno, dopo una lunga diatriba fra la società nerazzurra [illegible] quella bianconera, è ritornato [illegible] Torino per riaccasarsi in una Juve reduce da una sfortunata esperienza c[illegible] Maifredi. Proprio alla guida di Juve [illegible] Inter il Trap ha colto i [illegible] più significativi successi: scudetti a ripetizione e tutto quello che l'Europa e il mondo mettono a disposizione [illegible] una squadra di club. Sono comunque due le annate che meritano [illegible] [illegible] ricordate: nel 1976-77, al primo [illegible] in bianconero, collezionò 51 punti [illegible] [illegible] (media partita 1,700) e nel 1988-89 alla terza esperienza con l'Inter 58 [illegible] [illegible] (media partita 1,705), due fantastiche galoppate che [illegible] hanno riscontri nella storia del campionato.

BILANCIO largamente con la Juve in occasione degli appuntamenti torinesi: le due squadre, in oltre ottant'anni di storia (primo contatto il 14 novembre 1909), in campionato si sono affrontate sul terreno degli juventini 73 volte [illegible] il computo è largamente con i bianconeri: [illegible] vittorie interne, 12 i pareggi e 11 i successi dei nerazzurri che nella trasferta piemontese sono andati incontro [illegible] due lunghi momenti [illegible]. Restarono a [illegible] di vittorie dal '30 al '48 e dal '65 all'82. Nella prima occasione la serie di risultati negativi raggiunse quota 15 (12 sconfitte e [illegible] pareggi) e nella seconda addirittura 17 (13 sconfitte e [illegible] pari).

DAL 1929-30 [illegible] poi, vale [illegible] dire nel contesto dei campionati a girone unico (appuntamento [illegible] quale le due squadre non hanno mai mancato), la Juve [illegible] concluso le operazioni davanti all'Inter [illegible] volte, mentre sono 26 le occasioni in cui è stata la squadra nerazzurra ad avere la meglio. Si è registrato un solo pareggio: risale [illegible] 1989-90 quando l'Inter [illegible] Trapattoni e la Juve di Zoff conclusero entrambe [illegible] quota 44, qualificandosi per la Coppa Uefa.

RISPETTIVAMENTE con 1265 e 1122 gettoni di presenza Juve e Inter sono anche le due squadre che maggiormente h[illegible] contribuito alla storia della Nazionale. I più gettonati sono Dino Zoff che, da bianconero, si è schierato in mezzo ai pali dell'Italia [illegible] volte [illegible] portierone in totale ha messo insieme 112 presenze, le altre 19 con il Napoli), fra i nerazzurri primeggia invece Facchetti che prima nelle vesti [illegible] terzino e poi come libero ha servito la causa [illegible] in 94 occasioni.

Bruno Colombero

LE PARTITE [illegible]

10 giugno '61, scudetto ormai bianconero: si ripete la partita ed Herrera per protesta schiera [illegible] ragazzi

Quell'ideale [illegible] Boniperti-Mazzola

E un mattone costò il 2-0 a tavolino

La vita del derby d'Italia è spes[illegible] movimentata. Sono gli scherzi che gioca la rivalità, figlia legittima del bisogno di imporre all'antagonista una specie di legge del più forte. E così nelle pagine, puntualmente avvincenti, [illegible] Juventus-Inter emergono aneddoti che ricordano [illegible] mattone lanciato contro il pullman interista e capace di cambiare i connotati non tanto al giocatore ferito quanto al risultato, [illegible] una pacifica invasione di campo per la quale la società nerazzurra chiede di ottenere lo 0-2 [illegible] tavolino.

Ma andiamo [illegible] ordine, il romanzo [illegible] puntate scritto da Ju[illegible] e Inter p[illegible] date importanti e, andando un po' indietro nel tempo (pur restando nel dopoguerra), troviamo [illegible] grandine di gol che si abbatte sulla Juventus. E' il 4 aprile del '54 [illegible] si gioca [illegible] San Siro Giovanni Viola para l'impossibile, [illegible] Skoglund, Armano, Brighenti [illegible] Nesti sembrano più fucilieri durante un'esercitazione contro bersagli fissi che calciatori. Viola deve chinarsi sei volte, umiliato e perfino offeso dall'ignavia [illegible] difensori che non dimostrano, nella circostanza, segni di reazione. Quel punteggio tennistico permette ai nerazzurri di incassare 200 mila lire di premio ciascuno e, a primavera, di laurearsi campioni d'Italia, [illegible] un punto di vantaggio sulla stessa Juventus (51 contro 50).

Trascorrono poco più [illegible] tre anni, è domenica 4 marzo [illegible] '57, la Juve dei «poppanti» mortifica a Torino un'Inter che sulla carta è [illegible] dubbio più esperta. Colombo, Conti, Oppezzo, Montico e Robotti (su rigore) rendono del tutto inutile il gol di Rebizzi. La Juve presieduta [illegible] Umberto Agnelli pone le basi per edificare la squadra che con Boniperti-Charles-Sivori dominerà negli anni successivi.

Si arriva al '60-61. Al Comunale è di [illegible] l'Inter di Helenio Herrera, [illegible] mago che avvolge tutto in stregonerie tattiche e in atteggiamenti istrionici. Lo stadio [illegible] pieno come un uovo; [illegible] migliaia [illegible] tifosi sfonda i cancelli e le porte interne trovate chiuse. Persone che cercano, in assoluta tranquillità, un posto ai bordi del campo. Si [illegible] già verificato [illegible] passato (con il Milan) un episodio del genere, e le parti avevano trovato [illegible] accordo tra un sorriso e una stret[illegible] di [illegible] Questa volta del '61, dirigenti e giocatori interisti chiedono la sospensione [illegible] match, evidentemente ritenendo critica la situazione, e nello spogliatoio presentano all'arbitro Gambarotta una riserva scritta, con la quale si chiede il 2-0 a tavolino.

[illegible] cronache [illegible] tempo criti[illegible] la scarsa comprensione del club nerazzurro, anche perché il caso [illegible] davvero anomalo, non avendo il pubblico rappresentato un pericolo per [illegible] squadra ospitata [illegible] [illegible] essendo la Juve responsabile per lo sfondamento dei cancelli. Il club [illegible] venduto i 60.000 biglietti consentiti e distribuito [illegible] inviti: totale, 70 mila persone, tante quante il Comunale ne poteva accogliere per legge. L'inviato inglese del Daily Mail, Roy Prescol, scrisse: «Come si può non giocare una partita simile? Si protesta da [illegible] parte per la troppa folla in campo: che sbaglio, bisognerebbe invece essere felici che il football susciti a tal punto l'interesse della gente». E la Giustizia sportiva, dopo aver assegnato il 2-0 a tavolino all'Inter, accoglie il [illegible] juventino presentato dall'avvocato Chiusano alla Caf e decide di far ripetere [illegible] partita.

L'Inter, Helenio Herrera [illegible]prattutto, rifiuta quella soluzione che reputa iniqua e spedisce al Comunale, nel recupero del 10 giugno del '61, un manipolo di ragazzini: Annibale, Riefolo, Tacchini; Morosi, Masetto, Del Maso; Manini, Mazzola, Fusari, Guglielmoni e Gheilli. La Juve ha matematicamente lo scudetto [illegible] tasca (prima della ripetizione vanta 2 punti sul Milan, che non ha più partite [illegible] giocare, e 3 sull'Inter) [illegible] il 9-1 serve soprattutto [illegible] Sivori che, con 6 reti spedite alle spalle del giovanissimo Annibale, raggiunge [illegible] scavalca Brighenti nella classifica dei cannonieri. Il gol nerazzurro è messo [illegible] segno da Sandro Mazzola. Da quel giorno le cronache si occuperanno sempre più di lui. Nasce infatti una stella. Mentre un'altra è al tramonto. Quella data, [illegible] per la storia juventina, fa infatti registrare anche [illegible] decisione clamorosa e triste: Giampiero Boniperti decide di lasciare il calcio. E, stranamente, [illegible] quel giorno comincia il declino di quella meravigliosa squadra, capace di macinare gioco, offrire spettacolo e regalare gol a raffica.

Ancora una pagina, [illegible] nuovo un contenzioso fra le rivali tradizionali. E' il maggio dell'83, il campionato vive soprattutto dell'antagonismo tra [illegible] e Juventus, sospinte da due geni [illegible] calcio: Falcao [illegible] Platini. L'Inter gioca [illegible] Torino, prima della partita ignoti teppisti scagliano mattoni [illegible] il pullm[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di accesso allo stadio. [illegible] è ferito e in stato di choc. «Un gesto assurdo», dice Boniperti. Si gioca, e il match finisce 3-3. L'Inter fa siglare il responso medico [illegible] Marini [illegible] Barbaresco, che è obbligato a registrarlo nel rapporto. Qualche giorno dopo, il presidente [illegible] Roma, Dino Viola, dichiara molto sportivamente: «Non gradirei nella maniera più assoluta vincere lo scudetto [illegible] tavolino, per me valgono soltanto i risultati acquisiti sul campo. Non voglio [illegible]gurare al prossimo ciò che non desidero per me. [illegible] Juve non ha colpe, non merita questa punizione. Siamo sportivi, comportiamoci di conseguenza. Per il gesto [illegible] alcuni scalmanati non si può [illegible] in discussio[illegible] [illegible] campionato regolarissimo ed esaltante». Il Giudice assegna comunque [illegible] successo [illegible] tavolino all'Inter (2-0), obbliga [illegible] Juve [illegible] pagare [illegible] milioni di multa con rifusione dei danni a Marini. La classifica a fine campionato è questa: Roma punti 43, Juve [illegible] Anche con [illegible] punto tolto dal Giudice la Juve non avrebbe strappato lo scudetto alla Roma di Falcao.

Angelo Caroli

Carrellata di protagonisti: Anastasi (a sin., con Gentile) ha vestito entrambe [illegible] maglie come Tardelli, alle prese (sotto) con Marini; a fianco, Bettega realizza [illegible] gol anticipando Bordon

SFIDA MI-TO

MILAN-TORO A SAN SIRO

Il padre Cesare fu per anni bandiera del Milan, poi scelse il Toro per chiudere la carriera

Paolo, figlio d'arte di casa Maldini

Ha soltanto 23 anni ma già da otto gioca in rossonero
La mamma e la fidanzata Adriana le sue super-tifose

Maldini, qui in un duello con Bresciani, è un giocatore eclettico ma ammette: «Devo migliorare sotto porta»

MILANO. Paolo Maldini non era ancora nato quando papà Cesare, che allora gli amici chiamavano Cecè, indossava la gloriosa maglia del Torino. Era il suo ultimo anno di milizia nel calcio: lo ricordiamo allenarsi al vecchio Filadelfia, dirigere il gioco alle spalle di Gigi Meroni e Giorgio Ferrini, in compagnia di Angelo Cereser e Natalino Fossati, Giorgio Puja e Bruno Bolchi. Nella stagione successiva, mentre Maldini tornava a Milano per ricongiungersi con la famiglia, esordiva Aldo Agroppi, poi sarebbe arrivato Emiliano Mondonico Cremona.

Nonostante un clan numeroso come pochi, in casa Maldini si è sempre parlato pochissimo di calcio. Come se, trattandosi di lavoro, non dovesse riguardare i figli che sempre più numerosi spuntavano attorno alla signora: alla fine della prima parte della storia saranno ben sei, tutti belli, simpatici, sportivi, sia i maschi le femmine. Paolo, Monica, Donatella, Valentina, Alessandro, Piercesare: anche quest'ultimo gioca a calcio, fa il libero come il papà, dapprima nella Primavera del Milan e adesso nel Pavia. Cesare Maldini è in buona compagnia con altri che hanno lanciato i figli nel mondo del football: ricordiamo fra gli altri Cristiano e Alessandro Turone, Luca Sogliano, Ruggero Radice, Sacha Scala, Amarildo junior, Tommaso Danova, Marco Malatrasi, Cristiano Prati, Davide e Andrea Maldera, Carlo Cudicini. C'è da impostare squadra, giovane e pimpante.

Dunque, Paolo Maldini. Conferma che «di quelle cose si è quasi mai parlato in famiglia. Sì, ho saputo poi che papà aveva concluso la carriera nel Torino e che si era trovato molto bene in quella squadra, anche perché aveva ritrovato un amico e concittadino Ferrini. Però la mamma e i miei fratelli erano rimasti a Milano, probabilmente sapevano che papà alla fine dell'avventura. E poi mia madre è troppo attaccata a Milano, alla sua città, anzi è stata proprio lei a trasmetterci la sua milanesità».

Allora Torino di quei tempi sa pochissimo? «Cominciavo a seguire il calcio - risponde - quando vinse l'ultimo scudetto. I nomi di Pulici, Graziani e Sala mi sono poi venuti familiari negli anni successivi. Quella era una grande squadra, vinsero un grande scudetto».

> «Il mio maestro è stato Liedholm; poi Sacchi mi ha insegnato come essere professionista»

E il Torino attuale le sembra? «Una delle avversarie più difficili da affrontare a San Siro per il semplice fatto che sa chiudersi alla perfezione e poi aprirsi per scattare in contropiede. Ha assimilato tutta la filosofia di Mondonico, un tecnico che bada alla concretezza più che allo spettacolo. Un po' Trapattoni. Per noi in questo momento sarebbe stato meglio affrontare i granata sul loro campo perché là toccherebbe ai nostri avversari attaccare, scoprirsi. Ad ogni modo siamo pronti anche per questa sfida: i due ultimi pareggi interni non ci hanno disturbato anche possono lasciare intendere che il Milan non è più sciolto e scattante come nella fase iniziale. Dimostreremo che non è affatto vero, anzi per noi il bello comincia adesso. Con la speranza che l'Inter, dopo averci fermati nel derby, faccia altrettanto a Torino con la Juventus».

«Cuore di drago», l'ha definito con gran fantasia Carletto Pellegatti, il cantore delle gesta rossonere, non sta attraversando un momento felice. Già all'inizio della stagione aveva pagato con due giornate di squalifica una gomitata rifilata a Casiraghi. Al ritorno in campo alternato buone a cattive prestazioni. Capello lo ancora aspettando: domenica contro l'Inter ha difeso la sua zona ma non si sono notati in attacco i suoi squilli di tromba che spesso sono di preludio al gol. Lui svicola, non è d'accordo, eventualmente, dice, si rifarà proprio col Torino. «Forse nel derby ero troppo concentrato, può succedere».

> «Ho già avuto modo di apprezzare Capello quando si occupava del settore giovanile»

Pur avendo appena 23 anni (compiuti a giugno) Paolo gioca ormai nel Milan da ben otto stagioni: praticamente era bambino quando venne aggregato alla prima squadra ad opera di Liedholm. «Sì, è stato proprio il Barone a farmi esordire, a convincermi delle mie possibilità. Gli devo praticamente tutto, è stato un grandissimo maestro. In seguito Sacchi è determinante per la mia maturazione, per farmi diventare un autentico professionista. Adesso Capello ai primi contatti, ma avevo già avuto modo di apprezzarlo nel settore giovanile. Ora come ora mi sento abbastanza completo, però è anche vero che devo migliorare sotto porta. Nel Milan vorrei vincere ancora molto anche perché non il tipo che gradisce vivere di ricordi».

Una domanda inevitabile: le ha pesato figlio di Cesare Maldini oppure è stato di aiuto? «All'inizio mi problemi, qualcuno insinuava che fossi al Milan perché figlio di Cesare. E i giornalisti che insistevano con questo tipo di domanda... Proprio una grande barba. Quando ho dimostrato nel Milan per motivi ben precisi, si è anche questo tipo di interrogativi».

Le sue più grandi ammiratrici sono Maldini, così comprensiva da giustificare il figlio quando ha deciso di abbandonare gli studi liceali (in terza scientifico), e la fidanzata Adriana, una ragazza di origine venezuelana con la quale convive. Il sogno è di vincere tutto quello che c'è da vincere, ma anche che diventi una città inquinata, più pulita e meno violenza. Il desiderio di tanti, non solo di un campione del calcio.

Giorgio Gandolfi

Anche se vive di calcio, il terzino non dimentica le vittorie giovanili ottenute con la racchetta

Tennis, il primo grande amore di Annoni

«Da ragazzo ero anche bravo, adesso vorrei diventare maestro»

Un'altra battaglia, Annoni. «E' così per tutti i calciatori, non solo per noi del Toro. Ognuno con i suoi sogni, le sue soddisfazioni e i suoi problemi». Voi granata ne di particolari, però. Il fatto di es- contati o quasi domenica fra infortuni e squalifiche. «Alt, questa è una strada che seguo. Intanto siamo abituati, io e soprattutto il mister, a non essere tutti disponibili. Sin dal ritiro di Pinzolo. La situazione è peggiorata ma suno l'ha fatta pesare. Mai la società, mai l'allenatore. E' la forza di Mondonico. Chi in campo non pensa a chi manca, si rischierebbe di credere non forti. Questo passa neppure per la testa, invece. L'ultimo esempio del nostro modo di vivere quella che i giornali chiamano emergenza è la gara di Cois a Marassi. La serenità con la quale alla sua prima gara piena in serie A ha affrontato un big come Mancini. Sul campo siamo tutti uguali».

Anche gli stranieri? «Sicuramente. Martin Vazquez non ha mai fatto pesare essere del Real Madrid, Scifo ha alla sua maglia della nazionale belga. Casagrande è solo dispiaciuto delle assenze forzate. Simpaticissimi». L'isola felice del Filadelfia, allora. Viene il sospetto che la riduzione forzata dell'organico agevoli la convivenza. Almeno non siete mai in c

Annoni sorride. «E' vero, può anche essere così. Quando saremo tutti disponibili insieme, Benedetti, Bruno ed io, saremo in . In genere più di due marcatori non servono. Però mi preoccupo. L'allenatore ha sempre dei motivi tattici, legati all'avversario, per le sue scelte. Certo, star fuori non piace a nessuno, l'importante è capire il perché. Personalmente curioso di vedere cosa mi succederà».

E' la prima volta che il modesto Annoni accampa, con molto garbo, qualche pretesa. «Essere considerato modesto mi offende è certo, ma si pensasse che non ho carattere. Chi mi in campo sa che non è così. Il fatto è che quando il Torino mi ha chiamato nell'estate '90 ho fatto un ragionamento. Enrico, mi sono detto, c'è una società importante che ti cerca in un momento per te difficile. Non avere pretese di maglia da titolare, intanto fai già un salto di qualità. Mi spiego meglio. Il mio col Como in scadenza, eravamo retrocessi in C. E, a livello familiare, stava nascendo una bambina, Federica che mia moglie Silvia mi ha regalato il 19 giugno. Insomma, mi sentivo nei guai. Ti chiama cietà quella granata e ti senti in paradiso. Ora, è logico, ho preso gusto a giocare le domeniche e in Coppa».

Crede di aver capito da chi è partita, nel Torino, la voglia di avere Annoni? «Immagino sia tecnico, anche Mondonico nel Como mi ha solo intravisto. Penso però che la spinta sia arrivata da Pereni, il vice allenatore. A Como ha guidato la Primavera, poi è stato molto alla prima squadra. che mi apprezzava anche per il mio . sempre stato un combattivo, un generoso. Credo di dovere a lui se oggi sono in maglia granata. L'ho già detto, potevo finire in C e magari restarci. Adesso che saltato sul treno del Toro, voglio restarci a lungo».

Il suo arrivo nello spogliatoio del Filadelfia? «Sapevo che avrei trovato volti amici ed è stato così. Luca Fusi era stato mio compagno di squadra nel Como, Benedetti e Lentini li avevo conosciuti nella Under. Tutto è stato molto facile. Il resto lo hanno fatto i tifosi, la curva Maratona. Io ho bisogno di sentire del calore attorno, e qui l'ho trovato. Le mie stagioni più belle, prima di queste in granata, sono state quelle vissute a San Benedetto del Tronto dall'85 all'87, due campionati di serie B. La città trova turismo e movimento solo d'estate, d'inverno è il calcio il polo d'attrazione. Tutti alla squadra, con passione. Se evito una retrocessione fu anche merito dei tifosi».

Torniamo indietro, alle origini del calciatore Enrico Annoni. «Intanto nel luglio del '66 non sono a Briosco, come riportano gli almanacchi, a Capriano un piccolo paese. Briosco è il comune. A Capriano mio padre ha un distributore di benzina e officina di riparazioni. In casa c'è anche mia sorella, di professione odontotecnica. A Capriano da ragazzini si giocava un campionato a sette, del Csi. Un osservatore che era anche amico di mio padre mi portò al Seregno, Interregionale. Subito in squadra a ventisette partite. Campionato '82-83, avevo 16 anni. A 17 ero già nel Como, allenatore Tarcisio Burgnich. Serie B, due presenze e le prime esperienze . Nell'annata seguente, '84-85, la squadra la guidò Ottavio Bianchi. Per un campionato amaro, ero nella ma non sono mai andato il campo la domenica. Chiesi di andarmene, le due annate splendide alla Sambenedettese. Mi ha richiamato il Como di Agroppi. Due stagioni in A, una in B, poi il Toro a salvarmi dalla C e probabilmente dall'anonimato».

Fra il Capriano sette» e il Seregno, per un anno il quindicenne Enrico Annoni ha pensato di non diventare calciatore. «Ero forte a tennis, vinsi il campionato regionale di categoria. Dividevo la mia settimana allenandomi a tennis lunedì, mercoledì e venerdì, a calcio il martedì e il giovedì più le partite al sabato. La domenica, spesso tornei sulla terra rossa. Mi piaceva di più il tennis, mi sentivo più forte. Tanto che adesso vorrei prendere il diploma da allenatore. Ma arrivò il Seregno, il calcio prese il sopravvento. Sono contento, ma la vecchia passione resta. Allora potevo far due adesso la mia è una professione».

Bruno Perucca

Nato a Capriano il 1° luglio 1966, Enrico Annoni esordì nel Seregno quando aveva appena 16 anni. Poi andò al Como: due stagioni, con Burgnich e Bianchi, quindi due anni a San Benedetto del Tronto prima del ritorno rive del lago per volere di Aldo Agroppi. «Due stagioni in serie A e un'altra in B, poi il Toro a salvarmi retrocessione in C e probabilmente dall'anonimato»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

SFIDA MI-TO

MILAN-TORO A SAN SIRO

Nella sua carriera ha indossato le maglie di entrambe le squadre milanesi e torinesi

Serena, un campione sotto 4 bandiere

Due titoli, con Juve e Inter

[illegible] Arriva il Torino e Al[illegible] Serena rispolvera i suoi ricordi granata. L'attaccante [illegible] Montebelluna, «il ragazzo con [illegible] valigia» come è stato soprannominato per il [illegible] girovagare tra tante squadre, ha indossato per [illegible] [illegible] anche la maglia granata, speditovi dall'Inter, proprietaria del suo cartellino, dopo averlo ripreso dal Milan e dopo un anno in maglia nerazz[illegible]. «Fu [illegible] stagione molto bella - ricorda il giocatore - che ha rappresentato [illegible] tappa importante nella mia carriera e mi ha permesso di sfiorare per la prima volta lo scudetto».

Dopo [illegible] Torino, Serena passò subito [illegible] Juventus dove conquistò il suo primo titolo, bissato poi in maglia nerazzurra. «Se avessi ottenuto anche lo scudetto con il Torino - spiega - adesso potrei sperare di fare un bel poker con quello che, secondo me, il Milan conquisterà quest'an[illegible]. [illegible] poker che mi avrebbe fatto passare alla storia, assieme a quello di [illegible] giramondo, avendo percorso nella mia carriera tutta l'Italia calcistica da Como a Bari, da Milano a Torino [illegible] di nuovo a Milano dove fra qualche [illegible] [illegible] di [illegible]cludere la mia stagione agonistica».

[illegible] forse [illegible] primato più bello che Serena ha ottenuto anche se [illegible] [illegible] parlarne è quello di essere stato rimpianto [illegible] tutte le squadre dove ha giocato. Perché lui è [illegible] generoso e ha sempre dato tutto per i colori che indossava. «Ma non [illegible] [illegible] io a voler cambiare continuamente - precisa -: è stata l'Inter, prima quella guidata [illegible] Fraizzoli e Mazzola, poi quella di Pellegrini a usarmi come pacco postale e a farmi girare. Non sono dispiaciuto né pentito [illegible] aver subito tanti spostamenti: perché ho imparato molto, ovunque, e mi sono fatto una grande esperienza che appena ho potuto decidere autonomamente ho deciso di mettere a disposizione del Milan per due anni».

Serena vorrebbe fermarsi qui: da quando [illegible] ritornato in [illegible] dove nella stagione 1982-83 [illegible] disputato anche un campionato di B, [illegible] ha più trovato [illegible] posto fisso in squadra e le sue apparizioni [illegible] [illegible] limitate a qualche breve apparizione nelle battute finali. «Que[illegible] non mi preoccupa - [illegible] - perché sono convinto che prima o poi verrà anche il mio momento. L'importante è restare nel gruppo e farsi trovare sempre pronto. In questo momento [illegible] giusto che io vada in panchina per lasciare spazio [illegible] Massaro come seconda punta, perché si integra meglio con Van Basten e assieme hanno realizzato molti gol».

Per questa sfida con il Torino [illegible] inutile chiedere consigli e notizie a Serena. «Sono passati troppi anni da quando ho indos[illegible] la maglia granata - spiega - e del mio Torino è sopravvissuto soltanto Luciano Moggi. [illegible] parlare di lui non serve per spiegare la squadra attuale».

Una squadra, comunque, che secondo Serena [illegible] molto filo da torcere al Milan «perché è fortissima e specie in trasferta riesce sempre a conquistare punti importanti. Come domenica [illegible] a Marassi dove ha imposto il pareggio [illegible] campioni d'Italia. Il [illegible] gioco? Quello classico italiano: difesa ben chiusa e contropiede che Martin Vazquez e Scifo sanno in[illegible]eta[illegible] a meraviglia. Né pese[illegible]nno sul suo rendimento le assenze di Bruno e Policano, perché i granata hanno degli ottimi rincalzi».

Ma il Milan, secondo Serena, non sarà da meno: andrà in campo con la massima determinazione per ritornare al successo dopo i due pareggi consecutivi con [illegible] e Inter e riprendere la corsa al tricolore. «Nella speranza - conclude - che l'Inter [illegible] faccia [illegible] piacere [illegible] bloccare la corsa della Juventus e recupe[illegible] così il punto perso nel derby».

Nino Sormani

IN UNDICI [illegible]

Il poker di Aldo Serena, che ha indossato tutte e quattro le maglie delle squadre di Torino (Juventus e Torino) [illegible] Milano (Inter e Milan), non ha precedenti nella storia calcistica dei quattro club. Il «tris» [illegible] invece riuscito a undici giocatori che riportiamo in ordine alfabetico, con - fra parentesi - la «quarta» squadra, quella cioè in cui non sono arrivati mai a gio[illegible] mancando così il poker: Mario Bo (Milan), Enrico Candiani (Torino), Riccardo Carapellese (Inter), Filippo Cavalli (Milan), Nestor Combin (Inter), Rino Ferrario (Milan), Lino Grava (Juventus), Oliviero Mascheroni (Juventus), Giuseppe Meazza (Torino), Eduardo Ricagni (Inter) e Narciso Soldan (Juventus).

Il prossimo tris sarà probabilmente quello [illegible] [illegible] Baggio: il giocatore, dopo quelle di Torino e Inter, molto probabilmente indosserà nel 1992-93 la maglia della Juventus che, come si ricorderà, nella [illegible] [illegible] lo [illegible] girato in prestito alla società nerazzurra in modo da poter sbloccare la spinosa faccenda del ritorno in bianconero di Giovanni Trapattoni. (b. col.)

Nel suo vagare da una squadra all'altra, Aldo Serena ha giocato, dopo gli esordi nel Montebelluna, un anno a Como e uno a Bari

23 marzo 1980, [illegible] San Siro compaiono camionette della polizia [illegible] bordo campo, attorno alle gradinate

A fine partita, le manette per il totonero

Con la vittoria del '76 granata verso lo scudetto
Nel '79 tre reti rossonere e Comunale invaso

Immagini di sfide del passato fra granata e rossoneri. A sinistra (aprile '79) Graziani e Sala in primo piano mentre Pecci ce[illegible] di placare la folla [illegible] ha invaso il campo. Sotto a sinistra (maggio '82) Copparoni precede Antonelli; Beruatto vigila. A destra (marzo '80) Graziani e Collovati

Milan-Toro e Toro-Milan cioè calcio vero, storia scritta in grandi pagine [illegible] da firme autentiche, sull'onda della passione [illegible] [illegible] il filo delle emozioni. Magari con scudetti in prospettiva o retrocessioni incombenti.

Graziani al 28', Garritano all'80' e Calloni su rigore al 94': è il tabellino della sfida disputata il 4 aprile 1976 [illegible] soprattutto la testimonianza dello storico sorpasso che i granata operarono nei confronti della Juventus, costretta a cedere [illegible] comando della classifica [illegible] rivali cittadini, dopo averlo tenuto per quasi tutto il campionato.

Quello di Pecci, Pulici, Gra[illegible] [illegible] compagnia bella rappresentò un acuto stupendo [illegible] premonitore dello scudetto. L'inizio [illegible] una volata trionfale perché nessuno fu più [illegible] grado di acciuffare quel gruppo di ragazzi che ha regalato alla tifoseria torinista l'ultimo titolo del club torinese in ordine di tempo.

Un momento di ebbrezza che fa il paio con quello vissuto cinque [illegible] prima, domenica 27 giugno 1971. Lo scenario stavolta è inconsueto, perché tocca allo stadio di Marassi ospitare la finale di Coppa Italia. [illegible] una parte il Toro, dall'altra il Milan ma 90' regolamentari e 30' supplementari se ne sono andati senza che un gol sia giunto a stabilire la superiorità di una delle due squadre.

Si [illegible] ai calci [illegible] rigore. La serie delle esecuzioni dal dischetto è aperta da Cereser che si fa parare il tiro. Dall'altra parte c'è invece Rivera, che si rivela inflessibile per ben tre volte. La serie del [illegible] sembra vincente, Maddè però riesce [illegible] far meglio e infila addirittura cinque palloni alle spalle di Belli. [illegible] conto totale è a favore dei granata (5-3) perché, dopo essersi visto parare altri due «penalty», il milanista ha rinunciato all'ultimo. Alla fine, Marassi sembra trasformato in bolgia, attorno al presidente Pianelli, che faticosamente [illegible] il giro del campo stringendo la coppa è tutto [illegible] ribollire di bandiere e fazzoletti granata.

[illegible] l'«amarcord» della sfida tra le due squadre contempla anche [illegible] amari, giornate vissute all'insegna [illegible] mediocrità [illegible] della violenza. Come accadde sabato 14 aprile 1979, vigilia di Pasqua, in cui furono in troppi a dimenticare il significato [illegible] ramoscello d'ulivo. Al Comunale è il 41' quando Bigon spezza l'equilibrio portando in vantaggio i [illegible]. Trascorrono 4 minuti e l'arbitro Lattanzi decreta un rigore per il Milan. Chiodi segna ma l'arbitro [illegible] ripetere. Il milani[illegible] trasforma ancora e i tifosi non tollerano l'affronto: prendono [illegible] ondeggiare, strappano una ventina di metri della rete metallica e un centinaio di loro si precipita sul campo. Succede un parapiglio, sul terreno come sugli spalti e, mentre Lattanzi e i giocatori ospiti si precipitano negli spogliatoi, i granata con Zaccarelli, Sala, Pecci, Santin e Pulici (che non gioca) in [illegible] si sforzano di riportare la calma tra la folla.

La partita riprende tra mille paure, quel l'enorme buco nella rete [illegible] certo [illegible] è sinonimo di protezione. Bigon segna ancora, [illegible] 0-3, ma [illegible] a chi importa del risultato? [illegible] Toro, [illegible] Torino è calata la maledizione di quell'invasione di campo che anche nei mesi successivi dovrà ripercuotere malefici effetti [illegible] granata e sul loro appassionati.

Dal dramma alla beffa, la storia [illegible] nero-granata dispensa aneddoti per tutti i gusti. Quello di cui fu protagonista Cudicini il 28 dicembre 1970 avrebbe comunque lasciato per molto tempo l'amaro in bocca al portierone soprannominato «ragno». Corre dunque [illegible] 46', il Milan è in vantaggio grazie a un gol di Villa [illegible] il Toro [illegible] già partito all'assedio dei rossoneri. Con uno slalom dei suoi, Claudio Sala «salta» tre o quat[illegible] avversari e porge ad Agroppi che arriva in [illegible] sul terreno innevato e da [illegible] trentina di metri tenta, chissà perché, [illegible] conclusione. Il tiro sembra maldestro, innocuo, e il portiere rossonero si inginocchia per bloccarlo. Ma la palla, malandrina, ha uno [illegible] effetto, [illegible] tra le mani di Cudicini, gli rimbalza tra le ginocchia e - incredibile a dirsi - finisce in rete.

Spostiamoci al 9 m[illegible] 1982, manca una giornata alla fine del campionato. Il Milan è piazzato male, alle spalle si ritrova con tre o quattro squadre soltanto, gli servono assolutamente due punti-salvezza e [illegible] passione incendia i 60 mila che affollano San Siro. Invece la partita sc[illegible] senza grosse emozioni e la difesa granata, bloccata [illegible] saldissimi Ferri, Zaccarelli e Copparoni, strappa lo zero a zero. Un punto che [illegible] la tranquillità alla banda-Giacomini e proietta la quasi certezza [illegible] condanna sul Milan che [illegible] settimana più tardi si sentirà definitivamente... perduto.

Corsi e ricorsi storici. Passano due anni e [illegible] dispetto viene restituito. Il Torino sta andando a rotoli, o quasi, né il confronto [illegible] i rossoneri del [illegible] aprile varrà a restituirgli serenità, anzi. Segna Hernandez su rigore, [illegible] i «fans» granata c'è sensazione che [illegible] partita volga [illegible] meglio ma Carotti [illegible] 32' e quindi Blissett al 64' capovol[illegible] [illegible] risultato provocando l'insurrezione della tifoseria e le premesse per il licenziamento di Bersellini.

Inedito, in assoluto, quanto avviene a [illegible] Siro [illegible] 23 marzo 1980. [illegible] [illegible] giocando Milan-Torino quando si apre un cancello [illegible] nella [illegible] attorno [illegible] gradinate - proprio come sta avvenendo in altri cinque o sei stadi d'Italia - prendono posto alcune camionette della polizia. [illegible] la gente c'è sbalordimento, cresce la tensione, mai visto nulla di simile. La partita si chiude con il successo per 1-0 dei rossoneri ma l'attenzione dei tifosi [illegible] distratta [illegible] eventi che nulla hanno a che fare con [illegible] calcio giocato.

A poco [illegible] poco emergono notizie [illegible] contorni sempre più precisi: Albertosi, Giorgio Morini e il presidente Felice Colombo sono stati portati via in manette mentre in altri stadi c'è stata la «cattura» di Giordano, Cacciatori, Manfredonia, Wilson, Della Martira, Zecchini, Stefano Pellegrini, Girardi, Magherini e Merlo.

Lo sporco affare è all'inizio, l'immensa vergogna del calcio-[illegible] è scesa sullo sport italiano.

Piercarlo Alfonsetti

LE CIFRE DELLA SFIDA

Rossoneri travolgenti ma solo dopo Superga

DIFFICILE anche per le cifre il compito del Torino quando l'impegno è in [illegible] del Milan. [illegible] primo confronto [illegible] capoluogo lombardo risale al 24 marzo 1907 (la società granata era sorta [illegible] pochi mesi, quella rossonera aveva già in bacheca tre scudetti) e si concluse con [illegible] pareggio per 2-2. [illegible] quel giorno Milano ha ospitato [illegible] partite di campionato e i rossoneri hanno messo insieme 36 successi, 17 le vittorie del Torino e 16 i pareggi. I granata riuscirono [illegible] in soggezione (anche a [illegible] i rivali fino alla sciagura aerea [illegible] Superga, successivamente hanno dilegato i rossoneri.

M[illegible] il bilancio pesantemente negativo, nel periodo prebellico - dal 1935-36 al 1941-42 compresi - il Torino riuscì a mettere in colonna 8 risultati positivi intercalando, [illegible] matematica precisione, pareggio e vittoria. Tutt'altra musica nel periodo che [illegible] dal 1954-55 [illegible] 1974-75: i granata al fianco di 16 kappaò ottennero la miseria [illegible] quattro pareggi, curiosamente tutti conquistati nel quadriennio trascorso con al timone l'ex Nereo Rocco. Il «paron» non è stato [illegible] solo tecnico a guidare sia il Torino sia il Milan: sulle due panchine, con [illegible] fortuna, si sono anche alternati Bigogno, Sperone, Giagnoni e Radice.

SIA il Torino sia il Milan, senza però mai incrociare le loro strade, hanno dovuto prendere parte in due occasioni [illegible] campionato [illegible] serie B. I granata h[illegible] visuto per la prima volta il torneo cadetto nel 1959-60 e hanno bissato la non esaltante esperienza nel 1989-90. [illegible] Milan, dal canto suo, visse [illegible] sua prima stagione in B nel 1980-81 (la retrocessione [illegible] dalla giustizia sportiva per il primo scandalo del «calcio scommesse»), la [illegible]conda nel 1982-83. Per le due squadre i quattro campionati [illegible] questione hanno [illegible] una conclusione comune: l'immediata promozione in [illegible] A.

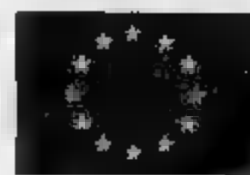
R[illegible] [illegible] Ferrini sono i leader delle rispettive graduatorie delle presenze. L'attuale onorevole, in partite di campionato, ha indossato la maglia rossonera 501 volte, il compianto Ferrini 443 volte quella granata. Nella classifica dei gol primeggiano invece lo[illegible]sone Gunnar Nordahl con 210 bersagli [illegible] Paolino Pulici, detto «Puliciclone» in maglia granata autore di 134 gol.

FUSER e Mussi [illegible] gli ex di turno. Sull'autostrada Torino-Milano, [illegible] due sensi, gli scambi diretti del dopoguerra (in prestito [illegible] a titolo definitivo) sono [illegible] parecchi. Dalla maglia rossonera a quella granata - oltre a Mussi - sono passati, nell'ordine, Carapel[illegible] (fra l'altro cresciuto nel Torino), Vicariotto, Ganzer, Ricagni, Soldan, Danova, [illegible] (Cesare, il papà di Paolo), Trebbi, Petrini e Bianchi. [illegible] cammino opposto [illegible] stato invece compiuto da Bacci, Rosato, Combin, Zecchini, Bui, Terraneo [illegible] Fuser.

CONTRO il Torino il Milan va alla ricerca di un favoloso 13. Sono infatti dodici [illegible] partite positive [illegible] in fila d[illegible] squadra di Capello, la sola della massima divisione [illegible] immune da sconfitte. L'imbattibilità dei rossoneri [illegible] un'«etichetta» che nei campionati d'Europa [illegible] vantare 14 squadre soltanto: le [illegible] [illegible] Real Madrid (Spagna), Besiktas (Turchia), PSV Eindhoven (Olanda), Slovan Bratislava [illegible] Sigma Olomuc (Cecoslovacchia), Dinamo Bucarest (Romania), Floriana [illegible] Valletta (Malta), Linfield [illegible] (Irlanda del Nord), Avenir Beggen e Jeunesse Esch (Lussemburgo), Apoel Nicosia (Cipro) e Montevevito (San Marino).

ALLA Scala del calcio il Torino di Mondonico va alla ricerca del [illegible] perduto. I minuti sen[illegible] gol della squadra granata in campionato sono già 516, tanto è infatti trascorso dalla prodezza «targata» Bresciani otte[illegible] [illegible] la Roma nella settima giornata. C'è anche [illegible] altro aspetto curioso nella partitissima [illegible] Meazza: il Milan, la squadra più puntuale all'appuntamento con il gol, si trova di fronte a Marchegiani che, [illegible] Tacconi, è il portiere [illegible] battuto dalla serie A.

Bruno Colombero

Città di Torino

COMUNITÀ EUROPEE

L'ASSESSORATO PER L'AMBIENTE DELLA CITTÀ DI TORINO PRESENTA LA "CAMPAGNA SICUREZZA DEI BAMBINI" DELLE COMUNITÀ EUROPEE

L'ASSESSORE MAURIZIO LUPI

PIÙ SICUREZZA AI BAMBINI

INQUINAMENTI DOMESTICI

SEMPRE!

- pulire regolarmente i filtri delle cappe di aspirazione e degli impianti di [illegible] dell'aria
- evitare l'accumulo di polvere sul pavimento e sulle pareti del locale
- richiudere con cura i recipienti che contengono vernici, solventi, cosmetici, smacchiatori, ecc.
- non lasciar surriscaldare sulla fiamma o sulla piastra pentole con residui di grassi, olii, ecc.
- garantire sempre un' adeguata ventilazione nei locali in cui si usano smerigliatrici, lucidatrici, trapani, seghe o quando si lavora ai fornelli
- ridurre al massimo i rumori (radio, televisione, giradischi, ecc.)

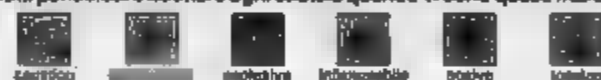
FOLGORAZIONE

- [illegible] la distanza minima di sicurezza [illegible] un apparecchio alimentato a corrente elettrica e la presenza di acqua
- installare a monte della [illegible] di alimentazione [illegible] interruttore "SALVAVITA"
- collegare con il filo di terra gli elettrodomestici come lavabiancheria, lavastoviglie, frigorifero, forno e cucina elettrica
- sostituire i fili che presentano segni di usura o conduttori scoperti
- mettere i tappi di chiusura sui fori delle prese di corrente non utilizzate

SEMPRE!

- tenere tutti i medicinali fuori della portata dei bambini
- tenere chiusi i prodotti chimici e tossici in appositi luoghi, fuori dalla portata dei bambini
- usare detergenti e sgrassanti molto potenti con grande cautela
- una volta pulito un oggetto o una superficie (forno, pentole, pavimenti, tavolo, ecc.) sciacquarlo con molta acqua
- usare con cautela le tinture per capelli, per tessuti o altri materiali
- leggere attentamente le norme e le avvertenze sulle confezioni di prodotti pericolosi e adottare ogni cautela quando vi sono questi marchi:

FERITE

- [illegible] le porte [illegible] vetri posti anche [illegible] basso utilizzare vetri di sicurezza o [illegible] tipo [illegible] reticella [illegible]
- riporre, dopo l'uso, gli attrezzi taglienti e motorizzati [illegible] la cucina e per il tempo libero come forbici, cesoie, lame, coltelli, frese, accette, roncole, falcetti, tosaerba, ecc.

SEMPRE!

- curare che i manici delle pentole sul fuoco non sporgano dal fornello
- porre i forni a microonde al di fuori della portata dei bambini; il calore non si nota ma gli oggetti [illegible] loro interno possono essere roventi
- per i barbecue usate tavolette di combustibile solido, mai alcool, petrolio o, ancor peggio, benzina
- ventilare bene i locali dopo aver usato smacchiatori infiammabili
- durante i pic-nic evitare i fuochi [illegible] terreno; si può trasformare un'allegra scampagnata in tragedia per le persone e per il bosco, base indispensabile della vita

SOFFOCAMENTO

SEMPRE!

- nel caso di ingestione di un corpo estraneo e di soffocamento intervenire con decisione sollevando per i piedi il bimbo tenendolo a testa in giù e dandogli colpi con il palmo della mano aperto sulla schiena: si comprimono così i polmoni provocando l'espulsione dell'oggetto ingerito

SEMPRE!

- servire il cibo per gli animali nei loro recipienti che non devono essere lavati insieme alle nostre stoviglie
- insegnare ai bambini a lavarsi le mani ogni volta dopo aver giocato con gli animali, soprattutto prima di andare a letto e a tavola

SEMPRE!

- se [illegible] giardino vi è [illegible] vasca o un laghetto, curate che [illegible] sponde non siano lisce, ma a gradini o almeno rivestite [illegible] sassi a cui aggrapparsi
- chiudere in modo irremovibile o [illegible] lucchetti [illegible] aperture di cisterne, raccoglitori di acque piovane e pozzi; [illegible] la chiusura è a grata, la maglia [illegible] superare i [illegible]

GIOCHI E GIOCATTOLI PERICOLOSI

SEMPRE!

- quando i bambini giocano evitare che indossino al collo e ai polsi collane o lacci resistenti che potrebbero impigliarsi e causare gravi danni
- controllare i giocattoli prima di darli [illegible] bambini e verificare, [illegible] l'ottica di [illegible] che, nell'ipotesi di uso peggiore, non rappresentino un pericolo
- favorire giochi collettivi e dinamici: è meglio una sbucciatura sulle gambe che un [illegible] annoiato

Grafica Chiesa [illegible] A.D. Laura Pellissero

Si ringraziano per la collaborazione scientifica: ECES, European Center of Environmental Studies – BATTELLE EUROPE, Centres de Recherche de Genève

LA CAMPAGNA È STATA REALIZZATA DA:

PLANNING INSTITUTE FOR QUALITY OF LIFE

l'Agenzia per l'Ambiente di Torino A.P.A.

LA CONFERENZA STAMPA NAZIONALE DI PRESENTAZIONE DELL' INIZIATIVA SI TERRÀ: MARTEDÌ 10 DICEMBRE [illegible] 11 - SALA DELLE COLONNE - PALAZZO CIVICO

MANIFESTI, VIDEO [illegible] VADEMECUM SARANNO DISTRIBUITI GRATUITAMENTE NELLE SCUOLE DELLA CITTÀ

L'ASSESSORE ALLA GIOVENTÙ
ANTONELLO ANGELERI

IL VICESINDACO
ASSESSORE ALLA CULTURA
MARZIANO MARZANO

L'ASSESSORE PER L'AMBIENTE
MAURIZIO LUPI

Il Comune non vota il bilancio, arriva il commissario

Cambiano alle [illegible]

Polemiche nella dc dopo che è caduta la giunta monocolore
Si potrebbe votare [illegible] fine marzo, con le politiche anticipate

Caso unico nella provincia di Torino, il Consiglio comunale di Cambiano è stato commissariato per non essere riuscito ad approvare il bilancio di previsione del '92. Si torna dunque a [illegible]re: quasi certamente la consultazione verrà abbinata alle elezione politiche anticipate, il 29 marzo secondo le indicazioni che arrivano da Roma.

E dire che il monocolore dc - 11 consiglieri su 20 - insediatosi, [illegible]opo le amministrative del '90, sembrava inattaccabile. [illegible] affondarlo [illegible] stati due scudocrociati, [illegible] Borgarello e Roberto Casali, ex assessori nella precedente tornata, con il loro no, il bilancio è naufragato.

Cambiano [illegible] passata dal pentapartito a un monocolore dc. Era uscito di scena Giancarlo Michellone, rimasto per [illegible]t'anni sulla poltrona di primo cittadino: il [illegible] testimone era passato a Battista Jacomuzzi. Due mesi fa però, Jacomuzzi aveva preferito dimettersi: faci[illegible] immaginare che dietro alla sua decisione [illegible] spaccatura interna alla dc fosse ormai insanabile.

In [illegible] [illegible] commissario, a Cambiano si comincia a respirare vigilia [illegible] elezioni. Il paese [illegible] tappezzato da manifesti: la dc chiede scusa [illegible] cambianesi per il «comportamento scorretto» di al[illegible]ni suoi esponenti e p[illegible]te di addottare tutte [illegible] iniziative «per allontanare [illegible] partito gli irresponsabili».

Roberto Casali, uno dei dissidenti dc, giustifica il [illegible] atteggiamento: «Si [illegible] andati dal passato efficientismo [illegible] un immobilismo incompetente. Un solo esempio: da oltre un [illegible] e mezzo non viene recapitata la bolletta dell'acquedotto».

Commentano in paese: «Prima sembrava che a cambiano ci fosse il podestà, le decisioni [illegible] sindaco Michellone erano spesso discutibili, ma c'era un progetto per il futuro del paese».

«Non c'era modo di sanare le [illegible] - [illegible] [illegible] parere di Gianluigi Trogolo, titolare del ristorante Cannon d'Oro, storico luogo di ritrovo -. Fin dal suo insediamento, si è capito che nella nuova giunta le anime [illegible] dc erano almeno due».

I tentativi di ricucire gli strappi da parte di alcuni esponenti scudocrociati di rilievo [illegible] sono serviti a nulla: «Le interferenze di certi personaggi hanno ac[illegible] le difficoltà invece che appianarle» [illegible]no alcuni ex militanti dc.

Difficile pensare ad una ricucitura interna alla dc, anche se il segretario provinciale Zanetta tenterà l'impresa che gli è riuscita a Pinerolo poche settimane fa. Per Cambiano dovrà trovare innanzitutto [illegible] capolista autorevole che riesca a pacificare gli animi e superare i troppi personalismi: il sindaco uscente sembra deciso a [illegible] più ricandidarsi, mentre i due dissidenti, Casali e Borgarello, potrebbero dar vita ad [illegible] lista autonoma svincolata dalla dc ufficiale.

PINEROLO

Tra dieci giorni la giunta

Livio Trombotto ha [illegible] Consiglio comunale che dovrebbe eleggerlo sindaco per lunedì 16 dicembre. Deve però fare conti con il collega di partito Elvio Rostagno che alcune frange dc vorrebbero sulla poltrona di primo cittadino, sostenendo la necessità di un rinnovamento. Ma i dirigenti scudocrociati, Zanetta in testa, fanno capire che il candidato a sindaco era e resta solo Trombotto. Ieri intanto Zanetta si è rivisto con il suo collega socialista Tigani; insieme hanno discusso con i rappresentanti di [illegible]ri, pli e psdi, che hanno dato vita [illegible] polo laico: «Entreremo in maggioranza solo se arriveranno i segnali [illegible] chiarezza e trasparenza che abbiamo richiesto». Il psi sembra [illegible] convinto a rinunciare [illegible] sindaco in cambio di maggior peso in giunta. Dagli esponenti della lista «Per l'alternativa» piovono intanto critiche sullo «strapotere dalle segreterie provinciali nella gestione delle trattative».

Ieri a Montanaro

Auto [illegible] panne travolta [illegible] binari

Sfiorata la tragedia, ieri verso le 18 sulla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, ad un passaggio a livello [illegible] Montanaro e Rodallo. Il treno [illegible] 2451, diretto ad Aosta, ha travolto [illegible] Panda rimasta in panne in mez[illegible] ai binari.

L'autista, Claudia Vidano, 33 anni, Rodallo di Caluso, ha avuto appena [illegible] tempo di abbandonare l'utilitaria prima che arri[illegible] il convoglio, sul quale viaggiavano 300 passeggeri. «Quando ho visto l'auto - ha raccontato il macchinista [illegible] Persenda, in cabina assieme ad Oreste Giordanengo, - ho azionato la rapida, ma non è stato possibile evitare l'urto».

Uno schianto tremendo: la Panda [illegible] [illegible] trascinata per oltre 400 metri sui binari.

Momenti [illegible] panico [illegible] i passeggeri, ma nessun ferito.

In quel [illegible] su tutta la zona la nebbia era fittissima. Il traffico ferroviario [illegible] [illegible], che è a binario unico, è rimasto interrotto alcune ore per la ri[illegible] della Panda, incastra[illegible] sotto le ruote del locomotore.

Torrazza, progetto

Inceneritore vicino [illegible] discarica

Il Consorzio Torino Nord vuole realizzare un inceneritore per rifiuti urbani su un'area di 120 ettari, a Torrazza Piemonte, a ridosso dell'autostrada Torino-Milano. Nello [illegible] centro, in regione Roletto, opera già un impianto di smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi, gestito dalla «Torrazza srl»: in sette vasche, vengono stoccati oltre 200 mila metri cubi di scorie in attesa [illegible] un ulteriore [illegible]pliamento per altri [illegible] mila metri cubi.

[illegible] progetto dell'inceneritore, curato dall'Inser, prevede di smaltire almeno 500 tonnellate di rifiuti al giorno. Verranno separate le parti ferrose e fermentescibili: quindi 300 tonnellate finiranno nell'inceneritore.

L'impianto, secondo i calcoli [illegible] progettisti dell'Inser, produrrà circa 14 mila kilowatt [illegible]l'ora di e[illegible]. «Sfruttando i cascami di calore - si legge nella relazione tecnica - si otterrà acqua calda, che potrà essere distribuita agli utenti [illegible] Comuni vicini».

Cento milioni

Rapinano [illegible] [illegible] gioielli [illegible] Lombardore

Ancora [illegible] rappresentante di preziosi rapinato in Canavese. Dopo l'assalto dell'altra [illegible] a Montalto [illegible]ra che ha fruttato 200 milioni, ieri sera, poco dopo le 19, sulla statale 460, alle porte di Lombardore, tre banditi armati di fucile e con il volto coperto da un passamontagna, hanno bloccato Mario Quartiroli, 33 anni, Milano, commerciante di gioielli: aveva appena terminato il giro in alcune oreficerie di Rivarolo e Cuorgnè.

I malviventi, a bordo di [illegible] Uno Turbo, hanno affiancato la sua Alfa 164, costringendolo ad [illegible] sul bordo della carreggiata. Sotto la minaccia del[illegible] armi gli hanno sottratto il campionario: due valigie contenenti oro e preziosi per un centinaio [illegible] milioni. Sono quindi fuggiti in direzione Torino [illegible] la Uno e la 164, facendo perdere velocemente le loro tracce. Allo sfortunato rappresentante [illegible] è rimasto altro da fare che fermare un automobilista di passaggio e farsi accompagnare dai carabinieri di Leinì a denunciare l'accaduto.

PROVINCIA [illegible]

Bomba sui binari

Allarme ieri mattina, verso le 7, per una telefonata anonima che segnalava una bomba sui binari vicino a Carmagnola. Immediato l'intervento di polizia ferroviaria e carabinieri: della bomba nessuna traccia.

Foglizzo, [illegible] [illegible] palestra dei salesiani

[illegible] dedicata ai ragazzi a rischio la nuova palestra dei salesiani. Oggi, alle 9, il direttore dell'istituto, don Cavicch[illegible], poserà e benedirà la prima pietra.

[illegible] [illegible] frontiera con hashish [illegible] cocaina

Due spagnoli Juvan Jesus Castilla Pernal, 27 anni, e Pedro Montanes Sondevilla, 24 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Claviere per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel cruscotto della loro Fiat Uno sono stati [illegible]ovati 20 grammi di hashish e tre di cocaina.

Musica [illegible] [illegible] con [illegible] Rotaract

Serata musicale benifica a favo[illegible] [illegible] Punto Fraternità, un'associazione che si occupa dello sviluppo del terzo mondo, stasera, ore 21 nella sala Santa Marta, organizzata dal Rotaract [illegible] Ivrea. Si esibiscono Alberto Spano al pianoforte ed Er[illegible] Bottiglieri alla chitarra.

Mercatini dell'usato in Cana[illegible]

Mercatino delle pulci per l'intera giornata nella [illegible]tralissima via Costantino Nigra. L'iniziativa è organizzata dall'associazione commercianti di Castellamonte. A Montanaro seconda edizione del «Mercà 'd le pulese», dalle [illegible] alle 17 in piazza Massa. Nel pomeriggio, distribuzion[illegible] di canestrelli ed esibizione d[illegible]l gruppo «Bram e Fams».

Baio Dora, [illegible] annegata ne[illegible]

E' stato trovato ieri pomeriggio in un'insenatura della Dora il cadavere di Ilda Jugler, 55 anni, la donna di Baio Dora [illegible] parsa [illegible] casa il [illegible] settembre [illegible] Lo hanno avvistato alcuni pescatori nei pressi [illegible] [illegible] cava di ghiaia.

Almese, pensionato ucciso da un'auto

E' morto alle Molinette Delfino Montabone, 86 anni, Almese, residente in frazione Milanere, via Palazzotto 5, investito nella serata del 28 novembre da una Y10 condotta [illegible] Ernesto Bracciante, [illegible] anni, Collegno, corso Francia [illegible]. Il pensionato [illegible] stato urtato mentre attraversava la strada di collegamento [illegible] Milanere e la statale 24.

Chivasso, denunciati per tre co[illegible] illegali

Giovanni Calderaro, [illegible] anni, e Beniamino Usai, 28 anni, abitanti rispettivamente in corso Galileo Ferraris [illegible] e 86, sono stati denunciati dalla polizia stradale di Chivasso a piede libero perché trovati in possesso di tre coltelli a serramanico fuorilegge e un piede di porco.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426 778, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, [illegible] costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
A proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato [illegible] scrupoli, [illegible] paralizzato e privo di memoria [illegible] seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro- [illegible] i veri valori della vita. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.15,15/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima tempesta — [illegible] Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, [illegible] duca [illegible] Milano, scatena con le sue magie una tempesta [illegible] far naufragare i [illegible] sull'isola dove vive [illegible] Da Shakespeare. N. V. Drammatico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. [illegible].8901, Or.: 16/22,30, Ingr. 1[illegible]
I soldi degli [illegible] — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale [illegible] Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli [illegible] Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581 [illegible], Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'[illegible] individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Archimede — v. Archimede 71, [illegible]. 807.5567, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riff [illegible] — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In [illegible] cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h [illegible] [illegible]

Ariston — [illegible] Cicerone 19, Tel. 321.2597, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] panni di [illegible] bionda — di [illegible] Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato [illegible] corpo di una bella e seducente biondona.. N. V. 1h 45' Commedia

Astra — viale Jonio 225, Tel. 817.6256, [illegible]: 16/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [illegible] da [illegible] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Atlantic — v. Tuscolana 745, [illegible]. 761 [illegible], Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30, [illegible]. 1[illegible]
Johnny [illegible] — di e [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un [illegible] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39 3280, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Non dirmelo non [illegible] credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena [illegible] manicomio ed [illegible] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, [illegible] 16,30/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi [illegible] tra [illegible] italoamericani contrastano l'amore tra [illegible] elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio [illegible], Tel. 679.6957. Or.: 16, 17,40/19,10/20,40/22,30, Ingr. 1[illegible]
[illegible] la [illegible] — di G. Piccioni con [illegible]ente Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua [illegible] [illegible] vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di [illegible] N.V. 1h 27' Commedia [illegible]

Ciak — [illegible] Cassia 694, Tel. 365.1607, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 687.8303, [illegible]: 15,30/22,30, [illegible]. 10.000
[illegible] — [illegible] Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] serie di misteriose rapine. N. V. 1h 52' Thriller

[illegible] — v. Prenestina 232b, [illegible] 29.58.06, Or.: 16/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, [illegible] Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per [illegible] Bush da [illegible] convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 687.8652, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,45
Gli amanti [illegible] Pont-Neuf

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 87.0245, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Scappo dalla [illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New [illegible], annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, [illegible]: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
I [illegible] degli altri — di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente [illegible] di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli [illegible] Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' Commedia

Empire 2 — viale Esercito 44, Tel. 501.0652, Or.: 16/22,30, Ingr. [illegible]
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 16/22,30, Ingr. 8000
[illegible] domenica specialmente — di G. Tornatore, M. T. [illegible], G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi [illegible] Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible] le a un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Europa — c. Italia [illegible], Tel. 855.5736, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 10.000
La Renna — di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle [illegible] N.V. 1h 35' Fantastico

Excelsior — [illegible] Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Scappo [illegible] città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di [illegible] York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or. [illegible] 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella scontrosa — di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30, 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [illegible] folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Due — v.Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] fermata paradiso — di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h Commedia

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
La leggenda [illegible] re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge [illegible] un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15,30/22,30, Ingr. [illegible]
Scappo [illegible] città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di [illegible] York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 759.6602, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città — [illegible] Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Gregory — v.Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia [illegible]) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. [illegible], Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rapsodia [illegible] agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia signora [illegible] vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Charlie anche i cani [illegible] in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

King — v. Fogliano 37, Tel. 831.9541, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [illegible] un pulmino per disabili [illegible] di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,20/18,25/20,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 8000
Urga. [illegible] d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayartu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e razzismo. N.V. 1h 46' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15,15/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Mignon — [illegible] Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] II — di [illegible]. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale [illegible] morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] York — [illegible] Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30, 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a [illegible] vare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo [illegible] ranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568, Or.: 15,15/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
City [illegible] (Scappo dalla città) — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. [illegible]. 1h 55' [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.:15,45, 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, tutto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro [illegible] un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,15, 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
T[illegible] [illegible] [illegible] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccidono per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Giustizia a [illegible] i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 15/22,30, Ingr. 7000
La [illegible] di Rem Ram

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [illegible]. Or.: 15,30, 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 460.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Doc Hollywood [illegible] in carriera — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Orchidea selvaggia [illegible] — di J. Flynn, con S. Seagal, [illegible] Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.1216, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 839.5173. Or.: 16,45, 18,35/20,30/22,20, Ingr. 10.000
La riffa — di Francesco [illegible]dio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.[illegible]. 1h 30' [illegible]

TEATRI

ABACO lungotev. Mellini 33, t. 32.04.705. Sala A: ore 18 [illegible] di M. Scaletta con M. Scaletta e la Comp. delle Indie. Sala B: ore 22 Spettacolo di Flamenco in omaggio a Antonio Machado di e con R. Galluccio.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 68.68.711. Ore 18 Chi ha sconfessato la madre superiora? di e con C. David e G. Moretti.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.96.211. Ore 18 Comp. Sirio I racconti della città con A. Di Francesco, M. G. Nardecci.
AL BORGO via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.926
ALPHEUS - SALA [illegible] via del M. Generali 22, tel. 57.47.826 / 57.83.305.
ANFITRIONE via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 18 La bisbetica domata di W. Shakespeare. Regia di S. Ammirata.
ARGENTINA largo di Torre Argentina, t. 68.44.601-2-3. Ore 10,30 Pinocchio. Regia R. Guicciardini. Ore 17 Audac presenta La moglie saggia di C. Goldoni.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 58.98.111
ATENEO E.T.I. viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332
BEAT 72 - RIFUGIO v. G. G. Belli 72, t. 32.07.266. Mart. 10 ore 21,30 nasc. Mille e Una Notte, ass. Beat 72 pres. L'ho staggiato proprio male di P. Cavalli. Reg. Donati.
BELLI v. S. Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 18 Comp. Donati Olesen presenta: Caro Icaro di Spreafico-Olesen-Donati.
DEL PRADO via Sora 28, t. 91.71.060. Ore 21,15 Rassegna di Script Shows I. d'Abbraccio. P. Richelmy, G. R. Pesante, G. Villarra. Prenotazioni ore 12/16 al 91.71.060.
CENTRALE via Celsa 6, t. 67.97.270. Ore 17,30 La comp. Stabile presenta L'avaro e L'osteria della Posta di C. Goldoni.
COLOSSEO v. C. d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Mart. 10 dic. ore 21 prima Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta Palcoscenico ed Irene (dalla Sirenetta di Andersen).
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, 70.04.932
DEI SATIRI piazza di Grottapinta 19, tel. 68.40.244. Ore 17,15 I Frat. Capitoni in Vi [illegible] Regia M. Gammarota.
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 23, t. 68.40.244. Ore 17,30 Di palo in frasca con Pelacane, Gnomus, M. Di Buono e K. Rizzenja. Ore 22,15 La Sorella Bandiera - Sterno donna.
TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 17 Soc. per attori e Coop. Argot presentano Volevamo essere gli U 2 di U. Marino.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, t. 48.18.598. Ore 17 La Comp. Gli Ipocriti pres. Il guardiano di H. Pinter. Pros. la comp. abb.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 88.31.300. Ore 18 G. M. Gatto in Sinfonia Francesco [illegible] di A. Pezzo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini. Ore 17,30 La Comp. L'Albero diretta da Gigi Angelillo presenta Esercizi di stile di R. Queneau. Regia J. Seiler.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, t. 68.48.735. Ore 18 La Comp. Teatro II presenta M. Zucca in Madre che consegna di V. Perrilli Cucchi.
DEI SERVI via del Mortaro 5, t. 67.95.130. Ore 18. La Comp. Adhoc presenta: Il castigamatti di G. Suatoni. Regia R. Bandle.
DUSE v. Crema 8, t. 70.13.522. Ore 18 Il Clan dei 100 di N. Scardina in Esmeralda e Ermyntrude da L. Strachey.
ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 17 D3, la Plexus T presenta A. Proclemer, G. Albertazzi in Cara bugiarda di J. Kilty.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.85.095. Ore 17. Valentin Kabarett der Komiker, di K. Valentin.
TEATRO DEI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia 42, tel. 57.50.460.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Ore 18 D, il Teatro Stabile di Torino pres.: Strano interludio di E. O'Neill.
ETI TEATRO VALLE v. del T. Valle 23, t. 68.43.794. Ore 17,30 ultima recita, S. Calabrò pres. F. Succi in Il borghese gentiluomo di Molière.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 80.82.511. Ore 17 la Comp. Teatro Gruppo presenta: I tre amici di V. [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 18 ultima recita L'ospite di A. Wesker.
GHIONE v. Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 17 anteprima La Comp. Teatro Ghione 10° anniversario «Progetto Goldoni» La vedova scaltra. Regia di A. Zucchi.
IN TRASTEVERE SALA TEATRO vic. Moroni 3, tel. 58.95.782. Fino all'8 dic. 91 P. Caroni e i Danzatori Scalzi presentano: Omaggio a Tennessee Williams: Baby doll. Cor. di M. Piazza. Mart., merc., ven., sab. ore 21; giov. e dom. ore 18, lun. riposo.
IN TRASTEVERE SALA PERFORMANCE vic. Moroni 3, t. 58.95.782. Fino all'8 dic. 91 la Coop. B. Orino Teatro presenta: La morte di don Giovanni. Mart., merc., ven., sab. ore 21. giov. e dom. ore 18. lun. riposo.
LA SCALETTA via del Collegio Romano, 1, t. 67.83.148. Domani ore 20,45 La macchina del tempo presenta Orlando ha detto... di G. Feydeau. Con M. Bruno. Regia S. Zitelli.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, t. [illegible]73.164. [illegible] 17,30 familiare. Danze e champagne, divert. in 2 tempi con P. Campagna, M. Sedoc, B. Ara e la Champagnina.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, t. [illegible] 413. Ore 17 [illegible] di bambola di H. [illegible] al bott. [illegible] 58.17.413.
LE SALETTE [illegible] Campanile 14, t. [illegible]3867.
MANZONI v. M. Zablo 14, t. 32.23.634. Ore 17,30 La baraonda di Cartol di Tony Cucchiara con A. Cucchiara, M. Modugno.
ELETTRA via Capo d'Africa 32, t. 70.98.408. Ore 17,30 Comp. Il Barazzone presenta Un giorno a Parigi di G. Courteline.
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 80.83.523. Sala A: domani ore 19 M. Costanzo Show 10° anno. Sala B: ore 21 turno D1 ultima recita La Premiata Ditta in Novecentoleoleole.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 36.11.501. Ore 18 CPT Politecnico presenta La donna di Samo di Menandro.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 65.42.770. Ore 17 L'esame di E. Liberti, regia A. Alfieri.
SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432.
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 17 L. Scarano presenta Novecento napoletano con M. Lauffo.
SPAZIO UNO vic. dei Panieri 3, t. 58.96.974. Ore 18 Il cigno di E. Egloff.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21,15 Comp. Teatro Perché presenta Matteo Belli in La battaglia delle sagome di cartone.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078/371.1107. Ore 17,30 Il mastino di Baskerville da Sir A. Conan Doyle.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 534.75.23
TEATRO DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 18 Il sindaco, di E. De Filippo, con M. Corollo, F. Olivero, P. Trevisan.
TEATRO DUE vicolo due Macelli 37, tel. 67.88.259
TEATRO IN vicolo degli Amatriciani 2, tel. 68.67.610
TEATRO NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 17,30 abb. 3 Il diario di Anna Frank di F. Goodrich.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, telefono 39.62.636. Mart. 10 ore 21. La Comp. Teatrale Solari Vanzi presenta: Dialoghi. Prev. bott. ore 10/13 16/19. Inf. tel. 32.34.890.
TEATRO TENDA STRISCE via C. Colombo, tel. 545.15.21.
TEATRO DI VIA SPERONI v. L. Speroni 13, t. 411.22.87. Ore 20,45 Come tradiscono due metà di A. Ayckbourn.
TEATRO VILLA LAZZARONI v. Appia Nuova 522, t. 787.791.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 57.40.170. Ore 17,30 ultima recita. Pa Pa Zoo comici acrobati musicali in Patchwork Scenic.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, t. 65.45.890. Ore 17,30 M. Vannucci, D. Alberga in Il pellicano di A. Strindberg.
TRIANON via Muzio Scevola 101, tel. 78.80.985.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Ore 17 Coop. La Fabbrica dell'Attore presenta Vestire gli ignudi di L. Pirandello. Con M. Kustermann, A. Di Stasio.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA.
OPERA / BRANCACCIO martedì 10 ore 21 per il ciclo «Jazz all'Opera» concerto Da Louis Armstrong a Miles Davis con Paul Motian e Electric Be Bop Band con i solisti del corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Coreografie M. Morricone e concerto del Quartetto di G. Tommaso. Prezzi L. 40.000 - 30.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 presso il botteghino di via Merulana 244 dalle 9 alle 20 orario continuato.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1-a, tel. 440.2719. Balla coi lupi.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze.
DELLE PROVINCE v. Province [illegible], t. 420.021. Il muro di gomma. 16; 22
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, t. 321.62.83. Urga - Territorio d'amore. Di N. Mikhalkov. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Dov'è la casa del mio amico. Di Abbas Kiarostami. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
RAFFAELLO v. Terni 94, t. 701.27.19. Cyrano de B[illegible]. Or. 16; 21
[illegible] [illegible]ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.77.62. Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. 16,15; 22,30
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. [illegible] storia semplice. Or. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]BASCIATORI [illegible] MOVIE via Montebello 101, t. 494[illegible]. Film per adulti. Or.: [illegible]; 11,30; 16; 22,30
AQUILA v. L'Aquila 74, [illegible] 703.000.83. Amplessi erotici.
AVORIO [illegible]EROTIC via [illegible] 700.3527. Film per adulti
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, t. [illegible] [illegible] per adulti. Or.: 16; 22[illegible] L. 7000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. Film per adulti. 16; 22,30.
[illegible] p. della Repubblica 44, t. [illegible]0285. Film per [illegible]. Or. 10. 11,30; 16; 22,30. Ingr. L. 7000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Pretty anal delizie di Sodoma. Ore 16; 22,30
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Lire 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4581. Porno giochi in famiglia con grandi [illegible]. [illegible]: 11; 23
[illegible] v. P. delle Vigne 4, t. [illegible]. Porno vacanze di [illegible] valkirie. Or. 16; 22,30
ULISSE v. Tiburtina, t. [illegible]. Film per [illegible].
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [illegible]. Film per adulti. Or.: 16; 22,30
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.7557. Porno sensazioni e nuova rivista di spogliarello. Or. 15; 22

STRANO INTERLUDIO

Con De Francovich al Quirino

Al Quirino si replica «Strano interludio» di O'Neill, regia [illegible] Ronconi per lo Stabile di Torino. Fra i protagonisti, Massimo de Francovich, vincitore del Premio Ubu per la migliore interpretazione.

IL TACCUINO

Teatro

Al [illegible] Teatro (via Mameli 5), si concludono le repliche di «Aminta» [illegible] Torquato Tasso, protagonista Paolo Alfieri, Estelle Bacalov e Felice Casciano, regia di Alessandro Fabrizi. Al Teatro dell'Anfitrione, all'Aventino (via Saba 24), [illegible] perativa La Plautina presenta «La bisbetica domata», di Shakespeare, con Sergio Ammirata e Patrizia Parisi. Al Politecnico (via Tiepolo 13/a), [illegible] donna di Samo», di Menandro, con Rocco Mortelliti, Carla Cassola, Silvia Ortolani, Teresa Spagnuolo, regia, adattamento e traduzione di Mario Prosperi. Al Nazionale (via A. Depretis 51), Giuseppe e Micol Pambieri insieme a Lia Tanzi sono i protagonisti di «Il diario di Anna Frank», di Frances Goodrich e Albert Hackett, regia di Gianfranco [illegible] Bosio. Al Teatro [illegible] Trastevere (sala Performance, vicolo Moroni 3), «La morte di Don Giovanni», tratto dal poema omonimo del poeta portoghese Abilio Manoel Guerra Junqueiro. Interpreti Piero Caretto, Vittorio De Bisogno, Sefania Spugnini, con la partecipazione del [illegible] Mau[illegible] Wrona. Regia [illegible] Orietta Borgia. Al Vascello (via Giacinto Carini 72/78), «Vestire gli ignudi», di Luigi Pirandello, con Manuela Kustermann, regia di Marco Paredi. Al Della Cometa (via del Teatro Marcello 4), «Volevamo essere gli U2», scritto e diretto da Umberto Marino, con Marco Galli, Enrico Lo Verso, Paola Magnanini, Alberto Molinari. Al Duse (via Crema 8), «Esmeralda e Ermyntrude», di Lytton Strachey, con Michela Caruso e Anna Teresa Eugeni.

Musica

[illegible] Anzio, per i concerti [illegible] musica da camera della «G.J» Diffusione, alle 18, «Stabat mater» di Giambattista Pergolesi. Soprano Katia Ricciarelli, mezzo[illegible] Daniela Ruzza. Nella Sala Baldini (piazza Campitelli 9), per i concerti del Tempietto, alle 18, si esibisce il giovane pianista Giovanni Maria Varisco in musiche di Busoni, Beethoven, Schumann e Liszt. All'Auditorio di via Conciliazione, per la stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, alle 17,30, il violinista Nobuko Imai in opere [illegible] Bartók, Brahms. Direttore Paavo Berglund. All'Associazione Pro I Romani (via di Porta S. Sebastiano 2, alle 16,30, Carlo Gallo al pianoforte in brani di Berg, Brahms e Schumann. Al Teatro Valle, alle 11, musiche di Mo[illegible] presentate da Giuliano Carmignola (violino), Aldo Bennici (viola), Mario Brunello (violoncello) e Pietro Borgonovo (pianoforte). Nella Sala As[illegible] dell'Ospedale Fatebenefratelli, alle 17, il duo pianistico D'Amore-Pirani in brani [illegible] Mozart, Ravel e Schubert. Al Teatro Ghione (via delle Fornaci 37), alle 21, concerto dei Coreani, presentato dall'Ambasciata [illegible] Corea. All'Auditorio Leone Magno (via Bolzano 38), recital del pianista Piero Tramoni. Al Parioli, alle 11, musiche dell'Ottocento [illegible] giorni nostri presentate da Bernadette Lucarini, Maria Grazia Casini e Roberto Abbondanza. Al pianoforte Gianfranco Plenizio.

Marceau

Ultima replica dello spettacolo che il grande Marcel Marceau ha proposto questa settimana al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17). Alle 19 [illegible] grande mimo francese in «Le tragédien [illegible] soir de générale», «Bip gardien de musées», «L'Oiseleur», «L'Obsessions».

Danza

Si chiudono le performance di «Suite orfiche», [illegible] la Compagnia Occhesc al Teatro Ateneo. Coreografia di Enzo Cosimi, ballerini Rachele Caputo e lo stesso Cosimi. Nel Complesso [illegible] Monumentale [illegible] via San Michele, alle 21, spettacolo del Balletto del Bolscioi di Mosca nell'ambito del programma della VII Settimana per i Beni Culturali e Ambientali.

Rock Pop [illegible] Jazz

Nuovo concerto della Roberto Ciotti Blues Band al Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8). Bis anche per i Six Machine al Classico (via Libetta 7), che precedono un intervento del Wwf Lazio per ricordare [illegible] [illegible]ni dell'Associazione internazionale. Al Fonclea (via Crescenzio 82/a), Soul con la band di Ester Rodriguez. Al Folkstudio (via Frangipane 42) consueto pomeriggio aperto alle nuove esperienze musicali [illegible] numerosi ospiti. (m.pr.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 8 Dicembre 1991 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Domani mattina

[illegible] Comunale [illegible] Piacere Raiuno

La trasmissione sarà ospite della città per una settimana. Protagonisti tanti personaggi della zona.

[illegible] 47

CASALE

Calano i consumi

[illegible] dei [illegible] all'acquedotto

Cresce invece la richiesta di scavare pozzi privati. Il motivo: i ritocchi praticati alle tariffe dall'Amc.

A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cinema, i titoli del momento

Avventure e risate per una domenica al cinema (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, trame e novità assolute in regione. [illegible] Daniele Cavalla A PAG. [illegible]

ACQUI

Studente liceale

Ha [illegible] piede amputato dal [illegible]

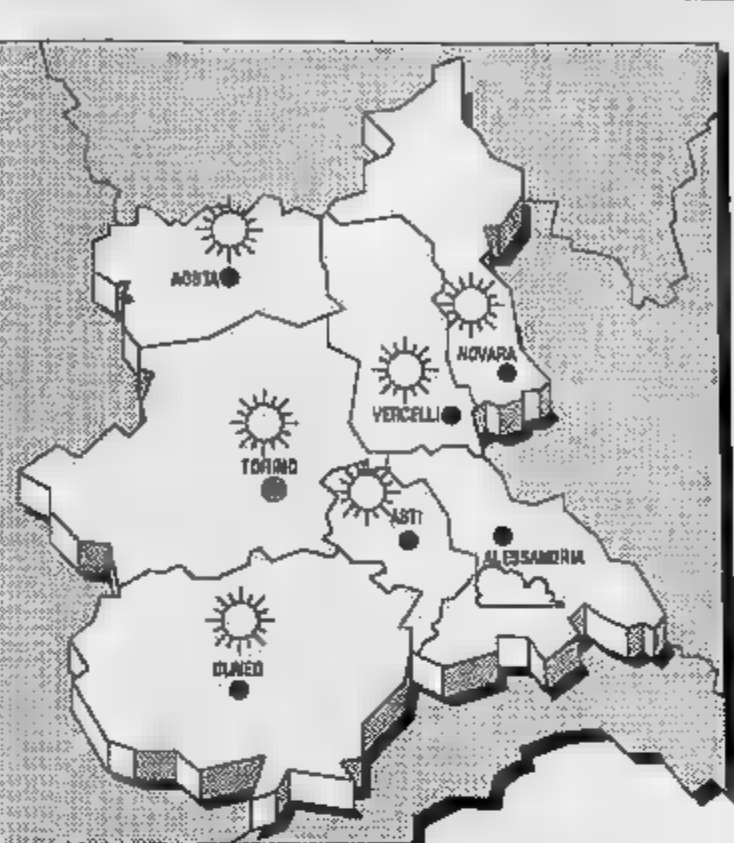
E' uno studente di 14 anni di Nizza. L'incidente è avvenuto ieri mattina, alla stazione di Nizza.

A PAGINA 40

NOVI LIGURE

All'Itis «Volta»

Barriere [illegible] gli intrusi [illegible] scuola

Saranno installati un cancello elettronico e [illegible] telecamera. Ma gli studenti preannunciano polemiche.

A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE: [illegible] depressione con centro sulle regioni meridionali, [illegible] correnti fredde [illegible] origine artica, [illegible] sposta lentamente verso Levante.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Possibili formazioni [illegible] ghiaccio nella notte.

VENTI: variabili provenienti da Est.

[illegible]: in diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA': forti riduzioni per foschie dense e nebbie.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] e brinate sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -1; [illegible]

[illegible] FA
Max: 7; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara -1
Asti 4	Aosta [illegible]
Cuneo 6	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] 16 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore [illegible] e 48 minuti; cala alle ore 18 e 46 minuti.

Fino a Natale l'apertura è consentita tutti i giorni, festivi compresi

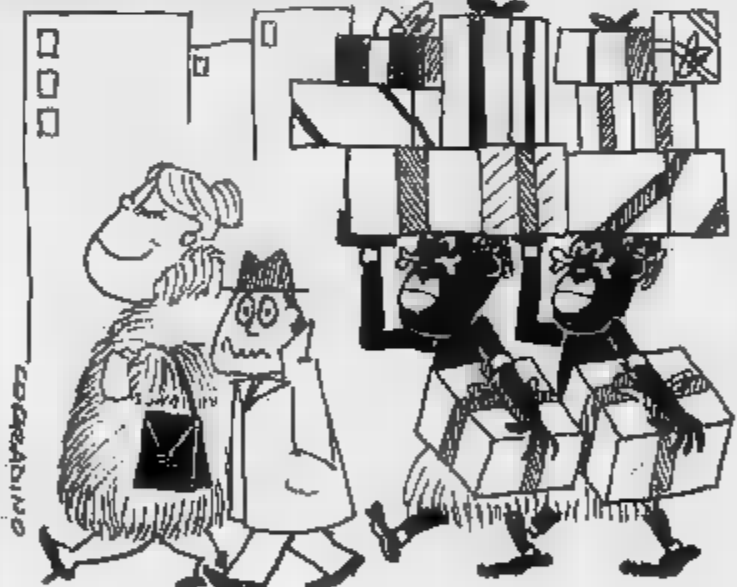
[illegible] oggi negozi no-stop

In città, [illegible] Casale e Tortona vendite consentite anche la sera nei giorni di vigilia. Luminarie quasi ovunque. Ma finora nessun Comune ha previsto i piani traffico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Natale sempre più all'insegna del consumismo: le città si preparano al grande business. I negozi, nel capoluogo, nei centri zona (Casale, Tortona, Valenza, Novi, Acqui e Ovada) e nei Comuni maggiori, potranno restare aperti da [illegible] 24 dicembre ogni giorno, senza rispettare il riposo settimanale e le festività. A Casale l'apertura è consentita anche domenica 29 dicembre.

I sindaci hanno autorizzato con ordinanze [illegible] variazione al normale orario, però l'apertura nelle ore straordinarie [illegible] obbligatorio. Scontato, comunque, che quasi tutti gli esercizi commerciali aderiranno all'iniziativa. Commercio «no stop», quindi, per venire incontro, [illegible] dice il presidente della Confcom[illegible] Cesarino Fissore, all'esigenza della clientela, offrendo il meglio [illegible] ogni richiesta.

Ad Alessandria torna «Compra la [illegible]» l'apertura, anche in questo caso facoltiva, [illegible] negozi nelle ore serali, dopo le 19,30 e sino alle 23,30, nei giorni 20, 21 e 22 dicembre. Interessa in particolare i negozi del centro, che aderiscono alle varie Associazioni di via che tre [illegible] fa avevano varato l'iniziativa, con [illegible] successo anche per il clima veramente mite di quelle giornate di dicembre.

Shoping serale anche a Casale Monferrato, il sindaco Riccardo Coppo infatti ha autorizzato la protezione dell'orario [illegible] al [illegible] 23, nei giorni dal 21 al 24 dicembre, per gli esercizi commerciali e artigianali.

[illegible] Tortona l'apertura facoltativa sino alle 21 (anziché le 19,30) è consentita nelle giornate del 22, 23 e 24 dicembre.

A Valenza, dove lo [illegible] anno i negozi erano rimasti aperti, [illegible] grossi impegni [illegible] scarsi risultati, dalle 20,30 alle [illegible] nei giorni 21, 22 e 23 dicembre. Ad Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada nessuna apertura serale.

Esercizi commerciali chiusi, invece, nella giornata di Natale (ma gli alimentari potranno, se i titolari lo ritengono, restare aperti al mattino) e Santo Stefano. Con l'unica eccezione per fiorai e pasticcerie, che potranno tenere [illegible] le saracinesche sino alle 13.

Le vie commerciali in [illegible] città [illegible] rallegrate da festoni luminosi: ad Acqui l'iniziativa si è estesa, particolarmente suggestiva l'illuminazione «a velo» [illegible] via Garibaldi.

Negozi aperti, festoni luminosi, nessuna amministrazione comunale, però, ha varato «piani traffico» per rendere meno caotica la circolazione nei giorni [illegible] festività natalizie. Insomma, in dono per Natale i Comuni offriranno [illegible] nel traffico.

Franco [illegible]

Incidente ieri sera poco prima delle 20, sulla statale vicino a Strevi

Acqui, [illegible] mortale ferita la figlia [illegible] sindaco

La vittima è [illegible] uomo di 66 anni, di Visone. Benedetta Cassinelli non è grave

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Scontro frontale nella nebbia [illegible] «500» ed una «Y10», sulla statale di Valle Bormida, poco dopo l'abitato di Strevi, [illegible] direzione [illegible] Acqui Terme. Il guidatore della «500» è morto. E' Camillo Pesce, [illegible] anni, nativo di Visone d'Acqui e da anni abitante in Argentina. Ferita la giovane figlia del sindaco della città termale, il notaio Ernesto Cassinelli: Benedetta, 18 [illegible], abitante in via Cassino 62. Era [illegible] guida della «Y10». Trasportata [illegible] ospedale è stata ricoverata in osservazione, [illegible] condizioni non sembrano gravi. Con lei c'era un'amica, rimasta pressoché [illegible]

L'incidente pochi minuti prima delle 20 [illegible] ieri sera, mentre la zona era avvolta dalla nebbia. «Con visibilità 40-50 metri - dice Bruno Molino, 32 [illegible], di Castelnuovo Bormida, che era alla guida di una Delta - seguivo l'utilitaria. Nell'abbordare l'ampia curva che immette sul rettilineo del Martinetto, la "500" ha proseguito dritto, finendo sulla corsia opposta».

Camillo Pesce era sulla «500», Benedetta Cassinelli, 18 anni, sull'«Y10»

I guidatori [illegible] due auto provenienti dalla direzione opposta sono riusciti ad evitare lo scontro, non così Benedetta Cassinelli. L'urto è stato violento. Il guidatore dell'utilitaria, subito soccorso [illegible] Bruno Molino, è stato poi trasportato all'ospedale acquese, dove è giunto cadavere.

Sono intervenute pattuglie della polizia stradale di Alessandria ed Acqui, il traffico sulla statale, molto intenso, per oltre due ore si è svolto a [illegible] unico alternato.

(f. m.)

Nuovi racconti raccolti da Danilo Arona sui misteri dell'Alessandrino

Messe nere in Monferrato?

Alla Saletta, vicino a Morano, c'è una chiesa dove avverrebbero inquietanti convegni

Ha una fama sinistra il luogo chiamato «La Saletta», un agglomerato di costruzioni sulla strada per Morano ai confini fra le province di Alessandria e Vercelli. Leonardo F., 18 anni, di Casale, riferisce una sua espe[illegible] dell'estate '89: «Eravamo [illegible] quindicina e una [illegible] abbiamo deciso di andare a fare cagnara alla Saletta, perché da tempo [illegible] diceva che dentro [illegible] chiesa qualcuno faceva le messe nere. Raggiunto il posto con i motorini, ci [illegible] subito allarmati perché fuori dalla chiesa erano posteggiate auto e una moto di grossa cilindrata, tutte con targa torinese. Dentro la chiesa si scorgeva una grande luce e allora due o tre di noi, i più coraggiosi, si sono avvicinati per sbirciare. E, come hanno visto quel che succedeva, sono schizzati [illegible] noi, dicendo che dovevamo andarcene. Ci [illegible] allontanati e, dopo qualche chilometro, hanno raccontato [illegible] avere visto della gente che si teneva per [illegible] all'altare, su cui c'era un falò. Siamo tornati il pomeriggio dopo. Siamo entrati in chiesa e abbiamo visto l'altare tutto annerito [illegible] un mucchio di cenere dappertutto. Sulle pareti c'era scritto "Il diavolo è qui" e "Ho visto il diavolo". L'abbiamo raccontato in giro, ma tutti ci hanno mandato a quel paese».

D. M., anni 34, di Ticineto, ha una testimonianza meno diretta, ma più articolata: «Si dice che i partecipanti alle cerimonie della Saletta vengano da Torino e da Casale e sembra che di queste [illegible] sia anche a conoscenza il parroco delle Due Sture, una frazione di Morano. Fino a poco tempo fa esistevano due testimoni diretti di quelle che la gente chiama "messe nere". Ma hanno avuto un brutto incidente di macchina: uno è morto e l'altro è rimasto squilibrato. Sì, forse non c'entra niente, però... A [illegible] è successo tre volte [illegible] vedere delle luci nella chiesa, ma non riesco a farmi un'idea. Del resto nel torrione vicino ci abitano delle famiglie. Il cimitero dietro [illegible] tor[illegible] è stato usato sino agli Anni Settanta, il cancello [illegible] ferro ormai è scassinato, le sbarre divelte con accanimento particolare. All'interno ci sono tombe [illegible] e marmi rotti. Qualcuno ha tolto tutte le croci...».

Alla Saletta è [illegible] legata l'inconsueta testimonianza di una donna di Vercelli. M. L. [illegible] 54 anni, che racconta una stramba vicenda che sarebbe accaduta alla figlia: «Alcuni anni fa andò col fidanzato da quelle parti e tutti e due videro delle luci tremolanti all'interno della chiesa. Non ci pensarono neppure a fermarsi e [illegible] indietro, ma, sulla strada di ca[illegible] ebbero un incidente. Niente di grave: dopo qualche giorno, il ragazzo lasciò mia figlia e lei cadde in un grave [illegible] di prostrazione fisica. [illegible] poco tempo giunse alla disperazione e, dietro consiglio di un amico, ci rivolgemmo ad un parapsicologo di un centro di Torino, un uomo [illegible] circa 40 anni che praticava anche la pranoterapia. A farla breve, come [illegible] dalla ragazza che la sera dell'incidente lei e l'ex fidanzato si erano fermati vicino alla Saletta, ci consigliò di fare delle ricerche in casa: nel materasso trovammo una bambola [illegible]. Il signore di Torino ci disse che forse "quelle luci" avevano trasferito quella cosa nel materasso per punire la ragazza. [illegible] ci credetti, ma, come buttammo via la bambola, la ragazza tornò normale».

Neppure io ci credo, devo essere sincero. Ma le luci all'interno della chiesa della Saletta le hanno viste in parecchi. Chi le accende?

Danilo Arona

Continua la crisi occupazionale allo stabilimento chimico di Spinetta

Altri 41 fuori dalla Montefluos

Una parte andrà in pensione, gli altri in cassa integrazione. L'accordo direzione-sindacati criticato nell'assemblea di fabbrica. In un decennio l'azienda ha perso i 2 terzi dell'organico

SPIN[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo colpo all'occupazione alla Montefluos (da gennaio '92 cambierà nome, diverrà Ausimont), uno dei maggiori complessi della zona industriale di Spinetta. Un accordo siglato tra direzione e rappresentanze sindacali di cgil, cisl [illegible] uil sancisce l'esistenza, tra gli attuali [illegible] dipendenti, di 41 lavoratori in eccesso.

Per ridurre gli organici a 656 unità, come previsto dalla [illegible]rezione, 15 tra impiegati [illegible] operai andranno in pensione e non [illegible] sarà turn-over, per 26 dipendenti [illegible] da domani lunedì scatterà la cassa integrazione, rinnovabile di tre mesi in [illegible] mesi. Sono già state inviate, nella giornata di ieri, le lettere ai lavoratori interessati (molti operai, ma il provvedimento inte[illegible] anche qualche impiegato) per i quali è scontato che non faranno rientro in fabbrica.

Se verrà varata la legge sul prepensionamento i 26 saranno collocati in pensione, in caso [illegible] sembra [illegible] già impegni tra le parti per arrivare ad una uscita il più indolore possibile dal ciclo lavorativo, magari con incentivi.

Negli ultimi Anni Settanta i dipendenti dell'allora Montedison erano 1700, poi l'occupazio[illegible] ha cominciato a crollare. [illegible] è ridotta [illegible] poco più di un terzo.

La bozza dell'accordo che prevede i 41 esuberi e che conferma investimenti per duecento miliardi [illegible] poco più nei prossimi cinque anni, è stato illustrato all'assemblea [illegible] lavoratori dai sindacalisti Antonio Lo Conte (Cisl), Augusto Configliacco (Cgil) e Elio Bricola (Uil).

Tre gli interventi [illegible] parte dei lavoratori - Lino Balza, Gianni Spinolo e Marcello Rizza - tutti critici. L'accordo per la cassa integrazione è [illegible] definito una «truffa alla collettività che paga le tasse, ai lavoratori che pagheranno [illegible] tagli alla scala mobile e alle pensioni, al fine di consentire finanziamenti surrettizi alla Montedison [illegible] agli altri grandi gruppi industriali». Preoccupazioni, causa la carenza di organici, sono state espresse per la manutenzione e la sicurezza, mentre «il livello degli investimenti esclude uno sviluppo dello stabilimento».

L'assemblea [illegible] ha espresso alcun voto, subito dopo l'accordo è [illegible] siglato dai rappresentanti dei sindacati e dai delegati [illegible] fabbrica (qualche delegato, però, non avrebbe apposto [illegible] propria firma).

I 200 miliardi, o poco più, andranno per potenziare alcuni impianti esistenti o per creare nuove linee ed anche (40 miliardi) per migliorare gli impianti trattamento reflui e accrescere la sicurezza sotto il profilo della difesa dell'ambiente. [f. m.]

LA [illegible] A TORTONA, [illegible] IL PRO[illegible]

TORTONA. La «Stabilus», l'azienda tedesca che costruisce sospensioni per automobili, presentata nel luglio scorso come il «ricostituente» per l'occupazione a Tortona, starebbe per rallentare [illegible] proprio interesse per [illegible] città.

Lo [illegible] i rappresentanti di alcune forze politiche [illegible] minoranza, socialisti primi fra tutti. Il sindaco Fabrizio Palenzona, che a [illegible] tempo si era impegnato in prima persona affinché l'azienda scegliesse Tortona [illegible] sede italiana, smentisce e assicura: «Non mi risulta che sia diminuito l'interesso da parte della Stabilus per la nostra città. Il 20 novembre scorso [illegible] commissione dell'Usl ha approvato il progetto presentato dagli imprenditori tedeschi. Ora il tutto è finito in commissione edilizia. Posso aggiungere, per quanto mi risulta, che l'amministratore delegato della Stabilus ha già pagato il secondo acconto di circa 100 milioni per il terreno che l'azienda dovrà occupare».

La Stabilus, secondo le indicazioni del luglio scorso, dovrebbe sorgere dietro al mercatone «Zeta», lungo la statale 211 per Sale, e iniziare una pri[illegible] parte della produzione l'estate prossima.

Secondo quanto [illegible] detto [illegible] luglio, lo stabilimento dovrebbe occupare circa 10 mila metri quadrati di terreno e assicurare 300 posti lavoro.

Per far [illegible] che [illegible] «Stabilus» s'insediasse a Tortona, l'amministrazione comunale approvò addirittura una variante al piano regolatore, trasformando la zona alla sinistra della statale per Sale, da commerciale [illegible] industriale. [e. r.]

[illegible] AL GIORNALE

Giarole, sull'acqua [illegible] ancora polemica

Ogni giorno una polemica nuova viene riportata dai giornali. La gente si [illegible] scollegata da chi gestisce il potere e chiede con sempre più insistenza [illegible] poter [illegible] e di poter contare di più. E, dopo la mazzata [illegible] Brescia, tutti i partiti di governo rincorrono [illegible] consenso promettendo [illegible] amministrazione più vicina alla gente [illegible] una maggior trasparenza nella gestione delle cose pubbliche.

Tutti meno che a Giarole do[illegible] una semplice richiesta di informazione sulla qualità dell'acqua fornita dall'acquedotto consortile Bozzole-Giarole ha sollevato da parte [illegible] sindaco una [illegible] risposta, in cui si afferma che lo spirito di chi ha sollevato [illegible] problema è subdolo [illegible] teso a destabilizzare.

E' questo il concetto di democrazia del sindaco? I nostri politici predicano bene [illegible] [illegible]no male. Prima promettono maggior informazione e più partecipazione poi, quando le richieste non sono asservite al potere che loro rappresentano, definiscono destabilizzanti le richieste non gradite. E' o non [illegible] un diritto sapere qual è la qualità dell'acqua fornita e pagata profumatamente dall'utente? O ritiene il sindaco che la popolazione di Giarole non sia sufficientemente matura e intelligente e pertanto, per evitare allarmismi, sia preferibile non avvisarla degli «sporadici» problemi dell'acquedotto?

Ben altra considerazione ha evidentemente dei bambini, considerato che nel frattempo le scuole elementari sono state fornite di acqua minerale.

Mi preme sottolineare che: 1) Le analisi dell'acqua hanno dato per 2 volte la non potabilità e più precisamente il 6/8 e il 15/10 e che la [illegible] potabilità è emersa anche a Bozzole con prelievo del 21/10. 2) La clorazione [illegible] iniziata dopo il [illegible] esito di non potabilità mentre l'Usl ha chiesto la clorazione già dopo il 1° [illegible] e più precisamente il 6/8/91. 3) Le analisi del 2/7 hanno evidenziato un valore del calcio superiore al limite massimo consigliato (conforme delle analisi del 6/8 e 21/10 relative al Comune di Bozzole).

[illegible] L'affermazione che l'acquedotto sarà presto fornito [illegible] [illegible] decalcificatore per abbassare il contenuto di calcio [illegible] da di[illegible] pur essendo da anni che se ne richiede l'installazione, [illegible]lla [illegible]azione programmatica 92-93 e '94 che accompa[illegible] il bilancio [illegible] previsione 1992 non se ne fa alcun [illegible].

Gian Luigi Buson, Giarole

[illegible] le strisce in largo Vicenza

Non avendo a disposizione alcun mezzo per sollecitare sia il Comune sia l'assessorato alla Viabilità, chiedo, per la sicurezza collettiva, [illegible] strisce pedonali nel pericolosissimo incrocio [illegible] largo Vicenza.

All'inizio e al termine delle lezioni vi passano gli alunni e il personale [illegible] quattro istituti, ol[illegible] agli abitanti del posto, e a causa della scarsa coscienza civile degli automobilisti, non vorrei che la situazione peggiorasse con eventi più drammatici.

E' auspicabile, inoltre, [illegible] [illegible] operosa vigilanza da parte di un vigile. Faccio presente che in tutto corso Marini mancano le strisce pedonali.

Cristian Cairo, Alessandria
studente del «Fermi»

Per la prima volta eletta una donna alla guida del paese

Nuovo sindaco [illegible] Isola

E' un'insegnante, ha 37 anni. E' a capo di una maggioranza formata da esponenti dc [illegible] indipendenti. «Chiederò aiuto anche all'ex primo cittadino»

ISOLA S. ANTONIO. Dopo [illegible] nuova maggioranza (formata [illegible] dc e indipendenti e subentrata a una coalizione pds-psi) determinata dal ricorso anticipato alle urne di due settimane fa, Isola ha anche un nuovo sindaco. E' il primo sindaco donna del paese. E' Ornella Arfini, 37 anni, madre di una bimba di 9 anni, insegnante in un istituto professionale di Stradella.

La sua candidatura, come [illegible] stato spiegato l'altra sera in Consiglio comunale, è maturata dopo la rinuncia, forzata, di Antonio Goggi (unico assente alla riunione consiliare) per motivi di salute. «Mi rendo conto dell'impegno che mi sono assunta - spiega la neo eletta - [illegible] sono consapevole [illegible] [illegible] avere alle spalle una sufficiente esperien[illegible]. Con questo, nessuno [illegible] nato maestro. Per cui, come già ho detto [illegible] rappresentanti della minoranza, assicuro [illegible] avere tanta voglia di imparare e di far bene. Poi, confido nell'aiuto non solo dei [illegible] compagni di maggioranza, [illegible] dello stesso ex sindaco Aldo Balduzzi, che per quasi 20 anni è stato amministratore comunale a Isola».

Ornella Arfini

Ornella Arfini si è dimostrata subito decisa, per nulla intimorire dalle parole pronunciate dalla minoranza durante gli interventi. Prima del voto p[illegible] la nomina della giunta [illegible] del programma preparato dalla maggioranza, c'è stato infatti un dibattito abbastanza acceso, proprio come [illegible] ancora fosse aper[illegible] [illegible] campagna elettorale.

Ad affiancare Ornella Arfini, [illegible] [illegible] sindaco è stato eletto Adriano Gallotti, mentre fanno parte della giunta Enrico Balduzzi, Giuseppe Balduzzi e Danilo Franzosi, che faceva parte della precedente maggioranza.

Il documento programmatico proposto [illegible] stato riassunto in [illegible] impegno «per lo sviluppo eco[illegible] e sociale, per la tutela dell'ambiente, [illegible] massima trasparenza e lealtà politica [illegible] amministrativa».

Pronta [illegible] [illegible] la risposta, per la minoranza, dell'ex sindaco Aldo Balduzzi: «E' un programm[illegible] che elenca solo una [illegible] di [illegible] che si faranno, senza fissare però [illegible] termini [illegible] delle cifre di investimento. E' un programma che [illegible] può essere realizzato, perché non fa riferimento ad alcuna legge da cui attingere per gli investimenti».

Enrico Regalzi

Contro la presenza di estranei l'istituto tecnico installa un dispositivo elettronico

Novi, al Volta il cancello della discordia

Il preside: «E' per la sicurezza». Solo il personale potrà aprirlo, con una tessera magnetica. Però gli studenti, che hanno scioperato, sono contrari: «Meglio usare quei soldi per il materiale didattico»

NOVI. All'ingresso dell'istituto tecnico «Volta» sarà installato un cancello [illegible] chiusura automatica, perché persone estranee non entrino nell'area della scuola. E' una misura [illegible] sicurezza ritenuta indispensabile dal preside, [illegible] giudicata eccessiva dagli studenti, che preferirebbero l'impiego del denaro necessario ai lavori per ottenere altro materiale didattico.

[illegible] Consiglio di istituto ha approvato [illegible] provvedimento, che verrà certamente realizzato - dice il preside Mario Bisio -. Lo sarà non appena [illegible] Provincia darà il denaro».

All'ingresso dell'istituto oggi c'è una cancellata con tre passaggi. Attraverso uno di questi transitano i mezzi del personale e degli alunni: il [illegible] è consentito mantenendo aperto questo [illegible] [illegible] cancellata. «Chiuderlo è diventato invece una questione di sicurezza - di[illegible] ancora il preside -, soprattutto per evitare che alcune persone, come accade, importunino i miei ragazzi. Ho già segnalato questo fatto ai carabinieri. Perché una scuola deve essere soggetta all'ingresso nel suo perimetro di sconosciuti?».

Per l'apertura del cancello automatico il personale verrà fornito di tessera magnetica, mentre per gli studenti il cancello verrà aperto solo [illegible] mattino e alla fine delle lezioni: n[illegible] si potrà quindi entrare fuori orario. Probabilmente sarà installata anche [illegible] video camera, per tenere [illegible] osservazione l'area dell'ingresso.

«In questo modo - continua Bisio - [illegible] eviterà pure, come è già accaduto, che cani randagi entrino nel piazzale della [illegible]la, dove spesso i ragazzi fanno ginnastica: se azzannassero qualcuno, [illegible] chi sarebbe la responsabilità? La mia. In Francia, salvaguardare il perimetro [illegible] [illegible]ola è normale».

«Se è una questione [illegible] sicu[illegible] - dice lo studente Stefano Ravera - [illegible] d'accordo». Andrea Grosso e Roberto Cavo criticano invece l'impiego di de[illegible] per queste soluzioni, che ritengono eccessive: «Se [illegible] preside ha i soldi [illegible] fare anche queste cose, le faccia pure. Però sarebbe meglio [illegible] li adoperasse per nuovo materiale didattico [illegible] sostituire quello guastatosi».

[illegible] questi giorni c'è stata una forte protesta studentesca, [illegible] rientrata, per la bassa temperatura nei laboratori. Già in precedenza analoghe proteste erano sfociate in scioperi. [illegible] vorrei - dice Massimiliano Stocchi - che il nuovo cancello servisse a f[illegible] [illegible] comunque in classe».

Massimo Putzu

VA' PENSIERO

La sede Sip quando era ancora un teatro

In piazza Vittorio Veneto, dove ora c'è la Sip, negli Anni [illegible] sorgeva il Teatro Popolare [ARCHIVIO TONY FRISINA]

Tra i molti reperti di un'Alessandria scomparsa c'è questo bizzarro edificio Liberty di piazza Vittorio Veneto che, [illegible]to come teatro, divenne poi una scuola, per finire distrutto dalle bombe durante la seconda guerra mondiale. Oggi l'intero isolato è occupato dal palazzo degli uffici della Sip.

Il Teatro Popolare, costruito per conto [illegible] fratelli Finzi, fu inaugurato [illegible] 31 ottobre 1903 ed ebbe subito vita travagliata. Benché fosse grande e perfettamente attrezzato, infatti, pativa un difetto non infrequente nelle sale cittadine: aveva una pessima acustica. Fu quindi venduto e in seguito migliorato. Nel 1920 fu acquistato [illegible] una cooperativa fondata dalle organizzazioni operaie e socialiste e divenne «Teatro [illegible] Popolo». Un nome [illegible] un'appartenenza che gli valsero, la notte [illegible] 3 agosto 1922, un incendio doloso, appiccato dai fascisti. E fu qualche anno dopo, nel '29, che quanto restava dell'edificio [illegible]venne Liceo Musicale. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 67.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il [illegible] Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Bosalizzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.765
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
[illegible] 318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.614 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Castoldi*, via Dante (diurna); *Invernizzi*, via Vochieri (notturna).
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi.
Casale: *Fredoli*, via Roma.
Novi Ligure: *Bailardi*, via Girardengo.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Dostatuni*, via Emilia.
Valenza: *Rapelli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 56.265 / 342.200
Acqui Terme: 312.874
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: [illegible] FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.189

Dopo «Profondo Nord» da Valenza un appello per parare i colpi del Fisco

Gli orafi: aiutateci a redimerci

Gli artigiani stanno preparando un documento da presentare al governo. «La piccola impresa non può sopravvivere se persistono l'attuale carico di tasse e norme tanto confuse»

VALENZA. Con l'arrivo dei massimi dirigenti nazionali, una fitta giornata di incontri con le autorità cittadine e i dirigenti delle altre associazioni [illegible] categoria, l'Unione Artigiani ha cercato di porre rimedio ai guai causati dall'infelice esito della trasmissione televisiva «Profondo Nord».

«La riunione era programmata da tempo - [illegible] precisa alla Cna -, il [illegible] ha voluto che coincidesse con [illegible] particolare tensione per le forze produttive cittadine». In ogni modo l'intenzione era di far nuovamente convergere gli sguardi su Valenza per chiarire i programmi e le scelte politiche dell'organizzazione, ad là del quadro [illegible] dell'ormai famosa serata in tv.

«Qui si parla della Valenza del Duemila - ha subito spiegato Giampiero Ferraris, presidente Cna di Valenza -, guardarci indietro non serve, [illegible] puntare lontano». I nodi da sciogliere non sono pochi, se si pensa che l'artigianato in genere sta subendo [illegible] fase di rallentamento. L'ha detto [illegible] segretario nazionale dell'Unione, Federico Brini: [illegible] parla ormai senza mezzi termini di recessione [illegible] naturalmente le più esposte sono le piccole imprese, meno attrezzate a evitare l'onda d'urto che verrà dall'apertura delle frontiere europee».

Quali possibilità ha Valenza di superare la tempesta? E' stato ripetuto più volte che il primo passo dev'essere la riesamina dei processi produttivi e del modo di commercializzare. La tutela [illegible] qualità del prodotto e dell'immagine dei produttori, sottoposti a dure tensioni dopo la vicenda dell'oro «sottotitolato», deve [illegible] abbinata alla salvaguardia e al potenziamento delle capacità artigianali, come base di riqualificazione della manodopera e dei contratti di categoria e per una ridefinizione dei rapporti di lavoro.

«Chi però deve mutare strada è il fisco, che deve diventare più equo, più ordinato e più trasparente - ha sottolineato Brini -. L'evasione [illegible] spesso viene da un'imposizione fiscale che mette alle corde l'artigiano». Ha calcato la mano, Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria e commercialista: «La piccola impresa [illegible] potrà sopravvivere se persisterà l'attuale carico fiscale e [illegible] normativa tanto complessa. Altri Paesi europei, hanno già vissuto tempi simili ai nostri e hanno pagato duramente gli sbagli legati ad imposizioni fiscali disordinate. Qui si respira continuamente aria d'emergenza, [illegible] provvedimenti provvisori destinati a sanare situazioni precarie. Ogni fine d'anno si accompagna all'attesa delle invenzioni impositive che [illegible] Roma».

Vincenzo Baiardi, presidente regionale Cna, ha indicato una delle vie obbligate per la riforma e il potenziamento dell'artigianato locale: un maggiore potere per le regioni, in modo che possano concentrare le risorse nelle zone più meritevoli «Valenza è una realtà unica - ha riconosciuto - forse soltanto a Brescia esiste qualcosa [illegible] simile, in un settore diverso naturalmente. Sarebbe terribile, lasciare decadere forze produttive tra le più qualificate». Occorrono insomma, nuove attenzioni nell'organizzazione ma soprattutto capitali per potenziare [illegible] servizi indispensabili [illegible] decollare. A questo proposito, si è parlato [illegible] possibilità offerte dalla legge 317, che [illegible] le regioni, valorizza le realtà industriali e artigiane. In attesa di questi finanziamenti, [illegible] può fare Valenza? «D'accordo con l'Associazione orafa valenzana e la Libera artigiani - precisa Ferraris - si [illegible] deciso [illegible] predisporre [illegible] documento unitario delle Associazioni imprenditoriali quale piattaforma per [illegible] confronto [illegible] le forze sociali, politiche e Amministrative del Paese, [illegible] fine di attivare tutti gli strumenti necessari a favorire [illegible] sviluppo dell'artigianato valenzano. Insomma [illegible] modo per dire: aiutateci a redimerci [illegible] peccati fiscali. Evidente l'intenzione di rivolgersi direttamente al governo per parare i colpi che potranno venire dal fisco, dopo le rivelazioni in diretta tv sull'oro in nero.

Rodolfo [illegible]

Sul palco di Profondo Nord. Gioielli valenzani indossati da splendide ragazze

[illegible] LA CITTA' DIVENTI ZONA FRANCA

[illegible] L'esenzione su [illegible] il territorio cittadino dall'obbligo di dotare la merce in lavorazione della bolla di accompagnamento: è [illegible] delle richieste [illegible] dagli orafi durante il convegno su «Fisco e prospettive di sviluppo per l'artigianato nel settore orafo», promosso dall'Unione Artigiani Cna.

[illegible] proposta di Mirko Giordano, nella duplice [illegible] di fotografo e editore del periodico «Valenza Oro», è stata recepita dall'onorevole Federico Brini, segretario generale della Cna, che ha promesso di girarla al Ministro delle finanze.

Se fosse accolta, Valenza diventerebbe una sorta [illegible] «zona franca» e risolverebbe parte dei suoi problemi: il carico burocratico infatti, assorbe tempo e risorse e toglie vitalità alle piccole aziende artigiane, che hanno in media da 3 a [illegible] addetti. Proprio per questo motivo, il passaggio continuo di oggetti d'oro [illegible] un'azienda all'altra per [illegible] diverse fasi di lavorazione, ha effetti disastrosi sulla competitività delle aziende, che vedono i costi salire a causa delle molte incombenze [illegible] legge, prima fra tutte la bolla di accompagnamento.

«Ho visto altre realtà imprenditoriali, dove ci [illegible] comporta in tutt'altro modo - spiega Giordano - prendiamo ad esempio le acciaierie Falck di [illegible] San Giovanni: ebbene, esistono diversi stabilimenti ciascuno incaricato di un determinato tipo d'intervento, che comunicano tra [illegible] loro addirittura con un treno. Non mi risulta che [illegible] ogni passaggio venga richiesta la bolla d'accompagnamento. [illegible] noi, invece si continua solo a sprecare tempo e carta». [r. c.]

IN BREVE

Scontro auto-ciclomotore, ferito uomo di 61 anni

Adamo Pisarra, [illegible] anni, di Valenza, via Volta 62, [illegible] rimasto ferito [illegible] una gamba in un incidente stradale accaduto in via Mazzini. Viaggiava in ciclomotore, quando si è scontrato [illegible] l'auto condotta da Gianni Banio, 35 anni, di Valenza, via Lega Lombarda 4. Pi[illegible] non ha riportato gravi ferite.

Camionista accusato [illegible] omicidio, processo rinviato

E' stato rinviato [illegible] 12 marzo il processo a Curio Madama, [illegible] anni, [illegible] Voghera, via Moschini 6, l'autista della Vogherese Petroli che [illegible] 2 agosto con un'autocisterna, tra Tortona e Castelnuovo, travolse l'automobile [illegible] cui viaggiavano Daniela Cavalli, 28 anni, di Castelnuovo Scrivia, ed il figlio Alessandro Moscatelli, di soli [illegible] che morirono. Il vogherese [illegible] accusato di omicidio colposo e guida in stato [illegible] ebbrezza.

Un altro furto in un bar: è il terzo in pochi giorni

Terzo furto in pochi giorni in un locale pubblico di Valenza: è stato preso di [illegible] il Gold bar Madonnina, in viale Santuario. I ladri hanno forzato una finestra della sala biliardo e si sono impadroniti di [illegible] due milioni e mezzo in contanti. [illegible] furto è stato scoperto dalla titolare, Nadia Del Plato, [illegible] anni. Su questo e sugli altri «colpi» indagano i carabinieri.

Pace in pretura per l'aggressione in discoteca

Con una remissione di querela [illegible] è risolto in pretura il caso relativo ad un'aggressione avvenuta [illegible] notte del 12 dicembre '90 [illegible] discoteca Master [illegible] Bosco Marengo. Imputati [illegible] lesioni erano Mirko Ferretti, 20 anni, via Aspromonte, Massimo D'Ilio, [illegible] 21, via Simonini 1, e Marco Nizzi, [illegible] anni, [illegible] Acqui 57. I tre picchiarono al viso Carlo Masini, 30 anni, di Pozzolo Formigaro. Il giovane, guarito in pochi giorni, querelò [illegible] aggressori.

I sessant'anni di sacerdozio del parroco

Viene festeggiato stamane a Sale, presente anche il [illegible] della diocesi di Tortona, monsignor Luigi Bongianino, il sessantesimo anniversario di sacerdozio di monsignor Secondo Damilano, che ne ha trascorsi [illegible] nella parrocchia [illegible] di San Giovanni, al servizio della comunità.

Un [illegible] sulla sistemazione [illegible] parcheggi

Domani mattina, con inizio alle 9, alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria [illegible] terrà un dibattito collegato alla mostra «Città mia», allestita nel foyer [illegible] stesso teatro. La mostra presenta gli elaborati [illegible] i plastici del progetto sui parcheggi sotterranei delle piazze Libertà e Matteotti, realizzato dagli studenti della quinta A dell'istituto per geometri «Nervi», [illegible] la collaborazione degli insegnanti. Il dibattito metterà di fronte amministratori comunali, tecnici, professionisti, studenti e docenti sull'importante problema della sistemazione dei parcheggi. E' un'idea che è stata sostenuta dall'assessore alla Viabilità, Giampiero Borsi.

OMICIDIO, ORA INDAGINI A PRAGA

ALESSANDRIA. I carabinieri del nucleo operativo andranno in Cecoslovacchia per proseguire le indagini [illegible] Otakar Sedlacek, il fuochista [illegible] Praga, [illegible] anni, [illegible] di omicidio e scarcerato l'altro giorno grazie a un provvedimento del Tribunale della libertà. I giudici hanno considerato irrilevanti gli indizi nei suoi confronti per l'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, di Cascinagrossa.

Gli inquirenti ritengono invece [illegible] raccolto elementi molto importanti e tali da dimostrare la colpevolezza dell'uomo e risolvere il [illegible], almeno sulla carta: occorre però riscontri che si possono ottenere solo in Cecoslovacchia.

I nuovi elementi che i militari sono certi di poter ottenere (avvalorerebbero il documento che comprova la presenza a Praga di Otakar Sedlacek il [illegible] ottobre '90, giorno in cui l'imprenditore alessandrino fu ucciso a colpi di pistola e che ha permesso la [illegible] del sospettato.

Quali siano però si [illegible] pici elementi a sfavore dell'uomo non si [illegible]: i carabinieri assicurano solo che sono determinanti. Non serviranno però a portare [illegible] fuochista davanti ai giudici: Sedlacek è già a Praga e non può essere estradato in Italia.

Potrebbe però finire in carcere nel [illegible] Paese. Sembra faccia parte di una banda coinvolta in episodi criminosi [illegible] cui [illegible] polizia cecoslovacca si [illegible] occupando. [e. c.]

Otakar Sedlacek, 35 [illegible]

MANIFESTA PER RIAVERE I FIGLI

ALESSANDRIA. Manifestazione di protesta in municipio da parte di Sebastiano Platania, 40 [illegible], [illegible] nel sobborgo di Lobbi, in attesa di processo per sequestro di persona (per aver legato al letto il figlio di 8 anni durante una [illegible] assenza) e per occupazione abusiva [illegible] alloggio.

Il Tribunale per i minori gli [illegible] tolto, per una lunga serie di motivi, la patria potestà sui due figli minori i quali, prelevati dai carabinieri di Spinetta Marengo, sono stati affidati ad un istituto. L'uomo li rivuole ad ogni costo e ha affrontato duramente un'assistente sociale che si è occupata della vicenda.

Il provvedimento del Tribunale per i minori è [illegible] attribuirsi anche al fatto che l'uomo vive solo (la compagna, una tedesca, è tornata in patria [illegible] do con sé gli altri due figli); evidentemente i giudici ritengono che Sebastiano Platania [illegible] sia in grado di badare da sé a due bambini piccoli. [e. c.]

DISTRUTTE LE PALME DI CORSO ROMA

ALESSANDRIA. I teppisti hanno distrutto alcuni dei grossi vasi con palme sistemati da poche settimane (dopo la ristrutturazione del bar Europa) sotto i portici di corso Roma, in prossimità dell'angolo con piazza Garibaldi.

«Abbiamo deciso la collocazione [illegible] palme per abbellire la [illegible] - dicono i titolari del bar Europa -, quando abbiamo scoperto la distruzione operata dai vandali ci siamo sentiti molto amareggiati, quasi non volevamo credere che si possa arrivare a questi gesti assurdi».

Il fenomeno del vandalismo, in città, purtroppo, esiste da tempo. A farne le spese maggiori [illegible] state in passato le cabine telefoniche della Sip e i contenitori per rifiuti dell'Amiu. Non [illegible] era salvata neppure la stele [illegible] Caduti di piazzetta della Lega. [f. m.]

RUBA UN'AUTO MA ESCE DI STRADA

[illegible] Ubriaco, e senza patente, ha rubato un'auto [illegible] dopo pochi chilometri, si è schiantato. E' stato denunciato. Protagonista dell'episodio è un alessandrino di 20 anni, Gian Luca Leone, via Rivolte 42. Il giovane, [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», [illegible] rimasto pressoché incolume.

L'altra [illegible] Gian Luca Leone [illegible] uscito di casa. Poi, secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, ha ingurgitato [illegible] litro di whisky, quindi è finito al quartiere Cristo. Qui, secondo l'accusa, ha [illegible] a segno la [illegible] impresa.

Era circa l'ora di cena. In via Casalbagliano, [illegible] le poche automobili in [illegible] c'era un'Alfa Sud, di proprietà del milanese Paride Beltiore. Approfittando [illegible] buio e della fitta nebbia, [illegible] giovane si è impossessato della vettura e si è allontanato. Ha imboccato poi la statale che porta ad Asti. [illegible] nei pressi di Felizzano è rimasto vittima di [illegible] incidente.

A causa [illegible] della fitta nebbia sia delle sue particolari condizioni psicofisiche, [illegible] giovane non si è accorto in tempo di [illegible] curva ed ha compiuto una brusca manovra. L'auto ha sbandato. L'imperizia [illegible] giovane non gli ha consentito una reazione adeguata e la vettura, che secondo i primi rilievi pare viaggiasse a velocità elevata, [illegible] finita fuori strada, capovolgendosi più volte.

Qualcuno si è [illegible] di quanto era accaduto e ha dato l'allarme. Sono [illegible] un'ambulanza e i carabinieri. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. I medici [illegible] hanno ordinato [illegible] ricovero per accertamenti, ma le condizioni di Leone non destano particolari preoccupazioni. Completamente distrutta, invece, l'auto.

Il nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri [illegible] Alessandria dopo gli accertamenti ha denunciato a piede libero il giovane per furto, danneggiamento, guida senza patente e in [illegible] di ebbrezza. [m. ru.]

Studente del liceo «Saracco» di Acqui vittima di un incidente in stazione

Il treno gli amputa un piede

Un ragazzo di Nizza, 14 anni. Era con una compagna di scuola: «Quando abbiamo sentito arrivare il convoglio mi sono tirata indietro, lui ha attraversato». Ricoverato a Torino

NIZZA. Un'imprudenza [illegible] costata cara a [illegible] giovane studente [illegible], Davide Chiodi, 14 anni che frequenta il ginnasio ad Acqui: ieri mattina è stato travolto da un treno mentre attraversava i binari, davanti alla stazione. Le ruote della locomotrice gli hanno maciullato il piede destro: i medici del Cto di Torino, dove [illegible] ragazzo [illegible] stato ricoverato, sono stati costretti ad amputargliolo.

Una disgrazia che ha suscitato costernazione in città. Davide abita in [illegible] Acqui [illegible]: il padre, Giuseppe, [illegible] macchinista delle Ferrovie. Erano da poco passate le 7 [illegible] la stazione [illegible] stava riempiendo di studenti [illegible] lavoratori pendolari: a quell'ora ci sono le coincidenze per Asti, Acqui, Canelli e Alessandria.

Davide Chiodi frequenta, [illegible] buon profitto, la quarta ginnasio al liceo «Saracco» di Acqui. Ieri, [illegible] altri giorni, era passato a chiamarlo Silvia Rupati, che è sua compagna [illegible] scuola dalle elementari. Insieme, hanno fatto il breve tratto di strada fino al passaggio a livello della stazione, dove le sbarre erano abbassate.

Racconta Silvia, ancora turbata: «Abbiamo superato le sbarre attraverso uno stretto passaggio. Poi, abbiamo percorso alcuni metri, tenendoci sul viottolo che corre a fianco

Davide Chiodi

dei binari. C'era molta nebbia. Abbiamo sentito arrivare il treno, che era proprio quello che [illegible] dovuto prendere. Io mi sono tirata indietro, aspettando che passasse. Davide, invece, che mi era davanti di qualche [illegible] ha attraversato nel punto dove sui binari c'è un passaggio». E' stata una questione di attimi: con tutta probabilità il ragazzo non si aspettava che il treno fosse [illegible] vicino, ma pare abbia pensato che stesse sopraggiungendo sul binario accanto.

Quando si è trovato in [illegible] alle rotaie, il convoglio gli [illegible] ormai addosso: il giovane si è girato, ha cercato di scostarsi, ma [illegible] stato travolto.

Per l'urto, Davide è stato sbalzato sul lato opposto. Sono subito accorsi i viaggiatori che erano in attesa sulle banchine e personale delle Ferrovie.

Il ragazzo [illegible] stato estratto [illegible] sotto il treno: era [illegible] cosciente. Subito [illegible] stata evidente la grave ferita [illegible] piede. Qualcuno, in attesa che arrivasse l'ambulanza, gli ha stretto una cintura alla gamba, per evitare che perdesse altro sangue.

Poi, il trasporto prima all'ospedale [illegible] Nizza e quindi al Cto [illegible] Torino, dove Davide è stato sottoposto all'intervento chirurgico per l'amputazione del «terzo inferiore della gamba destra».

La notizia ha suscitato commozione tra gli alunni del Liceo classico «Saracco». Anche la preside, Carla Ghilarducci Novelli, gli insegnanti e il personale sono rimasti sconvolti nell'apprendere che Davide Chiodi [illegible] stato ricoverato al Cto di Torino in gravi condizioni.

Nella sua classe, le lezioni ieri [illegible] sono svolte all'insegna della tristezza: è rimasto vuoto il banco di Davide, un ragazzo che a scuola è considerato tra i migliori.

Fulvio Lavina

OGGI I [illegible] DELL'[illegible]

RIVALTA BORMIDA. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15,30 i funerali di Giacomo Bartolomeo Pietrasanta, l'agricoltore di 77 che l'altro pomeriggio [illegible] morto per la caduta in un pozzo, vicino alla [illegible] abitazione di regione Roncaglia 19.

Un malore o un semplice passo falso sarebbero all'origine della disgrazia. Forse il terreno umido, fangoso e scivoloso, secondo i primi rilievi dei carabinieri di Rivalta Bormida, potrebbe avere tradito il pensionato.

Il pozzo, [illegible] quelli definiti «a cisterna», [illegible] asciutto. Giacomo Bartolomeo Pietrasanta, [illegible] già aveva fatto altre volte, pare [illegible] accingesse a togliere il motore della pompa che [illegible] [illegible] attingere acqua. Durante l'operazione deve avere perso improvvisamente l'appoggio. Il pensionato non sarebbe riuscito [illegible] riacqui[illegible] l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Una caduta di circa quattro metri, senza possibilità di alcun appiglio. Poi il tonfo.

I familiari, che non avevano visto rientrare il pensionato, lo hanno chiamato. Non avendo avuto risposta, hanno presagito una disgrazia. Recatisi [illegible] pozzo, hanno [illegible] l'anziano, agonizzante. Quando i volontari della Croce Rossa [illegible] Acqui Terme lo

Giacomo Pietrasanta, 77 anni

hanno caricato sull'ambulanza respirava ancora, ma durante il tragitto verso l'ospedale Pietrasanta è morto.

«Sfondamento della base [illegible]nica» è la [illegible] riportata sul certificato di morte redatto in ospedale: [illegible] pensionato aveva battuto violentemente il capo sul fondo del pozzo. Per liberare l'anziano dalla cisterna, sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui.

La famiglia Pietrasanta è molto conosciuta e stimata. Per que[illegible] la notizia della disgrazia ha destato profondo cordoglio sia a Rivalta Bormida sia nella zona.

[c. r.]

STORIA E [illegible] LOCALI

San Salvatore distrutto per colpa del Marchese

GLI anni torbidi e agitati del Duecento videro infu[illegible] [illegible] lunga e sanguinosa guerra tra il marchese del Monferrato e il popolo di Alessandria.

Le terre alessandrine vissero un calvario [illegible] spoliazioni [illegible] di umiliazioni, battute e ribattute dal passaggio di eserciti e di armati. [illegible] Salvatore pagò più d'ogni altro luogo il prezzo della guerra, poiché rappresentò l'epicentro di tutte le lotte e di tutti gli sconvolgimenti.

Fu il campo dove [illegible] a misurarsi [illegible] fazioni dei guelfi e dei ghibellini; [illegible] Guaschi e dei Pozzi da una parte [illegible] dei Lanzavecchia dall'altra, di volta in volta fuoriusciti o trionfanti.

Numerosi furono gli episodi di [illegible] e scorrerie che, non accontentandosi del bottino, lasciavano sempre dietro di sé lacrime e distruzione.

Famosa restò a San Salvatore la battaglia che si tenne nell'anno 1290, battaglia che risultò fatale a Guglielmo VII il grande, marchese di Monferrato, soprannominato «Spadalunga».

Guidato dal capitano Alberto Guasco d'Alice l'esercito degli alessandrini, che si erano collegati con alcune città vicine, sbaragliò in uno scontro decisivo le truppe del Marchese. Guglielmo VII tentò la fuga ma fu fatto prigioniero tra San Salvatore e Castelletto, secondo la leggenda, per via di [illegible] catena d'oro lanciatagli al collo dal ca-

Guglielmo VII del Monferrato

pitano alessandrino.

Alberto Guasco d'Alice lo condusse vittorioso e trionfante in Alessandria dove fu strettamente sorvegliato per due giorni, il tempo di approntare un'apposita cella. Segno dell'odio esistente tra le fazioni dei guelfi e d[illegible] ghibellini, Spadalunga fu rinchiuso in una cavità sotterranea foderata di tavole, con grossi ceppi ai piedi e alle mani. E' opinione che que[illegible] cella fosse stata ricavata nei sotterranei del Palazzo del Governatore, l'edificio all'angolo di piazza della Libertà, oggi sede del Distretto militare.

[illegible] Ponti

IN BREVE

ACQUI

Discarica, il Consiglio di Stato boccia [illegible] Comune

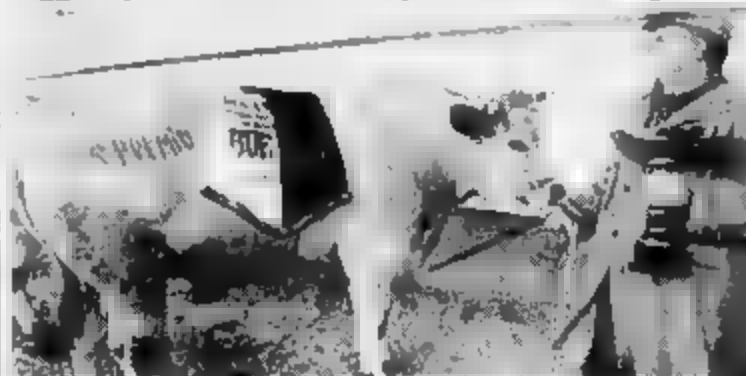
Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dal Comune [illegible] Acqui contro la sentenza del Tar che aveva annullato la seconda ordinanza (firmata [illegible] settembre) del sindaco per il conferimento dei rifiuti in regione Barbato. L'ha annunciato l'avvocato Ferrari.

[illegible]

Ammessi solo alberi [illegible] Natale [illegible] bollino regionale

Il sindaco [illegible] Ovada, Franco Caneva, con un'ordinanza ha prescritto che ogni pianta o parte di essa destinata ad «albero di Natale» deve essere munita del contrassegno della Regione, distribuito dal Corpo forestale dello Stato. Quindi le ditte produttrici ed i privati [illegible] tenuti a chiedere tempestivamente l'applicazione dei contrassegni. Per il materiale proveniente da altre regioni saranno ritenute valide [illegible] certificazioni compiute, o i contrassegni applicati, secondo le [illegible] in vigore nelle regioni di provenienza.

NI[illegible]

Oggi in piazza Garibaldi l'esposizione del bue grasso

Stamane a Nizza torna l'appuntamento con l'esposizione [illegible] bue grasso. La «Monferrato Carni» presenta in piazza Garibaldi i suoi migliori capi, pronti per la macellazione [illegible] la vendita. E' una tradizione ormai consolidata in tutta la valle Belbo: [illegible] dicembre le macellerie locali propongono la gustosa carne dei buoi da lavoro, che provengono dai pascoli dell'Alta Langa astigiana e cuneese. Intan[illegible] l'Unione agricoltori [illegible] Asti, in collaborazione con la Cassa di risparmio, ha organizzato per martedì 17 ad Asti, alle 21 a Palazzo Ottolenghi, un convegno-dibattito su «Le strade della qualità: la carne bovina dagli allevamenti alla buona tavola».

[illegible]

Ambientalisti [illegible] confronto sul problema Acna

Anche a Ovada si è parlato dell'Acna di Cengio e del «re-sol». Lo [illegible] è fatto l'altra sera in Biblioteca, per iniziativa delle associazioni ambientalistiche Italia Nostra, Lega ambiente, Pro natura e Wwf. Il punto sulla situazione è stato fatto da Bruno Bruno, consigliere comunale a Cortemilia, dell'Associazione rinascita Valle Bormida.

LU

Dalla Regione 30 milioni per salvare l'antica pieve

La Regione ha stanziato 30 milioni per la ristrutturazione della pieve di San Giovanni di Lu. La cappella è in stato di abbandono e necessita [illegible] numerosi interventi. Anni fa il Comune aveva fatto rifare il tetto [illegible] consolidare le fondamenta del campanile. La nuova sovvenzione dovrebbe servire per la facciata.

[illegible]

La Croce Verde [illegible] «Giornata del volontariato»

E' presente anche la Croce Verde Ovadese alla «Giornata internazionale del volontariato» in programma oggi a Genova. La delegazione [illegible] guidata dal direttore dei servizi Guido Perasso [illegible] comprende una rappresentanza della nuova sezione di Basaluzzo.

[illegible]

Porte aperte a genitori e studenti all'Itis Barletti

Oggi è [illegible] programma ad Ovada la 5 edizione di «Porte aperte all'Itis Carlo Barletti». Dalle 9 alle [illegible], studenti e genitori delle scuole medie sono invitati a visitare l'istituto ed i suoi laboratori. Un docente illustrerà anche [illegible] corso sperimentale «Egron».

CASALE [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] MONFERRATO

CASALE. Due monferrine festeggiano oggi il secolo di vita: sono Mirto Sapunzachi vedova De Ambrogio, nata a Trieste il 7 dicembre 1891 e che ha trascorso a Casale gran parte della sua vita (ora [illegible] ospite della Casa di riposo di San Salvatore), e Iginia Zoia, che vive a Fubine, dove è nata l'8 dicembre [illegible] cento anni fa. Entrambe [illegible] in buo[illegible] salute.

Mirto Sapunzachi sposò a Trieste durante la prima guerra mondiale l'allora capitano di fanteria Eugenio De Ambrogio, giornalista di Borgo San Martino, direttore e proprietario del settimanale «Il Monferrato», [illegible] con lui si trasferì a Casale. La nonnina ha un figlio, il dottor Pericle, titolare ad Alessandria di una pellicceria.

Iginia Zoia festeggia il compleanno con i fig[illegible] Giuseppe e Nestore e le loro famiglie. Abita in via Pavaranza [illegible] Fubine, dove ha trascorso tutta la [illegible] esistenza, lavorando la terra e accudendo la famiglia. «E' brutta la vecchiaia, ma [illegible] stato tanto dura la mia giovinezza, perché si [illegible] poveri e il pasto principale consisteva nella "soma", il pane unto d'aglio», ricorda la centenaria.

[e. c.]

METANOLO, RIPR[illegible] IL PROCESSO

MILANO. Torna davanti ai giudici domani [illegible] Milano la vicenda del vino al metanolo.

Dopo i cinque patteggiamenti (da un [illegible] e 4 mesi a un [illegible] [illegible] 10 mesi) concordati tra difensori [illegible] pubblico ministero [illegible] 29 [illegible]embre per altrettanti imputati, nel capoluogo lombardo s'inizierà il procedimento a porte chiuse (con rito abbreviato, che [illegible] caso di condanna consente la riduzione [illegible] un terzo della pena) per i restanti 13 imputati: [illegible] [illegible] loro, tra cui Daniele e Giovanni Ciravegna, devono rispondere di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi.

L'udienza sarà dedicata alla requisitoria [illegible] pubblico ministero, Alberto Nobili. La sentenza è prevista [illegible] metà gennaio.

Il processo per lo scandalo [illegible] metanolo s'è iniziato [illegible] 20 novembre. Il dibattimento riguarda 19 vittime, tra [illegible] quali ci sono anche due alessandrini: Guerrino Ballestrero, di Alessandria, [illegible] Carla Laguzzi, di Novi Ligure. I loro familiari sono tra le 53 parti civili ammesse al processo.

Tra i patrocinatori di parte civile c'è l'avvocato alessandrino Giovanni Peverati. Il legale tutela la Asprovit (Associazione produttori vitivinicoltori) e la Vipi (Viticoltori piemontesi) delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Giovanni Ciravegna, tra gli imputati

Le due associazioni piemontesi intendono rivalersi sugli eventuali condannati per i danni di immagine che il vino piemontese subì a causa dello scandalo (scoppiato, [illegible] [illegible] noto, nel 1986).

«L'impegno - ha anticipato l'avvocato Peverati prima dell'inizio del processo - [illegible] di usare sino all'ultima lira del risarcimento per campagne promozionali a favore del buon vino piemontese».

[m. fa.]

[illegible]

[illegible] PER [illegible] LE [illegible]

CERRINA. Furto, la notte scorsa, all'ufficio postale di Cerrina. I ladri si erano preparati a compiere [illegible] colpo in grande stile, come quelli descritti nei film polizieschi. Ma dopo tanto lavoro, con metodi [illegible] manuale, hanno dovuto accontentarsi di briciole: nella cassaforte hanno trovato soltanto valori bollati per un milione e settecentomila lire e qualche banconota (85 mila lire in contanti). Si sono pure impadroniti di alcuni buoni fruttiferi in bianco.

I malviventi, utilizzando la fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprirsi un varco nell'inferriata [illegible] una delle finestre dell'ufficio postale. Quindi hanno spaccato il vetro e sono entrati. Particolare attenzione hanno dedicato alla cassaforte, che [illegible]no riusciti ad aprire ricorrendo ancora alla fiamma ossidrica.

Amara deve [illegible] stata per loro la sorpresa nel trovare così pochi valori, dopo aver preparato il piano nei minimi dettagli. Ad accorgersi della spiacevole visita notturna è stata, la mattina dopo, Laura Villata, direttrice dell'ufficio postale, che ha sporto denuncia ai carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta.

[s. m.]

CASALE [illegible]

MACELLAIO RAPINATO DEL FURGONE

CASALE. La polizia sta dando la caccia al rapinatore che si [illegible] impossessato del furgone di proprietà del commerciante casalese Marco Caprioglio, 32 anni, via Rosselli 36, titolare del negozio [illegible] macelleria nella stretta via che costeggia il Tribunale.

La rapina è [illegible] compiuta qualche giorno fa, ma la notizia si è diffusa solo ieri. [illegible] macellaio era vicino al furgone, che utilizza per [illegible] trasporto della merce, in sosta in piazza Mazzini, a poche decine di metri dal negozio.

Improvvisamente Caprioglio è stato avvicinato da un giovane che, dopo avergli dato una spinta, [illegible] salito frettolosamente sull'automezzo ed è fuggito.

Nella fretta di allontanarsi, il giovane sconosciuto [illegible] gran [illegible]locità ha imboccato via Lanza contromano, creando scompiglio tra gli automobilisti che provenivano in [illegible] contrario.

Durante la fuga ha urtato una vettura in sosta e la vetrina di [illegible] negozio di abbigliamento, danneggiandola.

Il furgone [illegible] stato ritrovato alcune ore dopo a Cozzo Lomellina.

[s. m.]

CASALE, [illegible] INTERROGATO

CASALE. L'assessore Mauro Varese è stato interrogato dai carabinieri per chiarire la vicenda della telefonata compiuta la scorsa estate dal municipio alle Filippine.

I militari hanno avviato indagini per accertare se l'assessore, con quella telefonata, abbia compiuto un abuso. Varese avrebbe confermato la versione che [illegible] fornito quando, dopo [illegible] letto «La Stampa», aveva appreso che in Comune si stava dando la caccia all'autore della chiamata. «Ma sono io, che ho telefonato alle Filippine», aveva comunicato al giornale.

Lo scopo di quella chiamata nelle Filippine, come ha confermato [illegible] carabinieri che l'hanno sentito alla presenza di [illegible] avvocato, «era umanitario»: «Ho telefonato [illegible] un funzionario pubblico [illegible] Manila, Ernesto Molina, per accertarmi che i documenti di espatrio di Nardita Alejo fossero in regola e le consentissero di arrivare in Italia, per riunirsi [illegible] marito casalese Arturo Bellamacina».

Varese è certo che «il polverone sollevato per questa telefonata [illegible] sicuramente una strumentalizzazione politica: [illegible]

L'assessore Mauro Varese

avessi voluto nascondermi, avrei fatto passare la telefonata attraverso il centralino invece che direttamente al mio ufficio». E il non aver chiamato direttamente l'ambasciata è «spiegabilissimo: ho telefonato quando qui era pomeriggio, ma là era notte. Fortunatamente ho trovato [illegible] persona sensibi[illegible], che comunque mi ha dato informazioni».

[s. m.]

[illegible]

[illegible] AI [illegible] OGGI LA [illegible]

MURISENGO. La prima edizione del torneo regionale ricerca tartufo, organizzato dall'Acrt, si concluderà oggi pomeriggio [illegible] [illegible] manifestazione che s'inizierà alle 14 in regione Gallo di Murisengo.

Alla prova finale sono ammessi i primi dieci classificati alle precedenti competizioni, svoltesi a Montiglio, Lauriano, Murisengo, San Sebastiano Cu[illegible] e Castelnuovo Don Bosco.

I finalisti [illegible]o: Gianni Calmotto, di Revigliasco, con il cane Pink; Silvano Scarpetta, di Torino, con Mirka e Mira; Gaetano Meauro, di Villadeati, con [illegible]bi; Giovanni Bosso, di Lauriano, [illegible] Lara [illegible] con Brik; Francesco Bodda, di Ponzano, [illegible] Diana; Carlo Caimotto, [illegible] Asti, con Birillo; Alfredo Chiarlone, di Acqui, con Diana; Fran[illegible] Crosetto, di Moncalvo, con Diana.

A chi avrà totalizzato il punteggio più alto, verrà assegnato il trofeo, lo scudetto e lo zappino d'oro.

[m. g.]

[illegible] IL PARCO

Sull'Appennino. Una suggestiva immagine del Parco, nei pressi di Voltaggio

BOSIO. Dopo [illegible] «disfida» tra Voltaggio e Lerma per mettere a disposizione dell'ente una sede, il Parco naturale delle Capanne [illegible] Marcarolo è ancora al centro dell'attenzione. La sezione Novi-Ovada [illegible] Italia Nostra ha sconfessato il rappresentante a suo tempo designato dalla stessa associazione [illegible] fare parte [illegible] consiglio direttivo dell'ente di gestione, organismo che si [illegible] insediato ad ottobre [illegible] che martedì si riunirà per approvare lo statuto.

La sezione di Alessandria di Italia Nostra aveva indicato un esponente dell'associazione, Ernesto Leardi, di Tagliolo. Ma ora la sezione di Novi-Ovada rivendica [illegible] [illegible] la competenza sulla nomina. Questo in base allo statuto del sodalizio, che stabilisce che ogni sezione ha la più ampia autonomia.

In un documento viene anche precisato che la sezione ha deciso di non designare alcun iscritto. Dal canto suo il presidente della Comunità montana, Walter Baretto, si dice tranquillo: «Non possiamo certo conoscere [illegible] norme che regolano la vita dell'associazione, è stato quindi nominato chi [illegible] stato segnalato».

[r. bo.]

A Casale l'Azienda registra un calo di forniture di 300 mila metri cubi

Sfiducia all'acquedotto

Le tariffe sono alte, sempre più cittadini chiedono di scavare pozzi privati ad uso non potabile. Resta da risolvere il problema della presenza di ferro [illegible] manganese

CASALE. Almeno [illegible] milioni. E' la cifra «risparmiata» dai casalesi sull'acquisto dell'acqua che l'Amc, la municipalizzata, eroga attraverso l'acquedotto cittadino. Nel 1991 l'Amc rispetto allo scorso anno ha registrato minori incassi per quella cifra. La somma corrisponde a circa 300 mila metri cubi di acqua.

Ammette Vincenzo Ottone, assessore [illegible] Lavori pubblici e all'Amc: «Il calo delle vendite è [illegible] fenomeno che da qualche tempo abbiamo cominciato a registrare». E' una diminuzione probabilmente da mettere in rapporto con le tariffe, che sono più [illegible]rose rispetto al passato. Osserva Ottone: «D'altra parte, non possiamo più pensare all'acqua come ad un bene gratuito, a disposizione di tutti, senza limitazioni».

Una tesi che però non convince tutti. Alcuni, soprattutto tra le forze politiche che rappresentano l'opposizione [illegible] Consiglio comunale, ritengono che i cali delle vendite siano invece dovuti ad una gestione inadeguata dell'Amc.

In ogni caso, negli ultimi mesi molti casalesi hanno chiesto al Comune il permesso per trivellare piccoli pozzi per uso personale. Sono poco profondi e attingono acqua da falde superficiali, a rischio di inquinamento. Quell'acqua, naturalmente, non viene utilizzata per scopi alimentari.

Dice Ottone: «Anche il Comune tra qualche tempo riprenderà ad utilizzare l'acqua dei pozzi che erano stati trivellati nel 1986 nei giardini della stazione. [illegible] impianti che attingono ad [illegible] falda superficiale: utilizzeremo quell'acqua per innaffiare i giardini. Stiamo pensando anche di immetterla nella rete che alimenta le fontane [illegible] spazi verdi della città. In questo modo si evita di sprecare acqua potabile utilizzabile per scopi alimentari e si risparmierebbe parecchio».

Ma l'acqua di Casale piace ai cittadini? Risponde Ottone: «Nel 1991 abbiamo ricevuto complessivamente solo 48 segnalazioni, di cui la metà a gennaio e febbraio. E' il periodo in cui [illegible] è registrato il cosiddetto "mercoledì nero", quella giornata in cui molti cittadini si ac[illegible] del colore sgradevole dell'acqua che usciva dai rubinetti».

Complessivamente nel 1991 sono stati eseguiti venticinque blocchi di analisi [illegible] diversi punti dell'acquedotto. Se ne è occupato il laboratorio provinciale di igiene di Alessandria e il Servizio igiene pubblica dell'Università di Torino. Dice Ottone: «Abbiamo registrato che nell'acqua tutte le sostanze erano entro i limiti delle leggi».

Anche per quanto riguarda ferro e manganese (nella tabella). Ma, in determinati giorni, l'acqua [illegible]ume ancora colorazioni sgradevoli proprio per la presenza di quelle due sost[illegible] Il Conseca, la società che ha realizzato il nuovo acquedotto, e l'Amc stanno comunque preparando un piano per ridurre la presenza nell'acqua di Casale di ferro e manganese. Sono minerali innocui per la salute, ma che danno una colorazione [illegible]sastra e che si trovano prevalentemente nelle falde profonde, come quelle da cui attingono i pozzi di Frassineto, oggi utilizzati dall'acquedotto.

Per ridurne la presenza si è [illegible] pozzo a media profondità a Terranova. Quel pozzo è in fase di spurgo. Un altro impianto sarà scavato a Terranova tra qualche giorno. La loro acqua sarà esente da queste sostanze, verrà miscelata a quella dei pozzi di Frassineto e approvvigionerà così l'acquedotto di Casale e anche la rete che fornirà acqua potabile ai paesi della [illegible]

Tino Ferrarotti

L'ACQUA A CASALE

	FERRO mg/l	[illegible] mg/l
[illegible]	0,12	0,10
FEBBRAIO	0,1	0,08
MARZO	0,12	0,06
APRILE	0,09	0,04
[illegible]	0,1	0,08
GIUGNO	0,1	0,05
Valori di [illegible]	1,0	0,2

La fabbrica di Villanova d'Asti (30 dipendenti) opera nel settore della chimica

Operai occup[illegible] [illegible] Polipren

E' la risposta al provvedimento della direzione intenzionata a tagliare 25 posti. Un incontro all'Unione industriali. I commenti del sindacato

[illegible] D'ASTI. La direzione licenzia e [illegible] maestranze occupano l'azienda: questo l'epilogo del «caso Polipren», la fabbrica che opera nel settore chimico.

Da venerdì sera i circa trenta addetti si alternano in stabilimento dopo [illegible] deciso di occuparlo a oltranza in risposta al provvedimento della direzione, intenzionata a tagliare 25 posti in organico. La decisione è stata comunicata dalla Polipren ai delegati del consiglio di fabbrica e al rappresentante della Cgil (unico sindacato presente in azienda) venerdì [illegible] primo pomeriggio. Subito dopo i lavoratori si sono riuniti in assemblea permanente, al termine della quale, in serata, è stata decisa l'occupazione della fabbrica.

Le motivazioni del provvedimento aziendale sono contenute in una lettera redatta dalla direzione. Si segnala che negli ultimi tempi sarebbero diminuiti i volumi produttivi e che «con l'attuale organico la Polipren non è più in grado di esse[illegible] competitiva». La decisione di ricorrere ai licenziamenti collettivi sarebbe da ricercarsi nel fatto che la direzione ritiene «onerose» misure meno traumatiche come il ricorso alla cassa integrazione. Il sindacato ha immediatamente impugnato i licenziamenti; così come vuole la procedura, ci sarà tempo 45 giorni per cercare di trovare una soluzione. [illegible] contrario, i tagli diventerebbero esecutivi. Sarebbe intanto imminente un incontro all'Unione Industriale di Asti tra direzione e sindacato.

L'organico della Polipren è composto da 47 addetti, ma soltanto trenta risultano impiegati in azienda (gli altri 17 sono stati decentrati recentemente in altri stabilimenti). I 25 licenziamenti collettivi riguarderebbero 23 operai e 2 impiegati.

Tra le maestranze c'è tensione. «La Polipren ci ha presi in giro - è il commento amaro di Tommaso Colombo, delegato -; tutti ricordano che nei [illegible] scorsi l'azienda aveva assicura[illegible] amministratori comunali, sindacato e lavoratori che avrebbe costruito il nuovo stabilimento nel vicino [illegible] di San Paolo Solbrito. In cambio delle promesse - conclude - so[illegible] invece arrivati i licenziamenti».

Laura Nosenzo

[illegible]

Artigianato piemontese serietà nello sviluppo

NON stupisce il fatto che le imprese artigiane (considerando tali quelle organizzate con il lavoro del titolare e dei [illegible] familiari, più [illegible] massimo da otto a trentadue dipendenti, secondo l'attività svolta), siano [illegible] settore importante dell'economia italiana, nella quale l'attività individuale, quindi lo spirito d'intraprendenza, non ha fatto mai difetto.

L'inchiesta provinciale in merito, condotta dall'Istituto G. Tagliacarne, e presentata alla stampa a Roma giovedì scorso, al Centro documentazione economica giornalisti, l'ha confermato, e, questo sia per la produzione, un valore di 135 mila miliardi circa nel 1989, pari a oltre l'11,7 per cento del prodotto interno lordo di quell'anno, [illegible] per l'occupazione, che, con 3 milioni 100 mila addetti, assorbe quasi il 15 per cento del totale degli occupati. Può stupire, invece, che il Piemonte, regione della quale è universalmente nota, piuttosto, la produzione delle sue grandi industrie, abbia conservato il quarto posto, che già deteneva precedentemente (dopo la Lombardia, che, è bene ricordarlo ogni tanto, ha più del doppio della popolazione, il Veneto e l'Emilia-Romagna, due regioni di più tradizionale artigianato), nella graduatoria ba[illegible] sull'ammontare del valore aggiunto al costo dei fattori. In particolare, quello del Piemonte è stato il 9,7 per cento, contro il 21,7 della Lombardia, l'11,4 dell'Emilia-Romagna, ma prima del 9,5 della Toscana, del 5,6 della Puglia, e via scendendo fino allo 0,4 del Molise e allo 0,3 della Valle d'Aosta, ventesima e ultima tra le Regioni (come non poteva essere diversamente, trattandosi di contributi in cifre assolute ai quasi 135 mila miliardi che costituiscono il 100 per cento di produzione dell'artigianato nel 1989).

Nella graduatoria in ordine decrescente delle province, in base sempre all'ammontare in cifre assolute del valore aggiunto artigianale, quella di Torino figura, addirittura, al secondo posto (complice, ovviamente, l'indotto per le forniture alle grandi industrie), mentre le altre provincie piemontesi [illegible] sgranate nella classifica: Cuneo al 21° posto, Novara al 24°, Alessandria al 29°, Vercelli al 33° e Asti al 67° posto.

SENZA stupire, può [illegible]re, tuttavia, interessante l'osservazione rilevata nell'inchiesta dell'Istituto G. Tagliacarne dal [illegible] presidente, Luigi Pieraccioni, e cioè che «l'artigianato sta giocando la carta dell'industria, contrariamente a quanto avviene per il complesso delle attività economiche, dove l'incidenza del manifatturato è passata dal 27,4 per cento nel 1985 al 26,4 del 1989». Infatti, il contributo del prodotto industriale [illegible]igiano a quello industriale nazionale complessivo, nello stesso periodo è salito dal 22 al 25 per cento. Se si guarda alle percentuali provinciali [illegible] valore aggiunto dell'artigianato per settori economici, le sei pie[illegible] vedono al primo posto, per l'industria in complesso (edilizia compresa), Vercelli, con il 75 per cento, seguita da Novara con il 74,5, Asti con il 73, Alessandria con il 72,7, Cuneo con il 69,8 e, ultima, la provincia di Torino con il 69,7. Ovviamente, concorrono, a costituire il 100 per cento del prodotto dell'artigianato più o meno, in rapporto al concorso dell'industria, gli altri due [illegible]tori, le riparazioni e i servizi: per quelle, le riparazioni, è al primo posto Cuneo, con l'11 per cento, seguita da Asti (10,2), Novara e Torino (ambedue con il 9,6), Alessandria (9,2) e Vercelli (8,4); per questi, i servizi, occupa la prima posizione Torino, [illegible] il 20,7%, seguita da Cuneo, con il 19,1 Alessandria (18,2), Asti (16,8), Vercelli (16,6), Novara (15,9).

Non si vuole, sia chiaro, enfatizzare l'immagine dell'artigianato piemontese, [illegible] di là delle sue dimensioni complessive e delle sue singole capacità, più che notevoli, del resto, le [illegible] le altre. Vorrei, invece, sottolineare l'apporto, particolarmente concreto, all'economia regionale. E, a questo scopo, [illegible] più eloquenti, forse, i dati dell'Artigiancassa, e delle sue operazioni di credito agevolato e di leasing nel periodo 1986-90, illustrati, nella stessa occasione, dal suo Diretto[illegible] generale, Antonio Mercusa. Tra questi, [illegible] rilievo, per far risaltare la concretezza di cui sopra, il fatto che, in seguito agl'investimenti realizzati con l'intervento dell'Artigiancassa, sono stati creati in Piemonte 15.699 nuovi posti di lavoro, [illegible] media d'investimento di oltre 133 milioni ciascuno (contro una media italiana di 94 milioni circa), che conferma la serietà nello sviluppo delle aziende artigiane della Regione.

Mario Salvatorelli

[illegible]

MONCALVO

Alloggio in fiamme danni per 100 milioni

Un incendio è scoppiato l'altro giorno a Moncalvo nell'abitazione di Angelo Barbierato, 50 anni, agricoltore, regione Cappuccini 1. L'alloggio è di proprietà di Giovanna Giordano, 60 anni, di Firenze. [illegible] momento dell'incen[illegible] all'interno c'erano la moglie di Angelo Barbierato, Silvana Cigna, [illegible] anni, e il figlio Pier Paolo, di 26. Il fuoco ha invaso il primo piano dell'alloggio. Secondo [illegible] ricostruzione l'incendio [illegible] avuto origine da [illegible] camino. Sil[illegible] Cigna e il figlio [illegible] a mettersi in salvo, ma il giovane ha riportato lievi ustioni. I danni ammontano a circa 100 milioni.

GRAZZANO

Oggi si festeggiano gli anziani del paese

Oggi, con inizio alle 14,30, all'oratorio «Vasquez» gemellaggio tra le [illegible] di riposo «Sofia Badoglio» di Grazzano e «Città di Asti». Organizza la Fondazione Badoglio in collaborazione con gli operatori [illegible] seguono gli ospiti della Casa astigiana. Sono in programma un maxi rebus, una merenda e momenti di spettacolo. La festa è aperta a tutti.

FUBINE

Le radiofrequenze allontanano i piccioni

I colombi hanno abbandonato il campanile della chiesa di Fubine. E' stata collaudata ieri mattina un'apparecchiatura basata sul principio della radiofrequenza e della dispersione elettrica. Azionato il sistema, i volatili sono fuggiti. Da tempo l'edificio era [illegible] dai colombi. Gli escrementi dei piccioni stavano seriamente danneggiando la chiesa e il campanile. Per risolvere il problema, il parroco don Pierino Torti ha fatto installare l'apparecchiatura. Il sacerdote ha espresso soddisfazione per il positivo risultato ottenuto.

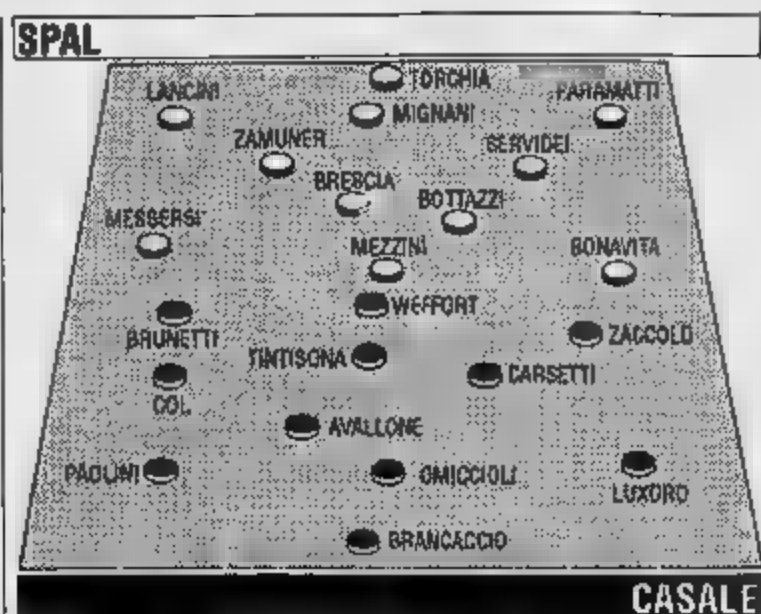
A Ferrara big match contro la capolista, l'Alessandria delusa ospita il Baracca Lugo

Casale, arrembaggio alla Spal

Un centinaio di tifosi nerostellati contro i 20.000 dello stadio Mazza. Il centravanti Weffort: «Voglio segnare» Per i grigi di Riccomini altra sfida-salvezza. Rientra in squadra Roselli e promette palle gol per gli attaccanti

CASALE. E' la volta che si sogna, come a [illegible] concerto rock. Oggi [illegible] soprattutto questione [illegible] numeri e di voce, e sembra folle per i tifosi nerostellati sorpassare in decibel le urla [illegible] 20 mila fans della Spal (uno più, uno meno: mezza città di Casale) e far sentire tutto l'entusiasmo che la squadra [illegible] mister Baveni merita al «Paolo Mazza»: anzi, i supporters monferrini (un pullman del Gruppo Boys, qualche auto, un centinaio di persone) allo stadio emiliano [illegible] quasi un corpo estraneo, [illegible] virus.

Ma anche Ferrara, l'imbattuta, [illegible] può ammalare, e [illegible] Casale rubare ai biancoazzurri le ambizioni di scalata [illegible] serie B. E' il gran sogno [illegible] nerostellati [illegible] tra gli applausi dal «Mazza». Ed è forse realizzabile: anche il Como quest'anno sembrava il gigante Golia quando ha sloggiato al «Natal Palli» i gradi [illegible] capolista, ma ne è uscito liquefatto (2-0) co[illegible] [illegible] caramelle.

In casa, la Spal ha quasi sempre vinto e solo la Triestina [illegible] riuscita a strappare un pa[illegible]gio, ma i nerostellati negli ultimi cinque confronti si sono accontentati [illegible] altrettanti X, in un'ipotetica schedina, e ormai [illegible] hanno nausea: oggi si può anche perdere, ma è obbligatorio lottare sino al novantesimo per il successo, cercando di diventare, finalmente, veri eroi (è [illegible] inizio stagione che la squadra ci prova).

Lo dice anche il centravanti nerostellato, Marco Weffort, pescato quest'anno dall'Interregionale, con altri jolly: «Non abbiamo nulla da perdere. Voglio proprio vedere chi ci contesterà [illegible] caso di sconfitta. Comunque, non credo che sia una partita in cui bisogna a ogni [illegible] sto osare di più, ma sicuramente avremo a disposizione più spazi in avanti ed io ho voglia di sfruttarli ben bene».

Insomma, la Spal è avvisata: se il suo attacco nelle prime giornate sembrava Mike Tyson scatenato sul ring (20 gol negli otto turni inaugurali), oggi dovrà fare i conti con la difesa più coriacea [illegible] girone [illegible] gol subiti in undici incontri) e con le punte più opportuniste: quale altra squadra si può permettere [illegible] secondo posto [illegible] otto reti all'attivo soltanto?

Quindi, attenti emiliani a non scoprirvi troppo: vi è già anda[illegible] be[illegible] superando per [illegible] l'Arezzo (nonostante i 20.000 tifosi sulle gradinate). Oggi, se vi sbilanciate troppo, il Casale è pronto a incoronarsi capolista sul campo, a furor di popolo.

Ecco, allora, che anche la striminzita pattuglia [illegible] tifosi casalesi avrà [illegible] di dire la sua: [illegible]ssun sfascio nel dopo partita, come purtroppo [illegible] accaduto col derby di Alessandria. Se si vince, saranno migliaia anche gli avversari [illegible] applaudire un Casale [illegible] in C1.

Per scaramanzia, l'allenatore nerostellato Baveni [illegible] si fa trovare: ieri [illegible] stato inutile cercarlo al ristorante a allo stadio, poco prima della partenza [illegible] pullman della squadra, alle 14,15. D'altra parte che [illegible] [illegible] da dire, se [illegible] il solito ritornello? «Dobbiamo raggiun[illegible] [illegible] più presto i 32 punti che garantiranno [illegible] salvezza».

Ben diverse, si spera, saranno le sue dichiarazioni oggi, in caso di vittoria o pareggio. Lo anticipa il centrocampista Tintisona: «A Ferrara si vedrà davvero qual è la nostra consistenza, e se possiamo puntare [illegible] alto come i tifosi si augurano».

Tra i nerostellati sono assenti gli infortunati Olmi e Malgeri, mentre non si esclude un utilizzo [illegible] part-time di Carnovale.

Il direttore tecnico della Spal, Gibì Fabbri, è preoccupato: «In estate non pensavamo di poter sentire il fiato del Casale sul collo. A questo punto, l'ultima parola spetta solo al campo».

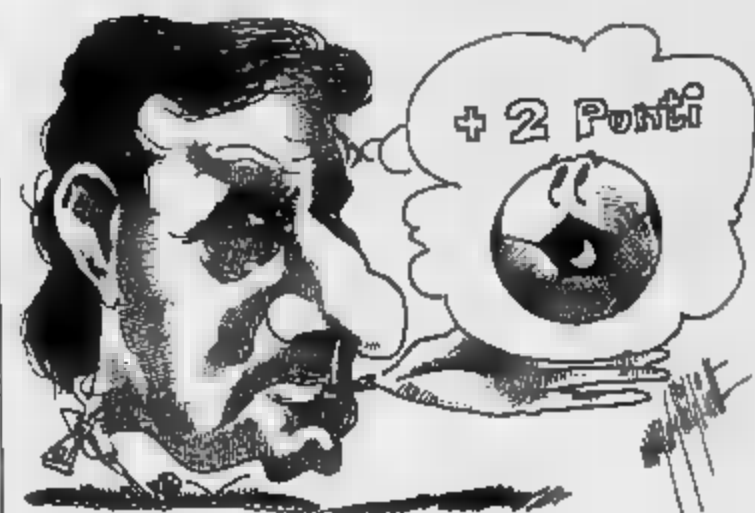
[illegible] Defrancisci

ALESSANDRIA. E' già tempo di test decisivi per l'Alessandria che oggi al «Moccagatta» deve sconfiggere il Baracca Lugo (affiancato in classifica a quota 8) per compiere un decisivo passo verso la tranquillità.

Dice mister Riccomini: «Capisco che il pubblico, dopo [illegible] esperienze negative degli ultimi anni, sia sfiduciato. Ma ora chiediamo il sostegno degli sportivi per superare questa delicata situazione».

E' pur [illegible] che la permanenza in C1 non [illegible] ottiene soltanto dopo una vittoria sui romagnoli [illegible] mister Soldo: i due punti sono importanti per [illegible] morale di [illegible] squadra che, sotto la guida di Riccomini, aveva dato l'impressione di essere sulla giusta strada [illegible] recupero.

L'allenatore dei grigi chiede ai giocatori maggiore aggressività: «Voglio una gara disputata con decisione - dice -, magari anche con quel pizzico di cattiveria in [illegible]ù che non guasta. Quando si gioca [illegible] fronte al proprio pubblico, se non si fa valere il fattore campo tutto diventa più complicato».

Escluse le sorprese dell'ultima [illegible] è previsto il rientro in squadra, dopo quaranta giorni, di Giorgio Roselli: si è ristabilito dal malanno alla schiena, il centrocampista che aveva ricevuto offerte anche dal Sion per giocare nella massima divisione del campionato svizzero ed [illegible] in grado di garantire palloni giocabili alle punte Cinello e Fiori. Ancora fuori causa Sabato, afflitto da un risentimento muscolare. Riccomini per la prima volta dispone [illegible] quasi tutto l'organico [illegible] completo.

L'allenatore dell'Alessandria, Enzo Riccomini, visto da Ghiglione

Sono quindi convocati anche i centrocampisti Briata e Gargioni per una [illegible] che, oltre alla tecnica, richiederà anche cervello e agonismo.

Carlo Soldo, mister del Baracca Lugo, [illegible] sintonizzato sulla [illegible] lunghezza d'onda: «Sarà un incontro ad alto potenziale emotivo. Dopo un inizio disastroso, con quattro sconfitte, nelle ultime sette [illegible] abbiamo ottenuto [illegible] punti. Siamo in pieno recupero».

I ravennati che in 5 trasferte hanno conquistato solo un punto (il [illegible] ottobre sul campo della Pro Sesto), si affidano agli attacchi [illegible] Caruso e Actis Dato.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Zanuttig, Galparoli, Torri; Briata, Gargioni, Cinello, Roselli, Fiori.

Baracca Lugo: Zancopè; Bettarini, Manzo; Baldacci, Cotroneo, Raza; Galeazzi, Minetto, Caruso, Lombardi, Actis Dato.

Roberto Gaiato

Identikit del club mandrogno secondo i sostenitori: ci vuole maggior grinta per garantire la svolta

I tifosi accusano: «Si rischia la C2»

Tanti i calciatori contestati, ma si salva capitan Galparoli. «Bisogna seguire il [illegible] esempio. Molti in squadra non hanno [illegible] capito come si gioca in questo torneo». E qualcuno ricorda che Sabadini ha pagato anche per le colpe dei dirigenti

L'Alessandria non convince e, dopo undici giornate di serie C1, arriva anche lo spettro della retrocessione: «Bisogna prendere esempio da squadre [illegible] Casale, Pro Sesto a Palazzolo - dice il tifoso Lorenzo Erinni -. Praticano un calcio fatto [illegible]ltanto di agonismo a carattere, con un po' di tecnica. [illegible] siamo più in C2, dove l'esperienza dei "vecchi" garantiva spesso la vittoria».

Il giudizio dei tifosi grigi sovente [illegible] confuso: d'altra parte non [illegible] facile trovare le [illegible] della crisi. «Riccomini - dicono Gianfranco a Piero Sperotto - è capace di dare una sterzata decisiva alla squadra. La sconfitta subita domenica a Monza è solo un incidente di percorso».

Ma, nonostante gli ingaggi novembrini di Sabato, Pierantozzi, Ramponi e Cinello, [illegible] condo Luigi Distefano [illegible] è possibile gestire uno spogliatoio con [illegible]un calciatori. Si [illegible] il rischio di un fallimento che avrà senz'altro ripercussioni negative sul futuro calcistico della città».

Interviene Simeone Braga, tifoso dell'Alessandria solo da cinque anni: «Costano cari gli errori compiuti a luglio, quando i dirigenti non hanno [illegible] il coraggio di rinforzare in modo adeguato l'organico, mettendo in chiaro difficoltà [illegible] dini, l'unico a non aver colpe dei risultati negativi».

L'Alessandria, a un terzo del campionato, è già in fondo alla classifica: «Bisogna prendere [illegible] da Galparoli che, nonostante i suoi 34 anni, è un capitano insostituibile - dice Silvio Castellotti -. Molti in squadra non hanno ancora capito come si gioca in C1. Continuando di questo passo ogni partita è da cardiopalma».

«Ci vuole più c[illegible]e quando si scende in campo - dice Paolo Bramino -. E' inutile pensare che si possa ottenere la perma[illegible] in C1 col minimo sforzo: [illegible] avversario [illegible] regali. I nostri giocatori dovrebbero averlo imparato da tempo».

Non manca, tuttavia, qualche tifoso più ottimista: «Diamo tempo a Riccomini di riordinare le idee - afferma Mauro Lissoni -. In fondo, [illegible] nostro obiettivo quest'anno [illegible] solo la salvezza che si otterrà [illegible] 31 maggio, [illegible] prima».

Dalla curva Nord: gli [illegible] continuano a incitare l'Alessandria, anche se i risultati d'inizio stagione sono stati deludenti

Infine, ricordando che a febbraio la società di via Gentilini compirà 80 anni, Paolo Armenise dichiara: «I giocatori devono solo continuare a lottare, dimostrando che vogliono far bella figura, anche nell'interesse del club. Adesso che il pubblico gremisce di nuovo gli spalti del "Moccagatta", sarebbe un peccato deludere le [illegible] Non aspettiamo la B, [illegible] che almeno non [illegible] retroceda». [r. g.]

SPORT FLASH

SC[illegible]

Novi, l'allenatore [illegible] con il Borgaro Torinese

Nel campionato di Eccellenza insidiosa trasferta per la Fulvius Valenza, impegnata sul terreno del Piobesi. [illegible] squadra orafa [illegible] incerta la presenza del centrocampista Vennarucci. Giocano fuori [illegible] Ovada e Monferrato, rispettivamente [illegible] Alba e Pinerolo. Infine, la Novese ospita [illegible] «Comunale» il Borgaro Torinese. Oscar Lesca, [illegible] nuovo allenatore subentrato in settimana ad Eugenio Pivetta, dovrà rinunciare ai difensori Traverso, Re e De Faveri.

[illegible]

Un ambizioso Quattordio [illegible] Canelli

Quattordio e Viguzzolese in trasferta, Felizzano in casa, contro l'Airaschese, fanalino di coda: questo l'odierno programma [illegible] tre squadre alessandrine che militano nel campionato di Promozione, girone C. Per il Quattordio, la sfida fuori [illegible] [illegible] il Canelli costituisce un importante banco di prova per le ambizioni [illegible] classifica. Difficile impegno per la Viguzzolese a Cherasco contro la vice capolista: «Puntiamo a far risultato» dice mister Angelo Moro. Nel girone [illegible] lombardo, il Pontecurone gioca a Frassati (Pavia).

PRIMA [illegible]

Il Comollo perde (3-0) a Nizza, gli altri incontri

Grande sfida oggi a Borgo San Martino, tra il San Carlo e il Sarezzano, capolista del campionato di Prima categoria, girone E. Per la Moranese, impegnata in casa contro la Caresanese, potrebbe [illegible]re l'occasione per ridurre lo svantaggio. La Junior Casale cerca il riscatto contro il Trofarello [illegible] il Mandrogne è [illegible] [illegible]a a Cambiano e il Cassano a Costigliole. Intanto, nell'anticipo di ieri pomeriggio, la Nicese ha sconfitto (3-0) [illegible] Comollo Novi. Completa[illegible] la tredicesima giornata, gli incontri: Rocchetta Tanaro-Santenese e Sandamianferrere-Pecetto. [illegible] girone I lombardo, il Castelnuovo Scrivia cerca conferma [illegible] sua posizione di preminenza contro il Cava Manara (Pavia).

SECONDA CATEGORIA

La capolista Gaviese rischia sul campo [illegible] Vignole

Questi gli incontri della giornata. Girone O (12° turno): Cassine-Santostefanese; Lusse-Refrancorese; Pontestura-Ozzano; Quargnento-Castelnuovo Calcea; Ronzonese-Moncalvese; Castelnuovo Belbo-Nizza Monferrato; Silvanese-Occimiano. Girone P: Bosche[illegible]-Castellazzo; Bassignana-Sale; Gravese-Arquatese; Piovera-Frugarolese; San Giuliano Nuovo-Audax Orione; Vignolese-Gavie[illegible] Villalvernia-Pozzolese.

[illegible]

Il Popolo insegue il [illegible] di campione d'inverno

Ecco il calendario delle gare di oggi. Comitato di Alessandria. Girone A (11 giornata): '90 Solero-Fubine; [illegible] Mulino Basaluzzo-Acli San Michele; Gamalero-Bistagno; Castellettese-Predosa; Casalcermelli-Masiese; Carpeneto-Fresonara; Rocca Grimalda-Capriatese. Girone B: Fulgor Alessandria-Cascinagrossa; Molinese-Garbagna; Montegioco-Carrosio; Spinetese-Carbonara; Aurora Pontecurone-Torre Garofoli; Nuova Spinettese-Mirabello. Riposa l'Ascagalimberti. Comitato di Vercelli. Girone A (ultima giornata di andata): Saluggese-Tronzanese; Balzolese-Sardegna Club Crescentino; Alicese-Silvio Piola Vercelli; Borgodalese-Pro Belvedere; Fontanettese-Frassineto; Popolo-Bianzè.

[illegible]

Serie C1, il Dlf difende l'imbattibilità a Piacenza

Protagonista indiscusso del campionato [illegible] rugby di serie C1, il Dlf Alessandria difende oggi nella trasferta di Piacenza la posizione di leader della classifica a punteggio pieno. In C2, la solitaria capolista Banca Crt Acqui ospita (14,30) [illegible] Mombarone l'Amatori Genova, [illegible] il Novi [illegible] impegnato a San Mauro Torinese.

TEN[illegible]

Da domani negli Usa [illegible] atleti della Canottieri

Tre tennisti alessandrini gareggeranno [illegible] domani a Miami nell'Orange Bowl, [illegible] più prestigioso appuntamento dell'anno per le categorie giovanili. Sono [illegible] Under 14 Emanuela Falleti, Simona Brenta e Nicola Bargioni, tutti della Canottieri Tanaro: ad accompagnarli nell'«avventura americana» sarà il [illegible] Roberto Marchegiani che ha già guidato Falleti e Brenta (con Aruna Gujral) alla conquista [illegible] della Coppa Italia 1991.

Rientra in squadra l'ex bianconero al «Comunale» contro la Sammargheritese, mentre rischia soltanto [illegible] Libarna a Camaiore

La Valenzana si affida a Marocchino

Ma tra gli orafi sono assenti quattro titolari. Il direttore sportivo Maggi: «Dobbiamo vincere a ogni costo». Ancora senza nuovi ingaggi, il Derthona si confronta col Crema. Ad Acqui c'è il Pietrasanta. Obiettivo pareggio per il club serravallese

Nel campionato d'Interregionale le squadre alessandrine oggi possono fare incetta [illegible] punti: giocano in [illegible] Valenza[illegible] Derthona a Acqui, mentre il Libarna cerca almeno un pareggio sul campo del Camaiore.

Per la **Valenzana**, Domenico Marocchino [illegible] pronto al rientro: dopo la lunga assenza per infortunio, si è [illegible] a disposizione di mister Piero Oppezzo, che oggi lo utilizza contro [illegible] Sammargheritese: «Una gara da vincere a ogni costo - dice il diesse Ezio Maggi -. E' un confronto spareggio per la salvezza. Non possiamo concedere nulla ai liguri che ci precedono di tre punti».

Alle [illegible]nze scontate di Marenco e Schiavone, in convalescenza, si aggiungono quelle di Casalino, squalificato e Marchetti, per postumi influenzali.

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio; Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone, Marocchino (Giacobone), Leotta, Degli Esposti, Taschari.

Il **Derthona** ospita il fanalino di coda Crema e ha l'obbligo di vincere, anche se non ci sono stati nuovi ingaggi e l'allenatore Umberto Domenghini deve continuare a utilizzare i giovani volenterosi, ma privi di esperienza: «Con i ragazzi ho parlato a lungo - afferma il mister -. Sanno benissimo qual è il loro dovere. [illegible] vorrei dire qualcosa anche al pubblico: abbiamo bisogno solo d'incitamento. Per mugugni e fischi c'è tempo anche dopo la gara».

Derthona: Ebbli; Majerna, Gatti; Ruggimenti, Signoroni, Albasi; Lucchi Tuelli, Biasotti, Prestia, Gavazzi, Barbieri.

Ad **Acqui** arrivano i toscani del Pietrasanta, attestati a centroclassifica, con quattro punti in mano dei termali che cercano una conferma al loro terzo posto. L'allenatore vuole una miglior trama di gioco, passaggi geometrici a rapide triangolazioni nella metà [illegible] [illegible]saria. E' squalificato Cadamuro a assente l'infortunato stopper Bobbio, mentre sono in ballottaggio [illegible] una maglia Vivarelli e Robiglio.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Vivarelli, Giarratana, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Obiettivo pareggio per il **Libarna** che gioca a Camaiore senza l'infortunato Della Latta e gli squalificati Monteleone e Ginocchio. Comunque, il trainer Fontana è fiducioso: «Il Camaiore è in grande condizione [illegible] forma, ma resta un [illegible]rio alla nostra portata. Possia[illegible] ottenere un risultato utile a tenere a debita distanza le nostre [illegible] inseguitrici».

Libarna: Cravera; Gaspari, Zimbardo; Pierini, Spaggiari, Roveda; Sciaccaluga, Pellegrino, Magnetto, Ubertelli, Bizzarro. [r. al.]

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth [illegible] gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione a Novara, Vercelli [illegible] Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton Fink» Michael J. Fox è invece [illegible] protagonista di «Doc Hollywood»

FILM [illegible] ridere, d'azione e d'autore per una domenica davanti al grande schermo [illegible] locali piemontesi.

Michael J. Fox è il protagonista della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore [illegible] tempo nella saga «Ritorno [illegible] futuro» e divo del cinema nel recente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona [illegible] questo caso il me[illegible] rampante Benjamin Stone. Avviato, alla guida della [illegible] Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica di Los Angeles, è vittima sulla strada di [illegible] incidente che lo costringe a trattenersi per qualche giorno in un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo di un dottore. Accolto [illegible] simpatia dagli abitanti del posto, comincia a curare i malati e [illegible]pre una realtà a lui sino ad [illegible] sconosciuta.

Nel cast figurano inoltre l'esordiente Julie Warner e Bridget Fonda («Scandal»). La sceneggiatura di Daniel Pyne («Uno sconosciuto alla porta», «Insieme per forza») e della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») è stata tradotta [illegible] immagini dal britannico Michael Caton-Jones, distintosi [illegible] «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano superiore ai cinquanta milioni di dollari così come è eccellente l'accoglienza avuta [illegible] film sul mercato tedesco dominato da «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. La prossima settimana uscirà [illegible] Moderno di Casale e Ritz di Asti.

Rutger Hauer è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» di Lewis Teague, abile regista ne «Il gioiello del Nilo» e in declino lo scorso anno con «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese si è [illegible]gnalato all'attenzione mondiale per i ruoli [illegible] replicante [illegible] cult movie «Blade Runner» e di autostoppista paranoico in «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, il film s'inizia con [illegible] rapina di [illegible] milioni di dollari in diamanti finita con l'arresto [illegible] uno dei fautori, Frank (Hauer). Questi, una sorta di mago dell'elettronica, viene rinchiuso in un avveniristico carcere senza mura e celle, con poche guardie. Ai detenuti viene applicato un collare [illegible] esplosivo e collegato a coppie: [illegible] fuggono, esplode. L'unica possibilità [illegible] scoprire il partner e tentare con lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del cinema cinese vista ne «L'ultimo imperatore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise [illegible] centro [illegible] «Chi protegge [illegible] testimone». La pellicola [illegible] proposta al Fiamma di Cuneo, Astra di Vercelli e Due [illegible] Domodossola. La prossima settimana approderà invece a Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro («Il siciliano», «Crocevia della morte») e John Goodman («Always», «Sua maestà viene da Las Vegas») sono gli ottimi interpreti di uno dei film più apprezzati dalla critica negli ultimi mesi: «Barton Fink». Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro dei fratelli Cohen è ambientato nel 1941 e [illegible] le vicissitudini [illegible] commediografo di successo chiamato a scrivere per il cinema da un ricco produttore hollywoodiano. Il suo compito [illegible] ideare [illegible] wrestling. Capitato in un inquietante albergo, diventa [illegible] del vicino di camera, frequenta uno dei [illegible] «miti» perennemente alcolizzato, trova impreviste difficoltà nello scrivere. [illegible] segnalare [illegible] bellissima fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy monday», «Le montagne della luna»). Proiezioni al Sociale di [illegible] e Charlie Chaplin [illegible] Torino.

Sorpresa [illegible] questa prima parte [illegible] stagione è Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, è noto al pubblico [illegible] tunitense per esser [illegible] forte giocatore di football americano costretto da un grave infortunio [illegible] l'attività. Il suo esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» [illegible] specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il film d'azione [illegible] ad ora più visto dagli italiani. Si [illegible] la lotta di un anomalo poliziotto a «La fratellanza», una setta di motociclisti dediti [illegible] attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria [illegible] Bra.

Daniele Cavalla

STORIE POPOLARI [illegible] L'ALMANACH

BORGO SAN DALMAZZO. Francesco Sobrero (Alba), Domenico Milanesio (Settimo Torinese), Rita Rovera (Bernezzo), Miche Berra (Cuneo), Maria Laugero (Albaretto Macra) e Giulio Chiapasco (Boves), sono i vincitori assoluti delle sei sezioni della tredicesima edizione [illegible] concorso di [illegible] e letteratura popolare «L tò Almanach».

La premiazione avverrà stamane, alle 10,30, nel salone del cinema «Moderno» [illegible] Bergia, nell'ambito di un incontro [illegible] poeti e scrittori piemontesi [illegible] occitani ed i ragazzi delle scuole elementari e medie della «Granda» che con acrostici, [illegible] bus, sciarade hanno partecipato all'iniziativa «La lumaca, un enigma», organizzata dal Di[illegible] scolastico 60.

L'incontro sarà anche occasione per presentare l'edizione '92 de «L tò Almanach» - curato dal centro culturale Primalpe - che [illegible] ormai diventato una tradizione per i cuneesi. Puntuale arriva [illegible] libreria alla fine dell'anno per accompagnare per dodici mesi un sempre [illegible] scente numero di lettori.

Non si tratta di un semplice calendario quanto piuttosto di un'antologia [illegible] letteratura minore, vale a dire composta da opere di autori poco noti o esordienti.

Nel libro si possono trovare: proverbi in piemontese, notizie su fiere e mercati, note di agricoltura, descrizioni di ciò che resta della cultura contadina, poesie, storie vere. I lettori possono inoltre esprimere sulla cartolina interna al libro un giudizio sui racconti, le poesie e i saggi.

Alla premiazione, che rientra nell'ambito della 422° edizione della «Fiera Fredda», presen[illegible] il popolare intrattenitore torinese Bruno Gambarotta. [r. s.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Ballando la beguine

«Bugiardo amore»: le note di questa nostalgica beguine risuoneranno stasera al dancing Valentia, durante la [illegible]diziona[illegible] serata di ballo liscio. A proporle è l'orchestra [illegible] Franco e i Misters, specializzata in questo [illegible] musicale.

ALESSANDRIA
Teatro in confidenza

[illegible] «Caro amico ti scrivo», una breve lezione-recital sul tema della corrispondenza epistolare e della scrittura, si inaugura stasera, alle 21,30, al Nuovo Tetro del Rimbalzo, una serie di conferenze spettacolo. Saranno protagonisti attori dilettanti e professionisti, alessandrini e non, che parleranno del loro lavoro.

CASTELNUOVO D. BOSCO
Canti di montagna

Oggi pomeriggio alle 15, al teatro del Colle di Castelnuovo, è in programma un concerto con [illegible] coro «Amici della Montagna» [illegible] Asti, la corale «Valtinella» di Castagnole Lanze e gli «Amis d'la Cansson» di Castello d'Annone; saranno eseguiti canti della montagna e della tradizione popolare piemontese e nazionale. L'ingresso alla manifestazione è libero.

ISOLA D'ASTI
Anni 80 in discoteca

Stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, [illegible] potrà ballare con musica «Anni Ottanta e dintorni». Prosegue inoltre l'iniziativa [illegible] martedì sera, «Happy days», che per due settimane ancora ospiterà le registrazioni della trasmissione «Ma [illegible] matti?!», in onda il lunedì alle 22,30 [illegible] TV».

[illegible]GLIANO
Festa con i Gatt Ross

Oggi si svolgerà la tradizionale «Fiera dei puciu», organizzata in omaggio ad un frutto, le nespole: alle sedici [illegible] in programma la distribuzione in piazza del gustoso minestrone di ceci, seguirà [illegible] seconda festa del Circolo e [illegible] coro locale [illegible] Gatt Ross».

CUNEO
Commedia dialettale

Alle 20,30 di stasera, nel teatro parrocchiale della frazione [illegible] Roata Rossi, sarà replicata la commedia [illegible] Roberto «Je neo post per j'angeis» rappresentata dalla compagnia [illegible] senzatempo». I testi di Roberto vengono rappresentati con frequenza in molti teatri piemontesi e raccolgono i consensi di un pubblico variegato.

Appuntamento stasera con le battute di Lotti [illegible] i giochi d'illusionismo di René

Satira, poi i trucchi del cabaret

A Novi è di [illegible] il nuovo comico torinese che si ispira a Faletti; a Valenza arriva il prestigiatore abile controfigura dei personaggi dello spettacolo, da Teocoli [illegible] Gnocchi, nei loro insoliti show

■ Novi Ligure. Per gli appuntamenti dal vivo alla discoteca Before stasera è protagonista il cabaret del [illegible] Stefano Lotti. Si comincia, come al solito, [illegible] 23,30. Sino a quell'ora l'ingresso è gratuito. Si preannuncia uno spettacolo ricco di satira e battute graffianti. Il modo di proporsi di Lotti è tradizionale: si presenta solo sul palco, senza travestimenti particolari, [illegible] nessun altro stru[illegible] che le sue parole «taglienti». Affronterà argomenti strettamente legati all'attualità.

L'artista prende [illegible] mira la società [illegible] utilizzando [illegible] tecnica di comicità di cui Giorgio Faletti è forse ora il principale esponente, cioè rappresentando certi atteggiamenti e comportamenti attraverso personaggi di fantasia. Con la [illegible]ratterizzazione di questi personaggi dà [illegible] alle manie, alle fobie che affliggono l'uomo moderno.

Lotti vanta numerosi passaggi sulle reti televisive pubbliche e private. [m. pu.]

■ Valenza. René è per i cabarettisti quello che uno «stunt man» è per [illegible] celebre [illegible]re: [illegible] controfigura discreta e silenziosa, [illegible] grado di compiere le meravigliose acrobazie di cui l'eroe [illegible]la vicenda, pur in tutto il [illegible] splendore, non sarebbe mai capace.

Fuori [illegible] metafora si tratta di un illusionista che da anni, oltre ad avere, ovviamente, una carriera in proprio, «presta» le sue magie a nomi notissimi dello spettacolo leggero italiano quali Gerry Scotti, [illegible] Gnocchi e Teo Teocoli, e tante altre stelle [illegible] cabaret.

Quando qualcuno di questi bravi e affermati intrattenitori, infatti, si trova nella necessità, durante uno spettacolo televisivo, di dare prova di uno speciale talento di prestigiatore, René interviene e, grazie ad opportuni artifici visivi, sostitui[illegible] le sue abili mani alle loro, operando trucchi e magie come richiesto [illegible] copione.

Così è capitato a «Drive In», al «Gioco dei 9» e in tante altre [illegible] e meno note trasmissioni televisive. Stasera, però, al Mercybocù di viale Vicenza, Ren[illegible] figurerà in prima persona, da protagonista, così come è apparso portando [illegible] suo spettacolo, il «René show», in tournée nei principali teatri di [illegible] Italia.

In programma [illegible] gradevole serata, [illegible] dedicata all'antico e sempre attuale a[illegible] dell'illusionismo, un tipo di intrattenimento che piace soprattutto ai giovanissimi ma che affascina chiunque conservi uno spirito giocoso e sia disponibile a farsi stupire e meravigliare.

Oltre ai trucchi di prestidigitazione messi a frutto in diverse trasmissioni televisive, stasera l'artista proporrà numeri classici che appartengono [illegible] grande [illegible] dell'illusionismo.

E [illegible] mancherà di coinvolgere anche individualmente gli spettatori in sala, grazie a brillanti performances di micromagia.

L'ingresso allo spettacolo di stasera, che comincerà attorno alle 22,30, [illegible] gratuito. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianco e B[illegible] [illegible] terra del [illegible]** Col. Non viet. Or.: 14,40; [illegible],15; [illegible] 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire [illegible]	**Johnny Stec[illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny St[illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Bung[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] le [illegible] di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Andrealina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 6	**[illegible]nna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible]gio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mar. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della [illegible]
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gab[illegible]** Ore 15,30. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.582. Ult. rec.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]enti terribili** Ore 15,30. Presenta la [illegible] del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Giocatore d'azzardo, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — La valle delle bambole, film

Telecupole
18 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Pallavolo femminile A2 Gelup Pinarolo - Missoni Sport [illegible]rago
19,30 Il gran Canyon, documentario
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Processo di Biscio
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
22,40 Week-end sport
22,50 Teleopinioni
23,50 Piaceri della musica
0,30 Teletext notte

Telecity
17,20 M.A.S.H., telefilm
18,10 Il colosso di New York, film
19,30 Commando Leopard, film
21,30 Simone, telefilm
23,30 Scuola di medici, film

[illegible]
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 T[illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Mitico John Wayne, telefilm
0,30 Muhammad Ali, film

Telebiella
19,30 TG sette giorni
20 — Speciale spett[illegible]
20,10 Maria
22,30 Tg Settegiorni
[illegible] — Rubrica religiosa

E 21 [illegible]
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Rete 9 [illegible]
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Attenti a quei 2 napoletani, film
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
20 — Le più belle [illegible] del [illegible]
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Corpo speciale
23,30 Barriere, telefilm
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — La rosa nera, film

Primantenna Superaix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Gli invincibili, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Forza mare

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Il futuro per la piccola e la [illegible] distribuzione commerciale»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 4-12-91
20,30 Il governatore rubacuori, film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Si salvi chi può, film
22,15 Internos 7, notiziario
22,30 Film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible]

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Accademia Corale Stefano Tempia. Domani alle 21,15 concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. 626, solisti: Bruni Ulonska, soprano. Petra Malakova, contralto. Maurizio Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, basso. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Hallmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 80.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti d'ingresso che risultassero ancora disponibili ... presso la biglietteria dell'Auditorium alla sera del concerto.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0876 - ... 22.

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. ore 21, ... perdere Bartagata e Morgani in Redmun.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0666.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30/11;30 - 14/18;30. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

... **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri

ARLECCHINO ... 15,30 e 21 Franco Ormini

CLUB 84: con Edo Pumo ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 669.95.60.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore ... orchestra I Show ...

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 ...): ballo liscio orch. Uno e ...

K 11 (Valperga, To): ore 15 ... e scuola ... ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,15 liscio misto con orchestra, ore 21 liscio e gran tombolone.

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... più.

NUOVO ... (tel. 660.3443): ... 15,30. Domenica è sempre la grande ... amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ore 15 discoliscio Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21

... **PUNTODIVISTA** ...: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. ... per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. ... (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - ... - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, ... in ... collana.

DAVICO: Tullio Pencol.

FOGLIATO: ... olbi e cartelle.

TEATRO STABILE ...

Avviso agli abbonati

Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:

NOVECENTO NAPOLETANO

con **MARISA LAURITO**

verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato

I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.

Per informazioni tel. 011/5576246 - 544562

TEATRO ALFIERI

RADIO ...

Eccezionalmente a Torino

TEATRO DE L'HABANA OPERA DI CUBA

in

VEDOVA ALLEGRA

Edizione in lingua italiana

Mercoledì 18 - giovedì 19 dicembre

PREVENDITA CASSA TEATRO 9-13 15-19

TEATRO GIANDUJA

oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle

CENERENTOLA

PINOCCHIO

con le meravigliose

MARIONETTE LUPI

Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.238

COLOSSEO TEATRO

RADIO VERONICA ONE

Venerdì 13 dicembre ore ...

... presenta

GILBERT BECAUD

e la sua grande ...

Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.51.95

PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO

3ª RASSEGNA

EVENTI STRAORDINARI

DIAMO I NUMERI!?!

Gruppo Teatrale Intercentro

Teatro ADUA - C.so Giulio Cesare, 67
8 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

INVIDIA + PATIO

Tutte le sere ore 22 discoteca - sabato e domenica ore 15-19

Prenotazioni per Capodanno
Tel. 696.5383 - 674.084

Oggi pomeriggio **DESI LUNA**

Stasera ... **GILTAN**

Per i ... **D.J. DAVIDE**

TANGO ... DANZE

VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)

FESTOSI ...

POMERIGGIO ORE 15
SERA ORE 21

MONICA BELLUCCI, rivelazione del nuovo cinema italiano

Francesco è solo ... una figlia e senza un soldo. Ma è bellissima

Jacopo Capanna
Giuseppe Pernigia
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI
La Riffa
MASSIMO GHINI

La Riffa

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori ... tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto di attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

... grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior ... ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

1988: L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge di risate in tutta Italia

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché ... tutti ... le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» — *L. Tornabuoni (La Stampa)*

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

Per una settimana la trasmissione in onda in diretta dal Teatro Comunale alessandrino

Tutti i personaggi di Piacere Raiuno

Si comincia con Claudio Icardi, telecronista sportivo, e Giovanna Usuelli, ultima discendente dei Borsalino. Martedì sul palco Rivera. Mercoledì omaggio a Coppi. Giovedì, Liedholm. Venerdì la regina dei grassoni

ALESSANDRIA. Esaurita rapidamente la caccia agli inviti (molti alessandrini non hanno voluto perdere l'occasione di assistere dal vivo ad una diretta tv) da domani la città sarà raccontata a milioni di italiani [illegible] «troupe» di Piacere Raiuno. In diretta [illegible] Teatro Comunale lo show andrà in onda [illegible] lunedì a venerdì, alle 11,55.

Anfitrioni: Gigi Sabani, Toto Cutugno e Daniela Bonito. Sul palco del «Comunale» si alterneranno ogni giorno vip e artisti che hanno un legame [illegible] Alessandria e la provincia, poi personaggi locali e ospiti trovati tra le file di cantanti, attori e comici dell'Alessandrino. Tutti insieme, grandi e piccoli divi, cercheranno di offrire al pubblico televisivo la migliore immagine possibile di Alessandria. Non sarà quindi - quelli della trasmissione ci tengono a sottolinearlo - [illegible] secondo «Profondo Nord».

A dare il via allo spettacolo, offrendo un primo flash di Alessandria e provincia, saranno Claudio Icardi (che [illegible] lo zio Rino rappresenta i [illegible] drogni» nel radio e telecronismo sportivo) e Giovanna Usuelli Borsalino, ultima discendente della famiglia che fondò e resse per oltre un [illegible] lo il famoso cappellificio, che vuol lanciare un appello per salvare il museo del cappello.

Ospite d'eccezione della puntata di domani, Giorgio Faletti, il comico astigiano divenuto celebre [illegible] «Drive In». Accanto a lui una coppia spiritosa, Ve[illegible] e Malandrino, animatori di molti programmi Rai. Una nota [illegible] folclore sarà [illegible] offerta dal gruppo di Fubine, i «Suonatori di rave». I dodici musicisti, guidati [illegible] Renzo Rollino, si esibiranno con gli anomali strumenti musicali: zucche ripulite ed essiccate trattate con prodotti poveri (il mosto del vino).

Martedì sarà in scena il popolare calciatore Gigi Rivera, un alessandrino rimasto nel [illegible] di molti concittadini anche dopo il suo ritiro dal mondo del football. Alcuni [illegible] ricordano ancora quando il giovanissimo Rivera giocava nel cortile dell'oratorio Don Bosco. Per la categoria vip appunta[illegible] Marisa Laurito.

Mercoledì ancora sport sul palco di «Piacere Raiuno» con Ettore Milano, gregario di Fau[illegible] Coppi, e Pieri B[illegible]: ricorderanno il Campionissimo. [illegible] tema sportivo, ospite d'onore sarà Alba Parietti, conduttrice di «Gala Gol» a Telemontecarlo.

L'argomento di giovedì sarà l'agricoltura, con [illegible] viticoltore d'eccezione, Niels Liedholm, che dopo il suo ritiro dal mondo calcistico ha avviato un'azienda a Cuccaro. Sempre legata allo sport la partecipazione di Maria Teresa Ruta, conduttrice della «Domenica sportiva».

Venerdì sarà la volta della gastronomia locale. Non è stato [illegible] deciso chi sarà chiamato a rappresentare la categoria [illegible] e illustrare i piatti tipici alessandrini. Per i vip, comicità [illegible] Raffaele Pisu. Prenderanno parte [illegible] trasmissione nello spazio musicale anche i «Ricchi e poveri». [illegible] i personaggi locali è probabile l'apparizione di Angela Masini, la panettiera di Frugarolo tra i fondati del club dei Super 100 (chili di peso) e «regina dei grassoni».

Cristina Rossi

Alessandrini sullo schermo, [illegible] e sconosciuti. Dall'alto e da sinistra il [illegible] sportivo Claudio Icardi, Giovanna Usuelli Borsalino Gianni Rivera, il gregario di Coppi, Ettore Milano, Pieri Bassano, dirigente [illegible] ciclismo, Nils Liedholm (in veste di viticoltore), la regina dei grassoni Angela Masini e Renzo Rollino, [illegible] dei suonatori di «rave» di Fubine

IERI MATTINA AD ALESSANDRIA

Telethon, telecamere in stazione

Il treno speciale [illegible] a disposizione dalle Ferrovie per aiutare l'iniziativa Telethon, promossa per raccogliere fondi per la ricerca contro la distrofia muscolare, ha sostato ieri mattina dalle 5,50 alle 8,05 alla stazione di Alessandria, richiamando centinaia di persone. Verso le [illegible] collegamento in diretta Rai, con l'esibizione di un gruppo [illegible] sbandieratori (nella foto) e la consegna di un assegno [illegible] milioni e di un lingotto d'oro [illegible] parte degli orafi di Valenza. Molte le prenotazioni di offerta [illegible] 187 della Sip.

GLI APPUNTAMENTI

Le [illegible] natalizie

Rimarrà aperta sino a martedì, a Valenza, la mostra-mercato di articoli d'artigianato allestita [illegible] S. Vincenzo de' Paoli all'ex albergo Roma, [illegible] corso Garibaldi. Il ricavato andrà in beneficenza. Si apre oggi a Casale il mercato rionale natalizio degli ambulanti. [illegible] ripeterà ogni domenica, fino al 29 dicembre, in piazza Castello. Dalle 8 alle 17, al mercato Pavia è aperto il mercatino dell'antiquariato. Nel salone Tartara una mostra specializzata di biancheria da corredo.

CONFERENZE

Musica, giardinaggio e politica

Si parlerà dei «Libretti italiani delle opere di Mozart» [illegible] lezione di [illegible] e storia della musica in programma domani alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino, all'Unitré di Casale. Relatore sarà Giuseppe Spina. Ancora a [illegible]e, [illegible] d'informazione ambientale di via Cavour domani dalle [illegible] alle 12 l'esperto di giardinaggio e orticoltura Angelo Tosi è a disposizione [illegible] consigli. Il servizio funziona anche telefonicamente allo 0142/74573. E' in programma domani al salone del Dopola[illegible] ferroviario di Novi, il [illegible] fronto pubblico sul tema: «Riforme istituzionali: una possibile intesa a sinistra». L'incontro è organizzato dai circoli culturali «Rinasci[illegible]» e «G. Matteotti».

MUSICA POPOLARE

Canti e danze della tradizione

[illegible] chiesa parrocchiale della frazione Zanco di Villadeati [illegible] alle [illegible] suona il gruppo folk «Ensemble [illegible] doppio bordone». E' una band di [illegible] formazione guidata dal musicista [illegible] Maurizio Martinotti. Ne fanno parte Beppe Greppi e Bruno Raiteri, componenti anche del gruppo «La ciapa rusa», Lidia Boccaccio, Fabio Rinaudo e Loredana Guarneri. Il [illegible] propone un repertorio di vecchi canti natalizi della tradizione piemontese.

Due riunioni ad Alessandria

[illegible] riunioni all'insegna della solidarietà ad Alessandria. Domani, alle 21, al salone del Quartiere Centro, in via Venezia 7, si riuni[illegible] l'Associazione per la pace. Sempre [illegible] 21, nel salone-teatro di via Mazzini, [illegible] ospedale psichiatrico, «Regala un sorriso», coordinamento [illegible]lle associazioni di volontariato, in collaborazione con il Comune e con il Consiglio di circoscrizione, promuo[illegible] un incontro sul tema «Nuova legge-quadro sul volontariato e proposta di legge sull'associazionismo».

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131/42.844 Galleria 9000 platea 8000 Or.: 16 — **Point [illegible]** di Kathryn [illegible] con [illegible] Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente [illegible] cerca tra i [illegible] surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Ambra Tel. 42.078 Posto unico lire [illegible] [illegible]: 20/22,15 — **Scelta d'amore** Ore 16-18 **Oliver e Company**

Comunale [illegible]. 234.240 Orario: 15,30/17,45 20/22,20 Posto unico L. 8000 — **L'ultima tempesta** di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive [illegible]. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Corso Tel. 68.080 Orario: 16 Lire 9000/7000 — **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. F[illegible], Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di [illegible] anni**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000 — **La [illegible]** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, [illegible]. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Moderno Tel. 42.707 Or.: 16. Lire 9000/7000 — **Dove comincia la notte** di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura [illegible] d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35'

Ariston [illegible] Orario: [illegible] — **Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a [illegible] per riuscire [illegible] incastrare una banda di [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[illegible] Tel. [illegible] Orario: [illegible] — **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cine Poli Tel. 0142/452.081 Orario: 14,30 — **Orchidea selvaggia 2** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 16 1h 49' **Erotico**

[illegible] Tel. 452.816 Orario: 14,30 Lire [illegible] — **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible]

Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14,30 Lire 8000/6000 — **La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Cristallo Tel. [illegible] — **Amantes** di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45'

Iris Tel. 20.87 Posto unico lire 8000 — **Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni galantuomo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno Tel. 76.290 Posto unico 8000 — **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

[illegible] Tel. 0143/81411 Or. 20/22,20 Posto unico. Lire 6000 — **Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Lara — **Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un [illegible] confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Sociale Tel. 861.328 Lire 7000 — **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Colpo d'arma da fuoco. 5. Correttezza, onestà. [illegible]. Correlativo di quale. 10. Cagliari per l'A.C.I. 11. La fine [illegible] dramma. 12. Comuni lubrificanti. 13. Padrino [illegible] battesimo. 16. Lungo fiume italiano. 17. Scoppia d'estate! 19. Burroni, dirupi. 21. La città natale di Puccini (sigla). 23. Vogliono occuparsi di tutto! [illegible] Fare gli orli... [illegible] foglio. [illegible] sulle targhe. [illegible] Condurre, portare. 28. Istituto [illegible] breve. [illegible] Rispettati, stimati. 31. Il nome di Vergani. 32. [illegible] confine. [illegible] città con la «Ghirlandina» (sigla). [illegible] anziani. [illegible] Sigla dell'Ecuador. [illegible]. Un poema di Ovidio. [illegible] Iniziali [illegible] Einstein. [illegible] Persone dallo stesso nome.

VERTICALI. 1. Scritta sull'astuccio. 2. Il porto... di Colombo. 3. La spiega l'uccello. 4. Pezzo degli scacchi. 5. Pende dal soffitto. 6. Frutti primaverili. 7. Il nome della Saint-Paul. 8. Avellino per l'A.C.I. 10. Si mangia col pane... 13. Un tipo di artrosi. 14. Lo [illegible] chi comanda. 15. Curva geometrica. 17. Città del Marocco. 18. Un terzo d'Europa. 20. Malattia [illegible] fegato. 22. Due numeri al lotto. 26. Le fa chi non vuol fare! 28. Pronti... alla rabbia. 30. Cade e finisce in acqua! 31. Ha per capitale Mascate. 34. Doppie in casa. 36. Dario, [illegible] 37. Tema [illegible]za pari.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

[illegible] DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

LA SOLUZIONE DI IERI

B	O	S	C	O		P	E	C	O	R	A
A	R	E	A		M	E		R		A	V
O	L	I		M	A	N	C	I	A		E
B	O		M	A	N	T	I	S	S	A	
A		C	A	N	T	O	R	I			N
B	R	I	S	C	O	L	E		U	S	O
	O	T	T	A	V	I	N	I		C	I
		R	I	M	A	N	E	N	Z	A	
	P	I	C	E	N	O		D	A	L	I
A	R	C	A	N	A		M	I	N	A	
G		O	T	T		P	I	A	N	T	E
O	Z		I	O	R	I	O		E	A	T

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica [illegible] Dicembre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Dati Censis

La Valle d'Aosta classificata [illegible] posto

La nuova graduatoria si basa su quattro settori: l'istruzione, il lavoro, la sanità e i «soggetti economici». [illegible] A PAGINA 36

CERVINIA

Soccorso alpino

Simulata una sciagura in [illegible]

L'iniziativa ha radunato guide alpine, vigili del fuoco volontari e vari rappresentanti [illegible] soccorso. [illegible] A PAGINA 36

LO SPETTACOLO

Cinema, i titoli del momento

Avventure e risate per una domenica [illegible] cinema (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, trame e novità assolute in regione. SERVIZIO [illegible] Daniele Cavalla [illegible] PAG. [illegible]

SAINT-VINCENT

Casinò

Quattro società si dividono l'80 per cento

E' nota la composizione dell'azionariato Sitav, che ieri ha rin[illegible] il consiglio di amministrazione. SERVIZIO A PAGINA 38

COURMAYEUR

Torneo di hockey

A Merano prima [illegible] in [illegible]

La squadra dell'hockey club Courmayeur-Aosta Brunik battuta dall'altra capolista [illegible] B1. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. La depressione con centro sulle regioni meridionali, ancora attivale [illegible] correnti fredde di origine artica, si sposta lentamente verso Levante.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Possibili formazioni di ghiaccio nella [illegible].

VENTI: variabili provenienti [illegible] Est.

TEMPERATURA: in diminuzione i valori minimi.

[illegible] forti riduzioni per foschia dense e [illegible].

[illegible] DEL [illegible] Condizioni stazionarie [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] e brinate [illegible] pianura.

[illegible]
Max: 5; min: -7; media: -2

[illegible] FA
Max: 0; min: -10; media: -5

TEMPERATURE [illegible]

Torino 3	Novara -1
Alessandria 5	Asti 5
Cuneo 6	Vercelli 3

Il Sole sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 9 e 48 minuti; cala [illegible] ore 18 e [illegible] minuti.

APPALTI TRUCCATI - I registri sequestrati nel municipio di Aosta

«Solo indagini generiche»

Per amministratori comunali e magistrati i documenti requisiti non riguardano lavori specifici. Gli incartamenti sono tutti antecedenti alle elezioni del 1990

AOSTA. I documenti sequestrati al Comune di Aosta dalla polizia giudiziaria [illegible] riguardano argomenti specifici; [illegible] stati prelevati i registri di protocollo relativi ai bandi [illegible] gara d'appalto che la Regione invia al Comune per farli esporre.

Dice il procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura di Aosta Mario Vaudano: «Credo che il materiale sequestrato sia relativo alla pubblicità che viene fatta alle gare d'appalto, [illegible] [illegible] sono al corrente di altri particolari perché è la procura del tribunale che si occupa del caso».

La conferma viene dall'ex as[illegible] ai Lavori Pubblici Fedele Borre, ora consigliere di mi[illegible] al Comune di Aosta. «Non mi risulta che siano stati sequestrati documenti relativi ad appalti specifici - [illegible] Borre -. Comunque, la vicenda deve essere chiarita. Domani chiederò [illegible] sindaco che sia emesso un comunicato stampa per evi[illegible] allarmismi e fare il punto della situazione».

«Quella di prelevare documenti e registri - afferma il vicesindaco Rudy Marguerettaz - è una prassi abituale della polizia giudiziaria. Nessuno si è particolarmente stupito della situazione: in Comune si vive un clima tranquillo, anche perché ci [illegible] ottimi rapporti con la magistratura».

Probabilmente, quindi, le indagini del sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini sono volte a controllare l'esatta pubblicazione dei bandi di gara d'appalto, a completamen[illegible] dell'inchiesta già avviata all'Anas e in Regione. Il procuratore Luigi Schiavone non si sbilancia, ma esclude che novità di rilievo nei prossimi giorni.

E' possibile comunque che Longarini cerchi di far luce sugli appalti che il Comune ha aggiudicato alle ditte [illegible] inchiesta: i principali dell'ultimo periodo [illegible] quelli dei lavori in via Piccolo San Bernardo e per l'acquedotto del Grand Combin. Ma i documenti sequestrati [illegible] sono relativi a [illegible] appalto [illegible] particolare, e quelle relative a lavori specifici sono soltanto supposizioni senza riscontro. Lo conferma il sindaco Leonardo La Torre: «Le documentazioni riguardano il periodo [illegible] un anno, protocolli ed albi pretori, e sono molto generiche».

Un altro particolare sul materiale sequestrato dalla polizia giudiziaria: gli incartamenti si riferiscono [illegible] periodo antecedente [illegible] maggio del 1990, quando erano in carica le vecchie giunte comunale e regionale.

Maria [illegible] Zonca

LE [illegible] ECONOMICHE

AOSTA. Mentre la Follioley spa si è aggiudicata [illegible] appalto venerdì mattina, il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz sta seguendo con particolare attenzione tutta la vicenda degli appalti truccati Anas.

Venerdì pomeriggio si è incontrato con i capigruppo del consiglio regionale, con i quali ha fatto il punto della situazione dopo gli incontri [illegible] il procuratore della Repubblica presso il tribunale Luigi Schiavone, [illegible] i direttori degli istituti di credito, con le organizzazioni sindacali [illegible] categoria e i responsabili delle ditte valdostane incriminate, la Follioley e la Preydoz.

Nella [illegible] relazione, il presidente della giunta ha voluto sottolineare, come ha già fatto anche Schiavone, che se i titolari delle im[illegible] hanno commesso degli errori non per questo devono rimetterci le imprese stesse, nelle quali lavorano [illegible] di persone.

Dice il capogruppo dc Renato Limonet: «Il presidente della giunta, nella [illegible] relazione, non è mai entrato nei particolari, dei quali con molta probabilità non è al corrente neppure lui. Si è limitato a fare un quadro generale della situazione, nell'ambito di un discorso economico valdostano». Bondaz ha comunicato che sono allo studio proposte operative volte a permettere alle imprese di proseguire i lavori.

[m. t. z.]

Incidente sul lavoro ieri a Gressan a un giovane di Brescia

La gru perde una ruota Operaio [illegible] decapitato

Il mezzo si è rovesciato e l'uomo è stato colpito al collo da una sbarra [illegible] ferro

GRESSAN. Infortunio mortale sul lavoro, ieri poco prima delle 9. Un operaio, Angelo Vezzoli, 29 anni, [illegible] a Darfo, in provincia di Brescia, [illegible] quindici giorni residente in Valle, è morto schiacciato da un carrello a «cavaliere», [illegible] mezzo utilizzato per spostare le travi che da [illegible] pilastro all'altro sorreggono [illegible] sede stradale dei viadotti.

L'incidente è avvenuto nel Comune [illegible] Gressan, vicino al campo sportivo del paese, dove l'impresa Freydoz e Giordano sta costruendo un viadotto. Sembra che l'infortunio mortale sia stato causato dalla rottura di un «assale» che collega la ruota anteriore sinistra al telaio del pesante [illegible]

La ruota si è staccata e il carrello si è rovesciato sul terreno. Angelo Vezzoli era nella cabina di guida: è morto sul colpo, quasi decapitato [illegible] una sbarra di ferro. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti il gruppo taglio dei vigili del fuoco e la polizia. I primi hanno impiegato anche [illegible] gru per alzare leggermente il carrello a «cavaliere» e, dopo aver tagliato le sbarre di ferro hanno estratto il corpo del giovane. Angelo Vezzoli non era sposato e [illegible] in Valle [illegible] oltre tre anni.

«Forse - dicono al Servizio Sicurezza sul lavoro dell'Usl - si è trattato di un guasto meccanico o di costruzione. Lunedì [illegible] l'inchiesta». La Procura presso la pretura di Aosta è stata subito informata dell'incidente.

Nella regione gli incidenti sul lavoro continuano ad aumentare in [illegible] impressionante, registrando [illegible] crescita considerevole rispetto al 1990. Il settore più colpito è quello industriale, soprattutto i cantieri edili. Le cifre in possesso dell'Inail regionale segnalano che dai 2 [illegible] 929 infortuni dell'anno scorso (i dati vanno dal primo gennaio al 31 dicembre) si è passati a [illegible] mila 853 del 1991 con una crescita di 1124 incidenti.

Nel 1990 gli infortuni nel set[illegible] industriale sono stati 2 mila 51 di cui sette mortali, 212 incidenti in quello dell'artigianato e 658 in agricoltura dove si è registrato un decesso. Sempre l'anno scorso le pensioni per invalidità permanente, che vanno dall'11 per cento, sono state rispettivamente: 57 per il settore industriale, 14 per quello dell'artigianato e [illegible] per l'agricoltura.

Dai dati dell'Inail risulta che il [illegible] è stato caratterizzato da due incidenti mortali in più, saliti a tre con quello [illegible] ieri. Si [illegible] registrati [illegible] mila [illegible] infortuni nell'attività industriale, 243 in quella artigianale e [illegible] in quella agricola. Le pensioni per invalidità permanente [illegible] state nove nell'industria, dieci nell'agricoltura e quattro nell'artigianato.

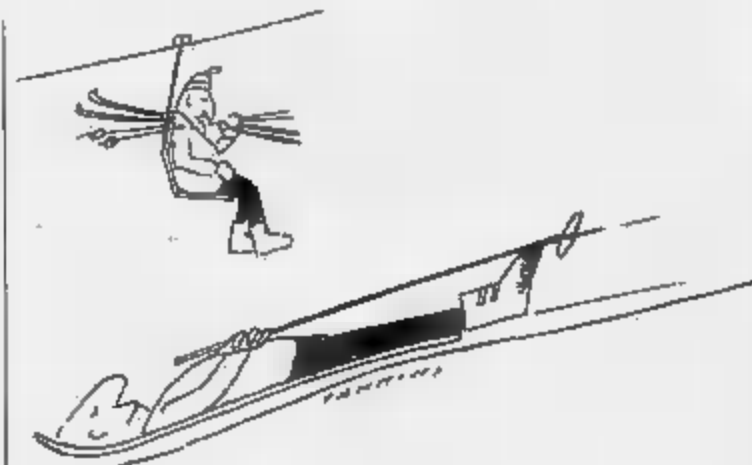
Intanto, industriali e sindacalisti si [illegible] uniti per vigilare sulla sicurezza dei cantieri, e per offrire a imprese e manodopera i primi insegnamenti sulla prevenzione. Il Comitato paritetico territoriale (Cpt) metterà in atto la politica della sicurezza attraverso la pubblicazione [illegible] tre volumi e l'organizzazione di corsi [illegible] a gennaio e febbraio per gli addetti alla pre[illegible]. Sono previste anche lezioni per gli imprenditori e i lavoratori.

Igor Righetti

Rispetto a un anno fa sono calati gli arrivi in Valle nel primo vero fine settimana della stagione sciistica

Poca [illegible] e [illegible] turisti [illegible] il [illegible]

Nei giorni di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata negli alberghi non è stato raggiunto il tutto esaurito Agibili le piste di Cervinia, Courmayeur, La Thuile e Pila. Rinviata l'apertura degli altri comprensori

AOSTA. Le previsioni non sono state rispettate. La festività dell'Immacolata quest'anno non ha fatto registrare la stessa affluenza di turisti del 1990. Il traffico sull'autostrada è stato intenso, ma [illegible] ha subito rallentamenti. Due le cause principali del calo di arrivi: il «ponte» corto (Sant'Ambrogio di sabato) e la [illegible] [illegible] [illegible] nella maggior par[illegible] [illegible] comprensori sciistici della Valle. Soltanto gli impianti [illegible] risalita di Cervinia, Courmayeur, La Thuile e Pila sono in funzione. L'8 dicembre di [illegible] anno fa erano agibili anche le piste di Brusson, Champoluc e Gressoney. Per questi comprensori l'apertura è stata rimandata in attesa di [illegible] nevicata.

Comunque anche nelle tre località più «fortunate» non sono stati raggiunti i livelli di affluenza dello scorso anno. A Cervinia gli alberghi sono tutti aperti, grazie all'inizio anticipato della stagione, [illegible] [illegible] c'è stato il tutto esaurito [illegible] nel 1990. L'affluenza di turisti giornalieri è comunque buona. Sono aperti gli impianti di Plateau Rosa e di Plain Maison, la pista Ventina e due sciovie [illegible] [illegible] paese. L'altezza della neve [illegible] dai 20 ai 150 centimetri. Molta curiosità per la nuova funivia inaugurata nei giorni scorsi, la più grande d'Italia.

Quasi al completo invece la ventina di alberghi aperti in questo fine settimana a Courmayeur. Anche grazie all'impiego dell'impianto [illegible] innevamento programmato, è possibile sciare sullo Chécrouit e [illegible] parte in Val Veny: in totale sono aperti 14 impianti (tra cui le tre funivie del Monte Bianco) e 16 piste di discesa. Lo [illegible] della [illegible] varia dai 20 centimetri [illegible] mezzo metro. Anche gli anelli di fondo della Val Ferret sono battuti ed è possibile praticare lo sci alpinismo, [illegible] pagnati da una guida, sul ghiacciaio del Toula e sulla [illegible] de Glaça.

A La Thuile sono aperti gli impianti della parte alta [illegible] comprensorio. Discreta l'affluenza [illegible] turisti.

Dopo il rinvio dell'apertura del comprensorio della [illegible] settimana, ora è possibile sciare anche a Pila. Sono stati aperti [illegible] impianti: Chamolé, Baby Gorraz e Liaison. Sulle piste ci [illegible] una trentina di centimetri di neve compatta.

Giorgio Macchiavello

Pubblicati [illegible] primi risultati della ricerca del Censis sul benessere in Italia

Sanità, la Valle d'Aosta è ultima

In base all'indagine negli ultimi 10 anni la regione non ha recuperato posizioni rispetto al resto d'Italia. Progressi in altri ambiti: tredicesima nella scuola, sesta nel lavoro e prima nel reddito

AOSTA. Secondo il Censis la Valle d'Aosta è l'ottava regione d'Italia per benessere. Con una sola pecca: l'ultimo posto nel settore della Sanità.

Nell'ultima ricerca del Censis, [illegible] Valle è salita dal decimo all'ottavo posto nella «classifi[illegible] delle regioni italiane. La graduatoria dell'istituto che [illegible] occupa della realtà socio-economica del Paese, fondato [illegible] ispirato dal professor Giuseppe De Rita, [illegible] basa su quattro settori di riferimento: l'istruzione, il lavoro, la sanità e i «soggetti economici», ossia l'indicazione della ricchezza. In base ai risultati viene poi redatta un stima riassuntiva. Per ciascuno dei comparti viene attribuito un posto in classifica fra le 20 regioni d'Italia, per l'anno 1990, con un raffronto rispetto alla posizione di dieci anni prima.

Nell'istruzione la Valle, che [illegible] tredicesima nel 1980, sale nel 1990 al nono posto. Nel lavoro, inteso come possibilità [illegible] occupazione, la regione passa dal settimo posto al [illegible] nell'arco di un decennio. Con sorpresa e con un certo sconcerto, nella Sanità la Valle era ultima, ventesima, nel 1980 e tale rimane nello scorso anno. Invece, per i «soggetti economici», e [illegible] per il reddito pro-capite, secondo il Censis la regione era seconda dieci anni fa ed è salita al primo lo scorso anno.

Sarà interessante vedere i dati dell'anno in corso, [illegible] sarà possibile farlo soltanto fra sei-sette mesi, prima dell'estate del 1992. Nei singoli settori la graduatoria dello scorso anno vede, nell'istruzione, al primo po[illegible] [illegible] Piemonte (primo anche nel 1980) e all'ultimo la Puglia (ultima anche nel 1980); nel la[illegible] per le possibilità occupazionali, [illegible] primo posto c'è l'Emilia Romagna, prima anche nel 1980, mentre al ventesimo posto c'è la Calabria, «fanalino di coda» anche dieci anni f[illegible] nella Sanità la prima regione [illegible] la Liguria, la prima dieci anni fa era [illegible] Friuli-Venezia-Giulia, mentre ultima lo scorso anno [illegible] stata posizionata, come dieci anni fa, la Valle d'Aosta.

Nel reddito la Valle d'Aosta nel 1990 ha scalzato dal primo posto le Marche, mentre in fondo alla classifica del 1990 c'è la Calabria: l'ultimo posto di dieci anni fa lo occupava l'Abruzzo. Nella classifica riassu[illegible] il primo posto del 1990 lo occupa l'Emilia-Romagna, che ha tolto il primato del 1980 alle Marche. Il fondo della classifica dello scorso anno è occupato dala Sicilia, nel [illegible] era della Calabria. I dati hanno bisogno di alcune riflessioni [illegible] parte degli esperti. Suscita perplessità l'ultimo posto nella classifica della Sanità, dopo che pochi giorni fa era stato dato un punteggio di quasi 8 decimi, [illegible] dei più alti d'Italia, all'ospedale di A[illegible].

Bruno Baschiera

UNA [illegible] SUI [illegible]CHI OLIMPICI

AOSTA. La giunta regionale intende ripresentare la candidatura come sede delle Olimpiadi invernali, questa volta per quelle del 2002. Dopo qualche scricchiolio [illegible] fronte pro olimpico i partiti della coalizione che attualmente governa la regione hanno ritrovato l'unità di intenti. «La maggior parte dei numerosi enti e associazioni che ho contattato - ha detto l'assessore regionale al Turi[illegible] Liborio Pascale - ha espresso un giudizio di massima positivo di [illegible] abbiamo voluto tenere conto».

Ma ci [illegible] stati anche i pareri negativi, e, soprattutto, è andata avanti con forza, anche in modo trasversale ai partiti, la richiesta di un referendum consultivo. «La giunta e le forze di maggioranza - dice l'assessore - non appena il Comune di Aosta avrà manifestato la sua disponibilità a ripresentare la candidatura, intendono portare in consiglio regionale una proposta concreta, che assieme al sostegno al Comune prevede l'impegno a presentare un disegno [illegible] legge per il referendum propositivo. Nel frattempo la giunta regionale dovrà essere autorizzata a lavorare per supportare la candidatura».

E il fronte del no? «Spero che capiscano che il dire sì adesso alla candidatura - dice Pascale - significa permettere di lavorare in previsione del 2002 e mantenere quei contatti che abbiamo coltivato con la candidatura di "Aosta 98". Prima della scelta della sede, che avverrà a Budapest nel 1995, avremo il tempo per il referendum e per accettarne l'esito». Per la candidatura ai Giochi del 1998 il Consiglio comunale aostano si era espresso favorevolmente a larga maggioranza. Sarà la stessa cosa per le Olimpiadi [illegible] 2002?

[a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La vicenda appalti spronerà la Valle?

Sulla vicenda delle aziende incriminate per gli appalti truccati c'è un aspetto che mi impensierisce p[illegible] degli altri. Ed è il fattore di blocco dello sviluppo in Valle d'Aosta che tale meccanismo ha rappresentato. Infatti il sistema adottato per eliminare la concorrenza dagli appalti pubblici funzionava solo [illegible] condizione che l'oggetto dell'appalto fosse un'operazione, magari enorme, ma sostanzialmente semplice. Cioè [illegible] le tecnologie impiegate fossero indubitabilmente alla portata delle aziende locali, che l'esame delle offerte non [illegible] tasse un collegio di aggiudicazione troppo vasto e specializzato, che quindi la cosa potes[illegible] [illegible] decisa «in famiglia». [illegible] quando vivo in Valle d'Aosta, una dozzina d'anni, [illegible] vi è dubbio che praticamente tutti i lavori deliberati [illegible] generosamente finanziati dagli enti pubblici valdostani si conformano rigorosamente a tale tipologia. Scavi, sbancamenti, viabilità, arginature hanno sempre fatto la parte del leone, mentre gli interventi sulla sanità, l'istruzione, la cultura, la ricerca e la sperimentazione scientifica, le terme, lo studio e la protezione delle risorse e dell'ambiente, che pure avrebbero potuto mobilizzare iniziative, capitali e lavoro nella regione, sono sempre decisi col contagocce o in modo piuttosto discutibile, senza grande approfondimento né [illegible] coinvolgimento di esperti e popolazione. Questa concentrazione dell'attività regionale in settori produttivi tecnologicamente poveri mi sembra condizioni pesantemente anche la qualità della vita e addirittura il clima [illegible] in cui si vive in Valle. La cultura, la professionalità, la sensibilità civile e intellettuale [illegible] [illegible] aspirazioni diffuse i quanto non trovano una buona valutazione sul mercato del lavoro. Ci avvia[illegible] a diventare una comunità autonoma, ma triste [illegible] degradata, poco ricercata [illegible] turismo intelligente, facile ai primati in tema di alcolismo, droga, suicidi. O no? Sapremo reagire, magari sull'onda [illegible] un clamoroso provvedimento giudiziario?

Francesco Prinetti, St-Vincent

Alla libertà di stampa non serve il permesso

Dopo aver già avuto modo di sentirlo dire da [illegible] amico che aveva seguito [illegible] Consiglio regionale di martedì [illegible] dicembre ho appreso anche in modo garbato dai «famigerati» mezzi d'informazione (a cui probabilmente i nostri politici molte volte vorrebbero mettere il bavaglio) ho appreso dell'inqualificabile sproloquio a cui si è lasciato andare [illegible] consigliere Ilario Lanivi, [illegible] assessore all'Industria, sulla vicenda delle indagini [illegible] agli appalti. Senza voler prendere le parti del giornalista o dei giornalisti che [illegible] stati così duramente attaccati solo per aver fatto il loro lavoro, senza evidentemente avere prima chiesto il «permesso», come [illegible] signor Lanivi e compagni avrebbero voluto, vorrei solo ricordare un proverbio che mia madre soleva ripetere: «La verità offende».

Vista l'inveterata abitudine dei nostri politici di legarsela tutte al dito pregherei di non pubblicare la mia firma.

Lettera firmata, Aosta

Momento sbagliato per quei lavori

Percorro abitualmente la statale [illegible] Aosta a Courmayeur. Sabato 7 dicembre l'Anas ha avuto la brillante idea [illegible] iniziare lavori [illegible] asfaltatura della carreggiata. Mi sembra che non sia [illegible] scelto [illegible] momento migliore. Possibile che [illegible] [illegible] sia reso [illegible] che fra Sant'Ambrogio e l'Immacolata ci sarebbe stato [illegible] afflusso eccezionale di turisti con l'inizio ufficiale della stagione e con gli impianti di risalita aperti a La Thuile [illegible] Courmayeur. Inoltre sono mesi che dovrebbero essere fatti lavori di asfaltatura nella galleria [illegible] Leverogne: [illegible] gli operai dell'Anas al [illegible] non [illegible] sono visti. Mi sembra una contraddizione inspiegabile.

Lettera firmata, La Salle

Prezzi valdostani i più [illegible] [illegible]

Accidenti che prezzi! Capito spesso ad Aosta per lavoro e quindi devo mangiare al risto[illegible] e dormire negli alberghi della città. Devo dire che nel capoluogo regionale si registra a parità di qualità [illegible] livello di costi nettamente superiore a[illegible] altre zone turistiche d'Italia. Mi dicono che già [illegible] anni [illegible] parla nella regione del confronto, perdente, con l'Alto Adige. Posso però testimoniare direttamente che i prezzi valdostani sono più alti anche di quelli di moltissime altre zone d'Italia.

Lettera firmata, Torino

[illegible]

CHAMONIX

Richiesto la plastificazione dei trampolini

I rappresentanti del «Saut-à-ski» di Chamonix nell'ultima riunione dell'associazione hanno protestato contro l'inerzia degli amministratori municipali e nazionali e contro la Federazione francese di sci. Da anni l'associazione reclama la plastificazione dei trampolini di salto di Chamonix, che permetterebbe di organizzare competizioni anche nei mesi estivi.

SERVOZ

Gara di «duathlon» nazionale

Il Comune di Servoz ha organizzato una gara di «duathlon», valida per il campionato nazionale. La competizione comprende due discipline: lo sci di fondo e la corsa a piedi e si volgerà a Servoz il 25 gennaio. Anche gli altri incontri del campionato francese saranno disputati in qualche località alpina.

[illegible]

Il bilancio del soccorso in montagna

Si è riunita nei giorni scorsi l'assemblea generale [illegible] soccorso di Chamonix. Nel [illegible] della riunione il comandante del Ploton de gendarmerie d'haute montagne, Laurent Thimother, ha fatto il bilancio del 1991, che'è risultato meno grave [illegible] quello dello [illegible] anno: 480 soccorsi e [illegible] morti. Robert Petit-Prestuod, segretario del soccorso francese, ha inoltre annunciato che nella seconda settimana di maggio verrà convocata la riunione triangolare del soccorso alpino, [illegible] riunirà gli uomini dell'Alta Savoia, del Vallese e della Valle d'Aosta, per permettere alle tre società [illegible] unificare le tecniche.

MARTIGNY

L'arte colombiana alla Fondazione Gianadda

«La civiltà precolombiana di Callimo» è il tema dell'esposizione presente fino all'otto marzo alla Fondazione Gianadda. In mostra ci sono duecentotrenta oggetti, arnesi, ceramiche, cartoline, modelli e pezzi di oreficieria di epoche che testimoniano la storia indiana.

A Cervinia si è svolta un'esercitazione di soccorso alpino

Uomini antivalanga

Dalla mattina al tramonto guide e volontari hanno simulato una situazione di emergenza. La pratica è stata alternata dalle lezioni tenute da un medico

CERVINIA. «Per affrontare l'emergenza con la massima efficacia bisogna che nelle località interessate ci sia il maggior coinvolgimento possibile [illegible] parte di tutti. Questo è l'obiettivo e il significato dello stage di Cervinia». Lo ha detto la guida alpina Giuliano Trucco, che ha partecipato nei giorni scorsi [illegible] un'intensa giornata [illegible] lezioni e di pronto invervento e soccorso organizzata dal Comune [illegible] Valtournenche, dal Soccorso alpino valdostano e dalla Protezione civile di Aosta.

Coordinatore dell'esercita[illegible] è stato il responsabile del Soccorso alpino valdostano, la guida di Courmayeur Renzino Cosson.

L'esercitazione è cominciata alle 8,30 in località Cime Bianche Laghi, con alcune dimostrazioni sull'uso degli «Arva», le «scatolette» elettroniche di ricerca che segnalano con un suono le persone sepolte dalle valanghe con addosso lo stesso apparecchio.

L'esercitazione è proseguita con dimostrazioni sull'utilizzo delle sonde, sul soccorso con l'aiuto [illegible] [illegible] addestrati dei feriti travolti da valanga, sulle modalità e il coordinamento delle azioni di intervento nelle diverse emergenze.

Nel pomeriggio il dottor Oreste Maquignaz ha tenuto [illegible] lezione di soccorso medico. «E' stata un'esercitazione importante - ha detto Maquignaz - perché ha consentito [illegible] sperimentare l'azione coordinata di tutte [illegible] risorse umane disponi[illegible] nella nostra località, molte delle quali frutto di un prezioso [illegible] importante volontariato. Con la direzione degli "addetti ai lavori", si ottengono importanti risultati».

Il Comune di Valtournenche, che negli Anni Ottanta ha costituito per primo in Valle d'Aosta la commissione antivalanghe (seguito alcuni mesi fa da quello di Courmayeur), ha promosso questa iniziativa.

Vi hanno partecipato, con Renzino Cosson, il sindaco [illegible] Valtournenche Antonio Carrel, guide e aspiranti guide (fra [illegible] Innocenzo Ménabreaz, Giulia[illegible] Trucco, Pierino Pession, Gianni Cazzanelli, Enrico Passerini, Walter Belotti); e poi i cani antivalanga di Luigi Pession, di Lucio Trucco, della guardia [illegible] finanza del Breuil, di Lelio Grenier di La Thuile, di alcuni rappresentanti dei vigili del fuoco volontari e dei volontari del [illegible] di Valtournenche (che conta oltre cento aderenti), dei carabinieri, della guardia di finanza, della forestale, dell'Anas, delle tre [illegible]cietà degli impianti di risalita Cervino, Sciovia Cretaz e Cime Bianche. Oltre sessanta persone in tutto.

All'esercitazione ha assistito anche Christophe Cugnod, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Foreste. L'obiettivo principale degli addetti ai lavori è adesso l'istituzione di una [illegible] antivalanghe per ogni vallata della regione, [illegible] il maggiore coinvolgimento possibile nelle emergenze, sull'esempio di quanto fatto a Valtournenche.

Luigi Castellarin

DALLA VALLE

LA SALLE

Festa di Santa Cecilia per la banda musicale

La banda musicale Courmayeur-La Salle festeggia oggi Santa Cecilia.

[illegible] programma prevede il ritrovo alle 9,30 a La Salle per l'omaggio ai musicanti defunti, poi la sfilata per il paese, la messa e il pranzo.

[illegible]

Gli insegnanti [illegible] geografia eleggono il direttivo

L'Associazione italiana insegnanti [illegible] geografia, sezione Valle d'Aosta, ha organizzato per mercoledì alle 16, nella scuola media [illegible] Tillier di Aosta, l'assemblea ordinaria dei soci per l'elezione del nuovo direttivo. Alla votazione seguirà l'incontro [illegible] aggiornamento su «Clima e ghiacciai in Valle d'Aosta»; relatrice sarà la professoressa Augusta Cerutti.

[illegible]

Incontro-dibattito [illegible] discariche

Oggi alle 9, nel municipio, si terrà un incontro-dibattito sul tema: «Discariche di inerti e di rifiuti speciali».

Parteciperanno gli assessori regionali, Beneforti, Fosson, Mafrica.

AOSTA

Sandro Pepellin presidente della Cna

La direzione della Confederazione nazionale dell'artigianato della Valle d'Aosta ha eletto i propri organi direttivi: Sandro Pepellin, presidente; Roberto Biazzetti, segretario; Antonio Belfiore, Gino Chabod, Nino Trapani, vicepresidenti.

[illegible]

Un contributo per i soccorritori

L'amministrazione municipale ha ricevuto dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta-Bacino imbrifero Dora Baltea un contributo di quasi [illegible] milioni. La somma è destinata all'acquisto dell'equipaggiamento dei volontari del soccorso.

AOSTA

Quasi 242 milioni all'artigianato

La giunta regionale ha stanziato 224 milioni per interventi di qualificazione e sviluppo degli insediamenti artigiani della Valle.

Per corsi di ricamo, intaglio, cucito, scultura e intaglio sono stati impegnati quasi 18 milioni.

Comizio in piazza nel giorno della liberazione

[illegible] 25 aprile del 1945, autorità militari alleate e valdostane (nella foto su [illegible] palco allestito davanti al municipio di Aosta), partigiani e la popolazione si radunano in piazza Chanoux. Cominciano i festeggiamenti per la fine della guerra.

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili [illegible] Fuoco: 115
Prot. [illegible] (0165) [illegible]
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304266 / 304290
Croce R.: (0165) 551684
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. [illegible] A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOST[illegible]
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551586
Soccorso Alpino [illegible] (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304285
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79456
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) [illegible]
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 dicembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil,** corso Battaglione; **Ip,** via Carrel; **Agip,** via Paravera; **Ip,** via [illegible] Martin; **Tamoil,** via Parigi; **Agip,** corso Ivrea (Moreno)
Aymavilles: [illegible]
Charvensod: Agip
Châtillon: [illegible]
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-[illegible] Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La [illegible] pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmaci[illegible] entro 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Comunale 4, via S. Martin de Corléans (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] 7: Breuil-Cervinia
[illegible] 8-9: Saint-Vincent
[illegible] 10: Champoluc
[illegible] 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 / [illegible]
Saint-Vincent: (0166) 24.60
[illegible]ayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
[illegible] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La [illegible]
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil [illegible]: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[illegible] (0125) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780048
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [illegible]
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) 95025

I nomi di chi si nascondeva dietro le sigle delle quattro società azioniste

Tutti i proprietari della Sitav

Finora l'amministrazione regionale non era riuscita [illegible] risalire agli intestatari. La trattativa per il rinnovo della convenzione per gestire il casinò di St-Vincent era stata più volte rinviata

AOSTA. A due mesi dalla scadenza della convenzione per la gestione del casinò di Saint-Vincent, e mentre la Regione [illegible] ha ancora formalmente deciso con chi trattare, diventa trasparente l'azionariato della Sitav. A parte le quote in possesso di Camille e Tristano Papini Zorli (5,52 per cento), [illegible]lisabetta Mallen (3,30), Giovanni Cotta (1,41), gli eredi [illegible] Alberto Cotta (1,41), Maria Rosa Cotta (1,41), Vittoria Barsanti Cotta (5,64) e Denise Tani (0,62), la maggior parte delle azioni (80,70 per cento) risulta essere in possesso della Valser srl per il 21,21 per cento, dalla Sfit spa (22,06), dalla Rivella srl (19,70) e dalla Unifide spa (17,73).

La composizione di quell'80 per cento di azioni non [illegible] più un mistero. Proprietari del 21,21 per cento delle azioni Sitav attraverso la Valser sono tre azionisti: Bruno Masi, Franco Chamonal, Paolo Giovannini. Sono gli ex «top manager» della [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent finiti davanti ai giudici del tribunale di Torino perchè coinvolti nel primo blitz [illegible] San Martino per l'«affaire casinò». Bruno Masi è il maggior azionista con il 50 per cento [illegible] quote, mentre in parti uguali al 25 per cento [illegible] Chamonal e Giovannini. [illegible] azioni Sitav della Valser sono attualmente sotto sequestro per le note vicende giudiziarie.

Anche la Unifeden (17,73 per cento di azioni Sitav) ha tre proprietari: la famiglia De Giovanni, che ha quasi i due terzi, e il resto diviso tra Borsani e Cotta. La Rivella spa (19,70 di azioni Sitav) [illegible] divisa in parti uguali tra Cotta e De Giovanni, che hanno il 39,50 e ai quali si uniscono Mallen, Rossi e Tani.

La [illegible] (22,06 di Sitav) è la società rappresentata dall'avvocato Gelmi, una sorta [illegible] opposizione interna al vecchio consiglio direttivo. [illegible] questa società la presenza più massiccia [illegible] di Petetti (45,5), che è seguito da Malchionni (16,2), Santamato (14,06), Zorli (14,03); la società [illegible] completata dalle quote [illegible] Albonico e Viganò.

La mancata conoscenza di chi c'era dietro le sigle societarie ha finora «congelato» la decisione di trattare [illegible] [illegible] Sitav il rinnovo della concessione per la gestione [illegible] [illegible] [illegible] gioco. Che sia comunque questa società [illegible] essere chiamata per discutere il rinnovo [illegible] ormai scontato. L'indicazione emerge dall'esame della documentazione presentata [illegible] sei candidate (Finoper, Gima, Improval, Svit, World Leasure, Sitav) commissionato [illegible] giunta regionale alla società di consulenze [illegible] & Cuneo, oltre che dalle recenti dichiarazioni dei segretari regionali di psi (Bruno Milanesio) e pds-gauche (Alder Tonino), due partiti che compongono l'attuale coalizione di go[illegible].

La commissione regionale permanente «Sviluppo economico» per questa «non trasparenza dell'azionariato» ha per [illegible] volte rinviato l'esame della documentazione delle sei società candidate. Il presidente della commissione Giorgio Chenuil (pds-gauche) ha convocato per la quarta volta i componenti dell'organismo consultivo per domani mattina e ha invitato per una audizione il presidente della Sitav Giorgio Piantini.

Alessandro Carrera

Composizione azionariato S.I.T.A.V.

V.A.L.S.E.R.	21,21	(Masi, Chamonal, Giovannini)
UNIFEDEN	17,73	(De Giovanni, Borsani, Cotta)
S.F.I.T.	22,06	(Petetti, Malchionni, Santamato, Zorli, Albonico, Viganò)
RIVELLA	19,70	(Cotta, [illegible] Giovanni, Mallen, Rossi, Tani)
ZORLI	5,52	
MALLEN	3,30	
COTTA GIOVANNI	1,41	
COTTA ALB. eredi	1,41	
COTTA VITTORIA	5,64	
TANI eredi	0,62	

Tra parentesi i nomi degli azionisti delle Società

ELETTO IL [illegible] CONSIGLIO

AOSTA. Con il 72 per cento dei voti [illegible] stato eletto ieri durante l'assemblea ordinaria della [illegible]itav il [illegible] consiglio d'amministrazione della società che gestisce la casa da gioco di Saint-Vincent.

La triade che guiderà la società, e che [illegible] ogni probabilità sarà chiamata a trattare con l'amministrazione regionale (proprietaria della licenza) il rinnovo della concessione [illegible] la gestione [illegible] casinò nei prossimi 12 anni, è formata da Giorgio Piantini, Alfonso Ferrero [illegible] Giancarlo Giovannini. E' il consiglio d'amministrazione già in carica fin dal 28 settembre [illegible].

In quella data era stato eletto alla presidenza della Sitav, all'unanimità, l'ingegnor Piantini. Sia il presidente sia l'amministratore Ferrero, [illegible] consiglio d'amministrazione del [illegible] ottobre, [illegible] però dichiarato che non avevano intenzione di [illegible] la carica [illegible] non [illegible] un consiglio omogeneo e sicuramente fedele agli indirizzi seguiti sino [illegible] ora».

In quella occasione contro la nomina di Ferrero [illegible] votato l'avvocato Gelmi, rappresen[illegible] della Sfit, società che detiene il 22,06 per cento delle azioni Sitav. Era quindi emersa la necessità [illegible] una nuova convocazione dell'assemblea degli [illegible] che ha portato ai vertici societari Piantini, Ferrero e Giovannini.

In un [illegible] emesso dalla società [illegible] termine dell'assemblea, il consiglio appena eletto «dà conseguentemente assoluta garanzia di prosecuzione [illegible] di mantenimento dei criteri [illegible] delle strategie sin qui seguite sia nella conduzione aziendale [illegible] nei programmi [illegible] impegni per l'eventuale rinnovo della concessione».

Per essere [illegible] linea con la più ampia trasparenza e affidabilità dell'azionariato, requisito chiesto dall'avviso pubblico per partecipare alla gara di appalto, l'assemblea Sitav, in sede straordinaria, ha deciso ieri opportune modifiche statutarie che recepiscano le norme di legge in materia di «trasparenza e antiriciclaggio». [a. c.]

Paolo Giovannini

PRIMO PIANO

I cani stanno male se non sanno il tedesco

NON tutti i conflitti tra etnie si trasformano in guerre. Più sovente rimangono sul filo della scaramuccia [illegible] del dispetto. Capita anche che vengano coinvolti gli animali. Il ca[illegible] dei cani San Bernardo allevati all'ospizio del valico, vittime di presunti maltrattamenti da parte dei canonici, ha suscitato in Svizzera reazioni appassionate, minacce di cancellazione [illegible]l'albo dei cani di razza, prese di posizione dei veterinari.

L'accusa viene [illegible] [illegible] cantone di lingua tedesca e colpisce un allevamento in un'area di lingua francese. Si rispolvera un vecchio slogan riferito alla Svizzera tedesca: «Loro hanno i soldi, noi le idee». Sì, [illegible] [illegible] definitiva, gli animali come stanno? Secondo la Società cinofila svizzera, male: avrebbero una muscolatura insufficiente e sarebbero bisognosi di maggiori attenzioni. Anche la salute però è [illegible] questione di opinioni (in questo [illegible] di etnie): i veterinari del Vallese (francofoni) replicano che la legge sulla protezione degli animali non è mai [illegible] violata.

[illegible] Berna smentiscono tutto. Tuttavia stupisce questo improvviso maltrattamento dei cani San Bernardo. Chi li alleva da vent'anni [illegible] Francesco Gérard, di Cogne, che garanti[illegible] delle buone condizioni fisiche dei «suoi» animali. Risultato: le tensioni tra etnie mettono in pericolo una razza, quella dei cani da valanga più famosi del mondo (anche se oggi [illegible] rimpiazzati [illegible] pastori tedeschi).

La Svizzera ha tanti tratti che [illegible] contraddistinguono dagli altri Paesi europei: in un territorio che è meno del doppio della Lombardia, vivono sei milioni e mezzo di persone, vengono parlate quattro lingue e professate due religioni. Da secoli non [illegible] toccata da guerre, [illegible] al suo interno le diversità hanno sempre generato tensioni. Il [illegible] dei cani [illegible] sorridere. Altre scelte subiscono [illegible] peso dei contrasti che serpeggiano soprattutto tra gli abitanti dei [illegible] francofoni [illegible] quelli [illegible] madrelingua tedesca.

Ancora una volta c'entra il Gran San Bernardo. E' in discussione da qualche anno il progetto di [illegible] traforo ferroviario che dovrebbe collegare l'Italia (via Aosta) a Martigny. Il Vallese [illegible] vuole, Berna meno. L'alternativa sarebbe un tunnel «spostato» a Est che tagli il confine in terra lombarda. Deciderà la maggioranza: gli svizzeri tedeschi sono il 65 per cento, quelli francesi il 18.

Stefano Mancini

COURMAYEUR [illegible]

[illegible] IN VALLE [illegible]

COURMAYEUR. «La Valle d'Aosta: un corridoio inquinato?»: è la domanda posta ieri pomeriggio, al centro congressi di Courmayeur, in un dibattito organizzato dalla sede regionale [illegible] per la Valle d'Aosta per presentare un'inchiesta di Cecilio Giorcelli e Giorgio Squarzino mandata in onda dalla testata regionale tra l'ottobre 1990 e il marzo 1991. Dall'indagine di Giorcelli e Squarzino erano emersi dati inquietanti: «Nell'arco [illegible] cinque anni considerati dall'inchiesta (1985-1989) in Valle sono stati scaricati dal traffico veicolare 108 tonnellate di anidride solforosa, [illegible] tonnellate di ossidi di azoto, 720 tonnellate [illegible] idrocarburi non combusti e 4,4 tonnellate di piombo». Per Giorgio Squarzino, regista [illegible] coautore dei tre programmi televisivi, «il quadro generale della qualità dell'aria che respiriamo in Valle d'Aosta [illegible] ottimistico rispetto alla realtà».

Nella prefazione del dossier il senatore Pagani aveva scritto: «L'angoscioso problema di fondo della nostra società è: dove ci porta [illegible] "progresso"?». Giorcelli ha osservato che «un flusso veicolare di oltre 5 milioni di mezzi all'anno non può lasciare allo [illegible] inalterato di Eden [illegible] territorio su cui transita». [illegible] concluso [illegible] professor Durio: [illegible] faccio il profeta, ma il consiglio migliore che posso dare [illegible] quello [illegible] agganciare le [illegible] esperienze [illegible] quelle di altri Paesi che ci hanno preceduto». [a. c.]

CHATILLON [illegible]

CONSEGNATI I DIPLOMI FRANCESI

CHATILLON. Sono stati consegnati nei giorni scorsi i «baccalauréat» alle studentesse della Scuola coordinata dell'Istituto professionale di Châtillon che nel 1990 hanno frequentanto il quarto anno.

Edda Aguettaz, Katia Chabod, Marisa Chenuil, Simonetta Cortese, Antonella Cretaz, Tiziana Dujany, Daniela Lettry, Loredana Maquignaz, Cinzia Meynet, Livia Meynet, Cinzia Vittaz e Cinzia Vittino hanno ottenuto lo [illegible] anno il riconoscimento del liceo di Chambéry, mentre a Ivana Chapellu e Marilena Villettaz [illegible] stato consegnato il «Certificat fin d'études professionnelles supérieures».

Alla fine dell'anno scolastico le studentesse del quinto anno della Scuola Coordinata affronteranno anche l'esame [illegible] maturità in lingua italiana. [sa. b.]

[illegible] DI FALSI, [illegible] A MILANO

SAINT-VINCENT. Dopo l'arresto delle cinque persone provenienti dalla Lombardia che ave[illegible] tentato [illegible] cambiare oltre [illegible] mila dollari falsi al casinò, accusate di associazione per delinquere e possesso di denaro contraffatto, i carabinieri hanno svolto numerose perquisizioni [illegible] milanese.

Sembra infatti che [illegible] «giro» dei dollari falsi [illegible] molto consistente, e potrebbero essere coinvolte altre persone. La vasta e complessa operazione, coordinata [illegible] capitano Claudio Petalla di Saint-Vincent, ve[illegible] impegnati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della cittadina termale, delle stazioni di Nus, Donnas/Pont Saint-Martin [illegible] Saint-Vincent. L'operazione [illegible] continuata ininterrottamente fino alle prime ore del mattino di ieri. Alle indagini, che sono tuttora in corso, partecipano oltre trenta uomini.

«Alle sedi di Aosta [illegible] Saint-Vincent dell'Istituto San Paolo di Torino - dicono i carabinieri - hanno accertato [illegible] falsità delle banconote. Il denaro sequestrato [illegible] stato riprodotto in modo quasi perfetto. Le differenze rispetto [illegible] dollari originali consistono nella mancanza [illegible] linearità del [illegible] [illegible] serie, nell'immagine rifinita male [illegible] presidente Lincoln, nell'assen[illegible] [illegible] filigrana nonché [illegible] leggerezza della carta usata».

Sono finiti in [illegible] Adriano Bernardo, 28 anni, di Seregno (Milano), dirigente [illegible] una piccola [illegible]; Antonio Giraldo, artigiano, residente a Desio (Milano), Giovanni Domenico Bernardo (27), abitante a Seregno, artigiano; Cosimo Musciacchio (29), di Seregno, [illegible]mmerciante; Mario Castelluccia (25), anch'egli di Seregno, macellaio.

Tutto è cominciato [illegible] richiesta fatta da Adriano Bernardo e Antonio Giraldo di cambiare 25 mila dollari per poter poter andare a giocare al casinò. Il personale del Grand hotel Billia si è insospettito e ha chiamato i carabinieri. [i. rig.]

CORSI DI ARCHITE[illegible] IN [illegible]

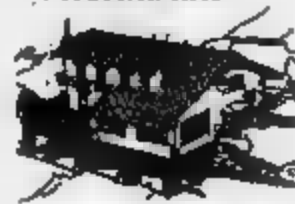
AOSTA. Martedì alle 11 verrà inaugurata ad Aosta, nella sede dell'ex-piccolo seminario in via dei Cappuccini 2, la nuova «Scuola di specializzazione [illegible] storia, analisi e valutazione dei beni architettonici [illegible] ambientali», della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, gestita dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La [illegible] [illegible] [illegible] al primo anno di corso e ha venti allievi (numero chiuso), laureati in architettura, che seguiranno [illegible] corso [illegible] qualificazione, [illegible] «master», di durata biennale. All'inaugurazione interverranno il Rettore del Politecnico [illegible] Torino, Rodolfo Zich, la direttrice della scuola, Vera Comoli Mandracci, il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusel.

Con il nuovo corso di specializzazione saranno due, [illegible] Aosta, le «scuole» del Politecnico di Torino. La prima, inaugurata lo scorso anno e che pochi giorni fa ha festeggiato il secondo [illegible] accademico, è quella [illegible] «[illegible]ni speciali in telecomunicazioni» [illegible] durata triennale e per giovani che hanno il diploma di maturità delle superiori. La [illegible] [illegible] architettura», invece, è un corso post-laurea. La Valle d'Aosta, nell'arco di due anni, è riuscita ad offrire nuove possibilità, a livello universitario, valide [illegible] diverse senza [illegible] care vere facoltà che avrebbero portato [illegible] un numero rilevan[illegible] [illegible] iscritti, notevoli problemi per garantire i servizi necessari. [b. bas.]

Il rettore Rodolfo Zich

[illegible]

I NUOVI [illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. L'assessorato del Commercio del Comune di Aosta ha stabilito gli orari degli esercizi commerciali per dicembre e i [illegible]rimi giorni del 1992. Per i pub[illegible]ci esercizi la deroga al giorno di chiusura settimanale va dal 13 dicembre al 6 gennaio; l'orario di chiusura è stato protratto fino alle 4 del giorno successivo per il 24, 25, 26 e 31 dicembre, 1, 5 [illegible] [illegible] gennaio. Per il commercio stabile, per tutto dicembre e fino al 6 gennaio, l'orario serale è prolungato fino alle 23, [illegible] sospensione della chiusura infrasettimanale obbligatoria e la non osservanza della chiusura domenicale festiva. Per il mer[illegible] cittadino la vendita sarà consentita [illegible] alle 17 il 10, 14, 17, 21, 24, [illegible] e 31 dicembre. Per i parrucchieri per signora apertura normale il 23, 24, 30 e 31. Per i [illegible] per uomo apertura normale il [illegible]3, 24, [illegible] [illegible] 31 e chiusura totale il 29 dicembre e i [illegible] gennaio. Per le [illegible] apertura normale il 23, 24, 28, 30 e 31. [g. m.]

Accordo raggiunto: non sarà limitato il numero dei carri da getto

Ivrea, hanno vinto gli arancieri

Gli organizzatori del Carnevale si riservano però di limitarne la quantità dal '93. Già scelti il generale, il sostituto gran cancelliere e il podestà. «Mistero» sulla mugnaia

IVREA. Si è iniziato il «toto-mugnaia». Con la presentazione dei personaggi maschili dell'edizio[illegible] '92 del carnevale dello arance, è incominciata anche la «caccia» alla bella Violetta. I componenti il comitato organiz[illegible] lo hanno [illegible] ufficialmente, nella sala dorata. «La mugnaia c'è già. Ma, ovviamente, il suo nome è un segre[illegible]. In città già si fanno le prime ipotesi. C'è chi è pronto a scommettere che Violetta sarà una madre di famiglia, bella e bruna. C'è chi, invece, sostiene di essere molto meglio informato e con certezza rivela che la mugnaia '92 sarà una graziosa biondina, un'eporediese «doc», moglie di un famoso personaggio di Ivrea.

[illegible] allora chi [illegible] la Violetta che affiancherà Aldo Bessero nei tre giorni di battaglia delle arance? Alberto Stratta, presidente del Consorzio del carnevale, [illegible] si vuole assolutamente sbilanciare: «Possiamo soltanto dire che sarà [illegible] graditissima sorpresa per tutti gli eporodiesi. Per saperne di più non resta che aspettare fino al saba[illegible] della presentazione».

Intanto, i rapporti fra le varie associazioni del carnevale sono diventati meno tesi. Si è, infatti, sbloccata la «vertenza» degli arancieri. Il Comitato ha temporaneamente ritirato l'ordinanza che limitava a [illegible] il numero dei carri da getto, facendo, per così dire, tornare il sorriso sulle labbra agli oltre 4 mila partecipanti alla storica kermesse. «E' sta[illegible] [illegible] decisione inevitabile - ha detto Alberto Stratta -: non potevamo, infatti, penalizzare chi aveva già affittato i cavalli [illegible] tempo. Il prossimo anno, però, [illegible] potremo più permettere che un numero così alto di pariglie e quadriglie scendano in piazza. Diventa quasi impossibile controllare il traffico, soprattutto all'ingresso e all'uscita dei punti di battaglia».

Sono stati inoltre ufficializzati i nomi di chi vestirà i panni storici: il generale [illegible] Aldo Bessero, il sostituto gran cancelliere Roberto Gillio, particolarmente noto nell'ambiente per le diverse cariche che gli [illegible] già state attribuite in passato. Il podestà, invece, non [illegible] cambiato: Costantino Garda è stato eletto anche per questa edizione.

Mentre i «grandi» dello [illegible] Maggiore del carnevale si preparano alla loro uscita trionfale, Paola Peila, responsabile dell'Azienda di promozione turistica, ha chiamato in causa anche i ragazzi, istituendo il concorso: «Disegna [illegible] tuo carnevale di Ivrea». [l. v.]

Ritirata l'ordinanza che limitava a 32 il numero dei carri da getto

[illegible] DUE PORTAVALORI

MONTALTO DORA. Non ci [illegible]no ancora tracce dei due malviventi che l'altra [illegible] poco dopo le 20 a Montalto Dora hanno assalito e rapinato Mario Ionadi, 21 [illegible], un portavalori di Udine. Due banditi hanno affiancato la Croma [illegible] Ionadi e lo hanno costretto ad [illegible].

Pistola in pugno e a volto scoperto hanno intimato al portavalori di scendere dalla macchina. «Era gente decisa, probabilmente dei professionisti. Non mi hanno né picchiato né minacciato» ha raccontato [illegible] giovane alla polizia.

Secondo una prima stima i due malviventi sarebbero riusciti a fuggire con un bottino che si aggira sui duecento milioni in oro e preziosi.

L'allarme è stato dato da Dante Gatto, [illegible] anni, proprietario [illegible] un'oreficeria poco distante che ha assistito a tutta [illegible] scena: «Quel ragazzo era appena uscito dal mio negozio e stava tornando a casa. Quando [illegible] visto quella Lancia Delta bianca affiancarlo e due uomini balzare a terra ho subito capito quel che stava succedendo», ha raccontato agli investigatori. I banditi prima [illegible] fuggire hanno rubato anche la Croma del giovane commerciante di preziosi e sono scappati in direzione di Aosta, facendo perdere velocemente [illegible] loro tracce. Inutili i posti di blocco disposti su tutta [illegible] statale: probabilmente i ladri hanno imboccato strade secondarie per eludere i controlli delle forze dell'ordine.

Intanto, l'altra sera, sulla Statale 460 alle porte di Lombardore un altro rappresentante di preziosi è stato derubato. Si tratta di Mario Quartiroli [illegible] Milano. A bordo della sua Alfa 164 [illegible] diretto a Torino dopo aver visitato alcune oreficerie dell'alto Canavese.

Improvvisamente è stato affiancato da una Fiat Uno che lo ha costretto ad accostare. In tre, armati [illegible] fucile e [illegible] il volto coperto da passamontagna, si sono fatti consegnare il campionario. I banditi [illegible] quindi fuggiti [illegible] la Uno e la macchina del rappresentante.

Allo sfortunato commerciante non è rimasto altro da fare che bloccare un'auto di passaggio e farsi accompagnare dai carabinieri di Leinì dove ha denunciato l'accaduto. Il bottino ammonta ad un centinaio di milioni. [l. p.]

CALCIO: L'IVREA [illegible]

IVREA. Operazione aggancio. L'Ivrea [illegible] attesa oggi pomeriggio ad un match delicatissimo, decisivo per la zona bassa [illegible]la classifica.

Sul terreno del glorioso impianto eporediese scenderà la compagine del Mariano che sopravanza gli arancione di due punti in graduatoria. «E' la nostra [illegible], [illegible] dobbiamo fallire - ha dichiarato l'allenatore dell'Ivrea, Beppe Brucato -. Se riuscissimo a centrare la vittoria per noi il campionato assumerebbe una nuova fisionomia».

Ma il pragmatico tecnico sbarcato [illegible] riva alla Dora un anno fa, protagonista di una stagione strepitosa che ha visto la [illegible] squadra centrare una promozione inaspettata, non si sbilancia: «Dobbiamo giocare con tranquillità e concentrazione. Siamo in serie positiva e questo può servire al morale dei ragazzi».

Brucato, nonostante la giovane età, è saggio. Quando parla di campionato non [illegible] lascia sfuggire che il torneo che sta disputando con la sua formazione, insieme alle altre torinesi, è quello per così dire di serie B.

Infatti il girone A di Interregionale è praticamente spezzato in due: le squadre lombarde lottano per la vittoria finale mentre la quasi totalità delle torinesi duellano per non essere inserite nella cinquina che a fine stagione dovrà dire addio ai sogni di gloria e rassegnarsi alla retrocessione.

E nella parte bassa della classifica, nello spazio di cinque punti, sono sette le compagini in lotta.

Nel girone [illegible] di Eccellenza invece, il Rivarolo recita il ruolo della bella incompiuta veleggiando a metà classifica pur disponendo di un organico ed avendo ambizioni da prima della classe.

«Il campionato è lungo - dicono i dirigenti - e la [illegible] giusta possiamo innestarla proprio oggi nella trasferta [illegible] la Juve Domo». Lo Strambino di Rolando Girardo, con gli uomini contati, dovrà invece [illegible] rendere visita alla seconda della classe: [illegible] Trecate. Pare impresa disperata [illegible] gli azzurri [illegible] hanno abituati ai [illegible]racoli. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ricorda la battaglia del Monte Soglio

Il Comune, in collaborazione con la sezione locale dell'Anpi e con la Comunità [illegible] alto Canavese, ha organizzato per oggi le manifestazioni per [illegible]memorare il 48° anniversario della battaglia del Monte Soglio. Il ritrovo è previsto per le 10,30 [illegible] piazza Vittorio Veneto. Seguirà l'omaggio alle lapidi commemorative dei partigiani caduti e l'orazione ufficiale. Alla cerimonia parteciperà anche il presidente regionale dell'Anpi, Gino Cattaneo.

[illegible]

Il mercatino dell'usato

Torna in città il mercatino dell'usato. L'iniziativa, che è cura[illegible] dall'Associazione commercianti, [illegible] svolge [illegible] [illegible] via Costantino Nigra. La manifestazione rientra nel calendario degli appuntamenti natalizi.

[illegible]

Una mostra dedicata agli alberi [illegible] Natale

Si inaugura oggi, nella chiesa [illegible] Santa Croce, una mostra dal titolo «L'albero di Natale». Gli artisti del circolo culturale «L'incontro» hanno allestito l'esposi[illegible] che presenta una serie di alberi natalizi realizzati [illegible] i più svariati materiali e tecniche particolarissime. La singolare, coloratissima mostra può essere ammirata dal pubblico tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] fino a domenica prossima.

RIVAROLO

Oggi il raduno degli ex marinai

Si svolge oggi la festa in onore di Santa Barbara, organizzata dall'Associazione marinai e artiglieri d'Italia. Il ritrovo è stato fissato per le 9,30 nella sede, in via Vicolo Castello 1. Seguirà la deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti, la funzione religiosa e il pranzo.

[illegible] E ARTISTI

L'orafo valdostano Riccardo Chatrian propone le proprie sculture a Firenze, all'**esposizione internazionale artisti contemporanei**. La rassegna, organizzata da «Arte studio», ospita cento artisti contemporanei di tutte le nazioni, presenti con opere realizzate attraverso la pittura e la scultura. Riccardo Chatrian espone sculture [illegible] acciaio, bronzo e [illegible] Queste ultime caratterizzano da molto tempo il lavoro dell'artista. La mostra si tiene nel palazzo degli Affari e si conclude oggi.

La Maison Gerbollier [illegible] La Salle ospita la produzione dello studio Sogno associati. L'esposizione [illegible] articolata [illegible] tre livelli tematici: [illegible] progetto, il prodotto e il consumo. Il primo ripercorre l'itinerario della creazione di un sistema di immagine coordinata, [illegible] prodotto ne mostra la sua realizzazione, mentre il consumo propone una sorta di autocoscienza tra [illegible] e visitatori sulla condizione effimera dei prodotti della comunicazione.

Continua fino [illegible] venerdì 20, nella galleria «Unicum» ad Aosta, la mostra dei lavori di Antonella Di Martino.

Il valdostano Dionisio Da Pra ha vinto a Pontedera (Pisa), il 1° premio speciale per la «fantascienza», al 5° concorso letterario internazionale «Giovanni Gronchi». La giuria della manifestazione, organizzata dal circolo culturale «Identità», ha [illegible] motivato l'assegnazione del premio: Dopo "Il velluto di Utrecht", romanzo che precorre i tempi di conquiste [illegible] impossibili in materia di trapianto di organi, Dionisio Da Pra con "Alla [illegible] gatta piace Beethoven" offre un altro [illegible] della sua inventiva, [illegible] della fantascienza».

La commissione esaminatrice spiega che «in esso si narra la vicenda di un elaboratore elettronico, Eufemio, che si spinge ben oltre gli obiettivi prefissati dai suoi programmatori per diventare il protagonista assoluto del romanzo, attraverso la sua spiccata personalità, gli slanci affettivi, le caratteristiche quasi umane. Il tutto con [illegible] linguaggio avvincente e piacevole, che nulla ha da invidiare ad un esperto di informatica, ma che nello stesso tempo si pone alla portata di tutti».

Nella **sala auditorium** di Courmayeur, si tiene la mostra composta [illegible] oltre trenta opere [illegible] pittore e scultore Francesco Caraccio Giannotta. Resterà aperta fino al 1° gennaio.

[i. rig.]

[illegible] IN [illegible]

Nel 1887 il primo telefono di Aosta collega due negozi di un farmacista

LUNEDI' scorso [illegible] state inaugurate a Pont-Saint-Martin le prime installazioni della rete di distribuzione del metano. Altrettanto interesse suscitò nel [illegible] l'installazione del primo apparecchio telefonico nella città di Aosta.

Era [illegible] richiesto dal farmacista e speziale Colli [illegible] si limitava ad [illegible] collegamento tra i due negozi dei quali era titolare, in via Croix de Ville e in via Emmanuel Philibert (l'attuale via De Tillier). Nello [illegible] anno il canonico del Gran San Bernardo Théophile Bourgeois fece installare due collegamenti telefonici agli ospizi del Grande [illegible] del Piccolo San Bernardo, in modo tale da poter mantenere sempre un contatto tra le due strutture.

Le linee erano collegate con i centri abitati più vicini (rispettivamente Saint-Rhémy e La Thuile) [illegible] servivano per informare su eventuali situazioni di pericolo. Il difetto di queste linee era che, essendo aeree, diventavano spesso inutilizzabili a causa delle abbondanti [illegible].

In Valle, nel decennio successivo, lo sviluppo di questo [illegible]stema [illegible] comunicazione si fermò completamente. Occorre arrivare al 1899 per ritrovare negli archivi due delibere della giunta municipale di Aosta nelle quali si sollecitava l'installazione [illegible] un collegamento telefonico fra Torino e la Svizzera attraverso Aosta [illegible] Gran San Bernardo.

La proposta [illegible] fu comunque accolta dal ministero per le Poste [illegible] le Telecomunicazioni, che doveva superare numerose difficoltà finanziarie e di ordine tecnico. [illegible] tanto agognata linea telefonica Aosta-Torino fu inaugurata, presso l'ufficio postale, soltanto il [illegible] giugno 1910.

Nel 1912, Courmayeur [illegible] Saint-Vincent furono collegate ad Aosta [illegible] nel 1913, i [illegible] arrivarono anche a Châtillon. Nello stesso periodo cominciò anche la realizzazione di impianti telefonici privati.

Laura Agostino

LE [illegible]

Per quanto gli appassionati di etimologia affermino che Guillemore deriva da «guille», che in «patois» vuol dire «pozza d'acqua», e «more», che significa «scura», l'origine del nome è tutt'altra. Un tempo, sull'orlo del precipizio che divide [illegible] Bassa dall'Alta Vallesa, si [illegible] stabilito [illegible] gigantesco brigante, di nome Guillaume.

Aspettava i viandanti, li invitava [illegible] o, dopo averli [illegible]isi e spogliati di ogni loro avere, ne gettava nell'orrido i corpi. Infine, cinque uomini armati andarono ad arrestarlo. Ma non riuscirono a prenderlo: perché, quando capì che [illegible] tempo delle nefandezze per lui era finito, piuttosto che lasciarsi imprigionare, il gigante si gettò nell'abisso. Allora, per tutta la vallata, da Pont-Saint-Martin alle falde del Rosa, si levò un solo grido di sollievo, che si perpetuò, attraverso i secoli, nel [illegible] del luogo: «Guillaume est mort!», ovvero [illegible] «Guillemort». Il feroce assassino non lo volle neppure l'inferno. Trasformato in spirito maligno, rimase sul luogo dei suoi tanti delitti, per spaventare i viandanti notturni con terrificanti urla, che si mescolano, nelle profondità dell'orrido, al rombo di tuono del torrente. Un tempo, ogni notte quel maledetto risaliva urlando il Lys fino a Tontinel, dove la vista della croce sovrastante la chiesa di Issime lo respingeva [illegible] nuovo a Guillemore.

Poi gli abitanti di Issime, con le loro ferventi preghiere, riuscirono a relegarlo perennemente nell'orrido, nelle [illegible] profondità si aggira, senza trovare riposo. La gente del posto lo chiama «der Bramm». Non si [illegible] quale aspetto abbia assunto, perché non l'ha mai visto [illegible] quando si mette ad urlare, meglio è chiudersi in casa, tirando il catenaccio.

A Guillemore «der Bramm» è in buona compagnia. Anime in pena vagano tra gli [illegible] anfratti [illegible] rocce e spesso sosta nell'orrido un altro essere mostruoso: «der Iseno Hof». Grande come [illegible] mezza dozzina di buoi, lo «Zoccolo di ferro» non ha alcuna forma definita. Ora assume l'aspetto di un drago, ora di un toro.

Di giorno, respinto dalla luce del sole, «der Bramm» è costretto [illegible] silenzio; ma, quando calano le tenebre, lancia agghiaccianti ruggiti e, nelle notti di luna, riecheggia nella valle lo scalpitio dei suoi zoccoli ferrati.

Teresilla Gatto

L'Associazione di archeologia lamenta scarsa sensibilità sui beni archeologici

Antichi monumenti trascurati

Il presidente Torrione: «Abbiamo richiesto alla giunta regionale di dichiarare il cimitero di S. Orso di interesse storico-culturale». Intorno all'Arco d'Augusto 14 mila auto al giorno

AOSTA. Le testimonianze storico-culturali presenti in Valle d'Aosta sono numerose e tutte di indubbio valore poiché rivelano l'alto grado di civiltà che vi regnò. I resti del passato, che il lavoro degli archeologi conti[illegible] a riportare alla luce, ricordano la storia e la cultura delle popolazioni che vissero in questa regione circondata dalle montagne.

Il 16 marzo dell'anno scorso è stata costituita l'Associazione valdostana [illegible] archeologia (Avda), allo scopo di «recuperare e rinverdire [illegible] tradizione valdostana di studi [illegible] approfondimenti archeologici di grande valore storico-scientifico; far maturare nella coscienza dell'opinione pubblica, e in modo particolare nelle giovani generazioni, [illegible] consapevolezza che la difesa del patrimonio storico, artistico e archeologico rientra nel principio più generale di tutela dell'ambiente».

L'Associazione si propone, tra l'altro, di svolgere iniziative «per sensibilizzare i giovani nei confronti dei temi specifici dell'archeologia, soprattutto di quella valdostana, nonché favorire, attraverso un'opera continua di divulgazione e di promozione, la valorizzazione, il restauro e il consolidamento del patrimonio archeologico della Valle».

«Abbiamo richiesto alla presidenza della giunta regionale - spiega Gianni Torrione, appassionato presidente dell'Associazione - di voler procedere [illegible] dichiarare il complesso cimiteriale del borgo di Sant'Orso come zona di particolare interesse storico-culturale. L'apposizione di tale vincolo costituisce, a nostro giudizio, l'indispensabile premessa per ogni ulteriore forma di tutela e considerazione, sia da parte dell'amministrazione pubblica sia dei singoli cittadini».

Dice Torrione: «Per quanto riguarda le iniziative in cantiere per il 1992, abbiamo previsto visite a siti archeologici francesi, mentre quest'anno siamo andati alla mostra sui Celti. Verso la metà di gennaio si terrà, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, una mostra fotografica dal titolo volutamente provocatorio: «Aosta, requiem per una città romana». Attraverso una sessantina [illegible] immagini di testimonianze archeologiche valdostane, [illegible] vogliamo fare soltanto una denuncia, ma anche sensibilizzare i cittadini su questo prezioso patrimonio».

La Porta pretoria, una delle costruzioni meglio conservate della romanità

E aggiunge: «Un esempio evidente di degrado è rappresentato dalle 14 mila auto al giorno che passano intorno all'Arco d'Augusto». Le vibrazioni creano microfratture per la successione rapida [illegible] tensioni a trazione e compressione, e contribuiscono ad accelerare i processi di deterioramento.

«Sommato ai prodotti della combustione di idrocarburi degli impianti di riscaldamento - continua Torrione -, nonché agli scarichi dei motori delle auto, il simbolo di Aosta rischia di scomparire. Un'altra impor[illegible] testimonianza [illegible] epoca romana lasciata in stato [illegible] totale abbandono è la Porta pretoria. Sarebbe anche necessario proseguire gli scavi nell'area dell'anfiteatro. In occasione della mostra fotografica faremo firmare una petizione per la salvaguardia dell'Arco d'Augusto e per la fruizione al pubblico della villa urbano-rustica romana nella regione Consolata, [illegible] quanto dopo i lavori di copertura è scaturita [illegible] controversia tra l'impresa che ha avuto l'appalto e la Regione».

«Inoltre - conclude il presidente dell'Associazione di archeologia -, sembra che l'anno scorso, per un inconveniente all'impianto idrico, ci sia stata [illegible] fuoriuscita d'acqua. Il gelo avrebbe deteriorato parte dei mosaici».

Igor Righetti

Un percorso attraverso i reperti storici nella zona di Aymavilles

Passeggiata archeologica

Il progetto, affidato dall'amministrazione comunale all'architetto Luigi Bochet, prevede una serie di strutture per l'accesso al pubblico

AYMAVILLES. Il pregio storico e la caratteristica ambientale del p[illegible] archeologico di Pondel, nel Comune di Aymavilles, hanno determinato lo studio di un particolare progetto [illegible] valorizzazione. Saint-Leger, una frazione sulla statale per Cogne, Pondel e La Camagne, villaggio di Aymavilles, so[illegible] le zone di partenza del circuito, che si snoda per dieci chilometri in una [illegible] ricca di testimonianze neolitiche, preromane e romane.

Il piano lavori, affidato dall'amministrazione comunale all'architetto Luigi Bochet, prevede la realizzazione [illegible] strutture in legno e attrezzature adeguate per offrire al pubblico l'opportunità di accesso al sentiero, dalle tre diramazioni principali. Il fulcro del progetto si sviluppa attraverso [illegible] lavoro di individuazione di tracciati integrativi, per completare il rilevamento tecnico di reperti archeologici legati al tracciato dell'acquedotto romano.

L'architetto Bochet dice: «Nella zona di Pondel, il circuito base attraversa il ponte-acquedotto e il villaggio. Il percorso integrativo costruisce un itinerario che porta [illegible] Pondel all'origine dell'acquedotto, scavato nella [illegible]cia con una sezione a forma di "U" e prosegue fino ai piedi della miniera d'oro, a Eteley».

La stratigrafia del percorso evidenzia la scoperta [illegible] elementi archeologici fondamentali per approfondire [illegible] studio [illegible] epoche passate. In frazione La Coute è possibile ammirare i «dolmen», blocchi di grandi dimensioni posati, in senso orizzontale, su altre pietre, a [illegible] ascritto un particolare significato. Lo spiega Bochet: «Le opinioni sono contrastanti: alcuni studiosi attribuiscono ai dol[illegible] del periodo neolitico, la funzione di sepoltura; secondo altri rappresentavano un luogo per la celebrazione di svariate cerimonie. Nella stessa zona si trovano le "Cupules", una serie di piccoli fori rotondeggianti nella roccia».

Il paesaggio presenta altre emergenze risalenti al periodo preromano, quali la necropoli della Camagne, scoperta negli Anni 60; elementi del paleocristiano, riferiti alla cripta benedettina di Saint-Leger.

«Gli studi grafici sull'origine del ponte-acquedotto di Pondel - rileva l'architetto - assegnerebbero a questa imponente opera la sola funzione di via di transito. La costruzione risale al terzo anno a. C. La data compare sulla lapide principale, posizionata sulla facciata a settentrione, [illegible]pra la chiave di volta dell'arcata. S[illegible] sono incisi i nomi dei costruttori: Caius Aimus [illegible] Caius Avilius, da cui deriva il nome di Aymavilles.

«L'iniziativa di conferire [illegible] percorso archeologico di Pondel [illegible] dignità equivalente all'importanza storica - dice il sindaco Germano Gorrex - si allinea con un disegno globale di rivitalizzazione di luoghi suggestivi, di notevole interesse turistico. Intendiamo dislocare un parcheggio e un tabellone descrittivo all'inizio del sentiero».

Sandra Lucchini

[illegible] E [illegible] COME [illegible]

AOSTA

Museo della Cattedrale (piazza Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire 5000 adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

Museo del tesoro [illegible] Collegiata di Sant'Orso (via S. Orso 14 - 0165/41060-362026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

Museo dell'Accademia [illegible] Sant'Anselmo (via Ollietti, [illegible] - tel. 0165/35685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile [illegible] richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.

COURMAYEUR

Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry, 2 - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ETROUBLES

Museo etnografico. Chiuso.

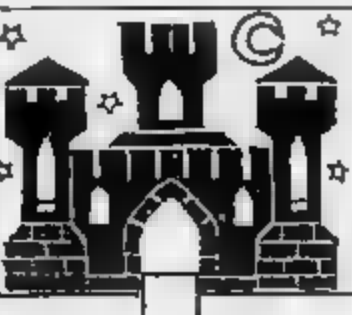
RHEMES-NOTRE-DAME

Museo del Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

Museo Cerlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo di mineralogia e paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e orario a richiesta telefonando allo 0166/3107.

SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.

Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle seguenti **chiese parrocchiali** sono stati allestiti musei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficerie, statue, tessuti e ricami antichi. P[illegible] la visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/966116.
Avise: 0165/91112.
Ayas: Antagnod 0125/306629.
Bionaz: 0165/73986.
Challand-Saint-Victor: 0125/967317.
Chambave: 0166/46113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0165/56004.
Gressoney-Saint-Jean: 0125/355200.
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La Salle: 0165/861288.
Rhêmes-Saint-George: 0165/95631.
[illegible] 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2360.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 0166/92005.

CASTELLI

Fénis: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire [illegible] adulti, 2000 bambini.

Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo [illegible] persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

Sarre. Chiuso.

Verrès: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il mercoledì. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

Congresso mondiale città unite

SAINT-VINCENT. Il Consiglio Internazionale della Federazione mondiale delle città unite (Fmcu), eletto l'anno scorso a Cordoba (Argentina), si riunirà per la prima volta al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, in occasione del 13° congresso mondiale. L'incontro comincerà domani e proseguirà il 10 e l'11.

[illegible] Consiglio [illegible] composto da 200 rappresentanti di città, province e regioni [illegible] tutti i Continenti e costituisce il «piccolo parlamento» di questa organizzazione internazionale. Alla Federazione aderiscono enti locali di 74 Paesi. Attualmente è presieduta [illegible] Pierre Mauroy, deputato, già primo ministro del governo francese. Domani, alle 11,30, Mauroy consegnerà a Giulio Dolchi, primo presidente delegato Fmcu, il titolo di «Chevalier [illegible] la légion d'honneur», conferitogli dal governo francese.

[i. rig.]

[illegible] CULTURALI

AL LABORATORIO DI [illegible]

Ultima conferenza sui beni librari

«Alcuni interventi di restauro su materiale cartaceo e membranaceo in Valle d'Aosta». E' il tema dell'ultima conferenza sulla conservazione dei beni librari. L'argomento sarà trattato da Marina Regni, direttrice del [illegible] biennale per restauratori del materiale cartaceo, promosso dall'amministrazione regionale attraverso l'assessorato al Turismo [illegible] Beni Culturali. La conferenza si terrà giovedì prossimo, dalle 14,30 alle 16, nel laboratorio di restauro della Soprintendenza regionale, in via Grand Eyvia 57.

[illegible]

Informazione e formazione europea per i giovani

Si terrà nei giorni 11, 12 e 13 un convegno dal titolo «I giovani incontrano l'Europa». La manifestazione è stata organizzata dalla Rai, dalla Comunità radiotelevisiva europea, dal Comitato veneto per l'educazione all'Europa, dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e al Turismo, con la collaborazione della Sipav e 80 tra quotidiani e periodici. Il convegno affronterà il problema della preparazione culturale dei giovani all'Europa del Mercato Unico (1° g[illegible] 1993), attraverso la scuola ed i mezzi di comunicazione di massa. Verrà anche presentata l'edizione 1992 del [illegible] internazionale «I giovani incontrano l'Europa».

AL [illegible] CHABOD»

Presentazione di un libro

La nuova edizione del libro «La Val d'Aoste - Tradition et renouveau», scritto dal professor Bernard Janin, sarà presentata venerdì prossimo alle 18, nella sala delle manifestazioni del convitto regionale «Federico Chabod». Interverranno l'assessore alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, e il professor Paul Guichonnet, dell'Università di Ginevra.

AIAZZONE
NEL CIELO DI
AOSTA

L'Aosta gioca con il Legnano, fanalino di coda della C2

Vittoria in tasca

L'allenatore: «Ma dobbiamo mantenere la concentrazione per evitare sorprese». Il mediano Barone rientra in campo

AOSTA. Sul campo della cenerentola per proseguire la serie positiva. Tornata al successo sul Mantova dopo [illegible] sconfitte con Varese e Trento, l'Aosta rende visita al Legnano (ultimo in graduatoria) con l'obiettivo di conquistare un risultato utile per rimanere a ridosso delle squadre che occupano le prime posizioni della classifica. I rossoneri sono a quota 13 con il Valdagno, preceduti da Novara (14 punti), Fiorenzuola, Ospitaletto [illegible] Tempio (15), Trento e Varese (16) e dalla capolista Ravenna (17).

Sette lunghezze dividono i rossoneri dal Legnano (1 vittoria, 4 pareggi e 7 sconfitte per i milanesi) [illegible] non sempre i numeri rispecchiano i reali valori - dice l'allenatore Natalino Fos[illegible] -. Dobbiamo scendere [illegible] campo con la stessa determinazione che ci ha contraddistinto nella partita contro [illegible] Mantova per evitare guai. Il Legnano si trova con l'acqua alla gola e proprio per questo motivo dobbiamo stare con gli occhi bene aperti».

«Anche nella passata stagione [illegible] Legnano aveva avuto un inizio di campionato disastroso - aggiunge il tecnico -, però nella seconda parte del girone di andata e nel ritorno i lombardi riuscirono a conquistare i punti necessari per [illegible] salvezza. In attacco i milanesi possono conta[illegible] su giocatori di sicuro affidamento come Spolta, Sapienza e Verdicchio, quindi dovremo fare attenzione [illegible] commettere errori in difesa».

E' prevista una sola novità nella formazione dell'Aosta: il rientro di Barone dopo due turni di squalifica. Il mediano dovrebbe riprendere [illegible] suo posto, con il sacrificio di Gabetta oppure di Cuc. Per il resto conferme per De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Orlando libero, Colnaghi terzi[illegible] fludificante, Ferretti [illegible] De Angelis [illegible] completare il centrocampo, Caponi e Girelli punte.

Il rossonero Alessandro Caponi, ex attaccante del Livorno

Fossati si aspetta un'altra prestazione brillante dal tandem offensivo, con Alessandro Caponi che non nasconde le insidie della trasferta. «Dobbiamo ricordarci che l'obiettivo primario da raggiungere è quel[illegible] della salvezza - dice l'ex attaccante del Livorno -. Ci troviamo in una posizione di classifica di tutta tranquillità, però [illegible] possiamo permetterci il lusso di snobbare gli avversari. Dobbiamo considerare il Legnano sullo stesso livello del Mantova e ripetere contro i milanesi la prova offerta sette giorni fa al cospetto dei virgiliani per rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto».

«La compagine di Rossetti ha bisogno di un successo di prestigio per rilanciarsi - aggiunge Caponi - e cercherà di farci lo sgambetto. Stiamo però attraversando [illegible] momento favorevole anche [illegible] abbiamo raccolto soltanto due punti nel trittico di fuoco. A Legnano ci aspetta una partita ricca di [illegible] agonistiche, però [illegible] ci manca di certo il carattere: ci sono tutte le premesse per fare bene anche sul campo dei milanesi».

In [illegible] trasferte i rossoneri hanno ottenuto cinque pareggi perdendo di misura (1-0) soltanto [illegible] Trento. Dopo l'impegno odierno per Orlando [illegible] compagni ci sarà un doppio turno casalingo con Virescit [illegible] Ravenna.

Sigfrido Beneyton

Hockey, il Courmayeur-Aosta perde lo scontro diretto in trasferta

A picco con il Merano

I valdostani hanno perso per 6 a 4 dopo aver pareggiato 3 a 3 nel secondo tempo
La squadra allenata da Lamblin precipita dalla vetta al terzo posto della classifica

MERANO. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik [illegible] uscito sconfitto dalla sfida [illegible] il Merano. Lo scontro tra le capoliste del campionato di B1, disputato sul campo degli altoatesini, è finito 6 a 4. Per il Courmayeur-Aosta [illegible] la prima sconfitta in trasferta, arrivata nella diciassettesima [illegible] penultima giornata della prima fase del torneo. All'andata l'incontro era finito 4 a 4.

I valdostani hanno subito nel primo tempo l'offensiva dei locali guidati dal campione canadese Mark Morrison (l'anno [illegible] spalla di Kurri nei Devils Milano e quest'anno in [illegible] stipendio di centinaia di milioni degno delle più grandi stelle straniere della serie A). I primi 20 minuti si sono chiusi sul 2 a [illegible] per i meranesi, nella seconda frazione [illegible] Merano si [illegible] portato sul 3 [illegible] 1 per poi vedere i valdostani rimontare sino al 3 pari; nell'ultimo tempo i locali si [illegible] no portati sul 6 [illegible] 3, per subire soltanto una rete nel finale.

Yan Stopczyk visto da Ghiglione

Molto importanti [illegible] state le penalità (31 minuti per i padroni di [illegible] 46 minuti per i valdostani). Al 25'39", [illegible] stato allontanato Mosele (31 minuti [illegible] penalità complessivi) che si [illegible] dimostrato più nervoso [illegible] dovuto nel controllare Morrison. Dopo [illegible] minuti Nuvolini e dopo 17 minuti l'oriundo Di Gaetano portavano in vantaggio il Mera[illegible] per 2 a 0, nel secondo tempo andavano [illegible] rete nell'ordine Darin dopo 1'22", il meranese Venturi dopo 6'35", Endrizzi dopo 13'44" e Karagavrilidis dopo 18'10". Sul 3 a [illegible] si [illegible] iniziato il terzo tempo nel quale Morrison (6'53"), Niederegger (8'02") e ancora Nuvolini (13'11") hanno chiuso il conto prima della quarta rete di Stopczyk a 3'15" dal termine.

I valdostani lamentano una direzione di gara [illegible] Moschen, Gasser e Lomardi che non ha aiutato i ragazzi del presidente Carlo Rivetti. «Nel primo tempo non abbiamo giocato come sappiamo - sottolinea il direttore sportivo Roberto Zumofen -, ma abbiamo saputo riscattarci bene nel secondo tempo, ma negli ultimi minuti abbiamo perso il timone della partita. E' stata molto più bella e combattuta all'andata, adesso dobbiamo aspettare i risultati degli altri».

Nelle altre partite il Gardena ha vinto 6 a 1 sul campo del Latemar, l'Auronzo è clamorosamente caduto a Selva (8 [illegible] 3), mentre Renon e Cortina hanno pareggiato 4 a 4. A una gi[illegible] dal termine il Merano si è portato a 23 punti, seguono Gardena con [illegible] Courmayeur-Aosta 21, Auronzo (a riposo martedì) 20, Cortina [illegible] Renon 13, Selva 11, Vipiteno [illegible] Latemar 1.

Zumofen già alla vigilia avrebbe preferito il secondo posto per giocare un doppio incontro in meno nella seconda fase (girone a 4 e [illegible] 5), ma a questo punto nell'ultimo turno c'[illegible] rischio che i valdostani chiudano al [illegible] posto anche vincendo martedì [illegible] a Courmayeur con il Renon perchè [illegible] Merano andrà a Cortina (comunque sia sarà davanti ai valdostani perchè in caso di parità prevale nei confronti diretti) e il Garde[illegible] giocherà [illegible] casa [illegible] il Selva nel derby ladino. Arrivando terzo il Courmayeur finirebbe nel girone [illegible] Merano.

Cesarino Carlse

TROPPI [illegible] PER IL COGNE

COGNE. L'Hockey Club Sant'Orso Cogne va alla ricerca questa sera alle 18,15 della prima vittoria [illegible] campionato di B2 affrontando i bergamaschi del Zanica, squadra che dopo quattro g[illegible] divide con i valdostani [illegible] Centrale del Latte Torino il ruolo di fanalino [illegible] coda con 0 punti. Davanti a loro Chiavenna, Como [illegible] Valpellice lanciatissime con 8 punti, Varese [illegible] Draghi con 4. Per la squadra del presidente Arturo Allera e del tecnico cecoslovacco Jiri Roch è arrivata in settimana [illegible] nuova «tegola». [illegible] l'infortunio di Giuseppe Abate, il forte attaccante chiamato dagli amici [illegible] compagni «Mariul», che in seguito [illegible] uno scontro domenica a Torino con i Draghi ha riportato la sospetta incrinatura [illegible] una costola. Se questo infortunio si aggiunge a quello ancora più grave di Trento e ai numerosi acciacchi, si può capire [illegible] quale spirito i «cogneins» vadano in campo sapendo anche di trovare non poche ostilità anche dai direttori di gara, soprattutto se valdostani [illegible] presunte «ambizioni olimpiche». Sulla patinoire di Cogne sarà necessario vincere per rilanciare un campionato che vedrà poi Trombetta e compagni ospitare il Valpellice e affrontare la trasferta di Torino [illegible] il Centrale del Latte. In vetta intanto la classifica dovrebbe incominciare a delinearsi questa sera dopo lo scontro diretto tra Valpellice e Chiavenna, le due squadre che hanno già battuto [illegible] Varese. Ci sarà poi tra una settimana Como-Chiavenna [illegible] nell'ultima giornata di andata a fine anno Valpellice-Como.

Nei campionati giovanili ha giocato bene, ma ha dovuto limitare i danni contro la fortissima formazione del Fiemme, l'Under 19 [illegible] Courmayeur Aosta-Brunik (7 a [illegible] per i trentini [illegible] doppiette di Prantner [illegible] Mosele per i valdostani) che sarà impegnata oggi in terra bolzanina sul campo del Latemar nell'11° [illegible] ultima giornata di andata del campionato.

Tra gli Under 17 invece s'è iniziato il girone di ritorno e l'Hockey Club Courmayeur-Aosta ha battuto per 5 a [illegible] i Devils di Milano andando a infilare il disco in rete [illegible] volte con Costa e due con Oro. Ha [illegible] riposato il Diadora Team che in questo turno affronta la trasferta di Bormio, mentre riposeranno i giallogrigi di Peter Leska. [c. c.]

CALCIO

Eccellenza, prima delle tre trasferte consecutive lo Châtillon/Saint-Vincent ospita oggi la Biellese

Ultima partita in casa del 1991

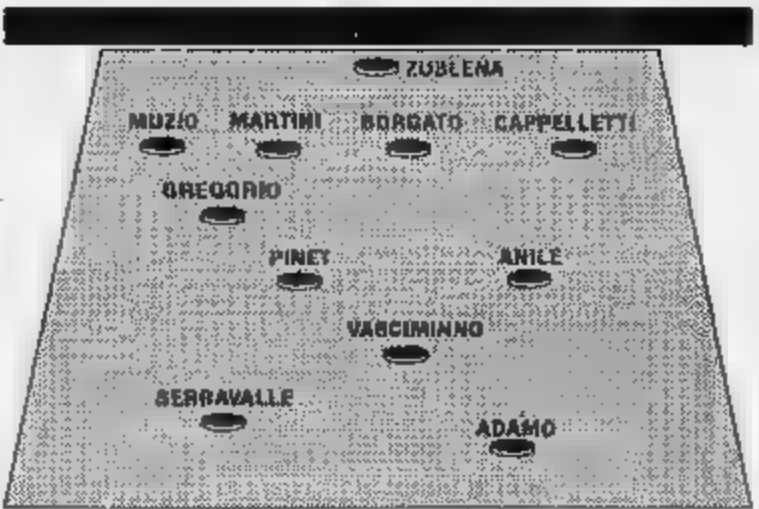
Valdostani in cerca dei 2 punti per dimostrare agli avversari di essere ancora in grado di mantenere la testa della classifica. «Entro la fine del girone d'andata vogliamo ottenere ancora cinque punti»

CHATILLON. Ultima partita interna del 1991 per lo Châtillon/Saint-Vincent, capolista solitario del campionato di Eccellenza con 3 lunghezze di vantaggio su Caltignaga [illegible] Trecato. Dopo la sfida odierna contro la Biellese, in programma allo «Chameran» alle 14,30, i biancoazzurri dovranno affrontare tre trasferte consecutive sui campi del Villadossola, del Gravellona e del Caltignaga.

«Abbiamo l'intenzione [illegible] la[illegible] un gradito regalo [illegible] tifosi prima di ripresentarci a Châtillon nel 1992 - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Ci serve un successo prima di cominciare la lunga serie di impegni esterni per mantenere la perfetta media inglese e per dimostrare agli inseguitori che siamo ancora in grado di mantenere [illegible] ritmo [illegible] tutto rispetto».

Alle sicure assenze [illegible] Giovetti (infortunato) e di Fanutza (squalificato) potrebbe aggiungersi anche quella di Gregorio, in condizioni fisiche non ideali. In caso [illegible] forfait toccherà a Pascarella. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zubiena, Muzio, Cappelletti, Martini, Gregorio (Pascarella), Borgato, Serravalle, Pinet, Adamo, Vasciminno, Anile.

La Biellese, considerata tra le possibili protagoniste del torneo, sta vivendo una stagione tormentata a causa dei gravi problemi finanziari che hanno già costretto i lanieri a rinunciare all'apporto degli ex aostani Meggiarin e Trebbi oltre a Capobianco e Gradella. I bianconeri possono, in ogni [illegible], fare affidamento su giocatori di provata esperienza come [illegible] portiere Radaelli, lo stopper Chiodini e il fantasista Ramundo.

«Sono le individualità il punto [illegible] forza dei nostri avversari - dice Ciri -. Sappiamo di dover affrontare una squadra d[illegible] rendimento alterno che può però trovare la giornata brillante. Finora abbiamo tenuto un ruolino di marcia invidiabile (6 vittorie e altrettanti pareggi, ndr). Mancano ancora 3 turni alla conclusione del girone di andata. Per affrontare la fase [illegible]scendente del torneo in posizione ideale ci servono ancora cinque punti». [s. b.]

Questa la formazione dello Châtillon/Saint-Vincent in [illegible] oggi

IL COGNE IN CERCA DI RISCATTO

AOSTA. E' Cogne-Aymavilles / Gressan [illegible] match clou della dodicesima giornata del campionato di Seconda categoria. [illegible] squadra di Piotti è stata sconfitta domenica scorsa dall'Issogne dopo 10 risultati utili consecutivi (9 vittorie [illegible] un pareggio), mentre i gialloneri sono reduci [illegible] perentorio [illegible] (5-0) sull'Hône/Arnad. Partita che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

Pont Donnaz-Chambave. Lanciato all'inseguimento della capolista (una sola lunghezza divide i rossoblù della bassa Valle dalla vetta), l'undici di Botton spera in [illegible] passo falso della prima della classe per fare il sorpasso. Orsini [illegible] compagni non dovranno, in ogni caso, sottovalutare lo Chambave, avversario capace di qualsiasi impresa.

Champdepraz-Evançon. Padroni di casa decisi a sfruttare il fattore campo per scavalcare in graduatoria gli ospiti. Le due squadre giungono alla sfida diretta con stati d'animo differenti: lo Champdepraz è stato sconfitto nell'ultimo turno dal Quart, mentre la for[illegible] di Farina è reduce dal successo sul Morgex.

Coumba Freide-Issogne. Sfida tra due squadre che dopo un avvio [illegible] campionato altalenante sembrano aver trovato il passo giusto. La compagine di Soave si è tolta dalle pericolose zone della bas[illegible] classifica, mentre i granata di Perracca si sono portati [illegible] quarto posto della graduatoria e puntano ancora più in alto.

Montalto-Verrès. I canavesani per abbandonare l'ultimo posto [illegible] classifica, i rossoneri della bassa Valle per rimanere in [illegible] per la promozione. Partita che dovrebbe riservare diverse emozioni.

Hône/Arnad-Quart. Con [illegible] vittoria ottenuta nel recupero di mercoledì [illegible] sul Morgex per 2-0, [illegible] Quart ha agganciato a quota 12 il Verrès e lo Chambave. La squadra di Carletti spera di ripetersi per inserirsi nel gruppetto di compagini che possono ancora sperare nella promozione. I padroni di casa sono comunque temibili.

Morgex-Saint-Pierre. Ultima in classifica [illegible] quota 5 assieme [illegible] Montalto, la formazione di Mercanti [illegible] può permettersi altri passi falsi per evitare di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola. I castellani sono in una posizione migliore (9 punti), ma non del tutto tranquilli. Partita aperta [illegible] qualsiasi soluzione. [s. b.]

CALCIO A 5

AOSTA. E' giunto quasi al giro di boa il campionato [illegible] serie C di calcio [illegible] cinque, a [illegible] resta ancora una giornata da dispu[illegible] prima della pausa invernale. Nel girone B, che interessa alle cinque valdostane impegnate, l'Itca [illegible] Grugliasco la sta facendo da padrone non avendo ancora perso neanche un punto. Le uniche sconfitte di que[illegible] autentico rullo compressore sono state in coppa Piemonte contro il Monviso Cappero [illegible] contro il Cerea che gli è [illegible] l'eliminazione. Nell'ultimo turno ha comunque dovuto faticare per superare un vivacissimo Blu Max (3-1) che sul 2-1 ha colpito una clamorosa [illegible] Ranieri.

Si conferma al secondo posto l'Aymavilles che però è [illegible] fermato sul pari da un non trascendentale San Mauro (4-4), formazione in lotta per non retrocedere. Dopo avere chiuso [illegible] vantaggio la prima frazione 4-1, i valligiani hanno pensato di aver vinto subendo la reazione degli avversari i quali per altro hanno trovato il pari al 60'. Di Brigantino, Balbis e Gorraz (2) [illegible] reti aostane. Con la risicata vittoria (3-2) sul fanalino di coda Savoia, l'Acsi si porta al terzo posto in solitudine a una lunghezza dall'Aymavilles [illegible] a sei dall'Itca: a segno Ducoli per due volte Morelli.

Al quarto posto, in compagnia d[illegible] Marbo, l'Antares che ha superato agevolmente il Raduzzi (4-2). Il risultato finale non testimonia a sufficienza la netta supremazia dimostrata anche per la bravura del portiere torinese. Rigo (2), Donato e Ammendolia i goleador. Il Nano e la Mela è invece stato sconfitto dal Viù di mister Paviolo (6-3) che ha meritato i due punti.

La classifica, dopo la 10ª giornata: Itca 20; Aymavilles Gressan 15; Acsi Praetoria 14; Antares, Sgt Marbo 13; Viù 11; Reduzzi 9; B[illegible] Max, San Mauro 6; Il Nano [illegible] Mela, Karfen 5; Savoia 82 2.

Maurizio Introna

Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth sono gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione [illegible] Novara, Vercelli e Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton fink». Michael J. Fox [illegible] invece il protagonista [illegible] «Doc Hollywood»

FILM da ridere, d'azione [illegible] d'autore per una domenica davanti al grande schermo nei locali piemontesi.

Michael J. Fox [illegible] il protagoni[illegible] della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore nel tempo nella saga «Ritorno al futuro» e divo [illegible] cinema nel recente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona in questo caso il medico rampante Benjamin Stone. Avviato, alla guida della sua Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica di Los Angeles, è vittime sulla strada di un incidente che [illegible] costringe a trattenersi per qualche giorno [illegible] un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo di un dottore. Accolto [illegible] simpatia dagli abitanti del posto, [illegible]cia a curare i malati e [illegible] pre una realtà [illegible] lui [illegible] ad [illegible] sconosciuta.

Nel [illegible] figurano inoltre l'esordiente Julie Warner e Bridget Fonda («Scandal»). La sceneggiatura di Daniel Pyne («Uno sconosciuto alla porta», «Insieme per forza») e della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») è stata tradotta [illegible] immagini dal britannico Michael Caton-Jones, distintosi in «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano superiore ai cinquanta milioni [illegible] dollari così come [illegible] eccellente l'accoglienza [illegible] dal film sul [illegible] tedesco dominato da «Terminator 2 - [illegible] giorno del giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. La prossima settimana uscirà al Moderno di Casale [illegible] Ritz di Asti.

Rutger Hauer è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» [illegible] Lewis Teague, abile regista [illegible] [illegible] gioiello del Nilo» e [illegible] declino lo scorso anno con «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese [illegible] è segnalato all'attenzione mondiale per i ruoli di replicante nel cult movie «Blade Runner» e di autostoppista paranoico [illegible] «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, il film s'inizia con una rapina di 25 milioni [illegible] dollari in diamanti finita con l'arresto di uno dei fautori, Frank (Hauer). Questi, [illegible] sorta di mago dell'elettronica, [illegible] rinchiuso in un avveniristico carcere senza mu[illegible] [illegible] celle, [illegible] poche guardie. Ai detenuti viene applicato un collare contenente esplosivo [illegible] collegato [illegible] coppie: [illegible] fuggono, esplode. L'unica possibilità è scoprire il partner [illegible] [illegible] con lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del cinema cinese vista [illegible] «L'ultimo [illegible]peratore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise al centro [illegible] «Chi protegge il testimone». La pellicola [illegible] proposta al Fiamma di Cuneo, Astra di Vercelli [illegible] Due di Domodossola. La prossima settimana approderà [illegible] [illegible] Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro («Il siciliano», «Crocevia della morte») e John Goodman («Always», «Sua maestà viene da Las Vegas») sono gli ottimi interpreti di uno [illegible] film più apprezzati dalla critica negli ultimi mesi: «Barton Fink». Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro dei fratelli Cohen [illegible] ambientato nel 1941 [illegible] narra le vicissitudini di un commediografo [illegible] successo chiamato [illegible] [illegible] per il cinema da un [illegible] produttore hollywoodiano. Il [illegible] [illegible] pito [illegible] ideare [illegible] storia di wrestling. Capitato in un inquietante albergo, diventa amico del vicino [illegible] camera, frequenta uno dei suoi «miti» perennemente alcolizzato, [illegible] impreviste difficoltà nello scrivere. Da segnalare [illegible] bellissima fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy mondays», «Le montagne della luna»). Proiezioni al Sociale di Biella e Charlie Chaplin [illegible] Torino.

Sorpresa di questa prima parte [illegible] stagione è Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, [illegible] noto al pubblico statunitense per esser stato un forte giocatore di football americano costretto da un grave infortunio ad abbandonare l'attività. Il suo esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» dello specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il film d'azione sino ad [illegible] più visto dagli italiani. [illegible] [illegible] la lotta di un anomalo poliziotto [illegible] «La fratellanza», una [illegible] di motociclisti dediti [illegible] attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Bra.

[illegible]

DYLAN DOG, I DISEGNI ORIGINALI

DOMODOSSOLA. Dylan Dog, [illegible] fenomeno editoriale del mondo dei fumetti, penultimo figlio della grande famiglia [illegible] Sergio Bonelli (il cucciolo della nidiata è il recentissimo Nathan Never) [illegible] da [illegible] in [illegible] a Domodossola nel salone parrocchiale.

La rassegna, organizzata dai «fumettari» ossolani che fanno capo alla rivista Pucianiga, s'inaugura oggi alle 15 e chiuderà i battenti domenica prossima 15 dicembre. Orario di apertura ogni giorno dalle 15 alle 22.

Uscito dalla matita e dalla fantasia [illegible] Sergio Bonelli, Dylan Dog ha iniziato quasi in sordina la sua irresistibile scalata nell'Olimpo del fumetto circa cinque anni fa. Oggi l'ex poliziotto di Scotland Yard, «l'indagatore dell'incubo», è salito all'apice delle vendite che insidiano il primato, del fratello maggiore, [illegible] più celebre Tex Willer.

I curatori ossolani della rassegna, intitolata semplicemente «Dylan Dog in mostra», espongono trenta tavole originali, ottenute dall'editore, che riproducono copertine [illegible] momenti salienti della storia del personaggio che fa vendere [illegible] suo editore 300 mila copie mensili obbligandolo spesso a ristampe degli arretrati.

Oggi si presenta anche Pucianiga, la rivista nata a Domodossola che si avvale di una ventina di collaboratori e che [illegible] stampa più di mille copie che arrivano anche nelle edicole delle province vicine. «La nostra è una delle poche pubblicazioni italiane del settore che predilige essenzialmente il fumetto, anche se accoglie brevi testi» dice Angelo Marenzana, uno dei vignettisti locali che [illegible] sono fatti conoscere anche fuori dei confini nazionali, alle esposizioni di Sierre [illegible] di Grenoble. [b. o.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
[illegible] liscio

Questa sera al dancing il «Globo» [illegible] [illegible] bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Sandrino Pi[illegible]. Nella seconda sala, dalle 22, discoteca.

[illegible]
Pianobar

Al videobar «Pink Heaven», sulla strada provinciale [illegible] numero 14, questa [illegible] [illegible] di scena il pianobar del duo «Olivia e Massimo[illegible]». Genere standard moderni ed evergreen. [illegible] incomincia alle 21,30.

[illegible]
Teatro brillante

Nel salone comunale del centro della Bassa Vercellese, oggi alle 16, andrà in scena la commedia brillante «Osteria della Corona Grossa», [illegible]ia [illegible] Pino Ferraris e musica di Luigi Sirio. La compagnia teatrale è «Lo spazio scenico».

[illegible]
Revival Anni Sessanta

Questa sera alla discoteca «Ro[illegible] Shocking» si fa musica dal vivo: sarà ospite il gruppo dei «Panda», che propone musica Anni Sessanta-Settanta. Ingresso gratuito. Inizio alle ventidue.

[illegible]
Miss Italia in discoteca

Sarà Eleonora Benfatto, miss Italia [illegible] la madrina d'eccezione della sfilata di moda che si terrà stasera al dancing «Mirage». Musica dal vivo con gli «Staff». S'inizia alle 22.

NOVARA
Tanta musica soft

Serata all'insegna della tranquillità [illegible] bar «Borsa», [illegible]lla centralissima piazza Martiri. La musica dal [illegible] sarà proposta [illegible] un duo composto da Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), [illegible] collaboratore di Fiorella Mannoia.

[illegible]
Duo sul palco e revival

Musica revival [illegible] dal vivo alla discoteca «Le Cave». Al mixer [illegible] dj Claudio Casalini. [illegible] esibirà anche un duo di Gallarate.

ROMAGNANO SESIA
Cinque dj in una sera

[illegible] balla anche stasera alla di[illegible] «Il Maneggio». Nella zona revival, alla consolle si alterneranno Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella [illegible] riser[illegible] alla musica di tendenza, invece, spazio a Federico, Mauro Mbs e Moira.

La compagnia Teatrando presenta domani a Biella la celebre commedia di Orton

Trasgressivo Mister Sloane

Satira e inquietudine nell'opera del drammaturgo britannico che racconta le avventure di una famiglia arrivista [illegible] di un ospite occasionale. Come colonna sonora il grande jazz di Miles Davis

E' [illegible] commedia trasgressiva, provocatoria, [illegible] parla di emarginazione [illegible] di storie [illegible] vita quotidiana. Alle 21 [illegible] domani sera, al teatro Sociale di Biella, la compagnia Teatrando porta in scena una pièce in tre atti di John Orton, intitolata «Intrattenen[illegible] Mr. Sloane».

E' uno dei lavori più signifi[illegible] della esigua produzione dell'autore inglese, che morì trentatreenne, nel 1967. Orton è stato indicato come una delle nuove voci del teatro contemporaneo britannico, un drammaturgo che ha saputo descri[illegible] con una poetica grottesca ed estremamente attuale storie vissute, lotte [illegible] sopravvivenza e compromessi carichi di spirito satirico.

La commedia che verrà rappresentata dalla compagnia biellese ruota attorno alle torbide [illegible] scandalose vicende di una famiglia e [illegible] un ospite occasionale, invitato provvisoriamente [illegible] dividere l'appartamento. In scena, insieme al nuovo inquilino, appunto [illegible] signor Sloane, ci saranno anche Kath, una donna non più giovane che affronta con difficoltà il problema della solitudine, Eddie, il fratello arrivista che cerca disperatamente di introdursi nella buona società nascondendo [illegible] sue tendenze omosessuali [illegible] quelle troppo libertine della sorella, ed il loro vecchio e confuso padre che, malgrado le apparenze, [illegible] si [illegible] ingannare dai figli.

Illustrazione da «Effimera & Bella»

I quattro personaggi vivono e si contrastano in un mondo [illegible] emarginazione, in una casa che sorge alle porte della città [illegible] [illegible] cui nessuno nota la presenza.

«Abbiamo scelto [illegible] autore come Orton - spiega Renato Ianni, che ha diretto l'allestimento della commedia - perché [illegible] importante, secondo me, che i testi teatrali abbiano precise corrispondenze con la realtà contemporanea. Per questa commedia è stato fondamentale trovare uno "slang" italiano, gestuale più che linguistico, rafforzato da una mimica e da un'ambientazione che sugge[illegible] i meccanismi della satira inglese. Più che la comicità della [illegible] verrà messo in risalto il contesto assurdo in cui i personaggi si muovono, [illegible] di ipocrisia e vuotaggine».

Domani sera sarà rappresentato un lavoro nuovo per il pubblico biellese, una proposta attuale [illegible] soprattutto vicina alle problematiche ed ai gusti giovanili. L'allestimento [illegible] grafico carico di elementi simbolici della vita quotidiana [illegible] le note della tromba di Miles Davis, inserite nel commento musicale, descriveranno con toni caldi e realistici le situazioni, i dialoghi incalzanti e le ambigue vicende della famiglia e del [illegible] ospite. Lo spettacolo sarà riproposto a Tollegno, nella palestra comunale, sabato e domenica prossimi, sempre alle 21. [illegible] palcoscenico del Sociale [illegible]no Nicola Micciché nella parte di Mr. Sloane, Paolo Zanone [illegible] Gian Contini, che impersoneranno i [illegible] fratelli Kath [illegible] Eddie [illegible] Carlo Serra, che reciterà nel ruolo [illegible] padre.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua [illegible] c. Giulio Cesare 67	**Amantes** [illegible]. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'a[illegible] e le vacche** Dolby stereo. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia II** Col. V. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata [illegible] 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani [illegible]	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Venalzio 6	**Zanna Bianca - [illegible] piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**[illegible] riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]agione d'Opera 1[illegible]** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Castello 215	
Ad[illegible] c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible] e [illegible]** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
[illegible] v. Casalborgone 16/i	
Alfieri p. Solferino 4	**Il [illegible] [illegible] Giorgio Gaber** Ore 15,[illegible]. Per inf. tel. 011 / 537.82 48-544.562. Ult. rec.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti [illegible]ibili** Ore [illegible]. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Tg sport

Tv Suisse Romande
9,10 Alf
11 — Tell-quel
[illegible] Tj-midi
13,50 Beverly Hills
15,20 Parures animales
16,05 Cirque
17 — Lance et compte
19,30 Tj-soir
21,10 Inspecteur Derrick

Tele Alpi
18,15 Lucy, film
19,45 Fantasilandia, film
20,30 Time [illegible]
23 — Marie 49, film

Radio Delta
10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La [illegible]
11,50 Delta [illegible]
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
[illegible] Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top [illegible] Radio
8,35 L'occasione
19 — Non stop music

Radio Valle [illegible] 101
8 — Domenica in liscio
10,15 Oroscopo
10,30 Anni '60-'70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
15 — [illegible]enti sportivi
19 — [illegible]y night

Radio Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] — Musica [illegible] stop, a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]
10 — Amadeus
13 — Tony [illegible]
16 — [illegible]
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
[illegible] Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible] St-Vincent
6,05 [illegible] voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

[illegible] [illegible]
9 — Weekend
11 — Monterosa news
12,20 Special weekend
16 — Top weekend

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani 21,15 d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart, Requiem K. 626, soli: Bruni Ulonska, soprano. Petra Malakova, contralto. Maurizio Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, basso. Franco Seldero, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Hellmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che risultassero disponibili venduti la biglietteria dell'Auditorium sera del concerto.

CENTRO D'ARTE (v. Preciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via lose 11 **(Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)**. Regia di Michele Di ro. Ingresso Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0978 -.

JUVARRA 10 a.m. 21, da perdere Santagata e Morganti la Redmin.

NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 . Inf.: c. d'Azeglio 17, . 669.0668.

E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca): 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto . Tel .

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max gri.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini.

CLUB 84: Pumo 15,30 e 21 danze e per tutti

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni 669.95.60

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21.

EXTREME (v. Genova , tel. 805.0817): liscio noi. 21 orchestra I Show

DANCING (tel. 230.064): liscio orch. Lino e i Gab.

K 11 (Valperga, To): 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15,15 liscio misto con orchestra, liscio e gran tombolone

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... di più.

(tel. 680.3443): ore 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, 959.62.67): ore 15 di Ing. libero. Ore 21 orchestra.

SALA D festosa pomeriggio ore 15: 21

AL PUNTODIVISTA PIANO : Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

+ PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19 Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.064

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. (0121) 74.115 - 58.626

S. GIORGIO - - Danze - La Piana's Trio - c. Albertina

GALLERIE E MUSEI

: Disegni e incisioni.

BERMAN: Piero Corato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

Tullio Pericoli.

FOGLIATO: De a cartelle.

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del cinema italiano

Francesca è sola con una figlia senza un soldo. è bellissima

Jacopo Capanna
Giuseppe Peruzia
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI
La Riffa
MASSIMO GHINI

La Riffa

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Pioggie di risate in tutta Italia

ROBERTO BENIGNI

JOHNNY STECCHINO

con NICOLETTA BRASCHI e con PAOLO BONACELLI - FRANCO VOLPI

prodotto da MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

regia di ROBERTO BENIGNI

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» — L. Tornabuoni (La Stampa)

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

Alle 11 in Regione si esibirà un gruppo francese

Dieci voci in concerto

E' il terzo appuntamento con i «Concerti aperitivo» organizzati da «Musica & Muse». In programma brani di Rossini e Verdi

AOSTA. Un gruppo vocale femminile, l'«Ensemble Dix Voix» Marsiglia sarà protagonista, questa mattina, alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, del terzo «aperitivo in concerto», proposto dalla cooperativa «Musica Muse». L'iniziativa, che anche domenica ha fatto registrare tutto esaurito per l'elegante esecuzione del duo Carulli-Costa, in questa occasione apre uno spazio dedicato a brani sacri e profani dei massimi autori dell'Ottocento e del Novecento.

Una parte consistente del programma è dedicata a Gioachino Rossini, del quale si celebrerà il prossimo il bicentenario della nascita.

Sono stati scelti per questo concerto alcuni saggi significativi dell'eleganza racchiusa nella massima vocale rossiniana al di fuori dalle scene teatrali: a cominciare dai tre cori religiosi che apriranno la matinée musicale.

Di tutt'altro genere è invece il «Duetto buffo due gatti» per due voci e pianoforte.

Seguiranno una delle «Laudi alla Vergine Maria» di Giuseppe Verdi, composte per femminile a quattro voci su un testo tratto XXXIII° «Paradiso» di Dante e poi pagine dei compositori francesi Claude Debussy, Paul-Emile Ladmirault, Francis Poulenc e Roland-Manuel.

L'Ensemble vocale di Marsiglia presenterà inoltre omaggio all'opera di Gabriel Fauré, maestro perfezionare lo stile della melodia a due da camera francese.

Il ricco programma sarà interpretato da Monique Estrada e Denise Vial (soprani primi), Evelyne Ajuto, Sandra Cadorin Irène Oundjian (soprani secondi), Hélène Silve, Alice Hay e Valérie Samuélian (mezzosoprani), Marina Ambrosini e Cécile Farré (contralti).

La direzione artistica dell'Ensemble l'accompagnamento pianoforte) affidata Thérèse Farré-Fizio, straordinaria animatrice che, assistita da Denise Viol, ha saputo mantenere costante il carattere e la personalità del nonostante il continuo avvicendamento dei suoi esecutori.

Del resto le Dix Voix hanno alle spalle circa trent'anni di attività artistica, nel corso dei quali hanno tenuto oltre mille concerti in tutto il mondo collezionando consensi entusiastici ad ogni nuova tournée.

Giovanna Zanchi

TSR E A2: SERVIZI E

Molti reportage e trasmissione culturale caratterizzano le giornate televisive sulle due emittenti francofone, TSR e Antenne 2.

Alle 11 presenta, nell'ambito di «Tell quel», «*Enfants autistes: la vie derrière le mur*», un impressionante filmato di Christian Sûchaud e Michel Heiniger sui bambini autistici.

Alle 15,20 l'emittente svizzera si occupa invece di animali selvaggi la seconda puntata di «Parures animales», all'avorio.

Antenne 2 manda in onda alle 17,40 una nuova puntata della serie documentaristica «*L'équipe Cousteau la redécouverte du monde*»: l'obiettivo questa volta è puntato sulla vita che si svolge sotto il ghiaccio Polo. Alle 22,10 invece la volta di «*Bouillon de culture*», l'eterogenea trasmissione condotta da Bernard Pivot: ospite speciale della puntata di oggi l'attore Marcello Mastroianni.

Alle 23,35 Antenne 2 propone la Colombia soggetto di una delle sue inchieste «*Les derniers Far West*»: ovvero un territorio senza limiti ben definiti fra lecito e l'illecito, ritenuto una zona di «frontiera» dove sono possibili l'avventura e la ricerca di una fortuna ingente e immediata. [l. b.]

AL DIVINA L'OSCAR DELLA DANZA

AOSTA. Una domenica dedicata interamente alle danze da sala al Disco Studio Divina. La sezione ballo e ascolto musica Cral Cogne di Aosta ha infatti organizzato per questa mattina il primo «Oscar in Valle d'Aosta», competizione open di danza sportiva.

La manifestazione è aperta alle tre federazioni nazionali di ballo, Fiab, Asiba e Cisba e si svolge Disco Studio Divina a partire dalle 11, con la prova di ballo liscio tradizionale riservato alla categoria esordienti, seguito dalla prova di ballo da sala.

La giuria che selezionerà i migliori ballerini sarà composta da ballo federali dell'Anmb e della Fipd, coadiuvati da quattro giudici stranieri. Sono previsti premi in oro per tutte le coppie finaliste, sia al cavaliere alla dama.

Nel primo pomeriggio clou della manifestazione con l'esibizione dei campioni professionisti francesi danze latino-americane nel del «Feeling dance show». Uno spettacolo preparato da Monique Lydie Charly Michel de France, pluricampionessa internazionale e maestra di ballo. Alla competizione partecipano oltre 150 coppie, con ballerini provenienti da tutta la Valle.

La manifestazione è stata organizzata dal Cral Cogne nell'ambito di un'iniziativa promozionale per la scuola di ballo regionale che sta ottenendo numerosi nazionali e internazionali.

Il responsabile della sezione del Cral, Alberto Ercolei, spiega l'iniziativa: «Abbiamo chiamato questi campioni stranieri per offrire uno spettacolo ad alto livello al pubblico valdostano e, nello tempo, valorizzare nostra scuola, che sta dimostrando tutto il suo valore le vittorie dei nostri ballerini nelle più importanti gare nazionali. Di recente la nostra società ha vinto il campionato assoluto di combinata su dieci balli a Montecatini Terme con la coppia Blanc-Mastroianni». [s. ser.]

CINEMA AD AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.665 Lire 8000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriosa rapina. N.V. 1h 52' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 21 Lire 11.000	**Zitti e Mosca**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	**La casa Russia** di F. Schepisi, S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**
Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22.15 Lire 10.000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un di un pulmino per disabili s'innamora una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'
Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 10.000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'
Margherita Via Ivrea Tel. (0124) 667.623 Orario: 21,30	**Le riffe** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. 1h 30'
Perona Via Torino Tel. (0124) 667.167 Orario: 21,30	**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di York, annoiati monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Cinecittà Via del Popolo 3 Tel. (011) 911.15.68 Orario: 20,10/22	**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Moderno Via Roma 6 Tel. (011) 910.97.37 Orario: 20,15/22	**Orchidea selvaggia 2** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. 18 1h 48' **Erotico**
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Orario:	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 52'

AL CINEMA

a cura di Luciano Borisone

Ai margini della città, sulla collina, il quartiere dei gitani centro abitato. E' lì che ogni anno tutti si ritrovano in partenza o in arrivo dai lunghi viaggi a far fortuna, in giro per l'Europa. Fra i ragazzi del sobborgo c'è Perhan, innamorato di coetanea e in eterna compagnia dell'inseparabile tacchino. Per lui tuttavia non c'è tempo di vivere le gioie del matrimonio, perché l'educazione degli zingari lo vuole subito «in viaggio». quella che si prefigura come una temporanea avventura diventerà invece tragica esperienza nel regno del benessere.

A chi lo vedrà oggi il film di Kusturica sugli zingari sembrerà forse provenire lontana galassia, sperduta nel tempo: oggi che la guerra civile distrugge e frammenta in maniera indelebile il passato della Jugoslavia.

Eppure, quando fu proiettato a Cannes, «Il tempo dei gitani» conquistò per due ore la disponibilità della platea, risultando un quadro insieme realistico e poetico, sereno e feroce, immobile e dinamico, di un mondo che si trasformava rinnegare fino in fondo le tradizioni. Quasi che solo paese, come la Jugoslavia, in differenze (fra culture, religioni, lingue o tradizioni) era il dato predominante, permettesse alla cultura gitana di resistere, di non essere inghiottita dall'omologazione della civiltà industriale e tecnologico. Oggi forse tutto il vissuto di questo film potrà essere assunto come un sogno, come una dolente testimonianza della memoria. In attesa che la follia si fermi e ricominci il dialogo.

«Cattive compagnie» è thriller di fattura hitchcockiana dalle insolite venature «noir». Il protagonista è un «broker» californiano, dalle ambizioni professionali frustrate. In attesa di convolare a con un'ereditiera, le sue prospettive di carriera vengono infatti bloccate presenza un rivale senza scrupoli. E' a questo punto che entra nella vita un personaggio dai modi eleganti e distinti, ma dall'immoralità senza limiti. Sarà sotto la sua guida che il protagonista imparerà a si nell'illegalità e nel delitto: fino a domandarsi dove sta andando.

Un film dalle inquietanti tensioni morali, denso di citazioni, architettato in maniera lucidamente spettacolare: primo premio al MystFest.

IL TEMPO
Kusturica, con D. Dujmovic, Bora Todorovic, Ljubica Adzovic
Produzione: Jugoslavia 1988
Genere: drammatico
Cinema: domani Giacosa di Aosta alle 18,10 e alle 22,25

COMPAGNIE
di C. Hanson con James Spader, Rob Lowe. Produzione: Usa
Genere: thriller. Cinema: domani Giacosa di Aosta 20,35

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

Corsi di fisarmonica

Il gruppo folcloristico «La Clicca Saint-Martin de Corléans» organizza il primo corso fisarmonica (sistema pianoforte). Le lezioni, maestro Martello, s'inizieranno il 16 dicembre e si svolgeranno tutti i lunedì, con orario da stabilire, nella sede del gruppo folcloristico, in via Parigi 198.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede il martedì dalle 20,30 alle 22,30 oppure al negozio «La culla» di via Bréan.

VERRES

Giochi di società

Continuano con successo i pomeriggi di giochi e intrattenimento organizzati al centro di incontro di località Martorey. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 14.

Musica classica

Diversi gli appuntamenti musicali in programma per oggi e domani.

Tema dominante la musica classica. Nella chiesa di Saint-Georges alle 17 si terrà un concerto musica sacra che vedrà protaginisti il soprano Dami e l'organista Rechsteiner. L'ingresso è libero. Contemporaneamente, al Temple de la Madeleine, si esibirà l'«Ensemble 415», gruppo di ricerca musicale che utilizza antichi strumenti. In programma brani di Schubert, Haydn, Vivaldi e Haendel.

Domani alle 20,30 al Victoria-Hall si terrà recital pianista Nelson Goerner. serata stata organizzata dall'Onu in occasione della Giornata dei diretti dell'uomo.

Per prenotazioni telefonare allo 0041/7345350.

Torneo di bowling

Il palabowling ospita questo pomeriggio alle 15 la finale trofeo stagionale valzer di bowling.

Le coppie che hanno raggiunto l'ultima fase del torneo sono Salerno-Bellebono, Salamino-Dunand, Ricotti-Cattorin e Millet-Comiotto.

Raduno mongolfiere

La banda musicale Aosta accompagna questa mattina alle 9 la partenza della seconda giornata del raduno internazionale mongolfiere, organizzato dal «Club Aérostatique Mont Blanc». La manifestazione si svolgerà in piazza Chanoux, da dove i palloni aereostatici si alzeranno in volo.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Colpo d'arma da fuoco. **5.** Correttezza, onestà. **9.** Correlativo di quale. **10.** Cagliari per l'A.C.I. **11.** La fine del dramma. **12.** Comuni lubrificanti. **13.** Padrino del battesimo. **16.** Lungo fiume italiano. **17.** Scoppia d'estate! **19.** Burroni, dirupi. **21.** La città natale Puccini (sigla). **23.** Vogliono occuparsi di tutto! **24.** Fare gli orli... al foglio. **25.** Sassari sulle targhe. **27.** Condurre, portare. **28.** Istituto in breve. **29.** Rispettati, stimati. **31.** Il nome di Vergani. **32.** Condanna confino. La città con la «Ghirlandina» (sigla). **34.** Parenti anziani. **35.** Sigla dell'Ecuador. **36.** Un poema di Ovidio. **38.** di Einstein. **39.** Persone dallo stesso nome.

VERTICALI. 1. Scritta sull'astello. **2.** Il porto... di Colombo. **3.** Le spiega l'uccello. **4.** Pezzo degli scacchi. **5.** Pende dal soffitto. **6.** Frutti primaverili. **7.** Il nome della Saint-Paul. **8.** Avellino per l'A.C.I. **10.** Si mangia col pane... **13.** Un tipo di artrosi. **14.** Lo detiene chi comanda. Curva geometrica. **17.** Città del Marocco. Un terzo d'Europa. **20.** Malattia del fegato. **22.** Due numeri al lotto. chi vuol fare! Pronti... alla Cade e finisce in acqua! **31.** Ha per capitale Mascate. Doppie in casa. **36.** Dario, attore teatrale. Tema za pari.

soluzione cruciverba sarà pubblicata martedì

DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI

Asti
1991
CLUB 1943

CLUB 1943

« Dente »

IRMA

PERLINO

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Domenica 8 Dicembre 1991 Nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Manifestazione

Martedì l'invasione [illegible]

Centinaia di contadini martedì sfileranno con trattori per manifestare contro la politica agricola comunitaria. A PAGINA [illegible]

ASTI

Corale di San Secondo

Stasera il Requiem [illegible]

Questa sera la Corale di San Secondo presenterà, alla Collegiata, il celebre Requiem di Mozart. A PAGINA 47

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cinema, i titoli del momento

Avventure e risate per [illegible] domenica al cinema (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, trame e novità assolute in regione. SERVIZIO DI Daniela Cavalla A PAG. 45

VILLANOVA

Protesta ad oltranza

Gli operai occupano [illegible] Polipren

Gli operai della Polipren (30 dipendenti) protestano contro l'intenzione della direzione di licenziare. A PAGINA 41

ASTI

Diretta Tele Più Due

Volley [illegible] oggi [illegible] Brondi [illegible] televisione

La squadra astigiana ospita oggi il San Giorgio Venezia; la partita sarà ripresa in diretta [illegible] Tele Più [illegible]. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. La depressione [illegible] centro sulle regioni meridionali, ancora attivate da correnti fredde di origine artica, si sposta lentamente verso Levante.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] formazioni di ghiaccio nella [illegible].

VENTI: variabili provenienti da [illegible].

[illegible]: in diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA': forti riduzioni [illegible] foschia densa e nebbie.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso. Gelate e brinate sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 4; min: -4; media: 0

UN [illegible]
Max: 6; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 3	Novara -1
Alessandria 6	Aosta 5
Cuneo 6	Vercelli 3

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La **Luna** si [illegible] alle ore 9 e 46 minuti; [illegible] alle [illegible] 18 e [illegible] minuti.

Scatta la corsa agli acquisti

Negozi aperti oggi in città

ASTI. Oggi, per i consumatori, si entra «ufficialmente» nel clima pre-natalizio: domenica [illegible] dicembre coincide infatti, anche quest'anno, con [illegible] possibilità, da parte dei commercianti di tenere i negozi aperti. Non tutti, probabilmente sfrutteranno questa opportunità, [illegible] stando ai primi segnali avuti ieri pomeriggio, in [illegible] si sarà comunque ressa; la corsa agli acquisti si è già iniziata e traffico e affollamento parcheggi rischiano di superare i livelli di guardia. La soluzione migliore è di lasciare l'auto a casa, nonostante [illegible] freddo pungente [illegible] questi giorni inviti a fare l'esatto contrario.

Gli esercizi commerciali potranno derogare alla chiusura oggi e le domeniche 15 e 22 e avranno facoltà di rinunciare al «riposo» infrasettimanale sino [illegible] 31 dicembre (il termine, per le pasticcerie è prorogato sino [illegible] 6 gennaio). Inoltre il 21, 22 e [illegible] dicembre i negozi avranno la possibilità di restare aperti sino alle 22 e fino alle 21 la vigilia di Natale. Il giorno di Natale agli alimentari [illegible] consentita l'apertura sino alle 13.

La città si presenta quest'anno in tono dimesso rispetto alle passate festività. L'allestimento delle luminarie [illegible] lasciato all'iniziativa dei commercianti, che, in alcune vie, hanno sistemato alberelli e composizioni luminose. Nei paesi, invece, si [illegible] già preparando molte inizitive da parte di Pro loco e associazioni che riproporranno antiche tradizioni care alla gen[illegible].

Intanto gli astigiani, da oggi e per tutto il periodo delle festività, potranno usufruire di [illegible] porzione in più di isola pedona[illegible]: il tratto che va da via Carducci a piazza Roma, ogni fine settimana, verrà infatti chiuso al transito dalle 14 alle 19,30 e [illegible] traffico subirà alcune deviazioni.

Sarà comunque possibile accedere [illegible] parcheggio di piazza Roma (prezioso [illegible]me tutti gli altri in questi giorni di acquisti) attraverso piazza Catena. E' possibile che [illegible] l'«isola», sentito il parere dei commercianti, interessi anche tutta via Cavour.

Franco Cavagnino

OGGI ALL'EXPOSALONE

C'è l'asta dei tartufi [illegible]c

Gran chiusura [illegible] stagione, stamane, all'Exposalone di piazza Alfieri, dove verranno messi all'incanto i tartufi doc astigiani e monferrini. [illegible] manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea Verde» (Raiuno) e «Canale 5». Tra gli ospiti il ministro Margherita Boniver. SERVIZIO A PAGINA 39

L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 7 [illegible] stazione

Nizza, [illegible] di 14 anni [illegible] piede amputato dal [illegible]

Il ragazzo stava attraversando i binari e non ha visto arrivare il convoglio

[illegible] Un'imprudenza è [illegible]ta [illegible] ad un giovane studente nicese, Davide Chiodi, 14 anni: ieri mattina [illegible] stato travolto da un treno mentre attraversava i [illegible] davanti alla stazione. Le [illegible] della locomotrice gli hanno maciullato il piede destro: i medici del Cto di Torino, dove il ragazzo è stato ricoverato, sono stati c[illegible] ad amputarglielo.

Una disgrazia che ha suscitato costernazione in città. Davide abita in corso Acqui 55: il padre, Giuseppe, [illegible] macchinista delle Ferrovie.

Erano da poco passate le 7 e la stazione [illegible] stava riempendo di studenti e lavoratori pendolari; a quell'ora [illegible] sono le coincidenze per Asti, Acqui, Canelli e Alessandria. Davide Chiodi frequenta, con buon profitto, la quarta ginnasio al liceo «Saracco» di Acqui. Ieri, [illegible] altri giorni, era passato a chiamarlo Silvia Rupati, [illegible] compagna di scuola dalle elementari. Insieme hanno fatto il breve [illegible] di strada fino al passaggio a livello della [illegible]: le sbarre [illegible] abbassate.

Racconta Silvia, ancora turbata: «Abbiamo superato le sbarre attraverso uno stretto passaggio, poi abbiamo percor[illegible] alcuni metri, tenendoci sul viottolo che [illegible] a fianco [illegible] binari. C'era molta nebbia. Abbiamo sentito arrivare il treno; che era proprio quello che avremmo dovuto prendere. Io [illegible] sono tirata indietro, aspettando che passasse; Davide che era [illegible] davanti di qualche metro, ha attraversato nel punto dove sui binari c'è un passaggio». E' stata una questione di attimi: con tutta probabilità il ragazzo non si aspettava [illegible] tre[illegible] così vicino e, pare, abbia pensato che stesse sopraggiungendo sul binario accanto. Quando era in mezzo ale rotaie, il convoglio gli era ormai addosso: si è girato, ha cercato di scostarsi, ma è stato travolto.

Davide Chiodi, 14 anni

Per l'urto, Davide è stato sbalzato sul lato opposto. Sono subito accorsi i viaggiatori che [illegible] in attesa sulle banchine e personale delle Ferrovie. Il ragazzo è stato estratto da sotto [illegible] treno: era cosciente. Subito è stata evidente la grave ferita al piede. Qualcuno, in attesa che arrivasse l'ambulanza, gli ha stretto una cintura alla gamba, per evitare che perdesse altro sangue. Poi il trasporto prima all'ospedale di Nizza e quindi al Cto di Torino, dove Davide [illegible] stato sottoposto all'intervento chirurgico per l'amputazione [illegible] «terzo inferiore della gamba destra».

Fulvio Lavina

I giovani che si inventano una nuova professione: ecco i mestieri più «gettonati» nell'Astigiano

«Da grande voglio fare la guida turistica»

La scorsa estate alcuni giovani hanno accompagnato turisti in un campeggio itinerante nel Monferrato
C'è anche chi si è specializzato come istruttore di mountain bike. L'ultima novità: i «dog-sitter»

ASTI. Guide turistiche, fattorini, campeggiatori, [illegible] anche istruttori di mountain-bike e disc jockey. Sono questi alcuni dei «mestieri nuovi» più richiesti dai giovani astigiani.

Le occasioni per trovare un'alternativa al lavoro «vero» [illegible] anche in una piccola provincia.

«Non è che ai nostri giovani manchi l'iniziativa. A volte difetta soltanto lo spirito imprenditoriale» fa [illegible] Carlo Franco, dell'ufficio provinciale «Informa lavoro», [illegible] piazza Alfieri.

«Esiste una fascia [illegible] ragazzi [illegible] età compresa tra i venti e i venticinque anni - continua Franco - che prova ad inventarsi un'attività diversa, [illegible] una professione sicura. Sono quasi tutti diplomati che preferiscono dilazionare il loro ingresso stabile nel mondo dell'occupazione. Più si abbassa il tasso di scolarità e più si fa assillante invece la ricerca di un lavoro sicuro».

In questo periodo di feste natalizie molti trovano lavoro [illegible] negozi come fattorini per la consegna dei doni a domicilio. Oppure vengono impiegati temporaneamente per confezionare i pacchi delle strenne.

Durante l'anno i «temerari» che azzardano un lavoro fuori dal normale sfruttano le possibilità offerte dal settore turistico.

Giovani appena diplomati, senza passare dall'Ufficio di collocamento, impegnano i mesi [illegible] improvvisandosi animatori. Generalmente si rivolgono a cooperative e [illegible]zioni. Raramente operano in proprio.

Alcuni vanno sul sicuro entrando nel circuito dei villaggi turistici di livello nazionale, ma ci sono anche i giovani che riescono a guadagnare non uscendo dai confini della provincia. Un gruppo [illegible] diplomati Isef, [illegible] esempio, la scorsa estate ha accompagnato alcuni turisti in un campeggio itinerante nell'alto Monferrato, organizzato da una cooperativa di Asti.

A piedi, in bicicletta e a cavallo hanno lavorato per una decina di giorni, riuscendo a guadagnare seicentomila lire a testa. Qualcuno si è anche specializzato come istruttore di mountain-bike.

E' fallita invece un'iniziativa originale organizzata nella primavera scorsa dalla stessa cooperativa. In due parchi, quello di Biberach, di fronte alla Maternità, e quello sul Lungotanaro, giovani animatori hanno dato appuntamento agli astigiani per un corso di ginnastica all'aperto.

La scarsa affluenza di pubblico ha però costretto gli organizzatori a sospendere il corso.

Per una certa diffidenza, n[illegible] attecchiscono mestieri più originali, ormai frequenti nelle grandi città.

I dog-sitter, ad esempio: ragazzi e ragazze che accudiscono cani di razze diverse portandoli a spasso e a correre nei giardini pubblici. Un paio di anni fa [illegible] fallita l'iniziativa del pony express, recapito postale a domicilio.

Poca fortuna riscuote anche [illegible] dei mestieri di transizione più amato [illegible] giovani, il disc-jockey in radio o in discoteca.

Ultimamente qualcuno ha tentato la carta delle discipline orientali: corsi di shiatsu e di medicina alternativa. Macrobiotica, grafologia, auguri cantati [illegible] sostituiti, però, da occupazioni tradizionali: baby-sitter, camerieri stagionali, universitari che impartiscono lezioni private.

Molto ricercati anche gli istruttori di equitazione, soprattutto dalle aziende agrituristiche.

[m. l.]

Gran chiusura della stagione di raccolta, stamane, all'Exposalone di piazza Alfieri

Per i tartufi sarà un'asta da record

Prevista una massiccia affluenza di prodotto. Tra gli ospiti il ministro Margherita Boniver e il giornalista Emilio Fede. Madrina l'attrice Athina Cenci. Un volume dedicato alle trifole

ASTI. Tartufi, una montagna di tartufi. «Ci sarà un afflusso record di prodotto: le trifole arriveranno a chili» promette Angelo Cordera, segretario dell'Atam, l'associazione che riunisce i cercatori astigiani e monferrini (circa mezzo migliaio in tutta la provincia).

L'Asta dedicata [illegible] pregiati funghi ipogei, [illegible] programma stamane alle 10, all'Exposalone di piazza Alfieri, ad Asti, si preannuncia particolarmente interessante e ricca di profumate attrattive (dovrebbero es[illegible] esposti rari esemplari di oltre mezzo chilo) per decine di acquirenti, [illegible] gran parte commercianti e ristoratori provenienti da tutto il Piemonte e anche da altre parti d'Italia.

Si prevede un giro d'affari multimilionario, secondo una tradizione ormai consolidata. E tra gli invitati ci saranno anche i sindaci delle altre «città del tartufo» (Agnone, Città di Castello, Gubbio, San Giovanni d'Asso, Sant'Agata Feltria, Castel di Casio, Sant'Angelo in Vado, San Miniato, Norcia, Millesimo, Alba), l'associazione di cui Asti è entrata recentemente a far parte.

Un'occasione unica di confronto e dibattito sulle problematica di un comparto spesso al centro di accanite rivalità di campanile, che verrà ripresa anche dalle telecamere di di' «Linea verde» (Rai 1) e Canale 5.

Madrina della manifestazione la popolare attrice toscana Athina Cenci. Sono attesi alcuni ospiti d'onore, tra cui il ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver (psi) e [illegible] giornalista Emilio Fede, direttore [illegible] «Video[illegible]ws» (reti Fininvest).

Verrà presentato inoltr[illegible] un volume (edito da «Della Rovere» di Asti) curato dallo stesso Cordera dal titolo «Dieci [illegible] parole al tartufo»: una consistente e dettagliata rassegna stampa di articoli e interventi dedicati alle trifole.

All'Asta parteciperanno «trifolao» con prodotti selezionati. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, [illegible] rialzi iniziali [illegible] diecimila lire e poi a offerta libera) gli acquirenti si contenderanno i pezzi migliori.

Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricer[illegible] nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione: seguiranno pranzi a base di tartufo nei ristoranti della città. [f. b.]

PREMI [illegible]

ASTI. Ultimo atto, domani sera, per [illegible] «festival delle sagre 1991» la grande kermesse che la seconda domenica di settembre ricostruisce nel centro di Asti un [illegible] delle contadine[illegible]. All'Exposalone di piazza Alfieri, infatti, alle 20,30, si svolge la cerimonia di consegna del «Trofeo Festival delle [illegible] Astigiane» e la premiazione delle pro-loco che hanno animato la manifestazione.

«Regine» del festival sono risultate, per il responso della giuria, Callianetto, Rocchetta Tanaro [illegible] Villafranca, proclamate ex-aequo «Pro loco dell'anno».

Lungo l'elenco degli altri premiati. Si sono classificate prime nelle singole «specialità»: a pari merito per la sfilata Montiglio e Palucco; menzione speciale per l'originalità del tema e l'animazione [illegible] corteo a San Marzanotto, un habitué delle premiazioni al «festival delle sagre»; per il miglior stand il riconoscimento è andato a Grana, Motta di Costigliole [illegible] Villafranca (a pari merito).

Per la cucina [illegible] primo premio è stato attribuito [illegible] Callianetto (gran fritto misto).

La giuria ha anche conferito l'«Oscar di eccellenza del Festival delle Sagre 1991 per la cucina»: lo speciale riconoscimento è andato ai cuochi della pro loco di Mongardino che ha presentato la classica finanziera e il «mon», un dolce tipico monferrino; per il rapporto prezzo-qualità-quantità, la gi[illegible] ha ritenuto di mettere sullo stesso piano le pro loco di S. Caterina di Rocca d'Arazzo [illegible] Rocchetta Tanaro.

Per l'accuratezza [illegible] servizio premi ancora a Montiglio e [illegible]. Marzanotto a pari merito. Verranno inoltre assegnati [illegible] Rocchetta (rustica ai formaggi o verdure ripiene degli orti [illegible] Tanaro), Boglietto di Costigliole (taglierini), Costigliole (ravioli), Callianetto (fritto misto), Corsione (torta di mele), Revignano (zabaglione [illegible] bonet), Mongardi[illegible] [illegible] Revigliasco (vino).

[illegible] cerimonia di domani sera sarà un flash-back di quello splendido week-end di fine estate in cui 39 pro loco hanno dato vita in piazza [illegible] Palio ad un vero e proprio «paese» che per quasi due giorni [illegible] visto affluire tra gli stands migliaia [illegible] persone: nelle due giornate [illegible]no state distribuite oltre trecentomila porzioni di specialità gastronomiche. [r. s.]

LETTERE AL [illegible]

Camera [illegible] Commercio scale e bilanci

La notizia sulle difficoltà di bilancio della Camera di Commercio ci lascia attoniti ma non impreparati. Da diversi mesi infatti gli amministratori si lamentano per la mancata concessione da parte dello Stato di finanziamenti idonei a coprire le spese di ristrutturazione intraprese per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza. La scala è [illegible] nocciolo della questione.

Mi ricordo benissimo di uno scalone che dava [illegible] ai piani superiori, scalone demolito [illegible] sostituito [illegible] [illegible] scala [illegible] chiocciola sul cui gusto non commento ma che, si diceva a quei tempi, consentiva di dare accesso ad un salone appena costruito sull'area utilizzata a cortile. Ora quella scala non c'è più [illegible] si è ritornati alla tradizionale scala a rampe che oltre ad essere più funzionale è anche più sicura. Mi risulta che le difficoltà economiche abbiano nel frattempo pregiudicato anche la ristrutturazione del salone per cui siamo ritornati ad avere una scala in regola ma senza più il salone. E penso anche [illegible] quanti soldi [illegible] stati spesi per ristrutturazioni nel castello di Costigliole, nelle can[illegible] di piazza Alfieri e nell'Exposalone per trovarsi poi con [illegible] classico pugno di mosche.

Anna De Marchi

Il sindaco [illegible] il cineforum

Siamo venuti a conoscenza dello sconcertante episodio di strumentalizzazione di una iniziativa culturale (durante la proiezione del film «Il portaborse» nella sala Don Bosco nella mattinata del 3 dicembre, nel quadro del programma di Cineforum liberamente scelto dagli studenti, dal Collegio dei docenti nonché approvato dal Consiglio d'Istituto del «Giobert» di Asti in alternativa di assemblee studentesche) [illegible] parte del sindaco della città, prof. Giorgio Galvagno, il quale ha utilizzato l'occasione in orario scolastico per una passerella personale concertata con la tv locale, che qualche sprovveduto, magari troppo fantasioso (ma si [illegible] molti alunni [illegible] appena maggiorenni...), avrebbe potuto interpretare come [illegible] comparsa preelettorale.

Nel manifestare la più completa e piena solidarietà alla collega Carla Musso Fiore, che ha stilato un documento di vibrata protesta accompagnandolo con le dimissioni dalla commissione per il Cineforum, chiediamo che l'episodio di inammissibile interferenza venga portato alla valutazione del prossimo Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti; ci riserviamo ogni ulteriore azione atta a garantire la più assoluta libertà ed indipendenza degli allievi da ogni forma di condizionamento di giudizio, diretto ed indiretto. [illegible] personaggi politici e loro opere compiute e promesse.

Seguono 10 firme

I tanti problemi della V[illegible] Belbo

La Valle Belbo attraversa un periodo difficile, attanagliata da molti problemi di complessa soluzione che richiedono uno sforzo comune di tutte le forze politiche locali. [illegible] socialisti stiamo cercando di portare il nostro contributo impegnandoci in un programma di rilancio [illegible] attuare in tempi brevi.

Il problema dei rifiuti è ormai diventato un'urgenza da affrontare senza ricorrere ad ulteriori rinvii di natura politi[illegible]. Nell'attesa che [illegible] crei la volontà di concepire un unico consorzio che comprenda tutti i comuni della Provincia [illegible] si proceda ad [illegible] raccolta il più possibile differenziata, aspettiamo l'individuazione del sito da parte della Provincia.

La seconda questione [illegible] il potenziamento dell'acquedotto Valtiglione: è necessario procedere all'interconnessione dell'acquedotto della Valtiglione con quello [illegible] Asti del Monferrato e poi con quello delle Alpi, al fine di aumentare la potenzialità della rete idrica. Arriviamo al nodo più scottante: la sanità. Sono sacrosante le richieste della città di Canelli per non far scomparire del tutto i servizi sanitari. Però è indispensabile avere una struttura ospedaliera funzionante in Nizza, in grado [illegible] rispondere a tutte le necessità della Valle. Come gruppo socialista ci sentiamo in dovere di fare richiesta, a viva voce, alle autorità competenti, di mantenere in vita l'Ussl 69, che la nuova legge in gestazione in Parlamento potrebbe mettere in forse. Infine abbiamo urgente bisogno [illegible] un intervento deciso ed efficace della Provincia, insieme [illegible] l'Anas, affinché si metta mano alla viabilità della [illegible] Valle Belbo. A Bruno il risultato dei lavori effettuati sulla variante [illegible] stato molto deludente in quanto gli interventi hanno addirittura peggiorato le condizioni della viabilità tra i comuni di Castelnuovo [illegible] Incisa [illegible] [illegible] Valtiglione.

Carlo Formica

NOTIZIE IN [illegible]

Mozioni e ratifiche domani [illegible] in Consiglio

A una settimana dall'ultima seduta, torna [illegible] riunirsi domani il Consiglio comunale astigiano. Impegnativo l'ordine del giorno, che comprenderà diciassette ratifiche [illegible] ventotto pratiche (in tutto 45 punti in programma). Tra le mozioni che saranno discusse, quella firmata da nove consiglieri di opposizione (Lajolo, Florio, Miroglio, Bestente, Bonaudi, Bologna, Gatti, Cantarelli, Vigna) sull'invio di buste, contenenti materiale di propaganda socialista, spedite dal protocollo del Comune. La seduta s'inizierà alle 20,30.

«Rifondazione» elegge gli organismi dirigenti

Si conclude oggi il congresso di Rifondazione comunista, iniziatosi ieri nel salone del palazzo della Provincia. All'assise partecipano circa ottanta persone, che al termine dell'assise nomineranno i delegati ai congressi regionale e nazionale. Stamane la riunione s'inizierà alle [illegible] per concludersi v[illegible] le 11. E' previsto l'intervento di Gianni Favaro, coordinatore regionale di Rifondazione comunista.

CONGRESSO

In assemblea la Sinistra giovanile

Domani, alle 21, si terrà nella sede [illegible] pds, in via Venti Settembre 66, il primo congresso della Sinistra giovanile. La relazione introduttiva sarà letta alle 20,30 da Roberto Gottardi, coordinatore organizzativo; seguiranno altri interventi, tra cui quello di Bruno Ferraris, segretario provinciale del pds. Conclusioni entro la mezzanotte.

SCIOPERO

Bidelli in agitazione: scuole senza mensa?

Scuole senza bidelli, domani per tutto il giorno ad Asti, per lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil. L'astensione dal lavoro riguarda circa 80 addetti, che protestano per problemi di organico. A cau[illegible] dello sciopero potrebbe essere «disturbato» anche il regolare svolgimento del servizio [illegible] mensa.

Ancora le capitali europee in testa alle preferenze per i viaggi di fine anno

C'è Parigi nella valigia degli astigiani

Prezzi a partire da un milione. Va forte anche Vienna e si «vendono» bene India e Mar Rosso. C'è chi ha affittato alloggi [illegible] Praga. Ai giovani piace Berlino. Santo Domingo è la meta preferita dai singles

ASTI. C'è chi in questi giorni può guardare il termometro segnare -7 e consolarsi. Tra pochi giorni si parte. Per raggiungere il caldo delle spiagge tropicali, andare a sciare [illegible] riuscire a sopportare il freddo in qualche città europea. Che, come si [illegible] [illegible] tutta un'altra cosa.

La pensano così tutti gli astigiani [illegible] un biglietto del treno [illegible] dell'aereo in tasca. E le vacanze di Natale e Capodanno prenotate. In ritardo [illegible] tutti nel periodo dal 26 dicembre al [illegible] gennaio. Cosa che fa impazzire gli operatori turistici, costretti a cercare posti ancora liberi.

Se l'inverno [illegible] era stato sinonimo di guerra del Golfo, e quindi di scarsa propensione ad avventurarsi, quello del '91 non va meglio per [illegible]: ci [illegible] segnali di risveglio, ma è presto per parlare di ritorno alla normalità, come ai tempi d'oro. Le preferenze cadono ancora sulle città europee, Parigi e Vienna in particolare. «Abbiamo avuto moltissime prenotazioni per la capitale francese - confermano dall'agenzia Ecclesia di corso Dante -. Per le coppie, [illegible] anche per i giovanissimi e qualche single, l'ultimo dell'anno è sempre sinonimo di champagne stappato sotto la Tour Eiffel». Costo medio: dal milione in su. Stessa spesa anche per chi vuole gustare una fetta di Sacker Torte, [illegible] più famoso dolce austriaco, in qualche locale accanto alla grande ruota [illegible] Prater.

«Nonostante le città dell'Est abbiano avuto meno successo del previsto - dicono alla Mir Travel [illegible] corso Felice Cavallotti - ci [illegible] state molte richieste per Budapest, Berlino e, soprattutto, Praga. A quindici ragazzi, tra i 20 e i [illegible] anni, abbiamo prenotato due appartamenti per [illegible] settimana. Una scelta originale». L'India (quindici giorni a tre milioni circa) è un'altra passione [illegible] qualche astigiano in questo periodo. «Continuiamo a registrare un vero "boom" per questo Paese - dice Gino Lizzi dell'agenzia "I viaggi del Club" in galleria Argenta -. Noi abbiamo puntato molto anche sullo Yemen, [illegible] tre milioni e ottocentomila lire per 18 giorni. E sembra stia andando bene». Il Mar Rosso [illegible] molto in voga, come confermano dall'Hasta Viaggi di via Cavour.

Poi ci sono gli arcipelaghi sperduti nell'Oceano. Per definizione, da cartolina. Spiagge candide e acqua trasparente. Palme che ondeggiano e singles. Così tanti singles da far nascere qualche sospetto. «E' Santo Domingo, nei Caraibi, la mèta più ambita - segnalano le operatrici turistiche della "Vela" di corso Alfieri -. Comitive di trentenni, di solito uomini, ne fanno una gr[illegible] richiesta. Inutile offrire il nostro "pacchetto" di capitali del Nord Europa. Non sono interessati».

Qualche originale, a dire il vero, c'è. Due uomini e una ragazza che si avventurano nella Terra del Fuoco in Argentina. Chi ha deciso per lo Sri-Lanka o la Thailandia. Chi per l'Islanda.

I più, però, si ritroveranno la notte di San Silvestro a brindare e a salutare vecchie [illegible] scenze in Place de la Concorde. [f. c.]

Una gita scolastica a Cisterna nel 1939

Quello della foto ricordo delle gite scolastiche è un rito consacrato dall'inizio [illegible] secolo. In questo caso posano gli alunni delle scuole elementari di Cisterna, in gita alla chiesa di San Pancrazio in frazione San Matteo, il 24 maggio del 1939. I piccoli [illegible] accompagnati dal curato don Savio

AI [illegible]

[illegible] rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi fa collezione [illegible] fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, [illegible] foto ricordo, potrà vedere [illegible] proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' [illegible] modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensie[illegible] verso momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere con altri, an[illegible] i più giovani, il gusto della me[illegible]

Proponiamo ai lettori di farci avere fotografie, meglio [illegible] curiose o antiche, ma è sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci [illegible] città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo [illegible] stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Telefono 33.252, [illegible] 32.268.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
[illegible]ntro **informazioni** [illegible]mune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.505. Servizio notturno ore 1.30 fino alle ore 5,30, tel. 272.898; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; [illegible]: 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. [illegible] 88.048
Rocca d'Arazzo: [illegible]
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.509
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6408
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible]**elio d'Annone:** 503.838
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 9[illegible] 779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777
[illegible]
Villanova: 946.114 (dalle [illegible] [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle [illegible])

[illegible] DI [illegible]

Asti: diurna: *Nuova*, corso Savona 136; notturna: *Moderna*, via Cavour 90.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Baldi*, [illegible] C. Alberto 85

CARA[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Costigliole: 966.096
[illegible] **Damiano:** 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; [illegible] 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento** [illegible] [illegible] **Michele):** 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI [illegible]

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3891
Nizza: 721.385
[illegible]**li:** 833.341
[illegible]**nsorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centrana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
[illegible]: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: [illegible] **SIP** [illegible] **gnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 500.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio [illegible]; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleriza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

[illegible] **di Asti:** [illegible] De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.08; fax 50.224
Concessionaria [illegible] **pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: [illegible] Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Martedì mattina manifestazione contro la politica agricola comunitaria

Asti sarà invasa [illegible] contadini

Centinaia di persone ed oltre 200 trattori convergeranno sulla città per sfilare in centro Previsto [illegible] volantinaggio, mentre [illegible] delegazione verrà ricevuta dal prefetto. I commenti

ASTI. Gli agricoltori tornano in piazza: martedì mattina [illegible] trattori e striscioni, i contadini aderenti alle tre organizzazioni, Coldiretti, Confcoltivatori ed Unione Agricoltori, manifesteranno ancora una volta il loro malcontento verso la politica comunitaria e statale. E' una manifestazione che si svolgerà in «contemporanea» su tutte le piazze dei capoluoghi di provincia europei, in quanto decisa dal Copa, [illegible] comitato internazionale che raggruppa [illegible] le organizzazioni professionali agricole. Ad Asti i cortei si for[illegible] intorno alle 10, partendo da vari punti [illegible] accesso alla città, (corso Torino, Alessandria [illegible] Savona), per confluire in piazza Alfieri. [illegible] città ver[illegible] radunati oltre 200 trattori: secondo una previsione [illegible] centinaia gli agricoltori che «invaderanno» il centro. Alle 12 una delegazione di contadini si incontrerà con il prefetto Alberto Sabatino.

Molte le motivazioni che fanno nuovamente scendere in piazza il mondo agricolo: ovunque è diffuso il malcontento per la riforma della politica Cee proposta dal Commissario Mac Sharry e per la ridefinizione degli accordi nel quadro del Gatt, che rischiano di mettere in serio pericolo [illegible] reddito degli agricoltori europei e tutto il futuro delle [illegible] rurali della Comunità. «Con questa manifestazione - spiegano gli organizzatori - [illegible] intende anche f[illegible] pressione sull'incontro dei capi di Stato, che avverrà a Maastricht».

In ogni provincia, la protesta [illegible] un significato particolare, [illegible] seconda delle penalizzazioni che dalla Cee, arrivano per i singoli [illegible]rti produttivi. «Ma [illegible] bisogna perdere di vista il discorso d'insieme - commenta Oldrado Poggio direttore della Coldiretti - perchè ormai [illegible] problema agricoltura investe anche la catena dell'industria agro-alimentare ed [illegible] commercio, per finire sulle tavole dei consumatori».

E' complesso, per chi non è addentro [illegible] settore, capire [illegible] mille difficoltà quotidiane che gli agricoltori affrontano, dalla caotica burocrazia, alle apparenti illogiche manovre per far diminuire l'[illegible] sul [illegible] di alcuni prodotti. E tutto il settore è ormai in fermento.

Quindici giorni fa la Coldiretti [illegible] ha portato a Roma 400 mila contadini riuniti sotto lo slogan «La campagna vuole vivere». La «rabbia verde», come è stata definita dai mass media, accomuna [illegible] tutti gli agricoltori: per il 18 dicembre, anche la Confcoltivatori scenderà nuovamente in piazza per una protesta contro le [illegible] della Cee, mentre il malcontento si diffonde a macchia d'olio, in tutta l'Italia dei campi, indiffe[illegible] [illegible] nord a sud.

«Il dramma - aggiunge Italo Mussio presidente della Confcoltivatori - è che la gente [illegible] si rende conto di ciò che sta succedendo. In provincia nel 1961 c'erano oltre quarantami[illegible] aziende agricole: oggi sono appena tredicimila e bisogna tener [illegible] che almeno un terzo di queste praticamente [illegible] pravvive». Ad Asti, durante il corteo di martedì mattina, sa[illegible] distribuiti volantini ai «cittadini» di Asti: [illegible] appelli a comprendere l'importanza del settore, [illegible] sempre [illegible] rentola» dell'economia italiana. [illegible] consumatori devono venirci incontro - dice Ercole Zuccaro dell'Unione Agricoltori - perchè è l'unica possibilità che abbiamo per raggiungere qualche risultato».

Ai cittadini si presenterà il problema complessivo della [illegible] dell'agricoltura con gli altri settori produttivi, [illegible] soprattutto si porrà l'accento sull'abbandono delle campagne. Con toni [illegible] tratti accorati, i contadini nel loro comunicato chiederanno solidarietà «non foss'altro per il futuro dei vostri figli, che rischiano di non saper nemmeno più come è fat[illegible] un campo di grano».

Enrica Cerrato

Trattori in piazza Alfieri durante la manifestazione contadina dell'inverno '90

Le indagini dopo la morte, venerdì, del tossicodipendente Massimo Cattaneo

Era sparito da una settimana

Il giovane è la quarta vittima per overdose quest'anno nell'Astigiano. Domani l'autopsia La protesta degli abitanti della zona di corso Casale: «Recuperiamo il parco dei drogati»

Massimo Cattaneo

ASTI. E' stata rinviata [illegible] lunedì l'autopsia sul cadavere di Massimo Cattaneo, 26 anni, che abitava ad Asti in via Ungaretti 12, trovato morto venerdì pomeriggio dai carabinieri in un boschetto nelle vicinanze di [illegible] Casale angolo via Desderi. Il perito legale Baima Bollone ha ritenuto opportuno richiedere [illegible] collaborazione di un tossicologo, il professor Tappero di Torino.

Il primo referto medico parla di «morte per sospetta overdose». Ieri Pier Luigi Baima Bollo[illegible] ha esaminato [illegible] corpo. E' [illegible]to trovato il segno di un'iniezio[illegible] recente nell'incavo della mano sinistra. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] siringa che sarebbe stata utilizzata per iniettare la dose mortale. E' stata mandata ad analizzare per ac[illegible] se il sangue presente sull'ago corrisponde [illegible] quello della vittima.

Su un altro particolare stanno indagando i carabinieri, al comando del tenente Tarantino. Il g[illegible] aveva i pantaloni abbassati [illegible] era senza portafoglio. E' [illegible] derubato, f[illegible] dalla stessa persona che poi ha avvi[illegible] i carabinieri. [illegible] potrebbe trattare di un tossicodipendente: forse [illegible] [illegible] [illegible]re negli slip, dove abitualmente i tossicodipendenti nascondono l'eroina, qualche dose. Il giovane si è allontanato da [illegible]sa mercoledì 27, senza più dare notizie di sè. La [illegible] risalirebbe alle 22 di venerdì. Massimo Cattaneo [illegible] tossicodipendente [illegible] sette anni. Viveva [illegible] il padre Ferdinando, in pensione dopo aver raccolto per [illegible] vita rottami, e la madre Loredana Benazzi, casalinga. [illegible] fratello maggiore Maurizio, [illegible] [illegible] anche lui tossicodipendente, è in una comunità a Moncalieri.

Sono quattro le morti per overdose dall'inizio dell'anno nell'Astigiano. [illegible] [illegible] [illegible] è stato trovato cadavere a Camerano Roberto Prevosto, 26 anni; a Nizza il [illegible] maggio è morta Esterina Spertino, 27 anni; il giorno del Palio, [illegible] stata la volta di Danilo Comin, 28 [illegible]i, [illegible] Asti. Chiude l'elenco Cattaneo.

Il boschetto dove [illegible] giovane [illegible] stato [illegible] cadavere, di proprietà del Comune, è ritrovo abituale dei drogati. A triste testimonianza rimangono le siringhe che ricoprono a decine il terreno. Venerdì gli abitanti della zona protestavano: «Il Co[illegible] non fa nulla. Nel boschetto [illegible] potrebbero andare dei bambini a giocare, [illegible] il rischio di pungersi. Bisogna ripulirlo e fare in modo che i tossicodipendenti smettano [illegible] andarci».

Sotto il boschetto, in corso Casale, c'è una farmacia. I tossicodipendenti acquistano la siringa e poi salgono a cercare un posto tranquillo tra gli alberi per il triste rito del «buco».

[a. t.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Processato il titolare di un'officina

Il titolare di un'officina per auto di Villanova, convenzionata con il «Soccorso Aci», Mario Rainero, [illegible] anni e la moglie, Lucia [illegible], 60 anni, sono comparsi ieri mattina davanti [illegible] pretore Emilio Giribaldi, per rispondere dell'accusa di falsità in scrittura privata. I due avrebbero alterato [illegible] annotazioni sui registri [illegible] carico e scari[illegible] facendo apparire come già consegnati i corrispettivi, per alcune centinaia [illegible] migliaia [illegible] lire, di prestazioni eseguite per conto dell'Aci. Su richiesta della difesa, avvocati Jean Adorni e Giorgio Pazzi, e della parte civile, Aldo Mirate, [illegible] processo è stato rinviato [illegible] questa mattina.

ASTI

Sull'auto rubata aveva nascosto eroina: arrestato

Un astigiano è stato arrestato dalla Squadra mobile per furto aggravato [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti. Si chiama Antonio Celli, 24 anni, abitante ad Asti in via Monti 27. [illegible] giovane è stato intercettato a bordo [illegible] una Mercedes diesel di colore bianco, rubata in corso Casale [illegible] Salvatore Mastropaolo, 39 anni di Asti. Fermato in località Valgera [illegible] stato trovato in possesso di forbici, pinzette [illegible] altri attrezzi per l'apertura delle serrature e di un grammo [illegible] eroina. Un altro episodio ha riguardato il furto, denunciato in questura, di una Y10 Turbo, che era stata parcheggiata [illegible] piazza del Palio dal proprietario Marco Alessandro Merlo, residente a Portacomaro Stazione.

SAN [illegible]

Fioraio condannato per maltrattamenti in famiglia

La condanna ad [illegible] anno di reclusione (pena sospesa) è stata inflitta dal pretore Emilio Giribaldi a Bruno Franco, [illegible] anni, commerciante, residente a [illegible] Damiano in frazione Torrazzo. L'uomo, che gestisce un negozio [illegible] fiori in via Roma, [illegible] accusato [illegible] maltrattamenti in famiglia e violenza privata. A sporgere querela [illegible] stati la moglie, Elda Remondino, e la figlia Romina, di 47 [illegible] 20 [illegible]i. [illegible] anni [illegible] mezzo di reclusione è stata la richiesta del pubblico ministero Aldo Tirone.

DUSINO [illegible] [illegible]

Un litigio per il parcheggio è finito in pretura

Elio Maioglio, 39 anni, abitante [illegible] Dusino [illegible] Michele, è [illegible] prosciolto dal pretore Emilio Giribaldi, dall'accusa [illegible] lesioni. Una settimana fa Maioglio aveva aggredito un automobilista, Salvatore Campoli, [illegible] anni, piazza San Martino, con cui aveva avuto un litigio per un posto [illegible] al parcheggio [illegible] piazza Stazione, ad Asti, davanti al bar Cavour. Era intervenuta la polizia che [illegible] arrestato Maioglio. All'inizio [illegible] dibattimento Campoli ha ritirato la querela.

[illegible]

Furto di una carabina [illegible] aria compressa

Una carabina [illegible] aria compressa calibro, 6,5, [illegible] stata rubata nella casa di campagna di un pensionato torinese in via Sabionara [illegible] [illegible] Vigliano. Il furto è stato denunciato ai carabinieri da Angelo Ferrero, [illegible] anni, Torino, via Porpora 6. I ladri [illegible] entrati rompendo una porta finestra.

[illegible]

Giuseppe Quirico rieletto presidente [illegible] Pro loco

Si [illegible] svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Pro loco di Casabianca. Presidente è stato riconfermato Giuseppe Quirico; vice Piero Bruno e Luciana Berzano; segretaria Laura Berzano; vice segretario Flavio Capusso; tesoriere Mario Rosso. Consiglieri: Rinaldo Rosso, Carlo Rosso, Italo Fassio, Bruno Arcella, Giulio Rosso Ompeo, Carlo Gaetani e Luigina Perosino.

[illegible]

Nuovo consiglio d'istituto [illegible] media «Gancia»

E' stato rinnovato il consiglio di istituto [illegible] scuola media «Gancia» di Canelli. I genitori neo eletti dai 210 votanti sono: Tommasina Gabusi, Carlo Quaglia, Giovanna Bielli, Stefania Alciati, Valentino Bussi, Gabriella Scaglione. Docenti: Maria Grazia Genovese, Antonietta Reverdito, Carla Roberto, Sandra Castagnoto, Lucia Secondino, Giuseppe Brunetto. Tra [illegible] personale non docente, Ilva Bertone.

[illegible]

La mostra «Asti 1891» è stata inaugurata ieri nei saloni di palazzo Mazzetti

ASTI. Forse le immagini di «Asti 1891» arriveranno a Biberach e Valence, fino a superare l'Oceano ad approdare a Delano, in California. Se organizzatori e amministratori cittadini manterranno la promessa fatta ieri, all'inaugurazione della mostra, l'esposizione ospitata a palazzo Mazzola potrebbe in futuro raggiungere i centri gemellati [illegible] Francia, Germania e Stati Uniti.,

Per ora [illegible] fino al 31 gennaio) la mostra resterà ad Asti, a disposizione di quanti [illegible] osservare le immagini della grande fiera nazionale di vini che si svolse per l'appunto cento anni fa in città e che l'esposizione rievoca [illegible] un accurato allestimento. Sono una cinquantina le fotografie che compongono «Asti 1891». I documenti appartengono all'Archivio storico del Comune e sono [illegible] ordinate per l'occasione dalla direttrice Gemma Boschiero.

Molto interessato il pubblico che ieri mattina [illegible] intervenuto all'inaugurazione dell'esposizione. Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte (che ha organizzato la mostra) ha ricordato che l'iniziativa rientra nell'ambito della campagna promozionale «Asti e il Monferrato». «L'esposizione qualifica l'immagine di Asti città [illegible] vino» ha commentato [illegible] sindaco Giorgio Galvagno, che ha citato un progetto particolarmente ambizioso: la creazione del «Palazzo dei vini» alla Vetreria di corso Cavallotti, negli ampi spazi dell'ex Enofila. Intanto «Asti 1891» sarà visitabile dalle 10 alle 12 [illegible] tutti i giorni [illegible] martedì, giovedì, sabato [illegible] domenica anche dalle 15.30 alle 18).

[l. n.]

I sindaci: «Cengio come Seveso per l'Acna»

Il Comitato dei sindaci della Valle Bormida, in un comunicato diffuso ieri, fornisce dati sulla presenza della diossina presso l'Acna di Cengio o ambiente circostante. Gli amministratori affermano che i «livelli riscontrati sono parificabili [illegible] zona bassa di Seveso in cui è stata evacuata la popolazione»

A NOVELLO [illegible]

Sessantasette coppie che si [illegible] sposate nella settecentesca chiesa parrocchiale di Novello, a partire dal 1931, e che ricorda[illegible] quest'anno anniversari importanti, dalle nozze di diamante per i 60 anni di «vita insieme» a quelle d'oro ■ d'argento, fino agli sposi dell'anno, ■ ritrovano domenica a Novello per festeggiare. L'iniziativa è della parrocchia e della Biblioteca civica.

Il parroco, Don Secondo Rapalino, dice: «Non è la prima volta che a Novello si festeggia[illegible] gli sposi per i quali ricorrono anniversari significativi. E' anche un modo per ritrovarsi tutti insieme. Si tratta di coppie che abitano a Novello o che vivono altrove, ma che hanno mantenuto legami con il paese e tornano sovente».

Festeggeranno i [illegible] anni di matrimonio tre coppie: Giovanni Terditi e Lucia Sardi, Giacomo Damilano e Secondina Roggia, Giuseppe Costamagna e Maria Viglione. Per [illegible] anni (sposi nel '36): Francesco Pirra e Maria Dotta, per 50 anni (nozze d'oro) Giuseppe Boggione ■ Lidia Gallo, Aldo Martelli e Maria Anselma.

Per 45 anni: Andrea Marrone e Felicina Guglielmina, Sabino Saccato e Maddalena Viglione, Luigi e Maria Passone, Giusep[illegible] Bozzone ■ Emma Cencio, Giovanni Gallo ■ Caterina Rinaldi, Virgilio Barile e Filippina Vietto, Enrico Roggia e Emma Dardo, Angelo Tarditi e Adele Dotta, Michele Passone e Lucia Iberti, Mario Boschis e Teresa Boggione, Arturo Dattola ■ An[illegible] Marina Grimaldi, Giacomo Rosso e Domenica Vaira, Roberto Marone ■ Maria Teresa Borio, Enrico Viglione e Teresa Pirra.

Il programma prevede dopo la [illegible] (ore 11), celebrata d[illegible] vicario generale, un pranzo di [illegible] al castello «Da Diego». Nel pomeriggio (ore 15,30) concerto vocale e strumentale. [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Raccolta di fondi della Cri per i bambini jugoslavi

Oggi in piazza Duomo e Savona ■ ■ Neive (dalle 10 alle 13) saranno distribuiti mille pini. ■ ricavato dell'iniziativa, promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa (le offerte sono libere), sarà devoluto in favore [illegible] bambini jugoslavi colpiti dalla guerra e profughi ■ centri della Cri. I pini sono stati forniti gratuitamente dalla Regione a scopo benefico. All'iniziativa collabora il Gruppo fioristi albesi, aderente all'Associazione commercianti.

SA[illegible] BELBO

Esposizione ■ vini nella chiesa della Confraternita

Nell'ex chiesa dei santi Giacomo ■ Cristoforo ■ piazza Confraternita sorgerà un'enoteca. ■ complesso comprenderà anche [illegible] per manifestazioni culturali e le sedi delle associazioni del paese. L'enoteca sarà pronta per le «giornate moscato-primavera».

[illegible]

Ferito in [illegible] scontro [illegible]

Bruno Scavino, [illegible] anni, abitante ■ frazione Gallo, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni craniche e costali. Guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Uve dolcetto a 12600 [illegible] il miriagrammo

Il Comune ha re[illegible] noto che le uve dolcetto ■ Diano doc '91 [illegible] state vendute al prezzo medio di 12.600 lire al miriagrammo e non a 11.500 lire, come era [illegible] inizialmente indicato dalla Camera di [illegible]io.

B[illegible]

Assegnate ■ borse ■ studio del Rotary Club

Il Rotary Club ha assegnato ■ borse di studio da un milione l'una in memoria [illegible] defunti. I premi sono andati a Edoardo Acotto (Classico), Valentina Mignone (Scientifico), Roberto Mana (Itc), Graziella Sapetti (Istituto professionale per il commercio e ■ turismo), Marco Alessandria (Iti).

[illegible]

Domani quarta udienza del processo metanolo

S'inizia domani a Milano ■ procedimento a porte chiuse (con il rito abbreviato) per tredici imputati del processo dello «scandalo metanolo»: 9 di loro, tra cui Daniele e Giovanni Ciravegna, devono rispondere di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi. E' prevista la requisitoria [illegible] pubblico ministero.

[illegible]

[illegible]

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il nuovo servizio di [illegible]ropsichiatria infantile gestito dall'Usl [illegible]. Atteso da tempo dalle famiglie con bambini portatori di handicap, [illegible] stato sollecitato con una raccolta ■ firme. E' stato sistemato nell'edificio di proprietà comunale, [illegible]l centro storico, in via Senatore Como 4, completamente ristrutturato. Nei locali è pure ospitato il Centro diurno per handicappati con laboratori di tessitura, ceramica, gestito da operatori sociali e con il contributo di volontari che si alternano nell'assistenza. Gli oggetti prodotti vengono venduti presso la «Bottega degli amici» nella Galleria della Maddalena di via Vittorio Emanuele. [g. f.]

ALBA

[illegible] A BOVINI [illegible]

L'allevatore Ezio Prunotto, 41 [illegible], abitante ad Alba in località Mussotto 29, è stato condannato dal pretore Mario Remus ■ 3 anni di reclusione e ■ 3 milioni di multa (senza condizionale). E' [illegible] ritenuto responsabile «di aver violato i sigilli apposti dal servizio ■ vigilanza sanitaria dell'Usl di Fossano su 7 bovini affetti da tubercolosi», che tene[illegible] a Guarene.

Le vacche furono trovate vive nella [illegible] le orecchie mozzate. I padiglioni auricolari con i sigilli erano in un cassetto negli uffici. Le orecchie (prova per la riscossione dell'indennità), devono essere tagliate al momento della macellazione, sotto [illegible]trollo sanitario, e non agli animali vivi. [g. f.]

PREMIATI [illegible] DI [illegible]

Festa sociale della Famija Albeisa oggi ad Alba, con il tradizionale appuntamento dell'8 dicembre, nella sede di via Belli (ore 10). La novità più importante è la consegna dei premi «Amici ■ Alba» che saranno conferiti quest'anno all'azienda vitivinicola dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto e all'Arcigola Slow Food di [illegible] è presidente nazionale il braidese Carlo Petrini.

Bruno Ceretto

Saranno proclamati soci onorari alcuni albesi benemeriti: Armando Bianco e Rosetta Mas[illegible] (volontari in attività [illegible]stenziali) nonché Inge Rose Brunet e Silvia Lullman del comitato per ■ gemellaggio Alba-Boblingen.

Saranno presentate alcune pubblicazioni: la guida «Alba [illegible] città», «Vigne e vini del Piemonte rinascimentale» e gli atti del convegno internazionale sulla letteratura piemontese. [g. f.]

[illegible] DELLE [illegible]

Appuntamento, oggi, con il tradizionale «mercato regionale delle pulci». Sotto i portici, le torri e i campanili d[illegible] centro storico dalle 8 ■ fino al pomeriggio inoltrato, oltre [illegible] bancarelle esporranno bambole di bisquit, cartoline illustrate d'epoca, libri antichi, ricami ■ biancheria d'altri tempi.

La manifestazione, giunta quest'anno alla ventiduesima edizione, ■ patrocinata dal Comune e dall'Ente manifestazioni. Gli espositori provengono non solo dalle province piemontesi ma anche da altre regioni; numerosi i francesi.

Tre gli incontri annuali del «Mercato regionale delle pulci Città ■ Cherasco»: ■ aprile, settembre e dicembre. [r. s.]

A Casale l'Azienda registra un calo di forniture di 300 mila metri cubi

Sfiducia all'acquedotto

Le tariffe sono alte, sempre più cittadini chiedono di scavare pozzi privati ad uso non potabile. Resta da risolvere il problema della presenza di ferro e manganese

CASALE. Almeno 300 milioni. E' la cifra «risparmiata» dai casalesi sull'acquisto dell'acqua che l'Amc, la municipalizzata, eroga attraverso l'acquedotto cittadino. Nel 1991 l'Amc rispetto allo scorso anno ha registrato minori incassi per quella cifra. La somma corrisponde a circa 300 mila metri cubi di acqua.

Ammette Vincenzo Ottone, assessore ai Lavori pubblici [illegible] all'Amc: «Il calo delle vendite è un fenomeno che da qualche tempo abbiamo cominciato [illegible] registrare». E' una diminuzione probabilmente [illegible] mettere in rapporto con le tariffe, che sono più onerose rispetto al passato. Osserva Ottone: «D'altra parte, [illegible] possiamo più pensare all'acqua [illegible] ad un bene gratuito, [illegible] disposizione [illegible] tutti, senza limitazioni».

Una tesi che però [illegible] convince tutti. Alcuni, soprattutto tra le forze politiche che rappresentano l'opposizione in Consiglio comunale, ritengono che i cali delle vendite siano invece dovuti ad una gestione inadeguata dell'Amc.

In ogni caso, negli ultimi mesi molti casalesi hanno chiesto al Comune il permesso per trivellare piccoli pozzi per uso personale. Sono poco profondi [illegible] attingono acqua da falde superficiali, a rischio di inquinamento. Quell'acqua, naturalmente, non viene utilizzata per scopi alimentari.

Dice Ottone: «Anche il Comune tra qualche tempo riprenderà ad utilizzare l'acqua dei pozzi che erano stati trivellati nel 1986 nei giardini della [illegible]zione. Sono impianti che attingono ad una falda superficiale: utilizzeremo quell'acqua per innaffiare i giardini. Stiamo pensando anche di immetterla nella rete che alimenta le fontane dei vari spazi verdi [illegible] città. In questo modo si evita di sprecare acqua potabile utilizzabile per scopi alimentari e si risparmierebbe parecchio».

Ma l'acqua di Casale piace ai cittadini? Risponde Ottone: «Nel [illegible] abbiamo ricevuto complessivamente solo 48 segnalazioni, di cui la metà a gennaio [illegible] febbraio. E' il periodo [illegible] cui si è registrato il cosiddetto "mercoledì nero", quella giornata in cui molti cittadini si ac[illegible] del colore sgradevole dell'acqua che usciva dai rubinetti».

Complessivamente nel 1991 sono stati eseguiti venticinque blocchi di analisi in diversi punti dell'acquedotto. [illegible] ne è occupato il laboratorio provinciale di igiene di Alessandria e il Servizio igiene pubblica dell'Università di Torino. Dice Ottone: «Abbiamo registrato che nell'acqua tutte le sostanze erano entro i limiti delle leggi».

Anche per quanto riguarda ferro e manganese (nella tabella). Ma, in determinati giorni, l'acqua assume ancora colorazioni sgradevoli proprio per la [illegible] [illegible] quelle [illegible] sostanze. Il Conseca, la società che ha realizzato il [illegible] acquedotto, [illegible] l'Amc [illegible] comunque preparando un piano per ridurre [illegible] presenza nell'acqua di Casale di ferro e manganese. Sono minerali innocui per la salute, ma che danno [illegible] colorazione rossastra e [illegible] si trovano prevalentemente nelle falde profonde, come quelle da cui attingono [illegible] i pozzi [illegible] Frassineto, oggi utilizzati dall'acquedotto.

Per ridurne la presenza si [illegible] scavato un pozzo [illegible] media profondità a Terranova. Quel pozzo [illegible] in fase di spurgo. Un altro impianto sarà scavato a Terranova tra qualche giorno. La loro acqua sarà esente da queste sostanze, verrà miscelata a quella dei pozzi [illegible] Frassineto e approvvigionerà [illegible] l'acquedotto di Casale e anche la [illegible] che fornirà acqua potabile [illegible] paesi della zona.

Tino Ferrarotti

L'ACQUA A CASALE

	FERRO mg/l	MANGANESE mg/l
GENNAIO	0,12	0,10
[illegible]	0,1	0,08
[illegible]	0,12	0,06
[illegible]	0,09	0,04
[illegible]	0,1	0,08
GIUGNO	0,1	0,05
Valori di riferimento	1,0	0,2

La fabbrica [illegible] Villanova d'Asti (30 dipendenti) opera nel settore della chimica

Operai occupano la Polipren

E' la risposta al provvedimento della direzione intenzionata a tagliare 25 posti. Un incontro all'Unione industriali. I commenti del sindacato

[illegible] D'ASTI. La direzione licenzia [illegible] le maestranze occupano l'azienda: questo l'epilogo del «caso Polipren», la fabbrica che opera nel settore chimico.

Da venerdì sera i circa trenta addetti si alternano in stabilimento dopo aver deciso di occuparlo [illegible] oltranza in risposta [illegible] provvedimento [illegible] direzione, intenzionata a tagliare 25 posti in organico. La decisione è stata comunicata dalla Polipren ai delegati del consiglio [illegible] fabbrica e al rappresentante della Cgil (unico sindacato presente in azienda) venerdì nel primo pomeriggio. Subito dopo i lavoratori si [illegible] riuniti in assemblea permanente, al termine della quale, in serata, è stata decisa l'occupazione della fabbrica.

Le motivazioni del provvedimento aziendale sono contenute in una lettera redatta dalla direzione. [illegible] segnala che negli ultimi tempi sarebbero diminuiti i volumi produttivi [illegible] che «con l'attuale organico la Polipren non [illegible] più in grado di essere competitiva». La decisione di ricorrere ai licenziamenti collettivi sarebbe [illegible] ricercarsi nel fatto che [illegible] direzione ritiene «onerose» misure meno traumatiche come il ricorso alla cassa integrazione. Il sindacato ha immediatamente impugnato i licenziamenti; così come vuole la procedura, ci sarà tempo [illegible] giorni per cercare di trovare una soluzione. In caso contrario, i tagli diventerebbero esecutivi. Sarebbe intanto imminente un incontro all'Unione Industriale di Asti tra direzione e sindacato.

L'organico [illegible] Polipren è composto da 47 addetti, ma sol[illegible] [illegible] risultano impiegati in azienda (gli altri 17 [illegible] stati decentrati recentemente in altri [illegible]). I 25 licenziamenti collettivi riguarderebbero 23 operai e 2 impiegati.

Tra le maestranze c'è tensione. «La Polipren ci ha presi in giro - è il [illegible] [illegible] [illegible] Tommaso Colombo, delegato -; tutti ricordano che nei mesi scorsi l'azienda [illegible] assicurato ad amministratori comunali, sindacato e lavoratori che avrebbe costruito il nuovo stabilimento nel vicino comune di San Paolo Solbrito. In cambio delle promesse - conclude - sono invece arrivati i licenziamenti».

Laura [illegible]

I NOSTRI AFFARI

Artigianato piemontese serietà nello sviluppo

NON stupisce il fatto che le imprese artigiane (considerando tali quelle organizzate con il lavoro del titolare [illegible] dei suoi familiari, più un massimo da otto a trentadue dipendenti, secondo l'attività svolta), siano un settore importante dell'economia italiana, nella quale l'attività individuale, quindi lo spirito d'intraprendenza, non ha fatto mai difetto.

L'inchiesta provinciale in merito, condotta dall'Istituto G. Tagliacarne, e presentata alla stampa a Roma giovedì scorso, al Centro documentazione economica giornalisti, l'ha confermato, e, questo sia per la produzione, un valore di 135 mila miliardi circa nel 1989, pari [illegible] oltre l'11,7 per cento del prodotto interno lordo di quell'anno, sia per l'occupazione, che, con [illegible] milioni 100 mila addetti, assorbe quasi il 15 per [illegible] del totale degli occupati. Può stupire, invece, che il Piemonte, regione della quale é universalmente nota, piuttosto, la produzione delle [illegible] grandi industrie, abbia conser[illegible] il quarto posto, che già de[illegible] precedentemente (dopo la Lombardia, che, è bene ricordarlo ogni tanto, ha più del doppio della popolazione, il Veneto e l'Emilia-Romagna, due regioni di più tradizionale artigianato), nella graduatoria basata sull'ammontare del valore aggiunto al costo dei fattori. In particolare, quello del Piemonte è stato il 9,7 per cento, contro il 21,7 della Lombardia, l'11,4 dell'Emilia-Romagna, ma prima del 9,5 della Toscana, del 5,6 della Puglia, e [illegible] scendendo fino allo 0,4 del Molise e allo 0,3 della Valle d'Aosta, ventesima [illegible] ultima tra le Regioni (come [illegible] poteva [illegible]re diversamente, trattandosi di contributi in cifre assolute ai quasi 135 mila miliardi che costituiscono il 100 per [illegible] di produzione dell'artigianato nel 1989).

Nella graduatoria in ordine decrescente delle province, in base sempre all'ammontare in cifre assolute del valore aggiunto artigianale, quella di Torino figura, addirittura, al secondo posto (complice, ovviamente, l'indotto per le forniture alle grandi industrie), mentre le altre provincie piemontesi [illegible] sgranate nella classifica: Cuneo al 21° posto, Novara al 24°, Alessandria al 29°, Vercelli al 33° [illegible] Asti al 67° posto.

SENZA stupire, può [illegible]re, tuttavia, interessante l'osservazione rilevata nell'inchiesta dell'Istituto G. Tagliacarne dal [illegible] presidente, Luigi Pieraccioni, [illegible] cioé che «l'artigianato sta giocando la carta dell'industria, contraria[illegible] a quanto avviene per il complesso delle attività economiche, dove l'incidenza del manifatturato è passata dal 27,4 per cento nel 1985 al 26,4 del 1989». Infatti, il contributo del prodotto industriale artigiano a quello industriale nazionale complessivo, nello stesso periodo [illegible] salito dal 22 al 25 per cento. Se si guarda alle percentuali provinciali di valore aggiunto dell'artigianato per settori economici, le sei piemontesi vedono al primo posto, per l'industria in complesso (edilizia compresa), Vercelli, [illegible] il 75 per cento, seguita da Novara con il 74,5, Asti [illegible] il 73, Alessandria con il 72,7, Cuneo [illegible] il 69,8 e, ultima, la provincia di Torino [illegible] il 69,7. Ovviamente, concorrono, a costituire il 100 per cento del prodotto dell'artigianato più o meno, [illegible] rapporto al concorso dell'industria, gli altri due settori, le riparazioni e i servizi: per quelle, le riparazioni, è al primo posto Cuneo, con l'11 per cento, seguita da Asti (10,2), Novara e Torino (ambedue con il 9,6), Alessandria (9,2) [illegible] Vercelli (8,4); per questi, i servizi, occupa la prima posizione Torino, con il 20,7%, seguita da Cuneo, con il 19,1 Alessandria (18,2), Asti (16,8), Vercelli (16,6), Novara (15,9).

Non si vuole, sia chiaro, enfatizzare l'immagine dell'artigianato piemontese, al di là delle sue dimensioni complessive e delle [illegible] singole capacità, più che notevoli, del resto, le une e le altre. Vorrei, invece, sottolineare l'apporto, particolarmente concreto, all'economia regionale. E, a questo scopo, sono più eloquenti, forse, i dati dell'Artigiancassa, [illegible] delle sue operazioni di credito agevolato e di leasing nel periodo 1986-90, illustrati, nella stessa occasione, dal suo Direttore generale, Antonio Mercusa. Tra questi, assume rilievo, per far risaltare la concretezza [illegible] [illegible] sopra, il fatto che, in seguito agl'investimenti realizzati con l'intervento dell'Artigiancassa, sono stati creati in Piemonte 15.699 nuovi posti di lavoro, una media d'investimento di oltre 133 milioni ciascuno (contro una media italiana [illegible] 94 milioni circa), che conferma la serietà nello sviluppo delle aziende artigiane della Regione.

Mario Salvatorelli

IN [illegible]

[illegible]

Alloggio in fiamme danni per [illegible] milioni

Un incendio è scoppiato l'altro giorno a Moncalvo nell'abitazione di Angelo Barbierato, [illegible] anni, agricoltore, regione Cappuccini 1. L'alloggio è [illegible] proprietà di Giovanna Giordano, 60 anni, di Firenze. Al momento dell'incendio all'interno c'erano la moglie di Angelo Barbierato, Silvana Cigna, 46 anni, e il figlio Pier Paolo, di 26. Il fuoco ha invaso il pri[illegible] piano dell'alloggio. Secondo [illegible] ricostruzione l'incendio ha avuto origine da un camino. Silvana Cigna e il figlio sono riusciti a mettersi in salvo, [illegible] il giovane [illegible] riportato lievi ustioni. I danni ammontano a circa 100 milioni.

GRAZZANO

Oggi si festeggiano gli anziani del paese

Oggi, con inizio alle 14,30, all'oratorio «Vasquez» gemellaggio tra le Case di riposo «Sofia Badoglio» [illegible] Grazzano [illegible] «Città di Asti». Organizza [illegible] Fondazione Badoglio in collaborazione [illegible] gli operatori laici che seguono gli ospiti della Casa astigiana. Sono in programma [illegible] maxi rebus, una merenda e momenti di spettacolo. La festa [illegible] aperta a tutti.

FUBINE

Le radiofrequenze allontanano i piccioni

I colombi hanno abbandonato [illegible] campanile della chiesa di Fubi[illegible]. E' stata collaudata ieri mattina un'apparecchiatura basata sul principio della radiofrequenza e della dispersione elettrica. Azionato il sistema, i volatili sono fuggiti. Da tempo l'edificio era invaso dai colombi. Gli escrementi dei piccioni sta[illegible] seriamente danneggiando la chiesa e il campanile. Per risolvere il problema, il parroco don Pierino Torti ha fatto installare l'apparecchiatura. Il sacerdote ha espresso soddisfazione per il positivo risultato ottenuto.

da TOY SERVICE il Super Negozio dei Bambini

Ad ASTI

in Piazza Leonardo Da Vinci, 25 - vicino alla Stazione FF.SS. e al Terminal Autopullman

TOY SERVICE VI ATTENDE !!

orario: 9,15-13 / 14,30-19,30 - Tel. 0141 - 59.01.38

Ci sono i PREZZI PAZZI DI NATALE !!

(parte prima)

ACTION [illegible]	*NINTENDO*	£.	199.900
[illegible] SKI	*MATTEL*	£.	21.750
AUTO ISOTTA	*QUERCETTI*	£.	29.900
IL [illegible] DEL [illegible]	*GIG*	£.	26.900
SBRODOLINA E [illegible]	*GIG*	£.	[illegible]
TURBO ANIMAL	*GIG*	£.	88.900
PIZZA [illegible] TURTLES	*G.P.*	£.	47.900
SAPIENTINO	*CLEMENTONI*	£.	12.950
DOLCE FORNO	*HARBERT*	£.	89.900
SPAGO SPAGHETTI	*MB*	£.	29.900

(parte seconda)

CAMPER DA SOGNO	*MATTEL*	£.	66.900
CONTROL DECK	*NINTENDO*	£.	169.900
PULLMAN MICROMACHINES	*GIG*	£.	66.900
[illegible] MIA	*GIG*	£.	110.900
GIOCHI ELETTR. [illegible]	*GIG*	£.	45.900
SUPERCALCIO	*G.P.*	£.	52.100
SUPERADVENTURE 4X4	*PEG*	£.	299.900
PISTA MONTECARLO	*ARCOFALC*	£.	[illegible]
NOUVELLE [illegible]	*GRAZIOLI*	£.	[illegible]
VIAGGIO IN EUROPA	*RAVENSBURGER*	£.	[illegible]

HA APERTO UN NUOVO PUNTO VENDITA A **TONCO** (AT) V. ROMA 8 - TEL. 991.313

PRODUCE CAPI D'ABBIGLIAMENTO IN MONTONE - PELLE - CAMOSCIO

OFFERTE DI NATALE

SCOKT U.S.A. VITELLO L. 450.000

PARKA DONNA IN NABUK L. 490.000

APERTO SOLO IL POMERIGGIO - SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Volley A2, gli astigiani ospitano il San Giorgio Venezia

La Brondi va in tv

La gara sarà ripresa in diretta dalle telecamere di Tele Più Due I «telefonici» in formazione tipo con Ruffinatti-Naydenov

ASTI. La Brondi in diretta tv. A seguire la sfida, nel campionato A2 di volley, tra la formazione astigiana e il San Giorgio Venezia, ci saranno oggi al palazzetto di via Gerbi (inizio alle 17,30) le telecamere di Tele Più Due.

Una partita che vivrà di alta tensione agonistica perchè i veneziani certo non scendono ad Asti per fare una passeggiata. Vogliono conquistare i due punti dopo la vittoria riportata sull'Agrigento in casa per 3-2, al tie-break, nell'ultima giornata di campionato.

Gli astigiani invece hanno ricevuto due batoste niente male: prima dal Sassari che [illegible] imposto a sorpresa al palazzetto di via Gerbi, [illegible] poi dalla Roma, una delle prime della classe. [illegible]ggi il sestetto allenato [illegible] Marcello Levalino potrà contare nuovamente sulla ricezione [illegible] bulgaro Nayden Naydenov, rientrato dopo due giornate di squalifica [illegible] sull'attacco [illegible] Fabrizio Ruffinatti, che torna a sua volta dopo [illegible] finito di scontare una squalifica di tre turni.

Il Venezia, che ora è a quota 12 in classifica, a pari punti con il Sassari, ha lavorato molto durante l'estate per mettere a punto una formazione competitiva.

Dopo l'inizio del campionato ai dirigenti veneziani, che in estate hanno acquistato Massimo Bovolo dal Montichiari, è sfuggito il colpaccio dell'ingaggio di Gufstavsson. E il San Giorgio, capitanato da Mladen Kasic, regista, ex Mladost Zagabria, ex nazionale, si è presentato all'inizio di campionato un po' più forte dell'anno scorso, con precise ambizioni di disputare un campionato da metà classifica.

Gli astigiani temono questa squadra come conferma Paolo Martino, palleggiatore della Brondi: [illegible] certo facile. [illegible] Venezia è [illegible] compagine da prendere con le molle».

Le partite: Sparanise Caserta-Gividi Milano; Codyeco Santa Croce-Prep Reggio Emilia; Moka Rica Forlì-Gibam Fano; Sidis Jesi-Zinella Bologna; Centro Matic Prato-Lazio; Jockey Schio-Monteco Ferrara; Agrigento-Sant'Antioco; Brondi Asti-San Giorgio Venezia.

[d. cot.]

CALCIO, C'E' [illegible]

CANELLI. Dopo l'inaspettato «stop» imposto dalla nebbia do[illegible] scorsa a Moncalieri (la partita si recupererà giovedì prossimo), il Canelli-Pneumelectric ospita, oggi (inizio alle 14,30), il Quattordio.

Formazione arcigna, questa squadra alessandrina, ben impostata e capace di grandi prestazioni, tanto da proiettarla ai vertici della classifica del girone «C» di Promozione. Infatti, il minimo scarto di punteggio che la separa dal Canelli, la dice lunga sulle potenzialità dell'undici del Quattordio.

Per gli «spumantieri», invece, la partita arriva in [illegible] momento delicato della stagione, periodo in cui gli azzurri si trovano alle prese [illegible] alcuni problemi legati alle condizioni dei singoli. Il dubbio più impellente, sino all'allenamento di rifinitura [illegible] venerdì, riguarda Maurizio Berruti, capitano ed «anima» del giovane Canelli, ancora sofferente dopo il risentimento muscolare che [illegible] aveva bloccato due settimane fa nell'incontro casalingo con il Pro-Drone[illegible].

Se Berruti non sarà disponibile, visto anche la squalifica inflitta a Briccola, toccherà a Bastoni e Careglio sostituire le due «colonne» del gioco azzurro. Dice Franco Delledonne, mister dei canellesi: «La partita arriva in [illegible] momento particolare per [illegible] nostra squadra, quando ci troviamo alle prese [illegible] qualche problema di uomini. Il nostro obiettivo, comunque - aggiunge il mister - [illegible] quello di vincere, anche se sappiamo che sarà dura, quasi un derby. Con un risultato positivo noi potremo veramente dire la [illegible] per la promozione».

La probabile formazione che Delledonne schiererà sarà la seguente: Quaglia, Careglio, Manno, Scazzola, Marchioretti, Bastoni, Delledonne, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna.

[gi. v.]

Basket B2, delicata trasferta oggi per la Tubosider

Sfida a Varese

A guidare gli astigiani nella tana della Cagiva sarà l'ex pivot della squadra lombarda, Alex Hottejan. Sarà assente Sergio Angeli

ASTI. Torna per la prima volta a Varese da «ex»: Alex Hottejan, il neo acquisto della Tubosider arriva proprio [illegible] quella Cagiva Varese di cui è stato per anni [illegible] dei punti [illegible] forza. Le due squadre sono divise da un'accesa rivalità. Lo scorso anno [illegible] diedero battaglia fino all'ultimo, nei play off.

Quella di [illegible] sarà una partita dura, un confronto nel quale ogni giocatore offrirà il meglio [illegible] se stesso. Un unico rammarico per la Tubosider: quello di non avere Sergio Angeli, il triestino che è [illegible] squalificato per tre giornate dopo la partita contro il Treviglio. Un'assenza importante che si farà sentire. Ma i compagni, coerenti [illegible] quello che [illegible] lo spirito di squadra della Tubosider, assicurano [illegible] il gruppo lo sostituirà degnamente: la panchina è lunga [illegible] in campo quando è il momento si [illegible] fuori i denti.

Lo racconta l'ex varesino Alex Hottejan che ad Asti ha trovato [illegible] buon ambiente e di Varese non ha nessun rimpianto: «E' logico: la mancanza di Angeli sarà un problema. [illegible] sono sicuro che i miei compagni faranno il possibile per vincere. Una nota positiva comunque c'è: è rientrato Patrizio Bratti. Anche al Varese però manca [illegible] giocatore: [illegible] Curtarello che si è fratturato una tibia. Questa settimana noi ci siamo allenati a dovere. [illegible] clima è quello della vigilia, tes[illegible] dal punto di vista agonistico».

Combatteranno con lui per la vittoria i compagni di squadra, come dice Flavio Pagliari: «Li abbiamo studiati bene. Difenderemo alla morte. Siamo molto caricati per questa partita». E' dello stesso parere Andrea Grossi: «Sarà una bella partita, tesa ed avvincente. Nessuno di noi si tirerà indietro. Abbiamo dimostrato di [illegible] una squadra di qualità e di carattere. Riusciremo a sopperire alla mancanza di Angeli con una grande tecnica. Sarà una parti[illegible] all'ultimo respiro».

Il più calmo e contenuto di tutti è il coach. Per Guido Tassone, niente scosse emotive particolari. «E' ovvio che per Hottejan sia una partita un po' speciale. Ma oggi dobbiamo essere comunque tutti [illegible]pevoli dell'importanza della posta in palio. La prova [illegible] Varese potrebbe [illegible] molto importante per il nostro cammino in campionato».

[d. cot.]

QUESTA [illegible]

[illegible]

Impegni casalinghi per le formazioni astigiane

Le partite della dodicesima giornata (ore 14.30): Cambiano-Mandrogne; Costigliole-Cassano; Junior-Trofarello; Moranese-Caresanese; Nicese-Comollo Novi; Rocchetta Tanaro-Santenese; San Carlo-Sarezzano; Sandamianferrere-Pecetto.

[illegible]

C'è il derby tra Valentino Mazzola [illegible] Serravalle

Girone N: Don Bosco-Cervere; Junior Asti-Savigliano; Montatese-Napoli Club; Villafranca-Poirinese; Racconigi-Isola; Favari-Roretese; Mazzola-Serravalle.

La classifica: Serravalle [illegible] punti; Favari 14; Poirinese, Montatese 13; Napoli Club 12; Racconigi, Cervere 11; Junior Asti 10; D. Bosco 9; Isola, Savigliano 8; Villafranca, Roretese 7; Mazzola 6.

Girone O: Cassine-Santostefanese; Luese-Refrancorese; Pontestura-Ozzano; Quargnento-Castelnovese; Ronzonese-Moncalvese; Castelnuovo-Nizza; Silvanese-Occimiano.

Classifica: Santostefanese 19; Occimiano 18; Cassine 15; Refrancorese, Ozzano, Luese 13; Castelnovese 11; Pontestura 10; Moncalvese 8; Castelnuovo B., Ronzonese, Nizza, Quargnento 7; Silvanese 4.

[illegible]

Gli incontri dell'undicesima giornata [illegible] andata

Per l'undicesimo turno si disputano (ore [illegible]): Blue White-Annonese; Calliano-Valfenera; Cerro Tanaro-Alpiast; Mobarcelli-Vaglio Serra; Villanovese-Massimiliano Giraudi; Vinchio-Cellese.

[illegible]

Stamane [illegible] premiazione delle società della Figt

Si svolge stamattina (ore [illegible] [illegible] Centro culturale San Secondo l'annuale riunione per la premiazione delle società partecipanti [illegible] campionati provinciali, regionali e nazionali indetti dalla Federa[illegible] italiana gioco tamburello (Figt).

[illegible] PROMOZIONE

La Ford a Casale, l'Azeta gioca a San Salvatore

Il campionato di basket di Promozione disputa la [illegible] quinta gior[illegible] d'andata. La Ford Perosino sarà impegnata oggi sul parquet di Casale contro la Libertas che conduce la classifica a punteggio pieno. Incontro esterno anche per l'Azeta che affronterà martedì sera [illegible] San Salvatore. Gli astigiani sinora hanno sempre vinto, mentre gli alessandrini inseguono a due punti.

[illegible]

L'Asti Skating al trofeo Zanetti di Piacenza

Attività amichevole per l'«Asti Skating» che parteciperà oggi a Piacenza [illegible] 2° trofeo nazionale «Zanetti Marmi». La rappresentativa astigiana, guidata da Lidia Nargi, sarà formata da Manuela Cametel, Massimo Lepre, Nicoletta Scarpa, Elena Viazzi, Daniela Cavallo, ed Elena Masoero.

[illegible]

Alla Way Assauto festa dedicata agli agonisti

La sezione provinciale della Federazione italiana di pesca sportiva effettuerà stamattina alle 9,30, nel salone del Circolo aziendale Way Assauto di Asti, una cerimonia durante la quale procederà [illegible]la premiazione dei garisti, adulti e giovanili, classificatisi ai campionati provinciali del 1991.

Calcio Eccellenza, i biancorossi ospitano oggi al «Comunale» l'Intermonregalese, seconda in classifica

Asti d'attacco per tornare grande

L'undici di Dellacasa torna a schierare il tandem di punte formato da Bauducco-Luongo. I galletti reduci dalla sconfitta di Borgaro costretti a rinunciare agli infortunati Piacenza, Luongo, Bocbicchio

[illegible]

ASTI. Un Asti Sport alla disperata ricerca di un risultato utile, dopo l'ultimo scivolone [illegible] salingo [illegible] la Cheraschese, affronterà oggi in trasferta il Villafranca, che domenica scorsa ha sotterrato [illegible] gol, cinque, la Viguzzolese, giocando fuori [illegible]sa tra l'altro.

In settimana i dirigenti grigiorossi, nonostante il periodo [illegible] felice della squadra che ha conquistato un punto nelle ultime quattro gare, hanno garantito la piena fiducia a mister Pandolfi: una decisione saggia perchè l'allenatore astigiano non appare responsabile dell'attuale situazione negativa.

Sembra comunque certo che [illegible] società dovrà ridimensionare le proprie ambizioni e puntare ad un buon campionato che serva magari da trampolino di lancio per la prossima stagione.

Ciò non toglie che l'undici astigiano debba d'ora in avanti giocare rilassato: anzi ci vorrà [illegible] maggiore determinazione per supplire ad alcune mancanze d'organico che sono venute alla luce in questi ultimi turni.

Per la gara odierna saranno assenti Trevisanutto, infortunato e Stranieri che deve ancora [illegible] giornate di squalifica.

[e. a.]

ASTI. L'Asti riceve oggi alle 14,30 [illegible] visita dell'Intermonregalese, nella tredicesima giornata del campionato di Eccellenza.

Reduce da una sconfitta con il Borgaro penultimo in classifica, l'Asti ha interrotto la serie positiva di cinque risultati utili consecutivi. L'impegno odierno [illegible] piuttosto ostico: l'Intermonregalese [illegible] infatti secondo in classifica ed in trasferta non ha mai pareggiato: quattro vittorie e due sconfitte [illegible] il suo ruolino di marcia esterno.

Nelle sue file milita l'ex Nacci, un difensore che ha giocato nell'Asti gestione-Ciravegna.

In casa biancorossa rientre[illegible] Luongo, che ha scontato la squalifica, Pieracci, che pare aver recuperato dall'infortunio di quindici giorni or sono e infine Bauducco. Assenti Piacenza, Pi[illegible] e Bochicchio, tutti infortunati.

Sarà un Asti determinato [illegible] vincere e a conquistare un risultato di prestigio: due vittorie in dodici giornate sono insufficienti, la classifica è ritornata di [illegible] ad essere deficitaria, alle sue spalle ci so[illegible] solo la Novese, il Borgaro e il Collegno, che si può dire già retrocesso. Da quella quinta posizione che è l'obbiettivo minimo che si è prefisso di raggiungere la dirigenza astigiana vi sono però appena quattro punti.

A parte il Pinerolo, che viaggia a pieno regime e il Collegno tutte le altre formazioni sono raggruppate nello spazio di poche lunghezze. E' quindi possibile recuperare.

[e. a.]

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth sono gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione a Novara, Vercelli e Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton Fink». Michael J. Fox è invece il protagonista di «Doc Hollywood»

FILM da ridere, d'azione e d'autore per [illegible] domenica davanti al grande schermo nei locali piemontesi.

Michael J. [illegible] è il protagonista della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore [illegible] tempo nella saga «Ritorno al futuro» [illegible] divo del cinema nel recente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona in questo caso il medico rampante Benjamin Stone. Avviato, alla guida della sua Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica di Los Angeles, è vittima sulla strada di un incidente che lo costringe a trattenersi per qualche giorno in un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo di un dottore. Accolto con simpatia dagli abitanti del posto, comincia a curare i malati e scopre una realtà a lui sino ad ora sconosciuta.

Nel [illegible] figurano inoltre l'esordiente Julie Warner [illegible] Bridget Fonda («Scandal»). La sceneggiatura di Daniel Pyne («Uno sconosciuto [illegible] porta», «Insieme per forza») [illegible] della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») [illegible] stata tradotta in immagini dal britannico Michael Caton-Jones, distintosi in «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano superiore ai cinquanta milioni di dollari così come è eccellente l'accoglienza avuta dal film sul mercato tedesco dominato da «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. La prossima settimana uscirà al Moderno di Casale e Ritz di Asti.

Rutger Hauer è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» di Lewis Teague, abile regista ne «Il gioiello del Nilo» e in declino lo scorso anno con «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese si è segnalato all'attenzione mondiale per i ruoli di replicante nel cult movie «Blade Runner» e di autostoppista paranoico [illegible] «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, [illegible] film s'inizia con una rapina di 25 milioni di dollari in diamanti finita con l'arresto [illegible] uno dei fautori, Frank (Hauer). Questi, una sorta di mago dell'elettronica, viene rinchiuso in un avveniristico [illegible] senza mura e celle, con poche guardie. Ai detenuti [illegible] applicato un collare contenente esplosivo e collegato a coppie: se fuggono, esplode. L'unica possibilità [illegible] scoprire il partner e tentare con lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del [illegible] cinese vista ne «L'ultimo imperatore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise [illegible] centro di «Chi protegge il testimone». La pellicola viene proposta al Fiamma di Cuneo, Astra di Vercelli [illegible] Duo di Domodossola. La prossima settimana approderà invece a Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro («Il siciliano», «Crocevia della morte») [illegible] John Goodman («Always», «Sua maestà viene da Las Vegas») sono gli ottimi interpreti di uno dei film più apprezzati dalla critica negli ultimi mesi: «Barton Fink», Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro dei fratelli Cohen è ambientato nel 1941 e [illegible] le vicissitudini di un commediografo di successo chiamato a scrivere per il cinema da u[illegible]o produttore hollywoodiano. Il suo compito è ideare una storia di wrestling. Capitato in un inquietante albergo, diventa amico del vicino di camera, frequenta uno dei suoi «miti» perennemente alcolizzato, trova impreviste difficoltà nello scrivere. [illegible] segnala[illegible] la bellissima fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy monday», «Le montagne della luna»). Proiezioni al Sociale di Biella e Charlie Chaplin [illegible] Torino.

Sorpresa di questa prima parte [illegible] stagione è Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, è noto al pubblico statunitense per esser stato [illegible] forte giocatore di football america[illegible] costretto da un grave infortunio ad abbandonare l'attività. Il suo esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» dello specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il film d'azione sino ad ora più visto dagli italiani. Si narra la lotta di [illegible] anomalo poliziotto [illegible] «La fratellanza», una [illegible] motociclisti dediti ad attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Bra.

Daniele Cavalla

STORIE POPOLARI PER [illegible]

BORGO [illegible] DALMAZZO. Francesco Sobrero (Alba), Domenico Milanesio (Settimo Torinese), Rita Rovera (Bernezzo), Miche Berra (Cuneo), Maria Laugero (Albaretto Macra) e Giulio Chiapasco (Boves), sono i vincitori assoluti delle [illegible] sezioni della tredicesima edizione del [illegible] di poesia e letteratura popolare «'L tò Almanach».

La premiazione avverrà stamane, alle 10,30, nel salone del cinema «Moderno» di via Bergia, nell'ambito di un incontro tra poeti [illegible] scrittori piemontesi e occitani [illegible] i ragazzi delle scuole elementari e medie della «Granda» che [illegible] acrostici, rebus, sciarade hanno partecipa[illegible] all'iniziativa «La lumaca, [illegible] enigma», organizzata dal Di[illegible] scolastico [illegible]

L'incontro sarà anche occasione per presentare l'edizione '92 de «'L tò Almanach» - curato dal centro culturale Primalpe - che [illegible] ormai diventato una tradizione per i cuneesi. Puntuale arrivo in libreria alla fine dell'anno per accompagnare per dodici mesi un sempre crescente numero di lettori.

Non si tratta di un semplice calendario quanto piuttosto di un'antologia di letteratura minore, vale a dire composta da opere [illegible] autori poco noti o esordienti.

Nel [illegible]bro [illegible] possono trovare: proverbi in piemontese, notizie su fiere e mercati, note di agricoltura, descrizioni di ciò che resta della cultura contadina, poesie, storie vere. I lettori pos[illegible] inoltre esprimere sulla cartolina interna [illegible] libro un giudizio sui racconti, le poesie e i saggi.

Alla premiazione, che rientra nell'ambito della 422ª edizione della «Fiera Fredda», presenzierà il popolare intrattenitore torinese Bruno Gambarotta.

[r. s.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Ballando la beguine

«Bugiardo amore»: le note di questa nostalgica beguine risuoneranno stasera al dancing Valentia, durante la tradizionale serata [illegible] ballo liscio. A proporlo è l'orchestra di Franco e i Misters, specializzata [illegible] questo genere musicale.

ALESSANDRIA
Teatro in confidenza

Con «Caro amico ti scrivo», una breve lezione-recital sul tema della corrispondenza epistolare e della scrittura, si inaugura stasera, alle 21,30, al Nuovo Tetro del Rimbalzo, una serie di conferenze spettacolo. Saranno protagonisti attori dilettanti e professionisti, alessandrini e non, che parleranno del loro lavoro.

[illegible] D. BOSCO
Canti di montagna

Oggi pomeriggio alle 15, al teatro del Colle di Castelnuovo; è in programma un concerto [illegible] coro «Amici della Montagna» di Asti, la corale «Valtinella» di Castagnole Lanze e gli «Amis d'la Canson» di Castello d'Annone; saranno eseguiti [illegible] della montagna [illegible] della tradizio[illegible] popolare piemontese [illegible] nazionale. L'ingresso alla manifestazione è libero.

ISOLA D'ASTI
Anni 80 in discoteca

Stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, [illegible] potrà ballare con musica «Anni Ottanta [illegible] dintorni». Prosegue inoltre l'iniziativa del martedì sera, «Happy days», che per due settimane ancora ospiterà le registrazioni della trasmissione «Ma siamo matti?!», in onda il lunedì alle 22,30 su «R I TV».

[illegible]
Festa con i Gatt Ross

Oggi si svolgerà la tradizionale «Fiera dei pucia», organizzata in omaggio ad un frutto, le nespole: alle sedici è in programma la distribuzione in piazza del gustoso minestrone di ceci, [illegible] la seconda festa del Circolo e del coro locale «l Gatt Ross».

CUNEO
Commedia dialettale

Alle 20,30 di stasera, nel teatro parrocchiale della frazione di Roata Rossi, sarà replicata [illegible] commedia [illegible] Franco Roberto «Je [illegible] post per j'angei» rappresentata dalla compagnia «l senzatempo». I testi di Roberto vengono rappresentati con frequenza in molti teatri piemontesi e raccolgono i consensi di un pubblico variegato.

Appuntamento stasera con le battute di Lotti e i giochi d'illusionismo di René

Satira, poi i trucchi del cabaret

A Novi è di scena il nuovo comico torinese che si ispira a Faletti; a Valenza arriva il prestigiatore abile controfigura dei personaggi dello spettacolo, da Teocoli a Gnocchi, nei loro insoliti show

● **Novi Ligure.** Per gli appuntamenti dal vivo alla discoteca Before stasera è protagonista il cabaret [illegible] torinese Stefano Lotti. [illegible] comincia, come al solito, alle 23,30. Sino [illegible] quell'ora l'ingresso è gratuito. [illegible] preannuncia uno spettacolo ricco [illegible] satira e battute graffianti. Il modo [illegible] proporsi di Lotti è tradizionale: si presenta solo sul palco, [illegible] travestimenti particolari, con nessun altro strumento che [illegible] parole «taglienti». Affronterà argomenti strettamente legati all'attualità.

L'artista prende [illegible] mira la società [illegible]he utilizzando la tecnica di comicità di cui Giorgio Faletti [illegible] forse ora il principale esponente, [illegible] rappresentando certi atteggiamenti [illegible] comportamenti attraverso personaggi di fantasia. Con la caratterizzazione di questi personaggi dà corpo alle manie, alle fobie che affliggono l'uomo moderno.

Lotti [illegible] numerosi passaggi sulle reti televisive pubbliche e private.

[m. pu.]

● **Valenza.** René [illegible] per i cabarettisti quello che uno «stunt man» [illegible] per [illegible] celebre attore: una controfigura discreta [illegible] silenziosa, in grado di compiere le meravigliose acrobazie di cui l'eroe della vicenda, pur in tutto il suo splendore, non sarebbe mai capace.

Fuori di metafora si tratta di un illusionista che da anni, oltre ad avere, ovviamente, una carriera in proprio, «presta» le [illegible] magie a nomi notissimi dello spettacolo leggero italiano quali Gerry Scotti, Gene Gnocchi e Teo Teocoli, [illegible] tante altre stelle del cabaret.

Quando qualcuno di questi bravi e affermati intrattenitori, infatti, si trova nella necessità, durante uno spettacolo televisivo, di dare prova di uno speciale talento di prestigiatore, René interviene e, grazi[illegible] ad opportuni artifici visivi, sostituisce le sue abili mani alle loro, operando trucchi [illegible] magie [illegible] richiesto dal copione.

Così è capitato a «Drive In», al «Gioco [illegible]» e in tante altre note e meno note trasmissioni televisive. Stasera, però, al Mercybocù di viale Vicenza, René figurerà in prima persona, da protagonista, così come [illegible] apparso portando il suo spetta[illegible]o, il «René show», [illegible] tournée nei principali teatri di tutta Italia.

In programma una gradevole serata, interamente dedicata all'antica e sempre attuale arte dell'illusionismo, un tipo di intrattenimento che piace soprattutto ai giovanissimi ma che affascina chiunque conservi uno spirito giocoso e sia disponibile a farsi stupire [illegible] meravigliare.

Oltre [illegible] trucchi di prestidigitazione messi a frutto in diverse trasmissioni televisive, stasera l'artista proporrà numeri classici che appartengono alla grande scuola dell'illusionismo.

E non mancherà di coinvolgere anche individualmente gli spettatori in sala, grazie a brillanti performances di micro-magia.

L'ingresso allo spettacolo di stasera, che comincerà attorno alle 22,30, è gratuito.

[c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** [illegible] 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [illegible]	**Barton Fink** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La re[illegible]** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. [illegible]	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]gle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 6	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] proposito di Henry** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro ca[illegible] di [illegible]iorgio Gaber** Ore 15,30. Per inf. tel. 011 / 557.63.46-544.562. Uff. rec.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Giocatore d'azzardo, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — [illegible] valle delle bambole, film

Telecupole
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Pallavolo femminile [illegible] Gabeca Pinerolo - Misssmi Sport Bust[illegible]
[illegible] Il gran Canyon, documentario
20,30 Il fiume [illegible] film
[illegible] — Il cavaliere audace, [illegible]

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
[illegible] Processo di [illegible]
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
[illegible] Week-end sport
22,50 Teleopinioni
23,50 Piaceri della musica
[illegible] Teletext notte

Telecity
17,20 M.A.S.H., telefilm
18,10 Il colosso di New York, film
19,30 Commando Leopard, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Scuola di nudisti, film

Quinta Rete
17,30 Per la ragazza del baseball
18,30 Telefilm
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Mitico John Wayne, telefilm
[illegible] Mohammed Ali, film

Telebiella
19,30 TG sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Maria
22,30 Tg Settegiorni
24 — Rubrica religiosa

E 21 Network
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Rete 9 Tal
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Attenti a quei 2 napoletani, film
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Corpo speciale
23,30 Barriera, telefilm
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — La rosa nera, film

[illegible]

Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoni
17,30 Lo specchio magico, [illegible]
18 — [illegible] invincibili, [illegible]
20,30 [illegible] teleromanzo
21,15 [illegible] a Cuba, musicale
22,15 Forza [illegible]

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Il futuro per la pic[illegible] e la grande distribuzione commerciale»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 [illegible] di Giovanni Paolo II del 4-12-91
20,30 Il governatore rubacuori, film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Si salvi chi può, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani alle 21,15 concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. [illegible], solisti: Bruni Lionakn, soprano. Petra Malakova, contralto. Maurizio Scardovi, tenore [illegible] Abumradi, basso. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Haltmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che risultassero ancora disponibili [illegible] venduti [illegible] la biglietteria [illegible] Auditorium alla sera del concerto.

CENTRO D'ARTE VARIA M. GRAVELLI (v. [illegible] 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Preziosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso [illegible] Arci L. [illegible].000. Informazioni e prenotazioni tel. 606.0976 - 682.2122.

[illegible] **JUVARRA** dal 10 o m [illegible] 21, da [illegible] perdere Santagata e Morganti in Redmun.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato [illegible] Assessorato Formazione professionale [illegible] Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.[illegible]

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39) [illegible] 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 6586

RITROVI

[illegible] Frejus 27, tel. 447.71.71): [illegible] 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Oraini

CLUB 84: con [illegible] Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in [illegible] la prevendita [illegible] prenotazione [illegible] biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 669.95.60

DANZE SMERALDO (Chivasso) [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 591 52 75): ore 15,15 e 21

[illegible] **CLUB** [illegible] (v. Genova 288/b, tel. [illegible] 0817): «Il [illegible] liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY DANCING - Ivrea [illegible]. 0125 [illegible] ballo liscio orch. Lino e i Gabbiani.

K 11 (Valperga, To): ore 15 [illegible] e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15,15 liscio misto con orchestra, ore 21 liscio e gran tombolone.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po' [illegible] più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 [illegible] sempre con la nostra tradizione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA [illegible] (C.so Francia 110, Cascina Vica, tel. 959 62 67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 con [illegible].

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21

[illegible] **PUNTODIVISTA PIANO BAR:** Bruno Trucco, [illegible] 6. Tel. 819.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno

CHERRY CLUB [illegible] (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e [illegible] 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 56.626

S. GIORGIO - **Ristorante** - **Danze** - **Valentino:** La Piana's Trio - c. Albertina

GALLERIE [illegible] MUSEI

ACCADEMIA: Disegni e [illegible].

BERMAN: [illegible] Carlo Presepe Vangelo [illegible] all'America, sculture in porcellana

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da albi e cartelle.

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

Francesco è solo con una figlia e senza un soldo. Ma è bellissima

Jacopo Capanna
Giuseppe Perugia
Francesco Landadio
MONICA BELLUCCI
La Riffa
MASSIMO GHINI

La Riffa

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto [illegible] attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

«PATRICK SWAYZE» [illegible] protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

1988: L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in «Slitta»!

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge [illegible] risate in tutta Italia

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» — L. Tornabuoni (La Stampa)

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

Questa sera atteso concerto alla Collegiata di San Secondo organizzato dal borgo

Anche ad Asti le ultime note di Mozart

Il celebre Requiem del salisburghese sarà interpretato dal coro e dall'orchestra diretti da Giuseppe Gai
Impegnati 50 cantori. Solisti sono Diamantina Baudinelli, Marcella Gentile, Mario Antigo e Walter Pastrone

ASTI. E' per questa sera alle 21 alla Collegiata di San Secondo, degli appuntamenti più attesi della stagione musicale, l'interpretazione del Requiem Mozart offerta dalla Corale San Secondo guida di Giuseppe Gai. Accodandosi alle innumerevoli celebrazioni per l'anniversario della morte salisburghese, avvenuta il dicembre 1791, anche l'importante formazione corale astigiana è impegnata nella preparazione di dei brani più suggestivi e appassionanti dell'ultima produzione mozartiana. progetto ambizioso, che coincide con il tradizionale appuntamento fine anno della Corale. La serata è stata organizzata comitato Palio di San Secondo con il contributo della Banca nazionale lavoro, della Sisa e dell'Italgas. L'ingresso è libero e sarà consentito fino all'esaurimento posti disponibili.

Il Requiem in re minore per soli coro orchestra, 626 (l'ultimo numero del catalogo Koechel) non è solo una delle composizioni più belle di Mozart, ma anche quelle che più hanno fatto discutere e fantasticare nell'intera storia della musica. Nel film «Amadeus» di Forman se ne vede genesi non comprovata dalla storia, secondo il racconto veritiero ma suggestivo di Puskin, che doveva difendere la tesi romantica del genio sopraffatto dalla mediocrità accademica. realtà, però, non è meno romanzesca dell'invenzione romantica: il Requiem fu posto su commissione per un nobile viennese, musicista dilettante, che l'abitudine attribuirsi le opere acquistate da altri compositori. Mozart fu uno di essi, anche se non fino in fondo, poiché alla morte lasciò il brano incompiuto. La vedova, Costanze, chiese al maestro Süssmayer, allievo amico di Mozart, di completare il Requiem, lavorando sugli appunti lasciati dal marito.

Nonostante lo sviluppo non completamente di pugno di Mozart, tutti concordi nel riconoscere in queste pagine il distillato delle capacità e delle sensibilità del compositore, un «canto del cigno», insomma. Per molti, nel Requiem c'è visione della morte, religiosa e illuminista insieme, che lo rende un grande messaggio di speranza. [c. f. c.]

Mozart visto da Levine. Copyright «New York Review», per l'Italia «La Stampa»

I CORISTI E GLI ORCHESTRALI

ASTI. La Corale di San Secondo esibirà in una formazione che comprende coristi, l'orchestra conta 25 componenti. Le dimensioni del gruppo orchestrale sono quelle della formazione tardo barocca, che non ha ancora raggiunto le misure della grande orchestra sinfonica, sviluppatasi in periodo romantico. L'organico, limitato rispetto alle formazioni sinfoniche, tuttavia piuttosto ricco di timbri per l'epoca Mozart.

Le impegnative parti vocali soliste affidate al soprano Diamantina Baudinelli, al contralto Marcella Gentile, tenore Mario Antigo, e al basso Walter Pastrone.

Questi i nomi dei coristi:

Soprani. Diamantina Baudinelli, Ermanda, Anna Coluccia, Lina Cuniberti, Clara Ferretti, Elsa Fregnan, Graziella Giacomozzi, Gianuzzi, Enrica Marozzi, Anna Maria Molino, Mariagrazia Mosetto, Paola Nebiolo, Monica Presti, Edda Rosso, Satragni, Emanuela Tartaglino, Graziella Vianengo.

Tenori. Sergio Alciati, Mario Antigo, Livio Boero, Francesco Bosticco, Bruno Graziano, Giorgio Monticone, Fabrizio Nasali, Luigi Nosenzo, Danilo Presti, Goffredo Presti.

Contralti. Teresa Alciati, Marcella Cairo, Serena Corroggia, Silvana Di Bella, Marcella Gentile, Elena Ghiarlone, Elisabetta Ghia, Francesca Grioli, Tiziana Macagno, Paola Molino, Maria O'Connor.

Bassi. Gian Mario Caimotto, Gian Paolo Cipolla, Giovanni Corroggia, Domenico De Nardo, Giovanni Molino, Walter Pastrone, Laus Tedeschi, Gian Battista Tiberini, Michele Virano.

Questa invece la formazione orchestrale:

Violini primi. Silvano Pastini, Marco Medicato, Rosalba Saracco, Marinella Nosenzo, Andrea Bertino.
Violini secondi. Massimo Marbierato, Maria Cristina Montelbano, Silvia Cantatore, Mery Dedominici.
Viole. Roberto Caviglione, Carlo Bruno, Nicoletta Bono.
Violoncelli. Luciano Girardengo, Pier Luigi ro.
Contrabbasso. Omero Bandinu.
Corni di bassetto. Cristiano Tibaldi, Paola Rogna.
Fagotti. Corrado Schialva, Maria Teresa Pronesti.
Trombe. Mauro Pavese, Daniele Fasciuto.
Tromboni. Davide Masenga, Gianpiero Malfatto, Andrea Zotti.
Timpani. Teresa Mantelli.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 15/16,45/18,30/20,15/22,30 Fer. 18,15/20,20/22,30	**panni di una bionda** — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si trova punizione reincarnato nel corpo di una bella e biondona. N. V. 1h 45' **Commedia**
Politeama Fer. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15/17,40 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Break** — di Kathryn Bigelow Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — spiagge californiane agente dell'Fbi tra i giovani surfisti i responsabili di serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Ritz T. 50.088. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 Lire 9000 pol./6000	**La vita, l'amore e le vacche** — Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante tre yuppie di New York, annoiati monotonia della routine quotidiana. N. 1h 55' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/8000 rid.	**Forza d'urto** — di Craig Baxley con Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
Sala Pastrone Or.: 15,18/20,15/22 Lire rid.	**di pietra** — **Oliver & company.** Orario: 16,30 (spettacolo unico)
Balbo Tel. - Or.: 21,30 pref. 20 - fest. 16 Lire 7000/6000	**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Aurora Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto:	**Insieme per** — di J. Badham con M. J. Fox, J. (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Lux Tel. 702.788 fer. 20,30/22,30 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 -	**dirmelo, ci** — di Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un appena uscito dal ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35'
Sociale Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000	**Point** — Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Cristallo : pref. 20,45/22,30 14,45/16,30/20,45 22,30.	**Un poliziotto alle elementari** — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
Splendor Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**Fuoco assassino** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h 15' **Drammatico**

ARTE & DINTORNI

di Armando Brignolo

Venanzio Zolla

Ieri a Canelli, alla galleria «La Finestrella» si è inaugurata la mostra delle opere di Venanzio Zolla. A anni dalla morte dell'artista, la galleria canellese il pubblico a scoprire il fascino di un personaggio troppo presto dimenticato. Continuatore dei più genuino postimpressionismo, Zolla ha contribuito fasti della pittura piemontese del '900, ottenendo l'invito Biennale di Venezia per tre edizioni consecutive, dal '20 '24. Venanzio Zolla nacque in Inghilterra nel 1880, da padre italiano e madre francese. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino sotto la guida di Marchisio, Gilardi e Grosso, espose per la prima volta i suoi lavori nel 1901 alla Società Promotrice torinese.

Massimo Tosco

Continua al Pub Robin Hood, via Pelletta, la mostra del torinese Massimo Tosco, che ha per titolo: «Asti tropicale». Tosco ha ritratto i monumenti città con segno originale e colori pirotecnici, estraniandoli dal loro ambiente naturale. Così, la torre Troyana, il complesso torre-chiesa Santa Caterina e altri edifici storici, stati ambientati in luoghi esotici, dalle caratteristiche tropicali. L'intento Tosco quello di «tropicalizzare» le città d'Italia.

Guglielminetti

Nel foyer del teatro Alfieri esposti i bozzetti e le prove di stampa Eugenio Guglielminetti per la realizzazione dal suo libro «Il carro volante». (Fino 15 dicembre).

Gruppo Tavolozza

I pittori astigiani Gianni Bruscato, Armando Stabile e Carlo Serafino espongono loro opere Careca, via Morelli 20. Fino 18 dicembre.

Mostra per l'Aism

Oltre cinquanta pittori astigiani hanno donato una loro opera per un'iniziativa a favore dell'Associazione che combatte la sclerosi multipla. Le opere sono esposte alla galleria «La Giostra» vendute nel corso di un'asta che avverrà al palazzo dei Leoni in via Balbo 4 sabato 14 dicembre alle 21. L'incasso andrà all'Aism. Questi gli espositori: Alasia, Argirò, Asaro, Beccaris, Benzi, Bianco, Bosia, Buoso, Buschini, Bussi, Carosso, Carrer, Coffano, De Alexandris, Del Raso, Fiora, Fresu, Gerbi, Gianotti, Gotheback, Eugenio Dodo Guglielminetti, Jachetti, Madonia, Manzone, Mastallone, Miroglio, Monaca, Morra, Nonante, Orlandi, Pecla, Perazzo, Perotto, Platone, Pozzebon, Pregno, Quaglia, Quirico, Ravera, Rinetti, Rosa, Santanera, Sillano, Sirio, Spessa, Stirpe, Torre, Valpreda, Volpato, Zorgnotti.

Artisti al Cantinone

Dal 7 al 15 dicembre nei locali del Cantinone della Pro Montemagno, espongono Daniela Sassone, Silvio Volpato, Gian Luca Castino, Maurizio Fornaca e Salvatore Senna.

Collettiva

Grafica, scultura e ceramica alla galleria «La Fornace» in largo Martiri della Liberazione 1, per tutto di dicembre. Tra gli scultori: Omodè, Platone, Cappellini Anna Randi, Rosso e Furnari. Per la grafica: Poluzzi, Paulucci, Morena, Gatti, Calandri, Piccosi, Maccari, Bozzetti, Manzone, Vespignani, Bonichi, Colli e altri. La mostra ospita inoltre lavori su ceramica di Enrica Durando Pallavicini.

APPUNTAMENTI

CANELLI
La banda festeggia S. Cecilia

La banda «Città Canelli» celebrerà domani la festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, con concerto di musiche sacre durante la messa alle 11,30 nella chiesa di San Tommaso. Il gruppo (35 musicisti) è diretto da Enrico Terzano. Seguirà pranzo al ristorante Cristallo.

ASTI
Un opuscolo per gli studenti

S'intitola farò da grande l'opuscolo rivolto dall'Associazione artigiani agli studenti terza media per «aiutarli» a scegliere la loro futura professione. La pubblicazione offre indicazioni mondo dell'artigianato. Sarà presentato ufficialmente domani presidi di scuola media, rappresentanti dei distretti 68 e 69, provveditore agli studi, amministratori di Comune e Provincia. L'incontro si alle 11 nel salone delle conferenze della Cassa risparmio di Asti, in piazza Libertà.

CANELLI
Anniversario salesiano a teatro

In occasione del 150° anniversario della fondazione dell'Opera Salesiana, avvenuta l'8 dicembre del 1841 da parte di San Giovanni Bosco, i «cooperatori» dell'opera salesiana di Canelli in festa. Alle 11,15, nel santuario, messa solenne la cerimonia della «Promessa» di cinque nuovi cooperatori salesiani. Nel pomeriggio, dalle 14,30, nel dei Salesiani, rappresentazione teatrale. Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE
Pomeriggio «young» all'Enigma

«Domenica young» oggi pomeriggio alla discoteca «Enigma» di Castello d'Annone, in regione Crocetta, il dj Massimo. Si balla dalle 15 alle 18,30, ingresso mila lire. balla anche in serata, con ingresso libero.

NIZZA
Oggi festa del Ringraziamento

Oggi alle 12, la Coldiretti celebra la tradizionale Festa del Ringraziamento nella chiesa parrocchiale San Paolo a Nizza. Il consueto appuntamento per la dell'annata agraria, prevede l'offerta simbolica dei frutti della terra nicese.

VIGLIANO
Si balla liscio d'autore Symbol

Serata di liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla statale Asti-mare: stasera si esibirà Tonia Todisco.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Colpo d'arma da. 5. Correttezza, onestà. 9. Correlativo di quale. 10. Cagliari per l'A.C.I. 11. fine del dramma. 12. Comuni lubrificanti. 13. Padrino battesimo. 16. Lungo fiume italiano. 17. Scoppia d'estate! 19. Burroni, dirupi. 21. La natale di Puccini (sigla). 23. Vogliono occuparsi di tutto! 24. Fare gli... al foglio. 25. Sassari sulle targhe. 27. Condurre, portare. 28. Istituto in breve. 29. Rispettati, stimati. 31. Il nome di Vergani. 32. Condanna al confino. 33. La città la «Ghirlandina» (sigla). Parenti anziani. dell'Ecuador. 36. Un poema di Ovidio. 38. Iniziali di Einstein. 39. Persone dello stesso

1. Scritta sull'astato. 2. Il porto... Colombo. 3. Lo spiega l'uccello. 4. Pezzo degli scacchi. 5. dal soffitto. 6. Frutti primaverili. 7. Il nome della Saint-Paul. 8. Avellino per l'A.C.I. 10. Si mangia pane... 13. Un tipo di arrosi. 14. Lo detiene chi comanda. 15. Cu geometrica. 17. Marocco. 18. Un ter d'Europa. 20. Malattia del fegato. 22. Due numeri al lotto. 26. Le fa non fare! Pronti... alla rabbia. 30. Cade e finisce in acqua! 31. Ha per capitale Mascate. 34. Doppie Dario, attore teatrale. 37. Terna senza pari.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

BOSCO PECORA
AREA HE R RV
OLI MANCIA E
BO MANTISSA
A CANTORI N
BRISCOLE USO
OTTAVINI CI
RIMANENZA
PICENO DALI
ARCAHA NINA
GOTT PIANTE
OZ IORIO EAT

La fiera si tiene giovedì nella cittadina cuneese che è la «porta d'la Langa»

Carrù e il bue grasso, 82ª edizione

Un appuntamento, con il meglio della produzione zootecnica, che [illegible] avanti dal 1909. Le macellerie del Nord Italia si contendono le carni dei capi premiati. Al mercato oltre cinquecento bovini pregiati

CARRU'. Giovedì 12 dicembre per l'ottantunesima volta la «porta d'la Langa» si apre alla «Fiera del bue grasso». Un appuntamento importante in un paese che da sempre recita un ruolo fondamentale nella storia della zootecnia piemontese e che attualmente continua a consolidare le sue caratteristiche [illegible] l'insediamento della sede dell'Anaborapi e ad altre strutture all'avanguardia come il «Centro Tori».

La fiera ogni anno viene resa possibile dal febbrile lavoro di amministratori [illegible] impiegati del Comune di Carrù [illegible] dai componenti della Pro loco. La manifestazione ha [illegible] patrocinio della Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo, della Provincia e della Regione [illegible] ha ottenuto contributi importanti dai Comuni vicini: Dogliani, Clevesana, Piozzo, Farigliano, Magliano Alpi e Rocca de' Baldi; [illegible] alcune banche, le Casse di Risparmio [illegible] Cuneo e Torino, l'Istituto Bancario San Paolo, la Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese e la Cassa Rurale [illegible] Rocca de' [illegible], inoltre sono intervenuti anche «La Cantina Sociale del Dolcetto [illegible] Clavesana», le «Assicurazioni Sai» di Mondovì e il «Coalvi».

«L'aver raggiunto questa edizione della Fiera è un motivo d'orgoglio per l'amministrazione comunale - ha dichiarato il sindaco [illegible] Carrù Guido Devalle -, ora possiamo affermare che la manifestazione costituisce un avvenimento tradizionale importante, sia nell'ambito zootecnico sia in quello commerciale e fieristico e siamo sicuri che il suo successo verrà confermato anche giovedì».

Due suggestive immagini della quasi secolare fiera di Carrù

La manifestazione nata nel 1909 riunisce fin dalla sua prima edizione il meglio dei bovini di razza piemontese. Già ottantadue anni fa la fiera era stata voluta dal Comune di Carrù che aveva appoggiato il lavoro di Alessandro Gioda, allora direttore del Comizio agrario di Mondovì e del veterinario Benedetto Borsarelli.

Nei decenni la tradizione si è consolidata e oggi le migliori macellerie del Nord Italia si contendono la carne dei preziosi capi premiati. La fiera di Carrù è una garanzia di genuinità, la carne viene controllata attentamente dal servizio veterinario dell'Usl 66 di Mondovì che compirà su tutti i capi esposti prelievi di sangue per la ricerca di estrogeni che causerebbero l'immediata squalifica.

Si calcola che saranno più [illegible] cinquecento i bovini presenti giovedì mattina nel foro boario [illegible] e in gara per la conquista [illegible] uno dei numerosi premi. La categorie previste [illegible] dodici: Buoi grassi della coscia, Buoi grassi nostrani, Manzi grassi nostrani, Manzi grassi della coscia, Vitelle [illegible] [illegible]scia, Vitelli castrati nostrani, Vitelli castrati della coscia, Vacche grasse, Manze grasse, Torelli della coscia, Tori da [illegible] dei sei, Tori oltre sei denti. Inoltre alle 11 sarà fatta la pesatura dei capi in gara per il premio speciale di «Bue più pesante» [illegible] conquisterà gualdrappa, coppa e diploma offerti dalla Cantina Sociale [illegible] Dolcetto di Clavesana.

La Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese ha messo in palio dodici premi da duecentomila lire che verranno assegna[illegible] agli allevatori i cui capi avranno ottenuto i migliori piazzamenti nelle singole categorie, purché residenti nei Comuni di interesse dell'istituto di credito. La Cassa rurale e artigiana [illegible] Rocca de Baldi [illegible]gnerà premi della stessa entità agli allevatori residenti sul territorio del Comune di Rocca.

E' giunto alla seconda edizione il premio «Muscarola d'oro», riconoscimento speciale della Cassa di Risparmio di Cuneo. La Muscarola, [illegible] lo «scacciamosche». L'oggetto di canapa che veniva infilato tra le cor[illegible] dei bovini per scacciare i fastidiosi insetti, è stato riprodotto in un gioiello in [illegible] del valo[illegible] di otto milioni. [r. s.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Contro i «tagli» Cee

I contadini scendono in piazza

Martedì arriveranno centinaia di trattori da Alba, Savigliano, Saluzzo, Dronero, Peveragno e Ceva. A PAGINA 38

MONDOVI'

Ambulante fermato

Vigili urbani sequestrano orchidee

Telefonate [illegible] protesta in municipio: «Un giovane venditore [illegible] ha importunati e quasi minacciati». A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cinema, i titoli del momento

Avventure e risate per una domenica al [illegible] (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, trame e novità assoluta in regione. [illegible] DI Daniele Cavalla A PAG. 45

CEVA

Reparto di ostetricia

L'Usl [illegible] cifre milionarie all'ex primario

Il ginecologo (ora trasferito a Torino) potrebbe continuare ad operare in ospedale. [illegible] discussione il compenso. [illegible]

NOVELLO

Oggi in parrocchia

Anniversario di matrimonio per 67 coppie

Tutte si sono sposate nel paese delle Langhe a partire dal 1931. Nel pomeriggio concerto vocale e strumentale. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. La depressione con centro sulle regioni meridionali, [illegible] correnti fredde di origine artica, si sposta lentamente verso Levante.

TEMPO [illegible] Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Possibili formazioni di ghiaccio nella notte.

VENTI: variabili provenienti [illegible] Est.

TEMPERATURA: in diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA': forti riduzioni per foschie dense e [illegible].

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni stazionarie [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] e brinate sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -4,7; media: 1

[illegible] ANNO FA
Max: -1,4; min: -3,9; media: -2,5

[illegible]

Torino 3	Novara -1
Alessandria [illegible]	[illegible] 5
Asti 4	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge alle ore 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva [illegible] ore 9 e [illegible] minuti; cala alle [illegible] 16 e 46 minuti.

Con l'annuncio di imminenti perturbazioni in allerta a Cuneo 15 ditte

E' pronto il piano-neve

Per tenere sgombre le strade interverranno anche ottanta dipendenti del Comune
I mezzi meccanici dovranno operare quando il manto avrà raggiunto i 9 centimetri

CUNEO. E' tutto pronto, in Comune, per affrontare le nevicate, che gli esperti di meteorologia ritengono imminenti, per l'approssimarsi di perturbazioni atlantiche associate e irruzioni di aria fredda dal Nord.

Il «piano neve» predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune prevede l'impiego di oltre 80 dipendenti e [illegible] personale e delle attrezzature (almeno [illegible] autocarri e trattori gommati) di quindici ditte private convenzionate.

I tecnici comunali responsabili (il coordinatore, ingegnere Luciano Monaco, il vice Sergio Cavallo e i funzionari Pietro Lucarelli, Adriano Tallone e Giovanni Rossero) sono [illegible] all'erta, secondo i turni prestabiliti. Seguono le previsioni meteorologiche dell'Aeronautica militare, in particolare dell'aeroporto di Torino-Caselle, pronti a dare il «preallarme» a tutti i componenti del servizio e alle ditte convenzionate.

Appena s'inizia la nevicata, [illegible] di notte, una delle ditte private è incaricata di effettuare l'intervento preventivo, mediante lo spargimento [illegible] soluzione chimica idonea a sciogliere sottili strati di [illegible] e ghiaccio nelle strade e piazze più frequentate dal traffico.

[illegible] perdura la nevicata scatta l'allarme e le ditte convenzionate devono intervenire con tutti i mezzi e gli [illegible] a disposizione entro un'ora dal preavviso e comunque non appena lo spessore della neve supera gli [illegible] centimetri.

La città è stata suddivisa in zone e ogni frazione è stata [illegible] o più ditte. Lo scorso inverno si [illegible] verificate nevicate molto intense (specialmente il 25 novembre e l'8 dicembre) e lo spessore complessivo ha raggiunto quasi due metri (esattamente 197 centimetri). I mezzi antineve [illegible] intervenuti sedici volte.

Le difficoltà per lo sgombero della neve («a parte gli inconvenienti - dicono in Comune - [illegible] dagli automezzi parcheggiati in sosta vietata e che impediscono [illegible] manovre degli spartineve») [illegible] notevoli.

Una volta la neve veniva ammucchiata e quindi «scaricata» nei tombini dei collettori principali e in poche [illegible] le strade erano [illegible] percorribili senza difficoltà. Ora per non ostruire e danneggiare gravemente il depuratore, la neve deve essere caricata sugli autocarri e ammucchiata in vari punti [illegible] città, con un enorme dispendio [illegible] uomini e [illegible] e inevitabili rallentamenti nelle operazioni [illegible] sgombero delle strade.

Giorgio Ravasi

Lo scontro l'altra sera sulla «Roreto di Cherasco-Savigliano»

Giovane artigiano di Bra è morto in un incidente

La vittima (20 anni) tornava dal lavoro. Coinvolte tre auto, un ferito di 24 anni

CHERASCO. Un giovane di Bra è morto in uno scontro automobilistico sulla statale «Roreto-Savigliano». E' Luigi Milano, 20 anni, artigiano edile, che abitava a Bra in strada Pennaccini 4/b, sulla collina di Bandito.

L'incidente è accaduto l'altra sera verso [illegible] 21 tra Roreto e Marene, nel tratto dell'ex provinciale per Savigliano, che collega la «231» con il casello della Torino-Savona. Il giovane, che stava tornando a casa dopo una giornata di lavoro in cantiere, viaggiava da solo a bordo di una «Golf». Per cause ancora da accertare l'auto si è scontrata prima [illegible] un'altra «Golf» (versione Gti) e successivamente, con una «Peugeot 205».

Il conducente di quest'ultima vettura, Piergiorgio Zorgniotti, 24 anni, residente a Bra, in via Piave 33, ha riportato ferite guaribili in un mese. Illeso il pilota della «Golf Gti», Piero Boccardo, 22 anni, [illegible] Bra, via Coppa d'Oro 8.

Secondo una prima [illegible] ricostruzione le due «Golf» - quella guidata da Luigi Milano era diretta a Roreto, l'altra in senso opposto - si sono scontrate quasi frontalmente. Mentre però Piero Boccardo è riuscito a mantenere il controllo del veicolo, il giovane artigiano l'ha perso. L'auto, sbandando, ha invaso la carreggiata urtando la «Peugeot [illegible]» condotta da Piergiorgio Zorgniotti, che arrivava da Roreto.

L'urto, inevitabile, è stato fatale per Luigi Milano. Il giovane è deceduto all'istante per frattura della [illegible] cranica ed altre gravi lesioni. Piergiorgio Zorgniotti [illegible] trasportato all'ospedale «Santo Spirito» e ricoverato con prognosi di trenta giorni.

Per soccorrere il ferito ed estrarre [illegible] lamiere il corpo della vittima, i vigili del fuoco di Bra e Cuneo hanno lavorato a lungo.

Luigi Milano abitava con i genitori e la sorella Elena. Il padre, Emilio, è il titolare della piccola impresa edile nella quale il giovane lavorava; la madre, Lucia Magliano, è casalinga. La loro [illegible] famiglia conosciuta e stimata, come Luigi, «un ragazzo socievole, amico di tutti», ricordano commossi i costanei.

I funerali si svolgeranno domani - con partenza alle 15,15 dall'abitazione di Luigi Milano - nella parrocchia dell'Assunta [illegible] Bandito, dove stasera sarà recitato il rosario in suffragio del giovane.

[g. n.]

In un volume il dramma di una generazione dopo l'8 settembre del '43

Cuneo, partigiani a confronto

Domani si parla di «Una guerra civile: saggio storico sulla moralità della Resistenza»

CUNEO. Tra l'autunno del '43 e la primavera del '45 si consumò il dramma di una generazione (e [illegible] un intero Paese): fu un dramma, infatti, per quelli che, [illegible] con il fascismo, dopo l'8 settembre si trovarono improvvisamente soli, abbandonati e traditi e decisero di puntare questa volta le armi nella direzione giusta, contro chi li [illegible] ingannati e aveva mandato tanti di loro al macello sui fronti di guerra e ora chiedeva altro [illegible]gue; [illegible] lo fu anche per quelli che, disperati, [illegible] più prospettive, decisero invece di proseguire nell'errore, disposti anche al supremo sacrificio pur di giustificare le loro scelte.

Chi erano i protagonisti [illegible] questi due mondi contrapposti? Che cosa volevano e quali erano [illegible] loro motivazioni? A queste domande risponde Claudio Pavone, docente di Storia contemporanea all'Università di Pisa, nel suo libro «Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della Resistenza» (Bollati Boringhieri Editore) che sarà presen[illegible] domani alle 20,45 da Mario Giovana e da Guido Neppi Modona nella sala del Consiglio provinciale.

Non è un nuovo libro sulla Resistenza, bensì una analisi acuta [illegible] quel tragico periodo e [illegible] comportamento dei protagonisti; un [illegible] sereno e obiettivo anche se fatto da un [illegible] di parte [illegible] Pavone militò nella Resistenza a Roma) [illegible] l'aiuto di documenti d'archivio, di memorialistica, [illegible] testimonianze orali. Il titolo principale, secondo l'autore, doveva essere «Saggio storico sulla moralità della Resistenza» ed è [illegible] la ricerca di questa [illegible]lità l'obiettivo del lavoro di Pavone.

Guerra civile in quanto scontro fra diversi sistemi sociali; guerra di classe per quella componente di rivolta contro i padroni che esisteva in almeno una parte dei partigiani; guerra di liberazione contro lo straniero [illegible] e su queste [illegible] guerre l'autore apre un discorso articolato che si concretizza attraverso l'esame dei fatti e le testimonianze di partigiani e fascisti [illegible] le loro [illegible].

E' forse la prima volta, a quasi cinquant'anni dalla fine del conflitto e dopo tanti libri sull'argomento, che si esce dalla fase della conoscenza e puramente celebrativa della Resistenza per entrare in [illegible] fase di esame e di giudizio il più possibile obiettivo. L'autore indaga sul signifi[illegible] della violenza che ha caratterizzato quella lotta; analizza gli atteggiamenti etici e morali degli uomini delle due parti. E non scandalizza, quindi, se viene fuori [illegible] sul piano morale i combattenti sui due fronti (s'intende quelli in buona fede) avevano qualche affinità: la genuinità di istinti e di comportamenti.

Sullo sfondo la tragedia dell'8 settembre 1943: il crollo dello Stato e dei falsi miti fascisti; il caos generale; l'angoscia degli indecisi; il tempo d[illegible] scelte. [illegible] Resistenza ci sono tutti i valori morali, civili e sociali; la Resistenza è [illegible] contenitore di speranza e di avvenire; dall'altra parte c'è, invece, un mondo [illegible] orizzonti e avvenire, l'ostinazione di disperati (dobbia[illegible] dimostrare a ogni costo la validità dei nostri ideali). Era quindi una lotta tra due civiltà: di speranza e di vita quella dei partigiani; di valori decaduti e di [illegible] cultura di [illegible] quella dei fascisti. [illegible] serata - che è organizzata dall'Istituto Storico della Resistenza in collaborazione con la Provincia - parteciperà [illegible] l'autore; dopo la presentazione del libro si aprirà un dibattito tra il pubblico presente.

Bruno Marchiaro

Martedì la protesta delle organizzazioni sindacali contro i «tagli» della Cee

I contadini in corteo a Cuneo

Nel capoluogo arriveranno trattori da Alba, Savigliano, Saluzzo, Dronero, Peveragno e Ceva Ritrovo (ore 10,30) al mercato delle uve. Incontro col prefetto e il presidente della Provincia

CUNEO. Martedì gli agricoltori scendono in piazza. Sei staffette di trattori [illegible] muoveranno all'alba da Savigliano, Saluzzo, Alba, Dronero, Peveragno [illegible] Ce[illegible] verso Cuneo, dove è in programma la protesta. La manifestazione, organizzata da Confcoltivatori, Unione Agricoltori [illegible] Coldiretti, si svolgerà contemporaneamente in tutti i paesi della Cee.

L'appuntamento per i contadini è alle 10,30 sul piazzale [illegible] Mercato delle uve, in corso Marconi. Il [illegible] raggiungerà poi la prefettura, dove una delegazione consegnerà al prefet[illegible] Luigi Scialò un documento di preoccupato allarme per le sorti dell'agricoltura cuneese. [illegible] corteo continuerà la marcia lungo [illegible] Roma, piazza Galimberti e [illegible] Nizza fino al palazzo della Provincia, dove i manifestanti saranno ricevuti dal presidente Giovanni Quaglia.

«Se sarà approvato il nuovo piano della Cee - spiega il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - almeno il cinquanta per cento delle aziende agricole cuneesi chiuderanno. Siamo d'accordo che non si paghino [illegible]iù [illegible] eccedenze agricole, perché l'Italia importa la metà dei prodotti alimentari. Chiediamo però di tutelare il reddito». «Nelle campagne c'è paura - aggiunge Ettore Bandiera, direttore dell'Unione agricoltori - ; per il divario costi-ricavi i bilanci chiuderanno [illegible] rosso. Se passa il piano comunitario, migliaia di contadini della "Granda" dovranno abbandonare la terra, senza conoscere però il loro futuro». Anche il presidente della Confcoltivatori Gianfranco Falco è sulla stessa li[illegible]: «Abbiamo chiuso un'annata agraria particolarmente negativa [illegible] un sensibile calo di prezzi all'ingrosso, delle unità di lavoro e degli acquisti [illegible] macchinario. Latte, carne, ce[illegible]li, allevamenti ovini e caprini subiranno pesanti "tagli"».

Martedì [illegible] Cuneo è giorno di mercato: la manifestazione degli agricoltori potrebbe quindi causare [illegible] pochi problemi alla circolazione.

Gianni De Matteis

Molti problemi. La manifestazione che si era tenuta nei mesi scorsi [FOTO]

«[illegible] acqua [illegible]»

BORGO SAN [illegible] «L'acqua [illegible] un bene pubblico che deve [illegible] tutelato dalla sorgente all'utilizzo, [illegible] sprechi [illegible] inquinamenti». Così Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, è intervenuto [illegible] convegno che si è svolto ieri nella sala consiliare di Borgo [illegible] Dalmazzo sul tema: «La proposta di legge Galli. Acqua: risorsa per tutti».

«La legge - ha spiegato l'onorevole Giovanni Cerutti, componente l'ottava commissione al Parlamento e che ha collaborato [illegible] il collega Galli nella relazione [illegible] proposta legislativa - intende regolamentare l'utilizzo dell'acqua attraverso censimenti e analisi chimiche che ne controllino la qualità, dalla captazione fino alla restituzione all'ambiente».

Il presidente regionale dell'Uncem (Unione delle Comunità montane) Bertone ha sottolineato la necessità di un'equa distribuzione delle risorse idriche, che assicuri la qualità [illegible] prodotto e soprattutto [illegible] penalizzi la montagna: «La razionalizzazione dell'acqua non deve costituire un'ulteriore espropriazione del patrimonio montano».

L'assessore provinciale alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano ha ribadito il bisogno di modificare in alcu[illegible] punti essenziali [illegible] legge Galli. «Si deve tener conto - ha affermato - della programmazione provinciale [illegible] del ritorno economico che i paesi di montagna devono [illegible] dalla produzione [illegible] acqua».

Piergiorgio Pagano ha anche parlato a lungo dei progetti in provincia per il potenziamento idrico.

La diga di Stroppo, per la quale il ministero dell'Ambiente deve ancora dare parere positivo, potrebbe [illegible] utilizzata per il 70 per cento [illegible] scopo irriguo e per il restante [illegible] per usi potabili. Gli altri due progetti sono in Val Tanaro, el pian Marchisa - per lo sfruttamento dell'Ellero - e l'invaso di Moiola, per il quale la Provincia [illegible] concluso un [illegible] studio tecnico. La diga della Valle Stura potrebbe essere utilizzata al cento per [illegible] per l'irrigazione. «Occorre tener presente - ha concluso Pagano -, che [illegible] questi [illegible] invasi la "Granda" potrebbe soddisfare anche parte del fabbisogno idrico della Liguria [illegible] in particolare delle province di Savona e Imperia». [g. p. m.]

LETTERE [illegible]

Il [illegible] prodotto nell'Abbazia

Su «La Stampa» del 6/12/91 a pagina 41 è [illegible] pubblicato un articolo [illegible] titolo «Antica abbazia romana in Santo Stefano Belbo», ove si [illegible] riferimento esplicito all'Abbazia San Gaudenzio di proprietà della mia cliente «Casa vinicola abbazia di San Gaudenzio s.r.l.».

Dopo aver affermato che di solito nelle abbazie si produce buon vino, il redattore, con riferimento alla Abbazia di San Gaudenzio, usa un'infelice espressione: «ma qui la tradizione [illegible] sempre [illegible] rispettata».

E' indubbio che l'affermazione sopra riportata [illegible] lesiva del buon nome commerciale della mia cliente, che si è creata con anni di serio e duro lavoro una indiscussa fama di produttrice [illegible] ottimi vini piemontesi, che vengono venduti in tutta Italia, ma anche e specialmente nella provincia di Cuneo.

Avv. Carlo Porta, Canelli

Opere pubbliche e cittadini

L'assessore alle Finanze promette che d'ora in poi [illegible] faranno soltanto le [illegible] utili [illegible] indispensabili. I fatti dimostrano il contrario, ed ecco alcuni esempi: dalle casse vuote del Comune [illegible] venuti fuori miliardi per lo sport, [illegible] meglio per lo spettacolo, poiché né al Palatenda né al Paschiero si pratica lo sport vero, [illegible] un surrogato molto discutibile, e se davvero al Comune stave così a cuore lo sport, certamente sarebbe [illegible] più produttivo e meno dispendioso rendere praticabili ed efficienti le palestre nelle scuole e impartire lezioni di educazione sportiva ai nostri giovani, insegnando loro che [illegible] sport [illegible] è quello esasperato degli stadi della domenica, e non è fatto di calciatori corrotti e drogati, di tifosi violenti.

Adesso pare arrivi anche il «sospirato» Palasport. Un Comune che non trova soldi per gli asili nido e per molti servizi sociali indispensabili a molti cittadini avrebbe potuto comportarsi diversamente.

Al municipio di Cuneo servirebbe un [illegible] per accedere agli sportelli di maggiore affluenza, ma sen[illegible] soldi... In questi giorni sono iniziati lavori in piazza Virginio, sede del mercato ortofrutticolo. Sembra che siano necessari per valorizzare l'ex San Francesco, costruendo [illegible] marciapiede attorno al fabbricato e così sfrattando i coltivatori e i [illegible] che li esercitavano la vendita [illegible] prodotti alimentari. [illegible] è stata offerta loro un'alternativa valida, [illegible] non una ammucchiata [illegible] posti ancora [illegible]iù precari.

Non voglio sapere come e quanto il Comune spenderà in questa «opera pubblica», ma faccio presente che [illegible] anni gli utenti del mercato ortofrutticolo di piazza Virginio, che pagano onerose tasse fra plateatico e Iciap al comune, chiedono [illegible]lmente dei servizi igienici, ora [illegible] tutto mancanti, [illegible] sicco[illegible] anche noi abbiamo i nostri bisogni fisiologici, in mancanza di questi continueremo ad [illegible]re i muri dell'ex San Francesco, fino [illegible] quando il Comune non prenderà provvedimenti.

Inoltre vorremmo spiegato a [illegible] servirà questo fantomatico [illegible] marciapiede rialzato di quelle dimensioni, che ridurrà lo spazio utile al mercato, ostacolerà l'accesso degli acquirenti già decimati per altre iniziative comunali. A [illegible] che [illegible]n tale marciapiede il Co[illegible] intenda allargare l'attività mercatale nelle ore notturne, già presente in quelle zone, creando una apposita area, per valorizzare l'intero centro storico.

L'elenco potrebbe continuare, ma non cambierebbe niente, perciò termino ricordando ai nostri amministratori che non [illegible] spreca il denaro dei cittadini in cose voluttuarie prima di [illegible] esaurito il necessario; il loro mandato non è tutelare gli interessi dei ricchi, ma amministrare per tutti, a vantaggio di tutti. Forse allora pagheremo le tasse con un pizzico di soddisfazione, [illegible] vedremo più i nostri soldi sperperati o finire nelle tasche di chi le tasse le evade sfacciatamente.

Carlo Dalmasso, Cuneo

Le madri [illegible] concreto

Siamo un gruppo di famiglie di Cuneo [illegible] figli con problemi di handicap. Sono ospitati in di[illegible] strutture, [illegible] seconda dei casi (diurna, notturna, gravi o [illegible] gravi). Queste strutture sono tutte perfettamente funzionanti [illegible] quindi fino [illegible] questo momento tutto è proseguito nel migliore dei modi.

Purtroppo il nostro problema è che l'Usl 58 e il Comune di Cuneo hanno sospeso [illegible] convenzioni con tutte le strutture per [illegible]nza di soldi, e purtroppo (se non interverranno fatti nuovi) entro il 2 gennaio 1992 dovranno chiudere.

Mamme fiduciose, Cuneo

[illegible]

Dalle imprese artigiane piemontesi l'esempio di serietà nello sviluppo

NON stupisce il fatto che le imprese artigiane (considerando tali quelle organizzate con il lavoro del titolare e dei suoi familiari, più un massimo da otto a trentadue dipendenti), siano un settore importante dell'economia italiana, nella quale l'attività individuale, quindi lo spirito d'intraprendenza, non ha fatto mai difetto. L'inchiesta provinciale [illegible] merito, condotta dall'Istituto G. Tagliacarne, [illegible] presentata alla stampa a Roma, al Centro documentazione economica giornalisti, l'ha confermato, o, questo sia per la produzione, sia per l'occupazione. Può stupire, invece, che il Piemonte, regione della quale [illegible] universalmente nota, piuttosto, la produzione delle sue grandi industrie, abbia conservato il quarto posto, che già deteneva precedentemente (dopo la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna), nella graduatoria basata sull'ammontare del valore aggiunto al costo [illegible] fattori.

Nella graduatoria in ordine decrescente delle province, in base sempre all'ammontare in cifre assolute del valore aggiunto artigianale, quella di Torino figura, addirittura, al secondo posto (complice, ovviamente, l'indotto per le forniture alle grandi industrie), mentre le altre province piemontesi sono sgranate nella classifica: Cuneo al 21° posto, Novara al 24°, Alessandria al 29°, Vercelli al 33° e Asti al 67° posto. Senza stupire, può essere, tuttavia, interessante l'osservazione rilevata nell'inchiesta dell'Istituto G. Tagliacarne dal [illegible] presidente, Luigi Pieraccioni, e cioè che «l'artigianato sta giocando la carta dell'industria, contrariamente [illegible] quanto avviene per il complesso delle attività economiche, dove l'incidenza del manifatturato è passata dal 27,4 per cento nel 1985 al 26,4 del 1989». Infatti, il contributo del prodotto industriale artigiano a quello industriale nazionale complessivo, nello stesso periodo è salito dal 22 al 25 per cento. Se si guarda alle percentuali provinciali di valore aggiunto dell'artigianato per settori economici, le sei piemontesi vedono al primo posto, per l'industria in complesso (edilizia compresa), Vercelli, con il 75 per cento, seguita da Novara con il 74,5, Asti con il 73, Alessandria con il 72,7, Cuneo con [illegible] 69,8 e, ultima, la provincia di Torino con il 69,7. Ovviamente, concorrono, a costituire il 100 per cento del prodotto dell'artigianato più o meno, in rapporto al concorso dell'industria, gli altri due settori, le riparazioni e i servizi: per quelle, le riparazioni, è al primo posto Cuneo, con l'11 per cento, seguita da Asti (10,2), Novara e Torino (ambedue [illegible] 9,6), Alessandria (9,2) e Vercelli (8,4); per questi, i servizi, occupa la prima posizione Torino, [illegible] il 20,7%, seguita da Cuneo, con il 19,1 Alessandria (18,2), Asti (16,8), Vercelli (16,6), Novara (15,9).

Non si vuole, sia chiaro, enfatizzare l'immagine dell'artigianato piemontese, al di là delle sue dimensioni complessive e delle sue singole capacità. Vorrei, invece, sottolineare l'apporto, particolarmente concreto, all'economia regionale. E, a questo scopo, sono più eloquenti, forse, i dati dell'Artigiancassa, e delle [illegible] operazioni di credito agevolato e di leasing nel periodo 1986-90, illustrati, nella stessa [illegible]sione, dal suo Direttore generale, Antonio Mercusa. Tra questi, assume rilievo, per far risaltare [illegible] concretezza di cui sopra, [illegible] fatto che, in seguito agl'investimenti realizzati [illegible] l'intervento dell'Artigiancassa, sono stati creati in Piemonte 15.699 nuovi posti di lavoro, [illegible] media d'investimento [illegible] oltre 133 milioni ciascuno (contro una media italiana [illegible] 94 milioni circa), che conferma [illegible] serietà nello sviluppo delle aziende artigiane della Regione.

Mario Salvatorelli

Oggi a Caraglio

Un premio ad artigiani del ferro

CARAGLIO. Oggi la Valle Grana festeggia i fabbri e i lavoratori del ferro. Le manifestazioni, promosse dalla locale compagnia di Sant'Eligio - fondata nel 1887 - s'iniziano alle [illegible] la sfilata della banda musicale di Avigliana per le vie del paese.

Nel pomeriggio, al ristorante «Il Quadrifoglio», durante il pranzo sociale, ci sarà la consegna ufficiale delle targhe per la «fedeltà al lavoro» in Valle Grana.

Si premieranno coloro che hanno lavorato per almeno trentacinque anni nel settore metalmeccanico [illegible] in aziende con attività strettamente collegata all'uso [illegible]riale ferroso. Questi i loro nomi: Attilio Tallone, Adolfo Aime (ex operai); Francesco Armando, Sergio Gaviglio, Guido Migliore, Bruno Marino (artigiani); Ore[illegible] Giordano (ex carradore); Luciano Giraudo (ex fabbro); Luciano Enrici (industriale); Adolfo Molineris (ex meccanico); Attilio Menardi (operaio); Renato e Domenico Parola (meccanici). [c. g.]

STATO [illegible]

CHIUSA [illegible]
6 dicembre [illegible]

[illegible] Caterina, 76 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Fossati Italo, 73 [illegible] (Chiusa Pesio), pensionato.

BOVES
[illegible] dicembre 1991

[illegible] Ramero Giusta, 88 anni (Boves), pensionata; Sampò Domenica, 81 anni (Boves), pensiona[illegible]

[illegible] Casciani Marcello, [illegible] anni (residente a Boves), guardia di Finanza con Garuti Cinzia, [illegible] anni (residente a Boves), insegnante; Alberto Francesco, 27 anni (residente [illegible] Scarnafigi), operaio con Dutto Beppina, [illegible] anni (residente [illegible] Boves), casalinga.

GRANDE CUNEO

[illegible]

Si presenta il progetto di variante esterna

Domani alle 18, nella sede [illegible] lista verde, in via Carlo Emanuele III 34, sarà presentato il progetto della variante esterna della città, trasmesso al ministero dell'Ambiente.

SANITA'

Un [illegible] unico per i soccorsi

L'onorevole Guido Martino, pri, ha presentato un'interrogazio[illegible] parlamentare [illegible] ministri della Sanità, della Protezione civile [illegible] delle [illegible] sulle difficoltà di istituzione del numero unico di so[illegible] sanitario «118». Martino ha denunciato la necessità di un coordinamento fra le strutture sanitarie.

[illegible]

Mercato domenicale e negozi aperti

Oggi, in occasione delle feste di fine anno, i negozi di Cuneo sa[illegible] aperti con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. In piazza Galimberti [illegible] piazza Seminario si terrà anche [illegible] mercato.

BUSCA

Nella chiesa parrocchiale ordinazione di un diacono

Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale il vescovo di Saluzzo monsignor Sebastiano Dho ordinerà diacono Silvio Eandi.

LIONS

[illegible] di fondi [illegible] la sclerosi multipla

Oggi [illegible] corso Nizza angolo corso Dante il Lions Club organizza una raccolta di fondi per la lotta contro la sclerosi multipla.

LA FOTO DEI RICORDI

Balli a palchetto [illegible] piazza San Rocco [illegible] [illegible]

In occasione della festa patronale di San Biagio (si tiene ogni [illegible]o al principio di febbraio) i fratelli Dalmasso erano soliti montare nella piazza principale [illegible] paese all'imbocco della Valle Po due grandi padiglioni per danzare. L'immagine risale agli Anni Quaranta [COLLEZIONE [illegible]]

NUMERI UTILI

[illegible] emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del [illegible] 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Mor[illegible] 772.555
[illegible]: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher[illegible] 495.800
Ceva: 711.82
[illegible] 421.18
[illegible] autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 335.84
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.61
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.567
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 6, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible]: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Mons. [illegible] Riberi 2
[illegible] emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772 555
Croce Rossa di [illegible]glio: (0174) 92.066

[illegible] DI [illegible]

Cuneo: Salus, corso Nizza 59. [illegible] Costa, via Vitt. [illegible]. Bra: Craveri [illegible] via Vittorio Emanuele 267. Fossano: Abrate, via Roma [illegible] Mondovì: [illegible]bo, via Sant'Agostino 11. Saluzzo: [illegible] Maria, piazza Risorgimento 39. Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

Nelle Usl della provincia ci sono gravi carenze di personale paramedico

Mancano duecento infermieri

La situazione più difficile al «Santa Croce» di Cuneo dove [illegible] stento è assicurata la copertura dei turni. Savigliano, protesta in Regione degli allievi della scuola per i presalari modesti

CUNEO. [illegible] d'organico nelle dieci [illegible] della provincia è di 216 infermieri. I maggiori problemi [illegible] organizza[illegible] del servizio ospedaliero e dei presi[illegible] ambulatoriali si registra nel capoluogo, dove la mancanza di «camici bianchi» rischia di non consentire [illegible] copertura di tutti i turni lavorativi.

[illegible] personale in servizio al «Santa Croce» e quello alle dipendenze dell'Usl [illegible] di 721 unità: gli infermieri professionali previsti dalla pianta organica [illegible] 571, ma 43 posti sono scoperti. C'è [illegible] anche nel [illegible] «generici»: su 160 previsti ne [illegible] 42. Gli iscritti [illegible] scuola professionale sono 215.

A Savigliano la scuola infermieri [illegible] 105 allievi. A settembre si è svolto il [illegible] per l'iscrizione ai corsi profe[illegible]sionali: i posti di[illegible]nibili erano 60; si sono presentati soltanto [illegible] candidati. Le domande [illegible] giovani abitanti nel territorio dell'Usl [illegible] erano solo 37. Per raggiungere il numero [illegible]rio [illegible] stati ammessi alcuni giovani di Cuneo. Intanto nei prossimi giorni da Savigliano partirà [illegible] delegazione per Torino, dove è prevista una manifestazione di protesta e [illegible] incontro con l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, [illegible] i tagli agli stipendi dei futuri «camici bianchi». L'assegno di studio e i presalari ricevuti dai giovani piemontesi è tra i più bassi d'Italia: 150 mila lire per gli studenti del primo anno, 220 mila per il secondo anno e 300 mila per il terzo.

La mancanza di infermieri riguarda anche l'Usl di Alba dove l'organico [illegible] prevede [illegible]: i posti vacanti sono complessivamente 30 (20 infermieri professionali e 10 generici). All'Usl di Dronero [illegible] dicembre si svolgerà un concorso per l'assunzione di cinque infermieri professionali. I posti vacanti [illegible] in totale 14. Mancano dieci «professionali» e quattro «generici». «Il servizio - spiega il coordinatore amministrativo [illegible]l'Usl 59, Silvano Pascale - è comunque assicurato senza grossi problemi organizzativi».

[illegible] Ceva l'organico è di 74 infermieri professionali, [illegible] posti coperti. L'incremento [illegible] attività dell'ospedale richiederà [illegible] totale [illegible] dell'organi[illegible]. All'ospedale [illegible] Spirito di Bra mancano 10 infermieri su [illegible] totale [illegible] 179. All'Usl di Borgo [illegible] Dalmazzo la carenza d'organico [illegible] di quattro «camici bianchi». Nell'unità sanitaria non ci [illegible] ospedali, [illegible] presidi ambulatoriali e servizi-socio [illegible]sistenziali. La difficoltà di assicurare il servizio è registrata anche a Saluzzo dove mancano cinque infermieri professionali (l'organico [illegible] prevede 162), [illegible] generici (65), due caposala e un ausiliario (146). Sono 5, infine, i posti scoperti [illegible] Mondovì, dove l'ospedale attende la ristrutturazione che porterà a nuovi posti letto, e [illegible] Fossano.

Gianpaolo Marro

POSTI SCOPERTI

ALBA	3[illegible]	[illegible]	14
BORGO S. [illegible]	[illegible]	FOSSANO	5
BRA	[illegible]	MONDOVI'	5
CEVA	6	SALUZZO	14
CUNEO	[illegible]	[illegible]	50

DALLA [illegible]

[illegible]

Trovati in una [illegible] gioielli [illegible] a Roccavione

Durante una perquisizione nella casa di Angelo Gueli, 41 anni, originario di Roma, i carabinieri [illegible] Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con il reparto operativo di Cuneo, hanno rinvenuto gioielli per un valore di 5 milioni. L'operazione è scattata dopo la denuncia del titolare [illegible] «Il Gioiello» di Roccavione, dove Angelo Gueli aveva preso [illegible] merce con la promessa [illegible] passare successivamente per il pagamento. L'uomo [illegible] stato denunciato per truffa.

[illegible]

[illegible] indumenti per [illegible] Croazia

Oggi dalle 8 alle 12,30 in piazza Vittorio Emanuele [illegible] si terrà una raccolta [illegible] viveri e indumenti [illegible] favore del popolo Croato.

SALUZZO

Presentazione di un libro [illegible] poesie

Oggi alle 16,30 [illegible] convento di [illegible] Bernardino sarà presentato il volume di poesie «Il Vangelo di Maria» dello scrittore Pier Carpi.

[illegible]

Quale scuola dopo la terza [illegible]

Domani [illegible] 21 al teatro Milanollo [illegible] un incontro organizzato dal distretto scolastico sull'orientamento scolastico dopo la terza [illegible]. Interverrà [illegible] dottor Parracone, della Fondazione Agnelli.

Cuneo, fino al 15 dicembre sondaggio [illegible] qualità e aspirazioni professionali

Come si lavora in Comune

Alle [illegible] i 592 dipendenti dell'amministrazione. Si indaga sulle presunte discriminazioni tra personale maschile [illegible] femminile. Proposte per la parità

CUNEO. I dipendenti comunali vanno alle [illegible]. Fino al 16 dicembre, avranno la possibilità di esprimere le loro opinioni sulla qualità della loro [illegible]zione e sulle aspirazioni professionali rispondendo [illegible] un questionario che è stato distribuito in scuole, asili, uffici di tutta l'amministrazione.

Il sondaggio coinvolgerà complessivamente [illegible] persone.

E' questa [illegible] prima, importante, indagine promossa dal Comitato per le «Pari opportunità tra [illegible] e donna» che, su delibera del Consiglio comunale, si è costituito nel marzo [illegible] «Il questionario è un momento estremamente importante, assolutamente indispensabile, per conoscere la realtà in cui opera il Comitato - spiega Aurelia Della Torre, presidente [illegible]l'organismo -. Speriamo ch[illegible] rispondendo alle domande, i lavoratori ci diano il loro aiuto, consci che soltanto [illegible] un'approfondita indagine si [illegible] intervenire con tempestività per assicurare migliori condizioni di lavoro. Il sondaggio, anonimo, è aperto a uomini e donne».

Quali [illegible] domande? Dopo una prima parte dedicata ad un profilo personale del dipenden[illegible] e sulla descrizione del servizio svolto riguardante l'orario, il tragitto casa-ufficio, il modo in cui ogni lavoratore si pone rispetto alle occupazioni domestiche, si passa a quesiti più interessanti. «L'appartenenza all'uno o all'altro sesso costituisce, a sua avviso, forma [illegible] discriminazione tra il personale comunale?», si legge al punto [illegible] quindici. [illegible] risposta affermativa si potrà scegliere quali fra i cinque punti indicati esprimano le differenze tra uomini e donne al lavoro.

Al termine del questionario c'è anche un invito a scegliere [illegible] alcune voci la proposta più utile per «favorire una reale parità tra [illegible]o e donna». Scopo dell'indagine è di «svolgere tutte i controlli, le ricerche e le analisi necessarie per definire [illegible] proposte utili a creare condizioni di pari opportunità fra il personale impiegato negli uffici comunali». [v. p.]

FATTI E PE[illegible]

All'attore non bastano le luci del teatro Toselli

[illegible] L'attore Leo Gullotta e il vicesindaco Nello Streri (MUSOFOTO)

L'ALTRA sera il sipario [illegible] appena calato sull'ultima scena dello spettacolo «Il signor Popkin», quando Leo Gullotta si è ripresentato al pubblico del «Toselli» per esternare il proprio rammarico. Non aveva potuto mettere in [illegible] la commedia nella veste migliore in quanto l'impianto di illuminazione non [illegible] adeguato alle esigenze della scenografia.

Ciò che ha più stupito i cuneesi [illegible] la chiara reprimenda sul comportamento degli amministratori della sala, accusati di non aver fatto quanto dovevano.

I fedelissimi del «Toselli» han[illegible] immediatamente pensato al vicesindaco e assessore per la Cultura, Nello Streri, «padre-padrone» [illegible] teatro. «Possibile che Nello non abbia potuto provve[illegible] in tempo?» si sono chiesti tutti.

Streri respinge ogni addebito e spiega la sua amarezza: «Il no[illegible] impianto può sostenere [illegible] carico di luce di 40 kilowatt - dice -. E' stato sufficiente per tutte le compagnie che [illegible] ospiti del Toselli. Aumentare la potenza, [illegible] richiedeva [illegible] Gullotta, significava accollarsi una spesa in più, uno spreco senza ragione in tempi in cui [illegible] sempre più difficile rispettare [illegible] bilancio della stagione di prosa».

Ma Gullotta, attore e direttore artistico dello spettacolo, insiste sul mancato rispetto delle clausole del contratto che prevede[illegible] - secondo quanto riportato sulla scheda tecnica fornita dal Teatro Stabile di Torino - [illegible] impianto di 75 kilowatt. «Quando sono arrivato a Cuneo, alcune ore prima di andare in scena, mi hanno detto che non era possibile creare gli effetti di luce particolari perché non c'era stato l'aumento di energia elettrica richiesto - ricorda -. Abbiamo cercato di porre rimedio, ma è stato inutile. L'amministratore ha sottovalutato il problema. E' stato questo atteggiamento a indurmi a parlare al pubblico, a spiegare che se lo spettacolo non era stato rappresentato come nelle altre città, la colpa non era nostra. Avremmo potuto non andare in scena, ma ci [illegible] sembrato ingiusto scontentare gli spettatori che, infatti, hanno dimo[illegible] di gradire il lavoro».

Streri, ovviamente, non concorda: «Da [illegible] si [illegible] trovati bene tutti, da Carmelo Bene allo Stabile di Genova. [illegible] per nulla abbiamo continue richieste di compagnie e quest'anno presentiamo [illegible] prime nazionali. La verità è che Leo Gullotta è abituato al mondo della televisione, non sa che i teatri hanno meno mezzi. Anche quando abbiamo ospitato a Cuneo «Piacere Raiuno» c'erano stati un sacco di problemi». [g. g.]

Vigili urbani hanno confiscato fiori un venditore ambulante abusivo

Orchidee sequestrate a Mondovì

Il giovane lombardo le stava vendendo ai passanti per conto di un'associazione benefica
Telefonate di protesta in municipio: «Ci ha importunati, infastiditi quasi minacciati»

MONDOVI'. Venti mazzi di orchidee - per il valore di alcune centinaia migliaia di lire - giacciono su tavolo dell'ufficio Polizia municipale, in attesa di essere mandati al macero. Sono frutto di un'operazione compiuta l'altro pomeriggio dai «civich». Le hanno sequestrate a Alessandro Facciolo, 25 anni, di San Donato Milanese, mentre cercava venderle per strada.

«Raccogliamo soldi per un'associazione amici dei ciechi - diceva il giovane lombardo, avvicinando le signore monregalesi, intente a fare la spesa -. Comprate i fiori, per fa...».

Le insistenze di Facciolo e di un'altra decina di ambulanti hanno indispettito qualche casalinga, che ha telefonato arrabbiata all'ufficio dei vigili: «Sono stata importunata da questi giovani che vendono fiori. loro insistenza sfocia negli insulti, mi hanno anche strattonata e minacciata».

Alle lamentele telefoniche delle monregalesi infastidite ha fatto seguito la pronta reazione dei vigili urbani, che hanno fermato uno degli ambulanti mentre cercava vendere le orchidee. I «civich» lo hanno controllato e, trovandolo sprovvisto di licenza o di qualunque autorizzazione, gli hanno sequestrato i fiori.

In città erano all'opera altri giovani, mentre una persona un furgone carico di orchidee compito di rifornirli.

«Purtroppo non abbiamo potuto fermarli tutti, perché per compiere operazioni di questo genere è necessaria la flagranza. Dopo che abbiamo compiuto il primo sequestro, gli altri hanno di vendere».

I fiori, venti tralci orchidee, sono stati portati nell'ufficio in attesa dell'ordinanza di confisca, che doveva essere emessa dall'Upica (Unione provinciale industria commercio artigianato). I fiori erano destinati al macero, oppure alla vendita. La normativa sull'argomento è suscettibile di diverse interpretazioni, ma prima di una decisione definitiva le orchidee sono appassite, facendo tramontare l'ipotesi della vendita. Nei prossimi giorni verranno distrutte.

«Questi sedicenti ambulanti, che agiscono un po' tutta Italia, infastidiscono da tempo i monregalesi. Abbiamo ricevuto lettere e telefonate di protesta - ha commentato l'assessore alla Polizia Urbana e al Commercio, Enzo Pannuzzi -. L'azione degli agenti intesa in favore di cittadini importunati e anche nell'ambito campagna contro l'abusivismo, che Comune ha intrapreso da tempo, finalizzata a un'attenta organizzazione sistemazione di mercati e fiere. La manifestazioni con bancarelle in piazza sono affascinanti, devono essere in regola». [r. s.]

MONDOVI'

Spesi cento milioni per illuminazioni natalizie

Il «Gruppo Idea» presieduto Luciano Balestra, ha gestito le illuminazioni natalizie. Grazie a contributi del Comune, della Cassa di Risparmio Cuneo e per l'autotassazione dei commercianti sono stati raccolti cento milioni. Ogni quartiere ha luci, Babbi Natale e artisti di piazza.

CEVA

Con l'auto contro il muro giovane è illeso

L'altra sera Luca Passone, 21 anni, cebano, a del fondo stradale ghiacciato ha perso il controllo della sua «Golf» ed è andato a schiantarsi il muro di villetta in piazza libertà, danneggiandolo gravemente. L'auto è stata distrutta, illeso il giovane.

MONDOVI'

Oggi a Breo il mercatino di e ricambi d'epoca

Piazza Ellero ospita stamane il mercato di auto ricambi d'epoca e d'occasione. Un altro degli appuntamenti domenicali organizzato dal comitato manifestazioni.

Il responsabile della divisione di ostetricia ora si è trasferito a Torino

Ceva, la paga all'ex primario

Il ginecologo potrebbe continuare a prestare la sua attività anche al «Poveri Infermi» ma la convenzione non è ancora stata perfezionata. L'Usl smentisce cifre milionarie

CEVA. Il dottor Aureliano Pallotti è il nuovo responsabile temporaneo della divisione di ostetricia dell'ospedale Ceva. Non ci tagli al reparto, che è attualmente al completo, continuerà a funzionare regolarmente, in attesa di avere un nuovo primario.

ancora stata stipulata l'annunciata convenzione il dottor Tigellio Gargiulo, che permetterebbe all'ex primario, ora in servizio a Torino, di operare a Ceva con denza settimanale. La notizia ufficiale, che viene dall'Usl 57, è tesa a smentire le voci secondo cui l'accordo, già siglato, verrebbe a costare all'ente parecchi milioni al mese.

«Ogni riferimento ad già stabilita - precisa il dottor Gianfranco Brovida, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria cebana - è frutto di pura invenzione, perché qualsiasi forma di accordo con l'Usl 4 di Torino è ancora completamente da discutere».

Secondo dottor Brovida parlare di cifre sarebbe dunque prematuro: «Allo stato attuale non esiste nulla, se la richiesta del 50 per cento degli utenti di proseguire con l'ex primario un rapporto che dura anni».

Spiega il dottor Bruno Pasero, vicedirettore sanitario del «Poveri Infermi»: «Si parla di una convenzione milionaria con dottor Gargiulo, sapere che in ogni caso non supererebbe l'importo delle altre strette da noi per prestazioni specialistiche. Inutile gridare allo scandalo».

L'Unità sanitaria 57, sottolineano i responsabili, non sembra avere al momento problemi finanziari: fatta eccezione per i beni e i servizi, che sono bloccati per legge, si è arrivati alla totale copertura di tutte le spese.

Pochi giorni fa il Comune di Ceva ha accettato richiesta dell'Usl di cancellare il credito milioni, dovuto alle spese sostenute per l'assistenza dal 1986 all'89. Il bilancio dell'ente può così considerarsi anche in campo assistenziale.

Conclude Brovida: «L'accordo che fa tanto parlare potrebbe anche non esserci, ma non è questione di soldi: Gargiulo potrebbe intervenire a Ceva gratuitamente».

Nel frattempo la parola passa all'Amministrazione regionale, che deve concedere l'autorizzazione per bandire il concorso per la nomina del nuovo primario ginecologia. [p. s.]

DIOSSINA NEI TERRENI

I sindaci: «Cengio [illegible] Seveso per [illegible]

Il Comitato dei sindaci della Valle Bormida, in un comunicato diffuso ieri, fornisce dati sulla presenza della diossina presso l'Acna di Cengio e ambiente circostante. Gli amministratori affermano che i «livelli riscontrati sono parificabili alla zona bassa di Seveso in cui è stata evacuata la popolazione»

A NOVELLO GIORNATA [illegible]

Sessantasette coppie che si sono sposate nella settecentesca chiesa parrocchiale di Novello, a partire dal 1931, e che ricordano quest'anno anniversari importanti, dalle nozze [illegible] diamante per i 60 anni di «vita insieme» a quelle d'oro e d'argento, fino agli sposi dell'anno, [illegible] ritrovano domenica a Novello per festeggiare. L'iniziativa è della parrocchia [illegible] della Biblioteca civica.

Il parroco, Don Secondo Rapalino, dice: «Non è la prima volta che a Novello si festeggiano gli sposi per i quali ricorrono anniversari significativi. E' anche [illegible] modo per ritrovarsi tutti insieme. Si tratta di coppie che abitano a Novello o che vivono altrove, ma che hanno mantenuto legami [illegible] il paese [illegible] tor[illegible] sovente».

Festeggeranno i 60 [illegible] di matrimonio tre coppie: Giovanni Tarditi e Lucia Sardi, Giaco[illegible] Damilano e Secondina Roggia, Giuseppe Costamagna e Maria Viglione. Per [illegible] anni (sposi nel '36): Francesco Pirra [illegible] Maria Dotta, per 50 anni (nozze d'oro) Giuseppe Boggione e Lidia Gallo, Aldo Mantelli [illegible] Maria Anselma.

Per 45 [illegible] Andrea Marrone [illegible] Felicina Guglielmino, Sabino Saccato e Maddalena Viglione, Luigi e Maria Passone, Giuseppe Bozzone e Emma Cencio, Giovanni Gallo [illegible] Caterina Rinaldi, Virgilio Barile e Filippina Viatto, Enrico Roggia e Emma Dardo, Angelo Tarditi e Adele Dotta, Michele Passone e Lucia Iberti, Mario Boschis [illegible] Teresa Boggione, Arturo Dattola e An[illegible] Marina Grimaldi, Giacomo Rosso e Domenica Vaira, Roberto Marone e Maria Teresa Borio, Enrico Viglione e Teresa Pirra.

Il programma prevede dopo la messa ([illegible] 11), celebrata dal vicario generale, un pranzo di nozze al [illegible]llo «Da Diego». Nel pomeriggio (ore 15,30) concerto vocale e strumentale.

[g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Raccolta di fondi della Cri per i bambini jugoslavi

Oggi in piazza Duomo e Savona e a Neive (dalle 10 alle 13) saranno distribuiti mille pini. Il ricavato dell'iniziativa, promossa dalla [illegible]zione femminile della Croce Rossa (le offerte sono libere), sarà devoluto in favore dei bambini jugoslavi colpiti dalla gu[illegible] [illegible] profughi in centri della Cri. I pini [illegible] forniti gratuitamente dalla Regione a scopo benefico. All'iniziativa collabora il Gruppo fioristi albesi, aderente all'Associazione commercianti.

[illegible] BELBO

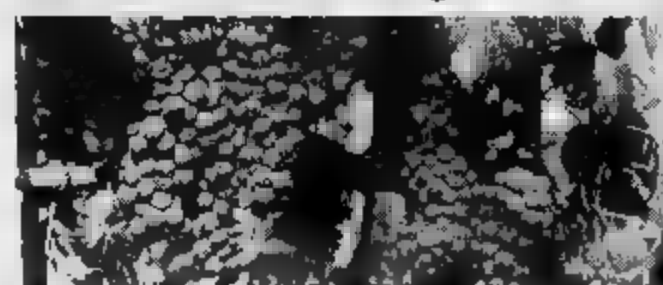
Esposizione di vini nella chiesa della Confraternita

Nell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo [illegible] piazza Confraternita sorgerà un'enoteca. Il complesso comprenderà anche locali per manifestazioni culturali [illegible] le sedi delle associazioni del paese. L'enoteca sarà pronta per le «giornate moscato-primavera».

[illegible]

Ferito in [illegible] scontro [illegible] due [illegible]

Bruno Scavino, 35 anni, abitante in frazione Gallo, è rimasto ferito in uno scontro tra d[illegible] auto. Ha riportato contusioni craniche e costali. Guarirà in una quindicina di giorni.

DIANO

[illegible] dolcetto a 12600 [illegible] il miriagrammo

Il Comune ha [illegible] noto che le uve dolcetto [illegible] Diano doc '91 [illegible] state vendute al prezzo medio di 12.800 lire al miriagrammo e [illegible] a 11.500 lire, come era stato inizialmente indicato dalla Camera [illegible] commercio.

[illegible]

Assegnate le borse [illegible] studio [illegible] Rotary Club

Il Rotary Club ha assegnato 5 borse di studio da un milione l'una in memoria di [illegible] defunti. I premi sono andati a Edoardo Acotto (Classico), Valentina Mignone (Scientifico), Roberto [illegible] (Itc), Graziella Sepetti (Istituto professionale per il commercio e il turismo), Marco Alessandria (Iti).

[illegible]LANO

Domani quarta udienza del processo metanolo

S'inizia domani a Milano [illegible] procedimento a porte chiuse (con il rito abbreviato) per tredici imputati del processo dello «scandalo metanolo»: [illegible] di loro, tra cui Daniela e Giovanni Ciravegna, devono rispondere di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi. E' prevista la requisitoria del pubblico ministero.

ALBA [illegible]

NUOVO [illegible] PER [illegible] CON HANDICAP

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il nuovo servizio di neuropsichiatria infantile gestito dall'Usl [illegible]5. Atteso da tempo dalle famiglie con bambini portatori [illegible] handicap, [illegible] stato sollecitato con una raccolta di firme. E' stato sistemato nell'edificio di proprietà comunale, nel centro storico, in via Senatore Como 4, completamente ristrutturato. Nei locali è pure ospitato il Centro diurno per handicappati con laboratori di tessitura, ceramica, gestito da operatori sociali e con il contributo [illegible] volontari che si alternano nell'assistenza. Gli oggetti prodotti vengono venduti presso la «Bottega degli amici» nella Galleria della Maddalena di via Vittorio Emanuele.

[g. f.]

ALBA [illegible]

[illegible]

L'allevatore [illegible] Prunotto, 41 anni, abitante ad Alba in località Mussotto [illegible] è stato condannato dal pretore Mario [illegible] a 3 anni di reclusione e [illegible] 3 milioni di multa (senza condizionale). E' stato ritenuto responsabile [illegible] aver violato i sigilli apposti dal servizio di vigil[illegible] sanitaria dell'Usl di Fossano su [illegible] bovini affetti da tubercolosi», che teneva a Guarene.

Le vacche furono trovate vive nella stalla con le orecchie mozzate. I padiglioni auricolari con i sigilli erano in un [illegible] negli uffici. Le orecchie (prova per la riscossione dell'indennità), devono essere tagliate al momento della macellazione, sotto controllo sanitario, e non agli animali vivi.

[g. f.]

PREMIATI GLI «AMICI DI ALBA»

Festa sociale della Famija Albeisa oggi ad Alba, con il tradizionale appuntamento dell'8 dicembre, nella [illegible] [illegible] via Belli (ore 10). La novità più importante è la consegna dei premi «Amici [illegible] Alba» che saranno conferiti quest'anno all'azienda vitivinicola dei fratelli Bruno [illegible] Marcello Ceretto e all'Arcigola Slow Food [illegible] cui è presidente na[illegible]nale il braidese Carlo Petrini.

Bruno Ceretto

Saranno proclamati soci onorari alcuni albesi benemeriti: Armando Bianco [illegible] Rosetta Massucco (volontari in attività assistenziali) nonché Inge [illegible] Brunet e Silvia Lulman del comitato per il gemellaggio Alba-Böblingen.

Saranno presentate alcune pubblicazioni: [illegible] guida «Alba una città», «Vigne e vini del Pie[illegible] rinascimentale» e gli atti del convegno internazionale sulla letteratura piemontese.

[g. f.]

CHERASCO [illegible]

[illegible] DELLE PULCI

Appuntamento, oggi, con il tradizionale «mercato regionale delle pulci». Sotto i portici, [illegible] torri e i campanili del centro storico dalle [illegible] e fino al pomeriggio inoltrato, oltre [illegible] bancarelle esporranno bambole di bisquit, cartoline illustrate d'epoca, libri antichi, ricami e biancheria d'altri tempi.

[illegible] manifestazione, giunta quest'anno alla ventiduesima edizione, è patrocinata dal Comune e dall'Ente manifestazioni. [illegible] espositori provengono non solo dalle province piemontesi ma anche da altre regioni; numerosi i francesi.

Tre gli incontri annuali [illegible] «Mercato regionale delle pulci Città [illegible] Cherasco»: in aprile, settembre e dicembre.

[r. s.]

PRODUZIONE e VENDITA

12040 SANFRE' (CN) - Via Don Olivero, 2 - Tel. (0172) 58.158/9

PANTHERA ...

... La tua pelliccia,
il tuo Shearling,
la tua pelle hanno più
prestigio se scelti da noi

Assortimento...
Qualità...
Garanzia...
Prezzo...

ORARIO: 8/12 - 15/19 - APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDI'

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth sono gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione ■ Novara, Vercelli e Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton fink». Michael J. Fox [illegible] invece il protagonista di «Doc Hollywood»

FILM [illegible] ridere, d'azione e d'autore per [illegible] domenica davanti [illegible] grande schermo nei locali piemontesi.

Michael J. Fox è il protagonista della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore nel tempo nella saga «Ritorno al futuro» e divo del cinema nel recente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona in questo caso il medico rampante [illegible]amin Stone. Avviato, alla guida della [illegible] Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica [illegible] Los Angeles, è vittima sulla strada [illegible] un incidente che lo costringe a trattenersi per qualche [illegible] in un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo di un dottore. Accolto con simpatia dagli abitanti del posto, comincia a curare i malati e scopre una realtà a lui sino ad ora sconosciuta.

Nel cast figurano inoltre l'esordiente Julie Warner e [illegible] Fonda («Scandals». La sceneggiatura [illegible] Daniel Pyne («Uno sconosciuto alla porta», «Insieme per forza») e della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») è stata tradotta in immagini dal britannico [illegible] Caton-Jones, distintosi in «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano superiore ai cinquanta milioni di dollari così come è eccellente l'accoglienza avuta dal film sul mercato tedesco dominato da «Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. [illegible] prossima settimana uscirà al Moderno di Ca[illegible] e Ritz di Asti.

Rutger Hauer è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» [illegible] Lewis Teague, abile regista ne «Il gioiello del Nilo» e in declino lo scorso anno [illegible] «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese si è segnalato all'attenzione mondiale per i ruoli di replicante nel cult movie «Blade Runner» e [illegible] autostoppista paranoico in «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, il film s'inizia con una rapina di 25 milioni di dollari in diamanti finita con l'arresto di uno dei fautori, [illegible] (Hauer). Questi, [illegible] sorta [illegible] mago dell'elettronica, viene rinchiuso [illegible] un avveniristico carcere senza mura e celle, con poche guardie. [illegible] detenuti viene applicato un collare [illegible] esplosivo e collegato a coppie: se fuggono, esplode. L'unica possibilità è scoprire il partner e tentare [illegible] lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del cinema cinese vista ne «L'ultimo imperatore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise [illegible] centro [illegible] «Chi protegge il testimone». La pellicola viene proposta al Fiamma di Cuneo, Astra di Vercelli e Due di Domodossola. La prossima settimana approderà invece a Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro («Il siciliano», «Crocevia della morte») e John Goodman («Always», «Sua maestà viene [illegible] Las Vegas») sono gli [illegible]imi interpreti di [illegible] dei [illegible] più apprezzati dalla critica negli ultimi [illegible]: [illegible] Fink». Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] fratelli Cohen [illegible] ambientato nel 1941 e narra le vicissitudini di un commediografo di successo chiamato a [illegible] per il cinema da un ricco produttore hollywoodiano. Il suo [illegible]pito è ideare [illegible] storia di [illegible] stling. Capi[illegible] un inquietante albergo, diventa amico del vicino di camera, frequenta uno dei suoi «miti» perennemente alcolizzato, trova impreviste [illegible]coltà nello scrivere. Da segnalare la [illegible] fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy monday», «Le montagne della luna»). Proiezioni [illegible] Sociale [illegible] Biella e Charlie Chaplin di Torino.

Sorpresa [illegible] questa [illegible] parte di stagione [illegible] Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, è [illegible] al pubblico statunitense per esser stato [illegible] forte giocatore di football [illegible] no costretto da un grave infortunio ad abbandonare l'attività. Il [illegible] esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» dello specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il film d'azione [illegible] ora più visto dagli italiani. Si narra la lotta di un anomalo poliziotto a «La fratellanza», una setta di motociclisti dediti ad attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Bra.

Daniele Cavalla

STORIE POPOLARI PER L'ALMANACH

[illegible] DALMAZZO. Francesco Sobrero (Alba), Domenico Milanesio (Settimo Torinese), [illegible] (Bernezzo), Micho Berra (Cuneo), Maria Laugero (Albaretto Macra) e Giulio Chiapasco (Boves), [illegible] i vincitori assoluti delle sei sezioni [illegible] tredicesima edizione del concorso di poesia e letteratura popolare «L tò Almanach».

[illegible] premiazione avverrà stamane, alle 10,30, nel salone [illegible] cinema «Moderno» di via Bergia, nell'ambito di un incontro tra poeti e scrittori piemontesi e occitani ed i ragazzi [illegible] scuole elementari e medie della «Granda» che [illegible] acrostici, rebus, [illegible]de hanno partecipato all'iniziativa «La lumaca, un enigma», organizzata dal Distretto scolastico 60.

L'incontro sarà anche occasione per presentare l'edizione '92 de «L tò Almanach» - curato dal centro culturale Primalpe - che [illegible] ormai diventato una tradizione per i cuneesi. Puntuale arriva [illegible] libraria alla fine dell'anno per accompagnare per dodici mesi un sempre crescente numero di lettori.

Non si [illegible] di [illegible] semplice calendario quanto piuttosto di un'antologia [illegible] letteratura minore, vale a dire composta [illegible] opere di autori poco noti o esordienti.

Nel libro si possono trovare: proverbi in piemontese, notizie [illegible] fiere e mercati, note di agricoltura, descrizioni di ciò che resta della cultura contadina, poesie, storie vere. I lettori possono inoltre esprimere sulla cartolina interna al libro un giudizio sui racconti, le poesie e i saggi.

Alla premiazione, che rientra nell'ambito della 422ª edizione della «Fiera Fredda», presenzierà il popolare intrattenitore torinese Bruno Gambarotta. [r. s.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible] la beguine

«Bugiardo [illegible] [illegible] questa nostalgica beguine risuoneranno stasera al dancing Valenlis, durante la tradizionale serata di ballo liscio. A proporle è l'orchestra di Franco e i Misters, specializzata in questo genere musicale.

Teatro in confidenza

Con «Caro amico ti scrivo», [illegible] breve lezione-recital sul tema della corrispondenza epistolare e della scrittura, si inaugura stasera, alle 21,30, al Nuovo Tetro del Rimbelzo, una serie di conferenze spettacolo. Saranno protagonisti attori dilettanti e professionisti, alessandrini e non, che parleranno del loro la[illegible]

[illegible]

Canti di montagna

Oggi pomeriggio alle 15, al teatro [illegible] Colle di Castelnuovo, è in programma un [illegible] il [illegible] «Amici della Montagna» di Asti, la corale «Valtinella» [illegible] Castagnole Lanze e gli «Amis d'la Cansson» di Castello d'Annone; saranno eseguiti canti della montagna e della tradizione [illegible] popolare piemontese e nazionale. L'ingresso alla manifestazione è libero.

ISOLA D'ASTI

Anni 60 in discoteca

Stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, si potrà ballare con musica «Anni Ottanta e din[illegible]». Prosegue inoltre l'iniziativa del martedì sera, «Happy days», che per due settimane ancora ospiterà le registrazioni della trasmissione «Ma siamo matti?», in onda il lunedì alle 22,30 su «R1 TV».

[illegible]

Festa con i Gatt Ross

Oggi si svolgerà la tradizionale «Fiera dei puciu», organizzata in omaggio ad un frutto, la nespole: alle sedici è in programma la distribuzione in piazza del gustoso [illegible] di ceci, seguirà la seconda festa del Circ[illegible] del coro locale «I Gatt Ross».

Commedia dialettale

Alle 20,30 [illegible] stasera, nel teatro parrocchiale della frazione [illegible] Rosta Rossi, sarà replicata la commedia [illegible] Franco Roberto «Je nen pest per j'angei» rappresentata dalla compagnia «I senzatempo». I testi di Roberto vengono rappresentati [illegible] frequenza in molti teatri piemontesi e raccolgono i consensi [illegible] un pubblico variegato.

Appuntamento stasera con [illegible] battute di Lotti e i giochi d'illusionismo di René

Satira, poi i trucchi del cabaret

A Novi è di [illegible] il nuovo comico torinese che si ispira a Faletti; a Valenza arriva il prestigiatore abile controfigura dei personaggi dello spettacolo, da Teocoli a Gnocchi, nei loro insoliti show

[illegible] Novi Ligure. Per gli appuntamenti dal vivo alla discoteca Before stasera è protagonista il cabaret del torinese Stefano Lotti. Si comincia, come al solito, alle 23,30. Sino a quell'ora l'ingresso è gratuito. Si preannuncia uno spettacolo ricco [illegible] satira e battute graffianti. Il modo di proporsi di Lotti è tradizionale: [illegible] presenta solo sul palco, [illegible] travestimenti particolari, con nessun altro strumento che le [illegible] parole «taglienti». Affronterà argomenti strettamente legati all'attualità.

L'artista prende di mira la società [illegible]che utilizzando la tecnica di comicità [illegible] cui Giorgio Faletti è forse ora il principale esponente, cioè rappresentando certi atteggiamenti e comportamenti attraverso personaggi di fantasia. [illegible] la caratterizzazione di questi personaggi dà corpo [illegible] alle fobie che affliggono l'uomo moderno.

Lotti vanta numerosi passaggi sulle reti televisive pubbliche e private. [m. pu.]

● Valenza. René è per i cabarettisti quello che uno «stunt man» [illegible] un celebre attore: una controfigura discreta e silenziosa, in grado di compiere le meravigliose acrobazie di cui l'eroe della vicenda, pur in tutto il suo splendore, non sarebbe mai capace.

Fuori di metafora si tratta [illegible] un illusionista che da anni, ol[illegible] avere, ovviamente, una carriera in proprio, «presta» le sue magie a nomi notissimi dello spettacolo leggero italiano qu[illegible] Gerry Scotti, [illegible] Gnocchi e Teo Teocoli, e tante altre stelle del cabaret.

Quando qualcuno di questi bravi e affermati intrattenitori, infatti, si trova nella necessità, durante uno spettacolo televisivo, di dare prova di una speciale talento di prestigiatore, René interviene e, grazie ad opportuni artifici [illegible]vi, sostitui[illegible] in sue abili [illegible]ni alle loro, operando trucchi e magie come richiesto dal copione.

Così è capitato a «Drive In», al «Gioco [illegible] 9» e in [illegible] altre note e meno note trasmissioni televisive. Stasera, però, al Mercybocù di [illegible] Vicenza, René figurerà in prima persona, da protagonista, così [illegible] è apparso portando il suo spettacolo, il «René show», in tournée nei principali teatri di tutta Italia.

In programma una gradevole serata, [illegible] dedicata all'antica e sempre attuale arte dell'illusionismo, un tipo di intrattenimento che piace soprattutto ai giovanissimi [illegible] che affascina chiunque conservi uno spirito giocoso e sia disponibile a farsi stupire e meravigliare.

Oltre ai trucchi [illegible] prestidigitazione messi a frutto in diverse trasmissioni televisive, stasera l'artista proporrà numeri classici [illegible] appartengono [illegible] grande scuola dell'illusionismo.

E non mancherà di coinvolgere anche individualmente gli spettatori in sala, grazie a brillanti performances [illegible] micro-magia.

L'ingresso allo spettacolo [illegible] stasera, che comincerà attorno alle 22,30, è gratuito. [o. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ar[illegible] P. p. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi [illegible]	**[illegible]hidea selvaggia [illegible]** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,46; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17.45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po [illegible]	**Ri[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungl[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Andreaiine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venezia 8	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera [illegible]** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Regio p. [illegible] 215	
Adua c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible] e [illegible]** [illegible] 10[illegible]. Il Gruppo della Rocca.
Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio [illegible]** Ore 15,30. Per inf. tel. 011 / 567.62.46-544.562. Ut. rec.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Giocatore d'azzardo, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — La valle delle bambole, film

Telecupole
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,20 Pallavolo femminile A2 Galup Pinerolo - Mizzoni Sport Sanremo
19,30 Il gran Canyon, documentario
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Processo di Biscardi
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
22,40 Week-end sport
22,50 Teleopinioni
23,50 Piaceri della musica
0,30 Teletext notte

Telecity
[illegible] M.A.S.H., telefilm
18,10 Il colosso di New York, film
19,30 [illegible] Leopard, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Scuola di medici, film

Quinta Rete
17,30 Per la ragazza del baseball
18,30 Telefilm
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Mitico John Wayne, telefilm
0,30 Muhammad Alì, film

Telebiella
19,30 TG sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Maria
22,30 Tg Settegiorni
24 — Rubrica religiosa

E 21 Network
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Rete 9 Tal
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Attenti a quei 2 napoletani, film
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Segni proibiti, film
[illegible] Corpo speciale
23,30 Barriere, telefilm
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — La rosa nera, film

Supersix
[illegible] Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Gli invincibili, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 [illegible]

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione [illegible]»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di [illegible] del 4-12-91
20,30 Il governatore rubacuori, film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

Rete 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Si salvi chi può, film
[illegible] Informa 7,[illegible]
[illegible] Film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Domani alle 21,15 concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. 626, solisti: Bruni Ulonska, soprano. Petra Malakova, , tenore. Eduardo Abumradi, basso. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Mascalchi. Direttore August Halmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che risultassero ancora disponibili saranno venduti presso la biglietteria dell'Auditorium alla sera del concerto.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

dal 10 c.m. ore 21, da non perdere Santagata e Morganti

(C.so D'Azeglio 17): Audizioni corso professionale dell'Assessorato F professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 0668.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, c. Petrarca 39): 9,30/11,30 - 14/16,30. Biglietto . Tel.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 669.95.60.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoteca e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21.

CLUB (v. Genova tel. 606.0617): «Il vero liscio si balla noi». Ore 21 orchestra I Show Men

(tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Lino e i Gabbiani.

K 11 (Valperga, To): ore 15 e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio misto con orchestra, ore 21 liscio e gran tombolone.

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so FTO, Cascina Vica, tel. .62.97): ore 15 discoteca. Ing. . Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco. c. Moncalieri 5. Tel. 619.3375.

CHERRY CLUB DISCO (. 740.518): prenota il tuo Capodanno

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.518): prenota la tua personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel 696.5383 - 674.064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria. . Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

Piero Carpio Presepe Vangelo omaggio , sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Per .

albi e candele.

STABILE TORINO

Avviso agli abbonati

Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:

NAPOLETANO

verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 18 al 22 dicembre come precedentemente annunciato

I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/19, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.

Per informazioni tel. 011/5576246 -

TEATRO ALFIERI

RADIO ONE

Eccezionalmente a Torino

TEATRO DE L'HABANA

DI

in

VEDOVA

Edizione in lingua italiana

18 - giovedì 19 dicembre

CASSA TEATRO 9-13 15-19

TEATRO GIANDUJA

oggi ore 15, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle

CENERENTOLA

PINOCCHIO

con le meravigliose

MARIONETTE LUPI

Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel.

TEATRO COLOSSEO TEATRO

RADIO VERONICA ONE

Venerdì 13 dicembre ore 21

presenta

GILBERT BECAUD

e la sua grande orchestra

Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19

PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS

3ª RASSEGNA

EVENTI STRAORDINARI

DIAMO I

Gruppo Teatrale Intercentro

Teatro ADUA - C.so Giulio Cesare, 67
8 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

INVIDIA + PATIO

Tutte le sere ore 22 discoteca - sabato e domenica ore 15-19

Prenotazioni per Capodanno

Oggi pomeriggio **DESI LUNA**

GILIAN

Per i giovani **D.J.**

TANGO

VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)

DOMENICA

15

SERA ORE 21

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo italiano

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto di attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

GRAND PRIX DEL FESTIVAL DI CANNES 1991

MICHEL BIRKIN • EMANUELLE BÉART

un film di JACQUES RIVETTE

LA

MERYL STREEP più bella più brava che mai

«PATRICK il protagonista GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

L'ORSO - LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

***E' ARRIVATO IL CICLONE* BENIGNI**

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

«Un film bello, commovente, elegantissimo fotografia, magnificamente interpretato» *L. Tornabuoni (La Stampa)*

I dancing cuneesi presi d'assalto dagli appassionati

In pista con il liscio

Valzer, mazurke e tanghi non conoscono età: li ballano i giovani e gli anziani. Orchestre prestigiose. I virtuosismi delle coppie

Tra i ogni settimana colorano la città, spiccano sempre numerosi quelli che pubblicizzano gli spettacoli di orchestre romagnole che, dal giovedì alla domenica, vivacizzano le serate folk nelle sale da ballo della «Granda».

Il «Galaxy Pagoda» di Caraglio nei fine settimana arriva ad circa appassionati di liscio e danze latino-americane. L'età? va tenni ai settantenni. I gusti sono più o meno gli stessi; si preferiscono soprattutto i ritmi veloci, le rivisitazioni di celebri successi, il sound latino.

«Da qualche anno - spiega Mino Tometis, titolare del locale - sempre più giovani si stanno avvicinando al liscio, scoprendo il piacere del di coppia. Si qualcuno riesce a coinvolgere anche gruppi di amici».

A Centallo, da circa cinque anni, alla discoteca «Crazy boy», altro prestigioso tempio del liscio, alcuni maestri tengono lezioni di ballo. «Ogni martedì - spiega Oreste Bello, titolare del locale - la pista ospita decine di coppie che si cimentano in complicati passi di rumba, liscio, tango e mazurka. Ogni sei mesi sono poi in programma piccole esibizioni, dove i ballerini danno prova delle abilità acquisite».

Secondo gli addetti ai lavori le orchestre che scelgono il palcoscenico della «Granda» sono tra le più prestigiose: «Bagutti», «Sandrino Piva», «Casadei», «Renzo e Luana» e l'elenco potrebbe continuare.

La musica solare del gruppo romagnolo è in testa alle classifiche. Rinnovatasi del tempo, l'orchestra di Raoul l'ispiratrice e la maestra di valide formazioni.

«Le sale in provincia non sono numerose - si lamenta Angelo Giordano, assiduo frequentatore di locali da ballo - che offrano un intrattenimento musicale di livello. Io e la mia ragazza ogni fine settimana siamo sempre alla ricerca di novità. Anche se molti giovani preferiscono il rock, trovo che per passare qualche ora in compagnia vada meglio la musica folk, è meno assordante e dà una piacevole atmosfera tradizionale». Della stessa opinione sono le coppie che affollano le pedane. Si lanciano nel ballo senza timore di invertire i passi e di non essere perfettamente fedeli al ritmo.

Quello che conta è divertirsi così come si divertivano i loro padri e nonni. [a. f.]

VIOLONCELLO E PIANOFORTE A BRA

La stagione concertistica organizzata dall'associazione «Amici della musica», in collaborazione con il Comune e la Regione, prosegue stasera, alle 21, con l'esibizione, al Coro di Santa Chiara, del duo violoncello e pianoforte Sergio Patria ed Elena Ballario.

Patria, quasi un «enfant prodige» - è stato solista a 16 anni nell'orchestra della Radio della Svizzera italiana - è dal '74 primo violoncello al Regio di Torino; Elena Ballario, ventisettenne biellese, si è già affermata come pianista in numerosi concorsi internazionali. Il duo presenterà le 12 variazioni su tema dell'Oratorio «Giuda Maccabeo» di Beethoven e la Sonata in Fa maggiore op. 99 di Brahms. [v. p.]

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PAGINE DI BACH ALL'ORGANO

CUNEO. Si è conclusa giovedì sera, nella chiesa del Sacro Cuore, con un concerto del parigino Gabriel Marghieri, la terza rassegna d'organo nata dalla collaborazione fra l'associazione organistica piemontese «La quintadena» e il Lions Club di Cuneo.

Marghieri ha presentato un programma molto difficile, con pagine di Schumann, Mendelssohn, Brahms e Hindemith ispirate al mondo bachiano, concludendo la serata nel nome del sommo Johann Sebastian con l'esecuzione del «Preludio e Fuga in do maggiore Bwv 547», il «Corale-Trio Bwv 655» e l'impressionante «Ricercare a 6 voci» tratto dall'«Offerta musicale».

Il concertista ha saputo rendere giustizia a ciascun brano, grazie a una sensibilità stilistica non comune e ad una spiccata musicalità, emersa soprattutto nell'improvvisazione, presentata a metà programma, su tre versetti del «Magnificat». Il Lions cuneese, sponsorizzando il ciclo di concerti, ha voluto presentare, attraverso la manifestazione culturale, il «Progetto Adas», che intende offrire gratuitamente ai malati di cancro in fase avanzata una assistenza domiciliare.

Per l'iniziativa, i Lions confidano nella degli appassionati di musica. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 17566412l, intestato all'Adas, piazza Galimberti 1, Cuneo. [b. b.]

NOTTE GIOVANE

di Amedeo Franco

MODA

Le novità '91-92

Una notte dedicata alla moda: è la proposta per stasera (ore 21) dei commercianti di Borgo San Dalmazzo. Nello salone delle feste della bocciofila si svolgerà il «Gran galà». Sul palcoscenico ragazzi e ragazze presenteranno le ultime novità della moda '91-92. In una scenografia particolarmente curata si potranno ammirare caldi cappotti dai colori tenui, oppure gli audaci scozzesi di gonnelline e pantaloni, scintillanti abiti per le imminenti feste natalizie, pellicce ecologiche, cappelli. Anche all'intimo sarà riservato un piccolo spazio, dove si potranno ammirare body in pizzo, vestaglie e pigiami.

DISCOTECA

Musica «live»

Pomeriggio in pista oggi alla discoteca «One Way» di Fossano. S'inizia alle 15,30 con la musica del dj Massimo che proporrà i successi più ballati del momento. Dopo la pausa per la cena, la domenica continua in serata (ore 22) con la musica «live».

FESTA

Atleti in pista

Alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo domenica sarà dedicata allo sport. Ospiti d'onore i giocatori della squadra di volley dell'Alpitour, attorniati dai tifosi dei «Blues Brothers». Ingresso libero.

CINEMA

C'è Johnny Stecchino

Prosegue con successo la rassegna cinematografica del «Monviso» di Cuneo che con stasera conclude le proiezioni del divertente film di Roberto Benigni «Johnny Stecchino». Da domani fino a giovedì lo schermo sarà riservato al film di Eric Karson «Aquila nera» con Jean-Claude Van Damme e Sho Kosugi.

LIVE

Arriva la band

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Altro mondo» di Alba nell'ambito del «Disco bar 80's». Il locale, dal 27 ottobre, propone ogni domenica sera un tuffo nel passato, ovvero nella magica atmosfera di dieci anni fa, ritmata dalle stesse musiche d'allora. L'apertura è anticipata alle 21, con l'inserimento alle 23 di un gruppo musicale.

CONCERTO

Note di solidarietà

Mercoledì prossimo, alle 21, al teatro «Milanollo» di Savigliano, concerto dal titolo «Musica e solidarietà». Si esibiranno giovani musicisti saviglianesi. Lo spettacolo è a favore della Conferenza di San Vincenzo di Savigliano.

CANZONI

Successi da ballare

La domenica alla discoteca «Le Cupole» è revival. L'iniziativa «Quando calienta el sol» ha preso il via alcuni anni fa e, resistendo alle mode e alla concorrenza, ogni domenica offre ai clienti del locale i nomi più prestigiosi che hanno caratterizzato la musica italiana degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Stasera ritorna l'orchestra di Bruno d'Andrea che proporrà i successi più ballati dell'epoca.

CABARET

«Gran teatro amaro»

(ore 22), alla discoteca «Le Macabre» di Bra, ritorna il «Gran teatro di Amsterdam» che presenterà uno spettacolo arricchito da musica d'autore. Ingresso 12 mila lire. Giovedì si concludono i «Giovedì comici».

PATTINAGGIO

Sul ghiaccio

Ieri si è aperta la pista di pattinaggio su ghiaccio di Vinadio. L'orario nei giorni festivi è dalle 14,30 alle e dalle 20,30 alle 23 e nei feriali dalle 20,30 alle 23.

GLI APPUNTAMENTI

MONDOVÌ

Gospel e spiritual

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale, si terrà un concerto di gospel e spiritual con il coro polifonico «Tempio Armonico» di Fossano e con l'ottetto vocale «Cantus Firmus» di Mondovì.

ALBA

Bagna cada 'n famija

Oggi si terrà la 36ª «Festa sociale» della Famija Albeisa. Durante la mattinata saranno presentati due libri: «Atti del 7° incontro internazionale sulla lingua e letteratura piemontese»; «Vigne e vini del Piemonte Rinascimentale; «Alba città». Come vuole la tradizione l'incontro si concluderà con la «Bagna cada 'n famija».

FOSSANO

Conigli con pedigree

Si conclude oggi, nel padiglione vitellini del Foro boario, il 10° campionato provinciale colombifero, il 4° campionato provinciale cunicolo e il 3° campionato provinciale razze avicole. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura di Fossano e con il patrocinio della Cassa di Risparmio. L'orario è dalle 17,30; premiazione alle 16.

BOVES

Informazione e ambiente

Gianni Candoggiani, regista documentarista, redattore di «Viola film» di Monaco di Baviera, domani, alle 20,30, alla scuola di Pace, nel palazzo del municipio vecchio, in via Marconi, terrà una lezione sul tema media e ambiente».

DRONERO

Si premiano i dolci natalizi

Oggi alle 15, all'enoteca regionale, verranno presentati i partecipanti alla 5ª edizione del concorso «Il Dolce di Natale». Il premio è diviso in due sezioni, una riservata alle ricette tradizionali ed una alle nuove proposte. L'edizione '91 è dedicata al ricordo di Oscar Sebaste, di Gallo Grinzane, inventore con il padre, nel 1885, del famoso torrone.

BORGO SAN DALMAZZO

Arte e gastronomia

Il Centro promozionale Valle Maira ha organizzato per oggi un incontro con i pittori dal titolo «Arte e gastronomia». Il ritrovo è fissato alle 13 al ristorante «Gabrì» di Aradolo La Bruna. I presenti saranno omaggiati da un artistico medaglione coniato per l'occasione. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/261700, oppure 697456.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 16/19/22 Lire 10.000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'
Fiamma Tel 693.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Sotto massima sorveglianza** di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comp loro morte immediata. N.V. 1h 42'
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**selvaggia II** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico
Monviso Tel. 51.771 Orario: 16/18/20/22	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Don Bosco Orario: 21 Lire 5000	**Oscar - Un fidanzato per due figlie** di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'
Eden Tel. 353.021 Lire 6000/8000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'
Moretta Tel. 42.361 Or.: dalle 14,30 contin. Lire	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'
Comunale Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'
Moderno Tel. 260.983 Lire 7000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Im Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire	**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
	Forza d'urto
Lux Tel. 644,231 Or.: 16/17/20/22 Lire 5000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Ferrini Orario: 15/17/20/22 Lire 5000/8000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e rio all'ecologia. N. V. 1h 25'
Galateri Tel. 485.324 Orario: 15/17/20/22 Lire 5000/3000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. 1h 50' Commedia
Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000 Agis 4000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Politeama	**A proposito di Henry**
Excelsior Orario: 21 Lire 6000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'
Lux	**Scappo dalla città...**
Bertola	**Una pallottola spuntata 2½**
Ariston	**Una pallottola spuntata 2½**
Roblantese Orario: 16/21	**Non siamo angeli** di Neil Jordan con Robert De Niro, Sean Penn (Usa '89) — Due uomini, in carcere da sette anni, riescono ad evadere e si rifugiano in un paese tranquillo. Per sfuggire alle ricerche si travestono da preti. N. V. 1h 53'
Civico Tel. 43.768 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Italia Tel. 42.606 Ore 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Non dirmelo... non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
Aurora	**Scelta d'amore**
Ritz	**Johnny Stecchino**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Colpo d'arma da fuoco. 5. Correttezza, onestà. Correlativo di quale. 10. Cagliari per l'A.C.I. 11. La fine del dramma. 12. Comuni lubrificanti. 13. Padrino al battesimo. 16. Lungo fiume italiano. 17. Scoppia d'estate! 19. Burroni, dirupi. 21. La città natale di Puccini (sigla). Vogliono occuparsi di tutto! 24. Fare gli orli... al foglio. 25. Sassari sulle targhe. 27. Condurre, portare. Istituto in breve. 29. Rispettati, stimati. 31. Il nome di Vergani. Condanna al confino. 33. La città con la «Ghirlandina» (sigla). 34. anziani. 35. Sigla dell'Ecuador. 36. Un poema di Ovidio. Iniziali di Einstein. Persone dello stesso nome.

VERTICALI. 1. Scritta sull'astallo. 2. Il porto... di Colombo. 3. Lo spiega l'uccello. 4. Pazzo degli scacchi. 5. Pende dal soffitto. 6. Frutti primaverili. 7. Il nome della Saint-Paul. Avellino per l'A.C.I. Si mangia col pane... 13. Un tipo di artrosi. Lo detiene chi comanda. 15. Curva geometrica. 17. Città del Un termine d'Europa. Malattia del fegato. numeri al lotto. La fa chi non vuol fare! Pronti... alla rabbia. 30. Cade e finisce in acqua! 31. Ha per capitale Mascate. 34. Doppie in casa. 36. Dario, attore teatrale. Tema senza pari.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 8 Dicembre 1991
Genova, Varese 2, tel. 565.716-532.272

CHIAVARI, NUOVI CONTROLLI IN PORTO

Le motovedette dell'autorità marittima, nel Levante, in poco più di trenta giorni hanno fatto piazza pulita di «corpi morti», gavitelli, ormeggi galleggianti improvvisati lungo il litorale del Tigullio.

Sono stati eliminati quelli considerati abusivi, privi cioè della necessaria concessione da parte della sezione Demanio della Capitaneria di porto di Genova.

L'ultimo «blitz» è portato a termine l'altro ieri a Chiavari: una motovedetta comando del sottufficiale Giuseppe Biondo, su ordine del comandante del porto di Chiavari Luigi Latorraca, ha controllato la costa palmo a palmo, dalla zona di Preli sino alla foce del torrente Rupinaro.

In precedenza, simili controlli sono stati lungo il litorale di S. Margherita e Sestri Levante (in questo però eseguiti direttamente dalla Guardia finanza). I militari hanno avuto la mano pesante: sono stati «salpati», come dice gergo marinaro, decine di ormeggi fuorilegge. E sono scattate denunce.

SERVIZIO A PAGINA 39

CAMOGLI

Niente gemellaggio

I pescatori «snobbati» dai giapponesi

A Capodanno a Yokohama si terrà una replica della grande Sagra di maggio: ligure è invitato. A PAGINA 39

CHIAVARI

Numerosi arresti

Aumentano i furti nel

Forze dell'ordine impegnate a fronteggiare l'ondata malavitosa che si abbattuta sulla Riviera. A PAGINA 39

SULLE STRADE DELLA LIGURIA

Un bus-rock per chi in discoteca

Come avviene da alcuni anni in molte località del Piemonte e della Lombardia, un pullman raccoglie i giovani del sabato sera e li porta a ballare.

RECCO

Pallanuoto alla ligure

C'è anche l'Erg nella del Savona-boom

I ponentini volano, i biancocelesti vincendo a Roma confermano in grado ostacolarli. Delusioni in A2.

LAVAGNA

Oggi si gioca al Riboli

La ultimo ostacolo verso la vetta

La capolista di Torrini affronta una delle rivali più quotate ma anche l'altra leader, la Sestrese, rischia grosso. A PAGINA 47

Bilancio di sei mesi d'attività dell'amministratore straordinario dell'ospedale

Una cura per il S. Martino

Varato un piano di innovazione tecnologica per oltre 4 miliardi. Riorganizzati i servizi di emergenza e lo smaltimento rifiuti. Saranno assunti 15 nuovi infermieri

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Con una buona anche un malato cronico come l'ospedale San Martino può dare segni di ripresa. La viene somministrata dall'amministratore straordinario Lionello Ferrando, affiancato dal comitato di garanti, e riguarda le finanze disastrate della 13, da cui dipende il nosocomio regionale.

poco meno di sei mesi, manovra economica del nuovo amministratore ha portato una boccata di ossigeno anche nelle casse asfittiche del San Martino: «A giugno - ricorda Ferrando - non sembrava possibile reperire i fondi necessari acquisire un'attrezzatura del costo di due milioni. All'atto dell'insedia- amministrazione, le risorse dell'Usl risultavano interamente impegnate, in modo da precludere anche il più piccolo margine d'azione. Oggi siamo nella condizione di portare a compimento un programma d'innovazione tecnologica per oltre quattro miliardi».

Dal osservatorio privilegiato all'assessorato alla sanità della Regione Liguria, di cui stato dirigente per lungo tempo, Lionello Ferrando già individuato i mali del grande presidio ospedaliero. Poche ore dopo la nomina aveva detto: «Credo che occorra razionalizzare risorse e procedere secondo alcune priorità e con tanta buona volontà si possa riassestare il bilancio».

E tanto per cominciare, Ferrando ha «trovato» miliardi 400 milioni che la precedente amministrazione aveva destina al rifacimento del reparto cardiochirurgia. L'amministratore straordinario ha annullato la delibera esistente con la motivazione che la ristrutturazione di quel reparto poteva essere eseguita con fondi ad hoc, erogati dalla Regione Liguria.

Le regole fondamentali sono due: organizzare al meglio le risorse esistenti ed umanizzazione. Sotto questo aspetto, l'entrata in vigore di un nuovo regolamento che coordina l'attività di emergenza ed i singoli reparti di degenza si voluto risolvere il problema dell'attesa di malati in barella lungo il corridoio del pronto soccorso.

Sono stati anche razionalizzati la raccolta dei rifiuti, interamente all'Amiu con un risparmio di oltre milioni rispetto all'esercizio precedente, e la circolazione all'interno dell'ospedale, con la revisione dei permessi di accesso veicolare e controlli severi. Per quanto riguarda la pulizia dei reparti, continua Ferrando, «abbiamo dato incarico all'impresa che esegue le pulizie nell'edificio dell'amministrazione coadiuvare il personale ausiliario nella pulizia dei reparti. Sia chiaro, questo è stato possibile stipulare altre convenzioni. Inoltre, circa 150 ausiliari saranno sottoposti a visita medica per accertare l'idoneità fisica a compiere determinate attività».

Il piano sanitario assegna al Martino circa 3550 infermieri, considerando attivi tutti 3350 posti che l'ospedale ha sulla carta. Negli anni, però, proprio la carenza di personale infermieristico ha determinato la riduzione posti letto a soli 2800 posti letto 1700 infermieri in servizio.

Per la prima volta in dieci anni verrà ampliato l'organico degli infermieri. Entro breve saranno assunti 15 infermieri generici, che hanno già superato le p di concorso, mentre all'inizio del '92 sarà bandito un concorso per infermieri professionali.

Paola Cavaliero

Aria di novità al S. Martino: si riordina l'amministrazione del grande ospedale

---

Nuove ipotesi dopo l'identificazione della vittima, che ha 33 anni

Giovane morto a S. Benigno forse è stato un suicidio

Secondo gli inquirenti potrebbe essersi ferito un coltello gettandosi poi dal balcone

Si stanno delineando i contorni della tragica fine di giovane a pochi metri dal «Matitone» di San Benigno. Ieri si è affacciata l'ipotesi del suicidio, dopo che a quel corpo straziato stato dato un nome. Si trattava Francesco Della Ducata, anni, abitante via Milano 40.

A riconoscere il corpo martoriato dalle ferite di coltello è stato il padre della vittima, Giuseppe, che nel tardo pomeriggio venerdì ha ritrovamento del cadavere un giova a Sampierdarena e si è presentato al quarto distretto di polizia per saperne di più.

«Da due giorni non ho notizie mio ragazzo», ha detto Giuseppe Della Ducata. Lo aveva cercato anche nel laboratorio elettronica in via Giacometti, dove Francesco trascorreva gran parte tempo. Alla fine si era recato alla polizia per denunciare la scomparsa.

Da tempo il giovane soffriva di una grave forma di depressione. Quattro anni fa, Francesco aveva tentato il suicidio, ma per fortuna era stato soccorso e salvato. Da allora, per il giovane era cominciato un lento declino. Dentro di lui si era rotto qualcosa e sembrava che trovasse la forza per continuare a vivere, nonostante l'affetto ed il costante sostegno gli offrivano i genitori. Aveva cercato di uscirne anche con l'aiuto di uno specialista, ma ogni era risul inutile.

Francesco Della Ducata

Gli investigatori mantengono uno stretto riserbo sui risultati degli accertamenti eseguiti, in attesa dei risultati dell'autopsia che potrà chiarire se si è trattato suicidio o se qualcuno cercato di sviare le indagini con una messinscena.

Nell'appartamento di Fran Ducata sono stati trovati un grosso coltello e maglietta insanguinata. Secondo l'ipotesi del suicidio, bisognerebbe credere che il gio si sia ferito con il coltello e poi si sia gettato dal balcone al quarto piano dello stabile, compiendo un volo circa 15 metri.

Verrebbero così a cadere tante ipotesi inquietanti, che vano dato alla vicenda i contorni di un giallo. Si era parlato di regolamento di conti tra balordi, forse tra sudamericani, poiché in un primo tempo le sembianze del giovane scambiate per quelle di uno straniero. L'autopsia sul corpo del giovane è prevista per i primi giorni della prossima settimana. **[p. c.]**

VENTIQUATTRORE

ATTENTATO

Incendio doloso in un bar della Foce

Un incendio doloso è divampato la notte scorsa nel bar «Molinaro» in via Rimassa, Foce. Qualcuno ha forzato la e sparso liquido incendiario. Intorno alle cinque è stato dato l'allarme ai vigili del fuoco, che hanno lavorato alcune prima avere ragione delle fiamme. L'incendio ha distrutto il bancone e danneggiato l'arredamento. I danni si aggirano sui 15 milioni.

INCIDENTE

Anziano investito da un'auto, è grave

Emilio Monteldo, 74 anni, abitante in Verenne, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione del Martino. L'anziano è rimasto coinvolto venerdì sera in un incidente a pochi metri da attraversando la strada, è stato travolto da una Uno condotta da Giorgio Mori, 39 anni, abitante in via Pola.

Giovane aggredito dopo un pomeriggio in discoteca

Ancora una rissa all'uscita di un locale da ballo. Questa volta ci è andato di mezzo N. P., 18 anni, residente in viale Quartara. Il giovane è stato aggredito fuori una discoteca in corso Italia da coetaneo.

PORTO

Assunzioni alla Culmv, interrogazione al ministro

L'on. Mauro Sanguineti ha inviato un'interrogazione ministro della Marina Mercantile per sapere che cosa il Governo intenda fare di fronte all'atteggiamento «corporativo e clientelare dirigenti della Culmv». Lo spunto è dato dall'avvio, parte della Culmv, della procedura per l'assunzione dei figli dei propri soci.

Esperimento ecologico a Chiavari, prova un nuovo combustibile

Sull'autobus il gasolio di soia

Prodotto in Belgio dalla Montedison, serve anche per il riscaldamento e non richiede modifiche

CHIAVARI. Si chiama «Diesel-Bi». E' di colore giallo paglierino, ed è inodore. Si ricava soja, ed prodotto per ora solo in Belgio, dall'azienda Novamont, del gruppo Ferruzzi-Montedison. forse il combustibile futuro: va bene sia per i motori d'auto che per le caldaie condomini.

Ha proprietà che lo de altamente concorrenziale rispetto al metano e gasolio: è ecologico. Il impatto ambientale è pari allo . I suoi contenuti inquinati sono ridotti ai minimi termini.

A tenere a battesimo il primo impiego «su strada» del «Diesel-Bi», in Italia, sarà il Tigullio. meglio, tre autobus della Tigullio Pubblici Trasporti Spa, che faranno il pieno «Diesel-Bi» nei primi giorni della prossima settimana, e lo «bruceranno» sul percorso Chiavari-Sestri Levante.

A commercializzare «Diesel-Bi» in Liguria e Toscana sarà la Colapietro Rinaldi Petroli, che ha sede a Rapallo e stabilimento a Spezia. «La prima partita di questo combustibile d'estrazione vegetale - dice Cesare Rinaldi - ci arriverà dal Belgio martedì o al più tardi mercoledì». Seguirà a tamburo battente la prova su strada con gli autobus della «Tigullio». La prima genere eseguita in Italia.

il "Diesel-Bi" è stato provato dalla Mercedes Benz, dalla Vm Motori Italia, dalla Same Lamborghini, dalla Fiat Iveco, che lo hanno bruciato al posto del gasolio per massimo di - dice ancora Rinaldi. - All'estero è già stato sperimentato inoltre dal ministero per l'Agricoltura austriaco, dalle aziende municipalizzate delle città tedesche di Fulda a Boderborn e di Zurigo, e ancora dell'esercito austriaco, che lo ha provato sui carri ar.

Il nuovo combustibile, la cui materia prima è costituita in gran parte da olio di soja, può essere impiegato tranquillamente al posto del gasolio. I suoi usi sono illimitati: può servire per riscaldare un condominio, come per far viaggiare un'auto, trattore, un camion. E questo, senza che ci sia bisogno di particolari interventi tecnologici.

«Non occorre fare nulla. E' compatibile a qualsiasi motore diesel in circolazione - spiega Rinaldi. L'unica nostra avvertenza quella evitare di riempire con il "Diesel-Bi" il serbatoio dell'auto, contiene già del gasolio. Questo per non annullare i benefici che si possono ottenere nuovo combustibile, per altro. E' ammessa infatti miscelazione con il gasolio sino ad una percentuale 98%».

Quali sono le proprietà del «Diesel-Bi»? Spiega Rinaldi: «Innanzitutto è ecologico. Non contiene per esempio zolfo, responsabile delle piogge acide. Il che incontro alle nuove normative Cee che introducono nuovi limiti al contenuto di zolfo nel gasolio. P le auto il valore non dovrà superare lo 0,2 per cento entro il 1994, e lo 0,05 entro il 1996. Per il riscaldamento di case, lo 0,2 entro il '94 e lo 0,1 entro il '96. Il nostro "Diesel-Bi" ha già un valore pari allo zero. Inoltre costa meno di gasolio e metano, non è finora soggetto a imposte di Stato, e non risente né delle oscillazioni del dollaro né dei capricci dei Paesi produttori di petrolio».

L'obiettivo dichiarato dell'azienda spezzi quello di stituire entro un paio d'anni il «Diesel-Bi» il gasolio attualmente bruciato condomini del Levante. Rimane aperto discorso dell'utilizzo strada. **[f. p.]**

Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fantasma galante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un abile surfista nel poliziesco «Point break» della talentuosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova.

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Il film è in prima visione all'Ariston di Genova.

[illegible] AL CINEMA

TEATRI

[illegible] Felice — Orario 15.30 — L. 120.000/80.000/30.000
Un ballo in maschera — [illegible] Giuseppe Verdi. Coro e orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, diretti dal maestro F. Luisi. [illegible] del coro: G. Cosmi. Regia: R. Gregson. Interpreti G. Cannella, P. Gavanelli, K. Ikonomou, V. Ciannella

Pol. Margherita — Orario: 16 — L. 32.000/24.000
Fred Musical — In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella

Teatro [illegible] Pol. [illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 16 — L. 35.000/24.000
Solo quando rido — di Neil [illegible]. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Mazzamauro

T. della Corte — Orario: 16 — L. [illegible]
[illegible] franchi [illegible] ricompensa — di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi

Sala Carignano — Orario: 16 — L. 11.000/10.000/9.000
Un quarto [illegible] d'exce — di Vito Elio Petrucci.

T. [illegible] Sant'Agostino — [illegible]. 247.0703 — Orario: 21 — L. 20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La renna — di John Hancock con Sam Elliott, R.Hensli (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. [illegible]
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera [illegible]sa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] lotta e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
[illegible] break — [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17/18,50 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible]
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata [illegible] racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della m[illegible]. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17,30/18,50 [illegible],40/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] ricerca [illegible] Santo [illegible] in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,05/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) — Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
I soldi degli altri — di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Manin — [illegible]. 891.002 — Or.: 16,30/17,10 19/20,50/22,40 — Lire 9000 (merc. 6000)
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da [illegible] bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — Tel. 388.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — [illegible]. 581.415 — Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Orchidea Selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/18 20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/16,50/18,15 19,40/21/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Adrenaline — di Y. Piquer, A. Assal, doc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in [illegible] stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli [illegible]ri e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/21 — [illegible] 35.000/25.000
Te le levi [illegible] braghette? — Compagnia goliardica Mario Baistrocchi

Centrale I — Tel. [illegible]
Bestialmente dentro

Ce[illegible] 2 — Tel. 580.380
Anal games
Anal pissing perversion

[illegible] — Tel. [illegible]
Re[illegible] lust
Di[illegible]n mosen

Cristallo
Casino di Las Vegas

Dioniso — [illegible]. 586.518 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
Sogni supererotici

Eldorado
Stravolte nel piacere

CINECLUB [illegible] Fritz Lang — Or. 16/21,15 — Lire 5000
Il flauto magico

Lumière — Or.: inizio 15/ult.22.15 — Lire 5.000.
[illegible] — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
La casa Russia — di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. [illegible] Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible] Siro — Or.: 15,30/22,30 — Lire 6000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con G[illegible] Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo [illegible] uscito [illegible] manicomio ed un [illegible] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Centrale — Or.: inizio 18/ult. 22,20
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.051 — Or.: inizio 20[illegible]lt. 22 — Lire 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti [illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Astor — Tel. [illegible] — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 7000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi [illegible] del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. [illegible] — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 7000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo [illegible] petrolio. N. V. 2h 15' [illegible]

Mignon — Tel. 309.684 — Or.: inizio 18/ult. 22,20 — Lire 6000
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: inizio 18/ult. 22,30
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Fieschi: via Fieschi [illegible]
Del Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso: corso Ugo Bassi 48
Nizza, via Cecilio 1
Operaio, via San Giorgio 9
Monticelli: via Monticelli 82
S. Rocco: via Borgiratti 123
[illegible]: piazza Pittaluga 10
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Comunale: via Gherzi 44
Popolare Sociale: via Carzino 27
Balbis: via Cornigliano 262
Sestri: via Sestri 66
Garbarini, via Canepari 179
Gavino: v. Gavino 110 (a Campomorone)
Galamori: via Cordanieri 21
Dalle ore 8 [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
N. [illegible] del Monte, via d'Albertis, 15
La Farmaceutica, via Canevari 129
Comunale: via Quinto 34
Centrale: v. Pastorino 84 (sino alle 12,30)
Sartori: piazza Pontedecimo 3 (sino alle 12,30)
Marini: via Opisso 188 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]
COGOLETO
Conti: via Colombo
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori, via Caroli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio, piazza Nicoloso da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Botzo Machi, via Palestro [illegible], telefono 287.002
RAPALLO
S. Anna, via Mameli [illegible], telefono 67024
CHIAVARI
Montevarde: via Gimaldi 7, tel. 309.946
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, telefono 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74 234
S[illegible] Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 60 700
Chiavari: 32 24 22, 30 96.55
Cogorno: 38.46 20
Lavagna: 30 89 47
Sestri Levante: 41 [illegible], 48.07 50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49 241

Cogoleto: 918 [illegible] 66
[illegible] 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35,351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri Ponente: 60,08.41
Gaslini (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 5[illegible]31
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) 54 27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32.91
[illegible]: 34 02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84 20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]OTTI
[illegible]: 85.02.89
Camogli: 77.02 41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: 39.28 43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.[illegible]
Camogli: 77.02 41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30 10 01-50.243
Sestri Levante: 30.10 01 - 50 243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81 51 51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 30.71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30 71 14
Sori: 74 229
TELEFONI
Apparecchi normali o pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97 21 14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48.06 65 - 47 751
Rapallo: 54 508 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 26.40.81
Camogli: 77 11 37
Recco: 7E.134

Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50,347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21 61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.389
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17 65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P[illegible] Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.[illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28 66,08 - 28.79.98
Rapallo: 55.058, 54 474, 50.048, 55 868, 55 969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.98, 39.31 622
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

Genova: 53 831
Sori: 70 05 40
Camogli: 77 07.25
Recco: 72 12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
[illegible]tri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
[illegible] Margherita: 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58 04.29 - 58.65 53
Casarza Ligure: 46 71 41
Borzonasca: 34 00 16
Cicagna: 92 135
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI [illegible] temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1028 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	12	3
Savona	[illegible]	5
Imperia	14	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 12; min. 5.

Il [illegible] sorge alle 7,90 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 9,43 e cala alle 18,49 (fase crescente)

Dai fornati dell'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

GENOVA
Cimeli e documenti sui «Mas»

E' stata inaugurata ieri mattina, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Genova in piazza Farelli (ingresso da piazza Dante), un'interessante mostra [illegible] cimeli e documenti sui «Mas», da molti noti anche come «Maiali», i mezzi d'assalto della Marina militare italiana a cinquant'anni dall'impresa di Alessandria d'Egitto. La mostra, organizzata dall'Istituto Idrografico della Marina in collaborazione con i musei navali [illegible] tutta Italia, resterà aperta fino al 15 dicembre con orario 10-12,30 e 15-19.

CONFERENZA
I temi della Psicologia

«Personalità narcisistica e border-line. Flessibilità nella risposta relazionale insegnante-alunno» è il tema dell'incontro in programma domani alle 17 nella scuola elementare Fara di Chiavari. A cura del Cidi sezione Tigullio.

[illegible]
Collettiva [illegible] pittori

Viene inaugurata oggi alle 10 nelle sale di palazzo Torriglia a Chiavari la mostra collettiva di 44 artisti allestita per scopo benefico in favore dell'Unicef. A cura dell'Azienda autonoma di soggiorno e del Comune. Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue oggi la mostra collettiva dei docenti all'Accademia di Belle Arti [illegible] Brera. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

SESTRI LEVANTE
Festa per l'Immacolata

Il Comitato dei festeggiamenti [illegible] dell'Immacolata Concezione organizza per oggi pomeriggio una serie di iniziative nella baia di Portobello a Sestri Levante. Alla mattina Santa Messa alle 9, 10,30, 12,30.

[illegible] CIVILE

GENOVA 7 [illegible]

NATI. Rosmarino Luca, Pignatelli Alice, Telani Francesco, Gemenara Andrea, Genova Jessica, Avila Francesco, Lupo Andrea, Mazzarello Mirna, Pavan Francesca, Moggia Emanuele, Leone Mirko, Albanese Ilaria, Tirasso Stefano, Traverso Stefania, Tardito Mindy, Burgio Sardella, Campanella Veronica, Stach Piercarlo, Simula Daniel, Borsellini Claudio.

MORTI. Piccardo Vincenzo 71 anni, Lagorio Giuseppina 86, Vassallo Carmela 78, Gianoglio Alfredo 68, Burlando Luigi 78, Capello [illegible] 52, Cappati Maria 94, Caruso Giuseppina 52, Cataldi Teresa 83, Dallera Elda 49, Diana Annamaria 71, Guemini Athos 58, Isetta Serafina 77, Laghi Alda 85, Licinio Clotilde 86, Nappi Maria 60, Paravagna Emilia 77, Passalacqua Rosa 88, Pessotto Maria 82, Secchi Alessandro 33, Torassa Pierina 75, Cavasco Angela 67, Golinelli Lucia 75, Balbi Giulio 73, Bellaviona Primo 61, Cembrano Angela 93, Gambuzza Maria Rosa 64, Leonardini Bruno 67.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, via Va[illegible] 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

«Un Sos per la piscina comunale di Camogli»

La piscina comunale di Camogli è chiusa da oltre un anno. Finora l'amministrazione ha fatto soltanto promesse e assicurazioni che i finanziamenti da Roma stanno per arrivare, ma nulla s'è mosso. L'importante struttura sportiva del Levante sta continuando così a marcire tra l'indifferenza, pare, dei politici romani. Tuttavia, appare assai poco decisa anche [illegible] battaglia dei nostri politici locali che permettono, sembra quasi senza ribellarsi, una situazione del genere. Oltretutto piscina, spogliatoi e struttura esterna, stanno cadendo sempre più a pezzi e una loro ristrutturazione potrebbe, ogni giorno che passa, aumentare di costo. Quando verrà tolto il lucchetto al cancello della piscina?

Lorenzo Bighelli, Camogli

Chiavari, i problemi per chi [illegible] in bicicletta

Il Comune di Chiavari aveva promesso, tempo fa, l'installazione di nuovi ripari per le biciclette nel piazzale davanti alla stazione. Finora non s'è visto nulla. C'è soltanto un modulo di plexiglass che funziona come riparo per chi attende l'autobus. Anche se d'inverno a Chiavari, come nelle altre città, la bicicletta è forse meno usa[illegible] come mezzo di trasporto, la percentuale delle due ruote che girano per il centro rimane comunque alta rispetto al numero delle auto e delle motociclette. Perché [illegible] Comune non costruisce il parcheggio al coperto per le biciclette, di cui si parla da tempo, ma finora non si è ancora realizzato?

Lettera firmata, Chiavari

IN CITTA'

● **Finanziarie.** La famiglia Haupt e alcuni azionisti minori sono usciti dalla società finanziaria «Una Base» che detiene il controllo della società «Base H» che dal 1989 è quotata sul mer[illegible] borsistico ristretto di Genova. La società «Base H» ha chiuso la gestione del 1990 facendo registrare un utile netto [illegible] circa un miliardo e 200 milioni.

● **Porto.** Nel mese di ottobre di quest'anno il traffico complessivo del porto [illegible] Genova [illegible] sceso del 2,3 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Sono calate fortemente le rinfuse solide (-14,2 per cento), le rinfuse solide gestite in autonomia funzionale (-9,1 per cento), [illegible] bunkeraggio (-6,7 per cento). In netta ripresa il traffico dei container con un salto in avanti dell'11,1 per cento. Negativo anche il trend per quanto riguarda gli attracchi. Il numero delle navi, infatti, è sceso del 4,5 per cento.

Controlli e denunce dell'autorità marittima sulle spiagge del Tigullio

Ormeggi abusivi in Riviera

A Chiavari sono stati rimossi gavitelli e attracchi irregolari, a Zoagli 55 imbarcazioni abbandonate sulla piazza del Comune rischiano la rimozione forzata. Demoliti due pescherecci

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Le motovedette dell'autorità marittima, nel Levante, in [illegible] più di trenta giorni hanno fatto piazza pulita di «corpi morti», gavitelli, ormeggi galleggianti improvvisati lungo il litorale del Tigullio. Sono [illegible] eliminati quelli considerati abusivi, privi cioè della necessaria concessione della sezione Demanio della Capitaneria di Genova.

L'ultimo «blitz» è stato portato a termine l'altro ieri a Chiavari: una motovedetta al comando del sottufficiale Giuseppe Biondo, su ordine del comandante del porto di Chiavari Luigi Latorraca, ha controllato la costa palmo [illegible] palmo, dalla zona di Preli sino alla foce del torrente Rupinaro.

In precedenza, simili controlli sono [illegible] effettuati lungo il litorale di S. Margherita e Sestri Levante (in questo caso però eseguiti direttamente dalla Guardia di finanza). I militari hanno avuto la mano pesante: sono stati «salpati», come si dice in gergo marinaro, decine di ormeggi fuorilegge. [illegible] sono scattate le denunce.

Nel mirino dell'autorità marittima [illegible] diventate bersaglio anche le barche «dimenticate» dai proprietari sugli arenili [illegible] spiazzi comunali. A Zoagli rischiano la rimozione forzata 55 imbarcazioni. Una [illegible] propria operazione di pulizia del litorale dunque, che acquista ancora più valore se vista nel [illegible] complesso. All'Ufficio circondariale marittimo di S. Margherita, però, [illegible] «blitz» non si parla volentieri.

«Non è il caso di enfatizzare - dice il comandante Giovanni Galatolo. - Diciamo piuttosto che si tratta di controlli che rientrano nella [illegible] normale attività di polizia marittima. Il litorale è patrimonio demaniale, e come tale deve essere utilizzato. C'è una normativa, ci [illegible] le concessioni. Bisogna rispettarle».

Non tutti lo fanno. Lungo il litorale di Chiavari, per esempio, gli uomini del comandante Latorraca hanno rimosso [illegible] «corpi morti», 15 gavitelli e [illegible] galleggianti [illegible] fortuna, tipo taniche [illegible] bottiglie di plastica, utilizzati quali punti di riferimento per l'ormeggio di natanti, presumibilmente [illegible] piccole dimensioni.

E così anche [illegible] S. Margherita, dove [illegible] squadra di sottufficiali e marinai del Circomare ha passato [illegible] rassegna buona parte dello specchio acqueo portuale [illegible] rada, controllando la posizione di circa trecento gavitelli, di cui dodici risultati abusivi. Sono state inoltre rimosse due barche, due natanti a vela, che erano ormeggiati ad altrettanti gavitelli «fuorilegge».

L'operazione di pulizia del litorale ha anche interessato due motopescherecci d'altura in disarmo da anni, abbandonati lungo la banchina del porto di [illegible] Margherita: L'Atlas [illegible] Scettro Andrea, 21 metri di lunghezza il primo e [illegible] il secondo, [illegible] [illegible] promettevano la sicurezza dello specchio portuale, rischiando di affondare ad ogni onda un po' più energica del normale. [illegible] stati trasferiti ai Cantieri navali [illegible] Camogli e agli alaggi di Lavagna.

Il porto di Chiavari [illegible] uno dei pochi approdi che ospitano le piccole imbarcazioni

Controlli in mare, ma anche a terra. E' il caso [illegible] Zoagli, dove venerdì scorso gli uomini del comandante della Delegazione di spiaggia di Rapallo, Claudio Piras, hanno setacciato la piazza del Comune, da sempre parcheggio [illegible] imbarcazioni [illegible] limitate dimensioni.

L'avviso di rimozione è stato deposto su 55 barche, che entro oggi devono sloggiare. In [illegible] contrario, [illegible] prevista la rimozione forzata e una denuncia per occupazione abusiva del suolo pubblico, completa di nome [illegible] cognome. Finora infatti [illegible] Delegazione di spiaggia si [illegible] solo limitata a segnalare alla Procura della Repubblica i natanti riscontrati in posizione irregolare, accompagnando il tutto da [illegible] denuncia a [illegible] di ignoti.

Resta [illegible] da vedere, però, dove potranno essere trasferite queste barche. Il problema non è nuovo. Si è presentato anche a Recco, Camogli, Sestri Levante. E ancora [illegible] Bogliasco, Quinto, Boccadasse, in tanti altri lidi della Riviera ligure.

E' infatti uso comune un po' ovunque lasciare a riposare le imbarcazioni su spiagge e calate, soprattutto durante l'inverno. Magari sistemandole alla rinfusa, senza un ordine preciso, rendendo così un cattivo servizio all'immagine del litorale che le ospita, e creando anche problemi non trascurabili come quello della sicurezza, per esempio laddove questi ormeggi improvvisati sono prossimi agli argini o foci [illegible] torrenti, fonti di pericolo nell'eventualità di un ingrossamento delle acque. La situazione non [illegible] di facile soluzione: nel Levante sono ancora pochi gli approdi-rifugio per piccole imbarcazioni e meno ancora sono le strutture a terra adattate a depositi di rimessaggio invernale.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Incidente sul lavoro all'Arinox di Riva

Un operaio dell'Arinox di Riva Trigoso è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Pierino Giambruni, 42 anni, di Sestri Levante è stato colto da un malore mentre stava lavorando ad una pressa a rulli. E' rimasto intrappolato [illegible] [illegible] mano nel macchinario. L'uomo è stato soccorso da alcuni colleghi e quindi trasportato dai Volontari del soccorso al pronto soccorso di Lavagna, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di alcune falangi.

[illegible]

Riconoscimento statale al Santuario [illegible] Montallegro

Il Santuario della Madonna di Montallegro di Rapallo è stato riconosciuto quale entità giuridica pubblica. A disporne lo statuto è stato il [illegible] [illegible] Chiavari monsignor Daniele Ferrari. Nel docu[illegible] vengono stabilite le precise funzioni di quanti sono preposti alla sua gestione e le finalità della nuova entità giuridica, per l'adempimento delle quali saranno impiegate le attuali e future proprietà immobiliari, donazioni, beni [illegible] o derivanti dalle attività promosse dall'ente stesso.

RAPALLO

Lavori di manutenzione, funivia chiusa per 4 giorni

La funivia che da Rapallo conduce al Santuario di Montallegro rimarrà chiusa dal 9 al 13 dicembre. Lo stop alle corse è stato deciso per consentire alcuni lavori di manutenzione dei cavi e delle centraline meccaniche.

SESTRI LEVANTE.

Babbo Natale [illegible] domicilio, aperte le prenotazioni

Si aprono da domani le prenotazioni per il Babbo Natale personalizzato dei Volontari del soccorso di Sestri Levante. I genitori interessati potranno telefonare alla sede della pubblica assistenza e accordarsi [illegible] i militi per la consegna dei regali [illegible] propri figli da parte di un Babbo Natale. [illegible] simpatico servizio, che ha riscosso grande successo negli anni scorsi, [illegible] costa nulla. E' lasciata alla discrezione di ogni famiglia la volontà [illegible] devolvere un offerta per l'attività dei Volontari del soccorso.

S. [illegible]

Pescasportivi in smoking al Covo di Nord-Est

Oltre cento pescatori dilettanti [illegible] S. Margherita, soci della locale società pescasportiva, si sono riuniti venerdì [illegible] ai margini della pista [illegible] [illegible] locale notturno di Paraggi per festeggiare i campioni sociali 1991. Era d'obbligo l'abito scuro, e non sono mancati gli smoking. I premi [illegible] andati [illegible] Mario Fasano e Mario Sola, che hanno totalizzato il punteggio più alto durante le gare di pesca sociali.

Bloccato dai carabinieri, è stato processato e scarcerato

Ruba in un bar a Chiavari

L'arrestato è un lavagnese di 25 anni. Nelle ultime [illegible] le forze dell'ordine hanno compiuto numerosi arresti e denunce per furti e spaccio di stupefacenti

CHIAVARI. Ancora un furto [illegible] un esercizio pubblico di Chiavari. E' stato portato a termine l'altra notte all'interno del bar gelateria Verdi [illegible] corso Dante. Il ladro [illegible] stato arrestato dai carabinieri e processato ieri mattina con rito direttissimo. Si tratta di Cristiano Cristiano, 25 anni, di Lavagna.

Racconta [illegible] dei proprietari del bar, Giuseppe Costantini: «A quell'ora il bar [illegible] chiuso, [illegible] c'era nessuno. Il ladro ha forzato la persiana di una delle finestre del laboratorio, che [illegible] affaccia sul retro, e poi è entrato spaccando il vetro. Ha fatto piazza pulita dei soldi che c'erano nel registratore di cassa, e del denaro contenuto dal mio portafoglio, che avevo dimenti[illegible] in un cassetto». Il bottino non ha superato le trecento mila lire.

Cristiano Cristiano non [illegible] però avuto fortuna. Mentre stava scappando è stato intercettato da un pattuglia dei carabinieri [illegible] Chiavari, ed è stato arrestato. E' poi risultato ai militari che il giovane aveva tentato [illegible] prima di introdursi all'interno del bar Verdi, [illegible] rubare anche al Lord Nelson pub, sul lungomare. Il giro [illegible] ronda di un metronotte lo avrebbe disturbato e distolto dall'operazione.

«Ci siamo accorti del furto ieri mattina, all'apertura - continua Costantini. A dire il vero siamo stati sorpresi nel veder arrivare, subito dopo, i carabinieri, che ci hanno informato dell'arresto. Non avevamo infatti ancora presentato la denuncia».

Il giovane di Lavagna è stato processato nella mattinata di ieri: ha patteggiato 6 mesi di reclusione, e il beneficio della [illegible] spensione condizionale della pena. Una condanna che ha lasciato l'amaro in bocca ai titolari del bar. «Non mi è stata data neppure la possibilità di parlare - ha detto Costantini-. Ha patteggiato ed è stato rimesso subito in libertà. Speriamo solo che questa sera non si rifaccia vivo».

I carabinieri di Chiavari, oltre all'arresto [illegible] Cristiano Cristiano, hanno portato a termine altre operazioni. Sono state denunciate a piede libero quattro persone. Si tratta di una ragaz[illegible] di Rapallo, R.P., fermata a Zoagli con un grammo [illegible] hashish; [illegible] un altro giovane di Lavagna, V.C., che non ha rispettato [illegible] foglio di via che lo obbliga a non mettere piede nel territorio [illegible] Chiavari. E ancora di due giovani, A.G. e S.R., [illegible] Chiavari [illegible] Moconesi. [illegible] primo è stato bloccato perché ha tentato di rubare in un furgone di [illegible] venditore ambulante, il secondo perché [illegible] stato sorpreso a negoziare titoli bancari provenienti da rapine e furti.

Hanno portato risultati positivi anche alcune operazioni anticrimine effettuate dai carabinieri di Sestri Levante. I militari hanno arrestato Carlo Capozzi, 22 anni, abitante a Sestri Levante in piazza Aldo Moro, sorpreso mentre stava [illegible] do [illegible] spacciare stupefacenti. Gli sono stati sequestrati 4 grammi e mezzo di cocaina. Capozzi è stato trasferito nel carcere di Chiavari. **[f. p.]**

Risultati sconcertanti di un'indagine sulle morti violente in Liguria

A Genova un suicidio al giorno

Le vittime sono per la maggioranza anziani, soprattutto donne rimaste sole dopo la scomparsa del coniuge Negli ultimi mesi, però, molti episodi hanno riguardato giovani e adolescenti. Emarginazione e degrado

GENOVA. Un suicidio al giorno nel centro città. Uno ogni duetre giorni nel Ponente, da Sampierdarena a Cogoleto. E' il dato sconcertante [illegible] emerge [illegible] dati delle morti per suicidio dell'ultimo anno.

E quel che più colpisce [illegible] che nell'intera zona, che comprende anche la Valpolcevera e [illegible] Valle Stura, le persone che lucidamente decidono di togliersi la vita sono per la maggior parte anziane. Gente sola, ma anche persone che hanno contatti con figli e i nipoti, ma vivono in una sorta di abbandono morale costretti a rimanere al di fuori delle problematiche e delle scelte familiari delle quali, invece, vorrebbero essere partecipi [illegible] prima persona.

Tra gli anziani che decidono di porre fine alla loro vita ci so[illegible] soprattutto le donne che, rimaste vedove, [illegible] hanno retto [illegible] trauma della separazione dal coniuge. Le anziane, [illegible] solito, scelgono come luogo del sacrificio i passaggi a livello.

Ma nella triste classifica dei suicidi, non mancano anche quei giovani che, suggestionati [illegible] mass media, hanno voluto sperimentare la morte in auto con il g[illegible] di scarico. Gli ultimi episodi si sono avuti nei mesi di agosto e settembre a Genova, Sampierdarena [illegible] Rossiglione.

La differenza tra gli uomini e le donne sta nella modalità scelta per l'estremo gesto. Le donne non usano mai armi e preferiscono buttarsi giù da terrazzi [illegible] finestre o in mare mentre gli uomini si sparano in bocca con armi diverse, s'impiccano, o si gettano [illegible] viadotti autostradali, com'è successo di recente sulla Voltri-Santhià.

Alle soglie del secondo millennio, [illegible] prezzo del benessere e dell'avanzata tecnologia sembra che si paghi sempre più [illegible] il desiderio di abbandonare la vita. In termini sociologici certamente il fenomeno, che si fa preoccupante nel ponente genovese, induce ad una riflessio[illegible] su realtà extraurbane che non solo hanno perso la loro originaria connotazione paesana [illegible] uno sviluppo urbanisti[illegible] selvaggio (Pegli, Voltri, Prà), diventando [illegible] dormitori della grande Genova.

E non si tratta di [illegible] fenomeno che tocca le fasce socialmente deboli. Ogni ceto [illegible] coinvolto nel triste record di fini tragiche, quasi sempre annunciate. Difficilmente, infatti, i parenti di chi si toglie la vita si stupiscono del gesto. «Ce lo aveva detto», dichiarano per prima [illegible] agli inquirenti, [illegible] allora perché, c'è da chiedersi, [illegible] ha fatto qualcosa?

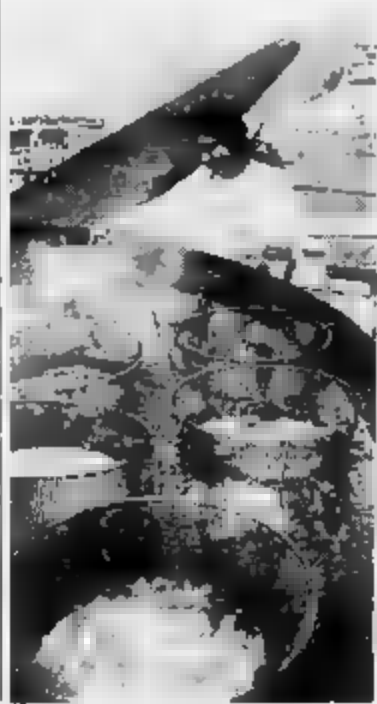
Alessandra Zacco

UN [illegible] RITUALE

GENOVA. Ad ogni suicidio s'accompagna uno sconcertante rituale. Analizzando gli oggetti trovati accanto a chi si [illegible] tolto la vita negli ultimi mesi nella zona del Ponente genovese, [illegible] rimane colpiti dalla ritualità di alcuni gesti che sembrano in contraddizione profonda con la decisione di togliersi la vita. Gli inquirenti affermano che quasi sempre le scarpe, le pantofole di chi si è impiccato o si [illegible] buttato dalla finestra [illegible] riposte in un angolo, perfettamente allineate. Per quelli che decidono [illegible] spararsi, il luogo prescelto [illegible] quasi sempre il bagno (forse per evitare di sporcare in luoghi dove le macchie non andrebbero via facilmente). [illegible] solito si siedono sul water e molto spesso indossano abiti eleganti che gli stessi suicidi preservano dalle macchie di sangue coprendosi, dal collo in giù con un asciug[illegible] o un tovagliolo. Si tratta, secondo recenti studi sulla psicologia del suicida, di un contradditorio desiderio di salvare qualcosa. [illegible] oltre ai messaggi d'addio scritti a parenti ed amici, ecco le scarpe riposte in un angolo forse [illegible] la speranza, inconscia, di salvarsi e ritornare [illegible] usarle. **[a. z.]**

A Capodanno in Giappone si terrà una replica della grande Sagra di maggio: nessun ligure è invitato

Yokohama snobba i pescatori di Camogli

La delegazione del Sol Levante era stata ricevuta in Riviera con tutti gli onori. La copia del padellone gigante usato per la festa è stata costruita da un'officina di Rapallo. Delusione in città per il gemellaggio mancato

CAMOGLI. Il padellone di Camogli, installato a Yokohama in Giappone, è già pronto per la grande frittura in programma [illegible] Capodanno, [illegible] senza i pescatori [illegible] borgo marinaro. I giapponesi, che a maggio erano venuti a Camogli per assistere alla Sagra del pesce, non hanno finora ricambiato l'invito nella cittadina del Sol Levante.

Una delegazione era stata ricevuta dal sindaco Vincenzo Javarone, dal presidente dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno Giovanni Maggiolo e i giapponesi [illegible] stati accolti calorosamente da tutta la cittadi[illegible]. Gli amministratori [illegible] mogliesi si erano anche preoccupati di tenere i contatti con le officine [illegible] Rapallo che avevano realizzato il padellone «giapponese».

I rappresentanti dell'ente del turismo giapponese avevano anche invitato i colleghi [illegible] i pescatori [illegible] Camogli [illegible] partecipare alla sagra [illegible] Capodanno, ma l'iniziativa [illegible] caduta nel vuoto.

Dice [illegible] presidente dell'azienda autonoma di sogg[illegible]rno Giovanni Maggiolo: «Poteva essere l'occasione giusta per gettare le basi di un gemellaggio con la cittadina giapponese, ma ormai sono oltre sei mesi che non riceviamo notizie».

Continua Maggiolo: «Camogli aveva già intenzione [illegible] preparare materiale pubblicitario, culturale [illegible] storico del borgo. Alcuni pescatori avevano offerto la loro disponibilità a partecipare alla festa di Yokohama, ma siamo rimasti delusi del comportamento [illegible] giappone[illegible]».

A Yokohama, la notte di Capodanno, e tutto il primo giorno del 1992, per la prima volta quintali di pesce azzurro saranno fritti dalla padella più grande del mondo. Le officine meccaniche Fior di Rapallo hanno realizzato un padellone di sei metri di diametro, mentre quella usata a Camogli oggi ne misura quattro.

Dal 1951, anno in cui a Camogli si tenne per la prima volta la Sagra del pesce, sono state usate diverse padelle: [illegible] uno a cinque metri di diametro, ancora conservate nel borgo [illegible] ormai in disuso. Ai giapponesi il nuovo padellone è costato circa [illegible] milioni di lire, più un'altra dozzina per il trasporto via mare.

Conclude Maggiolo: «Avrebbero speso meno a costruirlo [illegible] Giappone. Commissionare [illegible] padellone in Italia era un'operazione logica soltanto per uno scopo promozionale e turistico dell'immagine di Yokohama. Tuttavia, [illegible] a Capodanno mancheranno i pescatori [illegible] i rappresentanti di Camogli, ideatori della sagra, la manifestazione perderà gran parte del suo significato».

Fabrizio Graffione

Irregolarità a Lavagna

[illegible] Coop tutti i dirigenti oggi dal giudice

LAVAGNA. I rappresentanti della Cooperativa Solidarietà, che ha costruito numerosi alloggi in via Tedisio a Lavagna, domani saranno [illegible] nuovo davanti al giudice p[illegible] le indagini preliminari di Chiavari David Poirano. L'ipotesi di reato è truffa e falso in bilancio. Al proposito, sono stati già inviati gli avvisi [illegible] garanzia per il presidente della coop Sebastiano Russo e agli altri sette consiglieri d'amministrazione [illegible] membri del collegio sindacale: Tommaso Armetano, Adelmo Betti, Michele Cappelli, Attilio Costaguta, Aldo Figini, Enrico Guidi, Gualtiero Servente.

La perizia sulla contabilità della cooperativa [illegible] stata affidata a Sergio Copello e Aldo Borelli. Ad avviare il procedimento giudiziario [illegible] stati alcuni soci [illegible] via Tedisio che avevano lamentato irregolarità [illegible] aumenti sproporzionati del costo degli alloggi. **[f. gr.]**

Delibera contestata

[illegible] di [illegible] accolto il [illegible] di Romanelli

RAPALLO. Il pretore di Rapallo ha accolto il ricorso d'urgenza presentato dall'avvocato Silvio Romanelli riguardo presunte irregolarità nell'attuale gestione del Circolo golf e tennis di Rapallo. L'udienza è prevista per mercoledì prossimo. L'avvocato Romanelli, [illegible] qualità [illegible] socio [illegible] circolo sportivo, si [illegible] rivolto all'autorità giudiziaria chiedendo la sospensione del consiglio direttivo [illegible] di alcune delibere assunte dallo stesso.

In particolare Romanelli ha chiesto la sospensione dell'efficacia della delibera relativa all'accordo stipulato tra il Consiglio del circolo e la società Esercizio Campo Golf, dalla quale il primo ha acquistato l'intero pacchetto azionario e alla quale [illegible] subentrato alla gestione dell'impianto. Romanelli, nella denuncia, parla di «gestione privatistica» [illegible] di «provvedimenti fallimentari» [illegible] dall'attuale direttivo. **[f. p.]**

Per l'unità coronarica

[illegible] a sostegno dell'ospedale

RAPALLO. E' stata tenuta [illegible] battesimo l'altra sera, [illegible] [illegible] ristorante di Rapallo, l'associazione «Cuore Tigullio» che [illegible] propone [illegible] sostenere [illegible] ricerca cardiologica attraverso l'istituzione [illegible] borse di studio, l'acquisto [illegible] apparecchiature e l'organizzazione di incontri scientifici. Il tutto in previsione dell'apertura, in primavera, di una Unità terapeutica per le emergenze cardiologiche pres[illegible] l'ospedale [illegible] Rapallo.

Il nuovo reparto sarà dotato di cinque letti monitorati per [illegible] malato acuto e di dieci letti per la degenza post-intensiva. E' già stato designato il primario, [illegible] professore Mario Iannetti, e la Regione Liguria ha stanziato 600 milioni, che permetteranno l'avvio del reparto. L'associazione «Cuore Tigullio», presieduta da Gianni Macchiavello, ha chiesto l'aiuto di tutti per appoggiare [illegible] ogni mezzo il nuovo reparto. **[f. p.]**

Cresce l'emergenza criminalità: il bilancio del ministero dell'Interno

Raddoppiati i morti per droga

Sono passati da 6 a 12. Tra gennaio e luglio in Liguria 78.854 reati contro i 126.149 del '90. Più furti e rapine. Il senatore Ruffino: «Stupefacenti: determinante la prevenzione»

SAVONA. E' in aumento, [illegible] Liguria [illegible] in particolare in provincia di Savona, [illegible] criminalità legata soprattutto al fenomeno della diffusione della droga.

I dati [illegible] possesso del ministe[illegible] dell'Interno (forniti dall'Istat interforze) relativi al periodo gennaio-luglio 1991, [illegible] raffrontati [illegible] l'intero anno 1990, dimostrano chiaramente che [illegible] Liguria è in aumento il numero dei crimini (totale generale 78.854 contro i 126.149 del '90) con una buona incidenza dei furti che ammontano a 46.039 (erano 76.451 nei dodici mesi del '90). Tra questi, [illegible] rapine a mano armata (erano 789 nel '90) di [illegible] 95 ritenute gravi per fatti di sangue.

Per quel che riguarda la criminalità organizzata, che nella tabella è alla voce «associazioni mafiose», il dato non trova conforme effettive al comando dei carabinieri di Genova che precisano che si tratta di sole de[illegible] per sospetti che potran[illegible] [illegible] confermati solo dopo un regolare processo.

E neppure l'agguato dell'anno scorso, nel quale è rimasto vittima Angelo Stuppia è, almeno per ora, fatto risalire con [illegible]soluta certezza ad un delitto di stampo camorristico o mafioso anche se modalità [illegible] molti particolari potrebbero farlo sospettare.

In Liguria, le inchieste per associazioni mafiose, sono soltanto quattro, per contro [illegible] invece numerosi (27) gli attentati ai danni [illegible] negozi, esercizi pubblici e vario attività commerciali. Questi, assieme alle estorsioni, [illegible] nel periodo gennaio-luglio contro le 43 del '90, sembrano tutte riconducibili a fenomeni tipici della malavita organizzata.

Aumenta in maniera preoccupante anche la delinquenza, piccola e grande, legata allo spaccio della droga. Il mercato degli stupefacenti [illegible] ormai molto esteso e con esso il consumo di droghe pesanti.

Se fino agli Anni 80 si trattava di fatti occasionali, o comunque in qualche modo legati alla massiccia uscita dei giovani al sabato sera e la domenica, adesso, confermano gli inquirenti, i chili di droga circolano ovunque e quelli che vengono sequestrati sono solo una goccia nell'oceano.

Gli ultimi dati sullo spaccio di droga e sulle morti per overdose nella provincia di Savona arrivano fino [illegible] 15 novembre di quest'anno. E [illegible] numero dei morti per droga è passato [illegible] 6 (nell'intero arco del '90) a 12 e l'anno non è ancora terminato.

Per arginare il fenomeno, c'è stata l'altro giorno una riunione in prefettura a Savona, coordinata dal sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, d[illegible]rante la quale si sono analizzati gli ultimi eclatanti episodi legati al mondo disperato della droga e dei tossicodipendenti. Dalla madre che la scorsa settimana a Savona in via Turati ha ucciso a martellate il figlio per [illegible] dover subire oltre le sue violenze; al giovane che si è costituito per farsi arrestare e riuscire a disintossicarsi; alle madri coraggio di Cairo decise a portare avanti la loro lotta contro droga [illegible] spacciatori.

Il senatore Ruffino ha precisato: «La prevenzione è l'elemento più importante per evitare che i giovani s'inizino all'uso degli stupefacenti. Per fare questo, occorre sensibilizzarli sui danni e le conseguenze, anche devastanti a livello cerebrale, che le droghe avrebbero su di loro. Per questo, a livello ministeriale, abbiamo deciso di partire dalle scuole e finanziare programmi e corsi [illegible] preparazione per gli insegnanti che possano diffondere messaggi e informazioni contro la droga facendo capire - ha concluso Ruffino - che si tratta di una cultura di morte».

Giancarlo Ruffino ha anche annunciato che oltre agli sp[illegible] televisisivi che [illegible] già andati in onda per la campagna contro la droga promossa dalla presidenza di consiglio dei Ministri, [illegible] pubblicità usciranno nelle prossime settimane. Una di queste avrà come slogan: «Guarda che se ti droghi finanzi la criminalità organizzata».

Alessandra Zacco

Le cifre

DATI ISTAT INTERFORZE	ANNO 1990	GEN.-LUGLIO 1991
OMICIDI VOLONTARI	26	25
TENTATI OMICIDI	55	42
RAPINE (TOTALE)	789	638
DI CUI RAPINE «GRAVI»	130	95
FURTI (TOTALE)	76.451	46.039
ESTORSIONI	[illegible]	33
ATTENTATI DINAM. E INCEN.	27	27
ASSOCIAZIONI MAFIOSE	7	4
PERS. DENUNZ. ART. 416 BIS	21	[illegible]
TOTALE GENERALE DELITTI	126.149	78.854
[illegible]		
QUANTITA' SEQUESTRATE KG	1.839,609	317,428
PERSONE DENUNZIATE	1.494	1.264
PERSONE ARRESTATE	1.149	1.053
DECESSI PER DROGA	68	49

Le forze dell'ordine impegnate nell'opera di prevenzione della criminalità

Una fase della recente sfida Samp-Torino e il genoano Onorati visto da Bruna

Iniziativa del Genoa, la Samp rischia a Foggia

Cartoline d'auguri con il gol di Branco

GENOVA. Il suo gol a Pagliuca nel derby [illegible] il simbolo [illegible] questo Genoa degli Anni 90: lo riproducono mille cartoline inviate per le feste e ce ne sono centinaia di esemplari nelle bancarelle che [illegible] per affollare Marassi e dintorni. Ma Claudio Branco non ci sarà oggi contro il Parma, e questa assenza turba i tifosi del Grifone. Infortuni a catena: «Ma anche un po' [illegible] indolenza che, forse, deriva [illegible] mancato rinnovo del contratto», insinuano [illegible] un club rossoblù, in allarme anche per [illegible] mancato accordo della società con Aguilera.

[illegible] le nuvole sono scacciate da un Roberto Onorati tornato alla grande. «Comunque la panchina risponde bene, anche se mancherà Nicola Caricola possiamo fare risultato pieno con [illegible] Parma», [illegible] Pietro Kessisoglu, presidente del Coordina[illegible] dei club rossoblù. E aggiunge che, per la Uefa, «si sta lottando [illegible] più fronti, e almeno in uno breccia la faremo».

Un buon auspicio: [illegible] Parma non ha mai vinto a Marassi. «Ma attenzione, è una squadra giovane, ha un modulo di gioco eccellente e molta grinta», ammonisce Bagnoli. Ci sono ancora biglietti, fino a ieri sera ne erano stati venduti 35 mila. Tre partite in una settimana assottigliano i portafogli, i tifosi si fanno [illegible]nomicamente più prudenti. Continuano le giornate di sole, c'è da sperare che i dubbiosi [illegible] decida[illegible] in giornata. Non si decidono invece gli esperti del Comune: il fondo del terreno è sempre un'insidia alle caviglie.

Sampdoria: a quale dobbiamo credere, a quella esaltante della Coppa Campioni o a quella barcollante del campionato? E' una domanda che attraversa i club, dove, perduta ogni speranza di scudetto, si spera [illegible] che l'avventura europea prosegua mercoledì ad Atene. «La squadra ha risolto i suoi problemi, che erano soprattutto psicologici - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - e ora il cammino, anche in campionato, [illegible] dovrebbe più essere in salita». Preoccupa i tifosi l'assenza [illegible] Roberto Mancini, contro il Fogg[illegible] rivelazione del torneo. La lobby degli appiedati [illegible] nutrita: oltre [illegible] Bobby-gol, comprende Pagliuca, Katanec, Lanna e Ivano Bonetti. Un po' di allarme viene da una dichiarazioni di Moreno Mannini: «Il nostro obiettivo in campionato è la sal[illegible]». Quart'ultima in classifica, la Sampdoria spera [illegible] in [illegible] colpo d'ala nelle prossime partite di campionato: per salvare almeno la faccia.

Guido Coppini

Ieri l'inaugurazione

A Genova la mostra della Marina

GENOVA. Momenti [illegible] commozione, ieri, al centro incontri della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in piazza Feralli, per l'inaugurazione della mostra celebrativa dei mezzi d'assalto della Marina militare e del cinquantenario dell'imprese di Alessandria d'Egitto, organizzata dall'Istituto idrografico della Marina.

Alla cerimonia hanno infatti partecipato alcuni dei protagonisti degli episodi più leggendari svoltisi sul mare durante l'ultimo conflitto. Tutti genovesi, come le medaglie d'oro Luigi Durand De La Penne, comandante dell'impresa di Alessandria, e Luigi Ferraro, uno dei leggendari «uomini gamma»: da solo, nel '43, riuscì ad affondare tre mercantili inglesi nel porto di Mersina, in Turchia, applicando alle loro carene altrettanti «bauletti» esplosivi portati avventurosamente dall'Italia. [illegible] poi Giuseppe Ramognino, uno dei protagonisti con Lucio Visintini degli attacchi contro Gibilterra, che partivano dalla base segreta dei «maiali» ad Algeciras.

Vicende che ieri mattina sono state rievocate con semplicità e commozione dall'ammiraglio Mario De Feo, comandante del Raggruppamento Incursori «Teseo Tesei» di La Spezia e dallo storico Fernando Feliciani. Erano presenti, oltre a molte autorità militari e a una rappresentanza di Incursori, il prefetto di Genova, Mario Zirilli [illegible] il presidente della Carige, Gianni Dagnino, che ha premiato De La Penne e Ferraro e, idealmente, tutti gli altri eroi del mare.

La mostra, ricca di cimeli, documenti d'epoca, quadri e modellini, è visitabile tutti i giorni, fino al 15 dicembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

(m. r.)

Dagli interrogatori dei giudici emergono nuovi particolari sulla banda della cocaina

Prove schiaccianti contro gli arrestati

Ruoli e responsabilità dei sette savonesi finiti in carcere risultano da centinaia di foto e registrazioni telefoniche
I difensori: «Sono stati incredibilmente ingenui, non hanno usato nessuna precauzione». Possibili altri sviluppi

SAVONA. Prove schiaccianti. Così gli avvocati dei sette savonesi coinvolti nell'organizzazione che trafficava la cocaina dalla Sicilia alla Riviera di Ponente, definiscono il materiale raccolto dai giudici. Centinaia di fotografie e decine [illegible] registrazioni telefoniche dalle quali emergerebbero con precisione ruoli e responsabilità. «Non capisco come facessero ad essere [illegible]sì ingenui - ha detto ieri mat[illegible]na un legale -. Nelle conversazioni [illegible] qualcuno che non si preoccupava neppure di ricorrere a frasi convenzionali [illegible] parole cifrate».

Mano a mano che il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, procedono nei loro interrogatori, emergono nuovi particolari. Non tutti gli imputati, infatti, hanno scelto [illegible] linea del silenzio. Qualcuno ha incominciato a collaborare con i magistrati, sperando [illegible] poter ottenere benefici sul piano processuale. Gli inquirenti, così, non nascondono [illegible] loro soddisfazione e [illegible] escludono che l'inchiesta possa portare [illegible] nuovi sviluppi.

Secondo quanto emerso finora, ogni mese l'organizzazione riusciva a importare in provincia di Savona un chilo di cocaina. I cinquecento grammi sequestrati dai carabinieri nell'operazione che lunedì notte ha portato all'arresto delle sedici persone, dovevano rappresentare un anticipo. La droga arrivava via terra o via mare. I con[illegible] con la Sicilia erano tenuti da Carlo La Barbera, che avrebbe fatto negli ultimi mesi numerosi viaggi con la droga. La cocaina, però, non arrivava subito in Riviera. Il passaggio non era immediato. La droga, infatti, veniva consegnata [illegible] Diego La Mantia, definito il «magazziniere». E da Milano la cocaina prendeva le [illegible] direzioni.

Fra i savonesi, un ruolo chiave sarebbe [illegible]o ricoperto da Calogero Ferrara, [illegible] garante senza il quale la droga non sarebbe mai arrivata [illegible] provincia di Savona. Un uomo d'onore, che godeva della fiducia di Diego La Mantia (era stato testimone [illegible] nozze) e [illegible] sarebbe stato incastrato dagli spacciatori per le precarie condizioni finanziarie in cui si dibatteva. Anche Carlo Bongiorni, il destinatario della cocaina, sarebbe stato costretto ad entrare nel giro per problemi economici. Il bar pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure rischiava di chiudere per mancanza di clienti e il titolare si era salvato dal fallimento in extremis. Di recente aveva infatti ottenuto dal tribunale il concordato preventivo.

Giancarlo Bongiorni e Calogero Ferrara, due degli arrestati

Per tutta la giornata di ieri i giudici [illegible] hanno proseguito gli interrogatori dei siciliani coinvolti nella vicenda. Ieri sono stati sentiti a lungo Antonio Rizzuto, Carlo La Barbera [illegible] Marco Sanfilippo. Quasi tutti avrebbero opposto il silenzio alle domande [illegible] magistrati. «Io - ha detto La Barbera - in questa storia non c'entro. Quando ci sono stati gli arresti ero a Palermo». Gli inquirenti stanno cercando di capire [illegible] alle spalle dei siciliani ci fosse qualcuno più importante [illegible] teneva le redini del traffico di droga. Dalle mezze parole dette da un imputato, sembra che ci fosse una persona che garantiva [illegible] passaggio della cocaina. Il [illegible] nome non è però trapelato.

Gli interrogatori proseguiranno anche oggi. Entro questa sera, infatti, i giudici devono ultimare le udienze di convalida degli arresti. Da lunedì, gli inquirenti potranno fermarsi per una pausa [illegible] riflessione. In settimana, infine, il giudice delle indagini preliminari dovrà decidere sull'istanza di libertà provvisoria che l'avvocato Enrico Nan ha presentato per Franca Prato e Carolina Bongiorni. Secondo [illegible] legale di Pietra Ligure, il ruolo delle due donne nella vicenda sarebbe stato del tutto marginale. Le trattative per l'acquisto della cocaina sarebbero state portate avanti solo da Carlo Bongiorni.

Claudio Vimercati

[illegible] DELLA [illegible]

PIETRA LIGURE. Le indagini sulla cocaina che ogni [illegible] arrivava a Pietra Ligure non sono ancora concluse. La banda di trafficanti, che secondo l'accu[illegible] faceva capo a Giancarlo Bongiorni, [illegible] stata sgominata, ma ora l'inchiesta sarebbe allargata alle decine di persone che venivano rifornite dalla cocaina distribuita [illegible] Riviera [illegible] Palermo e Milano.

A rifornire di cocaina i consumatori [illegible] Ponente, sempre secondo l'accusa, sarebbero stati Roberto Gerzon, Maurizio Ferruggia e Lorenzo Sangiorgi. Ritiravano la droga nel bar-pizzeria «Gogo» di Piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure, base operativa della banda siculo-ligure, e provvedevano a distribuirla fra una miriade di consumatori. I contatti sarebbero avvenuti in diversi locali pubblici della Riviera, [illegible] consegne e pagamenti avvenivano in luoghi riservati, lontani [illegible] occhi indiscreti.

Riuscire a risalire a tutti i clienti dei trafficanti [illegible] facile. [illegible] uomini del Ros, il reparto dei carabinieri che per sei mesi hanno seguito gli spacciatori travestendosi da turisti, da spazzini, da agenti di commercio, sarebbero comunque in possesso di una serie di nominativi di compratori. Qualcuno potrebbe aver avuto, a [illegible] volta, un ruolo di piccolo spacciatore.

Come gli investigatori siano arrivati [illegible] un primo elenco di acquirenti della cocaina è [illegible]ra coperto [illegible] segreto istruttorio. Le ipotesi più probabili sono due. La prima è che durante i colloqui dei trafficanti (l'inchiesta è in pratica incentrata sulle intercettazioni telefoniche) qualcuno si sia lasciato scappare qualche frase [illegible] troppo. La seconda [illegible] che, durante le perquisizioni avvenute dopo gli arresti, siano state trovate agende o elenchi di clienti.

Che nel Finalese (e nell'Albenganese) [illegible] siano da tempo «giri» di persone che fanno abituale uso di cocaina [illegible] è un mistero. [illegible] basso prezzo della polvere bianca, rispetto al passato, ha allargato enormemente [illegible] mercato. Quella che un tempo era considerata la «droga dei ricchi» è oggi consumata da fasce sempre maggiori di persone. Poco tempo fa gli investigatori [illegible] aperto un inchiesta su festini a base di cocaina che sarebbero stati organizzati in ville del Finalese. La [illegible] estate, addirittura, i carabinieri avevano controllato i giovani che partecipavano ad un «rave» in un giaro [illegible] sulle alture di Finale Ligure. Nonostante [illegible] ricerche, però, non [illegible] state trovate tracce di cocaina [illegible] di altre droghe. La scoperta della banda del narcotraffico tra la Sicilia [illegible] la Riviera, però, potrebbe dare [illegible] impulsi alle indagini.

[illegible] Pezzini

Proseguono le indagini sul piano organizzato per rapire una ragazza piemontese

Tentato sequestro, due sospettati

Inviati avvisi di garanzia a due persone in carcere per detenzione di armi e droga: sarebbero state in possesso delle chiavi di un appartamento della giovane. Progetto sventato dopo la scoperta del covo

SAVONA. Due avvisi di garan[illegible] in [illegible] si ipotizza [illegible] sequestro [illegible] persona, sono stati inviati [illegible] persone legate in qualche modo a uomini dell'anonima sequestri calabresi. I destinatari degli avvisi di garanzia, arrestati per detenzione di droga e armi, sarebbero stati trovati in possesso della foto e del[illegible] chiavi dell'appartamento di Torino della ragazza finita nel mirino della 'ndrangheta. La giovane è una studentessa universitaria [illegible] anni, il cui padre è uomo di spicco nel mondo finanziario piemontese, con interessi anche nella parte ligure della Valle Bormida.

Il giudice Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sulla vicenda di droga [illegible] armi che ha permesso di sventare il sequestro, però, si trincera dietro il segreto istruttorio. Non fornisce alcuna indicazione, e tantomeno conferme, sull'identità della vittima designata del sequestro. Ammette soltanto: «Ci sono indagini in corso».

Secondo alcune indiscrezioni, il piano per [illegible] sequestro della giovane donna era già stato programmato in tutti i particolari. [illegible] attendeva soltanto l'ordine dei boss della 'ndrangheta. Però, [illegible] scoperta [illegible] armi e droga a Vezzi Portio sconvolse i piani per il sequestro. [b. b.]

[illegible] GHIDINI, [illegible] AD [illegible]

ALTARE. Anche la squadra mobile di Savona sta indagando sul sequestro di Roberta Ghidini, [illegible] ragazza di Brescia di [illegible] anni, rapita alcune settimane fa.

Fra le persone coinvolte nella vicenda, infatti, ci sarebbe un calabrese, Vittorio Ierinò, che per alcuni anni aveva abitato ad Altare. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile, [illegible] dirigente Valerio Saitto, hanno eseguito controlli in Valbormida e visitato alcuni casolari isolati. Sui dettagli dell'operazione, però, gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo.

Già nelle [illegible] settimane, gli inquirenti avevano svolto con discrezioni indagini in Valbormida. Non si esclude, infatti, che nel Savonese possa nascondersi qualche persona coinvolta nel rapimento della ragazza di Brescia. Pare, tra l'altro, che Vittorio Ierinò, durante la sua permanenza in Valbormida, av[illegible] numerose amicizie. [c. v.]

Alcune delle [illegible] che furono sequestrate nella [illegible] di Vezzi Portio

A Savona, sul molo vicino alla Torretta

Salva una donna che vuole suicidarsi

SAVONA. Voleva farla finita, ma è stata salvata da un giovane sconosciuto che, dopo averla afferrata per [illegible] braccio, l'ha convinta a non suicidarsi usando parole gentili e accarezzandola. Protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra mattina [illegible] alla Torretta, in piazza Leonpancaldo, una donna di 60 anni e un ragazzo [illegible]

Assunta A. soffre da mesi di crisi depressive [illegible] è seguita da un medico specialista. L'altra mattina, è uscita di casa e dopo aver girovagato per le vie della città, ha raggiunto lungomare Matteotti. La donna si è appoggiata alla ringhiera della passeggiata ed [illegible] rimasta per qualche minuto a osservare il mare. Poi [illegible] decisione, improvvisa. Con passo veloce si [illegible] diretta verso [illegible] molo: voleva buttarsi in mare, ma ha esitato ancora per qualche secondo. Pochi istanti che sono bastati al giovane per capire le intenzioni della d[illegible] Il ragazzo le si è avvicinato [illegible] l'ha presa per un braccio, tirandola con forza verso un punto meno pericoloso. Poi, [illegible] parlare, l'ha abbracciata.

Subito dopo ha incominciato a parlarle dolcemente, cercando di farle capire l'inutilità del [illegible] gesto. La donna, commossa dal calore umano dimostratole dallo sconosciuto, [illegible] ha trovato le parole per rispondere. E' scoppiata a piangere. Un pianto a dirotto, consolatorio, che le ha fatto forse capire lo sbaglio che stava per compiere.

Alla scena hanno assistito numerose persone. Subito dopo l'intervento del giovane, la piccola folla ha circondato i due, partecipando commossa all'abbraccio tra il ragazzo e la donna. «Cose del genere pensavo avvenissero solo nei racconti che si leggono alla scuola. Una scena toccante, che dimostra come ci [illegible] ancora persone che mettono i rapporti umani al primo posto» ha commentato un'anziana.

Nel frattempo qualcuno ha avvertito la Croce bianca e un'ambulanza [illegible] arrivata in piazza Leonpancaldo. «La donna era in stato confusionale, piangeva e continuava ad abbracciare il ragazzo che le aveva [illegible] impedito il drammatico gesto - spiegano i militi della pubblica assistenza sav[illegible] che sono intervenuti -. Sembrava quasi volesse ringraziarlo stringendolo a sé, visto che le parole non le uscivano di bocca. Un episodio molto commovente. Abbiamo fatto salire la donna sull'ambulanza e l'abbiamo trasportata [illegible] ospedale». Mentre la donna veniva soccorsa, il ragazzo si è allontanato, in silenzio, senza che nessuno se ne accorgesse. Non ha detto a nessuno il suo nome, non ha cercato ringraziamenti per il suo gesto generoso.

Al San Paolo, i medici di turno, messi in preallarme dal centralino di Savona [illegible], hanno somministrato alla donna farmaci per calmarla. I sanitari hanno però deciso ugualmente il ricovero di Assunta A. nel reparto di Psichiatria. [c. v.]

Un lungo abbraccio a Imperia in occasione della festa di Santa Barbara

«Mi salvarono dalle macerie»

Una donna scampata alla morte nel '43, dopo un bombardamento [illegible] Oneglia, incontra oggi i Vigili del fuoco che la soccorsero. Udirono il pianto di una bambina e scavarono nel buio

IMPERIA. E' la notte tra il 23 e il 24 dicembre del 1943. Una pioggia di bombe ha distrutto gran parte di Oneglia. Dalle macerie di un palazzo, trapela [illegible] fioco lamento. Si scava ancora, al buio, febbrilmente. E sotto [illegible] travatura, tra i calcinacci, appare [illegible] culla. Dentro, c'è [illegible] bimbetta [illegible] due anni [illegible] mezzo che piange disperata. La prendono con amore, la portano [illegible] trafelati all'ospedale: non è ferita, è soltanto spaventata. La guerra continua implacabile, con la sua scia di morti e di rovine, e della piccina si perdono le tracce, si dimentica la storia.

Quella bambina si chiama Luciana Beltrame, ora ha 50 anni, abita in località Piani, via generale Della Chiesa, e questa mattina, per la prima volta, incontrerà i [illegible] salvatori, o meglio i tre superstiti della squadra di pompieri dell'epoca che l'avevano restituita alla vita. L'occasione è offerta dalla festa di Santa Barbara, [illegible] patrona del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. La cerimonia avrà inizio alle 11, presso la sede del Comando provinciale in via Delbecchi e vivrà anche qualche momento di intensa, vibrante commozione, quando sarà rievocato il lontano episodio.

Era stata un'antivigilia natalizia piena di terrore. Due incursioni [illegible] aeree su Borgo San Moro, un'altra su Oneglia. Il bilancio è pesantissimo: 37 vittime, 40 feriti e danneggiati [illegible] Rondò, la stazione ferroviaria, via Berio, il Palazzo delle Suore Francesi, via Diano Calderina, l'Asilo infantile. Una bomba cade all'angolo di via Parrini e via Berio, colpisce l'Albergo Vapore, più conosciuto come «Pippo». Le squadre di soccorso estraggono soprattutto cadaveri. Finita la pietosa operazione di ricomposizione delle salme, i vigili tornano [illegible] caserma, che si trovava vicino al cimitero, nell'attuale via Pindemonte.

Racconta Aldo Zeviani, classe 1916, allora autista del corpo: «Tutti i corpi erano stati recuperati, non risultava che ci fossero dispersi. E invece, poco dopo la mezzanotte, siamo stati avvertiti che, [illegible] via Berio, era stato udito un gemito, [illegible] il guaito di un cane o il miagolio di un gatto. Siamo tornati sul posto in sei, guidati dal caposquadra Carli, [illegible] scomparso». Il gruppo accende le lampade, ma subito deve spegnerle, perché in cielo si ode [illegible] ronzio di «Pippetto», l'aereo ricognitore. Cessato il pericolo, riprende il lavoro e il miracolo si compie: tra i detriti, affiora una culla, riparata da una trave del tetto.

[illegible] nel lettino, in lacrime, ma senza [illegible] graffio, c'è la piccola Luciana: [illegible] coperta [illegible] polvere e di detriti, ma è riuscita a respirare attraverso [illegible] fessure della culla, ed è in buona salute. Con il padre, sfuggito al bombardamento perchè non era in casa, è l'unica superstite della sua famiglia: perite la madre, due [illegible] relline, una cugina e la zia. Di quella tragedia, la signora Beltrame, coniugata e madre di due figli, non ricorda nulla: «So soltanto quanto mi è poi stato raccontato dalla gente. L'edificio è s[illegible] colpito intorno alle due del pomeriggio, e quindi sono [illegible] rimasta sepolta [illegible] dozzina di ore. Non mi sono fatta nulla, forse avevo solo un braccino un po' ammaccato: ma non è rimasta neanche una cicatrice».

Quasi non pensava più al suo dramma infantile, la signora Beltrame, che ha insegnato alle scuole elementari e dopo il matrimonio è diventata casalinga, quando gli è giunto l'invito per la festa di Santa Barbara: «Ho appreso casualmente quella vicenda, che appartiene alla storia del corpo, e mi è parso bello e significativo rievocarlo, dando la possibilità ai protagonisti [illegible] ritrovarsi e di conoscersi, dopo tanti anni», dice il comandante provinciale, ing. Natale Inzaghi.

Luciana Beltrame ha accettato con entusiasmo: «Ho solo un rammarico: non potrò fermarmi a lungo, perchè avevo già un impegno con mio marito alla festa dei marinai».

Stefano Delfino

Sopra Luciana Beltrame, in braccio alla madre e con le sorelline morte nel bombardamento: l'istantanea risale a pochi giorni prima della tragedia. A fianco, la donna com'è ora, a cinquant'anni, mentre mostra una foto del periodo [illegible] quale risale la vicenda che sarà rievocata oggi nella [illegible] dei Vigili del fuoco, in occasione di Santa Barbara. E Aldo Ziviani, [illegible] dei pompieri che [illegible] tra le macerie per portarla [illegible] salvo

CASINO', [illegible] SUL CASO-PILOTA

SANREMO. Un'altra tegola sulla testa di Napoleone Cavaliere, discusso presidente d[illegible] Sgt di gestione del casinò. Ieri, la giunta ha deciso di impugnare l[illegible] d[illegible] Spa [illegible] capitale misto con la quale, [illegible] 24 settembre scorso, si rigettava in pratica l'istanza del Consiglio comunale per l'avvio dell'azione di responsabilità (ossia la richiesta di risarcimento danni) [illegible] confronti dell'ex direttore generale della [illegible] da gioco, Pietro Conca. Ciò in relazione al caso-Pilota, all'origine del «buco» da sei miliardi nei conti dell'azzardo sanremese.

Era stato infatti lo stesso Cavaliere ad assumersi la responsabilità di decidere che non sarebbe bastato il 51 per cento del pacchetto azionario (quello in possesso di Palazzo Bellevue) per far scattare la procedura. Dopo aver consultato un esperto, il professor Domenichini, si era infatti convinto che soltanto con il supporto di almeno il settantacinque per cento delle quote l'iniziativa avrebbe potuto decollare. E il tentativo del Comune [illegible] fallito.

Adesso, Palazzo Bellevue è passato alla controffensiva, affidando a due legali di primo piano, gli avvocati Roberto Moroni, di Sanremo, e Guido Alpa, di Genova, docente universitario, il compito [illegible] preparare in tutta fretta [illegible] ricorso al Tribunale. Il termine per l'impugnazione della delibera scade martedì 24.

Di recente, il Consiglio comunale di Sanremo aveva comunque approvato un nuovo documento [illegible] per cercare di inchiodare Conca alle sue responsabilità sul maxi-fido concesso a Luigi Pilota. Ma la questione non è tornata all'attenzione della Società che gestisce la casa da gioco: l'assemblea, infatti, [illegible] è stata più convocata.

Noi giorni scorsi, è [illegible] in campo pure il prefetto, Giuseppe Piccolo, per invitare la giunta a [illegible] chiarezza sulla questione casinò.

«Questa è [illegible] prima risposta», sottolinea il sindaco «facente funzioni» Carlo Conti. «Finalmente l'amministrazione ha raccolto i nostri appelli», dice soddisfatto Carlo Barillà, capogruppo del pds.

Affiora comunque una contraddizione di fondo: da un lato, la maggioranza spiana la strada all'affidamento della casa da gioco per sei anni alla Sgt (sta definendo [illegible] studio sul canone annuo per il Comune) e, dall'altro, apre un conflitto giuridico con il vertice gestionale del casinò.

[illegible] molti a Sanremo continuano a chiedersi: chi pagherà per i sei miliardi prestati a Pilota e mai rientrati nelle casse della casa da gioco? **[g. mi.]**

E' scattata nelle Superiori di Ventimiglia un'iniziativa per la prevenzione degli incidenti stradali

Con i carabinieri a lezione di sicurezza

Ufficiali dell'Arma in classe a colloquio con gli studenti: grande interesse dei ragazzi e domande interessanti. Dagli interventi per arginare il fenomeno delle stragi del sabato sera alla lotta alla droga: previsti altri cicli didattici

VENTIMIGLIA. Ufficiali dei carabinieri in cattedra nel quadro della sicurezza stradale e della prevenzione contro le stragi del sabato sera. E' l'iniziativa del distretto scolastico n. 1 diretta agli studenti dell'ultimo o penultimo anno delle superiori: dopo il Liceo i professori con le stellette hanno tenuto una «lezione» all'istituto per ragionieri «Bernis». Spiega Franco Sperta, vicepresidente del distretto: «I giovani hanno risposto positivamente all'invito e hanno posto domande».

I ragazzi dell'Istituto «Bernis» hanno aderito in 234. Prima di loro è stata la volta dello Scientifico con 167 presenze e dell'istituto «Marco Polo» con 67 [illegible] 15 studenti della scuola per periti turistici «Nuova Europa». Tutti hanno ascoltato con interesse il capitano dei carabinieri Vito Pizzarelli, comandante della Compagnia di Ventimiglia. L'ufficiale ha spiegato come «la distanza di sicurezza deve essere rapportata alla potenza del mezzo, alla velocità, e ai riflessi». «A dei neo-ragionieri è facile - ha detto - chiedere calcoli precisi». Poi ha interrogato i giovani. Rocco Rapponi, presidente del distretto ed esperto nel settore assicurativo, ha illustrato [illegible] si deve comportare, in caso di incidenti. Al capitano ha detto: «I giovani devono essere ben informati anche se hanno già la patente. E' indispensabile prevenire gli incidenti». Pizzarelli ha anche sottolineato [illegible] senso di responsabilità e di coscienza che deve animare chi guida. Molti gli interrogativi posti sia al capitano che al tecnico delle assicurazioni Rocco Rapponi.

Valerio Anfosso dell'ultimo anno di ragioneria, già con patente, ha detto: «Parecchi di [illegible] o hanno già [illegible] patente o stanno per prenderla. Troppo spesso [illegible] sappiamo come comportarci». L'occasione di consultare gli esperti ci dà la possibilità di [illegible] chiarimenti utili».

E' stato evidenziato il pericolo dell'ingestione di alcolici nelle discoteche. «Attenti - ha puntualizzato Pizzarelli - [illegible] eventuali pastiglie che [illegible] vengono offerte specie da chi non [illegible]. Guidare in stato di ebbrezza rallenta [illegible] non annulla i riflessi». La collaborazione distretto scolastico-carabinieri è stata realizzata a Ventimiglia, una città dove è alta la concentrazione di scuole superiori e dove le luci della Costa Azzurra attirano o[illegible] sabato molti «frontalieri» delle discoteche.

Ha concluso Sperta: «La mia esperienza [illegible] il corso d'educazione stradale diretto ai giovani, dimostra che i ragazzi sanno far tesoro di ciò che apprendono. E' nostra intenzione ripetere l'anno prossimo l'iniziativa, arricchendola di altri argomenti trattati da esperti, [illegible] la droga». I carabinieri-professori si recheranno anche in alcune scuole superiori di Vallecrosia e Bordighera. **[i. m.]**

Un momento delle lezioni di sicurezza tenute dai carabinieri nelle medie Superiori di Ventimiglia

In centro a Sanremo

Ruba su [illegible] e un testimone lo fa arrestare

SANREMO. Due arresti in poche [illegible]. I carabinieri l'altra [illegible] hanno fermato un uomo di 35 [illegible] dopo che aveva commesso un furto nel parcheggio di corso Marconi. Le manette sono scattate ai polsi di Saverino Massa, 35 anni, nato a Cagliari e residente a Sanremo. Massa era stato [illegible] da un passante mentre, dopo avere scassinato lo sportello, stava prelevando oggetti da una Mercedes. I carabinieri lo hanno fermato poco dopo sulla base della descrizione del testimone. L'accusa è di furto aggravato. L'altro arresto risale allo scorso pomeriggio. I militari hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla magistratura sanremese a carico di Sandro Mengiola, 44 anni, cuoco. L'uomo è stato condannato a tre mesi di reclusione per un fatto dell'89: l'accusa era di minacce, danneggiamenti [illegible] diffamazione. **[g. ga.]**

I dati di Imperia

Oltre [illegible] tossicomani (e [illegible] minorenni)

IMPERIA. Prosegue la lotta allo spaccio [illegible] al consumo di droga da parte delle forze dell'ordine. Le cifre indicano che il fenomeno è in costante espansione: secondo i dati forniti dalla prefettura d'Imperia, dall'entrata in vigore della nuova legge sugli stupefacenti, nell'estate dello scorso anno, sono stati segnalati 304 tossicodipendenti, 13 dei quali minorenni (i dati sono aggiornati alla fine di novembre). E' proprio il progressivo [illegible] abbassamento dell'età media di chi [illegible] avvicina alla droga a destare maggiore preoccupazione. In 20 casi, si è trattato di cittadini stranieri, mentre 34 persone si sono viste sospendere la patente. Trenta segnalazioni [illegible] state trasmesse alla procura della Repubblica, dal momento che non era stato rispettato il programma terapeutico, e 6 sono state [illegible] all'autorità giudiziaria, perchè giunte al terzo caso. **[e. f.]**

Primo appuntamento col pullman della notte che porta i giovani in discoteca

Sul bus-rock, diario di viaggio

La partenza da Carcare, poi fermate a Cengio, Millesimo e Cairo: i posti sono tutti occupati
Chiacchiere, canzoni e voglia di divertirsi già dopo pochi chilometri. A Novi, subito in pista

CARCARE. L'appuntamento è fissato alle 20,15 al bar «Vilma» di Carcare. Un gruppo di giovani, età media [illegible] anni, è in attesa da diversi minuti davanti al locale. C'è molta curiosità e un pizzico di emozione [illegible] per ogni nuova e un pò insolita «avventura». Si chiacchiera per ingannare il tempo e soprattutto per sentire meno il freddo pungente, non mancano battute e commenti divertiti. Finalmente arriva il bus-rock. Il gruppo prende posto sull'inconsueto pullman.

La serata si è appena iniziata ma già si assapora un clima assolutamente diverso dai soliti sabati sera. Pochi istanti e il bus, che per la prima volta accompagnerà i giovani valbormidesi alla discoteca «Master» di Novi Ligure, si avvia verso Millesimo, dove altri ragazzi [illegible] in attesa. Raggiunge poi Cengio e Cairo ed infine, ad un ora dalla partenza, ultima tappa a Dego.

Gli ultimi arrivati prendono posto velocemente. Dai finestrini si scorge lo sguardo perplesso di quanti incuriositi osservano il pullman, alcuni forse senza saper bene di che cosa si tratti.

Ora il bus-rock è al completo. Si può partire e lasciare alle spalle la Val Bormida, quasi fosse un gita scolastica. Sono molti i giovani che, con 25 mila lire tutto compreso, non hanno saputo resistere [illegible] richiamo dell'iniziativa. Almeno in questa [illegible] la corriera della discoteca non ha precedenti. E' la prima volta che tante comitive ricorrono ad un bus per andare a ballare. I minuti trascorrono velocemente tra i discorsi di sempre: scuola, lavoro, musica. L'allegro e confuso vocio accompagnerà l'intero viaggio. Ci si guarda intorno: non tutti si conoscono, quindi è anche un'ottima occasione per tessere nuove amicizie.

Il bus-rock è variopinto: i vivacissimi colori di maglie, giubbotti, jeans e sciarpe indossati dai giovani «rocchettari» si mescolano insieme. L'avventura intanto continua: qualcuno canticchia, altri parlano o rivolgono lo sguardo al paesaggio che si intravede dai finestrini; una coppietta, giù in fondo, si stringe mano nella mano.

C'è molta allegria, tutto sommato poca confusione, [illegible] soprattutto nessun timore: in fondo s[illegible] proprio questi gli obiettivi di «Dabba» e «Willy», (Davide Lavratto e Vilma Bagnasco), i promotori dell'iniziativa che, visibilmente soddisfatti, controllano che tutto prosegua per il meglio. Loro, un primo [illegible] lo hanno già ottenuto: essere riusciti a raggruppare [illegible] sessantina di giovani per trascorrere alcune ore insieme in una [illegible] atmosfera. «Uscire - dice un ragazzo appena ventenne - senza avere la preoccupazione di dover percorrere con la propria auto decine [illegible] chilometri è sicuramente un grande vantaggio, [illegible] contare che così si possono fare nuove amicizie». E subito gli fa eco [illegible] diciottenne: «E' anche una maniera per evitare ansie ai genitori che, come nel mio caso, ogni sabato prima di uscire con [illegible] non fanno altro che raccomandarsi. Certo li [illegible] pisco, con tutto quano si è detto sulle "stragi del sabato sera"». E ancora: «Mi auguro che il bus-rock possa alleviare i timori dei genitori e devo ammettere che loro hanno accolto questa idea con entusiasmo».

Il bus, intanto, arriva a destinazione. Si entra al «Master». Il gruppo, ogni tanto, si divide in piccoli drappelli: qualcuno si "lancia" sulla pista da ballo, altri si guardano [illegible] sorseggiando una bevanda. Nel parcheggio, i frequentatori abituali guardano il pullman e commentano. L'idea, nata sulla riviera romagnola, sembra piacere. E per la bella stagione ci si ritroverà forse su una nave-rock.

Lucia Barlocco

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]VA
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «Un quarto a dox'oe» (Un quarto alle dieci). Regia di Vito Elio Petrucci, con Maria Vieta, Renzo Romeirone, Raffaella Parodi, Milena Marzola. Compagnia «Mario Cappello». Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila).

GENOVA
Experience al Nessundorma

Musica d'ascolto, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè», con le selezioni di Marcello Ca[illegible] e il gruppo Experience. Ingresso lire 20 mila.

GENOVA
Pomeriggio [illegible] Carlo Felice

Va in scena, oggi, [illegible] 15,30, al Carlo Felice, [illegible] ballo in maschera», melodramma in tre atti di Antonio Somma, musiche di Giuseppe Verdi, regia di Richard Gregson, direttore Fabio Luisi. Coro e orchestra del Teatro Comunale dell'Opera. Ingresso: 120 mila, [illegible] mila, 50 mila e 30 mila.

ALBISOLA MARINA
Blues e funky

Musica rock, blues e funky [illegible] il gruppo «Gran Boar», cinque elementi di Genova, alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti. Seguirà musica da discoteca [illegible] la «Dj Band».

SAVONA
Teatro dialettale

«Parlenguemmo a puaè» è il titolo della commedia dialettale che la compagnia teatrale della

«Torretta» metterà in scena questa sera nel teatro dei «Salesiani» in [illegible] Piavo a Savona (inizio ore 21). «Sorprese Natalizie» è invece il titolo della rassegna organizzata [illegible] bambini dell'asilo «Regina Margherita» di via dei Mille a Savona.

SANREMO
C[illegible] di Califano

Concerto di Franco Califano questa sera alla sala «Liberty» del casinò municipale. Lo spettacolo è organizzato in occasione delle finali del torneo di Chemin de Fer. Primo premio una «Bmw [illegible] coupé». Per prenotazioni telefonare al 53.40.01.

OSPEDALETTI
[illegible] balle il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. Dalle 21 si esibisce l'orchestra di «Mary Fil».

Lo scenografo apre a S. Donato un laboratorio per i giovani

Nella bottega di Lele Luzzati

Un nuovo punto di riferimento per gli appassionati di teatro. Snobbato dalle Colombiane genovesi, l'autore sta lavorando per le celebrazioni di Siviglia

GENOVA. Diavolo di un Luzzati. I settant'anni che ha appena festeggiato assieme alla [illegible] città gli hanno messo addosso una nuova vitalità. Il grande scenografo genovese è davvero un instancabile lavoratore e, tra [illegible] allestimento teatrale e una mostra, trova anche il tempo di lavorare [illegible] realizzazione di una «bottega» per insegnare il «mestiere» ai giovani.

Il laboratorio di Lele Luzzati sta prendendo corpo nel centro storico, dalle parti di San Donato, vicino alla nuova facoltà [illegible] Architettura e a poche centinaia [illegible] metri [illegible] Teatro della Tosse, sottoposto anch'esso a lavori in [illegible] per la realizzazione della nuova sala da seicento posti.

Lo spazio scelto da Luzzati per la sua «bottega», che potrebbe [illegible] aperta nell'autunno del prossimo anno, è un capan[illegible] di circa trecento metri quadrati che ospiterà, appunto, una scuola di scenografia.

La «scuola» di Luzzati utilizzerà moltissimi materiali e [illegible] che lo spazio per le lezioni sarà ridotto. Secondo le previsioni del «maestro», gli studenti desiderosi di apprendere le tecniche e i segreti del grande scenografo non potranno superare il numero [illegible] quindici a corso.

Luzzati assicura che non si tratterà [illegible] una scuola vera e propria, quantomeno l'approccio che i ragazzi avranno [illegible] i materiali teatrali sarà del tutto informale. I giovani allievi dovranno, insomma, imparare ad utilizzare gli oggetti a scopi scenografici dando spazio a tutta la loro creatività e fantasia.

Come dire: anche da materiali apparentemente di poco conto un bravo scenografo può ottenere degli ottimi risultati. Il contrario, dunque, [illegible] quanto viene invece insegnato nelle accademie dove si privilegiano gli autori classici, dove i bozzetti [illegible] quelli delle grandi opere difficilmente ricostruibili a livello didattico.

Il laboratorio-scuola di scenografia di Lele Luzzati si appre[illegible] a diventare un punto di riferimento per la cultura teatrale non solo genovese, ma non diventerà mai una struttura «pubblica», finanziata, cioè, dagli enti locali, già alle prese con non poche difficoltà nel campo, come la [illegible]tione del Museo Biblioteca dell'Attore di Villetta Serra.

[illegible] un [illegible] privato, mandato avanti in prima persona dal [illegible]aestro che peraltro continuerà la sua preziosa collaborazione [illegible] il Teatro della Tosse diretto dall'amico Tonino Conte.

Ma gli impegni di Luzzati per il '92 e i prossimi anni so[illegible] molteplici a Genova, in Italia e all'estero. «Snobbato», almeno fino ad oggi, dalle Colombiane genovesi - non risultano suoi progetti nell'ambito dell'Expo, tantomeno per il Moby Dick - Lele Luzzati si prenderà una grossa rivincita a Siviglia, diretta concorrente del capoluogo ligure nel quinto [illegible] della scoperta delle Americhe. Sue [illegible] infatti le scenografie del «Don Chisciotte», l'opera che inaugurerà l'estate prossima l'esposizione universale spagnola.

[m. b.]

Domani sera nell'aula magna di Balbi singolare appuntamento con il teatro

All'Università le favole di Dario Fo

L'attore genovese Ugo Dighero interpreta «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La Parpaiatola»
La prima pièce è ispirata ai Vangeli apocrifi, la seconda mescola tradizioni e dialetti di tre regioni

GENOVA. Chi ha detto che senza un teatro dove provare e recitare una compagnia è fortemente penalizzata, soprattutto nella propria città? La compagnia dell'Archivolto guidata dal regista Giorgio Gallione, continua a scommettere [illegible] stesso che prima o poi riuscirà a [illegible] l'immobilismo che la circonda e non demorde.

Dopo i [illegible] registrati a Roma e in altri teatri italiani, l'Archivolto si rifà vivo a Genova nel posto fino ad oggi più inconsueto per fare teatro: l'Università.

Domani [illegible], infatti, alle [illegible] 20,30, nell'Aula Magna dell'A[illegible] genovese, l'attore della compagnia dell'Archivolto Ugo Dighero aprirà l'anno accademico 1991/92 con un lavoro [illegible] fabliaux medioevali inventati e rielaborati da Dario Fo, tra i quali «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La Parpaiatola».

E' la prima volta che un attore genovese entra all'Università in una occasione così solenne, non solamente per rispondere alle domande degli studenti (come è accaduto con Paolo Conte, venerdì scorso a Psichiatria), [illegible] anche per recitare.

I testi che Ugo Dighero presenterà domani sera a Balbi sono, come si è detto, due noti cavalli di battaglia [illegible] Fo. «Il primo miracolo di Gesù Bambino», prendendo sp[illegible] episodio narrato dai Vangeli apocrifi, presenta un inedito Gesù che incontra un gruppo di ragazzini, monelli [illegible] strada. Gesù parla con loro, li conquista [illegible] i suoi miracoli [illegible] «infantili», diventando così, come succede tra i bambini ancora oggi, il «capo dei giochi».

Per Gesù è una bella vittoria, ma destinata a durare poco. Ad [illegible] bimbo ricco e invadente il primato di Gesù [illegible] piace e comincia a contrastarlo, a dargli fastidio.

Ecco che a questo punto, Gesù, sentendosi umiliato, reagirà, [illegible] come un «piccolo Dio» porgendo l'altra guancia, ma come solo un bambino può reagire di fronte alla prepotenza ingiustificata.

D'altro argomento è «La Parpaiatola», una favola ra[illegible]ntata - con lo stile di Dario Fo - in un incredibile miscuglio di dialetti (dal piemontese antico, al [illegible] e genovese) e arricchita da suoni onomatopeici che rendono [illegible] più esilarante la storia del povero capraio Giavanpetro che, diventato improvvisamente ricco, è circondato da [illegible] fanciulle da marito che vogliono portarlo all'altare.

Su [illegible] le pretendenti avrà la meglio Alessia che, sotto lo sguardo compiacente d[illegible] madre, non disdegna neppure i fa[illegible] [illegible] prelato don Faina. [illegible] prima notte di nozze tutto viene architettato perché Giovanpietro rimanga a bocca asciutta e faccia posto al prete.

L'ingenuità del capraio avrà però la meglio e toccherà a tal punto il cuore della ragazza che tutto si concluderà con un lieto fine. E anche il tema in un certo senso «scabroso» della storia si trasformerà in una favola poetica, di grande purezza e suggestione.

[m. b.]

Dighero visto da Ghiglione

[illegible] A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. E' [illegible] spostato a domenica 15 dicembre il terzo appuntamento della stagione concertistica organizzato dal circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio», previsto per oggi.

[illegible] tratta del concerto del duo pianistico di Oriana Cavazza e Cristina Leone. Gli artisti si esibiranno dunque domenica prossima alle 16,30 nella salone del Park hotel Suisse a Santa Margherita. Il programma comprende la Grande sonata in Si bemolle maggiore di Schubert, la Bilder Aus Osten di Schumann, le Variazioni su un tema di Schumann scritte da Brahms, le Danze norvegesi [illegible] Grieg.

Oriana Cavazza, torinese, si è diplomata al conservatorio «Giuseppe Verdi» del capoluogo piemontese, frequenta il quinto [illegible] di Composizione al Conservatorio ed è titolare di pianoforte principale alla scuola comunale di Mondovì. Si è perfezionata con Anna Maria Cigoli. Nella sua carriera ha partecipato a vari concorsi nazionali a Casale, Savona, Sulmona, Torre Pellice e internazionali come Stresa e Viotti di Vercelli. Ha tenuto concerti in molte altre città italiane come solista e in formazione [illegible] riscuotendo consensi di pubblico e critica.

Cristina Leone ha frequentato [illegible] Conservatorio di Torino trasferendosi poi a quello di Napoli «San Pietro a Majella» dove si è brillantemente diplomata sotto la guida del maestro Luigi Averna. Insegna educazione musicale alla scuola media «Arduino» di Ivrea e svolge attività concertistica in Italia e anche all'estero in Francia, Germania e Austria. Si è classificata ai primi posto in vari concorsi come Caserta 1980, Premio Lyceum Internazionale.

La prossima iniziativa del circolo Amici [illegible] Santa Margherita e del Tigullio è in programma il [illegible] gennaio [illegible] un grande concerto dell'Epifania in collaborazione con l'Unicef. Il 2 febbraio è in calendario il concerto del duo Andrea Cardinale (violino) e Marco Cecchinelli (piano), il 16 si esibiranno il chitarrista Marco Panzarino e la flautista Leonora Gangi. Altri appuntamenti in aprile, maggio e giugno.

[f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
15,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tonara rock**, passerella musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Comiene far bene l'amore**, show
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Voglia d'amore**, film

Telesetar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**, telenovela
16 — **Tv shop**
17,30 **Piccole donne**, film
18 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom** - Attualità
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Sport**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,25 **A sud dei Tropici**, telefilm
[illegible] **Petrolio a River's End**, film
18,10 **Lucy show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
[illegible] **La costa dei barbari**, sceneggiato
20,30 **Giocatore d'assalto**, film
23,15 **Diritto all'amore**, film
1,15 **[illegible] Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **[illegible]**
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
18,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della [illegible]**
[illegible] — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
[illegible] — **[illegible] di [illegible] e... dintorni**
1,00 **[illegible] settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, [illegible]
13 — **Piazza Montecitorio**, [illegible] di attualità
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
13,55 **Weekend**, rubrica cinematografica
14,30 **[illegible] musica... allo stadio**, rubrica
18,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
[illegible] — **Good times**, telefilm
19,30 **Yosemite Park**, documentario
20,30 **Stadio gool**, diretta sportiva
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
1 — **[illegible]ond**
1.15 **Fai un affare [illegible] Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

[illegible]

8,30 **Sua altezza si sposa**, film
10 — **Doc Elliot**, telefilm
11 — **Non sei mai stata così bella**, [illegible]
18 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sogni proibiti**, film
1 — **La rosa nera**, film
3 — **Sua altezza si sposa**, film

[illegible] Azzurra

6,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Un rischio a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, [illegible] sul campionato di serie A: [illegible]uce in studio «Bollo», interviste esterne di «Brignole» e Benedetto Maccaroni
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20.30 **Film tv**
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Quattro storie di donne - Rose**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Telecupole

8.30 **Mattinata con Cinquestelle**
[illegible] **Heidi, Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Auto oggi motori [illegible] stop**, attualità motoristica
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
[illegible] **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta [illegible] e risultati
20,30 [illegible]
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con [illegible]**

[illegible]

7,30 **Video jay**
9 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's european top 20**
13,30 **Weekend**
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus internetiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **The George Michael sports machine**
20,30 **Weekend**
20,40 **[illegible] redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**, i campionati di [illegible] interregionale e regionale
[illegible] **Consulenza [illegible]**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Teleregione

12,30 **Auto oggi**, rubrica
13 — **Film**
[illegible] **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
19,15 **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato

Granducato Tv

13,20 **Paese mio**
14,30 **Notizie flash**
15 — **Cronache locali**
16,30 **La tv dei ragazzi**
17,30 **Il malandrino**, film
20,10 **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Romagna mia**, musicale
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,30 **I disperati di Cuba**, [illegible]

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: un'altra dimostrazione di forza da parte dei campioni d'Italia

Una Rari senza pietà

Schiantato (16-9) un Posillipo mai in partita, privo di Fiorillo e Pino Porzio. Sei gol di Ferretti. Domani i biancorossi partono per la Romania: martedì Coppa Campioni

SAVONA. Addio mia bella Napoli. La Rari spazza via anche il ricordo del Posillipo che fu (16-9, parziali 5-2 4-1 3-2 4-4), e incasella la sesta vittoria consecutiva, viatico ideale per volare domani in Romania a caccia di un risultato-ipoteca alle semifinali della Coppa dei Campioni. E il Posillipo visto ieri non poteva proprio di più: senza Fiorillo, Mario Marsili e Pino Porzio (bloccato in caserma alla Compagnia atleti con 10 giorni di punizione), nel breve volgere di due tempi si è ritrovato con un 3-9 al passivo che chiudeva ogni discorso.

I partenopei sono l'ombra della squadra di un tempo, le arrabbiature del portiere Sostar (che comunque attualmente non è certo una garanzia) verso i compagni della difesa dimostrano che la squadra di Sante Marsili è ben lontana dal suo meglio. Che poi non si sa ancora bene quale sia, visto che in classifica distano qualcosa come 8 punti dalla Rari.

La quale ieri si è ben guardata dal fare sconti. Fin dal primo tempo Ferretti ha fatto capire ai rivali che aria tirava, firmando due gol splendidi nel giro di trenta secondi, visto che i rossoverdi avevano avuto l'ardire, con Francesco Porzio, di inaugurare le marcature. Con Averaimo battibile solo da distanze ravvicinate, una difesa impietosa diretta in maniera strepitosa da Pisano e Vicevic, e un attacco che vanta mille e una soluzione, il Savona non faticava a prendere il largo con un'autorità che faceva apparire il Posillipo ancora più piccolo di quanto non fosse in realtà.

Del resto i partenopei si aggrappavano solo a qualche iniziativa isolata di Doczi (scorretto e comunque ben controllato dai marcatori biancorossi), alcuni tiracci di Francesco Porzio e poco altro. Anche la difesa, reparto solitamente piuttosto attrezzato in casa rossoverde, veniva presa ora d'infilata dai velocisti liguri, ora sgretolata dalla possanza fisica di un Ferretti in condizioni atletiche letteralmente cosmiche.

In una giornata molto fredda (che ha influito anche sul pubblico: poco più di 500 gli spettatori), i risultati hanno sottolineato che oggi come oggi il solo Pescara sembra possedere le qualità per impensierire la Rari. La controprova tra sette giorni, quando Pisano e soci saranno alle «Najadi»; ma nel frattempo ci sarà spazio per l'importante trasferta di Coppa dei Campioni con la Steaua.

Del match di ieri, da ricordare le 6 reti di Ferretti (altrettante le realizzazioni di Doczi sul fronte opposto), le doppiette di Bovo e Vicevic, e il fatto che nella Rari abbiano firmato segnature altri sei giocatori: La Cava, Santanurio, Petronelli, Sciecoro, Milat e Alberto Angelini. Un particolare che fa ricordare come Mistrangelo nell'ultima parte di gara abbia fatto ricorso a tutta la «panchina», compreso il giovanissimo secondo portiere Canovaro, che ha sostituito un Averaimo come sempre nel mirino dell'ovazione del pubblico.

[illegible] Pizzorno

Mirko Vicevic in piena azione: ieri lo slavo è stato tra i principali protagonisti dell'accesa sfida tra la Rari e il Posillipo

[illegible] A ROMA, IN A2 VINCE [illegible]

L'Erg Recco sconfigge la Roma Nuoto al Foro Italico, e anche la parzialità di qualche commentatore radiofonico, nonostante un finale al cardiopalma: 19-18 per Vio e compagni, finale emozionante quando la squadra di Pierluigi Formiconi si era trovata, ad inizio dell'ultimo tempo, avanti anche di 5 reti (parziale di 17-12, quarta rete personale di Gyongyoesi con una pregevole colombella).

Poi il finale, con l'eccessiva rilassatezza dei liguri, e la veemente spinta dei laziali sospinti soprattutto da Campagna e Naumov. Questi i parziali di un incontro ricco di reti, con qualche pecca di troppo da parte delle due difese: 5-3, 8-6, 2-3 e 4-8 per l'Erg Recco.

In A2, sesta giornata avara per le nostre rappresentanti: solo il Nervi riesce a vincere, 15-6 contro i bolognesi del Granarolo, genovesi che si confermano in seconda posizione. Poi tre sconfitte: secondo copione quelle del Logoco Camogli a Caserta (12-9 per i campani, la squadra di Silvio Baracchini che continua a soffrire il mal di trasferta); con un passivo pesantissimo per la Mameli a Civitavechia (27-11).

Breve illusione, invece, causa la radio, per il Gerolimich Chiaveri: in un primo tempo il risultato comunicato era di 14-12 a favore degli uomini di Sylvester Fekete. In realtà il punteggio andava invertito, con un pesantissimo «1 su 7» nelle superiorità numeriche a determinare la sconfitta dei chiavaresi, che comunque non sono mai stati veramente in partita. Il commento del sovietico dei verdeblù Rozdestvensky [illegible] ammette repliche: «Giochiamo male e tiriamo poco da fuori: dobbiamo concludere con più continuità». E proprio nel tiro è mancato la squadra di Fekete.

Altri risultati: Triestina-Lazio 7-11; Poseidon Bergamo 11-10. La nuova classifica: Lazio p. 10; Nervi, Caserta, Poseidon e Civitavechia 8; Granarolo, Camogli, Bergamo e Como 6; Triestina 4; Chiavari 2; Mameli [illegible]. [g. s.]

Interregionale: la capolista di Orcino cerca conferme

Savona, test-C2

Oggi al «Bacigalupo» arriva il Bra, una delle maggiori rivali dei biancoblù in chiave-primato. «Scontro di grande qualità»

SAVONA. Per la capolista Savona, oggi al Bacigalupo un test importante: il Bra. Questo incontro potrebbe già verificare se la squadra di Orcino ha le carte in regola per la C2. L'incontro è molto sentito: i giocatori in settimana si sono impegnati a fondo. Il Bra, con i suoi 17 punti e una gara da recuperare, è rivale di tutto rispetto.

Il d.s. biancoblù Arouri nei giorni scorsi aveva detto di temere soprattutto i piemontesi in chiave-C2, e ribadisce: «L'ho detto e lo ripeto: attenti al Bra. Gioca un buon calcio e ha un collettivo da fare invidia. Questo è uno scontro importante, soprattutto per il Savona che vuol rimanere al vertice. Puntiamo alla vittoria anche se il Bra, che è a 4 lunghezze, cercherà anch'esso il risultato. Sicuramente sarà battaglia, [illegible] anche partita tra squadre che giocano un calcio moderno».

Rientra nel ruolo di libero Benedetti, ma Orcino ha ancora qualche dubbio sulla formazione: Milani o Capurro sulla fascia sinistra, mentre Valentino potrebbe rientrare a centrocampo. Se così non fosse, la maglia [illegible] 8 potrebbe finire a Mozzone. Tra i convocati anche Bocchi, [illegible] dall'amichevole in Nazionale dilettanti.

Sostiene Orcino: «Il Bra è avversario ostico. Dovremo cercare di imporre il nostro gioco: ci sarà da faticare molto, ma l'obiettivo è la vittoria, oltre a far divertire i nostri sostenitori. Dopo esserci ripresi il primato e affrontando una delle candidate al salto di categoria, speriamo di rivedere allo stadio il pubblico delle grandi [illegible]. E' un premio che si meritano i ragazzi, ma anche la società per tutti gli sforzi che sta facendo». [r. p.]

MATCH-SALVEZZA [illegible]

CAIRO MONTENOTTE. Sulle ali dell'entusiasmo dopo la prima vittoria interna contro l'Oltrepò, la Cairese di Bruno Tarigo oggi pomeriggio affronta in trasferta la Virtus Roteglia. E' una partita in cui i giallobiù devono assolutamente far risultato, per continuare nella loro rincorsa verso la salvezza.

Per «cabala», il presidente Franco Pensiero si è portato nuovamente il sacchetto contenente il sale, che spargerà anche dietro le porte del campo emiliano, dopo averlo fatto domenica a Vesima. E c'è di più: a Roteglia farà parte della comitiva anche Tonino Vella, padre di capitan Enrico, che ha portato con sé vino e formaggio pugliese come sette giorni fa.

Dice il presidente Pensiero: «Visto che il sale ha portato fortuna ripeteremo l'esorcismo della [illegible] settimana. Vella senior, poi, l'ho invitato personalmente: ogni volta che si è seduto al mio fianco in tribuna abbiamo fatto risultato: speriamo di ripeterci anche stavolta».

Mancherà lo squalificato Fissore ed è in forse Pensiero jr, influenzato. Se l'attaccante non dovesse farcela, giocherà dal primo minuto il ventenne Andrea Ferrari. Tarigo dovrebbe far giocare Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Ferraro; Marenco, Grimaudo, Paternili, Pensiero (Ferrari), Saltarelli. [r. p.]

Arancione a Valenza, bianconeri in casa dell'Oltrepò

La «nuova» Samm

Casazza annuncia novità dopo aver preso il posto di Stoppino. Un severo esame anche per il Rapallo

Casaretto (Rapallo) visto da Ghigliene

Impegni transappenninici per Rapallo e Samm, che nel 15° turno varcano le catena montuosa e scendono in Pianura Padana, in questi giorni più che mai [illegible] delle nebbie, nutrendo la speranza di «vederci chiaro» su quanto le attende e su quanto possono fare per migliorare il rendimento.

Valenzana (8)-Samm (11). Per l'esordio Giorgio Casazza non poteva pretendere prova più ardua: i locali sono inferociti dopo il ko di Crema e trovano nel rientro di Marocchino il combustibile per alimentare le polemiche. Infatti l'anziano e poco allenato centrocampista suscita discussioni: a lungo ko per infortunio non è al cento per cento e potrebbe esser più di danno che altro. Una parte della squadra non lo vorrebbe.

Ma anche lo spogliatoio arancione non è [illegible] di concordia: qualcuno dei titolari non ha gradito l'allontanamento brusco e immotivato di Stoppino, altri lo hanno e non provocato sicuramente favorito. Casazza, dal canto suo, promette novità: «Sicuramente opererò qualche cambiamento, nella formazione e nel modulo. Però non li comunicherò che al momento di andare in campo, voglio pensarci fino all'ultimo». Antonaccio non è neppure partito perché ha riportato la frattura del setto nasale. Nella Valenzana assente Casalino per squalifica.

Oltrepò (20)-Rapallo (13). L'augurio è che il Rapallo ripeta le prove gagliarde sfoderate al cospetto di Bra, Fanfulla, Savona e Sassuolo: ogni qualvolta i bianconeri hanno affrontato una grande non hanno mai sfigurato. A Stradella c'è ad attenderli la squadra che pratica il miglior calcio del girone. Dell'undici tipo assente solo Bortazzoli, squalificato. Nel Rapallo due defezioni sicure: Monteforte dev'essere operato di menisco, Gori ha una caviglia incrinata e per 20 giorni è ko. Anche per Contini si sospetta il menisco ma un responso definitivo verrà solo lunedì. Alessi sostituisce Monteforte. Squadra: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassorini, Scalzi, Contini (Bellucci); Grillo, Capurro, Di Muio, Dagnino, Alessi. [d. s.]

IL CAMPIONATO DI BOCCETTE

Continua la marcia spedita dell'accoppiata Conchiglia-Carla nella giornata che fa registrare la secca sconfitta dei campioni uscenti del Moneta. In B è il momento del Cin Cin e dei Diavoli delle Langhe, che guidano i quattro raggruppamenti.

Risultati A, terza giornata: Carla-Odissea 4-1, Black Bull-Ariston 3-2, Cavalluccio-Cinzia 4-1; Conchiglia-Moneta 4-1; Dlf-Bar de Nei 2-3. Classifica: Conchiglia e Carla 11; Black Bull 10; Cavalluccio 9; Cinzia 7; Moneta e Ariston 6; Odissea, Dlf e Bar de Nei 5.

Risultati B1, quinta giornata: Odissea-Carla 1-4, Haiti-Garden 5-0, Lady-Pontevecchio 1-4, Cin Cin-Sport Ceriale 5-0, Ariston-Piccolo 5-0, Berfi's-Serenella 3-2. Classifica: Cin Cin 22; Pontevecchio 18; Ariston 17; Carlo, Haiti e Serenella 16; Garden 13; Sport Ceriale 11; Berfi's 9; Odissea 7; Piccolo 5; Lady [illegible]. **B2, quinta giornata:** Moneta-Conchiglia 4-1, Garden-Sport Pietra 3-2, Pontevecchio-Lady 2-3, Piccolo-Cavalluccio 1-4, Serenella-Como 2-3, Casanova-Cin Cin 1-4. Classifica: Cin Cin e Moneta 18; Cavalluccio e Lady 17; Garden 16; Casanova 14; Piccolo 11; Pontevecchio 10; Como 9; Conchiglia 8; Sport Pietra e Serenella 6. **B3, quinta giornata:** Quiliano-San Genesio 3-2; Diavoli delle Langhe-Dlf 4-1, Arci Sciarborasca-Black Bull 4-1, Arci Varazze-S. Isidoro 1-4, Enel-Gatto Nero 3-2. Riposa Zinolese. Classifica: Diavoli delle Langhe 19; S. Isidoro 17, Enel 14; Gatto Nero 13, Black Bull e Zinolese e A. Sciarborasca 10; S. Genesio 8; Arci Varazze 7; Dlf e Quiliano 6. **B4, quinta giornata:** S. Genesio-Quiliano 3-2, Dlf-Diavoli delle Langhe 5-0, Polisportiva-VII Usl 5-0, S. Isidoro-Arci Varazze 3-2, Gatto Nero-Franco 5-0. Riposa Avis. Classifica: Dlf 17; Diavoli delle Langhe 16; VII Usl 14; Avis e Polisportiva 13; Arci Varazze 12 e Quiliano 12; S. Genesio e Gatto Nero 7; S. Isidoro 6; Franco 2. [a. d.]

Eccellenza: per il Sestri Levante a Monterosso si presenta un'occasione da non fallire

Lavagna, la laurea a un passo

Se oggi batte l'ambiziosa Sanremese, la squadra di Torrini diventa la principale candidata al salto di categoria
Grossi rischi per l'altra capolista, la Sestrese, ad Arma di Taggia. L'Entella gioca [illegible] Carcare in un match infuocato

Una giornata campale, con promesse di deflagrazioni e sommovimenti: continua il periodo degli scontri al vertice che si concluderà solo con l'ultima [illegible] andata quando la classifica, pur [illegible] non definita, darà sentenze importanti. Lavagna-Sanremese e Argentina-Sestrese [illegible] non danno spazio a bugie: le due del ponente sono costrette [illegible] far risultato per [illegible] vedere allargarsi il divario dalle genovesi. Ma anche Busalla-Vado e Pontedecimo-Vezzano [illegible] prove della verità.

Lavagna (20)-Sanremese (17). Riboli 15. Sestri Levante e Busalla: sono [illegible] località dove la Sanremese ha gettato in maniera banale la possibilità di arrivare a questo scontro [illegible] pari. Cichero al ricordo avvampa: «Non discuto il ko [illegible] la Sestrese, che ci espugnò il campo con tattica accorta [illegible] sfruttando le nostre ancora approssimati[illegible] condizione. Ma non mi rassegno all'idea di aver perso punti preziosi in partite da noi controllate quasi costantemente. La nostra debolezza è quella di voler sempre giocare, che si abbia di fronte [illegible] squadra di alta, media [illegible] bassa classifica».

Infatti per mentalità [illegible] per [illegible] adottata (fuorigioco, zona in difesa, squadra corta [illegible] possesso prolungato del pallone) la Sanremese segna molto (22 gol contro i 14 di Sestrese e Lavagna) ma subisce anche molto: è pertanto sicuro che oggi Trasatti e soci partiranno alla carica, [illegible] pensare che di fronte hanno [illegible] formazione astuta e lungimirante quanto nessuna in questo torneo. Cichero non parla di formazione tipo: [illegible] avrebbe senso dato che abbiamo 20-21 giocatori tutti dello stesso valore».

Il Lavagna non si fa impressionare. Torrini, mellifluo come sempre, medita di cucinarla allo stesso fuoco con cui ha arrostito il Pontedecimo: «Ora che tutti hanno capito il nostro valore [illegible] possiamo nasconderci; la Sanremese è forse la squadra con gli uomini più forti [illegible] i miei [illegible] [illegible] grado [illegible] batterla». Seguendo [illegible] logica dell'alternanza, Olbario dovrebbe lasciare [illegible] posto a Compagnone in difesa a fianco di Rossi che andrà sul bomber Spatari ma le assenze di Vaira (squalificato) e di Mazzei (acciaccato) rivolu[illegible] i piani biancocelesti: Scotto potrebbe spostarsi [illegible] centro e Compagnone a destra.

Argentina (14)-Sestrese (20). Arma 15. Tanto per cambiare i verdi hanno [illegible] squalificato: stavolta è Puppo. La Se[illegible] si accontenterebbe di un pari attendendo buone notizie dal Riboli ma l'Argentina ha il dente avvelenato per la sconfitta di Coppa. Bodi la[illegible] «Ripeteremo [illegible] gara che ci ha dato i due punti in Coppa Italia».

Carcarese (10)-Entella (13). Carcare 14,30. I chiavaresi han ritrovato il passo giusto [illegible] la mentalità adatta. G[illegible] soffia sul fuoco dell'orgoglio: «Non dobbiamo farci spaventare da [illegible]. Non dico di rientrare sulle prime, ma di toglierci un bel po' di soddisfazioni sì». Confermati Conti e Broso a centrocampo, forse è giunta anche l'ora del rientro di Cella.

[illegible] (5)-Sestri Levante (9). Anche se costa fatica ammetterlo, il Sestri non può perder punti contro una p[illegible]bile rivale nella lotta per la salvezza: attualmente i rossoblù non possono che guardare alle spalle e preoccuparsi. Masito [illegible] ci sarà e la coppia Contu-Agnetti cercherà il contropiede.

Le altre. Sono in programma anche Ventimiglia (13)-Ortonovo (8); Busalla (12)-Vado (15) alle 14,30; Pontedecimo (14)-Vezzano (6) al Grondona.

Danilo Sanguineti

[illegible]

Un sabato moscio nei dilettanti, con anticipi dalle poche [illegible] e ancor meno gol. In Eccellenza il derby di Genova ha detto Pegliese: a Multedo i baby di Caviglia han battuto il Baiardo 1-0. Nessuna emozione nel primo tempo, poi nella ripresa la Pegliese accentuava la pressione [illegible] 78' passava. [illegible] Poggi consentiva a Guerra di impadronirsi della sfera a centro area e superare il portiere Ferrari con un pregevole pallonetto. All'81' espulso tra i locali Traverso, entrato da pochi minuti. All'88' un tiro di Re ribattuto finiva sui piedi di Poggi che aveva l'occasione per rifarsi ma il [illegible] fendente andava a stamparsi sul palo. La Pegliese sale a 12 punti mentre il Baiardo resta a 6, in piena [illegible] retrocessione. Nel girone A di Promozione Culmv e Molassana han pareggiato senza reti. Ancora divisione della posta, [illegible] qui almeno con [illegible] per parte, tra Cosima e Audace: in vantaggio gli ospiti al 70', pareggia al 75' De Leo per la Cosima. Queste due squadre più il Molassana vanno a 15 punti, la Culmv a 11. Nel girone B è la sagra degli 0-0: nulla [illegible] fatto in Canaletto-Bogliasco Pontetto, idem [illegible] Pro Recco-Ligorna. In quest'ultima gara l'unica [illegible] degna di [illegible] 44' quando un gran tiro di Evangelisti viene neutralizzato dal portiere locale Salomone con [illegible] intervento. Ligorna a 17 punti, Recco e Bogliasco a 14, il Canaletto ultimo a 6. [d. s.]

Contu, attaccante del Sestri Levante

E IL [illegible]

Ora che il [illegible] ha dimostrato di poter essere denudato sono in molti a volersi buttare sulle spoglie: la Migliarinese è chiamata a una risposta su un campo non impossibile e punta, oltre che sulle [illegible] capacità di reazione al primo ko del torneo, sulle divisioni nella muta delle inseguitrici. Ad esempio nella 13ª giornata Fontanabuona e Lerici rischiano di sottrarsi vicendevolmente punti preziosi. Tutte le partite alle 14,30.

Fontanabuona (15)-Lerici (17). «Per capire quanto valiamo veramente non può esserci test migliore»: Carmine Costantino cerca di rilanciare la sua squadra spronandola a osare il tutto per tutto contro un Lerici dal grande potenziale. Per capire l'irresistibile ascesa degli spezzini basti pensare che domenica scorsa han vinto pur dovendo fare a [illegible] di Vicaretti, Cozzani e Lazzoni, colpiti dai provvedimenti del Giudice sportivo. Forse è proprio nella troppa emotività che sta il tallone d'Achille [illegible] questa formazione: i [illegible] sopraccitati rientrano ma [illegible] Belloni e Parmoli per lo [illegible] motivo. Non che il Fontanabuona sia una squadra di angioletti: lo squalificato [illegible] giornata è Bonanni. Il Fontanabuona in casa non ha mai perso.

Carlo Grasso (12)-Brugnato (14). «L'importante è non illudersi di segnare sempre le solite 4 o 5 reti» scherzano quelli della Carlo Grasso. Il morale è alto in casa biancorossa, le prime posizioni [illegible] a [illegible] [illegible] e le recenti vittorie accompagnate da [illegible] reti testimoniano che si sta raccogliendo quanto seminato in precedenza. Il Brugnato [illegible] è venuto a Rapallo per porgere l'altra guancia: la squadra spezzina è forse [illegible] più coriacea del girone; non concede nulla allo spettacolo ma non consente di giocare tranquilli.

Fezzanese (14)-Rutese (11). «Magari riuscissimo a ottenere [illegible] decimo pareggio»: a Roberto Derlin, mister [illegible] Rutese, po[illegible] interessa [illegible] detenere il record dei pareggi (9 su 12 turni), l'importante è arrivare il prima possibile alla salvezza matematica e con una squadra decimata da infortuni e abbandoni ogni mezzo è buono, anche quello di mettere da parte punto su punto. Padi assente per squalifica, rientra Marchetti.

Altre. Albaro (9)-Migliarin. (19) a Baveri; N.S. Fruttuoso (13)-S. Stefano (9) a [illegible]. Desiderio; Castelnuovo (6)-Cosmos (6) al Comunale. [d. s.]

In Prima categoria c'è chi si gioca buona parte del futuro

Carasco, ultimo atto

Se oggi gli arancione non battono il Sori sono praticamente già retrocessi
Vallesturla e Riviera Fazzini a caccia di vittorie che le rilancino in classifica

Ciandi del Riviera, visto [illegible] Ghiglione

Avanza a tentoni, ma avanza. Il torneo di Prima non è molto seguito, declassato dalla nascita dell'Eccellenza a una... quasi Seconda. E il livello, in effetti, non è trascendentale: tranne un paio di spezzine, che potrebbero benissimo g[illegible] in Promozione e si disputeranno il passaggio di categoria, per il resto le ombre superano nettamente le luci. L'11a giornata è quella della verità per il Carasco, mentre Vallesturla e Riviera in trasferta potrebbero accontentarsi della divisione della posta. Riposa il Villaggio.

Carasco (1)-Sori (9). Mai come in questa occasione il termine «ultima spiaggia» è stato più indicato. Gli arancione [illegible] Rissetto han l'obbligo [illegible] vincere per avvicinarsi al gruppo di [illegible]de. Cinque punti [illegible] distacco dalle penultime sono un'enormità, ma il presidente Alessandro Ceda ci crede: «Non dobbiamo mollare proprio ora. Quando la fortuna inizierà a girare dalla nostra parte i risultati ar[illegible]. Non siamo così scarsi come la classifica sembra dimostrare». Una autodifesa più che comprensibile, ma il Carasco è messo veramente male. Non battere il Sori vorrebbe dire abdicare prima del tempo.

Forza e Coraggio (6)-Vallesturla (10). I valligiani di Risaliti han l'opportunità, [illegible] una spezzina fra le meno quotate, di attaccare le primissime posizioni. Il pareggio potrebbe anche bastare, ma [illegible] punta a vincere.

Garibaldina (9)-Riviera Fazzini (8). Una nobile decaduta (Garibaldina) [illegible] neopromossa che funziona a corrente alternata (Riviera): i rapallesi cercano la continuità, dopo 4 sconfitte e una vittoria il pari potrebbe esser ben accetto.

Le altre. Quattro derby spezzini: di alta quota fra Ceparana (11) e Cadimare (10) e Sesta (12)-Ameglia (9); coda contro vetta in Pignone (7)-Borghetto (14) e Marinella (6)-Folbas (18), mentre riposa il Villaggio (10). Ma la classifica è talmente «corta» che parlare di zone promozione e retrocessione appare prematuro. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Savona-Bra; Acqui-Pietrasanta; Camaiore-Liberna; Derthona-Crema; Fanfulla-Sassuolo; Oltrepò-Rapallo; Sarzanese-Vogherese; Roteglia-Cairese; Valenzana-Samm. Class.: Savona p. 21; Oltrepò e Sassuolo 20; Fanfulla e Acqui 18; [illegible] 17; Vogherese 15; Pietr. e Camaiore 14; Roteglia e Rapallo 13; Liberna 12; Samm e Cairese 11; Derthona 10; Valenzana e Sarzanese 8; Crema 7.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Lavagna-Sanremese; Monterosso-Sestri Levante; Busalla-Vado (14,30); Argentina-Sestrese; Pontedecimo-Vezzano; Carcarese-Entella (14,30). Classifica: Sestrese e Lavagna p. 20; Sanremese 17; Vado 15; Pontedecimo 14; Ventimiglia, Argentina e Entella 13; Busalla 12; Pegliese e Carcarese 10; Sestri Levante 9; Ortonovo 8; Vezzano 7; Baiardo 6; Monterosso 5.

Promozione (14,30): Fontanabuona-Lerici; Albaro-Migliarinese; N.S. Fruttuoso-S. Stefano; C. Grasso-Brugnato; Fezzanese-Rutese; Castelnuovo Magra-Cosmos Usve. Classifica: Migliarinese p. 19; Lerici 17; Ligorna 16; Fontanabuona 16; Fezzanese e Brugnato 14; S. Fruttuoso, Pro Recco e Bogliasco 13; C. Grasso 12; Rutese 11; Albaro, S. Stefano 9; Cosmos e Castelnuovo 6; Canaletto 5.

Prima (14,30): Carasco-Sori (10,30); Garibaldina-Riviera Idraulica (10,30); Forza e Coraggio-Vallesturla (Grazie); Ceparana-Cadimare; Pignone-Borghetto; Marinella-Folbas Metacost; Sesta Godano-Ameglia. Classifica: Folbas Metacost p. 18; Borghetto 14; Sesta Godano 12; Vallesturla e Cadimare 11; Ceparana e Villaggio [illegible]. Salvatore 10; Garibaldina, Sori e Ameglia 9; Riviera Idraulica 8; Pignone 7; Marinella e Forza e Coraggio 6; Carasco 1.

Seconda (10,30): Cogornese-Vecchia Chiavari (10,45); Torriglia-Riese; Casarza Ligure-Gattorna; Marina Giulia-Camogli (Colmata); Caperanese-Riva Trigoso; Calvarese-Montoggio. Classifica: Torriglia p. 17; Calvarese 16; Camogli e Caperanese 15; Casarza 13; Riva 11; S. Bartolomeo 10; Gattorna e Cogornese 9; Riese e Montoggio 8; Bargagli 7; Avegno 6; V. Chiavari 5; Framurese 4; Marina Giulia 3.

[illegible]: Deiva Marina-Corte 82 (Moneglia 10,30); S. Lorenzo-Champion Segesta (Broccardi «B» 15).

BASKET

Le levantine

D maschile: Athletic Genova-Autorighi Chiavari (Palestra Se[illegible] 11). Riviera Savona-Vogue Sposa Alassio (palazzetto corso Tardy e Benech 17,30).

Promozione maschile: Canaletto-Tigullio S. Margherita (via Palmaria ore 11).

MOTOCROSS

Superbowl '91

Palasport di Genova: ultima prova circuito «Chesterfield Master»; dalle 15,30 alle 18 eliminatorie e semifinali, [illegible] 18,30 la finale.

[illegible]

Trofeo Nico Sapio

Genova, meeting internazionale: ore 9 eliminatorie Juniores e Assoluti a Multedo; Ragazzi ed Esordienti alla Crocera. finali alla Crocera dalle 16.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica [illegible] Dicembre 1991 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IL GIORNALE [illegible] DOMICILIO, CON «STAMPA IN»

L'informazione a domicilio. Un modo nuovo di affrontare la giornata sempre informati sui grandi fatti della cronaca mondiale, italiana e sulle novità di quella locale. Con «Stampa In», l'innovativo servizio [illegible] distribuzione gratuita de La Stampa, tutto questo è diventato realtà. Il giornale viene recapitato sulla porta di [illegible] degli abbonati ogni mattina entro le 7,30. Tutti possono provare [illegible] piacere di leggere le ultime novità facendo colazione, prima di cominciare la giornata di lavoro. Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono [illegible] servizio di «Stampa In» è molto [illegible]plice. [illegible] telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 95: il numero di telefono è facile da ricordare, 0184/61.333. Per i pagamenti non ci [illegible]no problemi. Alla fine del mese ogni abbonato riceve direttamente [illegible] [illegible] speciale cedola con [illegible] conto delle copie recapitate [illegible] domicilio.

Inoltre tutti gli abbonati riceveranno direttamente a domicilio la grande iniziativa editoriale de «La Stampa»: il calendario '92 con le schede dei castelli di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

IMPERIA

Troppo cloro

Nuove proteste «L'acqua [illegible] imbevibile»

Anche a Diano Marina molti usano la minerale per cucinare. Domani riprende il processo in pretura.

A PAGINA 38

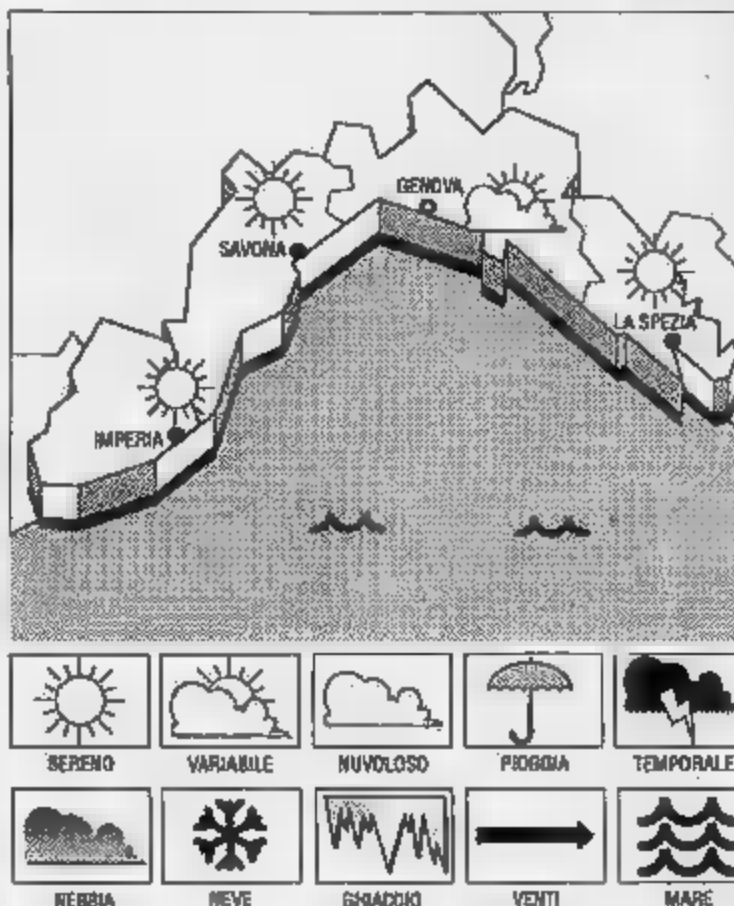
IMPERIA

Storia commovente

Dopo [illegible] anni [illegible] chi la salvò

A Oneglia, nel '43, dopo un bombardamento, i Vigili [illegible] fuoco la trovarono viva nella culla. Oggi una grande festa.

A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti mattutini, [illegible] prevalentemente cielo [illegible] nuvoloso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento debole-moderato,. mare leggermente mosso.

Tendenza per domani: situazione [illegible] importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1026 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	12	3
Savona	12	5
Imperia	14	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 12; min: 5. Temperatura [illegible] mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,43 e cala alle 18,49 (fase crescente).

[illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

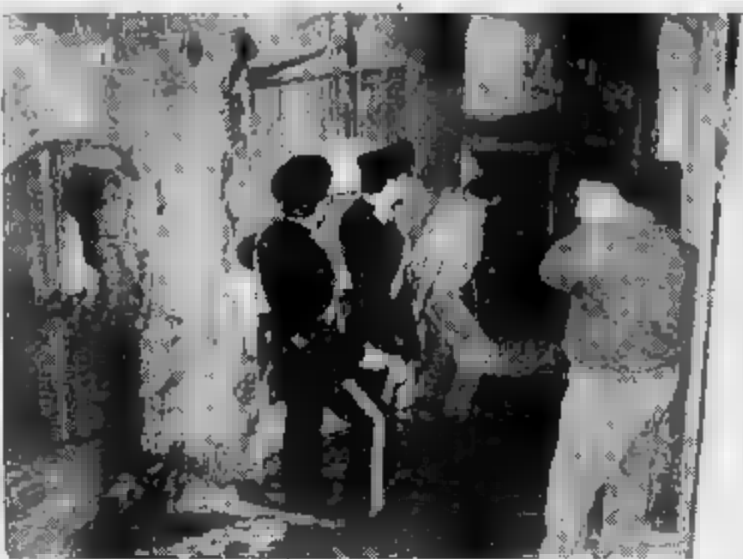
A Sanremo un quartiere bunker per arginare l'avanzata dell'eroina

Porte blindate contro i tossici

In molte case della Pigna inferriate anche alle finestre. In vicolo Caserotte un muro di plastica fatto di migliaia di siringhe incendiate. Di notte spuntano i venditori di limoni per il «buco»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Gli assediati [illegible] droga hanno scelto i lucchetti. Porte blindate contro i tossicomani, inferriate alle finestre, grate alle cantine. La città vecchia tenta l'ultima difesa, l'ultimo rimedio all'eroina che avanza: un coprifuoco senza orario. Come un villaggio-bunker, la Pigna si chiude ogni sera dietro i suoi cancelli di ferro. Sempre più numerosi.

Di notte, spesso si sente gridare. Sono i ragazzi di vicolo Caserotte che arrivano a gruppi, per «bucarsi» sotto gli archi del «carrugio» più battuto dagli eroinomani. Una colata [illegible] plastica nasconde le vecchie pietre dissestate: è quanto resta delle migliaia di siringhe piantate nel muro, incendiate, sciolte secondo un rituale squallido e sempre uguale. In via Rivolte, poco distante, qualcuno vende limoni da mezzanotte all'alba. Uno strano commercio, dietro le inferriate e le grate di ferro: «Prima di nascondersi in vicolo

Controlli dei carabinieri in vicolo Caserotte nella città vecchia (M. GATTI)

Caserotte, i drogati bussano alle case vicine per chiedere limoni e cucchiaini - spiega [illegible] donna - Non si rifiuta mai l'occorrente alla preparazione della dose. Abbiamo tutti paura. Quasi sempre, si fa un patto: ti do il limone se te ne vai». Altri, i limoni da «buco» li vendono. E cari.

Altre storie drammatiche. Una la racconta un abitante di via Rivolte: «Erano [illegible] 13 di venerdì. A un certo punto, vedo una giovane mamma (avrà avuto al massimo 25 anni) che s'infila in vicolo Caserotte spingendo [illegible] passeggino. L'ho seguita. Quando ho girato l'angolo, aveva già la siringa in mano».

E ancora: la storia [illegible] Maria Vanzarella, rapinata dal figlio, Tommaso Mitrione, 24 anni, in crisi d'astinenza e deciso a procurarsi i soldi per la dose. La donna racconta che [illegible] tossico[illegible] l'ha minacciata, ha devastato [illegible] sua casa [illegible] via Capitan Pesante, non ha esitato a strapparle 100 mila lire che teneva nascoste nella biancheria intima. Sconvolto, il drogato ha scagliato in terra due piccoli pappagalli, li ha calpestati sotto i piedi. «[illegible] dovuto denunciarlo alla polizia», ha riferito la madre al magistrato [illegible] il [illegible] marzo giudicherà il ragazzo.

Gli esperti ora [illegible]ano di «rito tribale». E' da oltre un anno che i medici [illegible] servizio di salute mentale studiano il viavai dei tossicomani nella città vecchia, gli appuntamenti col «buco» in vicolo Caserotte, le ossessioni di 750 eroinomani schedati. La conclusione [illegible] sconfortante: è l'intera città dei drogati che [illegible] incontra in quel «carrugio» senza luce. [illegible] quell'arco maleodorante, dove arrivano anche [illegible] 6 o 7 per drogarsi insieme e poi correre alle porte sprangate di una Pigna sempre più spaventata. E' il rito del «buco». Che non risparmia il resto della città vecchia.

Ogni fontana ha il suo angolo delle siringhe. La mappa dei nascondigli più battuti dagli eroinomani è segnata dall'acqua, indispensabile per diluire la droga. E così, vicolo Caserotte: a pochi metri dal rubinetto di via Romolo Moreno. Poi, lo zampillo [illegible] dei giardini Regina Elena, via Capitolo (la fonte è a due passi, in piazza [illegible] Brigida), la foce del [illegible] San Francesco (si attinge dalla fogna), l'ultimo tratto di via Val del Ponte (l'acqua è in rondò Garibaldi). E così via: i lavatoi [illegible] via Ponte Santa Maria, strada [illegible] Bernardo, vicolo Olivone, strada Borgo. Sono [illegible] zone «calde» dell'eroina, gli angoli dell'«overdose». Delle [illegible]ferriate alle finestre.

Michele Polcino

DIMENTICATA A SANREMO

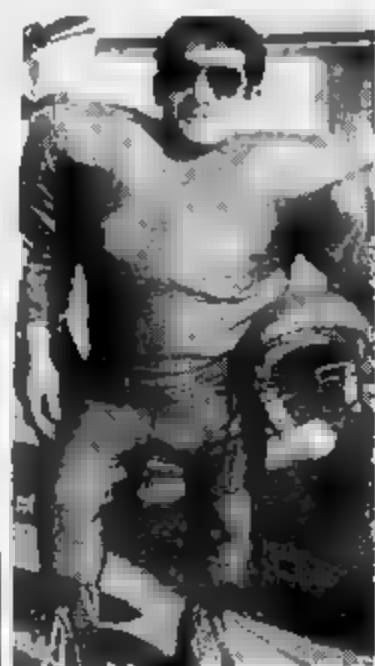
Per un'ora prigioniera della Sip

Una turista piemontese [illegible] ieri alle 12,20 nell'agenzia della Sip di via Roma per una telefonata interurbana, fatta in cabina, è stata dimenticata dalle impiegate che hanno chiuso l'ufficio. La donna è stata liberata dai vigili urbani.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A Parigi [illegible] ministro francese non l'ha ricevuto e il giovane minaccia lo sciopero della fame

Il nano volante bloccato all'Eliseo

L'animatore di molte serate nelle discoteche della Costa Azzurra chiedeva la revoca del provvedimento che vieta il suo numero. Veniva lanciato su un materassino. Lo spettacolo proibito «per offesa alla dignità umana»

Manuel Wackenheim

NIZZA. Porte chiuse al ministero per «Mister Skyman». Manuel Wackenheim, [illegible] «nano volante» il cui lancio da parte di spettatori di discoteche era stato vietato dal ministro dell'Interno francese Philippe Marchand, [illegible] è stato ricevuto dallo stesso politico francese.

L'altro pomeriggio, come aveva fatto sapere all'uomo politico, Manuel [illegible] recato davanti al ministero dell'Interno francese, per poter difendere la propria [illegible] [illegible] essere autorizzato a proseguire la sua carriera. «Mister Skyman», [illegible] anni, 1 metro e [illegible] centimetri di altezza, 44 chili, in [illegible] di scena [illegible] accompagnato dal proprio avvocato Serge Pautot, sperava di essere ricevuto da Philippe Marchand [illegible] da un membro del [illegible] gabinetto «per [illegible] ascoltato», ha detto.

«Si trattava - ha precisato il suo avvocato - di chiedere al ministro di trovargli qualche cosa, [illegible] rivedere [illegible] circolare [illegible] [illegible] che siamo stupiti che si sia agito in un modo autoritario senza domandare l'opinione dell'interessato, originario di un paese dell'Est francese, che ha conosciuto [illegible] nuova vita». Una vera favola per Manuel Wackenheim, «che ha [illegible] dell'humor [illegible] serve del suo handicap per avere un mestiere». «Ora, lo si mette in disoccupazione», si rammarica l'avvocato.

La circolare del ministro dell'Interno si appoggia sull'articolo [illegible] della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo che dice che [illegible] può essere sottoposto alla [illegible] né alle pene o a trattamenti disumani».

L'avvocato Serge Pautot e Manuel, affermano però che gli spettacoli in causa, [illegible] fanno fatturare 10 mila franchi, non rientrano in questo quadro. Manuel Wackenheim e il suo avvocato hanno preso atto del rifiuto che è [illegible] loro opposto, oltre al divieto di recarsi all'Eliseo, fatto dal servizio d'ordine. Ora si aspetta il prossimo passo dell'avvocato Pautot. In precedenza, Manuel aveva annunciato che avrebbe fatto lo sciopero della fame per protesta.

Il giovane nano aveva iniziato a lavorare per la «Fun Production» di Nizza la [illegible] estate. Lo spettacolo del «lancio del nano» aveva riscosso [illegible] grande successo nelle discoteche [illegible] Costa Azzurra e Spagna. Manuel, vestito con una tuta rinforzata che lo rendeva «corazzato» e con [illegible] casco di protezione, veniva scagliato da alcuni clienti del locale su un materassino gonfiabile. Vinceva chi riusciva a farlo cadere più lontano. «Un'offesa per le persone di piccola statura», avevano dichiarato le associazioni di portatori di handicap.

Daniela Borghi

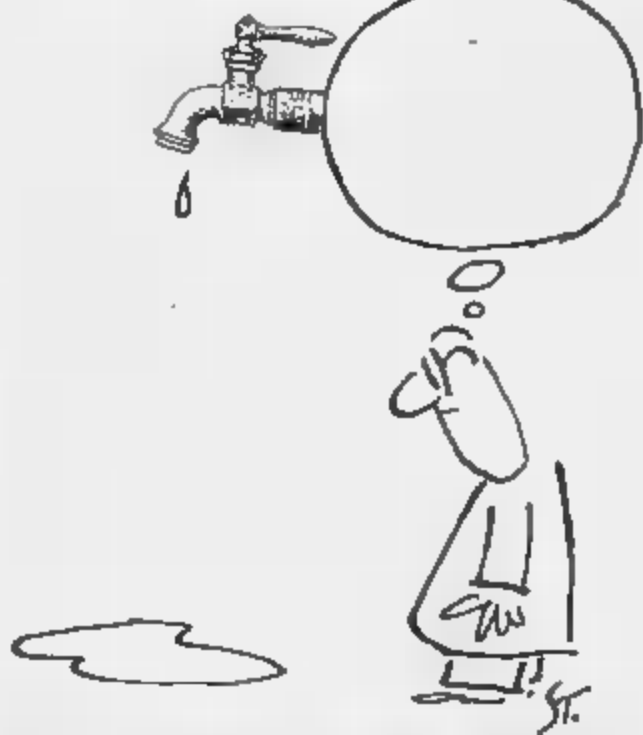
Proteste anche a Diano Marina: dai rubinetti un liquido maleodorante

Imbevibile l'acqua di Imperia

Accuse all'azienda municipalizzata: «Nelle tubazioni viene inserito troppo cloro». Molti per cucinare usano la minerale. Il direttore dell'Amat: «Non c'è alcun pericolo». Le testimonianze

IMPERIA. C'è troppo cloro nell'acquedotto. Ad Imperia [illegible] Diano Marina in tavola [illegible] per gli altri [illegible] alimentari [illegible] qualche settimana si usa solo acqua minerale. Il liquido che sgorga [illegible] rubinetti secondo molte persone [illegible] non sarebbe più impiegabile neppure per l'igiene intima. Alcuni hanno rinunciato addirittura alla doccia quotidiana. In certi casi, per fortuna molto pochi, dopo aver usato l'acqua della conduttura civica certe persone hanno manifestato irritazioni della pelle.

Oltre [illegible] essere sgradevole al palato l'acqua puzza. La lamentela è ormai generalizzata, sia [illegible] Imperia sia [illegible] Diano Marina dai rubinetti esce acqua che può essere utilizzata solo per i servizi igienici.

Il fenomeno non è di oggi. Risale a circa un mese [illegible] quando a seguito [illegible] forti acquazzoni che si sono abbattuti anche in provincia di Imperia, per ragioni cautelari, l'Amat ha aumentato la clorazione pur mantenendola nei limiti [illegible] legge. Così la gente per cucinare pastasciutta e minestra ha dovuto ricorrere a liquido non proveniente dall'acquedotto civico. Pur non fornendo eccessive informazione nei giorni scorsi [illegible] direttore dell'Amat, Alberto Vaccari ha rassicurato tutti: «Non ci [illegible] pericoli. Il cloro è si avverte solo nelle abitazioni più vicine alla centrale».

Il mistero dell'acqua maleodorante e cattiva lo ha svelato il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari: «Raccogliendo le lamentele dei dianesi abbiamo chiesto all'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, i motivi di questo disagio. Ci è stato riferito che a causa dei forti acquazzoni venuti qualche settimana fa, al fine di evitare possibili inquinamenti, [illegible] stato preferibile aumentare leggermente la clorazione mantenendo però i quantitativi [illegible] disinfettante nei limiti di legge».

Dicono i componenti [illegible] una famiglia che abita in via Argine destro: «Abbiamo dovuto rinunciare ad [illegible] l'acqua anche [illegible] l'igiene intima».

Angelo Basso

SINDACI, NUOVA [illegible]

IMPERIA. Alla Pretura di Imperia, riprende domattina (ore 10,30) il processo per l'acqua salata, che certo non si esaurirà in una sola udienza, perchè voluminoso [illegible] il fascicolo e molto complesso l'argomento affrontato. Quattro gli imputati, e tutti di rilievo: l'attuale sindaco di Imperia, Claudio Scajola, il suo predecessore Giovanni Gramondo (ora assessore al Personale), il direttore dell'Amat Alberto Vaccari e il responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl, Giuseppe Romano Spica.

Lunedì scorso, in aula, fra [illegible] e difesa, [illegible] respirato un clima piuttosto teso. Ed [illegible] proprio per prendere visione più approfondita degli atti, che il collegio degli avvocati (Marco Mangia per Vaccari, Gabriele Boscetto per Scajola e Gramondo, Giorgio Saguato per Spica) ha chiesto e ottenuto dal pretore Varalli, nonostante l'opposizione del pm Giampiero Scoppa, un rinvio [illegible] una settimana. Prima di fare valutazioni, i legali si sono riservati un esame delle analisi sui campioni di acqua, prelevati dall'Usl imperiese [illegible] all'origine della vertenza.

Accusati di commercio di sostanze alimentari nocive [illegible] di frode in commercio, i quattro imputati rischiano, [illegible] seconda del reato, pene variabili tra i sei mesi e i tre anni [illegible] carcere, e una multa da 100 mila lire a 4 milioni. A Vaccari viene contestato il fatto di aver immesso in rete acque non potabile, facendola però pagare all'utenza come se fosse di buona qualità.

Spica, Scajola e Gramondo rispondono invece di omesso controllo: non sarebbero intervenuti per impedire all'Amat di distribuire l'acqua che presentava un [illegible] di salinità.

Precisa [illegible] pm Scoppa: «La vicenda è [illegible] conseguenza della crisi idrica dell'estate '90: agli utenti è stata erogata acqua [illegible] potabile per un periodo abbastanza lungo. Dagli atti acquisiti, emerge la responsabilità diretta del direttore dell'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, [illegible] quella indiretta delle autorità preposte a tutelare la salute pubblica».

«L'inchiesta compiuta non riguarda le varie concause, [illegible] concerne la gestione del fenomeno della siccità [illegible] della scarsità di acqua». Tra i testi citati dall'accusa, anche [illegible] dottoressa Di Bello, direttrice del laboratorio analisi dell'Usl.

[s. d.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Avevano hashish, tre giovani denunciati

Ancora droga [illegible] cimitero: questa volta, i carabinieri del nucleo operativo di Imperia hanno fermato tre giovani nei pressi del camposanto di Diano Gorleri, frazione di Diano Marina. Uno [illegible] essi aveva con sè 5 grammi di hashish, ed è stato denunciato per spaccio di droga. Gli altri due sono invece stati segnalati alla prefettura come consumatori di sostanze stupefacenti. Nei mesi scorsi i carabinieri avevano fermato alcuni giovani tossicodipendenti sorpresi nei cimiteri [illegible] Corvo e San Bartolomeo al Mare. Anche in questo caso i nominativi erano stati segnalati alla prefettura e nei casi più gravi, come per i reati di detenzione e lo spaccio, è [illegible] fatta una segnalazione alla magistratura.

GIOCANATURA

Con La Stampa alla scoperta dell'ecologia

E' stata inaugurata nel Centro culturale polivalente di piazza [illegible] Duomo a Imperia, l'interessante mostra «Giocanatura» (nella foto) dedicata alla ecologia e organizzata da La Stampa alla quale hanno [illegible] partecipato 60 mila studenti di 1600 scuole italiane. Nei circa quaranta pannelli [illegible] modelli animati in mostra sono esposti i migliori lavori selezionati in tutta Italia [illegible] cui quelli della II D elementare di Largo Ghiglia di Imperia [illegible] delle elementari di Mortola Superiore. La mostra rimarrà aperta con ingresso gratuito, fino a tutto il [illegible] dicembre con orario 9-13, 14-18; domenica 10-13, 15-19. Le scuole che intendono prenotare la visita delle classi possono rivolgersi al Centro culturale polivalente, tel. 0183/60.847, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Sabato 8.30-12.30.

[illegible]

Auto sbanda [illegible] Capo Berta, due feriti

E' rimasto ferito a una spalla in [illegible] incidente stradale, avvenuto l'altra notte nel versante imperiese di Capo Berta, [illegible] è ricoverato al reparto ortopedico dell'ospedale imperiese, con una prognosi di 30 giorni. Gianluca Calvi, 2[illegible] anni, residente in via Fanny Roncati Carli, ha riportato [illegible] frattura alla clavicola destra, dopo aver perso il controllo della sua Renault 5 ed essere uscito fuori strada. Nell'incidente, forse dovuto [illegible] un colpo di sonno, è rimasto ferito anche Maurilio Porro, [illegible] anni, di Mendatica, che si rimetterà in pochi giorni. L'incidente ripropone anche la pericolosità dei tornanti di Capo Berta: da molti anni si è in attesa di [illegible] percorso alternativo che [illegible] Oneglia permetta di raggiungere Diano Marina

TURISMO

Negli ultimi due mesi diminuite le presenze

Luci e ombre nelle affluenze turistiche degli ultimi due mesi. Rispetto allo stesso periodo del '90, i visitatori in arrivo a Imperia sono diminuiti del 4,4 per cento (in totale, sono stati 3145), e anche per [illegible] presenze [illegible] dato è negativo (24.700 contro 24.922 persone). Più confortante [illegible] movimento turistico a Diano Marina, [illegible] un incremento dello 0,3% negli arrivi. Dati positivi soprattutto per San Bartolomeo al Mare. L'afflusso di villeggianti è infatti aumentato del 71,4%, con 2182 turisti. L'aumento riguarda soprattutto i visitatori stranieri, un dato particolarmente significativo alla luce anche dei dati negativi che hanno contrassegnato il movimento turistico degli ultimi anni.

INI[illegible]

E' nato il movimento «Popolari per la riforma»

In questi giorni, [illegible] nato nel capoluogo [illegible] movimento «Popolari per la riforma», che si ispira alle proposte dell'onorevole Segni (dc), promotore dei referendum sulle leggi elettorali. Ne fanno parte personalità del mondo imprenditoriale, culturale [illegible] sindacale, come Jacopo Veraldo, Franco Verde, Gerolamo Fenoglio e Gianfranco Carli. La segreteria, presieduta dalla professoressa Tiziana Martini Brunengo, si trova in via Diano Calderina 143.

[illegible]

Il Lions raccoglie fondi per i malati di distrofia

Anche oggi [illegible] Lions club organizza una raccolta di fondi per i malati di distrofia muscolare, [illegible] concomitanza [illegible] l'iniziativa benefica «Telethon». Le offerte possono [illegible] consegnate nella sala giunta del palazzo comunale, [illegible] viale Matteotti. L'orario [illegible] consegna delle offerte è dalle 8 alle 20.

Domani per 3 ore

Si fermano gli [illegible] in provincia

IMPERIA. Domani si fermeranno i bus della Riviera Trasporti.

Lo sciopero bloccherà i pullman dalle 11,30 alle 14,30, in orari quindi che provocheranno [illegible] disagi soprattutto agli studenti che per rientrare [illegible] usano i mezzi pubblici.

L'agitazione rientra negli scioperi proclamati dai sindacati per protestare contro il mancato rinnovo del contratto integrativo aziendale che [illegible] scaduto da due anni.

Viene contestato anche il piano di risanamento che, secondo i sindacalisti sarebbe stato preso autonomamente dall'azienda.

Intanto, la stessa direzione della Rt critica le agitazioni che «penalizzano studenti [illegible] lavoratori pendolari». Anche l'Amat è sotto accusa. Nelle frazioni, in particolare Poggi, è polemica con il progetto dell'Azienda municipalizzata do[illegible] ventilata possibilità di eliminare le corse per l'entroterra.

[e. f.]

Protesta contro l'istituzione del quaderno di campagna e i nuovi aumenti

Gli agricoltori [illegible]

Il corteo ha raggiunto la prefettura e si è fermato davanti ai cancelli. Per qualche minuto impedita l'uscita degli impiegati. Traffico impazzito, superlavoro per vigili urbani, polizia e carabinieri

IMPERIA. Traffico paralizzato, ieri mattina, nel capoluogo. Per ben tre ore, il passaggio di un corteo di protesta, deciso dai rappresentanti dei coltivatori, ha costretto auto [illegible] mezzi pubblici a marciare [illegible] passo d'uo[illegible] creando intasamenti nel centro [illegible] Oneglia e all'ingresso di Porto Maurizio. Lungo vie molto frequentate, come viale Matteotti, hanno sfilato migliaia di manifestanti (le forze dell'ordine parlano di 1200 persone, mentre gli organizzatori stimano la presenza di ben 2500 partecipanti), che esibivano cartelli eloquenti, come «Più [illegible] = meno voti», e si lamentavano per l'introduzione del contestatissimo quaderno [illegible] campagna.

Alcuni erano alla guida [illegible] mezzi agricoli. Gli esponenti [illegible] Coldiretti, Confcoltivatori [illegible] Unione agricoltori si proclamano soddisfatti per la riuscita della manifestazione, alla quale hanno partecipato anche sindaci di quindici Comuni della provincia.

Un po' [illegible] soddisfatti i vigili urbani, che hanno trascorso [illegible] mattinata «di fuoco», coadiuvati da polizia e carabinieri. Affermano al comando: «Abbia[illegible] cercato di deviare [illegible] traffico sciogliendo strade alternative. Auto e mezzi pubblici sono stati indirizzati in via Pirinoli, ma si [illegible] inevitabili ingorghi. Ancora intorno alle 13, la fila di automezzi in attesa [illegible] immettersi sull'Aurelia [illegible] snodava sul lungomare Vespucci».

Un momento della manifestazione dei coltivatori a Imperia (FOTO LAURO LAURA)

Il corteo ha preso il via intorno alle 10. Una marea di macchine, [illegible] le quali spiccavano tre pullman provenienti da Savona, ha preso d'assalto il parcheggio in regione San Lazzaro. Subito dopo, i manifestanti si sono diretti [illegible] viale Matteotti, radunandosi in piazza della Vittoria.

Al fianco dei rappresentanti di categoria, sindaci di varie località della provincia, oltre al consigliere delegato all'Agricoltura d[illegible] Comune imperiese, Angelo Trincheri. Una delegazione è stata [illegible] ricevuta dal prefetto, Giuseppe Piccolo (per alcuni minuti, i dimostranti hanno anche bloccato il cancello d'ingresso della Prefettura). «Il rappresentante del Governo ha espresso la sua solidarietà», dice Adolfo Beciri Cavalleri, della Confcoltivatori. «L'aumento degli [illegible] catastali e dei contributi, con l'istituzione del quaderno di campagna, che implica gravosi adempimenti burocratici, rischia di metterci in ginocchio».

[e .f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] troppo veloci rischi a Ospedaletti

Sono un lettore di Ospedaletti e ho notato che da diverso tempo il vecchio circuito del Gran Premio, che attraversa tutta la zona residenziale, è frequentato da centauri con smanie di piloti. Infatti le moto e i motorini sfrecciano velocemente [illegible] do problemi alla circolazione e gravi richi per i pedoni e gli altri automobilisti. Solo la fortuna infatti ha voluto che non [illegible] siano ancora verificati incidenti con feriti gravi. A questo si aggiunge il rumore delle [illegible] mitte che, anche nelle [illegible] notturne, invadono l'aria rendendo impossibile prendere sonno. Sempre ad Ospedaletti vorrei segnalare la mancanza di una pista ciclabile sul lungomare che permetterebbe a giovani e pensionati di usare la «due ruote» senza rischi.

Lettera firmata, Ospedaletti

[illegible] l'Amat [illegible] pensa alle frazioni

Cercasi pullman disperatamente. Si avvicina il 1992, si parla già dell'apertura delle frontiere ma tutto tace per quanto riguarda [illegible] decisione presa dai «dall'Amat»! Sono una casalinga, abito nell'entroterra di Imperia e non ho la macchina. Sono un'abitudinaria: mi alzo alle 7, faccio i miei lavori, prendo la corriera alle 10,30, mi reco a far la spesa e alle 12,10 faccio ritorno a casa. All'arrivo dei bambini da scuola, si mangia, [illegible], dopo i compiti, [illegible] parte con la corriera delle 16,30. Ora, vogliono togliere proprio queste due corse. Quindi, mi alzerò all'alba, prenderò l'autobus delle 7,10, [illegible], dopo aver fatto la spesa, attenderò per due ore per prendere [illegible] pullman delle 12. Dopo essere [illegible]vati da scuola, i bambini dovranno decidere se rinunciare ai compiti, prendendo [illegible] bus alle 13,30 per poi rientrare alle 19,30, [illegible] rinunciare alle attività sportive. Certo, esistono alternative: i taxi (ma non sono Onassis) oppure l'autostop, non molto consigliabile visti i tempi che corrono.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Torres*, [illegible] *Nazionale* 13, t. 23.636, aperta 8,30 12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio, [illegible] normale: *Gentile*, via Cascione 27, t. 61.584.

Sanremo: la *Farmacia Donzella*, p. [illegible] Sanremo [illegible] t. [illegible] 573 212, ore 8,30-12,30 e 15,30 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse accetta ricette urgenti, su [illegible]ta. Turno d'ap[illegible] [illegible] normale. *San Martino*, c. Cavallotti 175, t. 509.375

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio [illegible], tel. 294 375

Camporosso: *Manassero*, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vatini*, via Sicilia 10, tel. 400 902

Diano Marina: *Sciolli*, Tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, tel. 208.133

Ospedaletti: *Marcoz*, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, tel. 485.754

Sanremo: *San Martino*, tel. 509.375

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862

Arma di Taggia: *Del* [illegible], [illegible] San Fran[illegible] 10 tel. 43.590

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777

Bordighera: 264530

Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876

Diano Marina: 4941[illegible]

Pieve [illegible] Teco: [illegible]

Pornassio: 38980

[illegible] e Ospedaletti: 505050

San Lorenzo: 92822

S. Stefano al Mare: [illegible]

Taggia: 43445, 41444

Ventimiglia: 351175, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831

Sanremo: 5361

Bordighera: 261025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24). 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco 40100; Distretto Bordighera [illegible]; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115

Imperia: 20224

Sanremo: 505858

Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

Imperia: 23641

Bordighera: 261303

Sanremo: 570303

Vallecrosia: 290372

Ventimiglia: 357832

[illegible]

[illegible] 7 DICEMBRE

ATTIVITA' [illegible] Comune [illegible] Imperia e Amat hanno elaborato un progetto per regolamentare la sosta nella città. L'installazione [illegible] parcometri è prevista in via della Repubblica, via Berio, largo Ghiglia, piazza Roma, [illegible] Scannicio, via Amoretti, via Benza e alla radice del molo lungo di Oneglia. Per l'area attigua al molo corto di Porto Maurizio, il parcheggio sarà custodito e delimitato da sbarre nel periodo estivo, dal 15 giugno al 30 settembre, mentre [illegible] 1° ottobre al 14 giugno entrerà in funzione il parcometro. Sono previsti anche ritocchi alle tariffe: nel parcheggio di largo San Francesco [illegible] paghe[illegible] 1100 lire per la prima ora e 1500 per le altre. Nell'area del molo corto, la spesa sarà di 800 lire [illegible]. Intanto, a San Bartolomeo al Mare, [illegible] Comune ha elaborato la bozza del piano commerciale, sottoposto all'attenzione degli esercenti.

Nella [illegible] [illegible] monte [illegible] possibile aprire punti [illegible] ristorazione soltanto se saranno disponibili parcheggi adeguati e se disteranno l'uno dall'altro almeno 50 [illegible]. Il centro [illegible] stato inoltre suddiviso in quattro aree per il commercio fisso (una [illegible] a [illegible], [illegible] spazio a monte, delimitato dalla ferrovia, e due aree frazionali, Chiappa e Pairola).

GLI [illegible]

VENTIMIGLIA

Al [illegible] Rossi con i gourmet

Ancora un appuntamento questa sera [illegible] le cene della rassegna gastronomica «Signore e Signori... a tavola». A Ventimiglia, il ristorante «Balzi Rossi» presenta un menù da veri gourmet: crema di fagioli di Pigna con scampi, sogliole all'olio extra [illegible] di oliva, ravioli [illegible] coniglio al profumo di basilico, salmone fresco grigliato e torta di marroni.

MONTECARLO

L'arte di gesso di Brillant

Sculture e opere in gesso del maestro Jean Brillant [illegible] esposte alla Galleria «Pierre Nouvion» a «Palais de La Scala» nel Principato [illegible] Monaco. La mostra è aperta al pubblico ogni giorno dalle 14 alle 19.

CONCORSO

«Immagini dal mondo» [illegible] Imperia

Scadrà lunedì [illegible] termine per la presentazione delle opere che partecipano al concorso fotografico che ha per temi «Immagini del mondo» e «Paesaggi, figure, arredo urbano», promosso dal Circolo culturale Art Studio di via Carducci a Porto Maurizio. Le immagini, nel formato di cm 20x25 o 20x30, dovranno essere consegnate entro le 19,30 di lunedì presso i fotografi che espongono la locandi[illegible].

IMPERIA

Un'iniziativa dell'Icit

L'Istituto di cultura italo-tedesco, che ha sede in viale Matteotti 11, a Imperia, promuove una campagna di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie di ragazzi che, terminata la scuola media, s'iscriveranno a un istituto superiore. Saranno distribuiti volantini informativi sull'utilità dello studio della lingua tedesca.

ARTIGIANATO

Mostra mercato al Cristo Re

Oggi, nei locali [illegible] parrocchia di Cristo Re, in via Trento, il «Movimento Pro Sanctitate» di Imperia organizza una mostra-vendita di prodotti artigianali, che si terrà dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 19. Le offerte saranno destinate alle missioni nei Paesi del Terzo Mondo.

Un lungo abbraccio a Imperia in occasione della festa di Santa Barbara

«Mi salvarono dalle macerie»

Una donna scampata alla morte nel '43, dopo un bombardamento a Oneglia, incontra oggi i Vigili del fuoco che la soccorsero. Udirono il pianto di una bambina e scavarono nel buio

Sopra Luciana Beltrame, in braccio alla madre e con le sorelline morte nel bombardamento: l'istantanea risale a pochi giorni prima della tragedia. A fianco, [illegible] donna com'è ora, a cinquant'anni, mentre mostra una foto [illegible] periodo [illegible] quale risale la vicenda che sarà rievocata oggi nella [illegible] dei Vigili del fuoco, in occasione di Santa Barbara. E [illegible] Ziviani, [illegible] pompieri che scavarono tra le macerie per portarla in salvo

IMPERIA. E' la notte tra il 23 e il [illegible] dicembre [illegible] 1943. Una pioggia di bombe ha distrutto gran parte di Oneglia. Dalle macerie di un palazzo, trapela un fioco lamento. Si scava ancora, al buio, febbrilmente. E sotto una travatura, [illegible] i calcinacci, appare una culla. Dentro, c'è [illegible] bimbetta di due [illegible] e mezzo che piange disperata. La prendono con amore, la portano trafelati all'ospedale: non [illegible] ferita, è soltanto spaventata. La guerra continua implacabile, [illegible] la sua scia di morti e di rovine, e della piccina [illegible] perdono le tracce, si dimentica la storia.

Quella bambina si chiama Luciana Beltrame, ora ha 50 anni, abita in località Piani, via generale Della Chiesa, e questa mattina, per la prima volta, incontrerà i suoi salvatori, o meglio i tre superstiti della squadra di pompieri dell'epoca che l'avevano restituita alla vita. L'occasione è offerta dalla festa [illegible] Santa Barbara, la patrona del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. La cerimonia avrà inizio alle 11, presso la sede del Comando provinciale in via Delbecchi e vivrà anche qualche momento di intensa, vibrante commozione, quando sarà rievocato il lontano episodio.

Era stata un'antivigilia natalizia piena di terrore. Due incursioni aeree su Borgo San Moro, un'altra [illegible] Oneglia. [illegible] bilancio è pesantissimo: 37 vittime, 40 feriti e danneggiati il Rondò, la stazione ferroviaria, via Berio, il Palazzo delle Suore Francesi, via Diano Calderina, l'Asilo infantile. Una bomba cade all'angolo di via Parrini e via Berio, colpisce l'Albergo Vapore, più conosciuto [illegible] «Pippo». Le squadre di soccorso estraggono soprattutto cadaveri. Finita la pietosa operazione [illegible] ricomposizione delle salme, i vigili tornano in caserma, che si trovava vicino al cimitero, nell'attuale via Pindemonte.

Racconta Aldo Zeviani, classe 1918, allora autista del corpo: «Tutti i corpi erano stati recuperati, non risultava che ci fossero dispersi. [illegible] invece, poco dopo la mezzanotte, siamo stati avvertiti che, in via Berio, era stato udito un gemito, come il guaito di un cane o [illegible] miagolio di un gatto. Siamo tornati sul posto in sei, guidati dal caposquadra Carli, ora scomparso». Il gruppo accende le lampade, ma subito deve spegnerle, perché in cielo si [illegible] il ronzio di «Pippetto», l'aereo ricognitore. Cessato [illegible] pericolo, riprende il lavoro e il miracolo si compie: tra i detriti, affiora [illegible] culla, riparata da una trave del tetto.

E nel lettino, in lacrime, ma senza [illegible] graffio, c'è la piccola Luciana: [illegible] coperta di polvere e [illegible] detriti, ma è riuscita a respirare attraverso le fessure della culla, ed è [illegible] buona salute. Con il padre, sfuggito al bombardamento perché [illegible] era in casa, è l'unica superstite della sua famiglia: perite la madre, due sorelline, una cugina e la zia. Di quella tragedia, la signora [illegible]ltrame, coniugata e madre [illegible] due figli, non ricorda nulla: «So soltanto quanto mi è poi stato raccontato dalla gente. L'edificio [illegible] colpito intorno alle due del pomeriggio, e quindi sono rimasta sepolta [illegible] dozzina [illegible] ore. [illegible] mi sono fatta nulla, forse avevo solo un braccino un po' [illegible] non è rimasta neanche una cicatrice».

Quasi non pensava più al suo dramma infantile, la signora Beltrame, che ha insegnato alle scuole elementari e dopo il matrimonio è diventata casalinga, quando gli è giunto l'invito per la festa di Santa Barbara: «Ho appreso casualmente quella vicenda, che appartiene alla storia del corpo, e mi è parso bello e significativo rievocarlo, dando la possibilità [illegible] protagonisti di ritrovarsi e di conoscersi, dopo tanti anni», dice [illegible] dante provinciale, ing. Natale Inzaghi.

Luciana Beltrame ha accettato con entusiasmo: «Ho solo un rammarico: non potrò fermarmi a lungo, perché avevo già un impegno con mio marito alla festa dei marinai».

Stefano Delfino

CASINO', [illegible] SUL CASO-PILOTA

SANREMO. Un'altra tegola sulla testa [illegible] Napoleone Cavaliere, discusso presidente [illegible] Sgt [illegible] gestione del casinò. Ieri, la giunta ha deciso di impugnare la delibera della Spa a capitale misto con la quale, il 24 settembre scorso, si rigettava in pratica l'istanza del Consiglio comunale per l'avvio dell'azione di responsabilità (ossia la richiesta [illegible] risarcimento danni) [illegible] confronti dell'ex direttore generale della [illegible] da gioco, Pietro Conca. Ciò in relazione al caso-Pilota, all'origine del «buco» da [illegible] miliardi [illegible] conti dell'azzardo sanremese.

Era stato infatti lo stesso Cavaliere ad [illegible] responsabilità [illegible] decidere che non [illegible]rebbe bastato [illegible] 51 per cento del pacchetto azionario (quello in possesso di Palazzo Bellevue) per far scattare la procedura. Dopo aver consultato [illegible] esperto, il professor Domenichini, [illegible] era infatti convinto che soltanto [illegible] il supporto di almeno il settantacinque per cento delle quote l'iniziativa avrebbe potuto decollare. E il tentativo del Comune era fallito.

Adesso, Palazzo Bellevue è passato alla controffensiva, affidando a due legali di primo piano, gli avvocati Roberto Moroni, di Sanremo, [illegible] Guido Alpa, di Genova, docente universitario, [illegible] compito di preparare in tutta fretta il ricorso al Tribunale. Il termine per l'impugna[illegible] della delibera scade martedì [illegible].

Di recente, [illegible] Consiglio comunale di Sanremo aveva comunque approvato un nuovo documento per cercare [illegible] inchiodare Conca alle sue responsabilità sul maxi-fido concesso [illegible] Luigi Pilota. Ma la questione [illegible] tornata all'attenzione della Società che gestisce [illegible] da gioco: l'assemblea, infatti, non è stata più convocata.

Nei giorni scorsi, è [illegible] in campo pure il prefetto, Giuseppe Piccolo, per invitare la giunta a fare chiarezza sulla questione casinò.

«Questa è [illegible] prima risposta», sottolinea [illegible] sindaco «facente funzioni» Carlo Conti. «Finalmente l'amministrazione ha raccolto i nostri appelli», dice soddisfatto Carlo Barillà, capogruppo del pds.

Affiora comunque [illegible] contraddizione di fondo: da un lato, la maggioranza spiana la strada all'affidamento della casa [illegible] gioco per sei anni alla Sgt (sta definendo lo studio sul ca[illegible] annuo per il Comune) e, dall'altro, apre un conflitto giuridico con il vertice gestionale del casinò.

E molti a Sanremo continuano a chiedersi: chi pagherà per i sei miliardi prestati a Pilota e mai rientrati nelle [illegible] della casa da gioco? [g. mi.]

E' scattata nelle Superiori di Ventimiglia un'iniziativa per la prevenzione degli incidenti stradali

Con i carabinieri a lezione di sicurezza

Ufficiali dell'Arma in classe a colloquio con gli studenti: grande interesse dei ragazzi e domande interessanti. Dagli interventi per arginare il fenomeno delle stragi del sabato sera alla lotta alla droga: previsti altri cicli didattici

Un momento delle lezioni di [illegible] tenute dai carabinieri nelle medie Superiori di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Ufficiali dei carabinieri in cattedra nel quadro della [illegible] stradale e della prevenzione contro le stragi del sabato sera. E' l'iniziativa del distretto scolastico n. 1 diretta agli studenti dell'ultimo e penultimo anno delle superiori: dopo il Liceo i professori [illegible] le stellette hanno tenuto una «lezione» all'istituto per ragionieri «Bernis». Spiega Franco Sparta, vicepresidente del distretto: «I giovani hanno risposto positivamente all'invito e hanno posto domande».

I ragazzi dell'Istituto «Bernis» hanno aderito in 234. Prima di loro è stata la volta dello Scientifico con 157 presenze e dell'istituto «Marco Polo» con 67 e 15 studenti della scuola per periti turistici «Nuova Europa». Tutti hanno ascoltato con interesse il capitano dei carabinieri Vito Pizzarelli, comandante della Compagnia di Ventimiglia. L'ufficiale ha spiegato come «la distanza di sic[illegible] deve [illegible] rapportata alla potenza del mezzo, alla velocità, e ai riflessi». «A [illegible] neo-ragionieri è facile - ha detto - chiedere calcoli precisi». Poi ha interrogato i giovani. Rocco Rapponi, presidente del distretto ed esperto nel settore assicurativo, ha illustrato come [illegible] si deve comportare, in caso di incidenti. Al capitano ha detto: «I giovani devono [illegible] ben informati anche se hanno già [illegible] patente. E' indispensabile prevenire gli incidenti». Pizzarelli ha anche sottolineato il senso di responsabilità e di coscienza che deve animare chi guida. Molti gli interrogativi posti [illegible] al capitano che al tecnico delle assicurazioni Rocco Rapponi.

Valerio Anfosso dell'ultimo anno di ragioneria, già con patente, ha detto: «Parecchi di noi o hanno già la patente o stanno per prenderla. Troppo spesso non sappiamo come comportarci. L'occasione di consultare gli esperti ci dà la possibilità di avere chiarimenti utili».

E' stato evidenziato il pericolo dell'ingestione di alcolici nelle discoteche. «Attenti - ha puntualizzato Pizzarelli - [illegible] eventuali pastiglie che vi vengono offerte specie da chi non cono[illegible]. Guidare in stato di ebbrezza rallenta se non annulla i riflessi». La collaborazione distretto scolastico-carabinieri [illegible] stata realizzata a Ventimiglia, una città dove è alta la concentrazione di scuole superiori e dove le luci della Costa Azzurra attirano ogni sabato molti «frontalieri» delle discoteche.

Ha concluso Sparta: «La mia esperienza con il [illegible] d'educazione stradale diretto ai giovani, dimostra che i ragazzi sanno far tesoro di ciò che apprendono. E' nostra intenzione ripete[illegible] l'anno prossimo l'iniziativa, arricchendola di altri argomenti trattati da esperti, come la droga». I carabinieri-professori si recheranno anche in alcune scuole superiori di Vallecrosia [illegible] Bordighera. [i. m.]

In centro a Sanremo

Ruba su un'auto e un testimone lo fa [illegible]

SANREMO. Due arresti in poche ore. I carabinieri l'altra sera hanno fermato un uomo di 36 anni dopo che aveva commesso [illegible] furto nel parcheggio di corso Marconi. Le manette sono scattate ai polsi di Saverino Massa, [illegible] anni, nato a Cagliari [illegible] residente a Sanremo. Massa era stato notato da un passante mentre, dopo avere scassinato lo sportello, stava prelevando oggetti da una Mercedes. I carabinieri lo hanno fermato poco dopo sulla base della descrizione del testimone. L'accusa è di furto aggravato. L'altro arresto risale allo scorso pomeriggio. I militari hanno eseguito un ordine di carcera[illegible] emesso dalla magistratura sanremese a carico di Sandro Mengiola, [illegible] anni, cuoco. L'uomo [illegible] stato condannato a tre mesi [illegible] reclusione per un fatto dell'89: l'accusa [illegible] di minacce, danneggiamenti e diffamazione. [g. ga.]

I dati di Imperia

Oltre trecento [illegible] (e 13 minorenni)

IMPERIA. Prosegue la lotta allo spaccio e al consumo di droga da parte delle forze dell'ordine. Le cifre indicano che [illegible] fenomeno [illegible] in costante espansione: secondo i dati forniti dalla prefettura d'Imperia, dall'entrata in vigore della nuova legge sugli stupefacenti, nell'estate dello scorso [illegible]o, sono stati segnalati 304 tossicodipenden[illegible], 13 dei quali minorenni (i dati sono aggiornati [illegible] fine [illegible] novembre). E' proprio il progressivo abbassamento dell'età media di chi [illegible] avvicina alla droga a destare maggiore preoccupazione. In 20 casi, si [illegible] trattato [illegible] cittadini stranieri, mentre [illegible] persone si sono viste sospendere la patente. Trenta segnalazioni [illegible] state trasmesse alla procura della Repubblica, dal momento che non era stato rispettato il programma terapeutico, e 6 sono state notificate all'autorità giudiziaria, perché giunte al terzo caso. [e. f.]

Ieri sfiorata la tragedia: un'auto chiusa fra le sbarre del passaggio a livello

Sanremo non vuole più i binari

Si fa sempre più urgente lo spostamento della ferrovia dal centro. In ritardo il progetto per la linea sotterranea. Il treno fermato in extremis grazie all'intervento della polizia. I punti a rischio

SANREMO. Allarme ieri mattina per un'automobile rimasta bloccata tra le sbarre del passaggio a livello di corso Mombello, davanti alle carceri di Santa Tecla. Erano da poco passate le 10,30 quando improvvisamente la coda di auto che cercava di raggiungere il lungomare delle Nazioni [illegible] è bloccata. In quel momento il dispositivo automatico che fa abbassare le sbarre si è messo in fun[illegible] e [illegible] Ford «Fiesta» è rimasta intrappolata tra le barriere vedendosi esclusa ogni possibilità di fuga.

Si [illegible] vissuti [illegible] di panico collettivo tra la folla che si è subito [illegible] intorno al passaggio a livello. Poi, sono arrivati i vigili urbani e una volante della polizia [illegible] in piazza Battisti, alla stazione, per segnalare l'emergenza. Sulla linea Arma-Sanremo è scattato il segnale rosso [illegible] il treno che in quel momento stava arrivando da Milano si è bloccato alle soglie della città. «Si è rischiata la tragedia - hanno commentato dallo scalo ferroviario di Sanremo -. Se il treno si fosse già trovato nella zona avrebbe investito in pieno l'auto. Magari il locomotore sarebbe anche deragliato».

Per fortuna non è andata così ma l'episodio di ieri p[illegible] ancora una volta l'attenzione sulla necessità di liberare il più presto possibile la città dalla linea ferroviaria che la taglia in due.

L'allarme è cessato [illegible] pochi istanti: un'auto bloccata fra i binari ha rischiato di essere travolta dal treno (R. GATTI)

Sette passaggi a livello sono troppi per una realtà come Sanremo, una vera barriera che causa continuamente problemi al traffico e alla viabilità, un pericolo in caso di incidenti ferroviari e, un ostacolo alle strutture turistiche che, s[illegible] la massicciata e la sede dei binari, potrebbero avere più spazi [illegible] disposizione.

Il fatto è che ormai Sanremo aspetta da troppo tempo lo spostamento [illegible] monte della ferrovia. Gallerie e viadotti costati miliardi [illegible] ora bloccati per mancanza [illegible] finanziamenti [illegible] pare anche per il mancato adeguamento del progetto alle nuove norme emanate dalla Comunità Europea.

Insomma, l'attuale tracciato dei binari [illegible] risponde più alle esigenze della città e dei turisti. La linea Genova-Ventimiglia era nata infatti come percorso turistico per raggiungere la Riviera e la Costa Azzurra ma adesso la cosa più importante è la rapidità degli spostamenti, i tempi di percorrenza devono essere bassi [illegible] vuole che commercio [illegible] turismo vengano favoriti.

Bisogna inoltre considerare che la linea di collegamento tra i due porti mediterranei della Cee, Genova e Marsiglia, funziona ancora per una buona parte con [illegible] unico binario e sul rispetto delle coincidenze. Tempi di percorrenza alti e i ritardi nel raddoppio dei binari [illegible] proprio la causa principale del malcontento [illegible] abitanti e turisti.

«La strada da percorrere è una sola - dicono a Sanremo -. Continuare i lavori per la realizzazione [illegible] tracciato nelle gallerie in modo da liberare la città dalla sede dei binari.

I disagi non [illegible] pochi. E' stato stimato che complessivamente i passaggi a livello restano chiusi per circa quattro ore al giorno, un'ora e mezzo l'uno. Ogni volta che le barriere si abbassano si formano [illegible] Sauro e in via Bixio lunghe colonne [illegible] auto. Il caso di ieri mattina è il più eclatante degli ultimi tempi. Il «cocktail» formato [illegible] traffico [illegible] sede ferroviaria ha rischiato [illegible] trasformare la mattinata [illegible] una tragedia.

La linea ferroviaria attuale si è riconfermata come una vera barriera che rallenta e mette in crisi lo sviluppo della città. Un muro destinato a crollare solo quando il treno imboccherà finalmente le gallerie del tracciato a monte.

Giulio Gavino

L'episodio ieri mattina nel centro di Sanremo: salvata dall'intervento dei vigili

Prigioniera negli uffici della Sip

Una donna di 42 anni è rimasta chiusa per un'ora nell'agenzia di via Roma. Era entrata alle 12,20 per fare una telefonata. Quando è uscita dalla cabina ha trovato l'ufficio chiuso. Momenti d'ansia

La donna appena liberata dagli uffici della Sip dopo un'ora [illegible] attesa (R. GATTI)

SANREMO. Prigioniera dei telefoni, rinchiusa nei locali della Sip da un'impiegata distratta. E' accaduto ieri a Liviana Ghignone, 42 anni, distinta signora di Limone Piemonte, vittima della «fuga» dagli uffici in un sabato di sole.

«Sono arrivata alla sede centrale di via Roma alle 12,20 - racconta la protagonista della disavventura -. Ho avuto appena il tempo di entrare [illegible] cabina telefonica [illegible] comporre un numero. Quando mi [illegible] voltata verso gli impiegati, non c'[illegible] più nessuno».

Sono le 12,25. La donna interrompe la telefonata, attraversa [illegible] corsa il salone deserto e senza luci, si precipita [illegible] l'uscita. Ma niente da fare. Luci spente, porte di vetro chiuse a chiave. Fuori, i cancelli di ferro erano stati sbarrati. «In anticipo e senza controllare se tutti gli utenti fossero usciti», assic[illegible] la signora Ghignone. Alle 13,20 la prigioniera dei telefoni è ancora lì, dietro i vetri ormai appannati della Sip. Grida, gesticola, batte i pugni: «E' possibile che non si trovi un impiegato con le chiavi [illegible] questa trappola?». Proprio così: è sabato, non si trova nessuno.

La prigionia dura un'ora. Chi [illegible] accorge della signora di Limone è un vigile, arrivato [illegible] dirigere il traffico all'incrocio tra via Roma e corso Mombello. La intravede mentre corre da un telefono all'altro, nella penombra degli uffici. Quando il vigile si avvicina al cancello sbarrato della Sip, Liviana Ghignone ha già telefonato ai vigili del fuoco: «Fate qualcosa, sfondate la porta. All'una e mezzo dovrei essere a casa». Sarebbe andata a telefonare proprio per avvisare i familiari del suo rientro.

L'intervento dei pompieri [illegible] evita per un soffio. Alle 13,30 arriva una dipendente della Sip. Si fa largo nel crocchio dei curiosi, apre il cancello. La signora Liviana lascia la sua prigione, sorridente ma scossa. Qualcuno applaude. Il vigile urbano chiede i dati per il verbale. Ma l'impiegata se n'è già andata, senza una parola. [m. p.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Un giovane borseggiatore è bloccato dalla polizia

Operazione anti-borseggio [illegible] mercato del sabato di piazza Eroi e negli uffici postali della città. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato hanno bloccato [illegible] giovane napoletano, Pietro Paolello, 2[illegible] anni, mentre stava cercando di rubare [illegible] portafogli dalla borsetta [illegible] una ragazza. L'accusa per lui è di furto aggravato. [illegible] giovane è stato arrestato. Sempre [illegible] mattinata sono stati emessi quattro fogli di via obbligatori nei confronti di altrettanti napoletani trovati in posses[illegible] banconote di origine sospett[illegible] [illegible] prossimi giorni la polizia controllerà gli uffici postali in [illegible] del [illegible] delle tredicesime.

TRAFFICO

Sosta selvaggia in via Sauro interviene il [illegible] attrezzi

Traffico bloccato ieri mattina in corso Sauro, davanti al porto vecchio per il parcheggio selvaggio che ha ostruito la carreggiata in direzione Ventimiglia. E' stato necessario l'intervento del carro attrezzi. Le quattro automobili in sosta vietata erano tutte targate francesi, provenienti dal dipartimento delle Alpi Marittime.

TRADIZIONI

A Coldirodi la festa «Un carugiu in fiore»

Grande festa oggi a Coldirodi per la manifestazione «Un carugiu in fiore». L'esposizione florovivaistica riservata ai coltivatori della zona di Sanremo è affiancata dalla mostra di artigianato con [illegible] pezzi di Italo Pizzo, Tommaso Stroppa e Corrado Selvi. E' inoltre prevista l'inaugurazione del dipinto [illegible]rale permanente eseguito deg[illegible] studenti delle scuole medie coordinati dalla professoressa Anna Maria Biangetti.

Interpellanza [illegible] sindaco per passeggiata Imperatrice

Un'interpellanza sullo stato di degrado della passeggiata Imperatrice. L'ha presentata oggi il consigliere comunale indipendente Alessandro Grappiolo chiedendo [illegible] sindaco che vengano fatti interventi per controllare lo stato di salute delle palme e di provvedere al più presto [illegible] lavori di riparazione del sottopasso pedonale ancora chiuso dopo il crollo delle pareti interne avvenuto più di un mese fa. «Siamo [illegible] periodo natalizio - sottolinea Grappiolo -, e non è accettabile che la città sia presentata [illegible] turisti in un tale stato di degrado».

Nuova emergenza in città mentre rischia di partire in ritardo il servizio di raccolta differenziata

Una tonnellata di rifiuti al giorno

A Sanremo produzione record di immondizia domestica. A questa cifra si devono aggiungere anche gli scarti speciali. Quasi satura la discarica di regione Collette-Ozotto in Valle Armea

SANREMO. Una media di 30 tonnellate di rifiuti «domestici» al [illegible]. Più di 360 l'anno, indirizzati alla precaria discarica di regione Collette-Ozotto, in Valle Armea (l'autorizzazione regionale scade a febbraio).

Una montagna di spazzatura che rischia di sommergere Sanremo, incapace, c[illegible] altri centri, di risolvere alla radice il problema dello smaltimento.

Per non parlare, poi, delle croniche difficoltà legate al servizio di raccolta. Tasselli di un mosaico che dipinge l'antica «perla» della Riviera come città sporca, comunque non all'altez[illegible] del suo prestigio internazionale.

L'ennesimo atto d'accusa [illegible]riva dal pds, che ha radiografato i mali del settore, prospettando le possibili «terapie». «Manca un'educazione ambientale: la gente utilizza male i contenitori della nettezza urbana, e si abbandona a una sempre maggiore produzione di rifiuti», afferma Gianni Sciole, consigliere comunale.

Aggiunge: «Il quadro è reso più preoccupante dal fatto che l'amministrazione [illegible] riesce a far decollare il piano globale della raccolta differenziata, basilare per limitare i pericoli legati soprattutto ai medicinali scaduti, e non affronta la questione dei fitofarmaci utilizzati in floricoltura. Senza tralasciare il problema delle siringhe infette abbandonate qua e là dai drogati. [illegible] per lo smaltimento si affida a soluzioni temporanee, come la discarica di Valle Armea, sperando sempre di ottenere proroghe dalla Regione, a sua volta colpevole di ritardi nel varo del piano dei siti».

Fin qui le accu[illegible]. E le proposte? «Prima di tutto, l'amministrazione dovrebbe attivarsi per creare una società a capitale misto, con una forte componente privatistica, per gestire il comparto a livello comprensoriale, visto che il problema non può più essere affrontato singolarmente data la sua complessità. Poi, dovrebbe individuare un'area dove realizzare l'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, utilizzando le moderne tecnologie. Il sistema del compostaggio garantirebbe fertilizzanti per l'agricoltura, mentre l'inceneritore produrrebbe vapore pressurizzato da cui ricavare energia elettrica».

Un invito all'amministrazione ad affrontare con decisione la situazione dell'igiene urbana, era partito nei mesi scorsi anche dall'Usl, che, fra l'altro, suggeriva «lo sfruttamento del biogas sprigionati dai rifiuti».

La questione si è complicata da quando la Cee ha etichettato come «rifiuti tossici» gli scarti della lavorazione dei fiori che abbiano subito trattamenti chimici, per la difesa dai parassiti. Un problema per i floricoltori.

L'assessorato all'Igiene urbana, risponde che «per la Spa a capitale misto sono già stati interessati i centri vicini, mentre le altre lacune sono dovute in gran parte alla carenza di personale e alle oggettive difficoltà nell'attivare alcuni servizi».

L'esempio più lampante è legato ai medicinali scaduti: il Comune si è procurato da tempo i contenitori, ma non può utilizzarli a causa [illegible] un contenzioso con le farmacie, che dovrebbero accoglierli al loro interno.

Pur tra molti ostacoli, funziona attualmente la raccolta del vetro [illegible] «campane» a disposizione), pile (75 contenitori) e materiale ferroso (se ne occupa la ditta Ecoriciclo). «A febbraio, dovremmo partire con plastica e carta», dicono in Comune. Ma l'obiettivo della città pulita è sempre lontano.

Gianni Micaletto

Dramma della gelosia in un alloggio di rue d'Italie a Nizza

Uccide moglie e amica

L'omicida è un pensionato di 70 anni. Poi ha tentato di togliersi la vita ma è stato bloccato dalla polizia. Sconosciuta l'identità della seconda vittima

NIZZA. Uccide la giovane moglie [illegible] una sua [illegible]. Un pensionato [illegible] 70 anni, Georges [illegible]ikli, non ha resistito [illegible] separa[illegible] decisa dalla compagna Felicie, di 46 anni. Dopo aver utilizzato a cinque riprese una carabina 22 L.R. contro la convivente ed una donna di circa sessant'anni, trovata senza documenti, che si trovava nell'appartamento [illegible] rue d'Italie, l'omicida ha rivolto l'arma verso il proprio petto. Non è riuscito però a mettere fine ai propri giorni, fermato dai poliziotti che sono entrati nell'appartamento pochi attimi prima del colpo fatale.

«Tu [illegible] bene che non potrei più vivere senza di lei. Allora, per me, non c'è altra soluzione...». Prima di tentare di togliersi la vita, dopo aver ucciso due donne nel proprio appartamento, Gerges Zikli, [illegible] arzillo pensionato di 70 anni, l'altra mattina ha voluto telefonare per la seconda volta ad un parente che vive nella regione parigina. Aveva ingerito dei medicinali, dei tranquillanti e diversi alcolici.

Poi ha cercato di giustificare [illegible] gesto irreparabile che [illegible] commesso. Per questo ha lasciato una lettera dove spiega[illegible] la sua depressione, la sua disperazione all'idea di dover continuare senza Felicie, sua moglie [illegible] cui andava così fiero. Una bella signora bionda di 24 anni meno di lui.

Georges Zikli e la moglie Felicie, 46 anni. L'uomo l'ha uccisa a colpi di carabina

L'altra sera, era giunto l'annunciato momento della partenza della donna. L'avrebbe lasciato per sempre, un'idea insopportabile per [illegible] pensionato. Allora, ha preso la [illegible] arma [illegible] ha vuotato il caricatore, [illegible] un folle accanimento. Poi ha telefonato una prima volta ad un parente della convivente che vive nei pressi di Parigi.

Gli ha detto che era veramente all'estremo dei nervi e che era armato, prima di riagganciare. L'interlocutore di Zikli ha avvertito [illegible] possibile tragedia. Ha dato l'allarme ai gendarmi della sua località, che hanno avvisato la polizia di Nizza. Gli uomini della squadra di sorveglianza [illegible] piombati all'indirizzo indicato, il civico 21 di rue d'Italie, [illegible] quinto piano. Quando sono arrivati sul pianerottolo di [illegible] Zikli [illegible] rimasti sorpresi dalla calma apparente. Hanno trovato [illegible] porta socchiusa e, avvicinandosi [illegible] cautela, hanno sentito l'eco [illegible] una conversazione. Georges Zikli aveva appena composto il numero telefonico del secondo interlocutore.

L'omicida, che non si è accor[illegible] dell'arrivo dei poliziotti, stava per utilizzare per la sesta volta l'arma con la quale aveva ucciso le due donne, [illegible] l'aveva puntata al suo petto. [illegible] carabi[illegible] è scivolata e Zikli [illegible] è riuscito [illegible] portare [illegible] fine il [illegible] ennesimo folle gesto, rimanendo ferito solo leggermente.

I poliziotti si sono quindi precipitati nell'appartamento [illegible] hanno bloccato il pensionato, che stava cercando [illegible] riafferrare l'arma, caduta poco più lontano.

Gli inquirenti hanno trovato un soggiorno disordinato con al centro i due [illegible]orpi stesi sul tappeto in un lago di sangue e ricoperti di fotografie che ricordano la vita di coppia. Foto di vita quotidiana ma anche di serate [illegible] feste, vacanze lontane. In tutte, una costante: un anziano uomo visibilmente innamorato della sua giovane donna, che al suo fianco tenta di sembrare altrettanto sorridente [illegible] a suo agio. Ma inutilmente.

Daniela Borghi

GLI SCAPOLI: NO ALL'INVITO IN TV

A Castelvittorio, in Val Nervia, cinquanta single sono in cerca di una compagna

CASTELVITTORIO. Gli scapoli di Castelvittorio sono veramente timidi [illegible] poco intraprendenti? Sembra così, dal momento che, fino a ieri, nessun esponente tra la cinquantina di celibi del centro dell'Alta Val Nervia si è detto disponibile [illegible] partecipare alla trasmissione di Raidue «I fatti vostri», condotta a mezzogiorno [illegible] Fabrizio Frizzi.

La redazione del programma, che voleva portare in tivù il ca[illegible] di Castelvittorio (in paese [illegible] ci [illegible] più ragazze da marito), finora ha sollecitato inutilmente il Comune ligure. Non ha infatti ancora ricevuto le adesioni di un paio di ragazzi per i quali [illegible] pronti altrettanti posti negli studi di Roma. «Si tratta solo [illegible] raccontare il "caso" al conduttore della trasmissione», spiegano da «I fatti vostri». [illegible] aggiungono: «Non si tratta di un'agenzia matrimoniale, gli ospiti dovrebbero solo raccontare la vita di un piccolo centro, [illegible] chiediamo una confessione». E lanciano un «ultimatum». Domani, infatti, [illegible] nessuno sarà disposto alla trasferta a Roma, [illegible] vicenda [illegible] Castelvittorio non verrà più affrontata. «Sarebbe un peccato non approfittare di [illegible] simile occasione per far conoscere il nostro entroterra», osservano in paese. L'ultima parola tocca agli scapoli. [d. b.]

DA STASERA LE LUMINARIE IN CITTA'

VENTIMIGLIA. Da oggi le luminarie saranno accese continuamente a Ventimiglia. Dopo le prove effettuate nei giorni scorsi, tutti gli impianti [illegible] pronti.

Le luci conferiranno alla città un'aria [illegible] festa. «E' stato un sforzo economico notevole - sottolinea [illegible] presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra -, l'amministrazione comunale, oltre alla fornitura dell'energia, assicurerà un contributo molto marginale. Questo pregiudicherà la messa [illegible] punto [illegible]i altre iniziative [illegible] contorno, come l'esibizione di gruppi folkloristici o [illegible] Babbo Natale che negli anni scorsi distribuivano caramelle ai bambini». Il costo, solo per le luminarie, si aggira sui trenta milioni. Conclude Ballestra: «Non [illegible] possibile chiedere ai nostri associati un ulteriore sforzo». Da domani, tutti i giorni festivi, fino all'Epifania, i negozi resteranno aperti [illegible] orario [illegible] stop. Iniziative analoghe sono in corso a Bordighera e Sanremo, mirate anche [illegible] combattere la crescente [illegible] Costa Azzurra, dove la clientela dei supermarket parla soprattutto italiano. [i. m.]

IN ARRIVO DUE NUOVI PARCOMETRI

BORDIGHERA. Entreranno in funzione all'inizio dell'anno i due nuovi parcometri, previsti in via Libertà e in piazza Garibaldi, nei pressi del monumento ai Caduti. I due impianti dovrebbero entrare in funzione subito dopo le feste natalizie.

I parcometri saranno forniti dalla [illegible] ditta che aveva venduto al Comune i primi tre apparecchi, la Siak di Milano, alla quale saranno pagati circa 21 milioni. Le macchinette regoleranno un totale di [illegible] posti auto: [illegible]6 in piazza Garibaldi, davanti al mercato coperto ortofrutticolo e 10 in via Libertà, nei pressi [illegible] magazzini Standa. Le minoranze [illegible] l'amministrazione di cercare, con la sistemazione dei parcometri (cinque in un anno), di coprire i numerosi debiti fuori bilancio, e «l'azione pressatoria nei confronti [illegible] cittadini, costretti a pagare anche la sosta». Dall'amministrazione ribattono che il servizio è utile per offrire una maggiore disponibilità [illegible] posti liberi. Anche a Ventimiglia il Comune sta valutando l'ipotesi di installare i parcometri nelle zone «calde» della città. [d. b.]

OSPEDALETTI

NON SI TROVA UNA SEDE PER L'USL

OSPEDALETTI. L'amministrazione comunale sta incontrando problemi imprevisti nel reperire una sede per il nuovo presidio dell'Usl n. 2, cui è legata l'attivazione [illegible]che [illegible] Ospedaletti del servizio di prenotazione telefonica delle visite specialistiche, entrato [illegible] funzione nei giorni [illegible] a Sanremo, Bussana e Taggia. La scelta [illegible] utilizzare alcuni locali liberi all'interno della scuola media ed elementare, è stata infatti aspramente contestata dai genitori degli alunni, secondo i quali i loro figli avrebbero potuto essere contagiati da malattie infettive.

«Paure infondate», replicano gli amministratori, che, tuttavia, sono stati costretti ad abbandonare il proposito, anche [illegible] fronte al parere negativo del circolo didattico. Difficile, [illegible]munque, trovare in breve tempo soluzioni alternative sufficienti [illegible] garantire la funzionalità del presidio Usl. [g. mi.]

IN CONSIGLIO LE DIMISSIONI DI COPPO

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale [illegible] Ventimiglia è stato convocato per il 13 dicembre. L'ordine del giorno prevede 14 punti. Spiccano per importanza l'approvazione del capitolato d'appalto per la nettezza urbana, il progetto dell'acquedotto per la frazione Mortola e la presa d'atto delle dimissioni [illegible] Silvio Coppo (Gens nova) [illegible] assessore [illegible] Bilancio.

Una seduta molto attesa. Un test per la maggioranza (scesa a 16 seggi) che, per restare tale, ha l'obbligo di presentarsi al completo: 9 [illegible], 6 psi e un pri. I 4 consiglieri di Gens Nova, anche se non fanno più parte del team che governa la città, han[illegible] assicurato la loro presenza. Voteranno le pratiche se le riterranno valide per il bene della città. L'appuntamento politico-amministrativo è molto atteso non solo per [illegible] pratica della nettezza urbana, [illegible] soprattutto per constatare la reale volontà di governare della dc e del psi. [i. m.]

COSTA AZZURRA

Bloccati [illegible] Mentone per traffico d'auto rubate

Quattro nordafricani sono stati arrestati dalla gendarmeria fran[illegible] per un traffico di auto scoperto a Mentone. Le manette sono scattate dopo un attento controllo che i doganieri transalpini hanno effettuato prima su una Peugeot 605 diretta verso l'Italia (la vettura è risultata rubata a Bordeaux), e poi su una Mercedes e un furgone Iveco nuovi di zecca, spariti nei giorni scorsi in Gironda. Gli occupanti dei mezzi, tutti marocchini, hanno esibito documenti falsi [illegible] stati tratti in arresto.

ARTIGIANATO

Da domani [illegible] mostra al Palais d'Europe

Si inaugura domani al Palais d'Europe di Mentone una mostra dedicata all'artigianato, che offre anche la possibilità ai nuovi talenti di affacciarsi alla ribalta. Le opere, tra le quali splendide icone, sono esposte in sessanta stand. La rassegna è promossa dalla Camera di commercio di Mentone e Roquebrune Cap-Martin.

Il Principato ricorda Colombo

E' prevista, nel Principato, per giovedì 12 alle 17, l'inaugurazione di una mostra documentario di 31 pannelli, anche [illegible] gigantografie e documenti inediti, sul tema «Cristoforo Colombo il genovese». L'esposizione [illegible] terrà nella sala Roccabella, in boulevard Principessa Grace, [illegible] il patrocinio del console generale d'Italia a Monaco, Pierfranco Valle. L'iniziativa [illegible] della Società «Dante Alighieri» del Principato [illegible] del Comitato provinciale Colombiane. Aprirà l'esposizione con una conferenza il senatore Paolo Emilio Taviani su «Cristoforo Colombo alla scoperta del Nuovo Mondo». Sarà presente una delegazione della provincia [illegible] Imperia. La mostra resterà aperta per tutto dicembre.

Cresce l'emergenza criminalità: il bilancio del ministero dell'Interno

Raddoppiati i morti per droga

Sono passati da 6 a 12. Tra gennaio e luglio in Liguria 78.854 reati contro [illegible] 126.149 del '90. Più furti e rapine. Il senatore Ruffino: «Stupefacenti: determinante la prevenzione»

SAVONA. E' in aumento, in Liguria e in particolare in provincia [illegible] Savona, la criminalità legata soprattutto al fenomeno della diffusione della droga.

I dati in possesso del ministero dell'Interno (forniti dall'Istat interforze) relativi al periodo gennaio-luglio 1991, se raffrontati [illegible] l'intero anno 1990, dimostrano chiaramente che in Liguria è in aumento [illegible] numero dei crimini (totale generale 78.854 contro i 126.149 del '90) con una buona incidenza dei furti che ammontano a 46.039 (erano 76.451 nei dodici [illegible] del '90). Tra questi, 638 rapine a mano armata (erano 789 nel '90) di cui [illegible] ritenute gravi per fatti di sangue.

Per quel che riguarda la criminalità organizzata, che nella tabella è alla voce «associazioni mafiose», il dato non trova conferme effettive al comando dei carabinieri di Genova che precisano che [illegible] tratta di sole denunce per sospetti che potranno essere confermati solo dopo un regolare processo.

E neppure l'agguato dell'anno scorso, nel quale è rimasto vittima Angelo Stuppia è, almeno per [illegible], fatto risalire con assoluta certezza ad un delitto di stampo camorristico o mafioso anche se modalità e molti particolari potrebbero farlo sospettare.

In Liguria, le inchieste per associazioni mafiose, sono soltanto quattro, per [illegible] invece numerosi (27) gli attentati ai danni di negozi, [illegible]izi pubblici e varie attività commerciali. Questi, [illegible] alle estorsioni, 33 nel periodo gennaio-luglio contro [illegible] 43 del '90, sembrano tutte riconducibili a fenomeni tipici della malavita organizzata.

Aumenta in maniera preoccupante anche la delinquenza, piccola e grande, legata allo spaccio della droga. Il mercato degli stupefacenti è ormai molto esteso e con [illegible] consumo di droghe pesanti.

Se fino agli Anni 80 si trattava di fatti occasionali, o comunque in qualche modo legati alla [illegible] uscita dei giovani al sabato sera [illegible] la domenica, adesso, confermano gli inquirenti, i chili di droga circolano ovunque e quelli che vengono sequestrati [illegible] solo una goc[illegible] nell'oceano.

Gli ultimi dati sullo spaccio di droga [illegible] sulle morti per overdose nella provincia di Savona arrivano fino [illegible] 15 novembre di quest'anno. E il numero [illegible] morti per droga è passato da 6 (nell'intero arco del '90) [illegible] 12 [illegible] l'anno non [illegible] terminato.

Per arginare il fenomeno, c'è [illegible] l'altro giorno [illegible] riunione in prefettura a Savona, coordinata dal sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, du[illegible] la quale si sono analizzati gli ultimi eclatanti episodi legati al mondo disperato della droga e dei tossicodipendenti. Dalla madre che la scorsa settimana a Savona in via Turati ha ucciso [illegible] martellate il figlio per non dover subire oltre le sue violenze; [illegible] giovane che [illegible] è costituito per farsi arrestare e riuscire [illegible] disintossicarsi; alle madri coraggio di Cairo decise a portare avanti la loro lotta contro droga e spacciatori.

Il senatore Ruffino ha precisato: «La prevenzione è l'elemento più importante per evitare che i giovani s'inizino all'uso degli stupefacenti. Per fare questo, occorre sensibilizzarli sui danni [illegible] le conseguenze, anche devastanti [illegible] livello cerebrale, che le droghe avrebbero su di loro. Per questo, a livello ministeriale, abbiamo deciso di partire dalle scuole e finanziare programmi e corsi [illegible] preparazione per gli insegnanti che possano diffondere messaggi e informazioni contro la droga facendo capire - ha concluso Ruffino - che si tratta di una cultura di morte».

Giancarlo Ruffino ha anche annunciato che oltre agli spot televisisivi che sono già andati in onda per la campagna contro la droga promossa dalla presidenza di consiglio dei Ministri, [illegible] pubblicità usciranno nelle prossime settimane. Una di queste avrà come slogan: «Guarda che se ti droghi finanzi la criminalità organizzata».

Alessandra Zacco

Le cifre

DATI ISTAT INTERFORZE	ANNO 1990	GEN.-LUGLIO 1991
OMICIDI VOLONTARI	26	25
TENTATI OMICIDI	55	42
RAPINE (TOTALE)	789	638
[illegible] CUI RAPINE «GRAVI»	130	95
FURTI (TOTALE)	76.451	46.039
ESTORSIONI	43	33
ATTENTATI DINAM. [illegible] INCEN.	27	27
ASSOCIAZIONI MAFIOSE	7	[illegible]
PERS. DENUNZ. ART. 416 BIS	21	16
TOTALE GENERALE DELITTI	126.149	78.854
DROGA:		
QUANTITA' SEQUESTRATE KG	1.639,609	317,428
PERSONE DENUNZIATE	1.494	1.264
PERSONE ARRESTATE	1.149	1.053
DECESSI PER DROGA	68	[illegible]

Le forze dell'ordine impegnate nell'opera di prevenzione della criminalità

Una fase della recente sfida Samp-Torino e il genoano Onorati visto da Bruna

Iniziativa del Genoa, la Samp rischia [illegible] Foggia

Cartoline d'auguri con il gol di Branco

GENOVA. Il suo gol a Pagliuca nel derby è il simbolo di questo Genoa degli Anni 90: lo riproducono mille cartoline inviate per le feste e ce ne sono centinaia [illegible] esemplari nelle bancarelle che [illegible] per affollare Marassi [illegible] dintorni. Ma Claudio Branco non ci sarà oggi contro il Parma, e questa assenza turba i tifosi del Grifone. Infortuni a [illegible] «Ma anche un po' di indolenza che, forse, deriva dal mancato rinnovo del contratto», insinuano in un club rossoblù, [illegible] allar[illegible] anche per il mancato accordo [illegible] società con Aguilera.

Ma le nuvole sono scacciate da un Roberto Onorati tornato alla grande. «Comunque la panchina risponde bene, anche se mancherà Nicola Caricola possiamo fare risultato pieno con il Parma», osserva Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club rossoblù. [illegible] aggiunge che, per la Uefa, «si [illegible] lottando [illegible] più fronti, e almeno [illegible] una breccia la faremo».

Un buon auspicio: il Parma [illegible] ha [illegible] vinto a Marassi. «Ma attenzione, è [illegible] squadra giovane, ha un modulo di gioco eccellente [illegible] molta grinta», ammonisce Bagnoli. Ci sono ancora [illegible]gliettti, fino a ieri sera ne erano stati venduti 35 mila. Tre partite in una settimana assottigliano i portafogli, i tifosi si fanno economicamente più prudenti. Continuano le giornate di sole, c'è da sperare che i dubbiosi si decida[illegible] in giornata. Non si decidono invece gli esperti del Comune: il fondo del terreno è sempre un'insidia alle caviglie.

Sampdoria: [illegible] quale dobbiamo credere, [illegible] quella esaltante della Coppa Campioni [illegible] a quella barcollante del campionato? E' una domanda che attraversa i club, dove, perduta ogni speranza [illegible] scudetto, [illegible] spera ora che l'avventura europea prosegua mercoledì ad Atene. «La squadra ha risolto i suoi problemi, che erano soprattutto psicologici - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - e ora il cammino, anche in campionato, non dovrebbe più essere in salita». Preoccupa i tifosi l'assenza di Roberto Mancini, contro [illegible] Fog[illegible] rivelazione del torneo. La lobby degli appiedati è nutrita: oltre a Bobby-gol, comprende Pagliuca, Katanec, Lanna [illegible] Ivano Bonetti. Un po' di allarme viene da una dichiarazioni di [illegible] Mannini: «Il nostro obiettivo in campionato è la sal[illegible] Quart'ultima [illegible] classifica, la Sampdoria spera ormai in un colpo d'ala nelle prossime partite di campionato: per salvare almeno la faccia.

Guido Coppini

Ieri l'inaugurazione

[illegible] Genova la [illegible] della Marina

GENOVA. Momenti [illegible] commozione, ieri, al centro incontri della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in piazza Farali, per l'inaugurazione della [illegible] celebrativa dei mezzi d'assalto della Marina militare e del cinquantenario dell'impresa di Alessandria d'Egitto, organizzata dall'Istituto idrografico della Marina.

Alla cerimonia hanno infatti partecipato alcuni dei protagonisti degli episodi più leggendari svoltisi sul mare durante l'ultimo conflitto. Tutti genovesi, [illegible] le medaglie d'oro Luigi Durand De La Penne, comandante dell'impresa di Alessandria, [illegible] Luigi Ferraro, uno dei leggendari «uomini gamma»: da solo, nel '43, riuscì ad affondare tre mercantili inglesi nel porto di Mersina, in Turchia, applicando alle loro carene altrettanti «bauletti» esplosivi portati avventurosamente dall'Italia. E poi Giuseppe Ramognino, uno dei protagonisti con Lucio Visintini degli attacchi contro Gibilterra, che partivano dalla base segreta dei «maiali» ad Algeciras.

Vicende che ieri mattina sono state rievocate [illegible] semplicità e [illegible] dall'ammiraglio Mario De Feo, comandante del Raggruppamento Incursori «Teseo Tesei» di La Spezia [illegible] dallo storico Fernando Feliciani. Erano presenti, oltre [illegible] molte autorità militari e a una rappresentanza di Incursori, il prefetto di Genova, Mario Zirilli [illegible] il presidente della Carige, Gianni Dagnino, che ha premiato De La Penne e Ferraro e, idealmente, tutti gli altri [illegible] del mare.

La mostra, ricca di cimeli, documenti d'epoca, quadri e modellini, [illegible] visitabile tutti i giorni, fino al 15 dicembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19.

[m. r.]

Primo appuntamento col pullman della notte che porta i giovani in discoteca

Sul bus-rock, diario di viaggio

La partenza da Carcare, poi fermate a Cengio, Millesimo e Cairo: i posti sono tutti occupati. Chiacchiere, canzoni e voglia di divertirsi già dopo pochi chilometri. A Novi, subito in pista

CARCARE. L'appuntamento è fissato alle 20,15 al bar «Vilma» di Carcare. Un gruppo di giovani, età media [illegible] anni, è in attesa da diversi minuti davanti al locale. C'è molta curiosità e un pizzico di emozione [illegible] per ogni nuova e un pò insolita «avventura». Si chiacchiera per ingannare il tempo e soprattutto per sentire meno il freddo pungente, non [illegible] battute e commenti divertiti. Finalmente arriva il bus-rock. Il gruppo prende posto sull'inconsueto pullman.

La serata [illegible] appena iniziata ma già si assapora un clima assolutamente diverso dai soliti sabati sera. Pochi istanti e il bus, che per la prima volta accompagnerà i giovani valbormidesi alla discoteca «Master» di Novi Ligure, si avvia verso Millesimo, dove altri ragazzi sono in attesa. Raggiunge poi Cengio e Cairo ed infine, ad un ora dalla partenza, ultima tappa a Dego.

Gli ultimi arrivati prendono posto velocemente. Dai finestrini si scorge lo sguardo perplesso di quanti incuriositi osservano il pullman, alcuni forse senza saper bene di che [illegible] si tratti.

Ora il bus-rock è al completo. Si può partire e lasciare alle spalle la Val Bormida, quasi fosse un gita scolastica. Sono molti i giovani che, [illegible] 25 mila lire tutto compreso, non hanno saputo resistere al richiamo dell'iniziativa. Almeno in questa zona la corriere della discoteca [illegible] ha precedenti. E' la prima volta che tante comitive ricorrono ad un bus per andare a ballare. I minuti trascorrono velocemente tra i discorsi di sempre: scuola, lavoro, musica. L'allegro e confuso vocio accompagnerà l'intero viaggio. Ci si guarda intorno: non tutti si conoscono, quindi è ancheun'ottima occasione per tessere nuove amicizie.

Il bus-rock è variopinto: i vivacissimi colori di maglie, giubbotti, jeans e sciarpe indossati dai giovani «rocchettari» si mescolano insieme. L'avventura intanto continua: qualcuno canticchia, altri parlano e rivolgono lo sguardo al paesaggio che si intravede dai finestrini; [illegible] coppietta, giù in fondo, si stringe mano nella mano.

C'è molta allegria, tutto sommato poca confusione, ma soprattutto nessun timore: in fondo [illegible] proprio questi gli obiettivi di «Dabba» e «Willy», (Davide Lavratto e Vilma Bagnasco), i promotori dell'iniziativa che, visibilmente soddisfatti, controllano che tutto prosegua per il meglio. Loro, un primo successo lo hanno già ottenuto: [illegible] riusciti a raggruppare una sessantina di giovani per trascorrere alcune ore insieme in una nuova atmosfera. «Uscire - dice un ragazzo appena ventenne - [illegible] le preoccupazione di dover percorrere con la propria auto decine di chilometri è sicuramente un grande vantaggio, senza contare che così si possono fare [illegible] amicizie». E subito gli [illegible] una diciottenne: «E' anche [illegible] per evitare ansie ai genitori che, come nel mio caso, ogni sabato prima [illegible] uscire con gli amici non fanno altro che raccomandarsi. Certo li capisco, con tutto quano si è detto sulle "stragi del sabato sera"». E ancora: «Mi auguro che il bus-rock possa alleviare i timori dei genitori e devo ammettere che loro hanno accolto questa idea [illegible] entusiasmo».

Il bus, intanto, arriva a destinazione. Si entra al «Master». Il gruppo, ogni tanto, si divide in piccoli drappelli: qualcuno si "lancia" sulla pista da ballo, altri si guardano attorno sorseggiando una bevanda. Nel parcheggio, i frequentatori abituali guardano il pullman e commentano. L'idea, nata sulla riviera romagnola, sembra piacere. E per la bella stagione ci si ritroverà forse [illegible] nave-rock.

Lucia Barlocco

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA
Una serata al «Sortilegio»

«Sortilegio è donna» è lo slogan della domenica al Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano Marina. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis, ed ascoltare una serie di brani selezionati appositamente per loro dall'esperto dee-jay Roberto Perosa, di Torino.

MONTECARLO
Suona l'orchestra filarmonica

All'Auditorium del Centro dei congressi di Montecarlo, è in programma un concerto dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo, diretta da Lawrence Foster. Lo spettacolo avrà inizio alle 18. In scaletta, composizioni di Strauss e Cheynes.

OSPEDALETTI
Si balla il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa [illegible] è dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

[illegible]
Concerto di Califano

Concerto di Franco Califano questa sera alle sala «Liberty» del casinò municipale di Sanremo. Lo spettacolo è organizzato in occasione delle finali del torneo di Chemin de Fer. Primo premio una prestigiosa «Bmw 850i coupé».

ARMA DI [illegible]
Attrazioni internazionali

Attrazioni internazionali e «sorpresa», [illegible] una sottile [illegible] di erotismo, questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. L'appuntamento con lo spettacolo è dalle ore 22 in poi.

MONTECARLO
Cabaret al casinò

Ancora serate di cabarét al casinò del Principato di Monaco. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono «Vik et Fabrini», illusionisti umoristici, e il prestigiatore «Xavier Nicolas».

S. [illegible]
A teatro con «Lo Scampolo»

La compagnia teatrale «Lo Scampolo», formata da giovani della zona, sarà di scena oggi, alle 15,30, nel teatrino parrocchiale di San Bartolomeo. Sarà rappresentata la commedia dialettale «U testamentu de lalla Tunietta», scritta da Lucetto Ramella. L'appuntamento è patrocinato dal Circolo culturale «Casa di Poiolo».

La manifestazione nell'ambito dell'11° Festival di Imperia

Giovani talenti sul palco

Questa sera al teatro Cavour l'ultimo incontro della rassegna «Spazio giovani». Si esibiranno alcuni artisti di Sanremo e Imperia. Il programma

IMPERIA. Promesse della musica classica alla ribalta sul palco del Cavour, per l'ultimo appuntamento della rassegna «Spazio giovani», in cartellone oggi, alle 17. Lo spettacolo è inserito nel ciclo di manifestazioni dell'11° Festival di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo [illegible] il patrocinio del Comune.

Il quarto «pomeriggio in musica», dedicato a giovani strumentisti, si aprirà con l'esibizione della pianista sanremese Roberta Genova, allieva della scuola Ottorino Respighi, che sostituisce Giuseppina Galotta, costretta al forfait a [illegible] di un incidente automobilistico. In scaletta, tre studi di Scriabin.

Sarà quindi la volta della violinista Raluca Marinescu e di Ivailo Verbanov, al pianoforte, impegnati nel primo tempo del Concerto in Re maggiore di Bruch e nello Studio n. 16, di Dont. Saliranno poi sul palco i musicisti del gruppo «Chitarre Insieme», un'insolita formazione a otto diretta dal maestro Claudio Passarotti.

L'ensamble è composto dai paladini della sei [illegible]de Federico Calzamiglia, Simone Mazzone, Cecilia Garzo, Elisabetta Zachariadachis, Chiara Garzo, Alberto Belgrano e Stefano Aicardi. Proporranno «Cancion e danza», firmata da Ruiz Pipo, e «Tema popolare andino», scritto da Maldonado.

La seconda parte del [illegible]to sarà inaugurata da uno degli organizzatori, il pianista Giulio Magnanini, maestro sostituto nell'opera «Le [illegible] di Figaro», rappresentata di recente al Cavour. Si cimenterà con alcune pagine di Ravel. A concludere l'esibizione e l'intero ciclo, la Classe di canto della scuola Respighi di Imperia, sotto la direzione del professor Giovanni Dagnino, che si è occupato della preparazione del coro nelle «Nozze di Figaro».

Il bilancio della rassegna è positivo. Dice Magnanini: «Ogni appuntamento ha attirato un centinaio di spettatori, e ha permesso ai ragazzi di confrontare le proprie esperienze».

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 8000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Dante — Lire [illegible]
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Imperia — [illegible] 9000/rid. 6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15, ult. 22,30. Lire 5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 15, ult. 22,40. Lire 5000, rid. [illegible]
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Falsari (Italia '91) — Un [illegible]o giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] Cristallo — [illegible]: 15 e 21,15. Lire [illegible]: 3500
Piedipiatti — di [illegible] Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/[illegible]
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

[illegible] Smeraldo — (estivo). Orario: 21. Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] — Orario: 15, ult. 22,30. L. [illegible]. 8000
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Centrale — Tel. [illegible]. Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Point break — di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Orfeo — [illegible] 62.330. Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/rid. [illegible]
Scappo dalla [illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' **Grottesco**

Tabarin — Tel. [illegible]070. Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Lire 8000. Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. L. 7000/4000. Or.: 20/22,15. Fest. cont. [illegible]
Non dirmelo, non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 16/17,30/20/22,30. Lire 7000/4000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Tel. 592.200. Or.: 16/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Guillitts (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Paris — Tel. 668.941. Or.: 20,20/22,30. Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Un ballo in maschera, di G. Verdi, regia R. Gregson, con G. Cannella, P. Gavanelli, K. Ikonomou, V. Cortez, ore 15.30, lire 120.000/80.000/30.000
Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a F. Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 16, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro [illegible]: Mille Franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16, lire 35.000/24.000
Sala Carignano: Un quarto a d'esce, di V. E. Petrucci, ore 21, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

Ariston 1: La renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point Break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi To le lavi le braghette?, ore 15.30/21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Anal games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Rauchrot der lust - Dien geisten mosen
Cristallo: Tre uomini e una porcona
Eldorado: Stravolte nel piacere.

CINECLUB

Fritz Lang: Il flauto magico
Lumière: Riff raff
Movie club: La casa Russia
Nickelodeon: Grido di pietra.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
18,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tenara rock**, passerella musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Conviene far bene l'amore**, show
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Voglia d'amore**, film

Telesetar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**, telenovela
16 — **Tv shop**
17,30 **Piccole donne**, film
18 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom** - Attualità
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Sport**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida [illegible]**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,1[illegible] **Così per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,25 **A sud dei Tropici**, telefilm
15,05 **Petrolio a River's End**, film
18,10 **Lucy show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La costa dei barbari**, sceneggiato
20,30 **Giocatore d'assalto**, film
23,15 **Diritto all'amore**, film
1,15 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Primantenna

8,30 **Cartoni a[illegible]**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Serata a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, [illegible]
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
13,55 **Weekend**, rubrica cinematografica
14,30 **Che musica... allo stadio**, rubrica
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Yosemite Park**, documentario
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
1 — **Weekend**
1,15 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

[illegible]

8,30 **Sua altezza si sposa**, film
10 — **Doc Elliot**, telefilm
[illegible] — **Non sei mai stata così bella**, film
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **[illegible] Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sogni proibiti**, film
1 — **La rosa nera**, film
3 — **Sua altezza si sposa**, film

[illegible] Azzurra

8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
[illegible] **Un risotto a la milanese**
22,30 **[illegible] volti di...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo». Interno di «Brignole» e [illegible] detto Maccaroni
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film tv**
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Quattro storie di donne - Rosa**, sceneggiato
[illegible] **Shopping center**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi, Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **[illegible] oggi motori non stop**, attualità motoristica
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
[illegible] **Telefilm**
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con noi**

Telecittà

7,30 **Video jay**
8 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's european top 20**
13,30 **Weekend**
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **The George Michael sports machine**
20,30 **We[illegible]**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**, i campionati di calcio interregionale e regionale
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Teleregione

12,30 **Auto oggi**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
19,15 [illegible]
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
[illegible] **Sister Kate**, sceneggiato

Granducato Tv

13,20 **Paese mio**
14,30 **Notizie flash**
15 — **Cronache locali**
16,30 **La tv dei ragazzi**
17,30 **U malandrino**, film
20,10 **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Romagna mia**, musicale
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,30 **I disperati di Cuba**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: un'altra dimostrazione di forza da parte dei campioni d'Italia

Una Rari senza pietà

Schiantato (16-9) un Posillipo mai in partita, privo di Fiorillo e Pino Porzio. Sei gol di Ferretti. Domani i biancorossi partono per la Romania: martedì Coppa Campioni

SAVONA. Addio mia bella Napoli. La Rari spazza via anche il ricordo [illegible] Posillipo che fu (16-9, parziali 5-2 4-1 3-2 4-4), e incasella la sesta vittoria [illegible]cutiva, viatico ideale per volare domani in Romania a [illegible] di un risultato-ipoteca alle semifinali [illegible] Coppa dei Campioni. E il Posillipo visto ieri non poteva proprio di più: senza Fiorillo, Mario Marsili e Pino Porzio (bloccato in caserma alla Compagnia atleti [illegible] 10 giorni [illegible] punizione), nel breve volgere di due tempi si è ritrovato con [illegible] 3-9 al passivo che chiudeva ogni discorso.

I partenopei sono l'ombra della squadra di [illegible] tempo, le arrabbiature del portiere Soster (che comunque attualmente non [illegible] certo una garanzia) verso i compagni della difesa dimostrano che la squadra di Sante Marsili è ben lontana dal [illegible] meglio. Che poi non si sa ancora bene quale sia, visto che in classifica distano qualcosa come 8 punti dalla Rari.

La quale ieri si è ben guarda[illegible] dal fare sconti. Fin dal primo tempo Ferretti ha fatto capire [illegible] rivali che aria tirava, firmando due gol splendidi nel giro di trenta secondi, visto che i rossoverdi avevano avuto l'ardire, con Francesco Porzio, di inaugurare [illegible] marcature. Con Averaimo battibile solo da distanze ravvicinate, una difesa impietosa diretta in maniera stropitosa da Pisano e Vicevic, [illegible] un attacco che vanta mille e una soluzione, il Savona non faticava a prendere il largo con un'autorità che faceva apparire [illegible] Posillipo ancora più piccolo di quanto [illegible] fosse [illegible] realtà.

Del resto i partenopei [illegible] aggrappavano solo [illegible] qualche iniziativa isolata di Doczi (scorretto e comunque ben controllato dai marcatori biancorossi), alcuni tiracci [illegible] Francesco Porzio e poco altro. Anche la difesa, reparto solitamente piuttosto attrezzato in casa rossoverde, veniva presa ora d'infilata dai velocisti liguri, ora sgretolata dalla possanza fisica di un Ferretti in condizioni atletiche letteralmente cosmiche.

In una giornata molto fredda (che ha influito anche sul pubblico: poco più di 500 gli spettatori), i risultati hanno sottolineato che oggi come oggi il solo Pescara sembra possedere le qualità per impensierire la Rari. La controprova tra sette giorni, quando Pisano e soci saranno alle «Najadi». [illegible] nel frattempo ci sarà spazio per l'importante trasferta di Coppa dei Campioni con la Steaua.

Del match di ieri, da ricordare le 6 [illegible] [illegible] Ferretti (altrettante le realizzazioni di Doczi sul fronte opposto), le doppiette di Bovo [illegible] Vicevic, e il fatto che nella Rari abbiano firmato segnature altri sei giocatori: Lo Cava, Santamaria, Petronelli, Sciacero, Milat e Alberto Angelini. Un particolare che fa ricordare [illegible] Mistrangelo nell'ultima parte di gara abbia fatto ricorso a tutta la «panchina», compreso il giovanissimo secondo portiere Canovaro, che ha sostituito un Averaimo come sempre nel mirino dell'ovazio[illegible] del pubblico.

Roberto Pizzorno

Mirko Vicevic in piena azione: ieri lo slavo è stato tra i principali protagonisti dell'accesa sfida [illegible] la Rari e il Posillipo

RECCO-SUSPENSE A ROMA, [illegible] A2 [illegible] SOLO IL NERVI

L'Erg Recco sconfigge la Roma Nuoto al Foro Italico, e anche la parzialità di qualche commentatore radiofonico, nonostante un finale al cardiopalma: 19-18 per Vio e compagni, finale emozionante quando la squadra di Pierluigi Formiconi si era trovata, ad inizio dell'ultimo tempo, avanti anche di 5 reti (parziale di 17-12, quarta [illegible] personale [illegible] Gyongyoosi con una pregevole colombella).

Poi il finale, [illegible] l'eccessiva rilassatezza dei liguri, [illegible] [illegible] veemente spinta dei laziali sospinti soprattutto da Campagna [illegible] Naumov. Questi i parziali di un incontro ricco di reti, c[illegible] qualche pecca [illegible] troppo da parte delle due difese: 5-3, 8-6, 2-3 e 4-6 per l'Erg Recco.

In A2, sesta giornata avara per le nostre rappresentanti: solo [illegible] Nervi [illegible] a vincere, 15-6 contro i bolognesi del Granarolo, genovesi che si confermano [illegible] seconda posizione. Poi tre sconfitte: secondo copione quella del Logeco Camogli [illegible] Caserta (12-9 per i campani, la squadra di Silvio Baracchini che continua [illegible] soffrire il mal di trasferta); con [illegible] passivo pesantissimo per la Mameli a Civitavechia (27-11).

Breve illusione, invece, [illegible] [illegible] radio, per il Gerolimich Chia[illegible]: in un primo tempo il risultato comunicato era un 14-12 a favore degli uomini di Sylvester Fekete. In realtà il punteggio andava invertito, con un pesantissimo «1 su 7» nelle superiorità numeriche a determinare la sconfitta dei chiavaresi, che comunque non sono mai stati veramente in partita. Il commento del sovietico dei verdeblù Rozdestvensky non ammette repliche: «Giochiamo male e tiriamo poco da fuori: dobbiamo concludere con più continuità». E proprio nel tiro è mancata la squadra di Fekete.

Altri risultati: Triestina-Lazio 7-11; Poseidon Bergamo 11-10. La nuova classifica: Lazio [illegible]; 10; Nervi, Caserta, Poseidon e Civitavechia 8; Granarolo, Camogli, Bergamo e Como 6; Triestina 4; Chiavari 2; Mameli [illegible].

[g. s.]

Interregionale: la capolista di Orcino cerca conferme

Savona, test-C2

Oggi al «Bacigalupo» arriva il Bra, [illegible] delle maggiori rivali dei biancoblù in chiave-primato. «Scontro di grande qualità»

SAVONA. Per la capolista Savona, oggi al Bacigalupo un test importante: [illegible] Bra. Questo incontro potrebbe già verificare se la squadra di Orcino ha [illegible] carte in regola per la C2. L'incontro è molto sentito: i giocatori in settimana si sono impegnati a fondo. Il Bra, con i suoi 17 punti e una gara da recuperare, è rivale [illegible] tutto rispetto.

Il d.s. biancoblù Arcuri nei giorni scorsi aveva detto di temere soprattutto i piemontesi in chiave-C2, e ribadisce: «L'ho detto [illegible] lo ripeto: attenti al Bra: Gioca un buon calcio [illegible] ha un collettivo [illegible] fare invidia. Questo è uno scontro importante, soprattutto per [illegible] Savona che vuol rimanere al vertice. Puntiamo alla vittoria anche se il Bra, che è a 4 lunghezze, cercherà anch'esso il risultato. Sicuramente sarà battaglia, ma anche partita tra squadre che giocano un calcio moderno».

Rientra nel ruolo di libero Benedetti, ma Orcino ha ancora qualche dubbio sulla formazio[illegible] Milani o Capurro sulla fascia sinistra, mentre Valentino potrebbe rientrare [illegible] centrocampo. Se così [illegible] fosse, la maglia numero [illegible] potrebbe finire [illegible] Mozzone. Tra i convocati anche Bocchi, rientrato dall'amichevole in Nazionale dilettanti.

Sostiene Orcino: [illegible] Bra è avversario ostico. Dovremo cercare di imporre il nostro gioco: ci sarà da faticare molto, [illegible] l'obiettivo [illegible] la vittoria, oltre a far divertire i nostri sostenitori. Dopo esserci ripresi il primato [illegible] affrontando [illegible] delle candidate al salto di categoria, speriamo di rivedere allo stadio il pubblico delle grandi occa[illegible]i. E' un premio che si meritano i ragazzi, ma anche la [illegible]cietà per tutti gli sforzi che sta facendo».

[r. p.]

[illegible] PER LA CAIRESE

CAIRO MONTENOTTE. Sulle ali dell'entusiasmo dopo la prima vittoria interna contro l'Oltrepò, la Cairese [illegible] Bruno Tarigo oggi pomeriggio affronta [illegible] trasferta la Virtus Roteglia. E' una partita in cui i gialloblù devono assolutamente far risultato, per continuare nella loro rincorsa verso la salvezza.

Per «cabala», il presidente Franco Pensiero si [illegible] portato nuovamente il sacchetto contenente il sale, che spargerà [illegible] che dietro le porte del campo emiliano, dopo averlo fatto domenica a Vesima. E c'è [illegible] più: a Roteglia farà parte della [illegible]tiva anche Tonino Vella, padre di capitan Enrico, che ha portato con sé [illegible] [illegible] formaggio pugliese come sette giorni fa.

Dice il presidente Pensiero: «Visto che il sale ha portato fortuna ripeteremo l'esorcismo della scorsa settimana. Vella senior, poi, l'ho invitato personalmente: ogni volta che si è seduto al mio fianco in tribuna abbiamo fatto risultato; speria[illegible] [illegible] ripeterci anche stavolta».

Mancherà lo squalificato [illegible]ssore ed è in forse Pensiero jr, influenzato. [illegible] l'attaccante non dovesse farcela, giocherà dal primo minuto il ventenne Andrea Ferrari. Tarigo dovrebbe far giocare Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Ferraro; Merenco, Grimaudo, Paternití, Pensiero (Ferrari), Saltarelli.

[r. p.]

Arancione a Valenza, bianconeri in casa dell'Oltrepò

La «nuova» Samm

Casazza annuncia novità dopo aver preso il posto di Stoppino. Un severo esame anche per il Rapallo

Casaretto (Rapallo) visto da Ghiglione

Impegni transappenninici per Rapallo [illegible] Samm, che nel 16° turno varcano la catena montuosa e scendono in Pianura Padana, in questi giorni più che mai paese delle nebbie, nutrendo la speranza di «vederci chiaro» [illegible] quanto le attende e su quanto possono fare per migliorare [illegible] rendimento.

Valenzana (8)-Samm (11). Per l'esordio Giorgio Casazza non poteva pretendere prova più ardua: i locali sono inferociti dopo il ko di Cremo e trovano nel rientro di Murocchino il combustibile per alimentare le polemiche. Infatti l'anziano e poco allenato centrocampista suscita discussioni: a lungo ko per infortunio [illegible] [illegible] [illegible] cento per cento [illegible] potrebbe esser più di danno che altro. Una parte della squadra non lo vorrebbe.

Ma anche lo spogliatoio arancione non è esempio di [illegible]dia: qualcuno [illegible] titolari non ha gradito l'allontanamento brusco e immotivato di Stoppino, altri lo hanno se non provocato sicuramente favorito. Casazza, dal canto suo, promette novità: «Sicuramente opererò qualche cambiamento, nella formazione e nel modulo. Però [illegible] li comunicherò che al momento di [illegible]dare in campo, voglio pensarci fino all'ultimo». Antonaccio non è neppure partito perché ha riportato la frattura del setto nasale. Nella Valenzana assente Casalino per squalifica.

Oltrepò (20)-Rapallo (13). L'augurio [illegible] che il Rapallo ripeta le prove gagliarde sfoderate al cospetto di Bra, Fanfulla, Savo[illegible] e Sassuolo: ogni qualvolta i bianconeri hanno affrontato una grande non hanno [illegible] sfigurato. A Stradella c'è ad attenderli la squadra che pratica il miglior calcio del girone. Dell'undici tipo assente solo Bertazzoli, squalificato. Nel Rapallo due defezioni sicure: Monteforte dev'essere operato di menisco, Garì ha una costola incrinata e per 20 giorni è ko. Anche per Contini si sospetta il menisco ma un responso definitivo verrà solo lunedì. Alessi sostituisce Monteforte. Squadra: Brogi; De Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini (Bellucci); Grillo, Capurro, Di Maio, Dagnino, Alessi.

[d. s.]

IL CAMPIONATO [illegible]

Continua la marcia spedita dell'accoppiata Conchiglia-Carla nella giornata che fa registrare la secca sconfitta dei campioni uscenti del Moneta. In B è il momento del Cin Cin e dei Diavoli delle Langhe, che guidano i quattro raggruppamenti.

Risultati A, terza giornata: Carla-Odissea 4-1, Black Bull-Ariston 3-2, Cavalluccio-Cinzia 4-1; Conchiglia-Moneta 4-1; Dlf-Bar de Nei 2-3. Classifica: Conchiglia e Carla 11; Black Bull 10; Cavalluccio 9; Cinzia 7; Moneta e Ariston 6; Odissea, Dlf e Bar de Nei 5.

Risultati B1, quinta giornata: Odissea-Carla 1-4, Haiti-Garden 5-0, Lady-Pontevecchio 1-4, Cin Cin-Sport Ceriale 5-0, Ariston-Piccolo 5-0, Berfi's-Serenella 3-2. Classifica: Cin Cin 22; Pontevecchio 18; Ariston 17; Carla, Haiti e Serenella 16; Garden 13; Sport Ceriale 11; Berfi's 9; Odissea 7; Piccolo 5; Lady 2. **B2, quinta giornata:** Moneta-Conchiglia 4-1, Garden-Sport Pietra 3-2, Pontevecchio-Lady 2-3, Piccolo-Cavalluccio 1-4, Serenella-Como 2-3, Casanova-Cin Cin 1-4. Classifica: Cin Cin e Moneta 18; Cavalluccio e Lady 17; Garden 16; Casanova 14; Piccolo 11; Pontevecchio 10; Como 9; Conchiglia 8; Sport Pietra e Serenella [illegible]. **B3, quinta giornata:** Quiliano-San Genesio 3-2, Diavoli delle Langhe-Dlf 4-1, Arci Sciarborasca-Black Bull 4-1, Arci Varazze-S. Isidoro 1-4, Enel-Gatto Nero 3-2. Riposa Zinolese. Classifica: Diavoli delle Langhe 19; [illegible]. Isidoro 17; Enel 14, Gatto Nero 13; Black Bull e Zinolese [illegible] A. Sciarborasca 10; [illegible]. Genesio 8, Arci Varazze 7; Dlf e Quiliano [illegible]. **B4, quinta giornata:** S. Genesio-Quiliano 3-2, Dlf-Diavoli delle Langhe 5-0, Polisportiva-VII Usl 5-0, S. Isidoro-Arci Varazze 3-2, Gatto Nero-Franco 5-0. Riposa Avis. Classifica: Dlf 17; Diavoli delle Langhe 16; VII Usl 14; Avis e Polisportiva 13; Arci Varazze 12 [illegible] Quiliano 12; S. Genesio e Gatto Nero 7; S. Isidoro 6; Franco 2

[a. d.]

Eccellenza: il rimaneggiato Ventimiglia con l'Ortonovo cerca 2 punti anti-polemiche

Due sfide al potere genovese

La Sanremese gioca a Lavagna, l'Argentina in casa con la Sestrese: le squadre di Cichero e Pisano sulla strada delle dominatrici del torneo. Solo vincendo le due ponentine, soprattutto i matuziani, possono tornare in corsa

Per le imperiesi il campionato di Eccellenza è [illegible] una svolta. La giornata di oggi può decidere molti destini: quello della San[illegible] che solo non perdendo sul terreno dell'imbattuta capolista Lavagna può continuare a sperare nella promozione; quello dell'Argentina, eternamente [illegible] bilico fra un campionato di prestigio e un torneo [illegible] retrovia, che riceve la Sestrese altra capolista imbattuta del girone; magari anche quello del Ventimiglia che, staccato in classifica, gioca [illegible] casa con l'Ortonovo e potrebbe ridurre le distanze se le squadre cugine centrassero un paio di «miracoli» contro [illegible] scatenate formazioni che guidano la classifica. Bisogna insomma cercare di tirar fuori [illegible] massimo da [illegible] giornata che può diventare decisiva, soprattutto perdendo. In senso negativo, ovviamente.

Sanremese. Gioca sul terre[illegible] del Lavagna (ore 15). Inutile sottolineare quanto sia difficile il compito dei biancazzurri di fronte [illegible] una squadra che, un po' a sorpresa ma a suon di indiscutibili risultati, sta [illegible]rciando a pieno ritmo. L'Argentina era riuscita a imbrigliarla [illegible] [illegible] può, anzi deve, riuscir[illegible] anche la Sanremese facendo anche un pensierino al bottino pieno. Unica condizione per continuare a ragionare in grande in [illegible] torneo che, con una sconfitta oggi a Lavagna, per i biancazzurri verrebbe malinconicamente ridimensionato.

Luigi Cichero, l'allenatore, in settimana, ha spiato in video gli avversari: «Dovremo prenderli in velocità», dice. Così, [illegible] Gaiaudo e Andrian ancora fuori (il primo, forse, recupera fra due settimane) e in [illegible] di [illegible] notizie sul possibile ingaggio di Iossa, confermerà probabilmente, almeno in partenza, la squadra vittoriosa sul Ventimiglia: Caruso in attacco al fianco del bomber Spatari.

Argentina. In settimana in Coppa Italia c'è stata la prova generale contro la stessa Se[illegible]. E mercoledì, allo «Sclavi», ha vinto la Sestrese, magari un po' mascherata tatticamente con Balboni, l'elemento di maggior spicco, che faceva il libero [illegible] Altovino, attaccante, davanti alla difesa. Ma oggi (ore 15), in campionato, con due punti ben più pesanti in palio, Gigi Bodi tecnico genovese tornerà probabilmente all'antico.

E Adriano Pisano, allenatore dell'Argentina, dai suoi vuole una prova ben più convincente di quella di Coppa: «Ci sarà una concentrazione diversa, da una parte [illegible] dall'altra. Spero che la squadra tiri fuori finalmente la voglia di vincere. Questa volta non mi [illegible] di un pareggio, ci vogliono i due punti». Detto [illegible] un allenatore solitamente prudente come Pisano è quasi [illegible] dichiarazione [illegible] guerra. D'altra parte solo mettendo ko i verdestellati l'Argen[illegible] può rilanciare [illegible] stessa e salvare il campionato. Non [illegible] poco. In campo dovrebbe andare la squadra che ha vinto do[illegible] a Vezzano. Quindi [illegible] cora fuori Russo (in attacco la coppia Minici-Sammassimo) con Iorace e Di Clemente in squadra. Tirone o Negro, con [illegible] probabilità, dovranno prendersi cura [illegible] pericolosissimo Pileddu, uomo-gol a tutto campo della Sestrese.

Ventimiglia. Al «Peglia» (ore 15) arriva l'Ortonovo. Due punti obbligatori per il Ventimiglia, un po' demoralizzato, per sfruttare eventuali passi falsi di chi occupano i primi posti. [illegible] [illegible]mento [illegible] delicato, ma ora voglio che i miei giochino in tranquillità», dice Francesco Radio, allenatore giallorosso. Anche se attorno alla squadra sembra esserci soprattutto malumore, già sfociato 15 giorni [illegible] [illegible] una piccola contestazione [illegible] tecnico [illegible] giocatori. Molte le assenze: Bosio, Novaro e Saba sono squalificati; Rotella è influenzato (forse sarà solo [illegible] panchina), Esposito è [illegible] acciaccato, Rodella probabilmente bloccato da impegni militari. La formazione è quasi obbligata con Nardini libero, Ventura [illegible] Biancardi marcatori, Bacigaluppi, Luci e Ritzu a centrocampo.

Bruno Monticone

Nardini, qui in azione, è tra i pochi titolari [illegible] contare il Ventimiglia

IMPERIA, BENCARDINO [illegible]

Dianese già all'ultima spiaggia contro l'Albenga, Arma Taggia con poche chance sul terreno della Loanesi, Imperia 87 [illegible]sa con curiosità nel match con [illegible] Rivarolese, per [illegible] ritorno in campo [illegible] Bencardino [illegible] il debutto del neoacquisto Moroni. E' [illegible] domenica [illegible] po' speciale, quella delle tre formazioni della provincia impegnate nel campionato di Promozione.

Imperia 87. Dopo tre sconfitte consecutive, che hanno fatto materializzare [illegible] fanta[illegible] della zona-retrocessione, l'Imperia 87 si affida all'esperienza e alla [illegible] vog. [illegible] giocare di «Ruspa» Bencardino, e [illegible] fantasia di Luca Moroni, per cercare [illegible] uscire dal tunnel della crisi. All'appello mancano però capitan Costantini, fermato per cinque turni dal Giudice sportivo, e Luongo, squalificato per una giornata.

Come i nerazzurri, la Rivarolese è a [illegible] passo dalle «zona calda», anche se il successo sul Varazze ha ridato morale alla squadra. «A noi servono i due punti, e non dobbiamo farceli sfuggire», taglia corto Bencardino, che forse con un po' di [illegible] per l'inatteso ritorno, dirigerà le operazioni dalla difesa, nel ruolo di libero. Moroni [illegible] sistemerà invece alle spalle delle due punte, [illegible] Calzia ricoprirà l'antico ruolo di cursore sulla fascia sinistra.

Arma Taggia. Ancora problemi di formazione per Fichera, che ogni domenica è costretto a spostare i giocatori come fossero pedine, per supplire a infortuni e squalifiche. La Loanesi, forte del largo successo sull'Imperia, non può permettersi il lusso di perder punti dalla vetta. [illegible] l'Arma Taggia non si sente battuta [illegible] partenza. Anzi, promette battaglia.

Dianese. «Ora o mai più», è il motto lanciato [illegible] mister Brilla per [illegible] la carica ai [illegible]i, nel difficile tentativo di risalire la corrente. «Se battiamo l'Albenga e vinciamo pure il prossimo match casalingo, possia[illegible] ancora farcela a recuperare, sempre che la fortuna ci assista», dice [illegible] tecnico, che ottimismo a parte deve fare i conti con le solite assenze.

Negli anticipi disputati ieri, in Eccellenza 1-0 della Pegliese sul Baiardo grazie a un gol [illegible] Guerra al 78', mentre nel girone A di Promozione [illegible] [illegible] registrati due pareggi: 0-0 in Culmv-Molassana, 1-1 tra Coalma [illegible] Audace Campomorone. [g. mi.]

Prima categoria: scontro-salvezza per il S. Bartolomeo

Carlin's, gol cercasi

In [illegible] dello Zinola la squadra di Caboni insegue le reti e la vittoria esterna che significherebbe aggancio al vertice. Anche il Vallecrosia punta in alto

Caboni della Carlin's visto da Ghiglione

Vallecrosia e Carlin's Boys tifano Borgio, oggi nel decimo turno di Prima. Sperano [illegible] i savonesi riescano [illegible] fermare la scatenata leader Cogoleto. In coda, il S. Bartolomeo [illegible] chiamato allo [illegible] diretto col Borghetto 84 mentre il Bordighera [illegible] di agganciare [illegible] [illegible] delle prime ospitando il Millesimo.

Carlin's. Il problema [illegible] gol assilla mister Caboni, che spera si sblocchi finalmente il bomber Pigliacelli, finora deludente. Per compiere il salto di qualità [illegible] necessario che [illegible] squadra capitalizzi il volume [illegible] gioco. E finora il compito [illegible] [illegible] assolto quasi esclusivamente dai centrocampisti. [illegible] quante occasioni sono state sprecate? Con lo Zinola, in trasferta, potrebbe arrivare la svolta: una vittoria significherebbe molto nell'otti[illegible] del recupero sul Cogoleto.

Vallecrosia. La compagine [illegible] Raffa, [illegible] scena sul campo della temibile Finalborghese, [illegible] attraversando un buon momento; i successi su Carlin's [illegible] Albisola l'hanno proiettata nelle alte sfere della classifica. [illegible] Vallecrosia attende il pieno recupero di «Chico» Ligammari, afflitto da pubalgia, e [illegible] [illegible] di Zanoni, assente [illegible] un mese. [illegible] anche [illegible] avessimo quell'attaccante da [illegible] di rigore che abbiamo [illegible] invano sul mercato, ora potremmo cullare qualche ambizione in più», dice il d.s. Luciano Arabia.

Bordighera. Allo Zaccari ar[illegible] il Millesimo, una delle 4 che inseguono la capolista. Per [illegible] Bordighera, tornato alla vittoria domenica dopo lunga asti[illegible] [illegible] l'occasione buona per rientrare nel giro che conta.

S. Bartolomeo. Scocca l'ora del riscatto per gli uomini di Corradi, a digiuno di successi da [illegible] turni. Strappando due punti al Borghetto 84, i gialloblù getterebbero le basi per il definitivo rilancio dopo aver abbandonato l'ultimo posto, lasciato proprio agli avversari di turno. Per questa delicata sfida Corradi deve fare [illegible] meno dell'argentino Ricardo Perelli, di Miraglia e Sgrò. Le assenze so[illegible] ormai [illegible] costante [illegible] casa S. Bartolomeo. [g. mi.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Lavagna-Sanremese; Monterosso-Sestri Levante; Busalla-Vado (14,30); Argentina-Sestrese; Pontedecimo-Vezzano Bottagna; Carcarese-Entella (14,30). Classifica: Sestrese e Lavagna p. 20; Sanremese 17; Vado 16; Pontedecimo 14; Ventimiglia, Argentina ed Entella 13; Busalla 12; Pegliese e Carcarese 10; Sestri Levante 9; Ortonovo 8; Vezzano Bottagna 7; Baiardo 6; Monterosso 5.

Promozione (15): Loanesi S. Francesco-Armataggia; Quiliano-S. Olcese; Dianese-Albenga; Varazze-Olimpic Palmarese; Imperia 87-Rivarolese; Alassio-Finale Ligure. Classifica: Finale Ligure p. 17; S. Olcese 16; Varazze, Loanesi S. Francesco e Olimpic Palmarese 16; Coalma, Molassana e Audace Campomorone 14; Alassio 13; Culmv 11; Albenga, Imperia [illegible] Rivarolese 10; Quiliano 9; Armataggia 7; Dianese 2.

Prima categoria (15): Cengio-Albisola (14,30); Fegino-Mallare (Torbella 10,30); Finalborghese-Vallecrosia; Zinola Fornaci-Carlin's Boys; Borghetto 84-S. Bartolomeo Cervo; Borgio Verezzi-Cogoleto; Pietra Ligure-Voltrese; Bordighera-Millesimo. Classifica: Cogoleto p.15; Pietra Ligure, Carlin's Boys, Vallecrosia [illegible] Millesimo 11; Finalborghese 10; Cengio, Bordighera e Zinola Fornaci 9; Voltrese, Borgio Verezzi e Albisola 8; Fegino 7; Mallare [illegible] S. Bartolomeo Cervo 6; Borghetto 84 5.

Seconda categoria girone A (16): S. Filippo-Pietrabruna (Villanova 14,30); Cisano [illegible]. Giorgio-Borghetto (Conscente); Andora-S. Ampelio Bordighera; [illegible]. Stefano-Ospedaletti (Taggia); Spotornese-Cameranese Sallceto; Poggese 87-Boys Vado; Ri[illegible] dei Fiori-Auxilium Alassio; Camporosso-Leca. Classifica: Ci[illegible] S. Giorgio p. 15; [illegible]. Stefano 13; Cameranese e S. Ampelio 12; Andora 11; Boys Vado, Camporosso e Spotornese 9; Riviera dei Fiori [illegible] Leca 8; Pietrabruna, Auxilium Alassio, Borghetto e Poggese 7; S. Filippo [illegible] Ospedaletti 6.

Terza categoria Imperia (16): Dolcedo-Vallecrosia Under; S. Lorenzo-Camporosso Under; Badalucchese-S. Ampelio Bordighera Under; Dolceacqua-Coldirodese; S. Bartolomeo Cervo Under-Pontedassio; Sanremo 70-Ceriana; Bordighera Under-Costarainera; Carlin's Boys Under-Riva Ligure. Classifica: S. Lorenzo e Riva Ligure p. 15; Costarainera 13; Ceriana [illegible] Sanremo 12; Badalucchese 11; Coldirodese 10; Dolcedo, Pontedassio [illegible] Carlin's Boys Under 8; Vallecrosia Under e Bordighera Under [illegible] Dolceacqua [illegible] Campo[illegible] Under 2; S. Bartolomeo Cervo Under 0.

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Savona via Trincee: Amatori Savona-Imperia.

Torneo femminile: Ventimiglia ore 16 palestra comunale: Ventimiglia-Finale.

[illegible] A VOLO

«Electrocibles»

Sanremo ore 10 stand di Pian di Poma: inizio gara di tiro [illegible] piccione [illegible] seconda giornata.

COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI SAVONA

ABBIGLIAMENTO

DEL BUONO 1925
Via Pia, 5 r

EMPORIO
Via Paleocapa, 15 r

GENIS DONNA
Via Manzoni, 27 r

MAGI UOMO
Via Pia, 92 r

MARY POPPINS
Piazza Chabrol, 14 r

OLIVER
Via Paleocapa, 61 r

MINASSO
Piazza Maddalena, 5 r

PICCOLINI AMEDEO
Via Pia, 47 r

GENIS UOMO
Via Manzoni, 50 r

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

MAGI PELLE
Vico del Marmo, 5 r

ACCESSORI D'ARREDAMENTO

VIANI
Via Pia, 87 r

ADDOBBI FLOREALI

IL GIARDINO DI FLORA
Via Vacciuoli, 15 r

AGENZIE IMMOBILIARI

[illegible]
Piazza Della Rovere, [illegible] r

LEON PANCALDO di BIGONGIALI
Via Pia, 10/4

ARMERIE

SARRIA
Via S.M. Maggiore, 9 r

ARTE ORIENTALE

KING POSH
Via Pia, 55 r

SRI GANESH INDIAN ART
Vico Mandorla, [illegible] r

ARTICOLI DA REGALO

SPOCCI
Via Paleocapa, 43 r

VALMODA
Via Paleocapa, 89 r

ARTICOLI SANITARI

LA NUOVA MEDICHERIA
Piazza Della Rovere, 13 r

BOMBONIERE

RIUNDA DE PRIE
Via Pia, 56 r

CALZATURE - SPORT

GRIMALDI NICOLETTA
Via Pia, 49 r

SERAFINI
Via Pia, 26 r

CALZE

JACQUES PRÉVERT CALZE
Via S.M. Maggiore, 7 r

CERAMICHE

STELLA D'ARGENTO
Via Aonzo, 24 r

ERBORISTERIE

L'ERBOLAIO
Via Pia, 96-98 r

FORNITURE NAVALI

ORIENS
Via Paleocapa, 35 r

GALLERIE D'ARTE

DEDALO STUDIO GALLERIA
Piazza Vescovado, 17 r

IMPIANTI TV

SAT-EL
Via Pia, 60-62 r

OTTICA

VENTURI
Via Paleocapa, 83 r

PELLETTERIE

DIANA
Via Paleocapa, 101 r

FALCIOLA
Via Pia, 79-81 r

VALMODA
Via Paleocapa, 89 r

PUBBLICI ESERCIZI

BAR BRONTI
Piazza Della Rovere, [illegible] r

BAR GELATERIA GINA
Piazza Chabrol, 3 r

YACHT BAR
Via Gramsci, 50 r

RISTORAZIONE

FARINATA E VINO
Via Pia, 15 r

TRATTORIA IL CANTUCCIO
Via dei Cassari, 14 r

SERRAMENTI

FRACCHIA & C.
Via S.M. Maggiore, 1-3-5 r

COMPLEMENTI PER ARREDAMENTO

IL [illegible]
Via Pia, 32 r

COPISTERIE

COPISTERIA «STUDIO 85»
Vico del Crema, 15 r

DISCHI

CHARLESTON
Piazza Chabrol, 9 r

DOLCIARI

DOLCEMANIA
Via Pia, 41 r

IMPIANTI ELETTRICI

SCARINGI
Via Vacciuoli, 18 r

GASTRONOMIA

CASA DELLA PANIZZA
Vico del Crema, 4 r

LE COSE BUONE DI MARIA
Via Vacciuoli, 27 r

GENERI ALIMENTARI

CASA DEL PARMIGIANO
Via Orefici, 5 r

GIOIELLERIE

AVERLA
Piazza Vescovado

DELFINO
Via Paleocapa, 73 r

FERRARASSA
Via Pia, 31 r

REGGIANI
Via Manzoni, 45 r

SAMBARINO
Via Pia, 10 r

SCULTORI ORAFI
Via S.M. Maggiore, 23 r

TABACCHERIE

BARBIERI ANGELA
Via Pia, 53 r

TESSUTI

[illegible]HO
Via Paleocapa, 39-41 r

MINICA
Via S.M. Maggiore, 15 r

[illegible]
Via Manzoni, 21 r

TESSUTI PER ARREDAMENTO

DE CAROLIS
Via Pia, 48 r

GIANOTTI ARREDO CASA
Via Manzoni, 53 r

UNA PASSEGGIATA NELLA TRADIZIONE

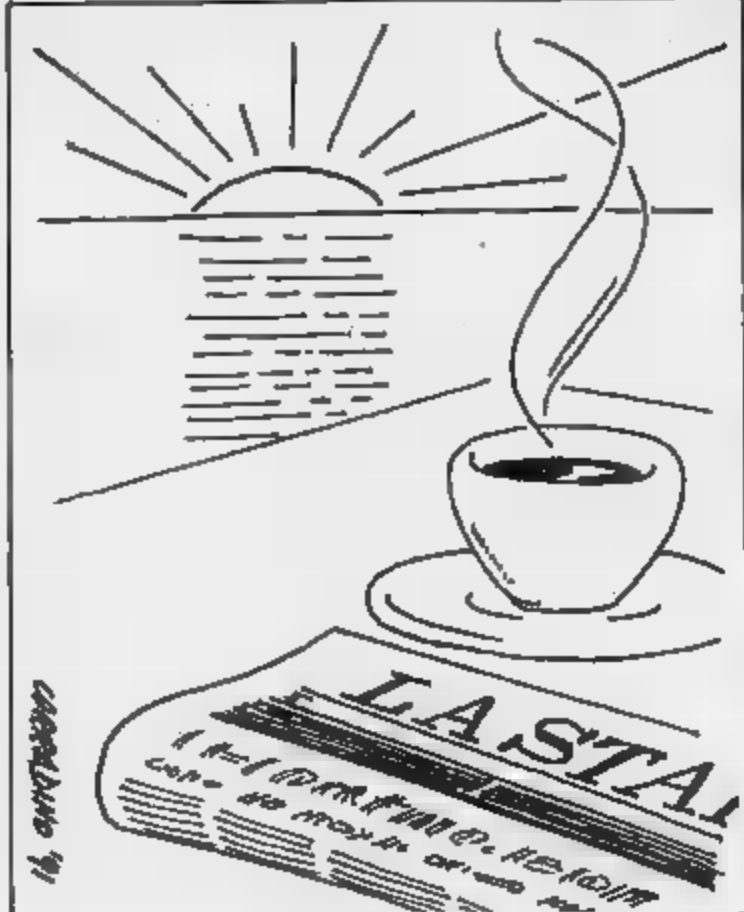
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 8 Dicembre 1991 n. 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL GIORNALE ALL'ORA DEL PRIMO CAFFE'

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Chi ha scelto di ricevere il giornale direttamente a casa, si vedrà recapitare, entro la prima decade di questo mese, il calendario completo, insieme con il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative dei castelli.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di casa una copia de La Stampa, appena arrivata da Torino. Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine alle 3 le decine di giovani addetti alle consegne (gli In-boys) svolgono il loro lavoro freneticamente, pianificando il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55.

SAVONA

Gli arresti per droga

Un chilo di coca ogni mese in provincia

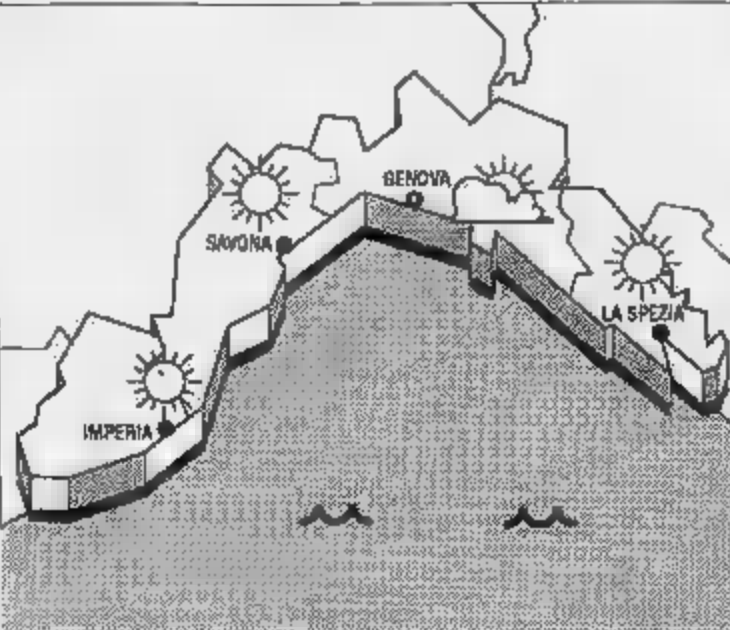
Sarebbero schiaccianti le prove contro i tre savonesi arrestati per il traffico di stupefacenti con la Sicilia.

A PAGINA 39

SAVONA

Biancorossi in vetta

Vani impeccabile e netto 16-9 sul Posillipo

Un incontenibile Ferretti (6 gol) ancora una volta uomo-guida nella partita contro i temuti partenopei.

A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti mattutini, ma prevalentemente cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

Tendenza per domani: situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 50%, vento da Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1028 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	3
Savona	12	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 12; min. 5. Temperatura mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,43 e cala alle 18,49 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Mursia.

Nominato il successore di monsignor Roberto Amadei che ritorna a Bergamo

Il nuovo vescovo è di Como

Si chiama Dante Lafranconi, ha 51 anni, e dal 1968 è docente di Teologia morale in seminario. Studioso e ricercatore, ha pubblicato anche due libri. Il primo messaggio alla diocesi di Savona

SAVONA. Si chiama Dante Lafranconi, ha 51 anni ed è il nuovo vescovo delle diocesi di Savona e Noli. Sostituirà Roberto Amadei, richiamato a Bergamo a svolgere il proprio missione pastorale dopo un anno e mezzo di permanenza a Savona. Amadei aveva fatto il proprio ingresso nella Curia savonese il 1° luglio dello scorso anno, sostituendo Giulio Sanguineti, oggi alla guida della diocesi di La Spezia.

Il 7 dicembre dell'89 proprio nel giorno di S. Ambrogio, monsignor Sanguineti riceveva la nomina alla guida della diocesi spezzina. Per una coincidenza, due anni dopo, è arrivata la nomina di monsignor Lafranconi.

Come Roberto Amadei, anche don Lafranconi è lombardo. E' nato il 10 marzo 1940 a Mandello Lario, sulle rive del lago di Como. Il Papa lo ha nominato pochi giorni fa, comunicando la notizia al vescovo della diocesi di Como Alessandro Maggiolini. Non è stata ancora decisa la data della consacrazione, né quella in cui la nuova guida pastorale prenderà possesso della diocesi di Savona e Noli.

Monsignor Dante Lafranconi è entrato nel seminario diocesano di Como a 11 anni e ha percorso l'intero iter seminaristico a partire dalla prima media. E' stato ordinato sacerdote nella Cattedrale di Como il 29 giugno 1964 da monsignor Felice Bonomini.

Nell'autunno dello stesso anno, per ordine dello stesso vescovo, si è trasferito a Roma per quattro anni presso il Pontificio seminario lombardo. Ha perfezionato gli studi, frequentando l'Università gregoriana dove ha conseguito la licenza in Storia della Chiesa. Si è diplomato anche in Teologia morale all'Accademia Alfonsiana.

Rientrato da Roma, Dante Lafranconi ha esercitato l'incarico di vicedirettore del Seminario maggiore di Como, diventando docente di Teologia morale. Un incarico che ricopre tuttora. Dal 1970 all'84 ha anche insegnato, sempre nel Seminario maggiore, Storia ecclesiastica e Patrologia.

L'attuale vescovo di Como, Teresio Ferraroni, lo ha nominato, a partire dall'86, delegato per la Pastorale della famiglia. In questo ruolo si è dedicato in particolare alla formazione dei giovani sposi e alla loro formazione al matrimonio cristiano. Da alcuni anni, inoltre, Lafranconi è assistente diocesano dell'Opera della Regalità, un Istituto secolare del quale è anche vice assistente nazionale.

Nel giovedì santo di quest'anno è stato nominato vicario episcopale del vescovo Maggiolini.

Il nuovo vescovo di Savona e Noli, come studioso e ricercatore nel campo della Teologia, ha collaborato con alcuni periodici, tra cui la Rivista del clero. Ha pubblicato anche due volumetti: «Segno della novità evangelica», nell'82 e «Il sacerdote assistente negli Istituti secolari», stampato nell'84.

Il vescovo di Como, monsignor Maggiolini parla di don Dante (come da tutti è conosciuto a Como) con grande stima. Dice: «La nostra Chiesa perde un esimio professore di seminario e io, personalmente, un vicario per il clero giovane con cui contavo molto. Siamo convinti di fare un grande regalo alla diocesi di Savona e Noli e questo privarci di un prete intelligente, fervido e amico, può rivelarsi un motivo di gioia se pensiamo all'offerta di un dono prezioso a una Chiesa sorella».

E aggiunge: «Immagino il vuoto che don Dante lascerà tra i tanti confratelli e in molte famiglie. Per tutti ha svolto un grande lavoro». Parole di stima, confermate proprio ieri con la consegna dello zucchetto e della croce appartenuta al cardinal Ferrari, figura carismatica della diocesi comasca.

E lui, don Dante, ha voluto lanciare il primo messaggio ai fedeli savonesi. Ha detto: «Quando ho ricevuto la notizia della nomina a Savona mi è venuta subito in mente la mia infanzia. Sono nato sulle sponde del lago di Como e da piccolo giocavo a mettere nell'acqua e a far navigare piccole barchette di carta. Adesso, passerò dalle acque del lago a quelle del Mar Ligure, così diverso e, spero, con tante in cose in comune. E mi auguro anche che i fedeli savonesi mi aiutino a remare».

Dante Lafranconi, 51 anni

Pasquino

Vasta operazione della Guardia di finanza

Savona, scoperto falso champagne

Sequestrate 2000 bottiglie e denunciate due persone

SAVONA. La Guardia di finanza ha stroncato sul nascere una truffa colossale ai danni di tre fra le più note marche di champagne. Le Fiamme gialle hanno sequestrato 2 mila bottiglie di spumante, già pronte per essere contrabbandate in Liguria come champagne, e denunciato i due presunti autori della frode: Giuseppe Fava, anni, abitante a Zinasco Vecchio (Pavia), e Gerardo Minicucci, 43, di Caserta.

Inoltre sono state sequestrate 40 mila etichette e involucri di tappi con il marchio contraffatto di alcune qualità di champagne.

L'operazione è stata coordinata dal capitano Mirco Mezzapesa, comandante della compagnia di Savona, e dal colonnello Pietro Eraldo Menichini, comandante del gruppo. Alle indagini ha contribuito in maniera determinante anche il maresciallo della Guardia di finanza, Roberto Travisi e gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura della repubblica presso la pretura.

Il sequestro delle bottiglie e delle etichette contraffatte è avvenuto a Pavia e Caserta, in magazzini a disposizione dei due denunciati. Il ritrovamento delle etichette e altri accertamenti, fanno presumere che le bottiglie di champagne fasullo, destinato alla Liguria, era di 40 mila bottiglie.

Sarebbero state messe in vendita in cartoni di 6 bottiglie al prezzo di 80 mila lire ciascuno, forse erano destinate anche ai supermercati.

Giuseppe Fava e Gerardo Minicucci erano nel mirino delle fiamme gialle. Nell'ottobre dell'anno scorso, infatti, la Guardia di Finanza aveva bloccato, a Savona, un carico di spumante, contrabbandato come champagne.

Era stata scoperta anche la tipografia dove venivano contraffatte le etichette di champagne. Era a Loano. Nei giorni scorsi, gli inquirenti hanno scoperto che era stato offerto a grossisti liguri, in particolare di Savona, un grosso quantitativo di champagne. Da qui le perquisizioni a Pavia e Caserta.

[b. b.]

Pietra L.: una lettera anonima ha segnalato le frequenti uscite fuori orario

Impiegata dell'Usl trasferita

La donna si allontanava per fare la spesa senza autorizzazione. E' stata costretta a cambiare ufficio. Alla ribalta il problema di pause e assenteismo

PIETRA L. La pausa-caffè fa discutere anche nel Finalese. L'unico episodio segnalato, in questi mesi, è avvenuto nella V Usl e ha visto protagonista una dipendente degli uffici amministrativi che sarebbe stata vista più volte a fare la spesa in orario di lavoro.

Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Mario Damonte: «In seguito ad una segnalazione anonima abbiamo dovuto richiamare una dipendente che si allontanava per la spesa. E' stata trasferita dai servizi territoriali a quelli interni all'ospedale di Pietra Ligure. Non credo che si debba fare scalpore per un unico caso. Nel nostro nosocomio esiste un bar attrezzato, non c'è motivo per cui i dipendenti si devono allontanare. A tutti è consentito di prendere il caffè purchè questa operazione avvenga in tempi ragionevoli. Non mi risulta ci siano degli abusi. Più volte abbiamo ricordato questa disposizione ai dipendenti».

Lo scorso anno, per primo «in tempi non sospetti», il sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo, fece un ordine di servizio in cui si invitava tutti i dipendenti a timbrare ogni qual volta uscivano dal municipio. L'iniziativa di Tortarolo fece scalpore ma non trovò opposizioni particolari fra i dipendenti stessi. Da allora i dipendenti comunali di Pietra Ligure recuperano a fine mattinata, o in un giorno successivo, il tempo perso per eventuali uscite a titolo personale.

Lo stesso principio è seguito da tempo in Comune a Loano dove non si sono «mai stati grossi problemi» secondo gli amministratori. A Finale Ligure invece c'è stato qualche richiamo verbale a dipendenti con l'abitudine dell'uscita per la spesa. Commenta il vice sindaco, Luigi Rolla: «Non abbiamo mai dovuto prendere provvedimenti restrittivi. Mi sembra che il fenomeno sia su livelli più che accettabili».

Nei Comuni del comprensorio non esiste un accordo fra l'ente pubblico e i dipendenti per la pausa-caffè. Queste abitudine è viene tollerata (molti uffici sono dotati di distributori automatici di bevande calde) oppure «è il recupero della pausa-caffè a fine giornata.

Il fenomeno è stato stigmatizzato con forza dall'on. Raffaele Costa, liberale, che da anni si batte per rendere più funzionali gli uffici pubblici, danneggiati dall'assenteismo dei dipendenti. L'ultimo stratagemma escogitato dal parlamentare prevede l'utilizzo di telecamere. Servono per riprendere i movimenti di funzionari e impiegati, spesso sorpresi a lasciare l'ufficio.

Augusto Rembado

Un maniaco dissemina i boschi di esche che uccidono anche i caprioli

Strage di cani in Val Bormida

Già morti una ventina di animali, nel mirino soprattutto i pastori tedeschi

Un esemplare di pastore tedesco

CAIRO M. Un pastore tedesco, avvelenato da anticrittogamici, è stato trovato dal proprietario in prossimità della sua abitazione nella zona di Madonna del Bosco di Cairo. L'episodio è stato oggetto di un esposto ai vigili urbani. Dalla scorsa primavera sono almeno venti i cani morti e salvati all'ultimo istante dal veterinario, sempre nella zona di Cairo. Quasi sempre vittime di esche avvelenate, in zone prossime alle aree riservate alla caccia.

Indagini sono già state fatte dai vigili urbani. Sarebbe stata individuata la sostanza usata per avvelenare le esche, un anticrittogamico di uso comune, fatto che renderebbe più difficile individuare i responsabili della moria di animali. Non solo i cani risultano vittime di questi ignoti avvelenatori. A Ferrania e a Cairo sono state ripetutamente segnalate stragi di gatti. Cause del decesso ancora una volta gli anticrittogamici. Ma i cani, in particolare i pastori tedeschi, sembrano essere le vittime preferite di questo metodico sterminio.

Un maniaco, oppure una persona disturbata dall'attività dei cacciatori potrebbe alla fine risultare responsabile della morte di così tanti animali. Gli stessi cacciatori si trovano in difficoltà. Molti cani si sono già imbattuti in esche avvelenate anche nei boschi. Un capriolo è già stato rinvenuto morto per avvelenamento e altri probabilmente sono stati uccisi da esche che qualcuno lascia ai margini dei boschi.

I selvatici, in particolare i caprioli presenti numerosi nei boschi dell'entroterra, sembrano correre i maggiori rischi per una situazione che non si riesce a fronteggiare. Oltre al pericolo delle esche avvelenate, è in aumento il numero dei bracconieri che cercano di catturare gli animali vivi, per poi rivenderli alle riserve di caccia private, oppure morti per trasformarli in trofei di caccia e destinare la parte commestibile al mercato in ristoranti compiacenti, lontani centinaia di chilometri dalla Val Bormida.

Lo scorso mese sono stati colti sul fatto dai carabinieri di Cairo due giovani di Vercelli che nei boschi di Montenotte stavano dando la caccia di notte ai selvatici armati di archi, balestre e frecce. Un segnale che esiste un florido commercio di animali selvatici morti o vivi dall'entroterra di Savona e il Piemonte, del quale solo recentemente si sono avute le prove, ma che probabilmente durava da anni. Si giustificherebbero in questo modo anche le morti misteriose di due caprioli bloccati da trappole di filo di ferro e morti di fame.

Enrico Marchisio

Sospensione per due infermieri del S. Paolo che hanno insultato i degenti

«Tutti devono essere educati»

Il presidente dell'Usl, Luciano Locci, ha deciso di mettere un po' d'ordine fra il personale Ribattono i sindacalisti: «E' giusto, però bisogna rivolgersi anche ai medici e ai dirigenti»

SAVONA. Due infermieri sono stati sospesi dal servizio con l'accusa di aver insultato i pazienti. Nei confronti di altri due paramedici, invece, è stato aperto un procedimento perché sorpresi a dormire sul lavoro. E' il primo segnale del giro di vite promesso dall'amministratore straordinario, Luciano Locci: «Sono stati presi questi provvedimenti perché gli infermieri si erano comportati male. Inoltre erano entrambi recidivi. Ma anche tutti gli altri dipendenti sono tenuti a comportarsi educatamente».

I due infermieri di Medicina e Chirurgia ora saranno sottoposti a procedimento disciplinare. I colleghi, intanto, evitano di parlare dell'episodio e difendono la categoria. «E' giusta la decisione di richiedere maggior professionalità - afferma Giuseppe Tortorici del Pronto [illegible] - ma bisogna considerare anche il rovescio della medaglia. Spesso veniamo insultati dai pazienti. Una volta ho preso persino delle botte, senza sapere perché». Aggiunge Franco Gravano, di Chirurgia: «E' giusto moralizzare l'ospedale e pretendere un comportamento corretto in [illegible]. Gli infermieri non dovrebbero mai perdere la pazienza e commettere certi sbagli. Ma se l'amministratore straordinario vuol fare pulizia, è giusto che vada fino in fondo, mettendo in luce anche altre situazioni negative. Ci sono medici e dirigenti e personale degli uffici amministrativi che passano le giornate al bar. Se si decide di punire chi dorme in servizio o chi tratta male i pazienti, sarà indispensabile un'operazione capillare». Conclude Gravano: «E poi bisogna valutare anche le condizioni in cui lavoriamo. In alcuni reparti, due infermieri devono badare a 40 pazienti e alla fine della giornata è difficile mantenere calma e lucidità. Se davvero l'Usl vuole offrire un "prodotto" migliore agli ammalati, si dovrà prima di tutto creare una migliore organizzazione del servizio». [e. b.]

Degenti maltrattati: polemiche all'ospedale San Paolo

PER [illegible]

SAVONA. La VII Usl ha chiesto alla sovrintendenza ai Beni ambientali il benestare per la vendita del vecchio San Paolo. Si tratta di un passaggio obbligato per poter mettere all'asta l'edificio di corso Italia. Ora l'Usl dovrà produrre documenti per mettere in luce le caratteristiche architettoniche dell'edificio e le modifiche subite dal 1870 ai giorni nostri.

L'amministratore straordinario, Luciano Locci, nei giorni scorsi ha deciso di affidare l'incarico a un architetto che dovrà accertare le caratteristiche dell'edificio, i successivi ampliamenti e quindi stendere una relazione ai [illegible] Beni Ambientali. Se la sovrintendenza darà parere favorevole, verranno avviate le operazioni di vendita. [illegible] una perizia tecnica che risale a due anni fa, per il vecchio ospedale era stato stimato un valore di 8 miliardi. E ora [illegible] sorgendo le prime difficoltà anche sulla destinazione [illegible] fondi derivati dalla vendita dell'ospedale San Paolo. Il ricavato dell'asta dovrebbe essere reimpiegato in strutture sanitarie della VII Usl, ma [illegible] anche il Comune comincia ad avanzare pretese. Anche nell'ultimo Consiglio comunale il sindaco Magliotto ha annunciato: «La questione del vecchio ospedale è [illegible] da definire. Non si sono chiare le competenze fra Usl e Comune».

Gli acquirenti, per ora non mancano. Diverse società immobiliari e gruppi finanziari si [illegible] dette interessate al vecchio ospedale. Ma quasi tutte le richieste miravano all'ottenimento di concessioni pluriennali dell'immobile, piuttosto che ad un acquisto a titolo defintivo. Le operazioni di restauro conservativo, infatti, tenuto conto dei vincoli posti alla sovrintendenza, comporteranno spese per decine di miliardi.

La destinazione d'uso, invece, il Comune l'ha già decisa da tempo, con una variante al piano regolatore. Il piano, recentemente approvato dalla Regione, prevede diverse forme di utilizzo: abitazioni, negozi, uffici pubblici e privati, studi professionali, autorimesse, banche, botteghe artigianali.

Prima di poter vendere l'immobile, inoltre, sarà necessario traslocare il reparto di Radioterapia a Valloria. Un'operazione che comporterà una spesa di almeno [illegible] miliardi. La Regione ha promesso parte dei finanziamenti per il 1992. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Recuperata refurtiva a Stella, denunciato uno slavo

I carabinieri di Stella hanno denunciato uno slavo di 31 anni, residente a Genova, che nei giorni scorsi aveva rubato in quattro appartamenti e nella scuola elementare del paese. I militari hanno recuperato tutta la refurtiva: materiale didattico ed elettrodomestici per un valore di venti milioni che lo straniero nascondeva in una villetta che aveva affittato. A Pontinvrea, invece, i carabinieri hanno denunciato due giovani di Acqui trovati in possesso di arnesi da scasso.

[illegible]

Giovane [illegible] dai carabinieri di Varazze

I carabinieri hanno arrestato Salvatore Fonte, 22 anni, residente a Varazze. L'altra [illegible] il giovane è stato bloccato dai militari, in stazione mentre scendeva da un treno proveniente da Genova. In tasca Salvatore Fonte aveva circa tre grammi di eroina che secondo gli investigatori erano destinati allo spaccio.

SOCCORSO

Anziana donna salvata dai vigili del fuoco

Un'anziana che vive sola, colta da un malore in casa, è rimasta tutta la notte riversa sul pavimento e al freddo. Giuseppina Perrando, 84 anni, abitante in via Astengo, è stata soccorsa ieri mattina dai volontari della «Croce bianca» e dai vigili del fuoco. La pensionata è stata poi ricoverata in ospedale.

FUGA DI GAS

Traffico in tilt per riparare una tubatura

Traffico in tilt ieri pomeriggio in tutta la città. Per la rottura di una conduttura del gas sotterranea, in corso Vittorio Veneto davanti all'agenzia della Cassa di Risparmio, i vigili urbani sono stati costretti a chiudere la strada al traffico, nei due sensi di circolazione. Il transito delle auto è stato deviato in via Cimarosa e in via Stalingrado. Si sono verificate lunghe code in tutta la città. La situazione si è normalizzata soltanto dopo le 21, quando i tecnici dell'Italgas [illegible] riusciti a riparare il guasto.

[illegible]

A Varazze sarà demolito il ponte di via Don Bosco

Partiranno prima delle festività natalizie i lavori di demolizione e rifacimento del ponte di via Don Bosco. Una rivoluzione che avrà effetti pesanti sulla viabilità cittadina, già duramente provata dagli altri lavori per la realizzazione dell'Aurelia bis che hanno portato alla chiusura di numerose strade e della piazza XXIV Maggio nel quartiere di San Nazario. Il ponte di via Don Bosco sarà allargato a 6 metri (attualmente è 4,5) e gli automobilisti saranno costretti a passare per via Roma, in doppio [illegible] di [illegible], oppure per via padre Piazza e via Villegrande.

Indagini a Savona

Una ragazza sequestrata dal fidanzato?

SAVONA. Per un anno è rimasta lontana da casa interrompendo ogni contatto con la famiglia. Ma Elena V., una ragazza di 17 anni, non aveva fatto molta strada. Si era solo rifugiata in casa di un amico più anziano, Davide M., 30 anni che ora rischia di essere denunciato alla magistratura per sottrazione di minore. La ragazza è stata ritrovata l'altra mattina dalla volante. I poliziotti l'hanno fermata per un normale controllo. Controllando i dati con il terminale hanno scoperto che Elena V, mancava da casa da tempo. I genitori avevano anche presentato una denuncia di scomparsa alla polizia. La ragazza è stata così portata in questura e poi riaffidata ai familiari. Elena V. ha cercato di scagionare l'amico: «Non mi ha costretto a stare con lui - avrebbe raccontato agli agenti - è stata una mia libera scelta». La testimonianza della ragazza è ora al vaglio degli inquirenti che nei prossimi giorni invieranno un dettagliato rapporto alla magistratura. [c. v.]

E' un ex carabiniere

Vigili urbani in arrivo il comandante

SAVONA. Arriva un comandante per i vigili urbani. Dopo anni di attesa e di concorsi andati deserti, il Comune affiderà il compito di guidare la polizia municipale di Savona ad un alto ufficiale dei vigili di Genova. Secondo indiscrezioni trapelate a Palazzo Sisto, si tratterebbe di Albino Piacenza, comandante della sezione del ponente genovese e de ufficiale dei carabinieri. Il comandante verrebbe assunto dal Comune inizialmente come consulente, con un contratto a tempo determinato, in attesa di indire un nuovo concorso. Prima della fine dell'anno, inoltre, prenderanno servizio tre nuovi brigadieri (Luigi Santuro, Igor Aloi e Michele Pellegrini) che hanno vinto il concorso nei giorni scorsi. Il concorso per un posto da maresciallo, terminerà domani mattina. «Con queste nuove assunzioni - dice l'assessore al Traffico Giorio Balbo, la polizia municipale sarà nelle condizioni ideali per operare, potendo finalmente contare su maggiori organici ai livelli dirigenziali». [e. b.]

Ad Albissola Mare

Continua la polemica in Comune

ALBISSOLA MARINA. A Silvano Casella e Lorenzo Scotto, i due assessori del psi dimessisi nei giorni scorsi dalla giunta comunale (ritengono inopportuni i lavori di costruzione di piazza Fontana, già finanziati con un mutuo di 800 milioni), la maggioranza che si è riunita ieri mattina ha risposto con un attacco severo al loro operato.

«Da tempo avevamo avvertito il disimpegno dei due assessori - hanno scritto in un documento gli amministratori albissolesi - in particolare evidenziato nel [illegible] dei lavori pubblici dove, con numerosi cantieri aperti, sarebbe stato indispensabile un costante impegno di Scotti specie nei rapporti con le imprese appaltatrici». Pur precisando di essere d'accordo sul fatto di investire denaro anche in opere diverse dalla realizzazione di piazza Fontana, la giunta ora aspetta di capire se i problemi aperti dai due assessori del psi sono interni al loro partito o compromettono invece la coalizione dc, pri, psi. [a. z.]

Parte in sordina l'iniziativa di commercianti e Comune per vivacizzare la città

Di sera poca gente nei negozi

Ma gli esercenti sono ugualmente soddisfatti: «Il primo impatto è stato difficile, nei prossimi giorni i clienti si abitueranno». La maggior parte degli acquirenti è arrivata da Varazze e dalla Val Bormida

SAVONA. Pochi clienti per i negozi aperti di sera. La prima serata di lavoro per i cento commercianti che hanno aderito all'iniziativa del Comune, ha fatto registrare un bilancio non del tutto soddisfacente. Venerdì, fra le 20,30 e le 22, solo pochi savonesi si [illegible] avventurati a far compere.

E così corso Italia, via Verzellino, via Guidobono, via Paleocapa e piazza Sisto, sono rimeste a lungo deserte, complice anche un forte vento di tramontana.

Solo dopo le 22, quando dei [illegible] gli spettatori che avevano assististo al primo spettacolo, le strade hanno cominciato ad animarsi. La maggior parte dei commercianti che hanno tenuto aperto, comunque, non sembrano pentiti della scelta.

«Un po' di gente si è vista — dice Alberto Varaldo della Pellicceria "Adele" — ma non abbiamo concluso affari. E' uno scotto che bisona pagare quando si fanno esperimenti. Vedremo nei prossimi giorni». E' andata meglio in via Boselli.

Afferma Mario Schiavi, della libreria «Moneta»: «I visitatori non sono mancati, anche se si trattava per lo più di clienti abituali. E' chiaro, comunque, che ci vorrà qualche giorno prima che i savonesi prendano l'abitudine ad uscire di sera e approfittino dell'occasione per le compere di Natale».

I più soddisfatti i commercianti di via Verzellino e via Montenotte. «Nel complesso, la prima serata si è conclusa positivamente — dice Maria Teresa Ruffini, titolare del negozio di abbigliamento "Gallery"— Le vendite non sono state molto numerose, ma in negozio l'affluenza è stata buona. E' chiaro che queste iniziative in principio incontrano difficoltà, ma bisogna anche lasciare il tempo alla clientela di abituarsi». Tanti affari per i negozi di articoli sportivi.

Dice Vittorio Berrino, di «Maresport»: «La prima serata è andata bene. Tanti clienti e qualche buon affare».

Una curiosità. La maggior parte dei clienti, venerdì sera, veniva da fuori città: «Ho venduto abbastanza — dice Giorgio Bianchi del negozio di abbigliamento "Mcp" — [illegible] quasi esclusivamente a clienti di Carcare, Albisola e Varazze».

Altri commercianti, in mancanza di acquirenti, si sono accontentati di allestire le vetrine: «Non c'era molto movimento — didce Silvia Giacopelli, di "Tandem" — e così ne ho approfittato per sistemare il negozio in vista delle feste». [e. b.]

SCUOLA, [illegible]

La lista unica Cgil-Uil vince nelle scuole materne, mentre la Cisl dilaga alle elementari. Alle superiori, vittoria di misura dello Snals. E' il quadro che emerge dai dati resi noti dal provveditorato sulle elezioni del Consiglio scolastico. Ma ecco i risultati completi, per ogni ordine. Nella materna la lista unica presentata da Cgil-Uil ha ottenuto il 46,5 per cento dei voti e un seggio. Un seggio è andato anche alla Cisl che ha ottenuto il 40 per cento dei suffragi, nessuno allo Snals (29 per cento). Alle elementari la Cisl ha dilagato con il 62,3 per cento dei voti e 5 seggi; uno per la Cgil-Uil (23,1 per cento) e uno per lo Snals (14,6). Nelle medie: 3 seggi alla Cisl (43,6 per cento dei voti), 2 allo Snals (38 per cento) e 1 alla Cgil-Uil (18,3). Alle superiori, infine, sono andati [illegible] seggi allo Snals (39,9 per cento dei suffragi) e [illegible] alla Cisl (34,6), mentre uno solo alla Cgil-Uil (25,3). Complessivamente al rinnovo degli organi collegiali hanno preso parte pochi elettori. Nelle giornate di domenica e lunedì 4 l'affluenza alle urne non ha superato il 65 per cento degli aventi diritto al voto. Il maggior assenteismo si è registrato fra i genitori. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Corso Tardy e Benech un pericolo il ponte

Alcune settimane fa scrissi per segnalare che sul ponte che collega corso Tardy e Benech a corso Mazzini, una parte del mancorrente in metallo della ringhiera si era spezzato e sporgeva arrugginito. Un pericolo soprattutto per i bambini che vengono accompagnati nel vicino asilo. Il Comune [illegible] la mia segnalazione e mandò gli operai a «fasciare» con del nastro adesivo le vistose spaccature. Ora, di punto in bianco, qualcuno ha tolto le «bende» e il problema della pericolosità si è riproposto. A questo punto, sarebbe meglio se il Comune, invece di provvedere a nascondere il danno, decidesse di mandare una squadra di tecnici in grado di riparare definitivamente la spaccatura nel metallo. In fondo, non costerebbe neppure troppo: basterebbe l'uso di una normale macchina saldatrice.

Marisa S., Savona.

Droga, davvero non c'è una soluzione?

Sto seguendo in questi giorni gli ultimi episodi di cronaca nera che stanno succedendo nella nostra provincia. Non ci si può fidare nemmeno del barista sotto casa perché spaccia droga, del commercialista, perché è legato alla mafia, della vicina di casa perché, giustamente esasperata, uccide il figlio drogato: tutte queste vicende, così drammaticamente diverse tra di loro, sono accomunate [illegible] filo, la droga. E si tratta solo degli episodi di maggior rilievo, quelli che finiscono nelle pagine nazionali. E' mai possibile, mi chiedo, che non si possa intervenire per debellare questo flagello che, oltre ad uccidere i nostri figli, fa cadere in tentazione persone qualunque, fa compiere gesti contro natura, mette nei guai intere famiglie? Non sarebbe il caso che i nostri politici decidessero finalmente di intervenire per risolvere anziché litigare su qualche picconata?

Lettera firmata, Albenga.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino [illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.686 (da [illegible] Borghetto)
Albenga: [illegible] 348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Carcare: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-[illegible] le seguenti farmacie: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel 822524; *Nuova*, via Corsi 4, tel 821955; *Sculli*, via Crispi 81, tel 812491. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferriere*, corso Italia 153 tel 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel 845184
Albenga: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel 50420
Albissola Marina: *Fontana*, via Biglia 24, [illegible] 481616
Borghetto: *Franchi*, via Colombo [illegible], tel. [illegible]
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel 690823.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213
[illegible] Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel 628021.
Spotorno: *Citrinili*, [illegible] Colombo 1, tel. 745.342.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 65, tel. 882379
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107
[illegible] Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. [illegible]
[illegible] *Gallo*, p. Moloccello 38, t. [illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto [illegible].3456

STATO CIVILE

SAVONA 7 [illegible]

NATI. [illegible] Negro Norbert Jr. Leopold Andrea Briano. Giulia Prato Elena Lonati. Carlo Ammaturo. Martina Guglielmelli

MORTI. Esterina Gambarotta ved. Briano, di 86 anni, residente a Savona in via Ponchielli 3/12; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,55 [illegible] cappella dell'ospedale S. Paolo di Savona. Luigi Borasio, di 65 anni, residente a Genova in via Prà 58; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 a Tortona.

Tran Thi Hue, di 72 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 48; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Mallare.

Giovanni Baccino, di 71 anni, residente ad Albissola Marina in via Massardo 46; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Albissola.

Ivana Ponschin, di 45 anni, residente a Serra Riccò in via Cassissa 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Genova Bolzaneto

Francesco Tiberti, di 51 anni, abitante a Savona in via Crispi 11/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola.

GLI APPUNTAMENTI

SCI [illegible]

Un corso del Cai di Savona

Anche quest'anno la Scuola di sci alpinismo della sezione savonese del Club Alpino italiano organizza un corso «base» dedicato a tutti coloro che intendono frequentare la montagna anche d'inverno. I corsi saranno basati sulle tecniche fondamentali della sicurezza, con lezioni teoriche e otto uscite pratiche. I partecipanti impareranno a leggere le cartine, l'uso della bussola, la costruzione di slitte di soccorso. E' previsto anche un nutrito programma di gite ed escursioni nel Cuneese (Valle Stura, Maira, Po e Varaita), in Francia (Valle dell'Ubaye) e in Val d'Aosta (Cogne). Le iscrizioni si chiuderanno il 22 gennaio nella sede del Ridotto del teatro Chiabrera.

SAVONA

Incontri [illegible] religione

«San Giovanni della Croce, maestro di vita spirituale» è il titolo della conferenza che il cardinale Anastasio Ballestrero terrà martedì alle 17,30 nella parrocchia di San Pietro a Savona. Martedì sera, nel seminario vescovile di via Ponzoni, appuntamento con il corso sulla lettura e l'interpretazione della Bibbia tenuto da don Carlo Doglio.

COMUNITA' MONTANA

Conferenza sull'Agriturismo

«Agriturismo: normativa e accesso ai contributi» è il titolo dell'ultima delle conferenze per coltivatori diretti promossa dalla Comunità montana del Finalese. L'incontro, con la relazione dell'agronomo Marcello Storace si terrà martedì presso la sala consiliare del Comune di Toirano.

TELETHON

Savona, offerte in piazza Sisto IV

Telethon 91 è il programma andato in onda su Rai 1 venerdì e ieri durante il quale si sono raccolti fondi destinati alla ricerca per la distrofia muscolare. I telespettatori savonesi potranno effettuare i versamenti presso i soci del Lions Club di Savona che hanno approntato, nell'Atrio del palazzo Sisto IV, uno stand aperto, ancora per tutta la giornata odierna, dalle 8 del mattino alle 20.

Dagli interrogatori dei giudici emergono nuovi particolari sulla banda della cocaina

Prove schiaccianti contro gli arrestati

Ruoli e responsabilità dei sette savonesi finiti in carcere risultano da centinaia di foto [illegible] registrazioni telefoniche I difensori: «Sono stati incredibilmente ingenui, non hanno usato nessuna precauzione». Possibili altri sviluppi

SAVONA. Prove schiaccianti. Così gli avvocati dei sette [illegible]nesi coinvolti nell'organizzazione che trafficava la cocaina dalla Sicilia alla Riviera di Ponente, definiscono il materiale raccolto dai giudici. Centinaia di fotografie e decine [illegible] registrazioni telefoniche dalle quali emergerebbero [illegible] precisione ruoli e responsabilità. «Non capisco come facessero ad [illegible] così ingenui - ha detto ieri mattina un legale -. Nelle conversazioni c'era qualcuno che non si preoccupava neppure di ricorrere a frasi convenzionali [illegible] a parole cifrate».

Mano [illegible] mano che il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, procedono nei loro interrogatori, emergono nuovi particolari. Non tutti gli imputati, infatti, hanno scelto [illegible] linea del silenzio. Qualcuno ha incominciato a collaborare [illegible] i magistrati, sperando di poter ottenere benefici sul piano processuale. Gli inquirenti, così, [illegible] nascondono la loro soddisfazione e [illegible] escludono che l'inchiesta possa portare a nuovi sviluppi.

Secondo quanto emerso finora, ogni mese l'organizzazione riusciva a importare in provincia di Savona un chilo di co[illegible]na. I cinquecento grammi sequestrati dai carabinieri nell'operazione che lunedì notte ha portato all'arresto delle sedici persone, dovevano rappresentare un anticipo. La droga arrivava via terra o via mare. I contatti con la Sicilia erano tenuti da Carlo La Barbera, che avrebbe fatto negli ultimi mesi numerosi viaggi con la droga. La cocaina, però, non arrivava subito in Riviera. Il passaggio non era immediato. La droga, infatti, veniva consegnata a Diego La Mantia, definito il «magazziniere». E [illegible] Milano la cocaina prendeva le varie direzioni.

Fra i savonesi, un [illegible]olo chia[illegible] sarebbe [illegible] ricoperto da Calogero Ferrara, [illegible] garante senza il quale la droga non sarebbe mai arrivata in provincia di Savona. Un [illegible] d'onore, che godeva della fiducia di Diego La Mantia (era stato testimone di nozze) e che sarebbe stato incastrato dagli spacciatori per le precarie condizioni finanziarie in cui si dibatteva. Anche Carlo Bongiorni, il destinatario della cocaina, sarebbe stato costretto ad entrare nel giro per problemi economici. Il bar pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure rischiava di chiudere per mancanza di clienti e il titolare si era salvato dal fallimento in extremis. Di recente aveva infatti ottenuto dal tribunale [illegible] concordato preventivo.

Giancarlo Bongiorni e Calogero Ferrara, due [illegible]

Per tutta la giornata di ieri i giudici savonesi hanno proseguito gli interrogatori dei siciliani coinvolti nella vicenda. Ieri sono stati sentiti a lungo Antonio Rizzuto, Carlo La Barbera [illegible] Marco Sanfilippo. Quasi tutti avrebbero opposto il [illegible] alle domande [illegible] magistrati. [illegible]io - ha detto La Barbera - in questa storia [illegible] c'entro. Quando [illegible] sono stati gli arresti ero a Palermo». Gli inquirenti stanno cercando di capire se alle spalle dei siciliani ci fosse qualcuno più importante che teneva le redini del traffico di droga. Dalle mezze parole dette da un imputato, sembra che ci fosse una persona che garantiva il passaggio della cocaina. Il [illegible] nome non è però trapelato.

Gli interrogatori proseguiranno anche oggi. Entro questa sera, infatti, i giudici devono ultimare le udienze di convalida degli arresti. Da lunedì, gli inquirenti potranno fermarsi per una pausa di riflessione. In settimana, infine, il giudice delle indagini preliminari dovrà decidere sull'istanza di libertà provvisoria che l'avvocato Enrico Nan [illegible] presentato per Franca Prato e Carolina Bongiorni. Secondo [illegible] legale [illegible] Pietra Ligure, il ruolo delle due donne nella vicenda sarebbe stato del tutto marginale. Le trattative per l'acquisto della [illegible]na sarebbero state portate avanti solo da Carlo Bongiorni.

Claudio Vimercati

[illegible]

PIETRA LIGURE. Le indagini sulla cocaina che ogni mese arrivava a Pietra Ligure non [illegible] ancora concluse. La banda di trafficanti, che secondo l'accusa faceva capo a Giancarlo Bongiorni, è stata sgominata, ma [illegible] l'inchiesta sarebbe allargata alle decine di persone che venivano rifornite dalla cocaina distribuita in Riviera da Palermo e Milano.

A rifornire di cocaina i consumatori del Ponente, sempre secondo l'accusa, sarebbero stati Roberto Garzon, Maurizio Ferruggia [illegible] Lorenzo Sangiorgi. Ritiravano la droga nel bar-pizzeria «Gogo» [illegible] Piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure, base operativa della banda siculo-ligure, e provvedevano a distribuirla fra una miriade di consumatori. I contatti sarebbero avvenuti in diversi locali pubblici della Riviera, [illegible] consegne e pagamenti avvenivano in luoghi riservati, lontani da occhi indiscreti.

Riuscire a risalire a tutti i clienti dei trafficanti non sarà facile. Gli uomini del Ros, il reparto dei carabinieri che per sei mesi hanno seguito gli spacciatori travestendosi da turisti, da spazzini, da agenti di [illegible]cio, sarebbero comunque in possesso di una serie di nominativi di compratori. Qualcuno potrebbe aver avuto, [illegible] volta, un ruolo di piccolo spacciatore.

Come gli investigatori siano arrivati a un primo elenco di acquirenti della cocaina è ancora coperto [illegible] segreto istruttorio. Le ipotesi più probabili sono due. La prima è che durante i colloqui dei trafficanti (l'inchiesta [illegible] in pratica incentrata sulle intercettazioni telefoniche) qualcuno si [illegible] lasciato scappare qualche frase di troppo. La seconda è che, durante le perquisizioni avvenute dopo gli arresti, siano [illegible] trovate agende o elenchi di clienti.

Che nel Finalese (e nell'Albenganese) [illegible] siano da tempo «giri» di persone che [illegible] abituale [illegible] non è un mistero. Il basso prezzo della polvere bianca, rispetto al passato, ha allargato enormemente il mercato. Quella che un tempo era considerata [illegible] «droga dei ricchi» è oggi consumata [illegible] fa[illegible] sempre maggiori di persone. Poco tempo fa gli investigatori avevano aperto un inchie[illegible] su festini a base di cocaina che sarebbero stati organizzati [illegible] ville del Finalese. La scorsa estate, addirittura, i carabinieri avevano controllato i giovani che partecipavano ad un «rave» in un giardino sulle alture di Finale Ligure. Nonostante le ricerche, però, non [illegible] state trovate tracce di cocaina [illegible] di altre droghe. La scoperta della banda del narcotraffico tra la Sicilia [illegible] la Riviera, però, potrebbe dare nuovi impulsi alle indagini.

Stefano Pezzini

Proseguono le indagini sul piano organizzato per rapire una ragazza piemontese

Tentato sequestro, due sospettati

Inviati avvisi di garanzia [illegible] due persone in carcere per detenzione di armi e droga: sarebbero state in possesso delle chiavi di un appartamento della giovane. Progetto sventato dopo la scoperta del covo

SAVONA. Due avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il sequestro [illegible] persona, sono stati inviati a persone legate in qualche modo a uomini dell'anoni[illegible] sequestri calabresi. I destinatari degli avvisi di garanzia, arrestati per detenzione di droga e armi, sarebbero stati trovati in possesso della foto e delle chiavi dell'appartamento [illegible] Torino della ragazza finita nel mirino della 'ndrangheta. La giovane è una studentessa universitaria di [illegible] anni, il cui padre è uomo di spicco nel mondo finanziario piemontese, con interessi anche nella parte ligure della Valle Bormida.

Il giudice Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sulla vicenda di droga e armi che ha permesso di sventare il sequestro, però, [illegible] trincera dietro il segreto istruttorio. Non forni[illegible] alcuna indicazione, [illegible] tantomeno conferma, sull'identità della vittima designata del sequestro. Ammette soltanto: «Ci sono indagini in corso».

Secondo alcune indiscrezioni, il piano per il sequestro della giovane donna era già stato programmato in tutti i particolari. [illegible] attendeva soltanto l'ordine dei boss della 'ndrangheta. Però, la scoperta del covo con armi e droga a Vezzi Portio sconvolse i piani per il sequestro. **[b. b.]**

CASO [illegible], CONTROLLI AD ALTARE

ALTARE. Anche la squadra mobile di Savona sta indagando sul sequestro di Roberta Ghidini, la ragazza di Brescia di 21 anni, rapita alcune settimane fa.

Fra le persone coinvolte nella vicenda, infatti, ci sarebbe un calabrese, Vittorio Ierinò, che per alcuni anni aveva abitato ad Altare. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile, con il dirigente Valerio Saitta, hanno eseguito controlli in Valbormida e visitato alcuni casolari isolati. Sui dettagli dell'operazione, però, gli inquirenti mantengono [illegible] stretto riserbo.

Già nelle scorse settimane, gli inquirenti [illegible] svolto [illegible] discrezioni indagini in Valbormida. Non si esclude, infatti, che nel Savonese possa nascondersi qualche persona coinvolta [illegible]l rapimento della [illegible] di Brescia. Pare, tra l'altro, che Vittorio Ierinò, du[illegible] la [illegible] permanenza in Valbormida, avesse stretto numerose amicizie. **[c. v.]**

Alcune delle armi che furono sequestrate nella cascina di Vezzi Portio

A Savona, sul molo vicino alla Torretta

Salva una donna che vuole suicidarsi

SAVONA. Voleva farla finita, ma è stata salvata da un giovane sconosciuto che, dopo averla afferrata per un braccio, l'ha convinta a non suicidarsi usando parole gentili e accarezzandola. Protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra mattina vicino alla Torretta, in piazza Leonpancaldo, [illegible] donna di 60 anni e un ragazzo sui 25.

Assunta A. soffre da mesi di [illegible]i depressive ed è seguita da un medico specialista. L'altra mattina, è uscita di casa e dopo aver girovagato per le vie della città, ha raggiunto lungomare Matteotti. La donna si è appoggiata alla ringhiera della passeggiata [illegible] è rimasta per qualche minuto a osservare il mare. Poi la decisione, improvvisa. Con passo veloce si è diretta verso il molo: voleva buttarsi in mare, ma ha esitato ancora per qualche secondo. Pochi istanti che [illegible] bastati [illegible] giovane per capire [illegible] intenzioni della donna. Il ragazzo le si è avvicinato e l'ha presa per un braccio, tirandola con forza verso un punto meno pericoloso. Poi, senza parlare, l'ha abbracciata.

Subito dopo [illegible] incominciato a parlarle dolcemente, cercando di farle capire l'inutilità del suo gesto. La donna, commossa dal calore umano dimostratole dallo sconosciuto, non ha trovato le parole per rispondere. E' scoppiata a piangere. Un pianto a dirotto, consolatorio, che le [illegible] fatto forse capire lo sbaglio che stava per compiere.

Alla scena hanno assistito numerose persone. Subito dopo l'intervento del giovane, la piccola folla ha circondato i due, partecipando commossa all'abbraccio tra il ragazzo e la donna. «Cose del genere pensavo avvenissero solo nei racconti che si leggono alla scuola. Una scena toccante, che dimostra come ci siano ancora persone che mettono i rapporti umani al primo posto» ha commentato un'anziana.

Nel frattempo qualcuno ha avvertito la Croce bianca e un'ambulanza [illegible] arrivata in piazza Leonpancaldo. «La donna era in stato confusionale, piangeva e continuava ad abbracciare il ragazzo che le aveva impedito il drammatico gesto - spiegano i militi della pubblica assistenza savonese che [illegible] intervenuti -. Sembrava quasi volesse ringraziarlo stringendolo a sé, visto che le parole non le uscivano di bocca. Un episodio molto commovente. Abbiamo fatto salire la donna sull'ambulanza [illegible] l'abbiamo trasportata in ospedale». Mentre la donna veniva soccorsa, il ragazzo si è allontanato, in silenzio, senza che [illegible]o se ne accorgesse. Non ha detto a nessuno il [illegible] nome, non ha cerca[illegible] ringraziamenti per [illegible] gesto generoso.

Al San Paolo, i medici di turno, messi [illegible] preallarme dal centralino di Savona soccorso, hanno somministrato [illegible] donna farmaci per calmarla. I sanitari hanno però deciso ugualmente il ricovero di Assunta A. nel reparto di Psichiatria. **[c. v.]**

I proprietari lo avrebbero trasformato in residence senza autorizzazione

Alassio, albergo sequestrato

Il provvedimento deciso dalla magistratura savonese che ha affidato le indagini alla Forestale
Scoperte irregolarità a Finale: sotto accusa un appartamento modificato in modo irregolare

ALASSIO. Un albergo di Alassio è stato sequestrato dalla [illegible]gistratura, [illegible] causa delle trasformazioni cui è stato sottoposto, senza le necessarie autorizzazioni. L'ordine di sequestro è stato firmato dal giudice Massimo Cusatti, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica presso le preture, Domenico Pellegrini. L'ordine di sequestro è stato affidato agli uomini della Forestale, distaccati [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica. Sarà notificato domani, agli interessati. In attesa della notifica, gli inquirenti non forniscono [illegible] nome dell'albergo, nè quello dei titolari e della località dove è ubicato l'hotel. Si sa soltanto che l'albergo è s[illegible]to ristrutturato e ne sono stati ricavati appartamenti che dovrebbero essere destinati a residence. La trasformazione dell'immobile sarebbe stata scoperta proprio dagli uomini della Forestale, nel corso di un'ispe[illegible] nell'entroterra di Alassio e Albenga.

Anche un'abitazione privata, [illegible] Finale Ligure, è stata posta sotto sequestro dalla magistratura, in seguito alla segnalazione del Comune. Il titolare avrebbe ricavato due appartamenti in più di quelli previsti nel progetto approvato dall'amministrazione comunale di Finale Ligure. Nei prossimi giorni, il sostituto procuratore Pellegrini ispezionerà entrambi gli stabili sequestrati.

Le ristrutturazioni e [illegible] destinazioni d'uso diverse da quelle previste dalle autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità comunali, sono ormai diventate una costante: soprattutto nel Ponente savonese. In particolare, riguardano gli alberghi. La procura della Repubblica delle preture, di conseguenza, ha adottato la linea dura e scattano i sequestri. I casi più recenti riguardano il «Beau Séjour» di Laigueglia, la cui ristrutturazione è stato al centro di un «caso» politico, oltre che giudiziario. Poi, il «Nord Est» di Ceriale, trasformato da residence in mini appartamenti, [illegible] il «Castelletto San Michele», di Albenga.

Le troppe sanatorie che si [illegible] avvicendate negli ultimi anni, hanno spinto i proprietari di alberghi [illegible] pensioni a trasformare gli immobili, senza le necessarie autorizzazioni o concessioni comunali, in appartamenti che vengono venduti, o affittati, a prezzi molto elevati. In alcuni casi, si è giocato sull'equivoco. Con [illegible] semplice autorizzazione per ristrutturazione, gli alberghi sono stati trasformati [illegible] appartamenti. In altri, i lavori di trasformazione sono stati eseguiti [illegible] nascosto, o [illegible] difformità dalle concessioni edilizie richieste. Comunque, si è trattato sempre di rischi calcolati: [illegible] costo delle sanatorie edilizie è sempre stato largamente inferiore all'aumento dei profitti ricavati dalla trasformazione di alberghi e altri immobili, in appartamenti. E, con le sanatorie, le conseguenze di ordine penale venivano estinte.

Ora, la magistratura ha disposto indagini severe su abusi [illegible] violazioni edilizie. Le indagini non trascurano eventuali omissioni di controllo, da parte degli amministratori comunali.

LA SITUAZIONE

LOCALITA'	NUMERO ALBERGHI	LOCALITA'	NUMERO ALBERGHI
ANDORA	31	[illegible]	16
LAIGUEGLIA	75	LOANO	102
ALASSIO	173	PIETRA L.	97
ALBENGA	19	BORGIO V.	18
CERIALE	20	FINALE L.	126

Fonte: Regione Liguria

APPARTA[illegible] A [illegible]

ALASSIO. Le case ammobiliate che [illegible] estate sono state disertate dai turisti sono state affittate in questi mesi. A prezzi inferiori di agosto (2/3 milioni rispetto alle attuali 5/600 mila lire) [illegible] seconde case hanno un mercato invernale che pochi prevedevano. Un fenomeno improvviso che ha colto di sorpresa gli stessi agenti immobiliari della Riviera, specializzati soprattutto nell'affitto di case-vacanza. Un fenomeno, però, che presenta risvolti non sempre positivi. Parte degli appartamenti, infatti, verrebbero affittati per organizzare feste e festini privati dove alcol e droga la farebbero da protagonisti.

«Richieste di appartamenti ammobiliati da affittare come garçonnière sono sempre arriva[illegible]. Qualche agenzia, d'accordo con i proprietari, [illegible] affitta se la persona è conosciuta. In genere, però, si preferisce evitare qualsiasi complicazione e affittarli solo a persone che sono in Riviera per lavoro e hanno bisogno di un appoggio logistico durante la settimana. Rispetto agli altri anni c'è [illegible] maggior richiesta di appartamenti, soprattutto da parte di persone di fuori [illegible] spiegano all'agenzia «Rivieracase» di Ceriale.

Ad affittare le case sono, soprattutto, lombardi e piemontesi che usano gli appartamenti durante l'estate. «I palazzi di seconde case risalgono [illegible] 15/20 anni fa. Adesso cominciano ad avere bisogno di lavori di manutenzione [illegible] i proprietari cercano [illegible] recuperare almeno parte dei sol[illegible] all'intervento», commenta Andrea Zanni, agente immobiliare [illegible] Albenga.

Torna, [illegible] pratica, [illegible] moda di trascorrere le vacanze [illegible] i fine settimana invernali in Riviera. Ma per qualcuno si tratta solo di un modo per avere, a p[illegible] ridotti, un punto [illegible] riferimento per organizzare coca-party o feste a base di alcol. «Le discoteche della Riviera, soprattutto al sabato sera, [illegible] affollate di persone provenienti da tutto il Nord Italia. Ci sono giovani che vengo[illegible] addirittura da Firenze. Molti si uniscono, prendono [illegible] affitto un appartamento e trascorrono il fine settimana a Finale o ad Alassio, [illegible] dividono le spese. Cosa succeda negli appartamenti, poi, non è dato sapere», racconta Angela, 22 anni, alassina che al sabato sera [illegible] sposta nelle discoteche del finalese.

Gli agenti immobiliari minimizzano: «Che ci possano essere fenomeni del genere [illegible] da escludere. [illegible] fatto che questo inverno ci sia un aumento tra il [illegible] e il 30 per cento nelle case affittate rispetto agli inverni scorsi, però, dimostra più che altro l'interesse dei turisti "normali" per la Riviera. Per quanto ci riguarda, [illegible] esempio, affittiamo molto ad anziani [illegible] famiglie; persone che per vari motivi non amano [illegible] stazioni sciistiche ma non vogliono rinunciare al fine settimana fuori città. Un certo controllo, da parte delle agenzie, viene fatto. Una volta affittati gli appartamenti, però, non possiamo [illegible]to entrare dentro per vedere se si ubriacano o se si drogano», conclude Gianni Marcucci, dell'o[illegible] agenzia immobiliare.

[s. p.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Elezioni nel comitato cittadino della [illegible]

Si svolgono nella giornata [illegible] oggi le operazioni per [illegible] rinnovo del Comitato comunale della dc di Albenga. [illegible] iscritti sono chiamati [illegible] pronunciarsi sull'andamento [illegible] partito che, proprio un anno fa, è riuscito a capovolgere i risultati elettorali e a raggiungere il gover[illegible] della città. Sarà rinnovata anche la segreteria politica.

PIETRA LIGURE

Pensionato cade e si ferisce al collo [illegible] vetro

Un pensionato di 76 anni, Angelo Burnengo, abitante [illegible] Loano in via dei Gazzi, [illegible] trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo è caduto [illegible] una porta a vetri. Una scheggia gli ha lesionato una vena al collo ed è stato necessario l'intervento della Cri che l'ha trasportato all'ospedale.

LOANO

[illegible] «Italia 1» la donna che vuol vendere il rene

E' stata ricevuta da Gian Franco Funari, negli studi Fininvest di Milano, la donna di Loano che si [illegible] dichiarata disposta a vendere [illegible] rene per motivi economici e perchè «oppressa da un mafioso». La donna ha voluto mantenere l'anonimato e non è quindi comparsa davanti alle telecamere di «Mezzogiorno Italiano».

[illegible] LIGURE

Lungomare chiuso al traffico per l'Immacolata

Oggi pomeriggio dopo le 16 tutto il lungomare [illegible] Finale Ligure sarà chiuso al traffico per la tradizionale processione dell'Immacolata. Il provvedimento è dettato anche dal fatto che tutta la promenade è occupata dai 150 banchi della fiera e da una cinquantina di giostre [illegible] attrazioni del luna park.

[illegible] PORTIO

Sarà allargata la strada provinciale

Incontro fra Iacp, esponenti del psi [illegible] abitanti delle case popolari di Calvisio per l'annoso problema del completamento del lotto «8 L». Ci sarà [illegible] transazione. Appaltato [illegible] dalla Provincia l'allargamento della pericolosa strada Finale-Vezzi Portio.

BORGIO [illegible]

Via della Cornice bloccata dai cantieri

Sono iniziati ieri i lavori [illegible] rifacimento del manto stradale in via della Cornice a Borgio Verezzi. E' in pessime condizioni anche il fondo della strada che collega Borgio con Verezzi. Numerose le proteste degli automobilisti, il traffico è rimasto paralizzato per alcune ore. Analoghi problemi anche a Pietra Ligure [illegible] Loano.

ALASSIO

Italia Nostra, trentamila [illegible] piante nei boschi

Trentamila alberi a dimora sulle alture sovrastanti il piazzale di Santa Croce Alta in attuazione dell'operazione di rimboschimento di Italia Nostra [illegible] la sponsorizzazione della Scavolini. A otto mesi dalla cerimonia di presentazione, sono stati superati tutti gli intoppi burocratici e la Agrifor di Calizzano inizia in questi giorni [illegible] primo intervento per [illegible] mila piante che si concluderà a gennaio.

UNA PILOTA DI DICIASSETTE [illegible]

VILLANOVA. Tra i nuovi piloti brevettati c'è anche lei, Se[illegible] Tracchi, 17 [illegible], imperiese, studentessa liceale che ama «Il gabbiano Jonathan Livingstone» e, per seguirlo, ha frequentato il corso di pilotaggio dell'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure. La consegna dei brevetti è avvenuta ieri in una cerimonia di gala al Diana di Alassio. Assieme a Serena altre 16 persone hanno ricevuto l'attestato.

«In pratica tutti gli iscritti hanno superato gli esami [illegible]dotti dalla Commissione ministeriale, un fatto che dimostra la validità della scuola [illegible] volo che opera sull'aeroporto di Villanova d'Albenga», spiega Mau[illegible] Zunino, presidente dell'Aeroclub [illegible] amministratore delegato della società.

I nuovi piloti sono Alessandro Betti, Flavio Cabib, Roberto Degioannis, Marcello D'Erba, Luigi Maccio, Luca Maggi, Andrea Papulo, Claudio Pascucci, Gianluca Vinzoni, Luca Zanin, Sergio Casella, Massimo Di Maio, Giovanni Lubatti, Alfredo Medici, Davide Palumbo, Alberto Sassi e, [illegible] donne, Serena Tracchi. «Per molti di loro il brevetto di volo significa l'aver raggiunto il primo passo importante per uno sport affascinante e divertente. Qualcuno, soprattutto i più giovani, spera invece di fare della loro passione un lavoro. Ragazzi che [illegible] stati brevettati [illegible] nostro sodalizio hanno fatto carriera nell'Aviazione, nell'Alitalia o in altre compagnie private», conclude Zunino.

[s. p.]

Il comandante Mauro Zunino

[illegible]

[illegible] NOTTURNE [illegible]

ANDORA. Lamentele e preoccupazione per la presenza sempre più numerosa di giovani motociclisti che hanno scelto la cittadina per i loro appuntamenti [illegible]. La calma assoluta che regna di notte, le strade deserte, i lunghi viali che caratterizzano Andora sono il luogo ideale per sfide fra i bolidi [illegible] due ruote, che [illegible] misurano in rumorosi caroselli. La conseguenza è che la calma della notte è per ore cancellata dai tubi [illegible] scappamento e dalle accelerate [illegible]i motori. L'aspetto di città deserta, in queste fredde sere autunnali, è determinato dal un gran numero di seconde case, naturalmen[illegible] disabitate in questi giorni precedenti il Natale. Ad Andora i due terzi delle abitazioni sono di proprietà di persone che non vi risiedono anagraficamente.

Alcuni cittadini andoresi si sono lamentati degli improvvisati caroselli, anche per il timo[illegible] che le stradine di campagna divengano il punto di ritrovo per il traffico di droga.

[r. ar.]

NOLI [illegible]

[illegible] LE [illegible]

NOLI. Le polemiche delle settimane scorse non hanno smorzato gli entusiasmi per [illegible] windsurf. Anche ieri decine di appassionati hanno incrociato le acque tra Vado e la Caprazoppa dove, da qualche settimana, è in vigore l'ordinanza della Capitaneria. A garantire il servizio è la «Wes» di Savona, il circolo velico affiliato alla federazione nazionale. Spiega il presidente Silvano Giunotti: «Con un "abbonamento" stagionale [illegible] 100 mila lire garantiamo il soccorso per circa 56 giornate all'anno, sino a maggio. I giovani possono andare in mare tranquilli pagando, [illegible] pratica, meno di 2 mila lire ad uscita. Non abbiamo nessuna volontà speculativa, è già tanto se riuscia[illegible] a coprire i costi del nostro servizio». La Capitaneria riconosce i surfisti [illegible] regola da speciali pettorine.

[s. p.]

PIETRA, [illegible]

FINALE L. «Abbiamo suggerito modifiche, anche sostanziali, dal punto di vista strutturale (sala d'attesa, mantenimento dei 23 posti letto e altro) per la nuova sede dell'Ostetricia-Ginecologia che è completata presso il Santa Corona di Pietra Ligure. Le nostre istanze sono state accolte favorevolmente dell'amministrazione». Il coordinamento donne della V Usl del Finalese prende posizione sul trasferimento imminente (inizio gennaio) del reparto di maternità dal «Ruffini» di Finale Ligure al nosocomio di Pietra.

Aggiungono: «Lamentiamo ancora una volta la lentezza preoccupante nella nomina definitiva del primario. Da troppi mesi di fatto non si è potuto garantire la guardia ostetrica continuata, 24 ore su 24, dovendo ricorrere, in alcune ore, a medici reumatologi. Nel reparto di Finale non esiste inoltre il day-hospital per l'interruzione volontaria [illegible] gravidan[illegible]. Concludono: «I consultori sembrano essere considerati [illegible] inutile appendice del sistema sanitario mentre al contrario sono considerati dalla legge un momento di prevenzione fondamentale soprattutto per i cittadini meno protetti e informati. Alcuni distretti, come quello di Noli, sono carenti di personale e di spazi».

Secondo le responsabili del Cordinamento donne della V Usl, che lo scorso anno raccolsero 1800 firme per sollecitare lo spostamento del reparto, il trasferimento nel IV piano del padiglione «18» del Santa Corona non risolverà tutti i problemi sul tappeto da anni. La localizzazione della maternità [illegible] sarà comunque quella definitiva. Nel giro di pochi [illegible]i infatti ostetricia-ginecologia sarà nuovamente spostata all'interno del S. Corona. Nella V Usl si è intanto costituito, da pochi giorni, il Tribunale per i diritti del malato che ha sede presso il circolo ricreativo Acli di viale Europa a Pietra Ligure.

[a. r.]

Sotto accusa l'Ufficio di igiene della settima Usl che ritarda i controlli

Centinaia di case fuorilegge

Continuano le indagini dei vigili urbani di Cairo per accertare se gli appartamenti di recente costruzione hanno la licenza di abitabilità. Parla un costruttore: «Troppa burocrazia»

CAIRO M. Diventa sempre più voluminoso in procura di Savona il fascicolo dell'inchiesta relativa alle mancate licenze di abitabilità negli edifici di nuova costruzione sorti negli ultimi anni a Cairo. Sono decine i controlli mossi in atto dalla polizia municipale di Cairo, altrettanti i verbali che contestano [illegible] proprietari la mancanza del requisito di abitabilità che deve essere rilasciato dal Comune dopo i controlli dell'Ufficio d'igiene dell'Usl. L'intervento dell'Usl è reso possibile solo dopo la richiesta presentata dai singoli costruttori o acquirenti di nuovi appartamenti.

Gli accertamenti della polizia municipale sono all'inizio. Potrebbero alla fine risultare centinaia i casi di appartamenti già occupati, che non [illegible] [illegible] stati dichiarati abitabili e in regola con le [illegible] di legge che disciplinano [illegible] materia. Una situazione preoccupante, indice di un degrado della situazione amministrativa in campo edilizio che a Cairo pare aver raggiunto i limiti di guardia.

Alcune persone, che hanno da poco acquistato appartamenti nella zona [illegible] Cairo nuovo e Oltrebormida, hanno deciso, subito dopo la verbalizzazione dell'irregolarità eseguita dalla polizia municipale, di fare un'oblazione e risolvere il problema.

Molti altri sono indignati per essere stati, a loro dire, raggirati dai costruttori e pretendono di essere risarciti per i danni che potranno loro venire dalla vicenda. Risiedere in un appartamento di proprietà che manchi della licenza di abitabilità è un reato penale, per questo [illegible] profila per [illegible] persone il pericolo [illegible] doversi difendere [illegible] venire condannati dalla magistratura.

Sono molti quelli che hanno deciso [illegible] opporsi [illegible] verbale e hanno chiesto il patrocinio [illegible] [illegible] avvocato. Le situazioni dei singoli acquirenti non sono [illegible] realtà tutte simili. Chi ha acquistato un appartamento sottoscrivendo un atto notarile da cui risulti che i locali sono privi ancora della licenza di abitabilità, dovrà in qualunque caso pagare una multa [illegible] comparire in giudizio, [illegible] non deciderà di pagare la penale prevista per tale reato.

Diverso [illegible] caso [illegible] chi ha [illegible] quistato in buona fede un appartamento [illegible] una [illegible] nuovi, ma [illegible] sia stato avvertito di questa esigenza da soddisfare. In tale [illegible] pare possibile un chiamata in causa del costruttore che [illegible] ha provveduto [illegible] regolarizzare la situazione, che dovrà farsi [illegible] delle [illegible] [illegible] subirà gli eventuali risvolti penali della vicenda. Una questione che potrebbe comunque diventare, anche considerando questa ultima ipotesi, ugualmente complicata.

Spiega uno dei maggiori costruttori [illegible] Cairo: «Ho presentato domanda da oltre 5 anni per ottenere le licenze di abitabilità, [illegible] finora nessuno si [illegible] fatto vivo. Non si può pretendere che io, [illegible] altri impresari edili, si resti in attesa della li[illegible] prima di poter vendere un appartamento». Una posizione che sembrerebbe scaricare di responsabilità specifiche alcuni dei costruttori che hanno edificato negli ultimi anni condomini a Cairo.

[a. m.]

«ALL'ACNA [illegible] C'E' [illegible]»

CENGIO. «E' singolare la posizione di Fulco Pratesi. Sarebbe opportuno che rivolgesse la sua attenzione [illegible] altre situazioni senza far presa sull'emotività e irrazionalità». Per il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, la posizione del presidente [illegible] Wwf, secondo il quale all'Acna «ci sarebbero tonnellate di diossina» e che per questo ha denunciato i responsabili dell'azienda e i sindaci (l'attuale e i precedenti) di Cengio, [illegible] è altro che «il frutto strumentale di terrorismo ecologico».

E, tra chi sostiene la compatibilità tra fabbrica e ambiente, piovono i primi e secchi commenti. «Non [illegible] sa - afferma Giancarlo Nicolino, vicesindaco - dove Pratesi abbia preso queste informazioni. L'amministrazione comunale non ha nulla da aggiungere a quanto dichiarato d[illegible] ministero dell'Ambiente e dall'Istituto superiore di Sanità che hanno smentito questi dati».

«La stessa storia che si ripete con le modalità [illegible] sempre: fare clamore nei momenti più delicati - dice Pino Congiu della Uil -. Ci dispiace che esponenti ambientalisti nazionali non riescano a trovare la giusta posizione». Aggiunge il sindacalista: «Sarebbe opportuno che prima [illegible] rilasciare dichiarazioni [illegible] questo genere avessero la compiacenza di documentarsi e confrontarsi con i lavoratori, gli unici veri ambientalisti in tutta questa storia».

La questione d[illegible] presenza di diossina nell'area dello stabilimento era esplosa due [illegible] fa quando l'Usl [illegible] Acqui Terme denunciò che i tassi della sostanza erano «centinaia di volte superiori a quelli previsti dalle normative vigenti». Secca fu la smentita del ministro Ruffolo. O[illegible] se ne torna a parlare mentre l'Istituto superiore di Sanità ha precisato [illegible] «il livello di tossicità di diossina e furani è ben al di sotto del limite massi[illegible] tollerabile per terreno non coltivabile [illegible] che il valore medio è inferiore al ben più severo limite massimo tollerabile per il terreno agricolo».

Il clima, intanto, torna ad essere incandescente. Ieri una delegazione di sindacalisti e tecnici ha incontrato il prefetto. «Auspichiamo - dicono al sindacato - che per sbloccare questa situazione venga impugnata la sentenza del Consiglio di Stato che ha sospeso i lavori del Resol [illegible] l'attivazione del Tar ligure». Domani mattina lavoratori e cittadini occuperanno la sede dell'Enichem di Milano per [illegible] «una risposta precisa sul futuro dell'azienda». «Inoltre - aggiungono - se non avremo segnali positivi da par[illegible] del governo [illegible] escludiamo di ricorrere all'occupazione dello stabilimento».

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Caso Tessore, nominato il curatore fallimentare

La «Recas sas», con sede ad Altare in via Matteotti 10, è [illegible] dichiarata fallita dal tribunale di Savona, [illegible] istanza della «Ligure Leasing», di Savona, e dell'ingegnere Giovanni Paroldi, anche lui di Savona. Il giudice Vittorio Frascherelli ha nominato curatore fallimentare il commercialista Gerolamo Scarrone. Il titolare della «Recas», ditta di compravendita di auto, è Giuseppe Tessore, fuggito all'estero dopo che un'altra delle sue società, la «Auto Isolagrande» era stata coinvolta in un [illegible]sale dissesto finanziario.

[illegible]

Domani i funerali della bidella delle elementari

[illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 a Ferrania i funerali di Rosa Centorelli Dalmasso, 75 anni, morta improvvisamente nella notte [illegible] venerdì [illegible] sabato. Con la morte dell'anziana donna finisce [illegible] pezzo di storia di Ferrania. La «Rosa», come tutti la chiamavano, abitava a Borgo San Pietro. E' stata per un lungo periodo bidella nelle scuole elementari della frazione [illegible] Cairo.

CAIRO [illegible]

[illegible] [illegible] in sciopero per la Jugoslavia

Scuole superiori deserte ieri mattina [illegible] Cairo e Carcare per uno sciopero degli studenti contro la guerra in atto in Croazia [illegible] Slove[illegible]. Gli studenti cairesi hanno aderito in massa all'iniziativa [illegible] si sono riuniti in assemblea presso l'ex cinema teatro Della Rosa di Cairo. Era presente anche una delegazione degli studenti [illegible] Liceo classico scientifico «Calasanzio» di Carcare.

CALIZZANO

Una nuova sede per il distretto sanitario

Sono terminati i lavori per trasferire [illegible] distretto sanitario nella nuova sede nel centro storico di Calizzano. Si [illegible] [illegible] attesa che vengano completati i lavori appaltati dal Comune e poi il distretto sanitario potrà essere attivato in una nuova e più funzionale sede. Entro pochi mesi, [illegible] le condizioni meteorologiche lo permetteranno, sarà creato nel centro di Calizzano un centro scolastico che accoglierà tra l'altro anche la scuola [illegible].

[illegible]

E' [illegible] nonna Hue, [illegible] profuga del Laos

Si svolgono domani alle 15,30 a Mallare, con rito induista, i funerali di Tran Thi Hue, 71 anni, originaria del Laos che da cinque an[illegible] abitava [illegible] due figli in viale Corsi. La donna, una profuga, [illegible] stata ospitata [illegible] Italia dalla Caritas. A Mallare la donna si [illegible] subito integrata pur restando legata alle tradizioni della [illegible] terra.

MIL[illegible]

Sequestrati in un negozio panettoni scaduti

Anche l'ufficio di igiene di Carcare sta svolgendo accertamenti sul caso dei due panettoni acquistati in un negozio di Millesimo, la cui data di scadenza era superata da tempo, come testimoniavano i vermi presenti nella confezione. I due panettoni sono stati consegnati ai vigili urbani di Cairo, che dell'episodio informeranno la magistratura [illegible]nese. L'esposizione per la vendita di merci scadute è un fenomeno in aumento in molti paesi della Val Bormida. Ancora recentemente fenomeni di questo genere [illegible] stati scoperti dai vigili urbani di Cairo.

Cresce l'emergenza criminalità: il bilancio del ministero dell'Interno

Raddoppiati i morti per droga

Sono passati da 6 [illegible] 12. Tra gennaio e luglio in Liguria 78.854 reati contro i 126.149 del '90. Più furti e rapine. Il senatore Ruffino: «Stupefacenti: determinante la prevenzione»

SAVONA. E' in aumento, in Liguria e in particolare in provincia di Savona, la criminalità legata soprattutto al fenomeno della diffusione della droga.

I dati in possesso del ministero dell'Interno (forniti dall'Istat interforze) relativi al periodo gennaio-luglio 1991, [illegible] raffrontati [illegible] l'intero anno 1990, dimostrano chiaramente che in Liguria [illegible] in aumento il numero dei crimini (totale generale 78.854 contro i 126.149 del '90) con una buona incidenza dei furti che ammontano [illegible] 46.039 (erano 78.451 nei dodici mesi del '90). Tra questi, [illegible] rapine a [illegible] armata (erano 789 nel '90) di cui 95 ritenute gravi per fatti di sangue.

Per quel [illegible]he riguarda la criminalità organizzata, che nella tabella è alla voce «associazioni mafiose», il dato non trova conferme effettive al comando [illegible] carabinieri di Genova che precisano che si tratta di sole de[illegible] per sospetti che potranno essere confermati solo dopo un regolare processo.

E neppure l'agguato dell'anno scorso, nel quale [illegible] rimasto vittima Angelo Stuppia è, almeno per ora, fatto risalire [illegible] assoluta certezza ad un delitto [illegible] stampo camorristico o mafioso anche se modalità e molti particolari potrebbero farlo sospettare.

In Liguria, le inchieste per associazioni mafiose, [illegible] soltanto quattro, per contro sono invece numerosi (27) gli attentati ai danni di negozi, esercizi pubblici e varie attività [illegible]merciali. Questi, assieme alle estorsioni, 33 nel periodo gennaio-luglio contro le 43 del '90, sembrano tutte riconducibili a fenomeni tipici della malavita organizzata.

Aumenta in maniera preoccupante anche la delinquenza, piccola e grande, legata allo spaccio della droga. Il mercato degli stupefacenti è ormai molto esteso e con esso il consumo di droghe pesanti.

Se fino agli Anni 80 si trattava di fatti occasionali, o comunque [illegible] qualche modo legati alla massiccia uscita dei giovani al sabato sera e la domenica,

Le cifre

DATI ISTAT INTERFORZE	ANNO 1990	GEN.-LUGLIO 1991
OMICIDI VOLONTARI	26	25
TENTATI OMICIDI	55	42
RAPINE (TOTALE)	789	638
[illegible] CUI RAPINE «GRAVI»	130	95
FURTI (TOTALE)	78.451	46.039
[illegible]	43	33
ATTENTATI [illegible] E INCEN.	27	27
ASSOCIAZIONI MAFIOSE	7	4
PERS. DENUNZ. ART. 416 BIS	[illegible]	16
TOTALE [illegible] DELITTI	126.149	78.854
DROGA:		
QUANTITA' SEQUESTRATE KG	1.839,609	317,428
PERSONE [illegible]	1.494	1.264
PERSONE ARRESTATE	1.149	1.053
DECESSI PER DROGA	68	49

Le forze dell'ordine impegnate nell'opera di prevenzione della criminalità

adesso, confermano gli inquirenti, i chili di droga circolano ovunque e quelli che vengono sequestrati sono solo [illegible] goccia nell'oceano.

Gli ultimi dati sullo spaccio di droga [illegible] sulle morti per overdose nella provincia di Savona arrivano fino al 15 novembre [illegible] quest'anno. E il [illegible] dei morti per droga è passato da 6 (nell'intero arco del '90) [illegible] 12 e l'anno non è ancora terminato.

Per arginare il fenomeno, c'è stata l'altro giorno [illegible] riunione in prefettura a Savona, coordinata dal sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, durante la quale si sono analizzati gli ultimi eclatanti episodi legati al mondo disperato della droga [illegible] dei tossicodipendenti. Dalla madre che la [illegible] settimana a Savona in via Turati [illegible] ucciso [illegible] martellate il figlio per non dover subire oltre le sue violenze; al giovane che si è costituito per farsi arrestare e riuscire a disintossicarsi; alle madri coraggio di Cairo decise a portare avanti la loro lotta contro droga e spacciatori.

Il senatore Ruffino ha precisato: «La prevenzione è l'elemento più importante per evi[illegible] che i giovani s'inizino all'uso degli stupefacenti. Per fa[illegible] questo, occorre sensibilizzarli sui danni e le [illegible] devastanti [illegible] livello cerebrale, che le droghe avrebbero [illegible] loro. Per questo, a livello ministeriale, abbiamo deciso di partire dalle scuole e finanziare programmi e corsi di preparazione per gli insegnanti che possano diffondere messaggi e informazioni contro la droga facendo capire - ha concluso Ruffino - che si tratta di una cultura di morte».

Giancarlo Ruffino ha anche annunciato che oltre agli spot televisisivi che [illegible] già andati in onda per [illegible] campagna contro la droga promossa dalla presidenza di consiglio dei Ministri, nuove pubblicità usciranno nelle prossime settimane. Una di queste avrà come slogan: «Guarda che se ti droghi finanzi la criminalità organizzata».

Alessandra Zacco

Una fase della recente sfida Samp-Torino e il genoano Onorati visto da Bruna

Iniziativa del Genoa, la Samp rischia a Foggia

Cartoline d'auguri con il gol di Branco

GENOVA. Il suo gol a Pagliuca nel derby è il simbolo di questo Genoa degli Anni [illegible] riproducono mille cartoline inviate per le feste e ce ne sono centinaia di esemplari nelle bancarelle che stanno per affollare Marassi e dintorni. [illegible] Claudio Branco non ci sarà oggi contro il Parma, e questa assenza turba i tifosi del Grifone. Infortuni a catena: «Ma anche [illegible] po' di indolenza che, forse, deriva [illegible] mancato rinnovo del contratto», insinuano in un club rossoblù, in allarme anche per il mancato accordo della società con Aguilera.

Ma [illegible] nuvole [illegible] scacciate da un Roberto Onorati [illegible] alla grande. «Comunque la panchina risponde bene, anche se mancherà Nicola Caricola possiamo fare risultato pieno con il Parma», [illegible] Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club rossoblù. E aggiunge che, per la Uefa, «si sta lottando su più fronti, e almeno in uno breccia la faremo».

Un buon auspicio: il Parma non ha [illegible] vinto a Marassi. «Ma attenzione, è una squadra giovane, [illegible] un modulo di gioco eccellente e molto grinta», ammoni[illegible] Bagnoli. Ci [illegible] ancora biglietti, fino a ieri sera ne erano [illegible] venduti 35 mila. Tre partite in una settimana assottigliano i portafogli, i tifosi si fanno economicamente più prudenti. Continuano le giornate di sole, c'è da sperare che i dubbiosi si decidano in giornata. Non si decidono invece gli esperti del Comune: il fondo del terreno è sempre un'insidia alle caviglie.

Sampdoria: [illegible] quale dobbiamo credere, [illegible] quella esaltante della Coppa Campioni o a quella barcollante del campionato? E' una domanda che attraversa i club, dove, perduta ogni speranza di scudetto, si [illegible] ora che l'avventura europea prosegua mercoledì ad Atene. «La squadra ha risolto i suoi problemi, che erano soprattutto psicologici - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - e ora il cammino, anche in campionato, non dovrebbe più essere in salita». Preoccupa i tifosi l'assenza di Roberto Mancini, contro il Foggia rivelazionze del torneo. La lobby degli appiedati è nutrita: oltre a Bobby-gol, comprende Pagliuca, Katanec, Lanna [illegible] Ivano Bonetti. Un po' di allarme viene da una dichiarazioni di Moreno Mannini: «Il nostro obiettivo in campionato è la salvezza». Quart'ultima in classifica, la Sampdoria spera ormai in un colpo d'ala nelle prossime partite di campionato: per salvare almeno la faccia.

Guido Coppini

Ieri l'inaugurazione

[illegible] Genova [illegible] mostra della Marina

GENOVA. Momenti di commozione, ieri, [illegible] centro incontri della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in piazza Farelli, per l'inaugurazione della mostra celebrativa dei mezzi d'assalto della Marina militare [illegible] del cinquantenario dell'impresa di Alessandria d'Egitto, organizzata dall'Istituto idrografico della Marina.

Alla cerimonia hanno infatti partecipato alcuni dei protagonisti degli episodi più leggendari svoltisi sul mare durante l'ultimo conflitto. Tutti genovesi, come le medaglie d'oro Luigi Durand De La Penne, comandante dell'impresa di Alessandria, e Luigi Ferraro, uno dei leggendari «uomini gamma»: da solo, nel '43, riuscì ad affondare tre mercantili inglesi nel porto di Mersina, in Turchia, applicando alle loro carene altrettanti «bauletti» esplosivi portati avventurosamente dall'Italia. E poi Giuseppe Ramognino, uno dei protagonisti c[illegible] Lucio Visintini degli attacchi contro Gibilterra, che partivano dalla base segreta del «maiali» ad Algeciras.

Vicende che ieri mattina sono state rievocate con semplicità e commozione dall'ammiraglio Mario De Feo, comandante del Raggruppamento Incursori «Teseo Tesei» di La Spezia e dallo storico Fernando Policiani. Erano presenti, oltre a molte autorità militari [illegible] a una rappresentanza di Incursori, il prefetto di Genova, Mario Zirilli e il presidente della Carige, Gianni Dagnino, che [illegible] premiato De La Penne e Ferraro e, idealmente, tutti gli altri eroi del mare.

La mostra, ricca di cimeli, documenti d'epoca, quadri e modellini, [illegible] visitabile tutti i giorni, fino al 15 dicembre, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19. [m. r.]

Primo appuntamento col pullman della notte che porta i giovani in discoteca

Sul bus-rock, diario di viaggio

La partenza da Carcare, poi fermate a Cengio, Millesimo e Cairo: i posti sono tutti occupati
Chiacchiere, canzoni [illegible] voglia di divertirsi già dopo pochi chilometri. A Novi, subito in pista

CARCARE. L'appuntamento è fissato alle 20,15 al bar «Vilma» di Carcare. Un gruppo di giovani, età media 20 anni, è in attesa da diversi minuti davanti al locale. C'è molta curiosità e un pizzico di emozione come per ogni nuova [illegible] un pò insolita «avventura». Si chiacchiera per ingannare il tempo e soprattutto per sentire meno il freddo pungente, non mancano battute e commenti divertiti. Finalmente arriva il bus-rock. Il gruppo prende posto sull'inconsueto pullman.

La serata si è appena iniziata ma già si assapora un clima assolutamente diverso dai soliti sabati sera. Pochi istanti e il bus, che per la prima volta accompagnerà i giovani valbormidesi alla discoteca «Master» di Novi Liguro, si avvia [illegible] Millesimo, dove altri ragazzi [illegible] in attesa. Raggiunge poi Cengio e Cairo ed infine, ad un ora dalla partenza, ultima tappa a Dego.

Gli ultimi arrivati prendono posto velocemente. Dai finestrini [illegible] scorge lo sguardo perplesso di quanti incuriositi osservano il pullman, alcuni forse senza saper bene di che cosa si tratti.

Ora il bus-rock è al completo. Si può partire e lasciare alle spalle la Val Bormida, quasi fosse un gita scolastica. Sono molti i giovani che, con [illegible] mila lire tutto compreso, non hanno saputo resistere al richiamo dell'iniziative. Almeno in questa zona la [illegible] della discoteca non ha precedenti. E' la prima volta che tante [illegible] ricorrono ad un bus per andare [illegible] ballare. I minuti trascorrono velocemente tra i discorsi [illegible] sempre: scuola, lavoro, musica. L'allegro e confuso vocio accompagnerà l'intero viaggio. Ci si guarda intorno: non tutti [illegible] conoscono, quindi [illegible] anche un'ottima occasione per tessere nuove amicizie.

Il bus-rock è variopinto: i vivacissimi colori di maglie, giubbotti, jeans e sciarpe indossati dai giovani «rocchettari» si mescolano insieme. L'avventu[illegible] intanto continua: qualcuno canticchia, altri parlano o rivolgono lo sguardo al paesaggio che si intravede dai finestrini; una coppietta, giù in fondo, si stringe mano nella [illegible].

C'è molta allegria, tutto sommato poca confusione, ma soprattutto nessun timore: in fondo sono proprio questi gli obiettivi di «Dabba» e «Willy», (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), i promotori dell'iniziativa che, visibilmente soddisfatti, controllano che tutto prosegua per il meglio. Loro, un primo successo lo hanno già ottenuto: essere riusciti a raggruppare una sessantina di giovani per trascorrere alcune ore insieme [illegible] nuova atmosfera. «Uscire - dice un ragazzo appena ventenne - [illegible] le preoccupazione di dover percorrere con la propria auto decine di chilometri è sicuramente un grande vantaggio, senza contare che così si possono fare nuove amicizie». E subito gli fa eco una diciottenne: «E' anche una maniera per evitare ansie [illegible] genitori che, come nel mio caso, ogni sabato prima di uscire [illegible] con gli amici non fanno altro che raccomandarsi. Certo li capisco, [illegible] tutto quanto si [illegible] detto sulle "stragi del sabato sera"». E [illegible] «Mi auguro che il bus-rock possa alleviare i timori dei genitori [illegible] devo ammettere che loro hanno accolto que[illegible] idea con entusiasmo».

Il bus, intanto, arriva a destinazione. Si entra al «Master». Il gruppo, ogni tanto, si divide in piccoli drappelli: qualcuno si "lancia" sulla pista da ballo, altri si guardano attorno sorseggiando una bevanda. Nel parcheggio, i frequentatori abituali guardano il pullman e commentano. L'idea, [illegible] sulla riviera romagnola, sembra piacere. E per la bella stagione ci si ritroverà forse [illegible] una [illegible]ve-rock.

Lucia Barlocco

[illegible] IN RIVIERA

CAIRO MONTENOTTE

Rock al Symbol

Musica rock questa sera alla discoteca «Symbol». Sul palco la «Cifre tonda», band milanese già conosciuta dai frequentatori del locale cairese. L'ingresso per assistere [illegible] concerto è di 10 mila lire. L'appuntamento rientra nella rassegna «Symbol live» che ogni giovedì e domenica propone musica dal vivo.

FINALE LIGURE

Musica classica

Concerto di musica classica con il maestro Piero Lo Faro questa sera alle 21 nella basilica di San Biagio a Finalborgo. In programma musiche di Chopin, Liszt, Debussy, Bach e Byrden. La serata, organizzata dal «Centro storico del Finale» è ad ingresso gratuito.

VILLANOVA

Liscio al Salone dei fiori

Domenica sera con il grande liscio al salone dei fiori di Villanova d'Albenga (ore 21). L'orchestra di turno è quella di Ivano Nicolucci [illegible] la «Vera Romagna».

SANREMO

Concerto di Califano

Concerto di Franco Califano questa sera alla sala «Liberty» del casinò municipale di Sanremo. Lo spettacolo è organizzato in occasione delle finali del torneo [illegible] Chemin de Fer. Primo premio una prestigiosa «Bmw [illegible] coupé». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

PIETRA LIGURE

Ecco i «Kiss me Wanda»

Concerto di soft rock, anche made in Italy, con i «Kiss Me Wanda», band ligure [illegible] 6 elementi, questa [illegible] dalle 21,30 al «Flora» live music bar. Fra poche settimane riapre, al piano superiore del locale, la discoteca «Vetronero».

LOANO

Mazurke e revival

Valzer, tanghi, mazurke e revival oggi a Loano al dancing «Manhattan Inn» [illegible] al «Saitta» di Loano. Ballo liscio anche al «Malibù» di Pietra Ligure [illegible] all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

[illegible]

I tre anni dell'Havana

Questa sera l'Havana di via Piave [illegible] Albenga festeggia i tre [illegible] d'attività con [illegible] serata jazz con «Maurizio Lavarello-Sabrina Bonfadelli Duo» e una jam session di [illegible] musicisti. Apertura ore 21.

Stasera all'Eze club di Ceriale concerto per il bicentenario

Mozart nel tempio del jazz

In programma, per 9 domeniche sino al 5 aprile prossimo, la 1ª stagione
Prossimo appuntamento il 15 dicembre con il «Trio Barocco»

[illegible] «Ricordando Mozart» è [illegible] titolo della serata, ad ingresso gratuito, in programma oggi all'«Eze jazz studio» di via [illegible] Pontetto a Ceriale. Musica classica questa sera anche nella basilica di San Biagio [illegible] Finalborgo.

Commenta Pippo Cavallo dell'Eze: «In commemorazione del bicentenario della [illegible] di Wolfgang Amadeus Mozart terremo un concerto straordinario con [illegible] professore Antonio Rostagno che suonerà e commenterà brani composti in gioventù come la "Sonata K 14", scritta a soli 8 anni, sino alla "Sonata K457" e "Fantasia K 475" che fanno parte delle sue opere maggiori».

Conclude: «Visto l'interesse suscitato nella prima serata del nostro ciclo [illegible] parte [illegible] concertisti abbiamo deciso [illegible] effettuare una [illegible] di concerti straordinari per promuovere l'iniziativa e anche per dare risalto [illegible] giovani talenti che potranno esibirsi in pubblico».

L'Eze di Ceriale ha in programma, per 9 domeniche sino al 5 aprile prossimo, la 1ª stagione «Lirico-Cameristica». Un tentativo, quasi unico nel [illegible] genere, di portare la classica in un jazz studio. Prossimo appuntamento il 15 dicembre con [illegible] «Trio Barocco» (oboe, flauto e spinetta). Musica classica [illegible] da [illegible] alle 21 [illegible] oggi anche nella basilica di San Biagio a Finalborgo nella giornata della festa dell'Immacolata.

L'associazione culturale «Centro storico [illegible] Finale» presenta [illegible] concerto del maestro Pino Lo Faro. In programma musiche di Mozart, ma anche brani di altri musicisti: Byrde, Bach, Cholin, Liszt, Debussy [illegible] Ravel. Lo Faro ha tenuto oltre 400 concerti [illegible] cui molti [illegible] Parigi, Ginevra, Londra [illegible] Edimburgo.

Commenta Fabio Manca del «Centro storico del Finale»: «Molti critici sostengono che è raro incontrare sulla propria strada un pianista appassiona[illegible] come Lo Faro. Ha avuto riscontri da importanti musicisti quali Jean Micault e Vlado Perlemuter». [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore 20,45 — L. 20.000-12.000 — OGGI RIPOSO

Aud. Monturbano — OGGI RIPOSO

[illegible]

Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 9000/6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — [illegible]
La [illegible] — [illegible] Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si [illegible] come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15,30/17,15 18/20,35/22,30 — Lire [illegible]
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 386322 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 5000
Ziti [illegible] [illegible]ca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
[illegible] [illegible] sesso

Salesiani — Or.: 15 — Lire 6000/4000
Perlenguemmo u puaè

[illegible] — Tel. 840.280. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi [illegible] un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [illegible] vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 61.419. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Fest. cont. 16-22,20
Non dirmelo, non [illegible] [illegible] — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
[illegible] [illegible] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 10/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa '91) — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'. **Comico**

[illegible]

Loanese — Tel. 669.981. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — [illegible] poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [illegible]

Perla — Tel. 668.841 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]

Lux — Or.: 15; 17; 21 — Lire [illegible]
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible]

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 - Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — L.8000/5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Cin. Vallegg[illegible] — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, [illegible]
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
15,30 **Giochi didattici**
16 — **Rotosardegna**
16,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Minuzzolo il cavallino ro[illegible]** film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tonara rock**, passerella musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Conviene far bene l'amore**, show
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Voglia d'amore**, film

Telesetar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**, telenovela
16 — **Tv shop**
17,30 **Piccole donne**, film
19 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom** - Attualità
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Sport**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 [illegible] **Mash**, telefilm
14,25 **A sud dei Tropici**, telefilm
15,05 **Petrolio a River's End**, film
18,10 **Lucy show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 [illegible] **costa dei barbari**, sceneggia[illegible]
20,30 **Giocatore d'assalto**, film
23,15 **Diritto all'amore**, [illegible]
1,15 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Hockey [illegible] pista**, campionato italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

[illegible] 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — [illegible] [illegible]**orie**, rubrica di attualità
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
13,55 **Weekend**, rubrica cinematografica
14,30 [illegible] **musica...** [illegible] **stadio**, rubrica
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Yosemite Park**, documentario
20,30 **Studio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
1 — **Weekend**
1,15 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

GRP

8,30 **Sua altezza si sposa**, film
10 — **Doc Elliot**, telefilm
11 — **Non sei mai stata [illegible] bella**, film
15 — **Buongiorno Pie[illegible]**
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni ani[illegible]**
20,30 **Sogni proibiti**, film
1 — **La rosa nera**, film
3 — **Sua altezza si sposa**, film

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di [illegible] A. Conduce in studio «Bollo», intervisto esterno di «Brignola» e Benedetto Maccaroni
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film tv**
22 — **Rotoflash**, avvenimenti [illegible] settimana
22,30 **Quattro storie di donne - Rose**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi, Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Auto [illegible] motori [illegible] stop**, attualità [illegible]
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste [illegible]
20,30 **Telefilm**
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con noi**

[illegible]

7,30 **Video jay**
9 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's european top 20**
13,30 **Weekend**
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
19 — **I gioielli**
20 — **The George [illegible] sports machine**
20,30 **We[illegible]**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a [illegible] di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**, i campionati di cal[illegible] interregionale e regionale
22,45 **Consulenze assicur[illegible]**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 [illegible] **interantiques**

Teleregione

12,30 **Auto oggi**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
19,15 **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
[illegible] [illegible] **Kate**, sceneggiato

Granducato Tv

13,20 **Paese mio**
14,30 **Notizie flash**
15 — **Cronache locali**
16,30 **La tv [illegible] ragazzi**
17,20 **Il malandrino**, film
20,10 **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Romagna mia**, musicale
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,30 **I disperati di Cuba**, film

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Un ballo in maschera, di G. Verdi, regia R. Gregson, con G. Cianella, P. Gavanelli, K. Ikonomou, V. Cortez, ore 15.30, lire 1[illegible]000/[illegible]

[illegible] Margherita: Fred, musical in omaggio a F. Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 16, lire 32.000/24.000

Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 16, lire 35.000/24.000

[illegible] [illegible] Corte: Milla Franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16, [illegible] 35.000/24.000

Sala Carignano: Un quarto a d'esse, di V. E. Petrucci, ore 21, [illegible] 11.000/[illegible].000/8000.

[illegible]

Ariston 1: La [illegible]
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point Break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi Te la lavi la braghetta?, ore 15.30/21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: [illegible] games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Rauzinhet der lust - Dien geilsten mosen
Cristallo: Tre uomini e una porcona
Eldorado: Stravolta nel piacere.

[illegible]

Fritz Lang: Il flauto magico
Lumière: Riff raff
Movie club: La casa Russia
Nickelodeon: Gioco di pietra.

Pallanuoto: un'altra dimostrazione di forza da parte dei campioni d'Italia

Una Rari senza pietà

Schiantato (16-9) un Posillipo mai in partita, privo di Fiorillo e Pino Porzio. Sei gol di Ferretti. Domani i biancorossi partono per la Romania: martedì Coppa Campioni

SAVONA. Addio mia bella Napoli. La Rari spazza via anche il ricordo del Posillipo che fu (16-9, parziali 5-2 4-1 3-2 4-4), e incasella la sesta vittoria consecutiva, viatico ideale per volare domani in Romania a caccia di un risultato-ipoteca alle semifinali di Coppa dei Campioni. E il Posillipo visto ieri non poteva proprio di più: senza Fiorillo, Mario Marsili e Pino Porzio (bloccato in caserma alla Compagnia atleti con 10 giorni di punizione), nel breve volgere di [illegible] tempi si è ritrovato con un 3-9 al passivo che chiudeva ogni discorso.

I partenopei sono l'ombra della squadra di un tempo, le arrabbiature del portiere Sostar (che comunque attualmente non [illegible] certo una garanzia) verso i compagni della difesa dimostrano che la squadra [illegible] Sante Marsili è ben lontana dal suo meglio. Che poi non si sa [illegible] bene quale sia, visto che in classifica distano qualcosa [illegible] 8 punti dalla Rari.

La quale ieri [illegible] è ben guardata dal fare sconti. Fin dal primo tempo Ferretti ha fatto capire ai rivali che aria tirava, firmando due gol splendidi nel giro di trenta secondi, visto che i rossoverdi avevano avuto l'ardire, con Francesco Porzio, di inaugurare le marcature. Con Averaimo battibile solo da distanze ravvicinate, una difesa impietosa diretta in maniera strepi[illegible] da Pisano e Vicevic, e un attacco che vanta mille e una soluzione, il Savona [illegible] fatica[illegible] [illegible] prendere il largo con un'autorità che faceva apparire il Posillipo ancora più piccolo di quanto [illegible] fosse in realtà.

Del resto i partenopei [illegible] aggrappavano solo [illegible] qualche iniziativa isolata di Doczi (scorretto [illegible] comunque ben controllato dai marcatori biancorossi), alcuni tiracci di Francesco Porzio e poco altro. Anche la difesa, reparto solitamente piuttosto attrezzato in [illegible] rossoverde, veniva presa ora d'infilata dai velocisti liguri, ora sgretolata dalla possanza fisica di un Ferretti in condizioni atletiche letteralmente cosmiche.

In una giornata molto fredda (che ha influito anche sul pubblico: poco più di 500 gli spettatori), i risultati hanno sottolineato che oggi come oggi il solo Pescara sembra possedere le qualità per impensierire la Rari. La controprova tra sette giorni, quando Pisano e soci saranno alle «Najadi», ma nel frattempo ci [illegible] spazio per l'importante trasferta [illegible] Coppa dei Campioni con la Steaua.

Del match di ieri, [illegible] ricordare le 6 reti di Ferretti (altrettante le realizzazioni di Doczi sul fronte opposto), le doppiette di Bovo e Vicevic, e il fatto che nella Rari abbiano firmato segnature altri sei giocatori: La Cava, Santamaria, Petronelli, Sciecero, Milat e Alberto Angelini. Un particolare che fa ricordare come Mistrangelo nell'ultima parte di gara abbia fatto ricorso [illegible] tutta la «panchina», compreso il giovanissimo secondo portiere Canovaro, che ha sostituito un Averaimo come sempre nel mirino dell'ovazione del pubblico.

Roberto Pizzorno

Mirko Vicevic in piena azione: ieri lo slavo è stato tra i principali protagonisti dell'accesa sfida tra la Rari e il Posillipo

[illegible] A ROMA, IN A2 [illegible] IL NERVI

L'Erg Recco sconfigge la Roma Nuoto al Foro Italico, e anche la parzialità di qualche commentatore radiofonico, nonostante un finale al cardiopalma: 19-18 per Vio e compagni, finale emozionante quando la squadra di Pierluigi Formiconi [illegible] trovata, ad inizio dell'ultimo tempo, avanti anche [illegible] reti (parziale di 17-12, quarta rete personale di Gyongyoesi [illegible] una pregevole colombella).

Poi il finale, con l'eccessiva rilassatezza dei liguri, e la veemente spinta dei laziali sospinti soprattutto da Campagna e Naumov. Questi i parziali di un incontro [illegible] di reti, con qualche pecca [illegible] troppo da parte delle due difese: 5-3, 8-6, 2-3 e 4-6 per l'Erg Recco.

In A2, sesta giornata avara per le nostre rappresentanti: solo il Nervi riesce a vincere, 15-6 contro i bolognesi del Granarolo, genovesi che si confermano in seconda posizione. Poi tre sconfitte: secondo copione quella del Logeco Camogli a Caserta (12-9 per i campani, la squadra di Silvio Baracchini che continua a soffrire il mal di trasferta); con un passivo pesantissimo per la Mameli [illegible] Civitavecchia (27-11).

Breve illusione, invece, [illegible] la radio, per il Gerolimich Chiavari: in un primo tempo il risultato comunicato era un 14-12 a favore degli uomini di Sylvester Fekete. In realtà il punteggio andava invertito, con un pesantissimo «1 su 7» nelle superiorità numeriche [illegible] determinare la sconfitta dei chiavaresi, che comunque non sono mai stati veramente in partita. Il commento del sovietico dei verdeblù Rozdestvensky non ammette repliche: «Giochiamo male [illegible] tiriamo poco da fuori; dobbiamo concludere [illegible] più continuità». [illegible] proprio nel tiro [illegible] mancata la squadra di Fekete.

Altri risultati: Triestina-Lazio 7-11; Poseidon Bergamo 11-10. La nuova classifica: Lazio p. 10; Nervi, Caserta, Poseidon e Civitavechia 8; Granarolo, Camogli, Bergamo e Como 6; Triestina 4; Chiavari 2; Mameli 0. [g. s.]

Interregionale: la capolista di Orcino cerca conferme

Savona, test-C2

Oggi al «Bacigalupo» arriva il Bra, una delle maggiori rivali dei biancoblù in chiave-primato. «Scontro di grande qualità»

SAVONA. Per [illegible] capolista Savona, oggi al Bacigalupo un test importante: il Bra. Questo incontro potrebbe già verificare se la squadra di Orcino ha le carte in regola per la C2. L'incontro è molto [illegible]ntito: i giocatori in settimana si [illegible] impegnati [illegible] fondo. Il Bra, con i [illegible] 17 punti e una gara [illegible] recuperare, è rivale di tutto rispetto.

Il d.s. biancoblù Arcuri [illegible] giorni scorsi aveva detto [illegible] temere soprattutto i piemontesi [illegible] chiave-C2, e ribadisce: «L'ho detto e lo ripeto: attenti al Bra. Gioca un buon calcio e ha un collettivo da fare invidia. Questo [illegible] uno scontro importante, soprattutto per il Savona che vuol rimanere al vertice. Puntiamo alla vittoria anche se [illegible] Bra, che è a [illegible] lunghezze, cercherà anch'esso il risultato: Sicuramente [illegible] battaglia, ma anche partita tra squadre che giocano un calcio moderno».

Rientra nel ruolo di libero Benedetti, [illegible] Orcino ha ancora qualche dubbio sulla formazione: Milani [illegible] Capurro sulla fascia sinistra, mentre Valentino potrebbe rientrare a centrocampo. Se così [illegible] fosse, [illegible] maglia numero [illegible] potrebbe finire [illegible] a Mozzone. Tra i convocati anche Bocchi, rientrato dall'amichevole in Nazionale dilettanti.

Sostiene Orcino: «Il Bra è avversario ostico. Dovremo cercare [illegible] imporre il nostro gioco: ci sarà da faticare molto, ma l'obiettivo è la vittoria, oltre a far divertire i nostri sostenitori. Dopo [illegible] ripresi [illegible] primato e affrontando una delle candidate al salto di categoria, speriamo di rivedere allo stadio il pubblico delle grandi occasioni. E' un premio che si meritano i ragazzi, [illegible] anche la società per tutti gli sforzi che [illegible] facendo». [r. p.]

ALL. ORCINO

MATCH-SALVEZZA PER LA CAIRESE

CAIRO [illegible] Sulle ali dell'entusiasmo dopo la prima vittoria interna contro l'Oltrepò, la Cairese di Bruno Tarigo oggi pomeriggio affronta in trasferta la Virtus Roteglia. E' una partita in cui i gialloblù devono assolutamente far risultato, per continuare nella loro rincorsa verso la salvezza.

Per «cabala», il presidente Franco Pensiero si [illegible] portato nuovamente il sacchetto contenente il sale, che spargerà anche dietro le porte del [illegible]mpo emiliano, dopo averlo fatto do[illegible]ica a Vesima. E c'è di più: a Roteglia farà parte della comitiva anche Tonino Vella, padre di capitan Enrico, che ha portato con sé vino [illegible] formaggio pugliese come sette giorni fa.

Dice il presidente Pensiero: «Visto che il sale ha portato fortuna ripeteremo l'esorcismo della scorsa settimana. Vella senior, poi, l'ho invitato personalmente: ogni volta che si è seduto al mio fianco in tribuna abbiamo fatto risultato: speriamo di ripeterci anche stavolta».

Mancherà lo squalificato Fissore ed è in forse Pensiero jr, influenzato. Se l'attaccante [illegible] dovesse farcela, giocherà dal primo minuto [illegible] ventenne Andrea Ferrari. Tarigo dovrebbe far giocare Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Ferraro; Marenco, Grimaudo, Paterniti, Pensiero (Ferrari), Saltarelli. [r. p.]

Arancione a Valenza, bianconeri in casa dell'Oltrepò

La «nuova» Samm

Casazza annuncia novità dopo aver preso il posto di Stoppino. Un severo esame anche per il Rapallo

Casaretto (Rapallo) visto da Ghiglione

Impegni transappenninici per Rapallo e Samm, che nel 15° turno [illegible] la catena montuosa [illegible] scendono in Pianura Padana, in questi giorni più che mai paese delle nebbie, nutrendo la speranza di «vederci chiaro» su quanto le attende e su quanto possono fare per migliorare il rendimento.

Valenzana (8)-Samm (11). Per l'esordio Giorgio Casazza [illegible] poteva pretendere prova più ardua: i locali sono inferociti dopo il ko di Crema e trova[illegible] nel rientro di Marocchino il combustibile per alimentare le polemiche. Infatti l'anziano [illegible] poco allenato centrocampista [illegible] discussioni: a lungo ko per infortunio non è al cento per cento [illegible] potrebbe [illegible] più di danno che altro. Una parte della squadra non lo vorrebbe.

Ma anche lo spogliatoio arancione non è esempio di concordia: qu[illegible] dei titolari non ha gradito l'allontanamento brusco e immotivato di Stoppino, al[illegible] [illegible] hanno se non provocato sicuramente favorito. Casazza, dal canto suo, promette novità: «Sicuramente opererò qualche cambiamento, nella formazione [illegible] nel modulo. Però non li comunicherò che al momento di [illegible]dare in campo, voglio pensarci fino all'ultimo». Antonaccio [illegible] è neppure partito perché ha riportato la frattura del setto [illegible]sale. Nella Valenzana assente Casalino per squalifica.

Oltrepò (20)-Rapallo (13). L'augurio è che il Rapallo ripeta [illegible] prove gagliarde sfoderate al cospetto di Bra, Fanfulla, Savona [illegible] Sassuolo: ogni qualvolta i bianconeri hanno affrontato una grande non hanno mai sfigurato. A Stradella c'è ad attenderli la squadra che pratica il miglior calcio del girone. Dell'undici tipo assente solo Bertazzoli, squalificato. Nel Rapallo due defezioni sicure: Monteforte dev'essere operato di menisco, Gori ha una costola incrinata e per 20 giorni è ko. Anche per Contini si sospetta il menisco ma [illegible] responso definitivo verrà [illegible] lunedì. Alessi sostituisce Monteforte. Squadra: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini (Bellucci); Grillo, Capurro, Di Maio, Dagnino, Alessi. [d. s.]

IL CAMPIONATO DI BOCCETTE

Continua la marcia spedita dell'accoppiata Conchiglia-Carla nella giornata che fa registrare la secca sconfitta dei campioni uscenti del Moneta. In B è il momento del Cin Cin e dei Diavoli delle Langhe, che guidano i quattro raggruppamenti.

Risultati [illegible], terza giornata: Carla-Odissea 4-1, Black Bull-Ariston 3-2, Cavalluccio-Cinzia 4-1; Conchiglia-Moneta 4-1; Dlf-Bar de Nei 2-3. Classifica: Conchiglia e Carla 11; Black Bull 10; Cavalluccio 9; Cinzia 7; Moneta [illegible] Ariston [illegible]; Odissea, Dlf e Bar de Nei 5.

Risultati B1, quinta giornata: Odissea-Carla 1-4, Haiti-Garden 5-0, Lady-Pontevecchio 1-4, Cin Cin-Sport Ceriale 5-0, Ariston-Piccolo 5-0, Berfi's-Serenella 3-2. Classifica: Cin Cin 22; Pontevecchio 18; Ariston 17; Carla, Haiti e Serenella 16; Garden 13; Sport Ceriale 11; Berfi's 9; Odissea 7; Piccolo 5; Lady 2. **B2, quinta giornata:** Moneta-Conchiglia 4-1, Garden-Sport Pietra 3-2, Pontevecchio-Lady 2-3, Piccolo-Cavalluccio 1-4, Serenella-Como 2-3, Casanova-Cin Cin 1-4. Classifi[illegible]: Cin Cin e Moneta 18; Cavalluccio e Lady 17; Garden 16; Casanova 14; Piccolo 11; Pontevecchio 10; Como 9; Conchiglia [illegible]; Sport Pietra e Serenella 6. **B3, quinta giornata:** Quiliano-San Genesio 3-[illegible]; Diavoli delle Langhe-Dlf 4-1, Arci Sciarborasca-Black Bull 4-1, Arci Varazze-S. Isidoro 1-4, Enel-Gatto Nero 3-2. Riposa Zinolese. Classifica: Diavoli delle Langhe 19; [illegible]. Isidoro 17; Enel 14; Gatto Nero 13; Black Bull e Zinolese e A. Sciarborasca 10; S. Genesio 8; Arci Varazze 7; Dlf e Quiliano 6. **B4, quinta giornata:** S. Genesio Quiliano 3-2, Dlf-Diavoli delle Langhe 5-0, Polisportiva-VII Usl 5-0, [illegible]. Isidoro-Arci Varazze 3-2, Gatto Nero-Franco 5-0. Riposa Avis. Classifica: Dlf 17; Diavoli delle Langhe 16; VII Usl 14; Avis e Polisportiva 13; Arci Varazze 12 e Quiliano 12; [illegible]. Genesio e Gatto Nero 7; S. Isidoro 6; Franco 2. [a. d.]

In Prima riflettori puntati sulle partite casalinghe di Pietra Ligure e Finalborghese

Finale, trappola ad Alassio

Un insidioso derby sulla strada della capolista di Promozione. Rossi: «I giovani gialloneri sono molto temibili»
Loanesi e Varazze hanno due impegni interni da non sottovalutare, confronti rischiosi per Albenga [illegible] Quiliano

Una domenica ricca [illegible] confronti interessanti [illegible] Promozione e in Prima categoria, giunte rispettivamente alla tredicesima e all'undicesima giornata.

Promozione. Riflettori pun[illegible]i su Alassio-Finale (che sarà diretta da [illegible] arbitro dell'Interregionale) con la squadra di Flavio Ferraro chiamata [illegible] confermare [illegible] proprio primato sull'ostico terreno dei gialloneri. I padroni [illegible] casa, sorpresa della prima parte del torneo, [illegible] intenzionati a bloccare la corsa dei giallorossi [illegible] presidente Rossi, che commenta: «Una partita difficile, visti i buoni risultati collezionati dai giovani [illegible] Invernizzi. Oggi dovremo rinunciare all'apporto del tecni[illegible] che, squalificato dovrà seguire la partita dalla tribuna. Ma l'assenza di Gonella, [illegible]ch'esso bloccato [illegible] Giudice sportivo, può creare grossi problemi».

Altro match da seguire con attenzione è Loanesi-Arma Taggia (arbitrata da Alfonso di Genova) con i padroni di [illegible] intenzionati [illegible] proseguire nel loro ciclo positivo favorito dall'ottima vena degli attaccanti, in particolare Cassata, autori [illegible] molte reti nelle ultime domeniche. In casa anche [illegible] Varazze. I ragazzi di Tanganelli affrontano, [illegible] [illegible] gara diretta dallo spezzino Campodonico, l'Olimpic Palmarese, temibile formazione genovese.

Il presidente Bartoletti è ottimista: «Se la squadra gira, [illegible] teme rivali. Purtroppo non sempre si riesce a [illegible] la concentrazione per 90 minuti, compromettendo [illegible] partite tranquille». Nerazzurri privi di Virieux (squalificato) e Ratto (infortunato). Formazione d'emergenza per l'Albenga che sul terreno della [illegible] deve rinunciare all'apporto di numerosi titolari quali Scrigna, Bruzzone, Mazzone [illegible] Pelandro.

Il presidente Gualerzi: «Un periodo sfortunato. Posso con[illegible] però che le [illegible] di un mio abbandono del sodalizio [illegible] infondate e frutto di pura fantasia». Direzione [illegible] gara affidata [illegible] Serena di Genova. Infi[illegible] [illegible] Quiliano: la squadra [illegible] Ghigliazza affronta la temibile [illegible]. Olcese in una partita che appare tutta in salita (e diretta da Garibaldi di Imperia) per i padroni di casa.

Prima categoria. Pietra Ligure-Voltrese, affidata [illegible] Motosso di Imperia, è una delle partite più interessanti della giornata, con la squadra [illegible] presidente Beppe Mongelso costretta a vincere per non perdere contatto dal vertice della classifica. Trasferta insidiosa per il Cogoleto [illegible] Borgio Verezzi dove arbitra Minazzi di Imperia. La compagine di Bargello farà il possibile per frenare la marcia dei genovesi. Anche la Finalborghese gioca in [illegible] contro un Vallecrosia che non appare irresistibile (dirige Testa di Genova). Completano il quadro Cengio-Albisola (arbitro Boffredo); Fegino-Mallare (Annino); Zinola Fornaci-Carlin's Boys (Uremassi); Borghetto-S. Bartolomeo (Rocca) e Bordighera-Millesimo (Brassesco).

[illegible] **anticipi.** Nelle gare disputate ieri, in Eccellenza nuo[illegible] successo della Pegliese, che grazie [illegible] un gol di Guerra al 78' ha superato il Baiardo. In Promozione due pareggi: 0-0 tra Molassana e Culmv, 1-1 tra Coelma e Audace Campomorone. In Seconda categoria, buon pareggio per la Veloce sul terre[illegible] dell'Arenzano: i granata hanno ottenuto un 1-1 molto [illegible] in chiave-salvezza. Nell'altro anticipo del girone B, la Praese ha battuto la Campese per 1-0.

Guglielmo Olivero

ECCELLENZA: ENTELLA A CARCARE

Domenica insidiosa per le due savonesi di Eccellenza. La Carcare[illegible] [illegible] l'Entella (arbitro Brignone di Genova) [illegible] [illegible] partita-chiave per i biancorossi che hanno bisogno di allontanarsi dalle zone pericolose della classifica. Mister Grippo: «Affrontiamo una delle squadre più forti, candidata alle posizioni di vertice. Ma non possiamo aver timori: occorrono due punti per evitare la trappola della zona-retrocessione». Insicura la presenza di Soldano che risente ancora dei colpi subiti nella trasferta di Ortonovo. Aggiunge Grippo: «Oggi più che mai è necessario il sostegno dei nostri tifosi. E' molto importante non sentirsi soli in certe occasioni».

Costretto a viaggiare il Vado, [illegible] del Busalla in una partita diretta dallo spezzino Medici. Analisi della partita affidata a mi[illegible] Piovano: «Temo moltissimo questo confronto. Ma ho anche fiducia nei miei ragazzi che hanno sempre offerto, nei confronti importanti, ottime prove». Qualche problema per i rossoblù visto che alcuni titolari (Ghiso e Sughi) non sono al massimo. Ma Piovano conta di recuperarli, per una partita che può alzare le quotazioni della sua compagine. Aggiunge il tecnico: «Il nostro torneo è da considerarsi positivo. Abbiamo fornito ottime prestazioni e reagito a situazioni difficili, [illegible] 7 giorni fa al Chittolina quando siamo riusciti a capovolgere [illegible] gara che pareva segnata». [g. o.]

Groppi è uno dei più esperti del Finale

GIOVANILI: S. FILIPPO, [illegible]

Ecco i risultati [illegible] ieri nel calcio giovanile provinciale.

Giovanissimi. Girone A: Auxilium A-Ceriale 2-0; Borghetto-Garlenda 3-1; Loanesi-Pontelungo 0-3; S. Filippo-Laigueglia 9-0; Soccorso-S. Bernardino 3-2. Classifica: Auxilium p. 18; Soccorso 15; S. Filippo 14; Pontelungo 12; S. Bernardino e Ceriale 9; Loanesi e Borghetto 5; Laigueglia 2; Garlenda 1. **Girone B:** Albisola-Auxilium [illegible] 5-0; Celle 90-Priamar 0-0; Don Bosco-S. Cecilia 4-0; Vado-Varazze rinv.; Nolese-S. Nicolò 1-2. Classifica: Varazze p. 16; VAdo 14; Albisola 12; S. Nicolò e Don Bosco 11; Auxilium 9; S. Cecilia 6; Priamar 3; Nolese e Celle 90 2. **Girone C:** Aurora-Cameranese 2-1; Lavagnola-Savona 1-1; Millesimo-Cengio 4-1; Zinola-Villapiana 1-1. Rip. Legino. Class.: Savona p. 13; Legino e Villapiana 10; Lavagnola 9; Zinola 7; Millesimo 6; Camer. [illegible] Aurora 4; Cengio 3.

Esordienti. Girone A: Cisano-Borghetto 0-6; Loanesi-Auxilium 2-3; Nolese-Savona 0-1; Soccorso-Città Finale 1-0; Toirano-S. Nicolò 0-2; Varazze B-S. Filippo A 0-1. Rip. Pontelungo. Classifica: Finale, Loanesi, [illegible]. Nicolò e [illegible]. Filippo p. 13; Soccorso 12; Pontelungo 11; Borghetto 7; Toirano [illegible] SAvona 6; Cisano, Varazze e Auxilium 4; Nolese 0. **Girone B:** Albisola-Don Bosco 1-1; Aurora A-S. Cecilia 2-0; Celle 90-S. Filippo B 0-0; Finalpia-Loanesi B 4-1; Legino B-Millesimo A 0-5; Vado-Spotornese 3-0. Classifica: Millesimo p. 18; Albisola e Vado 15; Don Bosco 14; Aurora 10; Spotornese 9; Legino 7; [illegible]pia 6; S. Cecilia e S. Filippo 5; Celle 90 3; Loanesi 1. **Girone C:** Cengio-Villapiana 0-3; Dego-Aurora 0-13; Lavagn.-Cairese 0-1; Millesimo B-Legino 0-6; Priamar-Caliz. 3-1; Savona-Varazze 1-2. Class.: Legino p. 16; Varazze 13; Savona e Caire[illegible] 12; Aurora 11; Villap. 10; Lavagn. e Priamar 8; Cengio 4; Dego, Milles. e Caliz. 2.

Pulcini, Coppa Frumento. Girone A: Auxilium-S. Filippo D 4-1; Loanesi B-Cisano 1-4; Pontelungo-Alassio 3-5; S. Filippo B-Borghetto 2-1. **Girone B:** S. Filippo C-Città Finale 1-1; Spotornese-S. Filippo A 0-6. **Girone C:** Albisola-Varazze 7-1; Legino A-Villapiana 12-0. Rip. Aurora B [illegible] Don Bosco A. **Giro[illegible] D:** Cairese-Aurora A 2-11; Cengio-Dego rinv.; Millesimo-Olimpia Carcare 7-1; Savona A-S. Cecilia B 0-1. [m. no.]

Volley B2, i savonesi superano in casa i torinesi del Cus: 3-2

Riscatto della Salvo

Gara combattuta durata due ore. I parziali: 9-15, 15-13, 9-15, 15-11, 15-8
Grande prestazione di Salomone, arbitraggio tutto favorevole agli ospiti

Salomone (Salvo), visto da Ghiglione

SAVONA. Splendida e sofferta affermazione della Salvo Savona che piega, dopo [illegible] battaglia durata due ore, il Cus Torino 3-2 (9-15, 15-13, 9-15, 15-11, 15-8). Una partita che rilancia la squadra di Cappello dopo lo stop di Mondovì. La Salvo ha dovuto fare i conti con una direzione arbitrale ne[illegible]iva.

Tutto esaurito al palazzetto dello sport per assistere ad un match [illegible] vertice della B2. Pontacolone è costretto a rinunciare all'apporto di Poggio, dolorante alla spalla. Il sestetto ba[illegible] [illegible] composto da Bina, Bolognese, Ariagno, Bianchi, Fazio [illegible] Salomone, quest'ultimo tornato in grande vena. L'avvio è tutto per gli ospiti che, nel giro di pochi minuti, si portano sul 10-3, e si confermano come una squadra [illegible] ha tutte le carte in regola per ambire alla prom[illegible]. I biancorossi hanno una reazione (dal 14-3 [illegible] passa al 14-9) ma il parziale è per i torinesi che chiudono sul 15-9. L'inizio del secondo set sembra la fotocopia del primo, con gli ospiti che si portano sul 5-0, ma la Salvo recupera e pareggia. [illegible] set diventa emozionante con le due squadre che lottano punto a punto, ma è [illegible] Salvo [illegible] portarsi avanti prima sul 10-8 e poi sul 14-11. I torinesi, grazie anche alla complicità dell'arbitro hanno [illegible] una reazione, ma è la Salvo a chiudere 15-13. E' ancora il Cus Torino [illegible] prendere [illegible] largo all'inizio del terzo parziale (6-1) ma la squadra di casa, favorita dai continui cambi operati da Pontacolone, riesce [illegible] recuperare. Sono però i piemontesi a condurre le danze, chiudendo il set con un vantaggio di [illegible] lunghezze. L'inizio del quarto parziale è biancorosso: la compagine di Pontacolone si porta prima sul 2-0 e poi sul 9-7, esprimendo, [illegible] muro ed [illegible] [illegible]zione, sprazzi [illegible] grande volley. Ma, grazie ancora ad una serie di regali natalizi anticipati il Cus Torino recupera il divario e si porta in vantaggio 9-7. La Sal[illegible] però reagisce, [illegible] riporta in vantaggio e chiude il quarto parziale 15-11. Anche il quinto decisivo set inizia all'insegna dell'equilibrio, [illegible] la Salvo prende e vince 15-8. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Savona-Bra; Acqui-Pietras.; Camaiore-Libarna; Derthona-Crema; Fanfulla-Sassuolo; Oltrepò-Rapallo; Sarzanese-Vogherese; Roteglia-Cairese; Valenzana-Samm. Classifica: Savona p. 21; Oltrepò e Sassuolo 20; Fanfulla e Acqui 18; Bra 17; Vogherese 15; Pietrasanta e Ca[illegible] 14; Roteglia e Rapallo 13; Libarna 12; Samm e Cairese 11; Derthona 10; Valenzana e Sarzanese [illegible] Crema 7.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Lavagna-Sanremese; Monterosso-Sestri L.; Busalla-Vado (14,30); Argentina-Sestrese; Pontedecimo-Vezzano; Carcarese-Entella (14,30). Classifica: Sestrese e Lavagna p. 20; Sanremese 17; Vado 15; Ponted. 14; Ventimiglia, Argentina [illegible] Entella 13; Busalla 12; Pegliese e Carcarese 10; Sestri 9; Ortonovo 8; Vezzano 7; Baiardo 6; Monterosso 5.

Promozione (15): Loanesi-Armataggia; Quiliano-S. Olcese; Dianese-Albenga; Varazze-Olimpic; Imperia-Rivarolese; Alassio-Finale. Classifica: Finale p. 17; S. Olcese 16; Varazze, Loanesi e Olimpic 15; Coelma, Molassana e Audace 14; Alassio 13; Culmv 11; Albenga, Imperia e Rivarolese 10; Quiliano 9; Armat. 7; Dianese 2.

Prima (15): Cengio-Albisola (14,30); Fegino-Mallare (Torbella 10,30); Finalborghese-Vallecrosia; Zinola-Carlin's; Borghetto 84-S. Bartolomeo; Borgio-Cogoleto; Pietra-Voltrese; Bordighera-Millesimo. Classifica: Cogoleto p. 15; Pietra, Carlin's, Vallecrosia e Millesimo 11; Finalborghese 10; Cengio, Bordighera e Zinola 9; Voltrese, Borgio e Albisola 8; Fegino 7; Mallare e S. Bartolomeo 6; Borghetto 84 5.

Seconda (15). **Girone A:** S. Filippo-Pietrabruna (Villanova 14,30); Cisano-Borghetto (Conscente); Andora-S. Ampelio; S. Stefano-Ospedaletti (Taggia); Spotornese-Cameranese; Poggese 87-Boys Vado; Riviera Fiori-Auxilium; Camporosso-Leca. Classifica: Cisano p. 15; S. Stefano 13; Cameranese [illegible] [illegible]. Ampelio 12; Andora 11; Boys Vado, Camporosso e Spotornese 9; Riviera Fiori e Leca 8; Pietrabruna, Auxilium, Borghetto e Poggese 7; S. Filippo e Ospedaletti 6. **Girone B** (10,30): Villapiana-Priamar (Santuario 10,45); Sciarborasca-Celle 90 (Cogoleto); S. Nazario-Bragno; Mele-Legino; S. Cecilia-Multedo (15); Altarese-Lavagnola 78 (14,30). Classifica: Villapiana [illegible]. 15; Arenzano e Celle 90 14; Legino e Multedo 12; Altarese e S. Cecilia 11; S. Nazario 10; Praese e Priamar 9; Bragno, Lavagnola, Mele e Sciarb. [illegible] Campese 7; Veloce 4.

Terza girone A (15): Calice-Villanov.; Garlenda-Valleggia; Laigueglia-Conscente; Pontel.-Bergeggi; Sabazia-Magliolo. Classifica: Conscente e Laigueglia p. 12; Bergeggi 10; Pontelungo 9; Magliolo [illegible] Balestrino 8; Garlenda e Calice 7; Sabazia e Valleggia 6; Villanov. 4; Fortuvado 3.

Girone B (14,30): A. Docilia-Bardineto; Aurora-Rocchettese; Calizzano-Cosseria; [illegible] Bosco-Sassello; Letimb.-Rocchetta; Murialdo-Celle; Piana-Pallare. Classifica: Rocchetta e Sassello p. 13; Caliz[illegible] e Aurora 12; D. Bosco e Pallare 11; Celle, Letimbro e Murialdo 9; Rocchettese 8; Cosseria [illegible] A. Docilia 7; Piana 4; Bardineto 1.

Articolo	Prezzo
BARBIE SKI MATTEL	L. 18.900
BARBIE GRAN GALA' MATTEL	L. 49.900
CAMPER DA SOGNO MATTEL	L. 62.900
BAMBOLA RICCIOLA FURGA	L. 54.900
BIRIMBA SEDERINO ROSSO MIGLIORATI	L. 33.900
JEEP GAUCHO PEG	L. 499.000
FLIPPER MONTECARLO ARCOFALC	L. 18.500
PISTA GRAN PRIX F1 ARCOFALC	L. 74.500
GIOCO CALCIO MATCH ARCOFALC	L. 59.900

Articolo	Prezzo
SAPIENTINO GIOCO CLEMENTONI	L. 12.900
MONOPOLI RETTANGOLARE GIOCHI	L. 21.500
FUSTINO DUPLO LEGO	L. 21.000
VASCELLO SQUALO NERO LEGO	L. 109.900
CONTROL DECK NINTENDO MATTEL	L. 179.900
AUTO PIRATE RADIO REEL	L. 74.900
CINGOLATO TOP GUN REEL	L. 84.900
TASTIERA MUSIC PATNER BONTEMPI	L. 34.900
REGISTRATORE	L. 57.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 8 Dicembre 1991 NO 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Regalo di Natale

[illegible] autobus «riconquistano» il [illegible] storico

Per le linee 1, 3, 5, 6 da ieri nuovo percorso. Introdotte le fermate di corso Mazzini e piazza Gramsci. [illegible] 36

ARONA

Rinvio a giudizio

[illegible] per gelosia [illegible] giudicato in [illegible] d'assise

Freddò [illegible] rivale [illegible] amore con due colpi di pistola. [illegible] processo si svolgerà a Novara il prossimo 14 aprile. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cinema, i [illegible]li del momento

Avventure e risate per una domenica al cinema (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, trame e novità assolute in regione. SERVIZIO DI Daniele Cavalla A PAG. 45

NOVARA

Iniziativa del Mani

[illegible] fanno festa [illegible]

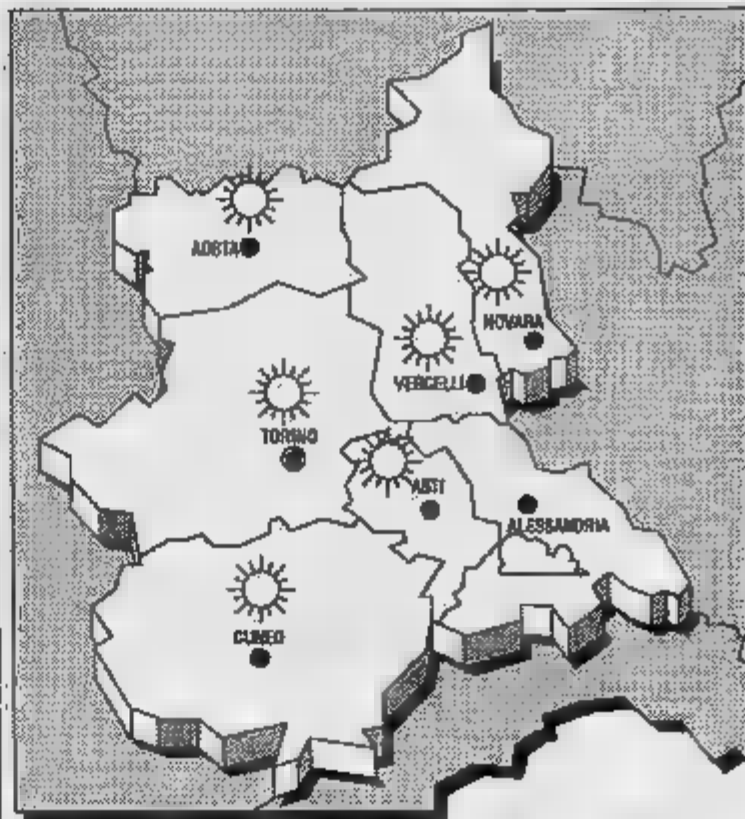
L'appuntamento è fissato per oggi a mezzogiorno. I 30 bambini adottati provengono [illegible] tutti i continenti. A PAGINA [illegible]

OMEGNA

Crisi in Comune

[illegible] e giunta si sono dimessi

Restano 60 giorni di tempo per nominare una nuova maggio- [illegible] Inutile il documento di sfiducia. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La depressione con centro sulle regioni meridionali, ancora attivata da correnti fredde di origine artica, si sposta lentamente verso Levante.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Possibili formazioni di ghiaccio nella notte.

VENTI: variabili provenienti da Est.

[illegible] in diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA': forti riduzioni [illegible] foschie dense e [illegible].

[illegible] DEL [illegible] Condizioni [illegible] con cielo sereno o poco nuvoloso. Gelate e brinate sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: -1; min: -3; media: -4

UN ANNO FA
Max: 4; min: -6; media: -1

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 3	Asti 4
Alessandria 5	Aosta 5
Cuneo 6	Vercelli 3

Il Sole sorge [illegible] 7 e 54 minuti; tramonta alle [illegible] 16 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 e 48 [illegible]; cala alle ore 18 e 46 minuti.

Da una settimana il Novarese è avvolto da una fitta coltre di nebbia

Chiusa l'autostrada

La «Torino-Milano» è rimasta bloccata ieri dalle [illegible] fino alle 14. Sessanta mezzi coinvolti in [illegible] serie di tamponamenti, venti i feriti. La visibilità quasi nulla

Nebbia: [illegible] pericolo per gli automobilisti non solo sulle autostrade ma anche sulle «nazionali» e «provinciali»

Novara [illegible] da giorni avvolte dalla nebbia. Il fenomeno - che non accenna a diminuire - sta creando gravi disagi [illegible] gente che viaggia in auto. Le raccomandazioni a non usare [illegible] macchina, provenienti un po' [illegible] tutte le parti, dalla polizia stradale all'amministrazione provinciale, vengono in genere accolte da chi ha una possibilità alternativa. [illegible] c'è tanta gente che per lavoro non può rinunciare all'automobile e che in questi giorni sta affrontando una sorta [illegible] escalation di difficoltà. La nebbia, infatti, [illegible] solo [illegible] accenna a diminuire, ma fino a ieri ha avuto anche la tendenza ad aumentare.

Ieri mattina si è [illegible] dav- [illegible] il massimo! La visibilità è stata ancora più scarsa dei giorni precedenti e ha provocato una serie di tamponamenti e incidenti. Il più clamoroso si è verificato nell'autostrada Milano-Torino: Oltre [illegible] coinvolti in un maxi tamponamento, circa 20 pe[illegible] ferite - quasi tutte, per fortuna, in maniera lieve, e autostrada bloccata per circa sei ore, dalle 8 del mattino a poco prima delle quattordici.

Un ferito grave, il torinese Giuseppe Marsiglia, 41 anni, ricoverato in prognosi riservata nella divisione di traumatologia. Fra i mezzi coinvolti c'erano anche un'autocorriera e alcuni grossi camions. I vigili del fuoco di Novara sono accorsi oltre che con i mezzi specifici per liberare la sede stradale, anche con le autolettiche. Sono stati loro a liberare un automobilista che era rimasto incastrato nella sua vettura. Altre ambulanze sono arrivate dalla sede della croce rossa per il trasporto [illegible] feriti in ospedale.

Incidenti e difficoltà si sono verificati pure nelle strade che circondano Novara. La polizia stradale, i carabinieri, hanno avuto [illegible] giornata di superlavoro. E quello che più preoccupa è che la situazione non accenna a cambiare. La nebbia è destinata a rimanere. [m. s.]

Ragazzo di Casale Corte Cerro in cura per un'influenza

Muore a 13 anni

Soffriva di mal di testa, dopo un'iniezione il medico aveva disposto il ricovero all'ospedale di Verbania. Ieri i funerali

Alessio Zara è il ragazzo deceduto dopo una puntura. A fianco, il suo banco vuoto alla scuola media di Casale Corte Cerro

CASALE [illegible] E' morto, a tredici anni, dopo un'iniezione [illegible] antibiotico [illegible] curare l'influenza. Alessio Zara gi[illegible]dì sera era stato ricoverato all'ospedale di Omegna, e trasferito poi a Verbania, dopo che aveva avvertito un forte mal di testa. Qualche ora prima il medico di famiglia dottor Flavio Ravesio gli aveva praticato un'iniezione. Ieri pomeriggio i funerali [illegible] stati posticipati per consentire l'effettuazione dell'autopsia che sola potrà stabilire con certezza le cause della morte prematura. [illegible] 38

Concorso, non conosce pause la gara fra i tifosi delle squadre di Eccellenza

Si[illegible] arrivati [illegible] 10 mila voti

Record anche in testa alla classifica dove il leader Stefano Caimi (Trecate) ha superato le 2000 schede. Seguono da vicino Terroni (Arona) e Fera (Verbania)

NOVARA. Il «Campione eccellente» ha toccato quota 10 mila. Tanti i tagliandi inviati alla nostra redazione di Novara [illegible] tifosi, singoli o in gruppo, che continuano a indirizzarci simpatici messaggi. Ha scritto anche «lo [illegible] Beppe», che si definisce [illegible] «primo tifoso [illegible] Paolo Fera», giocatore che, stando appunto a zio Beppe, [illegible] voti se li merita sul campo». Il tifoso - che ringraziamo per gli auguri - esprime il desiderio che Fera batta qualche punizione in più. E noi giriamo la questione a chi di competenza visto che il giornale non arriva a tanto.

La classifica dei «Top ten» vede fare balzi in avanti a Stefano Caimi (Trecate), Rodrigo Gaiardelli (Verbania) e Mirko De Franceschi (Gravellona). In testa Caimi ieri ha superato i 2 mila voti (2081). Lo seguono Terroni (1894), Fera (1594), Favino (875), Gaiardelli (748), Borzoni (330), Castiglioni (326), De Franceschi (234), Magnaghi (207), Buccheri (174).

Pronti ad entrare nei primi dieci, Curioni (Omegna), Mon[illegible] (Borgomanero), Vescovo (Caltignaga), Porta (Trecate), Galliera (Verbania) e Viganotti (Caltignaga). [m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, [illegible] con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso [illegible] Vittoria 2, Novara.

Babbo Natale arriva oggi per i bambini stranieri adottati [illegible] Novara che s'incontrano in un ristorante del centro.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Da ieri il servizio pubblico ripercorre zone che erano diventate «tabù»

Tornati i bus in centro

Le linee più importanti - uno, tre, cinque e sei - dirottate sul nuovo percorso di corso Mazzini e via Dominioni. Le nuove fermate sono davanti all'ospedale e in piazza Gramsci dietro l'edicola

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Babbo Natale qualcosa ha portato ai [illegible]. Sembrava impossibile e invece riecco il bus in [illegible] a dare la possibilità a tutti - anziani in testa - di raggiungere col mezzo pubblico quella parte della città che era diventata «tabù». D'accordo, è un [illegible] parziale, [illegible] Cavour è ancora un sogno, ma via Dominioni e corso Mazzini sono... conquistati. Ieri, fra lo stupore di chi non lo sapeva, i mezzi dell'Atna Sun si sono fatti rivedere in piazza Gramsci, a due passi dal municipio, a cento metri dall'«angolo delle ore».

Così [illegible] era stato preannunciato, alcune linee degli autobus cittadini [illegible] ieri hanno mutato percorso. La «uno», la «tre», la «cinque» e la [illegible], e cioè quegli autobus che trasportano quasi il [illegible] per cento degli utenti, hanno imboccato prima corso Mazzini e quindi [illegible] Dominioni. Un vero e proprio «ritorno al passato», la riparazione [illegible] uno degli errori contenuti nel «piano del traffico».

Il bus che torna nella [illegible] centrale della città ha suscitato commenti favorevoli fra la gente. «Ma è presto per avere il riscontro [illegible] - dicono i responsabili del servizio - e anche per valutare i vantaggi e le difficoltà, nelle nuove zone di transito, al cospetto col movimento delle [illegible] che entrano [illegible] escono dai parcheggi. Siamo all'inizio e dobbiamo verificare ogni cosa».

Le fermate [illegible] quella di piazza Gramsci, proprio all'angolo con via Dominioni, e quella di corso Mazzini, quasi nello stesso punto in cui c'era già prima. La gente potrà scendere praticamente davanti all'ingresso del poliambulatorio dell'ospedale Maggiore.

Il ritorno in corso Mazzini c'è quindi già stato. Ora i novaresi che preferis[illegible] i bus per i loro spostamenti, attendono di vedere i [illegible] pubblici anche [illegible] corso Cavour.

Marcello Sanzo

L'autobus è tornato da ieri in via Dominioni. Nella foto di Finotti la nuova fermata

OGGI L'ASSALTO AI NEGOZI

NOVARA. E' già iniziato il conto alla rovescia: mancano 17 giorni a Natale e la città è [illegible] immersa in un clima festoso ed elettrizzante. Tantissime le iniziative di associazioni e negozi per [illegible] l'atmosfera.

Il primo segno [illegible] festa [illegible] stata [illegible] comparsa in piazza Cavour della gigantesca [illegible] rossa scritta «Auguri». Le grandi lettere sono montate sui «panettoni» che, per l'occasione, hanno abbandonato il solito giallo e [illegible] dipinti [illegible] verde.

Poi, nelle vie di tutta la città [illegible] apparse le luminarie. Dopo il black-out dello scorso anno, che ci aveva costretto ad un Natale «buio», la città si è riempita di luci e lustrini. E l'Ascom, che [illegible] è fatta carico dell'iniziativa, ha fatto le cose in grande.

Luminarie con slitte e grossi fiocchi di neve sono state appese nelle strade principali [illegible] tutta la città. I motivi [illegible] scelti dai rappresentanti di via, che hanno voluto decorazioni diverse per ogni strada.

A queste iniziative comuni dell'Ascom, si sono aggiunti l'estro e la fantasia di molti negozianti che hanno voluto rendere ancora più speciale la loro vetrina. Tra le [illegible] più appariscenti, senz'altro quelle dei gioiellieri Mazza che hanno «impacchettato» il negozio con due enormi fiocchi rossi. Originale anche il soffitto di luci davanti a «Duomo», la boutique nell'omonima piazza: sotto le volte dei portici ha [illegible] rete [illegible] lampadine. Fameggi dorati, invece, per «Luisa Spagnoli», in corso Cavour, che ha sistemato i manichini tra tende luccicanti.

E la città [illegible] già dimostrato [illegible] aver gradito luci e addobbi. Domenica scorsa, primo giorno festivo in cui i negozi sono rimasti aperti, moltissimi novaresi hanno sfidato freddo e nebbia per curiosare tra le vetrine. Scontato, per oggi, il gran pienone in tutto il centro.

Sono iniziate anche le manifestazioni collaterali, organizzate dall'ente manifestazioni per accompagnare lo shopping natalizio. Oggi alle 16 [illegible] Broletto verrà premiato il vincitore della mostra concorso dei pittori estemporanei. L'esposizione delle opere dei «madonnari» continuerà sino [illegible] 15 dicembre. Antiquari in piazza Martiri, invece, il 20 dicembre, per il primo, e sperimentale, mercatino. Gran finale, quindi, sabato 21 al salone Borsa [illegible] spettacolo di balli e canti tipici della [illegible] zona. **[b.c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Poste di Casaleggio [illegible] di sicurezza

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» di Novara del 3 dicembre, relativo alla rapina effettuata il giorno precedente nell'ufficio dalla posta di Casaleggio, a parte ogni legittima riserva su asserzioni non collaudate dalla necessaria preliminare informazione presso il responsabile provinciale, sul quale poi inevitabilmente ricade il giudizio dell'opinione pubblica, vorrei fare una precisa[illegible].

L'ufficio postale di Casaleggio fu proposto per l'attuazione di opere [illegible] alto livello di sicurezza. Era proposta in particolare la posa in [illegible] un nuovo bancone sportelleria antiproiettile/antirapina, sin dal lontano 1984.

Il competente ufficio tecnico [illegible] questa direzione, di rimando, aveva escluso la possibilità di attuare dette opere, dichiarando la citata sede postale inidonea all'installazione della banconeria per problemi strutturali nelle strutture portanti.

I successivi contatti prontamente [illegible] con la proprietà dell'immobile che è sede dell'ufficio postale in questione, non hanno mai sortito esiti positivi.

La proprietà si è rifiutata infatti di convenire sullo stato [illegible] degrado dell'immobile in parola e di individuare i provvedimenti adottabili. Nonostante la ventilata possibilità di procedere alla stipulazione di un nuovo contratto d'affitto a canone rivalutato.

D'altra parte, per le oggettive carenze del mercato immobiliare nella località in questione, è risultato parimenti impossibile (almeno per il momento) effettuare il trasferimento dell'ufficio postale di Casaleggio in altri locali più idonei.

Ermanno Elefante
direttore provinciale Poste Novara

Nella lista dei ricchi ma solo per un errore

L'inserimento del mio [illegible] nell'elenco dei 197 cittadini più ricchi della provincia di Novara, in base alla risultanza della dichiarazione dei redditi pre[illegible] per l'anno 1989, è dovuto ad un mero errore [illegible] riporto di dati dei modelli Red che le società rilasciano all'atto della distribuzione di utili.

Il tutto è già stato fatto presente attraverso il normale iter burocratico agli uffici ed autorità competenti in materia e preciso che il mio reddito effettivo relativo all'anno [illegible] è stato di [illegible] milioni e 107 mila lire.

Paolo Schiavini, Arona

Un depliant prezioso per chi vive a N[illegible]

Una iniziativa del genere a Novara non si era mai vista: un depliant distribuito alla cittadinanza che indica le aree di parcheggio per le auto nonché i percorsi seguiti dai mezzi pubblici. Sul retro della pubblicazione è presente anche una sorta di appello con [illegible] interessante affermazione: il piano del traffico viene considerato [illegible] più [illegible] una entità immodificabile [illegible] piuttosto [illegible] qualcosa di plasmabile in funzione [illegible] esigenze di chi vive in città. Resta da complimentarsi con coloro i quali sebbene in ritardo si sono accorti di que[illegible] principio.

Lettera firmata, Novara

Iniziativa del Mani, l'associazione tra le famiglie che accolgono bambini stranieri

Il Natale dei bimbi adottati

Sono una trentina, vengono dai cinque continenti, oggi si trovano a Novara presso un ristorante del centro
Per i genitori è anche l'occasione di scambiarsi utili esperienze. Le coppie interessate sono un centinaio

NOVARA. Si chiama Tais, ha sei anni, è originaria del Brasile, ma da tempo vive a Novara, adottata dalla famiglia Bertinotti. Oggi a mezzogiorno, per lei e per altri trenta bambini provenienti da tutti i continenti ma ormai [illegible] a Novara, al ristorante Moroni verrà organizzata una grande festa di Natale.

Promotore dell'iniziativa [illegible] Mani, l'associazione che raggruppa le famiglie che hanno adottato bambini stranieri, presieduta da Riccardo Forralasco, funzionario dell'Associazione industriali.

«Abbiamo costituito il sodalizio a febbraio - dice Anna Moroni, del direttivo [illegible] Mani - ed abbiamo avuto subito parecchie adesioni. In provincia le famiglie che si trovano ad avere bambini stranieri adottati sono un centinaio».

I bambini «trapiantati» in provincia provengono dagli stati più lontani: Sri Lanka, Cile, Perù, Indonesia. Indonesiano è ad esempio Puji, 11 anni, il bimbo adottato dalla famiglia Moroni. «Puji a Novara si trova benissimo: frequenta la prima media alla "Maria Immacolata" [illegible] ha avuto la fortuna di trovare alle elementari insegnanti molto sensibili nei confronti della sua situazione culturale».

Il problema dell'integrazione, scolastica e sociale, costituisce ancora [illegible] delle difficoltà maggiori [illegible] superare [illegible] parte dei bambini stranieri adottati. «Novara sotto questo aspetto è un città molto civile - aggiunge Anna Moroni - anche [illegible] qualche incomprensione [illegible] verifica ancora da parte delle persone anziane, ed è accaduto anche che qualche bambino si sia sentito dire "Tu non giochi con me perché sei nero", ma si tratta di episodi isolati».

Adottare e crescere un bimbo di origini lontane non è facile neppure per le famiglie adottive, come dice il vicepresidente del Mani, Felice Bertinotti: «Spesso i genitori sono iperprotettivi, e questo può [illegible] qualche difficoltà; l'associazione organizza dei corsi con psicologi ed esperti, che possono fornire consigli preziosi».

Il rapporto tra genitori adottivi e figli è improntato alla massima chiarezza: «E' essenziale che [illegible] bambino, anche se piccolissimo, sappia chiaramente qual è la sua origine; se lo venisse a sapere più tardi - [illegible] Bertinotti - potrebbe subirne delle conseguenze negative».

L'ultima iniziativa che il Mani [illegible] attuando è l'adozione a distanza: «In pratica la famiglia offre un aiuto finanziario ad un bambino che continua a vivere nel suo Paese d'origine. Noi abbiamo avviato un'eccellente collaborazione [illegible] le suore salesiane in Venezuela - dice Anna Moroni - ed abbiamo adottato otto ragazzi, che continuano a vivere naturalmente in famiglia».

Oggi Novara [illegible] già auguri [illegible] buon Natale ai bimbi arrivati dai cinque continenti: prima della festa il Mani terrà un breve incontro con i soci, poi via libera a Babbo Natale.

Marcello Giordani

Novara, rapinata anche una tabaccaia

In aumento scippi e borseggi

Franca Marinetti, rapinata

NOVARA. Si avvicinano le feste natalizie e, puntualmente, in città aumentano scippi, borseggi e rapine. A scatenare l'usa[illegible] dei ladri [illegible] borsette e portafogli, più forniti del solito, delle persone che in questo periodo sono impegnate nell'acquisto dei regali e degli anziani che ritirano [illegible] pensioni. Ieri mattina una pensionata [illegible] 75 anni, Domenica Duchich è stata [illegible]redita in via Adamello da [illegible] giovani che le hanno strappato la borsa contenente 60 mila lire, documenti e [illegible] della pensione. Durante lo scippo la donna è caduta a terra, procurandosi alcune ferite al ginocchio, per [illegible] quale è stata medicata al pronto soccorso. Pochi minuti dopo i carabinieri erano già riusciti a fermare due ragazzi, poi rilasciati perché la donna non [illegible] ha riconosciuti come i suoi aggressori.

Episodi analoghi si [illegible] segnalati nel quartiere di Sant'Agabio, considerate come una delle zone a maggiore rischio di Novara perché è esposta anche alle scorribande di delinquenti che arrivano dalla vicina Lombardia. E proprio a questo fenomeno potrebbe legarsi la rapina che è stata compiuta l'altra sera ai danni della tabaccheria di corso Trieste 37, che è anche ricevitoria del Lotto e del Totocalcio. Poco prima della di chiusura, intorno alle 19, due giovani a viso scoperto, [illegible] pistola e coltello, hanno costretto la titolare, Franca Marinetti, [illegible] anni, a consegnare tutti i soldi che c'erano in cassa: 3 milioni di lire, l'incasso delle giocate della giornata. «Penso [illegible] entrambi un'età intorno ai 25-28 anni. Si erano presentati come normali clienti - racconta la donna - uno si era avvicinato al banco e aveva finto di acquistare qualcosa. L'altro è subito venuto verso [illegible] me, [illegible] in quel momento [illegible] girata di spalle e stavo sistemando un po' di bigiotteria con l'aiuto di [illegible] giovane amica. Mi [illegible] girata quando ho sentito che la ragazza era stata afferrata per il collo. Sulle prime pensavo fosse uno scherzo, poi ho visto la pistola. Il giovane che l'impugnava ha ordinato di stenderci a terra. Aveva un accento napoletano». Hanno rapinato di 200 mila lire, quanto aveva nel portafogli, anche Paolo Gigli, 27 anni, che era entrato in quel momento. Poi [illegible] fuggiti con la Fiat Uno bianca che [illegible] posteggiato lì davanti: «Sono partiti a gran velocità, sparendo nella nebbia dopo aver fatto una spericolata inversione. Per poco non hanno investito [illegible] passante». **[p. ben.]**

LA FOTO DEI RICORDI

Val Formazza, i lavori per la diga del Sabbione

Negli Anni Cinquanta in alta val Formazza era in costruzione la diga del Sabbione, che a 2500 metri è l'impianto più alto della provincia. Il materiale per i lavori, eseguiti dalla ditta Girola, arrivò in quota trasportato [illegible] una teleferica da Morasco.

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

[illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, [illegible] p. Cavour, tel. 0321 / 399.401/2; fax 36.391
[illegible]ssola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
V[illegible]: via De [illegible] 57, [illegible] / 403.435

[illegible] AZZURRO

[illegible] verde (basta un [illegible]lone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Eliambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 23 72 40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / [illegible] 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
[illegible] 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.316

CARABINIERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; [illegible] e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.666
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.219
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.759; 28.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.666
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Del Rosario, piazza Gramsci.* Dalle 8,45 alle 20,15: *Viale Roma, viale Roma.*
PROVINCIA — **Arona:** *Antigori*; **Varallo Pombia:** *Fanchini*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Barengo:** *Ghini*; [illegible] **Cressa:** *Buzzacchi*; **Gargallo:** *Stendrini*; **Ver[illegible] (Intra):** *Comunale*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Mi[illegible]na:** *Tricella*; **Carpugnino:** *Uberti*; **Domodossola:** *Comunale*; **Ornavasso:** *Calvi*; **Macugnaga:** *Grandi*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghemme:** *Cassina*.

DALLA CITTA'

EDITORIA

Domani la presentazione di «Novaresi bella gente 2»

Domani nella sala dell'associa[illegible] Est-Sesia lo scrittore Romolo Barisonzo presenterà il suo libro «Novaresi bella gente 2». Fine ritrattista, Barisonzo ha raccolto i profili di personaggi della città e della provincia, che ogni domenica vengono pubblicati nella rubrica «Novaresi ieri e oggi» de «La Stampa». Ha assicurato la sua presenza Giovanni Giovannini, presidente della federazione internazionale Editori Giornali. S'inizia alle 11.

DIBATTITO

Un [illegible] sul [illegible] nei luoghi di lavoro

Il piombo, l'amianto e i danni da rumore nei luoghi di lavoro [illegible] il tema dell'incontro che si terrà domani sera nella sala della Barriera Albertina. La conferenza sarà introdotta Fulvio Perini, segretario di Ambiente e Lavoro del Piemonte, e da Fioretta Rolleri, magistrato [illegible] Torino. Il convegno inizierà alle 21.

Ieri a Casale Corte Cerro i funerali del ragazzo morto dopo un'influenza

«Ucciso [illegible] choc anafilattico»

Il medico di famiglia che aveva praticato le prime cure spiega così le cause del decesso, preceduto da coma. Esequie ritardate di tre ore per l'autopsia

CASALE CORTE CERRO. E' morto a tredici anni dopo un'i[illegible] [illegible] antibiotico per curare [illegible] banalissima influenza. Strappato all'affetto dei suoi cari [illegible] Alessio Zara, aveva 13 [illegible] ed abitava in via Gravellona [illegible] a Casale Corte Cerro. E' il figlio unico di una famiglia assai conosciuta. Il padre, Stefano, [illegible] anni, infermiere fino a qualche tempo fa all'ospedale di Omegna è attualmente [illegible]pato presso l'Enel di Novara. Un uomo generoso ed altruista che [illegible] lesina [illegible] aiuto ad amici e vicini che [illegible] [illegible] un'iniezione o un piccolo consiglio di natura medica. La madre, Maria Grazia Della Vedova, ha 41 anni.

Al[illegible] frequentava la terza A alle scuole medie di Casale, con ottimi risultati: «Un ragazzo diligente - così lo ricorda la [illegible] insegnante di lettere Elena Calderoni - che dedicava molto tempo allo studio. A volte accusava dei forti mal di testa, che noi attribuivamo proprio a que[illegible] [illegible] impegno. Partecipava con grande interesse all'iniziativa della Stampa in classe. Ha lasciato il suo lavoro [illegible] metà. Stava ripassandolo a penna. Lo consegneremo così com'è».

Il [illegible] banco, vuoto, è stato adornato, ieri, con un mazzetto di fiori preparato dai suoi diciotto compagni, dopo che hanno appreso la terribile notizia. Ancora increduli per l'accaduto, faticano a descrivere l'amico, quasi fosse ancora insieme a loro. L'immagine che emerge dalle loro parole è quella di [illegible] giovane tranquillo, più incline alla lettura e [illegible] scuola [illegible] allo sport e allo svago.

In [illegible] Alessio aveva accusato i sintomi [illegible] una normale influenza, una malattia comune di questo freddo periodo. Rimasto a casa da scuola, era stato affidato alle [illegible] del dottor Flavio Ravasio, medico di famiglia. Avrebbe dovuto procedere tutto bene, [illegible] giovedì sera le cose sono mutate e la situazione del giovane si [illegible] aggravata. La madre, Maria Grazia Della Vedova ed il padre, Stefano, decidevano di far intervenire il medico [illegible] mutua, che preferiva fare ricove[illegible] Alessio all'ospedale di Omegna. Qui il continuo aggra[illegible] delle condizioni rendeva necessario il trasporto a Pallanza. Alessio è entrato in coma, per spegnersi in breve tempo.

«La causa del decesso di Alessio - spiega il dottor Flavio Ra[illegible]io, che ha seguito [illegible]mente l'evolversi della tragedia - è dovuta ad [illegible] choch anafilattico, originato da [illegible] semplice iniezione di antibiotico, una cura normale per le influenze. La reazione allergica al farmaco non ha lasciato scampo al ragazzo. E' [illegible] anche eseguita l'autopsia presso l'ospedale di Verbania, ma inutilmente, perchè questa diagnosi era evidente fin dall'inizio. Un caso che si registra una volta su un milione; [illegible] c'è stata alcuna mancanza di professionalità da parte dei [illegible]ci. [illegible] fatto tremendo, ma che ritengo [illegible] debba suscitare allarmismi, tra la gente che sarebbero ingiustificati».

L'autopsia [illegible] ritardato i funerali di quasi tre ore, rispetto all'orario fissato per le 15. [illegible] [illegible] svolti quando ormai era buio, intorno alle diciotto tra [illegible]a folla di gente commossa e sgomenta dell'accaduto. Il dolore per il dramma di parenti, amici e di tutti i ragazzi della scuola media di Casale è stato espresso dal parroco don Renato durante l'omelia funebre: [illegible] aveva ricevuto la cresima lo [illegible] ottobre e si im[illegible] nelle attività parrocchiali. Una tragedia che coinvolge tutti noi. Una disgrazia impensabile per come si è origi[illegible]

[illegible] salma di Alessio è stata accompagnata al cimitero. Le offerte raccolte [illegible]i ragazzi della scuola, per esplicito desiderio [illegible] padre Stefano, [illegible] [illegible] devolute al centro handicappati di Gravellona Toce. [g. l.]

A Casale Corte Cerro, una piccola folla ha atteso a lungo i funerali di Alessio celebrati in serata dopo l'autopsia

[illegible] E OGGI

Pinìn, artista scultore con l'animo del poeta

MARIO Tantignoni, più noto come il Pinin, scultore [illegible] legno, era maestro in un'arte ora inquinata [illegible] nuove tecnologie. Salvo rare eccezioni. Scolpire il legno richiede fantasia, forza di braccia, utensili ben affilati e disposti sul banco come i ferri del chirurgo. Il Pinin, primogenito dei cinque Tantignoni [illegible] Monserrato, figlio [illegible] sacrista Clemente e nipote di don Lino [illegible], emerito animatore della Società Storica Novarese, [illegible] un artista razionale e ordinato. Meno che nel tenere i conti: più volte dimenticò di farsi pagare lavori di fino, eseguiti con particolare attenzione.

E che fosse un artista e per di più appassionato di opera lirica lo dimostrò nella corale «Carlo Coccia» dove fu un giovane e apprezzato tenore. Ma il Pinin stravedeva per il disegno e la scultura: angioloni e angioletti, mobili torniti e intarsiati a mano, busti [illegible] caro estinto [illegible] commissione della vedova inconsolabile che, a opere compiuta, ammirava commossa l'artistico perenne ricordo complimentandosi [illegible] l'artista: «Grazie sciur Pinin, al sembra ancura vif al me provr'ommis». L'artista si compiaceva sperando che, asciugata l'ultima lacrima, la sensibile cliente pensasse un po' anche ai vivi saldando il conto. Fervente cattolico, [illegible] Pinin amava la gente, le piante, gli animali. Ciclista per passione e devozione pedalò da [illegible] [illegible] Santuario di Re; scalò l'erta di [illegible] Carlone fino a Dagnente; da Orta si arrampicò verso Armeno con passo regolare e pedalata rotonda prendendo fiato, di tanto in tanto, con la scusa di ammirare il panorama. Spirito indipendente, ironico, per qualche verso bastian contrario non volle iscriversi al fascio malgrado le esortazioni di un amico ex combattente a Tepeleni: «Pinin, la tessera del fascio ti può aiutare. E poi vuoi mettere tu che fai lo scultore? Quante [illegible] [illegible] duce ti richiederebbero i gruppi rionali e le massaie rurali?». Il Tantignoni ascoltava [illegible] alterarsi e poi osservava: «Ma sarebbe anche rischioso prendere Mussolini per modello per fare tante teste di legno! Rinuncio. Il federale potrebbe [illegible] gradire e spedirmi al confino». [illegible] la sua maniera per affermare coerenza con le scelte fatte una volta per tutte, anche quelle scomode. Dati i tempi.

Aveva anche animo di poeta il Pinin. [illegible] [illegible] scriveva poesie come la figlia Giuse, insegnante e pubblicista, estrosa, arguta, imprevedibile. Ora che anche per l'eccellente poetessa il [illegible]po delle mele è passato da qualche [illegible] il pubblico novarese ne ha [illegible]dito il debutto nel teatro dialettale. Un vero successo. La Giuse come il padre Pinin: fatalista e sereno, ironico e testardo, filosofo alla sua maniera: «La vita? E' come una scultura in legno. Batti e ribatti - diceva - ma qualche truciolo da spazzar via lo trovi sempre».

Romolo Barleonzo

Arona, una guardia giurata uccise il marito della convivente

Omicidio per gelosia

Il delitto del 28 maggio scorso davanti ai cancelli della «Herno» di Lesa
Lo «sceriffo» rinviato [illegible] giudizio sarà processato il 14 aprile in assise a Novara

ARONA. E' stato rinviato a giudizio lo «sceriffo» di [illegible] che il 28 maggio aveva esploso due colpi di pistola contro l'ex marito della sua convivente, [illegible] poi a distanza di poche ore all'ospedale di Alessandria.

Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Massimo Terzi, al termine di una udienza svoltasi al tribunale di Verbania: [illegible] [illegible] accolta la richiesta del pubblico ministero e respinta una [illegible] di remissione di libertà» avanzata dai difensori di Salvatore Morgante, 46 [illegible], detenuto «per esigenze cautelari» a Verbania.

Il processo si svolgerà in corte d'assise [illegible] Novara il 14 aprile. L'uomo rischia vent'anni per omicidio volontario. Il fatto [illegible] sangue accadde a Lesa, nei pressi della fabbrica [illegible] confezioni Herno, dove lavorava Anna Santoro, [illegible] anni, moglie sepa[illegible] di Guglielmo Bevilacqua, la vittima.

Una [illegible] di matrimoni falliti, perché [illegible] il Morgante quanto la Santoro avevano da qualche tempo scaricato i rispettivi coniugi, trovando poi un comune rifugio nella discreta Dagnente.

Senza essere quella che si dice [illegible] «bellezza esplosiva», la Santoro aveva fatto perdere la [illegible] allo sceriffo. Oppure, potenza della divisa, [illegible] stato il contrario. Fatto sta che i due erano decisi a riferirsi un futuro comune.

Non era però dello stesso parere Guglielmo Bevilacqua, il marito separato di Anna, [illegible] quale [illegible] ripetutamente tentato di convincere la donna [illegible] ritornare in famiglia.

Quella sera, alle 17.30, cioè all'ora di chiusura della fabbrica, [illegible] Morgante e il Bevilacqua erano entrambi in attesa di Anna poco lontano dai cancelli della Herno.

Il Morgnate, guardia giurata della cooperativa [illegible] vigilanza «La vedetta» di Arona, avrebbe iniziato il lavoro molto più tardi: era lì per riportare [illegible] casa la donna, con [illegible] quale sarebbe ri[illegible] [illegible] [illegible] Dagnente, fin dopo l'ora [illegible] cena.

[illegible] voleva, invece, il Bevilacqua? Controllare le mosse [illegible] rivale, [illegible] parlare nuovamente con Anna, [illegible] [illegible] firmare qualche documento?

Nessuno dei due sapeva della presenza dell'altro [illegible] sono bastati pochi secondi perché [illegible] [illegible] un diverbio, conclusosi tragicamente. Lo «sceriffo» ha [illegible] [illegible] sua calibro 38 e ha colpito alla testa il Bevilacqua che è crollato in una pozza [illegible] sangue. Mentre il Morgante si dava alla fuga con la propria auto, il Bevilacqua veniva caricato su un'autolettiga [illegible] successivamente trasportato all'ospedale di Alessandria, dove sarebbe morto poco dopo. L'omicida veniva rintracciato qualche ora più tardi dai carabinieri [illegible] Arona. [s. b.]

L'imputato Salvatore Morgante (a sinistra) e la vittima Guglielmo Bevilacqua

IN [illegible]

NOVARA

Si discute in consiglio della nuova provincia

Otto consiglieri hanno chiesto al presidente della Provincia la convocazione del consiglio. Chiedono che si ponga all'ordine del giorno la discussione [illegible] compiti spettanti all'assemblea di palazzo Natta in relazione all'istituzione della nuova provincia del Vco. La convocazione è stata richiesta da Bertinotti, De Silvestri, Francini, Angius, Pozzato, Ferrara, Verna e Granata.

TROMELLO

Taglio [illegible] [illegible] per la nuova tangenziale

Si è inaugurata ieri mattina la tangenziale di Tromello, importante snodo della viabilità lomellina nei collegamenti con Pavia. La variante è lunga 4,5 km. e permette [illegible] traffico in transito sulla [illegible] Cairoli di evitare l'attraversamento di Tromello. Finanziati dalla Provincia, i lavori sono costati 10 miliardi e [illegible] milioni.

[illegible]

Furto in municipio, rubata anche [illegible] pistola

Ladri in azione l'altra notte nel municipio del paese. [illegible] [illegible] [illegible] somma di 325 mila lire, custodita nell'ufficio ragioneria, [illegible] stata rubata anche una pistola Beretta 7,65 in dotazione [illegible] vigili urbani.

[illegible]

Sport e spettacolo con gli «italiani» di aerobica

[illegible] svolge oggi a Trecate [illegible] terza edizione [illegible] campionato italiano [illegible] aerobica, organizzato dall'associazione italiana ginnastica aerobica [illegible] e dalla palestra Meeting ad Fitness, in collaborazione con la Coca Cola Light Aerobic and Fitness Challenge e sotto il patrocinio del Comune [illegible] Trecate. La manifestazione scatterà alle 12, [illegible] palazzetto dello sport di via Mezzano.

L'appello di Wwf, studiosi ed ambientalisti raccolto dagli amministratori

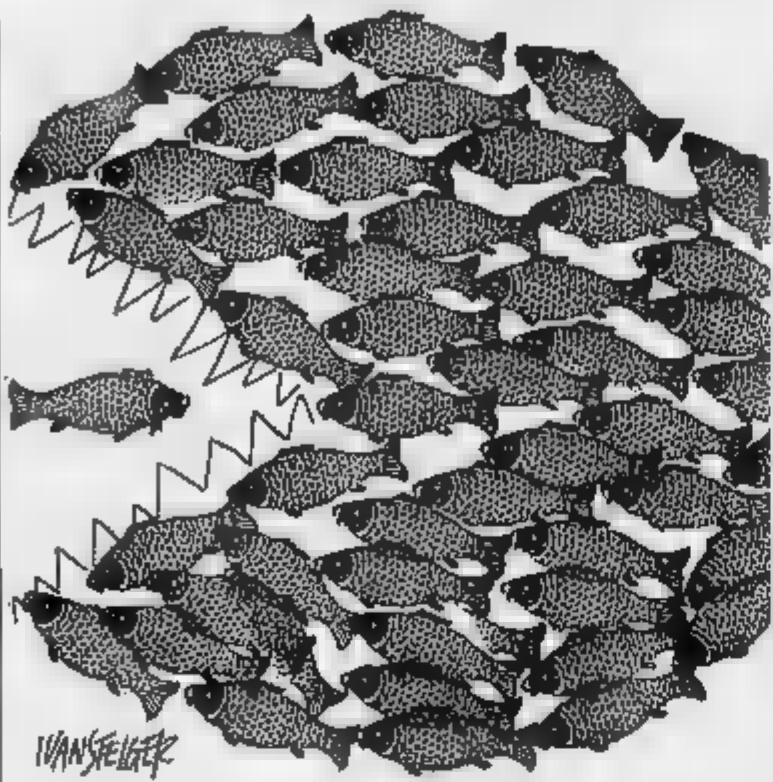
«Salviamo il fiume Toce»

L'idea è quella di trasformare le rive del corso d'acqua in un grande parco fluviale
«Un raro esempio di regione protetta per molte specie di uccelli, si deve salvaguardare»

DOMODOSSOLA. Il Toce va salvato. Il fiume che dalla Val Formazza attraversa l'Ossola per sfociare, dopo [illegible] chilometri nel Lago Maggiore, è un bene ambientale di inestimabile valore. Non è quindi più possibile restare immobili di fronte al suo degrado causato anche alle infrastrutture che sono [illegible] sulle sue rive, «saccheggiando» metri e metri di terreno e boschi.

L'Sos è stato lanciato in questi giorni dalla sezione verbanese del Wwf, da alcuni studiosi e ambientalisti. [illegible] diversi amministratori dei [illegible] che sorgono vicino al Toce [illegible] hanno lasciato cadere l'appello.

Specie dopo che l'ornitologo svizzero, Roberto Lardelli, ha evidenziato [illegible] il Toce rappresenti «una zona di importantissimo valore [illegible] livello di avifauna». La fascia [illegible] terra che costeggia questo corso d'acqua, che con le sue piene ha spesso causato inondazioni e disastri, è un vero «eden» per molte specie di uccelli.

Dal 1984, Lardelli, in collaborazione con il Gruppo piemontese di Studi ornitologici, ha potuto verificare come l'Ossola sia [illegible] autentico gioiello per la ricchezza dell'avifauna presente.

«Per capire quale importanza ha il Toce - sottolinea Lardelli - va detto che certe specie di uccelli non nidificano oltre questa zona. Ad esempio, la calandrella, [illegible] piccolo uccello dal piumaggio grigiastro, [illegible] suo limite massimo di migrazione al nord nella zona di Villadossola. Mentre la bigia padovana nel suo volare verso ovest non oltrepassa il limite delimitato da questo fiume. Senza poi parlare del calandro e della rondine pallida».

Insomma, [illegible] del Toce, in questi anni stravolto dalla costruzione di grandi opere come lo scalo di Domo 2, la superstrada e gli argini contro le alluvioni, resta un raro esempio di regione protetta per molte specie [illegible] uccelli. Zone che va salvaguardate da [illegible] urbanizzazione non sempre ben regolamentata.

«Non si tratta di porre vincoli - ammette Lardelli -, ma solo di continuare [illegible] dare spazio all'agricoltura estensiva per salvaguardare questa fascia di rispetto attorno al fiume».

[illegible]

[illegible] BREVI

[illegible]

Si frattura una gamba cadendo in montagna

Cade in montagna e si frattura una gamba. E' [illegible] ieri all'alpe Solcio, in valle Divedro, ad Adelio Azimonti, 50 anni, di Varzo, che nella caduta accidentale si è fratturato tibia e perone.

[illegible]

Ri[illegible] [illegible] Comune contro le tariffe d'estimo

Il Comune ha presentato ricorso contro [illegible] decreto ministeriale che determina le nuove tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbanistiche. In alcuni casi, Villadossola dovrebbe pagare tariffe superiori [illegible] quelle [illegible] Comuni dove il settore immobiliare è più forte.

[illegible]

Domani un dibattito sull'Ossola [illegible] Vigezzo

«Una scommessa sull'Ossola [illegible] la Valle Vigezzo». E' il tema dell'incontro che si terrà domani, alle 21, nell'albergo Casa Barbieri. Interverrà l'on. Vito Bonsignore, della [illegible]irezione nazionale dc.

DAL VALLESE

BRIGA

Comune in rosso, premio a chi suggerisce rimedi

Le finanze del Comune sono in rosso. L'aumento [illegible] non compensa la lievitazione degli stipendi, del contributo [illegible] servizio sanitario, del ripiano del deficit dei bus [illegible] degli interessi bancari. Lavori pubblici indispensabili per circa 16 miliardi di lire sono già in fase di appalto, ma le casse comunali piangono. E' alle porte un giro [illegible] vite: blocco delle assunzioni [illegible] aumento [illegible] imposte comunali. [illegible] premio [illegible] cinquemila franchi, circa 5 milioni di lire, sarà assegnato al dipendente comunale che saprà suggerire [illegible] aumentare le entrate e ridurre [illegible] spese.

ZERMATT

Sci, piste aperte ma la [illegible] è poca

Continua il bel tempo, le previsioni meteorologiche non danno [illegible] neve: salta l'apertura delle stazioni sciistiche. Nell'Alto Vallese, infatti, solo Zermatt, [illegible] i suoi [illegible] impianti funzionanti [illegible] dotato di piscine, [illegible]is e squash, [illegible] in grado di offrire piste sciabili (non più [illegible] 30 centimetri di innevamento). Si scia anche a Saas Fee, grazie agli impianti d'alta quota.

VISP

Festeggiata l'associazione dei costumi tradizionali

Festeggiati i primi venticinque anni di vita dell'associazione dei «vecchi costumi», presieduta [illegible] da Matilde Zurbriggen. La società, che fa parte della federazione vallesana [illegible] tradizionali, ha [illegible] particolare successo nelle ultime manifestazioni di Zermatt e Losanna e a maggio parteciperà al 47° raduno che si terrà a Grimsuat. In tutta la Svizzera, il canton Vallese è il più ricco di costumi tradizionali.

[illegible]

[illegible]

Artigianato piemontese serietà nello sviluppo

NON stupisce [illegible] fatto che le imprese artigiane (considerando tali quelle organizzate con il lavoro del titolare [illegible] dei suoi familiari, più un massimo da otto a trentadue dipendenti, secondo l'attività svolta), siano un settore importante dell'economia italiana, nella quale l'attività individuale, quindi lo spirito d'intraprendenza, [illegible] ha fatto mai difetto.

L'inchiesta provinciale in merito, condotta dall'Istituto G. Tagliacarne, [illegible] presentata alla stampa a Roma giovedì scorso, al Centro documentazione [illegible]nomica giornalisti, l'ha confermato, e, questo sia per la produzione, un valore di 135 mila miliardi circa nel 1989, pari a oltre l'11,7 per cento del prodotto interno lordo di quell'anno, sia per l'occupazione, che, con 3 milioni [illegible] 100 mila addetti, assorbe quasi il 15 per cento del totale degli occupati. Può stupire, invece, che il Piemonte, regione della quale [illegible] universalmente nota, piuttosto, la produzione delle sue grandi industrie, abbia [illegible] il quarto posto, che già deteneva precedentemente (dopo la Lombardia, che, è bene ricordarlo ogni tanto, ha più del doppio della popolazione, il Veneto e l'Emilia-Romagna, due regioni di più tradizionale artigianato), nella graduatoria basata sull'ammontare del valore aggiunto al costo dei fattori. In particolare, quello del Piemonte è stato il 9,7 per cento, contro il 21,7 della Lombardia, l'11,4 dell'Emilia-Romagna, ma prima del 9,5 della Toscana, del 5,6 della Puglia, e via scendendo fino allo 0,4 del Molise e allo 0,3 della Valle d'Aosta, ventesima e ultima tra le Regioni (come [illegible]teva essere diversamente, trattandosi di contributi in cifre assolute [illegible] quasi 135 mila miliardi che [illegible] il 100 per cento di produzione dell'artigianato nel 1989).

Nella graduatoria in ordine decrescente delle province, [illegible] base sempre all'ammontare [illegible] cifre assolute del valore aggiunto artigianale, quella di Torino figura, addirittura, al secondo posto (complice, ovviamente, l'indotto per le forniture alle grandi industrie), mentre le altre provincie pie[illegible]si sono sgranate nella classifica: Cuneo al 21° posto, Novara al 24°, Alessandria al 29°, Vercelli al 33° e Asti al 67° posto.

SENZA stupire, può esse[illegible], tuttavia, interessante l'osservazione rilevata nell'inchiesta dell'Istituto G. Tagliacarne dal suo presidente, Luigi Pieraccioni, e cioè che «l'artigianato [illegible] giocando la carta dell'industria, contrariamente a quanto avviene per il complesso delle attività economiche, dove l'incidenza del manifatturato è passata dal 27,4 per cento nel 1985 al 26,4 del 1989». Infatti, il contributo del prodotto industriale artigiano a quello industriale nazionale complessivo, nello stes[illegible] periodo è salito dal 22 al 25 per cento. Se si guarda alle percentuali provinciali di valore aggiunto dell'artigianato per [illegible]ri economici, le sei piemontesi vedono al primo posto, per l'industria in complesso (edilizia compresa), Vercelli, con il 75 per cento, seguita da Novara con il 74,5, Asti con il 73, Alessandria con il 72,7, Cuneo con il 69,8 e, ultima, la provincia di Torino con il 69,7. Ovviamente, concorrono, a costituire il 100 per cento del prodotto dell'artigianato più o meno, [illegible] rapporto al concorso dell'industria, gli altri due settori, le riparazioni e i servizi; per quelle, le riparazioni, è al primo posto Cuneo, con l'11 per cento, seguita da Asti (10,2), Novara [illegible] Torino (ambedue [illegible] il 9,6), Alessandria (9,2) e Vercelli (8,4); per questi, i servizi, occupa la prima posizione Torino, [illegible] il 20,7%, seguita da Cuneo, con [illegible] 19,1 Alessandria (18,2), Asti (16,8), Vercelli (16,6), Novara (15,9).

Non si vuole, sia chiaro, enfatizzare l'immagine dell'artigianato piemontese, al di là delle sue dimensioni complessive e delle sue singole capacità, più che notevoli, del resto, le une e le altre. Vorrei, invece, sottolineare l'apporto, particolarmente concreto, all'economia regionale. E, a [illegible]uest[illegible] scopo, sono più eloquenti, forse, i dati dell'Artigiancassa, e delle sue operazioni di credito agevolato e di leasing nel periodo 1986-90, illustrati, nella [illegible] occasione, dal suo Direttore generale, Antonio Mercusa. Tra questi, [illegible] rilievo, per far risaltare la concretezza [illegible] cui sopra, il fatto che, in seguito agl'investimenti realizzati con l'intervento dell'Artigiancassa, sono stati creati in Piemonte 15.699 [illegible]i posti di lavoro, una media d'investimento di oltre 133 milioni ciascuno (contro una media italiana di 94 milioni circa), che conferma la serietà nello sviluppo delle aziende artigiane della Regione.

[illegible] Salvatorelli

NATALE CON I TUOI
DA MAYA CON CHI VUOI

Sotto il grande albero di Natale Maya i regali più raffinati dalle marche più prestigiose

Maya augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Maya ... I MAGAZZINI
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - Corso Roma 156/A - Telefono 0323/848011-2 - Ass. Tecnica Telefono 0323/840245 - Telefax 0323/848926
28030 PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA - S.S. del Sempione 207 - Telefono 0324/33192

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE I MAGAZZINI SARANNO APERTI ANCHE NEI GIORNI FESTIVI E CON ORARIO CONTINUATO

Il Novara [illegible] Solbiate vuole guarire dal mal di trasferta

Via al tris decisivo

Da qui a Natale è [illegible] momento importante per la stagione degli azzurri poi il calendario li favorirà. Oggi senza gli squalificati Folli e Uzzardi

NOVARA. Da qui a Natale, incominciando da oggi a Solbiate, mancano tre partite, l'obiettivo degli azzurri è quello di non perdere terreno [illegible] prime della classe. Poi, a partire da gennaio, avranno a disposizione quattro partite casalinghe su cinque per dare una spallata decisiva alla classifica.

Il Novara viene da un buon periodo, in quanto a risultati, anche [illegible] il gioco non [illegible] ancora convincente. [illegible] confermare oggi, oltre Ticino, di aver superato il complesso delle gare esterne. L'avversario [illegible] è [illegible] quelli facili perché la Solbiatese è [illegible] considerare [illegible] squadra potenzialmente assai attrezzata [illegible] che non [illegible] ancora riuscita ad esprimersi.

Nicolini conosce bene questi avversari avendoli visti all'opera a più riprese: «In casa faticano parecchio, tanto è vero che non hanno mai vinto (sei pareggi in altrettante partite,

Ugo Armanetti visto da Ghiglione

ndr) [illegible] neppure perso. Vi sono giocatori di nome come Rovellini, Monti, Angeloni [illegible] Allievi che forse faticano ad amalgamarsi. L'attacco segna col contagocce ma [illegible] difesa incassa pochi gol. Si tratta quindi di una formazione quadrata contro la quale è difficile fare risultano pieno».

Il tecnico dovrà rinunciare oggi a Folli e Uzzardi, due elementi importanti nell'economia del gioco novarese. L'allenatore si riserva di prendere oggi l'ultima decisione relativa alla sostituzione del [illegible]rocampista. Molto dipenderà anche dalle condizioni fisiche di Armanetti [illegible] sofferente per guai ad [illegible] tendine. Il biondo centrocampista dovrebbe comunque essere della partita. In difesa tornerà Farsoni [illegible] in attacco, Cicconi, uno degli uomini più in forma, dovrebbe far coppia con Marcellino. L'obiettivo è quello di conquistare almeno [illegible] punto [illegible] questa formazione: Bettini; Birtig, Farsoni; Riviezzi, Pacioni, Piraccini; Testa, Armanetti, Cicconi, Marcellino, Costa.

[r. amb.]

[illegible] L'HOCKEY

SEREGNO. Confermando la bella [illegible] di Lodi, gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara espugnano la pista dei campioni d'Italia del Seregno con un netto 6-0. Una vittoria importante a livello di classifica in quanto in caso contrario i novaresi sarebbero finiti a meno 7 dai lombardi, con ogni possibilità di [illegible]pero inesistente.

La gara ha avuto un inizio sfolgorante per gli azzurri che già al [illegible]' andavano [illegible] vantaggio con Amato che concludeva una bella azione impostata da Alsandro Cairo. Dopo una decina di minuti di gioco alterno, con i [illegible] di casa in grado di pareggiare con Bertolucci che falliva almeno due facili occasioni, gli azzurri raddoppiavano [illegible] 14' con Rigo che sfruttava [illegible] veloce contropiede. All'inizio della ripresa si metteva ancora [illegible] luce il [illegible] Amato che con una doppietta portava il risultato sul 4-0, un punteggio che lasciava ammutoliti i molti sostenitori locali. Tutti attendevano la riscossa del Seregno, ma improvvisamente ripartiva ancora il Novara che all'8' andava ancora a segno con l'[illegible] Cairo.

La partita ormai non aveva più nulla da dire, anche perché il Seregno sembrava ammutolito davanti allo strapotere dei novaresi, scesi in pista [illegible] una determinazione mai vista in passato. Al 18'20" si aveva poi la sesta rete, segnata un po' stranamente, in quanto il gioco era stato precedentemente fermato per un incidente accorso a Rigo, rimasto a terra [illegible]nuto. Entravano in campo i massaggiatori e l'arbitro sospendeva il gioco. Dopo una decina di secondi Rigo si rialzava, i massaggiatori uscivano e l'arbitro dava il segnale di ripresa del gioco, trovando tutti i giocatori locali fermi davanti alla panchina. Amato aveva così la possibilità di partire tutto solo e segnare da metà campo a porta sguarnita.

[L. I.]

Risultati: Pordenone-Giovi[illegible] 10-3; Viareggio-Bassano 5-5; Thiene-Forte Marmi 5-1; Smad Reggiana-Trissino 7-4; Follonica-Correggio 4-7; Lodi-Roller Monza 4-2; Valdagno-Amatori Reggio Emilia 6-1; Seregno-Novara 0-6.

Interregionale, ancora due squadre del Novarese a confronto diretto

Sparta, attenta al derby

La squadra di Gianni Seghedoni guarda verso l'alto, [illegible] deve prima fare i conti con [illegible] Bellinzago da [illegible] sottovalutare. L'Iris riceve il Nizza

NOVARA. Terzo - [illegible] ultimo dell'annata - derby in Interregionale. Dopo Bellinzago-Iris [illegible]eggio, è ora [illegible] volta di Sparta-Bellinzago (ancora in viale Kennedy), una [illegible] che promette emozioni ma che profuma di pareggio. Le due squadre [illegible] reduci da un periodo non troppo esaltante. Gli spartensi, [illegible] Saronno e Pro P[illegible] hanno gettato alle ortiche due vittorie preziose, per non [illegible] saputo conservare il vantaggio, proprio nel finale.

In settimana, Gianni Seghedoni ha strigliato la sua squadra, caricandola per l'incontro odierno, che può rilanciare la Sparta nella [illegible] [illegible] vertice.

Dando un'occhiata al calendario, infatti, non si può fare a meno di notare come la quindicesima d'andata sia tutta imperniata sul big match di Abbiategrasso, dove i milanesi, ancora imbattuti, ricevono il [illegible]gno capolista, davanti di un [illegible]lo punto.

Atmosfera serena in casa del Bellinzago, che affronta il derby odierno fiducioso di riuscire a superare indenne la trasferta [illegible]

La tradizione [illegible] con i gialloblù, che l'anno scorso espugnarono il campo di viale Kennedy [illegible] 3-2, al termine di una grande rimonta: «Altri tempi - [illegible] il trainer dei 'tigrotti', Beppe Ticozzelli, - anche se tornare a giocare sullo stesso campo ci carica ancor di più». I gialloblù temono la «vendetta» di Luciano Foti, cervello di quel Bellinzago che l'anno [illegible] lottò fino all'ultimo con l'Aosta per la C2: «E' un elemento che temiamo molto, anche perché non segna da tanto tempo - dice 'Tico' -. Gli auguro di sbloccarsi presto, [illegible] non certo oggi! Cosa temiamo della Sparta? Soprattutto i tiri da lontano, che possono decidere il match».

In [illegible] novarese dovrebbe [illegible] Vitalone, [illegible] l'unico assente sarà il portiere di riserva Scarati, squalificato dopo l'espulsione... senza neppure andare in campo, domenica [illegible]rsa a Vigevano. [illegible] suo posto, Giorgio Legnazzi, classe '74. Ticozzelli, invece, dovrà rinunciare a Quaranta, che si è prodotto uno stiramento, e, forse, anche a Bottoni.

Dopo 8 zero a zero su quattordici gare, l'Iris Oleggio, contro il Nizza Millefonti, cerca [illegible] tornare a vincere e convincere.

L'avversario odierno non dovrebbe impensierire più di tanto il team di Erbetta, anche se i torinesi viaggiano sul filo del rasoio e daranno il massimo [illegible] portare a casa almeno un punto.

[m. pia.]

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth sono gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione [illegible] Novara, Vercelli e Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton [illegible] Michael J. Fox è invece il protagonista [illegible] «Doc Hollywood»

FILM da ridere, d'azione e d'autore per [illegible] domenica davanti al grande schermo nei locali piemontesi.

Michael J. Fox è il protagonista [illegible] della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore nel tempo nella saga «Ritorno al futuro» e divo del cinema nel [illegible] cente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona [illegible] questo caso il me[illegible] rampante Benjamin Stone. Avviato, alla guida della sua Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica di Los Angeles, è vittima sulla strada di un incidente che lo costringe a trattenersi per qualche giorno in un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo [illegible] un dottore. Accolto con simpatia dagli abitanti del posto, comincia a curare i malati e scopre una realtà a lui sino ad ora sconosciuta.

Nel [illegible] figurano inoltre l'esordiente Julie Warner e Bridget Fonda («Scandal»). La sceneggiatura di Daniel Pyne («Uno [illegible] sciuto alla porta», «Insieme per forza») e della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») è stata tradotta in immagini [illegible] britannico Michael Caton-Jones, distintosi in «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano [illegible] ai cinquanta milioni di dollari [illegible] come è eccellente l'accoglienza avuta dal film sul mercato tedesco dominato da «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. La prossima settimana uscirà al Moderno [illegible] Casale e Ritz di Asti.

Rutger [illegible] è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» di Lewis Teague, abile regista ne «Il gioiello del Nilo» e in declino lo scorso anno con «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese [illegible] segnalato all'attenzione mondiale per i ruoli [illegible] replicante nel cult movie [illegible] Runner» e di autostoppista paranoico in «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, il film s'inizia con una rapina di 25 milioni di dollari in diamanti finita [illegible] l'arresto di [illegible] fautori, Frank (Hauer). Questi, una sorta di mago dell'elettronica, viene rinchiuso in un avveniristico [illegible] senza muro e cella, con poche guardie. [illegible] detenuti viene applicato un collare contenente esplosivo e collegato a coppie: se fuggono, esplode. L'unica possibilità è scoprire il partner e tentare con lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del cinema cinese vista ne «L'ultimo imperatore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise al centro di «Chi protegge il [illegible]». La pellicola viene proposta al Fiamma di Cuneo, Astra [illegible] Vercelli e Due di Domodossola. La prossima settimana approderà [illegible] a Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro [illegible] siciliano, «Crocevia della morte») e John Goodman («Always», «Sua maestà [illegible] Las Vegas») sono gli ottimi interpreti di uno dei film più apprezzati dalla critica negli ultimi mesi: [illegible] Fink». Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro dei fratelli Coben è ambientato nel 1941 e narra le vicissitudini [illegible] un commediografo di [illegible] chiamato a scrivere per il cinema da [illegible] ricco produttore hollywoodiano. Il suo compito è ideare una storia di wrestling. Capitato in un inquietan[illegible] albergo, diventa amico del vicino di camera, frequenta uno dei suoi «miti» perennemente alcolizzato, trova impreviste difficoltà nello scrivere. Da segnalare la bellissima fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy [illegible] day», «Le montagne della luna»). Proiezioni al Sociale di Biella e Charlie Chaplin di Torino.

Sorpresa di questa prima parte di stagione è Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, è noto al pubblico statunitense per esser stato un forte giocatore di football americano costretto da un grave infortunio ad abbandonare l'attività. [illegible] suo esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» dello specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il [illegible] d'azione sino ad ora più visto dagli italiani. Si narra la lotta di [illegible] anomalo poliziotto e «La fratellanza», una setta di motociclisti dediti ad attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Bra.

Daniele Cavalla

DYLAN DOG, I [illegible] ORIGINALI

DOMODOSSOLA. Dylan Dog, il fenomeno editoriale del mondo dei fumetti, penultimo figlio della grande famiglia [illegible] Sergio Bonelli (il cucciolo della nidiata è il recentissimo Nathan Never) [illegible] da oggi in mostra [illegible] Domodossola nel salone parrocchiale.

La rassegna, organizzata dai «fumettari» ossolani che fanno capo alla rivista Pucianiga, s'inaugura oggi alle 15 e chiuderà i battenti domenica prossima 15 dicembre. Orario di apertura ogni giorno [illegible] 15 alle 22.

Uscito dalla matita [illegible] fantasia [illegible] Sergio Bonelli, Dylan Dog ha iniziato quasi in sordina la sua irresistibile scalata nell'Olimpo del fumetto [illegible] cinque anni fa. Oggi l'ex poliziotto [illegible] Scotland Yard, «l'indagatore dell'incubo», è salito all'apice delle vendite che insidiano il primato del fratello maggiore, il più celebre Tex Willer.

I curatori ossolani della rassegna, intitolata semplicemente «Dylan Dog in mostra», espongono trenta tavole originali, [illegible] dell'editore, che riproducono copertine o momenti salienti della storia [illegible] personaggio che [illegible] vendere al [illegible] editore [illegible] mila copie mensili obbligandolo spesso a ristampe degli arretrati.

Oggi si presenta anche Pucianiga, la rivista nata a Domodossola che si avvale di una ventina [illegible] collaboratori e che oggi stampa più di mille copie che arrivano anche nelle edicole delle province vicine. «La [illegible] delle poche pubblicazioni italiane del [illegible] che predilige essenzialmente il fumetto, anche [illegible] accoglie brevi testi» dice Angelo Marenzana, uno dei vignettisti locali che si sono fatti conoscere anche fuori dei confini nazionali, alle esposizioni [illegible] Sierre e [illegible] Grenoble.

[b. o.]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]
Revival Anni Sessanta

Alla discoteca «Rose Shocking» stasera sarà ospite il gruppo dei «Panda». Musica Anni Sessanta-Settanta. Ingresso libero.

[illegible]
Liscio con orchestra

Stasera al dancing il «Globo», nel Vercellese, [illegible] bivio Sesia, [illegible] balle con l'orchestra [illegible] Sandrino Piva.

[illegible]
Bloom, hard funk inglese

Hard funk metal stasera al «Bloom» (via Curie) [illegible] con gli inglesi «Scat Opera». Gruppo spalla i «Randagi».

PAVIA
Rock demenziale

Il rock demenziale [illegible] Ciccio e le «Arachidi» terrà banco stasera all'«Insomnia Cafè» di Pavia (via Cravos 17). Dalle 22.

MILANO
Dedicato a Brasse[illegible]

Omaggio a Georges Brassens, stasera al Teatro Lirico (via Larga). Sul palco, dalle 22, Nanni Svampa, Ombretta Colli e Sante Palumbo [illegible] «MilanoEuropa». S'inizia alle 21, ingresso a 15-30-40 mila lire.

VARESE
Musica sul «Treno»

[illegible] bar [illegible] «Il Treno [illegible] Mezzanotte» (via Orrigoni 7) è in programma lo spettacolo musicale con l'artista Paolo Pilo. S'i[illegible]

MILANO
Domani Mimmo Locasciulli

Appuntamento domani sera allo «Shocking Club» (bastioni [illegible] Nuova 12) con il concerto del cantautore Mimmo Locasciulli. S'inizia [illegible] 21,30; biglietti a 20 mila lire.

MILANO
Arrivano gli Stadio

Gli Stadio, gruppo che per anni ha accompagnato Lucio Dalla, si esibiscono domani sera al Teatro Smeraldo (piazza XXV aprile 10). S'inizia alle 21; l'ingresso al concerto costa 25-30 mila lire.

GARLASCO
Pinguino party

Continua alla discoteca «Le Rotonde» l'appuntamento con il [illegible] trofeo «Liscio Standard». L'animazione musicale della serata sarà [illegible] «tigre del palco», Dina Manfred. Nel settore discoteca, originale «Pinguino Party».

La compagnia Teatrando presenta domani a Biella la celebre commedia di Orton

Trasgressivo Mister Sloane

Satira e inquietudine nell'opera del drammaturgo britannico che racconta le avventure di una famiglia arrivista e di [illegible] ospite occasionale. Come colonna [illegible] il grande jazz di Miles Davis

Illustrazione da «Effimera & Bella»

E' [illegible] commedia trasgressiva, provocatoria, che parla di emarginazione e di storie di vita quotidiana. Alle 21 [illegible] domani sera, al teatro Sociale di Biella, la [illegible] pagnia Teatrando porta in scena una pièce in tre atti di John Orton, intitolata «Intrattenendo Mr. Sloane».

E' uno dei lavori più significativi della esigua produzione dell'autore inglese, che morì trentatreenne, nel 1967. Orton è stato indicato come una delle nuove voci [illegible] contemporaneo britannico, un drammaturgo che ha saputo descrivere con [illegible] poetica grottesca ed [illegible] attuale storie vissute, lotte di sopravvivenza e compromessi carichi di spirito satirico.

La commedia che verrà rappresentata dalla [illegible] pagnia biellese ruota attorno alle torbide e scandalose vicende di una famiglia e di un ospite occasionale, invitato provvisoriamente a dividere l'appartamento. In scena, insieme al nuovo inquilino, appunto il signor Sloane, ci saranno anche Kath, una donna non più giovane che affronta con difficoltà il problema della solitudine, Eddie, il fratello arrivista che [illegible] disperatamente [illegible] introdursi nella buona società nascondendo le sue tendenze omosessuali e quelle troppo libertine della sorella, ed il loro vecchio e confuso padre che, malgrado le apparenze, [illegible] si lascia ingannare [illegible] figli.

I quattro personaggi vivono e si [illegible] in un mondo di emarginazione, in una casa che sorge alle porte [illegible] città e di [illegible] nessuno [illegible] la presenza.

«Abbiamo scelto un autore [illegible] Orton - spiega Renato Ianni, che ha diretto l'allestimento della [illegible] - perché è importante, secondo me, che i testi teatrali abbiano precise corrispondenze con la realtà contemporanea. Per questa commedia è stato fondamentale trovare uno "slang" italiano, gestuale più che linguistico, rafforzato da una mimica e da un'ambientazione che suggerisse i meccanismi della satira inglese. [illegible] che la comicità della situazione verrà messo in risalto il contesto assurdo in cui i personaggi si muovono, carico di ipocrisia e vuotaggine».

Domani sera sarà rappresentato un lavoro nuovo per il pubblico biellese, [illegible] proposta attuale e soprattutto vicina alle problematiche ed ai gusti giovanili. L'allestimento scenografico carico [illegible] elementi simbolici della vita quotidiana e le note della tromba di Miles Davis, inserite [illegible] musicale, descriveranno con toni caldi e realistici le situazioni, i dialoghi incalzanti e le ambigue vicende della famiglia e del suo ospite. [illegible] spettacolo sarà riproposto a Tollegno, nella palestra comunale, [illegible] e domenica prossimi, sempre alle 21. Sul palcoscenico del Sociale saranno Nicola Micciché nella parte di [illegible] Sloane, Paolo Zanone e Gian Contini, che impersoneranno i due fratelli Kath e [illegible] e Carlo Serra, che reciterà nel ruolo del padre.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [illegible]	**Johnny Ste[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'[illegible] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo [illegible]	**[illegible] e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. [illegible]. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]ggio 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Cristallo v. Gello 5	**La renna** Non viet. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible] d'amore** [illegible] Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]y Stecchino** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma [illegible]** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2[illegible]** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] fermata: P[illegible]** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.
Ideal c. Beccaria 4	**Jo[illegible]ny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [illegible]	**Tutti [illegible] di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanatdo 8	**Z[illegible] Bianca - Un piccolo gr[illegible] lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**Stagione [illegible] 1991[illegible]** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
[illegible] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 15,30. Per inf. tel. 011 / 557.62.45-544.562. Ult. [illegible]
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Giocatore d'azzardo, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — La valle delle bambole, film

Telecupole
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Il gran Canyon, documentario
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, film

Telecity
18,10 Il colosso di New York, film
19,30 Commando Leopard, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Scuola di nudisti, film

Primantenna Supersix
18 — Gli invincibili, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
20,25 Processo di Stablo
22,05 Ordine e disordine

22,30 Tg sera
22,40 Week-end sport
22,50 Teleopinioni
[illegible] Piaceri della musica

Quinta Rete
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a [illegible], folk
21,30 Mitico John Wayne, telefilm
0,30 Muhammad Ali, film

[illegible]
20 — Speciale spettacolo
20,10 Maria
22,30 Tg Settegiorni
24 — Rubrica religiosa

Rete 9 Tai
21,05 Attenti a quei 2 ospiti [illegible], film
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia

G.R.P.
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Sogni proibiti, [illegible]
[illegible] Corpo speciale
[illegible] Barriere, telefilm
24 — Doc Elliot, [illegible]

[illegible] 21 Network
18,15 Pallavolo
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — [illegible]

23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco

Telesubalpina
19,25 [illegible] la parola
19,30 [illegible] di [illegible] Paolo II del 4-12-91
[illegible],30 Il governatore rubacuori, film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

[illegible] 7 Piemonte
20,20 Si salvi chi può, [illegible]
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film

[illegible]
20,30 Telefilm
22 — Tuttorisultati
22,30 Il Tuttomusica

Vco
19,30 Oggi Gool, rubrica
20 — Notes azzurre: Credo
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
[illegible] Calcio locale, sport

[illegible] Tv
18,45 Il Salotto, rubrica
20,15 Sparta-Bellinzago, calcio
22 — Questa volta di faccio ricco, [illegible]

[illegible] errori e vari[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

A TORINO

TEATRI

RAI. Accademia Corale Temple. Domani alle 21,15 concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. 626, solisti: Bruni Ulonska, soprano. Petra Malakova, contralto. Maurizio Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, basso. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Hallmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 80.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che risultassero ancora disponibili saranno venduti presso la biglietteria dell'Auditorium alla ... concerto

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO ... dal 10 c.m. ... 21, da ... perdere Santagata e Morganti e Redman.

(C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0688.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Es...) c. Petrarca 39): ... 9,30/11,30 - 14/16,30. Biglietto unico. Tel 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ... 21,30 Gruppo Max Negri

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ... 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB ... E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Gran apertura locale. Informazioni telefono 659.95.60.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore ... discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova ..., tel. 605.0817): «Il vero F... si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men

... **DANCING** - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Uno e i ...biani.

K 11 (Valperga, To): ... 15 discoliscio e ... di ... gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ... 15,15 liscio misto con orchestra, ore 21 liscio e gran tombolone.

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30. ... è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra ricezione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 di... Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

... **SALA DANZE:** festosa domenica pomeriggio ore 15. ...

AL PUNTODIVISTA ...ANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. ...

CHERRY BL... DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore ... discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel 696.5383 - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.118 - 58.828.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E ...

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

...: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

... Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da albi e cartelle.

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto di attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

... SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

1988: L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge di risate in tutta Italia

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» — *L. Tornabuoni (La Stampa)*

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI ...

COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile

Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

Stasera a Beura Cardezza terrà concerto il cantautore Andy White

Folk irlandese in Val d'Ossola

L'artista di Belfast porta alla rassegna di «Love for Music» canzoni e ballate che accanto alle tradizioni raccontano i travagli politici e religiosi del suo Paese

[illegible] CARDEZZA. Un grande interprete dell'«Irish folk», fa tappa stasera al Circolo Arci, nel quadro della rassegna organizzata da [illegible] for Music».

E' Andy White, cantautore irlandese che gode di notevole credito in Gran Bretagna. Dopo [illegible] riscosso unanimi apprezzamenti dalla critica tedesca, grazie alla [illegible] partecipazione [illegible] Festival [illegible] Berlino dell'anno [illegible] l'irlandese tenta ora [illegible] conquistare i «palcoscenici» italiani. Ieri sera, White si [illegible] esibito alla sala consiliare di Sesto Calende in [illegible] concerto organizzato dal [illegible] «Music is life» [illegible] dall'assessorato alla cultura della cittadina lombarda. Stasera, la tappa [illegible] Beura, molto attesa dagli amanti di questo genere.

[illegible] prominente, chitarra, armonica e capelli perennemente arruffati. Questo è, a grandi linee, l'identikit [illegible] White, che permea [illegible] sue canzoni dei tipici suoni della sua terra, tra sconfinate pianure verdi [illegible] un cielo blu cristallino. Ma in questo paesaggio paradisiaco, Andy non po[illegible] [illegible] far riferimento ai problemi che affliggono l'Irlanda del Nord, problemi di religione e ter[illegible]

Van Morrison, i Waterboys (a fianco dei quali si è esibito qualche anno fa), Bob Dylan ed i Pogues: è un quartetto [illegible] artisti [illegible] quale il cantautore si è ispirato per [illegible] suo sound, melodico ma molto incisivo.

Tre gli album al suo attivo, registrati [illegible] vivo [illegible] tournée americane, a Londra ed a Belfast. Nell'ultimo, «Himself», datato 1990, si può notare l'influenza [illegible] Dylan, ma anche di cantanti: Al Stewart e [illegible] «rockers» americani [illegible] Guy Clark. Andy White ha iniziato la [illegible] da «single», ma dopo poco si è creato una band, con la quale si esibisce in tutti i suoi tour. «Sia[illegible] l'unico gruppo ad aver creato tutto, nell'Irlanda del Nord. Du[illegible] è molto attrezzata in quanto a strutture per i concerti dal vivo. Belfast no» ha detto White in una sua recente intervista al prestigioso quotidiano britannico «Times», puntualizzando [illegible] [illegible] una volta la situazione contraddittoria e drammatica [illegible] [illegible] paese, al centro dei suoi pensieri e delle [illegible] canzoni.

Marco Piatti

Andy White, [illegible] del successo al Festival di Berlino, visto da Marco Ghiglione

[illegible] RECITAL DI CANTI [illegible] CON [illegible]

NOVARA. Amori macedoni e arie tzigane per [illegible] «Salotto» del Brera. Nell'auditorium di viale Verdi prosegue oggi alle 16 la rassegna «I Salotti della domenica», realizzata dall'associazione «Vittorio Cocito» in collaborazione con l'Unitre. «Antiche canzoni slave, magie di [illegible] popolo» è [illegible] filo conduttore dell'incontro [illegible] la musicista [illegible] dmila, che [illegible] e suona chitarra, arpa antica e tamburello.

Dopo gli studi alla prestigiosa università parigina Sorbonne, dove ha conseguito la laurea in letteratura francese, etnologia e musicologia, Radmila ha studiato composizione e direzione di [illegible] La musicista ha vinto numerosi festival internazionali. Tra le affermazioni più significative, il «Gran premio del disco» dall'Accademia Charles Cros, attribuitole nel 1986.

Poi le tournée nei Paesi europei e africani, dove ha portato la sua passione per la musica slava. Oggi la possibilità di ascoltare questa giovane interprete della musica etnica, definita dal quotidiano francese «La Presse» «La giovane cantante dalla voce d'oro».

In programma, oltre al repertorio slavo, i brani celtici, canzoni d'amore macedoni e brani della tradizione ebrea sefardita. [c. m.]

[illegible] D'ORGANO

PREMOSELLO. Torna a suonare l'antico organo della chiesa parrocchiale. Rimesso a nuovo con un'intelligente opera [illegible] restauro, richiamerà nel centro della [illegible] Ossola gli amanti della musica classica. Per festeggiare l'avvenimento, domani alle 21 è in programma il concerto di Andrea Marcon, uno dei più noti organisti italiani. Trevigiano, [illegible] Marcon [illegible] al suo attivo numerosi co[illegible] internazionali. Allievo di Tagliavini, Koopman e Vogel, l'organista veneto ha tenuto concerti in alcune delle più famose città europee, incidendo dischi e registrando più volte per emittenti [illegible] varie nazioni.

[illegible] Premosello, Andrea Marcon eseguirà brani [illegible] autori tedeschi, italiani e francesi del periodo che [illegible] [illegible] Quattrocento al Seicento. Inoltre, verrano eseguiti pezzi dell'organista Davide Da Bergamo di cui ricorre il duecentesimo anniversario della nascita.

Come detto, l'occasione per la [illegible] venuta [illegible] Ossola è dovuta all'inaugurazione ufficiale [illegible] il Comune di Premosello e la Comunità Montana Valle Ossola hanno deciso [illegible] allestire dopo gli interventi che hanno permesso di rimettere a nuovo l'organo.

Lo strumento è uno dei più antichi dell'Ossola. E' [illegible] infatti costruito nel 1845 dall'organaro Biroldi. Un attento lavoro di recupero [illegible] permesso di riportarlo agli antichi splendori. Un'operazione [illegible] maquillage, che avvenuta sotto l'attenzione della Sovrintendenza piemontese alle Belle Arti. [illegible] parte lignea [illegible] sistemata grazie alla ditta Nardini di Varallo Pombia [illegible] quella strumentale é opera dell'organaro Mario Marzi. [re. ba.]

MOSTRE E ARTISTI

A cura di Pietro Benocchio

Gli alberi e i boschi di Enzo Maio

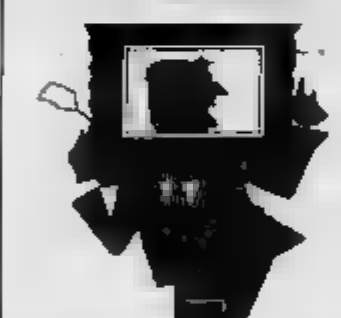
Valente [illegible] di Carpignano Sesia, allievo ed amico di Ajmone, Enzo [illegible] ha inaugurato ieri una personale alla galleria La Spirale di Novara, in via Rosselli, dove espone le sue tele «naturiste» in cui offre intense immagini di alberi e boschi. E' corredata da un catalogo [illegible] critiche di Giorgio Seveso.

[illegible] pittori ossolani a [illegible]

L'Ossola rende omaggio ai suoi artisti con una rassegna collettiva nelle sale della Società operaia di Ornavasso. Alla mostra, che si aprirà i il [illegible] dicembre, partecipano i pittori della valle che hanno raccolto l'invito del Comune di Ornavasso e della Comunità Montana. Di particolare interesse, l'edizione di [illegible] catalogo che conterrà [illegible] biografiche [illegible] ciascun [illegible]

Grafica e naïves alla Rotaross

Reduce dalla «Bidarte, la rassegna d'arte contemporanea alla Fiera di Milano, la galleria «Rotaross» di Novara, via Andrea Costa 2, propone ora in città la tradizionale collettiva di Natale che [illegible] opere di grandi maestri, grafica d'autore e naïves jugoslavi. Analogo allestimento sarà in mostra alla galleria Antico Borgo di Orta.

Rassegna di maestri [illegible] di Domo

Aperta sino al 31 dicembre [illegible] galleria «Cavour» di corso Dissegna 9 a Domodossola una collettiva con olii, tempere e litografie di Addamiano, Ajmone, Azzinari, Banchieri, Cazzaniga, Bueno, Cascella, Cassinari, Fiume, Frai, Guttuso, Maio, Migneco, Morlotti, Ossola, Rognoni, Tamburi e Treccani.

Enrico La Torre [illegible] «Lanza»

Alla galleria [illegible] Egidio Lanza, in via Canna 4 a Intra prosegue fino a fino a gennaio la personale di Enrico La Torre. [illegible] a Pizzighettone, in provincia di Cremona, nel 1931, La Torre ha frequentato l'Accademia di belle arti Brera di Milano e [illegible] un'intensa attività espositiva.

[illegible] al «Bugigattolo»

«Arte Natale» [illegible] la tradizionale proposta di dicembre del «Bugigattolo», la galleria di corso Italia [illegible] che offre un'originale rassegna su temi natalizi. Quest'anno sono presenti i maestri livornesi Landi, Pelegatti, Sbrana, Scudiero, Torsi, Varallo, [illegible] espongono le loro «divagazioni» sul tema.

Domodossola, [illegible] in convento

Al Sacro [illegible] Calvario [illegible] Domodossola, nel convento dei padri Rosminiani, [illegible] in corso [illegible] mostra allestita dal «Museo dell'Immaginario». Espone opere di Paolo Brenzini e Giovanni Rizzoli.

[illegible] e sculture [illegible] Ajmone e Tancredi

Per festeggiare il primo anno di attività lo «Studio Rodari» [illegible] Intra, in via san Vittore 124, ha inaugurato una collettiva di grafica, scultura e tecniche miste di grandi maestri, fra cui Ajmone, Appel, Morlotti, Rotella, Schifano, Tadini e Tancredi. Resterà aperta sino all'Epifania.

[illegible] APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

[illegible]
[illegible] con «Vedogiovane»

Si chiudono oggi le iscrizioni alla scuola per animatori organizzata da «Vedogiovane». Per informazioni è disponibile la sede della cooperativa in corso Roma. Nelle strade del centro girerà, al mattino e pomeriggio, il trenino «lillipuziano» per i bambini.

[illegible]
Arriva il coro della Sat

Nel [illegible] svi[illegible]ro, appuntamento alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, dove si esibisce il coro Sat [illegible] Trento.

[illegible]
Artigianato [illegible] «Domus»

Secondo giorno di apertura della mostra di artigianato allestita alla Domus Mariae: si possono acquistare pizzi, biancheria, dipinti.

CARPIGNANO
Se la torta è maxi

Le manifestazioni natalizie programmate dalla pro Loco proseguono oggi [illegible] la «maxi-torta» in piazza: i pasticceri [illegible] un dolce [illegible] circa due metri di lunghezza e uno [illegible] larghezza, che alle 15,30 verrà distribuito in piazza ai presenti.

GOZZANO
Arte in piazza

In [illegible] Dante e piazza Matteotti arrivano stamane, e rimarranno tutta [illegible] giornata, i Madonnari, che eseguiranno disegni a soggetto natalizio.

ARMENO
E' festa per la banda

La banda Mottarone, diretta da Renato [illegible] Gaudenzi, festeggia la patrona stamane con un concerto per le vie [illegible] paese.

NOVARA
Ricami e cucito a S. Antonio

Nella parrocchia [illegible] S. Antonio [illegible] corso Risorgimento 98 [illegible] in corso oggi la mostra di ricami, cucito, maglia e lavori artigianali, a cui si affianca la fiera del dolce. Orario 8,30 - 15, 12 -,30 - 19,30. La fiera [illegible] ripetuta la prossima settimana.

SEPPIANA
Folclore in valle Antrona

Nel comune della valle Antrona si riscoprono oggi pomeriggio le tradizioni: [illegible] in programma infatti, una sfilata di gruppi folcloristici, seguita [illegible] distribuzione del pane cotto nei vecchi forni. Infine una tombola g[illegible]ca e la proiezione [illegible] diapositive.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24 158. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/8000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Faraggiana — Tel. 27.878. Or.: 15. 16,50/18,40/20,25/22,15. Lire 9000/8000. Mart. fer. 7000/5000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

[illegible]ale — Tel. 23.395. Or.: 16. 18,05/20,10/22,15. Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di [illegible] bella e seducente biondona... N. V. [illegible] 45' Commedia

Vip — Tel. 25.698. Or.: 15,30. 17,45/20/22,15. Lire 9000/8000. Mer. feriale 7000/5000
[illegible] Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di [illegible] chirurgo plastico a Hollywood si [illegible] per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 474.825. Or.: 16,15. 18,15/20,15/22,15. Lire [illegible]. Lun. feriale [illegible]
[illegible] — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'an[illegible] negoziante, si trova in[illegible] coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.454. [illegible] 8000/6000
Ore 15,30; 17; 18,30: La [illegible]. Ore 19,50; 22,15: Madame Bovary

[illegible] S. Andrea — Inizio ore [illegible]. Lire 5000/4000
[illegible] di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' Drammatico

[illegible] — Tel. 45534 Or.: 15/20/22. L. 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
La leggenda del Re Pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca [illegible] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible] Vandoni — Lire 6000/4000. Or.: 14,30/18,30/20/22
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] Mode[illegible] — Tel. 82.151. Or.: dalle [illegible] contin. [illegible]
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tu[illegible]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/17/19,45/22,15. L. 8000/6000
[illegible] leggenda del Re Pescatore — *di Terry Gilliam, con R[illegible] Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 14,15. 16,15/18,15/20,15/22,15. L. 8000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Ballardini — Lire 4000
Ore 14,30; 16,15: Charlie anche i cani vanno in Paradiso. Ore 20,30; 22,15: The commitments

[illegible] Corso — Tel. 40.653. Or.: 14,15. 16,30/20,15/22,30. Lire 8000/4000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Lire [illegible] Or.: 14,15. 16,30/20,15/22,30
Sala 1: La vita, l'amore e le vacche. Sala 2: Sotto massima sorveglianza.

[illegible] Italia — Tel. 840.201. Or.: dalle 15 contin. Lire [illegible]
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Cine Teatro [illegible] — T. 91.183. Or. 15,15/17,30. 19,45/22. L. 6000/5000. Lun. fer. 6000/4000
Johnny stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulm[illegible] per disabili s'innamora di [illegible] don[illegible] misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Ci[illegible] S[illegible] — Tel. 81.459. Lire 6000/4000. Or.: dalle 14 contin.
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Oratorio — [illegible] 3500. Or.: 14/16/20,15/22,15
Zanna bianca. Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'[illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a[illegible] suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Or.: 14,30. 16,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Malizia 2000 — *di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' Commedia erotica

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 14,30. [illegible]. Ingr. L. 8000/[illegible]. giov. feriale L. [illegible]
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una [illegible] pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' Drammatico

Vip — Tel. 401.152. Or.: 14,15. 16,30/20,15/22,30. Lire 8.000-5000. mart. solo fer. [illegible]
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1[illegible]' Erotico

Sociale (Intra) — [illegible] 404.225. Or.: 14,30. 16,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

[illegible]ciale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: [illegible]. L. [illegible] 8000-5000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **On prst Garibaldin**, di Liberto Pilotto con P. Mazzarella. [illegible] 21, festivi ore 15,30 e 18,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Ro[illegible] [illegible] **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

[illegible] [illegible]ATTORDICESIMA v. Oglio 14. **Un tè con Alice**, con la Baracca di Monza. Ore 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21. fest. 16.

[illegible]LODRAMMATI[illegible] v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. [illegible]. Ore 21. fest. 16,30.

[illegible] [illegible] v. P. Lombardo 14. **L'incerto palcoscenico.** [illegible] con M. Cesena, [illegible] Crozza. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **Colchide**, di Walter [illegible] [illegible] Claudio Intropido, [illegible] Ruberti. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte.** Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 16,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

[illegible] p. [illegible] 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna Giachetti. Ore 21; festivi [illegible] 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Iso Dance Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: [illegible] Syndy. Ore 20,30.

[illegible] [illegible] v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Gioppino e la principessa rapita**, con [illegible] Comp. Il Castello di Milano. Ore 16.

SALONE CRT v. Dini 7. [illegible] **piano** [illegible] Giampiero Pizzol [illegible] Tovil Bomhoft, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, [illegible] G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 18,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

[illegible] STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

[illegible] Pastrengo 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. [illegible] 30. [illegible] **paodia la sposta**. Drammatico. N.V. Or.: [illegible] 1[illegible] 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le T[illegible] 11. **Orchidea selvaggia 2**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] p. Cavour 3. **[illegible] d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le brave donne di Bangkok**. Dramm. V.M. [illegible]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La [illegible] [illegible]ose**. Dram[illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'assassino dello zar**. Drammatico. Or. 15,40; 18,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le [illegible] Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO Lgo C. del Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] v. Torino 64. **Riccardo III**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **Tutte le manie di Bob**. Commedia. N.V. [illegible]. 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

[illegible]UNZONI v. Manzoni [illegible] [illegible] e tutti i capiti. Polziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]na. Fantastico. N.V. [illegible] [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [illegible] **A [illegible] nella terra...** Cart. anim. N.V. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. [illegible] **& Louise**. N.V. Or.: [illegible]; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

[illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La renna**. Fantastico. N.V. Or. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

[illegible] v. S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo...** [illegible] ci [illegible]. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nei panni** [illegible] **una blo[illegible]**. Commedia. N.V. Or. [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 7 v. [illegible] Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ODEON [illegible]LA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible] **fermata: paradiso**. Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20; 22,30.

[illegible] v.le Zugna [illegible] **A proposito** [illegible] **Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza [illegible]**. Poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible]NY c. B. Aires 39. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 8 Dicembre 1991 [illegible] 37

Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.211

ALAGNA

A punta Indren
Aperta [illegible] stagione [illegible]

Ieri mattina sono riprese le corse [illegible] funivia che conduce alle piste sul ghiacciaio del Monte Rosa. [illegible] 39

VERCELLI

La giovane madre
E' [illegible] dopo 9 giorni [illegible] agonia

La donna che aveva partorito in coma profondo è spirata nella notte di venerdì. La sua bambina [illegible] bene. [illegible] 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cinema, i titoli del momento

Avventure e risate per [illegible] domenica al cinema (nella foto Michael J. Fox e Julie Warner in «Doc Hollywood»): titoli, [illegible] e novità assolute in regione. SERVIZIO [illegible] Daniele Cavalla A [illegible]

CERRIONE

A un uomo d'affari
Pilota privato [illegible] sequestrare [illegible]

La magistratura biellese [illegible] fatto mettere i sigilli al jet del proprietario della Metro Goldwin Mayer. A PAGINA 41

VERCELLI

Oggi a Corsico
Per la Pro partita di [illegible]

I bianchi affrontano in trasferta una favorita nella corsa alla C2. Tra i convocati figura anche Bellopede. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La depressione con centro sulle regioni meridionali, ancora attivate [illegible] correnti fredde di origine artica, si sposta lentamente [illegible] Levante.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] prevalentemente s[illegible] o poco nuvoloso. Possibili formazioni [illegible] ghiaccio nella notte.

VENTI: variabili provenienti [illegible].

[illegible] in diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA': forti riduzioni per foschie dense e nebbie.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni stazionarie con [illegible] o poco nuvoloso. Gelate e brinate sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: [illegible] min: -5; media: 1

UN ANNO FA
[illegible] 4; [illegible]n: -7; media: -1

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 3	Novara -1
[illegible] 5	Aosta 5
Cuneo [illegible]	Asti 4

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 16 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle [illegible] e 48 minuti; cala [illegible] ore 16 e 46 minuti.

Masserano, nuovi sviluppi nell'inchiesta dei giovani taglieggiatori
S'indaga su altre estorsioni

Il ricatto all'imprenditore torinese non sarebbe un [illegible] isolato. Chiesti altri 10 giorni di carcere per il maggiorenne. Ma la sua posizione giudiziaria migliora

MASSERANO. Non sarebbe l'unico caso [illegible] «baby-racket» quello scoperto dai carabinieri a Masserano ai danni di Sandro Donin, il dirigente d'azienda a [illegible] quattro studenti di cui uno solo maggiorenne volevano estorcere 6 milioni dopo un mese [illegible] minacce. Nella zona negli ultimi mesi si sarebbero verificati alcuni episodi sospetti e [illegible] si esclude che alcuni giovani, forse gli stessi, possano essere coinvolti in un analogo caso.

Su questo particolare risvolto della vicenda gli inquirenti mantengono il più stretto riser[illegible]. Ma già [illegible] giorni seguenti all'arresto di Luca Achino, 18 anni, di L. [illegible]. F, 17 anni e alla denuncia a piede libero di C. N., [illegible] anni (il «duro» del gruppo che tutt'ora nega ogni accusa) e di B. A., sempre di 17 anni, in paese si erano raccolte delle indiscrezioni che preannunciavano ulteriori sviluppi delle indagini.

Indiscrezioni che, seppur indirettamente, hanno trovato una conferma nella richiesta [illegible] dieci giorni di custodia cautelare avanzata dal magistrato inquirente Federico Panichi per l'unico maggiorenne del gruppo.

Luca Achino

Il sostituto procuratore della Repubblica ha infatti motivato il provvedimento con la necessità di un approfondimento dell'inchiesta. Così, se da un lato l'indagine sembra ormai completata, dall'altro gli inquirenti [illegible] passando al [illegible] al[illegible] denunce [illegible] estorsioni e taglieggiamenti, [illegible] si sarebbero verificati sempre nella zona del Cossatese. Pertanto lo scopo di questo supplemento d'inchiesta sarebbe appunto quello di verificare sia eventuali collegamenti [illegible] la banda [illegible] giovani estorsori, sia altri episodi.

Nel frattempo anche per Luca Achino (lo difende l'avvocato Giancarlo Bertegnollo) si sta ipotizzando [illegible] conclusione della vicenda meno pesante sotto il profilo della pena. L'accusa di estorsione aggravata, per cui è previsto un minimo di 6 anni [illegible] carcere, potrebbe essere derubricata in [illegible] estorsione. Infatti il tempestivo arrivo dei carabinieri avrebbe paradossalmente impedito ai quattro di venire in possesso del denaro. Con il patteggiamento della pena al processo Luca potrebbe evitare il carcere. Del resto per i tre minorenni non si esclude il perdono giudiziale e una grande sperequazione tra [illegible] varie decisioni dei magistrato è impensabile.

Daniele Pasquarelli

[illegible] GIA' VISTO IN TV

Un giallo nel giallo, sebbene di altre proporzioni. E' infatti ormai accertato che i quattro componenti della «mini-gang» di Masserano si siano ispirati ad un film della televisione. Inizialmente si era parlato del «Ricatto» con Massimo Ranieri. [illegible] dopo gli interrogatori portati a termine dai magistrati sarebbe emerso [illegible] altro copione che i ragazzi avrebbero seguito. Il titolo [illegible] ancora [illegible] mistero, ma l'attore protagonista non [illegible] più [illegible] Ranieri, bensì Michele Placido.

A questo punto il filmato sotto accusa potrebbe [illegible] qualche fotogramma [illegible] «La piovra». Ma è sicuro che, indipendetemente dalla presenza [illegible] Placido e di Ranieri, la tv [illegible] parte fondamentale nella vicenda. Un ultimo aspetto inquietante: sembra che a Masseranno fossero numerosi i ragazzi al corrente dell'estorsione ai danni del dirigente. Però nessuno ha mai parlato.

Studente dell'Itis di Biella soffriva da tempo di una rara malattia
Stroncato [illegible] diciott'anni [illegible] un'infezione ai polmoni

Solo un difficile trapianto avrebbe potuto salvarlo. Il racconto della madre

BIELLA. «Pensavamo a [illegible] normale influenza. E' stato invece Massimiliano a chiedermi di portarlo in ospedale: "Mamma, [illegible] ri[illegible] a respirare, fai qualcosa". E' entrato al pronto soccorso alle 18. All'una è morto».

Giovanna Petrucci, 40 anni, impiegata alla Laifel, [illegible] in lacrime le ultime ore di una tragedia che si [illegible] consumata l'altra notte, in [illegible] stanza del reparto di Chirurgia A, dove [illegible] nostante gli sforzi dei medici si è spento il figlio Massimiliano, 18 anni compiuti martedì scorso. Il giovane, che frequentava la quinta classe [illegible] elettronica all'Itis, da più di [illegible] soffriva [illegible] una [illegible] malattia: ipertensione polmonare acuta. Colpisce cuore e polmoni e impedisce una normale ventilazione. [illegible] improvviso principio [illegible] broncopolmonite lo ha stroncato.

«Tutto è cominciato quando faceva [illegible] - aggiunge piangendo la madre -. Un bel giorno non vuole fare più ginnastica. Subito non mi spiega il perché, poi confessa di aver avuto un annebbiamento della [illegible] Lo porto dal medico che prescrive un elettrocardiogramma. Dall'esito [illegible] capisce che qualcosa non va, ma è necessario un ulteriore esame di ecodinamica, che si può fare solo a Milano. Al Niguarda esplorano il suo corpicino con le sonde, e l'esito è come una mazzata: "L'arteria polmonare [illegible] figlio ha un difetto: si sta chiudendo, [illegible] come i vasi polmonari. Le [illegible] dicina non [illegible] si vuole un [illegible] di cuore e polmoni"».

Massimiliano Petrucci

Il pianto quasi soffoca le parole. Poi Giovanna Petrucci riprende il racconto: «Per un simile intervento si sarebbero voluti anni e anni, mi sono sentita morire. Ma [illegible] Massimiliano a darmi il coraggio di andare avanti. "Dài mamma - mi diceva -. Vedrai che guarisco, tirati su di morale". Nel frattempo ha [illegible] di fare sport e ha cercato di condurre una vita ancora normale. Soltanto ultimamente respirava a fatica, faceva due passi e doveva fermarsi. Quando l'altro giorno è stato male mi [illegible] consultata col medico di famiglia, ho telefonato anche a Mi[illegible] Tutti hanno escluso che la malattia fosse peggiorata a tal punto: "Vedrà, [illegible] un raffreddore, non ci sono sintomi gravi. Invece adesso non c'è più». Oltre alla madre, Massimiliano lascia nel dolore il padre Francesco, 49 [illegible] impiegato all'Enel e la sorella Denis, 15 anni. Domani è prevista l'autopsia. I funerali si svolgeranno [illegible]tedì. (d. p.)

Oggi prima domenica di compere per il Natale in una città sfavillante di luci e colori
Biella, scatta l'operazione negozi aperti

Sarà possibile fare gli acquisti sino alle 19. A Vercelli il centro storico diventa una grande isola pedonale per lasciare spazio alle bancarelle in via dei Mercati e nelle piazze Cavour, d'Azeglio e dei pesci. Gli orari

Manca soltanto qualche scintillante fiocco di neve a «colorare» e rendere più suggestiva l'atmosfera del Natale: a Vercelli, [illegible] d'altronde [illegible] principali centri della provincia [illegible] «countdown» per celebrare al meglio le festività di fine anno [illegible] già iniziato da più di una settimana.

Sin [illegible] domenica, nel capoluogo, i negozi [illegible] rimasti aperti. Vetrine studiate ad hoc, [illegible] presepi piazzati in punti strategici, hanno attirato l'attenzione [illegible] molte gente che, incerti se passare il pomeriggio in [illegible] ad ascoltare «Tutto il cal[illegible]» e in giro per i negozi ha optato giustamente per la seconda ipotesi.

Quest'oggi dunque si replica con l'aggiunta del [illegible] nelle [illegible] «tradizionali» di via dei Mercati e delle piazze Cavour, D'Azeglio e piazza «dei pesci». Dunque la «caccia» al regalo è iniziata e ben difficilmente si essurirà prima del fatidico [illegible] dicembre.

Lo svolgimento del mercato comporterà qualche piccolo problema per gli automobilisti che [illegible] potranno circolare o posteggiare nelle aree interessate dalle [illegible] alle 20: un sacrificio che, vista l'atmosfera, sicuramente verrà affrontato di buon grado [illegible].

Tra una luminaria e [illegible] presepe c'è chi pe[illegible] ai bambini: così [illegible] che su iniziativa di alcuni negozi di via Verdi, imponenti Babbi Natale, con tanto di barba bianca e sacchi colmi di doni, distribuiscono caramelle e ciccolatini. Il tutto, naturalmente, viene allietato dalle classiche musiche di estemporanei zampognari.

A Biella soltanto oggi scatta il piano «negozi aperti». [illegible] vuole la tradizione, dalla seconda domenica [illegible] dicembre, i negozi del centro laniero si spalancano e s'apprestano a fronteggiare il frenetico assalto della gente alla ricerca degli oggetti più impensati per regalare a parenti [illegible] amici.

Anche il mercato «raddoppia» [illegible] bancarelle allestite per l'intera giornata sino [illegible] 19. In via Italia e nelle zone adiacenti [illegible] tutto uno sfavillare di luci e colori: unico neo l'assenza del «tappeto [illegible] che, da un paio d'anni, accompagnava simbolicamente il passeggio per [illegible] compere dei biellesi nel cuore della città.

(p.m. f.)

Alagna, da ieri mattina sono riprese le corse della funivia del Monte Rosa

Si scia ai 3266 metri di Punta Indren

L'innevamento è considerato discreto su tutte le piste. Agibile anche il canalone fino alle Roccette. Sono ancora fermi gli skilifts di Mera e gli impianti di Bielmonte e Oropa

Come vuole la tradizione la stagione dello sci a Punta Indren si è aperta in concomitanza con la ricorrenza dell'Immacolata

ALAGNA. Coloratissime tute Colmar [illegible] Degrées, sci in fibre e forme sofisticate quasi come una Formula Uno: dai 3266 metri di altitudine di punta Indren fino a Roccette, [illegible] può finalmente sciare. Per Alagna e le funivie Monrosa, la stagione si è aperta ieri. L'innevamento è ottimo. Si passa dai [illegible] centimetri dei ghiacciai ai 50 delle piste collocate a 3 mila metri di altezza.

Ma quest'anno non mancano le sorprese. La società che gestisce la stazione sciistica ha appena concluso [illegible] collaudo dei nuovi mezzi di controllo elettronico. La ristrutturazione degli impianti, costata parecchie centinaia di milioni, riguarda il secondo tronco delle funivie, quello che dalla Bocchetta delle Pisse, [illegible] 2400 metri, arriva fino a Punta Indren.

«Ci sono voluti tre mesi di lavoro - spiega l'amministratore delegato della Monrosa, Luciano Ferro -. [illegible] percorso che abbiamo ammodernato è di 3260 metri, in pratica la metà dell'intera struttura che [illegible] lunga circa 7 chilometri. Gli interven[illegible] ci consentono ora un'altissima affidabilità e una serie di controlli estremamente raffinati. Il prossimo anno prenderanno inoltre [illegible] via i lavori per un nuovo impianto, una sciovia, sul ghiacciaio dell'Indren».

Con i nuovi mezzi elettronici, la [illegible] di Alagna è in grado di regolare la velocità del trasporto, di avere un quadro tempestivo degli eventuali guasti e di rilevare la posizione delle vetture in ogni momento.

Dalla prossima primavera, turisti e appassionati della montagna potranno inoltre contare [illegible] collegamento tra la Valsesia e Gressoney. Il percorso a piedi che congiunge le due valli, potrà essere sostituito da una telecabina che dal lago del Gabiet arriverà al Colle dei Salati, a quota 3000, sul confine del comprensorio valsesiano continuando la [illegible] attualmente in funzione tra Gressoney-Staffal e il lago, punto di riferimento per migliaia di turisti nel periodo estivo. Quando il percorso sarà completato, si potrà raggiungere la Valsesia in tempi record, non più [illegible] una ventina di minuti.

Per Alagna sembra annunciarsi così una stagione affolla[illegible]. Il clima è complessivamente tra i migliori nonostante i dodici gradi sottozero registrati alle 7, 0 di ieri mattina: in questo fine settimana, le funivie «Monrosa» saranno comunque l'unica meta agibile per gli sciatori della provincia. E se non vi saranno altre precipitazioni nevose, è probabile che gli impianti di Alagna vedano rapidamente aumentare la loro media di presenze che, oggi, si aggira sulle novantamila all'anno.

A Mera, nel Comune [illegible] Scopello, le piste [illegible] coperte da uno strato di neve di circa 10-15 centimetri. «Gli impianti - dice l'amministratore Giovanni Bozzo - [illegible] chiusi. Finora ci [illegible] state soltanto delle "spolverate" di neve quasi inutili. L'anno scorso, nello stesso periodo, cioè all'8 di dicembre, avevamo invece già aperto la seggiovia».

Analoga la situazione nel Biellese dove gli operatori del settore sperano in un rapido [illegible] meteorologico. A Bielmonte soltanto alcune zone in ombra hanno mantenuto un leggero manto nevoso di una decina di centimetri. Ad Oropa gli impianti sono aperti solo il sabato e la domenica ma ancora non si può sciare. «Se non ci saranno precipitazioni - dicono gli addetti al servizio di risalita - in ogni c[illegible] funivia e cabinovia saranno in funzione nella settimana [illegible] Capodanno».

Marco Conti

LETTERE [illegible]

Biellese, giocatori e sacrifici

Sono un appassionato tifoso della Biellese. Mi spiace vedere come questa squadra sta andando, dopo gli onori del passato. Leggo attentamente i vostri articoli, e vedo che parlate bene degli atleti e dei loro sacrifici, confrontandoli [illegible] il comportamento di coloro che hanno fatto [illegible] tutto per affossare que[illegible] illustre squadra.

Nell'articolo del 5 dicembre si parla dei giocatori, costretti a lasciare la squadra perché, con i soli rimborsi, non si può andare avanti. Mi dispiace che l'articolo non parli di Fabrizio Vigna, giocatore serio, b[illegible] nel suo ruolo. E' un geometra e [illegible] facendo tirocinio presso uno studio, quindi i sacrifici per fare allenamento sono notevoli.

A me sembra che un po' di riguardo, [illegible] questo giocatore che ha militato nella Juventus, nell'Asti e nell'Aosta, ci vorrebbe. Io sono sicuro che Vigna è pronto a riprendere a giocare, se vi saranno le possibilità. La sua serietà e il suo sacrificio devono essere tenuti presenti, il suo valore in campo va ricordato e non dimenticato, [illegible] i giornalisti fanno spesso e volentieri.

Lettera firmata, Biella

Perché uccidere gli alberi di [illegible]atale?

In questi giorni di frenetici preparativi per addobbare la città in vista delle feste natalizie, ho notato in via Italia alcuni operai che stavano drizzando, con l'aiuto di [illegible] mini gru, [illegible] pino alto almeno 5-6 metri, con un tronco che avrà avuto un diametro di una trentina centimetri. Naturalmente alla bellissima pianta erano state tagliate le radici.

Ora non so se quell'albero di Natale, era stato commissionato dai commercianti [illegible] dal Comune. Non è importante. Quello che mi preme sottolineare è l'insensibilità ecologica: ma come [illegible] fa a condannare a morte un esemplare così bello solo per il discutibile obiettivo di addobbare una strada. E dire che anche il vostro giornale lo [illegible]so anno aveva dato ampio risalto alle diverse iniziative nate a Biella e a Vercelli per salvare gli alberi di Natale.

Marina Costa, Biella

Semaforo pericoloso [illegible] Vercelli

Scrivo ancora una volta per lamentarmi del pericolosissimo semaforo sulla Santhià-San Germano. Vicino all'incrocio per Olcenengo, il traffico procede a [illegible] alternato, su una corsia sola: su quella dalla parte del naviglio si sta [illegible] lavorando per ampliare la strada. [illegible] metto in dubbio il fatto che opere di questo tipo si possano portare a termine in pochi giorni, però, [illegible] mio avviso, si sono valutati male i tempi. I lavori dovevano [illegible] terminati prima dell'arrivo della nebbia, che ormai da giorni avvolge tutto il Vercellese. Io, che ogni giorno vado a Santhià per lavoro, so bene quanto quel punto sia pericoloso.

Quando si formano lunghe code di auto al semaforo, si rischia di venire tamponati, perché gli automobilisti che arrivano si accorgono soltanto all'ultimo momento delle vetture ferme. Si può fare qualcosa, come ad esempio accelerare il più possibile i lavori?

Luisa Barbero, Vercelli

[illegible] BREVE

VERCELLI

E' nato alla Confesercenti il sindacato dei giornalai

All'interno della Confesercenti è sorta nei giorni scorsi la sezione vercellese della Fenagi, la federazione nazionale [illegible] giornalai. Il sindacato vanta già l'ade[illegible] operatori sui 27 punti di vendita esistenti in città. Presidente della Fenagi è stato eletto Renzo Fumarola, mentre Pier Luigi Gaviglio, Marco Mauratelli, Davide Cossi e Gian Franco Daffara fanno parte del consiglio direttivo.

VERCELLI

I dipendenti Carisver spiegano il loro sciopero

In un comunicato i dipendenti della Cassa di risparmio si [illegible]sano per i disagi causati dagli scioperi dei giorni scorsi. «Le agitazioni - si legge nella nota - riguardavano l'andamento deludente delle trattative per il contratto integrativo aziendale, le cui piattaforme presentate dalle organizzazioni sindacali comprendono rivendicazioni sottoposte all'amministrazione nei mesi precedenti per una gestione migliore del personale». I lavoratori della «Cassa» sono disposti a a rivedere le rivendicazioni che, in ogni caso, dovranno essere un riferimento per il consiglio direttivo.

Intervista alla badessa di Vercelli dopo le lamentele di molte religiose italiane per gli edifici a pezzi

E' in buona salute il convento delle Clarisse

Le suore: il tetto era rotto e pioveva in casa, [illegible] la Provvidenza ci ha dato una mano. Ora sperano che accada lo stesso anche per l'intonacatura della facciata. Cronaca di una giornata all'interno delle celle di clausura, fra silenzio, lavoro e preghiere

VERCELLI. Le Clarisse di Santa Chiara non soffrono degli stessi gravi problemi che affliggono le [illegible] compagne del resto d'Italia: il loro convento, in via Feliciano di Gattinara, gode di buo[illegible] salute, e non crea particolari problemi a chi vi abita. Tutto il contrario di quanto accade nel resto della Penisola: sono di po[illegible] tempo fa le lamentele delle religiose e gli appelli al Papa per salvare molti conventi che cadono a pezzi.

«Sono appena arrivate da noi due nuove consorelle, una gio[illegible] valsesiana ed una sorella della Svizzera tedesca, da tempo già missionaria [illegible] Africa», racconta commossa la badessa delle Clarisse di Vercelli. E aggiunge: «Questo dimostra che le vocazioni non moriranno mai». La piccola comunità di Santa Chiara conta oggi 11 sorelle, e mantiene intatto il [illegible] spirito di semplicità e di continua preghiera. Contrariamente a quanto pensano molti, le suore di clausura vivono nel [illegible] per il mondo: «Pensiamo troppo poco [illegible] Signore come a un padre - prosegue la badessa -, ma soprattutto di fronte alla malattia ed al dolore dovremmo capire che la nostra vita è solo un prologo verso quella futura».

Le suore durante la giornata pregano, fanno contemplazione [illegible] meditano. Ubbidienza, povertà, castità [illegible] clausura sono i voti [illegible] quali devono sottostare nei primi tre anni di noviziato. Per arrivare ai voti solenni ci vogliono altri tre anni di Professione semplice: in questo periodo la novizia può anche abbandonare l'abito, e cambiare vita. Quando ciò non accade, è difficile che possa succedere in seguito, nonostante la vita delle Clarisse non sia fatta di solo preghiere, [illegible] anche di lavoro.

Le faccende domestiche vengono svolte a turno. Poi ci sono i lavori di cucito e di ricamo, che le sorelle svolgono per l'«esterno», [illegible] mai chiedere una ricompensa. [illegible] naturalmente il silenzio: grande, uni[illegible] rotto solo da alcuni rari bisbigli, e nei momenti di ricreazione, dalle 12,30 alle 13,15, e dalle 19,30 alle 20,30.

Proprio il silenzio, per le Clarisse, è l'unico modo per entrare in contatto con sé e co[illegible] Dio. «Noi siamo sempre molto gioiose - ammette [illegible] madre badessa -, ed è una gioia ultraterrena, che esce nel mondo e che non si ferma di fronte ai problemi di tutti i giorni». Le sorelle hanno avuto, infatti, anche loro qualche guaio con la bella casa Alciati, con il tetto rotto: pioveva nelle celle, ma la Provvidenza, come dice la badessa, ha aiutato le Clarisse di Vercelli. Ora sperano che un altro piccolo «miracolo» possa ripetersi anche per l'intonacatura della facciata del convento.

Ora che le feste di Natale si avvicinano, è importante ricordare un'occasione che offre a tutti la possibilità di ascoltare le voci e le preghiere delle sorelle di clausura vercellesi: i lo[illegible] canti gregoriani, infatti, accompagnano la celebrazione della Messa [illegible] mezzanotte che si tiene in Santa Caterina, [illegible] vigilia di Natale.

Elisabetta Dellavalle

LA [illegible] DI BORGOVERCELLI

BORGOVERCELLI. Suor Enrichetta Alfieri [illegible] quando fu assegnata al carcere meneghino di San Vittore per assistere le recluse del reparto femminile. Vi rimase sino alla morte, che arrivò nel 1951, meritandosi l'appellativo de «la mamma di San Vittore».

Oggi, in occasione del centenario della sua nascita, avvenuta nel 1891, l'amministrazio[illegible] comunale di Borgovercelli, che [illegible] paese natale della donna, ha organizzato [illegible] cerimonia commemorativa alla quale interverrà anche [illegible] delegazione del Comune di Milano. Suor Enrichetta aveva abbracciato giovanissima la vocazione religiosa, nella Congregazione delle Suore della Carità. Dopo aver insegnato all'asilo [illegible] Vercelli fu colpita dal morbo di Pott, e rischiò di morire. Guarita miracolosamente, prestò la sua opera nel carcere milanese dove trascorse il resto della sua vita, passando attraverso il difficile periodo della Seconda guerra mondiale. [illegible] stamane, Borgovercelli le tributa il giu[illegible] riconoscimento per essere stata [illegible] dei personaggi più importanti del paese.

Ieri, a Livorno Ferraris, è stata invece inaugurata la Casa [illegible] spiritualità delle suore di Santa Maria di Loreto. Giunta a coronamento di [illegible] serie di lavori [illegible] ristrutturazione del Santuario, l'inaugurazione cade proprio nell'anno del centenario della fondazione dell'ordine. Nel [illegible] della celebrazione [illegible] stata sostituita con una nuova effigie la statua della Madonna, che fu rubata nel 1982. L'arcivescovo Tarcisio Bertone, dopo aver celebrato la Messa [illegible] partecipato alla processione, ha benedetto la cappella e la Casa di spiritualità.

[a. le.]

[illegible]

VERCELLI

NATI. Sara Rizzi, Sara Conti, Lucrezia Maria Berlino, Miriam Lucingoli.
MORTI. Ginevra Mauri, 88 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Alessandra Mora, Jessica Mura.
MORTI. Maria Concetta Caruso, [illegible] anni, pensionata.
S[illegible] Felice La Rosa, 55 anni, possidente, con Silva Ghersi, 51 anni, casalinga.

CERRIONE

NATI. Manuela Esposito, Erika Albicocchi.
MORTI. Rosalda Stazzi, 61 anni, casalinga.

GAGLIANICO

NATI. Davide Camasi.
[illegible] Alfredo Piantino, 67 anni, pensionato.

Pierina Carla Gallone piange l'amica di un'intera vita che non dimenticherà mai

Ginevra Mauri ved. Moreo

— Vercelli, 8 dicembre 1991.

Beatrice e Carola salutano la loro bisnonna che è volata in cielo

Ginevra [illegible]

— Vercelli, 8 dicembre 1991.

Gerle e fatica sui monti di Rosazza

Al di là del torrente il paese, che ha come simbolo una rosa, come appariva all'in[illegible] (ARCHIVIO [illegible])

Uno scorcio panoramico di Rosazza che risale al primo decennio del secolo: la cartolina [illegible] stata spedita infatti nel 1913. Da notare in primo piano la donna che cammina curva sotto il peso della gerla; sullo sfondo, al di là del torrente, il nucleo abitato (quota [illegible] metri) sul quale troneggia il campanile.

La chiesa parrocchiale, dedicata ai santi Pietro e Giorgio, è stata costruita nel 1876 su disegno del pittore Giuseppe Maffei di Graglia (1821-1901), che ne ha anche affrescate le volte. Ha la facciata principale arricchita da un arco gotico in marmo rosso di Verona e da numerosissime rose, simbolo di Rosazza.

All'interno, nel presbiterio, sono custodite altre importanti opere del Moncalvo, [illegible] Girolamo Lanino, di Giulio Cesare Procaccini e di Agostino Carracci mentre [illegible] cupola è stata affrescata dal cremonese Vespasiano Bignami (1841-1929). Le vetrate, che risalgono a metà Ottocento, sono del milanese Giuseppe Bertini (1825-1898).

NUME[illegible]I UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschi[illegible] (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura [illegible] (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella*: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono [illegible] verde (basta un gettone) 1678.48.048
[illegible] **Acli:** (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgover**[illegible] (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) [illegible]68.156; **Gatti**[illegible] (0163) 833.231; **Livorno** [illegible]**ris:** (0161) 47.144; [illegible] (0161) 99.119; [illegible]**thià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serra**[illegible] **Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] **Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigli**[illegible] (015) 811.483.

[illegible] MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] Andrea (0161) 593.333; ambul. [illegible]
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre**[illegible] (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia [illegible] turno oggi e stasera è: Comunale I, viale Rimembranza 4, [illegible]. 65.225.
Ghemme (NO): *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, [illegible]. (0163) 840.243.

BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Vernato*, piazza G. B. Cossato 5, tel. 405.840.
Borgosesia: *Dr.* [illegible] *Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) [illegible].
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.638.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa* [illegible] *Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica 8 dicembre dalle [illegible] ore 12,30).
Biagio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.
[illegible] *Dr. Giuseppe Lodi*[illegible] via [illegible], tel. (015) 981.384 e **Rosazza** *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 28.332

Dopo il parto in coma profondo all'ospedale «Sant'Andrea»

E' MORTA LA MAMMA

Aveva 31 anni: funerali domani all'Aravecchia
La sua bimba, prematura di un mese, sta bene

VERCELLI. Maria Luisiana non ce l'ha fatta. Il [illegible] della donna di 31 anni che ha partorito in coma ha smesso di battere ieri poco dopo mezzanotte. La sua bambina, la piccola Micol, [illegible] ancora in incubatrice, ma migliora di giorno in giorno. «Vincerà la [illegible] battaglia», dicono i medici. Ma [illegible] più la mamma. I funerali della giovane impiegata si svolgeranno domani alle 11,30, nella chiesa dell'Aravecchia.

Maria Luisiana Fonsatti era in coma profondo [illegible] nove giorni, da quando era stata ricoverata d'urgenza al Sant'Andrea dopo essersi sentita male nella [illegible] casa di via Trino. L'ha tradita la gestosi, una malattia del[illegible] gravidanza che è esplosa all'improvviso. «Quando l'attività cerebrale è nulla, qualche tempo dopo si ferma anche il cuore», spiega il direttore sanitario Mauro Lozza. E familiari e parenti erano ormai rassegnati, fin da giovedì 28 novembre, quando [illegible] donna è entrata all'ospedale. Il loro unico conforto, adesso, [illegible] Micol, la bambina fatta nascere artificialmente, [illegible] strappata alla morte.

Maria Luisiana Fonsatti

Ieri mattina nella camera ardente dell'ospedale c'erano la mamma di Maria Luisiana [illegible] la sorella Marilena. Il marito, Mario Negro, sembra più vecchio dei suoi 35 [illegible]. Piange sulla spalla di un amico [illegible] «Vi prego, rispettate il nostro dolore», dice la mamma della giovane impiegata. [illegible] vuole parlare con i cronisti.

Qualche minuto dopo le donne della famiglia [illegible] quinto piano, sul balcone esterno del reparto di pediatria. Sono andate [illegible] vedere Micol dalla finestra. Un'infermiera infila le mani nell'incubatrice e [illegible] volta la testolina, perchè da fuori possano vederla in volto. «Cara gioia», dicono le donne. Saranno sicuramente loro, le zie e la nonna, a prendersi cura della bambina, a farla crescere e a sostituire la mamma che [illegible] c'è più.

Maria Luisiana Fonsatti [illegible] da tre anni, e [illegible] aveva altri figli. Era impiegata al catasto, e tutti la ricordano come una persona dolce e gentile. Suo marito, Mario Negro, fa il lattoniere, «Un [illegible]no d'oro», dicono i vicini di [illegible]. Era stato lui, [illegible] giorni fa, a portare in ospedale la donna: dei forti dolori allo stomaco, all'improvviso, alle otto di sera. Qualche minuto dopo Maria Luisiana entrava nel coma da cui non [illegible] più uscita. [illegible] corpo non sarà fatta l'autopsia: l'ha deciso la [illegible]glia. (g. bu.)

MA LA PICCOLA [illegible]

C'è [illegible] piccolo miracolo dietro la tragedia di Maria Luisiana Fonsatti. Il parto in condizioni d'emergenza, quando la donna era ormai [illegible] coma, ha consentito [illegible] medici di salvare la vita alla bambina, e di fare un estremo tentativo per la madre. «Di solito le donne affette da gestosi, una malattia [illegible] gravidanza, dopo [illegible] parto stanno meglio», spiega Francesco D'Addato, primario di Ostetricia.

Nel caso di Maria Luisiana, però, [illegible] taglio cesareo e la nascita della piccola Micol [illegible] hanno prodotto alcun miglioramento. Entrata all'ospedale in coma, la donna non ne [illegible] più uscita, fino alla morte. Una semplice ecografia avrebbe potuto far suonare [illegible] campanello d'allarme: i medici avrebbero visto che il feto era poco sviluppato e sarebbero risaliti alla malattia della giovane impiegata: [illegible] gestosi, appunto. Invece, pare a causa [illegible] un banale disguido, negli ultimi mesi l'ecografia non è stata fatta. Sembra che [illegible] donna fosse in [illegible] da un ginecologo di Novara.

Ora, però, in ospedale, l'attenzione dei medici è tutta puntata [illegible] Micol, [illegible] piccola prematura di [illegible] mese (doveva [illegible] il giorno di Natale). «Quel che conta, [illegible] che la bambina non [illegible] affatto in pericolo [illegible] vita - spiega Paola Cerruti, primario di Pediatria -. Sta bene e [illegible] recuperando peso, beve già [illegible] latte [illegible] cucchiaino e deglutisce senza problemi. Ha ottime possibilità [illegible] crescere e di svilupparsi normalmente, [illegible] i bimbi nati di nove [illegible] e da una madre sana». La battaglia [illegible] Micol prosegue. In incubatrice [illegible] centro immaturi, la piccola [illegible] tenuta costantemente [illegible] controllo. Un monitor indica [illegible] battito cardiaco e il respiro, e le infermiere la sorvegliano attentamente. Il papà Mario Negro, sconvolto dal dolore, va [illegible] trovarla tutte le [illegible]

[illegible]

ALICE CASTELLO

Lunedì in Provincia si discute [illegible] discarica

Per le 9,30 [illegible] lunedì mattina è stato convocato il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno sono stati inseriti ben 36 punti. Tra i più importanti c'è sicuramente l'istituzione [illegible] una commissione [illegible] esperti per la valutazione delle misure di garanzia protettiva delle falde idriche della futura discarica [illegible] Alice.

VER[illegible]

Consegnata a Enrico Villa la pannocchia d'oro

Il presidente della Famija Varsleisa Carlo Ranghino ha consegnato ad [illegible] Villa la «pannocchia [illegible] risu d'oro», il prestigioso riconoscimento istituito dalla «Famija Varsleisa» per premiare ogni anno un benemerito della risicoltura. Villa, giornalista professionista dal 1962, dirige «Il risicoltore» mensile dell'Ente nazionale risi. [illegible] recente [illegible] stato anche insignito dalla stampa agricola del premio giornalistico nazionale «penna d'oro». Nella motivazione [illegible] sottolinea [illegible] Villa «si adoperi con serietà nella promozione di iniziative tendenti ad esaltare [illegible] riso».

[illegible]

[illegible] scuola per imparare il [illegible]

L'associazione culturale gattinarese ha organizzato [illegible] per l'insegnamento del dialetto. Obiettivo degli organizzatori sarà quello di trovare [illegible] unico per [illegible] scrittura e [illegible] pronuncia di fonemi caratteristici la parlata locale. [illegible] prossima conferenza dell'associazione verranno fissate regole [illegible] modalità dell'intero ciclo di lezioni.

Borgovercelli, piazza Brunetta è rimasta senza alberi

Abbattuti i vecchi tigli

I tronchi delle piante erano ormai vuoti [illegible] le radici danneggiavano le case
Il Comune ha già acquistato gestroennie che saranno piantate tra poco

BORGOVERCELLI. Piazza Brunetta ha cambiato aspetto. Lo slargo antistante il castello Bulgaro, dove il poeta Torquato Tasso trascorse una [illegible] in fuga verso Torino, ha perso da alcuni giorni i suoi verdi alfieri. Gli alti tigli, che da più [illegible] quarant'anni la «presidiavano», sono stati tagliati.

Le radici degli alberi - ormai privi della loro sostanza interna, per l'età - stavano [illegible] tempo «perforando» le case, sollevando nel loro interno i pavimenti e rompendo alcune tubature della rete fognaria.

«Solo per queste ragione - spiega Bruno Rigolone, assessore ai Lavori pubblici - si è dovuto procedere all'abbattimento degli alberi, [illegible] particolare di quelli in piazza Brunetta e in via Barna». I tigli che da tanti [illegible] crescevano sul suolo comunale erano ormai diventati un problema grave: il loro interno era praticamente vuoto e le radici avevano provocato dei danni ingenti. «Abbatterli - conclude Rigolone - è [illegible] l'unica [illegible] possibile da fare».

Il Comune ha comunque intenzione [illegible] sostituirli in tempi brevissimi: «Abbiamo già acquistato delle nuove piante, le gestroennie, che da qui a pochi giorni dovrebbero essere piantate». Precisa infatti l'assessore: «Non vogliamo sicuramente spogliare il paese del suo verde pubblico».

Anche in via Vercelli si [illegible] presentato lo stesso problema che [illegible] però risolto [illegible] la semplice potatura delle radici. «Gli alberi di via Vercelli - spiega ancora l'assessore - [illegible] "invaso" i marciapiedi, rompendoli. Così si [illegible] dovuto provvedere al taglio delle radici in profondità [illegible] di nuovi salvagenti che hanno comportato [illegible] elevata, ma anche la sicurezza che il viale non sarà rovinato».

Tra chi ha subito dei danni dalla crescita delle radici c'è Carlo Carli, pensionato, che [illegible] in via Bolgora 1, [illegible] proprietario [illegible] un appartamento in via Barna. «Nell'alloggio che [illegible] in affitto - racconta - le piante hanno [illegible] tubature, causando all'interno dell'abitazione gravi disagi». Tempo fa lo scarico si [illegible] e l'acqua ha allagato la casa, rovinando la tappezzeria e i pavimenti. «Adesso - conclude Carli - [illegible] almeno di essere risarcito, per i danni che ho subito».

[illegible]

Folla commossa ai funerali di Ginevra Moreo, anima della Vecchia Vercelli

«Addio e grazie, signora Gina»

C'erano i rappresentanti di tutti i negozi di piazza Cavour. L'omelia di don Rulla: state fieri di questa donna. Un ricordo delle famiglie e dei personaggi che hanno fatto la storia del centro storico

VERCELLI. «Era una donna meravigliosa, siatene fieri per sempre, Vercelli non la dimenticherà». Così don Nicola Rulla ha parlato ieri ai familiari, parenti, agli amici che affollavano la cappella dell'ospedale «Sant'Andrea» per i funerali di Ginevra Mauri Moreo, la notissima commerciante di piazza Ca[illegible].

Sul banco in prima fila, i figli, Giuseppe, Giancarlo ed Enrico, [illegible] nuore e nipoti e, [illegible] loro, Pierina Carta, la [illegible]sa del negozio «Moreo» che da anni fa ormai parte della famiglia e che, a sua volta, «madama ed Piasa Cavour», è un personaggio [illegible].

Alle esequie, tantissima gente, tra le personalità, il senatore Carlo Boggio, amico fraterno della defunta e del marito, Fermo, scomparso nel 1973.

Originari di Monza, per Vercelli i Moreo rappresentano ormai un'istituzione, [illegible] punto che il loro [illegible] è ormai inscindibile [illegible] quello della piazza che li accoglie [illegible] 62 anni, piazza Cavour, [illegible] della città.

E ieri, ai funerali della «signora Gina» c'erano tutti gli altri negozianti della piazza. In fondo alla chiesa, Cristiano Tarnuzzer, il pasticciere che è stato tra i fondatori della Famija Varsleisa, era commosso alle lacrime.

Con la morte di Ginevra Moreo [illegible] n'è andato un altro personaggio di questa piazza straordinaria che ha creato la storia e la cultura vercellese. Non si contano le famiglie che hanno operato all'ombra della Torre dell'Angelo. Mario Zumaglini era [illegible] legatore molto affermato e dalla cartoleria della figlia Ginetta [illegible] passate generazioni di cittadini.

Una bella immagine di Ginevra Moreo (a destra) [illegible] l'inseparabile Pierina Carta

Ogni tanto, [illegible] libro ordinato non arrivava [illegible] allora Pino De Maria, popolarissimo poeta dialettale, descrisse così il «regalo» che Ginetta Zumaglini aveva fatto alle due [illegible] vercellesi in visita: «Bèla Majin, car Biciulan / al liber l'è rivà / andè nen mat / passè duman». (Il libro è arrivato, non incomodatevi a passare domani).

[illegible] chi non ricorda i farmacisti Pelizzaro, padre e figlio? Il [illegible]condo, Icilio, fu una personalità della Federcalcio. Poi i negozianti [illegible] stoffe Ansaldi [illegible] espressero anche un sindaco, Francesco.

Altri nomi di piazza Cavour: i Baffico, i Carignano-Ivaldi, i Capra, i Ginastro, i Parolo, i Capra, i due fratelli ebrei Meyer, perseguitati dai nazi-fascisti, gli orafici Bosetti [illegible] Muggia, il venditore di stoffe e antiquario Mario Cereja, gli edicolanti Mignone, i fratelli Frova (uno di loro, Marino, era [illegible] ginnasta affermato).

E ancora, le sorelle Soldato che vendevano giocattoli, come i Valenti; i fratelli Tacchini, la signora Gadina, [illegible] più famoso Bicciolano della storia del Carnevale vercellese; la signora Piacco, l'Aimar, il Simondi, il Marchisio, l'alimentarista Guida.

Poi c'erano i proprietari dei banchetti fissi: i [illegible] Passo, i Pomati, i Gallone, i Redice, i Villani, i Donis. Ginevra Moreo conosceva tutti questi personaggi, i loro figli, i loro nipoti. E ieri, a renderle omaggio, c'era[illegible] poprio tutti.

Dopo la Messa, don Rulla ha benedetto il feretro e il corteo funebre s'è diretto verso il cimitero di Billiemme. La «signora» Gina ha raggiunto il marito che l'aveva lasciata diciotto anni fa, ed ora riposa con lui, [illegible] sempre.

Sotto i portici di piazza Cavour oggi ci [illegible] solita folla degli acquisti domenicali. Arrivati all'altezza della cappelleria, molti ricorderanno una signora gentile che, con la sua vita, ha scritto [illegible] splendida pagina di storia vercellese.

Francesco [illegible]

Il Gruppo giovani imprenditori di Biella lancia una campagna di restauri

Cercasi sponsor per opere d'arte

In un libro verranno indicati modi e costi di cinquanta interventi per salvare il patrimonio storico-culturale. Enti e privati potranno così scegliere dove indirizzare il proprio contributo

BIELLA. Una cinquantina [illegible] opere d'arte verranno restaurate grazie ad una nuova iniziativa del gruppo Giovani imprenditori. Entro la fine del [illegible] [illegible] infatti pubblicato un volume nel quale verranno indicati i beni più significativi del Biellese che necessitano di interventi di recupero.

Con questo «vademecum» del patrimonio storico-artistico locale, individuato non solo [illegible] città ma su tutto [illegible] territorio della futura provincia, le piccole [illegible] grandi aziende, gli Enti ma anche i privati, potranno decidere di «salvare» con una sponsorizzazione, i soggetti catalogati nella pubblicazione. Ogni opera, infatti, sarà corredata da una fotografia, [illegible] documentazione storico-artistica ed [illegible] relativo costo dei lavori che [illegible] ranno necessari per riportarla allo stato originale.

L'altra mattina all'Unione industriale, inaugurando la sua presidenza con [illegible] conferenza stampa, Silvia Dosio ha descritto gli aspetti e gli obbiettivi [illegible] «Invito al restauro».

«Abbiamo promosso un'iniziativa [illegible] questo tipo per due motivi precisi - ha spiegato in apertura di discorso la neopresidente -. Il primo, di carattere filosofico, [illegible] volto [illegible] [illegible] re la collaborazione fra enti pubblici [illegible] privati, mondo industriale e cultura. Il secondo ha invece, un aspetto più pratico.

Anche il Santuario di San Giovanni d'Andorno necessita [illegible] restauri (FOTO ARCHIVIO DOCBI)

Con questa operazione si potranno salvare importanti reperti che fanno parte del nostro patrimonio storico. Non saranno obbligatoriamente tele dipinte, statue o monumenti, potrebbero essere incluso fra le priorità anche il recupero di fotografie d'epoca, documenti, oggetti di culto ed altre opere di particolare interesse».

All'operazione già promossa dai Giovani imprenditori [illegible] Verona [illegible] riproposta [illegible] lo stesso spirito [illegible] Gruppo Giovani, stanno collaborando anche [illegible] Soprintendenze regionali dei beni artistici e storici, i rappresentanti del Consorzio dei Comuni, della Città di Biella, della Curia, alcuni studiosi [illegible] il «DocBi». Durante la conferenza Giovanni Vachino, presidente del Centro di documentazione della cultura biellese è intervenuto per descrivere dettagliatamente le fasi di «Invito al restauro».

«Purtroppo - ha spiegato l'architetto - non esiste, a livello territoriale, [illegible] censimento dei beni culturali locali. Sono centinaia le opere che avrebbero bisogno di interventi, alcune ben conosciute ed altre [illegible] ci potrebbero essere segnalate appunto in questi mesi. Ovviamente verranno privilegiati, dopo un'attenta valutazione e secondo dei criteri ben precisi, i reperti più significativi e soprattutto quelli che hanno urgenza di beneficiare di lavori di recupero. Anche i preventivi di restauro dovranno avere diversi livelli di costo proprio per dare ampia scelta [illegible] tutti i potenziali sponsor».

Da queste fasi preliminari che, secondo le dichiarazioni di Silvia Dosio, sarebbero già a livelli avanzati, si passerà poi alla realizzazione ed alla presentazione del volume che verrà distribuito non solo in ambito locale alle aziende, agli Enti e a tutti coloro che fossero interessati all'operazione, ma anche al di fuori dell'area biellese. Il tutto dovrebbe avvenire entro la fine del 1992.

«Con il libro - ha proseguito [illegible] presidente del Gruppo -, che rappresenta solo il primo passo di questa iniziativa, speriamo di [illegible] ampio consenso da parte dei possibili finanziatori. Nei nostri obbiettivi vi [illegible] anche la realizzazione di un convegno corredato da audiovisivi che illustrino le metodologie [illegible] lavoro ed i beni che sono stati recuperati. Forse si potrebbe allestire persino una mostra temporanea dei restauri eseguiti, ma questi sono progetti che [illegible] ancora valutati».

Paola Guabello

Artigianato piemontese serietà nello sviluppo

NON stupisce il fatto che le imprese artigiane (considerando tali quelle organizzate [illegible] [illegible] lavoro del titolare [illegible] dei suoi familiari, più un massimo da otto [illegible] trentadue dipendenti), siano un settore importante dell'economia italiana, nella quale l'attività individuale, quindi [illegible] spirito d'intraprendenza, [illegible] [illegible] fatto mai difetto. L'inchiesta provinciale in merito, condotta dall'Istituto G. Taglia[illegible], e presentata alla stampa a Roma, al Centro documentazio[illegible] economica giornalisti, l'ha confermato, e, questo sia per la produzione, sia per l'occupazione. Può stupire, invece, che il Piemonte, regione della quale é universalmente nota, piuttosto, la produzione delle sue grandi industrie, abbia conservato [illegible] quarto posto, che già deteneva precedentemente (dopo la Lombardia, che, è bene ricordarlo ogni tanto, ha più del doppio della popolazione, [illegible] Veneto e l'Emilia-Romagna), nella graduatoria basata sull'ammontare del valo[illegible] aggiunto al costo dei fattori. In particolare, quello del Piemonte è stato il 9,7 per cento, contro il 21,7 della Lombardia, l'11,4 dell'Emilia-Romagna, [illegible] prima del [illegible] della Toscana, [illegible] 5,6 della Puglia, [illegible] via scendendo fino allo 0,4 [illegible] del Molise e allo 0,3 della Valle d'Aosta, ventesima [illegible] ultima tra le Regioni.

Nella graduatoria in ordine decrescente delle province, in base sempre all'ammontare [illegible] cifre assolute del valore aggiunto artigianale, quella di Torino figura, addirittura, al secondo posto (complice, ovviamente, l'indotto per le forniture alle grandi industrie), mentre le altre provincie piemontesi [illegible] sgranate nella classifica: Cuneo al 21° posto, Novara al 24°, Alessandria al 29°, Vercelli al 33° [illegible] Asti al 67° posto. Senza stupire, può essere, tuttavia, interessante l'osservazione rilevata nell'inchiesta dell'Istituto G. Tagliacarne dal suo presidente, Luigi Pieraccioni, e cioè che «l'artigianato sta giocando la carta dell'industria, contrariamente a quanto avviene per il complesso delle attività economiche, dove l'incidenza del manifatturato è passata dal 27,4 per cento nel 1985 al 26,4 del [illegible]. Infatti, il contributo del prodotto industriale artigiano [illegible] quello industriale nazionale complessivo, nello stesso periodo è salito dal 22 al 25 per cento. [illegible] si guarda alle percentuali provinciali di valore aggiunto dell'artigianato per settori economici, lo[illegible] piemontesi vedono al primo posto, per l'industria in complesso (edilizia compresa), Vercelli, con il 75 per cento, seguita da Novara con il 74,5, Asti con il 73, Alessandria con il 72,7, Cuneo con il 69,8 e, ultima, la provincia di Torino con il 69,7. Ovviamente, concorrono, [illegible] costituire il 100 per [illegible] del prodotto dell'artigianato più o meno, in rapporto [illegible] [illegible] dell'industria, gli altri due settori, le riparazioni e i servizi: per quelle, le riparazioni, è al primo posto Cuneo, con l'11 per cento, seguita da Asti (10,2), Novara e Torino (ambedue con il 9,8), Alessandria (9,2) e Vercelli (8,4); per questi, i servizi, occupa la prima posizio[illegible] Torino, con il 20,7%, seguita da Cuneo, con [illegible] 19,1 Alessandria (18,2), Asti (16,8), Vercelli (16,6), Novara (15,9).

Non si vuole, sia chiaro, enfatizzare l'immagine dell'artigia[illegible] piemontese, al di là delle sue dimensioni complessive e delle sue singole capacità, più che notevoli, del resto, le une e le altre. Vorrei, invece, sottolineare l'apporto, particolarmente concreto, all'economia regionale. E, a questo scopo, [illegible] più eloquenti, forse, i dati dell'Artigian[illegible] e delle sue operazioni di credito agevolato e di leasing nel periodo 1986-90, illustrati, nella stessa occasione, dal suo Direttore generale, Antonio Mercusa. Tra questi, assume rilievo, per far risaltare la concretezza [illegible] cui sopra, il fatto che, in seguito agl'investimenti realizzati con l'intervento dell'Artigiancassa, [illegible] stati creati in Piemonte 15.699 nuovi posti di lavoro, una media d'investimento di oltre 133 milioni ciascuno (contro una media italiana di 94 milioni circa), che conferma la serietà nello sviluppo delle aziende artigiane della Regione.

Mario Salvatorelli

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Due gemelli processati per piccoli furti

Singolare incontro di due fratelli gemelli in tribunale. Franco e Giuseppe Podda, 27 [illegible]. I due erano in manette per essere sottoposti a due differenti pro[illegible]. Per Franco Podda, imputato del furto di un motorino il processo [illegible] stato rinviato, Giuseppe, accusato di tentato furto di un'auto è stato condannato a quattro mesi di reclusione e 200 mila lire di multa con i benefici [illegible] legge.

GATTINARA

Elette le due maschere del rinato Carnevale

Natale non [illegible] ancora arrivato ma c'è già chi pensa al carneva[illegible]. A Gattinara sono già designati i volti che interpreteran[illegible] il «Babaciu», Mario Nostini e la «Plandrascia» impersonata da Patrizia Del Signore. Nelle sfilate a base di lolla, cenere, arance [illegible] acqua, il «Babaciu» sarà sostenuto dalla compagnia dell'hotel Firenze e il Vigneto.

BORGOSESIA

Il Museo di Paleontologia nei locali del Comune

Inizieranno tra breve i lavori di restauro nei locali del Comune per la realizzazione del museo di Paleontologia e Archeologia. La somma, di poco superiore al miliardo, è stata destinata [illegible] questo scopo d[illegible] [illegible]tosegretario ai Beni Cul[illegible] [illegible] Gian Franco Astori. 850 [illegible] serviranno per le opere edilizie, la restante somma di circa 150 [illegible] lioni per il restauro della dei materiali archeologici esposti.

[illegible]

E' partito [illegible] corso per parlare il walser

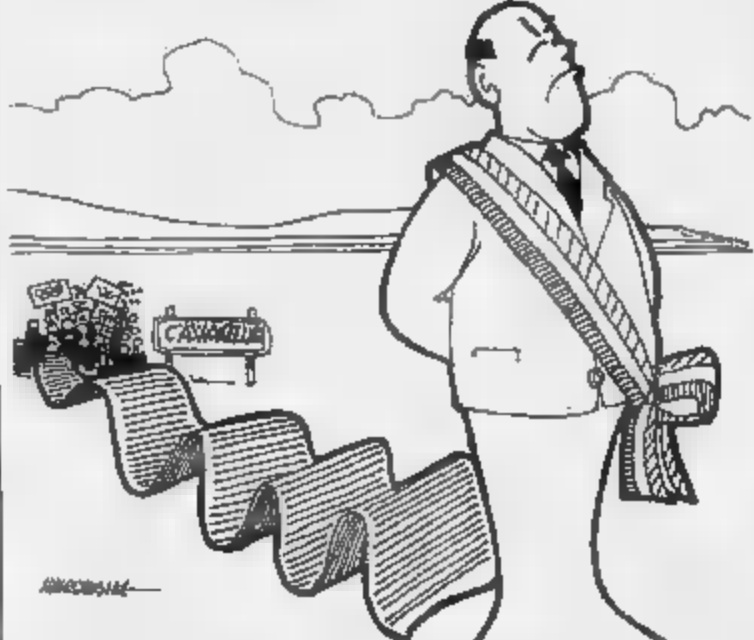
Si è iniziato nei giorni scorsi [illegible] corso di tedesco Walser. Le [illegible]zioni sono patrocinate dal centro Walser Gmai e dall'Unione alagnese.

Cavaglià, riesplodono le proteste per la mancata intitolazione della palestra

«Ricordiamo il nostro medico»

Il sindaco aveva detto che non si può dedicare un'opera pubblica ad una persona morta da meno di dieci anni. Ma un parlamentare vercellese ha fatto una ricerca: sarebbe possibile farlo

CAVAGLIA'. A otto mesi dalla morte del dottor Luciano Pizzo, stroncato da un attacco cardiaco all'età di 65 anni, gli abitanti non sono ancora riusciti a [illegible] la memoria del loro [illegible] condotto, intitolandogli [illegible] lapide nella nuova palestra comunale. Nonostante [illegible] plebiscitaria petizione (in pochi giorni quest'estate erano state raccolte più di [illegible] mila firme a favore del progetto, anche a Roppolo e Viverone), [illegible] sindaco Giuseppe Marchioraldo ha respinto l'iniziativa del Comitato, sostenendo che la legge non consente l'intitolazione di un'opera pubblica ad un cittadino prima che siano trascorsi 10 anni dalla [illegible] [illegible]

Nella polemica ora interviene il senatore Carlo Boggio di Vercelli che ha fatto una ricer[illegible] sulla modalità che vanno seguito per intitolare una struttura pubblica ad [illegible] cittadino. Osserva [illegible] senatore dc: «L'affetto che [illegible] popolazione serba per lui [illegible] ancora grande [illegible] migliaia di cittadini chiedono che [illegible] Comune dia [illegible] nome di Luciano Pizzo alla palestra delle scuole elementari. Il sindaco nega che ciò sia possibile ed afferma che l'atto potrà avvenire se gli amministratori di quell'epoca lo riterranno opportuno, dopo dieci anni dalla morte. Questo, secondo il sindaco, sarebbe disposto dalla legge».

«Per dire una parola chiarificatrice sull'intera vicenda - aggiunge [illegible] lettera del senatore vercellese -, sunteggio quello che afferma la legge. Il primo atto [illegible] compiere, nel caso [illegible] intitolazione [illegible] persona deceduta da meno [illegible] dieci anni, [illegible] un'istanza del sindaco del Co[illegible] interessato, in carta semplice, indirizzata al ministero dell'Interno - direzione Generale dell'Amministrazione civile, Roma, tramite la prefettura. Occorrono altresì la deliberazione della giunta municipale ed il profilo biografico dell'onorato».

«Ricevuta la documentazione - prosegue Boggio - la prefettura richiede il parere alla Deputazione subalpina di storia patria di Torino e, ottenutolo, trasmette la documentata istanza al predetto dicastero per l'autorizzazione in deroga. Quanto ho riferito è ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 giugno 1927 n. 118».

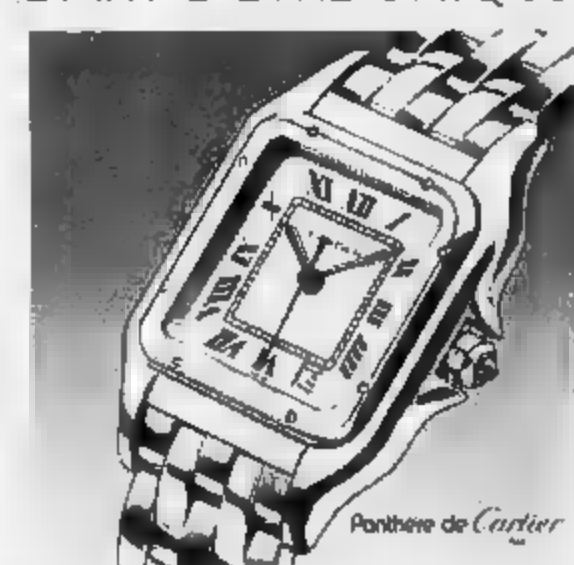
Conclude Carlo Boggio: [illegible] sindaco di Cavaglià ha dato la propria risposta [illegible] sensi dell'articolo 1 della predetta legge. Ora mi domando, con estrema chiarezza: il Comune di Cavaglià ha fatto quanto previsto dal citato articolo 4? Il sindaco risponda con altrettanta chiarezza, affinché possano essere effettuate dai suoi concittadini le opportune verifiche presso la prefettura di Vercelli. E' inutile spendere tante parole. Se [illegible] sindaco vuole fare questa intitolazione, segua la legge indicata».

La ricerca del senatore è destinata a suscitare un vespaio perchè le duemila persone che h[illegible] firmato la petizione non demordono: vogliono l'intitolazione della palestra al loro medico condotto. Le polemiche dell'estate scorsa sono infatti tutt'altro che sopite. **[m. al.]**

L'ACI DI BIELLA PREMIA I VETERANI DEL VOLANTE

BIELLA. I veterani del volante saranno premiati venerdì dall'Automobile Club di Biella. Ai più anziani, sarà attribuito il titolo di «pioniere»: complessivamente sono dodici i decani che guidano da almeno sessant'anni, da quando [illegible] viaggiava in Balilla. Fra di loro c'è anche Adalgiso Guglielminotti Contin, genero di un pilota dell'epoca, il leggendario Giovanni Bracco.

L'elenco prosegue con Luigi Bion Barbera, Aldo Bravarone, Carlo Coda Zabetta, Orazio Mo[illegible] Eraldo Furno Marchese, Mario Cannonero, Sergio Bonino, Walter Giuseppe Tassinari, Rino Mantellero Polet. I più anziani sono Cesare Delleani [illegible] Gioia Arturo, «patentati» nel '25 e nel '26.

I veterani, [illegible]li automobilisti che guidano da almeno 50 anni, [illegible] Antonio Maccari, Adriano Maroino, Antonio Meola, Fran[illegible] Predali, Giorgio Ramella Pollone, Gioachino Saloggia, Luigi Balzola, Fiorenzo Campigli, Flavio Coda, Armando Mariotti, Giorgio Tua, Luigi Vanesia, Luciano Carrera, Nella Ci[illegible]a, Mario Crosa, Giuseppe Bersano, Gianfranco Bertotto, Mario Buscaglione, Beatrice Rosazza, Ernesto Gibello Foglio, Giuseppe Porcelli, Dario Gorizio, Mario Luigi Mazzia. **[m. co.]**

Il Gulfstream G III appartiene al proprietario della Metro Goldwin Mayer

A Cerrione il jet di Hollywood

Il velivolo è stato posto sotto sequestro cautelativo dal pretore del lavoro. Il pilota che abita a Graglia ha aperto [illegible] vertenza con l'uomo di affari per la riscossione di ottocento milioni

CERRIONE. Il favoloso Gulfstream G III, il jet di Giancarlo Parretti, l'uomo d'affari che l'anno [illegible] ha acquistato la Metro Goldwin Mayer, [illegible] sequestro all'aeroporto di Cerrione. Un ufficiale giudiziario del tribunale di Biella in esecuzione [illegible] un ordine del pretore del lavoro di Milano, ha messo i sigilli alle manette dei motori dell'Executive: il pilota di Parretti, Alessandro Cardoni, 47 anni, romano [illegible] alcuni anni trapiantato nel Biellese (abita a Graglia Vagliumina), ha chiesto il sequestro conservativo dell'apparecchio a garanzia di un credito di [illegible] milioni.

Ex pilota militare, poi di Executive, prima di passare al servizio del finanziere, il comandante Cardoni ha volato per parecchi anni per una compagnia privata sulla linea Milano-Perugia-Roma. Poi cinque anni fa, l'incontro [illegible] l'uomo della Mgm. «Ma le [illegible] sono andate come speravo - spiega - e quando la Interfly, [illegible] società a [illegible] intestato il Gulfstream è stata dichiarata fallita negli Stati Uniti, ho dovuto tutelare i miei interessi. [illegible] attesa [illegible] causa civile già fissata per marzo del '92, ho ottenuto il sequestro [illegible] jet che è stato affidato in custodia a me».

L'aereo, bianco, imponente, è posteggiato proprio di fronte all'aerostazione di Cerrione. Il capoffìcina lo guarda quasi [illegible] affetto e mormora: «E' tutto sporco. Sa [illegible] due giorni per lavarlo. Dobbiamo montare un ponteggio per raggiungere i piani di coda. Non sembra ma [illegible] a 7 [illegible] e mezzo da terra».

Ha volato per l'ultima volta alla fine di settembre proprio nel cielo di Biella: il Gulfstream era uno degli ospiti illustri della manifestazione aerea e [illegible] quella occasione il comandante Cardoni aveva dato una dimostrazione delle grandi qualità tecniche [illegible] velivolo. [illegible] altrettanta curiosità aveva destato l'allestimento interno del jet: tappeti lungo il corridoio centrale dove spiccavano otto poltroncine snodabili, ultraconfortevoli disposte su due file lungo i finestrini, e un divano vicino al bar dove in appositi [illegible] erano visibili servizi [illegible] posate in argento, coppe e bicchieri in cristallo. E nel frigorifero champagne Moet [illegible] Chandon e Dom Perignon. [illegible] questa versione [illegible] Gulfstream può trasportare undici passeggeri più tre persone d'equipaggio.

Non è un caso, però, che il bireattore sia parcheggiato [illegible] Biella. Alessandro Cardoni, dovendo trovarsi una [illegible] occupazione, ha avuto un'idea: utilizzare [illegible] Gulfstream per avviare la prima linea privata per il trasporto passeggeri sulla [illegible] Biella-Firenze, Biella-Roma. Dice: «Ho avuto modo nei mesi scorsi [illegible] studiare a fondo il problema e posso affermare che [illegible] i presupposti [illegible] ed economici per realizzarlo. Il G III è la macchina ideale per la struttura aeroportuale di Biella. Il bacino di utenza, 100 mila persone, [illegible] sufficiente. Ho già trovato [illegible] gruppo di finanziatori interessati al progetto. Mi serve però l'appoggio delle [illegible] torità politiche locali».

Intanto, in attesa [illegible] primo volo di linea passeggeri, l'aeroclub Luigi Sella, a completamento dei festeggiamenti per gli ottant'anni dell'aviazione biellese ha organizzato [illegible] charter per Londra. [illegible] 14 dicembre un'ottantina [illegible] spiccheranno il volo a bordo di un BAE [illegible] meta l'aeroporto [illegible] Gatwick. Si tratta del nuovo bellissimo quadrigetto della compagnia Meridiana, [illegible] Alisarda. Molto confortevole, ha una velocità di [illegible] di oltre 700 chilometri l'ora. Trascorsa una giornata [illegible] fare shopping [illegible] negozi della capitale il [illegible] rientrerà in serata a Biella dopo una raffinata cena a bordo offerta dalla società alberghiera Ciga.

Maurizio Alfisi

Il Gulfstream G III di proprietà di Giancarlo Parretti posto sotto sequestro cautelativo all'aeroporto di Cerrione FOTO [illegible]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Il viaggio nei santuari di un inglese stravagante

GRAGLIA santuario chic, Oropa tale quale [illegible] Trinity College [illegible] Cambridge, Varallo dalle ineguagliabili cappelle, Biella simpatica cittadina animata dal canto delle navette, peccato quel Duomo. Colte al volo e in sintesi, queste sul finire [illegible] secolo [illegible] le impressioni di viaggio di [illegible] scrittore inglese, Samuel Butler, [illegible] tempi considerato un fastidioso controcorrente, ora divenuto un classico della letteratura.

Un po' fastidioso [illegible] era e controcorrente [illegible]. Scriveva articoli per dimostrare che Omero era una donna e [illegible] per sostenere che [illegible] famiglia era [illegible] ventata un'istituzione oppressiva, e predicava che tutte le macchine dovevano venire distrutte prima che finissero per soppiantare gli uomini.

Bizzarro anche come [illegible] tore. A quei tempi gli stranieri si presentavano in blocco [illegible] ricchi giustamente afflitti dalle malattie della buona tavola e della fantasia: la gotta, i nervi fragili, lo spleen. Venivano, si rinchiudevano negli stabilimenti [illegible] uscivano solo per languide e brevi passeggiate, tutti vestiti di bianco, tutti con [illegible] naso arricciato.

Il Butler [illegible]. Evita gli stabilimenti e cerca le vivaci locande di paese, evita le acque curative e si [illegible] al vino rosso, evita i connazionali schizzinosi e frequenta guide alpine, [illegible] e albergatori, è amico di tutti, chiacchiera con tutti, le vecchiette per strada, gli artigiani [illegible] lavoro, gli scolaretti, i margari. Nipote di un vescovo e figlio [illegible] un pastore protestante, bazzica senza ritegno frati e preti cattolici, chiese e chiesette, oratori e santuari. Questi luoghi di culto non si stanca mai di visitarli, [illegible] anno immancabilmente torna in Piemonte, sua sola meta i [illegible]ri; a Varallo poi è di casa.

Scriverà [illegible] libro tutto dedicato [illegible] suoi amati santuari, ogni pagina illustrata da un disegno di [illegible] pugno. Un libro che stranamente [illegible] verrà mai tradotto in Italia. La lacuna [illegible] colmata ora dalle edizioni Piemme, che proprio in questi giorni hanno pubblicato testo e disegni sotto il titolo di *Alpi e San[illegible]* e con il sottotitolo «Viaggio curioso di un grande scrittore inglese tra valli, campanili e tradizioni».

Come poteva apparire il Biellese sul finire di Ottocento? Non certo quella tranquilla arcadia [illegible] di solito [illegible] raffiguriamo oggi il passato. C'era il rumore della navetta [illegible] usciva «dai posti più insoliti, persino dai vecchi palazzi della città» e strade come quelle di Oropa risultavano intasate anche nei giorni feriali da sciami di pellegrini, frotte di venditori ambulanti, e in più, da quel [illegible] di donne che scendeva da Oropa, ciascuna [illegible] dodici sedie sulla testa».

Pier F. Gasparetto

VILLARBOIT, [illegible]

[illegible] Rapinato [illegible] vettura presa a nolo su cui viaggiava un impiegato torinese di [illegible] anni, Marco Mallisani, residente nel capoluogo piemontese in corso Maria Vittoria 11. I rapinatori sarebbero due gi[illegible] a volto scoperto che, armati di pistola, lo avevano fatto scendere e, minacciandolo con le armi, erano saliti a bordo allontanandosi verso Milano.

L'episodio, sul quale il comando della Stradale di Villarboit [illegible] svolgendo accertamenti per [illegible] alcuni particolari rimasti tuttora poco chiari, sarebbe [illegible] pochi minuti dopo la mezzanotte di ieri nell'area [illegible] servizio di Villarboit, [illegible] lato Nord della corsia autostradale in direzione [illegible] Milano. [illegible] quel momento l'intera [illegible] era avvolta [illegible] una nebbia fittissima che riduceva la visibilità a pochi metri.

Secondo il racconto che l'impiegato ha fatto all'agente di turno nella caserma della stradale, poche ore prima Marco Mallisani, che doveva raggiungere per motivi di lavoro il capoluogo lombardo, aveva noleggiato a Caselle l'auto, una Mercedes nera con targa [illegible] Milano, ed [illegible] imboccato l'autostrada. A Villarboit aveva voluto fermarsi per bere [illegible] caffè e qui gli sarebbe stata rubata la vettura. [r. s.]

[illegible] «ANTISINDACALE» IL [illegible] DEL QUESTORE»

VERCELLI. Definito «antisindacale» dal pretore Federico Grillo Pasquarelli il comportamento del questore di Vercelli Antonino Pagano: il decreto è appellabile entro 15 giorni.

L'udienza, celebrata lunedì scorso, era stata promossa dalla segreteria provinciale del Siulp (Sindacato unitario lavoratori polizia) che era rappresentata dall'avvocato Luigi Michelini; il questore dall'Avvocatura dello Stato.

[illegible] vertenza era sorta dopo che, per protestare contro [illegible] trasferimenti interni del personale disposta dal questore [illegible] per potenziare alcuni servizi, il Siulp aveva indetto assemblee quotidiane [illegible] sala mensa della caserma. Le prime tre riunioni si erano svolte regolarmente, la quarta era stata [illegible] per motivi di servizio.

Il Siulp aveva impugnato il divieto, che il Pretore ha definito antisindacale. Il questore Pagano rientrerà in sede solo domani; negli uffici di via Rodi, dove il decreto [illegible] stato notificato, si auspica un rapido ripristino di corrette relazioni sindacali. Lo stesso viene chiesto dal Siulp in un comunicato. [r. s.]

[illegible] EROINA, CONVALIDATO L'ARRESTO

[illegible] Rimarrà in carcere Harald Nicoletto, 21 anni, residente a Trivero. L'altro giorno infatti il giudice [illegible] indagini preliminari Carlo Gaddi si è recato in carcere per interrogare il giovane, che in precedenza era stato arrestato perché trovato in possesso di 4 grammi di eroina. Al termine dell'udienza, il gip ha convalidato il provvedimento disponendo la custodia cautelare.

Erano stati i carabinieri a sorprendere Harald Nicoletto durante una delle tante operazioni antidroga portate a termine nelle scorse settimane in numerosi centri del comprensorio laniero. Bloccato in strada da [illegible] pattuglia di militari, il giovane [illegible] stato [illegible] nelle tasche del giubbotto era stata scoperta una bustina contenente la sostanza stupefacente.

L'arresto del triverese va così ad aggiungersi a quelli di qualche giorno prima quando erano stati bloccati Sebastiano Di Pietro e Laura Fontana, due camerieri pregiudicati rispettivamente di 36 e 25 anni abitanti a Serravalle, e di Riccardo Casali, 23 anni, di Biella, finito in manette per la detenzione di [illegible] grammi di eroina.

[illegible] LA FESTA DEI VIGILI DEL FUOCO

PONDERANO. Proseguono anche nel Biellese i festeggiamenti organizzati dal comando provinciale [illegible] vigili [illegible] fuoco per onorare il cinquantesimo anno di attività.

Dopo la giornata di Vercelli, dove nella sede [illegible] pompieri mercoledì [illegible] svolte commemorazioni e dimostrazioni di abilità, oggi toccherà al distaccamento biellese ospitare i visitatori. Il programma è fitto di appuntamenti. Alle 9,30, nel campo sportivo «San Lorenzo» di Ponderano, [illegible] celebrerà messa. Poi, alle 10,30, sarà la volta [illegible] un'esibizione con i mezzi [illegible]. Seguirà mostra fotografica e una proiezione di videocassette. Alle 14 la giornata si concluderà [illegible] dimostrazione tecnica.

Ma, non mancherà qualche mugugno. Per giovedì 12 [illegible] in [illegible] in programma una conferenza per illustrare le [illegible] del servizio che hanno già provo[illegible] giornata di sciopero. [d. p.]

BIELLA ARRESTATO PER I FURTI DEI TIR

BIELLA. Le indagini lo [illegible] indicato come uno dei componenti della «banda dei Tir», ma nessuno era mai riuscito a bloccarlo. Così le forze dell'ordine hanno dovuto ricorrere a uno stratagemma: l'hanno invitato [illegible] tribunale [illegible] la scusa [illegible] farlo testimoniare e poi lo hanno arrestato.

Epifanio Lo Porto, 30 anni, residente ad Arcore, è [illegible] rinchiuso in carcere a Biella e dovrà rispondere di numerose accuse, tra cui quella di furto. Secondo gli inquirenti avrebbe partecipato ad alcune «spedizioni» in parecchi centri del Nord-Italia, con l'intento di far sparire pe[illegible] camion carichi [illegible].

Tre gli autoarticolati rubati in Piemonte, oltre a quelli [illegible] «stilizzati» in Lombardia e in Veneto, vi sarebbe stato anche [illegible] Tir parcheggiato nei [illegible] scorsi in un piazzale di una fabbrica di Massazza, e mai ritrovato. [illegible] indagini della polizia erano partite proprio da questo episodio. [d. p.]

[illegible]

[illegible]

Forse aggredite da un [illegible] due ragazze biellesi

Sarebbero state aggredite [illegible] uno sconosciuto, sui [illegible] anni d'età e coi capelli scuri Monica [illegible] e Giacomina Pregnolato, le due ragazze trovate svenute negli uffici di [illegible] finanziaria [illegible] Ivrea. Le giovani avrebbero confessato [illegible] assalite e [illegible] suon [illegible] schiaffi e pugni, ma avrebbero taciuto per il timore [illegible] ritorsioni. [illegible] frattempo le forze dell'ordine avrebbero già in [illegible] qualche elemento per giungere presto al riconoscimento dell'aggressore.

BIELLA

[illegible] Provincia [illegible] milioni per Città [illegible]

E' all'ordine del giorno del Consiglio provinciale [illegible] lunedì la contrazione di un mutuo [illegible] la [illegible] risparmio di Biella per Città studi, allo scopo di aumentare il capitale sociale. A Biella dovrebbero giungere [illegible] milioni per la realizzazione del college Petiva, dell'università del tessile e per un migliore funzionamento della scuola a fini speciali in tecnologie tessili.

BIELLA

Dieci nuovi speleologi del Cai

Si è concluso il corso di speleologia organizzato dal Cai e diretto da Riccardo Pozzo. I diplomi sono stati consegnati a Luciano e Silvia Solci, Carlo Grosso, Fabio Dal Molin, Daniele Delogu, Alex Marsengo, Elisa Bocca, Vittorio Mazza, Stefano Vangi e Paolo Testa.

[illegible]

Restaurata la chiesa parrocchiale

Sono finiti i restauri della chiesa parrocchiale. Dipinti, fregi e stucchi sono tornati alla loro bellezza. Oggi l'«inaugurazione»: il [illegible] Massimo Giustetti celebrerà la messa.

Oggi la Pro ■ Corsico affronta la più autorevole candidata alla C2

E' l'esame di maturità

La trasferta potrebbe essere determinante per le ambizioni dei vercellesi. Tra i convocati per la prima volta figura Bellopede. Unico assente l'infortunato Galli

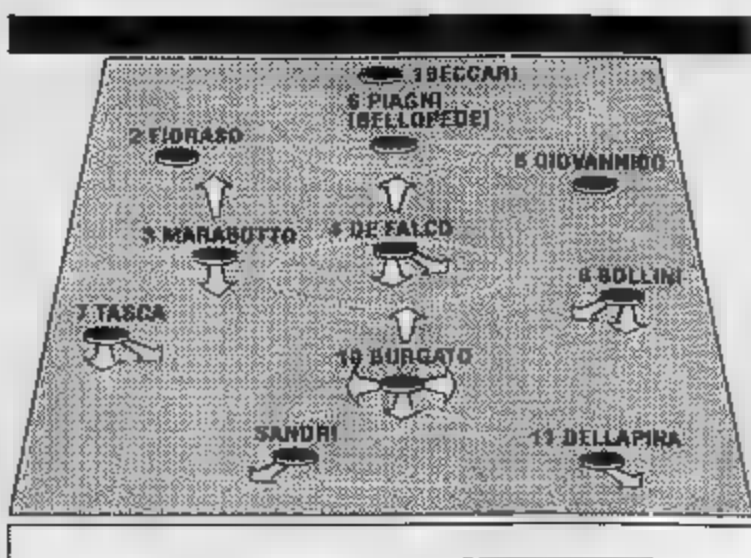
VERCELLI. L'incontro con il Corsico di mister Caligaris potrebbe venir ricordato come [illegible] «Bellopede day». L'ex capitano dei bianchi è stato inserito nella «rosa», partita alla volta del piccolo centro alle porte [illegible] Milano. Con ogni probabilità, però, almeno inizialmente l'ex messinese siederà [illegible] panchina pronto a dare il suo contributo qualora le esigenze del match lo richiedessero.

Ma l'eventuale esordio di Bellopede non rappresenta l'unica «sorpresa» dell'ultima ora in casa Pro: Galli si è procurato [illegible] stiramento, tanto da metterlo fuori causa, a meno di miracolosi recuperi. Come dire che, per l'ennesima volta, l'assetto tattico della Pro muterà sensibilmente rispetto alle ultime uscite, tanto più che rientreranno i «cattivi» Bollini e Giovannico che hanno terminato di scontare la squalifica.

Senza dubbio l'impegno [illegible] i biancorossi di Caligaris rappresenta l'ennesimo esame di maturità per una Pro che non sembra ancora intenzionata a lasciare i libri del liceo per dedicarsi ai più impegnativi testi universitari. Troppo sp[illegible], in quest'inizio [illegible] inoltrato di stagione, l'undici vercellese ha vanificato in un solo match quanto [illegible] buono era [illegible] faticosamente costruito in precedenza. Ora è scoccato il momento della verità e di questo tecnico e giocatori [illegible] [illegible] consci. Uscire sconfitti [illegible] terreno [illegible] Corsico, contro una concor[illegible] diretta al primato, [illegible]be fatale per le future ambizioni bianche; così [illegible] anche un pareggio potrebbe risultare insufficiente, alla luce anche dello scontro titanico tra i leader Abbiategrasso-Seregno.

Almeno [illegible] [illegible] volta la Pro [illegible] dovrebbe presentare in campo con l'unico imperativo [illegible] due punti, senza indulgere in pericolosi tatticismi, fonte principale degli scivoloni che separano i bianchi dalla vetta. [illegible] dimenticare che i lombardi sono alle prese con gravi problemi d'organico.

Enzo Torti, addetto stampa della società, [illegible] [illegible] «rompere» la cortina di silenzio che perdura all'interno della squadra: «Nonostante tutte le difficoltà attraversate in questo setti[illegible] il morale è buono così come le speranze di tornare dalla trasferta di Corsico con un risultato positivo, indispensabile per continuare la nostra avventura di vertice».

Piermario Ferraro

CALIGARIS E CAPOZUCCA GUIDANO I BIANCOROSSI

CORSICO. E' quasi [illegible] derby: una delle principali pretendenti [illegible] passaggio in C2, il Corsico che oggi affronta la Pro, sa tanto di Biellese. Allenatore è Sergio Caligaris, l'indomito guerriero [illegible] due anni fa proprio alla guida dei lanieri [illegible] sfiorato la seconda promozione dopo quella conquistata [illegible] l'Oltrepò, mentre [illegible] ruolo di direttore sportivo è svolto da Stefano Capozucca, 19 anni di milizia nel club bianconero di cui 14 come giocatore, tre da general manager e due da presidente.

E' a loro che il club milanese ha affidato il compito di scalare la serie professionistica dopo la mezza delusione patita la s[illegible] stagione quando il Corsico, dopo un'andata sprint, compromise tutto con [illegible] inizio di [illegible] disastroso.

Insomma Corsico-Pro si annuncia come un super scontro anche se i padroni di casa [illegible]no costretti a presentarsi in formazione rimaneggiata. Assente da un paio di settimane il contestatore Zurini, in disaccordo con la società [illegible] metà novembre, ie[illegible] mister Caligaris si è ritrovato con tre altri problemi da risolve[illegible]. Il regista Barbieri, infatti, soffre [illegible] pubalgia e il bomber Chiappara, diciottenne capocannoniere [illegible] sei gol «tutti su azione», [illegible] tornato dal match della Nazionale dilettanti contro l'Ungheria [illegible] una caviglia grossa come un melone. Infine [illegible] centrocampista Piccini, in servizio militare, è indisponibile in quanto è partito per un campo invernale.

Così, [illegible] meno di cambi dell'ultima ora, il Corsico si presenterà per la partitissima con questo undici: tra i pali Guertilina che in bravura rivaleggia con Becca[illegible], libero Occhioni, in marcatura Lessio, ex Aosta, e Maltagliati, Tufano terzino di fascia, Brevi, Tremolada, Mascero [illegible] Giorgio quadrilatero di centrocampo, il possente Seveso e Iuculano [illegible] [illegible] punta.

Sostiene Sergio Caligaris [illegible] dalla quinta giornata guida i biancorossi essendo subentrato ad Ardemagni: «Considero la Pro una squadra molto pericolosa: i bianchi vantano sempre ot[illegible] possibilità nella lotta al vertice. Il campionato è lungo e questa gara non è ancora decisiva. L'undici di Sacco deve essere preso con le molle anche perché dispone di giocatori in grado di inventare da un momento all'altro il gol vincente». Come dire che tutto sommato al «guerrie[illegible]» il pari non andrebbe [illegible].

[r. cyn.]

Impegni difficili per le tre squadre d'Eccellenza

Gare [illegible] brivido

La Biellese sfida la capolista Châtillon, il Borgo affronta il Matbi e il Trino fa visita al Caltignaga secondo in classifica

Tre trasferte [illegible] fuoco attendono [illegible] squadre della provincia in questa domenica di dicembre. L'impresa più difficile toccherà alla Biellese dimezzata, che dovrà cercare di arginare l'impeto dello schiacciasassi Châtillon, sempre in vetta da solo, con un immacolato zero sulla colonna delle sconfitte.

Il compito dell'undici di Dino Binacchi sembra più che arduo: la «débâcle» di Coppa Italia contro il Matbi di mercoledì sera (i bianconeri hanno perso [illegible] 4-0 consentendo agli [illegible] di aggiudicarsi la Coppa regionale) ha evidenziato che il gruppo di Under ha sempre grandi difficoltà ad affrontare [illegible] più preparati ed esperti. L'unica speranza per i bianconeri (ci si aspetta pure una formazione rimaneggiata, [illegible] i guai fisici dei [illegible] Mico Ramundo e Casadei) arriva da un eventuale calo di concentrazione dei padroni di casa, [illegible] vinti di [illegible] vita facile. [illegible] [illegible] prospettiva remota.

Punta ben più in alto il Borgosesia, [illegible] serie positiva da otto giornate, che andrà a giocare proprio sul terreno del Matbi. I granata si [illegible] avvicinati decisamente al vertice della graduatoria e nonostante l'iniezione di umiltà di Arrondini («Prima dobbiamo pensare a salvarci» continua a ripetere), i numeri consentono di sognare. Sul [illegible] degli «orange» [illegible] è difficile immaginare la tattica dell'undici valsesiano: difesa attenta, centrocampo ben munito [illegible] veloci repliche in contropiede, [illegible] strategia che ha pagato anche sul campo [illegible] [illegible]conda in classifica Trecate. Per quanto riguarda la formazione, molto probabilmente ci sarà una sola novità, il tanto atteso [illegible] di Andrea Borgato. Dovrebbero fargli posto Tacca o Daniele Rabbi. Sembra scontato invece l'attacco [illegible] una punta, con Trivelli in panchina pronto [illegible] subentrare.

Torna nel Novarese il Trino, per l'ultima tappa di un [illegible] e proprio ciclo di fuoco a base di [illegible] trasferte e [illegible] [illegible] sola sfida in [illegible] per giunta [illegible] [illegible] capolista. Gli azzurri (naturalmente nebbia permettendo) affrontano il lanciatissimo Caltignaga, secondo [illegible] graduatoria con gli stessi punti del Trecate e a tre lunghezze dallo Châtillon. L'impresa è veramente ardua, [illegible] gli azzurri hanno bisogno almeno del pari per non perdere contatto dalle altre pericolanti.

Giampiero Casnedda

Siri del Trino visto da Leale

VIGLIANO, UN AIUTO DAL [illegible]

Ricomincia [illegible] marcia, finora trionfale, del Vigliano [illegible] questo campionato e, vista l'avversaria, ci sono tutti i presupposti perché il [illegible] in vetta prosegua senza ostacoli. I giallorossi attendono la visita del Sarre Chesallet, penultimo in graduatoria [illegible] soli sette punti e detentore di [illegible] [illegible] certo invidiabile curriculum lontano dalle mura amiche. Ubertalli dovrà fare a meno [illegible] squalificato Andreotti.

Toccherà [illegible] Verrone dare [illegible] [illegible] ai cugini (tra l'altro il presidente dei gialloblù Piero Turotti è fratello di Sandro, direttore sportivo del Vigliano): l'undici [illegible] Brando, rimasto forzatamente fermo domenica scorsa per la nebbia, affronterà in trasferta proprio il Grignasco, reduce dalla prima sconfitta stagionale, [illegible] pur sempre la maggiore rivale [illegible] Vigliano nella lotta [illegible] il primo posto. Super scontro [illegible] vertice invece [illegible] Viverone, dove i verdi affrontano [illegible] una sorta di spareggio per la terza piazza la Castellettese: le due squadre sono appaiate a quota 14.

Turno difficile anche per le valsesiane: il rilanciato Gattinara, penalizzato dall'assenza di Micky Berton, squalificato, farà visita alla compatta Sunese. A Varallo invece si disputa l'unico derby [illegible] giornata. La Dufour infatti attende la visita del Val Mos, due squadre che in questo segmento del campionato [illegible] sono riuscite a raccogliere molti punti. Entrambe le compagini intendono muovere [illegible] passo avanti in classifica, tanto che [illegible] è difficile ipotiz[illegible] una salomonica divisione [illegible] posta. Infine nel girone [illegible] la Crescentinese gioca in casa con il Lucento.

[g. ca.]

Confederazione Nazionale Artigianato

PATRONATO E CASA

Associazione Artigiani del Vercellese

SEDE: 13100 VERCELLI
Via Vallotti, 32 - Tel. 501.495 - FAX 210.353

AVVISO IMPORTANTE

ARTIGIANI E LAVORATORI AUTONOMI

L'I.N.P.S. sta inviando [illegible] COLTIVATORI DIRETTI, COMMERCIANTI ED ARTIGIANI gli estratti conto che riportano i periodi contributivi versati [illegible] tutto il 31 dicembre 1989.

La procedura è già in [illegible] ed [illegible] iniziata il 28 Ottobre per i COLTIVATORI DIRETTI, seguirà dal 9 Dicembre con i COMMERCIANTI e si concluderà a Gennaio con gli ARTIGIANI.

Gli estratti non saranno inviati a coloro che hanno compiuto i 59 anni (donne) e i 64 (uomini) e a coloro che sono già in pensione.

I soggetti interessati sono titolari, collaboratori [illegible] soci che abbiano dei contributi da lavoro autonomo, in qualunque epoca siano stati versati; e in caso di posizione aperta in più gestioni, verrà inviato un estratto per ciascuna di esse.

Il PATRONATO EPASA è a disposizione per eventuali chiarimenti, controlli, rettifiche (anagrafiche o contributive) sui dati contenuti negli estratti conto.

Data l'importanza della questione invitiamo tutti gli interessati [illegible] rivolgersi presso la Sede EPASA di Vercelli, via Vallotti 32, tel. 501.495.

Da oggi in tutte le province le locandine dei cinema propongono film d'avventura

Che commedie, fra risate e azione

Michael J. Fox, John Turturro e la rivelazione Brian Bosworth sono gli attori protagonisti delle pellicole più recenti. «Doc Hollywood», novità della settimana, è in programmazione a Novara, Vercelli e Torino

A sinistra, John Turturro e John Goodman in «Barton fink» Michael J. Fox è invece il protagonista di «Doc Hollywood»

FILM da ridere, d'azione e d'autore per una domenica davanti al grande schermo nei locali piemontesi.

Michael J. Fox è il protagonista della principale novità della settimana: la commedia «Doc Hollywood». Viaggiatore nel tempo nella saga «Ritorno al futuro» e divo del cinema nel recente «Insieme per forza», il trentaduenne attore canadese impersona in questo caso il medico rampante Benjamin Stone. Avviato, alla guida della sua Porsche 1956, a raggiungere una prestigiosa clinica di chirurgia estetica di Los Angeles, è vittima sulla strada di un incidente che lo costringe a trattenersi per qualche giorno in un paesino della Carolina del Sud, Grady, privo di un dottore. Accolto con simpatia dagli abitanti del posto, comincia a curare i malati e scopre una realtà a lui sino ad ora sconosciuta.

Nel cast figurano inoltre l'esordiente Julie Warner e Bridget Fonda («Scandal»). La sceneggiatura di Daniel Pyne («Uno sconosciuto alla porta», «Insieme per forza») e della coppia Price-Seaman («Chi ha incastrato Roger Rabbit?») è stata tradotta in immagini dal britannico Michael Caton-Jones, distintosi in «Scandal» e «Memphis Belle». Rimarchevole l'incasso americano superiore ai cinquanta milioni di dollari così come è eccellente l'accoglienza avuta dal film sul mercato tedesco dominato da «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Proiezioni al Vip di Novara, Viotti di Vercelli e Vittoria di Torino. La prossima settimana uscirà al Moderno di Casale e Ritz di Asti.

Rutger Hauer è invece l'interprete principale di «Sotto massima sorveglianza» di Lewis Teague, abile regista ne «Il gioiello del Nilo» e in declino lo scorso anno con «Navy Seals». Figlio d'arte, l'attore olandese si è segnalato all'attenzione mondiale per i ruoli di replicante nel cult movie «Blade Runner» e di autostoppista paranoico in «The hitcher». L'azione si svolge nel Duemila, il film s'inizia con una rapina di 25 milioni di dollari in diamanti finita con l'arresto di uno dei fautori, Frank (Hauer). Questi, una sorta di mago dell'elettronica, viene rinchiuso in un avveniristico carcere senza mura e celle, con poche guardie. Ai detenuti viene applicato un collare contenente esplosivo e collegato a coppie: se fuggono, esplode. L'unica possibilità è scoprire il partner e tentare con lui l'evasione. Altri interpreti: Joan Chen, l'ex star del cinema cinese vista ne «L'ultimo imperatore», e Mimi Rogers, l'ex signora Cruise al centro di «Chi protegge il testimone». La pellicola viene proposta al Fiamma di Cuneo, Astra di Vercelli e Due di Domodossola. La prossima settimana approderà invece a Biella (Impero), Borgomanero (Moderno), Asti (Splendor).

John Turturro («Il siciliano», «Crocevia della morte») e John Goodman («Always», «Sua maestà viene da Las Vegas») sono gli ottimi interpreti di uno dei film più apprezzati dalla critica negli ultimi mesi: «Barton Fink», Palma d'Oro a Cannes, l'ultimo lavoro dei fratelli Cohen è ambientato nel 1941 e narra le vicissitudini di un commediografo di successo chiamato a scrivere per il cinema da un ricco produttore hollywoodiano. Il suo compito è ideare una storia di wrestling. Capitato in un inquietante albergo, diventa amico del vicino di camera, frequenta uno dei suoi «miti» perennemente alcolizzato, trova impreviste difficoltà nello scrivere. Da segnalare la bellissima fotografia dell'inglese Roger Deakins («Misfatto bianco», «Stormy monday», «Le montagne della luna»). Proiezioni al Sociale di Biella e Charlie Chaplin di Torino.

Sorpresa di questa prima parte di stagione è Brian Bosworth. Ventiseienne originario dell'Oklahoma, è noto al pubblico statunitense per essere stato un forte giocatore di football americano costretto da un grave infortunio ad abbandonare l'attività. Il suo esordio davanti alla macchina da presa, «Forza d'urto» dello specialista Craig R. Baxley («Action Jackson»), è il film d'azione sino ad ora più visto dagli italiani. Si narra la lotta di un anomalo poliziotto a «La fratellanza», una setta di motociclisti dediti ad attività criminali. Locali: Ariston di Acqui, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Bra.

Daniele Cavalla

DYLAN DOG, I DISEGNI ORIGINALI

DOMODOSSOLA. Dylan Dog, il fenomeno editoriale del mondo dei fumetti, penultimo figlio della grande famiglia di Sergio Bonelli (il cucciolo della nidiata è il recentissimo Nathan Never) è da oggi in mostra a Domodossola nel salone parrocchiale.

La rassegna, organizzata dai «fumettari» ossolani che fanno capo alla rivista Pucianiga, s'inaugura oggi alle 15 e chiuderà i battenti domenica prossima 15 dicembre. Orario di apertura ogni giorno dalle 15 alle 22.

Uscito dalla matita e dalla fantasia di Sergio Bonelli, Dylan Dog ha iniziato quasi in sordina la sua irresistibile scalata nell'Olimpo del fumetto circa cinque anni fa. Oggi l'ex poliziotto di Scotland Yard, «l'indagatore dell'incubo», è salito all'apice delle vendite che insidiano il primato del fratello maggiore, il più celebre Tex Willer.

I curatori ossolani della rassegna, intitolata semplicemente «Dylan Dog in mostra», espongono trenta tavole originali, ottenute dall'editore, che riproducono copertine o momenti salienti della storia del personaggio che fa vendere al suo editore 300 mila copie mensili obbligandolo spesso a ristampe degli arretrati.

Oggi si presenta anche Pucianiga, la rivista nata a Domodossola che si avvale di una ventina di collaboratori e che oggi stampa più di mille copie che arrivano anche nelle edicole delle province vicine. «La nostra è una delle poche pubblicazioni italiane del settore che predilige essenzialmente il fumetto, anche se accoglie brevi testi» dice Angelo Marenzana, uno dei vignettisti locali che si sono fatti conoscere anche fuori dei confini nazionali, alle esposizioni di Sierre e di Grenoble. [b. o.]

LE SERATE IN PIEMONTE

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Questa sera al dancing il «Globo» in zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Sandrino Piva. Nella seconda sala, dalle 22, discoteca.

OLDENICO
Pianobar

Al videobar «Pink Heaven», sulla strada provinciale al numero 14, questa sera è di scena il pianobar del duo «Olivia e Massimo». Genere standard moderni ed evergreen. Si incomincia alle 21,30.

RONSECCO
Teatro brillante

Nel salone comunale del centro della Bassa Vercellese, oggi alle 16, andrà in scena la commedia brillante «Osteria della Corona Grossa», regia di Pino Ferraris e musica di Luigi Sirio. La compagnia teatrale è «Lo spazio scenico».

ROASIO
Revival Anni Sessanta

Questa sera alla discoteca «Rosa Shocking» si fa musica dal vivo: sarà ospite il gruppo dei «Panda», che propone musica Anni Sessanta-Settanta. Ingresso gratuito. Inizio alle ventidue.

ARONA
Miss Italia in discoteca

Sarà Eleonora Benfatto, miss Italia 1990, la madrina d'eccezione della sfilata di moda che si terrà stasera al dancing «Mirage». Musica dal vivo con gli «Staff». S'inizia alle 22.

NOVARA
Tanta musica soft

Serata all'insegna della tranquillità al bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri. La musica dal vivo sarà proposta da un duo composto da Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia.

VINTEBBIO
Duo sul palco e revival

Musica revival e dal vivo alla discoteca «Le Cave». Al mixer il dj Claudio Casalini. Si esibirà anche un duo di Gallarate.

ROMAGNANO SESIA
Cinque dj in una sera

Si balla anche stasera alla discoteca «Il Maneggio». Nella zona revival, alla consolle si alterneranno Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, spazio a Federico, Mauro Mbs e Moira.

La compagnia Teatrando presenta domani a Biella la celebre commedia di Orton

Trasgressivo Mister Sloane

Satira e inquietudine nell'opera del drammaturgo britannico che racconta le avventure di una famiglia arrivista e di un ospite occasionale. Come colonna sonora il grande jazz di Miles Davis

E' una commedia trasgressiva, provocatoria, che parla di emarginazione e di storie di vita quotidiana. Alle 21 di domani sera, al teatro Sociale di Biella, la compagnia Teatrando porta in scena una pièce in tre atti di John Orton, intitolata «Intrattenendo Mr. Sloane».

E' uno dei lavori più significativi della esigua produzione dell'autore inglese, che morì trentatreenne, nel 1967. Orton è stato indicato come una delle nuove voci del teatro contemporaneo britannico, un drammaturgo che ha saputo descrivere con una poetica grottesca ed estremamente attuale storie vissute, lotte di sopravvivenza e compromessi carichi di spirito satirico.

La commedia che verrà rappresentata dalla compagnia biellese ruota attorno alle torbide e scandalose vicende di una famiglia e di un ospite occasionale, invitato provvisoriamente a dividere l'appartamento. In scena, insieme al nuovo inquilino, appunto il signor Sloane, ci saranno anche Kath, una donna non più giovane che affronta con difficoltà il problema della solitudine, Eddie, il fratello arrivista che cerca disperatamente di introdursi nella buona società nascondendo le sue tendenze omosessuali e quelle troppo libertine della sorella, ed il loro vecchio e confuso padre che, malgrado le apparenze, non si lascia ingannare dai figli.

Illustrazione da «Effimera & Bella»

I quattro personaggi vivono e si contrastano in un mondo di emarginazione, in una casa che sorge alle porte della città e di cui nessuno nota la presenza.

«Abbiamo scelto un autore come Orton - spiega Renato Ianni, che ha diretto l'allestimento della commedia - perché è importante, secondo me, che i testi teatrali abbiano precise corrispondenze con la realtà contemporanea. Per questa commedia è stato fondamentale trovare uno "slang" italiano, gestuale più che linguistico, rafforzato da una mimica e da un'ambientazione che suggerisse i meccanismi della satira inglese. Più che la comicità della situazione verrà messo in risalto il contesto assurdo in cui i personaggi si muovono, carico di ipocrisia e vuotaggine».

Domani sera sarà rappresentato un lavoro nuovo per il pubblico biellese, una proposta attuale e soprattutto vicina alle problematiche ed ai gusti giovanili. L'allestimento scenografico carico di elementi simbolici della vita quotidiana e le note della tromba di Miles Davis, inserite nel commento musicale, descriveranno con toni caldi e realistici le situazioni, i dialoghi incalzanti e le ambigue vicende della famiglia e del suo ospite. Lo spettacolo sarà riproposto a Tollegno, nella palestra comunale, sabato e domenica prossimi, sempre alle 21. Sul palcoscenico del Sociale saranno Nicola Micciché nella parte di Mr. Sloane, Paolo Zanone e Gian Contini, che impersoneranno i due fratelli Kath e Eddie e Carlo Serra, che reciterà nel ruolo del padre.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. [illegible]; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanelzio 8	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 15,30. Per inf. tel. 011 / 557.62.48-544.662. Uff. rec.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Giocatore d'azzardo**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **La valle delle bambole**, film

Telecupole
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Telefilm**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Pallavolo femminile A2 Galup Pinerolo - Missoni Sport Sanrago**
19,30 **Il gran Canyon**, documentario
20,30 **Il fiume rosso**, film
24 — **Il cavaliere audace**, film

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Processo di Biella**
22,05 **Ordine e disordine**
22,30 **Tg sera**
22,40 **Week-end sport**
22,50 **Teleopinioni**
23,50 **Piaceri della musica**
0,30 **Teletext notte**

Telecity
17,20 **M.A.S.H.**, telefilm
18,10 **Il colosso di New York**, film
19,30 **Commando Leopard**, film
22,00 **Shane**, telefilm
23,30 **Scuola di nudisti**, film

Quinta Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, folk
21,30 **Mitico John Wayne**, telefilm
0,30 **Muhammad Alì**, film

Telebiella
19,30 **TG sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Marie**
22,30 **Tg Settegiorni**
24 — **Rubrica religiosa**

E 21 Network
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco**

Rete 9 Tai
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Attenti a quei 2 napoletani**, film
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,30 **Corpo speciale**
23,30 **Barriere**, telefilm
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **La rosa nera**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Gli invincibili**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione commerciale»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 4-12-91**
20,30 **Il governatore rubacuori**, film
22,30 **Ore 17: quando suona la sirena**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Si salvi chi può**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI Accademia Corale Stefano Tempia. Domani alle 21,15 concerto d'inaugurazione [illegible] stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. [illegible], solisti: Bruni Ulonska, soprano. Petra Malakova, contralto. Maurizio Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, [illegible]. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia [illegible] Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Halmayer. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. [illegible]. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che risultassero ancora disponibili saranno venduti presso la biglietteria dell'Auditorium alla sera del concerto.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 **(Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)**. Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. ore 21, da non perdere Santagata e Morganti in Riedman.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 689.95.60.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 921.52.75): ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125. 230.084): ballo liscio orch. Lino e i Gabbiani

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]): ore 15,15 liscio misto con orchestra, ore 21 liscio e gran tombolone.

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 619.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. [illegible] - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.828.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da [illegible] e cartelle.

TEATRO STABILE TORINO

Avviso agli abbonati

Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:

NOVECENTO NAPOLETANO

con **MARISA LAURITO**

verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato

I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.

Per informazioni tel. 011/5576246 - 544562

TEATRO ALFIERI

RADIO VERONICA ONE

Eccezionalmente a Torino

TEATRO DE L'HABANA OPERA DI CUBA

in

VEDOVA ALLEGRA

Edizione in lingua italiana

Mercoledì 18 - giovedì 19 dicembre

PREVENDITA CASSA TEATRO 9-13 15-19

TEATRO GIANDUJA

oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle

CENERENTOLA PINOCCHIO

con le meravigliose

MARIONETTE LUPI

Informazioni e prenotazione recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.238

RADIO VERONICA ONE

Venerdì 13 dicembre ore 21

SANNY presenta GILBERT BECAUD

e la sua grande orchestra

Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.57.95

PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
AIRFAS

3ª RASSEGNA

EVENTI STRAORDINARI

DIAMO I NUMERI!?!

Gruppo Teatrale Intercentro

Teatro AGUA - C.so Giulio Cesare, 67

8 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

INVIDIA + PATIO

Tutte le sere ore 22 discoteca - sabato e domenica ore 15-19

Prenotazioni per Capodanno Tel. 896.5383 - 674.089

La Cometa Piobesi

Oggi pomeriggio **DESI LUNA**

Stasera **GILIANA GILIAN**

Per i giovani **D.J. DAVIDE**

TANGO SALA DANZE

VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)

FESTOSA DOMENICA

POMERIGGIO ORE 15
SERA ORE 21

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario — LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese — CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto di attori che ricorda BERGMAN — IL TEMPO

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

1988: L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge di risate in tutta Italia

ROBERTO BENIGNI

JOHNNY STECCHINO

NICOLETTA BRASCHI • PAOLO BONACELLI • FRANCO VOLPI

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

ROBERTO BENIGNI

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» *L. Tornabuoni (La Stampa)*

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile

Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

Una singolare rappresentazione oggi a Vercelli

Musici e attori in strada

Per presentare il nuovo libro di Pino Marcone sugli emigranti che ritornano, chitarre e mandolini suonano nel centro storico

VERCELLI. Sarà teatro happening, oggi alle 10, lungo un percorso stabilito, nel centro storico, artefici alcuni attori della compagnia di «Spazio scenico». Alberto Ferraris reciterà ad esempio la parte di Venanzio, trasformandosi in emigrante che aveva lasciato Vercelli per l'Argentina all'inizio del secolo e che si permise di ritornare dopo trent'anni, a bordo di una fiammante Balilla amaranto, in piazza Cavour, dopo aver fatto fortuna.

Lo spunto dell'estemporaneo show è la presentazione di un volumetto della serie «cremisi» dei «libri da tasca» che Pino Marcone ha dato alle stampe da qualche anno a questa parte.

Marcone innesta nella storia vera personaggi di fantasia in: «Quella tenue speranza nata in corso Carlo Alberto». La speranza è l'inizio della vicenda di Venanzio, che si conclude con il ritorno a Vercelli. Ed è proprio quando il libro termina, che la storia ricomincia con l'happening.

Si parte da via Cappellina, angolo via Gioberti, e coloro che vorranno seguire Venanzio (apparirà all'improvviso in auto, vestito come un emigrante arricchito, tra colpi di tosse del motore che arranca, e sonori «pot-pot» di clacson) saranno bene accetti. Così il curioso corteo di amici di Venanzio lo seguirà, chiamando all'appello tutti coloro che incontreranno per la strada. Ci saranno, confusi con la folla, anche alcuni musici che si accoderanno con chitarre e mandolini. Si passerà in piazza dei Pesci e si arriverà nel cuore della città, piazza Cavour, dove tutti quanti (nei limiti del possibile) si recheranno da «Taverna & Tarnuzzer» per gustare ratafià d'Andorno e vermut. Enny Mazzola, un'altra attrice di «Spazio scenico» declamerà «Il Natale dell'emigrante», augurio che quest'anno viene dedicato (ogni volta un rione diverso) ai Cappuccini.

E così l'allegra compagnia si scioglierà abbandonando Venanzio al suo destino, coi ricordi della pampa, invidiato da tutti per il rotolo di «pesos» che si è portato da Baires.

Anche il figlio di Pino Marcone, David, presenterà una favola, pubblicata per i bambini. Il titolo è surreale: «Il latte abbronzato».

Giovanni Barberis

MOSTRA SU «TEATRO E DISEGNO»

VERCELLI. Quando la danza diventa disegno e scultura. Sono questi i significati e le simbologie rappresentate da Myriam Sampietro, che espone fino al 15 dicembre le sue opere, quadri e statuette in bronzo o ceramica, da Pozzuolo-Arte, in via Dante sotto la Galleria Viotti.

Per questo, Myriam propone sotto il titolo «Teatro e Disegno», ballerini e ballerine: e c'è dentro l'esperienza della scenografa, che ha osservato da vicino la danza e lavorato per inquadrarla sui fondali da favola di un palcoscenico.

Ceramista, scultrice, pittrice e scenografa, la giovane artista vercellese si presenta con un'ispirazione che ha assimilato per tanti anni nel mondo del balletto classico e moderno e della danza flamenca.

Senza dubbio questo legame che la unisce al teatro, e in particolare al ballo, è nato in lei fin dall'infanzia, frequentando le lezioni impartitele dalla madre Pilar Sampietro che dirige l'Accademia di danza «Città di Vercelli».

Le situazioni sono «vissute» attraverso i disegni, per i quali sono state usate tecniche particolari (tempere, veline colorate), sono «rivisitate» attraverso bozzetti e statue in bronzo o ceramica. E queste sculture in mostra da Pozzuolo-Arte, sono state esposte in anteprima, durante la scorsa primavera, al teatro Carcano di Milano.

Tecniche miste nei quadri coloratissimi, con molte figure plasticamente rappresentate nella gestualità più significativa, mentre vivono la loro arte al ritmo della musica. Molto spazio è stato dato alle «figure» di flamenco.

Myriam ha persino visualizzato con rapide linee, simili a quelle di un diagramma, la colonna sonora. Possono sembrare le tracce audio di una pellicola cinematografica, che si trasmettono tangibilmente agli agili corpi di chi balla.

Myriam ha fatto molto uso del colore oro nei costumi, incastonando i corpi in cerchi di diverso formato per raffigurare i punti cardine che finiscono col dare senso di movimento ai passi di danza fissati sulle tempere o fusi del bronzo o nelle ceramiche.

E' proprio nel campo della ceramica che Myriam Sampietro si è specializzata, conseguendo, dal 1986 ad oggi, riconoscimenti importanti da ogni parte d'Italia, usando impasti artigianali per le cotture e studiando amalgama di colori suggestivi. Ultimamente ha tenuto uno «stage» a «Sottopasso», insegnando l'antica tecnica «raku», creata in Giappone nel XVI secolo. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 9000/6000
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Nuovo Italia — Or.: 15 spett. cont. — L. 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 9000/6000
La renna — *di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990)* — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 9000/6000
Dottor Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — L. 8000/5000
Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Lux — Inf. orari tel. 213.576
Dick Tracy — *di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90)* — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**

Splendor — Or.: 15; 21,15 — L. 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — Or.: 14,30 (spett. continuati) — L. 8000/7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 18 (spett. continuati) — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Italia — Lire 6000
Ore 15,15 (spettacolo unico): **Scappatella con il morto.** Ore 21 e 22,30: **Film vietato.**

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi o alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Orsa — Or.: 14,30 (spett. continuati) — Lire 5000/4000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Or.: 15/18,30/20,30/22 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 53' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Radar — Inf. orari (015) 78.320 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

N. Primavera — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — Lire 8000/5000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Corso — Inf. orari (0163) 460.415 — Lire 8000/7000
Ore 15 e 16,30: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.**
Ore 20,30 e 22,20: **Indiziato di reato.**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.268 — Or.: 16/20/22 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

L'orchestra Rossini suona al Sociale

E' in programma per mercoledì l'ultimo concerto dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi» di Biella, che conclude la stagione '91. Sarà ospite della serata l'orchestra «Gioachino Rossini» del teatro Regio di Torino. Vladimir Conta dirigerà la formazione, che per l'occasione sarà composta da 46 strumentisti. In programma «Gli uccelli» di Otorino Respighi, «Ein musikalischer Spass K 522» di Mozart e la «Sinfonia n. 8» in Fa maggiore di Beethoven. L'appuntamento è per le 21, al teatro Sociale di Biella di piazza Martiri.

Videoclip made in Biella

Il «Biella cine club», in collaborazione con il Verdi di Candelo, organizza una serata di spettacolo intitolata «Chi li ha visti? Un anno di produzione audiovisiva biellese». Mercoledì alle 21 saranno proiettate alcune delle realizzazioni amatoriali del '91. In programma «La struttura nascosta» di Marco Zerbola, il video-clip del gruppo rock biellese «Latte diveltes», «Il rumore del tempo» di Flavio Ferrari e Giorgio Pezzana, «L'attesa», realizzato dalla scuola Media di Tollegno, «La crava», un'episodio del film «Canzoni tradizionali infantili» realizzato dalla scuola media Nino Costa e «Video-frammenti» di Dario Casetti.

Il Natale nei canti slavi

Al Centro Pro loco di Borgosesia, è in cartellone giovedì prossimo, alle 21, un concerto per arpa, chitarra e canto, dell'ensemble «Radmila», organizzato in collaborazione con la Neva-coop. Durante lo spettacolo, che si intitola «Sogni di pace verso il Natale», saranno eseguiti musiche e canti che appartengono alla tradizione slava e del Mediterraneo.

Bernard Brauchli e il «forteplano»

Nella basilica di San Sebastiano, a Biella, è in programma un concerto di Bernard Brauchli al forteplano. Giovedì sera alle 21 il musicista eseguirà un repertorio di arie barocche. Verranno eseguite pagine di Carl Philipp Bach, Josef Haydn ed alcune sonate di Amadeus Mozart.

Concerto d'organo in chiesa a Roasio

Oggi pomeriggio alle 17, nella chiesa parrocchiale di Roasio, in frazione Sant'Eusebio, si terrà un interessante concerto d'organo. Il maestro Giuseppe Radini interpreterà alcune pagine di autori moderni e contemporanei. In particolare saranno eseguiti brani di Martucci, Perosi, Bossi, Respighi e Boelman.

Il buon jazz di Claudio Lodati

Giovedì sera alle 21,30, Claudio Lodati «Dac'corda» si esibirà in un concerto jazz nella discoteca «La cabala» di via Torino, a Biella. Insieme a lui suoneranno Maurizio Brunod, Giovanni Maier, Massimo Barbiero e Alex Rolle.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
I premi della bontà

Oggi alle 15,30, al salone Dugentesco di via Galileo Ferraris, saranno consegnati i tradizionali «Premi della bontà». L'iniziativa è del giornale «La Sesia». L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, terrà la prolusione.

BORGOSESIA
Torneo di carte

Nella frazione Aranco di Borgosesia il gruppo del «Settebello Valsesiano» organizza una sfida fra tutti gli esperti giocatori della scopa a baraonda. Sono previsti sedici gironi. Le gare si svolgeranno il 10, 11, 12 e 13 dicembre. La finalissima il 14 dicembre alle 20,30. La gara a carte si svolgerà al bar Acli di Aranco. Buoni acquisto per i vincitori.

BORGOSESIA
Artiglieri in festa

La sezione degli Artiglieri di Borgosesia festeggia oggi la patrona Santa Barbara, inaugurando il monumento all'Arma, nel parco Magni. Questo il programma della giornata: alle 9,30 ritrovo in piazza Mazzini; alle 9,45 il corteo sfila per le vie del centro, con la banda cittadina; alle 10 la messa nella Parrocchiale; alle 11 deposizione della corona d'alloro al monumento dell'Artigliere. Per finire, alle 12, il pranzo al ristorante «Tre re».

QUARONA
Ricordando Marilyn

Venerdì il professor Ferdinando Lucchetti terrà una conferenza sul «mito» di Norma Jean Baker, più nota come Marilyn Monroe. L'appuntamento è alle 21 al salone Sterna.

VARALLO
Terza età, un convegno

Organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, avrà luogo venerdì al centro congressi al Parco d'Adda un convegno sul tema: «Anziani, diritti negati. Sanità ed assistenza sul territorio della Valsesia». Si comincia alle 9,30 e si prosegue fino alle 16,30.

ALAGNA
Imparare la lingua Walser

Un'iniziativa per la salvaguardia delle tradizioni. All'Unione alagnese è iniziato il corso di tedesco-walser, patrocinato dal centro culturale Gmai. Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'Unione alagnese. Si può partecipare iscrivendosi durante il corso, e versando diecimila lire.

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Colpo d'arma da fuoco. **5.** Correttezza, onestà. **9.** Correlativo di quale. **10.** Cagliari per l'A.C.I. **11.** La fine del dramma. **12.** Comuni lubrificanti. **13.** Padrino del battesimo. **16.** Lungo fiume italiano. **17.** Scoppia d'estate! **19.** Burroni, dirupi. **21.** La città natale di Puccini (sigla). **23.** Vogliono occuparsi di tutto! **24.** Fare gli orli... al foglio. **25.** Sassari sulle targhe. **27.** Condurre, portare. **28.** Istituto in breve. **29.** Rispettati, stimati. **31.** Il nome di Vergani. **32.** Condanna al confino. **33.** La città con la «Ghirlandina» (sigla). **34.** Parenti anziani. **35.** Sigla dell'Ecuador. **36.** Un poema di Ovidio. **38.** Iniziali di Einstein. **39.** Persone dallo stesso nome.

VERTICALI. 1. Scritta sull'asfalto. **2.** Il porto... di Colombo. **3.** Le spiega l'uccello. **4.** Pezzo degli scacchi. **5.** Pende dal soffitto. **6.** Frutti primaverili. **7.** Il nome della Saint-Paul. **8.** Avellino per l'A.C.I. **10.** Si mangia col pane... **13.** Un tipo di artrosi. **14.** Lo detiene chi comanda. **15.** Curva geometrica. **17.** Città del Marocco. **18.** Un terzo d'Europa. **20.** Malattia del fegato. **22.** Due numeri al lotto. **26.** Le fa chi non vuol fare! **28.** Pronti... alla rabbia. **30.** Cade e finisce in acqua! **31.** Ha per capitale Mascate. **34.** Doppie in casa. **36.** Dario, attore teatrale. **37.** Tema senza pari.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LA SOLUZIONE DI IERI

CON SWATCH PER NATALE, LA CONVENIENZA E' SPAZIALE.

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente